LA STAMPA

ANNO 127. N. 142 • MARTEDI' 25 MAGGIO 1993 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 65686. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 634/535; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 608 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3503 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000; ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ECHI DI CRONACA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

UN ANNO AL QUIRINALE

RIFORMA SCALFARO E' IL REGISTA

UN anno fa Oscar Luigi Scalfaro diventava Presidente della Repubblica. Il ritiro dalla scena politica di Cossiga coincideva con un momento di grande turbamento dei rapporti tra sistema partitico, quadro istituzionale e opinione pubblica. Ma, a ben vedere, era poca cosa a confronto con la situazione attuale: dopo il diluvio degli avvisi di garanzia, dopo l'esito del referendum del 18 aprile, dopo lo sbando e le fratture interne dei partiti.

Scalfaro era stato scelto per garantire l'improrogabile riforma istituzionale senza traumi. Ci è riuscito - sinora - mutando però impercettibilmente la funzione tradizionale della Presidenza della Repubblica, assumendo un ruolo attivo che non sarà congiunturale ma avrà conseguenze sul futuro assetto politico-istituzionale della Repubblica riformata.

Il Parlamento che lo ha eletto è apparentemente lo stesso. Ma il clima che vi si respira è radicalmente cambiato. Vi siedono uomini sconcertati, frustrati, virtualmente delegittimati agli occhi dell'elettorato che legalmente ancora rappresentano.

Per scrollarsi di dosso questa obiezione - che alcuni sentono come un'offesa personale - il Parlamento deve superare la prova che gli sta davanti. Deve dimostrare di essere capace di realizzare con le proprie forze l'attesa riforma elettorale. Se non ce la farà autonomamente, sarà inevitabile che il governo avanzi una sua proposta - e sarà dirimente. Sarà un altro passo verso la logica del «governo del Presidente», che non nasce da una prevaricazione presidenziale ma dalla palese impotenza dei parlamentari nel rispondere ad una precisa domanda popolare.

Il Quirinale infatti è del tutto legittimato a interpretare il referendum del 18 aprile, e l'ulteriore radicalizzazione dell'opinione pubblica dopo il caso Craxi, come un vincolo per il Parlamento. E quindi è legittimato a indirizzarlo.

In questo contesto si collocano due fatti: la «riabilitazione» pubblica di Cossiga e il rilancio del presidenzialismo (nell'accezione propria e in quella semanticamente impropria della elezione

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

Tangenti, bufera sulle accuse del numero due della Fiat ai politici

«Anche Romiti indagato»

Voci a Milano, la procura non smentisce

Cesare Romiti

MILANO. «Cesare Romiti sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati. Non ci sono però conferme ufficiali». Così affermava ieri sera l'agenzia giornalistica Italia. Dal Palazzo di Giustizia di Milano una sola dichiarazione: «Non possono essere date informazioni sui registri delle notizie di reato».

E' l'ultima puntata del balletto di voci sulla posizione dell'amministratore delegato della Fiat. Romiti, il 21 aprile scorso, si era presentato spontaneamente ai magistrati di Mani pulite come testimone: in quell'occasione aveva fornito ai giudici l'elenco delle tangenti pagate dalla Fiat e un memoriale sui «rapporti» del gruppo con il sistema politico.

Ma adesso, stando alle voci, la sua posizione potrebbe essere cambiata.

Intanto, la pubblicazione del verbale del colloquio tra Romiti e i giudici ha scatenato una bufera. Ciriaco De Mita, Giovanni Goria e gli altri politici citati hanno smentito «pressioni e richieste» nei confronti dell'azienda torinese.

F. Poletti e G. Tiberga A PAG. 2-3

INTERVISTA CON DE MITA

«Ho lottato ma ho perso»

ROMA. «Ho lottato contro quel modo di far politica che ci ha portati a Tangentopoli. Ma ho perso». Ciriaco De Mita (nella foto) replica così a Cesare Romiti. E aggiunge: «Enrico Berlinguer era preoccupato. E aveva ragione».

Mauro Anselmo A PAGINA 3

PARLA MERLONI

«Quante pressioni dai partiti»

TORINO. «Quante pressioni dai partiti politici sulla Confindustria!». Vittorio Merloni (nella foto), ex presidente della associazione degli industriali privati, conferma «intimidazioni e attacchi durissimi del Palazzo».

Sergio Luciano A PAG. 3

Nessun documento segreto in fondo al lago

Nelle casse del Duce solo polvere da sparo

Sul Garda anche Alessandra Mussolini «Macché tesori, io sapevo già tutto»

BRESCIA. Polvere da sparo per artiglieria di piccolo calibro: ecco che cosa restituiscono le quattro casse recuperate dai sommozzatori sul fondale del Lago di Garda. Si scioglie così, su una spiaggetta recintata con i cordoni dai carabinieri, il mistero dei cosiddetti «forzieri del Duce». Niente carte di Mussolini, non un pezzo di quello che dovrebbe essere il tesoro messo insieme dal dittatore nella Repubblica di Salò agonizzante.

Balistite, precisa Romano Schiavi, generale a riposo, ex comandante del nucleo antisabotaggio dell'esercito, esperto nel recupero di materiale di questo genere. Residuati bellici che risalgono al 1943, gettati nel lago nel '45, probabilmente dai tedeschi.

A scoprire il mistero delle casse è venuta anche Alessandra Mussolini, la nipote del duce. Delusa? «Beh, non direi proprio - ha commentato -. Noi ci aspettavamo questo risultato. Ma ho voluto essere presente, dato che si parlava di carteggi, di elenchi della Repubblica Sociale».

Marchesini e Sugliano A PAG. 11

LE RAFFICHE A SALVE DI SALO'

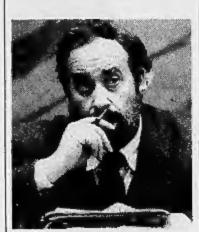
RAMMENTANDO che il Duce fu in giovinezza scrittore di feuilleton, potremmo intitolare questa vicenda che stinge sul comico «La vendetta di Mussolini». Contro il sensazionalismo da quattro soldi, contro la stessa volontà di rivalsa e riabilitazione impersonata dalla bionda nipote Alessandra che, presente all'evento, sembrerebbe prestata da una telenovela alla fosca vicenda che tanti anni fa si consumò sulle rive del Garda. Pensate, non si sa ancora chi abbia davvero ucciso Mussolini, con tutta la brutale evidenza di una esecuzione compiuta sotto gli occhi di più testimoni, e si pretende di scoprire chissà quale verità nel fondo di un lago. Si tratti di documenti segreti o di gioielli, cose che in genere si tengono in cassaforte e si difendono con le unghie e con i denti, non si affidano ai sommozzatori di là da venire o alle ormai derelitte ninfe lacustri, custodi di una casalinga tragedia nibelungica.

Difatti, nelle casse arrugginite, si è trovata soltanto della polvere da sparo, quasi un patetico relitto delle ultime raffiche di Salò. Sparate, appunto, con polveri bagnate. Eppure, chi ha scandagliato quelle acque ha smosso, inconsapevolmente, dolorose pagine di storia. Chi ha meno di sessant'anni non le ha conosciute direttamente, le ha imparate sui libri, le ha viste estenuarsi nei dibattiti su fascismo e antifascismo, le ha allontanate con indifferenza o fastidio. E i bidoni restituiti dal lago non aiutano i giovani a recuperare il senso degli avvenimenti, a rinfrescare la storia dei padri, le loro passioni spente. Saranno indotti semmai a riflettere sui tanti misteri italiani che in anni più vicini, nell'intreccio di politica e crimine, sono rimasti occultati in un torbido lavacro di acqua e di fango. Non si è conclusa proprio nello stesso giorno della pesca deludente, con una archiviazione per im-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Per la segreteria psi

Amato e Giugni danno via libera a Del Turco

ROMA. Ottaviano Del Turco è a un passo dalla segreteria del psi. Ieri l'ex sindacalista della Cgil ha via via raccolto la promessa di appoggio da parte di Amato, Giugni, La Ganga, Conte e i craxiani. Giugni ha convocato per venerdì l'assemblea socialista che avrà il compito di eleggere un coordinatore per una gestione provvisoria.

F. Amabile e F. Martini A PAG. 5

La Cee: rientrano nel tetto pubblicitario, ma il verdetto finale tocca al Parlamento

Promozioni tv, rivincita di Berlusconi

E in diretta si riaccende la rissa Rai-Fininvest sul Giro

Bosnia, Clinton nel mirino

Critiche al piano russo-americano «Potrà solo rallentare la strage»

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Troppi raccomandati a scuola

Palermo, appello del provveditore «Non chiedete aiuti per gli esami»

di Antonio Ravidà A PAGINA 15

Trovato il diario di Rasputin

A San Pietroburgo tutti i segreti del falso monaco che stregò lo zar

di Cesare Martinetti A PAGINA 9

BRUXELLES. I giochi a premio, come le telepromozioni, sono una forma di pubblicità, e devono essere non solo calcolati nei «tetti di densità», ma anche essere chiaramente distinti dalle trasmissioni ordinarie, «con mezzi ottici e/o acustici». Questo il verdetto della Cee. La Commissione europea, invece, ha evitato di prendere posizione sul sistema di calcolo dei «tetti»: quello giornaliero o quello orario, proposto dal garante per l'editoria. E proprio quest'ultima interpretazione non condanna, almeno per ora, Mike Bongiorno, nel ruolo di venditore della Fininvest. Solo se le commissioni parlamentari accoglieranno la proposta del garante diventerà impossibile invitare tra un gioco e l'altro gli italiani a mangiare questo o quel tipo di tortellini. Per gli editori dietro tutto c'è un equivoco e le telepromozioni vanno abolite. La «guerra» Rai-Fininvest è proseguita ieri sera al «Processo del lunedì».

SERVIZIO A PAGINA 10

Silvio Berlusconi

Palma d'oro per la Campion a pari merito con il cinese Chen Kaige. Niente all'Italia

A Cannes la prima volta di una donna

CANNES

PER la prima volta in quarantasei anni, una donna ha vinto la Palma d'oro al Festival di Cannes, o meglio mezza Palma d'oro: è Jane Campion, bravissima, giovane, bionda, neozelandese di nascita e australiana d'educazione, incinta di otto mesi, autrice geniale di «Lezioni di piano», film già in circolazione nei cinema italiani che unisce estremismo romantico ottocentesco, ardente sensualità, alto stile. L'altra metà della Palma è andata al bellissimo «Addio, mia concubina» di Chen Kaige, primo film della Repubblica popolare cinese nel quale si parli dell'amore di un uomo per un altro uomo, di omosessualità e di prostituzione omosessuale, nella vicenda che intreccia la passione, l'Opera di Pechino e mezzo secolo (1925-1977) di Storia della Cina, Rivoluzione culturale compresa. Anche questo film è già pronto a venir distribuito in Italia.

Migliore attrice, l'americana Holly Hunter, protagonista di «Lezioni di piano»; miglior attore, l'inglese David Thewlis, interprete di «Naked»; miglior regista l'autore inglese di «Naked», Mike Leigh. Nessun premio ai tre film italiani in concorso, «La scorta» di Ricky Tognazzi, «Fiorile» di Paolo e Vittorio Taviani, «Magnificat» di Pupi Avati; un piccolo riconoscimento non ufficiale è andato a «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi.

Si può dispiacersi per il nostro cinema negletto, ma non stupirsi che il premio maggiore sia andato a film di Paesi remoti, gli antipodi, il pianeta Cina. Non si tratta di snobismo né di esotismo, ma di fatti concreti: diversamente da quanto accade nell'Europa sfibrata e schiacciata dalla crisi economica, la Cina dispone ancora d'un pubblico cinematografico immenso e di alcuni dei registi più bravi del mondo (il premiato Chen Kaige, Zhang Yi Mou di «Lanterne rosse»), mentre l'Australia e la Nuova Zelanda dispongono di molti nuovi talenti, di scuole per prepararli, dei soldi necessari a farli lavorare.

Il verdetto della giuria presieduta dal regista francese Louis Malle, moltiplicando i premi, ha segnalato quasi tutti i film importanti, arrivando così quasi ad annullare la competizione, ed è stato accolto con grande entusiasmo, molti applausi. L'unico dissenso, nella cerimonia di premiazione guidata da Jeanne Moreau spalleggiata da un gruppo di attori tra i quali Sergio Castellitto, s'è avuto sul nuovo discusso film di Wim Wenders, «Così lontano, così vicino!», che Louis Malle era tra i pochissimi ad apprezzare e che ha imposto.

Lietta Tornabuoni

La regista Jane Campion

Torino, il setter è fuggito di casa e si è lasciato annegare nel torrente

Cane suicida per amore del padrone

Si getta nella scarpata dove l'uomo era morto

TORINO. Una cagnetta si è uccisa per amore del padrone. Dora, questo il suo nome, da 14 anni viveva al fianco dell'uomo. La sera lei tornava alla cuccia e aspettava la mattina per corrergli incontro. Ma domenica mattina lui, il padrone, a prenderla non è venuto. E' sceso lungo la scarpata che porta al torrente per controllare il livello dell'acqua. Su quella scarpata l'uomo è inciampato, ha battuto il capo contro una roccia, è morto.

E la cagnetta Dora? Ha atteso invano. Poi, a fatica, è uscita dal recinto. Col fiuto che la rendeva imbattibile nei giorni di caccia, senza fretta ha seguito il cammino che il padrone aveva compiuto poche ore prima. E' scesa fino al torrente, ha leccato la pietra appuntita ancora sporca di sangue e ha deciso: s'è buttata nell'acqua e s'è fatta travolgere.

Lettes Colfmann e Maritano A PAG. 12

Tangenti nei Beni culturali: arrestato Alberto Ciampaglia, ex cassiere nazionale del psdi

Voci su Romiti: «Anche lui indagato»

La procura non conferma né smentisce la notizia

MILANO. Una raffica di voci su Cesare Romiti e una sola dichiarazione da Palazzo di giustizia: «Non possono essere date informazioni sui registri delle notizie di reato». Dura da giorni il balletto di voci sulla posizione dell'amministratore delegato della Fiat nell'inchiesta «Mani pulite».

Cesare Romiti si era presentato spontaneamente come testimone. Ai magistrati aveva fornito l'elenco delle tangenti pagate dal gruppo e un memoriale con i «rapporti» con il sistema politico. Ma adesso la sua posizione è cambiata. Così dice il tam-tam delle voci e così, ieri sera, l'agenzia giornalistica Italia mette nero su bianco: «Romiti sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati». Ma aggiunge: «non ci sono però conferme ufficiali».

No, non ci sono nemmeno smentite ufficiali da Palazzo di giustizia. C'è solo quella «mezza frase», quel «non possiamo dare informazioni» che lascia intendere prossime mosse. Sì, continuano le indagini dei giudici di Tangentopoli sulle rivelazioni di Romiti. Anche ieri è stato nuovamente interrogato Antonio Mosconi, l'ex top manager della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat), finito a San Vittore e poi liberato.

Ieri gli sono state chieste precisazioni sulle rivelazioni di Romiti. E non è da escludere che anche l'amministratore delegato della Fiat possa essere risentito, questa volta nella veste di indagato.

E intanto l'inchiesta va avanti, e gli arresti cadono a valanga. I beni culturali fanno male al psdi. Dopo l'avviso di garanzia all'ex ministro Vincenza Bono Parrino finisce in carcere Alberto Ciampaglia, ex cassiere nazionale del partito. Nel mandato di cattura si parla di ricettazione e di violazione della legge sui finanziamenti pubblici per 400 milioni intascati dall'architetto Antonio Gallitelli, il primo che ha svelato ai giudici mazzette e appalti sulla ristrutturazione di monumenti e centri storici.

E gli arresti continuano. Altri nove eseguiti fino a tarda sera, ma l'elenco è ancora incompleto. Beni culturali, appalti Sip, informatizzazione del ministero dei Trasporti e dell'Inail, tanti e tutti insieme i filoni per cui sono scattate le manette.

Arresti come se piovesse a Tangentopoli. Anche a Genova dove un mandato di cattura in carcere è stato consegnato all'ex senatore psi Delio Meoli.

L'ex parlamentare era stato arrestato venerdì scorso per la Tangentopoli ligure. Allora si parlava di concussione, adesso per i giudici milanesi è corruzione: 120 milioni intascati dalla Techint sui lavori per le Colombiadi.

Finisce a San Vittore, invece, Alberto Cicinelli, funzionario dell'Inail. E' accusato di corruzione aggravata per una mazzetta da 721 milioni, intascata sugli appalti per l'informatizzazione dell'Istituto. A pagare la Olivetti di Carlo De Benedetti.

Ed è stato proprio il presidente del gruppo di Ivrea a raccontare per primo, seguito dai suoi top manager, l'elenco di tutte le mazzette pagate.

Segue a ruota l'arresto di Tommaso Rea, ex manager Sip poi passato alla Seat, quella della «Pagine gialle». Corruzione, l'accusa. Ma non si parla di telefoni nel mandato di cattura. A portare a San Vittore Rea gli appalti con bustarella per la manutenzione dei condizionatori d'aria negli uffici della Sip. Si tratta di una tangente da 310 milioni pagata dalla Nuova L.V. dei fratelli Mariani.

Altri arresti: Arnaldo Chisari, ex direttore generale ministero Trasporti. E' accusato di aver «passato» 960 milioni avuti da aziende del gruppo Olivetti a vari partiti. Corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti le accuse. Quelle di sempre.

In manette pure Gabriele Testa, consigliere della Ansaldo Trasporti. Anche lui, per i giudici, ha pagato tangenti: 250 milioni all'ex ministro dei Trasporti il dc Bernini, altri soldi ancora a Carmelo Conte, psi che smentisce.

Gli ultimi tre arresti portano ancora il timbro dei Beni culturali: Agostino Di Falco, amministratore delegato Icla di Napoli e Maurizio Mari, ex presidente Cogeco di Roma, Franco Cici, mediatore d'affari. Mazzette a nove zeri ancora al psdi.

Fabio Poletti

A sinistra Alberto Ciampaglia Sopra, Claudio Burlando

Burlando, arresti domiciliari

L'ex sindaco pidiessino di Genova «Finalmente starò con mio figlio»

GENOVA. Arresti domiciliari per il sindaco di Genova Claudio Burlando, pidiessino. Li ha concessi il giudice per le indagini preliminari Roberto Fucigna dopo il parere favorevole dei sostituti procuratori Valeria Fazio e Mario Morisani.

«Sono contento di stare finalmente un po' con il mio bambino e con i miei genitori che vedo così poco», ha commentato l'ex primo cittadino, che nei giorni scorsi aveva rassegnato le dimissioni dall'incarico. Sulla sua vicenda carceraria, Burlando ha detto che è stata «una esperienza molto dura e che ne ha tratto insegnamento». Insegnamento che trasferirà in un libro che ha cominciato a scrivere.

Da Palazzo di Giustizia, burlando è stato riaccompagnato al carcere di Pontedecimo per le formalità burocratiche all'ufficio matricola e riprendere la sua roba, per rientrare a casa.

Intanto, un avviso di garanzia ha raggiunto il marchese Giacomo Cattaneo Adorno, titolare dell'impresa edile Gepco, che ha lavorato al sottopasso di Caricamento e ai lavori del parcheggio di piazza della Vittoria, indagato nell'ambito dell'inchiesta sull'Expo colombiana con l'ipotesi del reato di violazione alle legge sul finanziamento pubblico dei partiti. L'imprenditore è stato interrogato a lungo dai sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti, sia in mattinata che nel pomeriggio. Assistito dall'avvocato Giovanni Scopesi, il marchese non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. Secondo indiscrezioni trapelate a Palazzo di giustizia, Cattaneo Adorno avrebbe però risposto esaurientemente alle domande dei magistrati.

E la giornata registra altri due ordini di custodia cautelare: uno per l'ex senatore psi Delio Meoli, l'altro per il segretario amministrativo della dc ligure, Sandro Levrero. [r. int.]

NOTIZIE FLASH

Milano, sì dal Csm per 8 nuovi giudici

MILANO. Disco verde dal Consiglio superiore della magistratura. I «rinforzi» chiesti a Milano e a Napoli, otto magistrati a Milano, sette a Napoli, per far fronte alla carenza di giudici superimpegnati nelle indagini Mani pulite, potrebbero arrivare nel giro di tre, quattro settimane al massimo. L'iter per il trasferimento momentaneo (sei mesi) di magistrati dai distretti giudiziari più vicini è partito con l'avvio della procedura da parte del Csm. Ma non sarà velocissima. [r. m.]

Diga del Bilancino Due nuovi arresti

FIRENZE. Vittorio Cavina Pratesi, coordinatore della Federazione provinciale psi di Firenze e già segretario dell'onorevole Lelio Lagorio, è stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione della diga di Bilancino. Un altro provvedimento riguarda Alberto Turchi, ex pci, ex sindaco di Scandicci. [Agi]

Avvisi di garanzia Raffica ad Ancona

ANCONA. Nell'inchiesta dei giudici anconetani su un giro di tangenti legate a finanziamenti pubblici arrivati alla Regione Marche, informazioni di garanzia sono state notificate al deputato dc Giuseppe Fortunato, al presidente della Giunta regionale Rodolfo Giampaoli (dc), all'assessore all'Ambiente Fabio Benni (psi), al presidente della finanziaria regionale, Domenico Giraldi, ex segretario dc marchigiana fino all' 89. [Ansa]

Accusa di concussione per leader dc friulano

UDINE. Il deputato Adriano Biasutti, 51 anni, leader della dc friulana e già presidente della Regione in cinque diversi governi di coalizione, è stato raggiunto da avviso di garanzia per concussione. Viene chiamato in causa per una tangente di 600 milioni che sarebbe stata erogata per favorire la costruzione di un impianto di compostaggio nel capoluogo friulano. Sempre questa inchiesta ha condotto in carcere l'ex segretario provinciale della dc udinese, Luciano Missera, 47 anni e l'ingegnere Luciano Babos, 48 anni. [Agi]

Catania, due politici in cella con i tossici

CATANIA. Hanno lasciato la cella di isolamento per dividerne una più disagiata con rapinatori e tossici. Francesco Attaguile, ex sindaco, e Giulio Sascia Tignino, ex presidente della Provincia, negano però ogni addebito, respingendo l'accusa di concussione. [f. a.]

Il presidente dei deputati in visita a Torino difende il Parlamento, ma il filosofo ribatte: tutto vi s'incaglia

Riforme, «querelle» tra Napolitano e Bobbio

«La Camera deve farle», «Non ci riuscirà»

TORINO. Napolitano aveva scelto l'Aula Magna dell'Università subalpina per tracciare una sorta di bilancio del suo primo anno alla guida della Camera. Aveva respinto con forza la tesi di chi giudica il Parlamento «delegittimato» per varare riforme, quella elettorale innanzitutto, ma il suo cauto ottimismo non ha trovato concorde Norberto Bobbio.

«Il Parlamento deve fare le riforme - gli ha replicato il filosofo - ma può farle, dopo tutto ciò che si è svolto e si sta svolgendo sotto i nostri occhi da mesi? Il dovere non implica il potere». Poi, a cerimonia terminata e nel congedarsi, ad alta voce si è nuovamente rivolto al presidente della Camera: «La riforma dovete farla anche se non potete».

Bobbio, nel suo intervento, è andato oltre entrando anche nel dibattito sul tipo di riforma elettorale da adottare. «Molti fanno proposte che più giovano alla propria parte, mentre l'interrogativo al quale bisogna rispondere è: quale sistema è migliore per assicurare l'alternativa? Volete la mia risposta? Non è il sistema uninominale a turno unico».

Allora si schiera con Occhetto, quasi isolato sulla necessità di adottare un sistema maggioritario a due turni? «Mi limito a sollevare il dubbio», ha risposto Bobbio allontanandosi dall'Aula Magna circondato da docenti e studiosi. «Ma certo, il turno unico non garantisce il bipolarismo», ha quasi urlato il professor Gustavo Zagrebelsky nella ressa creatasi attorno al filosofo sullo scalone del Rettorato. «Ecco», ha assentito Bobbio che, poco dopo, ha aggiunto: «Napolitano la pensa come me, solo che per il ruolo che riveste non può sbilanciarsi».

«Vero, non posso sbilanciarmi», aveva già confermato il presidente della Camera nel replicare al filosofo. «Alla domanda se il Parlamento "può" non do risposta, lascio il punto interrogativo. Ritengo comunque che abbia costituzionalmente i titoli per fare la riforma elettorale e almeno alcune modifiche di carattere costituzionale e mi auguro che possa. Io ho il dovere di mettercela tutta perché riesca».

Di fronte al pessimismo di Bobbio («I risultati della Commissione Bozzi sono diventati carta da macero - aveva detto il filosofo - e ora ci si è incagliati sul dilemma "turno unico o doppio turno?"») Napolitano si è detto convinto che si «arriverà a una conclusione della riforma prima del 6 agosto». Il presidente della Camera vede pure lui «il rischio che ciascuno si faccia muovere da calcoli di parte illusori perché non si sa quali forze nasceranno, come si aggregheranno e cosa faranno gli elettori. Sono calcoli artificiosi ed è assurdo che ispirino la riforma elettorale».

Il pubblico scambio di opinioni con Bobbio non ha comunque intaccato la sostanza di ciò che Napolitano ha voluto dire a Torino. Già al mattino, durante la visita alla Fondazione Einaudi, alla Fondazione Rosselli e alla Fondazione Agnelli, dove si è intrattenuto con il presidente della Fiat, aveva lanciato un appello «al senso di responsabilità di tutti gli eletti in Parlamento» per arrivare alla riforma elettorale.

Ma non solo «perché concentrare gli sforzi su di essa significherebbe attribuirle un'illusoria virtù salvifica». «Anche se l'adozione di un sistema uninominale maggioritario portasse al più ampio rimescolamento e ricambio politico - ha spiegato - si sarebbe realizzata solo una delle condizioni per il superamento delle disfunzioni e dei guasti di cui ha sofferto la vita pubblica in Italia». Per questo le Camere si devono porre altri obbiettivi, come «far seguire alla legge elettorale alcune modifiche del dettato costituzionale e del quadro normativo ordinario». Ma fino ad ottobre, mese auspicato da molti per andare a nuove elezioni, c'è il tempo per fare tutto ciò? «Io non parlo di date, garantisco solo che si farà la riforma».

All'Università Napolitano ha sottolineato la necessità di una «rapida definizione dei processi» e ha ricordato che nel primo anno dell'undicesima legislatura «sono giunte 366 domande di autorizzazione a procedere per 204 deputati (ne arrivarono 256 nei cinque anni precedenti): un anno convulso, ma le Camere, per quanto scosse nella loro autorità e rappresentatività, hanno mostrato di essere permeabili alle sollecitazioni degli elettori e del Paese».

Beppe Minello

Norberto Bobbio con Giorgio Napolitano ieri a Torino A destra, Carlo Azeglio Ciampi

Incertezza anche sulle scadenze

«Ciampi sia il mediatore»

Il pds insiste: sistema a doppio turno

ROMA. La riforma elettorale è problema del Parlamento e basta, dice Marco Pannella a nome dell'ampio fronte che pare preferire un sistema all'inglese. La riforma elettorale riguarda anche il governo, risponde il pds che preferisce un sistema alla francese. O Ciampi se ne occupa come mediatore o rischia che gli togliamo la «fiducia morale» e così rimane in compagnia dello screditato quadripartito che appoggiò Amato, avvisa il pds. Capito il pericolo reale, il presidente del Consiglio non ha perso tempo. Ieri pomeriggio il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Maccanico, ha ricevuto a Palazzo Chigi una delegazione del pds.

Se mediazione s'ha da fare, ci sono pochi giorni a disposizione perché il presidente della Camera, Napolitano, si è impegnato a fare esaminare una bozza di riforma entro la fine del mese. Ci penserà il dc Sergio Mattarella, relatore alla commissione Affari costituzionali della Camera, a presentare venerdì 28 un testo unificato delle varie proposte di riforma elettorale. Ci sono, quindi, tre giorni per trovare un accordo mediano che soddisfi anche la richiesta di pds e liberali per una riforma che favorisca l'alternanza tra schieramenti. Obbiettivo che, secondo loro, si può raggiungere con le elezioni in due turni.

Circolano indiscrezioni sulle intenzioni del relatore Mattarella. Secondo il pidiessino Bassanini, «Mattarella dovrebbe accogliere l'idea di un meccanismo elettorale che preveda due voti: uno per la scelta del candidato nel collegio uninominale, l'altro per la scelta dei rappresentanti da eleggere con il sistema proporzionale. Sembra poi che Mattarella proporrà un innalzamento della quota da riservare al proporzionale, che dovrebbe arrivare attorno al 30 per cento (al Senato è il 25 per cento, ndr)».

Anche la quota di deputati da eleggere col sistema proporzionale è un problema aperto che potrebbe provocare uno scontro soprattutto con Mario Segni, «guardiano» dei risultati del referendum. Segni ha già detto che la quota proporzionale non dovrà superare quella del Senato. Il suo «no» conta relativamente poco se si rimane nel chiuso di Montecitorio, ma può avere un effetto paralizzante se si tien conto del fatto che ormai la politica ha come interlocutore attivo anche la pubblica opinione. Difficilmente il governo Ciampi, incaricato da Scalfaro per realizzare le riforme indicate dai cittadini con i referendum, potrebbe reggere l'urto dei «no» convergenti di Segni e del pds.

L'incontro di ieri tra Maccanico e i capigruppo del pds, D'Alema e Chiarante, assieme al responsabile per le riforme, Cesare Salvi; è stato «positivo» a detta del senatore Chiarante. L'incontro è stato chiesto dal pds per far conoscere al governo in modo diretto le posizioni del partito sulla riforma elettorale. «Chiediamo che il governo si adoperi per la convergenza più ampia possibile, data l'importanza della materia in discussione», è stata la richiesta. Insomma, Ciampi deve convincere il segretario della dc, Martinazzoli, a non puntare seccamente su elezioni ad un solo turno.

«Se si capisce perché il turno unico convenga alla Lega di Bossi, non si capisce perché debba convenire alla dc. Quanto al pds - spiega l'on. Bassanini - allo stato attuale il turno unico potrebbe persino convenirgli. Ma il pds ha deciso di privilegiare le ragioni di una vera democrazia dell'alternanza ai calcoli di partito».

Per quel che si capisce, uno scambio tra dc e pds potrebbe esserci in questi termini: la dc accetta il doppio turno e il pds, in cambio, non considera più categorica la scadenza delle elezioni ad ottobre.

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

LE RAFFICHE A SALVE DI SALO'

potenza, l'inchiesta sulla strage di piazza della Loggia?

Davvero, in questo campo, ci pesa sulle spalle un futuro antico. I giovani, quelli che gli hanno dedicato qualche attenzione, davanti al mancato ritrovamento del «tesoro» del Duce scuoteranno la testa, volteranno le spalle. Li interessano di più i contemporanei, domestici misteri della mafia e delle tangenti, che, almeno questi, vanno diradandosi. Non il leggendario carteggio con Churchill, a documentare una lontana solidarietà del grande nemico - l'uomo della perfida Albione - o la ricerca di una resa onorevole; e nemmeno i gioielli, altrettanto fantomatici, che il dittatore in fuga avrebbe portato con sé verso la morte. Li interessano i verbali dei giudici che, secondo quanto predica un bizzarro eufemismo, si occupano di mani pulite, li indignano i profitti di coloro che sono stati eletti democraticamente dai cittadini. Dio mio, la Storia, come cammina... Che consumata attrice, che gran baldracca...

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri Furio Colombo Luca Cordero di Montezemolo Giovanni Giovannini Francesco Paolo Mattioli Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Si difendono i politici chiamati in causa dalle dichiarazioni del manager ai magistrati

Guerra aperta sui verbali di Romiti

De Mita e Goria: mai fatto pressioni sui vertici Fiat

ROMA. De Mita «nega». Goria «precisa». L'ex ministro Granelli «smentisce». I vertici dell'ambasciata americana «cadono dalle nuvole» con un comunicato e «ammettono in parte» con quello successivo. Il mondo politico reagisce così alla pubblicazione delle «carte Romiti», il verbale dell'incontro dell'amministratore delegato della Fiat con i giudici dell'inchiesta Mani Pulite. Nove cartelle rese note domenica, che riassumono la giornata del 21 aprile scorso, quando il manager si presentò spontaneamente ai magistrati.

Una bufera di precisazioni e di smentite che si inizia nella tarda mattinata. Il primo a parlare è Ciriaco De Mita, che secondo i verbali dell'incontro Romiti-Di Pietro «chiese conto di eventuali contributi della Fiat» in occasione della cessione della Teksid dall'azienda torinese alla Finsinder (Iri). La stessa richiesta - continua Romiti - gli era arrivata pochi giorni prima da Craxi, all'epoca segretario del psi. «Chi vuole recuperare credibilità parli di ciò che ha fatto - taglia corto l'ex leader della dc - non di ciò che non è avvenuto, riguardo a richieste mai avanzate e pressioni mai esercitate».

Subito dopo entrano in scena Giovanni Goria e Luigi Granelli, chiamati in causa sul polo delle telecomunicazioni, il matrimonio tra pubblico e privato che avrebbe dovuto realizzarsi con la fusione tra Italtel e Telettra. Romiti parla di «pressioni» a favore della candidatura di Marisa Bellisario al vertice della nuova azienda. I due dc, all'epoca capo del governo e ministro delle Partecipazioni statali, lo invitano a non fare del «vittimismo» e a non «travisare la verità».

Dice Granelli, oggi senatore: «L'amministratore delegato della Fiat deve essere più preciso quando, per accreditare il suo vittimismo, tira in ballo persone che si sono limitate a fare il loro dovere. Il progetto fallì per il veto che Romiti, a nome dell'avvocato Agnelli, pose sul nome della Bellisario, nota per la sua competenza anche in campo internazionale. D'intesa con il governo si considerò inaccettabile il veto della Fiat e la rottura fu inevitabile». Niente pressioni, quindi? «Soltanto la difesa dell'interesse e della dignità della parte pubblica».

Goria, più che smentire, sembra chiamarsi fuori: «Romiti deve chiarire tre cose. Quando mi pose il problema. In che modo si è formato l'idea per cui Granelli mi avrebbe posto il problema. Quale iniziativa, nelle condizioni date e con le informazioni disponibili avrei dovuto intraprendere. Altrimenti prego fin d'ora di prendere atto che quste dichiarazioni gravemente diffamatorie sono volgari e gratuiti travisamenti della verità».

Nel pomeriggio, letti i comunicati dei politici, Cesare Romiti ha ribadito quanto dichiarato ai magistrati il 21 aprile: «Confermo che nella mia testimonianza ai magistrati ho ricordato esclusivamente il clima di meraviglia che avevo constatato nell'onorevole Craxi e nell'onorevole De Mita, incontrati separatamente, alla mia affermazione (in risposta ad una loro domanda) che non vi erano stati accordi economici con i partiti e con singoli uomini politici in relazione all'operazione Teksid. Il discorso finì lì. Aggiungo che nessuno dei miei due interlocutori ebbe in seguito occasione di parlarmi nuovamente di questo argomento».

Mentre le agenzie di stampa rilanciavano il batti e ribatti tra il vertice di corso Marconi e gli esponenti democristiani citati dalle «carte Romiti», un'altra affermazione contenuta in quei verbali faceva il giro del mondo. Si parla dell'acquisto dell'Alfa Romeo. «Romano Prodi mi riferì di essere stato contattato dall'ambasciatore americano Rabb, che gli disse che gli Stati Uniti non avrebbero mai accettato che ad acquisire l'Alfa Romeo fosse stata la Fiat e non la Ford». La casa americana si trincera dietro a un «no comment», ma la reazione del diplomatico è durissima. «Cado letteralmente dalle nuvole - dice Maxwell Rabb, rientrato a Washington -. Non ho mai parlato con Prodi della vendita. Non c'era nessuna ragione perché io facessi pressioni di questo tipo. Sono molto sorpreso delle dichiarazioni di Romiti: i dirigenti Ford impegnati nelle trattative tennero la faccenda per sé e non informarono mai l'ambasciata. Né tantomeno chiesero il mio aiuto». Ma dalla sede di via Veneto, intanto, è già partita una versione diversa. «E' vero che l'ambasciata americana parlò con i dirigenti dell'Iri - è la posizione ufficiale della rappresentanza diplomatica - l'ambasciata non esercitò però alcuna pressione in favore della Ford. Si interessò alla vicenda solo per chiedere che la proposta americana fosse esaminata con imparzialità». Da notare che la nota ufficiale parla di «ambasciata e dirigenti Iri». I nomi di Raab, che dall'America ha smentito tutto, e quello di Prodi non compaiono mai.

Guido Tiberga

OCCHETTO

«Berlinguer? E' tardi per dargli ragione»

CATANIA. «E' vero: Berlinguer aveva ragione». Anche Achille Occhetto, durante un comizio a Catania, ha replicato alle dichiarazioni di Cesare Romiti. L'amministratore delegato della Fiat aveva ricordato come Berlinguer avesse individuato nella «irrisolta questione morale le radici di un processo di vera e propria degenerazione della vita pubblica e democratica sino a minare concretamente l'esistenza della nostra Repubblica». La verità - ha proseguito il leader della Quercia - «è che partiti di governo e potere economico-finanziario erano stretti fra loro da un patto perverso. Si garantivano risorse al regime per tenerlo in piedi e per bloccare ogni passaggio all'alternanza. Ecco il senso della posizione di Berlinguer! Gli imprenditori non hanno parlato perché non si intendeva dare ragione al pci di Berlinguer, prima, e al pds poi. Se ci si fosse preoccupati prima di approfondire quelle analisi, non ci sarebbe stato alcun bisogno di una rivoluzione giudiziaria». Ma rimane il «vecchio vizio trasformistico delle classi dirigenti - ha concluso Occhetto -. Un tempo, per evitare la sfida del riformismo forte, scelsero di andare incontro al fascismo. Oggi che cosa sceglieranno: una nuova destra, fatta di presidenzialismo, di insorgenze leghiste, di corporativismo autoritario, di intolleranza e di discriminazione razziale e culturale?».

[Ansa]

INTERVISTE

POLITICA E AFFARI

De Mita: lottai e fui battuto Ma non chiesi soldi per la dc

«Io capisco tutto. Non capisco soltanto come potrei recitare insieme la parte della vittima e del carnefice. Perché sia chiara una cosa: di quel certo modo di fare politica che ha vinto nell'ultimo decennio e che ci ha portati al punto in cui siamo oggi, io sono stato vittima. Nel senso che ho provato ad oppormi e sono stato sconfitto. Semplicemente, mi hanno fatto fuori».

Chi parla è Ciriaco De Mita, che spiega così il suo scontro polemico con Cesare Romiti di cui riferiamo a parte. «Voglio solo dire che è vero che io ho parlato di quelle cose con Romiti, ma non ho mai chiesto contributi per la dc: ho domandato soltanto se quei contributi andavano al psi. Lui mi ha risposto di no e la cosa si è chiusa lì».

Onorevole De Mita, è tutto qui quello che lei ha da rispondere nel momento in cui gli imprenditori dicono che la classe politica li ha concussi?

«Io questo non lo so: so però che il problema del costo della politica esiste e su questo bisogna avere il coraggio di discutere. Bisognerebbe rileggersi bene le carte degli ultimi dieci anni: interviste, dichiarazioni, documenti ufficiali. Così si vedrà chi aveva il bastone in mano, chi dettava le regole e suonava la musica».

Onorevole, lei è stato segretario della dc dall'82 all'88 e presidente del Consiglio nell'88 e '89. Come fa oggi a presentarsi come vittima di quel decennio che ha prodotto Tangentopoli?

«Io sto ai fatti. E i fatti dicono che io tentavo in quegli anni di rompere un disegno egemone, che invece alla fine ha prevalso. Semplicemte, non ce l'ho fatta. E mi hanno messo alla porta».

Si sta riferendo al Caf, l'alleanza Craxi-Forlani con Andreotti garante?

«Sì, ma non solo. L'origine di questo disastro va collocato ancora prima, quando la sinistra abbandona la prospettiva marxista e crede di poter costruire l'alternativa sulla sua "diversità", che altro non è se non la demonizzazione dell'avversario. L'esaltazione di questa cultura è la spregiudicatezza craxiana che pensa all'occupazione del potere. Occupazione del potere come mezzo per preparare l'alternativa. Qui l'intreccio fra politica e affari perde ogni episodicità, anzi, la politica viene meno. Al suo posto si sostituisce la transazione, e gli interessi particolari diventano interessi forti per sostenere il potere in cambio del potere».

Onorevole, sembra dalle sue parole che questo intreccio affari-politica riguardi sempre e solo gli altri partiti. Lei non c'entra?

«Questo intreccio io l'ho sempre escluso: proprio per questo non possono oggi farmi passare per vittima e carnefice nello stesso tempo. A me interessava costruire qualcosa di diverso perché un'alternativa politica visibile a quell'andazzo non c'era. E io non ero il solo a pensarla così. Se lei sapesse...».

Che cosa? Vuole riferirsi a qualcuno?

«A Enrico Berlinguer. Due, tre giorni prima di morire ha voluto vedermi. L'ho trovato preoccupatissimo. Mi ha chiesto apertamente di rovesciare il governo Craxi: temeva che i socialisti avrebbero potuto avere un grande successo elettorale nell'84, un successo capace di cambiare tutto il quadro politico. Io gli chiesi se era pronto a garantirmi che non si sarebbe alleato con il psi una volta che la dc avesse aperto la crisi. Lui non rispose. E qualche anno dopo Natta, che era a conoscenza di tutto, mi confermò che in quel momento Berlinguer non poteva darmi quella garanzia. Ciò che conta è proprio questo: la sua preoccupazione fortissima in quel momento. Berlinguer temeva che quel potere nascente si insediasse definitivamente. Tutto ciò io non l'ho dimenticato».

Onorevole De Mita, lei sta dicendo, dieci anni dopo, che aveva ragione Berlinguer?

«In questo caso credo proprio di sì».

Mauro Anselmo

Ciriaco De Mita. In alto Vittorio Merloni e Cesare Romiti

«Quanti attacchi dal Palazzo»

Merloni: anche su Confindustria arrivavano le pressioni dei partiti

TORINO

PRESSIONI, intimidazioni, attacchi durissimi: bersaglio dei partiti, dei «poteri forti» del Palazzo non sono stati soltanto gli imprenditori privati per gli affari direttamente legati alle loro attività ma anche la confederazione che li rappresentava, la pur potente Confindustria. Lo ricorda Vittorio Merloni, l'industriale elettromeccanico di Fabriano che guidò l'organizzazione degli imprenditori dall'80 all'84.

Dottor Merloni, era così difficile, così faticoso trattare con i partiti, quando lei sedeva al vertici dell'associazione degli industriali privati?

«Certamente ho vissuto giorni durissimi, ho dovuto sostenere scontri molto accesi. Il periodo più complicato fu il primo, direi il 1980, quando la Confindustria decise di disdire l'accordo sulla scala mobile».

Ma i politici come si comportavano? Erano arroganti, intimidatori, ricattavano?

«Ebbi pressioni fortissime da parte delle forze politiche e di governo affinché recedessi dalla linea che avevamo intrapreso».

E come reagì, come si difese?

«Ero consapevole del buon diritto della nostra iniziativa, avevo alle spalle tutti gli imprenditori. Reagii con la fermezza, replicando punto per punto a tutte le offensive che arrivavano dal Palazzo».

Con quale esito?

«Ecco, devo dire che l'esito fu positivo: alla fine, dopo trattative estenuanti, riuscimmo comunque a trovare l'accordo, ad ottenere il consenso necessario per arrivare all'accordo Scotti, cioè alla prima incrinatura nel meccanismo inesorabile della scala mobile».

In quegli stessi anni, però, lei guidava anche un gruppo industriale importante, in espansione: nelle sue vesti private subì pressioni o intimidazioni?

«Per fortuna, no. E non me ne stupisco, visto che il settore in cui operavo entrava ben poco in rapporto col potere pubblico, essendo rivolto, con i suoi prodotti, al consumatore finale».

Ci fu un momento in cui dovette opporre un rifiuto rischioso alle richieste del Palazzo?

«In Confindustria sì, anche se con esito positivo. Sul piano privato no, per fortuna. A suo tempo, mi venne prospettata la possibilità di interessarmi all'Alfa Romeo, ma io, che non lo consideravo opportuno, respinsi l'offerta e non ne ricevetti alcun danno».

[s. luc.]

POLEMICA

LE BACCHETTATE DEL «GIORNALE»

Giorgio Bocca: queste cose le sapevo benissimo e adesso le scriverò

«Eugenio, non fare il moralista»

Tra Montanelli e Scalfari scontro al vetriolo

Da sinistra Indro Montanelli Eugenio Scalfari e Vittorio Feltri

MILANO

NON è fioretto, ma proprio inchiostro bilama quello che Indro Montanelli usa per radere il pelo bianco di Eugenio Scalfari. Trenta righe, mica di più, affilate fin nel titolo: «Il moralismo non s'addice ai sodàli» dedicate al direttore di *Repubblica*, quotidiano del gruppo De Benedetti. L'antefatto è in un (lungo) passaggio che Scalfari annega nel suo editoriale di domenica scorsa dedicato proprio al caso De Benedetti: non ci consola che tutti gli editori siano coinvolti («con avvisi di reato e provvedimenti restrittivi») nell'inchiesta tangenti, ma anzi accresce il nostro turbamento». Tutti chi? Scalfari li elenca proprio tutti, compreso l'editore del «Giornale» (cioè Berlusconi che allo stato non risulta né «avvisato», né «ristretto»). Poi aggiunge: «Facero proprio lo slogan di Montanelli "turatevi il naso e votate dc". Si turarono il naso e pagarono».

Doppia stoccata, dunque, per di più una inesatta, l'altra maliziosa. Perciò l'altra mattina il vecchio Montanelli ha preso penna e pennello e ha cominciato dalla schiuma: «Vorremmo amorevolmente ricordargli una sola cosa: a differenza del suo editore, che si trova gravato da una condanna a sei anni e mezzo per concorso in bancarotta fraudolenta ed è attualmente implicato fino al collo nella storia delle tangenti, il nostro, almeno finora, non s'è visto contestare significative partecipazioni al "sistema"».

Poi tocca al pelo. «Nel tentativo di coinvolgerci nella sua sgradevole vicenda, Scalfari tira fuori il nostro ammonimento del 1976: "Turiamoci il naso e votiamo dc". Vorremmo di nuovo amorevolmente ricordargli che egli è stato deputato del partito socialista e negli ultimi tempi è stato un acceso fautore dell'on. De Mita. Senza mai turarsi il naso».

Infine, al contropelo. «Quando si è oberati da un simile passato non ci si mette a fare i moralisti. A proposito dei quali vorrei ricordare a Scalfari un detto di Renard: "Conosco molti furfanti che non fanno i moralisti, ma non conosco nessun moralista che non sia un furfante"». Che fa, Montanelli, allude? Ma no, nessuna allusione «per carità» a Scalfari, «solo come promemoria».

Promemoria che ha l'aria (però) di aprire e non di chiudere le polemiche dopo la «resa spontanea» dell'ingegner De Benedetti ai giudici di Mani pulite con il riverbero di quel passato prossimo sul prestigio del giornale di Scalfari.

Avvisaglie ce ne sono eccome. Editoriali qua e là (sull'«Indipendente», su «Panorama» per esempio) dove si contesta a «Repubblica» e al suo direttore un moralismo strabico, mai autoriflesso. E basta vedere con quanto entusiasmo viene commentato il corsivo di Montanelli.

«E' perfetto, perfettissimo - dice Vittorio Feltri, direttore dell'*Indipendente* -. E' ora che *Repubblica* la pianti di romperci l'anima con le sue prediche. Da quindici anni compilano le pagelle dei buoni e dei cattivi e ci annoiano con la loro diversità. Ma diversità da cosa? Il loro editore è come tutti gli altri, solo che cascando fa più ridere degli altri». Ridere? «Ma sì! E' la regola del comico: se vedi una povera vecchietta inciampare e cadere provi pena. Ma se scivola un generale che cammina tronfio, lui, la divisa e le medaglie, allora quando sbatte il sedere per terra ti scappa la risata».

E Andrea Monti, direttore di *Panorama*, dice: «Ho letto, condivido in pieno». Si autocita: «Ho scritto: nessuno, neppure Eugenio Scalfari può più reclamare il monopolio della verità e della pubblica morale».

Persino Giorgio Bocca, editorialista di *Repubblica* pensa che Scalfari abbia sbagliato («e molto») a tirare in mezzo Montanelli: «Lui è forse il direttore più indipendente di tutti». Dice: «Però non mi piace il sillogismo che usa: io sono un moralista, ma non un furfante e come me ne conosco almeno un paio, Bobbio e Giuliano Amato. Detto questo vorrei che d'ora in poi i giornalisti si assumessero la responsabilità di ciò che firmano. Stop. E che scrivessero senza badare all'editore».

Ma Bocca non si annnovera tra gli infuriati e delusi per le ammissioni di De Benedetti. «No, non sono caduto nello sconforto, non mi si è aperto un velo inaspettato, perché non sono un cretino, non ho vissuto in un altro mondo. Queste cose le sapevo benissimo e adesso le scriverò».

[p. cor.]

Mentana (Tg5)

Panorama aiuta l'Espresso

MILANO. Enrico Mentana, direttore del Tg5, l'ha messa come ciliegina finale al suo editoriale (nuova puntata della guerra «Berlusconi contro tutti», capitolo Giacalone ex collaboratore di Mammì, poi consulente Fininvest, ora detenuto per tangenti).

Destinatario il segretario dei giornalisti Rai scandalizzato che le frequenze Rai siano state prestate alla Fininvest per le dirette del Giro d'italia: «E' come se l'Espresso fosse distribuito da Panorama», tuonò Balzoni. Ecco la ciliegina di Mentana: «Caro collega tienti forte: l'Espresso è proprio distribuito da Panorama». Come, come? Vero è. Basta andare a pagina 9 dell'Espresso, colonna della gerenza, dove si legge: «Distribuzione: Arnoldo Mondadori Editore 20090 Segrate». Destino dei nemici quello di ritrovarsi perpetuamente spalla a spalla.

[r. m.]

WOLMER
Via Botticelli, 25 Torino
Tel. 011/246 52 71 (r.a.)

Il contropiede dei notabili: venerdì l'Assemblea nazionale

Via libera di Giugni e Amato Del Turco verso la segreteria

ROMA. Per Ottaviano, l'aspirante al trono, è stata la giornata delle benedizioni; per Giorgio, il re che ha abdicato è stata la giornata più amara, quella della vera detronizzazione. Nel psi in agonia, nel psi senza testa, nel psi sull'orlo dello schianto, quella di ieri è stata la giornata di Ottaviano Del Turco: con un sapiente dosaggio di incontri l'eterno numero due della Cgil si è assicurato, uno dopo l'altro, i sì che contano e da ieri sera è ad un passo dalla segreteria del psi.

La sua mattinata Del Turco l'ha trascorsa per ottenere il via libera degli ultimi «padri nobili» del partito, Giuliano Amato e Gino Giugni; poi all'ora di pranzo, si è assicurato l'appoggio anche nei notabili, quelli che dovrebbero dargli i voti per l'elezione. Tra un piatto di spaghetti e un bicchiere di vino, Del Turco ha strappato il sì di Paolo Babbini, il «sovietico di Bologna», l'uomo che controlla quel che resta dell'apparato craxiano, il via libera di Carmelo Conte, il «vicerè di Campania» e del presidente dei deputati Giusi La Ganga.

Alle cinque della sera, l'aspirante successore di Benvenuto aveva fatto il pieno della vecchia maggioranza craxiana e si è potuto presentare con lo spirito sollevato ai microfoni del Tg3: «Se sarò designato alla segreteria del psi e se accetterò, ce la metterò tutta e spero di riuscire dove Benvenuto ha fallito». Di più, ha già tratteggiato il suo programma politico: «Il psi deve riconquistare la sua autonomia, in modo da poter parlare tranquillamente sul tema dell'unità a sinistra e su quello del buon rapporto con la dc di Martinazzoli». Un piccolo capolavoro di diplomazia, suggellato da un poco scaramantico «questo è l'impegno che assumo anche davanti ai telespettatori». La giornata dell'aspirante segretario si è chiusa alle otto della sera nello studio di Gino Giugni, il presidente che aveva annunciato «dimissioni irrevocabili», ma che poi aveva congelato il suo addio. Dopo l'ultimo colloquio tra i due, alle nove della sera, l'annuncio alle agenzie: Giugni (pur dimissionario) convocava per venerdì l'assemblea nazionale del psi con all'ordine del giorno «le dimissioni di Benvenuto, di Giugni e le conseguenti decisioni». Il «parlamentino» del psi non eleggerà un segretario con pieni poteri, ma darà corpo a quella che Giugni definisce «una gestione provvisoria» e dunque un coordinatore della segreteria (Ottaviano Del Turco).

Per il drappello degli scissionisti, guidati da Giorgio Benvenuto e da Enrico Manca quella di ieri è stata la giornata dello smacco. Avevano puntato tutte le loro carte sulla drammatizzazione dello scontro, sui tempi lunghi, nella speranza di portar via un pezzo di partito e giorni fa, Manca, sotto voce, aveva sintetizzato così la tattica degli scissionisti: «Sarà un mese di casino...». Ma tra sabato e domenica è partito il contropiede della vecchia guardia. «La periferia - racconta Paolo Babbini - non ha reagito, gli appelli che Manca si aspettava non sono arrivati...». E così ieri mattina i notabili craxiani, con l'avallo di Giugni e di Amato (che preferirebbe un comitato di reggenza con Del Turco inter pares), è partito il blitz. Quando, a fine pomeriggio, la candidatura di Del Turco aveva preso quota, è toccata a Manca la replica: «Non abbiamo opinioni su singoli compagni, del resto anche Del Turco aveva criticato l'elezione di Benvenuto perché non era stata messa al primo posto la questione politica. Ora mi sembrerebbe strano che non valesse lo stesso anche per lui». E se Benvenuto resta in silenzio (chi ha parlato con lui ieri sera racconta che era «molto nervoso»), il suo braccio destro Mattina ripete gli argomenti di Manca: «Del Turco ci sta bene come persona, ma vogliamo capire con quale piattaforma politica potrebbe assumere la guida del partito».

Dietro la «foglia di fico» della linea politica, l'imbarazzo è evidente: per il gruppo di Benvenuto, Manca, Raffaelli l'assemblea per la «riscossa socialista» del 29 a Roma rischia di tenersi con un nuovo segretario già in sella.

Il drappello raccolto attorno a Benvenuto, che aveva puntato tutto sui tempi lunghi, sul logoramento, sulla scissione per consunzione, dovrà dunque cambiare tattica: oggi alle 15 nei sottoscala della sezione Delle Vittorie, sede di tanti comitati centrali degli Anni Sessanta, i leader della minoranza terranno una riunione: «Non è una contro-direzione, non c'è nessuna sala della pallacorda», tiene a dire Manca. Ma in questa riunione sarà decisa la contromossa al blitz di Del Turco, che per essere eletto segretario ha bisogno di qualcosa che nessuno ieri sera a via del Corso era in grado di garantirgli: la presenza, venerdì prossimo, di metà più uno dei componenti dell'assemblea nazionale.

Fabio Martini

ACQUAVIVA

Un «ponte» verso la dc

ROMA. In un psi in crisi di leadership c'è anche chi pensa agli schieramenti del futuro. Il presidente dei senatori psi Gennaro Acquaviva ha organizzato per domani un dibattito-convegno al quale parteciperanno il segretario della dc Martinazzoli, il segretario Cisl D'Antoni e l'ex presidente del Consiglio Amato. Ed è significativa la dichiarazione di Acquaviva che accompagna l'annuncio del convegno e che rilancia l'intesa dc-psi: «E' urgente gettare le basi di uno schieramento di forze affini capaci di guidare il Paese, per evitare il rischio di alternative col germe dell'ingovernabilità». E a Benvenuto che l'aveva accusato di guardare alla dc per salvare il seggio da senatore, Acquaviva risponde con ironia: «Se volevo salvare il seggio, facevo l'accordo con il vescovo, non con il segretario della dc...».

PERSONAGGIO

DAL SINDACATO ALLA POLITICA

«Ottaviano provaci tu» Ma lui, per ora, dipinge

Ottaviano Del Turco

ROMA

COME è che da presidente del «Pmb», il partito Mogol-Battisti si diventa segretario del psi? Già, perché Ottaviano Del Turco, scherzando, finora, si è sempre proclamato fondatore di questo fantomatico Pmb, aggiungendo, con una punta di amara ironia, «l'unico di cui sia diventato presidente». Tra qualche giorno, invece, l'ex numero due della Cgil potrebbe dover rivedere la battuta e assumersi l'incarico di guidare il psi fuori dalle secche in cui sembra essersi arenato dopo le dimissioni di Giorgio Benvenuto. Qual è stato il percorso seguito da Del Turco?

Di certo si sa che non è stato un percorso facile, e non ci si riferisce solo alle lotte delle ultime ore all'interno del partito tra le varie anime divise sulla scelta del futuro leader. No, ad essere sofferto è anche tutto ciò che precede queste schermaglie, un passato fatto di tre anni di annunci di voler lasciare il sindacato e la politica che solo da qualche settimana hanno portato al distacco vero e proprio dal sindacato. Tre anni durante i quali il nome di Del Turco appariva ogni tanto a tradimento tra quelli dei candidati a diverse poltrone socialiste.

Se ne parlava durante l'inverno '92, ad esempio, come di uno dei nomi in lizza per la presidenza della Rai dopo le dimissioni di Enrico Manca e prima della nomina di Walter Pedullà. Poi, con lo scoppio di Tangentopoli e della questione morale fu Del Turco stesso a sollevare il tono dei suoi attacchi nei confronti del partito e si iniziò a parlare di un suo futuro in via del Corso. Il governo socialista di Amato e l'atteggiamento filogovernativo di Del Turco nella trattativa sul costo del lavoro all'inizio dell'estate lo espose ad una nuova serie di polemiche su quale fosse il suo ruolo all'interno del sindacato e provocò un mese di rottura con Bruno Trentin e il rischio di una scissione nella Cgil.

Ricomposta la frattura e terminata la trattativa, a novembre si erano già create le condizioni per un suo passaggio ai piani alti di via del Corso. Un incontro con Craxi, uno con Amato a Palazzo Chigi e un incrocio di telefonate sancirono la candidatura. Poi, dopo una decina di giorni, il coinvolgimento del fratello Fausto in una vicenda di tangenti romana, fece tramontare l'ipotesi. Con il '93 è arrivato anche l'abbandono della Cgil e Del Turco si ritirò nel suo studio di pittore. Sembrava deciso - o almeno lo ripeteva continuamente - a cambiare mestiere e a dedicarsi alla scrittura di un libro. E, invece, come succede spesso nella storia dei Cincinnati italiani Anni Novanta, all'atto della formazione del governo Ciampi s'è messo a disposizione per un incarico di ministro. L'occasione per tornare alla ribalta si ripresenta ora con le dimissioni di Benvenuto: potrebbe essere questo, infatti, il momento buono per planare finalmente sulla segreteria del psi. Se così sarà, per Del Turco significherebbe passare per la prima volta alla politica pura dopo trent'anni di sindacato.

Perché se è da quando aveva quindici anni (il 7 novembre ne farà quarantanove) che ha la tessera del psi in tasca, è la strada del sindacato quella che sceglie come impegno di vita. All'inizio nella Fiom (sindacato dei metalmeccanici) di Roma, dove era arrivato da qualche anno da Collelongo, un paesino dell'Abruzzo. Poi passa alla Fiom nazionale e, infine, approda al vertice della Cgil. Sono gli Anni Ottanta, gli anni in cui esplode il rampantismo socialista e dall'interno della Cgil, il sindacato operaio per eccellenza, lui combatte la sua lotta contro la componente comunista, in nome di un sindacato riformista, concludendo il mandato a capo di una corrente che rappresenta un terzo della confederazione.

Tutto questo senza dimenticare il partito del quale denuncia nell'87 lo yuppismo, la preponderanza di persone «nei cui occhi non brilla la luce della passione politica». E, soprattutto, facendo il possibile per non perdere una sola domenica allo stadio quando la Lazio gioca in casa, né un solo sabato nella sua Collelongo a cuocere carne alla brace e discutere di tasse e guadagni con la sorella Elvira, stilista delle spose nota in tutto il mondo. Durante i giorni lavorativi, invece, fa i salti mortali per non perdere una sola mattina tra pennelli e tele a coltivare l'hobby della pittura. «Solo a quarant'anni ho scoperto che dipingere era diventato un modo per curare le angosce che mi arrivavano dal lavoro...», spiega a chi gli chiede spiegazioni. In realtà non dipinge soltanto, ma scrive, compone musica, occupa quelli che definisce «i terribili vuoti delle insonnie mattutine...». Se fra qualche giorno verrà eletto nuovo segretario del psi, di certo non saranno i grattacapi a mancargli per riempire questi «vuoti».

Flavia Amabile

BUFERA SUL PRI

Lettera di dimissioni da deputato di Mammì. La Malfa: «Tangenti, non c'entriamo»

Le due Edere vanno allo scontro finale

I fedeli dell'ex segretario all'attacco dei filogovernativi

ROMA. «Noi non abbiamo mai preso tangenti nel milleottocen... Sì, milleottocento, figuriamoci. Rifacciamo, per favore». E rifacciamo, con tante scuse a Giuseppe Mazzini. In piedi, contro la parete di quella che fu la sua stanza di segretario del partito, Giorgio La Malfa sta rilasciando una dichiarazione al Tg1 sul tema del momento: Giacalone, il pri, le mazzette telefoniche. Ha un bel vestito grigio e i capelli un po' più lunghi del lecito. Ognitanto si gratta un ginocchio. «Allora, ripeto: quei contributi che nel 1987... Oddio, no. Senta, rifacciamo. All'inizio dell'87 io non ero neanche segretario. Altrimenti, poi, chi lo sente Spadolini...?». Una risata liberatoria che copre i borbottii disperati del cameraman. Uno sguardo un po' perso, ma fiero, oltre le telecamere: «Che cosa mi consigli, Oscar?». Oscar, naturalmente, non è il poco amato Mammì, ex capo di quel Giacalone che pare la fonte di tutti i nuovi guai di La Malfa. Oscar è il giovane Giannino. Il consigliere, appunto. Premuroso, attento, sinceramente affezionato al suo segretario. Un segretario troppo buono. Troppo signore, a volte. Tanto da non ricordarsi di dire al microfono che Giacalone era una collaboratore del ministro Mammì. Così tocca al consigliere ricordarglielo: «Ecco, io lo direi: il collaboratore del ministro». E La Malfa lo dice. Trovando finalmente, al terzo tentativo, le date giuste: «Nel 1988-89 il capo della segreteria Giorgio Medri ricevette dal collaboratore del ministro circa 400 milioni in due rate, che gli furono presentati da Giacalone, e lo confermò Mammì, come legittimi e volontari contributi di imprenditori amici. A livello nazionale, il pri non ha mai preso tangenti sulle commesse pubbliche. Se fossimo stati coinvolti nel sistema, saremmo rimasti al governo, no?».

Il Tg1, pago, si allontana. Resta La Malfa, con l'unica mazzetta accertabile, quella dei giornali, posata sulla scrivania insieme al passaporto. E' nervoso, ci mancherebbe. Ma non disperato. «Nessuno per strada mi ha ancora dato del ladro. Sono pronto a tutto, comunque. Perché so di non aver fatto nulla di male». Ha passato la domenica in casa, in compagnia di quel nuovo avviso di garanzia che sembra quasi un insulto per «l'uomo del rigore». Ricorda: «Il mio primo pensiero è andato a quel pensionato di Firenze che venerdì sera ha versato centomila lire al partito, un decimo della sua magra pensione. E adesso legge di questi miliardi. Cosa può pensare? Cosa possono pensare i militanti della Romagna?»

E cosa penserà Mammì, che si è dimesso da deputato? «Dimissioni irrevocabili», ha scritto nella lettera al presidente Napolitano. Forse è un invito, onorevole La Malfa, a fare lo stesso... «Dimettermi da deputato? Mi sono già dimesso da segretario. Credo che basti. Due mesi fa ho ricevuto un avviso di garanzia per un contributo elettorale di cui non ero a conoscenza. Cinquanta milioni: bazzecole rispetto ai miliardi di adesso. «Da quel giorno ho scelto il silenzio. Se lo rompo ora è perché stavolta hanno messo di mezzo il buon nome del partito e, se consentite, anche il mio». E' la fine di una carriera, di una dinastia o di un partito? «Il futuro immediato del pri è nelle mani di chi lo gestirà. Io sono fuori. Aspetto con serenità che mi venga restituito l'onore. Poi, spero di tornare».

L'ex segretario del pri Giorgio La Malfa

Ma non è anche il fallimento della sua politica anti-governativa?

«No, anzi. Io ho sempre saputo che sarebbe finita così, che questo sistema non avrebbe tenuto. Erano altri nel partito, anche personaggi eminenti, a credere che l'alleanza dc-psi potesse durare in eterno...». Ed è con loro che gli uomini di La Malfa si apprestano a giocare, domani in direzione, la partita decisiva. Fuori della porta del segretario, passa veloce Adolfo Battaglia, in abito e umore primaverili. Onorevole, allora siamo alla fine del pri? Battaglia si ferma, stupito. «Fine? Che dice? Ma no, ma no...». E spalanca la bocca in uno strano sorriso.

Massimo Gramellini

Messaggi in segreteria

Tempesta d'insulti al telefono del portavoce

ROMA. La protesta corre sul filo. Ultimo sberleffo della sorte, trattandosi di (presunte) mazzette telefoniche. A fare le spese dell'ira dei militanti repubblicani per gli avvisi di garanzia a La Malfa e Mammì è stata l'incolpevole segreteria telefonica di Oscar Giannino, il portavoce del partito. Domenica scorsa, giorno della grande ira, interlocutori ignoti e furenti hanno lasciato messaggi pieni di insulti: «Ladri!», il più gettonato. Giannino non era in casa e questo ha accresciuto il tormento: l'apparecchio segnalachiamate funzionava in continuazione, lui telefonava per sentire il messaggio e ogni volta si beccava l'insulto. Una giornataccia. E un nuovo modo di manifestare quel malumore nei confronti della nomenklatura del partito che negli anni della segreteria Spadolini preferiva esprimersi attraverso i graffiti sulle pareti dell'ascensore del palazzo di via Caprettari, sede pri. [m. g.]

Sulla sua rivista

E Giacalone disse no alla pubblicità «E' immorale»

ROMA. Editore scrupoloso, tangentomane confesso. E' la doppia vita di Davide Giacalone, l'uomo chiave dello scandalo telefonico che sta sconvolgendo il pri. Fra le sue numerose attività, l'ex collaboratore di Mammì annovera anche un periodico politico bimestrale, «La Ragione». L'ultimo numero, di marzo-aprile 1993, si apre con un suo breve articolo, intitolato «Avviso ai lettori». Parole che vibrano di sdegno. Parole da meditare: «La "Ragione" non pubblica pubblicità, perché molti periodici politici sono stracolmi di pubblicità raccolta fra le società a partecipazioni statali e ci pareva che questi finanziamenti fossero moralmente illeciti, fatti ai danni delle società stesse, ed erogati al solo scopo di fare piaceri politici». Fra i repubblicani c'è già chi, a proposito di Giacalone, parla di «personalità scissa». Ma forse è esagerato tirare in ballo Freud. Basta Alberto Sordi. [m. g.]

Le tappe che hanno scandito i primi 12 mesi di presidenza

Un cittadino al Quirinale

Scalfaro, un anno tra mafia e tangenti

ROMA. Il suo primo atto da Presidente fu, in realtà, «da semplice cittadino»: era il 26 maggio '92 e Oscar Luigi Scalfaro arrivò a Palermo per rendere omaggio alle vittime della strage di Capaci. Quel «cittadino in attesa d'un giuramento che mi porrà sulle spalle una responsabilità più grande di me» era stato eletto al Quirinale da 24 ore e per non mancare all'appuntamento con il dolore e la rabbia, aveva interrotto la stesura del messaggio alle Camere.

E' passato un anno da quando Scalfaro è salito al Quirinale. Un periodo in cui il Capo dello Stato ha confermato il proprio ruolo di garante del cambiamento: quell'impegno talvolta «scomodo», che, come aveva sottolineato nel discorso d'insediamento, consiste nel «rimanere al di sopra e al di fuori d'ogni parte e fazione».

Il suo «viaggio» di 365 giorni al vertice di quest'Italia dell'indignazione e del timore, dei guasti, delle svolte e delle scadenze incombenti, è stato ritmato da 8 visite all'estero e da 34 in varie città del Paese. Una lunga serie d'interventi che siglano i momenti topici dello Stato e, contemporaneamente, disegnano il ritratto d'un uomo intento a smentire l'affermazione secondo cui «uno statista non può essere un moralista».

«Senso della disciplina, lavoro»: ecco la ricetta che Oscar Luigi Scalfaro regala tornando da Presidente, il **9 luglio '92**, tra la gente della sua città dopo l'elezione. E' una «regola» che vale non solo per le persone, ma anche per gli Stati: «Basta con gli egoismi, ciascuno faccia la sua parte» osserva l'**8 settembre**, in Spagna. E aggiunge: «Ci vuole ottimismo: il che non significa passeggiare sulle nuvole, ma prendere atto delle cose con coraggio».

E ottimismo non significa neppure minimizzare i mali. Berlino, **15 ottobre**: il Presidente che un mese prima aveva proposto di sequestrare i beni accumulati dai corrotti di Tangentopoli, parla agli immigrati italiani in un'ambasciata che vibra di rabbia: «Vi chiedo scusa perché avete diritto d'essere rappresentati al meglio. So cosa vuol dire quando si sentono da lontano voci di scarsa pulizia, di scarsa onestà».

E il **10 dicembre** questa voglia di pulizia si traduce in una richiesta di chiarimenti ad Amato sulla posizione del governo in merito alla ricostruzione in Irpinia. Desiderio di chiarezza, ma anche capacità di discernere evitando «valutazioni che accomunino tutti in modo negatiuvo e che siano contro la verità»: a Milano, il **7 dicembre**, di fronte ai rappresentanti del potere locale decimati da Tangentopoli, il Capo dello Stato aveva messo in guardia dal rischio di «determinare nella gente la sensazione che il solo assumere responsabilità qualifichi negativamente un cittadino».

Il filo rosso che lega tanti interventi rivolti agli inquilini del

«Con i bubboni il bisturi è indispensabile ma non si dica che tutta l'Italia è marcia»
«Sì ai cambiamenti, no ai vuoti di potere»

Oscar Luigi Scalfaro: un anno fa, il 25 maggio del '92 fu eletto Presidente della Repubblica dalle Camere riunite in seduta comune

Palazzo e alla gente comune è, comunque, sempre questo: «La crisi del Paese è crisi dell'uomo». E da questa crisi c'è un solo modo per uscire: l'unità e la giustizia di cui il Presidente parla nel messaggio di fine anno ad un'Italia «in cui c'è tanto di buono». «Il Paese risorgerà - è la convinzione quasi gridata - se saprà punire i colpevoli in base alla legge evitando colpi di spugna». Ed evitando anche, come Scalfaro sottolinea a Parigi e a Vienna, in **gennaio**, di confondere «tra crisi delle istituzioni e crisi delle persone: se si scopre che i responsabili dell'azienda Italia non sono in regola, si fatica a vedere entro quali limiti l'azienda stessa vada strutturata».

A Venezia, il **6 febbraio**, quest'ansia di pulizia morale s'impenna davanti a un'amara constatazione d'inefficienza. Scalfaro chiede un'altra volta verità sulla ricostruzione in Irpinia: «Non tutti quelli che protestano sono stati colpiti dal terremoto». Un richiamo all'impegno e al dovere che l'**11 febbraio** rimbalza da Trieste: «Quest'Italia è costata vita e sangue e non può essere giocata da nessuno».

Eppure, nonostante tutto e specie all'estero, il Presidente si erge a strenuo difensore dell'immagine d'uno Stato offuscato dagli scandali: il **4 marzo**, a Bruxelles che l'accoglie come «simbolo di un'integrità di cui l'Italia ha bisogno», si sforza di presentare i lati migliori del suo Paese in sofferenza.

Tessitore appassionato e spesso «scomodo» dell'unità e dello Stato, Scalfaro bracca gli amministratori pubblici con continui richiami al primato della morale sulla politica: «Con i bubboni il bisturi è indispensabile - avverte il **12 marzo** a Modena - ma guai a dire che tutta la nostra Patria è marcia». Richiamo del cuore cui segue subito l'obbligo suggerito dalla ragione: ostracismo per quanti si sono lasciati corrompere, «fuori per sempre dalla vita politica».

Si arriva ai giorni che precedono il fatidico 18 aprile: a Spoleto, il **16 marzo**, il Capo dello Stato guarda alla navigazione che il Paese sta compiendo dal Vecchio al Nuovo. E' una rotta di mare terribile, ma anche cammino di speranza: «Attenti ai vuoti di potere. I cambiamenti sono necessari, ma il popolo non deve soffrire».

Il traguardo dell'Italia è l'unità e tutto dev'essere sacrificato a questo fine. Pochi giorni prima dell'anniversario dell'insediamento al Quirinale, il Presidente sigilla con un gesto fortemente simbolico l'impegno «alla fratellanza»: a Bari, davanti agli alpini che sfilano per il raduno annuale, abbraccia Francesco Cossiga ricomponendo un dissidio politico che sembrava insanabile. Probabilmente anche per Oscar Luigi Scalfaro la pace ha le sue vittorie, non meno celebri di quelle della guerra.

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

RIFORMA SCALFARO E' IL REGISTA

diretta del capo del governo). Il ritorno politico di Cossiga conferma retrospettivamente che le sue intemperanze e scorrettezze di stile e comportamento avevano un nocciolo di motivi validi. Motivi però confusi, manipolati e manipolabili perché non collegati ad un limpido progetto di innovazione politico-istituzionale. Non basta infatti difendere la democraticità del principio «presidenzialista», se dietro ad esso si schierano personaggi e progetti tutt'altro che limpidi. Cossiga ha intuito che nella necessaria trasformazione del sistema il Quirinale poteva e doveva costituire un perno decisivo. Ma non disponendo di un piano politico chiaro e soprattutto trovando sostegno presso compagni di strada troppo sospetti, ha svolto un'opera soltanto distruttiva. Oggi confesso di non capire - dalle dichiarazioni dei giornali - la linea dell'ex Presidente e la qualità dei consensi che può raccogliere.

Discorso diverso vale per chi (usando magari impropriamente il riferimento al presidenzialismo) ripropone l'elezione diretta del capo del governo. Questa ipotesi trova spazio di fronte alle lacune dell'attuale dibattito istituzionale, esclusivamente fissato sulla riforma elettorale. Ma non vorrei che venisse intesa e usata solo come arma di disturbo per bloccare e distrarre il dibattito - secondo la classica formula dilatoria che «il vero problema è un altro...».

In realtà una seria riforma maggioritaria porta automaticamente ad una maggiore autorevolezza dell'Esecutivo (secondo il modello del cancellierato o della *premiership*) senza dover introdurre una legittimazione popolare *ad hoc* del capo del governo. L'elettore infatti sceglierà contemporaneamente un partito (una coalizione o un'«alleanza»), un programma e un *leader*. Soprattutto se disporrà di due turni per scegliere con maggiore ponderatezza. Naturalmente in sede di definizione istituzionale occorrerà riconoscere e ribadire esplicitamente nuove competenze del capo del governo - in linea, del resto, con quanto già prevede l'attuale Costituzione. Ritengo invece che la legittimazione elettorale diretta debba essere eventualmente riservata al Capo dello Stato, secondo i modelli presidenziali o semipresidenziali già praticati in forme diverse in Europa.

Naturalmente su tutto questo si può e si deve discutere - ma non come *alibi* per bloccare il processo di rinnovamento che si sta faticosamente mettendo in movimento. Di fatto si sta già delineando un nuovo equilibrio tra Parlamento, governo e Quirinale. Ci manca invece ancora una classe politica che sia capace di fissare questo nuovo equilibrio in regole certe.

Gian Enrico Rusconi

IL CASO

IL PALAZZO IN UN LIBRO

Nelle interrogazioni dei parlamentari c'è di tutto: tv, pensioni, giovani

Parlamento, il «Blob» degli archivi

«On. ministro, blocchi la velocità secondo l'età»

AGENTI segreti e formaggi. Schedine del Totocalcio e francobolli. Tartufi e telefoni arancioni. C'è proprio di tutto nelle interrogazionni parlamentari custodite negli archivi della Camera. Ecco allora che l'onorevole Olindo Del Donno (msi), cappellano militare sui fronti di Grecia, Jugoslavia e Russia, mette in guardia il governo sull'infiltrazione di spie russe in Italia perché quella «misteriosa e inesplorata galassia che fu il Kgb, un universo sotterraneo popolato di settecentomila agenti e di un numero imprecisato ma enorme di informatori e fiancheggiatori, non può essere cancellata da un semplice decreto governativo». E il verde Alfonso Pecoraro Scanio rimprovera il governo: «I Paesi che vogliono mantenere un'alta immagine dei loro formaggi», seguono ben altra politica.

«Signor Presidente, onorevoli colleghi». Deputati e senatori iniziano così i loro interventi per illustrare interpellanze e interrogazioni rivolte al governo della Repubblica. Con le stesse parole Chiara Borghese ha intitolato il libro (editori Sperling e Kupfer) che le raccoglie. E' un gigantesco Blob della politica parlamentare. Un viaggio nel Belpaese tra raccomandati e pensioni; burocrazia e campanilismo; giovani e tv. Così ministri e sottosegretari, ma soprattutto i loro funzionari, diventano «tuttologi», perché tutto, ma proprio tutto, si trasforma in quiz.

Un esempio? Vi siete mai chiesti quante sono le combinazioni possibili per una vincita di prima categoria al Totocalcio? I conti li ha fatti l'onorevole Franchi: «Le combinazioni possibili per una vincita di prima categoria sono 190.512, mentre il concorso numero 46 ne offre 1.594.323». All'appello mancano 1.393.811 combinazioni. Conclusione? Lo Stato vuole truffarci vendendoci una schedina dalle combinazioni impossibili.

E ci sono anche i deputati-inventori. Ogni anno, spiega Franco Piro (psi), soprattutto durante le feste natalizie, a causa dei fuochi d'artificio «molte persone rimangono invalide alle braccia, agli occhi, alle gambe, quando non si verificano consegunze più gravi». Che fare? Semplice, spiega il parlamentare: consentire l'acquisto dei fuochi «solo a chi sia dotato di un braccio meccanico robotizzato che garantisca la totale sicurezza».

Dalle invenzioni alle citazioni storiche. Le usa l'on. Albertini per chiedere una nuova strada: «Nel 175 a.C. Marco Emilio Lepido, per non aver soldati in ozio, condusse ininterrotta la via da Piacenza a Rimini. A partire dagli Anni 70 si rafforzò un fronte comune costituito da enti locali e mondo economico che richiesero con forza la realizzazione di un nuovo asse viario che collegasse gli interporti di Ravenna e Parma».

Ma c'è anche chi protesta. Così gli onorevoli Ronzani e Mangiapane chiedono conto al governo del malcontento dei collezionisti di francobolli che non sono riusciti a trovare presso gli sportelli filatelici neanche un esemplare di quelli emessi in occasione dei Mondiali di calcio. E pensare che ne furono emessi 2 milioni e 850 mila. Il dc Renzo Patria è indignato perché «grande è la rabbia e il rammarico che la maggior parte dei tartufai ha dentro di sé per lo stravolgente cambio di usi e costumi provocato dalla legge numero 752».

Dalla protesta alla proposta. La missina Adriana Poli Bertone propone di istituire un telefono arancione in difesa dei genitori che vengono maltrattati dai figli. Nicola Pasetto (msi) ha un rimedio contro l'inquinamento: multare tutti i guidatori fermi ai semafori. E l'emiliano Carlo Tassi (msi) ha una ricetta sicura contro le stragi del sabato sera: «Bloccare la velocità secondo l'età dei giovani», 70 all'ora per i diciottenni; 80 per i diciannovenni e 90 per i ventenni.

Maurizio Tropeano

Stato civile di Torino

20 MAGGIO 1993

NATI — **Lattieri** Monica; **Bevilacqua** Aldo; **Corallo** Eugenio; **Di Gaudio** Roberto; **La Porta** Michele; **Patrocco** Pietro; **Merino**, Gabriele; **Bianco** Eugenio; **Ajani** Virginia; **Fiaschè** Denis; **Cortassa** Chiara; **Apolo Ferrone** Marco Andrea; **Parolin** Mattia; **Osabuohien** Alexandro; **Mangiola** Giulia; **Maggio** Fabio; **Lorenzetti** Francesca; **Poma** Lorenzo; **Chiminazzo** Anna Maria; **Colla** Enrico; **Fenizza** Vito; **Giay** Matteo; **Colesanti** Luigi; **Marincola** Stefano; **Avetta** Francesca; **Scarano** Marco; **Di Luzio** Jonathan; **Brino** Lorenzo; **Angeletti** Andrea; **Piras** Luca; **Vicari** Giuseppa; **Caruso** Federico; **Bollino** Maria; **Longordo** Eleonora; **Gremaglia** Katia; **Errera** Noemi; **Cardillo** Francesca; **Vazzana** Francesca; **Veretto** Alessandro; **Anghes** Luca.

MORTI — **Bertolino** Candido di anni 78 nato a Saluggia, pens., abitante in via Mercadante 100; **Sacchi** Emilio, a. 78, Milano, pens., via Mentana 18; **Caruso** Luigi, a. 82, Torre Maggiore, pens., via L. del Carretto 74.

Deceduti in ospedale: **Marchi** Bruno Angelo, a. 52, Cavarzere, operaio, G. Bosco; **Sola** Scolastica in Calvera, a. 82, Casarovs Elvo, pens., Molinette; **Biasini** Pietro, a. 79, Esine, pens., G. Bosco; **Ardito** Pietro, a. 55, Trapani, pens., Molinette; **Camia** Ambrogio, a. 85, Somano, pens., Martini; **Meffi** Silvano, a. 81, Faelo, pens., Molinette; **Albertin** Mario, a. 77, Adria, pens., M. Vittoria; **Magnoni** Evelina ved. Berganini, a. 83, Revere, pens., Martini; **Agus** Marco, a. 17, Torino, studente, Molinette; **Chiglietti** Giuseppe, a. 79, Noasca, pens., G. Bosco; **Gallo** Federico, a. 38, Torino, geometra; A. di Savoia; **Parisi** Pietra, a. 82, Palermo, pens., M. Vittoria; **Quaranta** Antonia ved. Morlacco, a. 80, Bari, pens., Molinette; **Cena** Luigi, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Marello** Elena Giovanna in Castelli, a. 57, Priocca, pens., Molinette; **Zappola** Vincenzino, a. 57, Sersale, operaio, Molinette; **Callegari** Maria, a. 91, Vignole Borbera, pens., Martini; **Tunice** Fallì Angela, a. 86, Busto Garolfo, pens., Cottolengo; **Mascherpa** Norina ved. Guazzotti, a. 81, Frascaro, pens., Martini; **Bonelli** Carmelina, a. 81, Sala M.to, pens., Cottolengo.

Nati 40 - Morti 23

E' mancato

Giuseppe Giuridio

anni 75

Con dolore lo annunciano la moglie **Tranquilla Bolzan**, i figli **Gianni** con la moglie **Mariella, Alfredo** con **Franca**, l'adorato nipote **Marco** e parenti tutti. Funerali in Cascine Vica nella chiesa di Maria Ausiliatrice mercoledì 26 maggio alle ore 15 partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 14,30.
— **Rivoli**, 25 maggio 1993.

E' mancato

Renato Maglione

Lo annunciano la moglie **Tina**, i figli **Gianni** e **Marco** con **Cecilia**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 parrocchia San Domenico Savio in frazione Garino.
— **Vinovo**, 25 maggio 1993.

Cristianamente è mancato

dott. Giovanni Giraudi

Lo annunciano la moglie **Lina** con **Mariuccia** e **Elisabetta, Angelo** e **Maria**. Funerali: 26 maggio ore 14,15 parrocchia di San Silvestro Asti.
— **Asti**, 25 maggio 1993.

Cristianamente è mancato il dott.

Giovanni Monasterolo

MEDICO OCULISTA

Con infinito dolore l'annunciano le sorelle **Maria Luisa** ved. **Pilleri, Poldina**, la cognata **Giulia** ved. **Olivero** e famiglia, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Giovanni Somenzari che lo curò con tanta affettuosa sollecitudine e professionalità. Funerali chiesa parrocchiale di Virle Piemonte martedì 25 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione in Torino corso Regina Margherita 98 bis ore 9,15. Servizio pullman.
— **Torino**, 23 maggio 1993.

Le famiglie **Caudano Florio Olivo** partecipano al dolore di Marialuisa e Poldina.

Umberto Mary, Elio Antonietta Clerici partecipano commossi al dolore degli amici Monasterolo per la perdita del caro **NANNI**.

Tullio Della Marco Danielle con profonda tristezza per la scomparsa del caro **NANNI** partecipano in un forte abbraccio al grande dolore di Maria Luisa e Poldina.

Le famiglie **Ferruccio Roberto** e **Giorgio Monasterolo** partecipano al dolore di Maria Luisa e Poldina per la scomparsa del caro **NANNI**.
— **Virle**, 22 maggio 1993.

Clara, Rosanna, Vincenzo, Irene e **Monica** partecipano commossi.

E' mancata

Angela Gilardi

anni 85

Lo annunciano fratello **Giovanni** e nipoti funerali mercoledì 26 ore 11 parrocchia di Campiglia Cervo (Biella). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 25 maggio 1993.

Improvvisamente è mancato:

Giacomo Grasso

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Angiolina**, il figlio **Giampiero** con **Rita, Giovanna** e **Giulia**. Il Santo Rosario oggi ore 18 nella parrocchia della Crocetta. Il funerale avrà luogo mercoledì 26 ore 10 nella parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 maggio 1993.

Primario Medici Infermiere Divisione Neonatologia Ospedale Sant'Anna partecipano affettuosamente al grande dolore di Giampiero e famiglia.

Carlo e **Federica** si stringono affettuosamente a Giampiero e famiglia.

Mindo Jacomuzzi con la sua famiglia partecipa commosso al dolore di Giampiero e dei suoi cari.

Rita e **Beppe** sono vicini ad Angiolina, Giampiero e Rita.

Natalia e **Mario** abbracciano affettuosamente Giampiero e Rita.

E' mancata

Cecilia Gütermann Kraus

Lo annuncia il figlio **Christian** con **Aloisa, Willy, Enrico** con la madre **Emanuela De La Forest**. Un ringraziamento particolare a Luisa Gratterola.
— **Perosa Argentina**, 23 maggio 1993.

Partecipano con affetto:
Uberto e **Jakie Moncada di Paternò** con i figli
Cornelio ed **Olga Rol** con le figlie **Ruy** e **Paola Solaro**.

Improvvisamente è mancato

Secondo Porcellana (Dino)

all'età di anni 59

Con dolore lo annunciano: la moglie **Lidia**, i figli: **Fabrizio** con **Donatella, Gianluca** con **Marina, Simonetta** con **Sandro**, il fratello **Angelo** con **Marisa** e le nipoti **Tiziana** e **Daniela** e parenti tutti. I funerali in Cuorgnè mercoledì 26 cm. alle ore 16 partendo dall'abitazione via Ivrea 59 alle ore 15,40.
— **Cuorgnè**, 24 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bertolè

Lo annunciano il figlio **Franco**, la nuora **Lucia**, il nipote **Andrea** e parenti tutti. Funerali martedì 25 corr. alle ore 15 a Palazzolo Vercellese.
— **Torino**, 24 maggio 1993.

E' mancata

Santina Cademartiri Mighetto

Con dolore lo annunciano il marito **Mario**, il figlio **Franco** con **Franca** e **Federico**, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 10 ospedale Mauriziano. Funerali ore 15 in Refrancore (At).
— **Torino**, 25 maggio 1993.

Le famiglie **Abbà, Colli, Bertolino** partecipano commosse.

Soci e Dipendenti della **Società Darma, Meccanica Barocchio, Omstal** partecipano al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Iachia

Addolorati lo annunciano **Bruna**, i figli **Patrizia** con **Franco** e i piccoli **Andrea** e **Edoardo, Paolo** con **Valeria, Ivana** con **Beppe** e i piccoli **Ludovica, Francesca** e **Pietro, Mariarosa**, fratello, cognati e parenti. Un ringraziamento al dott. Giuseppe Buccini, a Katia e al caro Giovanni per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 26 ore 8,15 parrocchia S. Massimo.
— **Torino**, 23 maggio 1993.

Gli amici dello Sporting:
Bina, Ugo Bisacco
Rita, Enrico Bocca
Franca, Beppe Bocco
Marica, Alberto Dardiere
Renata, Giorgio De Bernardi
Jolanda, Ignazio Faenza
Ada, Bruno Frassinetl
Franca Maschio
Seco, Giovanni Menga
Eugenia Poletto
Rina, Luciana Robbiano
Ida Stoili
Ida Tarascio
Matteo Valinotti
Marisa Zambrini
Adriana Zurletti.

Bruna, Adriano, Patrizia, Antonio, Sara partecipano con affetto al dolore di Paolo e famiglia.

Elena e bambine partecipano affettuosamente al dolore di Maria Rosa, Patrizia, Paolo e Ivana.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gustavo Ciccarelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Violetta**, i figli **Luciana** con **Vincenzo** e **Barbara, Sergio** con **Rina** e **Paola, Gabriella** con **Antonio**, parenti tutti. Funerali giovedì 27, ore 10, parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21). La cara salma verrà trasportata a Pino Torinese.
— **Torino**, 25 maggio 1993.

Silvia e **Arcadio Lunati, Mariuccia** e **Edoardo Ferreri**, sono vicini all'amico Sergio.

Bruno Fasano e famiglia partecipano al lutto di Sergio e famiglia.

Elio, Lia, Carla, Andrea ed **Angelo** partecipano al dolore di Sergio e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Gipo Lia Valentina e **Caterina Farassino** partecipano al dolore di Sergio e Rina e di tutta la famiglia Ciccarelli per la scomparsa del **PAPA'**.

Marcella Jesus Bongioanni partecipano con affetto al grande dolore di Sergio per la perdita dell'amato **PAPA'**.

Aldo, Lidia, Laura, Marco Francesca sono vicini a Sergio Rina Paola.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Ceranto ved. Brisi

Addolorati lo annunciano il figlio **Cesare** nipoti e parenti tutti. Per la data e l'ora dei funerali si prega di telefonare ai numeri 548018 e 542158. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 maggio 1993.

Maria Lucco Borlera piange con Cesare la sua adorata **MAMMA**.

Il **Personale docente e non docente** del **Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica** del **Politecnico** di **Torino** si unisce al dolore che ha colpito il prof. Brisi per la perdita della **MAMMA**.
— **Torino**, 25 maggio 1993.

Aurelio Milena Maurizio Raffaella Burdese partecipano commossi al dolore dell'amico carissimo professor Cesare Brisi.

Carlo Gianoglio si unisce al dolore del prof. Cesare Brisi per la scomparsa dell'adorata **MAMMA**.

L'**Associazione ex Calciatori Granata** partecipa al dolore della figlia Graziella e famiglia per la perdita del caro socio

Luigi Brunella

ex Granata
ex Campione d'Italia

— **San Maurizio Canavese**, 25 maggio 1993.

Direzione, Docenti, non-Docenti, Genitori alunni 3ª-4ª Scuola Fiorentino ricordano con affetto

Laura Fietti

— **Torino**, 24 maggio 1993.

La **Cgil regionale**, la **Cdl di Torino** e la **Fiom del Piemonte** esprimono il dolore degli iscritti al sindacato e dei lavoratori per l'immatura scomparsa di

Guglielmo Cavalli

Segretario della Cdl di Alessandria e di Torino segretario della Fiom piemontese Guglielmo lascia il retaggio di una militanza sindacale esemplare e di una vita spesa per la difesa degli interessi dei lavoratori. La Cgil è vicina alla moglie e al figlio, ai familiari, a quanti lo ebbero caro e lo rimpiangono. **Cgil Piemonte, Camera del Lavoro Torino.**
— **Torino**, 22 maggio 1993.

Condomini, Amministratore, Custodi di **Corso Massimo d'Azeglio 30, Via Giacosa 31**, partecipano al dolore per la scomparsa di

Natalina Pelli ved. Pieroni

— **Torino**, 25 maggio 1993.

Elio Pleitavino

Non lo dimenticheremo mai. Gli **Amici** della **T.I.T.** sono vicini alla famiglia in questo immenso dolore.
— **Torino**, 24 maggio 1993.

Unite al dolore di Sandro e famiglia per la perdita della mamma signora

Madeleine Musy Olivero

le famiglie **Bosio, Mantecchini, Rocca, Tarditi** porgono sentite condoglianze.
— **Torino**, 24 maggio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Fenoglio ved. Riconda

Ne danno addolorati l'annuncio i figli **Bruna, Bianca, Beppe** con **Gianna**, i nipoti **Pier Luigi** con **Livia** e la piccola **Giorgia, Caterina** con **Ruben**, e **Dora**. Funerali il giorno 26 alle ore 8,15 parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 23 maggio 1993.

La cognata **Teresa** con **Lucia** partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano affettuosamente **Franca Passera** e famiglia.

Roberto, Anna e **Diego** sono vicini a Beppe e Gianna.

Gli amici **Baracco** partecipano al lutto.

Profondamente addolorati vi sono affettuosamente vicini nonno **Gianni, Vittorio** e **Paolo, Mario** e **Carola, Baldo** e **Isabella**.

Amici e **Colleghi** del **Dipartimento** di **Ermeneutica Filosofica** dell'**Università** di **Torino** partecipano al dolore del prof. Giuseppe Riconda per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato ai suoi cari

Sergio Marani

Lo piangono la moglie **Maria Bioletto** con **Gianluca**, parenti e amici tutti. I funerali mercoledì 26 ore 11,45 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1993.

Guido e **Anna** con i figli **Paolo, Alberto** con **Caterina** e **Andrea** sono vicini a Mariuccia.

Giovanni con le figlie **Manuela, Elsa** con **Massimo** partecipano al dolore di Mariuccia.

Adriana, Giacinto, Roberto, Piercarlo Gisella Gibello, partecipano con dolore e rimpianto la perdita del caro amico **SERGIO**.

Valeria, Gianni, Viky, Laila sono fraternamente vicini a Marianna.

Prendono parte commossi al grande dolore di Mariuccia per la perdita del caro **SERGIO** gli amici:
famiglia **Ferrerotti**
famiglia **Maccioni**
famiglia **Pirastu-Usai**
famiglia **Rosazza Mina**
famiglia **Vietto**
famiglia **Virgilio**.

Franca Sergio Ruscella partecipano al dolore di Mariuccia.

Angelo, Mariateresa, Marco e **Cristina** partecipano al dolore di Mariuccia.

Serenamente è mancata

Felicita Micheletto ved. Masino

anni 84

Lo annunciano il fratello **Emilio** con famiglia, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Linda e Rita per le amorevoli cure. Funerali martedì 25 c.m. ore 14,45 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo T.se.
— **Settimo T.se**, 24 maggio 1993.

Gianna, Aldo, Alberto, Beppe ed **Emanuela** ricordano con affetto zia **CINA**.

Famiglie **Vento, Agnelotti, Perotto** e famiglari partecipano commossi.

Ivana Barta partecipa commossa.

Serenamente è tornato alla Casa del Padre

Giovanni Rosada

tipografo

Lo annunciano la moglie **Carla**, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 8,15 - parrocchia S. Ermenegildo corso Telesio 96.
— **Torino**, 22 maggio 1993.

Ciao **GIOVANNI**, ti ricorderemo sempre **Franca** e **Renato, Alessandra** e **Mauro**.

E' mancato il

PITTORE

Filippo Scroppo

Lo annunciano: la moglie **Lucia**, le figlie **Erica** ed **Egle** con famiglie; fratelli, sorelle e parenti. Funerali mercoledì 26 ore 15 Tempio Valdese Torre Pellice, partendo dall'Ospedale Valdese ore 14,45. Non fiori, ma offerte per Chiesa Valdese Torre Pellice.
— **Torre Pellice**, 25 maggio 1993.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci Tutti Segreteria Società Promotrice Belle Arti partecipano al dolore della famiglia.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Caterina Rolando ved. Falco

Ne danno doloroso annuncio: il figlio **Andrea** con **Daniela, Davide** e **Serena**. Un grazie di cuore alla cucina Nini. Funerali oggi alle ore 11,45 nella parrocchia S. Rita. Tumulazione a Castagnito d'Alba.
— **Torino**, 23 maggio 1993.

Ci ha lasciati

Maria Maccantelli ved. Cantamessa

Lo annunciano con dolore il figlio **Giacomo** con **Paola** e **Francesca**, il fratello **Mario** e famiglia. Funerali nella parrocchia S. Giorgio mercoledì 26 ore 10.
— **Torino**, 23 maggio 1993.

Ciao **NONNINA! Francesca**

Ida e **Ernesto Fauro** partecipano commossi al dolore di Giacomo Paola Francesca.

Il fratello **Mario** e la moglie **Tiziana**, la zia **Maria**, il nipote **Valter** e la moglie **Laura** piangono la scomparsa di

Maria Maccantelli ved. Cantamessa

e si uniscono al dolore di Giacomo e Paola.
— **Moncalieri**, 24 maggio 1993.

I **Dirigenti** delle **Industrie Pininfarina S.p.A.** prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Claudio Garavano

funzionario dell'Azienda

stimato e apprezzato per le doti di professionalità e umanità.
— **Torino**, 24 maggio 1993.

ANNIVERSARI

1980 — 1993

Con affettuoso, rinnovato rimpianto, la famiglia ricorda

Attilio Turati

con la sorella

Franca

ed i genitori

Silvio e **Lucia Turati**

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 26 maggio 1993, alle ore 18,30, nella Chiesa di Santa Cristina, piazza San Carlo, Torino.

1983 — 1993

Pasquale Fraschini

Sempre nel nostro cuore.

1991 — 23 MAGGIO — 1993

Elio Granato

Sempre con noi.

1991 — 1993

Giacomo Cortese

Ti ricordiamo sempre.

Il segretario di Stato costretto ad ammettere: al massimo servirà a ridurre la strage

Bosnia, in pezzi la pace russo-americana

Critiche e «no» generali, mancano mezzi e uomini

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In risposta alle critiche che hanno investito Bill Clinton da destra e da sinistra per aver accettato un compromesso con gli europei sulla Bosnia, che equivale - ha detto un senatore democratico - a «una legittimazione del genocidio», il Segretario di Stato Warren Christopher ha sostenuto ieri che l'accordo di sabato scorso è stato fatto «nel migliore interesse degli Stati Uniti».

Ma a parte il fatto che gli Stati Uniti hanno finito per accettare quanto avevano fino a poco prima veementemente respinto, il compromesso che prevede la ghettizzazione dei musulmani bosniaci in sei «zone sicure» e che ratifica in sostanza l'occupazione serba non convince nessuno e non sembra in condizione di reggere all'urto degli avvenimenti. Non a caso perfino i serbi bosniaci, che l'avevano salutato come un segno di rinsavimento della comunità internazionale, hanno annunciato ieri, per bocca del loro leader Radovan Karadzic, che non accettano il presidio del confine serbo-bosniaco da parte di truppe dell'Onu. E il capo dei bosniaci musulmani, Aljia Izetbegovic, ha dichiarato che, a questo punto, trattare sarebbe solo una perdita di tempo.

Christopher, che sabato aveva giustificato l'adesione al piano russo-europeo sostenendo che ha almeno il merito di «fermare la strage», ieri, con un preoccupante slittamento linguistico, ha detto che, se non altro «potrà minimizzarla».

Colpito per la dura reazione di Izetbegovic, l'architetto del piano, il russo Andrei Kozyrev, ha protestato che a lui il leader bosniaco aveva detto tutt'altro la settimana scorsa a Spalato. Ma poi, anche il ministro degli Esteri russo ha espresso tutto il suo pessimismo su «una situazione ormai intrattabile».

Mentre i serbi annunciano di ribellarsi a una parte del piano e i bosniaci si rifiutano di continuare nelle trattative, avendo perduto ogni fiducia nella mediazione della comunità internazionale, anche i croati protestano per le minacce di sanzioni dei loro confronti. L'artefice del piano di pace bocciato dai serbi, l'inglese David Owen, ha ammesso ieri che «la situazione è del tutto cambiata e occorreranno altre consultazioni prima di reimpostare qualunque negoziato»: «Il ruolo di mediatore mi è stato affidato dalla comunità internazionale ed è con loro che voglio discutere. Nei prossimi giorni parlerò con alcuni leader europei» ha detto Owen a Londra prima di imbarcarsi su un aereo per Ginevra. Si è poi rifiutato di fare commenti sull'affermazione dei serbi di bosnia secondo cui il suo piano sarebbe morto. Il suo collega Thorvald Stoltemberg, che ha preso il posto di Cyrus Vance, ha ammesso che, con il risalire della tensione, la situazione non appare affatto «facile». Ma è un eufemismo.

Se le proteste delle parti coinvolte possono anche essere considerate il frutto dell'esasperazione accumulata, il problema è che non sembra esserci alcun mezzo per rendere operativo il piano con qualche speranza di successo. Innanzitutto, mancano i soldi e le truppe. Anche volendo applicare la tutela dell'Onu sulle sei «zone sicure» a un livello minimale, 3000 uomini per ogni città aperta, manca da parte delle diverse nazioni un'offerta adeguata di truppe. Gli Stati Uniti, che non manderanno truppe ma hanno promesso la copertura aerea dell'operazione, hanno però specificato, per bocca di Christopher, che l'Air Force si limiterà a intervenire se verranno attaccate direttamente le truppe dell'Onu.

Poiché questo è improbabile, questo significa che l'aviazione americana assisterà impassibile allo sterminio dei bosniaci da parte dei serbi. I bosniaci, a loro volta, hanno annunciato che non accetteranno la presenza di truppe russe, considerate amiche dei serbi, se non verrà autorizzato l'intervento anche delle truppe dei Paesi musulmani che si sono offerti. Ma il Segretario Generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, ha detto «no».

Il capogruppo repubblicano nel Senato americano, Bob Dole, e il democratico Patrick Moynihan, hanno sostenuto che il piano, oltre che «legittimare il genocidio», cancella per sempre la Bosnia dalla carta geografica. Moynihan ha parlato di «un grave peccato» commesso da Clinton e dal mondo. Sul «New York Times» un vecchio diplomatico americano ha annunciato «la fine di un'era, l'era della leadership e della potenza americana in Europa». Clinton, che aveva accusato George Bush di cinismo riguardo alla Jugoslavia, adesso vuole solo defilarsi il più in fretta possibile.

Paolo Passarini

«GIULIETTA E ROMEO»

Serbi e musulmani litigano per i corpi

SARAJEVO. Non hanno pace neppure da morti «Giulietta e Romeo», gli amanti infelici di Sarajevo, lui serbo e lei musulmana, i cui corpi giacciono da mercoledì scorso presso il ponte di Vrbana. Serbi e musulamni non riescono ad accordarsi, né su una tregua che consenta di recuperare i corpi, né sulla comunità che dovrà occuparsi delle onoranze funebri.

Bosko Brckic e Admira Ismic, entrambi di 25 anni, erano stati uccisi da un cecchino - non si sa di quale milizia - mentre cercavano di fuggire verso la parte serba della capitale bosniaca assediata. I loro corpi, stretti in un tragico abbraccio, sono ancora abbandonati vicino al ponte sul fiume Miljacka. A pochi metri da loro un altro cadavere: si trova lì da mesi, insepolto. «Il mondo deve conoscere questa storia», ha detto la madre di Bosko, Radmila, secondo cui i due amanti devono essere sepolti insieme.

Le forze delle Nazioni Unite hanno reso noto che potranno muoversi solo quando riceveranno una richiesta di aiuto da parte delle parti in conflitto. Ma musulmani e serbi stanno litigando perché non si accordano sulla parte della linea del fuoco in cui i corpi di Bosko e Admira dovranno essere portati. [Ansa]

I corpi dei due innamorati uccisi sono ancora insepolti (FOTO REUTER)

IN **BREVE**

A Roma il ministro degli Esteri bosniaco

ROMA. Improvvisa visita in Italia del ministro degli Esteri bosniaco Haris Silajdzic, arrivato ieri mattina a Fiumicino da Istanbul. «Sono a Roma per una visita velocissima, fuori dai protocolli ufficiali, per poter parlare con autorità del governo italiano e con rappresentanti della Santa Sede e spiegar loro la posizione del Parlamento bosniaco sugli ultimi eventi», ha detto il ministro. [Agi]

Assoldati dal '91 20 mila mercenari

WASHINGTON. In Bosnia dal 1991 le tre fazioni in guerra hanno assoldato quasi 20 mila mercenari stranieri. A rivelarlo è il settimanale americano «Time» che cita fonti dei servizi segreti Usa. I serbi si sono rivolti prevelentemente ad esperti militari greci e romeni e a soldati cosacchi di Russia; i musulmani si sono rivolti soprattutto ai Paesi islamici. [Agi]

«L'Iran aiuta i serbi più che i musulmani»

WASHINGTON. Iran ambiguo verso la Bosnia: a parole appoggia i fratelli musulmani ma nei fatti aiuta di più i nemici serbi. Lo scrive «Newsweek» citando fonti diplomatiche occidentali a Teheran: la Repubblica degli ayatollah continua a vendere petrolio in quantità alla Serbia passando per la Romania in barba alle sanzioni dell'Onu, mentre dietro al gran bla-bla del governo iraniano sulla solidarietà islamica Teheran ha inviato appena due carichi di armi ai musulmani bosniaci, peraltro intercettati. [Agi-Efe]

Il 55% degli europei è per l'intervento

BRUXELLES. Il 55 per cento dei cittadini europei, con in testa gli italiani, sarebbe favorevole a un intervento armato della Comunità nella ex Jugoslavia che abbia l'obiettivo di ristabilire la pace. Questa l'indicazione contenuta nel rapporto di primavera presentato ieri da Eurobarometro, l'organizzazione comunitaria che effettua periodicamente inchieste demoscopiche. [Ansa]

Musulmani ed ebrei contro la guerra

NEW YORK. Nel primo anniversario del riconoscimento della Bosnia-Erzegovina da parte dell'Onu, ieri musulmani ed ebrei hanno manifestato insieme davanti al Palazzo di Vetro a New York contro il genocidio che si sta perpetrando nella Repubblica ex jugoslava, soprattutto ai danni della comunità musulmana. [Agi-Ap]

REPORTAGE

«CI PROTEGGE LA MADONNA»

CROAZIA
BIHAC
BANJA LUKA
BOSNIA
SERBIA
TUZLA
SREBRENICA
ZENICA
SARAJEVO
ZEPA
GORAZDE
MOSTAR
CROAZIA
MONTENEGRO
Regioni controllate da:
SERBI - MONTENEGRINI
CROATI
MUSULMANI

Nell'oasi di Medjugorje il miracolo è la pace

Non ci sono state vittime tranne un cane una mucca e un pollo

MEDJUGORJE

E' un'oasi di pace nell'inferno della guerra. Una sorta di «zona protetta», dove i soldati croati non vestono l'uniforme e dove quelli dell'Onu - quando si fanno vedere - si tolgono l'elmetto entrando in chiesa. Un'isola di preghiera in un campo di pietre, dove tutto è calma e raccoglimento. E' nel Sud di una Bosnia Erzegovina lacerata, a pochi chilometri da combattimenti sanguinosi, dalla pulizia etnica e dai massacri, non lontano da Mostar.

Medjugorje, «zona protetta» dalla fede, dalla Madonna o da Dio stesso, come sostengono i fedeli, oppure risparmiata «da ordini superiori arrivati da Belgrado», come dicono i non-credenti. Nel mezzo della furia degli uomini, è un villaggio di poche centinaia di persone, tutte croate e cattoliche: è il luogo delle apparizioni della Madonna che attira centinaia di migliaia di pellegrini. Quest'anno pregano per la pace.

Tutto è cominciato il 25 giugno 1981. Il maresciallo Tito era morto da un anno e la guerra covava già sotto la cenere: in aprile lo stato d'emergenza era stato imposto nel Kosovo. Trascritta su un muro della chiesa, la leggenda recita: «Alcuni bambini del paese, Mirjana, Marja, Ivan e altri, hanno visto una giovane donna con un bimbo tra le braccia. Era indicibilmente bella, piena di gioia e sorridente. Alla sua terza apparizione, Mirjana le ha chiesto: "Chi siete?" Lei le ha risposto: "Sono la Vergine Maria, madre di Dio, e ho un messaggio da consegnarvi"». Da allora, il 25 di ogni mese Maria parla. Dice: «La pace deve regnare tanto tra l'uomo e Dio che tra gli uomini. Deve regnare nel mondo intero».

Poi, «è arrivata l'apocalisse», dice suor Emanuela. Il 6 aprile '92, giorno del riconoscimento della Bosnia da parte della Cee, è scoppiata la guerra, racconta questa religiosa francese della Comunità delle Beatitudini che vive a Medjugorje da più di tre anni. «Gli abitanti del villaggio ci hanno detto: "Andate, andatevene in fretta, è la guerra! Anche noi scappiamo"». Suor Emanuela non è partita, come tutti gli altri. Maria diceva loro di rimanere: «Era nei piani di Dio che stessimo qui». Adesso che la linea del fronte è ad appena cinque chilometri, Suor Emanuela prepara ogni giorno un bollettino sulle operazioni militari. «Il paese è stato miracolosamente protetto», assicura e, nonostante questo luogo di preghiera sia stato bombardato in tre riprese, non c'è stata alcuna vittima, «se si escludono una mucca, un cane e un pollo».

Ma nell'aprile e nel maggio '92 i pellegrini non si sono più fatti vedere. Prima, venivano a centinaia di migliaia: più di 500 mila ostie distribuite in comunioni nell'85 e nell'86, oltre un milione a partire dall'88 e fino al '91. Poi, meno di 230 nel '92, secondo la contabilità tenuta dai francescani del monastero locale. In questi giorni i pellegrini cominciano a tornare, anche se a piccoli gruppi. Per Pasqua ne sono arrivati 2500.

A Mostar la «capitale» dei croati di Bosnia - a meno di 15 chilometri da questo luogo di devozione mariana - coloro che combattono per l'Hvo (le forze croate bosniache) raccontano che la città «è una piccola Beirut». Tra croati e musulmani «ci si affronta a colpi di mitra in pieno centro». Ma a Medjugorje, nei pressi dei negozi che espongono statuette della Madonna fluorescenti e rosari in plastica, Maria Rosa, venuta appositamente dalla Florida, non ha paura. «Quando si ha la fede, si è protetti», assicura. Racconta anche lei la storia ormai famosa di un pilota serbo che doveva bombardare il villaggio, ma il cui aereo si è perso in un banco di nuvole. «Ha capito che era un segno del cielo e si è convertito».

Fratel Ivan, uno dei sei francescani che vivono qui, è più scettico. «Penso che questo sia un luogo protetto, ma ciò che penso non ci protegge granché». «La preghiera - aggiunge - non può fermare la guerra, ma possiamo dare una mano al momento giusto». Nelle prediche ai soldati croati li ammonisce: «Ognuno ha il diritto di difendersi, ma c'è un limite da non oltrepassare. Abbiate cura delle donne, dei bambini, degli anziani e dei feriti».

Tutti sembrano convinti che Medjugorje non sia stato scelto per caso, ma perché «l'Erzegovina è un crocevia di religioni». E anche se i rapporti ecumenici con gli ortodossi e i musulmani sono stati incrinati dalla guerra, suor Emanuela spiega: «La Madonna ci ha detto: "Amate i vostri fratelli serbi ortodossi e pregate per gli atei che vi perseguitano"». Più terra a terra, un pellegrino americano ragiona in base alle ore di aereo: «La Madonna ha scelto questo luogo perché qui un russo e un americano possono incontrarsi facilmente».

Jean-Baptiste Naudet

IRAQ

Voci di un'offensiva

Attacchi ai curdi Washington avverte Saddam

WASHINGTON. Il Segretario di Stato americano Warren Christopher ha reagito con un duro avvertimento alle notizie secondo cui Saddam Hussein preparerebbe un attacco contro le regioni curde nell'Iraq settentrionale. «Seguiremo molto attentamente la situazione e qualsiasi sviluppo tale da richiedere ulteriori iniziative da parte degli Stati Uniti», ha detto Christopher al Dipartimento di Stato dopo un colloquio col ministro degli Esteri dell'Oman. Per il *New York Times*, l'operazione irachena mirerebbe alla riconquista di territori controllati dai curdi a Sud della zona di non volo istituita da Usa, Gran Bretagna e Francia.

Fu un colonnello kuwaitiano l'ideatore dell'attentato a Bush, secondo quanto afferma il *New York Post*, citando fonti dei servizi segreti israeliani: avrebbe fornito il piano agli iracheni. [Agi-Ansa]

CUBA

Un segnale a Clinton

Castro libera la poetessa del dissenso

L'AVANA. La poetessa dissidente cubana Maria Elena Cruz Varela, condannata a due anni per associazione illegale e diffamazione, è stata liberata anzitempo per buona condotta, secondo quanto si è appreso da fonti bene informate a L'Avana. Varela, una delle principali esponenti dell'opposizione democratica, è stata liberata sei mesi prima del dovuto e si trova in stato di libertà vigilata con l'ordine di risiedere a Matanza, dove abitano i familiari, sulla costa orientale dell'isola.

La liberazione anticipata della Varela viene interpretata dagli osservatori come un altro segnale del governo di Castro alla amministrazione di Bill Clinton, dopo la fine della campagna contro il dissenso e il permesso recentemente accordato a Rolando Pratts, il primo dal 1988 ad un esponente dell'opposizione, di viaggiare all'estero. [Ansa]

USA

Simile a un Bancomat

Robot-secondino per i detenuti in libertà vigilata

NEW YORK. E' nato il «secondino elettronico»: migliaia di condannati in libertà condizionata si presenteranno periodicamente a rapporto da una macchina simile ad un bancomat. Il dispositivo elettronico sarà dotato di sofisticata tecnologia in grado di riconoscere le voci dei detenuti in libertà vigilata. Nella sola New York, sono oltre 60 mila le persone che devono presentarsi periodicamente negli uffici dei sorveglianti per firmare un registro e comprovare il rispetto delle norme di libertà condizionata. Tra alcune settimane i detenuti si dovranno invece presentare davanti ad un chiosco elettronico, dotato di telecamera e di schermo computer, in grado di identificarli. Il nuovo sistema libererà numerosi sorveglianti dal lavoro di routine amministrativa, consentendo loro di concentrarsi sui casi dei detenuti più pericolosi. [Ansa]

SCIENZA

L'Università del Michigan: a causa delle radiazioni ci sono date di nascita più fortunate di altre

Il vero oroscopo è scritto nelle macchie solari

Ricerca negli Usa, sono loro a determinare la durata della vita

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Avevano ragione i Maya, che come si sa ponevano il sole al centro del loro sistema religioso. Dopo secoli dalla distruzione di quella cultura, ecco che un sofisticatissimo studio fatto da due scienziati del Michigan pare dimostrare che il nostro destino viene dal cielo, ma non da Dio e neanche dalla combinazione degli astri come vorrebbero i cultori dell'oroscopo. La stella responsabile della durata della nostra vita è soltanto una: il sole, e la sua decisione la prende svariati anni prima della nostra nascita. Il problema è tutto nelle macchie che diventano forti o deboli, sulla superficie solare, in base a un ciclo che varia dai nove ai dodici anni ma che in genere ha una durata di undici. A seconda della fase di quel ciclo in cui una bambina nasce, i figli che poi metterà al mondo saranno più o meno longevi. «Noi stessi eravamo molto perplessi di questo risultato - dice Barnett Rosenberg, autore dello studio assieme a David Juckett - perché sembrava una cosa un po' buffa. Ma la conclusione era lì sotto i nostri occhi e non potevamo trascurarla». Rosenberg è quello che ha messo a punto due dei più apprezzati, finora, rimedi contro il cancro, il Cisplatin e il Carboplatin. Con i soldi guadagnati grazie a quel lavoro ha messo in piedi un proprio centro di ricerca che studia la «teoria della mortalità».

Il materiale base è stato un esame delle date di morte dei membri della Camera dei Rappresentanti americana dal 1750 al 1900. Erano l'unico gruppo sociale, spiega Rosenberg, che forniva una certezza di date in un arco di tempo così lungo. Escludendo quelli morti prima dei 35 anni e quelli mandati all'altro mondo da un incidente o da un assassino, restavano 7552 persone. Su queste è cominciato l'esame dell'età da loro raggiunta al momento di andarsene e si è scoperto che essa variava a seconda dell'anno. Quelli morti nel 1752, per esempio, erano più giovani di quelli morti l'anno prima, quelli morti nel 1753 erano ancora più giovani e così fino al 1756, quando invece l'eta fatale cominciava a risalire fino al 1763, per poi riprendere a scendere. Questo andamento proseguiva pressoché regolarmente, per cui era impossibile, dice Rosenberg, non pensare all'esistenza di un ciclo. A cosa collegarlo?

«L'idea delle macchie solari è venuta subito», dice sempre Rosenberg. La loro osservazione compiuta per anni dice che l'apparizione di quella macchie è ciclica, che ha un andamento simile a quello riscontrato nella vita media dei parlamentari americani e che la loro presenza variabile sulla superficie solare comporta un arrivo altrettanto variabile di radiazioni sulla terra. Più macchie ci sono in un dato momento sul sole, più forti sono le radiazioni. Le radiazioni più o meno forti, a seconda del ciclo delle macchie solari, avevano evidentemente «colpito» i «congressmen» al momento della nascita e avevano decretato la durata della loro vita, avevano inizialmente concluso gli studiosi. Ma sbagliavano. In realtà, nel verificare l'ipotesi hanno visto che le date di nascita non coincidevano. Tutto tornava se invece che alle date di nascita le macchie solari venivano collegate a una ventina d'anni prima, cioè quando erano nate le loro madri. Le macchie solari e le radiazioni che mandano sulla Terra incidono sul sistema di ovulazione delle madri. Meno radiazioni ricevono, più vecchi moriranno i loro figli.

Franco Pantarelli

Si sparano tra loro per errore, i genitori denunciano: è colpa dell'eccessiva tensione

Israele, 4 parà uccisi dal fuoco amico

Un'imboscata finisce in tragedia

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele è sotto choc: in un violento scontro a fuoco tra due reparti della stessa compagnia, avvenuto ieri all'alba nel Libano del Sud, quattro paracadutisti sono rimasti uccisi e altri tre feriti. A quanto pare, entrambe le unità hanno creduto di trovarsi sotto il fuoco di un commando di guerriglieri, e hanno reagito con la massima fermezza.

In serata, il generale dei paracadutisti Doron Almog ha affermato che «il tragico evento» potrebbe essere stato provocato da un militare, forse impaurito da un rumore improvviso oppure colto da stanchezza. Ma mentre gli incidenti in Libano si fanno più frequenti, alcuni genitori di questi «soldati di élite» cominciano a mettere sotto accusa l'esercito, accusandolo di aver trasformato i loro figli in «macchine da guerra».

L'incidente, hanno riferito fonti militari, è avvenuto a dieci chilometri dal confine con Israele (al limite della cosiddetta «Fascia di sicurezza»), tra i villaggi di Kantara e Kabrikha. In una zona impervia dove è frequente il transito di guerriglieri sciiti Hezbollah, gli israeliani avevano predisposto una complessa imboscata: mentre un'unità fissa controllava una stretta vallata a Sud del fiume Litani, l'altra ispezionava la zona circostante.

All'ora prestabilita, i comandanti delle due unità hanno brevemente conversato via radio, per concordare il silenzioso «riaggancio» dei due reparti e il ritorno alla base. Ma quando il comandante dell'unità mobile è giunto a dieci metri da quella fissa - provenendo forse da una direzione inaspettata - a qualcuno sono saltati i nervi ed è iniziata così la violenta sparatoria, tanto accanita quanto tragicamente inutile. Venti secondi dopo il comandante dell'unità fissa è riuscito a far cessare il fuoco, ma per 4 combattenti era tardi.

Nell'apprendere del pesante bilancio dell'incidente, il premier e ministro della difesa Yitzhak Rabin si è recato presso il confine con il Libano per incontrare di persona i comandanti dei paracadutisti. E a Gerusalemme, il leader del Likud, Beniamin Netanyahu, ha rinunciato a presentare alla Knesset una nuova mozione di sfiducia al governo. «Non è certo questo - ha detto - il giorno più indicato per un dibattito politico».

Adesso la compagnia dei paracadutisti è nelle mani degli psicologi militari: ancora il mese scorso il suo comandante, un ufficiale e un soldato erano rimasti uccisi nell'esplosione di un ordigno deposto da guerriglieri sciiti. Secondo Reuven Gal, ex comandante dell'unità degli psicologi militari, è possibile i soldati fossero sotto stress per la difficile attività che svolgono da tempo nel Libano del Sud.

Proprio in questi giorni la stampa dedica ampio spazio al caso di un altro paracadutista, Ofer Arieli, uccisosi tre giorni fa nel Libano del Sud mentre - secondo una prima versione dell'esercito - «giocava alla 'roulette russa' con un fucile 'M-16». Due giorni prima Ofer, che era un infermiere da campo, si era trovato coinvolto in uno scontro a fuoco con guerriglieri sciiti presso Sujud e aveva eroicamente prestato un primo soccorso ai compagni, nonostante attorno a lui volassero le pallottole. «Invece di incolpare Ofer di essersi suicidato - ha detto il padre, David Arieli, al quotidiano 'Maariv' - l'esercito dovrebbe riconoscere di non aver saputo comprendere che mio figlio era in uno stato traumatico. L'esercito prende i giovani migliori e li trasforma in macchine da guerra».

Per lo psicologo Gal, anche le operazioni di routine in Libano sono una specie di «roulette russa» dalla quale i giovani parà non hanno alcuna certezza di tornare. «Quando la morte diventa un fatto quotidiano - conclude - giocare con le armi da fuoco è forse un modo per allentare la pressione e sconfiggere la paura».

Aldo Baquis

INDIA

Strage nel poligono

NEW DELHI. Almeno 18 soldati indiani sono morti e nove sono stati feriti l'altra notte, quando un potente ordigno è esploso in un campo militare vicino a Leh, nello Stato del Jammu e Kashmir. Secondo le prime informazioni diffuse dalle agenzie di stampa statali, non si tratta di un attentato ma di un incidente.

Un portavoce dell'esercito ha affermato che la bomba era stata interrata da militari, probabilmente durante un'esercitazione che si è tenuta nello stesso campo «qualche tempo fa».

La zona di Leh, nella regione del Ladak, pur trovandosi nello Stato dello Jammu e Kashmir dove da quattro anni è in corso una rivolta secessionista, non è mai stata finora zona di operazioni per i gruppi guerriglieri musulmani kashmiri. Nel Ladak, al contrario che nel resto dello Stato, i musulmani sono una minoranza, e la maggioranza della popolazione è di religione buddista. [Ansa]

Un gruppo di parà israeliani, un corpo d'élite sempre in prima linea

Camion-bomba

Cittadina demolita dall'Ira

LONDRA. Quattro giorni, quattro esplosioni; ma il botto di domenica notte, sentito a oltre 30 chilometri di distanza, ha quasi distrutto l'intero centro di una cittadina irlandese. Non ci sono state vittime, perché l'Ira aveva dato l'allarme; tuttavia Magherafelt, nella contea di Londonderry, segna forse una svolta nella crisi dell'Ulster.

Il governo inglese, di fronte alla nuova ondata di esplosioni, sta domandandosi se non sia necessario reintrodurre l'internamento per coloro che sono sospettati di appartenere a forze paramilitari e di essere impegnati in atti di terrorismo. E mentre Londra conta il costo delle ultime esplosioni, appare chiaro che il dibattito politico sull'Irlanda sta riaccendendosi.

Tutto è cominciato giovedì, dopo l'inatteso progresso del Sinn Fein - l'ala politica dell'Ira - alle elezioni locali. Dopo avere conquistato il 12% dei voti, i leader del Sinn Fein hanno fatto sapere che d'ora innanzi si aspettano di partecipare a qualsiasi trattativa sul futuro dell'Irlanda. Poche ore dopo sono cominciate le esplosioni, attribuite all'Ira sebbene non tutte ancora rivendicate.

La prima è stata nel centro di Belfast: 400 chili di esplosivo. La seconda, sabato, ha colpito Portadown. Domenica terza esplosione; il Drumkeen Hotel, a Belfast, è stato semidistrutto da un'autobomba. Poi l'esplosione di Magherafelt. [f. gal.]

GERMANIA

Minacce e intimidazioni alla vigilia del voto sugli Asylanten

«Deputati, pagherete cara la legge anti-immigrati»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lettera, anonima ma eloquente, è indirizzata al gruppo parlamentare socialdemocratico: «Volete davvero vivere i prossimi mesi in una continua ansia? Lo sapete, possiamo trovarvi. Quando, dove e come, siatene certi». Se la minaccia avrà effetto lo si vedrà domani, quando il Bundestag voterà la nuova legge sul diritto d'asilo, frutto di un sofferto compromesso fra i partiti di governo e l'Spd, e osteggiata con fragore dai sostenitori dell'attuale normativa, la più liberale d'Europa. Ma che la lettera venga presa sul serio non c'è dubbio: mentre l'ansia cresce - in parlamentari spesso incerti fra disciplina di partito e propensioni ideologiche - non meglio precisati «gruppi dell'estrema sinistra» hanno scelto i primi, simbolici bersagli.

Sono soltanto segnali, ritiene la polizia in allarme, ma sufficienti a far capire che potrebbe andar peggio. E' successo a Francoforte, ad Aachen, a Darmstadt: attentati alle abitazioni di qualche deputato forse scelto a caso. Senza mai feriti, con danni limitati ma vistosi segni di insofferenza: finestre infrante, mucchi di spazzatura innaffiati di benzina lasciati davanti alla porta di casa, scritte e insulti spray («Razzisti», «Asilo per tutti», «Confini aperti»), perfino volantini con false accuse che hanno provocato qualche imbarazzo ai destinatari. Ma si teme di peggio. Nelle ultime ore prima del voto «le azioni potrebbero farsi più violente», sostiene la polizia che annuncia severissimi controlli. Di recente, una sparatoria notturna a un posto di blocco ha fatto pensare a tentativi di intimidazione o peggio: l'auto sfuggita agli agenti aveva la targa (falsificata) dei servizi del Bundestag, sembrava di quelle con autista messe a disposizione dei deputati. Potrebbe servire, in questi giorni roventi, ai più radicali avversari della legge?

Il timore di attentati e di violenze è diffuso. Ieri il portavoce del cancelliere Kohl, Vogel, ha confermato che il governo si aspetta manifestazioni di estremisti a Bonn, «per disturbare a qualsiasi prezzo» il dibattito e il voto in Parlamento. Migliaia di poliziotti vegliano sul quartiere del governo, lungo il Reno. E' un'operazione senza precedenti: le misure di sicurezza e i controlli sono paragonabili soltanto a quelli consueti nei vertici fra Grandi. Anche il presidente del Bundestag, Rita Suessmuth, è inquieta: «Sappiamo che si è tentato di intimidire molti parlamentari. Abbiamo informazioni che si tenterà di molestarli mentre andranno alla seduta».

Intimidazioni a parte, la nuova legge potrebbe non veder mai la luce per una frattura in seno all'Spd che molti considerano insanabile. Secondo varie fonti, sarebbero almeno un centinaio i deputati socialdemocratici contrari al compromesso, raggiunto l'anno scorso da Kohl e dall'allora leader del partito, Bjoern Engholm, dopo mesi di polemiche e dibattito acceso. La loro ribellione farebbe naufragare l'intesa su uno dei temi più delicati e controversi, aggravando il clima di una stagione politica già segnata da dimissioni eccellenti (ultime, proprio quelle di Engholm, sfiorato da uno scandalo) e da un crecente fastidio dell'opinione pubblica per la politica e i partiti.

La legge vuole frenare il flusso di «Asylanten», e i sondaggi confermano che la gente l'approva: le pratiche dovranno essere sveltite (oggi durano anche tre anni, in caso di ricorso), ma soprattutto non sarà preso in considerazione chi già è stato respinto da un altro Paese aderente alla Convenzione di Ginevra sui rifugiati. Resta da vedere se davvero una legge basterà a contenere chi bussa alle frontiere tedesche, nella stragrande maggioranza «rifugiati economici», spinti in Germania da ragioni sociali più che politiche. L'anno scorso sono stati oltre 400 mila, l'ottanta per cento in più del '92. Molti commentatori ritengono che sarà difficile impedirne l'arrivo in un Paese che ha migliaia di chilometri di frontiera con i vicini dell'Est: «Per fermarli bisognerebbe abolire la prosperità in Germania», ha scritto la «Sueddeutsche Zeitung». Ironie a parte, la nuova legge modificherà anche un principio, e all'Spd il realismo potrebbe costare caro.

Emanuele Novazio

Ventenne in Baviera

«Sono un ebreo» E sei neonazi lo aggrediscono

BERLINO. Un ragazzo tedesco è stato picchiato duramente da un gruppo di giovani neonazisti soltanto perché si era definito ebreo.

La notizia è stata resa nota ieri dalla polizia, precisando che l'aggressione è avvenuta in un campeggio della Baviera nei pressi di Roth.

Il giovane, 20 anni, si era indignato ascoltando altri ragazzi raccontare barzellette sugli ebrei. Per un moto di rabbia - hanno aggiunto gli agenti di polizia - egli stesso si è definito ebreo e per questo è stato picchiato da sei giovani estremisti di destra.

Il ragazzo, medicato al pronto soccorso, ha subito gravi contusioni.

Nelle abitazioni dei sei aggressori la polizia ha trovato una bandiera di guerra del Reich, oltre ad alcune immagini di Adolf Hitler.

[Ansa]

Sì del Senato

Una lesbica tra i «big» di Clinton

WASHINGTON. Il senato statunitense ha ratificato ieri la designazione di Roberta Achtenberg, una lesbica, alla carica di assistente segretaria al dipartimento dell'Edilizia e dello Sviluppo Urbano.

La nomina è stata approvata con cinquantotto voti favorevoli e trentuno contrari. Prima del voto, la senatrice democratica Barbara Boxer aveva esortato i colleghi a non tenere conto della vita privata della Achtenberg, che nell'ambito del ministero sarà responsabile dell'ufficio per un'equa politica edilizia e uguali opportunità.

Intanto, a pochi giorni dall'appuntamento alla Camera del prossimo giovedì, quando i deputati saranno chiamati a votare sul programma economico di Clinton, si intensificano gli sforzi dell'amministrazione per assicurarsi i sì dei parlamentari democratici ancora indecisi. [Agi]

In Sud Africa opuscoli incitano i domestici ad uccidere i «padroni bianchi»

Mandela: i ragazzi alle urne

«Voto a 14 anni», per il governo è una follia

PRETORIA. La nuova tornata di negoziati costituzionali che avrà luogo oggi al World Trade Centre di Johannesburg dovrebbe imprimere un altro colpo di acceleratore al processo di democratizzazione in Sud Africa. L'African National Congress (Anc) ha infatti ceduto su una serie di questioni che rappresentavano gravi ostacoli nella trattativa: ha accettato che il nuovo Sud Africa abbia un ordinamento federale, e che i poteri di regioni ed enti locali siano sanciti non dalla futura Assemblea costituente, ma dalle 26 forze politiche che partecipano all'attuale negoziato.

Ciò implica in sostanza il superamento del principale timore degli avversari dell'Anc (come il governo e il partito zulu inkhata): che cioè il movimento nazionalista nero, quasi certamente maggioritario nell'Assemblea costituente, potesse con la forza dei numeri ridurre al minimo le autonomie regionali rispetto al governo centrale.

Superato questo ostacolo, dovrebbe essere ora più facile per le forze politiche mantenere l'impegno di fissare, entro il 3 giugno, la data delle prime elezioni democratiche nella storia del Paese, che sono state previste non più tardi dell'aprile 1994.

Nelle ultime ore però è insorto un nuovo contenzioso. Il leader dell'Anc, Nelson Mandela, ha infatti chiesto che l'età minima per votare venga portata da 18 a 14 anni, con l'evidente intento di ampliare ulteriormente il suo serbatoio di voti.

Un gruppo di giovani assiste a un comizio del leader dell'Anc Nelson Mandela [FOTO REUTER]

In una conferenza stampa a Newcastle, nella provincia del Natal, Mandela ha detto: «Si dice che una persona al di sotto dei 18 anni non è sufficientemente matura per votare, ma noi non siamo assolutamente d'accordo e faremo di tutto perché la nostra richiesta venga accettata in sede di negoziato costituzionale».

Secondo i sondaggi demoscopici, l'African National Congress può contare attualmente sul 52-55 per cento dei voti, in massima parte tra la maggioranza nera, ma tale percentuale aumenterebbe sensibilmente se alle urne si recassero anche i giovanissimi, cioè i quattordicenni.

Come era prevedibile, il governo di Pretoria ha subito respinto la richiesta di Mandela. Il ministro dell'Interno Danie Schutte ha rilevato che «in tutto il mondo si vota a 18 anni» e che «nessun Paese civile prenderebbe in considerazione una richiesta come quella fatta da Mandela, perché in tal caso tanto varrebbe far votare anche i dodicenni».

La richiesta di Mandela ha lasciato perplessi anche svariati osservatori internazionali.

La tornata negoziale di oggi si apre sullo sfondo di altri massacri e altre tensioni. La polizia sta indagando sull'origine di opuscoli che incitano i domestici neri a stuprare ed uccidere i loro datori di lavoro bianchi. Gli opuscoli, distribuiti in varie parti del Paese, dichiarano «guerra senza quartiere all'oppressore» ed incitano domestici, camerieri, giardinieri, e guardiani a violentare le donne e ad uccidere vecchi e bambini.

E' salito intanto a 39 il numero dei morti nelle violenze che durante il week-end hanno insanguinato le township attorno a Johannesburg e gli scontri continuano fra i sostenitori dei gruppi neri rivali dell'African National Congress e dell'Inkatha. Le violenze erano cominciate sabato con sparatorie indiscriminate nella township di Tokoza costate la vita a tredici persone e sono continuate domenica e ieri allargandosi ad altri agglomerati neri della zona industriale a sud di Johannesburg.

Secondo la polizia, 19 persone sono state uccise domenica e ieri sono stati rinvenuti altri sette cadaveri. Percy Dladla, abitante in una delle township, ha raccontato di gente uccisa nelle proprie case date poi alle fiamme e di persone ammazzate in strada mentre cercavano di fuggire. [e. st.]

«Il psoe incassò 5 miliardi di tangenti»

Ciclone su González nel giorno del duello

Rivelazioni del «Mundo» poco prima dello scontro in tv con il rivale Aznar

A sinistra il leader socialista González, a destra il capo dell'opposizione Aznar

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

In piena campagna elettorale, a due settimane dalle politiche in cui il psoe, il partito socialista di Felipe González, si gioca la maggioranza al filo di lana con la destra incarnata dal pp, il partido popular di José Maria Aznar, ad appena poche ore dal primo attesissimo dibattito televisivo notturno in cui i due leader cercano di conquistare gli indecisi (il 20%), l'accusa di finanziamenti «illegali» si abbatte nuovamente sul psoe.

La bordata è stata sparata ieri dalla bestia nera dei socialisti, *El Mundo*. Secondo il quotidiano il psoe avrebbe incassato, nell'86, 519 milioni di pesetas, circa 5 miliardi di lire: 105 milioni sarebbero stati versati da importanti imprese edilizie e girati nelle casse del partito da E.G. che, secondo *El Mundo*, sarebbe Eduardo Gómez, allora capo acquisti del partito ed adesso segretario del presidente del psoe; 389 milioni da A.G., che sarebbe niente meno che il potentissimo Alfonso Guerra, vicesegretario del psoe ed all'epoca purevicepresidente del governo; il resto da D.K., che sarebbe Dieter Konieski, il delegato della Fondazione Ebert, della spd tedesca in Spagna. Il «malloppo» sarebbe servito per pagare le spese sostenute per il referendum a favore della permanenza della Spagna nella Nato, indetto e vinto dal psoe in marzo, e per le elezioni politiche e regionali del giugno di quell'anno.

El Mundo, per suffragare queste accuse che potrebbero costare le elezioni al psoe, già profondamente scosso dallo «scandalo Filesa» - presunti finanziamenti irregolari per un miliardo di lire incassati dal psoe per pagare le spese elettorali delle politiche dell'89, in cui sono imputati due suoi parlamentari e rivelati due anni fa dallo stesso giornale - pubblica tre pagine di ricevute bancarie, di assegni al portatore, addirittura contabilità interna dei socialisti. E sostiene che questi contributi «erano la via di finanziamento abituale prima di creare Filesa». Questa società, che divenne operativa nell'87, avrebbe sostituito l'ormai rudimentale sistema di finanziamento con uno più sofisticato, scoperto dagli esperti del ministero delle Finanze, che indagano sullo scandalo per conto della Corte Costituzionale.

Per il giovane e lettissimo quotidiano - in soli quasi quattro anni di vita è diventato il terzo quotidiano a tiratura nazionale - «si tratta, in definitiva, della dimostrazione documentale di quello che si vociferava: che le imprese edilizie ed altre che facevano contratti con la pubblica amministrazione pagavano apertamente commissioni al partito del governo - probabilmente, in minor misura, anche agli altri - e che da Ferraz (la sede nazionale del psoe, ndr) si coordinavano questi fatti delittuosi».

Immediata la risposta del psoe, provatissimo, per ammissione dello stesso González, dallo scandalo Filesa. In una nota ufficiale sostiene che «la presentazione dei fatti fornita da *El Mundo* è un'assoluta manipolazione che può obbedire solo alla volontà di intervenire nello sviluppo della campagna elettorale in corso ed a buttare all'aria il dibattito televisivo di questa notte a favore del pp». I socialisti affermano che nell'86 non esisteva la legge sul finanziamento dei partiti (entrò in vigore nel giugno dell'87) per cui i dati pubblicati dal quotidiano non implicano né irregolarità né illegalità, che non possono contestarli perché sono passati troppi anni e che, rispetto al referendum sulla Nato, allora non esisteva requisito alcuno sul finanziamento che hanno coperto «con crediti e donazioni».

Gian Antonio Orighi

PERSONAGGI

PRO E CONTRO L'APARTHEID

Secessione fra due gemelli

L'ultrà boero e l'arcinemico, suo fratello

POTREBBE finire come cent'anni fa in America, quando i Confederati voltarono le spalle al governo di Washington per irreconciliabili divergenze sui neri; si spaccò in due la nazione, si spaccarono in due molte famiglie al loro interno. Adesso in Sud Africa una parte dei boeri sta organizzando un'analoga secessione con la speranza di veder nascere, entro confini tutti da definire, un piccolo stato tutto bianco, prima che s'instauri nel Paese un sistema multirazziale. Magari una guerra civile non scoppierà, ma la frattura nella tribù afrikaner è già così profonda da dividere i fratelli dai fratelli; in senso letterale, perché il capo dei secessionisti e il più noto leader integrazionista bianco sono gemelli.

I nomi di Constand e Braam Viljoen possono non essere rimasti impressi, finora, nell'opinione pubblica internazionale, ma negli anni passati sono stati citati spesso nelle corrispondenze dal Sud Africa: il primo è il generale che per un decennio ha comandato le truppe di Pretoria in Namibia e in Angola (con incursioni in Mozambico), il secondo è colui che nel 1987 guidò una delegazione di bianchi a un'incontro a Dakar con l'Anc, allora fuori legge, sfidando il presidente Botha e mettendo in moto l'attuale processo di pacificazione.

I due fratelli hanno le stesse paure: vedono la situazione sfuggire di mano al governo, temono per il futuro dei boeri, non vogliono che il Paese cada in mano a una sanguinosa dittatura nera. Ma per il generale Constand i problemi si risolvono contrastando il cambiamento, per il teologo pacifista Braam assecondandolo e guidandolo.

Constand e Braam hanno sessant'anni. In fotografia balza all'occhio la somiglianza dei tratti somatici ma anche l'abisso che separa le due personalità. Capelli a spazzola, espressione decisa, l'uomo in divisa sprizza certezza. L'altro appare più tormentato. Eppure è stato il primo, il militare, a costruire da sé la sua strada sfidando la famiglia.

La sorte ha fatto nascere Constand Viljoen in una famiglia di idee progressiste e anti segregazioniste - improbabile eventualità in una zona rurale del Transvaal negli Anni 30. L'attitudine del duro maturò in lui sotto le armi. Nelle sue concezioni il problema del Sud Africa non era una questione di bianchi e neri ma una macchinazione comunista. «Da ufficiale studiai il comunismo e i movimenti rivoluzionari. Appresi come l'Urss pianificava la sua espansione», di cui i neri in lotta contro l'apartheid non erano che le pedine.

Il leader ultrà boero Constand Viljoen

Il gemello del generale, Braam

L'analisi può sembrare surreale. Ma come comandante in capo delle forze armate sudafricane Constand ritenne di verificarne la pregnanza, quando si trovò a combattere contro le guerriglie e i governi marxisti dei Paese confinanti. Per Constand furono dieci anni di vittorie (quasi) continue, ma inconcludenti. Alla fine i bianchi si stufarono e tentarono la via della trattativa. A fare da battistrada, come abbiamo accennato sopra, fu proprio il gemello Braam.

Anziché l'arte della guerra, il giovane Braam ha studiato teologia. Fece scalpore la sua rottura con la Chiesa riformata olandese, che giustificava l'apartheid come volontà divina. Poi, per decenni, si dedicò alla lotta politica. Si condannò all'ostracismo sociale, ma col tempo le sue tesi antisegregazioniste sono diventate predominanti fra i bianchi.

Braam condivide col gemello l'orrore per la violenza dei giovani neri. Ma considera perdente, a lungo termine, combatterla solo con le armi.

Constand invece è pronto a farlo. Essendo una figura rispettabile, mai associatasi coi gruppuscoli pseudo-nazisti che fanno parate ed esercitazioni con simboli ispirati alla svastica, il generale si è affermato come leader di quel Fronte nazionale che qualche settimana fa ha annunciato l'inizio della lotta per creare uno «bantustan» bianco dentro al Sud Africa. I sondaggi gli attribuiscono un seguito minoritario ma consistente. Potrebbe finire con lo scatenare una guerra di Secessione in cui i bianchi si sterminerebbero fra loro, se non darà retta al suo gemello.

Luigi Grassia

RUSSIA

E' un quaderno scolastico con la firma dell'uomo che tenne in pugno, con il suo magnetismo, la corte imperiale

L'ultimo segreto del monaco che stregò lo zar

Il diario segreto di Rasputin scoperto nell'archivio di San Pietroburgo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I fogli di un comune quaderno scolastico vergati da una grafia sgraziata, scombinata e sgrammaticata spuntano oggi dall'archivio di Stato di San Pietroburgo e consentiranno forse di riscrivere qualche pagina di storia. La firma dei documenti è quella di Rasputin, Grigorj Efimovic Novikh, il falso monaco che ha stregato Nicola II, ultimo zar di Russia, sconvolto la zarina Alexandra Fiodorovna, «ipnotizzato» le quattro principesse con l'impostura del falso miracolo compiuto con la guarigione del piccolo principe Alexej, ammalato di emofilia.

Ancora non si sa cosa ci sia scritto in quelle pagine e non è detto che vi sia molto dal momento che Rasputin, per quanto se ne sapeva, era poco più che alfabeta. Ma David Raskin, il ricercatore che ha dato notizia della sensazionale scoperta ieri nell'ex capitale della Russia, ha annunciato presto la pubblicazione dei documenti.

Evghenj Belodubrovskj, bibliografo, organizzatore del seminario di storia patria in cui è stato annunciato il ritrovamento del diario di cui nessuno sospettava l'esistenza, l'ha subito buttata in politica. E' utile studiare oggi Rasputin: quando l'ignoranza irrompe nella storia, come avviene ai giorni nostri, si può capire come l'ignoranza abbia avuto autorità ingiustificata, ma distruttiva attraverso Rasputin». Grigorj Efimovic, nato nel 1864 nel villaggio Pokrovskoe, nella Siberia occidentale da una famiglia di contadini, venne soprannominato Rasputin (da «rasputstvo» che significa immoralità) per il suo scandaloso modo di vivere. Si dice che avesse fatto parte della setta dei «khlistj», gruppo religioso errabondo che prevedeva nella propria «regola» la comunione sessuale tra tutti i membri della comunità. Rasputin, che si era costruito nel suo errare per le Russie un'immagine di santone (lo chiamavano il «santo vecchio» e il «profeta siberiano») intorno al 1904-5 è approdato nelle case della migliore aristocrazia pietroburghese. Nel 1907 venne introdotto a corte, ultimo di una lunga serie di personaggi equivoci, maghi e stregoni che ravvivarono le propensioni mistiche dell'entourage di Nicola II e della sua stessa famiglia.

> C'è già chi propone polemiche analogie tra la sua vicenda e la Mosca di oggi

Grigorj Efimovic Novikh detto Rasputin: stregò Nicola II e la zarina Alexandra Fiodorovna (nella foto)

Rasputin seppe convincere lo zar e sua moglie che solo lui poteva guarire il piccolo Alexej, zarevic, principe ereditario. Sembra che davvero il profeta siberiano riuscisse a bloccare le emorragie di cui soffriva il ragazzo. Questo gli consentì di diventare in breve tempo potentissimo: nominava e destituiva le persone dalle più alte cariche dello Stato e della chiesa. La sua influenza era fortissima soprattutto sulla zarina, con la quale Rasputin aveva un rapporto particolare.

> Nel '17 i suoi resti furono riesumati e bruciati

Un esperto analizza un documento scritto da Rasputin, messo all'asta a Londra da Sotheby's [FOTO AFP]

Venne ucciso nel 1916 in una congiura di corte guidata dal principe Jusupov, dal leader della destra nella Duma Purishkievic e dal gran principe Dimitri Pavlovic. Dimostrando in morte più che in vita la sua supposta «santità», Rasputin fu un condannato difficile da sopprimere: prima gli diedero pasticcini all'arsenico, poi gli spararono alcuni colpi di pistola, infine venne affogato nella Neva. La zarina seppellì il corpo nel giardino di palazzo. Ma vi restò poco: a rivoluzione compiuta, i resti di Rasputin vennero riesumati e bruciati.

Com'è potuto accadere che un semianalfabeta sia diventato padrone di tanti destini? Alla domanda del seminario di San Pietroburgo non risponderanno nemmeno i suoi diari.

Cesare Martinetti

Per Bruxelles è una forma di pubblicità, ma lascia l'ultima parola al Parlamento

La Cee non spegne le telepromozioni

Gli esperti europei non spiegano come calcolare i «tetti»
Ora toccherà alle commissioni di Camera e Senato decidere

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I giochi a premio, così come le telepromozioni, sono una forma di pubblicità, e devono essere non solo calcolati nei «tetti di densità», ma devono anche essere chiaramente distinti dalle trasmissioni ordinarie, «con mezzi ottici e/o acustici». Questo il verdetto della Cee. La Commissione europea, invece, ha evitato di prendere posizione sul sistema di calcolo dei «tetti»: quello giornaliero o quello, più penalizzante, orario. E proprio quest'ultima interpretazione non condanna, almeno per adesso, Mike Bongiorno nel ruolo di «venditore numero uno della Fininvest». Soltanto se le commissioni di Camera e Senato accoglieranno la proposta del garante per l'editoria diventerà impossibile invitare tra un gioco e l'altro gli italiani a mangiare questo o quel tipo di tortellini e di prosciutti.

Ieri, il Commissario europeo per le questioni audiovisive, il portoghese Joao De Deus Pinheiro, ha affermato che le telepromozioni «costituiscono una forma di pubblicità, legittima in principio, e sottomessa all'insieme delle disposizioni della direttiva sulla pubblicità». Ed ha sottolineato che «è inesatto dire che le telepromozioni sono, per loro natura, contrarie alla direttiva».

Gli uomini di Pinheiro hanno aggiunto che i giochi a premio nei quali si fa vedere il prodotto, devono essere anch'essi considerati come pubblicità, ed al pari delle telepromozioni non rientrano nella categoria delle sponsorizzazioni. Per queste ultime, infatti, la direttiva Cee sulla «Televisione senza frontiere» ammette che si mostri solo il logo e il nome dello sponsor, all'inizio e alla fine del programma. Niente sponsor, dunque, all'interno del programma, e niente «inviti all'acquisto».

La distinzione tra pubblicità, sponsorizzazione, telepromozioni e televendite potrebbe sembrare accademica, ma nasconde in realtà differenze di miliardi. La pubblicità in quanto tale, secondo la direttiva Cee, non può superare una densità pari al 15 per cento del tempo di trasmissione quotidiano. Per le televendite, invece, è possibile aggiungere un 5 per cento in più.

Ora, per applicare anche in Italia le norme europee, il Garante dell'editoria, Giuseppe Santaniello, ha messo a punto un regolamento che attualmente è all'esame del Parlamento. Nel regolamento si stabilisce che la pubblicità (spot, telepromozioni, giochi a premio e simili) non può superare un tetto *orario* del 18 per cento del tempo di trasmissione, per le reti private, e del 12 per cento per le reti Rai. Il regolamento è stato decisamente attaccato dagli uomini della Fininvest, secondo cui Santaniello ha stravolto la direttiva Cee imponendo un tetto orario e non giornaliero.

In questa «guerra delle ore», Pinheiro non ha voluto addentrarsi, affermando che «il calcolo può essere fatto sia sulla base del volume massimo quotidiano di diffusione, che su quello, più stretto, del volume orario». Secondo il Commissario, «le due interpretazioni sono in linea di principio compatibili con la direttiva, e non è competenza della Commissione privilegiarne una delle due, immischiandosi in una questione di politica interna italiana». Questa presa di posizione alla Pilato non condanna certo il regolamento di Santaniello, ma neanche la protesta della Fininvest, che intanto esulta. [f. s.]

Il Commissario: «Non voglio immischiarmi in una questione di politica interna dell'Italia»

Silvio Berlusconi difende le telepromozioni sulle sue reti

Sul Giro rissa in diretta tv

Pasquarelli attacca Pagani e Letta

ROMA. Sulle frequenze tv per il Giro d'Italia, concesse dal ministro delle Poste alla Fininvest, con il parere contrario della Rai, scoppia la rissa in diretta.

I protagonisti della vicenda si sono ritrovati davanti alle telecamere del «Processo del lunedì», la trasmissione di Biscardi in onda su Raitre: il ministro delle Poste, Maurizio Pagani, il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli e il vicepresidente della Fininvest, Gianni Letta.

Più che a un incontro si è assistito a una vivace discussione, senza esclusione di colpi. Pagani ha ribadito che «le frequenze di servizio di cui si parla non appartengono alla Rai, ma al ministero delle Poste, che ne autorizza l'uso di volta in volta a chi ne fa richiesta. A me il problema si è presentato a pochi giorni dall'inizio del Giro. Se non avessi dato le frequenze, gli italiani non avrebbero visto questo avvenimento. La Fininvest, infatti, avrebbe dovuto ricorrere al satellite, ma ormai non c'erano più i tempi tecnici necessari. Certo la Fininvest ha impostato tutta la questione senza avere alcuna garanzia».

Gianni Pasquarelli ha ribadito le sue critiche, dicendo che «Rai e Fininvest si combattono sul ring come due pugili di cui uno ha le mani legate e l'altro no. Questa è anarchia a senso unico. La Rai non avrebbe mai acquisito i diritti del Giro se non avesse avuto la certezza di poterlo trasmettere».

«Quello della Rai - ha detto Gianni Letta - è stato un dispetto dell'ultimo minuto. Fino a pochi giorni fa la Fininvest era sicura di poter usare tranquillamente queste frequenze. Il fatto è che nel discorso di Pasquarelli c'è la nostalgia del monopolio Rai». [r. cri.]

IL CITTADINO

Le stangate nascoste dal burocratese

GOVERNO nuovo, regole vecchie. Nonostante la presenza a palazzo Chigi di molti ministri «tecnici», il testo dei nuovi decreti-legge resta pressoché incomprensibile al cittadino. Ma, ed è quello che è più grave, tra le pieghe di queste norme, scritte in perfetto linguaggio «burocratese», c'è anche una stangata previdenziale che penalizza pesantemente decine di migliaia di giovani lavoratori.

Ne è esempio il cosiddetto decreto-legge sulla «manovrina». L'articolo 2 del provvedimento stabilisce, infatti, che «i soggetti che svolgono attività lavorativa di cui all'art. 409 n.3 del codice di procedura civile, non iscritti obbligatoriamente in relazione a dette attività a Casse o Fondi pensionistici sono tenuti a versare, a decorrere dal 1 giugno '93, al fondo pensioni lavoratori dipendenti, gestito dall'Inps, un contributo determinato applicando l'aliquota complessivamente dovuta a tale fondo per la generalità dei lavoratori dipendenti sui compensi lordi percepiti come corrispettivo».

Tradotta in italiano questa oscura disposizione significa che dal 1° giugno tutti coloro che hanno un rapporto di consulenza o di collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione o rapporti di agenzia anche di pubblicità e di rappresentanza commerciale dovranno versare all'Inps un contributo del 27,27% sui compensi lordi percepiti in relazione all'attività svolta.

In pratica, finora chi aveva una consulenza era soggetto solo alla tassazione Irpef mediante ritenuta d'acconto del 19%, salvo un eventuale conguaglio in sede di compilazione della denuncia dei redditi. Dal 1° giugno, invece, dovrà anche pagare all'Inps il 27,27% della somma incassata.

Tra i penalizzati figurano migliaia di giovani giornalisti professionisti e pubblicisti, che svolgono esclusivamente attività autonoma, e coloro che sono già in pensione e svolgono parallelamente attività autonoma. E, con ogni probabilità, anche i giornalisti che hanno un rapporto di lavoro dipendente e che svolgono parallelamente attività di collaborazione.

Anche il successivo articolo 12 dello stesso decreto-legge n. 155 suscita molte perplessità. Tale norma impone ad alcuni enti previdenziali (Enasarco, Inpdai, Enpam, Inpgi, ecc.) di versare per il triennio '93/'95 nelle casse del Tesoro il 15% delle entrate contributive riscosse nell'anno precedente. Circa 1.100 miliardi l'anno resteranno così vincolati per 5 anni presso la Tesoreria dello Stato dietro pagamento di un interesse netto di circa il 6% l'anno. Conseguenza immediata è che gli enti previdenziali dovranno ridurre gli acquisti di nuovi palazzi da affittare a terzi. Resteranno così penalizzati migliaia di sfrattati.

Pierluigi Franz

IL CASO

RIVOLUZIONE DEL GUSTO

LI hanno chiamati «prodotti chiave degli Anni 90». Il mercato del neoconsumismo è loro, dicono, perché rispondono a nuovi «dogmi» dai quali l'italiano di fine Secolo non prescinde: natura, naturalismo, naturalezza. Dieci prodotti in tutto. Eccoli: i cosmetici ecologici «Body shop», il settimanale «Cuore», gli yogurt e le spremute d'arancia «Fattoria Scaldasole», la bevanda energetica «Gatorade», i mobili «Ikea», l'abbigliamento «Max and Co.», il walkman per bambini «My first Sony», le scarpe «Reebok», gli orologi «Sector» e i vestiti «Tasmanian».

Dopo averli individuati con una ricerca, su questi magnifici dieci un gruppo di sociologi ha scritto un saggio appena uscito da Sperling & Kupfer e prefatto dal professor Alberto Abruzzese. Titolo, «I nuovi boom». Tesi del libro è la svolta nei consumi che in questi primi Anni 90 s'è prodotta rispetto agli Ottanta. Abruzzese lo definisce «passaggio dalla dimensione industriale, fondata sulla visibilità dell'immagine, a quella post-industriale che sperimenta altri linguaggi, all'insegna dell'ecologia tra individuo e prodotto». Tradotto dal sociologhese vuol dire che la gente che compra, qualsiasi cosa compri, bada di più alla qualità. I valori di riferimento non sono edonismo, forma, bellezza fine a se stessa, ma semplicità, trasperenza, comodità. Valori sani e concreti, insomma. Dice ancora Abruzzese che il nuovo consumatore non si fa dominare dal prodotto: lo domina, procedendo tra le offerte del mercato «obliquamente», come un «cavallo nel gioco degli scacchi».

Di qui il successo dei cosmetici naturali, delle «Reebok» che soppiantano le «Timberland», della «Scaldasole» che va a ruba. E del «Cuore» di Michele Serra che fa ombra a «Repubblica», «perché passa attraverso il nuovo bisogno di resistenza umana, l'interclassismo comico e il linguaggio aggregante» analizza Abruzzese.

A «Cuore», in redazione, il primo commento è laconico: «Ma va». Il secondo è meglio articolato: «Noi vendiamo 110 mila copie, "Sorrisi e canzoni" ne vende 2 milioni. Che cos'è questa ossessione religiosa che il pubblico sia un tutt'uno? Sono tante persone diverse, invece, ognuna con la sua testa. In prima elementare ci hanno insegnato che non si sommano le pere con le mele. E poi, si vendono anche moltissime uova».

Discorso non condiviso da sociologi e antropologi. Quelli di «Cuore» devono ammettere che un motivo ci sarà se nessuno va più in giro con la toga e tutto il mondo usa i blue jeans. L'antropologa Cecilia Gatto Trocchi dà ragione alla tesi del saggio: «Primo, i consumatori non sono beoti. Secondo, scelgono in base alle mitologie, e le mitologie degli Anni 90 sono complesse, mi sembra che si assista al trionfo di quelle che già si affacciavano negli Anni 80. Oggi abbiamo il mito-natura, il mito-corpo, il mito-efficienza non tecnologica». Sì, ma che cos'ha di naturale il «Sector»? «Nulla, è mito allo stato puro. I miti sono costruiti culturalmente. Mio figlio per Natale lo voleva, quell'orologio. Costa una fortuna: 1 milione e 800 mila lire. E voleva anche le "Reebok" con la pompetta per gonfiare la punta. Quelle gliele ho comprate in America, carissime: 100 dollari. Eppure mio figlio non è un cretino. Mi ha spiegato che quelle due "cose", rispetto alle varie offerte del genere, hanno il migliore rapporto qualità-prezzo».

Il figlio della professoressa Gatto Trocchi è un «consumatore attento». Federico Boario, presidente dell'Editoriale Largo Consumo, ha individuato questa categoria e spiegato la sua crescita costante: erano il 12,9 per cento dei consumatori italiani nel 1986, oggi sono più del 18 per cento. E secondo i sondaggi il 91 per cento dei consumatori italiani, attenti o no che siano, ha un «timore elevato» dell'impatto che gli imballaggi degli alimenti possono avere sull'ambiente.

Tutto «convince», secondo il sociologo Luigi Manconi. Ma resta una domanda, anzi due: «I prodotti di cui parla la ricerca che Abruzzese ha prefatto non sono prodotti di élite? E se sono manifestazioni di un'opzione di naturalezza, non sono anche esito di poderose strategie di mercato?».

Eva Ferrero

In un libro la classifica dei 10 nuovi status-symbol degli italiani

I MAGNIFICI DIECI

Addio miti degli Anni 80 Il consumatore svolta

Trionfano i prodotti naturali e semplici
Il sociologo Abruzzese: «Tramonta l'immagine a favore dell'ecologia individuo- prodotto»

Risolto il «giallo» del lago di Garda. La nipote Alessandra: «Delusa? Noi ci aspettavamo questo risultato»

Mussolini, un bluff nelle casse

Contenevano soltanto polvere da sparo

[illegible] (Brescia)
DAL [illegible] INVIATO

Polvere da sparo per artiglieria di piccolo calibro: ecco che cosa restituiscono le quattro casse recuperate dai sommozzatori sul fondale [illegible] lago di Garda, a poche decine [illegible] metri dalla riva. Si scioglie così su una spiaggetta recintata con i cordoni dei carabinieri, sotto il sole di un caldo pomeriggio, il mistero dei cosiddetti «forzieri del duce». Niente carte di Mussolini, non [illegible] pezzo di quello che dovrebbe essere il tesoro messo insieme dal dittatore nella Repubblica di Salò agonizzante.

Eccole lì, le casse, scoperchiate e posate sui sassi a qualche metro dalle onde del lago. Ruggine e incrostazioni, uno strato di piccoli molluschi sui fianchi. Soltanto [illegible] di guerra. E una folla [illegible] cronisti, di operatori televisivi, di paesani e turisti, a guardare quel che c'è dentro: quei filamenti d'esplosivo che hanno preso il colore del ferro. Balistite, precisa Roma[illegible] Schiavi, generale a riposo, [illegible] comandante del nucleo antisabotaggio dell'Esercito, esperto nel recupero di materiale di questo genere. Residuati bellici che risalgono al 1943, gettati nel lago nel '45, probabilmente dai tedeschi.

A guardar dentro queste casse è venuta anche Alessandra Mussolini, la nipote [illegible] duce, [illegible] qui inseguendo l'onda delle supposizioni, delle fantasticherie su quel che i sub [illegible] portato in superficie dopo [illegible] giornata di faticose ricerche. Spalanca gli occhi, la Mussolini, davanti a quei rugginosi rottami. Poi allarga le braccia. Delusa? «Beh, [illegible] direi proprio. Noi ci aspettavamo questo risultato. Ma ho voluto essere presente, dato che si parlava di carteggi, di elenchi della Repubblica Sociale. Avevo anche pensato di assumere un perito, per conto della famiglia Mussolini». Dà un'altra occhiata alle casse svuotate di mistero, la nipote del du[illegible] E dice: «Tutto sommato, questi ritrovamenti [illegible] importanti, perché rivelano che c'è voglia [illegible] fare chiarezza. Può anche darsi che, un giorno o l'altro, [illegible] trovino anche quelle [illegible] che secondo certi [illegible] nonno [illegible] fatto gettare nel lago nel '45. Qui [illegible] parla [illegible] storia, si parla di mio nonno».

I residuati bellici del '43 furono probabilmente abbandonati dai tedeschi

A destra Benito Mussolini: le quattro casse sono state aperte [illegible] pomeriggio

Alessandra [illegible] l'ha appreso dal telegiornale, che ieri si sarebbe posto mano ai coperchi delle quattro [illegible]. «Mio zio Vittorio non poteva venire. Ma qui doveva esserci un membro della famiglia, anche perché si è detto troppo [illegible] nostra famiglia. Così, eccomi qua». [illegible] che ne sa, lei, di presunti documenti [illegible] du[illegible] finiti nel lago? «A dire il vero, io non ne so niente. La nonna Rachele mi raccontava anche delle suore, che avrebbero custodito certe carte. Ma [illegible] parlava al condizionale. Adesso bisognerebbe riuscire a far luce, per [illegible] storia». E di quel tesoro della Repubblica [illegible] Salò che è diventato un altro dei misteri del Garda, sa qualcosa la Mussolini? «Ma quale tesoro? In tutta la guerra, mia nonna s'è portata a casa una borraccia di olio. Pensate un po'. Invece, non basterebbe il lago per nascondere tutti i tesori dei politici italiani».

Gettata lì la battuta, Alessandra Mussolini torna a pensare alle vecchie [illegible] che potrebbero essere adagiate sul [illegible] del Garda. Per vedere queste quattro carcasse sulla spiaggia, s'è persino rivolta [illegible] ministro della Giustizia Conso, pregandolo di sospendere l'apertura fino a quan[illegible] lei [illegible] fosse arrivata. [illegible] devo dire che lui è stato gentile. Come [illegible] stati gentili tutti, qui. Ma quel che mi preme [illegible] evitare facili [illegible] inutili strumentalizzazioni». Un briciolo di speranza, comunque, la Mussolini l'aveva. «Pote[illegible] anche venir fuori i carteggi tra [illegible] nonno [illegible] Churchill: carte che potrebbero cambiare la sto[illegible] Io di queste faccende non so niente, ma so che mio padre dice che ci [illegible] cose che non [illegible] mai state rivelate».

[illegible] ne va portandosi via [illegible] altro mistero, la Mussolini, al termine di una giornata in cui a Gargnano, sulla sponda del lago, c'è stato [illegible] gran trambusto. L'arrivo del procuratore capo della Repubblica presso la pretura di Brescia, Eugenio Villante, con [illegible] generale Schiavi. «Secondo me - ripete[illegible] il magistrato - le notizie circolate [illegible] questi giorni sono prive di fondamento. Noi, comunque, conduciamo un'indagine conoscitiva: potrebbe anche trattarsi di oggetti di interesse storico e artistico, che sarebbero tutelati da una legge del '39». Lo stesso discorso faceva, per puro scrupolo, l'avvo[illegible] dello Stato, Raimondo Biglione.

Davanti alla caserma dei carabinieri e lungo la strada a ridosso della spiaggia, [illegible] folla di abitanti [illegible] Gargnano, gente venuta [illegible] centri vicini a vedere «le [illegible]se del duce». Qualche [illegible] cui ritornano ancora alla mente i «tempi della Repubblica di Salò».

Nostalgia e delusione. «Ma come, in quelle casse [illegible] c'è nemmeno [illegible] carta di Mussolini? [illegible] dove sono andate a finire, allora, quelle carte?». Secondo un «testi[illegible] che spunta all'improvviso, potrebbero essere in certe casse in fondo al lago di fronte a una chiesa. [illegible] leggenda [illegible] arrende.

[illegible] Marchesini

[illegible] nipote [illegible] Duce, l'onorevole Alessandra Mussolini, accanto alle casse recuperate sul fondo del lago di Garda e contenenti soltanto polvere da sparo [illegible] artiglieria

«Il Duce come Indiana Jones»

Lo storico Spinosa: è diventato [illegible] personaggio d'avventura

[illegible] Sbatti Mussolini [illegible] prima pagina. [illegible] la storia più tragica diventa non solo cronaca, ma addirittura fumetto, sceneggiatura di un film d'avventura. I misteri del Duce quasi come la storia di Indiana Jones, un romanzo macchiato di tragedia che si colora di fascino, da consumare come un feuilleton.

Lo storico Antonio Spinosa [illegible] è per nulla sorpreso del clamore suscitato dalla caccia ai misteri del Duce, della nuova voglia di scoprire i segreti di un personaggio che h[illegible] segnato di tragedia la storia dell'Italia. E dei giornali che del Duce fanno un nuovo personaggio da hit parade.

Professor Spinosa, perché tutto questo interesse [illegible] i misteri di Mussolini? Perché la storia arriva in prima pagina?

«Non è un fenomeno isolato, legato soltanto alle vicende di Mussolini. Questo nuovo interesse riguarda, ad esempio, anche Hitler. Il fatto è che i "geni del male" fanno notizia, suscitano attenzioni maggiori di un tempo. [illegible] i giornali riflettono questa tendenza, la amplificano, le danno spazio. [illegible] verificato un fatto nuovo: dopo il periodo resistenziale i segreti di Mussolini e di Hitler, la loro storia ha cominciato a sedurre, ha un nuovo fascino».

Forse perché sono visti sotto una luce nuova, in uno specchio diverso?

«Certo, i libri, gli articoli, l'interesse [illegible] la spia di uno stato d'animo diverso. Molti anni fa era ancora vivo negli italiani il ricordo, gli orrori, la sconfitta di quel periodo che [illegible] passato nel segno di Mussolini. Un tempo erano argomenti tabù. Poi il tempo, che è un grande rullo compressore, ha cancellato tutto, riproponendo quelli che sono i "geni del male" dentro una cornice diversa».

Una cornice magari avventurosa? La storia più drammatica che cede quasi il passo al fumetto?

«Proprio così. La storia ha dovuto cambiare pelle, trasformando il personaggio storico di Mussolini in [illegible] personaggio di avventura, quasi [illegible] novello Indiana Jones. Un personaggio che affascina, di cui si vuole sapere tutto. Dimenticando il giudizio che se ne può dare, grattando tutto quel colore di sangue che c'è attorno. Quel colore in questi ultimi anni, non possiamo nasconderlo, [illegible] cambiato. E il nuovo ha contribuito a crea[illegible] [illegible] inedito Mussolini. Inedito anche per me...».

Lo storico Antonio Spinosa

Perché professor Spinosa?

«Nel '43 [illegible] venti anni. Mi dissi allora: di Mussolini [illegible] sentirò più parlare, quest'uomo sarà sepolto da se stesso, dalla sua storia. Invece eccolo di nuovo qui, eccolo sempre più qui. Il Mussolini tragico che fa galoppare la fantasia dei lettori, che li seduce con [illegible] diverso "appeal": quello dell'avventura».

Ma seduce chi?

«I giovani. Sono soprattutto loro che vogliono leggere le avventure del Duce, che lo vivono in un modo diverso. La mia casa editrice ha fatto [illegible] ricerca, dalla quale [illegible] emerso che i lettori dei libri di storia, di questo tipo di storia sono soprattutto i giovani, i ragazzini. Quelli che [illegible] hanno mai visto il colore del sangue».

Luigi Sugliano

RETROSCENA

LA STORIA MAI SCRITTA

Un mistero lungo 50 anni

Dai diari alle lettere: i segreti infiniti

MISTERI. Gialli che si aprono e si chiudono. Rivelazioni e retroscena. La storia di Mussolini [illegible] una lunga [illegible] [illegible] interrogativi senza risposta, [illegible] immenso rebus di difficile soluzione.

Del «tesoro» del Garda uno dei primi a parlare era stato, nel 1980, il sommozzatore trentino, Mario Cont. Sosteneva [illegible] avere localizzato ad [illegible] cinquantina di metri [illegible] profondità, quattro vecchie casse che, diceva, potevano [illegible] quelle fatte calare [illegible] acqua da Mussolini. Le sue dichiarazioni avevano rimesso in [illegible] la macchina delle interpretazione e delle ipotesi di tutti coloro che dal dopoguerra [illegible] affannavano a dibattere sulla presunta scomparsa di tesori e carteggi del Duce, ma sul piano pratico ave[illegible] prodotto ben scarsi effetti. Ma questa scoperta non [illegible] entusiasmato nessuno: le casse erano rimaste nel lago e gli storici nel dubbio sul contenuto: oro [illegible] Dongo, archivio di Mussolini (magari con l'ipotizzato e mai documentato carteggio [illegible] Churchill), il «diario» del Duce e [illegible]plici incartamenti burocratici? Proprio [illegible] carteggio Mussolini-Churchill può essere catalogato come uno dei gialli più affascinanti: un carteggio segreto che potrebbe far riscrivere la storia.

E' ancora un enigma il carteggio con Churchill Grande caccia ai tesori perduti

Il carteggio tra Mussolini e Winston Churchill è [illegible] dei misteri che più appassionano gli esperti

Ma torniamo alle [illegible]: che fossero affondate nel lago, nell'aprile 1945, lo si diceva da tempo e le recenti dichiarazioni del falegna[illegible] Franco Campetti, che ha reso noto [illegible] [illegible] costruito le casse per [illegible] di Mussolini, hanno solo fornito un [illegible] avallo. Già nel 1980, dopo le rivelazioni di Cont, lo storico Franco Bandini aveva detto che a quanto gli risultava [illegible] casse erano state cala[illegible] in acqua [illegible] un funzionario della segreteria particolare [illegible] Mussolini, che era a bordo di [illegible] motoscafo. Quanto al loro contenuto, lo storico aveva [illegible] tra le altre l'ipotesi che potesse trattarsi [illegible] documenti affidati da Mussolini, perché li conservasse, al ministro Carlo Maria Biggini, dalla cui villa erano scomparsi in [illegible] giorni.

Ma nello stesso periodo Gior[illegible] Pini, che nel governo di [illegible] era stato sottosegretario agli Interni, aveva espresso precisi dubbi allo storico Silvio Bertoldi: nel[illegible] casse [illegible] potevano esserci le carte più importanti, quelle della Presidenza [illegible] Consiglio, che Mussolini aveva portate con sé nelle borse sequestrategli a Don[illegible] (e poi sparite, come i preziosi, l'«oro [illegible] Dongo», sulla [illegible] sorte [illegible] c'è [illegible] stata [illegible] risposta»).

Il «diario», poi, secondo Pini, era [illegible] trasferito in Svizzera.

Il «mistero» [illegible] casse si era inserito in una complicata spirale di «rivelazioni» innescatasi nel dopoguerra sui presunti «tesori» che la tradizione popolare si ostinava a credere fossero stati affondati in qualche lago: l'oro del[illegible] SS nel Toeplitz, quello dell'aeronautica tedesca nel Braies.

Tra le vicende più singolari quella della «corona [illegible] Mussolini», antico e prezioso diadema, dono personale dell'imperatore giapponese a Mussolini. La notizia [illegible] un militare tedesco in punto [illegible] morte avrebbe indicato [illegible] zona vicino a Predappio dove la [illegible] [illegible] sepolta, aveva provocato frenetiche attività di scavo all'inizio degli Anni Sessanta. Nello stesso periodo si cercava il «tesoro» anche nella vicina Rocca delle Caminate: chi giurava che un generale della milizia avesse parlato [illegible] alcune [illegible] affidategli dal Duce. Scavi e ricerche, ma di tesori o documenti, [illegible] traccia. [l. s.]

Indossano i mocassini esclusivamente negli spettacoli e si coprono di piume d'aquila per le fotografie

«Balla coi lupi», show della nostalgia a Milano

L'ippodromo di San Siro ospita per una settimana la tendopoli Sioux

Un'immagine dell'accampamento degli indiani nell'ippodromo [illegible] San Siro

«I pellerossa sono finiti [illegible] voi non potete pretendere che noi viviamo a dispetto del mondo»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

I pronipoti di Toro Seduto e [illegible] Cavallo Pazzo si chiamano Dennis, Prescott, Arthur, Geremy, Birgil: indossano i jeans, bevono la Coca-Cola e considerano gli hamburger [illegible] piatto gustoso. Sembrerebbero più americani degli yankees, questi Sioux che [illegible] fermano a Milano per una settimana, in una tendopoli allestita attorno all'Ippodromo di [illegible] Siro. I mocassini [illegible] pelle [illegible] usano soltanto quando «si esibiscono» presentando le loro danze antiche. Le piume d'aquila, trofeo di eroismo da portare nei capelli, servono per le fotografie. E [illegible] loro artigianato è diventato un piccolo business [illegible] proporre agli europei che cercano un singulto di esotismo guerriero.

Pellerossa addio? «Certo - ammettono - non potete pretendere che si viva a dispetto [illegible] mondo. Anche voi vestite e mangiate diversamente dai vostri nonni. Se guardate l'aspetto esteriore, [illegible] nostro modo di comportarci [illegible] cambiato. Voi direste che [illegible] [illegible] aggiornato. Ma [illegible] ci leggeste [illegible] cuore vedreste che [illegible] lo stesso dei nostri padri». Orgoglioso, forte, generoso.

Questa piccola delegazione di indiani [illegible] donne e bambini fa parte della tribù più fiera dei pellerossa: quella che ha combattuto le «giacche blu» fino all'ultima cartuccia. A loro è dovuta l'unica vera, anche [illegible] inutile, vittoria [illegible] battaglia quando - il [illegible] giugno 1876 - [illegible] gli uomini del Settimo Cavalleria del loro nemico giurato generale George Armstrong Custer. Uno scontro epico avvenuto in uno spiazzo erboso, stretto fra [illegible] due braccia [illegible] uno [illegible] fiume, [illegible] Piccolo e il Grande Corno, Little Big Horn, per l'appunto. Allora era distante settanta miglia dal forte più vicino e anni luce dalla civiltà; ora è alla periferia di Billings, nel Montana, ed [illegible] una specie di [illegible] a cielo aperto dove si trovano i cimiteri dei caduti, le lapidi di commemorazione, [illegible] plastico che illustra le fasi dello scontro, un Trading Post [illegible] cartoline e ritratti di antichi capi indiani. Non Cavallo Pazzo, però, il capo e [illegible] stratega [illegible] quella vittoria perché nessuno [illegible] mai [illegible] a fotografarlo. E non [illegible] sa nemmeno dove [illegible] la sua tomba: quando fu ucci[illegible] - gli indiani vogliono che sia detto chiaramente [illegible] tradimen[illegible] - gli uomini della sua tribù rubarono il cadavere per nasconderlo nel [illegible] delle Bad Lands, [illegible] cattive perché desolate e irraggiungibili. Un sepolcro invisibile per quell'uomo, indomabile, [illegible] non aveva mai firmato un trattato con i bianchi e che non aveva [illegible] accettato [illegible] discutere con loro. «Quelli - si giustificava - non fanno sul serio. Giurano e poi [illegible] la parola data [illegible] darsi pensiero. Forse non c'è nessuno che li giudica... Ma io [illegible] posso perché quando [illegible] Grande Spirito mi chiederà conto della [illegible]ia vita di guerriero, [illegible] devo poter rispondere con la testa alta e lo sguardo diritto».

E' uno spicchio di storia che quel gruppetto di Sioux ha portato dagli States a [illegible]. E questo raccontano ai visitatori illustran[illegible] le immagini di una mostra [illegible] fotografie, alcune delle quali inedite e davvero preziose.

[illegible] torti che abbiamo subito - sottolineano [illegible] - n[illegible] stanno scritti sui libri di storia. I massacri, i soprusi, la fame e la sete. Il lento sterminio nelle riserve: le malattie, l'analfabetismo, la disoccupazione, l'alcolismo, [illegible] mortalità infantile di sedici volte superiore alla media nazionale. Tutto quello [illegible] si trova nelle statistiche americane ma noi lo viviamo quotidianamente e dovrebbe bastare per farci sentire orgogliosamente indiani anche con gli stivaletti, i giubbotti di cuoio e i cappelli Stetson dei cow-boy».

Pronipoti di Cavallo Pazzo e Toro Seduto. Quando non hanno potuto più combattere a fucilate, hanno ingaggiato [illegible] interminabile battaglia [illegible] tribunale per ottenere giustizia e [illegible] risarcimento dei danni patiti. Ma tutte le azioni legali - ancorché formalmente accolte - finivano per naufragare nel nulla.

«Il problema maggiore della società bianca è l'avidità». Birgil Straight, responsabile [illegible] Lakota Treaty Council, non ha dubbi. «Voi - è certo - [illegible] tanto [illegible] volete di più. Quando si ha troppa ricchezza, si trascorre il tempo a cercare i modi per aumentarla ancora. E il cuore diventa [illegible] I pellerossa preferiscono stare nel loro grande cerchio. «Ogni [illegible] [illegible] ci [illegible] dentro e vive in armonia con tutto il resto. C'è posto per il più sottile stelo d'erba e per il più grande degli animali». Dove il pellerossa non può diventare viso pallido.

Lorenzo Del [illegible]

Gli esaminatori per la patente denunciano insulti e aggressioni dei candidati

«Se li bocciamo [illegible] picchiano»

«Vogliamo avere sempre un'auto a 4 porte per poter fuggire»
Sott'accusa ancora il nuovo Codice: ha complicato la prova

ROMA. «Lei mi boccia [illegible] io la riempio di botte». Sembra che siano molti i candidati all'esame per la patente che reagi[illegible] in questo modo alla notizia dell'esito negativo della loro prova su strada.

Una situazione denunciata ieri a Roma dall'associazione che riunisce gli esaminatori di guida, l'Anpeg. «Siamo stufi di essere aggrediti da chi viene bocciato. Dateci almeno un'auto a quattro porte per poter sfuggire alle percosse». Colpevole di questa situazione sarebbe, a sentire gli interessati, il nuovo codice della strada che detta regole più severe per il superamento dell'esame e non prevede esplicitamente una vettura a quattro porte che, appunto, dia la possibilità di fuga.

«Prima i candidati - spiega il presidente dell'Anpeg France[illegible] Scalcione - guidavano solo per cinque minuti. Adesso la prova dura più [illegible] venti minuti [illegible] questo aumenta la tensione e l'arrabbiatura se [illegible] [illegible] una cattiva notizia».

Gli aspiranti automobilisti [illegible] centauri più violenti d'Italia si troverebbero [illegible] Milano. «E' questa - conferma [illegible] presidente dell'Anpeg - la zona più colpita e, paradossalmente, la città vanta [illegible] primato [illegible] fatto [illegible] [illegible] civico. Recentemente abbiamo avuto due casi [illegible]ravissimi, [illegible] ospedale». Episodi rimasti tra le mura delle autoscuole [illegible] della motorizzazione. Le vittime infatti [illegible] hanno voluto denunciare i maneschi candidati.

Ma la storia, [illegible] era facile prevedere, ha presto fatto il giro degli addetti ai lavori ed [illegible] arrivata ieri alla prima conferenza ufficiale tenuta dall'associazione che riunisce gli esaminatori [illegible] guida. Tutte [illegible] due le volte, nel malmenare il funzionario della motorizzazione civile il candidato sarebbe stato aiutato dall'istruttore che gli siedeva accanto, di solito un amico se non un parente.

[illegible] queste risse sono talmente frequenti che «in alcune zone, quelle più periferiche e pericolose - afferma ancora Scalcione - molti si rifiutano di andare per [illegible] rischiare [illegible] essere coinvolti in vere risse».

E se gli esaminatori di Milano piangono, quelli [illegible] Bologna certo non ridono. Anche qui abbondano gli aspiranti automobilisti collerici e aggressivi. «Il problema - racconta Gianfranco Kolletzer, esaminatore [illegible] coordinatore della Uil motorizzazione - è che [illegible] Bologna gli esami si svolgono in una delle zone del quartiere Reno più malfamate. E la [illegible] [illegible] peggiorata dal fatto che l'incontro con i candidati [illegible] in un bar».

Anche Kolletzer ha avuto il suo mezzogiorno di fuoco con [illegible] esaminando. Un episodio di minacce verbali finito con una denuncia. «Il ragazzo doveva prendere la patente per la [illegible]to, racconta, ed è arrivato alla prova [illegible] un [illegible] non idoneo: [illegible] specchietto e [illegible] targa». «Al mio invito a mettersi in regola - continua l'esaminatore - ha ubbidito, ma dopo essersi ripresentato alla moto non funzionavano luci [illegible] stop e mancavano le frecce. In più il ragazzo quando curvava non lo segnalava [illegible] [illegible] il braccio. Ho dovuto bocciarlo. E da quel momento non ho avuto più pace. Il padre mi ha minacciato e ho ricevuto offese [illegible] intimidazioni anche di notte».

Ma anche introducendo per gli esami di guida l'obbligo della macchina a quattro porte, i rischi per gli esaminatori non verrebbero eliminati completamente. A Nuoro ad esempio, visto che gli esami si svolgono su una strada che viene giudicata pericolosa, gli incidenti di macchina provocati da aspiranti guidatori sono purtroppo frequenti.

E a turbare i sonni dei funzionari della motorizzazione, avverte il presidente dell'Anpeg, ci sono anche le autoscuole. «Ce ne sono alcune che, preoccupate di perdere clienti nel caso di un calo della percentuale di promossi, [illegible] comportano in modo prepotente, arrivando in alcuni casi perfino alle minacce». Accuse che il presidente della federazione autoscuole, Giorgio Schiavo, non accetta. [illegible] [illegible] casi del genere».

In [illegible] della «quattro porte», intanto, l'Anpeg ha deciso di chiedere al ministro dei Trasporti Raffaele Costa il riconoscimento della qualifica di «consulente per il traffico».

[illegible]

VIGILE A BARI

Intascava soldi delle multe

[illegible] Si sarebbe appropriato, con la complicità di [illegible] impiegato, di circa 65 milioni provenienti dalle multe elevate tra l''89 e il '93. Ubaldo Emanuele Prisco, vigile urbano in [illegible] a Gioia del Colle, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di peculato [illegible] falso [illegible] conclusione [illegible] indagini dirette dal sostituto procuratore [illegible] Bari Giovanni Colangelo. L'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata dal gip Carlo Curione. A Prisco sono stati concessi gli arresti domiciliari. Nell'ambito della stessa inchiesta - avviata dopo una segnalazione del comando dei vigili urbani [illegible] Gioia del Colle - nel febbraio scorso era stato arrestato l'impiegato comunale distaccato presso il comando della polizia municipale Teodoro Barbetta, presunto complice [illegible] Prisco. Barbetta avrebbe [illegible] le proprie responsabilità [illegible] indicato quelle di Prisco. Una perizia ha successi[illegible] confermato che i due avrebbero falsificato numerosi documenti per potersi impossessare di parte dei proventi delle contravvenzioni. [Ansa]

L'esame per ottenere la patente di guida sta diventando un'avventura pericolosa secondo quanto ha denunciato l'associazione che riunisce gli esaminatori

I chirurghi italiani rispondono agli inglesi

«Fumatori? Operiamoli ma paghino più tasse»

L'assistenza non si deve mai negare
«però è inutile se il vizio continua»

BOLOGNA. Niente operazione [illegible] [illegible] malato fuma? «A questo [illegible] arriverei mai, [illegible] ai fumatori infartuati e recidivi farei pagare una tassa della salute quattro volte superiore». E' la provocatoria proposta di Aleardo Maresta, primario cardiologo dell'ospedale di Faenza, presidente del comitato scientifico del secondo Simposio internazionale di cardiologia avanzata che si aprirà domani a Ravenna. Ex fumatore, convinto sostenitore dell'ospedale [illegible] zona «off limits» per sigarette e derivati del tabacco («Il paziente che fuma nel mio reparto [illegible] dimesso e a [illegible] medico è concesso [illegible] fumare»), [illegible] [illegible] dichiara completamente d'accordo [illegible] gli specialisti inglesi che definiscono «inutile» un intervento chirurgico [illegible] cuore aperto sui fumatori. Due le motivazioni. La prima [illegible] carattere medico: «Il paziente che continua a fumare dopo il primo infarto ha [illegible] cinque [illegible] probabilità [illegible] più di essere colpito da un nuovo evento coronarico». La seconda di carattere sociale: «Chi in[illegible]e [illegible] fumare vanifica [illegible] lavoro dei medici. Il costo sociale [illegible] più alto, perché maggi[illegible] [illegible] il rischio di un nuovo ricovero e più lunghi sono i tempi [illegible] degenza».

Il professor Angelo Pierangeli, della divisione [illegible] cardiologia dell'università di Bologna, che [illegible] Maresta presiede il comitato scientifico del simposio, allarga il discorso anche [illegible] malati che fanno parte di altre categorie a rischio reversibili: gli obesi, ad esempio. «A un paziente in forte sovrappeso è giusto dirgli di ripassare tra 20 chili di meno. Operare un grande obeso comporta [illegible] rischio più elevato, maggiore [illegible] possibilità [illegible] vedere vanificata la propria opera, più alto è il costo sociale».

Ma la drastica posizione [illegible] [illegible] dagli specialisti inglesi ha pro[illegible] anche [illegible] indignate nel mondo medico italiano. Danilo Poggiolini, presidente della Fnom, parla di ricatto, che potrebbe essere punito con sei mesi di sospensione dall'ordine dei medici. L'accusa: omissione di soccorso. «E' giusto che il medico con ogni mez[illegible] convinca il paziente dei danni a cui va incon[illegible] fumando - sottolinea Poggiolini - ma [illegible] può intervenire con [illegible] metodo ricattatorio nei suoi confronti, specie quando [illegible] in gioco la vita». [illegible]li fa eco Luigi D'Alessandro, cardiochirurgo [illegible]l'Ospedale [illegible] Camillo di Roma: «L'atteggiamento dei colleghi inglesi è davvero drastico [illegible] non [illegible] accettabile dal punto di vista deontologico. [illegible] [illegible] [illegible] può garantire che dopo [illegible] sospeso il fumo si arresti anche l'evoluzio[illegible] della malattia».

Maresta però insiste: spetta al medico, soprattutto a quello di base, cominciare [illegible] dare [illegible] buon esempio. Come? Smettendo [illegible] fumare, perlomeno nei reparti ospedalieri [illegible] negli ambulatori. I [illegible]ci italiani sono tra quelli che in Europa fumano di più: su 100 i fumatori sono 41. E sono in buona compagnia: nonostante gli allarmi e [illegible] campagne anti-fumo, gli italiani [illegible] mollano il [illegible] [illegible] [illegible] consumo medio [illegible] di oltre [illegible] mila sigarette pro capite. L'area meno sensibile ai divieti è il Nord Italia anche se la regione con più fumatori [illegible] la Campania. La media più alta del consumo giornaliero pro capite spetta invece al [illegible]lise, dove ogni fumatore brucia 21 sigarette nell'arco delle 24 ore. Il Molise guida anche un'altra graduatoria: quella [illegible] mortalità per infarto miocardico acuto che colpisce 5,82 maschi ogni 100. [illegible] non è una semplice coincidenza, [illegible] gli esperti.

Marisa Ostolani

Londra, il 40 per cento degli inglesi sbaglia nell'applicarlo

A lezione di preservativo

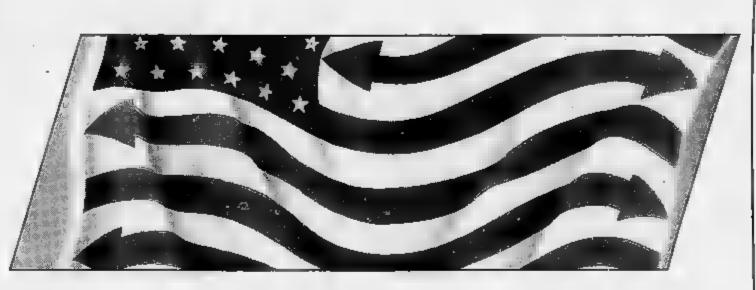
Primo seminario per l'uso corretto

LONDRA
[illegible] [illegible] CORRISPONDENTE

E' forse un segno dei tempi; e se è [illegible] che il preservativo [illegible] [illegible] simbolo degli Anni Novanta, [illegible] il telefonino e [illegible] fax, ben venga il primo seminario sul suo uso. Anche perché, rivela una recente indagine, non è che l'uomo d'oggi lo sappia usare molto meglio dei suoi padri: negli ultimi dieci anni, [illegible]condo la statistica elaborata dal St. James University Hospital di Leeds, il numero delle gravidanze indesiderate dovute a «malfunzionamento» [illegible] preservativo è passato dal 15 al 40 per cento. Malfunzionamento, spiega Frankie Lynch, direttrice [illegible] un centro sa[illegible] londinese, significa [illegible] scorretto»: «Parliamone pure apertamente - dice - dal momento che quest'oggetto è ormai parte della nostra vita quotidiana [illegible] non più sinonimo di tenebrosi incontri sessuali. E' sorprendente quanti incidenti possano avvenire: bollicine d'aria, [illegible] che semplicemente "dimenticano" di srotolarlo, altri che tentano addirittura di metterlo quando sono... bè, quando non [illegible] sono ancora».

Il seminario, che durerà un solo giorno, si svolgerà il 9 giugno. Sarà aperto a personale sanitario, assistenti sociali e, più generalmente, a tutti quei professionisti la cui attività consiste anche nell'incoraggiare il loro prossimo alla massima prudenza sessuale, alla pratica del «sesso sicuro». Un incontro, insomma, al di sopra di ogni sospetto; e che dovrebbe essere trattato [illegible] sorrisini ironici, come invece inevitabilmente accade.

«Gli incidenti per l'errato [illegible] del preservativo - [illegible] la Lynch - possono anche essere divertenti, ma le loro conseguenze sono disastrose. Una gravidanza è [illegible] [illegible] dei mali: pensiamo al pericolo di trasmissione dell'Aids». Già, perché quello non [illegible] scomparso. Anzi.

Uno dei motivi che hanno indotto gli organizzatori a dare vita al seminario è proprio la falsa propaganda che sta restituendo una sicurezza altrettanto falsa ai rapporti eterosessuali. Non è vero, [illegible] il mondo della medicina, che l'Aids sia riservato alle [illegible]tegorie a rischio. Il pericolo è reale; per tutti. [f. gal.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DOPPIOGIOCO

[illegible] orizzontale, dalla prima alla nona riga: Sorpresa (8 punti); Cantiere (8 punti); Cavatappi (9 punti); Foratura (8 punti); Italiano (8 punti); Crotalo (7 punti); Suonare (7 punti); Lezione (7 punti); Ottativo (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Rettile (7 punti); [illegible] (8 punti); Ipotenusa (9 punti); Tarocco (7 punti); Fattoria (8 punti); Zingari (7 punti); Copiosa (7 punti); [illegible] (7 punti); [illegible] (8 punti). Totale = 139.

ROMPICAPO

Barbara studia l'Oceania ed è Riccardo il bambino in [illegible] con [illegible] e Umberto. Ecco comunque gli abbinamenti completi: [illegible], Silvia e [illegible] studiano l'Africa; Nerina, Fabio e Mario studiano l'America; [illegible], Ilaria e Giorgio studiano l'Asia; Riccardo, Umberto e Laura studiano l'Europa; Alberto, Barbara e Ciro studiano l'Oceania.

PAROLIERE

[illegible] lettere: parentale; 8 lettere: alterate, pertante; 7 lettere: atlante, entrare, entrata, entrate, lattare, lettera, nettare, parente, patente, peretta, perette, tentare; 6 lettere: aletta, alette, altare, altera, altere, antera, antere, arente, artale, epatta, epatte, [illegible], eratte, errare, [illegible], errate, lanera, lanuta, [illegible], latere, lattea, [illegible], [illegible], [illegible], parete, patate, patena, patere, pelata, pelate, [illegible], pretto, renale, [illegible], retate, [illegible], [illegible], tarpee, telata, telate, [illegible], [illegible], [illegible], trenta; 5 [illegible]: arena, epate, etere, etnea, latta, latte, lepre, letta, lette, [illegible], [illegible], parra, perta, peter, petta, patte, [illegible], ratte, retta, rette, tatea, [illegible], tanto, [illegible]. [illegible] 83 parole.

SCACCHI

La [illegible] è continuata con 1. h4!,D:h4; 2. T:e6,[illegible]; 3. [illegible], e il Nero ha abbandonato in vista [illegible] matto.

DAMA

La partita è proseguita [illegible] 1) 22-19!,14x23; 2) 26-22,17x26; 3) 18-14,27x18; 4) 14x30, [illegible] il Bianco [illegible] il finale.

REBUS

(7, 7): P, I, C colori - B asso = PICCOLO RIBASSO.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: V G A R.

SFIDARE GHIRO JACOPONE
MONETA LEAR FI FORAME
ALNI FAVO C CONVALIDARE
SEI N RITROVARSI PORRO
HN ROBERTOBELLARMINO R
GIOVANNIBELLINI TENERE
COSTANZADALTAVILLA EG N
H FONDALE LU ERIE AGONE
SALTINI FORESE SERGIO
BAHIA OSSI NNE LAMAISMO
AVANTI INDIOS LOGORATI
SINORA OIL OBESE ARENE
E ENO BALORDO ITE AI

Invito a studenti e docenti: non chiedete aiuti per la maturità, rifiutateli

«Basta raccomandati [illegible] scuola»

Palermo, dura circolare del provveditore

Il provveditore agli [illegible] di Palermo Mario Barreca. Fa discutere l'appello che ha lanciato a studenti e docenti in vista degli esami di maturità

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mario Barreca, il provveditore agli studi [illegible] Palermo, lancia un clamoroso appello agli studenti, [illegible] loro genitori e agli insegnanti che fra un mese vivranno l'indimenticabile esperienza degli [illegible] mi di maturità. «Basta con le raccomandazioni, diamo tutti insieme testimonianza di [illegible] costume [illegible] cambia», esorta il provveditore che in una lettera aperta ricorda: «Abbiamo iniziato quest'anno scolastico [illegible] una [illegible] gia contro la mafia [illegible] per la legalità. In tutte le scuole si sono svolti dibattiti e manifestazioni e questi giorni sono pieni [illegible] commemorazioni». Barreca promette: «Mi impegno a cestinare e rifiutare qualsiasi forma di segnalazione, pregando fin d'ora tutti quanti ad astenersi dal farne perché inutili». Un'iniziativa che ricorda quella presa oltre vent'anni fa nella facoltà di Giurisprudenza palermitana dal professor Girolamo Bellavista, ordinario [illegible] Procedura processuale penale: «Il professor Bellavista [illegible] che non accetta raccomandazioni», [illegible] [illegible] un sintetico messaggio in bacheca.

Ma ora? [illegible] [illegible] dopo la strage Falcone, dopo Borsellino e gli altri uccisi dalla mafia, dopo i moniti del Papa e le mutazioni prodotte [illegible] Mani pulite, davvero [illegible] riuscirà a cambiare? In particolare, una città come Palermo, dove favoritismo e clientelismo [illegible] autentiche piaghe [illegible] dov'è radicata l'abitudine di rivolgersi per ogni cosa agli «amici», che poi è distante un solo passo dal coinvolgimento mafioso, può davvero migliorare? «A esser sincero me lo domando con curiosità [illegible] speranza», risponde Barreca, 53 anni, da tre anni [illegible] Palermo. «Sulle raccomandazioni per gli esami di maturità Palermo non è affatto un caso a sé, perché si tratta ormai di [illegible] fatto generale che riguarda tutt'Italia e che potremmo dire fa ormai parte delle liturgie. Attenti, non parliamo di commercio degli esami, di tangenti, ma di segnalazioni, del "ci parlo io". Nulla di apparentemente grave, ma che influisce più di quanto si possa immaginare sul costume e [illegible] [illegible] cattivo esempio ai giovani». «Soprattutto bisogna tener presente che [illegible] stiamo vivendo con emozione forte la necessità [illegible] cambiare - prosegue Barreca - e i ragazzi e la scuola stanno rivolgendo grande attenzione ai cambiamenti in [illegible] e a quelli sperati dai più. Mi sembra giusto che si sia coerenti. [illegible] è facile partecipare a [illegible] corteo, più difficile è esser coerenti quando le cose ci toccano direttamente». Barreca invita [illegible] bandire i falsi moralismi e spiega [illegible] aver deciso di rivolgersi [illegible] maturandi «perché si può [illegible] certi dell'onestà dei giovani».

Il provveditore dice agli studenti: mi rivolgo a voi «non per esortarvi a studiare, tanto ormai quello che è fatto [illegible] fatto, né per fare [illegible] sul valore di una prova che le statistiche denunciano poco selettiva». E aggiunge: «Diamo tutti testimonianza di un costume che cambia. Il mondo [illegible] dipende da quello che ciascuno di noi saprà fare perché il rispetto della legalità divenga regola quotidiana».

Alcuni passi della lettera, [illegible] provveditore li riserva ai professori chiedendo loro «di prestare il servizio senza ricorrere al sotterfugio delle malattie di comodo per sottrarsi a un dovere. Gli esami sono il momento conclusivo di un'intera carriera scolastica e gli studenti han[illegible] il diritto di essere esaminati da personale qualificato e non reperito all'ultimo momento, senza garanzie di selezione e preparazione». Quest'aspetto riguarda essenzialmente i docenti che in extremis, per comodità, rinunciano all'assegnazione in sedi lontane e [illegible] certificati medici di comodo si fanno credere ammalati (nel '92 [illegible] professori diedero forfait). Per questo motivo, Barreca chiede anche all'assessore regionale alla Sanità «di impartire disposizioni perché i controlli sulle assenze siano scrupolosi» [illegible] ai presidi di trasmettere con urgenza gli elenchi dei docenti assenti «alle autorità di pubblica sicurezza per i controlli».

Antonio [illegible]

IL COMMENTO **DI TRE INSEGNANTI**

MARCELLO D'ORTA

«Purtroppo non serve»

«Diamo pure per scontato che non avrà effetti diretti - dice il [illegible] napoletano di "Io speriamo che [illegible] [illegible] cavo" -. [illegible] qualcuno ha l'opportunità di avere una raccomandazione, la lettera del provveditore non servirà [illegible] [illegible] fargli cambiare idea. Per questo ritengo che, pur essendo un'iniziativa encomiabile, sia come lottare contro i mulini a vento. Può servire invece a scuotere le coscienze, perché fa parlare [illegible] mafia a scuola, un argomento che dovrebbe essere inserito nei libri di testo. Ecco, la lettera dovrebbe [illegible] [illegible] spunto che professori e presidi dovrebbero sfruttare per aiutare i ragazzi a capire la nostra realtà».

CLAUDIO LOLLI

«Assurdo e inutile»

«E' assurdo - sostiene Claudio Lolli, cantautore e insegnante -. Non sono se in Sicilia esiste una situazione particolare. Ma la raccomandazione per l'esame [illegible] maturità non serve. Basta guardare le statistiche, dicono che viene promosso il [illegible] degli studenti. Poi non mi convince il discorso sui professori. Perché da una parte c'è una politica scolastica che taglia continuamente i fondi e dall'altra si chiede ai docenti di [illegible] "eroici". No, la verità è che l'esame di maturità [illegible] riformato seriamente, ma se ne parla inutilmente [illegible] [illegible] anni. Ecco perché credo che ci sia serietà all'interno della scuola, [illegible] in chi se [illegible] occupa».

[illegible] MANZI

«Un appello ingenuo»

«Quello che ha fatto il provveditore è lodevole, [illegible] una triste realtà della scuola. L'appello agli studenti è forse ingenuo, però è bello che lui dia fiducia ai ragazzi». Ma secondo Alberto Manzi, docente e scrittore, «il [illegible] problema è che la scuola italiana [illegible] all'età della pietra [illegible] l'esame di maturità dovrebbe essere rifondato, e non con le proposte ridicole di cui si parla ora. Se uno studente venisse giudicato dai propri professori, ad esempio, il problema delle raccomandazioni scomparirebbe. Inoltre, si porrebbe rimedio alla mancanza di disponibilità di alcuni docenti e [illegible] annullerebbero [illegible] spese per gli spostamenti degli insegnanti».

IN [illegible]

Proposti nuovi servizi [illegible] scorte [illegible] pentiti

[illegible] Due «agenzie» che si occupino rispettivamente della protezione dei collaboratori di giustizia [illegible] dei loro familiari (complessivamente [illegible] persone [illegible] rischio) e delle scorte a magistrati, politici, possibili obiettivi di attentati della mafia [illegible] del terrorismo. Sono due ipotesi [illegible] cui si lavora al Viminale. Per la protezione dei pentiti con la creazione dell'«agenzia» si [illegible]rerebbero gli investigatori dello «Sco», dei «Ros», della Dia da un compito ingombrante. Mancino proporrà l'agenzia per [illegible] protezione alla riflessione della commissione antimafia. [Ansa]

Maximulta al gatto Ricorre [illegible] Scalfaro

PADOVA. Contro la maximulta inflitta a un campeggiatore per colpa della «pipì [illegible] gatto», gli animalisti ricorrono al [illegible] dello Stato. A chiedere a Scalfaro di intervenire contro la multa [illegible] 214 mila lire inflitta dal sindaco di Canazei (Trento) ad Antonio Rampazzo, [illegible] di aver esposto fuori dal suo camper la cassetta piena di sabbia per consentire al gatto Timmy di fare i suoi bisogni, è Sergio Celin, animalista di «Obiettivo verde», secondo il quale quella del sindaco è un'ordinanza incivile ed assurda. [AdnKronos]

E' [illegible] detenere [illegible] irritante

PERUGIA. Costituisce [illegible] detenere una bomboletta di gas irritante, [illegible] tipo di quelle usate dalle donne per difesa personale. Lo ha stabilito [illegible] tribunale di Perugia che ha condannato a un anno [illegible] reclusione e al pagamento di 400 mila [illegible] multa una giovane di Torino, Romina Collu, 22 anni, accusata di violazione della normativa in materia di armi, per aver «illegalmente detenuto e portato in luogo pubblico una bomboletta di gas paralizzante e irritante». [Agi]

Stéphanie vince causa anti-giornale

LONDRA. La principessa Stefania di Monaco ha ricevuto dal «Daily Mirror» [illegible] [illegible] [illegible] cui non è stato precisato l'ammontare per [illegible] stata diffamata in un articolo del quotidiano che l'accusava di aver chiesto 100 mila dollari per partecipare ad una festa [illegible] beneficenza a Dublino. Il suo avvocato ha detto all'alta corte di Londra che la principessa ha [illegible] parte nella [illegible] vita [illegible] [illegible] revoli occasioni di beneficenza [illegible] non si è mai sognata di farsi pagare. [Ansa]

[illegible] anticlericale Polemiche [illegible] denunce

ROMA. Sproporzionata e pretestuosa. Questa la risposta del gruppo rock «Jack Daniel's Lovers», interprete della canzone «Clerophobia», alla denuncia dell'associazione cattolica «Famiglia domani», che ha invocato contro la canzone la legge antirazzista del ministro Mancino. Secondo il complesso rock, il reato contestato all'autore (sobillazione all'odio verso la religione cattolica) [illegible] trova riscontro nel testo della canzone». [AdnKronos]

IL CASO

SCANDALO IN CLASSE

Prima udienza per il caso della materna di Cuorgnè dove i bimbi spogliavano [illegible] aula una compagna

In tribunale i segreti dell'asilo [illegible] luci rosse

La maestra è accusata di abbandono

[illegible]

L'ingresso della scuola materna che ha fatto scandalo a Cuorgnè

I piccoli sentiti come testimoni hanno raccontato i giochi proibiti

IVREA

TOCCAVANO e spogliavano una compagna di asilo: forse per gioco, forse per emulare gesti e parole dei grandi, magari visti alla tv. Ora, la maestra è accusata [illegible] abbandono di minore: quelle cose sarebbero accadute [illegible] lei era fuori dall'aula per la pausa del caffè, forse un po' troppo lunga. I bambini, tutti di età tra i 3 e i 6 anni, [illegible] diventati testimoni di un processo tanto difficile quanto imbarazzante. Raccontano tutto quello che ricordano seduti in braccio [illegible] papà [illegible] mamma, nell'aula d'udienza del tribunale di Ivrea.

La vicenda s'inizia a Pasqua di un [illegible] fa nel Canavese, [illegible] Cuorgnè, un comune di [illegible] mila abitanti a una manciata di chilometri [illegible] Ivrea, nelle aule della scuola materna comunale. La «vittima» è [illegible] bambina di 4 anni, Sara, figlia di [illegible] piccolo industriale della zona. Una sera, in lacrime, racconta alla [illegible] quello che capita all'asilo, quando la maestra Teresa non c'è. I suoi «aguzzini» [illegible] i coetanei con [illegible] gioca nel cortile dell'asilo o invita [illegible] casa per la festa di compleanno: bambini dai 4 ai 6 anni. «I compagni mi spingono in [illegible] angolo, mi abbassano le mutandine e mi toccano» dice.

Una visita medica conferma il racconto [illegible] Sara. Scatta la denuncia alla procura di Ivrea. Il sostituto procuratore Paola Ra[illegible] chiede e ottiene la sospensione della maestra, Teresa Antonietti, e la accusa [illegible] «abbandono di minore».

Ieri, prima udienza del processo all'insegnante davanti [illegible] presidente del tribunale eporediese, Franco Boggio. Un rito difficile, [illegible] per l'età dei testimoni sia per l'argomento. Nella sala d'attesa dei [illegible], insolitamente animata, i bambini hanno aspettato [illegible] loro turno in aula rincorrendosi nei corridoi. La loro testimonianza servirà [illegible] far luce sulla responsabilità dell'insegnante, accusata di uscire troppo spesso dall'aula e di assentarsi per lungo tempo.

Francesco, 5 anni, aveva spiegato ciò che capitava [illegible] classe, [illegible] prima volta, soltanto alla [illegible] ma. Ieri lo ha ripetuto: «Facevamo gli scherzi a Sara, tanto la [illegible] era fuori e non poteva vederci». Lo ha detto con timore, quasi con vergogna: non è bastato l'atteggiamento tutt'altro che autoritario del pubblico ministe[illegible] Paola Rava, mamma pure lei, e del presidente Boggio a metterlo completamente a suo agio.

«Seppi che i bambini spogliavano e toccavano Sara dalla mamma della piccola. Ne parlai subito con la mia collega» ha spiegato al collegio Francesca Arcuri, insegnate della stessa classe di Teresa Antonietta, [illegible] impegnata in un altro turno. «Per capire esattamente i termini della questione inventai un gioco [illegible] cui i bambini erano costretti a dire la verità. Tutti mi confermarono che Sara era stata sincera».

Dalla conferma delle insegnanti a quella meno articolata [illegible] più spontanea dei bambini. Tocca [illegible] Giuseppe, un biondino dall'aria sveglia, in braccio al papà, testimone anche lui, ripetere quello che aveva detto al genitore in una sera dedicata alle «confessioni». «Rimasi allibito - spiega il papà - da ciò che mi dis[illegible] Giuseppe. Mi aveva spiegato che all'asilo si spogliavano e si toccavano. Una cosa assurda; [illegible] [illegible] mai sentito che a scuola si facessero [illegible] simili». E poi [illegible] Elena, Dario tutti pronti [illegible] confermare i racconti già fatti ai genitori prima che il «caso Cuorgnè» scoppiasse.

Un caso che ha portato gli insegnati [illegible] affrontare, per la prima volta in quell'asilo, [illegible] tema dell'educazione sessuale. Con libri illustrati e spiegazioni semplici, in grado di incuriosire i bambini. Senza però scadere nella volgarità. «Una volta - racconta Carla Lombardo, rappresentante [illegible] classe - notai sulla scrivania delle insegnanti [illegible] libro [illegible] educazione sessuale. Mi dissero che stavano facendo un corso perché [illegible] [illegible] cose spiacevoli».

Se le lezioni abbiano dato l'esito sperato non si sa. Si sa, invece, che [illegible] adesso non ha più gli incubi notturni [illegible] che [illegible] si sveglia più ogni notte piangendo. Ha anche dimenticato le volgarità che ripeteva quando i suoi compagni d'asilo la spogliavano. «E' tornata ad essere una bambina normale» dice [illegible] la mamma di Sara: «Gioca e ride come i suoi coetani. Lo choc di quel periodo lo ha pienamente superato». Il processo riprende l'undici ottobre.

Lodovico Poletto

Maturità dal 24

Il 10 giugno finiranno tutte le lezioni

ROMA. Ultimi quindici giorni di fatica (e di tempo per rimediare [illegible] pagelle insufficienti) per gli studenti italiani. Ieri è arrivata la conferma ufficiale: giovedì 10 giugno, come previsto, chiuderanno le scuole [illegible] ogni ordine e grado. Ma in molti istituti hanno già avuto inizio ieri i pre-scrutini, in vista della nuova «chiusura forzata» imposta dalle elezioni amministrative in programma per domenica 6 giugno. Così, in molte città, nelle scuole sedi di seggio, gli studenti cominceranno [illegible] qualche giorno di anticipo le vacanze estive.

[illegible] ministero ha fissato anche le date degli [illegible]i. Venerdì 18 giugno avranno inizio le prove finali per ottenere la licenza elementare [illegible] quella media; l'appuntamento per la maturità è fissato invece per giovedì 24 giugno, [illegible] la prova scritta di italiano; uguale per tutti gli istituti. [Agi]

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo centrale la pressione tende ad aumentare.

[illegible] [illegible] [illegible] tutte le regioni persisteranno condizioni [illegible] cielo [illegible] o [illegible] nuvoloso. Nubi cumuliformi [illegible] evoluzione diurna potranno interessare la dorsale appenninica. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie su pianure e valli del Nord e del Centro.

[illegible]: in ulteriore lieve aumento su tutte le regioni.

[illegible]: deboli di direzione variabile o a regime di brezza.

[illegible] quasi calmi o poco mossi su tutti i bacini.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti pomeridiani sull'arco alpino occidentale. Dopo il tramonto intensificazione delle foschie sulle pianure, nelle valli [illegible] lungo i litorali del Nord, [illegible] Centro e della Campania. Temperatura in lieve aumento, specie nei valori massimi.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	[illegible]	Firenze	[illegible]	[illegible]	Bari	14	28
Verona	13	30	Pisa	6	24	Napoli	15	28
Trieste	17	25	[illegible]	[illegible]	24	Potenza	12	24
Venezia	15	25	Perugia	13	25	S.M. Leuca	18	25
Milano	13	[illegible]	[illegible]	12	26	R. Calabria	17	30
Torino	10	26	L'Aquila	8	25	Palermo	18	25
Cuneo	14	[illegible]	Roma Urbe	[illegible]	[illegible]	Catania	13	27
Genova	14	22	Roma Ciamp.	11	27	Alghero	9	29
Bologna	14	29	Campobasso	15	24	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	9	25	[illegible]	Lisbona	14	[illegible]	[illegible]
Atene	17	31	variabile	Londra	15	24	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	17	20	nuvoloso
Berlino	7	22	nuvoloso	Madrid	12	22	pioggia
Bruxelles	[illegible]	[illegible]	sereno	[illegible]	11	18	pioggia
Buenos Aires	15	[illegible]	nuvoloso	Mosca	6	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	9	23	nuvoloso	New York	10	27	nuvoloso
Dublino	10	15	nuvoloso	Parigi	14	26	variabile
Francoforte	10	23	sereno	Pechino	np	np	np
Gerusalemme	12	25	variabile	Rio de Janeiro	18	29	sereno
Ginevra	[illegible]	23	nuvoloso	Sydney	9	17	nuvoloso
Helsinki	7	21	nuvoloso	Tokyo	18	22	nuvoloso
Honolulu	18	30	sereno	Varsavia	13	21	variabile
Il Cairo	[illegible]	30	nuvoloso	Vienna	11	23	sereno

IMMOBILIARI VENDITA

CITTA'

LIBERO via Sobrero piano rialzato ingresso 2 camere cucina cantina soffitta. Soluzione Casa 549.872.

LIBERO zona Cittadella Giudiziaria soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 piano alto. Usav 747.729.

1° con ingresso camera tinello cucinino c bagno. Ottime finiture. Baldini 597.049.

LINGOTTO piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina. Soluzione Casa 549.872.

LUCENTO frazionamenti in stabile ristrutturato e occupati 1/2 camere cucina L. 12 milioni e . CST .

via Calabria libero grazioso soggiorno camera bagno mq 85 piano alto affare. Finci 505 .

LUCIANA adiacente corso in casa signorile rifinitissimo 3 camere cucina servizi. Tel.

LUCIANA VOLA corso Francia (Bernini) in bella casa piano alto locato con sfratto mq 90. Tel. 438.1396

VOLA corso Svizzera in signorile piano alto salone 3 cina biservizi. Tel. 436 1555

LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

MANSARDATO prestigioso particolare centrale panoramico con terrazzino L. 445 milioni. Casapiemonte .

MAURIZIANO libero ingresso soggiorno 3 cucina 2 bagni 3° piano termo . Nazionale Imm. To .2686

MILLEFONTI
(pressi Ospedali) libero completamente arredato, camera, cucina, bagno. Dilazioni. Premiere 346.716.

libero completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 117 milioni. Failla & Bertinotto 741.2874.

MIRAFIORI
libero recente ampio 3 camere cucina bagno, volendo box. L. 156 milioni dilazionabili. Premiere 346.716.

MONOLOCALE corso Ferrucci (via Virle) in casa d'epoca. Malora 434.1340.

PARELLA libero da rifare cucina bagno L. 76 milioni dilazionabili. Tel. 562.2012.

PARELLA libero recente ristrutturato 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Italimmobili 771.1818.

via Borgosesia libero (mq 65) stabile in paramano prezzo L. 140 milioni. Sufficiente 30% contanti. Edilcase 561.3535.

PERSONALCASE 216.4115 piazza Villari pressi ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 115 milioni.

216.4115 tra Peschiera e corso Francia casetta nuova indipendente mq 50 L. 15.

PERSONALCASE 216.4115 via Borgaro pressi ottimo salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 279 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 sano libero saloncino 2 camere cucina biservizi stabile recente signorile.

PERSONALCASE 329.0041 corso Siracusa libero camera cucina angolo cottura 7° piano ascensore L. 128 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 S. Rita libero 2 camere cucinino bagno termoascensore L. 180 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Reni adiacente 4 camere cucina bagno posto auto L. 240 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 libero 3 camere servizi sottotetto posto auto L. 268 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Lingotto via Spano libero camera cucina bagno piano rialzato L. 84 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 Parella libero finemente ristrutturato camera cucina bagno L. 198 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via Guido Reni libero in palazzina ampio 3 camere tinello cucinino bagno posto auto coperto giardino L. 300 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via Nizza libero camera tinello cucinino bagno doppia esposizione L. 108 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via tembre libero camera cameretta cucina servizio L. 138 milioni rateabili.

Adriano (via Groscavallo) libero camera cucina bagno anno 1955. L. 210 milioni. Malora 434.1261.

PIAZZA Bernini pressi in prestigiosa casa Rosazza custode salone 2 camere cucina biservizi. Casapiemonte 318.2525.

PIAZZA libero splendido 2 camere cucina servizi mq 140 piano tutto ristrutturato. Finci 505.891.

PIAZZA Chironi libero 6° piano bagno balconi soffitta L. 110 milioni. Tel. 0121 .544.

PIAZZA Massaua vicinanze vendesi libero 2 camere cucinino bagno. Tel. 434.4443.

Pitagora libero piano so soggiorno camere cucina bagno box auto. Nazionale Imm. To 561.2686.

Rivoli Palazzo Giardino ingresso soggiorno 2 camere tinello no bagno cantina. GR 329.0421.

PIAZZA Zara pressi libero appartamento mansardato mq 45 termoautonomo ben tenuto L. 105 milioni. I.T.I. 319.2332.

PRECOLLINARE villa fine '700 a 16 km dal centro 330 da rifare terrazzo, giardino e parte rurale annessa L. 620 milioni. Consulcase 771.0226.

largo Orbassano appartamento camera cucina biservizi abbinabile con altro 2 camere cucina bagno vendesi. Tel. .3182 - 434.3472.

PRESTIGIOSO piazza Montanari 3 camere soggiorno cucina doppi ripostiglio volendo box auto cantina. Soluzione Casa 549.872.

PRESTIGIOSO via Pietro Micca panoramico ingresso 3 camere cucina servizi portineria posto auto. La Cittadella 436.6402.

PRIVATO vende libero alloggio 2 camere tinello cucinino servizi e cantina Parella. No agenzie. Tel. 984.5485.

SABATELLI IMMOBILI 655.358 Crocetta ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Richiesta L. 220 milioni.

strada Mongreno in palazzina libero splendido alloggio con mansarda 160 box e posto auto. Finci 505.891.

SEI proprietario di un alloggio piccolo? Puoi permutarlo verrà considerato denaro contante per l'acquisto di un alloggio in corso Emilia 13 palazzina ristrutturata salone 3 bagni liberi . Tel. 503.313.

S. via Frejus ingresso camera cucina bagno L. 86 .

S. RITA
libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno . Posto auto. Premiere 346.716.

S. ingresso camere cucina servizio piano alto completamente ristrutturato e soffitta. Prosim 605.5776.

S. RITA ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 112 milioni. Casaviva 248.9500

S. RITA saloncino camere tinello servizi piano alto vista collina portineria. Tecnimo 329.8676.

S. SALVARIO bellissimo con portineria mq 120 più posto auto ristrutturato L. 245 milioni. Corea & T. .

via Canova libero splendido ingresso camere cucina bagno 80 piano alto. Finci 505.891.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Stati Uniti signorile recente camere cucina biservizi.

libero S. (via ra) lussuoso piano saloncino soggiorno cucinino.

TAIT 562.3931 libero zona Peyron (Cenisia) signorile 3 cucina ingresso biservizi.

in prestigioso complesso libero salone 3 camere cucina biservizi . Studio Vercelli 380.000.

via Giulia di Barolo cucina servizio L. 80 milioni ampie dilazioni. Casaviva 248.9500.

VENDESI alloggetto libero corso Peschiera piano rialzato mutuo L. 80 milioni. Telefonare al 335.8704.

VENDO Sebastopoli (via Bruno) saloncino posto auto. .

(piazza Peyron) stabile d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina bagno . Tel 437.3960

VIA CIBRARIO 48
vendiamo in stabile restaurato da 81 a 125 mq liberi occupati e negozi metratura in 15/19. 582.9601.

VIA Forlì 157 ultimo piano 70 camere salone cucina biservizi vendo L. 300 milioni. 597.049.

VIA 8/bis signorile alla costruzione giorno zona camera bagno. Tel. 562.7568.

VIA Giordano Bruno libero appartamento mq 80 recente 4° piano vista collina L. 190 milioni. Tel. 689.2982.

VIA Gramsci libero splendida posizione salone 3 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 180 ottimo. Finci 505.891.

VIA IV Marzo 14 in stabile signorile ultimi alloggi e negozio liberi. Tel. 436.2809.

VIA Mazzini (via della Rocca) libero in palazzo d'epoca mq 140 ristrutturato termo autonomo portineria I.T.I. 319.2332.

Napione in casa d'epoca termoascensore ristrutturato saloncino 3 camere cucina servizi L. 385 . Esim 562.2012.

VIA Onorato Vigliani alloggio 2 camere tinello cucinino bagno soffitta e cantina. 597.049.

Piana piazzetta Maria Teresa d'epoca signorile libero mq 170 ingresso bagno. Tel 596.195.

VIA Priocca angolo corso Febbraio alloggio libero 3 camere cucina servizio. Inv.Imm. 562.6283.

VIA Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bilinlocali affittati ultimo box tel. 771.5232.

VIA S. Teresa prestigioso elegante 5° piano con terrazzo soggiorno su 2 livelli cucina camera letto e bagno Tel. 437.3980.

VIA Vigliani libero signorile ingresso 3 camere cucinotta bagno ristrutturato 2° piano box auto. Nazionale Imm. To 561.2686.

VILLE L. 320.000.000
a minuti dal Valentino abitazione mq 100 mansarda garage tavernetta giardino, Pregma 903. .

pressi Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda tavernetta box giardino. U 747.729.

TORINO PROVINCIA

A.A. affare villa prestigiosa 240 mq 7 vani 3 servizi cucina giardino mq recintato. Studio Sarda .

A.A. AVIGLIANA villa d'epoca centrale signorile divisibile circa 400 mq su 3 piani con stupendo parco. Erabi 504.949.

A. ALPIGNANO collina villa prestigiosa di 300 mq, 250 mq garage, 2000 mq parco ottima posizione. Medim tel. 0337 21.2111.

A. BUSSOLENO recente villa libero indipendente su 2 piani mq 250 giardino 1500 ottime rifiniture. Tel. 562.3916.

A. BUTTIGLIERA prestigioso appartamento 250 mq in villa padronale parco privato. Vianelli & C. 562.8813.

545.642 libero Pino Torinese signorile camere cucinino bagno posto auto mutuo.

A. MONCALIERI (piazza Bengasi) palazzine d'epoca su 2 piani 500 mq coperti da ristrutturare. Medim 660.4543.

A. MONCALIERI Testona collinare villetta prestigiosa 210 mq coperti su 2 piani 500 mq giardino. Medim 660.4543.

A. STUDIO DELTA Cavagnolo villa recente su 2 piani salone 4 camere servizi taverna box giardino terreno.

A. STUDIO 242.0202 Fiano pressi - La Mandria - nuova costruzione villa uni/bifamiliari o a schiera Iva 4%.

A. 115.00.000 Canavese in paese ro ampia rustica abitabile con bagno e giardino attiguo. 'La Borsa' 388. .

A. in Borgata Palera impresa vende villa adattabile a bifamiliare composta da: un terreno 113, un primo piano di mq 85, non abitabile mq 52. Secondo piano mansardato non abitabile mq 85, cantina, box auto, giardino. Telefonare 605.4373.

APPENA dopo Panorama Settimo in stupenda residenza 2/3 pronta consegna. Visite in loco anche sabato via Regio Parco 74. 818 562.9977 - 632.080.

AVIGLIANA campi sportivi impresa realizza solo a privati villette indipendenti unifamiliari con 600 mq terreno consegna fine '94 L. 420 milioni. . 011 931.1614.

belvedere in bifamiliare 3 camere cucina biservizi L. milioni. GrimaldiRivoli 956.1333.

AVIGLIANA splendida villa vista lago mq e 300 mq terreno recente costruzione vero affare. T .86 .

BALDISSERO TORINESE villa livelli in prestigioso ed attrezzato parco condominiale vendesi Tel. 434.4443.

BARDONECCHIA camino camera cucina bagno ristrutturata mutui. Tel. 434.5758.

BEINASCO libero subito camera tinello cucinino servizi ripostiglio L. 110 milioni. Emmebi 9693.

BORGARETTO libero recente centrale piano alto salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Emmebi 349.9693.

BORGARETTO (via Toti) libero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno cantina volendo box. GR 011 329.0421.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BUTTIGLIERA "Le villa a mq 150 più mansarda mq 73, garage lavanderia giardino mq . Sofim .

CAMBIANO recente 2 camere tinello cucinino più terrazzo mq 160. Nordimmobili 771.2333.

via S. Rocco elegante zona residenziale appartamento in palazzina bifamiliare di soggiorno ampia cucina arredata, 2 servizi rimessa lavanderia e giardino privato. Edilcase 561.3535.

CAMBIANO villa bifamiliare composta 2 alloggi mq 150 ciascuno mq 120 mansarda box auto, giardino. Tel. 942.1646.

5 ville signorili mono/bifamiliari su 2 piani soggiorno cucina 2/3 camere bagni sottotetto giardino patio garage a partire da L. 330 milioni dilazionabili. Si permuta. Caseuropea 434.3437.

CARMAGNOLA cascinale elegantemente ristrutturato 300 mq su 2 livelli box. Fininter Immobili 517.0021.

Francia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mq 78 riscaldamento autonomo richiesta L. 165 milioni. Tel. 405.4285.

CASELLE pressi ottima ristrutturazione 210 mq collinare terreno L. 260 milioni. Oriele 501.573.

CASTIGLIONE alloggio signorile zona Fornaci mq 100 più box e cantina L. 380 milioni. Tel. 099.6540.

CIRIE' pressi casa ristrutturata 4 vani doppi servizi mansarda conletto tettoia buona posizione I.G.I. 683. .

COAZZE villa mq giardino 2000 mq posizione rifinitura. Sogem .

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile ultimo piano di 70 mq in fase di ristrutturazione. Tel. 405.4160.

COLLEGNO via Portalupi nuovo ottimo ampia superficie soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e box auto vendo L. 270 milioni. Edilcase 561.3535.

CONDOVE a 20 minuti dal centro di Torino palazzina nuova costruzione con finiture signorili ultimi alloggi su 2 piani soggiorno 1/2 camere servizi con mansarda o tavernetta e giardino. Per informazioni e prenotazioni. Caseuropea 434.3437.

CONDOVE in villa saloncino 2 camere cucina bagno mq più mansarda mq box giardino milioni. Expocase .

DRUENTO zona residenziale indipendente abitabili su 2 piani mq 1600 terreno. Tel. 595.214.

FALVERO a Torre rustico da ristrutturare mq mq 800 terreno occasione. 011 447.0721 - 447.2367.

FALVERO vendo a Torre parzialmente ristrutturato su 2 piani mq 80 circa ampliabile mq 3000 terreno. Tel. 011 447.0721 - 447.2367.

FALVERO vende vicino a Vale casetta indipendente completamente ristrutturata L. 150 milioni. Tel. 011 - 447.2367.

GASSINO impresa vende per bifamiliari L. 190 milioni ogni lotto eventuale struttura. Tel. .

GIAVENO
ville a giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO
VILLE UNI BIFAMILIARI
IN COSTRUZIONE
3 camere salone da L.
mutuo 50% possibilità permute
sul posto
TEL. 011
953.1228

GIVOLETTO villa indipendente particolari rifiniture. Tel. 901.3519.

Fratelli nuovo ultimo piano soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina L. 269 milioni. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO
via Perotti 35 signorili appartamenti 1/2 camere box. Prezzo affare. Personale in loco 16/19. Gabetti vende. Tel. 57.67.

I.G.I. libero Borgaro recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box vero affare.

I.G.I. pressi Orbassano panoramico ascensore tinello cucinino bagno L. 107 milioni.

PORTICO libero Settimo ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel.

libero Settimo living soggiorno 3 cucinotta bagno prezzo interessante mutuo. Tel. 817.7668.

nel prima cintura Torino nord villaggio di ville indipendenti giardino Iva 4% permute. Tel. 812.5640.

ESA vende villa a Sangano di cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. .

DE-GA spa vendo nel comune di Collegno a 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Tel. ore ufficio 839.7981.

DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LIBERO a Pianezza recente soggiorno camera cucinotta bagno box minimo anticipo. Caseuropea 434.3437.

libero signorile ampio salone 2 camere cucina abitabile biservizi . Gabetti vende. Tel. 57.67.

MAPPANO nuova costruzione edilizia convenzionata soggiorno 2 camere cucina sottotetto. Caseuropea 434.3437.

MONCALIERI (centro storico) libero appartamento mq 40 su 2 livelli L. milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

MONCALIERI
collina verso Revigliasco cascinale ristrutturato e mq 30 mila. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI corso Trieste piano alto panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Malora 434.1261.

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina ampio terrazzo 2 box auto. Eurolid 581.6777.

signorile 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutui. Tel. 434.5758.

MONCALIERI via Martiri riattato salone 2 camere tinello cucinino L. 430 milioni. Grimaldi 640.8326.

alloggio in villa signorile 2 camere salone soggiorno cucina servizi L. 320 milioni. Casapiemonte 318.2525.

OCCASIONE Moncalieri alloggio tinello cucinino servizi in casetta attualmente occupato vendo. Tel 501.

ORBASSANO in zona tranquilla del vendo villetta unifamiliare ampio giardino circostante. Tel. 011 90 .

ORBASSANO nuovo piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi ampia mansarda collegata box. Emmebi 349.9693.

ORBASSANO residenziale in palazzina appartamenti signorili mq 87 mansarda giardino privato box. Pregma 903. .

ORBASSANO strada Torino panoramico ottime rifiniture mq 55 L. 135 milioni. Studio Bamiora 200.588.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendide. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

OULX impresa mono-bilocali impianti autonomi giardino soleggiatissimi, consegna Settembre. Tel. 0122 831 .

PAVAROLO
pressi a soli 14 da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIANEZZA
da ristrutturare casa indipendente di 3 alloggi 120 mq l'uno interrato giardino box. Studio Delta 242.0202.

di bifamiliare di salone cucina 3 camere tripli servizi seminterrato giardino. Tel. 437.3440.

PI appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 80 2 piano cantina L. 169 milioni. Tel. 405.4267.

PI
centro storico stabile (mq 800) libero da ristrutturare. informazioni. Utip 562.8 - 547.828.

Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 561.6336 vende in zona collinare residenziale signorile originale villa di 840 mq su 2 livelli.

PINO in villa elegante alloggio completamente indipendente salone 3 camere cucina servizi taverna giardino. 840.421.

panoramico in casetta 2 cucinino servizi mq 140. I.T.I. 319.2332.

PINO via Chieri villa recente totale mq giardino. Edilcase .3535.

PINO villa d'epoca centralissima mq su 2 livelli con giardino mq 1600. Ristrutturazione conservativa. Trattativa riservata. Premiere 346.716.

PINO villetta ristrutturabile mq 110 con cubatura residua per ampliamento giardino mq 1700 L. 440 milioni. Tel. 843.370.

PIOBESI recente palazzina salone 2 camere cucina servizi box 120 mq L. milioni mutui. Tel. 434.5758.

PIOSSASCO precollinare nuova villa di salone 3 camere cucina box tavernetta ampia mansarda giardino mq Sogor 011 588.3222.

PRECOLLINA Moncalieri villa indipendente panoramica mq 235 salone 3 camere box terreno. Rossoimmobili 581. .

villa salone 2 camere biservizi mq L. . Tel. 530.163.

REVIGLIASCO complesso panoramico appartamento mq mq terrazzo box doppio. Tel. .

RIVALTA impresa vende in edificio in ristrutturazione ultima villa, finiture prestigiose, IVA 4%, cantiere. Tel. 0337 203.398 - Crovato srl 011 958.5023 - 953 0824.

villaggio Aurora Inv.Imm vende magnifica villa con parco. . 562.6283.

RIVALTA villini panoramici zona collinare in costruzione consegna 94 L. 380 milioni dilazioni permute. Emmebi 349.9693.

RIVAROLO pressi casa libera 4 lati volendo bifamiliare terreno mq 1000 L. milioni. I.G.I. 011 683.5440.

RIVOLI spazioso comodo ai servizi 2 tinello cucinino servizio L. milioni. GrimaldiRivoli 956.1333.

RIVOLI
collina del Castello
antica strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI villa uni-bifamiliare signorile 460 mq abitabili box giardino piscina. GrimaldiRivoli 956.1333.

RIVOLI libero recente panoramico signorile 150 mq posto L. 330 milioni. Dacomo 593.629 - 593.652.

RIVOLI pressi Ipercitande nuovo piano attico soggiorno cottura camera bagno 2 vani mansardati box. Usav 747.729.

RIVOLI splendido appartamento con giardino privato in villa 3 camere cucina servizi mansarda posti auto nuovo 350 mq mutui permute. Tel. 434.5758.

RIVOLI vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, Iva 4%. Tel. 847.0074.

RIVOLI via Salvemini 4° piano soggiorno 3 camere cucina posto L. 240 milioni. Grimaldi 956.1333.

ROSTA alloggio signorile in villa bifamiliare di 150 mq con mansarda 1500 mq giardino. Caruso. Tel. 405.0005.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.6336 vende sulla collina di Moncalieri appartamenti signorili da 250 a 340 mq oltre a servizi e giardini.

architettura vende per incarico cliente alloggio in palazzina signorile quadrifamiliare 140 circa, 3 camere soggiorno 2 bagni tavernetta di mq circa box triplo giardino privato . Consegna luglio prezzo adeguato. Interessati . Telefonare 949.4167 - 949.4435.

SANTHIA' pressi ampio cascinale da riattare con 1000 mq di terreno L. 98 milioni. I.G.I. 011 683.5440.

confine Gassino villino panoramico con giardino mq . Gabetti vende. Tel. 57. .

SETTIMO TORINESE appartamento camera tinello e servizi L. 5 milioni. Grimaldi 800.0788.

S. libero da impresa appartamento ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 869.0013.

S. MAURO libero signorile recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 290 milioni. Expocase 504.263.

S. MAURO libero ultimo piano in palazzina altamente signorile 220 mq più box. Edil Domus 562.8731.

S. MAURO TORINESE alloggio libero salone 3 camere cucina doppi servizi box auto 1.800.000 mq. Grimaldi 800.0788.

S. MAURO via 2 piani saloncino camere cucinotta biservizi giardino box. Eurocase 582.3748.

S. MAURO zona panoramica rustico da ristrutturare progetto approvato terreno mq 5000 L. 375 milioni. Tel. . .

S. casetta libera 3 ottimamente rifinita mq 260 su 2 piani cortile mq 300. I.T.I. 319.2 .

STRUTTURA villa indipendente a S. Giusto Canavese 380 totali L. milioni. Eventuale consegna a L. 340 milioni. Utip 562.8986.

VENDESI villetta con dependance 5.500 mq terreno a parco e prato dintorni Caselle. Tel. 896.1897.

VERDE COLLINA
Sciolze soli km posizione privilegiata piscina scuderia e mq 6500 giardino prezzo favorevole e permute. Edilcase 561.3535.

VERRUA SAVOIA indipendente 6 camere servizi cantina più rustico ampio cortile 3800 mq terreno possibile ampliamento. Tel. 011 914.9123 dopo le 19.

VILLA a Cassette pregevole posizione in bifamiliare 3 lati liberi recentissima mq più mansarda giardino . Malora 434.1340.

a Druento incantevole posizione collinare ampia superficie su più piani eccellenti finiture sufficienti L. 500 milioni contanti. Utip .

VILLA a Villarbasse prestigiosa salone 6 camere cucina 5 servizi taverna terreno e garage. Design Case 568.1878.

VILLA libera collina Castiglione (strada S. Martino) panoramica mq 570 terreno. .

VILLA MONCALIERI
semindipendente panoramica salone camere cucina camere tripli servizi seminterrato terreno. Interim 011 599.782 - 504.751.

VILLA signorile con e terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione. Edil Domus 562.8731.

VILLE GASSINO
nuovo complesso residenziale ville uni e bifamiliari con ampio giardino consegna luglio '94. Si accettano prenotazioni anche con permute in Torino. Informazioni. Tel. 011 596.244.

VILLE in Castagneto Po nel verde della raffinate posizione panoramica complesso residenziale ampi giardini privati. L. 1.800.000 al mq. Grimaldi .0788.

(continua)

Al potere i cittadini di origine asiatica

Gli USA con gli occhi a mandorla

Los Angeles avrà [illegible] sindaco cinese

NEW YORK

L'ASIA sta conquistando l'America [illegible] solo dall'esterno, [illegible] l'esportazione delle sue merci, [illegible] anche dall'interno, con lo straordinario successo sociale degli americani di origine asiatica. E' probabile che il prossimo sindaco di Los Angeles sia per la prima volta un cinese, il democratico Michael Woo, appoggiato personalmente dal presidente Clinton. Di [illegible] denza [illegible] è anche Connie Chung, che sarà la prima donna a condurre, accanto al mitico Don Rather, il telegiornale della sera della Nbc.

Non è azzardato immaginare che un giorno non troppo lontano un «asian-american» - un cinese, [illegible] giapponese, un coreano - possa aspirare alla Casa Bianca. Gli asiatici stanno bruciando le tappe: si integrano rapidamente nella società americana, conquistano i gradini alti e medio-alti della gerarchia sociale e in certi settori cruciali (la ricerca, la scienza) stanno addirittura soppiantando gli americani di origine europea.

Il teorico dell'avvento degli asiatici [illegible] vertici dell'America è Francis Fukuyama, il politologo di origine [illegible] che qualche anno [illegible] suscitò scalpore [illegible] un controverso libro sulla caduta del comunismo vista [illegible] l'inizio della «fine della storia». In conferenze e articoli (l'ultimo e il più elaborato dei quali è apparso sulla rivista *Commentary*), egli va sostenendo che la destra [illegible] sbaglia [illegible] temere che l'immigrazione dal Terzo Mondo possa deprimere i «valori» tradizionali dell'America [illegible] la famiglia, l'operosità, il civismo. Al contrario, saranno proprio i [illegible] venuti a rinsaldare queste vacillanti virtù. E, di tutte le immigrazioni, quella asiatica ha le carte meglio in regola per guidare la rinascita dell'America.

Per capire il [illegible] [illegible] questa orgogliosa rivendicazione, oc[illegible] ricordare che gli asiatici hanno sofferto storicamente le peggiori discriminazioni in America. Nonostante avessero accettato di svolgere i lavori più duri e ingrati (lo [illegible] delle miniere, la costruzione delle ferrovie), i cinesi furono bersaglio di feroci violenze nell'Ottocento, [illegible] frequenti linciaggi nelle strade di Los Angeles e di San Francisco.

L'isteria collettiva sul «pericolo giallo» indusse il Congresso a vietare per molti anni ogni ulteriore immigrazione, [illegible] il *Chinese Exclusion Act* del 1882, al quale nel 1907 si [illegible] le leggi che ridussero drasticamente l'immigrazione giapponese, e nel 1917 un bando ancora più esteso che colpiva tutti gli asiatici. Per [illegible] parlare dell'evacuazione coatta durante la seconda guerra mondiale dell'intera popolazione [illegible] origine nipponica lungo la costa [illegible] Pacifico: 112 mila persone. [illegible] pensare, per [illegible] confronto, che soltanto 800 tedeschi e circa [illegible] italiani furono internati per ragioni di sicurezza. Nei documenti del Pentagono, i giapponesi venivano definiti «una razza nemica» e «stranieri di una terra diversa».

Acqua passata. Le famiglie giapponesi [illegible] [illegible] nel frattempo risarcite per l'ingiustizia subita. E ora Francis Fukuyama può duellare brillantemente con [illegible] Buchanan e Peter Brimelow (due fautori della chiusura delle frontiere Usa) sostenendo che l'America non è una «nazione cristiana», come vorrebbe definirla la destra del partito repubblicano, perché l'identità nazionale americana non è [illegible] mai legata all'etnicità e alla religione, bensì ai concetti di libertà ed eguaglianza «che in teoria sono aperti a tutti i popoli». Basta dunque con la storia che i wasp, cioè i discendenti dei coloni anglosassoni, bianchi e protestanti, siano i soli, veri e autentici custodi dei cosiddetti valori culturali dell'America.

Con il mito anglosassone, Fukuyama ci va giù pesante. Comincia col rilevare che la Gran Bretagna - la grande genitrice dell'America bianca primigenia - si è fatta superare, nella classifica dei redditi procapite, [illegible] un Paese latino come l'Italia. E [illegible] continua [illegible] rischia di [illegible] scavalcata anche da Grecia e Portogallo. «Gli operai inglesi sono i meno istruiti, i più dipendenti dall'assistenza pubblica e i più immobili socialmente nel mondo industrializzato». Come dire che l'ascendenza britannica, l'anglicità, è già di per sé una fonte di debolezza culturale, [illegible] non proprio genetica.

I *wasp* [illegible] gli appaiono altrettanto imbastarditi. E' la loro decadenza - dice il [illegible] nippo-americano -, è il loro sfrenato liberalismo che hanno generato tutti i mali che [illegible] gli ideologi di destra, *wasp* anch'essi o sedicenti tali, vanno denunciando. L'educazione permissiva, la rivoluzione sessuale, il femminismo, la celebrazione degli stili di vita alternativi, l'elogio della «diversità», il divorzio facile e le famiglie sfasciate: tutti questi fenomeni che la de[illegible] (e anche Fukuyama, che è un robusto conservatore) [illegible]dera *disruptive*, disgreganti, [illegible] possono essere addebitati ai poveri immigranti [illegible] Terzo Mondo. Questi malanni [illegible] nati «nel cuore stesso della ben consolidata comunità bianca e anglosassone».

Chi esalta oggi i valori della contro-cultura? Risposta: le élite bianche di Hollywood, gli intellettuali e i giornalisti bianchi di New York, mentre gli immigranti messicani e coreani si aggrappano alla famiglia e alla tradizione. «Il vero pericolo - incalza Fukuyama - [illegible] è che le élite bianche possano [illegible] corrotte dalle abitudini e dalle pratiche degli immigranti dal Terzo Mondo, [illegible] piuttosto che siano gli immigranti a essere traviati dalle élite bianche».

Risolto questo problema, e cioè che i «valori» [illegible] [illegible] patrimonio di un solo gruppo sociale, e tantomeno [illegible] *wasp*, e che anche altri gruppi, come gli ebrei e [illegible] asiatici, possono esse[illegible] legittimi titolari, si pone un secondo interrogativo: quali gruppi etnico-culturali sono oggi i più capaci di rilanciare le antiche virtù dell'America?

Fukuyama spende parole di comprensione per tutti gli immigranti, anche per i *latinos* provenienti dal Messico e [illegible] Cuba, ma alla fine confessa fin troppo esplicitamente che [illegible] gli asiatici i suoi favoriti. Cinesi, giapponesi, coreani, vietnamiti (un po' meno i filippini): ecco gli eredi dei *wasp*. Seri, efficienti, pragmatici, dotati di rigore e di senso etico, insomma i gruppi meglio attrezzati, intellettualmente e moralmente, per restituire all'America la perduta identità.

Perché, a detta di Fukuyama, bisogna smetterla di coltivare il cosiddetto «multiculturalismo», cioè la dottrina secondo la quale tutte le culture hanno pari valore e dignità. Bisogna [illegible] ristabilire l'egemonia [illegible] cultura americana che veniva imposta a precedenti generazioni di immigranti. Lo stesso vale per la lingua: gli immigranti devono imparare l'inglese e non pretendere (come fanno alcuni gruppi ispanici in California, a Miami, a New York) di introdurre in America isole di bilinguismo.

Se gli asiatici costituiscono la *model minority*, la minoranza-modello, è proprio perché la loro straordinaria capacità di integrazione si manifesta a livello culturale. I bambini asiatici hanno voti più alti della media. Il 75% di essi completa la *high school* (la scuola media superiore) contro il [illegible] della media nazionale. Pur rappresentando appena il 3% della popolazione americana, gli asiatici sono presenti nelle buone università in percentuali che in certi casi, per esempio a Berkeley (California), raggiungono il 33%.

Posso portare [illegible] piccola testimonianza personale. Conosco un signore italiano che, avendo una figlia adottiva di origine coreana, vorrebbe farle frequentare la Harvard University. Il curriculum scolastico della figlia è molto brillante e dovrebbe garantirle l'ammissione. C'è però un rischio: che i funzionari dell'*admission office* di Harvard vengano a sapere che, pur essendo una cittadina italiana, la ragazza è c[illegible] di nascita. «E allora me la respingono - impreca il mio conoscente - perché gli asiatici [illegible] ormai troppo numerosi nelle università americane, e gli altri gruppi, bianchi e neri, cominciano a protesta[illegible]

Nelle facoltà scientifiche più difficili e impegnative, per esempio ingegneria, si incontra[illegible] sempre meno americani bianchi e sempre più cinesi e giapponesi. Anche negli istituti di ricerca, il numero di asiatici è impressionante. E nel campo della ricerca applicata basti citare [illegible] solo dato: nella Silicon Valley, ossia nel [illegible] pulsante dell'industria elettronica, l[illegible]rano oggi 12 mila ingegneri di origine cinese.

La molla profonda dell'ambizione, il segreto di questa scalata sociale degli asiatici è la for[illegible] [illegible] famiglia. Se mettiamo a confronto la media famiglia americana con la famiglia cinese, giapponese o coreana, le differenze balzano agli occhi: le coppie asiatiche divorziano meno, fanno più figli, accudiscono i genitori, mantengono stretti rapporti con l'insieme dei parenti. Oltre che [illegible] fonte di sicurezza psicologica, queste famiglie-clan sono poderose strutture economiche perché svolgono sovente un'attività indipendente, [illegible] [illegible] quasi sempre commerciale, in base al principio confuciano secondo il quale «è meglio essere la testa di [illegible] pollo che la coda di un bue».

Prendiamo i coreani. Sono immigrati negli ultimi trenta anni, ma basta fare una passeggiata nelle strade di New York per accorgersi che gestiscono quasi tutti i negozi ortofrutticoli, riuscendo a tenerli aperti notte e giorno. Come si è visto un anno fa durante i disordini di Los Angeles, questo success[illegible] provoca forti tensioni razziali. I neri, per esempio, accusano i coreani di aver sottratto loro posti di lavoro e possibilità di [illegible] sociale. [illegible] il fatto è che alla popolazione [illegible] mancano i tre punti di forza sui quali si regge un negozio [illegible]no: [illegible] famiglia [illegible] e compatta nella quale tutti lavorano, la voglia di lavorare in turni di 16 e anche 18 ore al giorno e l'appoggio di clan etnico-familiari - piccole banche, a tutti gli effetti - per finanziare l'avviamento dell'impresa.

Si spiega allora perché la destra americana, sul problema dell'immigrazione, si sia spaccata. L'ala più intransigente vorrebbe chiudere le porte a tutti gli immigrati dal Terzo Mondo, per proteggere l'America «dall'imbarbarimento». E' interessante che Fukuyama e gli altri oppositori, per i quali l'America è già comunque imbarbarita, abbiano trovato una tribuna in *Commentary*, una rivista di destra edita da un'associazione ebraica (l'American Jewish Commitee) riluttante ad appoggiare le nostalgia *wasp*, e vagamente razziste, di un'America tutta «bianca e cristiana». Proprio su *Commentary*, il sociologo Louis Winnick ha chiuso un articolo [illegible] meriti degli americani di origine asiatica [illegible] queste parole: «Sono una benedizione per l'America».

Gaetano Scardocchia

Il politologo Fukuyama: «Di tutte le immigrazioni, quella orientale è l'unica con le carte in regola per guidare la rinascita americana»

In basso uno degli americani-giapponesi di più lunga tradizione statunitense: si chiama Robert Izumi, i suoi antenati arrivarono nel 1860

A sinistra: Pat Buchanan, fautore della chiusura totale delle frontiere all'immigrazione. Fu avversario repubblicano di Bill Clinton (sopra) che oggi, da Presidente, appoggia l'elezione del «cinese» Michael Woo a sindaco di Los Angeles

In alto a sinistra il politologo Francis Fukuyama: «La destra sbaglia: noi non deprimeremo mai i "valori" americani. Anzi: rinsalderemo la famiglia, l'operosità e il senso civico»

Gli ex ragazzi terribili del giornalismo francese perdono copie, ma in autunno parte il rilancio

«Libération», vent'anni dopo ancora rivoluzione

Da Sartre alla crisi della Terza Età: «Ma i migliori siamo sempre noi»

«Libération» festeggia i vent'anni: il quotidiano [illegible] fondato il 22 maggio '73, grazie a una [illegible] popolare. La redazione era piccola e autogestita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

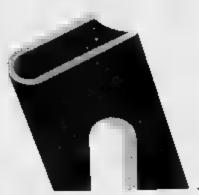
Libération ha [illegible] anni e vuole cambiar pelle. [illegible] primi 10 le bastava essere un quotidiano da choc, sospeso fra maoismo e slanci libertario-creativi più o meno incontrollabili. Poi si è messa in testa di crescere, fino a insidiare i grandi (*Figaro* e *Le Monde*) pur conservando la spregiudicatezza originaria. Un parziale successo ha [illegible] l'ambiziosa operazione, e tuttavia mentre guadagnava lettori, budget, audience *Libé* smarriva a poco a poco la [illegible] anima. Così la ritroviamo ventenne già alle soglie della terza età, una fase rivoluzionaria quanto misteriosa che dovrebbe partire in autun[illegible] «Gioventù bruciata» [illegible]mentano gli eterni detrattori, però stupisce, insieme, l'insopprimibile voglia di vivere e gridare «Rieccoci» alla paludata concorrenza.

Perché malgrado le nevrosi redazionali, l'autocritica feroce (che a volte ricorda per masochi[illegible] tetri processi staliniani) e un'atmosfera in perenne ebollizione, *Libération* prima di essere un quotidiano fra gli altri mira a [illegible]tuire il modello per eccellenza. E vuole fare scuola. Scriveva ieri Serge July, nel commentare il genetliaco, che la sua creatura «... è uno dei luoghi più inventivi tra la stampa quotidiana mondiale». Pochi altri direttori si lancerebbero in un simile autoelogio. Ma se *Libé* non brilla per modestia, alla «sindrome del migliore» che l'affligge va [illegible] qualche attenuante. E' un giornale dai cromosomi bizzarri, in perenne mutazione genetica. La nuova veste, attesa tra qualche mese, non sarà certo l'ultima mimesi dello straordinario animale giornalistico che ha per guscio un ex garage nella caotica rue Béranger.

Guardiamo la storia, e il nome. Trovarne di meno neutrali era quasi impossibile. *Libération* sarà anche un titolo, ma suona anzitutto come annuncio salvifico. Alla base, l'escatologia sessantottina e forse lo stesso Jean-Paul Sartre che figura tra i fondatori dell'iniziativa editoriale. Era il 22 maggio '73. I soldi li si raggranella attraverso una sottoscrizione popolare e qualche [illegible] esterno. La redazione è piccola, autogestita. [illegible] solo livello salariale. E i tipografi hanno voce in capitolo: *Libé* alberga i loro interventi. Il quotidiano vive su 240 mq, [illegible] record negativo. Gli inviati soggiornano volentieri dai lettori, giacché l'amministrazione non fornisce diarie sufficienti. Obiettivo finale, [illegible] prodotto «del popolo per il popolo». La tendenza è - come naturale - ipergauchiste, ma nel melting pot ideologico di *Libération* il fanatismo o l'ortodossia non hanno grande spazio. Si idolatrano, mettiamo, gli «operai in lotta» Renault, fino a presottoporre loro gli articoli (donde interminabili querelles), ma il titolo guadagna ben maggiori simpatie [illegible] gli [illegible] a sfondo erotico (liberazione sessuale, appunto) o iniziative estemporanee. Il Papa visita la Francia, e *Libé* profuma d'incenso [illegible] [illegible] pagine. Per tacere le titolazioni maramalde. Il padrone del rivale *Le Parisien* muore in una disgrazia equestre? Niente paura. Gli increduli lettori si ritroveranno alle prese [illegible] «Il cavallo di Amaury esce indenne da un grave incidente». Il generale Franco agonizza oltre la decenza? Prima pagina: «Alors, ça vient?», insomma ci siamo? In nessun altro settore il giovane quotidiano ha il pollice verde e la mano felice (gravità a parte) come in quello funerario. Muore Andropov, e *Libération* assume le sembianze della *Pravda*, con Mao lanciano [illegible]a copertina in caratteri cinesi.

Ma insistere sul versante *Cuore* o *Il Male* farebbe torto al giornalismo investigativo, nerbo di *Libé* non meno che i bei reportages internazionali, gli scoop (l'elenco degli 007 Cia in Francia), i criptici neologismi nel settore cultura-spettacoli...

Con l'arrivo di Mitterrand all'Eliseo sbarcano pubblicità, listini borsistici e - ultimo tabù [illegible] infrangere - finanziatori privati (ma il personale ha ancora in mano il 55,7%). Le copie dovevano raggiungere quota 500 mila per il terzo millennio. Sono inve[illegible] prosaicamente, un 160.000 e in piena erosione. Forse gioca la stanchezza della Gauche. Oppure leggono *Libé* gli ex giovani, sempre quelli, con scarso ricambio generazionale. La «fase [illegible] promette un nuovo decollo. Ma il capitano, July, sarà quello vecchio.

Enrico Benedetto

Il Salone del Libro si chiude oggi. Ha trionfato l'economico

«Mille lire» e i suoi fratelli

Pillole di Comix, Bibbia in compresse

Qui a fianco Inge Feltrinelli e a sinistra la scrittrice Clara Sereni

TORINO

E' stato il salone dell'economico, del tascabile, della pillola. I visitatori sono aumentati rispetto al passato (secondo i dati ufficiali), hanno sciamato più liberi nello spazio maggiore offerto dal Lingotto, ma hanno anche sorvegliato con più attenzione il portafogli. Gli affari si sono comunque salvati. I grandi editori presentano bilanci rosa. Da Mondadori a Einaudi, da Bollati Boringhieri a Feltrinelli, da Rizzoli a Garzanti, hanno [illegible]uto il fatturato della [illegible] edizione aumentando però il numero dei «pezzi» venduti. Non sono mancate le eccezioni. Electa, per esempio (grazie all'Universale con Gallimard), ha raddoppiato le [illegible]dite. I piccoli sorridono, in alcuni casi (da Sonda a e/o, da Iperborea a Theoria, dalle edizioni Gruppo Abele a Pluriverso) hanno aumentato considerevolmente gli incassi, [illegible] punte del 50%.

Nelle borse dei visitatori [illegible] scivolati soprattutto i classici a prezzi abbordabili, i libri [illegible] fanno catalogo. Colpa della crisi economica, e forse dell'effetto «mille lire» che trasforma in libri cari volumi superabbordabili. Gettonatissimi i Bur, gli Oscar, gli [illegible] Garzanti. Amati i libri di impegno e attualità, come le ultime inchieste sulla mafia a partire da *Storia di Giovanni Falcone* scritta [illegible] La Licata per Rizzoli. Continua a funzionare la satira e l'ironia, dalla versione «dolce»: la pillole di Comix dedicata alla Nutella [illegible] racconti maccheronici-poliglotti di Riccardo Cassini dedicati al dolce più amato da Nanni Moretti), alle varie formicherie, [illegible] tanto di plagi e imitazioni. Funziona anche l'ecologico-naturistico, come *In [illegible] [illegible] il fiume* (di Nor[illegible] MacLean, Adelphi). Einaudi è riuscita nel miracolo di vendere poesia. [illegible] conferma che la crisi si sente anche nella esigua tribù dei lettori, c'è la sensibile frenata del rateale (enciclopedie, grandi dizionari, classici). Un piccolo conforto: crescono però i contatti qualificati dei clienti che sono interessati a costruirsi una biblioteca a [illegible] I potenziali acquirenti vogliono riflettere, rimandano la decisione, si consultano in famiglia.

Salone austero, poche feste, pochi ospiti famosi. Sono mancati i tipici capannelli del passato con il bestsellerista assediato dalle penne e dalle copie-autografo. Qualcuno sostiene che questi incontri creano solo ressa, e distraggono dagli acquisti. Ma altri li rimpiangono perché l'effetto [illegible] funziona sempre. Quando il disegnatore Zap si è messo a smatitare nello stand Rcs, è subito stato inghiottito da una marea di ragazzini e genitori. Un esordiente assoluto, come Maurensig (autore di *La variante [illegible] Lüneburg*) appena ha [illegible] il [illegible] dalla Adelphi ha venduto [illegible] centinaio di copie in [illegible] manciata di minuti. La presenza di Biagi nei corridoi e saloni ha fatto sparire un'intera pila del [illegible] ultimo libro. Nel grande supermercato del Lingotto, la vendita di impulso continua a essere quella prevalente. Vince l'happening, attira il colore della copertina, seduce l'aspetto dello stand.

I personaggi della tv hanno [illegible] [illegible]. Al dibattito su «Giornalismo scritto e giornalismo televisivo» la folla ha addirittura addirittura divelto una porta. Le code quotidiane di visitatori facevano a gara per avvistare qualche faccia [illegible] teleschermo. Riconosciutissimo Fazio, in visita privata. Agitato Ippoliti, marcat[illegible] [illegible] una troupe tv, alla ricerca di qualcuno che confessasse di non aver mai preso [illegible] mano [illegible] libro.

Un piccolo ghetto nell'oceano saloniero. Le edizioni Paoline hanno lamentato di essere state messe [illegible] [illegible] corridoio, [illegible] trate nella [illegible] area di altri editori cattolici. Risultato: un calo delle vendite dei [illegible] nonostante la maggiore offerta di titoli e videocassette rispetto all'anno [illegible] La Bibbia è andata molto bene, [illegible] al solito, il Vangelino compact, long-seller, molto male. Hanno funzionato le «compresse» di Bibbia (2000 lire), risposta religiosa alla felicità [illegible] Epicuro. Che cosa [illegible] Ventidue foglietti rotondi (diametro 4 centimetri), [illegible] una scatoletta [illegible] plastica, con «estratti» di Bibbia, indicate «per il bel canto di lode», da consumarsi «1-2 volte al giorno, mattina e [illegible]. Qualche visitatore non ha apprezzato l'iniziativa: «Siete blasfemi, banalizzate le Sacre Scritture». Questa volta l'effetto Baraghini non c'en[illegible]. I foglietti di carta con le parole sacre [illegible] un metodo che risale ai padri della Chiesa, per imparare a memoria le scritture.

Bruno Ventavoli

Nonostante la crisi fatturato stabile, ma aumentano i pezzi venduti. In calo il rateale

A fianco Gianni Ippoliti [illegible] Salone a caccia di [illegible] lettori in alto la folla tra gli stand

GLI **APPUNTAMENTI**

Nelle Sale

Sala G - ore 11. Un libro in cinque incontri: la libreria e la biblioteca. Con Angelo Pezzana, Mario Cordero, Roberto Denti, Anna Parola.

Allo Spazio Incontri

Ore 11. Dignità letteraria dei dialetti? Intervengono Giancarlo Borri, Enrica Di Giorgi, Salvatore [illegible]i Marco, [illegible] Dorato, Ettore Mingolla, Giovanni Tesio.

50 SCUOLE

«Ecco il romanzo delle mie brame»

I ragazzi leggono poco e controvoglia: colpa delle case editrici, che [illegible] offrono libri interessanti o in sintonia con i loro linguaggi e stili di vita? Se lo sono chiesto *Tuttolibri* e il premio Grinzane Cavour, girando la domanda agli studenti di [illegible] scuole. Ai ragazzi è [illegible] chiesto di riassumere [illegible] un breve articolo «il libro che vorrei leggere» e 400 di loro hanno risposto, dalla Liguria all'Emilia, dal Piemonte al Veneto.

Idee, proposte e provocazioni verranno discusse oggi alle 11 al Salone del Libro, nella sala F. Il dibattito sarà coordinato da Giuliano Soria. Con i quattro studenti che hanno scritto gli articoli più belli, interverranno l'insegnante e scrittore Domenico Starnone, Piero Bianucci, Giorgio Calcagno, Luciano Genta, Rocco Moliterni, Nico Orengo, Gianni Romeo, Alberto Sinigaglia, Piero Soria.

PAROLAIO

VIDEOCLIP. «Io in televisione neanche ci vado». Mentre conciona davanti a [illegible] folta platea [illegible] giovani sulle nefandezze del «berlusconismo» e dei biechi Anni Ottanta (peraltro finiti tre anni e cinque mesi fa) il direttore di *Cuore* Michele Serra proclama solennemente che giammai l'odiata tv potrà contare sulla sua complicità. Passano poche ore ed ecco, ospite della puntata di *Babele* di Corrado Augias trasmessa dal Salone del libro, comparire Serra sul piccolo schermo. Naturalmente a parlar male della televisione. [illegible] pure degli Anni Ottanta.

SKIPASS. Agli studenti che le chiedevano di svelare i segreti della bella scrittura e la ricetta per diventare buoni narratori, Dacia Maraini ha offerto una incoraggiante risposta in chia[illegible] sportiva: «Avete presente come si fa per imparare a sciare? Dovete rinunciare a tutti i movimenti che vi vengono spontanei e naturali per apprendere gli artifici della tecnica sciistica. Il giorno che sarete in grado di padroneggiare questa tecni[illegible] diventerete degli ottimi sciatori. Così è per la scrittura». Chi oserà proporre il nu[illegible] chiuso alle masse di giovani scrittori che vorran[illegible] seguire i pragmatici consigli di Dacia Maraini?

Michele Serra

LIBRODANCE. «Non potresti suonare qualcosa di ballabile?». Nello chalet del Valentino Inge Feltrinelli esprime così la sua supplica al jazzista Geoff Dyer, qui al Salone per presentare il suo *Storie del jazz* edito [illegible] Instar Libri, affinché interrompa il concerto serale per far divertire gli illustri tiratardi. Gelida e brutale la risposta del musicista: «Neanche per sogno - ha detto Dyer offeso -. E' come se le chiedessi di buttare via i suoi libri e di pubblicare volumetti della collezione Harmony».

SORELLE D'ITALIA. Mentre gli editori lungo i corridoi del Lingotto affilano i coltelli e contano freneticamente amici e nemici nell'attesa del gran finale dello Strega, Clara Sereni, autrice del *Gioco dei regni* (Giunti editore), afferma invece in pubblico che la folta presenza di donne candidate al prestigioso Premio «sta già manifestando i suoi effetti positivi con una notevole riduzione delle tensioni degli anni passati».

'O SOLE MIO. Federico Zeri a sostegno dell'invettiva antinapoletana [illegible] Oliviero Toscani, mago dell'immagine benettoniana: «Tornerò a Napoli solo [illegible] potrò camminare sulla lava del Vesuvio».

Pierluigi [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Le disgrazie del 740, il vero nome di Bruxelles e gli eroi di Francia

Di «modello» [illegible] può anche morire

[illegible] 740 si può quindi anche morire. Nientemeno a questo siamo arrivati! P[illegible] signor Ezio Zucca di Vercelli che all'età di anni [illegible] ci [illegible] rimettendo addirittura [illegible] penne quando, alzatosi di buon'ora, di prima mattina, scrupoloso come sarà nonno Eziuccio nel non far [illegible] neanche una spilla [illegible] tutto ciò che va intruppato nel modello della dichiarazione dei redditi, inciampando nella ringhiera, povero cristo, si salva solo per miracolo mentre misura i centimetri quadrati [illegible] quel [illegible] terrazzo sito al nono piano.

Ha ragione Marcello Pera di dire allora che in questo [illegible] co[illegible] moltissimo [illegible] questo Paese essere cittadini. Ha ragione di dire che il cittadino, per «adempiere al proprio dovere, di mantene[illegible] la propria dignità contro le angherie dello Stato», fatica moltissimo. Diciamo la verità: [illegible] que[illegible] specie di guazzabuglio di 740, che col tempo è diventato [illegible] andare a rovistare in un mercato delle pulci, dove a trattarlo con le molle sembra trovarsi [illegible] fronte a [illegible] da manicomio, che ci vuole [illegible] uno manda tutto e tutti al diavolo e non se ne parla più? Già ci sono e ci saranno, probabilmente, tanti comuni mortali che hanno capito che [illegible] vogliono campare [illegible] anni, è meglio anche qui prendere le distanze dagli esempi del nostro [illegible] signor Ezio Zucca.

E [illegible] quanti e quanti, checché se ne di[illegible], che poi [illegible] la quasi totalità dei cittadini, che per [illegible] fare brutta figura si dannano l'anima per riuscire a farla franca con le difficoltà presenti in questi modelli 740? Insomma, possibile che a essere leali con il fisco [illegible] subiscano alla fin fine «torti», «arrabbiature» e «figure da scemi»? Marcello Pera, giustamen[illegible], dice che il 740 dovrebbe esser [illegible] che ogni cittadino da solo [illegible] dovrebbe compilare, fosse id[illegible] Attualmente, per molti con[illegible]enti, questo 740 rappresen[illegible] la madre di tutte le disgrazie delle [illegible] scartoffie che ti mandano in tilt il cervello.

Alfonso Cavaiuolo
S. Martino Valle Caudina (Avellino)

La profezia [illegible] Wells e i burocrati [illegible] Cee

Constatiamo che i giornali scri[illegible] sempre la denominazione francese «Bruxelles» per indicare la nostra città. Ciò nonostante esiste una parola italiana corretta, cioè «Brusselle», che venne utilizzata dai più grandi nomi della letteratura italiana. Fino al 1794 (occupazione francese), la nostra città fu monolingue nederlandese e la sua denominazione ufficiale fu «Brussel» (talvolta anche «Bruesele» o «Brussele»). Come si sa, la nostra città, in quanto la capitale bilingue di un Paese federale in cui risiedono Fiamminghi nederlandofoni accanto a Valloni francofoni, ora ha due denominazioni ufficiali: «Brussel» (nederlandese) e «Bruxelles» (francese). Nella capitale il nederlandese autoctono però viene minacciato dal francese, rinforzato dall'insediamento delle istituzioni europee. D'altronde l'uso della parola «Bruxelles» potrebbe [illegible] la conseguenza [illegible] pressioni esercitate dai burocrati della Cee, per via di motivi di efficacia amministrativa e non attribuiscono molta importanza alla diversità culturale europea.

Da quando Raiuno - che utilizz[illegible] anche sistematicamente la parola «Bruxelles» - trasmette via cavo in Belgio, i Fiamminghi brussellesi vengono confrontati con quel che loro sentono [illegible] una presa di posizione italiana a loro svantaggio. Noi non domandiamo di prendere posizione nel litigio linguistico belga, [illegible] di astenersi utilizzando di nuovo «Brusselle», che del resto corrisponde molto meglio all'idioma italiano. Altre grandi nazioni [illegible] me la Spagna («Bruselas»), l'Inghilterra («Brussels») o la Germania («Brüssel») non tengono nemmeno conto degli ukasi dei burocrati europei!

Infine quest'ultima considerazione: nel 1900 il sociologo britannico H. G. Wells predisse nel volumicino *Anticipations* che per il 1950 [illegible] soltanto il «Fiammingo» e il «Norvegese», ma anche l'Italiano avrebbe dovuto arrendersi al Francese e all'Inglese. Non [illegible] [illegible] arrivati a quel punto, ma se i popoli europei lasciano fare la burocrazia della Cee, la profezia di Wells rischia di verificarsi.

André Monteyne
Presidente del Comitato Fiammingo per Brussel(le)

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, capita a volte di leggere sulla stampa nazionale articoli simili a quello apparso sul vostro quotidiano il 10 maggio intitolato: «In Curia un "telefono verde" contro l'avanzata delle sette». Capisco che ai lettori con le immagini del rogo di Waco ancora fresche nella mente, apparirà paternamente apprensivo. Ho tuttavia alcuni rilievi da fare circa l'impostazione della ricerca, che mi inducono a dubitare sull'obiettività e sulla purezza d'intenti dei promotori. In primo luogo l'articolo accosta soggetti enormemente diversi fra loro...

F. Ciaccio, Rivoli

Non facciamo d'ogni setta un fascio

GENTILE signor Ciaccio, sull'argomento telefono verde antisette ho già pubblicato qui una lettera di protesta. Ma pubblico anche la [illegible] perché può aiutare a chiarire le idee. La sua obiezione circa l'accostamento di soggetti enormemente diversi fra loro mi pare senz'altro giusta. «Che rapporto c'è, ad esempio, fra i Testimoni di Geova e "la schiera infinita degli [illegible] e degli spiritisti"», scrive lei, mettendo tra virgolette alcune citazioni da quell'articolo. «Che rapporto c'è [illegible] i Mormoni e i gruppi di origine indiana o islamica? Nessuno, eccetto il fatto che si tratta di "nuove religioni", come le definisce l'articolo. E' [illegible] [illegible] in un discorso politico conservatore si accostassero la Lega e la Rete, i Naziskin e l'Alleanza Democratica. E a che titolo?...».

Lei non chiede [illegible] risposta, gentile signor Ciaccio, ma si risponde già da solo: «Quantomeno si parlerebbe di un maldestro tentativo volto a screditare ogni cosa "nuova", indipendentemente dalle sue risorse oggettive. L'esperienza di questi mesi ha tuttavia dimostrato che spes[illegible] il "nuovo" è la reazione di un "vecchio" corrotto e non più rispondente ai veri bisogni della gente. In secondo luogo il Gris non è mai [illegible] un esempio di obiettività. Lo stesso articolo è intriso di pregiudizi come quando fa riferimento al "fanatismo religioso" o all' "uscire dalla spirale". E ciò in stridente contraddizione [illegible] almeno un paio di concetti ribaditi nell'articolo. Il primo riguarda l' "informazione del telefono verde". Che tipo d'informazione può fare un soggetto che parte già prevenuto? Perciò sarebbe stato più corretto parlare di "propaganda". Il secondo riguarda il "fanatismo". Esso è ben descritto in qualsiasi vocabolario come qualcosa "che comporta l'intolleranza più assoluta dell'opinione altrui". Ma con quale libertà si può tacciare altri gruppi di tale atteggiamento?...». Grazie per l'attiva collaborazione, gentile signor Ciaccio.

Oreste del Buono

«Vescovi attivi solo per la dc»

Quale cattolico praticante, ritengo che parallelamente [illegible] radicale ricambio della classe politica si debba aprire il di[illegible] anche sulle responsabilità dei vescovi italiani, così coraggiosamente denunciate da Don Carlevaris.

I vescovi italiani, nei lunghi anni di Tangentopoli, cosa han[illegible] fatto? Assolutamente nulla. Possibile che non conoscessero un fenomeno tanto enorme [illegible] a tutti ben noto? E se lo conoscevano, sono stati fedeli a Gesù Cristo tacendo ed avallando?

Ma v'è di più. Ora si apre il dibattito anche sulla latitanza dei vescovi nella lotta alla mafia. Donne coraggiose, la Borsellino e la Falcone, mogli di martiri, hanno detto [illegible] terribili!

Possibile che i vescovi italia[illegible] sappiano attivarsi solo per sostenere la dc?

Roberto Buzzi, Torino

La lunga att[illegible] degli uomini in divisa

Le continue splendide operazioni di polizia che vedono protagonisti gli uomini della polizia di Stato stanno a dimostrare, [illegible] qualcuno [illegible] avuto dei dubbi, che la polizia [illegible] Stato, organismo non militare, è pienamente efficiente e ad [illegible] possono guardare con fiducia i cittadini e lo Stato.

Ma, forse, [illegible] [illegible] ricordarsi anche dei problemi che questi uomini hanno problemi che [illegible] sia di carattere economico, sia inerenti alla necessità di norme che tendano più a tutelare i cittadini onesti, consentendo di perseguire efficacemente i delinquenti di tutti i tipi, che ad essere eccessivamente garantisti, verso chi la legge la viola, come regola di vita e non come fatto episodico.

Questi uomini in divisa che rischiano la vita, cercando di tutelare quella degli altri, attendono da anni il rinnovo del contratto nazionale [illegible] lavoro, il riordino delle carriere; attendono che i regolamenti [illegible] disciplina e di servizio siano rivisti; vorrebbero una maggiore giustizia nei trasferimenti, tanti [illegible] possono sposarsi perché non hanno una [illegible] e, forse, è opportuno che lo Stato faccia qualcosa; vorrebbero una più efficace preparazione professionale: sono solo alcuni dei problemi che riguardano gli uomini e le donne della polizia di Stato.

Il Libero sindacato [illegible] polizia (Li.Si.Po.), sindacato che si sta battendo con energia e convinzione per la soluzione dei problemi [illegible] categorie meno elevate della polizia di Stato, ritiene che lo Stato, la collettività dei cittadini onesti [illegible] debbano ricordarsi di questi umili servitori dello Stato solo quando qualcu[illegible] [illegible] essi viene assassinato, per poi dimenticarsene, forse, troppo presto, ma debbano essere al loro fianco per eliminare i troppi motivi di disagio che caratterizzano la vita quotidiana degli operatori di polizia, disagi fatti anche di centinaia di ore di lavoro straordinario non pagato e di preoccupazioni economiche.

Luigi Ferone, Roma
Vicesegretario nazionale Libero sindacato di polizia (Li.Si.Po.)

[illegible] una boccata d'aria

Qualche giorno fa è stato dato giusto rilievo a due splendidi esempi [illegible] coraggio, entrambi francesi, il generale Morillon e la maestrina Dreyfus, l'abnegazione e la generosità [illegible] quali ci hanno fatto respirare [illegible] tonificante e oggi più che mai necessaria boccata [illegible] aria pura.

Forse anche perché adoro la Francia, mi piace mettere in loro compagnia, in questa casuale e sconcertante contemporaneità di valori ormai dimenticati, il ministro Bérégovoy il quale ha dimostrato, certo a modo suo e non da tutti condivisibile, di [illegible] anch'egli [illegible] campione mostrandoci che è possibile eccellere in dignità anche nel dare addio alla vita.

Gabriele Barabino, Tortona (Alessandria)

Così li ricorda Einaudi

I miei amici editori

PRIMA di fondare nel vembre 1933 la casa editrice che porta mio nome, mi sembrò naturale andare a trovare Benedetto Croce, il maestro non solo della «religione della libertà», ma anche il maestro di una straordinaria esperienza editoriale, il consigliere di Giovanni Laterza. Quel che ha in Croce è stata la capacità di tradurre un pensiero in una solida iniziativa editoriale, la volontà di tener fede a un programma senza far troppo conto dei favori del pubblico. Tollerava che Laterza pubblicasse la Biblioteca esoterica, una collana di facile smercio, il che gli consentiva di proporre anche libri di non immediato ritorno.

A un altro editore, Valentino Bompiani, vorrei accennare. All'inizio della mia attività l'editore antagonista non da imitare da superare, pur distinguendosi. Bompiani iniziò la sua attività nel 1929, in pieno fascismo, dopo un periodo di lavoro presso la Mondadori. Ho sempre avuto una sottile invidia per Bompiani: lui buoni rapporti cogli intellettuali e scrittori che allora contavano: Alvaro, Bontempelli, Brancati, Moravia, Piovene, Pratolini e Vittorini. Pubblicava autori stranieri, americani soprattutto, che andavano per la maggiore. Fu una dura battaglia la mia per conquistare un posto nella letteratura italiana, Pavese, Calvino, Gadda, Sciascia, Vittorini, la Morante, Primo Levi, Carlo Levi, Natalia Ginzburg, Lalla Romano ecc.

Giulio Einaudi

Di un altro grande editore, affermatosi tra le due guerre, è obbligo parlare: Arnoldo Mondadori. Da Ostiglia giunto a Milano passando per Verona, negli Anni 20 sviluppa la sua avventura, conquista gli autori legati alla Treves, acquista *Secolo*, inizia la collana di biografie Le Scie, inventa l'opera omnia di D'Annunzio, la Medusa, i Gialli. Spregiudicatamente, servendosi di Virginio Brocchi, mise alle corde la Treves, da cui emigrarono verso Mondadori parecchi scrittori, tra cui Pirandello. Scrittori fascisti collaborarono con Arnoldo, tra cui Antonio Beltramelli, autore della prima biografia di Mussolini, pubblicata nel '23 col titolo *L'Uomo nuovo*.

Fascista Arnoldo Mondadori? Ritengo che Mondadori si servì del fascismo per consolidare la sua ascesa: dopo l'acquisizione di D'Annunzio, un investimento di notevoli dimensioni, per gran parte a carico dello Stato, Arnoldo pubblica il libro evento del 1926, *Dux*, la biografia di Margherita Sarfatti, nonché i libri in cui De Pinedo e Nobile tavano la trasvolata atlantica e l'impresa del Polo Nord.

Col passare degli anni, dopo la campagna razziale di bonifica della cultura, coll'entrata guerra dell'Italia, si può affermare che della cultura fascista era rimasto solo lo scheletro metallico. I di Mondadori cambiano connotati: non sarà più *L'Uomo nuovo* di Beltramelli, ma *Via col vento* della Mitchell, e intorno allo Specchio mondadoriano si coagula diverso e ricco ambiente letterario. Nuovi riferimenti culturali si intrecciano in modi ormai riconoscibili, con connotati alcuni casi esplicitamente antifascisti, invano perseguiti dal regime nel tentativo di una ormai impossibile concordia nazionale.

La guerra sta per finire, finisce. Al Sud occupato dagli alleati sorgono numerosi piccoli editori, dilaga al Nord liberato una cultura di sinistra, su terreno sconvolto dal crollo del fascismo. consolida l'egemonia culturale della Einaudi, da intendersi come formazione politecnica: ricerca critica, mediata sprovincializzazione della cultura. torna in campo Mondadori, che riunifica nella letteratura, nel romanzo, i bisogni di immaginario pubblico più vasto, mentre Einaudi ricompone nel la funzione conoscitiva di ricerca. Sono gli anni del *Politecnico* di Vittorini, poi quelli dei suoi «Gettoni», *Cristo fermato a Eboli* di Levi, di Pavese, e di Calvino, della Morante, della Ginzburg. Si dalla letteratura consolatoria, dal bello, dal raffinato che aveva caratterizzato la letteratura del ventennio, si coniugano classici e contemporanei, ricerca storica ricerca scientifica. I *Quaderni dal carcere* Gramsci aprono orizzonti di.

E mentre Mondadori prosegue con Bompiani il suo modello, Rizzoli, l'altro grande editore popolare, lancia la Bur, la più qualificata biblioteca economica, che verrà seguita da Mondadori cogli Oscar, curati da Alberto Mondadori, che nel 1958 fonderà il «Saggiatore». Intanto è nata la Feltrinelli, nel 1955, casa giovane ricca di sollecitazioni letterarie, che già nei suoi primi i di attività meritò successi clamorosi, prima collo *Zivago*, poi l'anno col *Gattopardo*.

Un ultimo sguardo va dato all'Adelphi, casa editrice sorta nel 1962, di cui già si è festeggiato il trentennale. Casa che ha contrapposto Nietzsche ad altri modelli, recuperando altresì autori dimenticati della cultura mitteleuropea. Una veste raffinata, un'abile battage pubblicitario, abile nella sua discrezione, ne hanno fatto la fortuna sul mercato.

La nostra carrellata si conclude, o meglio si concluderebbe ad ogni sigla editoriale citata nel nostro discorso corrispondesse, oggi, una precisa identità. Ma la situazione politica in evoluzione, i mutamenti di struttura che in questi ultimi tempi hanno segnato l'editoria, hanno fatto sì che questa sia sempre meno attenta, nel complesso, alla ricerca culturale, e sempre più attenta, per contro, al mercato. Ai valori culturali, cui ogni editore dovrebbe aspirare, si è sostituita una febbre di mercato, un'attenzione sempre più viva alla lista dei best-seller pubblicata dai quotidiani. Oggi non a tutti è evidente che la democrazia deve essere riconquistata e difesa in ogni momento, che le teorie della politica, sia pur rivisitate, rinfrescate, riformate, non possono essere separate dai comportamenti. Sono pochi, oggi, gli editori convinti che i libri debbono servire soprattutto alla conoscenza del mondo, che i libri debbano offrire al lettore delle prospettive, e questo anche se oggi è difficile pensare al domani.

Come in un gioco di domino, caduto un pezzo, tutti gli altri cadono, e noi abbiamo l'illusione di comprendere gli sconvolgimenti che ogni giorno, in Italia nel mondo, susseguono a velocità mai prima viste? La nostra è una illusione? Che fare? Con chi possiamo guardare avanti? Oggi è più consentito a una editoria di cultura limitarsi a pubblicare ciò che è diverso dal conformismo corrente. Occorre un salto di qualità, un ritorno a immaginaria fioritura, nella quale tutti dobbiamo potere sperare.

Einaudi

La musica, la scrittura, la morte: parla il compositore Volans

Un'estate con Chatwin

Uniti dall'Africa e da Rimbaud

TORINO

ARRIVAI da Bruce Chatwin ad Oxford un venerdì pomeriggio nel febbraio del 1988. Dovevo passare da lui un week-end per parlare un progetto: volevo comporre un pezteatrale ispirato suo libro *Le vie dei canti*. Incominciammo a discuterne e il eravamo entrambi d'accordo che l'idea giusta era invece fare un'opera Rimbaud. Ma soprattutto nata un'amicizia. Ho passato con lui un'intera estate. Gli sono rimasto vicino, la moglie Elizabeth sino alla morte nell'89».

Kevin Volans, compositore sudafricano, ni, allievo Stockhausen, è autore di musica contemporanea bella raffinata che unisce i modi e i suoni dell'Africa alla tradizione strumentale europea. Pezzi suoi, come *White man sleeps* o *Hunting: Gathering* guiti dal Kronos Quartett, arrivati in testa alla hit parade classica in America. La sua sarà eseguita questa sera e giovedì al Piccolo Regio.

Volans è testimone straordinario degli ultimi mesi di vita Bruce Chatwin, lo scrittore inglese morto a 49 anni per una forma di affezione al midollo spinale contratta in Cina. In Italia i suoi libri *In Patagonia*, *Sulla Collina nera*, *Le vie dei canti*, *Che ci faccio qui?*, *Il viceré di Ouidah*, sono stati pubblicati da Adelphi.

Il compositore manda ora in scena, il due luglio prossimo all'Almeida Theatre Londra, il frutto di quella amicizia: l'opera *The with the soles of wind* (l'uodalle suole di vento) ispirata alla vita Arthur Rimbaud, figura eternamente in bilico fra Africa ed Europa (come Volans: africano di cultura europea) ed innamorato del viaggio (come Chatwin).

L'amicizia con Volans è stata ricordata invece da Chatwin una bellissima pagina di *Che ci faccio qui?*: «Era una giornata abbagliante, gelida, e la mia stanza da letto, sue pareti bianche e le veneziane bianche, invasa dal sole. Ero caldo bollente. Allungato sul letto non riuscivo a credere alle mie orecchie. Stavo ascoltando *L'uomo bianco dorme*. una musica che non avevo mai ascoltato prima. Una musica che non avrei mai potuto immaginare. Non derivava da niente e da nessuno. Era lì. Era libera e viva. Sentivo i suoni di un'Africa di arbusti e rovi, sentivo gli insetti e il sibilare vento all'erba. Ma non c'era nulla che sarebbe stato estraneo a Debussy o Ravel».

Come era capitata sua musica in casa di Chatwin?

«Ero America appena *Hunting: Gathering*, quartetto d'archi basato sul ritmo del camminare, viaggio, quando lessi *Le vie dei canti* dedicato agli itinerari degli aborigeni australiani. Mi resi conto che in campi diversi facendo cose simili. Gli mandai una cassetta di miei lavori. rispose subito un vero privilegio. So che molti gli mandandogli musica, altre proposte (per esempio Paul Metro Goldwin Meyer), ma lui lasciava sempre cadere. Avevamo molto in comune. Lui convinto che l'arte di questa fine secolo puramente descrittiva, priva di approfondimenti psicologici. Ed questo che gli piaceva nella mia musica».

Negli ultimi anni di vita Chatwin viaggiava più ma continuava a lavorare.

«Quando l'ho conosciuto era già ammalato. Volevamo viaggiare lo stesso, avevamo deciso di andare al Monte Athos, ma non fu possibile. Alla fine dei suoi giorni lavorava a più progetti, *Che ci faccio qui?*, due romanzi. Uno era di argomento russo, per questo leggeva molta letteratura russa, soprattutto Mandelstam di cui apprezzava prosa. Bruce scriveva sempre su grandi fogli di carta protocollo. Non amava a macchina al computer. Mentre lavorava leggeva a voce alta, poi leggeva Eterne correzioni. Un lavoro di limature infinito. Diceva che dalla prosa si riconosce subito uno scrittore che usa il computer perché scrive troppo. A mano invece si produce meno e meglio».

A sinistra Volans Le sue musiche eseguite e giovedì al Piccolo Regio di Torino A destra Chatwin

«Gli mandai una cassetta Mi disse lei è bravo come Ravel, venga a trovarmi»

Chatwin raccogliere oggetti d'arte.

«Come Utz, il protagonista suo romanzo. Raccoglieva molto diverse, per esempio una icona russa accanto a bozzetto del Giambologna e oggetti preistorici. Cose differenti squisite dove, lui diceva, era possibile cogliere l'influenza del divino sull'artista. Ma soprattutto un nomade e vendeva pezzi della sua collezioper permettersi di viaggiare. Succedeva così: scriveva un libro e con i soldi guadagnati comprava un oggetto d'arte. Poi decideva un viaggio per procurarsi i soldi necessari vendeva l'opera d'arte. Dal viaggio ricavava un nuovo libro».

Nella opera che sta per debuttare c'è quasi una doppia identificazione in Rimbaud.

«Quando Bruce incominciò a parlarmi di Rimbaud in Abissinia, ci trovai qualche di me, della mia esperienza. Certi particolari della vita del poeta, per esempio la mania di appendere maschere altri oggetti africani nella di sua madre in Francia, mi ricorda la mia di Belfast. Contemporaneamente l'amore per il viaggio era tipico di Chatwin. Voleva da tempo scrivere qualche cosa su di lui, pensava a un dramma. *Le vie dei canti* è colma di citazio poeta. Simile è stata anche la morte di entrambi: sulle rive del Mediterraneo, Chatwin a Nizza, l'altro Marsiglia. Ci sono passaggi di *Una stagione all'inferno* cui Rimbaud descrive le sofferenze patite da Bruce».

E' cambiato qualche nell'opera rispetto al progetto iniziale?

«Solamente l'ordine delle. Non volevo finire l'opera con la morte Rimbaud perché mi sembrava che facesse troppo lodramma ottocentesco. Quindi lavoro incomincia con scena della morte mentre nella seconda parte descrivo i vagabondaggi del poeta nel deserto con Djami, suo compagno di viaggio, forse amante».

Sergio

Morto 83 anni Filippo Scroppo, pittore e appassionato promotore d'arte

Un missionario dell'astrattismo

Il valdese di Sicilia che infiammò Torino

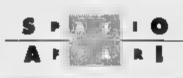
TORRE PELLICE

E' scomparso nella ta terra valdese il pittore, critico, animatore culturale Filippo Scroppo. Nato a Riesi Sicilia nel 1910, arrivò Torino nel '34. Nella complessa personalità, che acquistò singolare spicco nel secondo dopoguerra delle grandi trasformazioni culturali, stevano con singolari risultati una battagliera vocazione «missionaria» (anticonformista, giunse all'appassionata difesa dell'arte astratta come critico dell'*Unità* Torino in pieno realismo togliattiano) e grande amore lirico per la natura. Questo dopo la stagione dell'anteguerra in cui il nativo, drammatico espressionismo si confrontò precocemente, tramite Spazzapan, con quello tedesco.

Scroppo in un autoritratto del 1926

Nel dopoguerra, altra felice contraddizione, fu assistente di Casorati e corifeo, clamocromie, dell'astrazione «lirica» nel contesto Movimento arte concreta torinese. La sua grande apertura internazionale lo portò fondare una scuola, da cui è uscito ad esempio un Griffa, e la galleria d'avanguardia «Il Prisma», prima palestra Pistoi. Fondò animò per le annuali di arte contemporanea di Torre Pellice: il premio di disegno fu vetrina di generazioni di giovane avanguardia torinese. Il pittore, negli Anni 50, trapassò alla gestualità e ai ritmi informali di una nobile simbologia e araldica della natura arborea, per attingere infine primi Anni 70 a un'ultima immagine cosmica, quasi mistica, dell'universo in forma di luce, mettendo al servizio di questa immagine la tecnologia avanzata dell'aerografo.

Marco Rosci

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLE uni/bifamiliari in costruzione a Cu- posizione signorili. Immobiliari Associati 318.6886.

VINOVO centro in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi box L. 190 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

VINOVO impresa vende in zona residenziale ultimi appartamenti ampi, razionali, lussuosi. Iva 4%, mutuo, dilazioni. Tel. 011 .787 - 502.358, serali 011 640.6265.

VINOVO villaggio tipico libera villa schiera salone 2 camere cucina mansarda 3 servizi box giardino. Prestim 605.5776.

VOLPIANO
libero signorile salone 2 ampie camere cucina biservizi mansarda box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO libero 2° piano cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box ottime rifiniture. Tel 011 988.2998.

VOLPIANO vendesi alloggi di 2/3 camere cucina servizi box in piccole palazzine liberi mutuo. 02 988 2253.

PIEMONTE

ALPINA Montoso (Cn) casa indipendente su 2 piani sala cucina 2 camere 2 bagni 1500 mq terreno. Tel. 011 434.6941.

ASTIGIANO prestigiosa villa ottimo stato 30 minuti da Torino in media collina ampio terreno, piscina, eccellenti servizi e impiantistica. Tel.

BIMAR vende di campagna indipendente con terreno 40 km da Torino prezzo interessante. Tel. 434 5758.

CIGLIANO pressi casa ristrutturata 8 ampi 2 bagni portico cortile L. 168 milioni. I.G.I. 011 563.

COCCONATO alloggio in casa d'epoca ristrutturato, salone, cucina, 3 camere 2 servizi, cantina. Tel. 842.1646

VILLANOVA (Al) pressi tangenziale bella villa recentissima panoramica 4000 mq terreno. Casapiemonte 011 318.2525.

VALLE D'AOSTA

A. PONT S. MARTIN 2 km frazioniamo casa indipendente panoramica bi-trilocali abbinabili garage posti auto L. 46 milioni. Studio Zeta 011 431.0355.

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione edubit in prestigioso fabbricato di valore architettonico e S.I.V.I. 011 561.1137.

RENDEZ IMMOBILIARE Morgex frazione Dailley to L. 220 milioni. Tel. 0165 800.530.

LIGURIA

ALBENGA in palazzina 200 mt mare vendesi comodi mono/bilocali centralissimi arredati. Tel. 0338 256.829.

BORGHETTO S. TO bilocale arredato e ristrutturato vista mare L. 140 milioni. Tel. 011 436.8880 - 0337 200.587.

CALANDRE - Punta Mortola direttamente sul mare esclusivo alloggio indipendente salone, 2 camere 2 bagni cucina doppia terrazzo taverna abitabile con bagno posto auto. Tel. 840.421 - 0184 229.573.

CERIALE come nuovo ingresso soggiorno cucinino camera servizi giardino garage L. 198 milioni Tel. 4 677.

DIANO MARINA occasione vendo bellissima villa 5 camere soggiorno cucina grande taverna attrezzata garage terrazzi e giardino. Tel. 998.

IN tranquilla residenza a Pietra Ligure l'impresa Cosso vende eleganti appartamenti, pronta consegna vista mare piscina. Tel. 019 625.601.

LOANO vista mare ingresso 2 camere sala cucina servizi ripostiglio e balcone L. 210 milioni totali. Tel. 0182 594.677.

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia ingresso camera soggiorno cucina balcone posto auto cantina. Tel. 019 612.643.

SANREMO via Matteotti sala salotto 2 camere biservizi cucina Ristrutturato Tel. 0184 676.377 ore pasti

VENDESI in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9257 ore ufficio.

ITALIA

FALVERO vende a Manduria (T al mare abitazione più 3 posti auto. Tel. 011 447.0721 - 447.2367.

SARDEGNA Capo Testa, sul mare, stupenda villetta, finiture granito, termoriscaldata, 2 camere, salone, 2 servizi, sala hobby, giardino L. 270 milioni. Immobilsarda 0789 754.500

nella splendida Costa so ti offriamo nuova villa in sassi, giardino, portico, terrazzo, piscina vista mare. 30 milioni acconto, 140 milioni dilazionati senza interessi. Tel. 035/319.666.

SARDEGNA S. Teresa, a picco sul mare, villa 3 camere, salone, servizi, garage, alfarone. Immobilsarda 0789 754.500

VENDESI prestigiosa villa di mq 450 in Bellaria vicinanze Romini, a 500 mt. dal mare, con ampio giardino. Telefonare 011 962.1527 dopo le ore 20.

COSTA AZZURRA

ANTIBES vendiamo appartamento 100 metri, parco, piscina, posto auto, L. 25 milioni resto L. 890 mila. Tel. 035 320.713.

IL VOSTRO BILOCALE
tra Nizza e Antibes: sulla spiaggia e adiacente a porto turistico; oppure in precollina con parco, piscina, tennis e vista mare. Tel. 011 561.

JUAN LES PINS eccezionale mutuo al 6,95% per nuovi bilocali vista mare da 800 mila FF. Tel. 011 437.5591.

a 100 mt mare residence pronta consegna. Appartamenti varie metrature a partire da L. 100. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568 3041.

centro. Vendo bilocale grande, cucina abitabile, balcone. Telefonare ore pasti 0331 841.837.

MENTONE
in nuova costruzione appartamenti con terrazzi vicini al mare. Gabetti vende tel. 011 57.67.

UN INVESTIMENTO DA REDDITO
a Nizza, nei pressi delle facoltà universitarie, monolocali economici con possibilità di affitto nell'ambiente universitario internazionale. Tel. 011 561.1585.

VILLENEUVE LOUBET spiaggia: in riva al mare, monolocale, sud, mq 32 più terrazza. FF. 349.000. Greg-Immo 0033 93 209 400.

ESTERO

ALPINA vende Torre Molinos Spagna 2 alloggi centrali di 1/3 camere cucina bagno. Tel. 011 434.6941.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Carlina libero prestigioso signorile epoca ufficio mq 250 completamente nuovo 1° piano. Tel. 542.887.

BASSI in piazza Carducci con cortili - bella palazzina uffici o studio medico - vendesi. Tel. 501.858.

CENTRALISSIMO 300 mq circa uso negozio o attività commerciale vendesi libero o locato alto reddito. Tel. 506.646.

CENTRO via dei Mille (fronte giardino) angolare ampio ingresso 5 vani servizi (mq 150). Edilcase 561.3535.

nei Monte di Pietà libero negozio mq vetrina strada ottime condizioni. 812.7288.

CORSO Matteotti prestigiosi uffici mq 430 doppi ingressi. Sogem 771.0067.

CORSO VERCELLI
occasione vendesi immobile commerciale indipendente occupato mq 550 con possibilità di mq 1000. Tel. 500.179.

CORSO Vittorio angolo corso Racconigi stabile ufficio piano rialzato 140 mq doppi ingressi. Sogem 771.0067.

EUROEDILE vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su 2 piani di mq. 160. Tel. 437.5696.

GRIMALDI 568.3165 adiacente corso Montegrappa vendesi negozio mq 65 1 ampia vetrina tutto ristrutturato.

GRIMALDI 568.3165 corso Sebastopoli vendesi negozio su due piani mq vetrine servizi infami riscaldamento.

568.3165 piazza Statuto vendesi ufficio prestigioso mq salone 6 vani doppi ingressi doppi servizi.

Giulio Cesare vendesi liberi negozio con ufficio collegato circa mq 200. GR 011 320.524 - 329.0421.

LOCALE
a Vinovo vendiamo locale indipendente mq 500 con servizi e passo carraio. Gabetti Imp Tel. 57

LOCALI industriali o depositi mq 600/1000/2000/5000 vendonsi. Tel. 434.3182 - 434.3472.

PIAZZA Adriano libero ingresso gno 2 ripostigli 2 balconi cantina mq 110 mutuo e leasing. Prestim 605.5754.

PIP 610.341 vende Collegno L. 650 mila al mq locale industriale mq 1600 più mq 400 seminterrato più mq 400 uffici.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrade. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamate tutte numero verde 1678 02105.

VENDIAMO muri negozio ottimo reddito zona commerciale possibilità mutui permute. Bimar 434.5758.

ARSENALE
pressi corso Matteotti muri negozio 290 mq 11 vetrine facilitazioni pagamento. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA DELLA
libero muri negozio mq 120 ufficio o attività commerciale frazionabile. Sagor 803.4834.

ZONA corso Grosseto vendesi basso fabbricato 580 laboratorio negozio uffici riscaldamento privati ampio locale sottopiano carrabile. Tel. 415.5643.

ZONA nuovo Tribunale ufficio mq 150 più ampio solaio vendesi. Tel. 434. - 434.3472.

BOX AUTO

BOX auto doppio libero costruzione recentissima via Polrino (corso Ursa) L. 68 milioni. Serim 562.9601.

VENDESI garage fronte Nuovo Palazzo di Giustizia L. 120. Telefonare 335 8704.

CANTALUPA zona artigianale terreno mq 950 per la costruzione capannone uffici GR 0121 352.210 - 011 320.524.

CUMIANA CENTRO
area residenziale panoramica con volumetria 10500 mc P.C.E. approvato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

STRADA del Casonotto vendo terreno progetto approvato mq 350 per 3 piani. Tel. 859.6540.

ALLOGGIO cercasi libero con urgenza in Torino di 1/2 camere tinello servizi pagamento per contanti. Sefim 431.0123.

CERCASI zona Borgo Vittoria/Barriera Milano camera tinello cucinino servizi massimo L. 100 milioni. Eurofid 581.8777.

CERCHIAMO appartamenti da ristrutturare Torino prima cintura definizioni rapide senza impegno. Bimar. Tel.

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locati in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Tel. 02 784.002. Ufficio Patrimoniale di Milano.

PREMIERE 346.716 ricerca in S. Rita e Borgo Po libero camera tinello cucinino bagno. Massimo L. 150

PREMIERE 346 716 ricerca Mirafiori o Lingotto libero recente 2 camere tinello cucinino. Massimo L. 220 milioni.

RICERCASI camera tinello in Torino Ovest massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI urgentemente Torino est 2 camere tinello max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4115.

SABATELLI IMMOBILI 011 669.2669 ricerca appartamenti - ville a Torino e cintura. Anticipazioni del prezzo.

SANT'ANDREA
di prestigio 011 561.6338 ricerca in acquisto per propria clientela appartamento di 220 mq in zone centrale.

PROVINCIA

COOPERATIVA LA BORSA ricerca prima cintura torinese rustici e cascine anche da rifare con terreno. Tel. 368.482.

VALORI esamina bili attività per contanti. Telefonare 1678/540.39.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. AFFITTASI alloggi vuoti e arredati varie metrature Torino e 1° cintura. Ortelli 501 573.

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 507.029.

A. ABBIAMO arredato bene nuovo, borgo S. Paolo - via Osasco camera tinello servizi L. 550 mila. Stimocase 541.149.

A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a 1.300.000. Tel. 669 8918 - 669.8921.

A. ALLOGGI bellissimi vuoti/arredati piazza Adriano da mq 90 a 110 stessa casa varie possibilità. Studio Sarale 437.5888.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro casa d'epoca di pregio saloncino sala pranzo cucina ufficio 2 camere 2 servizi L. 1.500 000.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro casa d'epoca silenzioso soggiorno cucina camera e bagno arredo signorilmente.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro in tranquillo stabile signorile soggiorno cucina 1 o 2 camere ben arredati prezzo interessante.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Francia pressi piazza Statuto bella casa soggiorno cucina camera bagno, ben arredato.

ABBIAMO arredati vuoti stessa case anche in villa collina e uffici varie zone di Torino. Interacta 568.3629.

ABBIAMO arredato corso Francia Tesoriera 2 camere cucina bagno e telefono 4° piano referenze. Sarcase 385.4581.

vuoto via signorile 2 cucina bagno 5° piano coppie referenziate. Sarcase 385.4581.

ABBIAMO vuoto via Cremona 5° piano ascensore 2 camere cucina bagno a famiglia referenziata. Sarcase 385.4581.

ADIACENZE corso Massimo Ingresso soggiorno 2 camere tinello servizi vuoto L. 1.200.000 mensili. Tel. 434.5758.

AFFITTASI arredati signorili stessa casa varie metrature. Nazionale Immobiliare 1.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950.

AFFITTASI mini alloggi arredati piazza Emanuele Filiberto, stessa casa. Nilettonare 438.8710

AFFITTASI via Challant appartamento arredato mq 60 esigonal Fidilin 541.552.

AFFITTASI via Reni (via Bardonia) salone 2 camere tinello cucinino biservizi box patti in deroga. Eurocase 562.3881.

AFFITTASI vuoto uso abitazione 3 camere cucina bagno via Cibrario piazza Statuto ascensore. TC Casa 473 0666

AFFITTIAMO corso Casale in palazzina signorile salone 2 doppi servizi box L. 1.500.000. Sogem 771 0067.

ALLOGGIO ammobiliato corso Moncalieri Ponte Isabella camera salotto cucina servizi a professionista. Tel. 562.9076.

ALPINA affitta appartamento vuoto Crocetta ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 250 mila. Tel. 011 434.6942.

AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto in casa d'epoca. Trattativa con privato. Tel. 582.7560.

BALDI affitta a referenziato alloggio dato zona Centro. Tel. 503.635.

IMMOBILIARE 385.7800 Crocetta via ingresso 4 camere cucina biservizi patti in deroga.

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 537.445 - 658.7195.

CORSO Montecucco doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio. Nazionale Imm Torino 561.

DI SALVATORE 581.7163 - 585.3457 affitta moderni monolocali arredati corso Tazzoli 170 L. 500 mila spese comprese.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Carlo Alberto soggiorno bagno signorile L. 700 mila mese più spese.

MONOLOCALI pied-à-terre stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.6788 ore 9/12,30.

PIAZZA Bernini zona affitto alloggio ristrutturato 5 vani salone cucina 2 wc box. Tel. 669.8918 - 669.8921 Abit.

SIGNORILE adiacente corso Re Umberto mq 250 6° piano doppi ingressi portineria L. 2.700.000. Tel. 540.801.

S. SALVARIO in bella casa grande ingresso salondino 3 camere cucina doppi servizi. Studio Class 011 667.2134.

VIA Nizza attico 5 camere cucina servizi parzialmente arredato. Studio Vercelli 360.000.

VIA Ventimiglia 6° piano splendida vista arredato ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Studio Class 667.2134.

ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani stessa casa foresteria ufficio Tel. 669.6916/21.

ZONA Crocetta corso Galileo Ferraris foresteria o ufficio piano rialzato 2 vani servizio. Studio Quaglia 326.264 - 387.516.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTI a Pino 3 camere salone pranzo cucina servizi e soggiorno cucina arredato. Tel. 843.025.

A vuoto Moncalieri saloncino camera tinello bagno L. 600 mila contratto anni 2 rinnovabile. Casagest 669.8580

BIMAR affitta patti in deroga villa signorile giardino privato salone 4 camere box. Tel. 434.5758.

FENESTRELLE affitto stagionale arredamento rustico 5 posti letto caminetto box. Silpa affitta. Tel. 616.647

REAGLIE in palazzina camere cucina biservizi box posto auto. Risparmio Casa 521.4155.

LIGURIA

FINALE LIGURE affitto stagionale piano villa signorile con giardino vista mare. Silpa affitta. Tel. 616 647.

AI Lidi Ferraresi agenzia Veer affitta te, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 corso Sebastopoli bella casa uffici da 2 a 6 vani volendo abbinabili a partire da L.

A.B.C. CASE 696.5900 pressi corso Matteotti casa d'epoca uffici da 150 a 170 mq da 6 a 7 vani e servizi, posti auto.

A.B.C. CASE 696.5900 via Cavour casa di pregio ufficio d'angolo entrata salone 8 vani 2 servizi 280 mq posto auto.

A. CASAFFITTI ufficio in palazzina d'epoca ingresso salone 5 vani servizi ripostiglio zona Cittadella. Tel.

ADIACENTE Fiat Marconi ufficio 6 camere ampio ingresso piano 2° ascensore L. 1.500 000. Tel. 533.966.

ADIACENTE piazza Statuto ufficio mq 150 piano rialzato L. 1 200.000. Tel. 533.966 - 540.601.

AFFITTANSI prestigiosi locali uso ufficio e magazzino varie metrature zone centrali. Tel. 011 433.5146.

Borgo S. Paolo basso fabbricato indipendente mq 385 più mq 210 cortile uso magazzino o industria silenziosa. Tel. 78 - 385.2568 ore pasti.

AFFITTASI in Chieri magazzeno uffici servizi e riscaldamento esigonal referenze. Fidilin 541.552.

AFFITTASI piazza Carlo Felice in prestigiosa posizione locali adibiti a banche società mq 2000 divisibili. Tel. 812.5060.

uffici/alloggi varie metrature a L. 12 mila mq al mese stessa casa. Oberto 749.6814/20.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTIAMO via Lagrange uffici 180 mq ottime rifiniture. Sogem 771.0067.

BELLISSIMO moderno locale 200 mq uso ufficio centro S. Paolo affitto. Tel. 535.601.

strada Nazionale 37 capannone mq 700, uffici-abitazione mq 170, cortile carrabile, libero giugno. Tel.

CAVALCAVIA corso Dante affitto locale unico mq 600 al piano terreno con cortile carrabile. Baldini 597.049.

CENTRO industriale via Bologna affittasi locali mq 330/150/100 portineria custodia. Studio Palma 318.5122.

DIVIDIAMO con altre aziende ufficio di 12 vani in corso disponibilità arredi e linee telefoniche. 568.2725.

GRIMALDI 568.3165 Venaria affittasi capannone mq 1000 più uffici mq 200 e soppalco terreno mq 1200

GRIMALDI 568.3165 via Reiss Romoli affittasi capannone mq 1000 h 8 mt uso deposito/lavorazione leggera.

LOCALI industriali o deposito mq 600/1000/2000/5000 affittansi. Tel. 434.3182 - 434.3472.

LUNGO DORA COLLETTA affittasi recentissimo ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina. Tel

PALAZZO 200 mq so ottime condizioni adatto ufficio abitazione affitto. Tel. 535.601.

PALAZZO Priotti via Carlo Alberto affittasi alloggio uso ufficio mq 140 1° piano. 755.256.

PIAZZA Sabotino ufficio 5 camere servizi eventualmente arredato abbinabile con altre 3 camere affittasi. Tel. 434.3182 - 434.3472.

PIAZZA SAN CARLO
ufficio mq 100 cedo contratto affitto con rilievo arredo. Tel. 546 002 - 562.7060.

PIP 610.341 affitta casello Settimo locale industriale di mq 3000-6000-12000.

PIP 610.341 affitta Collegno recente locale industriale mq 1600 più 400 seminterrato di mq 400 uffici

PIP 610.341 affitta Alpignano locale industriale mq 1800 più mq uffici e mq 1000 più 260 uffici.

PIP 610.341 affitta Pianezza prestigioso locale industriale mq 2000 più mq 600 uffici.

PIP 610.341 affitta Venaria locale industriale 1750 con mq 1600 cortile L. 5500 mq.

PIP 610.341 affitta zona corso Grosseto locale industriale-commerciale mq 1100-2000-3000 L. 6 mila mq.

UFFICI mono bilocali stabile corso Re Umberto prezzi L. 640 mila. Tel. 506.931.

Romoli affittasi palazzina mq pluriuso con cortile mq circa. Tel. 011 819.1505.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando

A. ALLOGGIO zona S. Paolo/Crocetta professionista cerca mq 80/100 trattative con privato. Marcello Sarale 437.5663.

A. STILISTA per propri operatori appartamento vuoto prestigioso centrale o precollinare. Tel. 561.7117 feriali.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel.

AFFERMATA azienda ecologica americana per tecnici di assistenza in trasferta cerca alloggi villa. Interacta 568.3876.

AFFITTIAMO rapidamente appartamenti uffici consigliando al meglio per il tipo di contratto. Tel. 434.5758.

FUNZIONARIO primaria industria di tvree ricerca appartamento in Torino massime referenze. Tel. 0337 205.448.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA di ogni tipo massima valutazione. Autostazione D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

ACQUISTO urgentemente auto di ogni tipo e marca anche se ipotecate o in leasing. Tel. 319.0104. Via Tunisi 106.

ANASTASIO professione auto visitateci troverete le automobili per ogni esigenza, "l'usato più... perfetto". La massima assistenza e. Corso Moncalieri 203 Torino. Tel. 661.3363.

acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

MERCEDES 300 SL 05/91, Mazda MX 5 Miata 12/92 km 0, nuova Mitsubishi Colt 1.6 16 V 03/93, Golf GL 1.8 5P nero mesi 2, Passat Variant GT 16 V full optionals 01/92. 011

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Milano Marittima Hotel **** direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone. Cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 054 994.719 fax 991.4.

B. Rimini Hotel Helvetia Parco. Telefonare al 0541 734.734 sul mare, piscina, menù scelta, animazione, parcheggio, feste, convenzione discoteche. Da L. 47 mila.

DIANO MARINA 495.474 lungo passeggiata con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Villa Nina 200 mt mare, giardino, famigliare. Giugno L. 35 mila/40 mila. Tel. 019 601

FINALE LIGURE Regina 019 692.929 vicinissimo mare stazione scelta menù ascensore servizi. Maggio L. 47 mila giugno L. 50/58 mila luglio 58 mila.

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 tranquilla mt mare buona cucina, giugno L. luglio L. 43/48 mila.

GABICCE MARE Hotel Majorca tel. 0541 954.878, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila.

D'ANNECY-TALLOIRES affittasi agosto, settembre grande casa con parco fronte lago tutti conforts 6 camere letto. Becquart 2 rue Glieres F 74000 Annecy.

LOANO albergo Miramare 019 675.691 servizi tv ascensore fronte mare maggio L. 55 mila, giugno L. 65 mila.

RIMINI Hotel Annarita telefonare 0541 391.044 - 387.432 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino parcheggio. Bassa L. 28 mila, luglio L. 38 mila.

SETTIMANE azzurre Pietra Ligure Mathias Residence tranquilli appartamenti arredati promozioni. Tel. 019 624.275.

RBELLA (Rimini) Hotel Suez. Tel. 0541 721.717, camere servizi, cucina casalinga, parcheggio. Bassa L. 40 mila, alta L. 60 mila.

MATRIMONIALI

34enne bella anticonformista artista e intellettuale sposerebbe laureato 32/38enne bello pari requisiti. Scrivere: Publikompass 8251 - 10100 Torino.

TRENTENNE ragioniera impiegata ufficio pubblico, genitori agiati, relazionerebbe scopo matrimonio pari condizioni. Scrivere indicando telefono a: Publikompass 7323 -

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista argenteria monete massimi prezzi. Corso Peschiera 162.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel 0173 280.504 - 0173 281.057.

ALVI SUB Corso San Maurizio 12/c (To) tel. 812.2015. Corsi sub a tutti i livelli.

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546.

CAUSA tipografia vendo Heidelberg Stella e materiale tipografico. Telefonare 0 .619.

PERSO cane taglia piccola nero-marrone collare gialla guinzaglio blu tangenziale Susa Savona. Tel. 957.1798.

Stewart diserta la sua festa

C'erano circa mille persone [illegible] gala di beneficenza [illegible] sabato scorso, [illegible] Los Angeles, organizzato per festeggiare l'ottantacinquestimo compleanno dell'attore James Stewart (qui a fianco nella fotografia). Ma il festeggiato, atteso per tutta la serata da un pubblico di amici e fans, non si [illegible] fatto vedere: «Non si sentiva troppo bene», ha precisato [illegible] moglie Gloria, negando che l'attore, sottoposto [illegible] recente ad un'operazione di by-pass al cuore, sia ammalato. Ma le preoccupazioni per lo stato di salute dell'anziano attore, che secondo i familiari avrebbe festeggiato [illegible] compleanno in forma privata insieme [illegible] poche persone per non affaticarsi, sono aumentate. La serata, comunque, nonostante l'assenza di Stewart si è svolta regolarmente, [illegible] i fondi raccolti con la vendita dei biglietti sono stati destinati all'Ospedale St. John's [illegible] Santa Monica.

La seconda volta di Sharon

Incassi alle stelle (12 milioni di dollari alla prima serata di proiezione), ma dure critiche p[illegible] il film «Sliver», un giallo [illegible] sfondo erotico [illegible] cui l'attrice Sharon Stone (nella foto), torna a mostrarsi al pubblico senza veli. Le [illegible] «prime» di «Sliver» [illegible] hanno però retto il confronto [illegible] quelle di «Basic Instinct», 15,1 milioni di dollari, [illegible] film in cui la bionda attrice recitava al fianco [illegible] Michael Douglas. La ragione della grande affluenza nelle sale cinematografiche per la prima di «Sliver» è stata attribuita dagli osservatori alla grande campagna pubblicitaria intrapresa da Hollywood in questi mesi e soprattutto alla presenza di una protagonista che solo pochi mesi fa ha ipnotizzato migliaia di spettatori nel [illegible] ruolo di donna fatale. Nonostante [illegible] iniziale al botteghino, i commenti della stampa sono stati poco lusinghieri. «E' una delle peggiori produzioni di Hollywood».

Con una doppia «Palma d'oro» si è concluso ieri il quarantaseiesimo Festival di Cannes

Vittoria esotica, sconfitta italiana

Errore alla cerimonia: il piccolo riconoscimento a «Mazeppa» consegnato alla persona sbagliata. Lo zingaro Bartabas è salito sul palco protestando

COSI' LA GIURIA

La giuria de 46° festival, presieduta [illegible] regista francese Louis Malle, ha atribuito i premi così:

PALMA D'ORO
ex-aequo a «The Piano» (Lezioni [illegible] piano) [illegible] Jane Campion, Francia/Australia, e a «Bawang Bieji» (Addio, mia concubina) di Chen Kaige, Cina.

[illegible] PREMIO DELLA [illegible]
a «In weiter Ferne, [illegible] nah!» (Così vicino così lontano!) di Wim Wenders, Germania

PREMIO D[illegible]
[illegible] «Raining Stones» (Piovono pietre) di Ken Loach, Inghilterra, e a «Hsimenw Rensheng» (Il maestro di marionette) di Hou Hsiao Hsien, Taiwan

[illegible] ATTRICE
Holly Hunter in «Lezioni [illegible] piano»

[illegible] ATTORE
[illegible] Thewlis in «Naked» (Nudo) di Mike Leigh, Inghilterra.

MIGLIOR REGISTA
Mike Leigh per «Naked»

PALMA D'ORO PER IL CORTOMETRAGGIO
a «Coffee & Cigarettes» [illegible] Jim Jarmusch, Usa.

[illegible] ORO, [illegible] PER UN PRIMO FILM
a «Mui du du Xanh» (L'odore della papaia verde) [illegible] Tran Anh Hung, Vietnam, con una menzione a «Friends» (Amiche) di Elaine Proctor, Sud Africa.

GRAN PREMIO TECNICO
[illegible] Jean Gargonne e Vincent Amardi per il loro contributo al film «Mazeppa» di Bartabas, Francia.

IL [illegible] INTERNAZIONALE [illegible] CRITICA (FIPRESCI)
è andato [illegible] «Addio, mia concubina» [illegible] a «Child Murders» (Assassini di bambini) di Ildiko Szabo, Ungheria, presentato [illegible] Quindicina dei registi.

IL PREMIO ECUMENICO
[illegible] andato a «Libera me» di Alain Cavalier, Francia, con una menzione per «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, Italia, presentato alla rassegna «Un certo sguardo».

[illegible]
DAL [illegible]

E' [illegible] al focoso Bartabas, autore del film di cavalli e di passione «Mazeppa», il compito di animare con un fuori programma la cerimonia della premiazione nel Grande auditorium Lumière. Per errore l'unico, piccolo premio (per la tecnica dell'immagine e del suono) assegnato al [illegible] film è [illegible] ritirato [illegible] un'altra persona e [illegible] sul palco, né la radiosa Jeanne Moreau, né il puntiglioso Louis Malle, ha pensato a porre subito rimedio alla gaffe. Bartabas, fedele al [illegible] personaggio di zingaro sanguigno, non si è tenuto lo sgarbo: è salito sul palcoscenico e, davanti a un impassibile Michele Piccoli, [illegible] manifestato tutto il suo sdegno [illegible] «un Festival ben bizzarro che invita personaggi come Schwarzenegger e che dimentica i problemi [illegible] tanta gente del [illegible] senza lavoro».

Per il resto poche sorprese: Isabelle Adjani, protagonista, [illegible] abito da damina del '700, di uno sh[illegible] sulla scalinata del Palais poco prima che [illegible] cerimonia avesse inizio, ha consegnato con poca emozione le due Palme a Chen Kaige, autore di «Addio mia concubina» [illegible] a Sam Neill, l'attore salito sul palcoscenico al posto della regista di «Lezioni di piano» Jane Campion: «Jane sta avendo un bambino e la strada da [illegible] a Sydney [illegible] molto lunga...». Holly Hunter, l'americana premiata per lo stesso film [illegible] migliore attrice, è partita invece [illegible] gran [illegible] da Los Angeles, appena saputa la buona notizia: minuscola nel suo completino nero [illegible] pretese ha ringraziato la Campion per averla «incoraggiata» ad accettare il ruolo. Meno professionale la dichiarazione di David Thewlis, miglior attore in «Naked» di Mike Leigh: «Sono molto emozionato: ringrazio mia moglie che ha avuto [illegible] coraggio di convivere per molti mesi [illegible] un personaggio così difficile come il mio». Spaesato anche Wim Wenders, vincitore del Gran Premio per la Giuria. [illegible] durante la cerimonia, con la Moreau [illegible] da una «guardia pretoriana» di cui facevano parte, tra gli altri, Sergio Castellitto, Willem Dafoe e Vincent Lindon, gli applausi più calorosi sono andati [illegible] due vincitori del Premio per la Giuria: l'inglese Ken Loach e il regista di Taiwan Hou Hsiao Hsien. Il primo ha subito l'assalto [illegible] fotografi e giornalisti [illegible] un'impareggiabile mistura di timidezza e cortesia, l'altro non [illegible] abbandonato neanche per un attimo l'antico Li Tien Lu, [illegible] maestro delle marionette vestito tutto di bianco compreso [illegible] cappello e seguito dai suoi collaboratori in tunica blu con [illegible] petto una testa di marionetta multicolore. Dopo i premi e dopo «Toxic affair», grande cena [illegible] Palm Beach [illegible] dell'Adjani.

Fulvia Caprara

Foto grande, una scena [illegible] «The piano», che si è aggiudicato la Palma d'oro ex aequo [illegible] «Addio, concubina» (a destra il regista Chen Kaige). Nell'immagine qui sopra un momento del film cinese

Grande cena in onore della Adjani vestita da damina del '700

RIVOLUZIONE

Tutti premiati nessun premiato

TUTTI contenti tranne gli italiani, tutti premiati: e nell'incapacità [illegible] scegliere o nella decisione di non scegliere, moltiplicandosi i premi uccidono [illegible] stessi, la competizione si annulla. Meno male. Mettere in concor[illegible] film diversissimi tra loro per stabilire qual è il migliore è [illegible] organizzare un concorso di bellezza tra ravanelli e zucchine, tra gatti ed elefanti, culturalmente e logicamente non ha mai avuto al[illegible] è curioso che un festival forte come quello di Cannes arrivi spontaneamente, un quarto di secolo dopo, all'abolizione dei premi invocata dai rivoltosi del '68.

I film più belli e ammirati, più amati e più importanti, hanno avuto tutti il [illegible] premio, maggiore o minore. Nessuno è rimasto senza: soltanto gli italiani. Varrà magari la pena di riflettere sulla strana disattenzione che [illegible] circondato a Cannes i nostri film (un piccolo riconoscimento [illegible] ufficiale è andato all'opera accolta [illegible] più calore, «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi): sarà colpa della giuria, sarà colpa della classicità dei Taviani [illegible] di Avati [illegible] primarietà di Ricky Tognazzi, avranno voluto far dispetto a Berlusconi cofinanziatore di tutti e tre i film in concorso, avrà complottato la [illegible] rivale estromessa, oppure le opere italiane sono risultate davvero poco interessanti e incomparabili con le altre?

La giuria che ha moltiplicato i premi ha pure violato il nuovo regolamento secondo il quale un film non può [illegible] più di un premio, [illegible] ha fatto benissimo: Holly Hunter [illegible] «Lezioni di piano» era davvero l'attrice migliore, e non [illegible] vede in base a quale logica (se non diplomatico-commerciale) [illegible] «Naked» non [illegible] sarebbe dovuto premiare sia [illegible] regista Mike Leigh sia il bravissimo protagonista David Thewlis. I premi [illegible] hanno tenuto conto del gusto popolare (ma è funzione dei festival segnalare [illegible] non ovvie) né la programmazione nelle sale, i film vincitori dei premi maggiori sono lunghissimi, due ore, due ore [illegible] cinquanta minuti, due ore e quarantacinque, due ore [illegible] ventidue: con la sua aria fragile [illegible] cortese, il presidente della giuria Louis Malle ha guidato un verdetto in apparenza ecumenico, in sostanza quasi sovversivo.

Lietta Tornabuoni

Lessico familiare di Miu

Camera d'oro all'opera prima vietnamita

CANNES. Per il regista Tran Anh Hung «L'odore della papaya verde», una delle opere prime più apprezzate qui a Cannes (Un certain regard), è il profumo dell'infanzia. In ogni [illegible] vietnamita si coltivava questa pianta che prima di maturare [illegible] frutto, cioè quando è ancora verde, viene usata come verdu[illegible] [illegible] cucina. Con la storia di Miu che bambina [illegible] a servizio presso agiati commercianti e dieci [illegible] dopo finisce moglie di un ricco amico [illegible] famiglia, il giovane cineasta dice di aver voluto parlare della sottomessa condizione femminile. Ma da una quotidianità punteggiata di faccende domestiche viene fuori piuttosto la nostalgia di un mondo orientale fatto di gesti, dolcezze, suoni, ritmi che la collusione con usi [illegible] costumi occidentali ha fatalmente corrotto.

Il film si svolge fra le pareti [illegible] patio lussureggiante dove la quieta Miu lavora, lava, pulisce in un Vietnam Anni 50 tutto ricreato alla Fellini in studio [illegible] Parigi. Un'epoca che l'autore, class[illegible] '62, [illegible] ha mai conosciuto [illegible] dove gli echi della guerra [illegible] Indocina allora [illegible] corso si fanno sentire solo nella raccomandazione: «Rientra prima del coprifuoco». E' una scelta assai simile a quella [illegible] Yolande Zauberman che ha ambientato «Io Ivan, tu Abramo», [illegible] cui abbia[illegible] già parlato, nella Polonia Anni [illegible] prima della sua nascita e del conflitto mondiale, con l'i[illegible] che la guerra potesse far entrare in gioco elementi [illegible] disturbo, estranei alla sua rievocazione inventata.

Federico Fellini: al grande regista [illegible] [illegible] è ispirato l'autore vietnamita. Come faceva lui ha ricostruito in studio un Vietnam Anni 50

L'opzione di ricreare il passato in [illegible] dimensione storicamente asettica può sembrare singolare. E [illegible] effetti i due esor[illegible] per molti versi suggestivi ri[illegible] della limitazione, hanno qualcosa di artificioso, di fabbricato in provetta. E tuttavia [illegible] inseriscono nella tendenza generale [illegible] cinema che la storia va a recuperarla nel privato: ed è antropologia, storia della cultura, non certo la storia politica che studiamo sui libri e di cui leggiamo sui giornali.

Se da una parte gli Anni 90 si presentano come l'epoca dei nazionalismi esasperati e della frantumazione suicida, dall'altra c'è il fenomeno ecumenico e positivo dei tanti espatriati della terra, i cinesi d'America, gli africani [illegible] Francia, gli indiani di Londra e via diversificando che cercano la linea di equilibrio fra il Paese che li ospita e quello che li ha generati. Nei film più vitali fra quelli selezionati nelle sezioni parallele della Quinzaine [illegible] Un certain regard, si sente questa voglia [illegible] tornare alle radici, questa paura di perdere la propria identità ora che le carte nazionali si sono sparpagliate. E non è solo questione di nascere sotto differenti bandiere, perché le contraddizioni interne ai singoli Paesi sono laceranti. E [illegible] a caso [illegible] cinema le rispecchia, magari sotto l'apparenza di [illegible] commedia sentimentale [illegible] di una piccola [illegible] familiare.

[illegible]

Al termine della rassegna, bilancio così così: meno pubblicità, meno affari, meno spreco

Come un brillante esorcismo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Brutta fine: a vedere i terribili documenti sulla guerra nell'ex Jugoslavia c'erano meno di dieci persone e «Toxic affair» di Philomène Esposito, il film che ha chiuso il festival, [illegible] una commedia melensa e noiosa, imbarazzante che lascia appena galleggiare Isabelle Adjani, luminosa lucente pelle di porcellana candida, gonfie labbra artificiali, bellezza di massima modernità. E com'è andata, in generale, questa quarantaseiesima volta? Così [illegible].

Cannes rimane il maggiore festival di cinema europeo, [illegible] che se risente dalla crisi economica: meno pubblicità, meno affari, meno spreco, e l'unica gran festa mondana indetta all'insegna della morte, per beneficenza anti-Aids. I divi planetari, quasi tutti tra i cinquanta [illegible] i sessant'anni, a volte residuali: Liz Taylor, Stallone, De Niro, Catherine Deneuve, Schwarzenegger, Michael Douglas. Attori-rivelazione? Magari il cinese Leslie Cheung. Nuovi talenti? Niente: invece la conferma della genialità di Jane Campion, di Chen Kaige, di Alain Cavalier, l'attualità del magistero [illegible] Kurosawa e de Oliveira, il filo [illegible] rasoio su cui si muove adesso [illegible] incerti [illegible] Wim Wenders. Per la prima volta c'erano [illegible] Cannes ventisei registi debuttanti, una ventina di registe, autori più giovani del solito: ma rispetto alla fisionomia del festival queste presenze inconsuete non hanno provocato alcuna modificazione [illegible] rilievo, [illegible] dire che la generazione, il [illegible] [illegible] l'esperienza non condizionano più la riuscita. Film? [illegible] ventotto presentati [illegible] concorso o fuori concorso, quindici erano mediocri o brutti, tredici belli [illegible] interessanti e tra questi [illegible] erano bellissimi: non [illegible] un pessimo bilancio, per la consuetudine balorda che vede i film al servizio della strut[illegible] [illegible] della durata dei festival, anziché considerare i festival al servizio dei film disponibili oppure no. Temi? La Storia, raccontata da una decina di registi come per ricercare nel passato una risposta agli interrogativi presenti; i bambini, come per illustrare una garanzia di continuità vitale; le crisi sociopolitiche della disoccupazione, della vita urbana e dello [illegible]mento giovanile, come per rispecchiare [illegible] realtà inevitabile.

Esagera [illegible] [illegible] solito Freddy Buache, direttore della Cineteca di Losanna, nel definire Cannes una necropoli e il festival [illegible] brillante esorcismo, rispetto al disinteresse collettivo [illegible] il cinema. [illegible] anche il direttore Gilles Jacob s'inquieta [illegible] per la monotonia tediosa di opere ripetitive prodotte senza autenticità e mostrate al festival [illegible] a una catena di montaggio. Con ansia, parla di «piccola morte della curiosità [illegible] fronte [illegible] cinema inerte». [L. t.]

Isabelle Adjani (protagonista di «Toxic Affair»): ieri alla premiazione [illegible] bellissima in veletta [illegible] boccoli, luminosa pelle lucente di porcellana (e labbra rifatte)

di Curzio Maltese

Lo giuro sulla testa del ministro Pagani, crepasse [illegible] questo momento, bruciasse vivo se non dico la verità...

(Bruno Gambarotta, [illegible] Salone del Libro, Raitre)

«Wild Palms», il film per la tv che divide l'America, parla di potere e mass media

Il paradiso è corrotto parola di Oliver Stone

Nella Los Angeles del 2007 tra violenza e rinoceronti dentro la piscina

Oliver Stone è il produttore della serie televisiva che potrebbe eguagliare il [illegible] «Twin Peaks» (una [illegible] foto a sinistra)

LOS ANGELES. Una piscina vuota a Beverly Hills e un rinoceronte che ci cammina dentro. Forse l'immagine non ha alcun significato. O forse è la chiave di tutto. Certo, [illegible] dalla prima scena, «Wild Palms» trasporta lo spettatore in un mondo bizzarro, paranoico, scintillante e allucinante. Un mondo ancora più singolare se [illegible] considera che [illegible] esplorato attraverso la televisione. «Wild Palms» è in onda [illegible] 19 maggio. Ma è stato preceduto da un ampio dibattito e da opinioni per lo più entusiastiche, è stato paragonato [illegible] un'altra serie diventata oggetto di culto: «Twin Peaks». «Abbiamo un debito [illegible] gratitudine nei confronti di "Twin Peaks" - riconosce Oliver Stone -. Ma questo non è un altro strano giallo. "Wild Palms" parla [illegible] potere [illegible] questo Paese, del potere che hanno i media di farci dimenticare, del potere che ha la tv di controllare il futuro, della Los Angeles [illegible] dopo la rivolta».

Oliver Stone? Sì, il regista [illegible] «Platoon» e di «JFK» ha accettato di produrre [illegible] serie per la tv. Lo ha fatto quando gli è capitata tra le mani una striscia del mensile «Details» scritta da Bruce Wagner, uno sceneggiatore che Sto[illegible] conosce bene perché ha un'opzione sul suo «Force Majeure», una satira di Hollywood. Ma, costretto a rinviare il progetto, si è innamorato di «Wild Palms», [illegible] ha visto non l'ennesima favola tecno-futuristica, ma un'occasione per parlare del presente, nel modo in cui ce lo presenta [illegible] [illegible]visione. E non ha esitato [illegible] produrlo.

Siamo dunque [illegible] Los Angeles, nell'anno 2007. Come la Los Angeles di Raymond Chandler 50 anni prima, la città [illegible] una trappola seducente e bellissima, un paradiso totalmente corrotto. Squadre paramilitari violentano [illegible] sequestrano tra l'indifferenza [illegible]nerale. Una bambina di cinque [illegible] pronuncia le sue prime parole. Di[illegible]: «Tutto deve andare». Una signora rifatta completamente dal chirurgo plastico sistema i nemici cavando loro gli occhi con le proprie dita. Le [illegible]gini televisive [illegible] [illegible] più con[illegible] nello schermo, invadono intere stanze. Per [illegible] rapporti sessuali basta un ologramma interattivo. E poi ci [illegible] loro, i due protagonisti. Un aspirante Presidente (Robert Loggia) che usa la tv come una forma di controllo mentale e che spera con l'impian[illegible] di uno speciale microchip di raggiungere l'immortalità. [illegible] Harry (James Belushi), un avvocato di successo che va [illegible] lavorare per la stazione televisiva del senatore e che ora [illegible] ritrova a dover affrontare l'eterno conflitto tra [illegible] e Male: continuare [illegible] lavorare per i Fathers [illegible] per il senatore in cambio di molti quattrini [illegible] raggiungere i Friends, i ribelli che lottano per impedire il trionfo di questo mondo post-orwelliano?

«Non volevo operare [illegible] fa normalmente la televisione - dice Stone -. [illegible] a parte [illegible] necessità [illegible] fare le cose in fretta, non ci hanno imposto alcuna restrizione». Per il regista di «JFK», il comporta[illegible] della Abc è stato una piacevole sorpresa. [illegible] se si v[illegible] a veder quello che stanno facendo gli altri network, «Wild Palms» [illegible] è poi così eccezionale. Sarà per l'ormai imminente fine del millennio. O forse per le ansietà generate dalla crisi economica e politica. Ma di colpo il tema «apocalisse» vende. Il mese scorso, in «The fire [illegible] time», [illegible] Cbs ha mostrato le terrificanti ripercussioni del fenomeno del riscaldamento globale. In questi giorni, la rete via cavo Hbo sta mandando in onda «Daybreak», un film in cui i portatori di un virus letale diventano le vittime di un'America che ricorda la Germania nazi[illegible]. I Positivi devono portare un tatuaggio con una grande «P» e vengono mandati a morire in centri di quarantena. «The stand», il libro di Stephen King, diventa [illegible] miniserie che [illegible]tra l'apocalisse delle profezie bibliche. Intanto, il [illegible] maggio, la Nbc è stata [illegible] prima [illegible] sfruttare [illegible] immagini della pira sacrificale dei seguaci di David Koresh, [illegible] il telefilm «Ambush in Waco».

Nel cinema marziani e comunisti sono stati sostituiti da tempo col [illegible] che è dentro di noi. Adesso che questo arriva anche al mondo più intimo [illegible] personale [illegible] televisione, le nostre paure diventano incubi facilmente palpabili. E ci si domanda quale sarà [illegible] risposta del pubblico. Wagner definisce «Wild Palms» «un melodramma tecno-sciamanistico», che non [illegible] esattamente [illegible] la formula vincente per affermarsi in [illegible] televisione che premia la banalità e il luogo comune. Certo, prima ancora della [illegible] [illegible] onda, «Wild Palms» è già oggetto di culto. C'è anche [illegible] libro-guida, «The Wild Palm Reader», dove il senatore che vuole controllare le nostre menti trova un alleato [illegible] Sting.

Lorenzo Soria

L'Unione Musicale conclude la stagione con un giovanissimo pianista

Mamikonian, tecnica e poesia

Già vincitore del premio «World Music Master»

TORINO. Con il concerto di Vardan Mamikonian, un giovanissimo armeno invitato [illegible] sostituzione di Murray Perahia, l'Unione Musicale ha concluso in bellezza la sua stagione concertistica che ha offerto quest'anno molti avvenimenti di prim'ordine.

Mamikonian [illegible] da quella straordinaria fucina pianisti[illegible] che è la scuola moscovita del Conservatorio Ciaikovskij.

Nel 1990 ha vinto il concor[illegible] Lefébure di Parigi e nel 1992 il primo premio al «World Music Master» di Montecarlo, destinato al migliore tra i vincitori di concorsi internazionali.

Vardan Mamikonian ha aperto il suo programma con le «Estampes» [illegible] Debussy, rivelando subito [illegible] mano [illegible]licissima nel rabescare, sfumare, giocare in trasparenza gli effetti più impalpabili e sottili.

Poi, dopo «Le jeu [illegible] contraires» di Dutilleux, è passato a Ravel con [illegible] «Gaspard de la nuit» che di rado si ascolta [illegible] poetico, incisivo e plasti[illegible] nel contrasto dei colori, nel gioco mutevole del chiaroscuro.

A poco più di vent'anni Mamikonian è [illegible] pianista completo, tale [illegible] ricordare gli esordi folgoranti di solisti divenuti famosi.

La [illegible] tecnica è aperta a [illegible] la gamma delle possibilità, dalla forza alla leggerezza; [illegible] sua musicalità aderisce strettamente alle più intime pieghe dei pezzi eseguiti.

Lo si è avvertito chiaramente nel passaggio dai moderni a Chopin [illegible] cui ha eseguito, magistralmente i 12 studi op. 25, suscitando ammirazione per la capacità di rovesciare costantemente la tecnica in poesia nel gioco mutevole dei colori, nel nitido sovrapporsi dei più spericolati artifici tecnici.

Donde [illegible] nostra speranza [illegible] riascoltarlo al più presto.

[p. gal.]

All'Auditorium

Schneider e la Nona di Bruckner

TORINO. Ancora un bravo direttore nella Stagione Rai all'Auditorium, [illegible] [illegible] Peter Schneider. Con la «Nona Sinfonia» di Bruckner lo Schneider ha dimostrato la congenialità e [illegible] confidenza [illegible] la misura espressiva della musica del secondo Ottocento; e così pure l'orche[illegible] torinese la [illegible] preferenza per il repertorio della stessa epoca, restando appena [illegible] svantaggio per il numero degli archi, che in Bruckner dovrebbe essere più voluminoso per fronteggiare la potenza degli ottoni. Con la sua ultima Sinfonia, rimasta felicemente incompiuta su [illegible] Adagio cui nulla poteva essere aggiunto, Bruckner riesce quasi sempre [illegible] sciogliere quel turgore che altrove gli faceva [illegible] le idee con insaziabile insistenza; il terzo atto di «Tristano e Isotta», con il tema del corno inglese insinuato nel [illegible] sinfonico, sembra [illegible] stata la sua ultima benedizione: gli argomenti [illegible] «Nona» sono i soliti [illegible] Bruckner, ma tutto [illegible] più interiorizzato e liricizzato, e anche l'enfasi, che certo [illegible] [illegible] qui [illegible] più necessario, complementare alla commozione religiosa.

«Da Wagner attraverso Bruckner si arriva al cemento [illegible]to», diceva [illegible] po' brutalmente Barilli; la «Nona» dell'altra [illegible] era fatta per smentire quell'epigramma critico, [illegible] [illegible] di Bruckner rivelandosi individuato e flessibile, sospinto dal direttore in una tensione narrativa mai allentata: dai lontani appelli [illegible] corni, quasi moribondi [illegible] sulti, ai repentini clangori, [illegible] bruciore degli archi quando vibrano il primo tema del finale, alla radiosa conclusione in una tonalità maggiore da terra pro[illegible]

Prima del grande congedo bruckneriano [illegible] stava bene il Concerto per violino K 216 di Mozart; il solista Christian Altenburger suonava (si legge sul programma) uno Stradivari del 1680, dalla voce molto adatta alla liricità dell'Adagio, [illegible] la graziosa acerbità del giovane Mozart non [illegible] è sentita in una ese[illegible] nel primo movimento sdrucciolata qua e là sulla precisio[illegible] dell'assieme.

[g. p.]

«Musica Nuova»

Un suono giapponese da meditare

TORINO. [illegible] «Compositori Associati» hanno scelto per inaugurare l'«Anno VIII [illegible] Musica [illegible] una stimolante serie di tre incontri dal[illegible] tematica suggestiva: «La musica giapponese antica e moderna e le reciproche influenze tra Oriente [illegible] Occidente». Un'occasione preziosa per [illegible] città che accoglie sempre [illegible] più frequente artisti dell'Est. Peccato che il pubblico torinese [illegible] accosti con un certo sospetto alle proposte «alternative» che affian[illegible] i grandi appuntamenti consolidati da un prestigio ormai collaudato. Pochi [illegible] sala dunque al teatro «Juvarra» per assistere il concerto al Junko Uedo e Wil Offermans organizzato in collaborazione con l'Istituto Giapponese in Roma.

Protagonista assoluta della pri[illegible] parte ispirata alla tradizione, Junko Ueda, musicista-compositrice nativa di Tokyo, ha esordito con «Shomyo», [illegible] canto buddista del repertorio della scuola Tendai in cui il suono emesso, riesce a materializzare per un istante dinanzi a noi, come sull'acqua, [illegible] ispessite o assottigliate dalle cangianti sonorità controllate [illegible] una respirazione che è frutto di meditazione. Singolare per noi, è infatti [illegible] concentrazione raccolta che segue ogni esecuzione così come quella che la precede, lasciando al pubblico il tempo di «riflettere». Ricchissimi i suoni [illegible] satsuma-biwa, il liuto giapponese dalle corde di seta suonato con [illegible] singolare plettro [illegible] ventaglio [illegible] affiancato, nella seconda parte dedicata alla musica contemporanea, [illegible] flauti di Wil Offermans, la [illegible] figura atteggiata, [illegible]chiamava tratti del mimo. Junko Ueda, per interpretare le proprie composizioni, ha abbandonato il costume tradizionale [illegible] la presen[illegible] «Voice e Noise» (1992) e «How to survive in Paradise II» (1990) in cui [illegible] e rumore, Oriente [illegible] Occidente, strumenti [illegible] voce uniti agli effetti [illegible] live-electronics, hanno proiettato i riflessi della civiltà industriale [illegible] ostinati ritmici di treni e di sirene, vicini e lontani, [illegible] oasi [illegible] quiete [illegible] cui la voce, per la prima volta, si staglia [illegible] l'acuto. [illegible] scritto Mila in un suo articolo che, forse, [illegible] qualche luogo, è stato piantato il seme [illegible] [illegible] musi[illegible] che [illegible] gli stili dei popoli d'Oriente e d'Occidente. Ora co[illegible] a germogliare.

[a. bl.]

TIVU' & TIVU'

Troppo martirio per Falcone Dalla Francia ragazzi in affitto

C'E' un rischio: che a furia [illegible] ricordare la morte di Falcone, il pubblico si annoi, cambi canale o, peggio, si abitui. Ha cominciato a metà della settimana scorsa Pegaso, e [illegible] andate avanti tutte le reti, adottando le formule più congeniali a ognuna, portando ognuna i propri vasi ornamentali: Santoro su Raitre la piazza e la magnolia, in collegamento ecumenico [illegible] Costanzo in odore di martirio; Pegaso su Raidue [illegible] tavolo della discussione, Raiuno domenica il grande dibattito «pluralistico e democratico», con filmati di ricostruzione e tanti ospiti, conduttore Piero Badaloni, se[illegible] l'aula bunker di Palermo, quella che volle Falcone, trovando ostacoli anche lì. Ieri [illegible] è stata la volta di Minoli, con un'ampia intervista a Maria Falcone. E' logico che gli intenti sono positivi, non [illegible] possono passare sotto silenzio tali ricorrenze, [illegible] si può, [illegible] si deve smettere di ricordare, [illegible] provare a capire. Ma oltre al rischio, tremendo, dell'abitudine, dell'assuefazione, [illegible] ne [illegible]o altri due: che [illegible] tv si esaurisca, con ore [illegible] dibattito, a volte di demagogia, lo slancio civico di ognuno; che stendo a guardare certe trasmissioni, si sviluppi, nello spettatore, una specie di effetto catartico, purificatore, come accadeva una volta di fronte a un palcoscenico con sopra gli attori. E forse accade pure in questi tempi televisivi, parrà impossibile [illegible] ci [illegible] [illegible]ra molte persone che [illegible] a teatro: dunque chi si trova davanti [illegible] video partecipa delle passioni che lo animano, si indigna, si arrabbia, si sente più buono, purificato. Spegne la tele, [illegible] a dormire. E il giorno dopo è un altro giorno.

[illegible] Raitre [illegible] andata in onda la seconda puntata [illegible] film-inchiesta francesi dal titolo «Prostituzione», regista Mireille Dumas. Si intitolava «Ragazzi in affitto», parlavano due giovani che si prostituiscono, con metodi diversi [illegible] reclutamento dei clienti, [illegible] tecnologico (videotel), l'altro classico, per strada nel parco. «Lo faccio perché non ho voglia di fare altre cose, ho paura di combattere nella vita, per il momento rifletto», diceva [illegible]. Ma che [illegible] vorrebbe fare? «Musica, vorrei fare musica». Era così forte, così stridente [illegible] contrasto: un ragazzo bello, non povero, istruito, in buona salute, che vive la prostituzione come un sistema facile per guadagnare denaro, e si può capire, ma anche come [illegible] modo per non affrontare i problemi della vita. In questo sta [illegible] crudezza dell'inchiesta, che pure è rigoro[illegible] nel coraggio di esprimere, attraverso le parole dell'intervistato, concetti duri: approfittare per soldi della propria omosessualità, provar piacere a prostituirsi, ammetterlo. Oppure: prostituirsi senza essere omosessuali, rifiutandosi di avere rapporti sessuali completi, per una sorta di rivincita nei confronti del padre. Sono meccanismi psicologici difficili da capire. Ma i film della Dumas (bel cognome) non hanno la pretesa di spiegare: si accontentano di gettare una luce su un terreno accidentato. Soprattutto, rispettano chi su quel terreno ci vive, ci [illegible].

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI

Clint & Leone che western

[illegible], IL [illegible] E IL CATTIVO

1966, alle 20,30 [illegible] Rete 4; dur.: 109'

Il «Buono» (soprannominato «Biondo»), il «Brutto» («Tuco») e il «Cattivo» («Sentenza») durante la Guerra di Secessione si danno battaglia per un tesoro nascosto in un cimitero. Passano attraverso campi [illegible] concentramento, battaglie, deserti e città distrutte fino al regolamento dei conti. La regia è [illegible] Sergio Leone, bravissimi Clint Eastwood, Eli Wallach e Lee Van Cleef. Indimenticabile la colonna sonora composta da Ennio Morricone.

[illegible]

1962, alle 20,30 su Odeon; dur.: 140' con spot

Kim Novak è un'americana espatriata in Inghilterra e sospettata di uxoricidio. [illegible] donna vive a Londra e affitta una camera all'agente dell'American Foreign Service, Jack Lemmon. Il suo boss, Fred Astaire, teme che l'ufficio venga coinvolto in uno scandalo.

PRI[illegible]

1987, alle 24 su Rete 4; dur.: [illegible]'

Regia di Stephen Frears, con Gary Oldman, Alfred Molina e Vanessa Redgrave. La storia di Joe Orton, il commediografo inglese capofila degli «Young angry mans», e del suo scandaloso e tragi[illegible] rapporto con Kenneth Haliwell, l'intellettuale che gli fece da pigmalione. Un film difficile del regista di «Rischiose abitudini» e di «Eroe per caso» e interpretato dal «Dracula» di Francis Ford Coppola.

Vanessa Redgrave in «Prick Up» alle [illegible] su Rete 4

[illegible]

1972, alle 1,15 su Raidue; dur.: 108'

Tonino uscito [illegible] prigione entra nell'organizza[illegible] del camorrista don Mario Capece. Riceve il controllo [illegible] due bische, ma vuole sostituirsi al capo in un controllo edilizio. Il boss tenta [illegible] ucciderlo. La regia è di Pasquale Squitieri, [illegible] Fabio Testi, Jean Seberg, Raymond Pellegrin, Charles Vanel, Lilla Brignone.

UN [illegible]

1988, alle 20,30 [illegible] Italia 1; dur.: [illegible]'

Martha Coolidge dirige Arliss Howard, Suzy Amis, Seymour Cassel in questa commedia giovanile con la struttura di un thriller. Un poliziot[illegible] finge di essere uno studente di [illegible] college per indagare sull'uccisione [illegible] un insegnante della quale è stato accusato il fratello. Ne scoprirà [illegible] belle.

OGGI

Prima puntata [illegible] una nuova miniserie, *Requiem per voce e pianoforte* (Raidue, ore 20,40: la trama non è male, un giovane pianista si innamora di un'adolescente [illegible] [illegible] d'angelo che si rivela però un'immorale assoluta, viene istigato [illegible] lei a [illegible] delitto, la scampa. Passano quindici anni, il pianista è or[illegible] un concertista famoso quando il viso d'angelo si ripresenta, è [illegible] una donna distrutta dal vizio e [illegible] ricatta). Su Canale 5, alle 20,40, *Premio Mozart*, presenta Mike Bongiorno.

[illegible] MOZART

Il sottotitolo del Premio Mozart è: Concor[illegible] Internazionale per Giova[illegible] Musicisti. I giovani musicisti [illegible] sette bambini provenienti da tutto il mondo, di età compresa fra i 7 e i 13 [illegible]. Tra questi anche un'italiana di [illegible] anni, pianista. Lo spettacolo va in [illegible]da dal palazzo dell'Unesco di Parigi. I sette prodigi si esibiscono dopo aver affrontato dure selezioni. Al vincitore andrà [illegible] borsa di studio di [illegible] milioni. Il tutto viene annunciato con l'aria [illegible] dire: stavolta è cultura, abbiamo le carte in regola perché non solo i genitori [illegible] d'accordo ma c'è pure l'Unesco, non [illegible] la menate come al solito con la storia che i bambini [illegible] devono andare in tv. A questa [illegible]tuale obiezione, ci permettiamo di rispondere pacatamente: l'idea di mandare in tv questo spettacolo è penosa. Il fatto che siano garantiti sette milioni [illegible] spettatori la rende intollerabile, la presenza di Mike la dice lunga sulle vere intenzioni - puramente spettacolari - [illegible] programma. E' possibile che sia utile per i giovani concertisti confrontarsi [illegible] loro e cominciare a vedere il mondo. E' possibile che l'iniziativa dell'Unesco - di per sé - sia giusta. Ma che c'entra la tv con la maturazione (eventuale) dei talenti precoci? Per quello bastava una giuria [illegible] professori, che ascoltasse e giudicasse [illegible] compe[illegible] a a porte chiuse. Lo spettacolo di Canale [illegible] non è dedicato alla musica, [illegible] alle solite scimmiette-prodigio, messe in mostra apposta per commuove[illegible] le [illegible]. Fosse stata una questione di musica, la trasmissione sarebbe andata in onda a mezzanotte o la mattina alle dieci.

CODICI

Nei codici di autoregolamentazione sottoscritti nei giorni scorsi tra emittenti televisive e associazioni che si occupano del rapporto tra tv e bambini, si continua a non prendere in considerazione il problema della presenza [illegible] bambini nel mondo dello spettacolo e, soprattutto, della pubblicità.

DE CRESCENZO

Italiauno prepara u[illegible] [illegible] [illegible] mandare in onda a metà giugno e condotta da Luciano De Crescenzo. De Crescenzo parlerà di «Croce e delizia», il suo romanzo pubblicato da Mondadori.

LIBRI

Secondo Tiziano Barbieri, la televisione potrebbe essere d'aiu[illegible] ai libri per il fatto che la si sopporta fino a certi limiti, e dopo c'è la saturazione.

Giorgio [illegible]

Foto: Bongiorno

I P[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 7; 8; [illegible]; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 24

- 6 — **Ricordo di Yves Montand**
- 6,50 - 10 **Unomattina**
- 7,35 **Tgr Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Perdono**, film (1966) con Caterina Caselli, Fabrizio Moroni, Nino Taranto. Regia di Ettore Fizzarotti

POMERIGGIO

- 11,55 **[illegible] tempo fa**
- 12 — **Buona fortuna**
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm
- [illegible] **[illegible] Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Fatti, [illegible] e... l'occhio indiscreto [illegible] Tg Uno [illegible] vostro servizio**
- 14,30 **Tg [illegible] Auto.** Rubrica
- 14,45 **Dse - Centominuti.** *Volontariato*
- 15,15 **L'albero [illegible]** per i più piccini
- 15,45 **Big**, Uno ragazzi
- 17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

- 18,15 **[illegible] [illegible] campioni.** Gioco a quiz presentato da De[illegible] Mura
- 18,50 **Quelli del giro.** Conduce Oliviero Beha. Con Adriano De Zan, Giacomo Santini, Vittorio Adorni. Regia di Carlo Bolli.
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo [illegible]**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 **Le avventure [illegible] giovane Indiana Jones**
- 22,30 **Linea [illegible] dentro la notizia [illegible]**
- 22,40 **[illegible] carte scoperte.** Di Claudio Donat-Cattin.
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **[illegible]e e dintorni**
- 1,10 **La fattoria [illegible] Sternstein**, film 1ª vis.
- 2,30 **Telegiornale Uno** (replica)
- 2,35 **Linea notte dentro [illegible] notizia** (replica)
- 2,45 **Disavventure [illegible] Buster [illegible].** Film
- 3,50 **Telegiornale Uno** (replica)
- 3,55 **Linea notte dentro la notizia** (replica)
- 4[illegible] **Quasi adulti.** Telefilm
- 4,50 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

- 6 — **Corso di informatica**
- 7 — **Tom e Jerry.** Cartoni animati
- 7,20 **Piccole e grandi storie**
- 7,25 **Kissyfur.** Cartoni animati
- 7,50 **L'albero [illegible].**
- 8,20 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo.** Condotto [illegible] Luca Sardella e Janira Majello
- 9,25 **Non c'è [illegible] tra [illegible] ulivi**, film [illegible] [illegible] Vallone, Lucia Bosé. Regia di [illegible] Santis
- 11 — **Doogie Howser**, telefilm
- 11,45 **Segreti per voi... consumatori.** [illegible] Anna Bartolini
- 12 — **I fatti vostri.** Conduce Fabri[illegible] Frizzi
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
- 14,10 **[illegible] si ama**
- 14,35 **Viaggio con Sereno variabile [illegible]** di Bevilacqua
- 14,45 **Santa [illegible]ra**, serie tv
- 15,30 **Una povera [illegible] ricca.** Sceneggiato. 1ª puntata
- 17,20 **[illegible] Parlamento**
- 17,25 **Hill [illegible] giorno e notte**
- 18,10 **Tgs Sportsera**
- [illegible] **Miami [illegible] - Squadra Antidroga**, telefilm. Con Don Johnson
- 19,15 **Beautiful.** Serie tv
- 20,15 **[illegible] 2 - Lo sport**
- [illegible] **Ventieventi.** Di M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **Requiem per voce e pianoforte.** Un film in due parti diretto da Tomaso Sherman. 1ª vis. tv. Con Simona Cavallari, Massimo Popolizio. 1ª parte
- 22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mi[illegible] 2. La ricerca continua**
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso**
- 24 — **[illegible] - L'altra edicola - La cultura nei giornali**
- 0,15 **Appuntamento [illegible] cinema**
- 0,20 **Musica... jazz.** Festival Blues da Pistoia
- 1,15 **Camorra**, film (1972) con Fa[illegible] Testi. Regia [illegible] Squitieri
- [illegible] **Dse: [illegible] Sulloway**
- 3,10 **Tg2 - Pegaso**, replica
- 3,50 **Tg 2 - Notte**, replica
- 3,55 **Tg 2 - Diogene**, replica
- 4,10 **Il tempo si è fermato**, film di Ermanno Olmi
- 5,35 [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 11,45; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Dse - Tortuga**
- 6,50 **Tgr lavoro**
- 7,05 **Dse - Tortuga. [illegible] piano**
- 7,30 **Tg 3 - Edicola**
- 7,50 **Dse - Tortuga. Primo piano**
- 8 — **Dse - Tortuga DOC**
- 9,30 **Dse - Il fa[illegible]**
- 10 — **Dse - Par[illegible] semplice**
- 11-14 **Tennis: Open di Francia**
- 14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr Leonardo**
- 15 — **Tgs Solo per sport.** Parigi. **Tennis: Open di [illegible] - Equitazione: Tgs Per pura [illegible]valleria - Tgs Derby**
- 18,50 **Tg 3 Sport**
- 19,50 **Schegge**
- 20,25 **Una Cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato**
- 20,30 Donatella Raffai in **[illegible] l'ha visto?** Un programma di Luisa Montagnana. Massimo Terranova e Adriano Catani. A cura di Paola Fattori e Maria Carla Pennetta. Regia di Vincenzo Verdecchi
- 22,45 **Le brave donne di Bangkok.** Un film di Dennis O'Rourke
- [illegible] — **Q come Cultura.** ovvero **Catastrophes**. Un programma concepito e condotto da Gianni Ippoliti a cura di Anna Maria Rotoli. Regia di Paolo Pietrangeli
- 1,20 **Meteo 3**
- 1,25 **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]** presenta **Evelina**
- 1,40 **Vent'anni prima**
- 1,50 **[illegible] Cartolina spedita da [illegible]rea Barbato.** Replica
- 1,55 **Q come cultura.** Replica
- 2,35 **Tg 3 - Nuovo giorno: Le [illegible]tizie - L'edicola - La rassegna [illegible] stampa estera - On off, la pagina culturale**
- 3,10 **Furore e grida**, film
- 4,40 **Tg 3 - Nuovo giorno**, replica
- 5,15 [illegible]
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Un dottore [illegible] tutti**, telefilm
- 9,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
- 11,30 **Ore 12**, varietà, con Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **L'arca di Noè - Itinerari**, attualità, con Licia Colò
- 16 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja [illegible] ri[illegible]**, cartoni
- 17,15 **Super [illegible] 4**, quiz
- 17,30 **James Bond jr.**, cartoni
- 17,55 **Tg 5 - Flash**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz, con M[illegible] Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **[illegible] la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano
- 20,40 **Premio Mozart**, varietà, con Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi. Da Parigi
- 22,45 **[illegible] e ciccia**, *La sorpresa*, telefilm
- 3,45 **Tg 5 - Notte**
- 23,15 **[illegible] Costanzo Show**, varietà, regia di Pietrangeli [illegible] corso [illegible] programma:
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (r)
- 1,40 **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **[illegible] tutto volume**, attualità
- 3 — **Tg 5 - [illegible]**
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**
- 4 — **Tg 5 [illegible]ola**
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **[illegible] 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **I miei due papà**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **L'Italia del Giro**, sport
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 13, — **Unomi[illegible]**
- 13,05 **Lupin, l'incorreggibile**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
- 14,15 **Non è la Rai**, varietà
- 15,30 **76° Giro d'Italia**, ciclismo
- 17,30 **UnoMania**, con Gabriella Golia

Nel corso del programma:

- 17,35 **Miticol**, varietà con Linus e Vanessa Rossi
- 18,00 **[illegible] sport**
- [illegible] **Tarzan**, telefilm, *Lotta contro il tempo*
- 18,30 **Baywatch**, telefilm, *Vecchi amici*
- 19,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà [illegible] Gigi e Andrea
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **[illegible] poliziotto al college** (Usa '88), film giallo di Martha Coolidge con Arliss Howard
- 22,30 **Girosera**, sport
- 23 — **L'appello [illegible] martedì**, con Massimo De Luca
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna sta[illegible]**
- 0,50 **Studio sport**
- [illegible] **L'ora di Hitchcock**, telefilm
- 2 — **Baywatch**, telefilm
- 3 — **A-Team**, telefilm
- 4 — **La famiglia Hogan**, telefilm
- 4,30 **Tarzan**, telefilm
- 5 — **Dieci sono pochi**, telefilm
- 5,30 **I [illegible] due papà**, telefilm
- 6 — **Miticol**, varietà
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
- 6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **General Hospital**, soap opera
- 8,40 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg 4 - Mattina**
- 9,55 **Ines, [illegible] segretaria [illegible] [illegible]** telenovela
- 10,50 **Soledad**, telenovela
- 11,35 **[illegible] pranzo è servito**, quiz
- 12,35 **Celeste**, telenovela
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **[illegible] pomeriggio**, varietà. Nel [illegible] del programma:
- 14 — **[illegible]eri**, soap opera
- 15,15 **Grecia**, telenovela
- [illegible] **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 17 — **Lui, [illegible] l'altro**, attualità
- 17,30 **Tg [illegible] - Flash**
- 17,35 **Naturalmente bella**
- 18,15 **Il nuovo gioco [illegible] coppie**, quiz
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **La signora in rosa**, telenovela
- 20,30 **Il buono, il brutto, il [illegible]vo**, film di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Eli Wallach

Nel corso del programma:

- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 24 — **Pr[illegible] Up-L'importanza di es[illegible] Joe**, film [illegible] Stephen Frears.
- 1,55 **Naturalmente bella**, [illegible]lità
- 3,05 **Strega per amore**, telefilm
- 3,30 **L'amante**, film di Claude Sautet con Michel Piccoli (Francia '69)
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** [illegible] collaterali; **11** [illegible] 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **13,20** In diretta [illegible] '43; **14,06** Oggiavvenne; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16,23** Stereopiù. Tra le 16,23 e le 17,27: 76° Giro [illegible]lia; **17,27** Come la musica esprime le idee; **18,30** Venti d'Europa; **19,30** Audiobox; **20** I racconti di Pangloss; **21,04** In diretta da...; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,30 Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di terza; **10,14** La patata bollen[illegible]; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,16** Intercity; **15** Racconti e novelle; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Le figurine; **15,48** Pomeriggio insieme; **16,32** Le figurine; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15

8,30 Alfabeti sonori; **9** Concerto [illegible]l mattino; **11,10** [illegible]ana; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; [illegible] Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega [illegible] musica; [illegible] Terza pagina; **19,15** Dse - Carlo Goldoni [illegible] «l'avventuriero onorato»; **19,45** Scatola sonora; **20,25** Radiotre suite; **20,30** Ferrara Musica; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22

- 12 — **Tappeto volante**
- 12,15 **La spesa di Wilma**
- 14 — **Il caso Paradine**, film
- 16 — **Sale, pepe e fantasia**
- 18,25 **Zoolympics**
- 19 — **Nashville detective**, film
- 21 — **Corpo a corpo [illegible] Alba Parietti**
- 21,30 **Monsters**, telefilm
- 22,30 **Baby M**, miniserie (2ª parte)
- 0,20 **Corpo a corpo**, (r)
- 0,40 **Tennis - Roland Garros**
- [illegible] — **Cnn**, colleg. in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- 14,30 **Telescuola**
- 15,15 **Grandangolo**
- 16,05 [illegible]
- 16,30 [illegible]
- 16,40 **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**, animazione
- 18 — **Circo [illegible]**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.**, tesi, temi, testimonianze
- 22,45 **[illegible] sport**
- 24 — **Donatella Rettore**
- 1,05 **Textvision**

TELE +1

- 11,45 **L'ospedale più pazzo del mondo**, film
- 13,30 **La ballata del caffè tri[illegible]**, film
- 16,20 **Sotto massima [illegible]gilanza**, film
- 18,30 **Cugini**, film
- 20,30 **Dice lui, [illegible] lei**, film
- 22,35 **Alien**, film

TELE +3

- 20,30 **Lungometr. natura**
- 22,30 **Nat. geogr.explorer**
- 23,30 **Sinfonia n. 9 op. 95** di A. Dvorak.

TELE +2

- 13,30 **Sportime**
- 13,45 **Sportime [illegible]**
- 14 — **USA Sport**
- 14,30 **Trans World Sport**
- 15,15 **Sportraits**
- 15,30 **Punto di domanda**
- [illegible] **Wrestling [illegible]**
- 17 — **Calcio spagnolo**
- 19 — **Settimana Gol**
- 19,30 **Sportime News**
- 19,45 **Sportime Auto**
- 20 — **Tennis - [illegible] Garros**
- 22,30 **+2 News**
- 22,35 **Calcio - Speciale Coppa Campioni**
- 23,30 **Tennis - Roland Garros**

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Hot line**
- 15,35 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 19 — **Spin Doctors**, special
- 19,30 **VM-giornale**
- 20,30 **Moka choc light**
- 22 — **Wanted**
- 22,30 **Moka choc strong**

[illegible]

- 19 — **Moto mondiale**, sport
- 20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
- 21,15 **La tana dei lupi** telar.

Nannini, ovvero «X Forza e X Amore»

E' la Giannissima dolce e carnale

MILANO. Le «Radio Beccano» si moltiplicano. Una, l'ha appena c[illegible] lei con le sue dichiarazioni di fuoco su Rosa Russo Jervolino; l'altra è una canzone [illegible] nuovo album «X Forza e X Amore». Gianna Nannini vi ospita Jovanotti in una breve «rappata», e sembra tenere moltissimo a questo brano che racconta il Rumore Universale, anche se [illegible] noi pare invece l'episodio più confuso e farraginoso (nella forma e nella sostanza) [illegible] un album che poi si rivela i[illegible] spumeggiante e vitale e si fa pian piano scoprire con piccole sorprese e gustosi particolari, come i campionamenti di voci (come quella di Gorby) [illegible] rumori (come un tappo di champagne che salta) sparsi in ogni canzone.

Il [illegible] lavoro è quasi tutto incentrato sul rapporto tra la Giannissima che si riscopre femmina, e l'universo maschile colto nelle sue contraddizioni, di titubanze erotiche e di muscoli d'acciaio difficili [illegible] afferrare. E' [illegible] po' il seguito di [illegible] discorso incominciato mille anni fa [illegible] la fortunatissima «America» e proseguito poi con «Fotoromanza» e «Bello e impossibile»: canzoni, queste ultime, maltrattate dalla critica ma che [illegible] segnato [illegible] novità per la loro carica [illegible] a carnale, pur se lontane dall'ardore trasgressivo espresso in «America». Adesso, la carnalità si rifà accesa anche grazie al video della dolcis[illegible] «Io [illegible] [illegible]» che ha come guest star il ballerino Ezralow: il quale si mostra, [illegible]el finale, completamente nudo. «E' un clip neorealista - racconta la Giannissima birichina -. L'abbiamo girato sulle Alpi Apuane, simbolo della [illegible] tagna violentata dall'uomo: lui all'inizio spunta fra le rocce come il sole. Non ci[illegible] messi d'accordo, si è spogliato [illegible] naturalezza: dice che la pelle [illegible] il suo primo vestito. Con tante [illegible] nude che si vedono, non c'è poi da [illegible] dalizzarsi per un nudo maschile. E' stata un'esperienza intensa, Ezralow è mio amico da tempo, mi ha anche insegnato dei passi di danza».

Gianna Nannini (nella foto) ha girato un «clip neorealista» insieme col ballerino Ezralow tutto nudo. Dice la cantante: «Non eravamo d'accordo, si è spogliato con naturalezza»

Chissà chi è l'uomo di cui la rockeuse internazionalsenese è innamorata. Lei ammette soltanto di [illegible] «impegnata», ma questo disco che viene dopo [illegible] deludente «Scandalo» trasuda un [illegible] fre[illegible] e vissuto: c'è perfino [illegible] «Ninna nanna», molto dolce, dedicata a qualcuno che viene così definito: «Tu sei bimbo, tu sei fungo/ Tu sei [illegible] viaggio all'inferno/ Tu sei vivo, tu sei amore/ Sei [illegible] cucciolo e i dintorni». Ma gli episodi più significativi, nel filone amoroso, [illegible] «Tira Tira», una filastrocca folkrock dedicata [illegible] un tizio al quale rimprovera: «tiri avanti tiri indietro/ [illegible] non ti decidi mai/ Schiodati ora che ci sei/ Cretino», [illegible] la tipica virulenza toscana di cui parleremo più avanti; e «Oh Marinaio», ballata per voce e pianoforte cullata dagli sciacquii del mare in cui Gianna declama: «Te la voglio far sognare/ Il mio tesoro/ Tra il collo e il cielo». Paiono lontani gli inni alla masturbazione che [illegible] resero famosa.

L'altro filone che compare [illegible] «X Forza e X Amore» [illegible] quello dell'etnia toscana: riscoperta attraverso un rifacimento spoglio della famosissima «Maremma» ma soprattutto in «Lamento», che coniuga [illegible] modo originale ed efficace l'heavy rock con la stornelleta. Spiega Nannini che [illegible] [illegible] è un omaggio alla vedova [illegible] mafia Rosaria Schifani: «Il lamento è un canto della tradizione orale, un rituale che molto spesso impediscono di celebrare, per la sua forza intrinseca. E' la maledizione di una donna contro l'inquinamento mondiale mafioso».

«X forza e X amore», che dà il titolo all'album, è invece [illegible] specie di inno alla donna e al suo corpo avvilito dalla violenza, tema assai [illegible] all'autrice che pare [illegible] appresti finalmente a discutere la tesi di laurea [illegible] corpo della donna nella musica» [illegible] cui parla da [illegible]i. «Il corpo violentato della donna è un po' come la Terra», commenta l'autrice; attivista di Greenpeace, sta meditando di tenere un concerto intorno al 23 giugno ad Alessandria, in occasione [illegible] un processo [illegible] alcuni militanti dell'organizzazione. [illegible] tour in Italia s'inizierà probabilmente in ottobre: prima d'allora Gianna si esibirà in Germania, dove gode di grande popolarità, e al Festival di Vienna dove il 27 agosto è attesa un'altra primadonna, Tina Turner.

Marinella Venegoni

Biglietti a 6 mila lire per la festa dei film

Il cinema ci riprova a riempire l'estate

Sugli schermi caldi, soprattutto opere reduci da Cannes. In attesa pure altri trenta titoli (molti americani)

ROMA. Vola al cinema, costa meno: fino a domenica 6 giugno le sale [illegible] prima visione costeranno 6 mila lire invece di 10. Non è una semplice riduzione quella che per quindici giorni viene offerta agli spettatori, ma una iniziativa che [illegible] propone di incoraggiare il pubblico ad andare al cinema anche d'estate. Dal 5 all'11 luglio ci sarà la «Settimana del cinema italiano» che offrirà - sempre a [illegible] mila lire - l'opportunità di recuperare quei film di produzione nazionale che non si [illegible] potuti vedere nelle ultime stagioni.

Gli esercenti vogliono ripetere l'exploit di Milano avvenuto nel luglio scorso dove «Ladro di bambini» o «Mediterraneo» in due giorni hanno incassato dagli otto agli undici milioni. Soltanto in alcune grandi città le sale rimangono tradizionalmente aperte fino a metà luglio: Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Genova e Firenze. Lo scorso anno la chiusura estiva è partita [illegible] prima settimana di giugno dalla Sicilia (su 16 cinema a Palermo rimase aperto soltanto l'Arlecchino che programmava «Analisi finale»), poi le chiusure [illegible]no dilagate nelle Marche (Ancona e Pesaro) e nell'Emilia-Romagna (Cesena, Ferrara, Forlì, Parma, Piacenza, Ravenna) e via via [illegible] sono estese nelle altre regioni. E pensare che in Spagna il 3 agosto è uscito «Basic instinct». «Posso dire - spiega Carlo Bernaschi, presidente dell'Associazione degli esercenti - che quasi tutti i gestori delle 2500 sale italiane hanno aderito all'iniziativa "andiamo al cinema d'estate", perché si [illegible] resi conto della validità dei titoli disponibili per [illegible] prossime settimane. Un anno fa "Proposta indecente" che tuttora incassa tre miliardi alla settimana, non sarebbe uscito [illegible] maggio, ma a ottobre. Lo [illegible] [illegible] la stagione estiva naufragò perché non c'era la volontà di fare circolare film di richiamo. Oggi i titoli ci [illegible] e gli esercenti, compresi quelli siciliani, ci hanno assicurato che almeno per tutto il mese di luglio terranno aperte le loro sale. E se l'esperimento '93 funzionerà sono certo che per l'estate del prossimo anno aumenterà il nu[illegible] delle sale con l'aria condizionata, soprattutto [illegible] piccoli centri».

«Noi - aggiunge Carlo Bernaschi - contiamo molto sul fatto che le famiglie vanno sempre meno in vacanza e il cinema può ridiventare lo svago estivo dei giovani in un periodo dell'anno [illegible] cui la televisione ridimensiona quantitativamente la sua offerta artistica e... calcistica».

Le proposte cinematografiche estive per quanto riguarda la produzione italiana faranno soprattutto affidamento - in attesa della Settimana del cinema italiano - sui film reduci dal Festival di Cannes: «La scorta» [illegible] Richy Tognazzi, «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, «Magnificat» di Pupi Avati, «Fiorile» dei fratelli Taviani e «Abissinia» di Francesco Martinotti. D'altra parte le poche novità italiane già pronte, [illegible] per esempio «Dove siete? Io sono qui» di Liliana Cavani, non escono perché sperano [illegible] [illegible]sse[illegible] selezionate per la Mostra di Venezia. Sempre da Cannes, dove non sono già in programmazione, stanno arrivando: «Lezione di piano» di Jane Campion, «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher con [illegible]ichael Douglas [illegible] Robert Duvall, «Lo sbirro, il boss e la bionda» di John McNaughton con Robert De Niro, e «Madadayo» (Il compleanno) di Akiro Kurosawa. E poi in attesa ci sono altri trenta titoli soprattutto americani.

Ernesto Baldo

Maguy Marin: una «Coppelia» per voyeur

Attenti ai giochi con le donne nude

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Attenzione ai giochetti solitari in casa con filmini di donne. Sono solo apparentemente innocui. La d[illegible] dello schermo potrebbe diventare realtà, moltiplicarsi all'infinito [illegible] vendicarsi, in [illegible] sarabanda infernale, dell'uomo che [illegible] ad un attimo prima pensava di averla in pugno per i suoi divertimenti semplicemente accendendo e spegnendo il proiettore. E' questa la revisione molto contemporanea dell'ottocentesco balletto «Coppelia» che Maguy Marin, la più provocatoria e scatenata dei coreografi francesi, ha concepito per il Lyon Opéra Ballet ed ha mandato in scena [illegible] prima mondiale domenica scorsa [illegible] uno degli spettacoli di inaugurazione della nuovissima Opéra di Lione.

La donna ideale, [illegible] [illegible] Maguy Marin, è un essere perfetto introvabile nella realtà. Nell'800, a sentire E.T.A. Hoffmann (cui si ispirava il balletto originale di Léo Délibes), gli uomini ne avevano fatto un manichino automatico che prendeva illusoriamente vita nelle mani del dottor Coppelius. Ma oggi come immaginarsi quell'essere inesistente? Col cinema e con la fotografia, la donna torna perfetta e malleabile ai desideri dell'uomo. Se poi i protagonisti di «Coppelia» abitano in squallidi falansteri della periferia francese, il voyeurismo che Coppelius consuma proiettando su un muro di casa le immagini di una Lolita bionda in tacchi a spillo e tailleur rosso, un po' Barbie, [illegible] po' Brigitte Bardot, può diventare l'undicesimo peccato del decalogo di Kieslovsky, citatissimo qui nel mortale grigiore di interni ed esterni.

Una scena del balletto

Nei fumi dell'alcol succede che l'immagine della Coppelia [illegible] celluloide, come in un incubo, prenda vita e si moltiplichi all'infinito. Il sogno diventa allora una sfilata di 24 Coppelie (l'intero corpo di ballo maschile [illegible] femminile insieme) tutte bionde, tacchi a spillo e tailleur rosso. Le ventiquattro replicanti prima inscenano una danza di seduzione (sculettando e poi mostrando il sesso) per Coppelius e il giovane Franz che si è introdotto di nascosto nell'appartamento per carpire [illegible] segreto del vecchio. Poi si scatenano in una sarabanda vendicatrice costringendo i due uomini a travestirsi [illegible] lanciarsi in danze spagnole e scozzesi. Quindi danno [illegible] via ad un galop al termine del quale buttano in un mucchio parrucche, scarpe alte e tailleur [illegible] accolgono festanti Swanilda, la fidanzata di Franz, bruttina ma reale, che si gode così appieno la sua vendetta nei confronti dell'amoroso farfallone e traditore.

Rovesciando come un calzino la storia del balletto di Délibes, Maguy Marin ha sforbiciato alcuni brani della partitura, relegando per esempio [illegible] grande valzer del secondo atto a intermezzo delle due scene che costituiscono la sua rapida coreografia, come per sbarazzarsi [illegible] musica che dice troppo e va troppo contro le sue intenzioni. Ha usato invece la mazurca [illegible] primo atto per descrivere i giochi violenti, i divertimenti amorosi dei giovani della banlieue parigina. Ma geniale è ancora l'uso del cinema, con un grande schermo al centro della scena incorniciato da due altissime e grigie case popolari. Quello schermo ci permette di seguire il vecchio Coppelius all'interno del suo appartamento, di vedere la [illegible] Coppelia di lontano sul balcone. Permette alla donna di celluloide di dialogare a segni e a distanza con Franz e Swanilda che i[illegible] sono in carne ed os[illegible] in scena. E' ancora sullo schermo che cogliamo i piani ravvicinati dell'aggressione di teppisti a Coppelius, quando il vecchio perde le chiavi di casa che permettono a Swanilda [illegible] introdursi nel suo apartamento. E' sempre sullo schermo infine che ci introduciamo nel gabinetto fotografico dove [illegible] vecchio conduce i suoi innocenti giochetti co[illegible] le mille fotografie di Coppelia.

Successo? Trionfale, [illegible] appena qualche isolato buu.

Sergio Trombetta

CINEMA

Massima copertura

Il poliziotto che voleva essere onesto

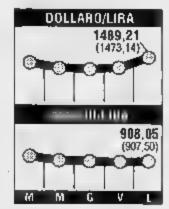
FIGLIO di un tossicomane ucciso sotto i suoi occhi di bambino nel corso di un[illegible] rapina a mano armata la sera di Natale del '72 in quel di Cleveland, John Hull si [illegible] ripromesso di non seguire l'esempio paterno. Venti anni dopo lo troviamo a Cincinnati che milita nella polizia al servizio della legge. Però secondo il responsabile federale della Narcotici, l'agente [illegible] ha le note psicologiche del delinquente omicida ed è, in poche parole, proprio il tipo che gli serve: capace di infiltrarsi senza destare sospetti nel giro dei trafficanti per riuscire a incriminare un grosso boss, nipote di un politico sudamericano di cui il governo degli States vuole bloccare l'ascesa.

La storia ci vie[illegible] raccontata in prima persona da Hull che - ed è una delle poche trovate dell'ovvia sceneggiatura di Michael Tolkin e Henry Bean - parla [illegible] po' come un personaggio chandleriano, tipo: «Non volevo accettare quell'incarico. Pensavo che sarebbe stato il più grande errore della mia vita». Tuttavia se per un Marlowe i guai che si tira addosso rappresentano la conferma di una visione disincantata del mondo, per Hull sono la caduta dell'illusione di essere una persona integerrima e la rivelazione che l'educazione ricevuta nell'infanzia ha lasciato il segno. Mentre sale velocemente i gradini da piccolo rivenditore di strada a temuto grossista di stupefacenti, [illegible] buon poliziotto si accorge che il gioco duro non gli dispiace. E non è solo per svolgere meglio il suo compito che diventa complice di David Jason, un brillante avvocato di molte ambizioni che ha inventato una droga sintetica e vuole piazzarla sul mercato.

Diretto senza fantasia dal [illegible] Duke di «Rabbia [illegible] Harlem», «Massima copertura» [illegible] un bel personaggio dostoevskianamente diviso fra bene e male che non ha saputo sviluppare. Gli restano un finale aperto a sorpresa e una coppia di attori, il poliziotto Larry Fishburne e l'avvocato Jeff Goldblum, sufficientemente ambigui per giocare una partita doppia. [a. le.]

MASSIMA COPERTURA
(Deep Cover)
di [illegible] Duke
con Larry Fishburne,
Jeff Goldblum,
Victoria Dillard,
Charles Martin Smith
Usa 1992, poliziesco
Cinema **Od[illegible] 4** di Milano
Cristallo di Torino

La Borsa aspetta schiarite

All'inizio della [illegible] ottava [illegible] mercato borsistico ha dato ieri la sensazione di essere [illegible] po' confuso con le quotazioni che lentamente sacrificavano parte dei guadagni precedenti [illegible] l'eccezione della Montedison e della Fiat fissata sulle basi dello scorso venerdì. Successivamente interventi del denaro sui privatizzabili in particolare sulla Comit [illegible] [illegible] altre società come Pirelli, Fondiaria e Italmobiliare, hanno riportato [illegible] po' di ottimismo sollecitando qualche ricopertura e acquisti sugli assicurativi via via chiamati ma l'indice Mib ha chiuso comunque in calo dello 0,24%. Richiesti valori particolari come la Stefanel scambiata anche attraverso i premi. Rinviate al rialzo [illegible] Trenno (prezzo poi non rilevato) e la Ansaldo [illegible] [illegible] differenza finale frazionale. Al di là dei movimenti di natura tecnica la Borsa risente dello stato di incertezza che regna sul piano interno non solo [illegible] livello politico ma soprattutto in relazione alla [illegible] economica [illegible] luglio.

Usa, il boom del mattone

I maghi della finanza Usa stanno per investire centinaia di milioni di dollari nel depresso settore immobiliare: ad attrarli [illegible] prospettive di guadagni da capogiro, simili [illegible] quelli derivati dalle «obbligazioni spazzatura» negli Anni [illegible] A spingere verso il «mattone» i nomi più noti [illegible] Wall Street - tra i finanzieri in questione figurano l'ex capo del dipartimento fusioni e acquisizioni della Drexel Burnham Lambert, Leon Black; l'ex presidente ad interim della Salo[illegible] Brothers, Warren Buffett, [illegible] George Soros, il [illegible] uno del fondo d'investimento newyorkese Quantum Fund - sono i prezzi ultraconvenienti degli immobili. Molti creditori infatti, dopo il fallimento dei loro clienti, si ritrovano oggi in portafoglio una enorme quantità di proprietà indesiderate e sono disposti a tutto pur di liberarsene. E molti esperti ritengono oggi che il rendi[illegible] degli investimenti in immobili si aggiri intorno al [illegible] per cento l'anno.

L'agenzia di rating non declassa il nostro debito. Sui mercati grande attesa per un calo dei tassi

Standard & Poor's salva l'Italia

Ma la produzione non dà segni di ripresa

ROMA. Bocciata da Moody's, l'Italia [illegible] salvata da Standard and Poor's, l'altra grande agenzia di rating internazionale per la quale la doppia «A» data al nostro Paese [illegible] è in questione. Anzi, nel loro rapporto trimestrale pubblicato ieri, i superesperti della Stanpoor's (Susan Witt [illegible] Guido Cipriani) affermano esplicitamente che dopo l'abbassamento del rating [illegible] debito [illegible] valuta a lungo termine (da «Aa+» [illegible] «Aa») il [illegible] marzo, [illegible] prospettive per la valutazione del «Republic of Italy» restano stabili. La bocciatura di Moody's, che [illegible] [illegible] maggio ha degradato il debito italiano a «A1» [illegible] «Aa3», non sembra quindi influire [illegible] alcun modo sulle valutazioni di Stanpoor's. Del resto entrambe le agenzie hanno più volte sottolineato in passato [illegible] totale indipendenza delle loro valutazioni.

Standard and Poor's motiva la stabilità dell'outlook indicando che «le prospettive commerciali hanno tratto beneficio dalla forte svalutazione della lira, dopo [illegible] passaggio al sistema [illegible] libera oscillazione, mentre la flessibilità economica è stata rafforzata dall'accordo sul lavoro dell'estate scorsa che ha abolito l'indicizzazione dei salari». Tuttavia, aggiungono i superesperti, «il miglioramento nella posizione esterna dipenderà da decisivi progressi nelle riforme del settore pubblico».

Il rapporto [illegible] anche l'attuale quadro politico ed economico dell'Italia. Sul primo fronte la Stanpoor's nota che le prospettive di raggiungere gli «ambiziosi obiettivi» [illegible] completare le rifor[illegible] costituzionali, preparare la strada a nuove elezioni [illegible] attuare un piano di austerità di bilancio si basano sulla «illustre fama» di Carlo Azeglio Ciampi e sul [illegible] governo di tecnocrati che ieri si sono già messi al lavoro per definire la finanziaria '94. Per centrare il bersaglio, Ciampi avrà comunque bisogno di «un forte sostegno pubblico [illegible] favore del cambiamento» che gli permetta di otte[illegible] il supporto per [illegible] suo programma anche da parte «dei parlamentari riluttanti».

A livello di performance economica, la Stanpoor's nota che l'attività economica ha dato segni di stagnazione nella parte iniziale del 1993 e che per l'intero anno «non è prevista alcuna crescita [illegible]gnificativa» rispetto all'anno precedente. Una tabella acclusa al rapporto alla voce «crescita del pil in termini [illegible] indica 0,0. L'inflazione [illegible] invece prevista al 5,2%, contro il 5,4% stimato per il 1992, il tasso di disoccupazione al 13% (11,3%), la crescita reale dei salari al 4,5% (4,7%), mentre per gli investimenti è previsto un calo dell'1,5% contro la flessione dello 0,4% del 1992.

[illegible] l'iniezione di cauto ottimi[illegible] che arriva [illegible] Londra inciampa subito [illegible] il barometro della produzione industriale che, secondo il sondaggio mensile del Centro Studi della Confindustria, [illegible] stata stagnante anche a maggio. Anzi si è registrata [illegible] diminuzione tendenziale dello 0,6% rispetto al mese precedente per la produzione manifatturiera effettivamente realizzata, mentre su base [illegible] la diminuzione è del 4,6%. [illegible] bilancio dei primi cinque mesi di quest'anno dell'attività produttiva, rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, mostra una flessione del 4,5%.

La macchina produttiva insomma è lenta a muoversi, nonostante [illegible] svalutazione, e tutte le attese degli industriali [illegible] per un nuovo calo [illegible] tassi, dopo il taglio dello 0,5% deciso pochi giorni dalla Banca d'Italia. Un primo primo segnale (non ufficiale) potrebbe già venire oggi dalla maxiasta dei Bot da 40.500 miliardi. [illegible] «la» lo [illegible] dato [illegible] via Nazionale che è intervenuta sul mercato [illegible] un pronti contro termine da 5 mila miliardi che ha fatto registrare sull'interbancario frazionali cedimenti dei tassi, avvicinandosi al 10,50%, nuovo valore [illegible] tasso di sconto. L'unico tasso ad [illegible] sceso sotto questo livello è stato l'overnight [illegible] ha chiuso la gi[illegible]nata al 10,48% da 10,57% di venerdì. Quanto basta per ricreare l'aspettativa [illegible] un ulteriore ritocco del tasso di [illegible] in Italia, specie [illegible] anche la Bundesbank [illegible] muoverà in questa direzione. Ieri la Francia ha ridotto dello 0,25% il tasso di sconto (ora al 7,50%) seguita dal Belgio che ha tagliato i tassi sulle anticipazioni. [r. e. s.]

	1993*	1992	1991
CRESCITA REALE PIL	0,0	1,1	2,2
INFLAZIONE	5,2	5,4	6,4
DISOCCUPAZIONE	13,0	11,3	11,1
CRESCITA INDIC. SALARI	4,5	4,7	9,9
CRESCITA REALE INVEST.	(1,5)	(0,4)	0,9
CRESCITA REALE [illegible]	5,0	3,8	(0,87)
PIL (Migliaia mld)	1.601	1.525	1.427

[illegible] PREVISIONI DI STANDARD [illegible] POOR'S

*PREVISIONI

A maggio crescita zero
Ciampi già al lavoro
per la finanziaria '94

Accanto alla tabella il presidente della Confindustria Luigi Abete. Di fianco: il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni

Contingenza mancata

I lavoratori dipendenti «perdono» 14 mila lire

ROMA. Ammonterebbe [illegible] 14.431 lire mensili lo scatto di contingenza (quota uguale per tutti) di maggio: [illegible] calcolo è stato fatto dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil sulla base della rilevazione dell'indice del costo della vita del semestre novembre '92-aprile '93. L'indice - secondo quanto ha registrato l'apposita commis[illegible] riunitasi all'Istat - [illegible] cresciuto dell'1,56%. La commissione - che include rappresentanti delle varie parti sociali - ha indicato il livello dell'indice del costo della vita a 206,25. Dopo l'approvazione dei calcoli sull'indice da parte di tutti i componenti della commissione - [illegible] legge in una comunicato - i rappresentanti della Cgil-Cisl [illegible] Uil dichiarano che l'importo mensile derivante dall'applicazione degli istituti previsti dalla legge, [illegible] da accordi tra le parti sociali in quanto vigenti, rivalutato al 100% della variazione dell'indice, sarebbe [illegible] 14.431 lire mensili a cui andrebbe aggiunta la rivalutazione al 100% di una percentuale pari [illegible] 25% della quota eccedente le 874.622 lire mensili.

Naturalmente, però, la variazione dell'indice sindacale per il semestre novembre '92- aprile '93, pur valida per gli altri [illegible] previsti, non può operare per calcolo dell'indennità di contingenza la cui disciplina di legge è cessata il 31 dicembre del '91.

Bot, oggi la maxi-asta

Ma Formentini insiste Titoli di Stato a rischio

ROMA. Mentre per oggi è attesa [illegible] maxi-asta di Bot [illegible] 40.500 miliardi, [illegible] gli operatori si attendono un forte calo dei rendimenti, il leader leghista Marco Formentini, capogruppo alla Camera dei deputati di Bossi [illegible] candidato alla poltrona di sindaco [illegible] Milano, spara di nuovo a [illegible] sull'affidabilità dei titoli di Stato. Per Formentini, [illegible] lo [illegible] sostenuto in un'intervista [illegible] quotidiano economico Mf, «il prelievo forzoso sugli enti di previdenza deciso dal governo, fatte le debite proporzioni, assume però il sapore [illegible] una prova generale per prestiti forzosi di altro tipo, [illegible] quello già ipotizzato da qualcuno sui titoli di Stato». «Il fatto più grave, che mina la credibilità di questi ministri finanziari», sostiene il deputato leghista, «è la loro secca smentita su operazioni di questo tipo diffusa appena qualche giorno prima di adottarle. Chiunque può capi[illegible] che valore abbiano allora analoghe smentite su operazioni di consolidamento o altre di eguale tenore. La smentita sugli enti previdenziali è oltretutto inconcepibile: capisco si fosse [illegible] [illegible] un prelievo sui conti correnti bancari, perché allora c'era il rischio che qualcuno portasse via i [illegible] [illegible] notte».

Più in generale Formentini sostiene [illegible] «non ci volevano certo grandi economisti per concepire la mano[illegible] varata da Ciampi: [illegible] casa [illegible] benzina vuole di[illegible] ripetere interventi che vediamo da 40 anni».

«Riordinata» la prima [illegible]

Il ministro Gallo ha accorpato tutte le norme e le agevolazioni

ROMA. Il riordino comincia dalla «prima [illegible] Il ministro [illegible] Finanze, Franco Gallo, pochi giorni fa aveva dichiarato alla Camera [illegible] propria intenzione di semplificare e di riordinare la normativa fiscale. E, venerdì scorso, già nel primo provvedimento fiscale del governo, ha mantenuto la sua promessa. La normativa sulla prima casa, che negli anni scor[illegible] [illegible] [illegible] modificata più volte, e tutte le norme «agevolative» previste per l'acquisto, sono state infatti riscritte [illegible] coordinate in modo organico. Ecco come.

Per usufruire degli «sconti» sulle diverse imposte non basta che l'acquirente di «prima casa» possieda i requisiti previsti [illegible] deve anche dichiararli, [illegible] [illegible] bianco, sull'atto [illegible] acquisto «pena la decadenza» [illegible] [illegible]volazioni. Sullo stesso atto bisognerà inoltre dichiarare di non possedere altro fabbricato, [illegible] porzione [illegible] fabbricato, idoneo ad abitazione nel Comune dove [illegible] ubicato l'immobile che si sta acquistando. E si deve dichiarare che l'immobile acquistato sarà adibito a propria abitazione principale. Fondamentale non dimenticare che le agevolazioni (Invim dimezzata; imposta di registro al 4% anziché al 9%; le imposte catastali [illegible] ipotecarie applicate [illegible] forma fissa [illegible] pari, ciascuna, a 150 mila lire) possono essere applicate solo se l'immobile non è di lus[illegible] ed è ubicato nel Comune dove [illegible] contribuente risiede o lavora (norme particolari [illegible] previste per gli emigranti). La casa, poi, non dovrà essere venduta [illegible] cinque anni, oppure il contribuente - per [illegible] perdere i requisiti e versare il dovuto con la mora e la sovrattassa - d[illegible]rà entro un anno acquistare un immobile da adibire a propria abitazione principale.

Il decreto fiscale, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, prevede però anche l'aumento dell'Iva sull'acquisto di [illegible] [illegible] case, per le quali veniva pri[illegible] [illegible]licata l'aliquota agevolata [illegible] 4%: [illegible] bisognerà ver[illegible] il 9% d'Iva. Per le imposte catastali, ipotecarie e di registro determinate in misura fissa, [illegible] decreto prevede infine [illegible] generico aumento del [illegible]. Passano così da 100 a 150 [illegible] lire i corrispondenti tributi pagati per l'acquisto [illegible] una «prima ca[illegible] o di un immobile da un'impresa [illegible] costruzione.

Non è certo una stangata la manovra del governo sulla casa, ma questi ultimi inasprimenti appesantiscono però un mercato immobiliare già piuttosto in crisi, e proprio per l'eccessivo peso delle imposte, soprattutto dopo l'Ici e la revisio[illegible] delle rendite catastali. I segnali sono evidenti: nel corso del '92, nel comparto della prima casa, sono stati scambiati poco [illegible] [illegible] [illegible] milioni di metri quadrati, ben lontani dai movimenti degli anni 1990-91, gli anni [illegible] boom. In questo momento d'incertezza, anche il mattone non attira più di tanto; troppo nel mirino [illegible] fisco. [r. e. s.]

Il segretario della Cisl ritiene si debba chiudere entro luglio

D'Antoni: l'intesa sui salari prima della legge finanziaria

TORINO. «La posta in gioco [illegible] molto alta: si tratta di trovare, attraverso un accordo, [illegible] governabilità del sistema economico e sociale di questo nostro Paese». Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl (a Torino per la presentazione del libro di Giancarlo Elia Valori, "Anni Novanta, la sfida [illegible] fine secolo") ha le idee molto chiare sulla trattativa sul costo [illegible] lavoro che riprende oggi [illegible] Roma. «Se non c'è un'intesa - prosegue - si andrà avanti con manovre e manovrine che, comunque vengano definite, finiscono con il colpire in modo doloroso e sempre pesante».

«Il nostro obiettivo - dice il leader della Cisl - è di fare presto e bene, attraverso una trattativa serrata che affronti le questioni lasciate in sospeso con il precedente governo Amato [illegible] [illegible] applichi quanto già [illegible] stato concordato». Gli si chiede se, alla vigilia della ripresa del dialogo, è rientrata la minaccia di un possibile blocco dei contratti pubblici. «Mi auguro che questa minaccia non ci sia mai [illegible] e che [illegible] ci sia nemmeno [illegible] perché se così [illegible] fosse sarebbe un pessimo modo per la partenza, una pregiudiziale che potrebbe far correre [illegible] rischi alla trattativa stessa».

E ancora: «Se il governo, come ha più volte detto Ciampi, vuol davvero fare la Finanzia[illegible] a luglio, questa trattativa va chiusa p[illegible]. Un ultimo ac[illegible] alla Confindustria: [illegible]eve scegliere, nel momento in cui siamo [illegible] in questo tira e molla non serve [illegible] nessuno».

[illegible] futuro [illegible] più largo respiro, addirittura proiettato nel terzo millenio, si è parlato ieri sera nel corso della presentazione [illegible] saggio di Valori, presente - oltre a D'Antoni - l'ex ministro dell'Industria Guido Bodrato, il procuratore della Repubblica presso [illegible] Tribunale di Torino Francesco Marzachì e Guido De Marco, vice primo ministro e ministro degli Esteri di [illegible]. «Una ridefinizione - sottolinea Valori nel libro - delle coordinate ideologiche che possono scaturire dal grande crogiuolo [illegible] eventi, idee, ideali, aspirazioni e velleità che in questo secolo hanno reagito ed interagito, fino a questi giorni che vedono la definitiva sconfitta del modello [illegible] sviluppo marxista e l'affermazione (per merito proprio [illegible] per abbandono dell'avversario?) del modello capitalistico».

Ma come affrontare il futuro? Valori non ha dubbi: «Percorrere, con spirito innovativo, quella terza via che tanto ha contribuito alla ricostruzione dell'Italia nel secondo dopoguerra». Riscoprire, al di là di tante alchimie, l'uomo, la sua intelligenza, [illegible] [illegible] cultura, il suo entusiasmo. [e. f.]

Il leader dei metalmeccanici tedeschi, speculatore in Borsa, offre le dimissioni

«Scusate, ho sbagliato e me ne vado»

BONN

HA offerto le dimissioni, ma spera nella comprensione e nel perdono dei militanti suoi compagni. Dopo giorni [illegible] tensione e di sospetti, Franz Steinkueler si [illegible] arreso allo scandalo e ha [illegible] un'operazione di Borsa sospetta, probabilmente scorretta e di certo inopportuna: il leader del più grande sindacato tedesco, l'IG Metall forte di oltre tre milioni e mezzo di aderenti, ha chiesto scusa come un samurai ma non ha imbracciato [illegible] spada affilata dell'abbandono definitivo [illegible] dell'addio. Si è rimesso, piuttosto, all'«opinione» degli iscritti e degli «organi competenti» del sindacato. Decideranno loro l'8 giugno, lui trarrà le conseguenze.

Scrive Steinkueler alla direzione dell'IG Metall: «Ho fatto un errore. [illegible] rendo conto che per il presidente di [illegible] grande sindacato è politicamente sbagliato, in qualsiasi momento, acquistare azioni di un'impre[illegible] quando si fa parte [illegible] suo consiglio di sorveglianza».

Perché proprio questa [illegible] la ragione dello scandalo che colpisce al [illegible] il sindacato più temuto di Germania: l'acquisto di 21 mila azioni Mercedes per un valore di quasi un miliardo di lire, alla vigilia della fusione fra la Mercedes Holding e la Daimler Benz, annunciata il 2 aprile.

Steinkueler le comprò fra il 18 [illegible] e il primo aprile e le rivendette qualche giorno dopo, quando [illegible] erano apprezzate in seguito alla fusione, guadagnando 64 mila marchi, al cambio una sessantina [illegible] milioni [illegible] lire.

Operazione avventata [illegible] speculazione a freddo sostenuta da informazioni riservate? Il sindacalista nega di avere avuto privilegi, ma il sospetto di «insider trading» si [illegible] subito diffuso, nella patria della cogestione: Steinkueler siede anche nel consiglio di sorveglianza della Daimler Benz, primo gruppo industriale tedesco.

«Se il mio comportamento rappresenta un peso troppo gravoso per il sindacato, sono pronto a lasciare le funzioni di presidente», [illegible] Steinkueler, che nella sua lettera rivela un'altra operazione dubbia: con azioni della Fokker, l'impresa aeronautica olandese da poco acquistata dalla Deutsche Aerospace, una filiale della Daimler Benz.

Secondo l'ex presidente della Bundesbank, Karl Otto Poehl, la vicenda potrebbe avere ripercussioni gravissime sul mercato azionario tedesco. Ma i più scioccati sono i metallurgici dell'Est, che al momento delle rivelazioni erano [illegible] trincea, impegnati nel primo sciopero dopo sessant'anni per ottenere la parificazione [illegible]ei salari con quelli occidentali, [illegible] aumento di pochi marchi al mese. Per farsi perdonare, il loro presidente ha annunciato che verserà i sessantaquattro mila marchi guadagnati in Borsa al fondo di solidarietà per i metallurgici orientali.

Ma comunque vada a finire l'8 giugno, il prestigio del più agguerrito sindacalista tedesco è probabilmente ferito a morte. [illegible] resta una possibilità, naturalmente. Di fronte alla sua base irrequieta, Steinkueler ha sempre compensato controversi atteggiamenti - l'eleganza costosa [illegible] il gusto per i ristoranti di lusso - con un'abilità indiscussa di negoziatore intransigente ed effi[illegible].

Sono le qualità che potrebbero salvarlo: gli iscritti al sindacato sanno bene che nessun altro ha le sue doti di stratega e di tribuno. Indispensabili, per affrontare le difficili stagioni che attendono il Paese [illegible] [illegible] suoi operai.

Emanuele [illegible]

Offerta d'acquisto congiunta Tamoil-Api

Gheddafi vuol comprare le raffinerie dei Cameli

Un altro raid finanziario in Italia del gruppo controllato da Tripoli

TORINO. Un pieno [illegible] Gheddafi. Dopo la Tamoil, infatti, potrebbe presto finire nel carniere del colonnello libico anche la Cameli Petroli. Per coronare un suo vecchio sogno, quello di [illegible] un grande polo petrolifero nel cuore dell'Europa, [illegible] un centro operativo a Milano. Non da sola, però: per il s[illegible] nuovo «affondo» finanziario in terra italiana, la compagnia libica [illegible] procurata un alleato tricolore [illegible] tutto rispetto: l'Api, uno dei principali gruppi che operano sul nostro territorio.

Con l'Api, dunque, [illegible] Tamoil ha costituito una joint venture per comperare la Cameli Petroli.

Ecco i fatti. La società Cameli [illegible] Co., che possiede la Gerolimich, l'Unione Manifatturiere e il 59,75% della Cameli Petroli (il restante 40,25% è in [illegible] ad azionisti di minoranza), per fare fronte ai gravissimi problemi finanziari delle prime due società, ha pensato di vendere il pacchetto di controllo della Cameli Petroli.

Per primo si fa avanti Riccardo Garrone, l'imprenditore genovese proprietario della Erg, con un'offerta di massima, che è scaduta il 30 aprile. «Questo [illegible] vuol dire che [illegible] ritirati», spiega Elisa Sertorio, resposabile relazioni esterne del gruppo Erg. «La nostra candidatura è sempre valida, [illegible] certo non vogliamo partecipare ad un'asta al rial[illegible]. E quindi non saremo disposti ad aumentare la nostra offerta». Top secret, all'Erg, sull'ammontare della cifra, che secondo fonti vicine alla Cameli Petroli sarebbe di circa 100 miliardi.

A inizio maggio Tamoil e Api passano all'attacco e preannunciano la presentazione di un'offerta formale per l'acquisto della Cameli Petroli.

Ma perché tanto interesse attorno alla compagnia petrolifera di proprietà delle famiglie Cameli e Regis Milano? Perché senza dubbio è [illegible] «boccone» interessante, dal fatturato di circa 3 mila miliardi e che, prima della crisi, era capace di lavorare 3 milioni di tonnellate di greggio all'anno. La Cameli Petroli possiede il 20% della Isab, una delle più moderne raffinerie d'Europa (situata in Sicilia e posseduta per il restante 60% dalla famiglia Garrone e 20% da Agip), controlla una raffineria [illegible] Mantova (Icip) e alcune società di distribuzione di prodotti petroliferi.

Tra tanti pretendenti, a chi andrà la Cameli Petroli? In questo momento da un lato la Cameli & Co e le banche creditrici preparano una [illegible] richieste da sottoporre ai potenziali acquirenti. E dall'altro lato la cordata Api-Tamoil procede nelle [illegible] valutazioni, come del resto continua a fare anche [illegible] Erg.

Di sicuro c'è che la Cameli Petroli è l'ultimo «gioiello» dell'ormai dissolto impero Cameli. E può a buon diritto stimolare anche l'appetito espansionista dei finanzieri di Gheddafi. La Libia, secondo gli ambienti più informati sulle grandi manovre del settore petrolifero, punta molto sulla compagnia genovese anche e soprattutto per entrare in possesso della raffineria di Mantova, la Icip, che lavora 2,3 milioni di tonnellate [illegible] greggio l'anno [illegible] ha una posizione strategica rispetto all'impianto che Tamoil possiede già a Cremona. Le due raffinerie, [illegible] 6,7 milioni di tonnellate, porterebbero Tamoil al settimo posto in Italia per capacità [illegible] di lavorazione.

Ritornano, allora, le scorrerie dei petrodollari libici in Italia? Si direbbe di sì. E si tratta di scorrerie che in passato hanno regalato già molti brividi ai nostri mercati finanziari: dalla «toccata e fuga» nel capitale [illegible] gruppo Fiat fino all'acquisizione della Tamoil e, solo [illegible] fa, [illegible] controllo [illegible] una banca d'affari, nel [illegible] di Roma, la Ubae Arab Italian Bank.

Agnese Vigna

Giovedì la finanziaria riunisce il consiglio d'amministrazione

Gaic svaluta Fondiaria

Oggi la perizia sul valore

MILANO. La notizia [illegible] chiara, quasi trasparente. «A seguito della cessione, da parte di Fondiaria, del 21% [illegible] partecipazione Amb - recita un comunicato del gruppo assicurativo - i gruppi Fondiaria e Amb hanno concordato di sciogliere i residui rapporti [illegible] loro in essere».

E allora? «Entro il corrente mese - prosegue la nota - Fondiaria International cederà alla Amb [illegible] 30% di Amfo (cioè Fondiaria Verwaltungs) per 198 milioni [illegible] marchi tedeschi e provvederà al riacquisto del prestito obbligazionario di 170 milioni di marchi tedeschi [illegible] nel 1990 e sottoscritto da società del gruppo Amb». Il comunicato termina spiegando che «Latina cederà la propria quota di «un terzo» di Epic (oltre 170 milioni di marchi tedeschi) il cui regolamento, espletate le procedure previste dallo statuto della holding lussemburghese, [illegible] entro il 31 [illegible] 1994».

[illegible] che [illegible] dire? Proviamo a tradurlo [illegible] modo più «trasparente». Dopo la cessione, da parte di Fondiaria, della quota del 21% detenuta nella compagnia tedesca Amb, le due società hanno concordato di sciogliere i legami rimasti. Entro maggio Fondiaria International cederà ad Amb il 30% di Amfo per 198 milioni di marchi (quasi 180 miliardi di lire) e provvederà al riacquisto del prestito obbligazionario emesso nel 1990 e sottoscritto da società del gruppo Amb. Inoltre Latina, [illegible] gruppo Fondiaria, cederà la propria quota di un terzo di Epic (la holding assicurativa creata pariteticamente da Fondiaria, Amb e Royal Insurance) per 170,9 milioni [illegible] marchi (oltre [illegible] miliardi di lire).

Questa operazione si concluderà entro il 31 maggio 1994, data in cui verrà regolata anche la compravendita delle [illegible] Amb.

Un'operazione di ingegneria finanziaria che non è a sé stante, [illegible] rientra nella più generale manovra di riassetto avviata dal nuovo amministratore delegato del gruppo Fondiaria Bianchi di Lavagna, [illegible] la guida di Carlo Sama, capo operativo del gruppo Ferruzzi, e con la regia strategica di Mediobanca, è destinata a coinvolgere altri gruppi, e non di poco conto, quotati [illegible] Piazza Affari. Il riassetto della Fondiaria è direttamente connesso, ad esempio, con [illegible] futuro della Gaic (la cassaforte che controlla il gruppo fiorentino ed è a sua volta controllata pariteticamente dalla Ferfin e dalla Paleocapa, finanziaria degli eredi di Camillo Debenedetti. Il 27 maggio [illegible] convocato il consiglio d'amministrazione della Gaic ed [illegible] ormai certo che provvederà a svalutare la partecipazione [illegible] Fondiaria. Il valore di carico delle azioni Fondiaria in Gaic è di 90 mila lire. A che livello [illegible] svalutate? Oggi si avrà la risposta ufficiale di una perizia [illegible]sionata dalla stessa Gaic. Ma una cosa [illegible] certa: non ci sarà un abbattimento del capitale Gaic per «perdite», in quanto la società può tranquillamente pescare risorse dal suo ricco «fondo sovrapprezzo azioni».

Nonostante questo, sul futuro del gruppo Gaic-Fondiaria, e sulle sue ripercussioni sull'indebitamento dei due azionisti di controllo Ferfin e Paleocapa, le domande restano molte. E' vero [illegible] no che la Deutsche Bank è a ca[illegible] di una cordata di gruppi [illegible]ri che starebbero negoziando l'acquisto di Fondiaria dal gruppo Ferruzzi? «Non facciamo mai commenti su [illegible] estere» risponde un portavoce della banca tedesca. Meno abbottonati gli analisti della DB Research, filiale di borsa della stessa Deutsche: «Ci sembra perlomeno improbabile che la Deutsche si imbarchi in un'avventura del genere - dicono -; una mossa di questo genere non avrebbe alcun collegamento [illegible] la strategia della banca né con la sua attuale struttura [illegible] partecipazioni nel settore assicurativo».

Francesco Bullo

CASO BCCI

Bank of England denunciata

LONDRA. La società contabile Touche Ross, liquidatore della Bcci, ha annunciato di aver avviato una causa contro [illegible] Banca d'Inghilterra a nome di un gruppo di [illegible] clienti della Bank of Credit and Commerce International. L'accusa mossa contro la banca centrale britannica è di aver disatteso al suo ruolo [illegible] sorveglianza dell'istituto che fu fatto chiudere nel '91. La Bank of England, che doveva controllare la sede operativa di Londra della Bcci, dopo aver sospettato per anni delle irregolarità di gestione diede l'ordine di chiusura il 5 luglio '91 dopo la scoperta di quelle che vennero definite frodi [illegible] larga scala. Un portavoce della banca centrale britannica ha affermato che l'istituto opporrà una difesa completa alle accuse mosse dalla Touche Ross.

Carlo Sama

Il gruppo di Ravenna prevede un «buon '93»

Erid[illegible] punta [illegible] Sme Picc[illegible] [illegible] luglio l'offerta

PARIGI. «[illegible] '93 confermeremo almeno i risultati messi a segno nel '92». A dichiararlo è stato ieri il presidente dell'Eridania Beghin Say (gruppo Ferruzzi), Renato Picco, nel corso dell'assemblea [illegible] bilancio della società che [illegible] è svolta a Parigi. Nel secondo trimestre si [illegible] il trend registrato nei primi tre mesi dell'anno, quando il fatturato è cresciuto del 5,15%.

Soffermandosi sui prossimi programmi per la holding agroindustriale del gruppo ravennate, Picco ha sottolineato che si prevede [illegible] crescita [illegible] per linee interne sia per linee esterne.

L'assemblea ha deliberato la distribuzione [illegible] dividendo pari a 30 franchi francesi per [illegible] che può [illegible] incassato totalmente [illegible] contanti, totalmente in azioni o [illegible] contanti e metà in azioni.

Il fatturato '92 è stato pari a 49,7 miliardi di franchi (+22% sul '91) e l'utile netto è ammontato [illegible] 1,3 miliardi di franchi (+70%).

A margine dell'assemblea Picco ha anche dichiarato che per quanto riguarda la Sme l'Erida[illegible] lavorando per elaborare un'offerta definitiva, «che potrebbe essere pronta entro giugno». La società di Ravenna è interessata a rilevare la Cirio Bertolli De Rica (Cbd).

FLASH

Fieg: è troppo caro spedire i giornali

La Federazione degli editori [illegible] giornali protesta contro il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri che, fra l'altro rivede le agevolazioni postali per la stampa fissando una tariffa unica per la spedizione dei giornali, indipendentemente dalla loro periodicità e modulata esclusivamente sulle quantità inoltrate [illegible] che sopprime le agevolazioni tariffarie previste dalla legge per l'editoria che rappresentano, ormai, l'unico intervento pubblico ri[illegible] in Italia a favore dei giornali quotidiani e periodici.

Il gruppo San Paolo in un'unica [illegible]

Il gruppo bancario San Paolo Spa prevede [illegible] concentrare in un'unica entità le aziende [illegible] credito italiane controllate, attraverso la fusione per incorpo[illegible] Banco Lariano Spa [illegible] della Banca Provinciale Lombarda Spa nell'Istituto San Paolo di Torino Spa.

Satellit[illegible] per alta [illegible]

La Alenia spazio (Iri-Finmeccanica) fornirà le apparecchiature di bordo e le antenne che saranno installate su due satelliti Radiosat per la diffusione radiofonica ad alta fedeltà dal 1997, su tutto il territorio degli Usa. Il valore complessivo del contratto è di 140 milioni di dollari.

Alla barese [illegible] Banca [illegible]

La finanziaria barese Parfin che fa capo alla famiglia Bonvino [illegible] in trattative per acquistare la Banca Sannitica, istituto che attualmente fa parte del gruppo Banca Popolare di Novara. Il prezzo concordato si aggira [illegible] 160 miliardi di lire.

Manager dalla Toyota per [illegible] Porsche

La Porsche, che stima di chiudere l'esercizio 1992/93 con un passivo [illegible] 250 milioni di [illegible]chi (poco [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] lire), ha affidato la [illegible]lizzazione dell'azienda a 15 esperti della Toyota per ridurre i costi fissi del 30% entro il 1995. Attualmente i fornitori della casa tedesca sono 950 [illegible] dovrebbero ridursi a 300.

Cederebbe all'Iritecna la sua quota di maggioranza dell'aeroporto romano

L'Alitalia «molla» Fiumicino?

Nei piani un'apertura ai privati

ROMA. Occasioni [illegible] prendere al volo. La società Aeroporti di Roma può trasferirsi in [illegible] Iritecna. L'Alitalia può venderle la maggioranza, incamerando un bel gruzzolo. Nessuna scelta definitiva è stata [illegible] compiuta, ma l'operazione (tutta interna all'Iri) è delineata nel piano strategico Iritecna, approvato dal consiglio di amministrazione dell'istituto.

Comprando le [illegible] dall'Alita[illegible] (che possiede il 56,2%) l'Iritecna incrementerebbe la sua quota attuale del 43%. Per Renato Cassaro, il nuovo amministratore delegato che in due [illegible] ha rivoluzionato gli equilibri nel settore grandi opere, l'iniziativa è la prima tappa di un disegno più ampio che parte da Fiumicino. «La partecipazione [illegible] Aeroporti di Roma [illegible] natura strategica, in quanto rappresenta per Nuova Iritecna una concreta opportunità di sviluppo nel settore delle gestioni» si legge nel documento con le «Linee guida per la ristrutturazione» che ha ricevuto la benedizione dell'Iri.

Le gestioni di infrastrutture rappresentano un caposaldo dell'Iritecna futura. La società Autostrade, per esempio, è considerata [illegible] punto di forza. Tanto che Cas[illegible] preme sull'acceleratore per attuare le sinergie con le altre realtà del gruppo, finora trascurate. Perciò il piano contiene una forte strigliata a Sergio D'Alò, [illegible] ministratore delegato dell'Autostrade: «Va superata l'attuale cultura aziendale che non vede [illegible] [illegible] cietà [illegible] parte integrante del gruppo» afferma il documento che ha avuto l'okay dell'Iri.

D'Alò dovrà assegnare una fetta consistente dei lavori alle aziende del gruppo. All'Autostrade si ricorda che può «affidare in trattativa privata il 40% dei lavori civili, così come stabilito dall'originaria convenzione con Anas». E' questa una «leva determinante» per [illegible] nelle costruzioni [illegible] [illegible] Condotte (mentre [illegible] vendono Rep-Garboli e Italstrade).

L'acquisizione del controllo dell'Aeroporti di Roma risponde all'obiettivo numero uno del piano: favorire l'arrivo di privati nel capitale dell'Iritecna [illegible] delle sue aziende. Il documento annuncia infatti «l'apertura a terzi sia a livello [illegible] holding che a livello di aggregati/aziende». [illegible] passaggio [illegible] Fiumicino dalle mani di Giovanni Bisignani, amministratore delegato dell'Alitalia, a quelle di Cassaro sarebbe cioè la premessa dello sbarco dei privati, con modalità da studiare. Alcuni imprenditori [illegible] sul chi vive: Raul Gardini ha messo un piede nella società dell'aeroporto di Forlì.

L'eventuale addio di Bisignani a una struttura da lui profonda[illegible] rinnovata corrisponde all'indicazione data dall'ammini[illegible] delegato dell'Iri Michele Tedeschi a finanziarie e caposet[illegible] [illegible] gruppo [illegible] concentrarsi nelle attività strategiche, rinunciando a partecipazioni di minoranza o puramente finanziarie anche se collegate all'attività principale. E inoltre Romano Prodi, appena tornato alla presidenza, si è pronunciato per lo smantellamento dei monopoli. L'Autorità antitrust [illegible] già intervenuta per il [illegible] della concorrenza nello scalo romano. Lo sganciamento [illegible] Fiumicino dall'Alitalia corrisponde poi all'indicazione [illegible] Cee, contraria all'intreccio tra compagnie e aeroporti.

Resta il problema di garantire all'Alitalia che le sue esigenze sia[illegible] soddisfatte. In passato, quando l'Aeroporti era governata dall'Italstat, la compagnia lamentava pesanti disagi. Oggi comunque l'Iritecna [illegible] convinta di avere le capacità per gestire Fiumicino: alcuni [illegible] dirigenti della società già lavorano [illegible] gruppo di Cassaro.

[illegible] Ippolito

Renato Cassaro

TELECOMUNICAZIONI

Prodi: la deregulation è ormai realtà

[illegible] Una ristrutturazione [illegible] tariffe delle telecomunicazioni a livello internazionale [illegible] ormai [illegible] dato [illegible] fatto per [illegible] caduta dei monopoli e l'arrivo delle nuove tecnologie. Secondo il presidente dell'Iri, Romano Prodi, infatti: «Ormai la deregulation [illegible] fatto nel settore delle tlc sta andando ad un ritmo tale che il problema delle tariffe viene risolto autonomamente dal mercato». «Da 3-4 [illegible] a questa parte - ha spiegato il presidente dell'Iri, intervenendo ad un convegno dell'Università [illegible] Bologna sull'informatica [illegible] [illegible] telecomunicazioni - il settore delle tlc non è più un monopolio naturale, [illegible] [illegible] formato da innumerevoli sottosettori. Le trasmissioni quindi costeranno sempre [illegible] anche se non lo si vuole, perché ci sono forme di concorrenza alternative una all'altra, [illegible] [illegible] sistema e l'altro». «Quindi - ha concluso - in due-tre anni mi aspetto che si possa andare nelle tlc a costi veramente interessanti. D'altra, parte, è un processo già in atto che continua [illegible] un esempio sono le tariffe intercontinentali che hanno già cominciato a muoversi».

Previdenza

Un'ondata di novità

ROMA. Secondo stime fornite tempo addietro dalla direzione generale dell'Inps, i lavoratori e i professionisti italiani che finora non erano assoggettati all'obbligo [illegible] [illegible] contributi previdenziali sono centinaia di migliaia. Si tratta, in gran parte, di persone che operano nel campo delle attività d[illegible] terziario, della consulenza finanziaria, nel settore sportivo o nel campo turistico, nella grafica e nella pubblicità. Generalmente, chi [illegible] queste attività non è inquadrabile in [illegible] albo o in [illegible] ordine in quanto si tratta [illegible] professioni nuove o [illegible] incerta collocazione giuridica o che non rientrano fra quelle tradizionali.

Fanno eccezione fra gli altri i giornalisti, che pure sono professionisti atipici in quanto hanno, nella stragrande maggioranza, un rapporto di lavoro dipendente, [illegible] anzi [illegible] possono iscriversi all'albo [illegible] non dopo un periodo di praticantato in status di dipendenti e dopo [illegible] [illegible] Ora anche questa categoria, almeno quella che svolge attività autonoma, sarà tenuta [illegible] versare all'Inps, dal primo giugno prossimo, contributi previdenziali pari al 27,27% [illegible] compensi lordi in relazione a queste attività. Non è chiaro, per il momento, se l'obbligo vige anche per i giornalisti che hanno un rapporto di lavoro dipendente e che svolgono parallelamente attività di collaborazione.

In [illegible] di chiarimenti, una cosa è certa: [illegible] che il governo appare deciso a raschiare il barile dei contributi previdenziali, anche l'anomalia tutta italiana dei settori [illegible] tenuti alla previdenza obbligatoria scompare.

Duro «j'accuse» di Guido Rossi: il «padre» dell'authority critica la gestione di Saja

«Uomini dell'Antitrust, svegliatevi»

Secondo il civilista occorrono indagini più serie
Privatizzazioni sì, ma [illegible] creare concentrazioni

Guido Rossi, principale ideatore dell'autorità antitrust

MILANO. Antitrust, tre anni dopo. Funziona? Non funziona la sentinella contro monopoli [illegible] concentrazioni? L'ultima relazione fa il punto: 454 [illegible] di presunte concentrazioni esaminati nel '92, [illegible] casi [illegible] intese lesive della concorrenza, 14 di presunto abuso. Un lavoro lun[illegible] [illegible] [illegible] spiegato in pagine e pagine pa[illegible] ieri pomeriggio al vaglio di una piccola task force di esperti: da una parte due estensori della relazione (gli economisti Luciano Cafagna e Fabio Gobbo), dall'altra l'economista Michele Salvati e Guido Rossi, l'ex presidente della Consob, uno [illegible] papà dell'antitrust made in Italy.

Dibattito accademico, come promette il luogo - la facoltà di Scienze politiche dell'università statale di Milano - e i presenti, docenti [illegible] studenti. Ma in tanto walzer [illegible] cifre, citazioni dotte, confronti internazionali, a un certo punto arriva la bocciatura. Ed [illegible] proprio lui, l'ex papà, l'avvocato Guido Rossi, a lanciare l'accusa forse [illegible] at[illegible] dai presenti. «Ma come, nella relazione leggo che l'antitrust per indagare aspetta sollecitazioni dall'esterno, aspetta segnali?», si chiede. Poi aggiunge: «Sembra che Mani pulite, che ha toccato [illegible] attività italiana, [illegible] abbia neppure sfiorato l'Antitrust». No, così non va: «Cominciate [illegible] indagare sul serio, cari uomini della com[illegible] antitrust, d'accordo indagare sulla distribuzione cinematografica [illegible] [illegible] fatto, ma provate un po' [illegible] gettare un occhio anche sul resto: sugli appalti, sullo smaltimento dei rifiuti, nel campo energetico».

Antitrust bocciata. Anche [illegible] Rossi preferisce usare il termine bacchettata: «Visto che mi si attribuisce la paternità, consentitemi di tirare qualche bacchettata a questo figlio adulte[illegible] [illegible] che bacchettate. Dopo Mani pulite, ecco i rapporti tra Antitrust [illegible] le altre autorità [illegible] vigilanza, con il garante dell'editoria, con [illegible] Banca d'Italia, con l'antitrust della Comunità europea: «Leggo che sono idilliaci, non mi pare, non sono in [illegible] contenziosi con il garante dell'editoria su Fininvest? E sul caso Banco di Sardegna, Popolare [illegible] Sassari [illegible] non mi pare che la sintonia con Bankitalia fosse perfetta». Bacchettate. Poi tocca alle privatizzazioni. «Possono introdurre maggior concorrenza», si legge nella relazione [illegible] Saja. [illegible] [illegible] vero, replica Rossi: «Se le privatizzazioni non hanno alle spalle un reale progetto di politica economica [illegible] un disastro e possono limitare più che aumentare la concorrenza: per esempio se si limita l'ingresso nel capitale di una società pubblica agli stranieri oppure se [illegible] [illegible] vita a noccioli duri che possono creare posizioni [illegible] privilegio [illegible] grandi gruppi». Frena, il profes[illegible] «Ci vuole più cautela nello sposare idea alla moda».

Basta? [illegible] che [illegible] basta. C'è anche il suggerimento di creare delle agenzie pubbliche per sorvegliare il processo [illegible] privatizzazione, settore per settore, che [illegible] Rossi non è piaciuto. «Non vorrei - dice - che questo proliferare [illegible] agenzie finisse col limitare l'azione dell'antitrust». No, più che moltiplicare le autorità di controllo, servirebbe ridurle, assoggettando anche l'attività del garante dell'edito[illegible] [illegible] quella della [illegible] d'Italia all'antitrust; ma questa è una vecchia idea di Rossi, padre deluso.

[a. z.]

Un nuovo compromesso sui prezzi agricoli?

Diana: sulle quote latte [illegible] voglio più discutere

[illegible] Il Consiglio [illegible] ministri dell'Agricoltura della Cee ha iniziato ieri a discutere [illegible] possibile compromesso sulla questione dei prezzi agricoli, e su quella, ad essa legata, delle quote di produzione del latte.

«La presidenza [illegible] turno danese dovrebbe presentare [illegible] proposta di compromesso, per arrivare ad un accordo entro [illegible] settimana», ha detto [illegible] ministro Alfredo Diana.

L'Italia, con Spagna e Grecia, attende [illegible] [illegible] un aumento delle quote, deciso solo in linea di principio dal Consiglio, ma approvato dalla Commissione [illegible] dal Parlamento europeo. La quota italiana dovrebbe aumentare da 9 milioni a 9,93 milioni [illegible] tonnellate l'anno, a fronte di un consumo nazionale di oltre [illegible] milioni di tonnellate.

«Non siamo disposti - ha detto Diana - a riaprire un discorso che consideriamo già chiuso. [illegible] abbiamo adempiuto agli obblighi comunitari, [illegible] [illegible] ci aspettiamo che l'aumento della quota diventi una realtà». La settimana scorsa Diana aveva minacciato [illegible] fare ricorso alla Corte di giustizia [illegible] Lussemburgo, nel [illegible] in cui la decisione dovesse essere ulteriormen[illegible] rinviata. La minaccia, ha detto il ministro, ha suscitato perplessità «perché è la prima volta che viene fatta, [illegible] speriamo di [illegible] dover arrivare [illegible] tanto».

Quanto alle multe che l'Italia dovrebbe pagare per non aver rispettato in passato il regime delle quote (4740 miliardi), «se ne dovrà ridiscutere», ha detto Diana, contestando anche il si[illegible] di «gelo delle terre» previsto dalla Commissione Cee, perché, [illegible] [illegible] parere, [illegible] tiene conto delle differenze ambientali, [illegible] quindi dei diversi livelli di produttività delle regioni.

Fabio [illegible]

Spionaggio industriale

Lopez querela Gm Ma chi ha rubato i piani dell'Opel?

AMBURGO. Lopez de Arriortua, il manager passato dalla General Motors alla Volkswagen, presenterà una controquerela nei confronti della Gm in risposta all'azione legale avvia[illegible] contro [illegible] lui dalla casa americana «a causa della sistematica rapina dei quadri della società Usa». Ma il risvolto più interessante [illegible] [illegible] notizia pubblicata da *Der Spiegel*, secondo cui Lopez sarebbe passato alla Volkswagen portando in dote [illegible] solo l'aggressività e l'astuzia che l'hanno reso uno dei responsabili agli acquisti più corteggiati al mondo, ma anche [illegible] montagne di documenti, precisamente 10 mila pagine raccolte su dischetti, che svelano tutti i segreti della Opel in campo produttivo, di politica degli acquisti, nonché i dettagli di nuovi modelli [illegible] motori, fino all'anno 2003.

In Germania si teme che lo scontro favorisca i giapponesi.

CALCIO: BOTTE PER UN ERRORE

PERUGIA. Al termine della partita di C1 Perugia-Avellino, [illegible] gruppo di teppisti ha aggredito e mandato in ospedale il siciliano Giuseppe Bono: la sua vettura era targata «Ag» (Agrigento) che forse [illegible] confusa per «Av» (Avellino). [illegible] tanto è bastato per provocare l'assurdo pestaggio.

PUGNO [illegible] FERRO NELL'ATLETICA

STOCCARDA. La Iaaf ha confermato la squalifica [illegible] anni per doping inflitta all'atleta russa Narozhilenko e [illegible] kenyano John Ngugi e la sospensione delle tedesche Katrin Krabbe (foto), Grit Breuer e Manuela Derr. Per l'ostacolista americano Butch Reynolds ancora nessuna decisione.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,45	L'Italia del Giro	Italia 1
11,00	**Tennis.** Da Parigi, Open di Francia	Raitre
13,30	Sportime,tg sportivo	Tele+2
13,45	Sport Time basket (r.)	Tele+2
14,00	Usa Sport (r.)	Tele+2
14,30	Trans World Sport (r.)	Tele+2
15,00	**Tennis.** Da Parigi, Open di [illegible]. A seguire: Canto vasche. Per [illegible] cavalleria. Derby, tg sportivo	[illegible]
15,15	Sportraits (r.)	Tele+2
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia: [illegible] tappa [illegible] Scanno	Italia 1
15,30	Punto di [illegible]	Tele+2
16,15	Wrestling superstars	Tele+2
16,45	Sportraits (r.)	Tele+2
17,00	**Calcio.** Campionato Spagnolo: Real Madrid-Siviglia e Valencia-Atletico Bilbao (replica sintesi)	Tele+2
18,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport news, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	[illegible]
18,50	Quelli del Giro	[illegible]
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,30	Sportime news, tg sportivo	Tele+2
19,45	Sport Time Auto	Tele+2
20,00	Sportime quiz	Tele+2
[illegible]	[illegible] Sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Tennis.** Da Parigi, Open di Francia al Roland Garros	Tele+2
22,30	Girosera	[illegible]
23,00	L'appello [illegible] martedì	[illegible]
23,00	Tele+2 news	Tele+2
23,05	Speciale Coppa Campioni	[illegible]
24,00	**Tennis.** Da Parigi, Open di Francia al Roland Garros	Tele+2
0,40	**Tennis.** Roland Garros, sintesi della giornata	Tmc
0,50	Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1

La Juventus rinchiude in cassaforte il gioiello che vorrebbe tornare alla Samp

Trap: Vialli? Me lo tengo stretto

«L'esclusione dalla Nazionale lo ha demoralizzato»
La trattativa con Mantovani molto difficile per i costi

LA COLPA DI ESSERE SINCERO

DOPO la tirata d'orecchie dell'avvocato Agnelli, [illegible] il tentativo di fuga di Vialli: la Juventus sta festeggiando in un modo del tutto speciale la conquista della Coppa Uefa. Ma davvero l'ex blucerchiato ha inteso fare domenica sera in tivù [illegible] passo [illegible] il divorzio, o semplicemente ha espresso una dichiarazione d'amore per la Sampdoria? C'è [illegible] differenza sostanziale fra le due [illegible].

Vialli era giunto a Torino, un campionato fa, [illegible] molte speranze. Denaro a parte, pensava che importanti successi venissero a compensare il sacrificio di lasciare il suo ambiente ideale. Poi a Torino ha dovuto correre per tre e sostenere la squadra fisicamente e moralmente quando altri avevano la testa e i piedi altrove; ha dovuto digerire le scelte tattiche di Trapattoni, alle prese [illegible] troppi fiorettisti e pochi sciabolatori, arretrando il suo raggio d'azione; ha perso di conseguenza il posto in Nazionale, da questo di spiacere non si è ancora ripreso; ha segnato pochissimo, per [illegible] demerito e per troppa generosità nei confronti dei compagni. Alla fine della storia ha vinto la Coppa Uefa? No, [illegible] è stata la sua coppa. I tifosi e la critica l'hanno etichettato come il successo di Baggio, semmai dei Baggio.

L'aver detto che preferisce la Sampdoria è un peccato mortale? Vialli è un uomo sincero. Ci [illegible] molte motivazioni alla base del [illegible] ormai lungo silenzio stampa, ma la principale sta forse nel fatto che non gli piace rispondere alle domande [illegible] bugie o mezze verità. Semplicemente, domenica sera, ha detto la verità; ha detto che dovendo scegliere fra [illegible] squadra in cui potrebbe segnare quindici o venti gol ed essere leader, e un'altra squadra in cui fatica come un mulo da [illegible] e gli applausi li prendono gli altri, preferisce la prima. Non diceva così anche Catalano? Meglio [illegible] piacere che un dispiacere, nella vita. Il mondo del calcio è costruito sulle bugie, sulle finzioni. Ci [illegible] allenatori e giocatori che [illegible] fieri del fatto di [illegible] aver mai risposto sinceramente a una domanda dei giornalisti in tutta la loro carriera. Vialli dice quello che pensa e [illegible] accusato di alto tradimento...

Il [illegible] va tenuto nei limiti del buon senso, anche se giornalisticamente è interessante. Se poi davvero Vialli ha voluto aprirsi una via di fuga, sarebbe possibile un suo ritorno a Genova? Vialli è prigioniero del denaro. Quello che lui oggi guadagna e la Samp non gli darebbe mai (tre miliardi l'anno sono tanti per [illegible] società che sta ripiegando su posizioni meno faraoniche); il denaro che la Juventus ha speso per averlo. Vialli è prigioniero di un trasferimento nel quale Boniperti ha messo tanti soldi e tanta credibilità. Potrebbe cederlo per giocatori altrettanto buoni e [illegible] gari più giovani se l'affetto per Vialli facesse dimenticare a Mantovani le regole di mercato. Ma è improbabile.

Gianni [illegible]

TORINO. Vialli: il [illegible] esiste. Ed è molto serio. Il giocatore è deluso e invoca di nuovo (stavolta in televisione) la Sampdoria. Alla Juventus la cosa non è piaciuta. Perché, stile e riserbo a parte («Nessun commento da fare, [illegible] cose già dette e analizzate», dichiara Boniperti), non può mostrarsi cieca e sorda. Si fiuta lontano [illegible] miglio aria di burrasca. In società userebbero volentieri, oltre lo stile, lo stiletto.

Ma torniamo a Gianluca. Dopo mesi di silenzio, ha sciolto la lingua. E ha optato per il mezzo televisivo, «La domenica sportiva». Mentre [illegible] («Mi piacerebbe tornare alla Sampdoria, poiché ha un gioco adatto alle mie caratteristiche») teneva una [illegible] sulla coppa Uefa, [illegible] il [illegible] cuore batteva per i colori blucerchiati. Un atteggiamento piuttosto strano, visto che si trattava di celebrare un trofeo conquistato [illegible] la Juve. I tifosi, che gli vogliono bene, [illegible] gradito.

L'ennesimo messaggio sentimentale lanciato al [illegible] ex presidente Mantovani è sostenuto da esigenze tecniche (il gioco). Trapattoni giustifica Vialli, fornisce spiegazioni in chiave affettiva e compie un secondo tentativo (stavolta indiretto, visto che parla [illegible] i giornalisti) per trattenere il giocatore a Torino: «L'ho inseguito per [illegible] tempo, ora che [illegible] l'ho [illegible] lo tengo ben [illegible]. Quando nell'estate scorsa lo salutò e gli permise di fare le valigie per trasferirisi a Torino, Mantovani lo benedisse [illegible] queste parole: Qualora volessi tornare in mezzo a noi, sarai accolto sempre a braccia aperte. Perciò capisco Luca, anche [illegible] ritenevo che la conquista della Coppa Uefa fosse decisiva per restare volentieri alla Juve. L'esclusione dalla Nazionale può aver influito sul suo morale. Quest'anno, inoltre, è stato poco fortunato, ha colpito una traversa [illegible] il Benfica, ha sbagliato un rigore importante con il Milan e un gol con il Torino, in Coppa Italia. Situazioni che fanno maturare l'uomo. Evidentemente, lui non ha ancora superato quel [illegible] difficile ostacolo. Io non penso però a lasciarlo andar [illegible] da qui. Che sia insoddisfatto è ovvio, è nella [illegible] di uomo fortemente autocritico. E poi il calcio è pieno zeppo di queste storie di insoddisfazioni e mugugni».

Un dettaglio a monte: Vialli avrebbe confessato ad amici di essere stanco di sacrificarsi per gli altri. E si dice pure che [illegible] nato tra lui e Baggio un dissenso sull'utilizzazione del [illegible] straniero: Gianluca avrebbe voluto Platt (per [illegible] maggiore aiuto), Roberto ha sponsorizzato Moeller, più adatto a fargli da spalla offensiva. Il Trap, che comunque [illegible] accetta l'ipotesi-pettegolezzo («Con la fantasia si può perfino costruire il Duomo di Milano», ha replicato a [illegible] duro) si è trovato in mezzo, a far quadrare un cerchio difficile.

Ma con quale spirito può andare avanti un rapporto tanto fragile, visto che le lamentele di Vialli sono soprattutto tattiche e tirano comunque in ballo il tecnico? Trapattoni ribatte spiegando che «la Samp ha caratteristiche diverse dalle nostre e con [illegible] Vialli ha ottenuto determinati risultati. La Juventus viaggia su binari diversi, non è una scoperta (Eriksson ha [illegible] a disposizione di Mancini tanti centrocampisti, ndr). Luca ha dato molto, rispetto ad altri bianconeri del passato, e nel suo sfogo, più che normale, non si devono leggere soltanto gli aspetti negativi. E' un ragazzo molto sensibile e in campo ci dà sempre dentro da matti. E questo conta [illegible] nel calcio. Comunque, [illegible] perfettamente [illegible] la pensiamo [illegible] di lui».

Restano i desideri del giocatore, una via di mezzo tra l'utopia e il sogno (ingaggio [illegible] altissimo: più di 3 miliardi, Mantovani non glieli pagherà mai). Ma se si intravedesse una possibilità, la Juventus [illegible] s'impunterebbe per trattenere [illegible] tesserato che offre di malavoglia (anche [illegible] assoluto impegno) il proprio contributo. Non è però pensabile che Mantovani rinunci a Lanna e Lombardo e Jugovic (un'ipotetica, possibile contropartita) solamente per assecondare l'indiscutibile amore del suo ex pupillo per la causa doriana.

Ma il giorno di riposo di Trapattoni non è molestato solo dall'ipotesi di [illegible] Vialli pronto a rifare le valigie con destinazione Genova. C'è anche [illegible] di mercato che preannuncia il passaggio di Casiraghi alla Lazio e del tedesco Riedle in bian[illegible]. L'allenatore è un libro aperto quando confessa che «la partenza di Pierluigi dipende dalla sua volontà e dalle nostre necessità. Lo metteremo a disposizione di eventuali acquirenti, ma non per scambiarlo con [illegible] straniero. Non intendo complicarmi la vita».

Angelo Caroli

Gianluca e Baggio si sarebbero scontrati sullo straniero: uno preferisce Platt, l'altro Moeller

Vialli 1 e 2. A sinistra in un gesto emblematico [illegible] sua stagione juventina: tanta fatica sprecata. Sopra, eccolo esultare dopo [illegible] degli 85 gol segnati in otto campionati alla Samp

Mancini: qui [illegible] tornerà

Il «gemello» è molto scettico
Ipotesi di scambio con Jugovic

GENOVA. Il ritorno del figliol prodigo. Le dichiarazioni di Gianluca Vialli alla «Domenica sportiva» fanno sognare la Genova blucerchiata. Ma se i tifosi sono in fibrillazione, le reazioni a Bogliasco, quartier generale della Sampdoria, appaiono molto più caute. Anche se Trapattoni ha detto: «So che al momento di lasciare la Sampdoria, Vialli ha avuto da Mantovani una mezza promessa di riprenderlo». E il presidente blucerchiato è uno che mantiene sempre le promesse.

[illegible] dice il direttore sportivo Borea? Fino a qualche settimana fa negava seccamente che il ritorno di Vialli fosse possibile. Ora ha una posizione più sfumata: «Luca sa che qui tutti gli vogliamo bene e noi siamo certi che ha sempre la Samp nel cuore. Va pure a dormire con la maglia blucerchiata...».

Ma al di là dei sentimenti cosa può succedere? Borea allarga le braccia e sorride. Mancini, invece, appare pessimista: «Che Luca voglia tornare per me non è una novità, però credo proprio che il [illegible] desiderio non sia realizzabile».

Anche Ivano Bonetti è sulla stessa lunghezza d'onda: «E' un sogno impossibile. Io non ci credo proprio. E' chiaro [illegible] a tutti che Luca a Torino [illegible] si trova bene. Ma il problema insolubile a [illegible] sempre lo stesso. La Juventus [illegible] ha alcuna intenzione di lasciarlo partire dopo un solo anno. [illegible] lui è un professionista serio alla fine obbedirà, seppure a malincuore, alla volontà di Boniperti e Trapattoni».

Vladimir Jugovic va dritto al cuore del problema: «Avete visto l'assist che mi ha fatto Mancini domenica? C'[illegible] solo da spingere la palla in rete. Vialli a Torino non si trova bene perché gli manca proprio l'assistenza di Mancini. Tornerà? Non lo so, però un giocatore come lui fa sempre comodo. Dicono che piaccio a Trapattoni? Sinceramente la cosa mi lusinga».

Jugovic, quindi, accetterebbe il ruolo di parziale pedina di scambio. [illegible] Mantovani potrebbe anche [illegible] nell'ordine d'idee di sacrificarlo. Ma l'estate [illegible] la valutazione di Vialli è stata di quasi 40 miliardi. Jugovic, da solo, non basterebbe.

Per [illegible] Gianluca occorrerebbero troppi soldi. E la [illegible]pdoria ha da tempo deciso di imboccare la strada dell'austerità.

[f. s.]

[illegible] SAN SIRO

Casarin sospende l'arbitro di Inter-Foggia e il guardalinee: «E' un fatto di inaudita gravità»

Brignoccoli [illegible], a De Agostini la beffa

Per questo tipo di errori i filmati dovrebbero servire come prova

MILANO. «Siamo di fronte a un fatto di inaudita gravità». Tutti d'accordo sul pasticcio di San Siro, anche il designatore Paolo Casarin, cui il nostro virgolettato si riferisce. Ma non basta essere tutti d'accordo, è troppo facile.

I nostri arbitri e i nostri guardalinee [illegible] sono nuovi allo scambio di persone. Basti pensare all'espulsione di Van Basten, confuso con Serena, che Cesari decretò nel [illegible] di un Milan-Roma (4-1) del 3 novembre 1991, su dritta di un suo collaboratore: [illegible] non altro, quello più vicino all'azione. Perché proprio qui sta l'assurdo. Maurizio Isola, parmigiano, [illegible] delle «spalle» di Brignoccoli in Inter-Foggia, [illegible] ad almeno 50-60 metri del punto dell'impatto fra Tramezzani (numero 15) e Seno. Come abbia potuto tirare in ballo De Agostini (numero 3), resta un mistero.

Al pari del direttore di gara, Isola verrà sospeso: più a lungo, però. Casarin gli addossa le maggiori responsabilità, e secondo noi sbaglia, perché Libe[illegible] Brignoccoli, il quarantenne impiegato alla regione Marche di Ancona, debutto in serie A il 12 aprile 1992 a Bergamo (Atalanta-Foggia 4-4), avrebbe dovuto placarne l'inusitato zelo o, quanto [illegible] rivolgersi al guardalinee meglio piazzato (Scarcelli).

La riserva scritta presentata dall'Inter non ha valore. Come sempre, sono i referti della terna a fare testo. Perché si ripeta la partita, è indispensabile che uno dei componenti ammetta l'errore. Ipotesi che, purtroppo, ci sentiamo di escludere. Brignoccoli ha riportato la fatidica f[illegible] segnalazione del guardalinee». E l'ineffabile Isola, potete scommetterci, citerà «un calcio di De Agostini (a Seno, naturalmente) sfuggito a tutti, anche alle tv». E domani il giudice sportivo squalificherà De Agostini. Scandaloso. Vergognoso.

E allora? De Agostini ha il sacrosanto diritto, peraltro già espresso domenica sera in termini molto civili, di essere trattato come Marco Van Basten. Il centravanti olandese del Milan, scambiato per Aldo Serena, venne squalificato per un turno in prima istanza, sanzione trasformata poi in ammonizione con diffida dalla Disciplinare. All'atto pratico, furono i filmati a determinare un dietro front tanto rivoluzionario quanto dovuto. Viceversa, in chiave strettamente giuridica, ciò fu possibile perché Van Basten era «vergine»: non aveva, cioè, cartellini pendenti. In parole povere: non potendo giustificare il ravvedimento con il ricorso al mezzo televisivo, [illegible] ammesso come prova, si pensò di derubricare la scorrettezza.

A differenza di Van Basten, De Agostini è già diffidato: ecco allora che, pur di fronte a un probabile sconto della Disciplinare, la squalifica scatterà comunque. Piero Boschi, amministratore delegato dell'Inter, ha dichiarato: «L'idea che l'arbitro fosse in malafede non ci sfiora nemmeno, però il torto che abbiamo subito è rilevante. Aspettiamo la decisione del giudice, e poi inoltreremo reclamo d'urgenza. Brignoccoli ha usato due pesi e due [illegible] così tanto dei [illegible] collaboratori, perché [illegible] ha chiesto lumi sul gol segnato con la mano da Roy?». Per Bagnoli, «l'arbitro non era abbastanza [illegible]». Ancora Boschi: «Ci [illegible] solo che squalifichino anche Zenga per quello che ha urlato a fine gara».

Casarin parla, [illegible] a torto, di un «attentato alla categoria dall'interno»: il lavoro di anni in fumo per una castroneria così avvilente. E per carità di patria non entriamo nel merito dei rigori ripetuti e del fatto, non marginale, che Brignoccoli, [illegible] pugno, Tramezzani non l'avrebbe nemmeno ammonito (da un eccesso all'altro). De Agostini merita giustizia. Si prendano finalmente per buoni i filmati. La Fifa sta spingendo proprio in questo senso. Anche se, in teoria, essi dovrebbero aiutare a scoprire scorrettezze sfuggite, e non inventate.

Inter-Foggia è la seconda partita falsata [illegible] stagione, dopo Genoa-Pescara 4-3 (arbitro Chiesa, Dobrovolski ammonito due volte e non espulso). Ripetere [illegible] partita non è poi la fine del mondo. Brignoccoli e Isola dovrebbero confessare l'obbrobrio, sarebbe l'unico modo per risarcire De Agostini. Non lo faranno? Serve un altro pastrocchio? Pazienza. Un po' della vaselina usata a suo tempo per Van Basten, da qualche parte dovrebbe essere rimasta.

Roberto Beccantini

Libero Brignoccoli, 40 anni, di Ancona

Il caso di Van Basten in un precedente analogo, potrebbe non essere applicato

SPORTINERIA

Galgani ha detto che Canè è finito. Si può dire che ha messo l'accento sulla situazione tecnica e agonistica di Paolino e ha tolto l'accento dal [illegible] cognome.

Milan con grossi problemi in attacco, due soli stranieri nella finale di domani

Capello fa fuori Gullit e Papin

Gioca Massaro, «è l'uomo più in forma»

Daniele Massaro è la grande sorpresa di Capello per la finale di Coppa Campioni domani a Monaco: sarà lui a giocare a fianco di Van Basten

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] quanti grilli canterini, dopo il gol di Roy. Chissà dove [illegible] erano cacciati. Sono spuntati all'improvviso e hanno invaso i prati e le siepi di Milanello. L'annuncio viene da Capello: «Sì, il pareggio del Foggia ci ha come liberati da un incubo. Bel colpo. Era da tempo che non li sentivo così allegri, i ragazzi, e così ciarlieri». Sotto [illegible] il Marsiglia, allora. Oggi si parte. Rijkaard giulivo: mercoledì dare il massimo, poi parlare con società. Van Basten telegrafico: allenato tutto, allenato bene (bugia, zoppica ancora). Baresi temporalesco: siamo in [illegible] al [illegible] pionato da due anni, [illegible] leggo certi titoli...

Queste sono sensazioni. La notizia è un'altra. Riguarda la formazione. Ogni giorno [illegible] puntata. Ecco l'ultima: fuori Gullit, ma fuori anche Papin. E dentro Massaro, per il mister «l'elemento più in forma di tutti». Con Donadoni e Lentini alle ali. Gullit e Capello si scambiano segnali di fumo. Gullit: [illegible] bene. Capello: non sta bene. Gullit: da attaccante, posso giocare; ma sulla fascia no, non ce la faccio più. Capello: [illegible] uomini per due posti, Van Basten, Papin, Massaro. Gullit: chi dice che non gioco? Cronista: Capello. Gullit: ah.

Ruud racconta come anche alle finali di Barcellona e Vienna fosse arrivato in condizioni tutt'altro che smaglianti: «Ma poi [illegible] in campo e feci la mia parte». Non gioca in campionato dal 17 aprile (Milan-Juve), e in [illegible] luto dal 28 (Inghilterra-Olanda). L'infortunio risale al 6 maggio: contrattura alla coscia sinistra. Potrebbe andare in panchina. Lui o Papin: ma quando dichiara di «poter fare solo la punta», ammette, implicitamente, di non essere al top. Cerca solidarietà: «Suvvia, un po' di calore. Amici della stampa, dateci una mano. Chiunque giochi, giocherà il Milan. E se vincerà, sarà una gioia per tutti». Colpi di tosse dal mucchio di penne e taccuini. Toccatine furtive sotto le cinture. Sorrisini sardonici. L'Italia del calcio, caro Ruud, non è come la immagini: è molto più settaria e vendicativa.

Van Basten e Rijkaard titolari. Soltanto loro. Da sei a due stranieri: singolare, per [illegible] società che ha saccheggiato empori e mercati di tutto il mondo. Gullit allarga le braccia: «Qualunque cosa decidano, l'accetto». Parla senza enfasi, attento a [illegible] pestare mine: in ballo, c'è ancora il contratto. Una storia infinita. Il Dottore intende confermarlo (per un anno), ma alle [illegible] condizioni: il giocatore, orgoglioso, è riluttante, non accetta tagli, [illegible] che se il pubblico si è lasciato andare a voli pindarici (resto, farò da balia ai giovani e poi da testimonial per il gruppo). La sua storia ha scandito l'epopea del Milan berlusconiano; dallo scudetto a tutte le Coppe, ai titoli dell'era Capello. Le sue ginocchia sono state esplorate per cinque volte dai ferri del chirurgo. E', [illegible] oggi, l'idolo dei tifosi, e uno dei leader con più [illegible] guito all'interno dello spogliatoio. Ma un avversario come il Marsiglia - così tosto e così affamato - [illegible] lascia spazio alle scelte romantiche. Gioca chi può cavalcare il presente, non chi ha domato il passato. Già Van Ba[illegible] sta in piedi per [illegible] imbarcarsi in un altro azzardo potrebbe risultare fatale.

«In allenamento ho visto un bel Milan - spiega Gullit -, sciolto, allegro, caricato. Grazie Foggia, un bacione a Roy. Da mercoledì scorso lavoro a pieno regime. L'ultima parola tocca al tecnico. Una preghiera: smettetela di metterci in competizione, Papin contro Gullit, tizio contro caio, e continuate invece a scrivere che siamo cotti: quelli del Marsiglia finiranno per crederci». Non c'è mai [illegible] grande feeling, tra lui e Fabio: non così intenso, almeno, come quello con l'Arrigo. L'obiettivo più immediato è quello di strappare la panchina a Papin: chi l'avrebbe mai detto? Capello non lo esclude, anche se Jpp sta migliorando. Ieri, ultimo controllo all'occhio destro. Dalle parti di Baresi si odono squilli di tromba: a Vienna, nel 1990, eravamo molto più stanchi. Siamo in ripresa, e super-concentrati. Basterà questo Milan? S'infuria: «Guardate che anche questo è un signor Milan». Le ha promesse a Berti e Sosa. Prima, però, vuole la Coppa. La terza Coppa dopo il quarto scudetto. Massaro, in un angolo, prende nota. Di solito basta la sua firma.

Roberto Beccantini

LENTINI

«Vincere per imitare Robi Baggio»

MILANO. Conquistare la Coppa Campioni per dimostrare di essere [illegible] vero campione e per mettere a tacere le polemiche che l'accompagnano da quando ha deciso di cambiare squadra alla ricerca di gloria e di grandi risultati. E' il [illegible] di Gianluigi Lentini, unico volto nuovo nel solito Milan che domani [illegible] tenterà di riconquistare il trofeo continentale. L'ex granata confessa di vivere [illegible] momento magico. Si sente in gran forma e promette una grande partita per centrare al primo colpo il doppio [illegible] scudetto-coppa. «Voglio portarmi alla pari dei miei compagni - spiega - che da quando sono al Milan hanno vinto tantissimo. Inoltre, voglio imitare Baggio che conquistando la Uefa ha dimostrato di non essere solo [illegible] uomo-mercato. Puoi essere bravo quanto vuoi, [illegible] se non vinci...».

«Non sono emozionato: questa di Monaco non è la [illegible] prima finale, con il Torino ho già disputato quella Uefa. Ora è tutto diverso perché ti giochi tutto in una partita e non puoi sbagliare nulla. Ma forse è meglio così: con la doppia finale rischi di più e puoi perdere la Coppa come è accaduto al granata [illegible] essere sconfitti».

Lentini [illegible] poco del Marsiglia «L'ho visto in televisione solo contro il Bruges. I francesi mi temono? Spero di essere l'uomo decisivo. Ma la cosa più importante è che domani sera veda in campo il Milan dell'inizio di stagione, quello che aveva un bel gioco, voglia di vincere e grande sicurezza. Così l'Olympique sarà costretto a temere tutta la squadra e le probabilità di vittoria saranno molto più alte». [n. sor]

Il pericolo è Rambo Sauzée

«Penserò alle offerte di Bergamo quando Marsiglia sarà europea»

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

«Boksic me lo tengo e Papin lo lascio sulla panchina del Milan». [illegible] caldo tramonto di Monaco, guardando i suoi calciatori lavorare sul terreno dell'Olympiastadion domani teatro della sfida, Bernard Tapie ieri [illegible] si è sfogato. Poche battute, ma secche. «Milan senza [illegible]pin e Gullit, [illegible] solo due stranieri? [illegible] sembra [illegible] follia. Non capisco, anche [illegible] non mi fido della squadra rossonera che ha faticato a Cagliari. L'Europa è altra cosa, offre altri stimoli».

Gli dicono che il suo Marsiglia adesso è meno fantasioso di quello del '91. «Balle. Boksic vale Papin, Pelè è ancora forte co[illegible] allora, Voeller vale più di Waddle. Il tedesco è meno spettacolare dell'inglese ma molto più pratico. Vedrete, vedrete. E poi non abbiamo soltanto [illegible] ottimo attacco...»

Per i fans dell'Olympique, già in forze a Monaco assieme agli avamposti del tifo rossonero, il match-winner [illegible] Franck «Rambo» Sauzée. Raccontano ancora la sua recente partita [illegible] il Lilla in campionato (15 maggio, 4-1) nella quale il futuro atalantino ha offerto gli [illegible]ist per il primo gol di Boksic e per l'ultimo di Voeller, ha costretto il Lilla su [illegible] suo [illegible] all'autogol ed ha siglato personalmente la terza rete. In una serata, regista, ala e goleador.

Già un mito? «A Marsiglia mi amano perché sanno che [illegible] Marsiglia - dice Rambo Sauzée - L'Atalanta? Un contatto serio c'è stato, offerte e richieste insomma. Bergamo Alta è bellissima, il calcio italiano mi piace. Vedremo». [illegible] a scadenza di [illegible] tratto. Il suo prezzo? Quasi cinque miliardi fra parametro e stipendio. L'Atalanta ha detto sì, ma nel clan del Marsiglia si assicura che c'è spazio per una [illegible] f[illegible] Se Tapie allarga la borsa, il pre-contratto [illegible] l'Atalanta scade. E lui che dice? «C'è tempo, vedremo». Deciderà dopo la finale di Coppa e durante le vacanze? «In vacanza non vado mai. Sto a [illegible]

Perché Franck Sauzée, nato in zona, vive con moglie e figlia (un nuovo figlio è in cantiere) in una splendida casa di campagna a La Destrousse, [illegible] chilometri da Marsiglia. «Per me, che amo la caccia, è il massimo». Altro hobby, costoso, i cavalli da corsa. Il suo trottatore Atout de Marjon è in allenamento a Parigi-Vincennes ed ha già vinto corse importanti. «Il calcio per me è la professione, un lavoro che mi piace. Il resto è la vita. Come la vita la Coppa dei Campioni, ci [illegible] traguardi che valgono più dei soldi. Il Milan? Un avversario che raddoppia l'impegno». Una partita-vetrina per lei? «No, [illegible] grande match e basta».

Il clan del Marsiglia è preoccupato. Nella [illegible] carriera, Rambo-Franck si è sempre trasferito (anche calcolatore, quindi) dopo [illegible] stagione importante. Se il Marsiglia vince campionato e Coppa, basteranno le offerte di Tapie a trattenerlo?

Franck Sauzée, 27 anni

Sauzée dice: «I miei cambi di maglia sono stati coincidenze, [illegible] sono un venale. E poi ora mi basta la Coppa dei Campioni». E' lui il leader della squadra, il giocatore che detta la manovra e talvolta la conclu[illegible]. Il Milan pren[illegible] [illegible] Ed anche delle diverse caratteristiche fisiche e mentali di Didier Deschamps, taglia ridotta e Marsiglia nel cuore più che nel cervello. E' il lottatore del centrocampo, il mastino, l'uomo del tackle e del rilancio. Sa che piace alla Juve? «L'ho sentito dire e mi fa piacere».

Tutto qui? «La [illegible] situazione è diversa da quella di Franck. Ho [illegible] un anno di contratto, tocca a Tapie decidere. Qui sto bene. L'Italia? Bella, ma oltre [illegible] vado». Chi conosce della Juve? «Platini, che mi ha lanciato in Nazionale...».

Didier, non le pare strano che [illegible] asso [illegible] Sauzée pensi ad una società seria come l'Atalanta, ma [illegible] da scudetto? La risposta dimostra che il nostro mondo pallonaro lo conosce nelle pieghe, [illegible] problemi. «Un calciatore vuole andare in campo sempre. In Italia i grandi club obbligano gli stranieri a domeniche in panchina [illegible] non in tribuna. Mi sento [illegible] [illegible] Papin, per lui questo è un problema grosso. In certe trappole [illegible] voglio cadere, i soldi non sono tutto. Ecco perché Franck ha pensato all'Atalanta». E lei pensa al Milan? Abbastanza e con rispetto. Ma non perdo il sonno, per questo.

[illegible] Perucca

POLEMICA

Ricordo di Falcone

Tutti contro Matarrese per il suo no

Valanga di polemiche per il [illegible] di Matarrese a far rispettare domenica un minuto di silenzio negli stadi in memoria della strage mafiosa che un anno fa uccise il giudice Falcone, la moglie del magistrato e gli agenti di scorta. «L'Osservatore Romano» ha preso posizione ieri con l'articolo: «Il mondo del calcio nel deserto della dimenticanza» in cui si legge: «La realtà è che il calcio ha perso una grossa occasione per assolvere ad [illegible] delle funzioni fondamentali dello sport, quella di accomunare gli uomini attorno ad alti ideali».

Siccome la Federcalcio aveva giustificato il 15 maggio il «no» di Matarrese alla richiesta del minuto di silenzio avanzata dal sindacato unitario di polizia (Siulp) con il fatto che ricordando le vittime dell'eccidio di Capaci si sarebbe potuta creare disparità con le altre vittime della mafia, il giornale del Vaticano ha osservato: «La strage di Capaci è diventata il simbolo della lotta alla mafia, così come i nomi di Falcone e Borsellino. Ricordare loro significava celebrare la memoria di tutti: quella di domenica non era [illegible] commemorazione qualsiasi, in quel ricordo c'era una chiara presa di coscienza oltre le parole e i gesti di circostanza. I vertici della Figc evidentemente non l'hanno capito. Dallo stadio di Firenze, dov'è stato innalzato uno striscione per Falcone, è venuta invece una lezione di civiltà».

Il magistrato di Reggio Calabria Domenico Ielasi che indaga sulla criminalità organizzata ha definito il «no» di Matarrese [illegible] vergogna». Per Giancarlo Fontanelli, segretario della Uil, «Matarrese ha fatto [illegible] grosso regalo alla mafia, [illegible] rimosso [illegible] incarico e i sindacati confederali debbono chiedergli conto del suo comportamento».

Per il deputato verde Gianfranco Bettin [illegible] s'è dimostrato per quello che è in realtà: un uomo del vecchio regime, un cerimoniere efferato del "panem et circenses"».

Ieri, al Gr1, Matarrese ha detto: «La richiesta del segretario del Siulp mirava solo ad ottenere un annuncio negli stadi tramite altoparlante, e non [illegible] minuto di raccoglimento. Comunque, se fosse stata avanzata questa richiesta, l'avremmo presa in esa[illegible] Confesso tuttavia che avrei avuto dei [illegible] perché in caso di risposta positiva [illegible] po[illegible] dispiacere le famiglie di altri caduti nel ricordare solo questi morti».

Mondo vede a quota 37 lo spareggio Uefa ed elogia la punta part-time: un pacioccone

Poggi, bomber dai nervi distesi

«E' un tranquillo, saprà superare le difficoltà» Scifo non si presenta al Filadelfia, sarà multato

Paolo Poggi 5 [illegible] decisivi

TORINO. In campo gli [illegible] sembrato un gol normale, rivedendolo in tv è diventato [illegible] gol bellissimo. Paolo Poggi lo dice [illegible] la stessa semplicità [illegible] cui ha eseguito, spalle alla porta di Giovanni Galli, l'acrobatica rovesciata che ha fruttato un altro punto pesante al Torino, al San Paolo contro il Napoli.

I suoi gol lasciano il segno, [illegible] gol d'autore. Eppure, continua ad accettare con serenità la panchina e il part-time: «Non ho problemi ad entrare a freddo. Gli avversari, per il momento, [illegible] sottovalutano. Quando mi [illegible] meglio sarà più dura sorprenderli».

[illegible] non monta la testa e si accontenta, come ieri, di passeggiare per le calli veneziane in compagnia di Silvia, la fidanzata, di [illegible] i complimenti di qualche anonimo tifoso e le pacche sulle spalle degli amici d'infanzia. Non chiede altri premi, per ora.

Oggi torna in [illegible] E il servizio militare, che non gli consente di allenarsi quotidia[illegible] [illegible] i compagni, è una delle ragioni per le quali Mondonico non l'ha [illegible] promosso titolare. Le altre dipendono dalle scelte tecniche e dalla [illegible]sità di far crescere e maturare questo ventiduenne con i connotati del campione vero.

Si ritiene [illegible] [illegible] d'area di rigore, un rapinatore di gol anche se ad Ancona centrò la porta con un micidiale sinistro da una trentina di metri: «Un numero atipico, non so quando mi ripeterò». Quella volta venne utilizzato sin dal primo minuto. Come a Marassi, [illegible] la Sampdoria. E andò nuovamente a rete. Non pretende un posto fisso e sogna un gol decisivo in Coppa Italia con la Roma [illegible] se entro vuol dire che le [illegible] non vanno bene...».

Mondonico è convinto che Poggi, in questa [illegible] prima stagione in Serie A, renda di più [illegible] gioca uno spezzone: «E' abilissimo a sfruttare il tempo di cui ha bisogno il suo marcatore per prendergli le misure. Era successo con Galia nel derby di Coppa, e a Napoli con Francini. Noi stiamo approfittandone».

Ogni gol fa aumentare la quotazione e la notorietà di Poggi. Mondonico, che visse analoga esperienza quando [illegible] giovane, lo mette sull'avviso: «Il bello e il difficile cominciano adesso. Aumentano anche le responsabilità. C'è chi sembrava [illegible] fenomeno e poi ha fallito. Gli esempi non mancano. Dipenderà da lui sopravvivere. Ce la farà perché è un tipo pacioccone, con una filosofia di vita tranquilla e ciò diventa un'ar[illegible] contro [illegible] insidie».

A Napoli, il Torino ha dimo[illegible] d'aver ritrovato il carattere più che il gioco e Mondoni[illegible] è soddisfatto per la duplice reazione, prima alla cinquina del Cagliari e poi al gol di Poli[illegible] «Abbiamo smontato tutte le ignobili congetture fatte dopo la batosta con i sardi».

Il pareggio di Poggi ha mosso la classifica riaprendo un piccolo spiraglio [illegible] la [illegible] Uefa». E Mondonico rivede l'Europa: «Ci sono quattro squadre che si giocano due posti. [illegible] fra queste e, [illegible] vinceremo le ultime due gare con la Fiorentina al Delle Alpi e [illegible] l'Inter a San Siro, centreremo il traguardo. Anche piazzandoci a quota 37 c'è la possibilità di disputare una bella».

Il destino vuole che Mondonico rischi di dare il colpo di grazia alla Fiorentina, la squadra per la quale tifava da ragaz[illegible]: «L'ideale sarebbero quattro punti in palio, due a [illegible]. Battute a parte, spiace che i viola si trovino con l'acqua alla gola ma la legge dello sport va al di sopra di tutto il [illegible] Domenica, [illegible] per primo, [illegible] ripeteremo l'errore commesso [illegible] il Cagliari. Sappiamo che è una tappa fondamentale per noi come per gli avversari. Saranno 90 minuti di tensione terribile e conterà più il temperamento della tecnica».

E il Torino sarà privo di Casagrande e di Bruno che, ammonito a Napoli, verrà squalificato. Cois è in preallarme e verrà collaudato giovedì a Biella (ore 16) contro una rappresentativa locale. Mondonico potrà contare su Scifo. Avrebbe già voluto averlo a disposizione ieri mattina ma il belga non si è presentato al Filadelfia adducendo, come giustificazione, disguidi seri. E' probabile che Scifo venga multato (sui sette milioni di lire che si aggiungeranno ai dieci milioni per l'applauso al pubblico torinese di due domeniche fa), ma con la Fiorentina ci sarà per farsi perdonare e dare una spinta al Torino [illegible] l'Europa.

Bruno Bernardi

[illegible] PER DUE CONDANNE

Bortolazzi è l'unico giocatore rossoblù che fiuta [illegible] pericoli e prevede sofferenze per raggiungere la salvezza

Spinelli e il Genoa si sentono lontani dall'inferno

Mario Cecchi Gori: «Sono disperato, ben che vada arriveremo a uno spareggio»

GENOVA. A Firenze Mario Cecchi Gori dichiara: «Sono disperato, abbiamo solo il 50 per cento di possibilità di salvarci, ben che vada faremo uno spareggio». A Brescia sprizzano entusiasmo, «Un punto a S. Siro con il Milan, due in casa con la Samp ed è fatta», e a Udine il presidente Pozzo se la prende ancora con l'arbitro Trentalange «Pessimo».

A Genova, invece, si ha l'impressione che si siano fatti male i conti. Il Grifone con il Parma ha ottenuto uno di quei pari che il prof. Scoglio definirebbe «tattici»: un punto sicuro e nessun ammonito. Aleggia lo spettro della caduta, ma [illegible] po' tutti, a cominciare da Spinelli, si dico[illegible] ottimisti. Solo Bortolazzi è consapevole della situazione: «Arriveremo a [illegible]0 [illegible]ti, come Udinese, Fiorentina e forse Brescia. Mettiamoci il cuore in pace, ci tocca spareggiare».

Spinelli è [illegible] convinto che quello di domenica scorsa sia [illegible] passo avanti: «Dite quello che volete, ma io lo definisco un gran punto. Bisogna sapersi accontentare, abbiamo affrontato un Parma in salute che gioca il miglior calcio del campionato. Scoglio e Bagnoli con 29 punti si salvarono tranquillamente, [illegible] [illegible] ne basterebbero 30». Spinelli ha [illegible] fede incrollabile: «Fa ben sperare il comportamento della squadra nelle ultime due partite. Abbiamo giocato alla pari con Inter e Parma». [illegible] la tifoseria attende senza slanci la partita in campo neutro con l'Atalanta. «Porteremo a Bologna tutti coloro che ne faranno richiesta - confida il coordinamento dei club - aspettiamo di verificare la risposta della gente. Molti tifosi sono stanchi, [illegible] vediamo l'ora che finisca questa stagione maledetta». Saranno 5 mila i tifosi genoani al seguito, in altri tempi [illegible] ci sarebbe stato un vero e proprio esodo di massa. Oggi è in programma una mis[illegible] esplorativa da parte dei dirigenti di Genoa e Atalanta (stadio in due parti uguali), ma anche dei funzionari delle questure di Genova e Bergamo, che si incontreranno con i colleghi di Bologna e studieranno un piano per l'ordine pubblico. La situazione è elettrica, anche se il caso Ruotolo è rientrato, evitando così di spargere altra benzina sul fuoco. Domenica il giocatore, che [illegible] stava giocando un gran match, una volta sostituito ha polemizzato platealmente con l'allenatore. Poi ha anche sfidato il pubblico che lo fischiava, il Genoa era ancora sotto di un gol, ma lui usciva dal campo a passo di lumaca guardando fisso verso la gente che rumoreggiava. Ieri, però, il diretto i[illegible] ha troncato la polemica sul nascere. «Il mio [illegible] solo un gesto di stizza, perché avrei voluto continuare a giocare, [illegible] più che eravamo ancora in svantaggio. Non ho niente contro il mister, ci mancherebbe altro. Con Maselli mi trovo bene, [illegible] esiste nessun caso». Il tecnico, dal canto suo, ha ben altri problemi a cui pensare. Sulla schiena ha già due retrocessioni [illegible] giocatore, [illegible] non vuole nemmeno prendere in considerazione l'eventualità di una terza: «Quando ho preso la squadra sapevo di dover soffrire fino all'ultimo minuto del campionato». Ora potrebbe anche toccargli la co[illegible] fuori programma degli spareggi.

Giampaolo [illegible]

LA VOLATA **DELLA PAURA**

GENOA	p. 28	**ATALANTA**	MILAN
FIORENTINA	p. 27	[illegible]	FOGGIA
UDINESE	p. 27	ANCONA	**ROMA**
[illegible]	p. 27	**MILAN**	SAMP

[illegible]. In [illegible] le [illegible] in trasferta

La Fiorentina è quella che [illegible] peggio nella classifica avulsa: oggi retrocederebbe mentre Brescia e Udinese si giocherebbero la permanenza in A in uno spareggio. Nel caso che le quattro squadre finissero pari, Fiorentina in B, e spareggio Udinese-Genoa.

Via a Parigi: avanza la Baudone, eliminati Pozzi, Pizzichini e Romano

Resta [illegible] galla un po' d'Italia

Pescosolido vince bene

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Al primo tocco dopo mezzogiorno, con il Roland Garros che affogava nell'afa, l'Italia del tennis perdeva già per 3 a 0. Gianluca Pozzi, Gloria Pizzichini [illegible] Francesca Romano [illegible] posato [illegible] racchette e raccolto la mercanzia avviandosi mestamente alla doccia. I fedeli del tempio, numerosi e frenetici come [illegible] esercito di formichine, manco li degnavano di uno sguardo. Poi, al [illegible] due [illegible] [illegible] quarto, Natalia Baudone, una bella ragazzina bruna di La Spezia [illegible] il sogno di lavorare da grande nella moda, [illegible] segnato il primo gol per gli azzurri battendo la sottile giapponese Misumi Miyaguchi, che con tutto il rispetto per Natalia ci è parsa a mala pena capace di tenere in mano la racchetta.

Tre a uno, sta [illegible] vedere che la nostra povera squadra rimonta, hanno pensato senza però crederci troppo i tifosi italiani che [illegible] aggiravano famelici di vittorie fra i campetti di periferia, diciamo così, dove si esibivano i nostri giovani eroi. Ma il resto del mondo, schierato peraltro in formazione rimaneggiata, dato che i migliori giocavano altrove, ha segnato altri due gol con Louise Allen che ha travolto Flora Perfetti [illegible] [illegible] Sandra Wasserman che ha piegato la resistenza di Katia Piccolini. Nemmeno il tempo di mettere la palla [illegible] centro e Stefano Pescosolido, tutto barba e sorrisi, ha fissato il risultato sul 2 a [illegible] superando non [illegible] [illegible] qualche problema il ceco Vacek, che gli sta davanti in classifica di 51 posizioni (104 contro 155) [illegible] che ci è parso dotato di un gioco bizzarro. Possiede cioè i colpi, specie il servizio, ma troppo spesso sbaglia perché vuole cercare la soluzione ad effetto, cosa che è meglio lasciare agli artisti della racchetta.

Il debutto degli italiani al Roland Garros, che ha regalato al suo popolo risultati tutto [illegible] mato scontati, si è svolto in [illegible] specie di fazzoletto, su quattro campi incollati l'uno all'altro. Bastava sedere nel mezzo della tribunetta che [illegible] per tutta la lunghezza dei campi per [illegible] una panoramica totale e piuttosto [illegible] curiosa, dati i tempi di svolgimento degli incontri, della prova dei nostri. Ad un certo punto la zona [illegible] piena di italiani, sugli spalti frequentati da chiassosi ragazzini e sulla terra rossa dove giocavano contemporaneamente [illegible] quattro rappresentanti del Bel Paese.

[illegible] lassù abbiamo visto Gianluca Pozzi perdere nettamente [illegible] lo statunitense O'Brien, esordiente a Parigi, un tipo tosto [illegible] la faccia da boscaiolo del Montana. Pozzi ci è sembrato impacciato [illegible] lento, quasi incapace di opporsi alla rozza violenza dell'avversario. [illegible] una ragione c'era, non c'entrava soltanto la scarsa adattabilità alla [illegible]le del giramondo barese. «Avevo male alla spalla sinistra, un guaio che mi ha tormentato già [illegible] Roma: invece di servire, riuscivo appena a piazzare la palla» ha detto Pozzi alla fine con il solito sguardo [illegible] cagn[illegible] triste. Si tratta di una periostite dovuta al fatto che Gianluca, dopo [illegible] stato fermo oltre [illegible] mese per l'operazione di appendicite, ha ripreso troppo in fretta [illegible] giocare, senza una preparazione fisica adeguata.

«Se stavo bene lo battevo facile» ha aggiunto quasi [illegible] volersi consolare. Ma non cercava consensi o alibi, spiegava semplicemente le ragioni di [illegible] sconfitta. Con lo stesso tono, ma con gli occhi finalmente un po' allegri dopo un anno di purgatorio, [illegible] di inferno, Stefano Pescosolido ha invece raccontato il primo passo, lui spera, di [illegible] sospirata rinascita al grande tennis. Pesco, come lo chiamano tutti, che un anno fa [illegible] numero 42 al mondo, deve aver avuto un vero choc a Maceiò quando fu preda di terribili crampi, e da allora [illegible] si è più ripreso. Quest'anno è uscito nove volte al primo turno nei tornei Atp, e soltanto alle Pleiadi, dove adesso [illegible] allena [illegible] Eduardo Infantino, [illegible] coach [illegible] Camporese, ha ritrovato un po' [illegible] pace [illegible] fiducia.

Dopo aver disputato le qualificazioni, che [illegible] una sorda e intensa battaglia, Stefano ieri ha perso il primo set contro Vacek, che randellava sul servizio [illegible] tentava utili sortite a rete. Poi [illegible] giovane ciociaro, [illegible] di abbattersi come in [illegible] recente passato, ha preso a lottare palla su palla, colpo su colpo, gioco su gioco. E' tornata la fiducia e con [illegible] la lucidità a forse anche la fortuna. Pesco ha spiegato: «Mi sento bene fisicamente, ho capito che [illegible] bisogna mai mollare: la ruota della fortuna gira per tutti».

Carlo Coscia

I RISULTATI

Oggi giocano Camporese e Furlan

Singolare maschile, 1° turno: Pescosolido-Vacek 4-6, 6-3, 6-4, 6-2; O'Brien-Pozzi 6-2, 6-3, 6-2; Courier-Azar 6-3, 6-3, 6-3; Becker-Escudè 6-0, 6-3, 6-0; Edberg-Filippini 6-3, 6-4, 4-6, 6-4; Korda-Johnsson 7-6 (7-2), 4-6, 6-4, 7-6 (7-4); Muster-Skoff 0-6, 6-3, 6-4, 6-2; Prpic-Roux 3-6, 7-5, 6-4, 6-1; Krajicek-Bergstrom 7-5, 6-3, 7-5; Novacek-Agenor 7-6 (7-4), 6-2, 7-6 (8-6); Woodbridge-Koevermans 6-4, 6-4, 6-2; Chesnokov-Eltingh 6-4, 7-6 (8-6), 6-1; Fromberg-Mattar 7-6 (7-2), 6-2, 7-5; Arrese-Volkov 6-2, 6-4, 7-6 (7-3); Dosedel-Bates 6-3, 6-2, 6-1; Costa-Kroschko 6-0, 6-3, 6-1; Matzuoka-Santoro 7-5, 3-6, 6-3, 6-3; Gilbert-Vitsken 6-2, 6-1, 6-3; Pioline-Stolle 3-6, 4-6, 6-3, 6-0, 6-2; Carbonel-Frana 7-6 (7-1), 6-4, 6-2; Kafelnikov-Kucera 6-3, 6-4, 6-4; Tarango-Naewic 0-6, 2-6, 6-2, 6-1, 6-4; Clavet-Mezzadri 6-4, 6-2, 6-4; Rosset-Adams 3-6, 3-6, 7-5, 7-5, 6-4; Goelner-Wheaton 6-3, 6-7 (2-7), 6-7 (5-7), 6-4, 6-4; **Femm:** Baudone-Miyauchi 6-1, 6-3; Santrock-Pizzichini 6-4, 6-4; Po-Romano 6-3, 6-2; Wassermann-Piccolini 6-2, 7-6; Allen-Perfetti 6-1, 6-3; Graf-Dahlman 7-6, 6-1; Sanchez-Kiene 6-3, 7-6. **Oggi:** Visconti-Herrera, Camporese-Champion, Furlan-Masur; donne: Bonsignori-Sawamatsu; Cecchini-Whitlinger; Garrone-Tarabini; Ferrando-Kruger; Grossi-Tauziat.

Per Courier inizio facile contro Azar e vittoria in 3 set [FOTO REUTER]

Nuova polemica

Per Galgani Canè è già ex giocatore

FIRENZE. «Le due ernie [illegible] [illegible] che affliggono Canè rendono il tennista bolognese un [illegible] giocatore»: lo ha detto ieri il presidente della Federtennis Paolo Galgani, [illegible] occasione della presentazione della 21ª edizione del torneo Città di Firenze.

L'affermazione [illegible] Galgani [illegible] nata dopo [illegible] suo suggerimento agli organizzatori, i quali avevano appena annunciato che, tra i tennisti in lista per ricevere le tre wild card disponibili, c'erano Nargiso, Pescosolido, Canè, Gaudenzi, l'austriaco Muster e l'argentino Costa. Galgani ha chiesto [illegible] [illegible] già deciso a chi assegnare i posti e, ricevute risposta negative da Fabio Sapori, direttore tecnico del torneo, il presidente della Fit ha detto: «Sarebbe folle [illegible] concedere la wild card [illegible] Nargiso, Gaudenzi [illegible] Muster».

Escludere Canè, gli è stato fat[illegible] notare, equivarrebbe a schierarsi contro Panatta che continua a vedere in Canè un [illegible] sul quale puntare, ma il presidente si è limitato a rispondere: «I malanni alla schiena lo limitano molto».

Canè ha reagito con stupore: «Non capisco - ha detto -. Sono a posto e la schiena va bene. Se mi sentissi un [illegible] atleta non scenderei in campo per fare figuracce. Può darsi che il presidente abbia interessi di immagine sul tor[illegible] forse pensa che non si possa escludere Muster, che ha vinto nel '92. Ma quando ho giocato io, il centrale era pieno». [c. p.]

FORMULA 1

Con il 3° posto di Alesi [illegible] Monaco risalgono le azioni della Scuderia modenese

La Ferrari dice «no» alla McLaren

Il team inglese aveva chiesto i motori di Maranello

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Domenica [illegible] Ayrton Senna è stato [illegible] protagonista acclamato [illegible] tradizionale Gala che chiu[illegible] [illegible] Gran Premio di Monaco. Seduto [illegible] fianco della [illegible] nuo[illegible] fidanzata Adriana, al tavolo del principe Ranieri, il fuoriclasse brasiliano, in smoking di seta nera, è apparso raggiante. «Avevo avuto il presentimento che sarebbe andata bene - ha ripetuto - dopo tutti i guai che [illegible] erano occorsi nei giorni precedenti. Ho vinto per la sesta volta la gara che mi piace di più, sono felice. Ma continuo a vivere alla giornata: anche se [illegible] trovo in testa al Mondiale, la Williams è sempre la vettura migliore. Io faccio il taxi driver, ho un contratto corsa per [illegible] [illegible] non partecipo neppure ai test». Poi, in discoteca, Senna ha ritrovato due degli sconfitti, Prost [illegible] Berger. Ma ha parlato solo con l'austriaco, ignorando il rivale francese.

La sesta prova [illegible] campionato [illegible] F1 ha mostrato novità interessanti, ma [illegible] vorrà una controprova, perché il circuito cittadino monegasco [illegible] troppo particolare. Schumacher, seppure deluso dal suo ritiro forzato, ha detto che la Benetton per la prima volta era veloce [illegible] la Williams. E' vero che il tedesco [illegible] stato l'unico a tenere il ritmo di Prost all'inizio, ma poi si è confrontato [illegible] Damon Hill che su quelle piste non è un fulmine di guerra. [illegible] vedrà il pros[illegible] 13 giugno [illegible] Montreal, se i valori [illegible] campo sono cambiati.

Analizzando la corsa, anche il risultato della Ferrari [illegible] da prendere con le pinze. Senza il ritiro di Schumacher [illegible] la penalizzazione di Prost, ben difficilmente Alesi sarebbe salito sul podio. Ma questo fa parte del gioco [illegible] bisogna riconoscere che per la prima volta dall'inizio della stagione [illegible] vetture di Maranello hanno assunto un ruolo da protagoniste. Più [illegible] piazzamento, ha valore la prestazione delle «rosse» modenesi. [illegible] [illegible] questo senso i giri veloci di Berger dimostrano un effettivo progresso, almeno nelle condizioni della giornata.

Il pilota austriaco, in merito all'ammonizione ufficiale - cartellino giallo - ricevuta dai commissari sportivi dopo il Gran Premio, ha mantenuto la sua tesi: «Capisco che il mio incidente con Hill sia stato un disastro, ma dovevo tentare, perché [illegible] compito di un pilota è quello di [illegible] il miglior risultato possibile. Potevo arrivare secondo e ci ho provato. E' andata male. Se ci fossi riuscito sarei stato un eroe, invece adesso tutti dicono che sono un fesso, un pivellino. Peccato. Resta il fatto che [illegible] Ferrari è sulla strada giusta».

A Maranello il presidente Montezemolo non ha voluto infierire sull'austriaco. Nessun rimprovero, anche se [illegible] l'amarezza dei punti buttati via. Ma la Scuderia pensa già [illegible] futuro e dal pomeriggio odierno, per tre giorni, sarà impegnata [illegible] Monza in una [illegible] di test sulle sospensioni attive e sul motore, prima con Larini prima e da d[illegible] con Alesi. Per quanto riguarda il sistema delle «attive» che tanti problemi ha creato, John Barnard [illegible] Londra sta mettando a punto [illegible] nuovo impianto, più semplice ed efficace.

Le novità (c'è anche un musetto ridisegnato) dovrebbero [illegible] portate [illegible] Montreal, sempre che prima le sospensioni possano essere collaudate. Per quanto riguarda il propulsore, i progressi sono incoraggianti. Il lavoro svolto dallo staff dell'ing. Claudio Lombardi comincia a dare frutti e presto vedremo anche il 12 cilindri con le testate a quattro valvole.

Insomma, il vento pare cambiare direzione per la Ferrari. E, a proposito, proprio in questi giorni si è venuti [illegible] conoscenza di una vicenda che conferma come i motori progettati [illegible] costruiti nell'officina di Fiorano, malgrado tutto, vengano considerati sempre fra i migliori della [illegible] 1. Ron Dennis, nel periodo a cavallo del Gran Premio [illegible] San Marino, ha chiesto alla Ferrari [illegible] fornire i [illegible] propulsori alla McLaren, del prossimo anno. In cambio la scuderia inglese [illegible] ha offerto una piena collaborazione per la [illegible] a punto delle sospensioni attive e per l'elettronica in generale, tramite la Tag, il suo reparto che [illegible] occupa appunto della tecnologia più avanzata.

L'offerta ha sicuramente lusingato la Ferrari, [illegible] la risposta è stata negativa: fra l'altro le sospensioni attive saranno quasi certamente abolite dal prossimo anno. La scuderia modenese è sempre l'unica che progetta e realizza tutte le vetture [illegible] F1 [illegible] proprio [illegible] avrebbe avuto delle difficoltà obiettive e pratiche [illegible] impegnarsi [illegible] un altro top-team. Già è stato forse un errore - per la dispersione di forze - fornire i motori prima alla Minardi e poi alla Scuderia Italia. Meglio lavorare per risolvere i propri guai.

Cristiano Chiavegato

Alesi, in primo piano, non arrivava terzo dal giugno scorso

SPORT **FLASH**

Il Bologna Calcio nuovamente [illegible] [illegible]

BOLOGNA. Nuova richiesta di [illegible] in mora» del Bologna. Cinque giocatori [illegible] un telegramma hanno segnalato che da tre mesi non percepiscono lo stipendio. L'avv. Carroli, dell'Assocalciatori, non ha escluso che altri giocatori seguano quella strada.

Argentina-Bangladesh viol[illegible] [illegible]

Calcio violento: in Argentina, scontri in campo [illegible] fuori, aggressioni agli arbitri, una partita sospesa, decine di contusi e fermati. [illegible] Bangladesh, [illegible] tifosi sono rimasti feriti in incidenti sugli spalti. Da oltre un'ora negli spogliatoi due squadre non [illegible] [illegible]davano sulla scelta dell'arbitro.

Calciatore [illegible] in condizioni critiche

VERONA. Si aggravano le [illegible]dizioni di Elmar Mitterer, 28 anni, l'altoatesino ferito domenica in una partita di 2ª Cat. Mitterer [illegible] battuto il capo sul bordo [illegible] cemento della pista attorno al campo di calcio.

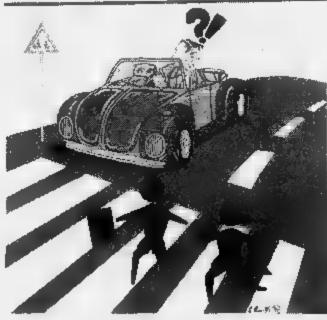
Fiorentina, a Torino [illegible] 10 mila [illegible]

FIRENZE. I tifosi hanno pro[illegible] un vero e proprio esodo (10 mila?) su Torino, Effenberg ha annunciato il divorzio da Firenze in caso [illegible] retrocessione e Cecchi Gori ha detto che la squadra ha meno del [illegible] di chances di salvarsi e che potrebbe ingaggiare Vicini.

Pescara: tre inchieste per presunti illeciti

[illegible] Tre inchieste della magistratura sul Pescara e un'al[illegible] potrebbe essere aperta per eventuali falsi nel bilancio. Le indagini riguardano la registrazione della telefonata fra Galeone e la maga Lebel, Taranto-Pe[illegible] (2-1) del '91-92 in B e tre gare perse quest'anno fuori casa.

Basket: Bianchini [illegible] [illegible] Scavolini

PESARO. E' ufficiale: Valerio Bianchini allenerà la Scavolini. Cesare Pancotto lo sostituirà sulla panchina di Siena.

Baffi vince in volata a Rieti davanti a Saligari, Argentin conserva senza affanni la maglia rosa

Chiappucci e Indurain sparano [illegible] salve

Il leader: Claudio sta buttando via energie preziose

RIETI
DAL NOSTRO INVIATO

Il finale della Grosseto-Rieti è una battaglia [illegible] miniatura. A 50 chilometri dall'arrivo attacca Coppolillo. Lo agguantano 25 chilometri dopo. E si lancia Chiappucci. Bugno [illegible] mette un attimo a svegliarsi e [illegible] incollarglisi alla ruota. Indurain ci mette due attimi. Azione rapidissima e brevissima. Ripresi. Scatta Chioccioli in prossimità della salita che sta a 14 chilometri dallo striscione. Pronta replica del gruppo. Riparte Chiappucci: un esiguo zampillo. Fuga di Della Santa, abolita in [illegible] chilometri. Fuga di Casagrande, con identi[illegible] risultato. Basta? Non basta. Via nientemeno che Indurain, assieme [illegible] Cenghialta. Troppe curve, Miguel [illegible] stufa subito, Cenghialta insiste, poi si arrende. Volata. Vince Baffi.

Vi è piaciuta questa prova di gambe? A Chioccioli, che punta[illegible] al [illegible] [illegible] non ce l'ha fatta, [illegible] piaciuta per niente. Ad Argentin, ottimo controllore, sì, perché se le offese alla sua maglia di capoclassifica fossero tutte di così ridotte portata, andrebbe felice in rosa fino a Senigallia (cronometro di 28 chilometri).

[illegible] la Grosseto-Rieti [illegible] anche, e per 179 chilometri, un viaggio turistico e siccome il Giro ha, tra l'altro, il compito [illegible] far conoscere l'Italia ai corridori e [illegible] suiveurs stranieri e soprattutto ai corridori [illegible] suiveurs italiani, si capisce e apprezza [illegible] fatto che lungo i bellissimi luoghi percorsi dalla Maremma alle Marmore non [illegible] accaduto nulla. Nulla agonisticamente parlando. E' invece accaduto molto per quanto riguarda l'arricchimento della cultura geografica. Le cascate delle Marmore, ha chiesto Indurain, dove sono? Le vedremo? Ho telefonato a mia moglie che vedrò le cascate e mi ha pregato di guardarle anche per lei. Indurain è un campione sensibile, [illegible]rebbe stato spiacevole se, in una giornata del genere, avesse chiesto: dov'è Argentin, non avrà mica intenzione di perdere la maglia rosa? Affinché Indurain potesse tranquillamente immergersi nello studio della Maremma e dei butteri, il Giro è transi[illegible] nelle terre dei cow-boys nostrani a una media che perfino il mite Prudencio ha definito un'eccessiva cortesia nei confronti del fratello Miguel. Che ne direbbe, maestro Indurain, se al passaggio da Tuscania le offrissimo [illegible] rallentamento? Le garberebbe una visita alle tombe etrusche? Si accomodi. Un gruppo di piombo [illegible] sotto le antiche mura e le antiche torri. Durante le nostre soste d'attesa, si avvicinano all'auto compiti [illegible]tadini: «Perché non scrivete che qui l'olmo e il castagn[illegible] tutti ammalati?». Non lo scriviamo perché se lo sa Indurain, che ama moltissimo la natura e in particolar modo gli olmi [illegible] i castagni, va su tutte le furie e stac[illegible] Bugno e Chiappucci.

[illegible] cascata delle Marmore c'è ma non si vede, [illegible] nascosta dietro una curva, [illegible] Giro la sfiora [illegible] la inquadra. Indurain [illegible] malissimo e per questo nel finale scatta a sorpresa con Cenghialta. [illegible] poi molla: ha scherzato.

Fondriest non ha partecipato al valzerino dei grandi: «Di Indurain [illegible] occupino gli altri, mica devo occuparmene io». In verità non s'è occupato molto neppure di Chiappucci e di Bugno, [illegible] ogn[illegible] ha le [illegible] visioni tattiche e Fondriest sa benissimo [illegible] ci si comporta. Lo [illegible] anche Argentin attentissimo a risparmiare le forze: «Consiglio di risparmiarle anche [illegible] Bugno [illegible] a Chiappucci, perché il Giro va ai risparmiatori». E secondo la Maglia [illegible] tra Bugno e Chiappucci chi sta spendendo di più? «Chiappucci». Se ne deduce che [illegible] non toccherà [illegible] Indurain, toccherà a Bugno vincere il Giro. E Miguel che ne dice? «Dico che [illegible] caldo. Quanto mi piace [illegible] caldo».

[illegible]

3ª TAPPA km 157

RIETI – Cittaducale – Antrodoco – L'AQUILA – Poggio Picenze – Barisciano – Navelli – Popoli – Bivio Pratola Peligna – Sulmona – Villalago – SCANNO

GPM: V.co Sella di Corno m 1005

Altimetria: RIETI, Cittaducale, Antrodoco, V.co [illegible] Corno, L'AQUILA, Poggio Picenze, Barisciano statale, Navelli, Popoli, Sulmona, Villalago, SCANNO — 20, 40, 60, 80, 100, 140, km 157

Oggi. Terza tappa, da Rieti a Scanno, di 157 chilometri. C'è il primo arrivo in salita: una scalata comunque non difficile, d'agilità. In apertura si passa il valico [illegible] Sella [illegible] Corno, a quota però modesta. Partenza alle ore 12,45, arrivo alle 16,50 circa.

Lo spunto vincente di [illegible], u[illegible] sprinter ritrovato (FILESFOTO ANSA)

KONYSHEV 3°, I FAVORITI TUTTI INSIEME

Arrivo: 1. Baffi, 224 km in 5 [illegible] 52'54", media 38,084 orari, abb. 12"; 2. Saligari, abb. 8"; [illegible]. Konyshev (Rus), abb. 4"; 4. Ghirotto; 5. Hundertmarck (Ger); 6. Gonzalez (Spa); 7. Madouas (Fra); 8. Fondriest; 9. Cenghialta; 10. Shefer (Kaz); 11. Hampsten (Usa); 12. Pellicciolì; 13. Giovannetti; 14. Petito; 15. Casagrande; 16. Roche (Irl); 17. Ruè (Fra); 18. Leali; 19. Gusmeroli; [illegible]. Chiappucci. Col tempo di Baffi anche Lelli, Bugno, Argentin, Chioccioli e Indurain.
Classifica: 1. Argentin, in [illegible] ore 06'18"; [illegible]. Fondriest a 36"; 3. Indurain a 38"; 4. Saligari a 43"; 5. Bugno a 44"; 6. Chiappucci a 47"; 7. Gelfi a 50"; 8. Lelli a 54"; 9. Casagrande s. t.; 10. Ugrumov (Let) a 57"; 11. Leblanc (Fra) a 1'; 12. Della Santa a 1'01"; 13. De Las Cuevas (Fra) a 1'02"; 14. Konychev (Rus) st; 15. Jaskula (Pol) a 1'05'; 16. Roche (Irl) a 1'07"; 17. Botarelli st; 18. Furlan a 1'09"; 19. Zaina st; 20. Belli a 1'10"; 22. Chioccioli st.

Il Giro d'Italia 1 non decolla

Berlusconi col G. P. di Monaco ha fatto concorrenza a se stesso

	TRASMISSIONE	[illegible]	AUDIENCE	[illegible]
[illegible]	CAGLIARI - MILAN	20,30 - 22,18	9.153.000	35,03%
	GIRO D'ITALIA	10,03 - 12,02	1.085.000	23,63%
	GIRO D'ITALIA	15,58 - 17,33	1.127.000	12,24%
	F1 G.P. MONACO	15,11 - 17,37	3.778.000	40,39%
RAIUNO	QUELLI [illegible]	18,08 - 18,29	1.824.000	24,55%
RAIUNO	90° MINUTO	18,31 - 19,02	2.921.000	34,62%
RAIUNO	QUELLI DEL GIRO	19,02 - 19,46	1.230.000	11,91%
RAIDUE	DOMENICA SPRINT	20,06 - 21,07	[illegible]	22,21%
RAIUNO	DOMENICA SPORTIVA	22,31 - 23,26	3.377.000	23,78%
	PRESSING	23,04 - 24,28	1.316.000	17,81%

I dati Auditel di domenica dicono [illegible] un Giro d'Italia relativamente poco seguito su Italia 1 della Fininvest, [illegible] questo nonostante l'ultima spinta pubblicitaria data della [illegible] delle frequenze con la Rai, nonché la creazione di un certo clima di attesa [illegible] che si è saputo che la corsa rosa cambiava [illegible] mano per la prima volta. C'è stato un milione e 127.000 spettatori, share del 12,4 %, per la trasmissione di punta, quella pomeridiana in diretta. L'attesa berlusconiana era per [illegible] 2 milioni di telespettatori, con speranza massima in 2 milioni [illegible] mezzo. [illegible] contro Rai 1 ha superato Italia 1, con «Quelli del Giro», cioè [illegible] minuti [illegible] filma[illegible] sulla tappa e [illegible] buon bla-bla-bla di contorno: [illegible] che la gente aspettava «90° minuto», ritardato, però ancora alte sono rimaste le cifre Rai per il ciclismo nella ripresa del programma.

Nell'insieme un bel po' [illegible] gente per il Giro, ma poca per la trasmissione massima. Vero che [illegible] domenica molte famiglie sono fuori casa, vero che la cronometro non fa spettacolo: ma vero anche che Berlusconi, con il G.P. [illegible] Monaco [illegible] Canale 5, ha concorrenziato [illegible] stesso, lui che è pontefice [illegible] delle sinergie. Insomma, tutto da rivedere, ma anche un'indicazione: per molti italiani il Giro è quello di mamma Rai, quello di Adriano De Zan, e prima che si [illegible]rga dell'altro Giro [illegible] magari [illegible] prediliga [illegible] vorrà tempo, e della [illegible] pazienza per Fininvest e [illegible]zionisti pubblicitari. Quanto [illegible] Giro in assoluto, bisogna aspettare una tappa importante, per guardare chi guarda. [g. p. o.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Per i risparmi Torino non figura fra i primi 50 Comuni

I ricchi? In provincia

A Ivrea, Susa e Rivarolo Canavese

Della provincia di Torino, capoluogo compreso, è Ivrea il Comune [illegible] i depositi bancari più consistenti. I suoi [illegible] mila abitanti hanno a disposizione un gruzzolo di 38 milioni e rotti procapite. Cifra che la porta ad [illegible] decimo Comune italiano in fatto di risparmio e il primo della regione. I conti in tasca li ha pubblicati il «Sole 24 ore» secondo un'elaborazione della Finanza e Gestione di Milano.

Al primo posto [illegible] quasi 60 milioni e mezzo procapite c'è Bormio in provincia di Sondrio. La classifica dei primi 50 Comuni ne vede tre della nostra provincia: Ivrea al 10° posto, Susa al sedicesimo e Rivarolo Canavese al quarantacinquesimo. Torino non compare.

Che Ivrea sia [illegible] è [illegible] novità: lo conferma la presenza di nove banche; nessuno, però, si aspettava che i risparmiatori [illegible] fossero così ricchi. «Sono dati - dicono al San Paolo - che non possono [illegible] presi come oro colato. In questa zona agiscono la Olivetti e le aziende dell'indotto; è per questo che i depositi crescono». L'identikit del risparmiatore medio: «Chi ha conti consistenti [illegible] quasi sempre ex dipendenti delle aziende. Gente che ha casa propria e magari [illegible] pezzo di terreno da coltivare» spiegano in banca. Alla Commerciale [illegible] alla Cassa di Risparmio, da decenni presenti in città, [illegible] concordi: «Quasi nessun risparmiatore investe in borsa: preferiscono i più sicuri Bot e Cct».

I soldi nei caveau non sono, però, tutti degli eporediesi. «Ci sono anche quelli di risparmiatori che [illegible] nella valle d'Aosta. Gente che vuol mantenere un po' di [illegible]. [illegible] preferisce depositare fuori casa».

Se Ivrea (per stare nel Canavese) sente l'influsso della Olivetti e della regione autonoma, Rivarolo sente quello delle aziende dell'indotto Fiat o delle multinazionali come le Eaton Automotive. La filiale dell'Istituto San Paolo ha oltre il 50% della raccolta in città. «Rivarolo - dice il direttore Domenico De Joannes - è cresciuta molto negli ultimi 10 anni; e questo ha contribuito a far crescere i depositi dei risparmiatori». Il risparmiatore medio è anche qui pensionato e benestante: un terzo della disponibilità finanziaria la tiene sul conto corrente, il resto in conti vincolati o titoli di Stato. «E' una zona di gente che risparmia» spiegano alla Banca Commerciale, presente in città solo da 13 anni. «E', comunque, un panorama variegato» dicono alla Crt. «Statisticamente i giovani riescono a risparmiare di meno: la crisi industriale e la [illegible] integrazione si fanno [illegible] tire, sulle fasce più deboli».

Susa ha 6700 abitanti e quattro banche, ma vi gravitano 10 Comuni circostanti senza sportelli bancari. Sono circa 18 mila le persone che vi depositano i risparmi per un totale di 260 miliardi. Dice Bruno Massetti, direttore [illegible] San Paolo: «La piazza bancaria di Susa coinvolge Mompantero, Meana, Gravere, Giaglione, Chiomonte, Venaus, Novalesa, Moncenisio e Salbertrand. I 260 miliardi vanno rapportati agli abitanti delle zona». Così i quasi 35 milioni pro capite attribuiti ai segusini scendono a 12-14. «Questa cifra è più vicina alla realtà - afferma Massetti - perché in Val Susa non ci sono fabbriche, il commercio stagna, gli artigiani sono in difficoltà».

Come vengono investiti i risparmi? «Prevalgono vecchie concezioni. Su 10 milioni 5 sono su libretti o su certificati di deposito. Gli altri [illegible] sono in Bot o in Cct. Pochi i fondi, meno le azioni».

«Banca popolare di Novara» il direttore Giuseppe Nervi: «Dieci anni fa il commercio tirava per il passaggio dei francesi, ora stagna. L'economia [illegible] è florida e Susa [illegible] d'immagine. I risparmiatori hanno idee tradizionali e confidano nell'esperienza degli impiegati». Alla Crt confermano la cultura del risparmio tradizionale: «Libretti al portatore, certificati di depositi e titoli di Stato [illegible] Bot e Cct. Solo un cliente su 10 investe anche in azioni».

Alla «Banca Sella» il direttore Renato Roba: «I conti correnti li aprono solo gli anziani. Vige la mentalità montanara del libretto in casa, oppure qualche Bot e Cct. In 7 [illegible] solo [illegible] persona ha investito in azioni».

[illegible] Dolfini
Lodovico Poletto

Al Lingotto record di folla e qualche furto

Gli allievi del liceo classico XXVI Febbraio di Aosta in [illegible] al Salone del libro nello stand de La Stampa

«Il successo del Salone? E' merito di Torino»

Chiude alla grande anche questa kermesse del libro che per la seconda volta viene accolta al Lingotto. Buon risultato con soddisfazione [illegible] degli espositori che del pubblico. Ricordate le lamentele di tante passate edizioni? Si condensavano in una sola frase: «Peccato che non si potesse circolare, che fosse difficile soffermarsi in uno stand, che il caldo fosse soffocante». Quest'anno su 848 espositori, meno di una decina hanno espresso malumore.

Al Lingotto, il Salone del Libro ha, come dire?, respirato grazie al maggior spazio, ai corridoi più ampi, alle zone di sosta, ai servizi in dotazione che contano bar, tavole calde, telefoni (in numero sufficiente), ristorante e via elencando.

Ultimo giorno, ieri (oggi chiude in tarda mattinata e poi si inizia lo sgombero) [illegible] il consueto, gioioso sciamare della gente che osserva, tocca, si informa e spesso compra.

Qualcuno purtroppo ruba. Succede, per tanti motivi: cleptomania, sfida giovanile alle convenzioni, [illegible] d'amore bibliofilo. Il libro mette in ebollizione pulsioni misteriose che in un attimo coordinano pensiero, vista e mano allenata (i bibliofili [illegible] po' mattocchi li riconoscete subito: anche [illegible] l'afa indossano giacche cascanti dalle capienti tasche e reggono borse capaci). Più furti delle passate edizioni? Lo sapremo tra oggi e domani, a conti fatti. All'ufficio stampa, primo piano, invece si sa già che [illegible] macchina da scrivere: qualcuno se l'è portata a casa, difficile pensare ad [illegible] distrazione.

Il bilancio delle [illegible] (come numero di visitatori paganti) invece è positivo: duemila persone più dello scorso anno come media giornaliera per cui si passano abbondantemente le centomila unità, che è un record da segnare negli annali.

Vitalità del Salone! Piace non si sa perché. Al volo Bruno Gambarotta sempre indaffarato, sotto i suoi bianchi e televisivamente paciosi baffi: «Bello, bello, fantastico. Ciao». Federico Zeri, insigne storico d'arte, spiega il piacere di trovare esposti libri che altrimenti faticherebbe a trovare. Acquista e intanto dice: «Manifestazioni del genere vanno bene a Torino. A Roma fallirebbero. Il Salone deve ri[illegible] qui».

Fascino della carta stampata, giornali compresi. Il fotografo immortala nello stand de «La Stampa», molto frequentato, i volti degli allievi del Liceo Classico «XXVI Febbraio» di Aosta: hanno vinto il concorso per la miglior bozza di una prima pagina modulata sullo schema di quella che ogni giorno trovate in edicola.

Voglia di ascoltare anche: per cui le sale dei convegni e dei dibattiti si sono riempite [illegible] poche volte accade. Qualche esempio: cinquecento persone per tre [illegible] ascoltano Zeri, Toscani e Orlando, domenica (si noti: domenica di sole) dalle 17 in poi; scene da stadio per il dibattito sull'informazione televisiva; l'incontro organizzato dalla rivista Comix, alle 21, raduna oltre 600 giovani entusiasti; Umberto Eco trascina, Norberto Bobbio e Gianni Vattimo altrettanto. Voglia di ascoltare che? Soprattutto temi di attualità, di politica, di mafia. Il vuoto che viene dalle istituzioni è riempito dagli uomini che onorano ancora (con la loro vita esemplare, la presenza di sentinelle democratiche) la cultura e quella [illegible] sulla quale, comunque, vale sempre la pena di scommettere, che si chiama politica.

L'annunciata defezione degli autori e la polemica che ne è seguita alla vigilia dell'apertura del Salone, volutamente austera, trovano in queste iniziative una risposta vincente. Gli autori tuttavia erano presenti e, seppure in forma ridotta, [illegible] stati presenti nelle librerie Campus, Druetto, Luxemburg, La città del Sole, Petrini, Bloomsbury Book ed i lettori ed i fans festosi, che sono poi il sale di queste giornate, [illegible] sono mancati.

Pier Paolo Benedetto

Si chiude oggi alle 14

E' l'ultimo giorno per la gran festa [illegible] libri in fiera

Ultima [illegible] g[illegible] [illegible] per il Salone del Libro. L'orario per i visitatori è dalle 10,30 alle 14 (dalle 9,30 per gli operatori). Al Lingotto, in via Nizza 194, la manifestazione occupa un'area di 34 mila metri quadri, con bar, ristorante, self-service, pizzeria «in piedi», nursery e bancomat. Il biglietto costa 10 mila lire, 5 mila ridotto. E' possibile posteggiare nell'area vicina al [illegible] dell'Automobile e raggiungere il Salone con il bus-navetta, ogni 10 minuti.

Gli appuntamenti in giornata [illegible] due, alle 11. Nella [illegible] G [illegible] libro in cinque incontri; la libreria e la biblioteca», a [illegible] «La scuola che scrive» e Salone [illegible] Libro. Nella Sala F «Il libro che vorrei leggere», a cura del Premio Grinzane Cavour e de La Stampa.

I due sono accusati di numerosi assalti a negozianti di Mirafiori

Presi prima della fuga in Germania

I rapinatori avevano già acquistato il biglietto

[illegible] sinistra Giuseppe [illegible] e Carmelo D'Amello entrambi pregiudicati

Una lunga serie di colpi in negozio del quartiere Mirafiori dovevano essere il preludio ad [illegible] «fuga» in Germania. I biglietti del treno erano già pronti, in un cassetto. [illegible] sono arrivati prima i carabinieri, che li hanno ammanettati. Così sono finiti al carcere delle Vallette Giuseppe Palazzolo, 32 anni, via Galluppi 12/A e Carmelo D'Amelio, 28 anni, via Galluppi 12/B. Entrambi pregiudicati.

I militari della compagnia Mirafiori hanno raccolto prove della loro partecipazione a due diverse rapine, ma si sospetta che ne abbiano messe a segno molte di più. I malviventi sarebbero stati anche riconosciuti dalle vittime.

Il primo assalto all'erboristeria La Mela Verde di via Filadelfia 119, lo [illegible] maggio, quando armati di coltello costrinsero la titolare del negozio, Donatella [illegible] Candido, 29 anni, a consegnare l'incasso di circa [illegible] milioni. Nell'occasione fu rapinata dei gioielli anche una cliente, Veruska Ianagro, 23 anni.

La stessa coppia avrebbe [illegible] a segno anche la rapina compiuta nel negozio di abbigliamento «Profili» di via Taricco 2. Singolare il bottino: [illegible] milioni in contanti, 3 collane d'oro, 5 anelli, un paio di jeans Trussardi e due camicie. Nell'occasione la commessa, che si trovava sola nei locali, fu oggetto anche di violente minacce da parte di uno dei malviventi.

La Soprintendenza sfratta il parcheggio, entro venerdì il Comune indicherà le deviazioni agli automobilisti

Piazzetta Reale chiusa da lunedì

Una catena e [illegible] cancello la vieteranno alle auto

Non si potrà più andare da piazza Castello a piazza S. Giovanni

A fine mese Piazzetta Reale [illegible] chiusa al posteggio e al traffico. L'annuncio verrà dato venerdì dalla Soprintendenza ai Beni [illegible] chitettonici. Nel varco della cancellata dei Dioscuri si stanno già ponendo i cippi in pietra ai quali lunedì prossimo sarà fissata la catena di chiusura. Sarà [illegible] cancello a presidiare lo sbocco in piazza San Giovanni.

«Noi siamo pronti», dice Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza. «I conseguenti problemi di viabilità sono onere del Comune. La chiusura della piazzetta è improrogabile. Anche perché vogliamo ripulire la facciata di Palazzo Reale. Il la[illegible] richiede [illegible] miliardi. Abbia[illegible] già 500 milioni per ritinteggiare [illegible] dei torrioni».

E il Comune che dice? «Prendiamo atto della decisione [illegible] Soprintendenza», commenta con diplomazia Giuseppe Forlani, a nome del Commissario [illegible]ipica. «Per venerdì gli uffici tecnici pubblicheranno [illegible] pianta per indicare la nuova circolazione».

L'Assessore alla Viabilità Dondona aveva parlato mesi fa di abolire la circolazione rotatoria intorno a Palazzo Madama, per adibire a parcheggio il lato di piazza Castello fra via Roma e via Po. «E' [illegible] piano che per ora [illegible] realizzeremo», risponde Forlani. «La circolazione intorno a Palazzo Madama al momento non muta. Chi da via Po andrà in piazza Statuto passerà dinanzi ai portici della Prefettura e proseguirà per via Pietro Micca. Coloro che da via Roma, via Po e via Pietro Micca vorranno andare in corso Regina e a Porta Palazzo potranno farlo dai Giardini Reali, tramite viale dei Partigiani. A giorni sistemeremo i cartelli con l'indicazione dei nuovi percorsi da piazza Vittorio e da via Pietro Micca». E qual è il prezzo di questa «rivoluzione»? «Una sciocchezza, appena una decina di segnali».

(m. lup.)

IL CONTE VERDE

OGNUNO PENSA A SE'

Il Comune dichiara che la chiusura della piazzetta reale costerà un'inezia: una decina di cartelli segnaletici. I risparmi pubblici hanno sempre buona accoglienza. Però dove finiranno le centinaia di auto che ora parcheggiano in quell'area? Il buon [illegible] avrebbe voluto che si coordinassero chiusura e apertura di nuovi spazi. Ma il Comune è senza guida, e le singole istituzioni procedono in ordine sparso. Le città, dicono, [illegible] fatte per i cittadini, attendiamo che lo sia anche Torino.

Salgono a 6 le comunicazioni di garanzia al parlamentare psi

Doppio avviso per La Ganga

Mazzette su depuratore e lavori Aem

Doppio [illegible] al capogruppo psi alla Camera Giusi La Ganga: per [illegible] tangente pagata sulla costruzione di un depuratore [illegible] Cidiu a Collegno, [illegible] per [illegible] mazzetta che arriva dal fronte dell'Aem, definito dagli inquirenti «un pozzo senza fondo». Ieri infatti i magistrati hanno scoperto un altro malaffare targato Aem (da ieri, il commissario Angeletti è affiancato da [illegible] subcommissario, Carlo Bertoldo, presidente del collegio revisori dei conti del Comune): l'Aerimpianti, consorziata dell'Ansaldo impegnata nella costruzione di un impianto di postcombustione nel quartiere Vallette, avrebbe versato nel 1989 una tangente di 100 milioni al consigliere Aem Pasquale Metallo (dc), che li avrebbe poi girati [illegible] un conto svizzero del partito socialista.

Chi tira in ballo La Ganga? L'ultimo dei cinque consiglieri dell'Aem arrestati, Ettore Altea, ex repubblicano poi passato al psi, uomo di fiducia di La Ganga. Per un lotto di 64 miliardi dell'appalto del teleriscaldamento di Torino Sud erano state pagate dalla Fiat Engineering tangenti [illegible] 240 milioni a testa ai consigliere Giovanni Giubergia (pli), Gino Carli (pri) e Duccio Lamberto (psi). Il consigliere Pasquale Metallo (dc), che aveva condotto le trattative, ottenne 300 milioni.

Interrogato dal pm Corsi, Lamberto aveva fatto il nome di

Il parlamentare socialista **Giusi La Ganga** è chiamato in causa da un consigliere dell'Aem

E spunta un'altra tangente da 100 milioni [illegible] un conto svizzero del partito socialista

Ettore Altea: «Fu lui a [illegible] i soldi su una banca di Lugano». Altea avrebbe confermato la circostanza, e rivelato il destinatario finale [illegible] quella tangente: il [illegible] referente politico Giusi La Ganga. Secondo Altea i 240 milioni sarebbero serviti in parte a finanziare la campagna elettorale di La Ganga, il resto sarebbe andato al partito.

L'interrogatorio di Altea ha aperto un nuovo fronte d'indagine sul Cidiu (Consorzio intercomunale di igiene urbana, [illegible] di Collegno, Rivoli e Grugliasco), di cui Altea è stato presidente fi[illegible] [illegible] poche settimane fa. Per la realizzazione di un impianto di depurazione a Collegno, un'opera del costo di 60 miliardi, un imprenditore avrebbe versato [illegible] tangente di [illegible] milioni, destinata anche questa a La Ganga. I soldi sarebbero stati versati su un conto estero, battezzato con il nome di [illegible] nota marca di acqua minerale. Top secret sul nome dell'imprenditore, che dovrebbe essere sentito oggi dal dottor Corsi.

In totale fino ad oggi La Ganga ha ricevuto 6 avvisi di garanzia: [illegible] primo, per corruzione, gli era stato inviato per l'appalto del nuovo ospedale di Asti, dove venne concordata una tangente di [illegible] miliardi. Poi ci fu l'episodio Recchi: l'imprenditore torinese dichiarò ai magistrati di aver consegnato personalmente [illegible] parlamentare 200 milioni.

Il terzo e il quarto «avviso» sono firmati dai giudici di Milano, per il troncone d'inchiesta sull'Aem che [illegible] è passata di [illegible]mpetenza ai colleghi torinesi. Si tratta di una tangente di 160 milioni pagate dal funzionario psi Fiorentino [illegible] [illegible] tranche: 90 milioni all'aeroporto [illegible] Caselle, gli altri a Milano.

L'altra «mazzetta» di 250 milioni fu pagata [illegible] direttore generale della Fiat Engineering Paolo Chicco, che ha dichiarato ai magistrati milanesi: «I soldi a La Ganga e al suo collega di partito e di corrente Giuseppe Garesio (altri 100 milioni) furono accreditati nell'autunno del '91 sulla Banca del Gottardo di Lugano, nome in codice Sibilla, sigla del conto segreto Gesfid. Era [illegible] gesto per superare la contrapposizione tra [illegible] gruppo Fiat ed esponenti di primo piano del psi, in particolare dell'onorevole La Ganga e della sua corrente».

La settimana appena cominciata potrebbe [illegible] grosse sorprese: il pm Corsi [illegible] tornato dalla Svizzera [illegible] due faldoni di documenti [illegible] conti segreti utilizzati per le tangenti.

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

Con mazza e fiamma ossidrica attraverso il negozio accanto

In alto la titolare della gioielleria **Katia Mancini** [illegible] il padre **Riccardo** poco dopo [illegible] scoperto la cassaforte sventrata e svuotata. A fianco **Santina Buttacavoli** di fronte al buco

La banda del buco sfonda in gioielleria

Sulle vetrine del negozio accanto, che si affaccia su corso Marconi, c'è un vistoso stri[illegible] colorato: «Si svuota». Una vendita promozionale di mobili, anche pezzi di antiquariato. [illegible] i ladri, quelli della «banda del buco», l'altra notte hanno preferito i gioielli. Hanno lavorato sodo. Prima [illegible] [illegible] e scalpelli in cima a due scale traballanti. Poi con la fiamma ossidrica. E hanno sventrato la cassaforte [illegible] gioielleria Katia, in via Saluzzo 44. Si sono portati via preziosi e orologi per cento milioni.

Un furto compiuto da professionisti. Domenica. Ore nel sudore, tra polvere e calcinacci. Hanno mangiato panini, pane e salame. E bevuto acqua minerale, due bottiglie da un litro.

Le 8, ieri mattina. Santina Buttacavoli, 20 anni, lavora nella tintoria-stireria Vanguard, in via Saluzzo 44/E, tre metri da corso Marconi. Racconta: «Apro io il negozio. Ho alzato la saracinesca, ho trovato un gran disordine, trappeti e piumoni gettati per terra e contro le vetrine. E, nel pavimento, un buco. Mezzo metro sul tondo, calcinacci e mattoni tutto attorno».

Ha pensato ad un furto ed è corsa nel bar Florian, che è proprio davanti, sull'altro lato della strada: «Date l'allarme, ci hanno preso i soldi, forse i ladri sono ancora qui attorno». Poi è tornata con due avventori e il barista nella [illegible] tintoria. E assieme hanno visto al fondo del negozio, proprio accanto alla grande macchina per lavare a secco, quel secondo buco. Questo nel muro, a mezzo metro da terra. E quel foro, oltre ai mattoni, portava dritto dritto nella cassaforte della vicina gioielleria «Katia».

I ladri erano passati dal portone del palazzo. Avevano forzata la serratura delle cantine ed erano entrati in quella contrassegnata con il numero 16. Che è proprio sotto la lavanderia di Giacomo Oderna, 34 anni, dove lavora Santina. [illegible] in quella cantina, su due scale malferme, hanno sfondato [illegible] soffitto. Di quelli di una volta, mezzo metro, mattoni e pietre. Poi una soletta di cemento, il vecchio pavimento in piastrelle e quello [illegible] in finto marmo.

Si [illegible] trovati dietro il bancone, nel centro della lavanderia. La loro attenzione si è spo[illegible] sulla parete di destra, oltre la quale c'è la «Katia gioielli», un negozio aperto lo scorso dicembre da Katia Mancini, 2[illegible] anni. [illegible] papà, Riccardo è titolare di un vicino autosalone, auto nuove ed usate.

Forse una pausa per mangiare e bere. Poi ancora mazza e scalpello. Hanno sfondato quella parete, trenta centimetri. E si sono trovati [illegible] lastra d'acciaio temprato.

Era lo scudo posteriore della cassaforte Mottura, dove Katia Mancino ripone ogni sera i suoi preziosi. Fiamma ossidrica, pinze, tenaglie: anche il forziere ha ceduto. A quel punto è stato un gioco per i ladri portar via orologi, gioielli, orecchini. Il tutto per un valo[illegible] di circa cento milioni.

Forse ancora una pausa, un panino e una sorsata d'acqua. Poi [illegible] sono allontanati dal retro della lavanderia, verso il cortile. L'ultimo ha accostato e chiuso la porta.

Ezio Mascarino

Verifica emergenza

[illegible] simula il crollo di palazzo

Il crollo di un palazzo, 16 feriti in condizioni critiche, persone imprigionate sotto le macerie. Accadrà domani alla Mandria, alle 14 in punto.

E' il tema [illegible] [illegible] dimostrazio[illegible] che la Regione ha previsto per verificare la risposta delle strutture pubbliche (ed anche del neonato numero unico 118) verso una maxiemergenza. Parteciperanno i vigili del fuoco, [illegible] Croce Rossa, l'Anpas, i carabinieri, l'Emergenza sanitaria 118, l'eli[illegible] che interverranno con personale medico [illegible] infermieristico e con i mezzi in dotazione (elicotteri, ambulanze, unità cinofile, carro crolli, autocarro trasporto macerie).

La novità della giornata sarà il debutto di una struttura ospedaliera mobile, «gonfiabile» in una decina di minuti. «E' uno strumento importante - ha spiegato Tommy Morra, medico delle catastrofi - che rende la Regione indipendente dalle strutture militari. Di fronte ad una emergen[illegible] di media grandezza possiamo intervenire subito, da soli, senza attenderci nulla dallo Stato».

Alle urne anche parte degli studenti, per tutti voto elettronico

Poli, Zich cerca conferme

Il rettore uscente è candidato unico

Tre seggi moderni e computerizzati, per 1600 votanti circa: appuntamento oggi al Politecnico, per le elezioni del rettore, dalle 8,30 alle 18,30. Presiede [illegible] decano, professor Silvio Nocilla.

Tante le novità di queste votazioni, a cui partecipano per la prima volta, secondo il nuovo statuto del «Poli», il personale tecnico amministrativo e parte degli studenti: tutti i rappresentanti degli organi collegiali e i dottorandi.

La scelta si prospetta senza suspense. Lo statuto prevede che gli elettori possano votare solo chi abbia presentato ufficialmente [illegible] sua candidatura, e l'unica è quella dell'attuale rettore Rodolfo Zich (come già è successo all'Università [illegible] Dianzani): scontata la sua [illegible] conferma. A meno che non si raggiunga il quorum - il 50% più uno degli aventi diritto al voto e la maggioranza assoluta dei professori di ruolo -: in tale [illegible] sarebbe tutto da rifare.

L'altra grossa [illegible]ità è [illegible] «modo» con cui si vota. Gli elettori [illegible] troveranno più [illegible] seggi vecchie urne, ma moderni computer, simili in tutto alle macchinette del bancomat. «Non danno i soldi, però», scherza Guido Fiegna, che si è occupato della programmazione dei terminali per le elezioni. Un lavoro d'équipe (una ventina di persone) a cui hanno partecipato anche studenti con la formula del part time. Un lavoro tutto [illegible] inventare, «per conciliare qualità e correttezza, formale e sostanziale», dice [illegible] vicerettore per il [illegible] informatico Marco Mezzalama.

Il rettore **Rodolfo Zich**

L'elettore [illegible] presenta dunque al seggio con [illegible] sua scheda elettorale munita [illegible] un codice a barre che viene riconosciuto dal computer: ogni seggio (due a ingegneria, nell'aula magna e nella sala del consiglio di facoltà, e [illegible] ad Architettura) va bene, poiché i terminali sono collegati tra di loro. Nel programma sono inseriti i dati anagrafici di ciascun votante. Sul video [illegible] paiono le due possibili schede da votare, quella bianca e quella con il nome del candidato. Impossibile «annullarle», con scritte fantasiose o insulti. «Il sistema è sicuro in fatto di segretezza - spiega Fiegna -. Se dovesse suc[illegible] qualcosa rimarrebbe su disco tutta [illegible] "storia" della votazione, che potrebbe venire ricostruita». Il programma è semplice, e, spiega Mezzalama, «sarebbe adattissimo per le elezioni del sindaco. E' predisposto anche per un eventuale ballottaggio».

Lo spoglio sarà immediato dopo la chiusura dei seggi. Ci vorrà meno di un minuto: «10 secondi», dicono [illegible] Poli.

[illegible] Caccia

Presi i due rapinatori di Ideal e Adua

Andavano al cinema per prendere l'incasso

Non trascura bar, negozi di abbigliamento e rivenditori di elettrodomestici. Ma Antonio Manica, 39 anni, da sempre preferisce le sale cinematografiche. E di rapine, in quelle sale, [illegible] ha compiute almeno due in questi giorni. Sempre di sera, durante l'ul[illegible] spettacolo, quando la cassiera è già impegnata a far quadrare i conti. E' stato arrestato con un complice dagli agenti di [illegible] volante. In questura qualco[illegible] ha [illegible] E al vicequesto[illegible] Di Guida ha mormorato: «Non ho lavoro, rubo per vivere».

La storia di Manica è davvero la storia di tanti assalti a sale cinematografiche. Dopo una serie di denunce e arresti per furti e truffe. Aveva 20-23 anni. [illegible] drogava già da tempo. Nell'89, era giugno, fu arrestato dopo aver rapinato il cinema Lux, Galleria San Federico. Condannato a due anni, ottenne gli arresti domiciliari per motivi di salute. Non poteva uscire di casa. [illegible] pochi mesi dopo rapinò il proprietario di [illegible] negozio [illegible] elettrodomestici, in corso Brescia 21.

Alcune [illegible] fa altre due rapi-

Antonio Manica ha una lunga serie di denunce e arresti per furti truffe e rapine

ne. Lunedì della scorsa settimana all'Ideal, corso Beccaria. Venerdì [illegible] all'Adua, [illegible] Giulio Cesare. Erano in due, il complice lo attendeva [illegible] un'auto, una 126 azzurra, [illegible] portiera con un bollo. Ed è stata quell'ammaccatura a portare in carcere Manica e il complice, Pietro Modeo, 28 anni, via Sospello.

Una volante ieri mattina ha incrociato la 126 a Porta Palazzo. L'assistente De Faveri si è ricordato della 126 azzurra con la portiera ammaccata. Ha fermato i due giovani. Sotto il sedile una pistola giocattolo. Per la polizia è l'arma usata nelle rapine.

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 25 Maggio

[illegible]

su Piemonte e [illegible] d'Aosta, cielo [illegible] e poco [illegible] con nubi cumuliformi nel pomeriggio. Tem[illegible] [illegible]. [illegible]. [illegible] di direzione variabile. [illegible]: buona con riduzioni notturne per foschie.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	28,00
MINIMA	13,3
MEDIA	20,00

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	25,6	MINIMA	12,[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)			59%

[illegible] del [illegible] ultimi [illegible] [illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible] maggio 1945
MINIMA	3,5	[illegible] maggio [illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	60,[illegible] mm
Media (1961-1990)	145,[illegible]
Totale di questo anno	409,4

[illegible] ANNO [illegible]			
MASSIMA	21,[illegible]	MINIMA	[illegible],2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 50 minuti; tramonta alle ore [illegible] e 2 minuti.

[illegible] [illegible] si leva alle ore 9 e 20 minuti; [illegible] domani alle ore 0 e [illegible] [illegible]

Luna piena 6 maggio ore 6
Ultimo quarto 13 maggio ore 14
Luna nuova 21 maggio ore 16
Primo quarto [illegible] maggio [illegible] 20

[illegible]: osservabile [illegible] poco tempo a Nord-Ovest dopo il tramonto del Sole.

[illegible]: [illegible] ad essere astro visibile [illegible] cielo dell'alba ad Est.

[illegible]: è una luminosa «stella» [illegible] [illegible] di colore tendente al [illegible]ro.

GIOVE: a 727 milioni di km dalla terra, distanza in aumento

SATURNO: lo si distingue [illegible] la stella più luminosa dell'Acquario.

IL FENOMENO: alle 22 e 57 minuti il satellite [illegible] Giove Ganimede scompare nell'ombra [illegible] suo gigantesco pianeta e ricompare tre ore dopo.

Specchio dei tempi

«I figli hanno sempre bisogno di entrambi i genitori» - «Bancone che [illegible] il caffè più bello della città» - «Vietato viaggiare con passeggeri in piedi» - «Soprattassa, [illegible] [illegible] per tutti» - «Il numero esatto»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere a quella lettrice che imbrogliando le carte, se la prende con quel padre di famiglia che secondo lei "fa capire perfettamente che ha perso il socio in affari e [illegible] la moglie e che deve insegnare ai figli a rispettare le scelte della madre".

«Questa lettrice dimostra chiaramente di [illegible] aver capito che è la moglie e non lui a dipendere dalle amiche fattucchiere e non avendo probabil[illegible]te un giusto equilibrio interiore, si arroga il diritto della sua libertà, trascurando i doveri primari che ogni madre ha nei confronti dei figli. Quante mamme moderne e libere, [illegible] no poi a piangere lacrime di coccodrillo a San Patrignano, ringraziando Iddio che [illegible] sia accaduto di peggio ai loro figli.

«I figli hanno sempre bisogno di entrambi i genitori, ma con la separazione, almeno uno di essi potrebbe scomparire. Se i figli fuggono di casa, se vengono invischiati nella droga, [illegible] succede il peggio, ricordiamoci che la maggiore componente della responsabilità [illegible] sempre dei genitori. A me pare che quel padre abbia colto nel segno, indicando la sciagurata categoria delle fattucchiere e di tutti coloro che come sciacalli approfittano delle disgrazie altrui per ricavarne utili, forse proprio a scapito di quel povero genitore al quale non è permesso di aspi[illegible] ad [illegible] un tetto per la sua vecchiaia, dopo la triste esperienza degli sfratti subiti e senza pensare di lasciare qualcosa ai propri figli».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ricordare quello scempio di bancone, installato nel gioiello che era [illegible] volta il caffè più bello della città. Forse qualche altro cittadino come la sottoscritta ricorda che il Sovrintendente ai beni culturali aveva dato, per motivi di urgenza nel rispetto della data per l'inaugurazione con la rinnovata gestione, il permesso per soli 180 giorni, poi si sarebbe dovuto provvedere alla modifica di questo brutto e stonato pezzo di arredamento. Venne anche esposta una targa che assicurava la sostituzione nel tempo indicato; son gli tra[illegible] 365 giorni e quel bancone troneggia, monumento moderno a discapito del buon gusto dei tempi andati; quanto di antico e storico ci venne tramandato dovrebbe essere conservato anziché depauperato».

Mariangiola Marzano

Un lettore ci scrive da Caluso:

«Salito a Porta Susa sul pull[illegible] in partenza da Torino per Aosta, giunto alla fermata di corso Giulio Cesare l'autista ed il bigliettaio non hanno fatto salire [illegible] persona perché [illegible] vi erano più posti a sedere. Il regolamento, a loro dire, non permette di viaggiare con passeggeri in piedi.

«Se trovo giusta la preoccupazione di garantire l'incolumità dei passeggeri, assicurando loro [illegible] posto a sedere, non capisco come sia possibile ed in quale modo si possa fare una selezione. Se il pullman si riempisse totalmente a Torino, con passeggeri diretti, ad esempio, ad Ivrea, le persone in attesa del pullman nella tratta Torino-Ivrea, resterebbero puntualmente a terra.

«Dobbiamo forse prepararci ad assistere a lotte furibonde per salire sul pullman ed [illegible] curarci un posto?

«Chi cortesemente finora, ha lasciato il passo a qualcuno, rischierà di r[illegible]re a terra? Cosa ne pensano i dirigenti della Sadem?».

Gustavo Gnavi

Un lettore ci scrive:

«Il 4 maggio ho sentito la notizia che veniva abolita [illegible] [illegible]vrattassa sul Gpl a partire dal [illegible] maggio. Dopo pochi giorni mi recavo all'Aci per fare il bollo e [illegible] sommo stupore ho appreso che erano esenti dalla sovrattassa soltanto gli impianti installati dopo il 3 maggio u.s. e quindi io che ho un impianto a Gpl antecedente tale data ho dovuto pagare la sovrattassa.

«Ora mi viene spontanea [illegible] domanda: il mio impianto a Gpl antecedente il [illegible] maggio '93 non [illegible] Gpl uguale a quello installato dopo il 3 maggio u.s., oppure eroga [illegible] Gpl differente e quindi è passibile di sovrattassa?

«Siamo alle solite? Italiani di serie A e italiani di serie B? Chiederei a chi di dovere una risposta in merito».

Segue la firma

La direzione Inps, sede Torino-Sud, ci scrive:

«In merito alla lettera pubblicata il 21 maggio a proposito del numero telefonico dell'ufficio rapporti con l'utenza [illegible] questa sede è 59.93.89.

«Chiediamo scusa alla persona involontariamente coinvolta [illegible] ai nostri assicurati e pensionati per lo spiacevole errore».

Irene Procopio

Animato dibattito ad Economia e commercio fra Castellani, Comino e Novelli

Promesse di futuro sindaco

Sondaggio: incerti 32 su 100

«Caro Novelli, lei crede alla solidarietà. Ne ha dato prova. Potrebbe un buon Servizi sociali, il sindaco» gli dice la professoressa Elsa Fornero, docente di «Economia due», candidata nella lista di Alleanza per Torino e moglie di Mario Deaglio, pure lui professore, sino al rifiuto, nella dei possibili candidati alla successione di Giov Cattaneo.

Diego Novelli si rende conto che non giocando in casa. S'infervora, difende i 10 anni che furono, quando nell'ufficio di primo cittadino faceva la raccolta di campanelli. «Signora - risponde -, ho dato scuole materne asili nido a tutti i quartieri, ho raddoppiato il verde... Detto questo, la obbliga votarmi. Anzi, se vince Castellani, metta una parola buona, potrei fare l'assessore all'Assistenza».

Sono le 14, nell'aula magna di Economia e commercio arrivano gli aspiranti sindaci. Dovrebbero 5, 2 - Zanetti e Martinat - hanno dato forfait per l'accavallarsi degli impegni. Alla tribuna: Valentino Castellani (Alleanza per Torino, pds, verdi del sole che ride), Domenico Comino (Lega Nord) e Novelli (Rete, Rifondazione comunista, Alleanza verde e pensionati).

In sala parecchi vuoti. Forse dell'ora, giustifica Riccardo De Giuli, il rappresentante degli studenti che ha organizzato l'incontro. Tra il pubblico si diffonde risultato di un sondaggio svolto dalla «Swg» per «Famiglia Cristiana»: prevede ballottaggio tra Castellani e Novelli, vincitore quest'ultimo con il 44,6 per cento dei consensi contro il ,9 del rivale. Ci sono però 32 incerti su cento, una fascia che potrebbe ridar fiato al docente del Politecnico, oppure rimettere in campo altri candidati, da Comino a Zanetti.

Apre il dibattito Comino che snocciola i punti qualificanti del programma leghista: correttezza e trasparenza dell'amministrazione, recupero di risorse ed efficienza, qualità della vita. «Il Comune - dice - è in una situazione finanziaria disastrosa. un deficit di 600 miliardi». Sarà necessario recuperare risorse. Come? La Lega propone di privatizzare le aziende municipalizzate, farmacie che incassano 20 milioni contro le centinaia ricavate da quelle private. «Bisogna ridare funzionalità alla macchina municipale, al personale, sovradimensionato dalle giunte di sini in poi». Ma per far queste necessario il nuovo non il vecchio travestito da nuovo di Castellani». Un che vorrà dire metrò in sotterranea «non i trinceroni voluti da Novelli per un metrò leggero ridicolo».

Novelli non perdona: «Comino, dove le prende queste cifre, consuntivo '92, il Comune avrà al massimo 150 miliardi di passivo, non 600. Questo dare i numeri dimostra il vostro pressappochismo. A proposito di vecchio, non mi vergogno di esserne rappresentante se vuol dire valori principi nei quali credo».

Bordata anti Bossi: «Non ho nulla personale contro il Comino paracadutato da Cuneo. La storia offre altri esempi: Caligola fece senatore il suo cavallo».

Tocca a Castellani: «Torino deve rilanciare il proprio sviluppo. Per farlo ha bisogno di una grande coalizione forze. E' quanto abbiamo tentato». Ancora: «In Alleanza ci professori delle varie facoltà, professionisti, imprenditori. Sì, anche rappresentanti del passato, persone comunque degne. E' la continuità tra vecchio e nuovo».

Per Castellani, una città che non combatte il declino «crea e emarginazioni». Il profes non fa promesse: «Non ho la bacchetta magica. Purtroppo da più di 10 Torino è governata». Risponde a Comino: «Ho 53 anni, forse sono vecchio d'età, ma nuovo rispetto alla professionalità politica e credo di poter dare garanzie cittadini che chiedono il cambiamento».

Ricette vincenti per ridar fiato alla Mole? Investire sulla formazione, ricreare «circolo virtuoso» il Comune, gli imprenditori e le Accademie. «Università e Politecnico hanno tenuto alto il nome della città, nonostante la latitanza dei pubblici poteri. Insieme potremo creare squadra credibile, che si candidi a rilanciare la città. Lo è altrettanto quella Novelli?».

Giuseppe Sangiorgio

NELLE GIUNTE

Uomini e donne insieme

«Nel governo della città dev'essere garantita la presenza di donne e uomini, senza preclusioni», lo afferma la commissione piemontese per «pari opportunità» in una lettera aperta agli elettori, alle elettrici e ai candidati alla carica di sindaco. Scrivono i componenti dell'organismo regionale: «La società formata da entrambi i sessi. Uomini donne hanno i loro valori, le loro storie, soggettività, differenze. Il governo di una città deve tenerne conto». Dopo questa premessa, la commissione chiede ai candidati sindaci di pronunciarsi, di dire come intendano rispettare la nuova legge sottoscrivendo l'impegno ad attuare le regole della pari dignità nelle loro eventuali giunte: il che darebbe loro maggior credibilità nei confronti delle elettrici. Per la commissione, la scelta, ovviamente, dovrà avvenire tra persone «competenti ed oneste».

A fianco Domenico Comino. A destra Valentino Castellani, sotto Diego

Deficit del Comune mistero delle cifre Sono 600 miliardi o «soltanto» 150?

Il psi in mano ai lavoratori

Non vogliono più vergognarsi essere socialisti. Sindacalisti e lavoratori hanno urlato forza, in trecento e più, nella sede di corso Palestro. L'avevano disertata per tanto tempo, dopo provato inutilmente - hanno detto - ad ascoltati dai dirigenti. Ma, forse, quell'assenza di dialogo che avevano vissuto come vittime oggi la sentono come una colpa. «Dovevamo reagire - ha affermato uno -, non lasciare che decidessero anche per noi. Facciamo autocritica».

Ieri si autoconvocati al secondo piano del palazzone psi. Ancora circondati dai garofani (in foto e quadri: piacevano più, meglio le bandiere rosse), sullo sfondo riproduzione della marcia operaia del Quarto Stato Pelizza da Volpedo. La loro nuova marcia stata avviata venerdì scorso, in seguito alle notizie provenienti da Roma. I socialisti Uil, Cgil, Cisl avevano inviato lettere ai lavoratori per promuovere l'assemblea.

«Andiamo, andiamo». Ore 18: all'appuntamento in corso Palestro sono arrivati in tanti. Ci sono anche il segretario regionale Franco Amato, il candidato a sindaco Marzano, il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, i superstiti della sinistra Cardetti (ex sindaco), Fiandrotti, Tapparo. C'è anche il condirettore dell'*Avanti!*, Beppe Garesio, cui è fatto riferimento nella lettera della Uil dove si chiede un passo indietro a tutti gli inquisiti. «Io - dice - ho presentato le dimissioni, Benvenuto le ha accolte perché non sono indagato p sione. Mi di aver to un finanziamento non dichiarato, in campagna elettorale».

Ai sindacalisti ai lavoratori socialisti, ieri, poco importavano i nomi e i reati. L'azzeramento e il ricambio direzionale, a ogni livello in ogni città, lo hanno chiesto tutti. Amedeo Croce (Uil) Gabriella Coda, Vincenzo Scudiero, Emanuele Persio (Cgil) hanno sostenuto l'esigenza del rinnovamento del partito, fondato sulla moralità, indipendentemente dalla guida di Benvenuto o Del Turco. Sono state invocate regole chiare, decisioni carte, uomini . Corrado Ferro ha insistito per un congresso breve. Alla fine stato votato un documento per l'azzeramento degli organi dirigenti nazionali del partito e l'individuazione di un gruppo di garanti per una fase costituente del nuovo psi. «Mobiliteremo i lavoratori - dicono i promotori - per arrivare a un'assemblea permanente da cui attingere contributi». Una commissione è stata incaricata di organizzare il percorso di iniziative a sostegno del rinnovamento. **[L. bor.]**

Amedeo Croce (Uil)

DIARIO ELETTORALE

Ore 21, cinema Massimo, via Montebello 8, dibattito sul «Futuro Torino». Occasione dibattito l'uscita del fascicolo monografico sulla città di «Sisifo» rivista dell'Istituto «Gram». Introduce Guido Neppi Modona, partecipano: Valentino Castellani, Domenico Comino, Marziano Marzano e Diego Novelli, che risponderanno ai quesiti posti dai redattori.

Castellani. Ore 17,30, aula 37, Palazzo Nuovo incontro con i giovani, assieme con Acciarini, Gritti e Amerio. Verdi sole che ride: ore 11, ospedale Mauriziano, Viale; ore 11, Palazzo Nuovo, Erika Fiore Laura De Donato; ore 18, via San Francesco d'Assisi 3, Silvano Traisci Gianni Vernetti. Pds: 16, Cto, Angela Migliasso sui problemi di sanità e assistenza; 17, piazza d'Armi, Pozzi e Chiamparino; ore 20,30, corso Orbassano 192, Domenico Carpanini.

Lupi. Lega vento Nord: ore 11, mercato di corso Racconigi, il capolista Davide Nerattini; ore 17,30, parco Ruffini, Greco, Rista, Michieletti, Nerattini.

Martinat. Ore 22,30, discoteca Tuxedo, via Belfiore 8, capolista e segretario provinciale Ghiglia.

Marzano. Ore 18, circolo Costa, incontra gli elettori. Unità socialista: ore 10, Architettura ore 12, Politecnico, Franco Amato; ore 18,30, corso Palestro 10 21, corso Giulio Cesare 51, Amato; ore 10,30, mercato di corso Racconigi, Clemente; ore 11, Porta Palazzo, Bevilacqua.

Novelli. Alle ore 18 è al circolo Buozzi di via Salerno 12. Rifondazione comunista: al mattino distribuzione programma ai mercati di via Bologna, corso Palestro all'Istituto Avogadro. Alleanza verde: ore 8,30, via Negarville 8, Serniotti e Marino; ore 13, Mirafiori, Porta uno, Rampi e Serniotti; ore 17,30, via Nizza 385, Brescia e Francone; ore 18, via Garibaldi, Piana.

Pioli. Ore 9, mercato corso Spezia; ore 15, piazza Gran Madre; ore 21, hotel Royal, Regina Margherita 249.

Zanetti. Dc: 10,30, Cottolengo e ore 20,30, al teatro Colosseo, parla Bellucci; ore 13, strada del Fortino, 20/B, Michele Vietti sui problemi dello sport; 16, corso Matteotti angolo Re Umberto, Battaglia. Torino liberale: ore 11, Racconigi angolo via Vigone, Pier Luigi Monateri; 15,30, via Cardinal Fossati 5, Durando e Ponchia; ore 21, via Martorelli 61, Molfese e Sommo.

Zingaro. Ore 18, Casale, ex zoo.

In piazza San Carlo presenti le massime autorità, assenti la classe politica, i candidati sindaco e la gente

Falcone, la mafia, il cuore di Torino

Solo in mille alla manifestazione, è polemica

Domenica c'erano no mille persone in piazza San Carlo per commemorare Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e tutte le vittime di mafia, un anno dalla strage di Capaci. Le più alte autorità della città - questore, prefetto, vice commissario comunale - ma solo un candidato sindaco (Marzano, psi). Rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil sindacato di polizia (che organizzavano la manifestazione), ma nessun segretario delle forze politiche delle associazioni che avevano dato la loro adesione (praticamente tutte). «Quasi una serata fra addetti ai lavori» come ha osservato un poliziotto del servizio d'ordine.

La commemorazione cominciata con mezz'ora di ritardo perché alle 21 la poca gente presente avrebbe neanche riempito lo spa sotto il palco, tra il Caval 'd brons e la transenna. Il presidente della commissione antimafia, Luciano Violante, ha mandato un messaggio. Ci no state brevi testimonianze, poi un concerto offerto dai lavoratori del Regio della Rai. Alle 22,30, tutto era già finito.

Come nella serata della grande indignazione per i risultati del voto sull'autorizzazione a procedere contro Craxi, Torino è stata pigra scendere in piazza. Non così le altre città italiane, dove i cortei stati animati dalla partecipazione di decine di migliaia di persone. Perché?

«E' stato un errore delegare ai giovani del sindacato il compito di preparare la manifestazione di domenica», la riflessione di Giampiero Carupo, segretario organizzativo Cgil. Ma aggiunge: «Anche sono convinto che molti non sapessero della commemorazione, penso che l'insuccesso dimostri come Torino sia una piazza difficile. Lo vedo nel confronto con Milano: qualsiasi cosa faccia, lì la partecipazione molto più alta sentita».

Si spinge più là nell'analisi lo storico Giovanni De Luna, secondo il quale la piazza San Carlo semivuota è l'immagine di una città che «mantenendo i suoi caratteri originari, è capace di grandi mobilitazioni solo temi legati al lavoro sociale». Una città fredda, indifferente alla mafia all'assoluzione politica di Craxi? «No - risponde De Luna - Torino è anzi capace di esprimere grandi passioni. La peculiarità è che qui gli schiera non definiti dalla politica, ma dal sociale. Senza un riferimento a quella realtà, tutto è destinato a fallire».

Ma non sarà anche un po' colpa della televisione e del bombardamento video di questi giorni sulla mafia? Se lo domanda Francesco Gianfrotta, che domenica parlato a nome dell'associazione nazionale magistrati. Che risposta s'è dato? «Può sembrare paradossale, ma ritengo che da un lato la tivù contribuisce sensibilizzare la gente, dall'altra può forse frenare la partecipazione. Penso all'altra sera, quando mentre noi manifestavamo tutti i canali erano collegati Palermo».

E i candidati sindaco? Novelli al Salone del ro: «Ho saputo della manifestazione per mi pare stato qualche difetto nell'organizzazione». Zanetti con i volontari del Cottolengo: «Ma nella gente non avverto un calo di sensibilità». Castellani pure in campagne elettorale: «Nel clima di generale sfiducia, la gente ha perso il gu e la voglia uscire».

Gianni Armand-Pilon

Un momento della manifestazione di domenica sera in piazza San Carlo per ricordare le stragi della mafia a Capaci e in via D'Amelio

Come rendere vivibile piazza Vittorio anche di notte?

[illegible] un mese i carabinieri sorvegliano di notte [illegible] mobile la [illegible] attorno a piazza Vittorio. Gli abitanti si lamentano perché l'[illegible] è ridotta a casbah in mano a malviventi spacciatori di droga e nordafricani abusivi

«Per ripulire i Murazzi le retate non bastano»

Come restituire i Murazzi alla città? E rendere vivibile anche di [illegible] la bella piazza Vittorio? Il problema sta assumendo nuovo rilievo con l'arrivo dell'estate. E' giusto che Torino debba rinunciare a un angolo caratteristico, [illegible] indubbio rilievo turistico? E' corretto tollerare che la casbah fluviale ospiti sfacciati traffici di droga? E' recentemente partito un programma con [illegible] ri-[illegible] alle forze dell'ordine, ma non si [illegible] a rendere duratura la «pulizia». Da un mese i carabinieri hanno scelto [illegible] forti: un [illegible] tutte [illegible] notti con la stazione mobile (4 uomini) appoggiata da una pattuglia del-[illegible] territoriale (altri 4 uomini). Poi, due volte la settimane, tocca ai ragazzi del Battaglione Piemonte, di stanza a Moncalieri, completare [illegible] lavoro. Interventi pesanti, in ossequio alla «strategia [illegible] territorio» introdotta quattro [illegible] fa dal colonnello Magliuolo, ora realizzata con mezzi sufficienti.

Ma le retate bastano? «Sono la base di tutto - spiega il vicequestore Aldo Faraoni, capo della Squadra Mobile - perché la strada dei controlli a tappeto [illegible] efficace e immediata. Ma si badi bene: [illegible] presidi fissi, ma controlli in movimento. Ora abbia-[illegible] qualche possibilità ulteriore: ci viene dalla facoltà di arrestare chi contravviene [illegible] provvedimento [illegible] espulsione. I primi sette tunisini sono finiti in carcere sabato». Il questore, Nunzio Rapisarda, annuncia l'avvento [illegible] nuova struttura operativa: «I Nuclei di Prevenzione Anticrimine, dipendenti da Mobile e Criminalpol, avranno il compito di presidiare queste zone».

[illegible] controllo dei Murazzi è però attualmente sopportato prevalentemente [illegible] carabinieri: «Accanto alla territoriale, impieghiamo il battaglione - spiega il maggiore Vincenzo Gattagrisi - [illegible] non possiamo lasciarlo sempre ai Murazzi. E' la storia della coperta corta: se la tiriamo da una parte, ne scopriamo un'altra. Altre aree meritano ugualmente attenzione».

I vigili urbani da tempo controllano gli enti [illegible] hanno avuto in concessione [illegible] Comune le «arcate» lungo i Murazzi. Il maggior interesse è per il Centro Sociale Autogestito, frequentato da punk anarchici che - più volte - hanno mostrato la loro solidarietà verso gli extracomunitari (molti dei quali spacciatori) che affollano la zona.

Perché allora continuare [illegible] ospitarli lì? «E' una questione spinosa - spiega Marcello Segre, ex consigliere della Circoscrizione [illegible] - difficile da risolvere. Inte-[illegible] poltici e di ordine pubblico hanno indotto, in passato, a chiudere un occhio: meglio sapere gli anarchici lì, e controllarli, che disperderli». C'è però qualche speranza: «I Murazzi sono comunque recuperabili, aprendo centri di aggregazione vera, creando un'isola di cultura, di spettacolo, di [illegible]. La droga sparirà da sola».

Angelo Conti

Oggi e domani in Cronaca l'elenco completo dei pettorali vincenti

Mille premi per la Stratorino

La Fiat Cinquecento ad una studentessa

Il pettorale n. 5556 ha portato fortuna ad Anna Baldacci, 19 [illegible] studentessa liceale, che ha vinto la Fiat Cinquecento messa in palio tra i camminatori [illegible] Stratorino

La Fiat Cinquecento, in palio fra i camminatori della Stratorino, ha finalmente trovato ieri la [illegible] proprietaria: Anna Baldacci, 19 anni, studentessa liceale. Ma i premi assegnati sono stati tantissimi, circa un migliaio. Pos-[illegible] [illegible] ritirati al Salone de La Stampa, in via Roma 80. Segue l'elenco dei pettorali vincenti. Ci [illegible] anche alcuni nomi: si tratta di concorrenti registrati quando i pettorali si [illegible]-no ormai esauriti.

Fiat [illegible] Suite 5556.

[illegible] borse Candy: 5432 2439 2687 15450 12318 3843 22011 1207 12420 1212.

[illegible] asciugamani Candy più cotechino Lenti: 27382 (Marullo Salvatore) 12423 5431 22014 17134.

10 zainetti Adidas: [illegible] 28179 (Piccolantonio Davide) 17135 1263 2654 12677 22222 24628 8024 8079.

7 camiciotti Foster: 22225 121 22366 12676 21765 4039 13600.

[illegible] biro Aurora: 12679 5419 5372 436 22049.

5 scatole prodotti Scott: 19931 25215 (Ciccone Roberto) 5417 22560 18399.

[illegible] scarpe Mizuno [illegible] 526 13766 476 1122.

10 felpe Banca Credito del Piemonte: 697 27410 (Gobbo Alberto) 251 15430 450 3744 15427 312 252 15442.

2 borsoni Banca Credito del Piemonte: 261 12598.

1 borsone Saucony: 104.

6 polo Mizuno: 19768 1208 680 13588 21659 4320.

[illegible] borse Alto: 3985 [illegible] 15595.

[illegible] pantaloncini Mizuno più birra Foster: 24813 391.

1 [illegible] Mizuno più borsello Mizuno: 24811.

15 t-shirt Mizuno: 1057 1089 10893 [illegible] 3811 [illegible] 186 28167 (Cottogni Gianni) 289 20467 17348 [illegible] 3933 15426 13783.

6 album foto Pelikan: 12605 8217 12434 26023 (Belluscio Leandro) 349 3799.

5 big box Pelikan più penne Pelikan: 9483 8221 3918 10938 11123.

[illegible] confezioni pennarelli Carioca Universal più album disegno: 461 694 19 11288 19901 22525 14031 19902 3703 475 22 21520 482 21653 27417 (Barbero Laura) 384 2364 99 521 571 2575 200 477 2353 [illegible] 25293 (Martorella Savino) 18616 22311 9492 488 406 23879 18544 18622 24664 24895 [illegible] 4277 23774 23804 22312 10851 19903 8135 19748 1139 22490 14120 116 24646 [illegible] 20729 16868 5525 18364 12615 8010 [illegible] 11286 235 68 [illegible] 113 233 14236 [illegible] 11272 19872 13513 20464 8009 [illegible] 10732 13616 13746 13603 21532 25902 (Pellizzari Marco) 17202 6819 22030 23817 18507 21529 19524 3760 23913 20169 23901 1239 22489 9513 6813 23919 5524 22009 13675 20133 20138 527.

100 scatole birra Foster: 20139 17195 15578 [illegible] 585 11277 11251 24773 23890 25240 (Remondino Nadia) 23811 17044 631 12496 16804 9624 4037 8041 632 22127 13663 20337 21927 19888 28098 (Perotto Rosanna) 16970 19891 20367 20433 24631 15421 19922 15416 15686 5617 11136 14262 5695 24873 16933 16951 16932 17068 5433 13678 28261 (Bruno Enrico) 9514 22019 24852 12381 20292 [illegible] 12383 20112 9370 14250 [illegible] 20266 11276 20239 14262 23904 15646 2418 2429 15419 15587 11137 14294 [illegible] 20440 20430 4264 5390 4120 4174 16852 20479 17116 13792 691 433 13521 5493 12422 13793 13518 2631 650 27429 (Falco Vito) 648 682 22204 [illegible] 3893 518 21838 21719 681 2538.

200 libri immagini elenchi telefonici più giubbino Scott: 19980 19829 8219 17332 5484 17228 16377 15392 2420 2456 5670 [illegible] [illegible] 20195 4119 5622 23952 23737 12492 [illegible] 17243 21751 [illegible] 17087 9591 15361 17058 13734 15554 15676 14146 24706 20399 18606 18669 17002 27241 (Dutto Dino) 18410 45 107 20093 21740 4305 21518 24610 24605 137 8339 2402 25159 (Civallero Federica) 24655 18418 4172 24647 11279 [illegible] 14109 6769 10956 [illegible] 3733 14143 9700 22158 19772 22157 22267 22243 18464 15483 21754 1093 8290 20060 18561 9517 5629 [illegible] 20199 22240 22170 8312 20160 25152 (Caruso Andrea) 21796 9579 19834 4173 659 9644 17107 10778 9596 [illegible] 5370 [illegible] 27461 (Cardi Isabella) 1291 60 8154 5669 530 131 [illegible] 17176 [illegible] 531 18618 23741 20439 6983 524 75 [illegible] 43 [illegible] 12365 [illegible] (Mantovan Isacco) 16809 9616 78 14134 [illegible] 13657 15571 5639 21766 23690 14049 10998 [illegible] 23746 [illegible] 22418 13549 11283 12428 9415 24652 1225 9598 21985; 10930 36 108 9593 14121 1260 9418 21978 19775 (continua).

Susa, rappresentanti di partito per una struttura chiusa

Designati consiglieri per autoporto-fantasma

Col 1° gennaio '93 sono cadute le barriere doganali, questa pacifica rivoluzione non consentirà, a giugno, di festeggiare il decennale dell'apertura del grande autoporto di Susa, inaugurato dall'allora ministro Nicolazzi pochi giorni prima delle elezioni politiche. La verità è che una struttura che copre 100 mila metri quadrati, con moderne attrezzature, oggi valu- oltre dieci miliardi, rischia di trasformarsi in un monu- all'imprevidenza.

Domani si riunirà l'assemblea degli azionisti della Consusa, società a maggioranza pubblica che ha realizzato e gestito l'autoporto. Più che della nomi- nuovo consiglio di amministrazione - l'attuale sin prorogatio» da un paio d'anni - i soci d- stabilire che cosa fare di tutto il complesso ora che ha perso la sua principale funzione di centro doganale. La Regione detiene il per cento del capitale Consusa, la Finpiemonte il e altrettanto la Sitaf (Frejus), ma solo quest'ultima, fino ad oggi, ha lanciato inascoltati di pericolo.

Nell'87 la stessa Sitaf proposto di subentrare nell'autoporto per realizzarvi i propri uffici ed il centro manutenzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ma non era stata ascoltata. Risultato: la società sta realizzando una propria mentre l'autoporto morendo. I dieci dipendenti Consusa sono stati in mobilità: oggi funziona soltanto il centro di disinfezione per gli autocarri che trasportano animali vivi.

Nel novembre scorso l'amministratore delegato della cietà, Giovanni Desiderio, e il vicepresidente, Felice Calissano, avevano inviato agli una pressante richiesta di incontro per studiare una riconversione dell'autoporto. Si ipotizzava da centro doganale area attrezzata supporto logistico del traffico internazionale passante per Frejus. Era stato anche chiesto alla Cee il finanziamento di un progetto ristrutturazione. Ma, per momento, tutto sembra caduto nel nulla.

Nei giorni anche la Sitaf ha chiesto al presidente della Regione, Brizio, un incontro per individuare le direttive di indirizzo per il futuro Consusa. Le prospettive sono lo scioglimento o il mantenimento vita compiti diversi da quelli attuali. La Sitaf chiede comunque drastica riduzione dei componenti del consiglio di amministrazione dagli attuali 18 a 5. La Regione, peraltro, senza mai dire nulla sul futuro della società, ha già designato i suoi 11 rappresentanti suddivisi per partito. Che produrranno tante persone insieme senza che azionisti abbiano dato una minima direttiva resta un mistero.

Da gennaio sono cadute le barriere doganali e l'autoporto non è in funzione

Troppe multe

Tre vigili condannati per abuso

Tre vigili urbani della San Salvario, imputati concussione nei confronti del titolare chiosco, sono stati condannati ieri in tribunale per abuso innominato atti d'ufficio. Alessandro Tron e co Cilento (avvocati Dal Fiume Dal Piaz) stati condannati un anno e 7 mesi reclusione; Giampiero Ferrero (avvocati Chiusano e Chiappero) a anno e cinque di reclu- pm Bascheri chiesto la condanna di Tron e Cilento a due anni a 7 mesi di carcere, ma per il reato di concussione, e l'assoluzione per insufficienza prove di Ferrero.

A dare il via all'inchiesta ha portato processo è stato l'esposto di Giuseppe Clericuzio, titolare di due chioschi in Bramante e al Valentino. «Per mesi e mesi quei tre vigili mi hanno subissato di contravvenzioni» ha detto ai giudici. «Tutte le volte che venivano trovarmi chiedevano da bere non pagavano il conto. Ho deciso reagire e gli ho detto chiaro e tondo che dovevano le consumazioni come tutti gli altri. Le contravvenzioni sono arrivate più numerose di prima, e allora ho denunciati».

Il tribunale ha condannato i tre vigili ha derubricato capo di imputazione con il reato meno grave di abuso: i tre vigili avrebbero ecceduto nelle contravvenzioni per punire il titolare che li aveva accusati di perseguitarlo.

MARIA AUSILIATRICE

In 20 mila alla processione

Una folla strabocchevole, valutabile sulle ventimila persone, ha partecipato ieri sera alla tradizionale processione per la festa Maria Ausiliatrice, patrona dei Salesiani. Il corteo, guidato dal cardinale Giovanni Saldarini, ovo della città, si è avviato alle 20,30 e si è svolto nelle vie intorno alla basilica. A far da contorno alla processione di suore, crocerossine, ex allievi salesiani delle migliaia di fedeli giunti da ogni parte della regione in rappresentanza di parrocchie, organizzazioni religiose e volontaristiche, due ali di folla lungo tutto il percorso.

BIANCA &

dell'ufficio di Collocamento

Al cinema Massaua chiamata per 1 op. tecnico cimitero, 1 ag. tecnico custode, op. tecnico affissatore, 2 bidelli, dattilografi, 1 videoterminalista, 4 assistenti sociali, 1 educatore socio assistenziale, 1 autista patente C. Tutti gli impieghi sono a tempo determinato.

Nichelino, rapinato l'ufficio Enel

Rapina da 20 milioni, ieri alle 13, all'ufficio distrettuale Enel di Nichelino, in viale De Gasperi 7. Due uomini armati hanno bloccato l'impiegato Giuseppe Fiorino, 33 anni, mentre usciva dalla porta sul retro. Dopo averlo chiuso in sgabuzzino hanno svuotato la cassaforte. Quindi sono fuggiti in auto.

Ordine giornalisti e reati di stampa

Si conclude il ciclo di tre incontri di formazione organizzato da Ordine dei giornalisti e Associazione stampa subalpina. Alle 21, nella sede corso Stati Uniti 27, si parla di «Diffamazione, i reati a mezzo stampa, i rischi penali dei giornalisti». Intervengono come relatori: Ugo De Crescienzo e Gilberto Lozzi.

Alpignano, mostra manifesti anti Aids

Da oggi fino al 4 giugno nella sala esposizioni della Biblioteca Alpignano è in visione la mostra di manifesti internazionali sull'Aids «Attenti lupo».

Avviso Isvap falsi agenti

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private di interesse collettivo avverte che per- non identificate propongono la stipula di contratti a nome delle società «Propontis Merimna» e «International Greek» precisa che gli eventuali contratti comportano per gli assicurati l'assenza della copertura.

Grugliasco, per lavori via G.

ieri, per circa 20 giorni, di lavori dell'Italgas dell'Enel, chiusura del traffico in via Gen. Perotti a Grugliasco, nel tratto tra via La Salle e piazza 66 Martiri.

Investì un a mesi

Otto mesi di reclusione con patteggiamento della pena e la condanna inflitta dal pretore di Moncalieri a Cesare Gaeta, pensionato 68 anni, residente in strada San Michele. Nell'aprile di due anni fa, mentre percorreva al volante di una A112 via Petrarca a Moncalieri in direzione Torino, investì Giovanni Crosetto, anni, che rincasava in bicicletta. Cadde in coma per 4 mesi e morì il 9 agosto.

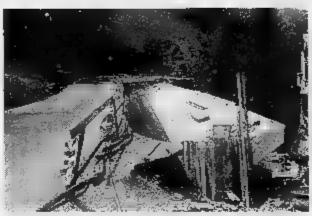
Strada del Sestriere, il Giro d'Italia fa accelerare i lavori

Maglia rosa fra le buche

In Val Chisone si attende la «cronoscalata» come un tardivo toccasana
Volata finale per le ditte incaricate di rammendare l'asfalto disastrato

La grande sfida dell'Italia che pedala si affianca in Val Chisone alla scommessa che qui tutti hanno fatto: riuscirà l'Anas, con volata finale, a rendere dignitosa statale 23 prima della cronoscalata dell'11 giugno?

A Sestriere, arrivo della diciannovesima tappa Giro d'Italia, c'è preoccupazione: «Da anni la strada è in condizioni di- commenta il sindaco Francesco Jayme. «Abbiamo carteggio pubblico lunghissimo con l'Anas, i lavori procedono a rilento». Tutta la statale ha bisogno di manutenzione, ma nel primo tratto, quello che va da Stupinigi a Perosa Argentina, gli automobilisti non devono più i conti dell'asfalto, tutto cambia sul tratto fra Pragelato e Sestriere. Il vero supplizio per gli ammortizzatori delle auto inizia chilometro 88, nei pressi del bivio per la frazione Chezzal, subito d- oltrepassato i Duc.

Nell'asfalto si sono aperti pericolosi buchi. Il percorso continua così oltre il Sestriere, dove a Champlas du Col la scar- manutenzione stradale ha fatto franare una sottostante stradina comunale. A Sestriere, come del resto tutta Val Chisone, si attende il passaggio del Giro d'Italia quasi come toccasana. «Certo, ci sarà un beneficio economico immediato - commentano gli esercizi pubblici - ma ciò che ci sta più a cuore è che questa benedetta strada, grazie alla corsa ciclistica, venga sistemata a dovere».

cantiere aperto poco dopo Traverses c'è ottimismo. Un operaio manovra il mezzo cingolato proprio sulla soglia del precipizio. «Se avessi un po' più di spazio per farei più in fretta, ma entro fine settimana termineremo tutti i lavori per ampliare la strada, Bugno, Chiappucci e Chioccioli non saranno certo penalizzati per colpa nostra».

Continua il sindaco: «Sembra quasi incredibile che una strada di questa importanza, passaggio obbligato per il turismo italo-francese, dimenticata bistrattata. D'inverno dobbiamo fare i conti con le slavine che cadono poco dopo Fenestrelle ed in primavera con gli smottamenti di terra dovuti alle piogge».

Mancano i finanziamenti? Non esistono progetti? Né l'uno né l'altro. Alcuni mesi fa l'ex ministro ai Lavori Pubblici Prandini avrebbe voluto far scavare un tunnel sotto Sestriere per snellire il traffico. Quello che manca sembra sia una programmazione lavori e risorse. Spiega Gaspare Mancinetti, cantoniere di Fenestrelle responsabile di tutto il tratto montano della statale 23: «Certo, lavori da fare ce ne sono tantissimi, ma noi siamo solo in tre, con il compito di far fronte all'ordinaria manutenzione e segnalare Dipartimento di Torino gli interventi più gravi. loro che appaltano i lavori alle ditte specializzate. Finiranno tutti i lavori prima del Giro? Se non piove credo di sì».

[a. gi.]

Nel primo tratto della statale fino a Perosa lo stato del manto stradale è buono Ma tutto peggiora nel tratto Pragelato Sestriere.

Multata di 333 mila lire una pensionata

Sfamare i piccioni può costare caro

Dar da mangiare ai piccioni costerà ad una pensionata mila lire. E' l'importo multa che ieri all'alba è affibbiata Lucia Bergamo, 61 anni, abitante in via Filadelfia 25. Sono stati i vigili urbani a stilare la contravvenzione.

«Erano le 7 - ha raccontato la pensionata - non disturbavo nessuno. Come al solito portato granaglie e pane ai piccioni del vecchio stadio Torino. Sono arrivati in due con un'auto rossa e mi hanno bloccata». Racconta che erano in borghese che si sono qualificati vigili urbani. «Mi hanno detto che poteva dar da mangiare agli animali. Ma io accetto fatto simile: ho fatto nulla di male. Qualcuno deve pur pensare a quelle bestiole».

Lucia Bergamo ama gli animali, tutti. Nella zona la conoscono perché porta da mangiare non solo piccioni, ma gatti, raccoglie cani randagi. «Mio marito è anche iscritto all'Enpa, protezione animali: per quella multa adesso penserà lui».

La multa dei vigili è in relazione, come scritto sul verbale, ad una ordinanza del sindaco emessa il 19-6-86, nella quale si vietava dar mangimi e grano piccioni. «Certo che conoscevo l'ordinanza - replica la donna - ma pensavo che, essendo più sindaco Giorgio Cardetti, l'ordinanza fosse più valida. C'è gente che vuole le: perché i vigili mi aspettavano quell'ora».

Lucia Bergamo pensionata multata

A Verolengo

Indagini Corte dei conti su espropri

La Corte dei conti sta indagando su espropri di terreni effettuati dal Comune Verolengo nel 1977 e nel 1978. Riguarda- gli appezzamenti sui quali l'amministrazione civica intendeva realizzare i campi sportivi d- frazioni Busignetto e Casabianca. Si tratta di espropri la cui indennità è stata pagata solamente nel marzo dello scorso anno, a seguito anche dell'interessamento di un commissario dello Stato. L'attesa più che decennale, dovuta a una lunga serie di ricorsi tra il Comune e i proprietari terreni, si è rivelata penalizzante per le casse comunali. Ora l'amministrazione civica si trova costretta ad affrontare cifre notevolmente lievitata nel tempo.

Volley: venerdì al Parco Ruffini si gioca la World League

Esaurito per Italia-Cuba

Venduti i 6500 biglietti del palasport In campo anche Bellini dell'Alpitour

La Nazionale di pallavolo chiama e Torino risponde ancora [illegible] volta alla grande. Venerdì sera (ore 20) al palasport Ruffini si disputa l'atteso incontro di World League tra Italia e Cuba, una classica del volley mondiale, e sugli spalti dell'impianto torinese ci sarà il tutto esaurito. Sono stati venduti infatti ben 6500 biglietti, ne restano soltanto una trentina di tribuna Vip (costo 70 mila lire), disponibili presso la Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, via Canova 52 bis) cui verrà devoluto l'intero incasso.

Come già nello scorso giugno, quando gli azzurri si misurarono due volte al Ruffini contro il Brasile per [illegible] World League, la pallavolo di vertice sa trascinare gli sportivi torinesi. L'Italia, seppure in formazione rimaneggiata per precisa scelta del ct Julio Velasco, è reduce da due vittorie contro l'Olanda, travolta (3-0) a Bologna e battuta (3-2) anche nella replica [illegible] Verona. Venerdì gli azzurri avranno di fronte la temibile formazione cubana, contro la quale vantano una lun[illegible] serie di precedenti, molti dei quali esaltanti. Proprio ai danni dei caraibici l'Italia ha già conquistato le ultime due edizioni della World League e il Mondiale 1990 in Brasile. Gli azzurri vantano del resto un invidiabile en-plein nella World League, dominata anche nella sua prima edizione del [illegible] in Giappone (vittoria in finale con l'Olanda).

Cuba, diversamente dall'Italia, si presenta a Torino con una formazione quasi [illegible] completo, forte del palleggiatore Diago, del centrale Ihosvany Hernandez, d[illegible] ali Sanchez e Sarmientos e della rivelazione Osvaldo Hernandez. Avv[illegible]lta dal mistero la disponibilità del «diablo» Despaigne, non utilizzato nelle ul[illegible] uscite dei caraibici. Anche Cuba è reduce dai primi due turni di World League: al debutto è stata clamorosamente battuta in casa dalla Cina (2-3, prima sconfitta interna degli americani nella manifestazione), poi si è vendicata nella replica.

Una doppia vittoria azzurra contro Cuba (il secondo match si disputerà sabato ad Assago alle 19) significherebbe per l'Italia avere già un piede nella poule finale del 30-31 luglio a San Paolo del Brasile, riservata alle prime due classificate di ogni girone. Il 2-0 contro l'Olanda e lo scarso spessore tecnico delle altre squadre del raggruppamento a sei (Cina, Finlandia e Sud Corea, oltre a Cuba e Olanda) propongono l'Italia come la squadra da battere.

La formazione schierata da Velasco, però, rinuncia volontariamente ai titolari Bracci, Tofoli, Zorzi, Gardini, Cantagalli e Giani, optando invece per Bellini (o De Giorgi) palleggiatore, Martinelli e Gravina al centro, Pasinato opposto, Pippi e Giazzoli (se recupererà dall'infortunio alla spalla destra) come ali. Gli azzurri sono già a Torino da ieri sera e oggi cominceranno ad allenarsi. I cubani invece arriveranno soltanto domani. Il biglietto d'ingresso darà diritto di ritirare un ticket per assistere gratuitamente all'incontro di calcio Torino-Fiorentina, penultima di serie A in programma domenica al Delle Alpi (rivolgersi sabato alla sede della società granata).

Nel weekend, sempre al palasport Ruffini, la pallavolo sarà ancora protagonista con la final four di Coppa di Lega di B e C1. Sabato [illegible] semifinali (dalle 16): Lube Macerata-Cori Latina e Cus Lecce Pen Torino-Mantova; domenica (dalle 18) finali per il 3° e per il 1° posto. L[illegible] due finali[illegible] saranno ammesse alla Coppa Italia '93-'94.

[r. v.]

Pasinato è uno dei cardini della Nazionale sperimentale impegnata nella World League

SPORT [illegible]

Calcio: al [illegible] il torneo Costantino

Nel 3° Memorial Gaetano Costantino per esordienti, organizzato dalla Pro Collegno, il Moncalieri ha battuto in finale il Pianezza 3-1. Per il 3° posto, Collegno-Borgo Sanremo 2-0. Successo (2-0) del Torino nel derby amichevole femminile contro [illegible] Juventus (doppietta di Isabella Costanzo).

Santoni neopresidente per rilanciare il Rivoli

Livio Santoni, imprenditore, è il [illegible] presidente dell'A.S. Rivoli che milita nel torneo d'Eccellenza. Prende il posto di Lui[illegible] Aneri che si è dimesso dopo 14 anni. Primo obiettivo del neopresidente: riportare la squadra tra i Dilettanti.

Golf: Silva conquista la Coppa Ambrosetti

Lorenzo Silva si è aggiudicato la Coppa Züst Ambrosetti '93, dopo due giornate di gare sui percorsi de I Roveri e del Circolo Golf Torino. Il giocatore torinese [illegible] è imposto nella classifi[illegible] lorda (senza abbuono di colpi) [illegible] un totale [illegible] 151. Nelle categorie pareggiate successi di Federico Donati (139), Stefano Soffietti (142), Luciano Milone (145). Premiati anche Roberta Provenzale, prima delle Signore (144), e Giorgio Joannes, miglior senior (151).

Cricket: pareggio [illegible] dello Iepit

Nella serie A, giunta alla quarta giornata, lo Iepit Torino ha pareggiato a Pianoro (Bologna) contro il Cave Savena (324 e 171/4 eliminazioni). Domenica prossima al parco Della Chiesa di Collegno (corso Pastrengo) la squadra torinese affronterà il Bergamo (inizio ore 12).

Il [illegible] corsi di pallanuoto

Il Cus Torino organizza per i mesi di giugno e luglio dei corsi di avviamento alla pallanuoto nella piscina olimpica di corso Sebastopoli 111. Iscrizioni gratuite. Per informazioni, telefonare al [illegible] 385.5566.

[illegible] della [illegible] di tiro con l'arco

A Rivoli, nella fasi regionali dei Giochi della Gioventù, si sono qualificati per le finali nazionali di Roma in luglio i torinesi Vincenzo Ripoli (Carf Arcieri delle Alpi) e Fiammetta Scarzella (idem) per il tiro alla targa, Alessandro Molli (scuola media Frassati Torino) e Teresa Arsale (idem) per il tiro di campagna.

Tennis: nella serie B avanzano i torinesi

I risultati del tabellone nazionale di serie B (prima giornata). Maschile: Stampa Sporting To-Bertini Academy Garbagnate 4-0, Le Pleiadi Moncalieri-Tc Chialano 4-0. Femminile: Le Pleiadi Moncalieri-Sporting Eur 3-0, Tc Monviso Grugliasco-Felsineo Bologna 2-1.

CANOTTAGGIO

Equipaggi misti tra quattro club torinesi

Patto fra società per tornare grandi

Da tempo ormai il canottaggio torinese segna il passo rispetto all'Italia remiera, soprattutto da quando i gruppi sportivi militari reclutano gli atleti più promettenti. Per cercare di riconquistare la leadership e proporre ai tecnici federali i propri migliori canottieri, le società torinesi si sono accordate per uno scambio di atleti [illegible] l'intento di formare delle barche di buon livello.

Candia, Caprera e Sisport Fiat Avio sono le principali protagoniste di questa iniziativa, che ha avuto nel comitato piemontese un importante sostenitore. Mauro Torta, consigliere regionale e uomo faro per anni del re[illegible] torinese, se [illegible] fa portavoce: «Abbiamo concretizzato ciò che da più parti veniva avvertito come un'esigenza primaria. Solo formando equipaggi misti si può sfruttare il lavoro svolto, stimolando gli atleti a continuare».

Torta continua comunque anche l'attività agonistica nei pesi leggeri. Con Gainotti (Candia), ex compagno iridato, è stato protagonista di una buona prova nella gara per il 110° anniversario della Caprera. A Lucerna farà [illegible] test con Gainotti nel due [illegible] in vista dei Mondiali, [illegible] dovrà battere l[illegible] concorrenza di Romanini-Falossi, passati alla Polizia. Poi Torta guiderà anche l'otto da capovoga. L'ammiraglia dei pesi leggeri [illegible] l'emblema della nuova sinergia: con Torta, Gabola, Bor[illegible], Guelfo e Casu (timoniere) della Sisport Fiat Avio, [illegible] Gainotti (Candia) [illegible] Berretta-Paletto del Caprera. Fra i candidati ci sono anche il fiatino Manera e Biasiol (Caprera). E' probabile anche il passaggio al Candia (dalla Sisport) di Devoti, Rosso, Gallo e Bressan, per formare con i canavesi Gianasso [illegible] Bertolino l'ossatura dell'otto ragazzi. Dopo i risultati di domenica nel Trofeo dei giovani, la coppia Maroni-Prestipino d[illegible] Amici del fiume Abit darà man forte a Sbiroli-Loiurio sul quadruplo junior della Caprera. Anche tra le ragazze si uniscono le forze. Valga per tutti l'esempio del quattro [illegible] leggero Sisport, che affianca la Casalegno (Caprera) ad Arcangeli, Battioli e Camoirano.

Qualche frecciata polemica [illegible] però [illegible] grande vecchio del canottaggio torinese Arturo Cascone: «La federazione - dice - deve essere più attenta ai problemi delle società non militari, che rischiano di fare [illegible] figura delle comparse ai campionati nazionali. Sarebbe giusto ammettere gli equipaggi misti senza limitazioni al tesseramento ed evitare di portare i nostri atleti [illegible] regate internazionali mentre ci [illegible] le prove tricolori». E' evidente il riferimento [illegible] Bottega e Vardeu, mandati in Francia e tolti dal quattro [illegible] che rappresenta la migliore arma del canottaggio torinese.

Romano Sirotto

[illegible]

Triplo di 14 metri

Il vento nega il record alla Capriotti

L'atletica piemontese ha disputato al Crestella di Donnas [illegible] prova regionale dei societari, regalando nella velocità e nei salti in estensione una [illegible] di interessanti risultati, complice il vento. Proprio per questo, però, nessuna misura ha potuto essere omologata. Peccato soprattutto per Antonella Capriotti, romana della Sisport, che con un balzo a 14 metri (vento +2,7) avrebbe siglato il nuovo record del triplo. Altri interessanti risultati il 10"44 del cussino Marco Raso [illegible] l'11"59 di Marisa Masullo (Sisport) nei 100 e, sui 200, il 21"40 del cuneese Ristorto e il 23"89 della stessa Masullo. Tra le prestazioni [illegible] gonfiate dal vento: 53"63 di Francesca Carbone nei 400; 4'21"63 [illegible] Roberta Brunet nei 1500; 20'57"4 di Ileana Salvador nei [illegible] km. di marcia e 1,83 di una ritrovata Maria Costanza Moroni nell'alto. In campo femminile la Sisport ha vinto 13 delle 17 gare. Le altre quattro [illegible] state appannaggio dell'Ina Primavera: [illegible] con la Falvo (2'12"00); 5000 con la Viceconte (17'21"19); peso con la Rigamonti (14,19) e 4x100 (47"97).

Il Piemonte può festeggiare la promozione alla finale-scudetto della Sisport (14717) e quelle probabilissime di Ina Primavera (13047) e Ceat Cavi Pont Donnas (12735). Nel [illegible] maschile anche il Cus (17370 punti) [illegible] dovrebbe avere fallito il traguardo della finalissima.

[r. con.]

Malingri racconta la sua regata di 23 mila miglia

Quei torinesi di mare

Una famiglia di skipper, lo zio Doi fu pioniere della vela oceanica
Domani sera al Centro Incontri la conferenza e proiezione di un video

«Ho passato momenti di paura tremenda nella tempesta che ha accolto me [illegible] i miei avversari poco dopo la partenza da Les Sable d'Olonne (Francia); ho pianto [illegible] compagno morto affogato; ho creduto per [illegible] attimo, quando sono scivolato fuori bordo, di [illegible] sul baratro della fine; mi sono sentito crollare il mondo addosso quando ho visto che il timone della mia barca era rotto e ho capito che per me la gara era finita. Nonostane tutto continuerò sulla strada che ho scelto come ragione di vita: [illegible] la mia [illegible]rca solcherò ancora migliaia e migliaia di miglia, all'infinito».

Vittorio Malingri sulla coperta del suo Moana alla partenza della regata intorno al mondo

Vittorio Malingri, 33 anni, padre di due bimbi di 2 e 4 anni, è entrato nel Gotha della vela oceanica estrema come unico italiano partecipante alla Vendée Globe, la regata in solitario, [illegible] scalo intorno al mondo (23 mila miglia) partita [illegible] novembre del '92 e vinta dal francese Alain Gautier, dopo 110 giorni.

Malingri sarà a Torino domani [illegible] alle 21 per raccontare l'avventura vissuta insieme con la sua barca Everlast Neil Pryde (un Moana 60). La [illegible] è organizzata dal Gruppo vela della Cassa di Risparmio e dalla Lega Navale al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23. (Inviti [illegible] Salone [illegible] Stampa di via Roma).

Sarà proiettato [illegible] video che racconta tre anni di impegno costante: la realizzazione dello scafo, i preparativi, la partenza e la tempesta che ha costretto molti concorrenti (fra cui lo stesso Malingri) al rientro temporaneo per riparare le avarie, la navigazione nei mari del Sud e poi l'amara conclusione, dopo 20 mila miglia, a 3700 chilometri [illegible] Capo Horn, quando il navigatore ha dovuto ritirarsi.

Vittorio [illegible] nipote di Doi Malingri, torinese, protagonista di imprese d'altri tempi: [illegible] pioniere della vela oceanica come partecipante alla Whitbread (giro [illegible]el mondo a tappe) ma anche di [illegible] marinare con tutta la famiglia.

Doi [illegible] lavorando ad [illegible] altro progetto curioso: inventore di un singolare mezzo di trasporto aeronavale (un gommone con deltaplano) partirà per una circumnavigazione del globo [illegible] scopo scientifico con un cata[illegible] di 26 metri.

«Mio zio, come mio padre, sono stati i primi insegnanti di vela, gli esempi che hanno affascinato [illegible] mia vita di bambino. E' logico - ammette Vittorio - che abbia seguito il loro [illegible] [illegible] costruisco barche e [illegible] lavoro faccio il navigatore». Destino inconsueto per una famiglia di origine torinese che si [illegible] sparsa per l'Italia (a Milano [illegible] Gubbio) in luoghi distanti dal mare. «Il mare è dentro la nostra pelle - ribadisce Vittorio -. Io non riuscirei a fare altro, tant'è che mi sto preparando per fare gare in Adriatico, poi in Atlantico e poi di [illegible] al Giro del mondo a tappe, il «Boc», che partirà a settembre del '94».

Irene Cabiati

Al Salone del Libro un secolo in 150 ritratti

Immagini di scrittori

Alla Davico la mostra di Possenti che ha ridisegnato Pinocchio, [illegible] «castelli arroccati, tempeste, farfalle [illegible] fiori iridescenti»

Accanto ai volumi d'arte, ai libri di poesia e di saggistica, [illegible] Salone [illegible] Libro al Lingotto, via Nizza 294, propone la mostra fotografica «Scrittori per un secolo», [illegible] cura di Linea d'Ombra.

[illegible] tratta [illegible] 150 fotoritratti di autori italiani del Novecento, che consentono [illegible] scoprire le loro espressioni, gli atteggiamenti, gli incontri ripresi dal fotografo negli ambienti in cui vivevano o dove [illegible] lavorano. Si passa così da Primo Levi a Lucentini, da Soldati [illegible] Lalla Romano, dal giovane Baricco a Sanguineti del Gruppo '63, sino [illegible] Fenoglio, Pasolini, Sciascia e Testori (scomparso da poco tempo), Pavese ripreso da Antonicelli.

«Stanza di Pinocchio d'inverno», olio [illegible] tavola di Possenti, [illegible] dei «pezzi» della [illegible] alla galleria Davico

Tra gli altri si ricordano Calvino, Cassola (Archivio Einaudi), Nuto Revelli con il Diario delle campagne di Russia fotografato da Giovanni Giovannetti, il romanziere Moravia, il filosofo Bobbio e Massimo Mila, i poeti ermetici Ungaretti e Montale, rispettivamente dall'archivio de «La Fiera Letteraria» [illegible] da una fotografia di Antonio Sansone.

Dal libro di Collodi, invece, il pittore lucchese Antonio Possenti ha tratto e rivisitato la storia di Pinocchio con la consueta capacità di ricreare nello spazio della tela i vari momenti della narrazione. In tale angolazione, la mostra alla Galleria Davico (Galleria Subalpina 30, sino [illegible] 5 giugno) rappresenta un ulteriore punto di riferimento con un'esperienza che appartiene alla letteratura dell'Ottocento, con dei personaggi che hanno trovato in Possenti l'artefice di una serie di tavole nelle quali - scrive Pier Carlo Santini - «castelli arroccati [illegible] nubi tempestose, farfalle, uccelli e fiori iridescenti possono solo fornire un'idea approssimativa» di quanto l'artista sa [illegible] dalle [illegible].

E sono, perciò, immagini co[illegible] il burattinaio o il p[illegible] [illegible] balocchi, Pinocchio [illegible] il babbo [illegible] nella sua stanza d'inverno.

Alla Galleria Alberto Weber (via San Francesco da Paola 4, sino a fine maggio) personale [illegible] Armando Puglisi, accompagna[illegible] da [illegible] catalogo [illegible] testo di F. Tiziana Conti. Nelle sue sculture e installazioni, utilizza materiali quali bronzo, legno, colore nitro, che concorrono a formare [illegible] itinerario in [illegible] l'intervento dell'artista lega l'esperienza creativa [illegible] «un discorso» politico «nel [illegible] dell'apertura al sociale».

Presso la Sala delle Colonne (via Palazzo di Città 14, sino [illegible] domani) rassegna «Eclettismo: scultura ed installazione» [illegible] opere di Arzilli, Baldassarre, Bersezio, Bertoli, Caruso, D'Angelo, Fasoli, Goldoni, Russo, Sa[illegible] e Torriero.

Tra le iniziative culturali, si segnala la nascita di «Cordata» (Coordinamento delle Associa[illegible] Torinesi d'Arte) alla quale hanno aderito Artifex, Harambee Arte Kunst, L'Uovo di Struzzo, Spazio Dinamico, Tauro Arte, VSV.

Angelo Mistrangelo

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Al Piccolo Regio (tel. 8815.241), questa sera alle 21, è in cartellone il primo incontro con il quarantacinquenne musicista sudafricano Kevin Volans. «Nelle sue composizioni - dicono al Regio - le sonorità classiche della nostra cultura [illegible] i ritmi africani si fondono in una miscela indimenticabile, forse la musica più affascinante e personale che sia dato sentire negli ultimi anni». Rita Peyretti e Yuki Myftiu al clavicembalo, Vittorio Ghielmi, viola da gamba e Fiorenzo Sordini alle percussioni eseguiranno quattro brani [illegible] [illegible]ici[illegible].

[illegible] Il drammatico «Vito e gli altri» di Antonio Capuano [illegible] il film in programma, [illegible]lle 20,30 all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111 (tel. 61.21.36) per la rassegna «Quattro film per capire». Seguirà [illegible] intervento di Nicola Iavegnilio, direttore del Ferrante Aporti sulla gioventù a rischio. Ingresso: [illegible] mila.

CABARET. Due gli appuntamenti di cabaret: alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, Federico Bianco propone alcuni «pezzi» dal suo prossimo spettacolo. Seguirà la presentazione [illegible] libro «Mamma son tanto felice» [illegible] Matteo Moder. Alle 23, al Circolo «Sono una donna [illegible] sono [illegible] santa», in via Carle 41 (tel. 50.62.24) Gianpiero Perone propone «Frequenze Folli».

Teatro Juvarra

Il Cabaret Yiddish di Ovadia

Un'alternanza di toni e lingue, di canto [illegible] musica, racconto [illegible] danza. E' così che prende vita lo spettacolo «Cabaret Yiddish», [illegible] cui è autore e interprete Moni Ovadia con la TheaterOrchestra, in scena stasera alle 21,30 al Teatro Juvarra, in [illegible] Juvarra 15. Ovadia, nato in Bulgaria da famiglia ebraica, cantante [illegible] musicista dal 1972 nel «Gruppo Folk Internazionale», che [illegible] dedicava alle culture musicali tradizionali dei Paesi balcanici, definisce la performance «il suono dell'esilio, la musica della dispersione: in [illegible] parole della diaspora». La TheaterOrchestra si rifà alla musica «klezmer», derivante dalle parole ebraiche «kley zemer», gli strumenti (violino [illegible] archi in genere) con cui veniva eseguita la musica degli ebrei dell'Est a partire [illegible] XVI secolo. Un incrocio di stili attraverso i quali rivive il clima della sinagoga e quello delle feste. Uno spettacolo [illegible] l'impron[illegible] della civiltà polacca, ceca e bielorussa, arricchita dalla cultura [illegible] un'altra grande diaspora europea: quella del popolo zingaro.

Teatro

Un Sipario tutto piemontese

Supplemento subalpino per «Sipario». Il mensile [illegible] «teatro, balletto, musica lirica, cinema [illegible] arti visive», «sulla scena» ormai da mezzo secolo, ha infatti presentato alla libreria La Città del Sole il primo numero di un fascicolo dal titolo «Sipario in Piemonte». Si tratta di [illegible] pubblicazione, simile a quelle realizzate per altre regioni come Emilia, Lazio [illegible] Lombardia, che vuole offrire una dettaglia[illegible] informazione tecnica, insieme con [illegible] approfondimento più ragionato» spiega il direttore della rivista, Mario Mattia Giorgetti. «Il supplemento è, per ora, trimestrale, [illegible] speriamo di trasformarlo in un [illegible]sile». Full immersion nelle notizie locali, dunque, [illegible] cartelloni [illegible] articoli su spettacoli e manifestazioni. «Per raggiungere il maggior pubblico possibile, "Sipario in Piemonte" sarà distribuito in agenzie turistiche, centri culturali, librerie [illegible] teatri, oltre, naturalmente, in allegato [illegible] rivista», precisa [illegible]ara Moscano, responsabile della redazione torinese.

All'Erba ecologia fantastica di Brachetti

Il pollo non è solo un coso da mangiare

«L'asino vola» ancora per qualche giorno, davanti a spettatori incantati. Buon successo [illegible] pubblico (che applaude freneticamente a fine performance) per lo spettacolo brachettiano sottotitolato «Piccolo manuale di ecologia fantastica», in [illegible] all'Erba fino [illegible] mercoledì. Una [illegible]storia «in casa», per il torinese Arturo Brachetti, che distilla ne «L'asino vola» il meglio [illegible] sua trasformistica e illusionistica abilità. «Desideravo fare qualcosa di insolito, che stupis[illegible] il pubblico, magari approfondendo un tema di interesse generale, internazionale» spiega il «magico» Arturo. E aggiunge: «Ho scelto l'ecologia proprio in quanto argomento che coinvolge tutti noi, [illegible]i abituati [illegible] considerare un pollo solo come una massa commestibile incellofanata». Istanze ecologistiche, dunque, ma condite con fantasia e ironia: così, la maialina si veste di salami e mortadelle, l'ape diventa un insetto aspirapolvere, il Sole si innamora della Luna. E l'uomo, bestia-robot (è lui l'«asino» che «vola») dotato di un'anima capace [illegible] volare al cielo, chiude le metamorfosi di un universo reinventato e fantasmagorico. Dominano piglio giocoso e surreale: «Quel pizzico di follia, in[illegible] che credo di aver sviluppato proprio per contrastare l'atmosfera [illegible] po' austera [illegible] bacchettona della Torino della mia infanzia», conclude Brachetti. **[s. fr.]**

Arturo [illegible]

All'Araldo

Pigy Jug Band rag-time da strada

Ultimi appuntamenti a teatro con [illegible] quarto «Festival delle Arti: la seduzione colta e popolare» [illegible]ganizzato dall'Endas. Stasera all'Araldo (via Chiomonte 3), ore 21,30, [illegible] la Pigy Jug Band, rag-time da strada, suonato con kazoo, wash-board (asse da lavare), jug (bottiglione in ceramica [illegible] il whisky) e bull fiddle. Il sestetto torinese proporrà ballate [illegible] degli Stati del Sud, marcette blues [illegible] country Anni 20. Si pro[illegible] giovedì 27 maggio allo Juvarra (via Juvarra 15) con «A la renverse - Photo, il colore dei miei sogni», balletti della compagnia Movimento Danza diretta da Gabriella Stazio. Infine, lunedì 31 [illegible]aggio al Conservatorio concerto dell'Orchestra Sinfoni[illegible] [illegible] Bacau (Romania) [illegible] brani di Beethoven, Dvorak, Brahms e Cajkovskji. Ingresso lire 1[illegible] mila. Per i cultori del country, infine c'è la possibilità [illegible] partecipare, il 19 giugno, allo «Swiss Alps country music festival» [illegible] Grindelwald, in Svizzera; Organizza Stage [illegible] Torino, costo [illegible] mila lire, viaggio e pernottamento. Informazioni [illegible] 53.87.78.

Cinema

Una settimana con biglietto a seimila lire

Tutti al cinema. E' quanto si auspicano l'Agis, l'Anica e le associazioni di categoria che hanno reso concreta l'idea di Silvio Berlusconi sulla «Festa [illegible] Cinema».

L'iniziativa riguarda il prezzo dei biglietti: sino al 6 giugno, andare [illegible] vedere un film sul grande schermo costerà infatti 6 mila lire tutti [illegible] giorni (sabato e domenica inclusi) nei cinema di Torino e provincia. In un periodo in cui per tradizione soltanto italiana (nel resto d'Europa i locali [illegible] registrano cali di presenze) il pubblico diserta [illegible] sale, si [illegible] di invertire la tendenza attraverso la riduzione del [illegible] dei biglietti e l'uscita di film di rilievo commerciale come, ad esempio, il campione d'incassi «Proposta indecente», in programmazione al Reposi [illegible] al Pianma, e l'atteso «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas giustiziere (Lux).

L'ampia [illegible] di titoli in prima visione e il p[illegible] ridotto forniscono quindi molte occasioni per spegnere la tv [illegible] recarsi al cinema.

NOTTE GIOVANE

a cura [illegible] Gabriela Ferraris

[illegible] Attesa al «Csa Murazzi» (lungopò Diaz, ore 22) per il concerto [illegible] stasera dei Mau Mau.

CONCERTI. Il blues dei Bluestones regna sovrano al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) mentre [illegible] jazz [illegible] Mazzanti Swing Quartet caratterizza l'appuntamento musicale del «Ciacolon» (viale [illegible] Aprile 11). L'Irish folk degli Eire Nua è protagonista al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13), il latin jazz del Blessing Quintet al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346), il folk rock dei Bete Noire allo «Yokese» (via Pellico 4), il latin sound dei Gran Bailante al «Camelot» (via Bra 3). Per gli adepti del rock, appuntamento al «Mirò» (strada Settimo 154) con gli Eglia e Veloce Bluegrass e [illegible] «La Pioletta» (corso Francia 195) con i Special Juice. S'inizia ovunque alle 22.

In provincia, prosegue all'«Amadeus Bar» di Avigliana (corso Torino 110, ore 21,30) «Valsusa Rock '93». Stasera si esibiscono i Ainavalmina di Avigliana e i Obelixo di Susa.

[illegible] «La campagnola» di Leinì apre al rock. Il primo concerto è previsto lunedì 31 maggio: protagonisti gli Statuto. Biglietti a 20 mila lire. Prevendite da «Maschio», «Fantasy Sound» [illegible] Cuorgnè, «Yellow» a Pinerolo, «Max Sound» a Lanzo, Radio Gran Paradiso di Valperga.

GLI APPUNTAMENTI

Arti visive

La Circoscrizione 2, [illegible] [illegible] Progetto arti visive 1993, organiz[illegible] in giugno corsi [illegible] stages di fotografia e grafica. Fra i temi: approfondimento delle tecniche di [illegible] oscura, creatività, aerografo. Per iscriversi telefonare allo 011/30.74.59, via Giacomo Balla 13.

[illegible] Liber

Alle 21,30 al Cafè Liber, in via Barbaroux 25, l'Associazione Kino Camera propone la proiezione del film «Il coltello nell'acqua» di Roman Polanski. Presenta Giancarlo Bertolina.

Nikolajewka

Alle 21 al Circolo Ufficiali di Presidio, in corso Vinzaglio [illegible], il generale Cesare Meano parlerà sul tema «Dal Don a Nikolajewka: [illegible] [illegible] dopo».

Croce Rossa

La Croce Rossa [illegible] Moncalieri organizza nella sede di via Trieste 91 un «Corso di primo soccorso». Comincia domani alle 20,30 e le lezioni avranno cadenza bisettimanale il mercoledì e venerdì. Quota di iscrizione 10 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/68.22.322.

Razzismo

Alle 18 al Sioi, in corso Unità d'Italia 125, conferenza [illegible] Claudio Vercelli sul tema «Raz[illegible] [illegible] xenofobia, oggi, in Europa».

Ballando ballando

Domani allo Studio Danceworks, in via Pietro Giuria 30 bis, lezione gratuita di sala & merengue [illegible] il maestro Aldo Trivella. Tel. 011/669.91.28.

Autoipnosi

Alla Libera Università [illegible] Damanhur, in via [illegible] Secondo 42, domani alle 21 si parlerà di «Autoipnosi [illegible] visualizzazione creativa».

Arredamento

Domani alle 21 all'Associazione Culturale Afar di Moncalieri, in via San Martino 19, incontro [illegible] Silvia Casali sul tema «Arredamento: armonia tra antico [illegible] moderno».

Le cose, l'anima

S'inaugura alle [illegible] alla Galleria Arte Club, in via della Rocca 39, la [illegible] di pittura di Leo Contini «Le cose, l'anima, la pittu[illegible] Fino al 19 giugno, orario dal lunedì al sabato 16,30-20.

Osho Rajneesh

Questa sera alle 21 all'Istituto delle Motivazioni, in [illegible] Pedrotti 16, incontro-dibattito [illegible] «Osho Rajneesh: maestro di vi[illegible] e [illegible] realtà». E' [illegible] da Swami Anand Videha.

Soggetti smarriti

Alle 21 [illegible] «Centro culturale Costantino Nigra» [illegible] via Cigna 18, presentazione del volume «Soggetti [illegible]iti» di Giovanna Griglio. Sarà presente l'autrice.

Sala delle Colonne

Si conclude domani nella Sala delle Colonne, in via Palazzo di Città 14, la mostra «Eclettismo: scultura e installazione» curata da Edoardo Di Mauro. Fra gli artisti che espongono: Arzilli, D'Angelo, Bertoli, Mariorusso, Goldoni e Torriero.

Museo Montagna

Prosegue sino al 4 luglio al Museo della Montagna, la rassegna di opere del pittore inglese Edward Theodore Compton. E' aperta dal martedì al venerdì 8,30-19,15, sabato, domenica [illegible] lunedì 9-12,30 [illegible] 14,45-19,15.

[illegible] Tamalpais

Domani alle 11 a Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, in[illegible] [illegible] Etel Adnan per la presentazione del libro «Viaggio al monte Tamalpais» (edizioni Multimedia).

De Chirico

Terminerà il 26 giugno alla Galleria «L'arte moderna», in via S. Quintino 4, la mostra di acqueforti e litografie di De Chirico. E' aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, esclusi domenica e lunedì mattina.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del F[illegible] 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 59.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.80.00
Securtel, servizio medico a pagam[illegible] 434.74.47 - 434.74.55
[illegible] 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.98

[illegible]

Aaido [illegible]
[illegible] 858.93.31
Al 619.18.20
[illegible] 83.01.56
[illegible] 33.13.01
[illegible] infermi [illegible]
Aldai [illegible]
Audila 433.11.40
Area [illegible]
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 680.32.63 - 436.33.22
Stado 437.17.30 - 437.17.98

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 [illegible]
c. V. Emanuele 58 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apica (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - [illegible]
Telefono Viola [illegible]

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
[illegible] 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra [illegible], c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
[illegible]**Ip,** p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio [illegible] 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 il Karaoke di Maurizio. D.J. Marco.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti (ridotti over 55 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky i suoi Solisti ed il M. Corona.
NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Liscio cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 16,30 discomusica liscia.
SPORTING CLUB SANTHIA' - Nuova gestione Autostrada To/Mi. Tel. 0161 939.939. Ore 21 Grande spettacolo del liscio con Tony d'Aloya.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. [illegible] Vittorio Emanuele, [illegible]. 687.583): tutte le sere [illegible].

GALLERIE [illegible] MUSEI

[illegible] (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041). Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via della [illegible], tel. 836.331): Leo Contini.
ARX (via Bertola 31): Sara Carbone.
FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.8905): Roman Kames.
SALA DELLE [illegible] (via Torino 9, Collegno): Ceriana Mayneri, Gorza, Lequio, Sesia. Orario 16-19.
SALAMON AR[illegible] MODERNA (via S. Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): Grafica internazionale.
BERMAN: Il segno grafico di artisti contemporanei.
BIASUTTI (via Juvarra 16): Calabria, Casinari, Paulucci, Tozzi.
DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».
FOGLIATO: Arturo Pividori.
LA B[illegible]: G. Carlo Zompì - Personale [illegible] - argenti e incisioni.
[illegible] (tel. 543.393): pittori della Galleria.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. Or.: 15,50 17,25/19/20,45/22,30. Ingr. 6.000
Tutti gli [illegible] di Sara — *di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92)* — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per [illegible] viaggio nel passato N.V. 1h 45' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30. Ingr. 6.000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, [illegible]. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre [illegible] si arrangiano a sopravvivere in [illegible] Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 6.000
Il [illegible] — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. [illegible]. 14 1h45' [illegible]

[illegible] Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6.000
Sola con l'a[illegible] — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Ambrosio [illegible]la — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] un'[illegible] — *di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92)* — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, [illegible] viaggio insieme per seguire i [illegible] del Presidente N. V. [illegible] Drammatico

Ambrosio Multisa[illegible] — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. [illegible].190. Or.: [illegible] 17,55/20,05/22,30. Ingr. 6.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica [illegible] appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 6.000
Finché dura siamo a gal[illegible] — *di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92)* — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30. Ingr. 6.000
La moglie [illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Toys - Gio[illegible] — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,25/22,30. Ingr. [illegible]
Magnificat — *di P. Avati, con L. Dibarti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6.000
Massima copertura — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 8.000
[illegible] Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Eliseo Gr[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6.000
In mezzo scorre il [illegible] — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — [illegible] fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. [illegible]. 1h 40' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Swing Kids - Giovani [illegible] — *di T. Carter, con R. S. Leonard, [illegible] Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' [illegible]

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 6.000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide [illegible] aiutare la donna a tenere [illegible] speculatore [illegible] senza scrupoli N. V. 1h 40' Dramm[illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 19,30/22. Ingr. 6.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, [illegible] Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h30' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353.Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,40 22,25. Ingr. 6.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22.30. Ingr. 6.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible])* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v. Beccaria 4, Tel. 521.4318. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 6.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, [illegible] paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

King [illegible] — v. Po 21. Tel. 839.7602. Or.: 15,15/16,50 20,30/22,30. Ingr. 6.000
Antonia [illegible] — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, h[illegible] in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile ma è [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato [illegible]'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
RIPOSO

[illegible] I — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 6.000
Red Rock West — *di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92)* — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' [illegible]ller

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. [illegible].: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. [illegible] 10' Dramm.

[illegible] — v. Venaria 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 6.000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 6.000
[illegible] dei [illegible] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 6.000
[illegible]minciò da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or. 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 6.000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa can[illegible]e e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 - L. 6000 — Oggi chiuso. Domani: Vito e gli altri di A. Capuano. Italia '92, drammatico. Or.: 20,30 (esperto in sala).

Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — VEDI TEATRI

Cuore — V. Nizza 56, Tel. 668.7663 — RIPOSO

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. [illegible] — PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, [illegible] J. Tandy, M. S. Masterson, M. L. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] — C. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — [illegible]

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, [illegible]. 88.151 — Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello [illegible], Tel. 88.151 — Ore 21 per la stagione [illegible] **La musica di Kevin [illegible]** [illegible]. Concerto per due clavicembali, viola da gambe e percussioni: Musiche di Kevin Volans eseguite da R. Peiretti, Y. Myftiu, V. Ghielmi e F. Sordini. Posti a L. 15.000 e 10.000. Per inf. tel. 8815.210/383.

[illegible] — Corso G. Cesare [illegible], Tel. 248.2276/78.71 — Ore [illegible] (Sala conferenze) il Gruppo [illegible] Rocca in **Non scherzare, [illegible] sopra** di Arnold. Biglietti L. 15.000/10.000. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 16/19. Tel. 248.2276-248.7871.

[illegible] Tea[illegible] — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Questa sera ore 21 la compagnia della Scuola di Teatro di Sergio Tofano presenta **La giara** di L. Pirandello. Matinée per le scuole su prenotazione. Si prenota per **La Serva P[illegible]** di G. [illegible]. Pergolesi per il 1/2/3 giugno ore 21,15 con la comp. La Gruccia. Inf. e prenot. tel. [illegible].

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Maggio/giugno spettacoli e saggi Scuole di danza, Teatro [illegible].

[illegible] Teatro — Via C. della Salute 77, Tel. [illegible] — 29 e 30 maggio ore 21 spettacoli di Danza presentati dalla Palestra Libertas di S. Mauro e dalla Palestra Futura di Torino.

Auditorium Rai — [illegible] Rossaro, Tel. 810.4961, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.896, Tram 13/15. Bus 61 — Stagione in abb. Ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma pres. **Affabulazione** di P. P. Pasolini, regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. Tst via Roma 49 (or. 10-18 lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562. Repl. sino al [illegible]. Merc. 2/6 ore 15 anziché ore 20,45.

Colosseo — Via Madama Cristina 73, [illegible]. [illegible], T[illegible] 16-9-16. [illegible] 67 — RIPOSO

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. [illegible] — Ultimi due giorni. Stasera e domani ore 21,15 Compagnia Torino Spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino vola**, piccolo manuale di ecologia fantastica. Prenotazioni e biglietteria: 9/13 16/23.

[illegible] — In Borgovecchio, Avigliana — **Tastar de Corda**. Sabato 29 maggio ore 21,30: **La Bicyclette Amoureuse**, M. Galassi e G. Bosio, arpe antiche. Musiche [illegible] Krumpholtz, Pollet, Anon. Ingresso gratuito dalle 21. Per inf. Ass. Contrattempo 011 341196.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1748 — Il 28-29 maggio ore 21 prima nazionale **Serai il folle** dal racconto di I. L. Perez, **Der [illegible] batlen** con Olek [illegible]egliaz e Davide Casali, regia Moni Ovadia, prod. Crt Artificio Milano. Inf. e pren. 011 897.1748.

Conserv. G. Verdi — via M[illegible], Torino, Tel. 832.382 — RIPO[illegible]

J[illegible]varr[illegible] — Via Juvarra [illegible], Tel. 540.675 — Solo per oggi ore 21,30 Theater Orchestra presenta: «Cabaret Yiddish». Vademecum teatrale e musicale di un ebreo errante. Di Moni Ovadia - voce narrante, Maurizio Dehò-violino, Cosim[illegible], Gultan Pietro Marazza-fisarmonica. Ingr. L. 15.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — **Il sogno di Arlecchino** di Emilio Sardoz con Giuseppina Di Martino. Si informano le insegnanti di Scuola Materna che le prenotazioni continueranno per tutto il mese di maggio.

[illegible] — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Questa [illegible] la Compagnia C.S.D. Bergamasco e Alasjärvi presenta **Frammenti**. Inizio spettacolo ore 21. Ingresso L. 12.000, ridotti L. 8000.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via [illegible]. Teresa 10, Tel. [illegible]94/95 — Ore 21 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.[illegible]4 - 561.36.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — Venerdì 28 maggio ore 21. Ingresso L. 10.000. **Solsticio**, Musica dei Popoli Latino/Americani. Per inf. e contatti tel. 011 262.3625.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Acqui in palcoscenico. X Stage internaz. di danza 1/25 luglio 93. Classico: Ekaterina Maximova (1-2-3) Joan Boseloc (5-7) Jean Pierre Martal (8-10) Deborah Weaver (12-25), Narcisa Spada (8-18). Jazz: Kathrine Campbell (5-11), Glenn Loringett (12-18). Inf. e iscr. 011/473.01.89.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Mostra: **Les irréguliers du langage** dal lun. al ven. fino al 31 maggio. Mostra mercato: libri Edizione Daily Bul, fino al 4 giugno.

[illegible] Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — [illegible].

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ing. 6000 — [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Cosce calde di una sfrenata [illegible] in calore**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.23.85. 1ª v. **Colpi di libidine**. Col. V.18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.234. 1ª visione **Labbra vogliose di [illegible]**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.78.74. 1ª v. **I tre nidi del passero** con Y. Salent e Nadine B. Col. V. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. T... **Ingorda**, con Danielle, C. Nicoloe. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione **Capricci di una nobildonna** con Jamine Peper, Susan Degas. V.M. 18. Ap. 10 ult. 22,30. Ingr. 10.000. Aisce 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Mania di sesso**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **R[illegible] da affamata di sesso**, con G. Hoore, P. Mc Gram. Ap. 16; ult. 22,30.

[illegible] SEXY MOVIE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **La febbre del piacer** con Vicloria Hard. Col. V. 18. Ap. 15, ul. [illegible].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]
[illegible]
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: [illegible]
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Cominciò tutto p[illegible]so
CHIVASSO
CINECITTA': Malcolm X
MODERNO: Abuso di potere
POLITEAMA: Accerchiato
CIRIE'
NUOVO: riposo
[illegible]
PRINCIPE: Un giorno di ordinaria follia
[illegible]: Sola con l'assassino
STAZIONE: Proposta indecente
STUDIO LUCE: riposo
[illegible]ORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: Due città al cinema - Un cuore in inverno
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Gli occhi del delitto
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: *Cineforum:* La storia di Qiu-Ju
MONTANARO
VITTORIA: Vanessa e le sue...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Body of evidence
ITALIA: Proposta indecente
RITZ: In mezzo scorre il fiume
RIVOLI
GIOIELLO: Bugsy
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio [illegible] Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22 — Jenny e Chachi, telefilm
22,30 Zona Franca (r)
0,50 Electric blue, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,30 Orchidee e sangue, film
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film
1 — Rosso di sera souvenir

Videogruppo
19 — Yo Yo
19,30 Videonotizie
20 — After Mash, sit. com.
20,30 Le labbra dell'oro, film
22,30 Videonotizie
24 — After Mash, sit. com.
0,30 Videonotizie

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta
19 — Brothers & Sisters, telefilm
19,30 Heartbeat, telefilm
20,30 Mannaja, film
22,25 Colpo Grosso story, quiz
22,20 L'urlo della folla, film
1,05 Colpo [illegible] story, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 Astro robot, [illegible]
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Questa Italia - TGG
20,30 Samba d'amore, [illegible]
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Gli [illegible] giudiziari, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 Zona franca, con G. [illegible]
19,30 Tg 4
[illegible] Radici II, serial
21,30 Fuori dal [illegible]
23 — Tg 4
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19,30 Daitarn 3, cart. animati
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Zona franca, con G. Funari
[illegible],15 Attualmente, rotocalco
22,30 Boomerang, attualità
24 — Mediterraneo in fiamme, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Informazioni regionali
19,30 [illegible] Man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 L'affittacamere, film
[illegible] — Informazioni regionali
23,[illegible] Automania
24,15 [illegible] blu

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 La casa dei nostri sogni, film
22,28 Alle soglie dell'estinzione
23 — Tg 9
23,31 Zona franca

[illegible] Tv
9 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
10 — [illegible] pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
20 — Telegiornale
20,30 Tesi temi testimonianze
22,30 Tg sera
22,50 Martedì sport
0,05 Erreuno notizie

Telecampione
[illegible] [illegible]ess news
21 — Conoscere per capire
22,30 [illegible]
22,45 [illegible]
23 — Sveglia [illegible] 23

G.R.P.
18,30 G.R.P. [illegible]
20 — Woobinda, [illegible]
20,30 Errori giudiziari, telefilm
21 — Scuola sì, [illegible]
23 — Woobinda, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (r)
24 — Vinovo corre, rubrica

[illegible] Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese sette
20 — Dancing days, telefilm
21 — Dibattito
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Pietre vive: [illegible] stampa per le [illegible]
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,30 Il pianeta delle scimmie, telefilm
21,30 La grande lotteria, telefilm
22,30 Cani candidati, speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,45 Ospite in pasta
20,20 La rosa nera, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina

Videouno
18 — Appuntamento
18,45 Videouno notizie
19 — Finestra sulla [illegible]
20,30 La città perduta, film
22 — [illegible] notizie
23,10 [illegible]

Tieffe 9
19,40 Tg 9
20 — Brillante, telenovela
20,45 Film

Tele Vox
21 — Il salotto del buon umore
22,05 Il buono [illegible] il sano, naturalmen[illegible]
24 — Cronache sociali, replica

Sesta Rete
19,30 Zona franca, con G. Funari
21,15 La strada maestra, film
23,30 [illegible] horror, film

[illegible]
21 — [illegible] Toro
20 — Time notizie

Telestudio
18,40 Zona franca, con G. Funari
20,30 Zappatore, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23 — I colori della notte
23,30 Il cervello dei morti [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Accademia Albe[illegible] [illegible] Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria [illegible] (telef. 543.889). Mer., ven. sab. e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica [illegible] Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale ([illegible]. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I [illegible] pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] Stampe (via dell'Ospedale [illegible], Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-15.

Museo dell'Automobile «Carlo B[illegible] di [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Orario: [illegible] giorni dalle [illegible] 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

[illegible] (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] Numismatico - Etnografi[illegible] Arti Ori[illegible] (via [illegible] 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visita guidata la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible] Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: [illegible]trait de chasseur avec chamois, fino al 30 maggio. Or.: [illegible], domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-[illegible], da mar. [illegible]. 8,30-19,15.

[illegible] del Risorg. Italiano (P. Car[illegible], piazza Carlo Alberto, [illegible].1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domeni[illegible] ore 9-12,30; [illegible] chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della [illegible] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (via [illegible] Thovez 37, [illegible] 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; [illegible].: [illegible] su [illegible]. «Mostra piante Vi[illegible]» fino al 13 giugno.

[illegible] Martini [illegible] dell'Enologia - Pessione [illegible] (tel. 94.191): [illegible] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 [illegible] 14. Lunedì chiuso.

[illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

Si sparano tra loro per errore, i genitori denunciano: è colpa dell'eccessiva tensione

Israele, 4 parà uccisi dal fuoco amico

Un'imboscata finisce in tragedia

TEL AVIV
SERVIZIO

Israele sotto choc: in un violento scontro a fuoco tra due reparti della stessa compagnia, avvenuto ieri all'alba nel Libano del Sud, quattro paracadutisti sono rimasti e altri tre feriti. A quanto pare, entrambe le unità hanno creduto di trovarsi sotto il fuoco di commando di guerriglieri, e hanno reagito con la massima fermezza.

In serata, il generale dei paracadutisti Doron Almog ha affer che «il tragico evento» potrebbe essere stato provocato da un militare, forse impaurito da un rumore improvviso oppure colto stanchezza. Ma mentre gli incidenti in Libano si fanno più frequenti, alcuni genitori di questi «soldati di élite» cominciano a mettere sotto l'esercito, accusandolo aver trasformato i loro figli in «macchine da guerra».

L'incidente, hanno riferito fonti militari, è avvenuto a dieci chilometri dal confine con Israe (al limite della cosiddetta «Fascia di sicurezza»), tra i villaggi di Kantara Kabrikha. In una zona impervia dove è frequente il transito guerriglieri sciiti Hezbollah, gli israeliani avevano predisposto una complessa imboscata: mentre un'unità fissa controllava una stretta vallata a Sud del fiume Litani, l'altra ispe la zona circostante.

All'ora prestabilita, i danti delle due unità hanno brevemente conversato via radio, per concordare il silenzioso «riaggancio» dei due reparti e il ritorno alla base. Ma quando il comandante dell'unità mobile è giunto dieci metri da quella fissa - provenendo forse da una direzione inaspettata - a qualcu sono saltati i nervi ed è iniziata così la violenta sparatoria, tanto accanita quanto tragicamente inutile. Venti secondi dopo il comandante dell'unità fissa è riuscito far il fuoco, per 4 combattenti era tardi.

Nell'apprendere del pesante bilancio dell'incidente, il premier ministro della difesa Yitzhak Rabin si è recato presso il confine con Libano per incontrare di persona i comandanti dei paracadutisti. E a Gerusalemme, il leader del Likud, Beniamin Netanyahu, ha rinunciato a presentare alla Knesset una nuova mozione di sfiducia al governo. «Non questo - ha detto - il giorno più indicato per un dibattito politico».

Adesso la compagnia dei paracadutisti è nelle mani degli psicologi militari: ancora il mese scorso il suo comandante, un ufficiale e un soldato erano rimasti uccisi nell'esplosione di un ordigno deposto da guerriglieri sciiti. Secondo Reuven Gal, ex comandante dell'unità degli psicologi militari, possibile i soldati fossero sotto stress per la difficile attività che svolgono da tempo nel Libano del Sud.

Proprio in questi giorni la stampa dedica ampio spazio al caso di un altro paracadutista, Ofer Arieli, uccisosi tre giorni fa nel Libano del Sud mentre - secondo una prima versione dell'esercito - «giocava alla 'roulette russa' con un fucile 'M-16». Due giorni prima Ofer, che era un infermiere da campo, si coinvolto uno scontro a fuoco guerriglieri sciiti presso Sujud e aveva eroicamente prestato un primo soccorso ai compagni, nonostante attorno lui volassero le pallottole. «Invece di incolpare Ofer di essersi suicidato - ha detto il padre, vid Arieli, al quotidiano 'Maariv' - l'esercito dovrebbe riconoscere di non aver saputo comprendere che mio figlio uno stato traumatico. L'esercito prende i giovani migliori e li trasforma in macchine da guerra».

Per lo psicologo Gal, anche le operazioni di routine in Libano sono una specie di «roulette russa» dalla quale i giovani parà hanno alcuna certezza tornare. «Quando la morte diventa un fatto quotidiano - conclude - giocare con le armi da fuoco è forse un modo per allentare la pressione e sconfiggere la paura».

Baquis

INDIA

Strage nel poligono

NEW DELHI. Almeno 18 soldati indiani morti e nove sono stati feriti l'altra notte, quando un potente ordigno esploso in un campo militare vicino a Leh, nello Stato del Jammu Kashmir. Secondo le prime informazioni diffuse dalle agenzie di stampa statali, non si tratta di un attentato ma di un incidente.

Un portavoce dell'esercito ha affermato che la bomba era stata interrata da militari, probabilmente durante un'esercitazione che si è tenuta nello stesso campo «qualche tempo fa».

La di Leh, nella regione del Ladak, pur trovandosi nello Stato dello Jammu Kashmir dove da quattro è in corso una rivolta secessionista, non è mai stata finora zona di operazioni per i gruppi guerriglieri musulmani kashmiri. Nel Ladak, al contrario che nel resto dello Stato, i musulmani sono una minoranza, e la maggioranza della popolazione è di religione buddista. [Ansa]

Un gruppo di parà israeliani, corpo d'élite sempre in prima linea

Camion-bomba

Cittadina demolita dall'Ira

LONDRA. Quattro giorni, quattro esplosioni; il botto di domenica notte, sentito a oltre chilometri di distanza, ha quasi distrutto l'intero centro di cittadina irlandese. Non ci sono state vittime, perché l'Ira aveva dato l'allarme; tuttavia Magherafelt, nella contea di Londonderry, segna forse una svolta nella crisi dell'Ulster.

Il governo inglese, di fronte alla nuova ondata esplosioni, sta domandandosi se non sia necessario reintrodurre l'internamento per coloro che sono sospettati di appartenere a for paramilitari essere impegnati in atti terrorismo. E mentre Londra conta il costo delle ultime esplosioni, appare chiaro che il dibattito politico sull'Irlanda riaccendendosi.

Tutto cominciato giovedì, dopo l'inatteso progresso Sinn Fein - l'ala politica dell'Ira - alle elezioni locali. Dopo avere conquistato il 12% dei voti, i leader del Sinn Fein hanno fatto sapere che d'ora innanzi aspettano partecipare qualsiasi trattativa l futuro dell'Irlanda. Poche ore dopo sono cominciate le esplosioni, attribuite all'Ira sebbene non tut ancora rivendicate.

La prima è stata nel centro di Belfast: chili di esplosivo. La seconda, sabato, ha colpito Portadown. Domenica terza esplosione: il Drumkeen Hotel, a Belfast, è stato semidistrutto da un'autobomba. Poi l'esplosione di Magherafelt. [f. gal.]

GERMANIA

Minacce e intimidazioni alla vigilia del voto sugli Asylanten

«Deputati, pagherete la legge anti-immigrati»

DAL CORRISPONDENTE

La lettera, anonima eloquente, è indirizzata al gruppo parlamentare socialdemocratico: «Volete davvero vivere i prossimi mesi in una continua ansia? Lo sapete, possiamo trovarvi. Quando, dove come, siatene certi». la avrà effetto lo si vedrà domani, quando il Bundestag voterà la legge sul diritto d'asilo, frutto di un sofferto compromesso fra i partiti di governo e l'Spd, e osteggiata fragore dai sostenitori dell'attuale normativa, la più liberale d'Europa. Ma che la lettera venga presa sul c'è dubbio: mentre l'ansia cresce - in parlamentari spesso incerti fra disciplina di partito e propensioni ideologiche - meglio precisati «gruppi dell'estrema sinistra» hanno scelto i primi, simbolici bersagli.

Sono soltanto segnali, ritiene la polizia allarme, ma sufficienti a far capire che potrebbe andar peggio. E' successo Francoforte, ad Aachen, a Darmstadt: attentati alle abita di qualche deputato forse scelto . Senza mai feriti, danni limitati vistosi segni di insofferenza: finestre infrante, mucchi di spazzatura innaffiati di benzina lasciati davanti alla porta di casa, scritte e insulti spray («Razzisti», «Asilo per tutti», «Confini aperti»), perfino volantini con false accuse che hanno provocato qualche imbarazzo ai destinatari. Ma si teme peggio. Nelle ultime ore prima del voto «le azioni potrebbero farsi più violente», sostiene la polizia che annuncia severissimi controlli. Di recente, sparatoria notturna posto di blocco ha fatto pensare a tentativi di intimidazione o peggio: l'auto sfuggita agli agenti aveva la targa (falsificata) dei servizi del Bundestag, sembrava di quelle con autista messe a disposizione dei deputati. Potrebbe servire, in questi giorni roventi, ai più radicali avversari della legge?

Il timore di attentati e di violenze è diffuso. Ieri il portavoce del cancelliere Kohl, Vogel, ha confermato che il governo si aspetta manifestazioni di estremisti a Bonn, «per disturbare qualsiasi prezzo» il dibattito e voto Parlamento. Migliaia di poliziotti vegliano sul quartiere del governo, lungo il Reno. E' un'operazione senza precedenti: le misure di sicurezza e i controlli sono paragonabili soltanto a quelli consueti nei vertici fra Grandi. Anche presidente del Bundestag, Rita Suessmuth, è inquieta: «Sappiamo che si tentato intimidire molti parlamentari. Abbiamo informazioni che si tenterà molestarli mentre andranno alla seduta».

Intimidazioni parte, la nuova legge potrebbe non veder mai la luce per frattura in seno all'Spd che molti considerano insanabile. Secondo varie fonti, sarebbero almeno un centinaio i deputati socialdemocratici trari al compromesso, raggiunto l'anno scorso da Kohl e dall'allora leader del partito, Bjoern Engholm, dopo mesi di polemiche e dibattito acceso. La loro ribellione farebbe naufragare l'intesa uno dei temi più delicati e controversi, aggravando il clima di stagione politica già segnata da dimissioni eccellenti (ultime, proprio quelle Engholm, sfiorato da uno scandalo) da crescente fastidio dell'opinione pubblica per la politica e i partiti.

La legge vuole frenare il flus «Asylanten», i sondaggi confermano che la gente l'approva: pratiche dovranno es sveltite (oggi durano anche tre anni, in caso di ricorso), ma soprattutto non sarà preso in considerazione chi già è stato respinto da un altro Paese aderente alla Convenzione di Ginevra sui rifugiati. Resta da vede davvero legge basterà a contenere chi bussa alle frontiere tedesche, nella stragrande maggioranza «rifugiati economici», spinti in Germania da ragioni sociali più che politiche. L'anno scorso sono stati oltre 400 mila, l'ottanta per cento in più del '92. Molti commentatori ritengono che sarà difficile impedirne l'arrivo un Paese che ha migliaia di chilometri di frontiera con vicini dell'Est: «Per fermarli bisognerebbe abolire la prosperità in Germania», ha scritto la «Sueddeutsche Zeitung». Ironie a parte, la nuova legge modificherà anche principio, e all'Spd il realismo potrebbe caro.

Emanuele Novazio

Ventenne in Baviera

«Sono un ebreo» E sei neonazi lo aggrediscono

BERLINO. Un ragazzo tedesco è stato picchiato duramente da gruppo di giovani neonazisti soltanto perché si era definito ebreo.

La notizia stata resa ieri dalla polizia, precisando che l'aggressione avvenuta in campeggio della Baviera nei pressi di Roth.

Il giovane, 20 anni, era indignato ascoltando altri ragazzi raccontare barzellette sugli ebrei. Per un moto di rabbia - hanno aggiunto gli agenti di polizia - egli stesso si è definito ebreo per questo è stato picchiato da giovani estremisti di destra.

Il ragazzo, medicato al pronto soccorso, ha subito gravi contusioni.

Nelle abitazioni dei aggressori la polizia ha trovato una bandiera di guerra del Reich, oltre ad alcune immagini di Adolf Hitler. [Ansa]

Rapporto della Cee

povero su 4 in Europa è inglese

LONDRA. Dodici milioni di cittadini britannici vivono povertà facendo della Gran Bretagna il Paese in cui la grave pia sociale è più diffusa in ambito Cee dopo il Portogallo. E' quanto appare da un rapporto Cee ripreso dal quotidiano «Observer».

La povertà, secondo gli standard europei, colpisce le persone entrate settimanali inferiori all'equivalente di 225 mila lire. Il rapporto, che sarà pre il mese prossimo al vertice Copenaghen, stima attorno al milioni i poveri nella Comunità e uno su quattro di è inglese. L'alto indice di povertà in Gran Bretagna si deve alla recessione economica, alla disoccupazione e bassi salari.

Il Regno Unito, secondo il rapporto, «brilla» inoltre per maggiore proporzione operai pagati meno della media europea. [Agi]

«Wild Palms», il film per la tv che divide l'America, parla di potere e mass media

Il paradiso è corrotto parola di Oliver Stone

Nella Los Angeles del 2007 tra violenza e rinoceronti dentro la piscina

Oliver Stone [illegible] il produttore [illegible] serie televisiva che potrebbe eguagliare il successo di «Twin Peaks» (una scena nella foto a sinistra)

LOS ANGELES. Una piscina vuota a Beverly Hills e un rinoceronte che ci cammina dentro. Forse l'immagine [illegible] ha alcun significato. O forse è [illegible] chiave di tutto. Certo, [illegible] dalla prima [illegible]na, «Wild Palms» trasporta lo spettatore in un mondo bizzarro, paranoico, scintillante e allucinante. Un mondo ancora più [illegible]golare se [illegible] considera che [illegible] esplorato attraverso la televisione. «Wild Palms» è in onda dal 19 maggio. Ma è stato preceduto da un ampio dibattito [illegible] opinioni per lo più entusiastiche, [illegible] stato paragonato a un'altra serie diventata oggetto di culto: «Twin Peaks». «Abbiamo un debito di gratitudine nei confronti di "Twin Peaks" - riconosce Oliver Stone -. Ma questo non è un altro strano giallo. "Wild Palms" parla del potere in questo Paese, del potere che hanno i media di farci dimenticare, [illegible] potere che ha la tv di controllare [illegible] futuro, della Los Angeles [illegible] dopo la rivolta».

Oliver Stone? Sì, il regista di «Platoon» e di «JFK» ha [illegible] di produrre una serie per la tv. Lo ha fatto quando gli è capitata tra le mani una striscia del mensile «Details» scritta da Bruce Wagner, [illegible] sceneggiatore che Sto[illegible] conosce bene perché ha un'opzione sul [illegible] «Force Majeure», una satira di Hollywood. Ma, [illegible]stretto a rinviare il progetto, si è innamorato di «Wild Palms», [illegible] ha visto non l'ennesima favola tecno-futuristica, [illegible] un'occasione per parlare del presente, nel modo [illegible] cui ce lo presenta la televisione. E [illegible] ha esitato a produrlo.

Siamo dunque a Los Angeles, nell'anno 2007. Come la Los Angeles di Raymond Chandler 50 anni prima, la città è una trappola seducente e bellissima, un paradiso totalmente corrotto. Squadre paramilitari violentano e sequestrano tra l'indifferenza generale. Una bambina di cinque [illegible] pronuncia le sue prime parole. Dice: «Tutto deve andare». Una signora rifatta completa[illegible] dal chirurgo plastico sistema i nemici cavando loro gli occhi con le proprie dita. [illegible] immagini televisive non [illegible] più contenute nello schermo, invadono intere stanze. Per avere rapporti sessuali basta [illegible] ologramma interattivo. E poi [illegible] sono loro, i due protagonisti. Un aspirante Presidente (Robert Loggia) che usa la tv come una forma di controllo mentale e che spera con l'impianto di [illegible] speciale microchip di raggiungere l'immortalità. E Harry (James Belushi), un avvocato [illegible] che va a lavorare per la stazione televisiva del senatore e che [illegible] si ritrova a dover affrontare l'eterno conflitto [illegible] Bene e Male: continuare a lavorare per i Fathers e per [illegible] senatore in cambio di molti quattrini o raggiungere i Friends, i ribelli che lottano per impedire il trionfo di questo mondo post-orwelliano?

[illegible] volevo operare come fa normalmente la televisione - dice Stone -. [illegible] a parte la necessità [illegible] fare [illegible] in fretta, non ci hanno imposto alcuna restrizione». Per il regista di «JFK», il comportamento della Abc è stato una piacevole sorpresa. Ma se si va a vedere quello che stanno facendo gli altri network, «Wild Palms» non è [illegible] così eccezionale. Sarà per l'ormai imminente fine del millennio. O forse per le ansietà generate dalla crisi economica e politica. Ma di colpo il [illegible] «apocalisse» vende. [illegible] scorso, in «The fire next time», la Cbs ha mostrato le terrificanti ripercus[illegible] del fenomeno del riscalda[illegible] globale. In questi giorni, la rete via [illegible] Hbo [illegible] mandando in onda «Daybreak», un film [illegible] cui i portatori di un virus letale diventano le vittime di un'America che ricorda la Germania nazista. I Positivi devono portare [illegible] tatuaggio con una grande «P» e vengono mandati a morire in centri di quarantena. «The stand», [illegible] libro di Stephen King, diventa una miniserie che mostra l'apocalisse delle profezie bibliche. Intanto, il [illegible] maggio, la Nbc è stata la prima a sfruttare le immagini della pira sacrificale dei seguaci di David Koresh, [illegible] telefilm «Ambush in Waco».

Nel cinema marziani e comunisti sono stati sostituiti [illegible] tempo col nemico che è dentro [illegible] noi. Adesso che questo arriva anche al mondo più intimo e personale della televisione, le nostre paure diventano incubi facilmente palpabili. E ci [illegible] domanda quale [illegible] la risposta del pubblico. Wagner definisce «Wild Palms» «un melodramma tecno-sciamanistico», che non [illegible] esattamente come la formula vincente per affer[illegible] in una televisione che premia la banalità e il luogo [illegible] Certo, prima [illegible] della [illegible] in onda, «Wild Palms» è già oggetto di culto. C'è anche [illegible] libro-guida, «The Wild Palm Reader», dove il senatore che vuole controllare le [illegible] menti trova [illegible] alleato in Sting.

Lorenzo Soria

«Femina ridens»: stasera il via alla rassegna al Teatro Ciak di Milano

Tanti scherzi di donne e d'amore

«Riso rosa sing song», il gala della comicità

MILANO. Quest'oggi parte [illegible] Teatro Ciak [illegible] via Sangallo, la rassegna «Femina Ridens». L'obiettivo di questa iniziativa teatrale è [illegible] concentrare l'attenzio[illegible] del pubblico [illegible] giovani interpreti che portano in scena temi come l'amore, la coppia, il quotidiano.

Questa [illegible] in scena [illegible] specie di Gala della comicità [illegible] femminile. Il titolo dato alla se[illegible] è «Riso rosa sing song» e, una dopo l'altra, si passeranno [illegible] testimone Syusy Blady, Olga Turano e l'«Opera comique» seguita dalla «Banda [illegible] Te[illegible] Albano. Nella [illegible] di presentatrice ci saranno Dodi Conti a Maddalena De Panfilis.

All'esordio, seguirà poi [illegible] passerella [illegible] appuntamenti da [illegible] perdere come quello di domani con Katia Beni e Marisa Senesi. La prima si esibirà [illegible] «Perla Darsella» (il testo è stato scritto da Alessandro Benvenuti, a sua volta regista della pièce). E' questa la ricostruzione semiseria della [illegible] di una donna di nome Perla, dalla nascita alla matu[illegible], vissuta sullo scenario degli Anni 70.

Marena Senesi [illegible] impegna in[illegible] nella rappresentazione di «Trappola per troppi» scritto con Claudio Noccra. Venerdì, sabato e domenica Lella Costa sarà la protagonista di «Recital» a Doria Von Thury di «Risate selvagge» con la regia di Giuseppe Cederna.

Dal 31 maggio arriva Franca Valeri che [illegible] anticipato alla stampa [illegible] spettacolo p[illegible] di riferimenti alla vita di tutti i giorni ma anche al non-sense politico nel quale [illegible] vivendo. Alla Valeri seguiranno Caterina Casini e la clownessa Gardi Hutter. Ancora, show [illegible] Margherita Volo il 2 giugno e [illegible] giovani [illegible] talentose Luciana Litizzetto a Carlina Torta il 3.

I biglietti per la rassegna costano 20 e 25 mila lire e il numero telefonico per le prenotazioni [illegible] il 7611.0093. [illegible] spettacolo inizia alle 21,30.

Luca Dondoni

Giorgio Strehler in difesa del Piccolo

Il mio teatro d'Europa [illegible] produce scatolette

«Se si vuole invece un altro Stabile andrà a dirigerlo lo staff della Lega»

MILANO. La petizione è firmata da centonovantatré persone, «collaboratori, dipendenti, lavoratori del Piccolo», dice Strehler, «i quali mi chiedono di aiutarli non per realizzare un desiderio, ma per fare rispettare una legge». Si tratta dei decreti del '90 e '91, con cui l'allora ministro Tognoli riordinava la normativa per i teatri stabili e attribuiva al Piccolo la qualifica di teatro d'Europa. E' soprattutto del primo che il regista ha parlato, [illegible]. «Indilazionabile» è che gli [illegible]ti locali milanesi si decidano ad ottemperare alla dispo[illegible] che impone [illegible] equiparare i propri contributi a quelli statali: nel resto dell'Italia ci si è adeguati, qui no perché qualcuno ritiene che quell'articolo «leda l'autonomia degli enti locali».

[illegible] decreto impone [illegible] cifra precisa, b[illegible] un [illegible] montare non inferiore a quanto elargito dallo Stato (tant'è vero che gli enti locali romani hanno erogato al loro teatro tre volte tanto). «D'altra parte», ha aggiunto Strehler, «nessuna legge obbliga ad avere un teatro stabile; se qui gli enti locali ne vogliono fare [illegible] altro, regional-provincial-comunale o come vorranno chiamarlo, basta dirlo. A dirigerlo manderanno qualcun altro, magari lo staff culturale della Lega». Altro intoppo, la figura del direttore: dev'essere [illegible] per conduzione artistica e amministrativa, come prescrive il decreto, oppure le funzioni devono venire sdoppiate, al pari di quanto avviene ad esempio negli enti lirici, come reclamano anche Flis Cgil e Fis Cisl in un documento stilato a fine aprile e firmato pure da un gruppo di intellettuali? Strehler ritiene che la gestione debba fare capo a un'unica persona, la quale - sull'esempio di altri teatri europei - può [illegible] volta delegare alcune mansioni amministrative [illegible] uno specialista del settore. Ma «un teatro non dev'essere né [illegible] Stato, perché diventerebbe un mostro, come abbiamo visto nelle nazioni dove lo era, né un'azienda, perché qui [illegible] si producono scatolette da vendere. La nostra è e deve rimanere un'attività artigianale, svolta in un ambito che definirei di famiglia, perché qui, proprio [illegible] una famiglia, si discute, si è solidali, si litiga, ci si vuole bene e talvolta si decide anche di andarsene». Per ragioni analoghe, ben ven[illegible] un Consiglio di amministrazione ristretto a non più di cinque persone, cioè ai soci fondatori dell'ente, ancora secondo il decreto Tognoli: «In pochi ci si telefona, ci si riunisce, si decide, tutto [illegible] più agile, l'attività rimane sempre sotto controllo». Nel [illegible] del Piccolo, il Consiglio di amministrazione [illegible] destinato a scendere a tre membri (Comune, Provincia e Regione) dai dodici che lo componevano. In questi giorni il Consiglio dovrà anche rendere noto il nuovo statuto, con la relativa designazione del [illegible]rettore, o dei due direttori. In due soli punti il regista è [illegible]ti[illegible] verso i decreti: l'assenza di una norma che obblighi alla puntualità nei versamenti («stiamo pagando un miliardo l'anno per gli interessi passivi») e la possibilità che il Consiglio di amministrazione sindachi sulle scelte artistiche.

L'incontro su temi organizzativi [illegible] stato anche occasione per anticipare qualche titolo della prossima stagione: «I Mémoires» [illegible] Goldoni, [illegible] giganti della montagna» di Pirandello, «Il Dio bambino» di Gaber-Luporini (nuove produzioni), «Elvira, o la passione teatrale» di Jouvet, «Le baruffe chiozzotte» [illegible] Goldoni, «Il campiello» [illegible] Goldoni (riprese), una serie di iniziative, congressi e mostre, indette per il bicentenario del grande commediografo e il terzo festival dell'Unione dei teatri d'Europa (che si svolgerà nell'ottobre 1994, a Milano e Roma).

Ornella [illegible]

Susa, rappresentanti di partito per una struttura chiusa

Designati consiglieri per autoporto-fantasma

Col 1° gennaio cadute le barriere doganali, ma questa pacifica rivoluzione consentirà, a giugno, di festeggiare il decennale dell'apertura del grande autoporto Susa, inaugurato dall'allora ministro Nicolazzi pochi giorni prima delle elezioni politiche. La verità è che una struttura che copre 100 mila metri quadrati, moderne attrezzature, oggi valutata oltre dieci miliardi, rischia trasformarsi un monumento all'imprevidenza.

Da gennaio sono cadute le barriere doganali e l'autoporto non è in funzione

Domani si riunirà l'assemblea degli azionisti della Consusa, società a maggioranza pubblica che ha realizzato e gestito l'autoporto. Più che della nomina del nuovo consiglio di amministrazione - l'attuale è «in prorogatio» da un paio d'anni - i soci dovranno stabilire che cosa fare di tutto il complesso che ha perso la principale funzione di centro doganale. La Regione detiene il 60 p cento del capitale Consusa, la Finpiemonte il 20 e altrettanto la Sitaf (Frejus), solo quest'ultima, fino ad oggi, ha lanciato inascoltati segnali di pericolo.

Nell'87 la stessa Sita aveva proposto di subentrare nell'autoporto per realizzarvi i propri uffici ed il centro di manutenzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ma non era ascoltata. Risultato: società realizzando propria struttura mentre l'autoporto morendo. I dieci dipendenti della Consusa stati messi in mobilità: oggi funziona soltanto il centro di disinfezione per gli autocarri che trasportano animali vivi.

Nel novembre l'amministratore delegato della società, Giovanni Desiderio, il vicepresidente, Felice Calissano, avevano inviato agli azionisti una pressante richiesta di incontro per studiare una riconversione dell'autoporto. Si ipotizzava centro doganale ad area attrezzata al supporto logistico del traffico internazionale passante per Frejus. Era anche chiesto alla Cee il finanziamento di progetto di ristrutturazione. Ma, per il momento, tutto sembra caduto nel nulla.

Nei giorni anche la Sitaf ha chiesto al presidente del Regione, Brizio, un incontro per individuare le direttive di indirizzo per il futuro della Consusa. Le prospettive lo scioglimento o il mantenimento in vita con compiti diversi da quelli attuali. La Sitaf chiede comunque una drastica riduzione dei componenti del consiglio di amministrazione dagli attuali 16 a 5. La Regione, peraltro, senza mai dire nulla sul futuro della società, ha già designato i suoi 11 rappresentanti suddivisi per partito. Che cosa produrranno tante persone insieme senza che gli azionisti abbiano dato una minima direttiva resta un mistero.

Gianni Bisio

A Cambiano

Discarica la Regione ha detto no

Pollice verso della giunta regionale al progetto di discarica che Consorzio chierese dei rifiuti intendeva costruire in località San Pietro di Cambiano: un impianto di 400 mila metri cubi che faceva parte più ampio ed aggiornato sistema di smaltimento.

Un'iniziativa divisa in due parti: un dispositivo (digestore anaerobico) Chieri, per separare l'immondizia e produrre biogas, una discarica a Cambiano, che avrebbe accolto soltanto rifiutiinerti. La Regione ha bocciato quest'ultima fase, individuando un'articolata serie di carenze che investono sia l'impianto selezione, sia la discarica vera e propria. Il diniego, appello, è venuto dopo i pareri negativi del Comune di Cambiano e dell'Usl 30, e le perplessità espresse dalla Provincia. paese clima d'euforia, dopo mesi di infuocate polemiche antidiscarica. «Ottimo esito - commenta il sindaco Emma Mariotto - speriamo però che ora, per questioni di emergenza, non si voglia costruire una discarica tradizionale».

E' un problema dell'immediato futuro: entro uno-due ni sarà esaurito l'impianto di Riva di Chieri e bisognerà trovare un'idonea pattumiera ai rifiuti degli mila utenti del Consorzio. Euforico il presidente del comitato antidiscarica, Raul Bersani: prevalso il buon

Rivara, l'«operazione leopardo»

Prime battute di caccia grossa

E' partita ieri pomeriggio l'«operazione leopardo» nei boschi Rivara, dove dal 27 aprile si aggira un grosso felino che di- capre e maiali: 19 uomini armati fino ai denti hanno perlustrato le 30 giornate di terreno Battista Beruatto, il proprietario della cascina presa di mira in località Catlanetti. Da oggi pomeriggio, gli appostamenti si ripeteranno ogni giorno finché l'animale sarà catturato. Il felino attacca in genere di pomeriggio nella prima serata.

Il leopardo, ieri, si è guardato bene dal farsi vedere alla cascina, affollata, oltre che dagli agenti armati, da cacciatori e curiosi attratti da un improbabile safari: domenica, invece, il felino si ripresentato azzannando un caprone dell'allevatore, cui sono già stati aggrediti asini, maiali cinghiali.

Ieri si sono radunati cascina di Battista Beruatto, anni, uomini armati: con i carabinieri di Rivara, c'erano gli agenti del corpo forestale di Lanzo e Pont armati di fucili calibro 12 caricati palla asciutta di fucili calibro 8x38. Dall'assessorato alla Caccia della Provincia sono arrivati nove agenti armati di fucili con siringhe al sonnifero e carabine calibro 30.06, tre la Protezione civile ha inviato agenti del centro Alfredo Rampi di San Raffaele Cimena.

Mentre qualcuno si è messo in contatto i domatori circo Orfei di Alessandria, ieri gli agenti hanno definito i dettagli dell'«operazione leopardo»: da oggi, alla cascina di Catlanetti sarà vietato l'ingresso a giornalisti e curiosi. Tutto il bestiame Battista Beruatto sarà ammassato in un recinto attiguo alla cascina: nei prati resteranno solo tre caprette, legate ciascuna ad un palo in punti diversi, che funzioneranno come per attirare il leopardo. Agenti armati sorveglieranno le caprette nascosti tre «postazioni»: «Tenteremo di catturare vivo l'animale» dicono Cesare Boria, comandante del corpo forestale di Lanzo, e Sergio Pegoraro, brigadiere degli agenti venatori della Provincia. «Spareremo siringhe di sonnifero, uccidendo l'animale soltanto in caso pericolo per le persone».

In paese (2500 abitanti) si fa fatica trovare chi butti la questione sul ridere: c'è chi ha deciso addirittura di rinunciare al lavoro nei campi, chi impedisce ai bambini di andare a giocare fuori. E mentre il sindaco Roberto Andriollo si dice «soddisfatto perché finalmente il pericolo del leopardo è stato preso sul serio», i carabinieri di Rivara indagano sulla possibile provenienza dell'animale, fuggito quasi certa- dal recinto di qualcuno amante di animmali esotici che lo deteneva autorizzazione.

[g. fav.]

FLASH

Chivasso, investito ragazzo in scooter

In sella al proprio ciclomotore Emanuele Pecorella, 14 anni, via Togliatti 28, è travolto da una Uno condotta da Renato Cosentino, anni, pure di Chivasso, corso Galileo Ferraris 76. Il ragazzo è all'ospedale.

Buttigliera, scippano una donna: denunciati

Nunzio De Lisi, 18 anni, di Buttigliera Alta e V.A., 16 anni, di Avigliana sono stati denunciati piede libero dai carabinieri per aver scippato Iolanda Saggia, 63 anni, di Buttigliera Alta.

Castiglione, variante al piano regolatore

Il Consiglio comunale ha approvato la variante al piano regolatore generale. Dei 76,6 destinati alla residenza, 7,3 ettari saranno quelli effettivamente edificabili e la differenza sarà tutta superficie verde.

Germagnano, rapinata ...aresio

Rapina alla farmacia di Ivano Novaresio, in via Miglietti 26 a Germagnano. Un bandito, armato di pistola, è fuggito l'incasso: 400 mila lire.

Ciriè, piccoli nomadi svaligiavano villetta

Due nomadi minorenni che avevano co sé documenti falsi sono stati sorpresi dai carabinieri mentre ano svaligiando una villetta in via Vaccarezza. I due, V. M. e I. L., 17 sono al Ferrante Aporti.

Ciriè, rapina giovane in discoteca:

Aveva trascinato un ragazzo di 17 anni in un angolo della discoteca Crudelia di via Roma, costringendolo a consegnargli 20 mila lire. Per rapina è finito in manette Luigi Bionda, 25 anni, via Gazzara 65, Ciriè.

Settimo, imbrattavano i muri dei giardini

Sorpresi dai carabinieri a imbrattare i muri dei giardini pubblici in via Palestro bombolette-spray, Riccardo Merola, 18 anni, Torino, C. Augusto 7; D.S., 16 anni, via Palestro 14 e M.V., 17 anni, via Buonarroti 15, entrambi di Settimo, stati denunciati per danneggiamento.

S. Sebastiano Po studenti per il Comune

Allievi dell'Istituto tecnico statale per geometri «Guarino Guarini» di Torino hanno avvia- una collaborazione fra la scuola e l'amministrazione comunale di San Sebastiano Po. L'idea è partita dalla preside dell'istituto torinese, Maria Clelia Zanini per «garantire una più solida formazione di base agli studenti».

A Villastellone

Accordo nullo operai in mobilità

Stato di agitazione alla Vanadium Stellram di Villastellone per la decisione aziendale di avviare le procedure mobilità per 20 dipendenti. I sindacati, che venerdì hanno indetto quattro di sciopero, sono sul piede di guerra: «A marzo era stato siglato un accordo che aveva evitato arrivare alla terza mobilità: una riduzione dell'orario di lavoro del 20 per cento, per i dipendenti, sino al '96 - lamenta Fedele Mandarano, delegato Fiom-Cgil -. Improvvisamente la dirigenza ha cambiato idea. Meglio sarebbe un'ulteriore diminuzione del monte o, piuttosto, cassa integrazione straordinaria per crisi. Andremo per vie legali». La Vanadium, filiale italiana di piccola multinazionale svizzera, nella sede di corso Savona 2, produce utensili in metallo duro (12 miliardi di fatturato). L'amministratore delegato, ingegner Giorgio Rossi, che smentisce voci di sue dimissioni, pure circolanti, ribatte: «L'accordo non reggeva più, anche per un perdurante calo degli ordini. La mobilità pare la più opportuna e legittima via d'uscita. La cassa integra- speciale per noi è inattuabile: la nostra è un'azienda solida finanziariamente. I singoli hanno il diritto di rivolgersi eventualmente al pretore».

Strada del Sestriere, il Giro d'Italia fa accelerare i lavori

Maglia rosa fra le buche

In Val Chisone si attende la «cronoscalata» come un tardivo toccasana
Volata finale per le ditte incaricate di rammendare l'asfalto disastrato

La grande sfida dell'Italia che pedala affianca in Val Chisone alla scommessa che qui tutti hanno fatto: riuscirà l'Anas, volata finale, a rendere dignitosa la statale prima della cronoscalata dell'11 giugno?

Nel primo tratto della statale fino a Perosa lo stato del manto stradale è buono Ma tutto peggiora nel tratto Pragelato Sestriere.

A Sestriere, arrivo della diciannovesima tappa del Giro d'Italia, c'è preoccupazione: anni la strada è in condizioni disastrose» commenta sindaco Francesco Jayme. «Abbiamo carteggio pubblico lunghissimo l'Anas, ma i lavori procedono a rilento». Tutta la statale ha bisogno di manutenzione, ma nel primo tratto, quello che va da Stupinigi a Perosa Argentina, gli automobilisti devono più i conti con le buche dell'asfalto, tutto cambia sul tratto fra Pragelato Sestriere. Il vero supplizio per gli ammortizzatori delle auto inizia al chilometro 88, nei pressi del bivio per la frazione Chezzal, subito dopo aver oltrepassato i Duc.

Nell'asfalto si sono aperti pericolosi buchi. Il percorso continua così sino oltre il Sestriere, dove a Champlas du Col la scarsa manutenzione stradale ha fatto franare una sottostante stradina comunale. A Sestriere, come resto Val Chisone, si attende il passaggio del Giro d'Italia quasi toccasana. «Certo, ci sarà un beneficio economico immediato - commentano gli esercizi pubblici - ma ciò che ci sta più a cuore è che questa benedetta strada, grazie alla corsa ciclistica, venga sistemata a dovere».

Nel cantiere aperto poco dopo Traverses c'è ottimismo. Un operaio manovra il mezzo cingolato proprio sulla soglia del precipizio. «Se avessi un po' più di spazio per lavorare farei più in fretta, ma entro fine settimana termineremo tutti i lavori in muratura per ampliare la strada, Bugno, Chiappucci Chioccioli non saranno certo penalizzati per colpa nostra».

Continua il sindaco: «Sembra quasi incredibile che una strada di questa importanza, passaggio obbligato per il turismo italo-francese, sia così dimenticata bistrattata. D'inverno dobbiamo fare i conti le slavine che cadono poco dopo Fenestrelle ed in primavera con gli smottamenti di terra dovuti alle piogge».

Mancano i finanziamenti? Non esistono progetti? Né l'uno né l'altro. Alcuni mesi fa l'ex ministro ai Lavori Pubblici Prandini avrebbe voluto far scavare un tunnel sotto il Sestriere per snellire il traffico. Quello che manca sembra sia programmazione dei lavori e umane. Spiega Gaspare Mancinetti, cantoniere di Fenestrelle responsabile di tutto il tratto montano della statale 23: «Certo, da ce ne sono tantissimi, ma noi siamo solo in tre, con il compito di far fronte all'ordinaria manutenzione e segnalare al Dipartimento di Torino gli interventi più gravi. Sono loro che appaltano i lavori alle ditte specializzate. Finiranno tutti i lavori prima del Giro? Se non piove credo di sì».

[a. gi.]

La Corte dei conti indaga i loro rincari

Verolengo, espropri sotto inchiesta

La Corte dei conti indagando su espropri di terreni effettuati dal Comune di Verolengo nel 1977 e nel 1978. Riguardano gli appezzamenti sui quali l'amministrazione civica intendeva i campi sportivi delle frazioni Busignetto e Casabianca.

Si tratta di espropri la cui indennità stata pagata sola- nel marzo dello scorso anno, a seguito anche dell'interessamento di commissario dello Stato.

L'attesa più che decennale, dovuta a una lunga di ricorsi tra il Comune e i proprietari dei terreni, si rivelata penalizzante per le casse comunali. Ora l'amministrazione civica si trova costretta ad affrontare cifre notevolmente lievitate nel tempo.

Così il campo di Casabianca finito di costare circa 60 milioni. Mentre quello di Busignetto ha più che raddoppiato il valore. Perchè è stato rivalutato in base a legge del 1983 e perchè si sono dovuti conteggiare in più gli oneri derivanti dagli interessi maturati negli anni. Il prezzo è passato dagli milioni originari ai 170.

La Corte dei conti vuole capire si è giunti a tutto ciò. nei giorni ha richiesto formalmente al sindaco, Ettore Nicoletta, i nominativi dei predecessori. Sono Renzo Bailo e Domenico Arnaldi.

[d. an.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]sciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. [illegible], Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 6000
Madadayo (Il compleanno) di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese [illegible] amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Anteo — v. [illegible] 9, Tel. 659.7732 Or.:15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 6000
[illegible], L. Stanton, R. Reeves, regia [illegible] Kidron. Omnibus, regia S. Karmann cortometraggio.

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis [illegible], Tel. 780.390. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad [illegible] per una notte a una cifra da capogiro [illegible]. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno [illegible] — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054, Or.: 14,40/17/19,30/22, Ingr. 6000
Codice d'onore (A few good men) di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06. [illegible]: [illegible] 17,50/20,10/22,30, Ingr. 6000
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, [illegible]. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
La [illegible] del [illegible] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 6000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Or: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 6000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un [illegible] sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Colosseo [illegible] Allen — v.le Montenero [illegible], Tel. 59.90.13.61, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Heimat 2 - Noi, figli di Kennedy di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se [illegible]. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Ingr. [illegible]
Rassegna Il lato comico dell'horror. Ore 19 Nero. Ore 21 Diabolik. Ore 22 The innocents'.

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9, [illegible]. 76.02.07.21. Or.: 15 15,55/18,50/20,45/22,45, Ingr. 6000
Gli occhi del [illegible] di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Il cameraman e l'assassino di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa. N. V. [illegible] Grottesco

Excelsior — Galleria del [illegible] 4, [illegible]. 7600.23.54., Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, [illegible] dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

[illegible] — p.le Lodi 39 Tel. 55.18.438, Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30, Ingr. [illegible]
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — [illegible] incontaminata del [illegible] cultura, religione, pesca alla trota. [illegible] racconto di [illegible]. N. V. 1h [illegible] Commedia

Manzoni — v. Manzoni [illegible], Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 6000
Finché dura [illegible] e galla di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando [illegible] esotiche. N.V. 1h 45' [illegible]

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Toys (Giocattoli) di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano [illegible] tra soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol — v.le [illegible] 24, Tel. 79.99.13, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Gli [illegible] del [illegible] di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. [illegible] (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23., [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. [illegible] Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30, Ingr. 6000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

[illegible] Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. [illegible] Or.: 16 18,10/20,20[illegible], Ingr. 6000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da proteste»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47., Or.: 15,15/17,40/20,05/22,35, Ingr. 6000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 6000
[illegible] sconosciuti un [illegible] di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente. N. V. 1h 45' [illegible]

PRESIDENT - COLOSSEO

Amore e pianoforte

«Lezioni di piano» è il titolo del bel film [illegible] Jane Campion ambientato nella Nuova Zelanda del secolo scorso

Odeon 5/Sala 3 — v. Santa [illegible] 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,10 17,40/20,10/22,35, Ingr. 6000
Mr. Sab[illegible] Sera di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa [illegible]) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, [illegible]: 15,10/17,35/20/22,35, Ingr. 6000
Un incantevole [illegible] di M. Newell, con M. Richardson (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. [illegible] 1h [illegible] Comm.

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,35, Ingr. 6000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno [illegible]. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa d[illegible]bino, del nobile Gomario [illegible] e di [illegible] pagana destinata al monastero. [illegible]. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,30, Ingr. 6000
Sola con l'assassino di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, [illegible] trappola [illegible] stupratore, [illegible] rischia di travolgerla. N. V. 1h 25' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 6000
[illegible] di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35, Ingr. 6000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non [illegible] avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47., Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 6000
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. [illegible], Ore 21, Ingr. 35.000 - 30.000
OGGI RIPOSO

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 6000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. [illegible] 1h 35' Drammatico

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. [illegible], Or.: 17,40/20,05/22,30, Ingr. 6000
Swing kids - Giovani [illegible] di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

President — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, [illegible], Or.: 20/22,30, Ingr. 6000
Proposta indecente di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39, [illegible]. 2951.31.43, [illegible]: 20/22,30, Ing. 6000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a [illegible]. N. V. 1h 55' [illegible]

Vip — v. Torino 21, Tel. [illegible], [illegible]: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible]ssenia di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, [illegible] e il suo amante. N. V. 1h 30' [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 6000. Ore 19,50; 22,20: **Casa Howard**, di A. Hopkins, V. Redgrave. Regia J. Ivory.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno** con D. Auteuil, E. Béart, A. Dussollier. Regia C. Sautet.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio.** Regia F. Solanas. D. Sanda, W. Quiroz, S. Alfaro.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 864.527.16. L. 6000. Ore 18 **Anima mundi**; ore 18,30 **Louisiana story**; ore 20 **Anima mundi**; ore 20,30 **L'uomo di Aran**; ore 22 **Anima mundi e Louisiana story.**

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Or.: 19,30; 22. Rassegna: P. P. Pasolini - Favole e fiocchi, amore drammi e farse tra poesia e cinema **Il fiore delle mille e una notte** con N. Davoli, F. Citti. Regia P. P. Pasolini.

SANREMO corso di P. Ticinese 45. Lire 10.000. Ore 21 il gruppo musicale afro brasiliano **Itumpiè** in concerto.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.63. Lire 7000. Ore 20; 22,15: **Betty blue**, B. Dalle, J. H. Anglade. Regia J. Beineix. Vietato minori 18.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.61.751. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30 **Lot in sodom**, F. Hack, H. Watson, D. [illegible]. Regia J. S. [illegible], Webber.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. [illegible] **dell'orgasmo e Transex.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. Apertura ore 15. **Giovani troie [illegible] e femmine stronzate.**

ASTOR corso Buenos Aires 35. L. 10.000. Apertura ore 13. [illegible] **morboso... sesso violento.**

[illegible]A viale Montenero [illegible]. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Confidenze di una [illegible] infermiera e Le [illegible] degli animali.**

ATLAS via Sarpovino 3. Lire 10.000. **L'amante perversa.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Febbre del [illegible]o e Marathon!**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] 15. **Voglie carnali di una [illegible]**

CITTANOVA [illegible] Giambellino [illegible] Lire 10.000. **Bestiali [illegible] oscene.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Anal party... molto particolare.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Super sex lover per calde femmine.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Confessioni erotiche tra ragazze perbene - La donna, la bestia e gli uccelli.**

[illegible] via D. Crespi [illegible]. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Sligny 52. L. [illegible]. **Giovani troie [illegible] e [illegible] stalli al maneggio.**

[illegible] p.le Loreto. [illegible] **zia... molto disponibile**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Le ragazze della notte.**

PERLA via Degli Imbriani 18. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Una zia... molto disponibile e Amore dal vivo.**

ROXY corso Lodi 128. L. [illegible]. **La ninfomane [illegible] e [illegible] anali [illegible]**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **[illegible] e penetrante.**

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Lucy show**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
16,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **La leggenda [illegible] Hood**, film
22,15 **Squadra speciale**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (r)
23,30 **Serata non stop**
1,30 **Scuola di cabaret**, spettacolo

Video Tre

14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Omnibus**
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg flash**
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — [illegible] **tigre**, cartone animato
19,30 **Oggisera**, [illegible]
20 — **Ransie**, cartone animato
[illegible] **Ribalta elezioni**
[illegible] **Ogginotte**, notiziario
[illegible] **Orient express**, telefilm
24 — **Prima pagina**
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,30 [illegible] **animati**
19 — **Notiziario**, [illegible] edizione
19,10 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Mannaja**, film
22,10 **Notiziario**, 5ª [illegible]
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo
23,10 [illegible]o (r)
23,30 **Opinion leader**, rubrica
[illegible] **L'urlo [illegible] folla**, film

RTP Messina

14 **Rtp giornale**, notiziario
14,30 **Inferno in Florida**, film
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Orologi da polso**, rubrica
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
[illegible] **Sport & sport**, rubrica
[illegible] **Rtp giornale**, notiziario
23 — **L'assassino [illegible] Rillington Place**, film

Antenna Sicilia

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilia uno**, [illegible]
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Sicilia sera**, notiziario
23,15 **Opinion leader**, rubrica
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Teleregione

13 — **TRS Mille argomenti**
14 — **Fotogramma**
14,35 **Farfallon**, film
16,05 **Gatto Silvestro**, [illegible] animati
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals**, documentario
20,40 **TRS Mille argomenti**
22 — **La voce dell'uragano**, film

[illegible]

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 [illegible]
15,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby show**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animali
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemamio**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Reportage**
21,50 **Billy Cosby show**, telefilm
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

T.R.M.

13,30 **Almanacco**
14,30 **La rosa nera**, film
17,15 **Taxi**, telefilm
18 — **Marron Glacé**, novela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **Il salotto**, rubrica
22,50 **Zona franca**, rubrica
1 — **Quella sporca dozzina**
2,30 **Il mio primo uomo**, film

TMC

14 — **Il caso Paradine**, film
16,15 **Natura amica**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
18,45 **TMC news**
19 — **Nashville detective**, film
21 — **Corpo a corpo: chi ha paura di Alba Parietti?**
21,30 **Monsters**, telefilm
22 — **TMC news**, telegiornale
22,30 **Tolgo il disturbo**, film
0,20 **Corpo a corpo** (r)
1,40 **Sport. Tennis: Roland Garros**
2 — **Cnn**, collegamento in diretta

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Sintesi di calcio**
16 — **Bazaar**
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,40 **Cruciverba** (1ª parte)
23 — **Videogiornale**
23,20 **Cruciverba** (2ª parte)
0,30 **Telefilm**

TRM ODEON

Kim Novak, una sexy [illegible]ffittacamere

Alle 20,30 va in onda il film «L'affittacamere». Kim Novak è un'americana espatriata in Inghilterra e sospettata di uxoricidio, la donna vive a Londra e affitta una camera all'agente dell'American Foreign Service, Jack Lemmon

[illegible]

14,05 **Prima pagina**, notiziario
15,35 **Supermusix stu[illegible] rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Fuoristrada che passione**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,15 **Prima pagina**, notiziario

Canale 21 Palermo

14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Tendenze**, settimanale di attualità
15,30 **Sport 21**, notiziario
16,50 **Tigi 21**, notiziario
18 — **Vivere al 100%**, rubrica di culto
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Cose belle di Sicilia**, rubrica
20,45 **Ghostbusters**, telefilm
21,20 **Tendenze**, settimanale di attualità
22 — **Tigi 21**, [illegible]
22,30 **Pranoterapia oggi**, rubrica
23,30 **La lunga ricerca**, documentario
[illegible] **Zona franca**, talk show
2,15 **Tigi 21**, notiziario

Telepiù 3

12 — **+3 News**, notiziario
12,06 **Documentari geografici**
20,30 **Il regno dei venti**

Vuelle 7

13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 [illegible]**ee e sangue**, miniserie
21,30 **Sport & sport**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23,30 **Incontro di calcio**

RVC Videocalabria

13,55 **Video news**
19 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **L'affittacamere**, film
22,20 **Video news**
22,45 **Automania**, rubrica

TRM Odeon

13 — **Soqquadro**, programma
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 [illegible] **commerciali**
14,50 **Soqquadro**, seconda parte
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donne europee**, rubrica
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'affittacamere**, film
22,30 **Mediterraneo** [illegible]
22,45 **Automania**, rubrica
24 — **Emozioni nel blu**, settimanale
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

LE TV PRIVATE

TVA Agrigento

14,05 [illegible]
14,35 **TVA speciale**
16,10 **Supermusix studio** [illegible]
17 — **Notiziario**
19,10 [illegible] **d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Errori giudiziari**, telefilm
22,55 **Rubrica astrologica**
23,30 **Trapper John**, telefilm
1,05 **TVA speciale**
2,05 **Trapper John**, telefilm

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
20 — **Incontro di calcio**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica (r)
0,20 **Zona franca**, rubrica (r)
1,40 **Programmazione notturna non stop**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Telefilm**
18 — **Marron glacé**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **La rosa nera**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,30 **Vegas**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1,30 **Film**

Teleacras AG

14,30 [illegible]**telefilm**
17,15 **VG pomeriggio**
18,15 **Marron glacé**, novela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **La rosa nera**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **VG notte**

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14,15 **Seltz & limone**
15,35 **Scatola magica**, rubrica
17,15 **Birimbao**, programma per ragazzi
18,55 **Un pizzico di...**
19,25 **Tg flash**
19,35 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 [illegible] **voce** [illegible] **Sicilia**
20,25 **Tg sera**, notiziario
20,40 **Zenith**, rubrica
21,55 **La voce della Sicilia**
22 — **Ring**, rubrica
22,25 **Tg notte**, notiziario
23,30 **Alfa**
23,45 **Casablanca**, film

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
23,25 **Colpo** [illegible] **story**, show
23,20 **L'urlo** [illegible]**la folla**, film

[illegible]

13,30 **Il giardino [illegible] Allah**, film
15 — **Agente speciale**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **Lucy** [illegible], telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
22 — **Agente speciale**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Film no stop**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Ogginotizie**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale sordomuti**
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Mannaja**, film
22,25 **Colpo grosso story**, show
23,30 **Ogginotte**, notiziario
24 — **Talk show**
2 — **Colpo grosso story**, show
2,45 **L'urlo della folla**, film

TeleScirocco TP

13 — **Starlandia**, giochi
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, serial tv
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **TSI**, telegiornale
22,45 **Film**
— **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei [illegible] sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Per inf. tel. 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato [illegible] ore 21,15 - Domenica 30/5 [illegible] 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**, di Sofocle. R. di Giuditta Lelio, con Giuditta Lelio, Pino Michienzi, Elio La Fiura, Eduardo Cicala, Enzo Gambino, Giovanni [illegible] Brutto, Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, Barbara Callari, Sergio Abbagnato.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Paglia - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Steni **Chiamami [illegible].** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Lucifero - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. [illegible] **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni [illegible] tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione [illegible] **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina [illegible]a.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandiaitalia canta.** Reali - Malica **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschampe. M[illegible]lica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il [illegible] Dante. [illegible] (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni [illegible] e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.[illegible].

TEATRO [illegible] - [illegible]azza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/481.971). A Palermo [illegible] The [illegible] Group (per [illegible] 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**, G. Geslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE [illegible] per informazioni, telefonare 343.420.

FILARMONICA [illegible] in- formazioni, telefonare 710.929.

[illegible]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. [illegible] — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible]

Bauffremont — salita [illegible] 10 — [illegible] 21.604 — Cinema-Teatro
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' — Drammatico

Bellini — v. Globerti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.655 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Un giorno di ordinaria [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N. V. 1h 53' — Dramm.

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. [illegible]
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldati e videogames aggressivi. N.V. 2h — Fantastico

Ambasciatori — [illegible] Eleonora d'Angiò 17 — [illegible] 431.440
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Ariston — [illegible] Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — [illegible] 8000; rid. 6000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] — [illegible] Vicenza [illegible] — Tel. 506.471. Or.: 17,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.590 — Or.: 18/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Sex and Z[illegible] — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' — [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 318.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Due sconosciuti un destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' — Drammatico

Golden — v.[illegible] Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49. Or.: 18 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Sabato sera — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' — Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia [illegible] famiglia [illegible] Benedetti-Maledetti tra [illegible] rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' — Dramm.

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — [illegible] 326.324
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N. V. 1h 53' — Dramm.

[illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — [illegible] 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N. V. 1h 53' — Dramm.

Sciara — [illegible] Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 18/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) - Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 5000; rid. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due [illegible], inquieto e sognatrici, [illegible] l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita[illegible] V. [illegible] 1h 53' — Dramm.

[illegible] — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.298 — Or.: 18/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Due sconosciuti un destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N.V. 1h 45' — Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 718.039 — Or.: 18/18,10/20,20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Assolto per aver commesso il fatto — di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' — Comm.

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibanti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Storia da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Ackland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey. Io sport [illegible] più detesta N.V. 1h 43' — Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168 — Tel. 329.248. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 — Ing. 8000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N.V. 2h 05' — Thriller

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Finché dura siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' — Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. [illegible]
Due sconosciuti un destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — [illegible]. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N.V. 1h 45' — Drammatico

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000
Verso [illegible] — di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N.V. 1h 30' — Drammatico

Fiamma — Largo degli Abeti 8 — Tel. 625.18.68 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldati e videogames aggressivi. N.V. 2h — Fantastico

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible] — Or.: 17/18,45/22,30 — Ing. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17/18,40/20.15/22,30 — Ing. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) - Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Jolly — [illegible] D. Costantino, [illegible] — [illegible] 341.263 - Cineclub — Or.: 18/20,10/22,30 — Ing. [illegible]
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 [illegible] — Poliziesco

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — [illegible] 688.65.32 — Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, [illegible]ato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' — Dramm.

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588 290 — Or.: 18,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Rouge [illegible] — [illegible] — Tel. 587.288 — Or.: 18/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Cominciò tutto per [illegible] — di U. Marino, [illegible] M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppia vita, delusa dal matrimonio, coserva il [illegible] trastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N.V. 1h 34' — [illegible]

[illegible] — v. E. Amari 158 — Tel. 58.82.90 — Or.: 17/18,40/20,25/22,30 — Ing. [illegible]
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca [illegible] mondanità, [illegible] signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' — Comm.

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 45.711 — Or.: 17/23 — Ing. 7000; rid. [illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diverrà l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 17,30; ult. 23 — Ing. 7[illegible] rid. 5500
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia [illegible] piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h — Drammatico

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. [illegible] Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Mignon — v.le Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. [illegible] — Ing. 9000; rid. 6000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N.V. 1h 40' — Thriller

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 380.23 — Or.: 18/22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' — Dramm.

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — [illegible] 7000; rid. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' — Dramm.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Supercinema — v. XX Settembre 18 — [illegible] 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
[illegible] mortale — di Walter Salles jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riuscirà a fermarlo? V. M. 14 1h 40' — Thriller

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' — Dramm.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — [illegible]

Citrigno [illegible] — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, [illegible] Donadio, [illegible] Giammarco (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N.V. 1h 40' — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — [illegible] 33.912 — Or.: 18/20/22,30
[illegible] eroe piccolo piccolo — di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h[illegible] — Dramm.

Garden 2 — [illegible] bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne [illegible] R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Del romanzo di [illegible] Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' — Terrore

Isonzo — v.le Isonzo [illegible] — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 28.550
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Raimondi
TEATRO RISERVATO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — [illegible]: 16/18/20/22,30 — Ing. 6000; rid. 3000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per notte a una cifra da capogiro. N.V. [illegible] — Dramm.

Comunale — c. Mazzini — [illegible] 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
Labirinto di ferro — di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ritrovato in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N.V. [illegible] — Thriller

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 9000; rid. 5000
Passenger 57 — di K. Hooks, [illegible] W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un [illegible] in attesa di giudizio uccide [illegible] agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' — Avventuroso

Aurora — v. S. Caterina 183 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Moderno — c. Garibaldi 355 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' — Dramm.

PALMI

Moderno
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22
La chiave — di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizaki. V. M. 18 1h 48' — Erotico

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Redazionale**
15 — **Orologi da polso**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
[illegible],05 **Ultimo kilometro**, settimanale di ciclismo a cura di M. Della Pozza
20,35 **Orchidea e sangue**, tv movie con Kris Kristofferson
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,35 **TVA notizie**, (r)
23,05 **E la vita continua**, telefilm
0,05 **Telesport**
1,30 **La notte**, film
4 — **La via del West**, telefilm
4,30 **Costa azzurra**, film

[illegible]

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela
18,50 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,55 **Sotto rete**, rubrica sportiva
20,40 **Telefilm**
21,15 **Festival Dreaming**, rubrica
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,55 **R.T.T.R. shopping**
23,35 **Diretta studio**, rubrica

Teleregione

7 — [illegible] **guerriero**, cartoni animati
7,30 **Minou**, cartoni [illegible]
8 — **Il corpo umano**, documentario
8,30 **Rapb**, documentario
9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Trapdoor**, cartoni animati
10,15 **Iridella**, cartoni animati
10,30 **Telepiristacchio**, cartoni animati
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Soqquadro**, 1ª parte
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — [illegible], telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro**, 2ª parte
15,45 **Speciale spettacolo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donnecrope**, rubriche
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**, con Mara [illegible]
19 — **TGR**, telegiornale regionale
[illegible] **Andiamo al cinema**
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 **L'affittacamere**, film con K. [illegible] e J. Lemmon, regia di R. Quine
22,30 **TGR**, [illegible] regionale
[illegible] **Automania**, [illegible] il mondo dei motori
24 — **Emozioni nel blu**, settimanale dedicato al mondo subacqueo
1,15 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Capriccio e passione**, telenovela
10,48 **Cielo giallo**, film
12,46 **Notizie flash**
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,16 **Storia di [illegible] guerra**
13,45 [illegible] **flash**
14 — **Eurocasa** [illegible]
15,15 **Rapporti scientifici** documentario
16,[illegible] **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,16 **Kean**, film drammatico regia di G. Brignone
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,25 **Informazioni finanziarie**
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 [illegible] **speciali**
20,17 **A/3** [illegible] **Ve**
20,32 [illegible] **dei Mocasoni**, film d'avventura, regia di B. Vorhaus
22 — [illegible] **notizie Vi**
22,20 [illegible]
22,30 **A/3 notizie Pd**

22,50 **Servizi speciali**
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,22 **A/3 notizie Ve**

Diffusione Europea

9,10 **News Hour - Fatti e commenti**
10 — **Market box - Ribor**
11 — **Sempre insieme**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Tre per uno**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E.**, informazione
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Touche, il rugby in primo piano**
21 — **Campionato di Rugby serie A/1**
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Campionato di Basket serie B/1 Virtus**, sport
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)

[illegible]

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **TG Nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
[illegible] **Tg Nove**
20 — **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] **Daktari**, telefilm
23,15 **TG Nove**
0,15 **New Excelsior**, varietà

Reteazzurra

7 — [illegible]
7,15 [illegible] **animati**
7,45 [illegible]
9,15 **Film**
11,30 **Orizzonti senza fine**, viaggio nel terzo mondo
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori [illegible] mentati da Tullio Trivellato
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
16 — **Film**
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
19,55 [illegible], 1ª edizione
20,35 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti, informazioni su problemi [illegible]
20,55 **News**, 2ª edizione
21 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
22,15 **Seven carpet**, [illegible] di tappeti
23 — **News**, 3ª edizione

Italia [illegible]

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **TG 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofacile**, dediche in diretta
14,30 **Consigli per la salute**
16,30 **Moda donna**
19 — **Vetrinetta**
20,15 **A... come amore**
20,45 **Medicalspot**, rubrica di medicina
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **I campioni del Wrestling**, cartoni animati
7,50 **I verdi burloni...**, cartoni animati
8,10 **I cinque Samurai**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica di moda e attualità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **La banda di** [illegible]
18,15 **7 in allegria bizzarro**, [illegible]
18,20 **I verdi burloni di Boccalandia**, cartoni
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei** [illegible] **dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, notizie
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Mannaja**, film con Maurizio Merli e Philippe Leroy, regia di S. Martino
22,30 **News line**, notizie
22,45 **Colpo grosso story**
24 — **L'urlo della folla**, film con Frank Lovejoy e Kathleen Ryan
2,20 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
[illegible] **Colpo grosso story**, replica

Telepace

14,15 **Giovani cow boy**, telefilm
14,40 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,05 **La famiglia Huddles**, cartoni
15,30 **Avendo te per guida** [illegible] **ogni mille**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
[illegible] **Giovani cow boys**, telefilm
17,15 **I sentieri del West**, telefilm
18 — [illegible] **e la terra** [illegible] documentario
18,30 **La torre di carta**, rubrica
19 — **Tasselli di vita**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **La famiglia Huddles**, cartoni
[illegible] **Un Santo al giorno con Maria**, a cura di P. Aurelio Chini
20,40 **Film**
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

[illegible]

7,15 **Telegiornale**, edizione mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **La vendetta di Fu Manciù**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, a cura di G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music** programma musicale
15,30 **Muhammed Ali**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Telefilm**
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,15 **Match music** programma musicale
19,45 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **L'opinione**, a cura di M. Zwimer
20 — **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **Telefilm**
21,45 **Diretta studio**, dibattiti e commenti su fatti di attualità
22,45 **L'opinione**, a cura di M. Zwimer
22,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20 — **Appello agli elettori**, rubrica elettorale
20,30 **Tutti a Naja**, film
22,30 **Dibattito generale**, trasmissione elettorale
23,30 **Tg regionale**, seconda edizione
0,15 **Zona franca**, con G. Funari
2 — **Tg regionale**, terza edizione
2,45 **Quella sporca dozzina**, varietà
3,15 **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**, rubrica
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Cari amici animali**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Astro Robot**, cartoni
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tca special**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Tca special**, rubrica
22,55 [illegible]
23,05 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
1,45 **Tca notizie**
2,05 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Compilation cartoons** cartoni animati
14,30 **Commedia dell'arte**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Ryu ragazzo delle caverne** cartoni animati
17 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
18 — **Commedia dell'arte** documentario
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Ciak... si gira**, rubrica
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
20 — **Ryu ragazzo delle caverne** cartoni animati
20,30 **Speciale: David Maria Turoldo** rubrica
21 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
22 — **Commedia dell'arte** documentario
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Boris il macedone**, film

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Il fantasma Muir**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Il mondo sorge**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Speciale rete Nord**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Documentario**
15 — **Acquasanta Joe**, film
16 — **Combat killer**, film
18 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ispettore Bluey**, film
21,30 **Operazione**, film
23,30 **Un giorno a New York**, film
1,15 **Ossessione mortale**, film

[illegible]

11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
11,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
11,55 **Tg Flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Regione verde**, rubrica
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Défilé Radiosa**, commerciale
15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
16,25 **Iranian Loom**
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Bianco & Nero**, informazione sportiva dedicata all'Udinese
20,30 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 **Il salotto di Franca**, commerciale
23,20 **Basket B1**, telecronaca registrata

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,40 **El Batedel**, rubrica giornaliera a cura di A. Bertoluzza
11,46 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva expò**
16,50 **El Batedel**, replica
16,40 **Tva flash**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,36 **Notizie alla brace**, rubrica
19,45 **Tva ore 19**, salotto
20,15 **Tva ore 19**, salotto
20,30 **Orchidea e sangue**, film tv movie
21,30 **Sport e sport**, a cura di Luigi Meffei conduce Roberta Ferrari
22,30 **Notizie alla brace**, con L. Gardin
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
1,20 **Film**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolomoda**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— **Programmi notturni**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**
14 — **Cari amici animali**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago pancione**, cartoni animati
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
18,15 **Mago pancione**, cartoni
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
— **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Lo sparviero**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Speciale Grande Italia Tv**
11,30 **Grande Italia Tv** [illegible]
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13 — **B & B Valenza**
14,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,45 **Documentallo**
17 — **Iranian Loom tappeti**
19 — **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21 — **La vergine di Tripoli**, film
23 — **Tokio Joe**, film
0,30 **Grande Italia tv** [illegible] film

Telearena

7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Moda e bellezza**, rubrica
8,45 [illegible]
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 [illegible] sceneggiato
13 — [illegible] rubriche, giochi e cartoni
14 — **Tg. 1ª edizione**
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg. 1ª edizione**
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Un'azienda, una storia**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
20,30 **Orchidea e sangue**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Un'azienda, una storia**

ATR

7 — **Consigli per la salute**
9,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Studio rock**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14 — **Il cucciolo**, cinema DOC
16 — **Consigli per la salute**
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
18,30 **Proposte**
19,30 **TGG Special**, rubrica
20,45 **A... come amore**
21 — **Ciclismo Veneto**, rubrica
24 — **Proposte**
0,45 **Varietà**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Rubrica pediatrica**, dott. L. Cantarutti
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
16 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
17 — **La poesia questa sconosciuta**, in studio prof. Enzo Mandruzzato
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Sanità**, con dott. Gian Luca Aldi
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, 5ª edizione
— **Programmazione notturna**

Televenezia Cinquestelle

[illegible] **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**, redazionale
10,30 **Incontriamoci qui**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Orchidea e sangue**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, [illegible]
0,05 **Servizi speciali**, redazionale

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Stone pilot**, telefilm
9 — [illegible] - **Rassegna stampa**, 2ª [illegible]
9,30 [illegible]
11,20 **Telegiornale** [illegible]
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione scolastica
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telealto [illegible]

11,30 **A modo mio!**, divertimenti
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
19,45 **Bassano - Muhlacker**
20,45 **Speciale** [illegible] **bike**
21,15 **Apples stories**, telefilm
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — [illegible] **Giorgione**, sala tappeti
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Padre e figlio investigatori**
2 — [illegible] **Giorgione**, sala tappeti

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciali**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Orchidea e sangue**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,45 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

RTA Tele [illegible]

15 — **I** [illegible] **Edgar Wallace**, telefilm
16 — **Medicina in casa**, ospite prof. Maurizio De Vanna
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible] **selvaggia**, documentario
18,30 **La fattoria dei giorni**, telefilm
19,15 [illegible] **news**
[illegible] **S.W.A.T.**, telefilm
20,30 **Caccia Zero, terrore nel Pacifico**, film
22 — **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Latitudine zero**, film

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] — **Prima pagina**, 1ª parte
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina**, 2ª parte
14 — **Il caffè dello sport**
15,37 **Palazzolo-Triestina**, telecronaca di [illegible]
17,27 [illegible] **al cinema**
17,35 **Truck driver**, telefilm
18,22 **Cartoni animati**
19,14 **Andiamo al cinema**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Andiamo al cinema**
20,11 **Cartoni animati**
20,21 **Introduzione storia del rock**
[illegible] **Zona franca**, conduce G. Funari
22,23 **La storia del Rock**, Prince
22,55 **La pagina economica**
23 — **Fatti e commenti**, 2ª edizione
23,33 **Prima pagina**
0,10 **Truck Driver**, telefilm

[illegible]

12,30 **Bill Cosby Show**
13 — **Bumpers Revier**
15,25 **Hart aber** [illegible]
16,19 **Trick 7**
16,25 **Die Killertomaten**
16,45 **Zorro U**, Eine tierische Schule
17,10 **Bugs Bunny**
17,35 **Familie Feuerstein**
[illegible] **Unser lautes Heim**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rtl**, Tagesthemen
[illegible] — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Liebe ist Privatsache**
21,15 [illegible]
22 — **Rtl**, Tagesthemen
22,15 **Meister aller Klassen** (Hongkong, 1978), Actionfilm

■ [illegible] **errori e vari**[illegible] **programmi sono causati** [illegible] **non tempestive** [illegible]

A Trieste la prima rassegna friulana e giuliana

«Dentro e fuori le mura» con la lingua del teatro

TRIESTE. E' cominciata al teatro Cristallo di Trieste la rassegna «Dentro e fuori le mura», prima rassegna di teatro negli idiomi del territorio friulano e giuliano. [illegible] tratta di [illegible] serie di spettacoli prodotti dai più qualificati gruppi del Friuli Venezia Giulia che utilizzano le lingue locali.

L'apertura è stata affidata ai Gruppi del Carnevale delle alte valli [illegible] Natisone, a cura di Walter Colle e Mario Brandolin, che hanno presentato «La maschera e il rito: alle radici della teatralità». Sono stati proiettati documentari e sono apparse in [illegible] le arcaiche maschere rituali alpine, accompagnate da azioni sceniche e gestuali che andavano a ricostruire il bisogno di comunicazione - e dunque di teatralità - innato nell'uomo, dunque anche nei contadini e nei montanari di queste alte valli del fiume Natisone.

Domani alle 20,30, secondo appuntamento [illegible] il Teatro Incerto di Gradisca di Sedegliano (Udine), con lo spettacolo «Lis scarpis a cjapin pît» (Le scarpe prendono piede), una commedia in lingua friulana, con Elvio Scruzzi, Fabiano Fantini e Claudio Moretti.

Domani, sempre alle 20,30, sale alla ribalta l'Associazione Grado Teatro, con «Le lagune venete» [illegible] Calmo a Goldoni), un lavoro di Tullio Svettini che ne è anche il regista e si avvale delle musiche di Silvio [illegible]ti. Gli attori [illegible] Giglio Boemo, Roberto Bressan, Mariano Dudine, Manuele Diberto, Romeo Mischis, Sara Polo, Enzo Scicolone, lo [illegible] Svettini e Michela Vitali. Venerdì, stessa ora, tocca al Teatrino del Rifo di Torviscosa, che si presenta con «Gnove sagre dal solstizi» (Nove sagre del solstizio), di Giovanni Morsan, interpreti Manuel Buttus, Gigi [illegible] Ponte, Vanni Filipputti, Giorgio Malisan, Giorgio Monte, Stefano Pisentier, Andrea Pinatti e Ro[illegible] Zamaro, regia dello stesso Giorgio Monte.

Sab[illegible] (20,30), il Gruppo Teatrale Pordenone porta in scena «Quatro ragi a briscola», una commedia di Luciano Rocco, per [illegible] gia di Andrea Chiapporo, con Marcello Barbisio, Giacomo Bomben, Francesco Bressan, Emanuela Moro, Michela Passatempo, Antonio Rocco. (m.l.)

VENETO

BELLUNO

Edison — v. [illegible] — Tel. 640.306 — Or.: 17,40/20/22,15 — Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Italia — v. Garibaldi 8 — Tel. 943.164. Or.: 16,30 18,10/19,50/21,45 — Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1 — Tel. 875.2325 — Or.: Ap. 18 — Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] follia — *di J. Schumacher [illegible] M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Arcobaleno — v. Reni 2 — Tel. 600.820 — Or.: ap. 17 — Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — v. Aspetti 37 — Tel. 604.078 — Or.: 20/22,15 — Ingr. 9000
[illegible] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3 — [illegible]. 776.169 — Or.: ap. 16,30 — Ingr. 10000
La [illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2 — Tel. 875.10.09 — Or. ap. 18 — Ingr. 10.000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Mignon — v. Cassan 2 — Tel. 875.20.87 — Or.: ap. 18 — Ingr. 1[illegible]
Giochi d'[illegible] — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. [illegible] 40' Thriller

Quirinetta — p. Insurrezione — Tel. 875.1660 — Or.: ap. 17,30 — Ingr. 10.000
Mr. Sabato Sera — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: [illegible] del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto — Tel. 875.07.20 — Or.: ap. 17 — Ingr. 10000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150 — Tel. 29.680 — Or.: 20/22 — Ingr. 10000
Proposta in[illegible]e — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Odeon — v. Manzoni 18 — Tel. 24.837 — Or.: 20/22 — Ingr. 10000
Proposta in[illegible]e — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibili e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14 — Tel. 542.611 — Or.: 18/20/22,15 — Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: [illegible]pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Corso — c. Del Popolo 30 — Tel. 649.322 — Or.: 18/20,10/22,15 — [illegible] 10.000 ultimo giorno
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224. Anteprima — Or.: 17,15/19,45/22,15 — Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Edison — vicolo XX Settembre 43 — Tel. 542.330. — [illegible].: 18/20/22,15 — Ingr. [illegible]
[illegible] giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. [illegible]. 1h 53' Dramm.

Embassy — l.go Altinia — Tel. 542.624 — Or.: 17,40/20/22,15 — Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Hesperia — p. Crispi 8 — Tel. 542.207. — Ap.: 18,30 — Ingr. 10.000
Luce rossa

Piccolo [illegible] — p. [illegible] di Belfiore 2 — Tel. 300.224 — Or.: 17,45/20/22,15 — Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

VENEZIA

Accademia [illegible] — Dorsoduro 1019 — Tel. 528.77.06 — Or.: 17/19/21,15 — Ingr. 6000
OGGI RIPOSO

Centrale — San Marco [illegible] — Tel. 52.28.201. — Or.: 16,30/18,20/20,10/22 — Ingr. 10.000
L'anno del [illegible] — *di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92)* — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

Olimpia [illegible] — San Marco 1094 — Tel. 520.54.39 — Or.: 16,30/18,40/21,15 — Ingr. 4000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Ritz — San Marco 617 — Tel. 520.44.29 Or.: 15,20 17,40/19,50/22 — Ingr. [illegible]
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — San Marco 3988 — Tel. 523.03.22 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
[illegible] giorno [illegible] ordinaria [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile [illegible] alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

MESTRE

Agorà [illegible] — v. Carducci — Tel. 980.534. — Or.: 18/20,05/22,15 — Ingr. 6000
[illegible] — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Corsino — c. Del Popolo 30 — Tel. [illegible]. — Or.: 18/20/22,15 — Ingr. 6000
Un giorno di [illegible] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — [illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Corso — c. Del Popolo 30 — Tel. 988.722. — Or.: 18/20,05/22,15 — Ingr. 6.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] d'Essai — v. Sernaglia [illegible] — Tel. 538.1655 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 6000
Dottor Korczak

Excelsior — p. Ferretto 16 — Tel. 988.664. — Or.: 18,15/20,15/22,15 — L. 6000 - ultimi g[illegible]
[illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] Dramm.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31 — Tel. 971.444. — [illegible].: 17,45/20/22,15 — Ingr. 6000
Lezioni di pia[illegible] — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31 — Tel. 971.444. — Or.: 18,15/20,15/22,15 — Ingr. 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

San Marco — v.le San Marco 152 — Tel. 531.78.86 — Or.: 18/20/22,15 — Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

VERONA

Astra — v. Oberdan 13 — [illegible] — Or.: 17,15/19,40/22 — Ingr. 6000
Lezioni [illegible] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo — v. 4 Spade 19 — Tel. 595.990 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10'. Dramm.

[illegible] — [illegible] — Tel. 596.826 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 6000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Marconi — v. Mazzini 15 — Tel. 594.708 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. [illegible]
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Nuovo — p. Viviani 10 — Tel. 800.61.00. — Or.: 17/18,40/20,20/22 — Ingr. 6000
Giochi [illegible] — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiarsi per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Pindemonte — v. Sabotino 2 — Tel. 913.591 — Or.: 16,30/19/21,30 — Ingr. 6000
Jona che visse [illegible] balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli — p. Bra — Tel. 590.855. Or.: 17 18,40/20,20/22 — Ingr. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi — Tel. 544.146 Or.: 17 [illegible] — Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Corso — c. Fogazzaro — Tel. 321.920 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Italia — c. Peschiera Vecchie 35 — Tel. 323.607 — Or.: 18/20/22,15 — L. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Odeon — c. Palladio 186 — Tel. 543.492 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 8 — Tel. 321.420 — Or.: 16/18/20/22,15 — Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] follia — *di J. Schumacher [illegible] M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Roma — st.da Filippini 5 — [illegible]. 321.909 — Or.: 18/20/22,15 — Ingr. [illegible]
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16 — Tel. 530.320 — Or.: 18/20/22,15 — Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Verdi — v. Garibaldi 4 — Tel. 533.139 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Un giorno di [illegible] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza [illegible] vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Vittoria — p. Vittoria 41 — Tel. [illegible] — Or.: 19/20,30/22 — Ingr. 10.000
In mezzo scorre il [illegible] — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli [illegible] in mezzo alla natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58 — Tel. 26.668 — Or.: 18,30/20,15/22 — Ingr. 10.000
La [illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Centro [illegible] — Cordenons — Tel. 932.725 — Or.: 21 — Ingr. 5000
RIPOSO

[illegible] — p. M. del Lavoro 3 — [illegible]. 520.404 — Or.: 19,45/22 — Ingr. 7000 (soci 5000)
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria — Tel. 930.585 — Or.: [illegible] — Ingr. 10.000
Proposta in[illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibili e sposata, il marito è disposto[illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v.le Martelli 2 — [illegible]. 28.212 — Ingr. 6000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia — Tel. 50.44.64 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Capitol — v.le Volontari della Libertà — Tel. 45.4288 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Wind - Più forte del [illegible] — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' Avventuroso

Centrale — v. Poscolle [illegible] — Tel. 504.240 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
[illegible] mezzo scorre il [illegible] — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cemala — Tel. 504.874 — [illegible]
OGGI RIPOSO
Domani **Henry pioggia di sangue**

Odeon — v. Gorghi — Tel. 501.761 — [illegible] — Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Puccini — a. Savorgnana — [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14 — Tel. 304.222 — Or.: 17/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2 — Tel. 787.300 — Or.: 18,15/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Grattacielo — v. Battisti 10 — Tel. 766.156 — Or.: 17,45/19,50/22 — Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Mignon — v.le XX Settembre 37 — Tel. 750.647. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,10/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
Massima copertura — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre [illegible] — T. 635.163 - Or.: 18 18/20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Naz[illegible]le 4 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
Mr. Sabato Sera — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Azzurra — v. Muratti 2 — Tel. 767.300 — Or.: 17,45/19,50/22 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5 — Tel. 975.664 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' Dramm.

[illegible] — v. Streiter 8/D — Tel. 974.295 — Or.: 18/20
[illegible] di una [illegible]

[illegible] — v. Leonardo Da Vinci 6 — Tel. 978.514 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 6000
Proposta in[illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «aff[illegible]» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

N. [illegible] — p. Cristo Re 11 — Tel. 288.147 — Or.: 20/22 — Ingr. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16 — Tel. 829.002 — Or.: 19,45/22 — Ingr. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da [illegible]. N.V. 1h 50' Dramm.

Modena — v.le S. Franc. d'Assisi 6 — Tel. 239.814 — Or.: 19,30/22 — Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Roma — c. 3 Novembre 35 — Tel. 915.398 — Or.: 20/22 — Ingr. 6000
Film a luce rossa

Vittoria — v. Manci 158 — Tel. 235.284 — Or.: 19,30/22 — Ingr. 6000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
[illegible]
[illegible]NI.
[illegible]
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Il 3 giugno [illegible] 21 M[illegible]skij - Sci[illegible] **Canti e [illegible] della morte per basso e orchestra.** Cajkovskij **Sinfonia n. 4 in Fa minore op. 36.** Il 10 giugno ore 21 concerto di Farafina (Burkina Faso).
[illegible] **NUOVO.**
[illegible] Campo [illegible] Fenice, telefono (041) 521.01.61. Dal 28 maggio ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di P. I. Ciaikovskij, con Ana Pusar, Sergei Leiferkus, Neil Shicoff, dirige Vladimir Delman. Recita fino all'8 giugno.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal 31 maggio, ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 2 giugno (al Verdi di Padova).
CORSO.
[illegible] **MUSUOLA** Il 28 maggio Compagnia Teatro Tozao Suzuki **Soap Ballet**
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via [illegible] 19, [illegible] fono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98. Il 28 e il 29 maggio ore 21 Compagnia Pippo Delbono **Il tempo degli assassini.** Regia Pippo Delbono.
[illegible] **TALIERCIO.**
[illegible] **DI CHIARBOLA.**

BELLUNO
COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

PADOVA
CENTRO LIRICO.
VERDI via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39. Dal 27 maggio ore 20 Piccolo Teatro [illegible] **Le baruffe chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 4 giugno.
[illegible]**EMA**. Il 10 giugno Paolo Rossi **Pop e Rebelot.**

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN [illegible]

[illegible]
[illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 546.555. Il 1° giu[illegible] ore 20,30 Concerto dei Solisti Veneti diretti [illegible] Claudio Scimone. Musiche di Ludwig [illegible] Beethoven.
EMBASSY.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 3 giugno ore 21 Orchestra del Teatro Olimpi[illegible] Città [illegible] Vicenza **Pierino e il lupo** [illegible] Sergej Prokoviev. Dirige Antonio Ballista, voce recitante Paolo Poli. **Sinfonia dei giocattoli in do maggiore** di Leopold Mozart. **Siegfried-Idyll** di Richard Wagner. **Dive**[illegible] di Jacques Ibert.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) [illegible].
[illegible]
[illegible]
[illegible] **ROMA.**

VERONA
PALASPORT.
KAPPADUE.
CENTRO MAZZIANO.
CORALLO.
TEATRO LABORATORIO.
PALASPORT.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana**, di Pietro Mascagni e **I [illegible] gliacci**, di Ruggero Leoncavallo. [illegible] 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida**, di Giuseppe Verdi. [illegible] 19 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
CASTELVECCHIO Il 6 giugno ore 11 «Concerti aperitivo» **L'Ensemble dell'Arena Kleine Nachtmusik** [illegible] Mozart e **Suite per flauto e archi BWV** [illegible] di Bach.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) [illegible]
FILARMONICO via Roma 3/A, [illegible]no (045) 800.28.80.
ALCIONE telefono 045-800.14.71.
[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
SALA MAFFEIANA.
TEATRO NUOVO DI SAN [illegible] **LE.**
PALASPORT.

[illegible]
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119.
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Ore 20,30 Arnoldo Foà **La bottega del [illegible]** di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Missiroli. Repliche fino al 30.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Dal 4 giugno **Ulysses** di Anthony Burgess dall'Ulisse di James Joyce con Mario Maranzana, Flamma Izzo D'Amico, Stefano Santospago, Elio Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia Edmo Fenoglio. Repliche fino al 10.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Il 28 maggio ore 21,30 [illegible] 2: **alla** [illegible] **tra le altre** [illegible]**siche**, The Nudes [illegible] Chris Cutler, Amy Denio e Wadi Gysi.
VERDI DI MUGGIA.
PELLICO.

[illegible]
[illegible]
VERDI [illegible] 4, [illegible]. (0481) 533.139.

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] Interna 2, [illegible] (0434) 523.503.
CENT[illegible] CULTURALE ALDO MORO.

UDINE
AUDITORIUM MANZONI.
PALASPORT.
STADIO FRIULI. Il 12 giugno concerto di **Vasco Rossi.**
TEATRO CONTATTO (Palamostra, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.
CASTELLO.
TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA.
[illegible] **(Auditorium comu**[illegible] [illegible] **Umberto).**

[illegible]O
SOCIALE via Santa Croce 67, telefono (0461) 982.592.
STADIO BRIAMASCO. Il 10 giugno concerto di **Zucchero Fornaciari.**
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).

[illegible]
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) [illegible] (prenderà il 282.320).

TEATRI

GOLDONI. Riposo.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. 1 giugno, **Serata dedicata a Stravinskij: Concerto per pianoforte e fiati,** e Pianista Giuseppe Licata, direzione Michael Tabachnik. Mariano Rigillo, Giovanni Mauriello, Marcello Bartoli, Giuseppe De Vittorio, Arturo Brachetti. Repliche 2, 3, 4, 5, 6 e giugno.

TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono Riposo.

CTION via Tiarini 2, tel. Ore 21 **Benvenuto tra gli incerti,** di Maurizio Cardillo. Repliche fino a domenica.

TEATRO via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.

TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, 619.5777. Ore 21 **Teatri cezione,** rassegna fino al 30 maggio curata Antonio Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglia Stuggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Francia.

TEATRO ERA via S. Vitale 13, 228.291. Giovedì, venerdì e sabato 21 di 1; ore **Amore di gruppo n. 2.**

TEATRO SALA p. Costituzione 4, t. 63.75.165. Ore 21, concerto orchestra Camera di Padova e del Veneto, Victoria lova violino, Bruno Giuranna viola. Musiche Boccherini e Mozart. Giovedì, concerto De Larrocha, pianoforte, musiche di Soler, Schumann, De Falla. 14 giugno Guccini Co: Francesco Guccini, Gigi e Andrea, Lucio Dalla, Alessandro Bergonzoni, Claudio Lolli e altri.

LA via D'Azeglio 41. Riposo.

SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

v. Nazario Sauro. Giovedì ore 17,30, conferenza su **Histoire** e di I. Stravinskij, con Restagno. maggio, concerto **di Parma,** musiche Schubert e Ravel.

GUERRIERO v. S. Mamolo 128, tel. 648.5116. Riposo.

RO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Ore 22, concerto jazz Guglielmo Pagnozzi e Fabrizio Puglisi pianoforte. Mini musica piccolo teatro, venerdì a **vivere incontrato,** con Giovanna Marini.

LA MORARA. Giovedì concerto **Quartetto Dance.**

CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.

CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.

SUD. Rip.

MARKET. Sabato ore 21,30, Trio h. 2 giugno, concerto **Spiritual Gospel 93.**

Riposo.

Per Acoustic guitar val, 22 concerto **rone;** domani **ger;** giovedì **Giordano;** venerdì

ARENA NORD. Per rassegna Made in Bo, giugno concerto **Living Colour.**

8/6, 18-19 concerto . 17-18/7 concerto .

ASSOCIAZIONE Riposo.

FILARMONICA via Guerrazzi 13. Riposo.

BUDRIO

TEATRO . giugno, concerto **sur** Jean-Louis Beaumadier, musiche Telemann, Bohem, Bach, Paganini, Donatoni.

TEATRO Riposo.

CESENATICO

COMUNALE. 31 maggio- giugno, ore 9,30, **Cipì: il nido**

FERRARA

COMUNALE. Domani, ore 21, concerto **The Chamber orchestra rope.**

FORLI'

PICCOLO. Fino a sabato, 9,30, **Cipì: il nido incantato.**

Riposo.

LONGIANO

8 giugno, V. Gassman **Gassman all'Inferno,** da **L'Inferno** Dante. 7 giugno concerto **Francesco Baccini.**

Prevendita biglietti concerto **Chamber Orchestra Europe,** dir. Claudio Abbado (8 giugno).

O SAN Ore 21, con Marco Cavicchioli, repliche fino a domenica.

STADIO COMUNALE. 29-30/7, ore 17, concerto **Guns'n**

Riposo

Riposo.

RAVENNA

via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno-21 luglio).

Riposo.

TEATRO . Per «Dialogo della città le sinergie», domani ore 21 **Hevel morte-transizione.** Per rassegna «Il linguaggio della », 6 giugno, **Lamorale,** ideazione e direzione Paola Nervi.

EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TURISMO. Riposo.

DI

SALA Giovedì, 22,30, jazz quartetto Kenny Wheeler, Stefano Battaglia, Porta, Billy Elgart.

BOLOGNA

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: 16/18,10/20,20 22,30 (in lingua originale). Ingr. 6.000
Swing Kids - Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 20,15/22,30 (Rass. film di qualità). Ingr. 6.000
Morte di un napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 6.000
Finché dura siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' Commedia

Arcobaleno — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 6.000
Due sconosciuti, un destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.288. Fer.: 20,10/22,30. Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 6.000
Eroe per caso (Accidental Hero) — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52'

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15,30 / ult. 22,30
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. Or.: fer. 20/22,30 fest. 16 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40'

p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20/22,30. Ingr. 6.000 — OGGI RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 6.000

Embassy — v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 6.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53'

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. fest: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 6.000 — OGGI RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Ingr. 6.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra capogiro. V.M. 14 1h 50'

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, cultura, religione, pesca alla trota. Dal . N. V. 1h 50' Commedia

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 6.000
Un eroe piccolo piccolo — di M. Horskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' Dramm.

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 6.000

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 6.000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15'

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 226.504. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.805. Or.: fer. 20,30. Fest.: 18 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' Comm.

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
Mr. Sabato sera - Mr. Saturday Night — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50'

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 1h 53' Dramm.

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.821. Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 16/17,35/19,15/20,50/22,30. Ingr. 6.000
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25'

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: Fer. 20,20/22,30. Fest. 16/22,30. Ingr. 6.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: 20,45/22,30 Fest. 16 17,30/19,10/20,45/22,30. Ingr. 6.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Nuovo — v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Toys (Giocattoli) — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. V. 2h

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30. Ingr. 6.000
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' Drammatico

Odeon — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. spett. 22,30. Ingr.
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35'

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
Jona che visse nella — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35'

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/17,45/20/22,30. Ingr. 6.000; Prima vis.
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gemmarola (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,30/22,30; sab e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il destino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V.

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,35 fest.15,30 / ult. 22,35. Ingr. 6.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dram.

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or.: fer. 20,15 22,30; fest. 15,45/22,30. Ingr. 6.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16 ult. spett. 22,30
del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 15; ult. spett. 22,30
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30. Rid. Agis — RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30 — RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: 20/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

55/A tel. 523.539 — Ore 17,45: **Deserto rosso** di Michelangelo Antonioni. Ore 20/22,30: **Il viaggio** di Fernando E. Solanas

Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Piaceri anali bagnati / **Porno peccati non stop**

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.571. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V. M. 18
Accoppiamenti bestiali per un corpo

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
La in

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 10.000 — OGGI RIPOSO

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000
giorno di follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Eliseo 1 — v.le Carducci. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

El — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Blade — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 10.000
umo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Giovani ribelli - — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V.

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Proposta — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30
Samantha di

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Un eroe piccolo piccolo — di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei piccoli N. V. 1h 50' Dramm.

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20/22,30. L. 10.000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Mignon — p.ta S. Pietro 15/20. Tel. 760.139. Rid. anziani. Or.: 15; ult. 22,30
Triangolo erotico: Il , l'amico, la donna

Ristori — v. Turco 8. T. 206.579. Or.: fer. 20. Fest.: 15; ult. 22,30
ssima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000
In mezzo scorre il — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

S. — v. Resistenza 7. Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLI'

v.le Roma 266. Tel. Or.: fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Apollo — a. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Un eroe piccolo piccolo — M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' Dramm.

Apollo — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
La s — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Proposta — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30'

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20. V.M. 18 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Pretty

Lux — v.le Appennino 687. T. 66557. Or.: 20,15/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30
di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Mazzini — c. Repubblica 58. Tel. 27.278. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Proposta — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra capogiro. N. V. 1h 50'

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40'

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

v. Medaglie d'Oro 83. T. 400.419. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 Ult. 22,30. Rid. Agis
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57' Fantastico

IMOLA

[illegible] — v. [illegible] Tel. [illegible] Or.: 21,15
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible] — v. Emilia 210 [illegible] 23.634 Or.: 20/22,30
SALA RISERVATA

Cristallo — v. Appia 30 Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Jolly — v. Troni 16 Tel. 22.794 Ingr. 8000
Riposo

Modernissimo — v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Or.: 20/22,30 Ingr. 9000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

MODENA

[illegible] — v. Selmi Tel. 218.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Una moglie travolta [illegible]

Astra — v. Rismondo 2 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 sab. spett. nott. 0,30
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Cavour 50 — Or.: fer. [illegible] 16,30/18,30/20,30 22,30
OGGI RIPOSO
Da giovedì: **Jona che visse nella balena**

Embassy — vic. Albergo 8 Tel. 225.167 Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Filmstudio 7B — v. N. [illegible] 50 T. 236.291. Or.: 20,45/22,30. Fest.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Metropol — v. Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] miracoli — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Michela[illegible] — v. Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 / ult. 22,30
[illegible] RIPOSO

[illegible] — v. Gherardi 34 Tel. 333.552 Or.: 14; ult. 22,30
Labbra vogliose di desiderio

[illegible] — [illegible] Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Persone inappagate

Olimpia — v. Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30 [illegible]. 14,30 / ult. 22,30
La [illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Principe — piazzale Bruni Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno [illegible] follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza [illegible] vita [illegible] N.V. 1h 53' Dramm.

Raffaello — v. Formigina [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 sab. ult. spett. 0,30
CHIUSO PER CONGRESSO

Splendor — v. Modonella 6 Tel 222.273 Or.: 16; ult. 22,30
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C Tel. 233.218. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Astra — p.le Volta 15 Tel. 582.178 Spett. unico ore 21
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Capitol — v. Petrarca 11/C Tel. 33.216 [illegible]: 20,30/22,30
Toys - Giocattoli — di [illegible] Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Lux [illegible] 1 — p.le Bernier 1 Tel. 237.525 Or.: 20,30/22,30
[illegible] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Spa/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Lux [illegible] 2 — p.le Bernier 1 [illegible]37.525 Or.: 20,30/22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per co[illegible] la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Orfeo — v. Oberdan 5 Tel. [illegible] Or.: [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

[illegible] — Borgo della Trinità, 5 Tel. 285.309 Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento — v. Trento 4 Tel. 771.205 Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

A BOLOGNA

Serata dedicata a Stravinskij

L'ultimo appuntamento della stagione d'opera del Teatro Comunale sarà questa [illegible] alle 20,30, con la «Serata dedicata a Stravinskij». Il programma prevede, [illegible] prima parte, il «Concerto per pianoforte e fiati», composto nel 1924, con solista al pianoforte Giuseppe La Licata. Quindi verrà eseguita «Histoire du soldat», storia in otto parti comprendenti narrazione, mimica e danza, composta sul lib[illegible] di Charles Ferdinand Ramuz, presentata nell'edizione ideata da Roberto [illegible] Simone, con scene di Nicola [illegible]bertelli e i costumi di Mariano Rigillo (foto), Giovanni Maurielli, Marcello Bertoli, Giuseppe De Vittorio e Arturo Brachetti. I couplets saranno cantati da Patrizia Spinosi, Adria Mortari e Pasquale Sansone. Il direttore d'orchestra è Michael Tabachnik. Repliche dal 2 all'8 giugno, con riposo il giorno 7.

PARMA

Verdi [illegible] 1 — v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30
Gli [illegible] del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h[illegible]

Verdi [illegible] — v. Paciaudi [illegible] Tel. 230.476 Or.: 20/22,30
Stoffa da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Ackland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' Commedia

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 78 Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il [illegible] — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81 Tel. 21.865 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — c. Vitt. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' [illegible]

[illegible] — l. Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 1[illegible]
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Politeama — v. S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey ([illegible] '93) — Licenzia[illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

President — v. Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] per [illegible]

Sala Ritz — v. S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri [illegible]cani, alla morte per assassinio N. [illegible] 3h 20' Drammatico

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8 Tel. [illegible]787 Or.: 18; ult. 22,30
Esperienze [illegible] di [illegible] Lorain

Astoria — v. [illegible] Tel. 421.026. Fer. e fest. 20/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [illegible] è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Salara 35 Tel. 218.231. Or.: 20/22,30
Un giorno [illegible] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita mod[illegible] N.V. [illegible] 53' Dramm.

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.881 Or.: 20/22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — v. P. Marino 19. T. 30297 Or.: 20/22,30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla [illegible] moderna V. 14 1h 53' Dramm.

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.308 Or.: 20/22,30
In [illegible] scor[illegible] il [illegible] — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in [illegible] alla [illegible] incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Roma — v. Bido 19. T. 212.221 Or.: 20,30/22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita [illegible] un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

REGGIO EMILIA

Al[illegible] — c. Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Arte mortale — [illegible] Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un [illegible] misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 40' [illegible]

Al[illegible] 1 — v. M.S. Pietro [illegible] Tel. [illegible]. Or.: Fer. [illegible] Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible]ndel[illegible] — v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambra 1 — v. S. Rocco 8 Tel. 436.657
[illegible] giorno [illegible] follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. [illegible], B. Hershey (Usa '[illegible] — [illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8 Tel. 436.657
[illegible] mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Boiardo — v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Fer. 20 Fest. 15,00; Ult. 22,20
Toys - [illegible]cat[illegible] — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Capitol — v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. F. Bonini 2 Tel. 46.373. Fer.: 20,20 [illegible]: 16 / ult. 22,30
Gli occhi [illegible] delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 V.M. 18
OGGI RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni Tel 292.694 Or.: 20,30/22,15
[illegible] alle [illegible] — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarasaschvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

[illegible] — v. Em. all'Ospizio 89/b Tel. 556.199. Fer.: 21,30 Spettacolo unico Sab. 18,30/22; fest. sp. 15
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3[illegible]' [illegible]

RIMINI

[illegible]llo — v. Magellano Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo-Mignon — v. Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Gli occhi [illegible] delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] 1 — v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' Commedia

Astoria 2 — v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
Mr. [illegible] — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del com[illegible] Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' Commedia

Fulgor — c. d'Augusto 164 Tel. 25.833 Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20 Tel. 27.849 Or.: 15; [illegible]. 14,30 Ingr. 1[illegible]
Film [illegible] adulti

[illegible] — v. Olivetti 85 Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 Ingr. [illegible]
Film per [illegible]

[illegible] — v. Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36 Tel. [illegible]. Or.: 20,15 22,30; [illegible]. 14,30 Ingr. 8000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Settebello — v. Roma 70 Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 [illegible] 10[illegible]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistr[illegible]ggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema — c. d'Augusto 181 Tel 26.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano — [illegible] Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la [illegible] illegittima e l'amato pianoforte. Lo [illegible]ento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible]
[illegible]
[illegible]: Singles
ARGENTA
MODERNO: Gli spietati
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Proposta indecente
STAR: Amore per sempre
BARBIANO
DORIA: Un giorno di ordinaria follia
BONDENO
ARGENTINA: Accerchiato
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Alive - Sopravvissuti
CORSO: Proposta indecente
EDEN: Chiusura estiva
SUPERCINEMA 70: In mezzo scorre il fiume
CASALGRANDE
ROMA: Nuovo programma
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Riposo
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Mariti e mogli
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Profumo di donna
CATTOLICA
ARISTON: Riposo
LAVATOIO: Riposo
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Proposta indecente
ODEON: Istantanee
CESENATICO
ASTRA: Riposo
CODIGORO
ARENA: Riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Notti selvagge
ORIONE: Riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Cuore di tuono
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FAENZA
EUROPA: Proposta indecente
ITALIA: Un giorno di ordinaria follia
SARTI: Magnificat
SALESIANI: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Scent of a woman - Profumo di donna
FORLIMPOPOLI
VERDI: Gli spietati
FRANCOLINO
[illegible] Nome in codice: Nina
[illegible]
[illegible] film per adulti
[illegible]
[illegible]: Chiusura estiva
METROPOL: Chiusura estiva
[illegible]
ITALIA: Riposo
[illegible]
[illegible] Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15,45; 22,30: Occhio indiscreto
LAGARO
VITTORIA: Amore per sempre
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Un giorno di [illegible] follia
DUCALE B: Proposta indecente
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: In mezzo scorre il fiume
GIARDINO: Malcolm X
SAN ROCCO: Riposo
VENTURINI: Proposta indecente
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Chiuso per lavori
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
[illegible]ONE: Fer. 20,45. Fest. 16; ult. [illegible]: Doppia personalità
PISIGNANO
AGOSTINI: Amore [illegible]
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Riposo
[illegible]
SMERALDO: Riposo
[illegible]
EDEN: Jona che visse nella balena
[illegible] DI SAN [illegible]
[illegible]O: La moglie del soldato
NUOVO: Diario per i [illegible] figli
[illegible] riposo
PENNAROSSA: riposo
[illegible]
DUCALE: Fer. [illegible] 21,15. [illegible] 15-21,15: Amore per sempre
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: Chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Chiusura estiva
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Proposta indecente
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Trappola in alto mare
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Riposo
[illegible] PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible]
[illegible] Proposta [illegible]
S. [illegible] Indocina
SAVIGNANO SUL [illegible]
[illegible] Film per [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
NUOVO: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Proposta [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 25 Maggio 1993 ■ — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ma Vitale per ora dice «no»

Grigi, ritorno di Amisano?

ALESSANDRIA. I grigi sono salvi da poche ore e in città tornano ad aleggiare le ombre di nuovi potenziali acquirenti. Un nome su tutti, quello ■ Gino Amisano, già presidente dall'87 al '90. Che ■■ c'è di vero?

L'imprenditore valenzano non smentisce di avere «voglia» di tornare. Ma Edoardo Vitale ■■: «Nè oggi, nè in passato, ho manifestato l'intenzione ■ cedere il club. Comunque, se c'è qualcuno disposto ■ collaborare si faccia avanti. Sono disponobile a valutare qualunque tipo di offerta».

Il presidente dei grigi Edoardo Vitale

La storia ha radici che affondano nei mesi passati. In febbraio, il prologo. ■ Milano rimbalzano voci sull'interessamento del noto antiquario Giorgio Halevim. Ma ■ tra■■■ dei giorni la notizia ■ rivela infondata. Qualche contatto c'è stato tra il presidente ■ l'uomo d'affari ■ origine armena, ma si è trattato soltanto ■ un «pour parler». Prosegue Vitale: «Sapeste quanta gente si ■ avanti dicendo di voler rilevare la società! Tanta, troppa. Un conto ■■ le parole, un altro i fatti».

■ marzo l'esonero ■ Zaccarelli ■ le «distanze» prese dall'onorevole Borgoglio, consigliere dal settembre '91, alimentano ancor più le ipotesi ■ un repentino cambiamento. Ma il patron dei grigi è irremovibile: «Chi vuole farsi pubblicità, sfrutti altri ■ali, non quello dello sport». Si procedere ■ piccoli passi sino alla penultima di campionato: la sconfitta del Siena in ■■ ■■ Leffe, garantisce all'undici ■ Mazzola la permanenza in C1. E' fatta. Ed ecco che subito nei ritrovi si parla in termini futuribili: chi resterà dall'attuale rosa? Quali rinforzi Mazzola andrà ■ sollecitare per la prossima stagione? ■ questo «tourbillon» di ipotesi, ■■ nascere anche quella ■ una Alessandria invulnerabile, capace di tornare ai fasti antichi degli Anni 50. Tutto lecito, purchè la fantasia non superi l'immaginazione.

E se Alessandria ■■ la ■■ storia altalenante di sogni e realtà, Casale in questi giorni vive d'apprensione. Il presidente Bocci ■■ in ■■■■ Almeno per ora. ■ nel capoluogo monferrino c'è già chi vede profilarsi dietro l'angolo ■■ catastrofe pallonara.

Piero Abrate

ALTRI SERVIZI A PAG. ■

Tangenti: accertati incontri quotidiani tra il faccendiere e l'ex presidente nel '91

Pareglio, 200 volte da Franzò

L'agenda sequestrata al funzionario dell'Itinera rivela un particolare importante per l'inchiesta
Secondo gli inquirenti c'è una spiegazione a tanta assiduità. Intanto è stato scarcerato Muzio

■■■■ Il geometra Eraldo Pareglio, funzionario dell'Itinera, nel ■■ si ■■ ■■ ■ Palazzo Ghilini quasi ogni giorno per incontrare l'allora presidente della Provincia, Francesco Franzò. La circostanza sarebbe ■■■ dalla consultazione di un'agenda sequestra■ a Pareglio. Risulterebbe che ■ faccendiere tortonese per due■■ volte in ■■ ■■ aveva ■■■ appuntamenti ■■ Franzò. Se si escludono le festività e le ferie estive, risulta che le visite sono state giornaliere.

Non ■ ■ di che cosa parlas■■ - Pareglio annotava solo le date degli incontri - ■■ gli inquirenti attribuiscono notevole importanza ■ questo fatto per l'inchiesta Manipulite.

Il geometra Eraldo Pareglio

Perchè ■■■ assiduità? Secondo il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, e il sostituto, Bruno Rapetti, c'è ■■ risposta: Eraldo Pareglio ■ Francesco Franzò avevano incontri frequenti, dovendo concordare ■ spartizione delle mazzette che il faccendiere riscuoteva dagli imprenditori, in cambio di appalti.

Ma ■■ necessari altri riscontri per accertare la verità. Per raggiungere questo obiettivo, ieri pomeriggio il dottor Rapetti ■ ■■■ ■ ■■■ a interrogare Eugenio Nizzo di ■asal Cermelli, Giuseppe Ivaldi ■ Acqui Terme e Oreste Lerta di Fabbrica Curone, i tre impresari ancora detenuti con l'accusa di corruzione e ai quali il Tribunale della Libertà ha negato sia la scarcerazione sia la concessione degli arresti domiciliari. I giudici sostengono che i tre possono ancora inquinare le prove ■ potrebbero ricadere nello stesso reato.

Il magistrato che li ha ascoltati, alla presenza ■■ difensori Antonio Rossomando di Torino e Tiziana Sterpi di Tortona, ha ■■■ dubbio chiesto a tutti di fornire qualche elemento in più, rispetto alle dichiarazioni ■■■ra rilasciate: di fare cioè ■ nome del destinatario delle mazzette. In questo caso, le porte ■■ carcere si potrebbero riapririre, forse oggi stesso, per i tre impresari, come è già accaduto per Bartolomeo Bazzano, ■ Ovada, il primo ■ fare precise ammissioni, per Giovanni Cavallero ■ Alessandria, Pier Angelo Corsico ed Enzio Mondo di Acqui Terme e per Luigi Muzio di Ticineto che sabato scorso ha lasciato San Michele.

Emma Camagna

■■■ PONTECURONE ■■■

«Avvisi» a tutto il Coreco

TORTONA. Il procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto dei sottopassi ferrovieri a Pontecurone, ha inviato avvisi ■ garanzia a tutti i componenti del Coreco, in carica nell'ottobre '92, tranne uno, all'epoca assente per malattia. Il ■■ ipotizzato è: abuso di atti d'ufficio. Il comitato regionale ■ controllo era allora presieduto dal dottor Giuseppe Albanese, ■■■. Tutti i componenti raggiunti dagli «avvisi» si sono dichiarati estremamente sorpresi per il provvedimento del magistrato: «Fu proprio il Comitato - hanno dichiarato - con voto ■■nime, ■ decidere di trasmettere immediatamente tutti gli atti relativi a quella delibera del Comune alla Procura di Tortona». Dopo ■ che l'inchiesta, promossa nell'ottobre ■■ Coreco, ■ è sviluppata nelle ■■■ settimane, probabilmente in relazione anche all'emergere di elementi ■■■. [r. al.]

Gli atti dell'inchiesta inviati al tribunale dei minori di Torino: forse in giornata verrà eseguita l'autopsia

Valenza, città in lutto per il ragazzo ucciso

Accusato di omicidio colposo il coetaneo che gli ha sparato

■■■■ Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha trasmesso alla procura della Repubblica presso ■ Tribunale per i minorenni di Torino gli atti relativi a■■ tragedia accaduta sabato sera in via Alfieri e che è costata la vita a Fabio Simone Caucia, 17 anni, abitante in via Sassi 74 (lascia i genitori ■ un fratello di 20 anni, Luca). Un colpo di fucile, partito accidentalmente mentre si trovava nell'alloggio di ■■ amico, l'ha centrato in pieno volto, uccidendolo sul colpo. Dal tribunale per i minorenni, partiranno quindi le direttive ■■ completare le indagini sulla vicenda. Il reato ipotizzato sarebbe omicidio colposo. Oggi dovrebbe essere eseguita l'autopsia.

Subito dopo l'accaduto, la polizia, intervenuta in via Alfieri, nell'impossibilità ■ accertare l'esatta dinamica dei fatti, ave■■ avvisato il procuratore della Repubblica, Parola. Questi ave■■ dato disposizioni per l'interrogatorio del minorenne - C. G., di 16 anni -, che teneva l'arma ■■ cui ■ partito il colpo mortale. Quando dall'interrogatorio dell'interessato e dei due coetanei dell'ucciso, testimoni dell'accaduto, è emerso che si trattava di una disgrazia, è stata avanzata l'ipotesi di un'imputazione per omicidio colposo. E, vista l'età dei due giovani, la competenza è passata al tribunale per i minorenni.

Foto di famiglia. A sinistra la vittima, Fabio Simone Caucia, e a destra il fratello

In attesa ■ conoscere la data delle esequie, ieri sera nella chiesa di Sant'Antonio- Madonna ■ ■ Pompei, che dista ■■ ■■ tinaio ■ metri dall'abitazione della madre della vittima, Rosaria De Gaetano, è stato recitato il rosario. ■ prima fila i compagni della 3C dell'istituto tecnico «Carlo Noè», dove frequentava con profitto gli studi. ■■ ■■ ottimo ragazzo - ■ il commento unanime dei suoi professori -, intelligente, aperto, sempre pronto a rispondere alle sollecitazioni che venivano dalle diverse inziative dell'istituto. Anche quest'anno sarebbe stato promosso».

Una domanda ■ tal senso, Fabio Caucia l'aveva rivolta proprio sabato mattina alla professoressa di diritto, che l'aveva interrogato. «Era un giovane simpatico, leale, altruista - conferma ■ professoressa Antonella Fratangelo -: ■■ abbiamo parole per commentare questa tragedia».

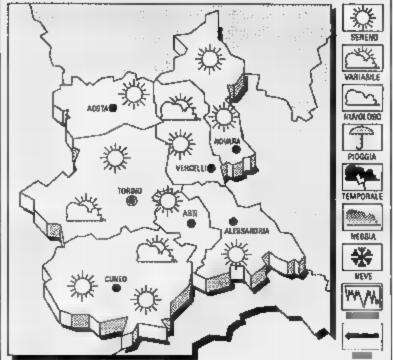
In chiesa c'erano anche gli amici e i calciatori della Samp, nelle cui fila il giovane avrebbe giocato il prossimo anno. «Era venuto ■ fare ■■ paio di provini - dice Pietro Acuto, presidente del sodalizio, che quest'anno ha ottenuto la promozione in Seconda categoria -: mi ■■ piaciuto nei panni di difensore e gli ■■■ assicurato che nella prossima stagione avrebbe giocato con ■■.

In città, la fine del giovane ha provocato grande tensione ed emozione: domenica sera, uno dei suoi ■■■ ■ è ■■■ male, mentre era in corso Garibaldi, ■ fronte all'istituto bancario S. Paolo, e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso, prima a Valenza e poi in Alessandria. Passata ■ crisi, ■■ potuto tornare a casa. Migliorano anche le condizioni del nonno della vittima, Arcangelo De Gaetano, 76 anni, piazza Gram■■ 12, colto da malore alla ■■tizia della morte del nipote.

Rodolfo Castellaro

GLI ABUSIVI NELL'EX MACELLO

Con incontri clandestini

La custode smentisce, però ■ luogo ■ frequentato, di notte, da copplette e da drogati che ora rischiano di ■■■ «sfrattati» dalle ruspe. ■■■ 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■■■ PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; formazione ■ foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATU■■. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Temporanei addensamenti pomeridiani sull'arco alpino; intensificazione delle foschie sulle pianure.

LE TEM■■■■ DI IERI ■ A■■■ANDRIA
Max: 27; min: 14; ■■■: 19

■■■■ FA
Max: 22; min: 11; media: 17

■■■■TURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 27; Asti 28; Aosta 22; Cuneo 26,2; Vercelli 24

Tentata estorsione a ristoratore, due nei guai

Quargnento: «O paghi ■ ti bruciamo il locale»

ALESSANDRIA. Il vice pretore, avvocato Del Nevo, ha processato tre persone per concorso in esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

■ geometra Luciano Ferretti, 37 anni, abitante a San Giuliano Vecchio, via Molinara 42, ■ stato assolto per non aver commes■■ ■ fatto (analoga la richiesta del pm Annamaria Oddone).

Per gli altri, Antonio Olivieri, 40 anni, ■ Neive, contumace, e Giuseppe Scoma, di 42, pure di Neive, detenuto per altri reati, il magistrato ha disposto l'invio degli atti alla procura della Repubblica, ipotizzando l'accusa di tentata estorsione ■ danni di Giuseppe Miraglia, ■ Quargnento, ■■ Mazzini, titolare del ristorante «Buenos Aires» e ■ violenza privata nei confronti di Ferretti che da imputato diventa parte offesa.

Secondo l'esposto presentato da Miraglia (costituitosi parte civile con Aldo Rovito) il ■■ gennaio '92 i tre si presentarono al suo ristorante, ristruttato dal geometra. Davanti a numerosi avventori, il professionista gli disse di essere creditore di 50 milioni. Olivieri e Scoma minacciarono il titolare ■■ ristorante. Si definirono soci ■ Ferretti, al quale Miraglia non doveva alcuna cifra: si allontanarono dopo una concitata discussione, dicendo ■ titolare che, ■■ non avesse pagato, gli avrebbero «bruciato il locale».

In udienza è risultato che il geometra Ferretti, difeso da Claudio Simonelli, era stato obbligato ■■ due uomini, ■■ assistiti dall'avvocato Angela Ventura ■ Torino, ■■ andare ■ Quargnento per sollecitare a Giuseppe Miraglia il versamento di soldi non dovuti.

In effetti, prima di quel giorno, il geometra non ■■■ mai avanzato richieste al titolare del ristorante.

Per questo motivo, il vice pretore ha assolto il geometra ■ ha chiesto di procedere per un reato ben più grave a carico di Olivieri ■ Scoma. [a. c.]

Al via i lavori in una struttura diventata meta anche di incontri clandestini

Macello, abusivi «a luci rosse»

La custode smentisce: «Qui non c'è nessuno». Ma di notte il luogo è frequentato da coppiette e drogati. Nei cortili si vedono cassonetti e pollai. E le celle frigorifere sono tuttora utilizzate

ALESSANDRIA. All'ex macello le ruspe del Politecnico hanno già cominciato a lavorare e probabilmente hanno disturbato gli abusivi che vi alloggiano.

Da tempo si [illegible] sparsa la voce che in alcuni dei locali dell'edificio, vicino alle celle frigo, aveva trovato rifugio della gente. Nessuno però sembra esserne [illegible] conoscenza. Dal Comune [illegible] commentano. Indiscrezioni, però, danno per certo un incontro del commissario Macrì con chi ancora adopera il macello.

«Non ho mai sentito parlare di abusivi - dice la custode [illegible] Macello - qui [illegible] tutto del Comune [illegible] nessuno può usufruirne. Sono comunque contenta di andarmene da qui, la zona non è molto bella». Ma l'edificio non è frequentato solo da abusivi stabili o di passaggio, c'è ancora chi macella bestiame [illegible] adopera le strutture per le lavorazioni.

Al fondo [illegible] cortile interno verso viale Teresa Michel, ci sono vasche in ferro ormai arrugginite che probabilmente, però, vengono usate per un p[illegible]ziale lavaggio. Poi i resti della carne e l'acqua [illegible] lasciati lì. Poco distante ci [illegible] le celle frigo, i locali che diventeranno aule per i titoli intermedi. Qualcuna è in funzione [illegible] «ospita» quarti di bue. Di fianco le stalle, il cui cortile è usato dal Comu[illegible] [illegible] deposito per i cassonetti vuoti dell'Amiu, che ha iniziato lo sgombero.

Al via i lavori voluti [illegible] Politecnico per le [illegible] aule universitarie all'ex [illegible]

La zona è diventata anche ricettacolo di tossicodipendenti che la sera, non trovando altro rifugio, [illegible] riuniscono su un tratto di marciapiede di fronte alle stalle, [illegible] tra gli abitanti della zona c'è diffidenza e timore.

«Abusivi non [illegible] ho mai visti - dice il custode delle stalle -. Sono in questa zona da 15 anni, [illegible] posso solo dire che di [illegible] c'è un gran [illegible] vai, ma è anche gente che vie[illegible] da fuori. Alle tre del mattino sembra di [illegible]re in circonvallazione». Il custode è in pensione da due anni e nel cortile dello stallaggio ha [illegible] specie di ripostiglio. [illegible] chiesto anche ai carabinieri come potevo fare per tutta questa gente che dalle tre del mattino [illegible] trova qui in giro - aggiunge l'uomo - ma mi hanno detto che se [illegible] [illegible] problemi non possono intervenire». Sembra proprio che l'oscurità e la posizione facilmente raggiungibile, attirino coppie clandestine. «Qualche volta ho anche riconosciuto le persone - dice un anonimo - [illegible] ho fatto finta di niente. Queste vie ormai sembrano [illegible] le preferite per certi appuntamenti».

Le tracce di [illegible] «residente» ci sono. Qualcuno ha ricavato un pollaio nella parte della struttura che dà sul lungo Tanaro. «E [illegible] rifugio di un uomo solo [illegible] [illegible] molti problemi - dice chi, almeno di vista, lo [illegible] - [illegible] tiene qualche gallina [illegible] [illegible] stanza per lui». Tutti dovranno traslocare in settimana, quando i lavori del Politecnico cominceranno a pieno ritmo. [illegible] la gente della [illegible] [illegible] [illegible] sembra convinta. «Se, come si è sentito in giro verrà la scuola - prosegue il giornalaio - andranno via. Voci dicono che dovrebbero costruire, se così sarà staremo a vedere». [illegible] le stalle non potranno rimanere vicino alle aule. «Non vedo il problema, le aule sono dall'altra parte. Comunque ribadisco, di abusivi non [illegible] ne sono, il custo[illegible] [illegible] tiene lì le [illegible] cose e abita [illegible] un'altra parte e io se vuole le faccio [illegible] dove tengo dei canarini».

[illegible]

CUSTODI COMUNALI

Macrì presenta il conto

ALESSANDRIA. Protestano i 50 custodi di edifici comunali, dopo la richiesta del commissario Cosimo Macrì di far pagare a loro le spese di riscaldamento dell'ultimo triennio. Il problema si e[illegible] già presentato 8 anni fa, quando con una delibera l'amministrazione di allora stabilì che i custodi di scuole e magazzini di proprietà del Comune [illegible] esentati dalle altre spese ma dovevano pagarsi la bolletta del riscaldamento. Il contratto - come spiegano i custodi - prevede la consegna dell'alloggio e il pagamento di tutte le spese, perché i dipendenti svolgono doppia [illegible] ma sono retribuiti solo per una. «Già nell'85 protestammo - racconta Eugenio Donà, custode [illegible] elementare "Galilei" -, anche perché il Comune non dà stipendio per le mansioni di custode. Quando abbiamo avuto l'incarico, ci [illegible] stata assegnata la [illegible] [illegible] siamo stati esonerati dal pagare le [illegible], compreso il riscaldamento, che funziona solo quando la scuola è aperta agli studenti». Macrì ha [illegible] un'ordinanza con [illegible] quale chiede [illegible] pagamento delle rate dall'inverno 1990/91. E per Eugenio Donà, che abita [illegible] un alloggio [illegible] [illegible] metri quadrati, la prima [illegible] è di [illegible] milione [illegible] [illegible]. [a. m.]

IN BREVE

FIERA DI SAN GIORGIO

Oltre [illegible] mila i visitatori nel primo fine settimana

Sono stati oltre [illegible] mila i visitatori paganti nel primo fine settimana [illegible] Fiera di San Giorgio, ad Alessandria. Soddisfatti gli organizzatori, la società Al-expo di Solero. Oggi alle 20,30, al Palaculturale, conferenza sulla formazione professionale; al Palaspettacolo, alle 18,30, «Palchi in Fiera» e alle 21,15 serata con il karaoke.

PR[illegible]

Andò a caccia [illegible] un cervo, monferrino assolto

E' [illegible] assolto dal pretore [illegible] Casale l'uomo che sparò [illegible] un cervo. Giuseppe Miglietta, [illegible] anni, di Frassinello, [illegible] stato denunciato perché aveva dato la caccia [illegible] un cervo senza peraltro riuscire a colpirlo. Il giudice l'ha assolto «perché il fatto [illegible] costituisce reato»: era munito di un'arma non idonea ad uccidere l'animale.

[illegible]

Donna ferita in [illegible] tamponamento a Frugarolo

Incidente stradale l'altra sera [illegible] Frugarolo sulla 35 bis. La [illegible] di Franco Ivaldi, 42 anni, di Novi, [illegible] Pinan Cichero, ha tamponato la Clio di Luigi Neri, 59 anni, di Genova. Sulla Clio viaggiava anche la moglie di Neri, Franca Argenti, 54 anni, che [illegible] rimasta ferita: guarirà in 20 giorni.

OCCUPAZIONE

Le offerte di lavoro dell'Ufficio di collocamento

La Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] per [illegible] collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria [illegible] agli iscritti le seguenti offerte [illegible] lavoro: un apprendita macellaio; due apprendista pulitore metalli; un tuttofare [illegible] cucina (sede di lavoro Palo Sassello, Savona). Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17.

DIBATTITO

La Lega Nord interpretata in chiave sociologica

«L'interpretazione sociologica della Lega Nord»: è il tema della conferenza dibattito in programma oggi ad Alessandria (alle [illegible] al quartiere Centro, [illegible] Venezia 7). Relatore è Roberto Biorcio, dell'Università di Milano. L'iniziativa è dell'Istituto Gramsci.

GIOVANI

Valenza [illegible] l'iniziativa «Occupiamo la città»

«Occupiamo la città»: è il proclama della Consulta giovanile di Valenza, che sabato farà la prime «uscita» ufficiale [illegible] una manifestazione [illegible] ampio respiro. Si partirà alle 15,30 dai giardini di viale Oliva per raggiungere piazza Verdi. Sono previsti concerti, gare [illegible] pallavolo [illegible] calcetto, esposizioni. Saranno presenti 20 associazioni.

Lite al Moccagatta

«Carnera» si [illegible] [illegible] Gandini

ALESSANDRIA. Con le [illegible] dell'aggressore [illegible] è conclusa la vicenda giudiziaria che vedeva quali protagonisti Biagio Gandini, commentatore sportivo di una tv locale [illegible] Asti, e Roberto Benazzo, meglio conosciuto come «Carnera» fra i frequentatori dello stadio «Moccagatta». Il 13 ottobre del '91, in occasione della partita Alessandria-Pro Sesto dopo una disputa sui «grigi», Benazzo aveva dapprima insultato [illegible] poi colpito [illegible] un calcio al basso ventre Biagio Gandini.

Quest'ultimo, giudicato guaribile in 8 giorni, [illegible] sporto querela e ieri si doveva tenere l'udienza davanti al pretore. Ma poco prima Roberto Benazzo, difeso dall'avvocato Franco Gatti (mentre la tutela di Gandini [illegible] stata assunta dall'avvocato Aldo Rovito) ha presentato una lettera di scuse, che ha dato luogo al ritiro della querela.

I due supporters dell'Alessandria potranno così brindare, riappacificati, alla salvezza dei grigi, che proprio domenica è divenuta «matematica». [r. al.]

Gatti [illegible] Albertazzi

Due comunali davanti al giudice

ALESSANDRIA. Franco Gatti, già responsabile degli impianti sportivi del Comune, e il suo vi[illegible] Bruno Albertazzi, in servizio all'Economato, sono comparsi ieri davanti [illegible] gip Pier Luigi Mela (pm Rapetti, difensori Goglino [illegible] Cavallone) per rispondere di peculato.

L'udienza preliminare, al termine della quale [illegible] magistrato dovrà prosciogliere o rinviare a giudizio i due dipendenti comunali, [illegible] stata rinviata al 18 [illegible]bre: è necessario ascoltare altri testi.

Gatti e Albertazzi sono finiti nei guai per un esposto dell'ex pugile Benito Michelon, custode della piscina comunale. A suo dire Gatti, che è stato anche assessore provinciale [illegible] Lavori Pubblici, avrebbe utilizzato personale del Comune per esigenze personali [illegible] per svolgere l[illegible] [illegible] pulizia nelle sezioni del [illegible] partito, il pds. Albertazzi avrebbe invece usato il telefono della piscina per la compra-vendita di auto.

Entrambi i comunali respingono le accuse. [e. c.]

Assegno rubato

Condannato il detenuto «poeta»

ALESSANDRIA. Il monzese Francesco Mosconi, 43 [illegible], parecchi dei quali trascorsi in carcere ad Alessandria per espiare [illegible] lunga pena per tentato omicidio (giovanissimo sparò all'amante della moglie e ad un carabiniere che gli dava la caccia, rimasero entrambi feriti in modo lieve), è stato condannato in pretura [illegible] un anno e 4 mesi di reclusione, senza alcun beneficio di legge. L'uomo [illegible] era presente in aula.

Secondo l'accusa, Mosconi, venuto in possesso di assegni rubati [illegible] Milano, [illegible] usò uno, compilato per [illegible] milione, per affittare un'auto da Piera Piana, titolare di [illegible] agenzia di autonoleggio alla zona artigianale D3. Alla donna aveva [illegible]sibito una patente di guida falsificata, recante le generalità di un conoscente, l'imprenditore Gianfranco Beltrami, [illegible] Carpi, nome usato anche per firmare l'assegno.

Mosconi durante la detenzione in città ha scritto e pubblicato poesie, ottenendo premi a concorsi. [e. [illegible].]

Una svolta nell'inchiesta sulla truffa milionaria ai danni di ignari utenti della Sip

Telefonini pirata, c'è un pentito

Due mesi fa cinque arresti e diverse denunce. Ora una delle persone coinvolte nell'inchiesta ha deciso di di collaborare. Ha spiegato al magistrato tutti i particolari dell'operazione. Codici rubati [illegible] poi «clonati»

ALESSANDRIA. Nell'indagine sui telefonini «clonati» spunta un «pentito». A fine marzo, gli uomini della mobile avevano arrestato cinque persone accu[illegible] di aver riprodotto i codici di un migliaio di cellulari, facendo così accreditare sulle bollette degli utenti legittimi scatti compiuti con i telefonini pirata. Ieri, una persona avrebbe ammesso l'accaduto, aggiungendo nuovi particolari sul traffico e confermando pienamente la ricostruzione [illegible]ta finora dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola.

Si indaga ancora sui telefonini. Sui risultati viene però mantenuto il riserbo

Probabilmente, la confessio[illegible] porterà ulteriori sviluppi nell'indagine. Viene però mantenuto il riserbo, perché l'inchiesta potrebbe essere compromessa dalla divulgazione dei particolari emersi. Così, [illegible]n[illegible] si è potuto conoscere, fino a ieri sera, [illegible] nome del pentito. Forse [illegible] temono ritorsioni nei suoi confronti. Si sa, però, che [illegible] [illegible] genovese, interrogato ieri in veste di imputato dal pm Parola. Non è, comunque, uno dei cinque finiti in manette mesi fa. Sarebbe invece di una persona denunciata [illegible] piede libero durante l'indagine.

L'inchiesta era partita in seguito alle denunce di persone insospettite da bollette Sip «astronomiche». [illegible] così risultato che sui codice [illegible] diversi telefonini venivano registrate telefonate mai compiute dal legittimo proprietario. Infine, [illegible] stata scoperta [illegible] banda perfettamente organizzata, capace di duplicare i codici alfanumerici con i quali la Sip riconosce i singoli cellulari collegati, [illegible] montarli su apparecchi pirata [illegible] di venderli a persone compiacenti. Si era giunti all'arresto di: Luca Mondino, 26 anni, dipendente della Sip, abitante in città in via Don Giovine; Michele Orengo, [illegible] [illegible]0, di Genova; Silvano Civati, [illegible] 50, pure di Genova, che a Ovada era contitolare di un negozio di telefonia; Sergio Cerato, [illegible] 55, di Cuneo, [illegible] Andrea Biolcati, [illegible] 22, di Quattordio (che aveva ottenuto gli arresti domiciliari). I 5 erano accusati di «associazione per delinquere finalizzata in danno di ente pubblico e di privato».

Secondo le ricostruzioni, gli uomini si spartivano i compiti: c'era chi «rubava» i codici della Sip, chi si occupava [illegible] riprodurli e di montarli, chi [illegible] vendere gli apparecchi abusivi. In alcuni casi, i telefonini pirata erano affittati [illegible] cifre molto basse ad extracomunitari: le telefonate compiute nei diversi continenti erano accreditate sulla bolletta dell'ignaro possessore del codice originario.

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Mandrognopoli? Per fortuna ora si sa»

Casualmente mi è capitato [illegible] leggere sul taccuino della provincia «Mandrognopoli - ma da che pulpito», una [illegible] della signora Rini. Sinceramente non sono riuscito a coglierne il sen[illegible]. Il manifesto affisso dai leghisti di Alessandria, senza avere la pretesa [illegible] volerne fornire un'interpretazione autentica, mi pare esprimesse i rallegramenti per l'opera della magistratura [illegible] un augurio per la città.

Si diceva infatti «finalmente [illegible] coperchio si è alzato... Alessandria risorgi!». Cosa c'entrasse questo [illegible] Garibaldi, Quarto e il mare, proprio [illegible] mi riesce comprensibile. Il «pulpito» da cui viene, e che si vuole mettere in cattiva luce, mi sembra inve[illegible] proprio quello giusto [illegible] quanto è un pulpito [illegible] [illegible] avvisati, non indagati né collusi.

Nessuno di coloro che reggo[illegible] quel pulpito ha infatti avuto rapporti [illegible] [illegible] potere politico che, penalmente prima ancora che politicamente, viene, e ci sia concesso «finalmente», giorno per giorno smascherato.

Forse signora Rini, dando del mercenario [illegible] Garibaldi, intendeva che [illegible] l'Italia è stata fatta partendo da Quarto [illegible] poteva che essere lottizzata e derubata [illegible] lì. La conforterà allora apprendere che il sindaco pds del Comune di Genova (di cui Quarto [illegible] parte) pare pensarla come lei.

Forse ha pensato invece che Bossi volesse radunare 1000 camicie rosse a Mandrogne per fare [illegible] remake della nostra epopea nazionale. Si tranquillizzi signora Rini, queste [illegible] le può pensare solo lei, Bossi [illegible] [illegible] l'eroe dei due mondi, ce l'ha solo con quelli che dopo la celebre frase «l'Italia è fatta» hanno integrato a modo loro... accomodatevi a mangiare (Mandrogne [illegible] Alessandria comprese).

Giacomo Vigna, Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] non superare la lunghezza [illegible] 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]essandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce R[illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible]: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 96.641
Borgo San [illegible] Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 256
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: C[illegible] [illegible] 765.255
Serravalle [illegible]: [illegible] Rossa 65.176
Tortona: C[illegible] Rossa 811.333
Valenza: A[illegible] pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: C[illegible] Rossa 67.[illegible]0
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad [illegible] [illegible] [illegible] di turno, dalle [illegible] alle [illegible], *Comunale Cristo*, corso Acqui 52, [illegible]. 342079 (svolge [illegible] per le urgenze dalle 12,30 al[illegible] 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno [illegible], via Milano 31, tel. 252977, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, su chiamata, a serrande ab[illegible], dietro [illegible] presentazione di ri[illegible] [illegible] urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, [illegible] Garibaldi 7, tel. 322488
Casale M.to: *Misericordia*, [illegible] Lanza 99, tel. 452[illegible]
[illegible] Ligure: *Cristiani*, [illegible] IV Novembre 13, tel. 2321
Ovada: *Moderna*, via Cairoli [illegible], tel. 80348
Tortona: *Destefanis*, [illegible] Emilia 39, tel. 862006
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, [illegible]1311

[illegible]VANNIA [illegible]

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.615
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Paolo Froniuti, di [illegible] [illegible], residente in via Lombroso 22, funzione alle 10 nella chiesa di «Santa Maria [illegible] Castello», tumulazione fuori città; Francesco Repetto, di 74 anni, residente in via Leopardi 42, funzione alle 16 un forma civile e tumulazione nel cimitero urbano.

[illegible]

NATI. Sara Oberti, Lorenzo Costa, Daniele De Vincenzi, Andrea De Benedetti, Federico Scarabello, Nicholas Russo.

MORTI. Elvira Marone, [illegible] 87 anni; Adele Arzani, di 91; Pierino Magrassi, di 79; Domenico Tosi, [illegible] 76; Luigi Grosso, di 62; Carla Barbieri, [illegible] 70; Pasquale Pisacco, di [illegible]1; Mario Ansaldi, di 79; Lina Sagliani, di 80.

[illegible] [illegible] Rocco Soldo, operaio, con Cinzia Martini; Carlo Toria, dipendente ferrovie dello Stato, con Natalina Marini, insegnante; Franco Ressia, grafico, [illegible] Giuliana Fasolin, impiegata.

ATTIVITA'

[illegible]

E' cambiato [illegible] senso di [illegible] in [illegible] dell'Asilo, a **Casale**, la strada che collega piazza Statuto (quella [illegible] chiesa dell'Addolorata) e costeggia [illegible] retro [illegible] seminario vescovile. Ora si può percorrere solo in direzione [illegible] piazza Baronino.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

Tutto sull'amministrazione

«L'amministrazione dello Stato» [illegible] il tema che sarà trattato oggi in un incontro organizzato dalla sezione della Lega Nord di Casale nella sede [illegible] via Mameli nell'ambito del ciclo [illegible] «formazione politica». L'inizio [illegible] per le 21.

CONFERENZA

Imparare ad assistere il malato

«Nozioni per l'assistenza del malato» è [illegible] tema dell'incontro organizzato per stasera alle 21 al cenro Buzzi di corso Valentino, a Casale. Relatrice sarà Thea Longoni Gazzone.

CONCORSO

Gara di disegno per le elementari

Scade [illegible]ggi il termine per la consegna delle composizioni artistiche del concorso sul tema [illegible] gelato [illegible] [illegible] primavera», rivolto alle classi delle scuole elementari novesi. Dovranno essere consegnate alla sede dell'Anffas, in via Manzoni 72. Una giuria composta da professori di disegno e pittori [illegible] l'opera migliore grazie alla quale la classe che l'ha realizzata vincerà una gita in [illegible] nota località. Le composizioni saranno esposte in Piazza Indipendenza giovedì prossimo; ai bambini sarà offerto un buon gelato; in programma anche un piccolo spettacolo di marionette [illegible] di magia e un breve concerto della banda musicale cittadina.

UNITRE

Guida all'ascolto di Beethoven

Il [illegible] [illegible] «Musica sinfonica» dell'Unitre di Alessandria si chiude [illegible] con una lezione sulla [illegible] nona Sinfonia in re minore di Beethoven. Guiderà l'ascolto Michele Pittaluga, come sempre alle 15,30 in sala Ferrero.

QUARTIERI

Riunione al quartiere Europa

Seconda edizione [illegible] pedalata ecologica; pulizia piazze del quartiere; posti macchina in piazza Mantelli: sono questi i temi all'ordine del giorno al Consiglio [illegible] circoscrizione Europa di Alessandria. Se ne parla stasera alle 21, alla sede [illegible] quartiere, [illegible] via San Giovanni Bosco 63.

Incidente ieri pomeriggio sulla Torino-Piacenza: la vittima è di Alessandria

Lei muore, il marito è grave

La coppia diretta ad Alpignano dove abita la figlia. L'auto, nei pressi di Villafranca d'Asti, è finita sulla corsia opposta e si è ribaltata. Traffico interrotto per un'ora

ALESSANDRIA. Una donna [illegible] morta, mentre il marito si trova ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Savigliano.

E' il bilancio di un terribile incidente avvenuto ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Villaf[illegible] d'Asti.

La vittima si chiamava Maria Gorreta, aveva 63 anni e abitava in città, in via Montegrappa 28. Il marito, Ivo Braggion, di 61 anni, è stato trasportatato dall'elisoccorso all'ospedale di Savigliano, dove [illegible] ricoverato in prognosi riservata. Ha riportato un gravissimo trauma cranico [illegible] diverse fratture.

[illegible] traffico, sulla corsia per Piacenza, dopo l'incidente [illegible] stato interrotto per circa un'ora. P[illegible] è ripreso, ma [illegible] una sola corsia, fino a sera. Si sono formate code di oltre quattro chilometri.

L'incidente è accaduto intorno alle 16,30. La coppia, a bordo di una Lancia Prisma, viaggiava in direzione di Torino. Secondo una prima ricostruzione operata dadlla Polstrada di San Michele, improvvisamente Ivo Braggion avrebbe perso il controllo della Prisma.

L'auto ha saltato il guard-rail, finendo sulla corsia oppo[illegible]. Quindi ha proseguito la sua folle corsa per oltre duecento metri, capottandosi più volte nel percorso. Solo per un [illegible] altre macchine [illegible] sono state coinvolte nell'incidente.

In quel momento, infatti, è sopraggiunta una Fiat Uno. «Ho visto la Prisma che 'rotolava' sulla carreggiata: non so come, sono riuscito [illegible] frenare», ha raccontato l'autista, ancora sotto choc.

Altri automobilisti si sono fermati a prestare i primi soccorsi alla coppia, ma per Maria Gorreta ormai non c'era più nulla da fare.

Ivo Braggion è stato estratto dall'auto, completamente distrutta, dai vigili del fuoco. Poi l'elisoccorso lo ha trasportato a Savigliano. Le sue condizioni, però, appaiono disperate.

Con ogni probabilità i coniugi erano diretti ad Alpignano. Nel paese nei pressi [illegible] Torino, infatti, vive l'unica figlia dei Braggion, Luciana, sposata, [illegible] [illegible] anni.

Ogni lunedì, i genitori raggiungevano la giovane donna per trascorrere la settimana con lei e con la nipotina, recentemente nata. Ogni sabato, poi, facevano ritorno [illegible] casa. Ivo Braggion è pensionato. Per molti anni aveva lavorato come operaio alla «Ip», nelle sedi di Milano e di Torino.

Aveva sempre fatto il pendolare, per consentire alla moglie di [illegible] lasciare sola l'anziana madre. Maria Gorreta, invece, [illegible] sempre stata casalinga.

Ad Alessandria vivono i tre fratelli di Ivo: Renzo, Fortunato e Giuseppe. [m. ru.]

L'auto sul cui viaggiavano i coniugi Braggion. L'incidente [illegible] avvenuto sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza di Villafranca. La coppia, a bordo di una Lancia Prisma era diretta a Torino quando Ivo Braggion ha perso il controllo della guida

Vincantando: in forse il futuro dell'amministrazione

A Gavi giunta «calda» stasera sullo scandalo

GAVI. [illegible] vino [illegible] la maggiore ri[illegible] [illegible] paese, ma anche [illegible] della bufera giudiziaria che [illegible] è abbattuta sul Comune. Infatti, proprio per una manifestazione dedicata alla promozione del «Gavi», quattordici persone - tra cui 11 politici, il capo dei vigili e il segretario comunale - rischiano il rinvio a giudizio.

Una «grana», quella del Vincantando, che risale al 1989: sarebbero spariti circa [illegible] milioni, parte dell'incasso [illegible] rassegna musicale.

Agli amministratori è contestata l'omessa denuncia nei confronti del vigile urbano, Carlo Varacalli, e dell'allora as[illegible] al Turismo, Pietro Nattino: [illegible] i due indagati, con l'accusa di [illegible] sottratto, in concorso fra loro, il denaro.

Personaggio centrale della vicenda sembra, comunque, [illegible] sere il vigile, al quale [illegible] contestate anche altre accuse, oltre [illegible] quella più grave di peculato per «Vincantando». Ad esempio, quelle legate all'attività di intermediazione immobiliare.

In questo settore, Carlo Varacalli risulta essere molto attivo: si vocifera - ma sono elementi ancora da verificare - di una sua compartecipazione anche in un'operazione edilizia per centinaia di milioni.

L'inchiesta [illegible] Vincantando s'è [illegible] circa tre anni fa, in seguito a esposti [illegible] lettere anonime indirizzate alla magistratura. Successivamente alcuni amministratori vennero raggiunti da avvisi di garanzia, e si presentarono al sostituto procuratore, Carlo Felice Tramontano, titolare dell'inchiesta.

Uno di questi fu Alessandro Candia, all'epoca sindaco del paese. Lo conferma lui stesso: «Sono stato interrogato circa due anni fa - dice. Ancora [illegible] volta vengo coinvolto in una vicenda giudiziaria. Supererò anche questa prova». Candia, in qualità di sindaco, [illegible] [illegible] stato assolto per il caso dei due vecchietti ammassa-rifiuti.

Secondo alcuni, la vicenda «Vincantando» potrebbe avvere anche risvolti politici, con rischi di crisi in Comune. Sviluppi in questo senso - o comunque l'assunzione di iniziative [illegible] parte dell'attuale giunta - potrebbero venir prese nella riunione di stasera che si annuncia particolarmente infuocata. «Chiederò [illegible] anche in merito alla delibera a consuntivo della festa» dice uno degli amministratori inquisiti.

Sembra che proprio questo sia [illegible] degli elementi d'accusa nei confronti di consiglieri e assessori: avrebbero approvato un documento che indicava il pagamento per i diritti Siae (circa [illegible] milioni), ma nel quale non si faceva cenno all'incasso della serata. Il biglietto costava [illegible] mila lire. In paese si vocifera che molti consiglieri avrebbero approvato la delibera senza conoscerne il contenuto.

Massimo Putzu

A Voltaggio

La villa e il lutto dei Romanengo

Emmanuele Romanengo

VOLTAGGIO. I fratelli Emmanuele e Andrea Romanengo, recentemente travolti dalla Tangentopoli genovese, hanno trascorso parte della loro infanzia a Voltaggio. Frequentano ancora il paese e la Val Lemme, soprattutto Emmanuele che possiede una [illegible] all'ingresso [illegible] paese, in [illegible] Mazzini 8; è una bella villa a due piani, non particolarmente fastosa. Sono accusati di truffa per due opere appaltate per le Colombiane: il sottopasso di piazza Caricamento e il mega parcheggio in piazza della Vittoria, a Genova.

A Voltaggio esistono tracce della presenza dei Romanengo già in un atto notarile d'inizio 1600, in cui viene denunciato il furto di [illegible] giubbotto ad opera di [illegible] lanzichenecco. E' una delle grandi famiglie dell'industria genovese, costruttori edili ma anche titolari di una delle aziende leader della pasticceria e della confetteria, eredi [illegible] una dinastia con la passione per il lavoro, il coraggio e il rischio.

«I fratelli Romanengo sono sempre venuti a Voltaggio, da quando erano bimbi - dice [illegible] autotrasportatore [illegible] posto -. Soprattutto Emmanuele è affezionato [illegible] paese e alla sua gente, nonostante qui abbia perso un fratello, Stefano Romanengo, travolto da un masso». Successe nei primi [illegible] '60, e l'episodio suscitò profonda impressione: il giovane - aveva 18 anni - era ai piedi del monte Tobbio, con la madre, Amelia, nella zona di cascina Acquafredda.

Stavano scattando alcune foto, quando il terreno franò e un enorme [illegible] schiacciò il ragazzo, uccidendolo. La donna [illegible] rimasta comunque molto legata a Voltaggio: «Una signora dai modi squisiti», dicono in paese. Emmanuele Romanengo a Voltaggio si concede spesso il piacere di qualche rilassante passeggiata. [m. pu.]

[illegible]

Patteggia 14 [illegible]

Nell'alloggio aveva droga [illegible] munizioni

NOVI. Un giovane novese ha patteggiato ieri ad Alessandria, davanti al giudice delle indagini preliminari, Pierluigi Mela, un anno [illegible] due mesi per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti (hashish, secondo l'accusa) [illegible] per possesso illegale di munizioni. Gli è stata anche comminata una multa di quasi cinque milioni e un'ammenda di 120 mila lire.

Clemente Pagone, 25 anni, abitante a Novi [illegible] via Roma 25, [illegible] difeso dall'avvocato Gianfranco Chessa.

Ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena, [illegible] quindi è stato rimesso immediatamente [illegible] libertà. Il giovane era detenuto in carcere dallo scorso marzo.

Clemente Pagone era stato fermato a Novi, in piazza XX Settembre, dagli uomini del reparto operativo dei carabinieri di Alessandria.

I militari avevano anche compiuto una perquisizione nell'abitazione del giovane novese, scoprendo droga e alcune munizioni. [m. pu.]

ACQUI [illegible]

Caso «compost»

Due esposti anti Regione [illegible] Valle Ferri

ACQUI. Dopo [illegible] tentativo della Comeco, venerdì, per la notifica della presa di possesso della cascina Scuti, a Cavatore, proseguono le iniziative del Comitato per la difesa di Valle Ferri con il presidio continuato dell'acces[illegible] all'area dove dovrebbe sorgere [illegible] contestato impianto di compostaggio. Ieri l'assessore all'Ecologia di Acqui, Raffaele Ciravegna, ha presentato due esposti alla procura generale [illegible] Torino. Con [illegible] primo si chiede di accertare la legittimità della deliberazione della giunta regionale del 28 ottobre '91. Con quel provvedimento, secondo l'assessore, si concretizzerebbe un esproprio per pubblica utilità contro un privato, Mario Tamburini, proprietario della cascina Scuti, a favore di un altro privato, l[illegible] Comeco.

Il secondo esposto prende in [illegible] la parte tecnica della relazione fatta alla Regione dalla Comeco circa le caratteristiche climatiche, in quanto l'impianto di compostaggio distae soltanto un chilometro e mezzo da Acqui. [r. al.]

Le esequie del sindacalista della Cgil morto [illegible] Genova dopo un intervento chirurgico

Due funerali per Guglielmo Cavalli

Una cerimonia laica con la banda ad Alessandria; la [illegible] funebre [illegible] Casale, città d'origine, dove è stato sepolto. «Ucciso dall'amianto» dicono gli amici, ma l'ipotesi di [illegible] mesotelioma non è ancora confermata

Un corteo con la banda ad Alessandria [illegible] [illegible] cerimonia funebre in Duomo nella nativa Casale. E' stato ricordato così, [illegible] [illegible] duplice commemorazione, Guglielmo Cavalli, segretario generale aggiunto della Camera d[illegible] lavoro, morto improvvisamente venerdì [illegible] a Genova per un'emorragia, dopo un intervento ai polmoni.

Già dalle 11, davanti alla camera ardente allestita al piano terreno della Cgil, in via Cavour 27, si [illegible] radunata [illegible] piccola folla. Ex compagni del sindacato, uomini politici di diversi schieramenti, [illegible] anche sacerdoti, amici, gente comune. Un pellegrinaggio che è proseguito ininterrottamente fino alle 13,30, quando è cominciata l'orazione funebre, tenuta da R[illegible] Penna.

Di Cavalli [illegible] state rievocate le tappe della carriera, da Casale, ad Alessandria, poi a Torino e poi di nuovo ad Alessandria, ma soprattutto sono state ricordate le doti umane, la lealtà, la capacità di comprensione, l'impegno per i lavoratori. Numerose le testimonianze di solidarietà alla moglie Valeria e al figlio Lorenzo [illegible] parte dei dirigenti regionali e nazionali del sindacato.

Verso le 14 il feretro, ricoperto da corone, è stato caricato sul furgone. Il corteo, preceduto dalla banda, chieste «in prestito» al Comune di Castagnole (da anni si è sciolta quella cittadina), si è avviato, attraversando lento piazza della Libertà. Al seguito, tra la folla, politici e notabili, accomunati d[illegible] un dolore [illegible] di circostanza.

A Casale il gruppo di auto è arrivato poco prima delle 15 in piazza Castello. Si è composto un corteo, che ha percorso via Sassi fino al Duomo. Il feretro [illegible] stato portato a spalle da sindacalisti e lavoratori, amici di vecchia data di Cavalli.

La [illegible] funebre è stata celebrata da don Pierino Fumarco. Erano presenti numerosi dirigenti della Cgil casalesi, ma anche provinciali e regionali, oltre al segretario nazionale della Fiom, Cesare Damiano.

In chiesa pensionati e lavoratori rievocavano le tante battaglie sindacali sostenute da guglielmo Cavalli in città negli Anni '70. Il sindacalista è stato quindi tumulato nel cimitero di Casale. Per [illegible] espressa volontà è stata scelta [illegible] semplice sepoltura nella terra.

Intanto amici e colleghi continuano a interrogarsi sulle cause della sua morte.

L'ipotesi [illegible] mesotelioma provocato dall'amianto [illegible] è ancora confermata ufficialmente dai medici, ma è ritenuta altamente probabile. «Pur non avendo mai lavorato all'Eternit - dice Bruno Pesce, segretario della Cgil casalese - Guglielmo ha sempre vissuto al Ronzone. Di certo aveva amianto nei polmoni». [c. re.]

Guglielmo Cavalli, segretario generale aggiunto della Camera [illegible] lavoro di Alessandria, è stato sepolto a Casale, sua città d'origine, dove aveva iniziato nei primi Anni 70 la carriera sindacale. La sua mo[illegible] improvvisa dopo un intervento chirurgico ha stupito e addolorato la città

Bandiera

CHISSA', forse anche Guglielmo, [illegible] pomeriggio, risentendo le no[illegible] dell'Internazionale, [illegible] dalla banda di Castagnole, oppure vedendo quelle tre bandiere rosse nel corteo (ma senza più falce [illegible] martello), si sarebbe avvicinato con la sua occhiata furba, il sorriso ironico, [illegible] avrebbe mormorato con cadenze larghe: «Chiediti un po'...».

E le cose da chiedersi sarebbero state tante per uno come lui, che aveva il riserbo monferrino (per questo piaceva anche [illegible]li alessandrini) e si è ritrovato [illegible] essere «bandiera»; che credeva nel sindacato, nella «lotta» ma che, realista e onesto com'era, cominciava ad avere seri dubbi sulla «classe». [p. b.]

IN BREVE

[illegible] D'ORBA

Ricoverato per [illegible] caduta [illegible] [illegible] gara ciclistica

Durante la gara ciclistica disputatasi a Castelletto d'Orba, [illegible] concorrente, in seguito a [illegible] caduta, è stato ricoverato in ospedale [illegible] Ovada. Egidio Leoncini, abitante a Campo Ligure, ha riportato contusioni al volto e parziale perdita della memoria. I medici lo hanno trattenuto in osservazione, con prognosi di otto giorni.

[illegible]

Rimane ferito in [illegible] incidente stradale [illegible] Voghera

Giuseppe Domenichello, 38 anni, abitante a Pozzol Groppo, in frazione Cappelletta, è rimasto coinvolto in un incidente stradale, [illegible] corso Rosselli, [illegible] Voghera. La [illegible] Ritmo si [illegible] scontrata con la Renault 5 guidata dal vogherese Gianni Gheno, 37 [illegible] Giuseppe Domenichello ha riportato ferite giudicate guaribili in dieci giorni.

CREMOLINO

Scivola e si procura la frattura del bacino

In seguito a una caduta accidentale, Sergio Parodi, 63 anni, di Cremolino, frazione Belletti, ha riportato contusioni e la frattura del bacino. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada, è stato trasferito [illegible] Acqui Terme. La prognosi è di 25 giorni.

[illegible]

Scontro sulla provinciale, coinvolto vigile [illegible] fuoco

Tre feriti in un incidente sulla provinciale Novi-Ovada, vicino al bivio per Castelletto d'Orba. Roberto Grillo 23 anni, vigile del fuoco di Ovada, in moto si è scontrato con la Fiat Uno condotta da Adriano Prato, 44 anni, di Trisobbio. Il giovane e la ragazza che era [illegible] lui sono stati sbalzati dalla moto: trasportati rispettivamente all'ospedale di Novi e di Ovada, guariranno in 50 giorni.

Contro i rischi d'epidemia, gli allevatori possono ritirare gratis [illegible] vaccino: i punti di distribuzione

Mixomatosi: scatta l'allarme in provincia

Opera di prevenzione per la grave malattia che uccide i conigli

ALESSANDRIA. Campanello d'allarme per gli allevatori di conigli: s[illegible] iniziativa del presidio multizonale, d[illegible] Provin[illegible] e dell'Istituto sperimentale di coniglicoltura di Alessandria, [illegible] in distribuzione gratuita nelle sedi dei servizi veterinari Usl il vaccino per la mixomatosi, grave malattia virale, comparsa una ventina di anni fa, e della quale si prevede una recrudescenza.

«Siccome la malattia si trasmette soprattutto attraverso le punture di insetti, e di solito interessa tutta la stagione esti[illegible] - dice [illegible] dottor Giancarlo Bina, responsabile del servizio di assistenza veterinaria di Alessandria - ogni [illegible] si svolge questa azione preventiva. Si salvano così [illegible] virus oltre [illegible] conigli degli allevamenti industriali o a conduzione familiare anche quelli dell'istituto sperimentale di San Michele, dove si compiono le selezioni».

Il vaccino per femmine e maschi adulti ha un'efficacia della durata di sei mesi: i piccoli quindi nascono già muniti di anticorpi. Dalla vaccinazione al [illegible] alimentare devono trascorrere almeno 30 giorni.

I conigli infetti devono, inve[illegible], essere immediatamente isolati da quelli sani [illegible] la malattia segnalata all'autorità competente. «I sintomi della mixomatosi - aggiunge [illegible] dottor Bina - [illegible] riconoscibili a prima vista, con la comparsa di rigonfiamenti sulle parti prive di pelo, intorno agli occhi, [illegible] naso, orecchie o zampe. Il rischio maggiore è che gli animali infetti vengano liberati, trasmettendo la malattia. Devono, invece, essere abbattuti e sotterrati o distrutti con il fuoco».

Il [illegible]cino è in distribuzione, d[illegible] gli orari d'ufficio, nei macelli civici [illegible] servizi veterinari di Alessandria, Casale, Acqui, Tortona, Novi [illegible] Ovada; nelle sedi delle Comunità montane Alta Val Lemme e Alto Ovadese, Val Borbera e Valle Spinti ogni mercoledì dalle 10 alle 12, con inizio il 26 maggio e per tutto [illegible] mese di giugno.

«Dev'essere iniettato - conclude Bina - direttamente nel derma, perché così è garantita una reazione immediata».

Gino Defrancisci

I conigli infetti devono essere immediatamente isolati da quelli sani

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Casale, il Comune dichiara guerra a chi non rispetta l'area [illegible] traffico limitato

Zona blu, valanga di multe

In città si era aperta una sorta di gara [illegible] sfidare i divieti di accesso. Sono stati decisi controlli serali e notturni da parte dei vigili. E sono subito fioccate le contravvenzioni

CASALE. Sono numerosi i casalesi che entrano abusivamente con l'automobile, soprattutto nelle ore serali [illegible] notturne, nel centro storico chiuso al traffico. Le voci circolanti in città - alcuni sostenevano addirittura di aver sentito gruppi di giovani che si vantavano di riuscire ad entrare in centro con l'auto nonostante i divieti - sono [illegible] confermate anche dai servizi di vigilanza del Comune.

Numerose [illegible] infatti le infrazioni registrate dalla pattuglia della polizia municipale che, a giorni alterni, durante la settimana svolge servizio di vigilanza notturna.

[illegible] pochi giorni è stato attivato il servizio notturno dei vigili urbani, «organizzato con una decisione della giunta per garantire maggiormente la sicurezza della città di notte, naturalmente in collaborazione con polizia [illegible] carabinieri», [illegible] spiega il sindaco Riccardo Coppo, dc.

E sono fioccate le contravvenzioni per [illegible] infrazioni riguardanti la circolazione nel centro storico.

Da maggio è possibile entrare liberamente con l'automobile nelle vie della zona blu solamente dalla mezzanotte alle sette del mattino (nella stagione invernale il periodo di circolazione libera, invece, è dalle [illegible] alle 7 del mattino). Nel restante periodo del giorno l'ingresso è permesso solo a residenti, rappresentanti, veicoli in [illegible] pubblico, taxisti e poche altre eccezioni.

Il comandante dei vigili, Giorgio Spalla

Tutte le vetture autorizzate ad entrare nella zona blu devono esporre in modo evidente sul parabrezza uno speciale certificato che viene rilasciato, su presentazione [illegible] un'adeguata documentazione, dagli uffici del Comune.

Ma c'era sia tendenza a non rispettare i divieti, in particolar modo nelle ore serali e notturne quando la presenza dei vigili [illegible] inferiore o addirittura [illegible] cava, perché finora [illegible] erano previsti turni [illegible] controlli notturni del corpo [illegible] polizia municipale», come aggiunge il sindaco Coppo.

Ora la situazione dovrebbe cambiare e le infrazioni diminuire. Piuttosto «salate», infatti, solo le multe per chi circola [illegible] l'automobile nella [illegible] traffico limitato senza permesso: [illegible] quelle sancite [illegible] nuovo Codice della strada.

I vigili, di cui è comandante Giorgio Spalla, comunque garantiranno un servizio [illegible] pattugliamento in auto fino a tarda notte, soprattutto nei giorni più «critici», per quanto riguarda la circolazione e, per ora, almeno una volta alla settimana. Le guardie municipali che saranno impegnate di [illegible] saranno tolte dai servizi giornalieri, soprattutto da quelli considerati meno importanti.

Naturalmente, i vigili non si occuperanno solo di chi entra abusivamente in centro ma di tutte le infrazioni alle leggi e ai regolamenti comunali e delle azioni di teppismo notturno che, soprattutto negli ultimi mesi, si [illegible] intensificate. Il controllo del centro storico aumenterà però anche durante il giorno, soprattutto dopo l'inaugurazione dell'ufficio decentrato [illegible] dei vigili che sarà collocato nel chiosco liberty, all'imbocco [illegible] via Saffi e della [illegible] blu.

«Naturalmente il servizio notturno di vigilanza e il maggior controllo giornaliero [illegible] [illegible] stati organizzati con intento persecutorio - aggiunge il sindaco Riccardo Coppo -, ma soltanto perché la legalità va rispettata».

Tino Ferrarotti

SCRITTE SUI MURI

Denunciati due giovani

CASALE. Le azioni di vigilanza contro i grafomani notturni danno risultati. Da settimane il Comune è particolarmente impegnato contro chi imbratta i [illegible] e le facciate dei palazzi. Oltre a organizzare controlli notturni della polizia municipale, spiega il sindaco Coppo, [illegible] [illegible] chiesta una particolare vigilanza contro queste forme di vandalismo da parte di polizia, carabinieri e dalle altre organizzazioni di vigilanza». E in una [illegible] di alcuni giorni [illegible] proprio una pattuglia di Cittadini dell'ordine ha scoperto due giovani che stavano scrivendo con spray sui muri del centro. Sono un giovane di 19 anni e uno di 21, rispettivamente di Rosignano e Vignale, [illegible] cui [illegible] sono stati rivelati i nomi. I due saranno segnalati alla magistratura. «Nonostante le difficoltà a reprimere azioni come quelle dei grafomani - spiega Coppo - [illegible] settimane, teppisti vengono scoperti e poi denunciati». [t. f.]

Commerciante

False borse [illegible] «Prada» denunciata

CASALE. Una nota commerciante è stata denunciata dai carabinieri per aver messo in vendita nel proprio negozio alcuni articoli con i marchi falsificati. E' Paola Giorcelli, 49 anni, abitante in via Paleologi, titolare del negozio [illegible] abbigliamento e pelletteria «Ancora», in via Leoni. E' [illegible] boutique elegante, in cui si possono trovare capi [illegible] accessori di abbigliamento con firme prestigiose, a prezzi vantaggiosi.

Durante [illegible] sopralluogo all'«Ancora» è stato accertato che alcuni degli articoli avevano il marchio falso. In particolare, i carabinieri hanno sequestrato sedici borse, per [illegible] valore di circa [illegible] milioni, con marchio contraffatto «Prada», prodotto dalla I Pellettieri d'Italia, che ha sede a Milano.

A sollecitare il controllo dei carabinieri sarebbe stato un ispettore dell'Ufficio Firme di Milano. La [illegible] commerciante racconta: «E' venuto nel mio negozio e ha acquistato una borsa "Prada". Poi l'ha [illegible] [illegible] ha accertato che non era autentica. Sono caduta dalle nuvole: ero in buona fede, convinta che fosse merce certificata». La donna [illegible] [illegible] denunciata per contraffazione di prodotti industriali, frode in commercio, vendita di prodotti falsi [illegible] ricettazione. Si indaga per accertare la provenienza della merce. Il difensore tenderebbe invece [illegible] sostenere la tesi dell'incauto acquisto. [s. m.]

Ora è in coma

Si schianta con la moto d'epoca

CASALE. Un motociclista [illegible] in coma, nel reparto rianimazione dell'ospedale Santo Spirito, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Casale-Valenza, l'altra sera, nelle vicinanze della zona Industriale.

Si chiama Valter Bertonelli, ha [illegible] anni e abita a Massa. Era a bordo della [illegible] Moto Sport 48, un vecchio modello [illegible] il quale aveva partecipato al raduno nazionale [illegible] auto e moto, durante il weekend, al mercato Pavia di piazza Castello.

Bertonelli è un abitué di queste manifestazioni: manteneva perfettamente funzionante il vecchio veicolo per sfoggiarlo in queste occasioni.

L'altra sera, poco prima delle 22,30, viaggiava [illegible] direzione [illegible] Valenza. Nello stesso [illegible] [illegible] marcia procedeva la «Seat Ibiza» guidata da Massimo Corina, 23 anni, abitante [illegible] Borgo San Martino, [illegible] via Ricci 11.

I carabinieri che hanno svolto i primi accertamenti hanno aperto un'inchiesta: [illegible] cercando di ricostruire l'esatta dinamica dello scontro. E' probabile che la collisione sia stata [illegible] da un'azzardata manovra di sorpasso da parte dell'automobilista.

Il motociclista è caduto a terra e ha riportato numerose ferite e fratture. E' stato immediatamente trasportato all'ospedale, in ambulanza. I medici casalesi si sono riservati la prognosi. [s. m.]

Furto di gioielli

Derubato titolare di un bar

CASALE. Amara sorpresa per Salvatore Spagnuolo, titolare del bar «San Carlo», uno dei più noti locali cittadini: approfittando della sua assenza, i ladri hanno visitato il [illegible] appartamento di via XX Settembre. Si sono impossessati di oggetti d'oro per il valore di alcuni milioni. Il padrone di [illegible] ed i familiari sono rammaricati perché [illegible] «oggetti che avevano un valore affettivo».

Il titolare del «San Carlo» era uscito [illegible] [illegible] al mattino con [illegible] moglie, per recarsi nel locale che gestisce in piazza Castello. Al [illegible] rientro, per l'ora di cena, si è accorto che [illegible] cassetto era aperto e si è reso conto che l'appartamento [illegible] stato visitato dai ladri.

Nell'alloggio [illegible] è [illegible] creato un gran disordine, perché i malviventi, appena trovati gli oggetti preziosi di famiglia, se [illegible] [illegible] andati [illegible] provocare gravi danni.

Nessuno nel condominio e nelle case vicine ha notato movimenti sospetti. Difficile stabilire [illegible] i ladri [illegible] riusciti ad entrare nell'alloggio, che si trova al primo piano, passando attraverso una finestra, [illegible] essere scoperti, in pieno giorno. [illegible] è [illegible] che abbiano raggiunto il primo piano del palazzo arrampicandosi lungo [illegible] tubatura. Una denuncia è stata presentata ai carabinieri che [illegible] inoltrato un rapporto alla procura [illegible] Repubblica. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

La commissione Coni approva il progetto del Palasport

[illegible] commissione centrale del Coni ha definivamente approvato il progetto finale [illegible] Palazzetto dello sport, progettato dal Comune [illegible] Casale. L'ultima variante - con [illegible] miliardo di spesa aggiuntiva - prevede miglioramenti nella struttura e nuovi impianti, come una palestra di roccia. Ora si attende la decisione del Credito sportivo circa i finanziamenti.

[illegible]

Marocchino aggredisce [illegible] poliziotto: [illegible]

Un marocchino da anni abitante [illegible] Rocca Grimalda è stato arrestato dalla polstrada di Belforte per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, guida [illegible] patente e falsità materiale. E' Abderrahan Laassilia, 32 anni. Era stato fermato sulla A 26, nei pressi [illegible] Ovada. Aveva [illegible] patente di guida falsa. In caserma, ha aggredito a pugni l'agente Giovanni Olivieri.

CASALE

Polemica fra sindacati sulla liquidazione [illegible] Sem

C'è tensione tra i lavoratori della Sem di Casale, ditta del settore editoriale che è stata liquidata. La Fis Cisl ha firmato col liquidatore un accordo, che [illegible] è stato esteso agli iscritti all'altro sindacato, Filis Cgil. Quest'ultimo sindacato ora ha inviato un documento di protesta.

CASALE

Pds, si è dimesso il segretario cittadino

Il pds di Casale [illegible] [illegible] [illegible] segretario. Si è infatti dimesso dalla carica Vincenzo Ottone, che è anche assessore ai Lavori pubblici.

MONCALVO

Mostra architettonica a palazzo Montanari

Rimarrà aperta fino al 5 giugno la «Mostra storico architettonica». Uno spaccato di storia ed architettura della Moncalvo del XVII [illegible] XVIII secolo», inaugurata sabato pomeriggio a [illegible] Montanari, nella centralissima via XX Settembre. La mostra allestita [illegible] Antonella Merletto, Antonio Barbato e Tiziano Brunoro punta il suo obiettivo sul conte Francesco Ottavio Magnocavalli, architetto [illegible] Moncalvo nel 1700, presentando due delle sue principali opere, come palazzo Testafochi e la chiesa [illegible] Madonna delle Grazie. In mostra tavole, disegni, scritti e documenti dell'epoca. L'orario di visita: sabato dalle 16 alle 19; giovedì e domenica dalle 10 alle [illegible].

Levaldigi, migliaia di persone all'Air Show della «Lindbergh»

Tutti con il naso all'insù per seguire gli eroi del cielo

[illegible]DIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Sfila la banda musicale di Che-[illegible] fra il sibilo dei jet, i bimotori e i monoposti da acrobazia. E il sole, tanto sole per accompagnare una giornata che [illegible] a fare immagine a questo aeroporto sempre troppo dimenticato, quasi come la terra sulla quale si trova. Un momento di allegria e affollamento, strette [illegible] [illegible] e sorrisi, per tornare troppo in fretta all'apatia dei giorni comuni [illegible] piste deserte pochi passeggeri, uffici di transito chiusi. Dicevamo dell'allegria dell'Air Show [illegible] per dimenticare la tristezza [illegible] tutti i giorni, scanditi da un aereo che parte al mattino e uno che arri-[illegible] alla [illegible] [illegible] interminabili ore di attesa in una aerostazione che, nella [illegible] categoria, è fra le più moderne e attrezzate d'Italia. C'è da chiedersi: vale la pena [illegible] speso tanti miliardi? E l'aeroporto [illegible] Levaldigi potrà mai diventare un'aerostazione vera? [illegible] bisogna dimenticare che Giuseppe Ciarrapico [illegible] tornato in carcere e nessuno fa scommesse sul futuro della linea area, di sua proprietà, che collega tutti i giorni Levaldigi a Roma.

Che [illegible] sta salvando in questi [illegible] l'aeroporto cuneese? Quasi sicuramente la Lindbergh Flying School, l'istituto tecnico aeronautico di Torino che ha la sede operativa proprio nel cuore del provincia granda. La flotta [illegible] della scuola [illegible] costantemente sulle piste di parcheggio dell'aerostazione e tutti i giorni sulla splendida pista asfaltata decollano e atterranno decine e decine di piccoli aerei-istruttori. Ed è stata proprio la Lindbergh Flying School ad aver organizzato lo show dell'aria e ad aver attirato su questa «piana» migliaia di appassionati. Giuseppe Anselmo, comandante e presidente dell'Istituto, [illegible] si vuole fermare a questa formula, anche se [illegible] gestiva, [illegible] esibizioni: «L'Air Show deve poter crescere, chiamare a raccolta ogni [illegible] i piloti più prestigiosi, fornire emozioni e brivido a [illegible] pubblico che abbiamo scoperto essere attento e numeroso». [illegible] l'idea più bizzarra, ma sicuramente più prestigiosa è quella di riproporre ogni anno una grande battaglia aerea: «Gli Usa sono nostri maestri e proprio loro hanno iniziato a catturare sempre nuovi appassionati con esibizioni di grande rilievo spettacolare». Mancano le truppe di terra ma il Cuneese le saprà fornire: in quest[illegible] ultimi mesi gli [illegible] dello «splash contact», la versione europea dell'americanissimo «survival game», giochi di guerra simulati e sopravvivenza, sono aumentati a dismisura e i «combattimenti» si susseguono tutti i weekend. Provare per credere? Il comandante Anselmo sorride: «Può essere un'idea da centomila spettatori».

Tutto secondo copione lo spettacolo di sabato pomeriggio con esibizioni acrobatiche di alta scuola: dai Pitts agli elicotteri dell'Elysistem, dai Cap 10 e 21 agli Zlin, dal jet dell'Eurofly al Siai Sf [illegible]. [illegible] poi ancora paracadutisti e ultraleggeri fino al volo contemporaneo di tutta [illegible] flotta della Lindbergh Flying School, venti [illegible] ad oscurare il cielo di Levaldigi con ai comandi i giovani allievi dell'istituto torinese, futuri professionisti dell'aria sia nel settore commerciale, sia in quello militare.

Scende la sera e torna il silenzio, lo spettacolo è finito, l'appuntamento [illegible] per l'anno prossimo. E a Levaldigi la tristezza sbuca all'improvviso, diventa densa, copre tutto. Ci vogliono altri dodici mesi per tornare a fare festa e a ricordare Lindbergh e la trasvolata atlantica di 66 [illegible]ni fa. Saranno sufficienti per analizzare, capire e curare i mali di questo splendido aeroporto?

[illegible] Panero

Il comandante Anselmo una pattuglia in cielo e l'aeroporto di Levaldigi

---

IL MINISTRO COSTA

Scontrino in spiaggia? Attenzione agli eccessi

L 1° gennaio '93 è entrata in vigore una legge dello Stato (la numero 413 [illegible] '91) che estende a tutti gli esercenti di pubblici servizi l'obbligo di emettere la ricevuta fiscale, precisando l'esigenza che il cliente la custodisca con cura così da poterla esibire ad ogni controllo dell'autorità competente.

Fin qui niente di male. Pur non potendo infatti essere sospettato di aver mai alimentato gli [illegible] [illegible] pressione fiscale, mi rendo conto che un'ammini-[illegible] finanziaria che voglia dirsi efficiente abbia la necessità di controllare che ogni cittadino faccia il proprio dovere nei confronti del f[illegible].

Ma il pericolo che il legittimo esercizio del controllo si trasformi in vessazione, è in agguato. In questi casi [illegible] il legislatore (mitica figura [illegible] diritto che non ha quasi mai né [illegible] nome né un volto) non è illuminato dal buon senso, anche i più nobili naufragano.

E' un simile pericolo che ho rilevato nella norma tributaria citata all'inizio quando ho pensato a tutte le possibili applicazioni che questa dovrebbe [illegible]. Da ministro della Marina Mercantile - e con l'avvicinarsi dell'estate -, non potevo non pensare a ciò che accadrà negli stabilimenti balneari se, come sembra, i servizi in essi forniti saranno gravati dall'obbligo della doppia ricevuta fiscale (una all'atto della consegna del bene, l'altra al momento del pagamento). Non ci sarebbe nulla da obiettare [illegible] [illegible] fosse quanto meno difficile immaginare che un bagnante possa permanentemente conservare e custodire con cura la ricevuta relativa all'ingresso nello stabilimento ed all'utilizzo di sdraio, ombrellone [illegible] attrezzature varie, in modo [illegible] essere pronto ad esibirla [illegible] richiesta degli organi accertatori nel luogo dell'operazione o nelle immediate vicinanze» (così si esprime l'articolo 12 della legge del '91) pena il pagamento di una multa che va dalle 20 alle 90 mila lire, visto che [illegible] simile norma costringerebbe i bagnanti a conservare il prezioso documento persino quando [illegible] trovano in acqua. [illegible] come si farà nel [illegible] [illegible] nolo stagionale? La ricevuta [illegible] in giugno dovrà [illegible] conservata dall'interessato ogni giorno fino a settembre?

Piccole grane. [illegible] è di piccole [illegible] che viviamo ogni giorno. [illegible] se a complicarci la vita, per giunta durante le vacanze, è uno Stato che ci segue dappertutto il pericolo [illegible] qualunquismo è difficile da scongiurare.

E' per questi motivi che ho scritto al professor Gallo, mini-[illegible] delle Finanze, pregandolo di riesaminare la questione, convin[illegible] che sia possibile trovare una soluzione in grado di salvaguardare il diritto-dovere dell'amministrazione finanziaria di controllare il regolare adempimento degli obblighi fiscali [illegible] titolari di stabilimenti (fra i quali ci s[illegible] contribuenti onesti e grandi evasori). Il tutto evitando di ledere, nello stesso tempo, il diritto del cittadino alla tranquillità nelle vacanze senza scoraggiare, [illegible] troppi adempimenti burocratici, lo sviluppo del turismo balneare.

Apprendo [illegible] che il titolare del dicastero delle Finanze farà di tutto perché il provvedimento venga seguito «cum grano salis», [illegible] buon senso, stabilendo l'obbligo per il cittadino contraente di tenere con sé la ricevuta fiscale solo per il periodo immediatamente successivo a quello della compilazione.

Raffaele Costa
ministro ai Trasporti
e Marina Mercantile

Stasera in duomo concerto dell'orchestra Rai di Torino diretta da Ermanno Molinaro

Mozart-Salieri, confronto [illegible] Valenza

Due sinfonie dei musicisti che una leggenda infondata dipinge come vittima e assassino. Completa il programma «Il colpo di timpani» di Haydn. Tra il pubblico vi saranno illustri geofisici. Ingresso libero

VALENZA. Prosegue il «feeling» tra la città dell'oro e la Rai di Torino per quanto riguarda [illegible] attività musicali. Dopo varie formazioni strumentali, questa volta tocca [illegible] «Piccola sinfonica» fare visita a Valenza: piccola per modo di dire, poiché sono previsti archi, legni, corni, trombe [illegible] timpani. L'appuntamento (a ingresso libero) è per questa sera alle 21,30 nel Duomo [illegible] si svolge grazie al Centro comunale [illegible] cultura, al Circolo [illegible]ci della Musica, alla Regione e all'Unione Musicale [illegible] Torino.

Alla testa della compagine orchestrale ci sarà Ermanno [illegible]naro, che normalmente svolge il delicato compito [illegible] violino di spalla. Molinaro ha scelto [illegible] programma [illegible] carattere viennese articolato in tre brani, [illegible] cui due popolarissimi tra il pubblico della classica. [illegible] comincia con il poco [illegible] Salieri, di cui si conosce più che altro la leggenda - perché altro non [illegible] - che [illegible] vuole assassino [illegible] Mozart per folle gelosia. Salieri fu compositore solido e ferratissimo: [illegible] a caso tra gli allievi ebbe, oltre al riconoscente Beethoven, Liszt, Meyerbeer, Schubert [illegible] Hummel. Verrà eseguita la [illegible] «Sinfonia in [illegible] maggiore» detta «Veneziana».

Ed [illegible] Haydn [illegible], persin divertente, «Sinfonia in sol maggiore Hob. I [illegible]. 94» nota come «La sorpresa» o «Il colpo di timpano». Il nome si spiega appunto con [illegible] colpo di timpano che, alla sedicesima battuta del secondo tempo, giunge inattesa sorprendendo l'ascoltatore. Fu un espediente, confessò lo stesso Haydn, per catturare il pubblico. Da sottolineare l'estrema bravura [illegible] compositore, come scrive Luigi Della Croce, a trarre profitto [illegible] per i [illegible] bellissimi temi da canti popolari e addirittura da [illegible] di intonazione.

Per chiudere, Molinaro ha scelto la «Sinfonia in sol minore K. 550» di Mozart che sempre Della Croce definisce «appassionata e veemente, ingenua [illegible] tormentata». Forse mai [illegible] in questo caso il compositore, giunto [illegible] nella [illegible] stagione e carico di presagi, infittisce le pa[illegible] [illegible] ombre, giocando [illegible] tessitura complessa, persino intricata, [illegible] sulle frequenti modulazioni di tonalità. Persino il mi[illegible], che costituisce la [illegible]tesi più [illegible] della Sinfonia, tradisce il pessimismo sotteso [illegible] tutta l'opera: e sembra quasi il richiamo nostalgico a un passato felice di cui resta praticamente solo il ricordo.

Al concerto assisteranno studiosi di [illegible] il mondo, invitati dall'Università [illegible] Alessandria per il congresso internazionale di geofisica di Torino.

Leonardo [illegible]

Ermanno Molinaro, insigne violinista, questa sera dirige a Valenza

[illegible] è concluso [illegible] Tortona

I vincitori del premio Agimus il Trofeo [illegible] duo moscovita

TORTONA. Si è conclusa domenica, con [illegible] gala al Teatro Civico, la terza edizione del Concorso internazionale di [illegible] organizzato dall'Agimus.

La manifestazione, realizzata in collaborazione [illegible] la scuola «Perosi» e il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, si proponeva di scoprire e premiare con borse di studio giovani talenti musicali, seguendo un criterio basato uni[illegible] sulla divisione per età e non sulla specializzazione.

Durante la serata conclusiva hanno suonato i vincitori delle borse di studio per le diverse categorie ed è stato assegnato il p[illegible] premio assoluto, il Trofeo Cassa di risparmio di Tortona, al duo russo composto dal violoncellista ventitreenne Viatcheslav MarinIouk [illegible] dalla pianista Ekaterina Messner, 28 anni. I due artisti moscoviti hanno totalizzato il massimo punteggio, 100 centesimi.

Hanno vinto le borse di studio [illegible] palio: per la categoria A, Maddalena Pippa [illegible] anni, violinista [illegible] Pescara. Categoria B, la tortonese Nicoletta Filella, pianoforte, 11 [illegible]ni; Vin[illegible] Mirabello, 12 anni, di Vibo Valentia, pianoforte, [illegible] violinista tredicenne Elodie Steinegger di Yverdom (Svizzera). Categoria C, il pianista tedesco Lindner Thorsten, [illegible] il massimo punteggio.

Nella categoria D si è aggiudicato [illegible] premio la violinista albanese Fatlinda Thaci, 20 anni. Per la E, Andrea Greganti, [illegible] anni, di Montemarciano (Ancona), clarinettista; Boryana Nakev, violinista bulgara [illegible] Sofie, 21 anni, e l'arpista fiorentina Laura Papeschi, [illegible] anni.

Categoria F: Luca Saltini, pianista ventiquattrenne [illegible] Modena; Ani Martirossian, pianista armena di 26 anni, [illegible] un altro pianista, Michel Rembold, 28 anni, di Arlsheim (Svizzera). Infine, nella categoria H, oltre ai vincitori del Trofeo, un altro duo, i pianisti tedeschi Elzbieta Kalvelage [illegible] Michael Kruker. Nessun primo p[illegible] è stato assegnato per l[illegible] categoria I.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 8000 posto unico — **Proposta [illegible]** *di A. Lyne con R. Redford, D. [illegible], W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico — **Singles - L'amore è un gioco** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con [illegible] vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h [illegible] Commedia

Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico — **Madadayo - Il Compleanno** *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, [illegible] Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro g[illegible]ponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. [illegible] 15' [illegible]

Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 6000 posto unico — **Un giorno di [illegible] follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible] — **Film vietato ai minori [illegible]**

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 [illegible] 8000 posto unico — **Sola con l'[illegible]** *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare [illegible] stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [illegible]

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico — **Ossessione d'amore** *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]

ACQUI T. [illegible] Ariston Tel. [illegible] Or.: [illegible] Lire [illegible] — **[illegible]m vietato ai [illegible] di [illegible] 18**

[illegible] Tel. (0144) 322.400 Or.: 15 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

CASALE M. [illegible] Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 Lire [illegible] posto unico — **L'Atalante** *di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934)* — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' [illegible]

Vittoria Tel. 452.281. Or.: 20/22,30 Lire 8000 posto unico — **Arriva la bufera** *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

Cine Poli Tel. 452.061 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico — **L'olio di Lorenzo** *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. [illegible] Drammatico

NOVI L. [illegible] Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20/22,20 Lire 9000/6000 — **Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

OVADA [illegible] Comunale ex Lux [illegible] (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico — **Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, [illegible] Moore, W. Harrelson [illegible] '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1[illegible]' Dramm.

SERRAVALLE S. [illegible] Lux Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000 — **Amore per sempre** *di [illegible] Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible]orso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] 40' [illegible]

TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico — **[illegible] con [illegible]** *[illegible] David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: [illegible] ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

VOGHERA [illegible] Tel. (0383) 646.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico — **Al lupo, al lupo** *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, [illegible] una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible] [illegible]

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

La musica è dal vivo e Anni 60

Musica dal vivo stasera alla Cometa Music Hall di Sale. Al Master stasera ci si diverte con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni 60. Come ogni martedì al Palace di Serravalle, si balla [illegible] il dj Boccaccio. Il tema non varia: è sempre «festa della birra». Il karaoke è protagonista al Marenco bar di Novi [illegible] al Nuovo Notturno Club di Alessandria. Al Mixer, ancora a Novi, piano bar con Alfio [illegible] Giancarla.

[illegible]

Concerto al «Cristallo» ad Acqui

Ad Acqui, stasera, con inizio alle 21,15 [illegible] cinema Cristallo, la corale «Città di Acqui Terme» e il Coro [illegible] bianche terranno il «Concerto [illegible] primavera».

[illegible]

Poeti dialettali alla ribalta

Ad Acqui sono aperte le iscrizioni alla sesta edizione del [illegible]so regionale di poesia dialettale, premio «Città di Acqui Terme, Enoteca regionale [illegible] Acqui e Cavalieri di San Guido d'Acquosana». Sono previste due sezioni: poesie a carattere eno-gastronomico, tendenti a mettere [illegible] risalto vini e cibi della tradizione popolare [illegible] liriche a tema libero. Possono partecipare poeti dialettali piemontesi, ovunque residenti, con non più di tre composizioni per ogni [illegible] Gli elaborati dovranno [illegible]gnati in sei copie dattiloscritte entro e non oltre il 21 agosto al seguetne indirizzo: «Concorso poesia dialettale, Enoteca regionale, Palazzo Robellini, piazza A. Levi, 15011 Acqui Terme».

[illegible]

Il Volto per il turismo in Fiera

Si chiama Elisabetta Massoni, ha 20 anni e [illegible] da Garlasco la vincitrice della prima tappa del [illegible] di bellezza [illegible] e gastronomia ideato e condotto da Paolo Paoli. La manifestazione si è svolta nell'ambito della Fiera di San Giorgio. Come damigelle d'onore [illegible] state scelte le alessandrine Francesca Diana, 17 anni, e Manuela Puorto di 19. Premi anche a Patrizia Tramarin di Alessandria e [illegible] Barbara Montisci, di Genova.

In anteprima a Casale la pellicola [illegible] Augusto Odone, originario di Gamalero

Arriva il film su «padre coraggio»

Guarì il figlio, senza essere medico: ecco come

CASALE. «L'olio [illegible] Lorenzo», [illegible] film tratto dalla vicenda dell'economista di origine gamalerese Augusto Odone, che [illegible] alla moglie ha trovato, pur non essendo medico, [illegible] cura per il figlio Lorenzo, affetto da una rarissima malattia, viene presentato per la prima volta in provincia stasera [illegible] Casale. L'appuntamento è al Poli, per la rassegna «Anteprime di [illegible]nema». «L'olio di Lorenzo» [illegible] George Miller, il regista che ha firmato anche film [illegible] «Mad Max», [illegible] interpretato da Nick Nolte e Susan Sarandon. La trama della pellicola segue fedelmente le vicissitudini della famiglia Odone, [illegible] scoperta del raro morbo che [illegible] colpito il figlio appena decenne, ai pellegrinaggi [illegible] medico all'altro, [illegible] di [illegible] cura, fino alla decisione di dedicarsi personalmente alla ricerca e ai primi risultati, che hanno permesso almeno di bloccare l'evolversi della malattia che distrugge [illegible] guaina [illegible] mielina che protegge il sistema nervoso centrale. Il film, che era stato presentato in prima nazionale a Roma il 21 marzo e ha ricevuto recensioni discordi dalla critica, è la seconda pellicola dedicata all'argomento. Alcuni anni fa [illegible] Fininvest [illegible] tratto dalla [illegible] degli Odone un filmato televisivo con Dominique Sanda. Il biglietto, nell'ambito della «Festa del cinema», è ridotto e costa solo seimila lire.

[t. f.]

Una scena tratta [illegible] film «L'olio di Lorenzo», diretto da George Miller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 152. Sala 1: **[illegible]la con l'assassino.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Due sconosciuti, un destino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Un [illegible] aprile.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. **Massima copertura.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible] 5. **Accerchiato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** [illegible]. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po [illegible]. **Aristogatti.** [illegible] Col. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; [illegible].
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] **e [illegible]ne.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Florile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del [illegible].** [illegible]: [illegible]5; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** Or.: [illegible]; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'.

[illegible]

TEATRO [illegible] piazza Castello 215, tel. 88.151, [illegible] per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kevin Volans (I).** Concerto per due clavicembali, viola da gamba e percussioni. R. Peretti, V. Mytilu, V. Ghielmi e F. Sordini. Posti a L. 15.000 e 10.000. Per inf. tel. 8815.210/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Maggio/giugno Spett. e saggi Scuole di danza, Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, [illegible]. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. [illegible], P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. [illegible] bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/16 lun. rip. [illegible] 517.8246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible].552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale** [illegible]
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Jenny e Chachi**, telefilm
22,30 [illegible] **Franca** (r)
0,50 [illegible] **blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Orchidee e sangue**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso [illegible] souvenir**
23,45 [illegible]

Videogruppo
19 — **Yo Yo**
19,30 [illegible]**notizie**
20 — **After Mash**, sit. com.
20,30 **La febbre dell'oro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, sit. com.

Telecity
18,50 **Bella in allegria al canto**
19 — **Brothers & Sisters**, telefilm
19,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,25 **Colpo Grosso story**, quiz
23,20 **L'urlo della folla**, film
1,05 **Colpo Grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, [illegible]
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 [illegible]**ore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 [illegible] **franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
[illegible] **Daikengo**, cart. animati
20 — **I tarocchi raccontano**, [illegible]
20,30 [illegible] **franca**, con [illegible] Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — **Mediterraneo in fiamme**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — [illegible]**formazioni regionali**
19,30 [illegible] **Man**, cartone animato
20 — [illegible]
20,30 **L'affittacamere**, film
23 — **Informazioni regionali**
23,15 [illegible]
24,15 [illegible]

Rete 9 Tai
[illegible] **Tg 9**
[illegible] **La casa dei nostri sogni**, [illegible]
[illegible] **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **temi testimonianze**
[illegible] **Tg** [illegible]
22,50 [illegible] **sport**
0,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscersi per capire**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in** [illegible]

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
23 — **Woobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese** [illegible]

Telesubalpina
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande [illegible]eria**, telefilm
22,30 [illegible] **candidati**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete [illegible] Piemonte
[illegible] film
22,40 [illegible] **7**
23 — **Quella sporca** [illegible]
[illegible],40 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] tenti.

Voci di interessamento dell'ex patron per l'Alessandria, però i dirigenti smentiscono

Amisano e i grigi, l'amore ritorna?

«Potrebbe accadere domani, come forse fra un anno»

Sergio Bocci, una brutta vicenda

ALESSANDRIA. Un turno di riposo non guasta. Anzi, regala ai grigi la matematica certezza di disputare la prossima stagione la C1. La sconfitta interna del Siena e il ko del Carpi a La Spezia hanno messo la parola fine alla lotta nelle retrovie. Toscani ed emiliani il prossimo anno giocheranno in quarta serie, mentre è probabile che [illegible] sostituire l'Arezzo, cancellato dal giro dei «pro» venga ripescata una delle seconde classificate del torneo Dilettanti. Si parla con insistenza del Livorno. Squadra da 5 mila tifosi [illegible] [illegible] provata solidità economica.

A salvezza raggiunta, in città riprendono a circolare nuove voci su rimpasti societari e possibili cessioni di quote. Due le ipotesi. La prima: l'acquisto di [illegible] [illegible] consistente di azioni [illegible] parte dell'ex presidente Gino Amisano, supportato [illegible] un cospicuo intervento della Erg. La seconda: Amisano cercherebbe [illegible] socio per poter far suo [illegible] 75 per cento [illegible] quote in possesso di Vitale. Che [illegible] c'è di vero? Forse la verità sta nel mezzo. Amisano è tentato di farsi sotto, ma è trattenuto dallo scotto pagato negli anni precedenti. [illegible] parte di Vitale c'è la disponibilità [illegible] valutare eventuali offerte. Il patron è però incerto se cedere del tutto il club, oppure allargarlo [illegible] nuovi partner per investire capitali freschi nella nuova campagna acquisti.

La società smentisce in modo categorico. «Non ci [illegible] stati contatti tra il dottor Vitale e potenziali acquirenti - precisano da via Gentilini -. Perlomeno in via ufficiale. Qualcuno vuole farsi della pubblicità gratuita [illegible] spese dell'Alessandria».

Ma, sull'altro fronte, Amisano non smentisce di essere intenzionato a tornare alla guida del club: «Potrebbe accadere domani, come fra un mese, un anno. Oppure mai. Tutto dipende da loro. Accetto [illegible] trattare, purchè le richieste non siano spropositate. Durante la mia gestione, durata quattro anni, dall'87 al '90, ho già pagato uno scotto abbastanza pesante».

E, ancora, sulla prima ipotesi (quella di un intervento più consistente [illegible] parte della Erg) l'amministratore delegato Pier Antonio Nebuloni è tassativo: «Il nostro gruppo non ha alcuna intenzione di rilevare altre quote, oltre al 15 per cento che già deteniamo. Non siamo stati interpellati da alcun imprenditore. Se esiste qualche potenziale acquirente, questi dovrà trattare [illegible] il presidente [illegible] non certamente [illegible] noi».

Chissà che nei prossimi giorni non vengano al pettine altri nodi di quella che da alcuni mesi è diventata una [illegible] e propria «calcionovela» cittadina.

Piero Abrate

Gino Amisano al Moccagatta ai tempi felici dell'Alessandria, alcune stagioni fa

Casale resta senza stella

L'umore è nero dopo l'arresto di Bocci e il ko di Ospitaletto

CASALE. «Siamo tornati da Ospitaletto con la maglia in tinta unita, [illegible] nera, le stelle sono rimaste là, smarrite»: questa boutade di Carlo Raspanti, presidente del Centro coordinamento tifosi nerostellati, è sin[illegible] dell'umore che regna nel clan casalese dopo la sconfitta [illegible] i bresciani, giunta al culmine di una settimana segnata dall'arresto del presidente Bocci.

«La vicenda del nostro patron non spiega il rendimento dei giocatori - precisa il segretario Gianfranco Biandrino -. Semmai avrebbero dovuto gio[illegible] al massimo, proprio per dimostrare al presidente che gli erano solidali in un momento [illegible] difficile». In effetti, il nocciolo della questione, è di natura psicologica: i giocatori hanno già la testa alla campagna acquisti della prossima stagione e non rispondono più alle sollecitazioni del tecnico.

«Il problema è che non siamo [illegible] salvi - sbotta Marisa Marianini, vice presidente delle "Black Star Woman" -. Dobbiamo fare [illegible] due punti per essere tranquilli».

Giocatori demotivati, dunque, con largo anticipo anche sulla tabella salvezza. E' quanto paventava mister Bui nelle scorse settimane, aggravato dall'arresto del presidente, che mette in discussione il futuro di tutti. In questo senso, le dichiarazioni sono rabbiose. «Proprio non ci voleva - dice Marisa Marianini -. Sono contenta solo per quel gruppo che continuava a contestare Bocci: se [illegible] vicen[illegible] [illegible] si chiarisce subito, ri[illegible] senza guida e sostegni finanziari e allora comprenderanno come il presidente fosse prezioso per il Casale».

Da un sondaggio condotto tra industriali [illegible] uomini «che contano», condotto nell'intero circondario, non sembra [illegible] [illegible] disposto ad accollarsi le responsabilità societarie.

Se il presidente dà le dimissioni, d[illegible] andrà [illegible] Casale? «Noi ci auguriamo di cuore che Sergio Bocci torni con noi - fa rilevare Carlo Raspanti -. Non possiamo però stare [illegible] le mani in mano e avvieremo contatti con le forze politiche e le istituzioni per essere pronti [illegible] qualsiasi evenienza».

Intanto, giungono le dichiarazioni di Ubaldo Bocci, fratello dell'arrestato: «Ritengo che il clima rovente di Napoli abbia portato il magistrato [illegible] emettere provvedimenti [illegible] pioggia, coinvolgendo Sergio che ha seguito esclusivamente l'iter iniziale [illegible] aggiudicazione e costituzione del consorzio (quello che ha eseguito i lavori di ristrutturazione dello stadio S. Paolo, ndr). Preciso che mio fratello [illegible] estraneo a vicende di tangenti. Anzi, nel 1990 promuovemmo un'azione giudiziale contro i responsabili del consorzio, perché a nostro avviso [illegible] state commesse gravi irregolarità».

Rodolfo Castellaro

Il poker inflitto ai rossoneri fa sperare nella promozione in C1

Novara alimenta i suoi sogni
I tifosi non perdonano l'Aosta

NOVARA. Il largo [illegible] sull'Aosta alimenta la speranza degli azzurri che domenica hanno visto ridursi anche la concorrenza diretta. Solbiatese e Giorgione hanno perso qualche colpo, eppoi [illegible] queste due squadre [illegible]'è ancora la possibilità degli scontri diretti al Comunale di viale Kennedy. La sconfitta [illegible] il Fiorenzuola dovrebbe aver messo fuori gioco anche [illegible] Centese cui gli azzurri renderanno visita domenica prossima. Una battuta a vuoto ha fatto registrare anche il Lecco (0-0 in quel di Trento). Adesso i lariani sono avanti di una sola lunghezza. Insiste invece il Fiorenzuola che ha un vantaggio di due punti e un calendario favorevole. [illegible] effetti [illegible] questo il vero [illegible] del Novara.

Lo ammette anche Del Neri: «Gli emiliani hanno un vantaggio da amministrare, [illegible] una squadra in crescendo ed il calendario li favorisce. Non siamo però rassegnati. Abbiamo dimostrato con l'Aosta (avversa[illegible] non sprovveduto come potrebbe far credere il nostro largo successo) [illegible] poter giocare [illegible] [illegible] calcio, sicuramente all'altezza delle migliori squadre. E' logico che, a questo punto, non possiamo contare solamente sulle nostre forze. Ci vediamo costretti a sperare anche sulle disgrazie altrui. Il nostro obiettivo [illegible] quello di [illegible] le restanti quattro partite. Poi, alla fine, tireremo le somme e se gli altri [illegible] stati più bravi di noi, renderemo onore al merito ma non avremo nulla da rimproverarci».

Contro l'Aosta, in effetti, la squadra di Del Neri ha sfodera[illegible] una prestazione davvero convincente. Ha [illegible] l'avversario con due gol nello spazio [illegible] venti minuti, quindi ha vissuto di rendita. Senza l'assillo del risultato da ottenere a tutti i costi, s'è rivista una squadra ben disposta in campo, atleticamente viva, nonostante la giornata particolarmente calda, in grado di praticare un buon pressing in [illegible] al campo che ha finito per disorientare l'avversario, impartendogli una pesante lezione.

Si è avuta netta l'impressione che, a risultato ormai acquisito, gli azzurri non abbiamo voluto infierire, perché ogniqualvolta hanno prodotto accelerazioni offensive, sono arrivati a mettere in costante affanno la dife[illegible] valligiana.

Renato [illegible]

Armanetti [illegible] dischetto trafigge il portiere aostano Buda: è l'inizio della goleada

AOSTA. «Se c'era bisogno di una conferma che la squadra è indecifrabile, adesso tutti i dubbi sono svaniti. Non si può scendere in campo [illegible] [illegible] testa altrove [illegible] senza la dovuta concentrazione. Alla tecnica occorre aggiungere il cuore e la grinta, altrimenti si rischia di incappare in prestazioni negative [illegible] quella di domenica. Non riesco proprio [illegible] spiegarmi i continui alti e bassi [illegible] rendimento dei ragazzi». Così Lorenzo Barlassina, che non ha digerito il 4-0 subito a Novara.

«Perdere [illegible] [illegible] gol di scarto, oppure subire un passivo pesante, non comporta differenze in classifica - aggiunge l'allenatore [illegible] -, però uscire dal campo [illegible] la consapevolezza di non avere dato tutto, lascia parecchio amaro in bocca. Dopo il rigore dubbio che ha permesso ad Armanetti di sbloccare il risultato [illegible] dopo l'autorete di Tedoldi che ha portato i [illegible] sul 2-0, non [illegible] stati capaci di reagire in modo adeguato, consentendo alla squadra [illegible] Del Neri di comandare a proprio piacimento il gioco».

A sottolineare la prova incolore dell'Aosta [illegible] hanno pensato anche gli Ultras, che dopo una lunga assenza sono tornati a seguire la squadra, contestando però l'allenatore e i giocatori. Barlassina [illegible] rimandato il previsto rientro di Colnaghi, schierando ancora Barone terzino fluidificante. Sul 3-0 Girelli è entrato in campo al posto di Mascheroni, però l'ex capocannoniere non ha potuto cambiare il volto alla partita.

«E' una sconfitta che brucia [illegible] termini numerici - sottolinea Barlassina -, [illegible] [illegible] dobbiamo fare dei drammi. Gli azzurri, d'altro canto, [illegible] an[illegible] in corsa per la promozione, pertanto sapevamo che non sarebbe stato agevole fermare la marcia dei piemontesi. L'importante è preparare nel migliore dei modi la sfida contro il Pergocrema. Ci riscatteremo contro i lombardi e chiuderemo il discorso salvezza».

Tra i pochi giocatori a non [illegible] [illegible]pe da farsi perdonare [illegible] Novara c'è Buda, incolpevole sulle quattro reti degli azzurri. «E' stata una prestazione indecorosa - sottolinea il portiere -. Come in precedenti occasioni, abbiamo confermato di avere seri problemi a tentare di recuperare lo svantaggio».

A quattro giornate dalla conclusione, l'Aosta ha visto ridursi a 2 lunghezze il vantaggio sul Pergocrema (terz'ultimo). Per i rossoneri diventa fondamentale imporsi nello scontro diretto di domenica al «Puchoz».

Sigfrido Beneyton

Il presidente dell'Ovada smentisce le trattative

Vogherese in vendita ma Cecconi dice di no

SPORT FLASH

CALCIO

Addio del San Carlo al campionato di Promozione

Melanconico addio del San Carlo, che retrocede in Prima categoria: sconfitto pesantemente [illegible] Pedona, deve lasciare la Promozione, assieme a Sommarivese e Villafranca. Chiude malissimo anche il Quattordio, battuto sonoramente [illegible] Cavallermaggiore, che si salva in [illegible].

FOOTBALL

Playoff, Knights eliminati dai Saints: 38 a [illegible]

E' finita a Padova l'avventura dei Knights nei playoff di football americano per la promozione: gli alessandrini sono stati sconfitti per [illegible] a 0 dai Saints.

EQUITAZIONE

Oltre cento cavalieri al concorso di Conzano

Più di cento cavalieri hanno partecipato al 5° [illegible] interregionale ad ostacoli organizzato al Circolo ippico «Il castagneto». La categoria A2 è stata vinta da Roberto Firbus; la A2 di precisione da Simona Sartor; la A3 [illegible] precisione da M. Francia; le categorie S e F da Andrea [illegible]o; la D a [illegible] consecutive» da P. Dubois.

VOGHERA. La Vogherese [illegible] in vendita ma al suo acquisto non è interessato l'attuale presidente dell'Ovada Calcio Alberto Cecconi. Questo, in sintesi, il contenuto della smentita del numero uno ovadese, dopo le notizie dilagate nei giorni scorsi in provincia di Alessandria e nell'Oltrepò. Secondo serie [illegible] insistenti voci Gino Nicoletti, patron [illegible] rossoneri, sarebbe stato pronto a cedere i [illegible] uomini proprio al presidente bianconero, per una cifra che oscillerebbe attorno al miliardo e mezzo di lire.

«Si [illegible] soltanto di fantasticherie, io non ho alcuna intenzione [illegible] rilevare [illegible] squadra oltrepadana - sottolinea Cecconi -. Preferisco rimanere nel torneo dell'Eccellenza con l'Ovada [illegible] con un impegno personale tra i professionisti. [illegible] le indiscrezioni provengono dagli ambienti della mia società si tratta comunque [illegible] notizie non vere che smentisco al cento per cento».

Albero Cecconi, genovese [illegible] nascita, [illegible] impegnato [illegible] tutto il nord Italia con la sua attività di vendita [illegible] materiale filatelico. La sua secca smentita [illegible] que lascia spazio ad altre notizie visto che è lo stesso Cecconi ad ammettere di [illegible] avuto [illegible] lungo colloquio con Giovannetti, amministratore unico della società a responsabilità limitata [illegible] Vogherese calcio [illegible] durante l'incontro evidentemente non [illegible] sarà parlato di francobolli.

«E' vero, [illegible] incontrato Giovannetti - [illegible] il patron dell'Ovada - ma nonostante il nostro meeting ribadisco [illegible] non aver alcuna intenzione di rilevare il club [illegible].

Certo è che la squadra [illegible] promossa tra i professionisti è virtualmente in vendita, o al[illegible] in vendita sono le sue quote societarie. [illegible] ribadirlo [illegible] lo stesso Gino Nicoletti: «Io sono disposto [illegible] restare alla guida [illegible] squadra ma preferirei essere affiancato da qualche altro [illegible] preferibilmente della zona, disposto a seguire i ragazzi».

La soluzione alla vicenda potrebbe [illegible] la costituzione di una finanziaria a Milano che a sua volta acquisterebbe la Vogherese per poi cedere una serie di quote [illegible] minoranza. Intanto, prosegue anche la campagna acquisti e vendite degli oltrepadani. Uno dei suoi talenti emergenti, il difensore Cesarini, sarebbe nel mirino [illegible] un grosso club.

Cesarini, ottimo propulsore di fascia, [illegible] una delle migliori pedine schierate dal mister Giuliano Ciravegna.

La Vogherese intanto [illegible] impegnata nella fase finale [illegible] torneo nazionale che si concluderà per la fine di giugno con le finali che [illegible] disputate allo stadio Flaminio di Roma e che porteranno all'assegnazione del titolo tricolore.

Daniele Salerno

Campionato Eccellenza: nel girone A restano ancora da disputare 2 turni

E la Fulvius torna a sperare

I biancazzurri rimontano e condannano l'Arona. Il Derthona sconfitto dal Libarna rischia la quarta retrocessione consecutiva. La Novese cade dopo dieci turni positivi

Il Monferrato blocca la capolista Verbania e mantiene acceso il lumicino della speranza per il Libarna, che prevale di misura sul Derthona, ricacciandolo in cattive acque. Vince la Fulvius sull'Arona e l'Ovada conquista un bel pari con la Fcv, [illegible] le due formazioni alessandrine dovranno ancora lottare per avere garanzie di salvezza. Cade dopo dieci turni positivi la Novese [illegible] Borgomanero e la Valenzana capitola davanti ad un Trecate affamato di punti.

Monferrato splendido. Pietro Petrucci, mister gialloblù, non ha sbagliato una mossa e i suoi ragazzi hanno bloccato i primi della classe. «Non li abbiamo fatti giocare - spiega il tecnico -. [illegible] Livorno e Belli, hanno giostrato splendidamente Casalone [illegible] Grassano mentre Della Torre e La Salvia contravano sulla fasce Valentino e Girardelli». In questo modo il centrocampo sansalvatorese, composto da Fantin, Rispoli e Fante, ha [illegible] modo [illegible] mettersi in luce e, a due minuti dalla fine, per poco Nini non ha segnato il gol della vittoria.

Pokerissimo del Libarna. Un gol [illegible] Piu dopo quattro minuti di gioco ha permesso al Libarna di aggiudicarsi (1-0) il derby con il Derthona. Approfittando del pareggio del Verbania, costretto allo 0-0 casalingo dal Monferrato, i serravallesi hanno ridotto [illegible] tre punti lo svantaggio dalla capolista ma [illegible] sono attesi da una doppia trasferta consecutiva con Borgosesia e Fulvius. Per [illegible] è la quinta vittoria in altrettanti confronti con i «leoncelli», la diciannovesima di questo campionato. «Vittoria meritata, che poteva diventare più netta se fossimo stati più precisi in zona-gol. Il punto recuperato al Verbania non cambierà l'esito finale del duello ma testimonia la determinazione [illegible] cui vogliamo batterci fino all'ultimo minuto di campionato», dice il presidente serravallese Bilio Canegallo

G. Carlo Govoni, [illegible] del Monferrato

La sconfitta complica invece il cammino dei tortonesi che ora rischiano di rimettere in discussione [illegible] salvezza che sembrava ormai [illegible]. «Ora diventa durissima, dovremo battere a tutti i costi la Juve Domo per mantenere intatte le nostre chances di salvezza, in vista dell'ultimo scontro [illegible] il Trecate». Questo il commento di Emilio Frascolino, presidente dei leoncelli. «Senza quel gol incassato [illegible] primi minuti - aggiunge il massimo responsabile del Derthona - ce l'avremmo fatta [illegible] portare [illegible] casa il pari. L'infortunio [illegible] Riccitelli ha complicato le [illegible] e non siamo più riusciti a rimontare».

Fulvius grintosa. Era nato male lo scontro-salvezza [illegible] l'Arona, con un gol incassato nei primi minuti, ma poi la volontà dei valenzani ha fatto il miracolo, rendendo possibile la rimonta. Rizzin ha firmato [illegible] doppietta [illegible] e ha segnato un gol magistrale, di testa in diagonale, ridando speranze ai suoi. Il presidente Antonio Dini però è categorico: «Dobbiamo vincere le restanti due gare per non scendere in Promozione - puntualizza -, altrimenti andremo allo spareggio, con tutte le incognite relative».

Valenzana beffata. Sotto forma di un contestato rigore [illegible] giunta la sconfitta della Valenzana [illegible] Trecate, che ha ridato ossigeno ai padroni di [illegible]. «Non abbiamo neppure capito chi l'avrebbe commesso - spiega il difensore Mometti -. [illegible]suno di noi era tanto vicino [illegible] un avversario da commettere un fallo punibile con la massi[illegible] punizione». Aggiunge il portiere Merlone: «Sul tiro di Dadda non ho potuto far nulla e, in seguito, abbiamo attaccato sen[illegible] riuscire a raggiungere [illegible] pari tutto sommato meritato».

Novese cade a Borgomanero. Si è interrotta [illegible] Borgomanero [illegible] serie positiva della Novese, che durava da ben dieci giornate. La squadra biancoceleste si è arresa 3-1 al termine di un match dai due volti. Gozzoli [illegible] compagni hanno giocato alla pari con gli avversari per tutto il primo tempo, e hanno sfiorato il gol in due occasioni. Nella ripresa, però, la Novese è crollata, e ha subito [illegible] gol in venti minuti.

Ovada, pari importante. L'Ovada rispetta la tabella salvezza e ottiene [illegible] prezioso 3-3 sul campo del Vigliano Biellese. Sull'esito della partita ha però influito una decisione dell'arbitro che, in zona Cesarini, ha concesso ai padroni di casa un [illegible] rigore. «Stavamo già pregustando il successo, [illegible] in[illegible] il direttore di gara ci ha penalizzato - dice il direttore sportivo ovadese, Andrea Sciutto -. Comunque, siamo soddisfatti per il risultato, che mantiene intatte le speranze di permanenza nella categoria». Le reti dell'Ovada portano la firme di Allia, Pastorino e Barletto. [r. al.]

VOLLEY

Sfida promozione

Il Mea Acqui costretto alla «bella»

ACQUI. La strada verso [illegible] C2 si fa in salita per il Mea, che ha perso 3-0 [illegible] sfida di ritorno con il Chivasso, [illegible] dovrà disputare sul parquet dei torinesi la terza sfida promozione. I termali sono apparsi irriconoscibili [illegible] hanno fornito una prestazione sconcertante, ben lontana da quella che aveva consentito vincere la prima sfida per 3-0.

«Siamo entrati in campo deconcentrati - ammette il coach Ravera -. Eravamo convinti [illegible] ottenere un agevole successo, o di conquistare almeno quel set che ci avrebbe consentito [illegible] giocare in [illegible] la "bella"».

Invece, il Chivasso ha sorpreso [illegible] Mea [illegible] partenza [illegible] e si è aggiudicato per 15-6 [illegible] 15-7 i primi due parziali. Sullo slancio, la formazione torinese [illegible] acquisito un consistente vantaggio anche nel terzo set, ed a nulla [illegible] valsa la tardiva [illegible] del Mea. Ora, per centrare l'obiettivo promozione, la compagine acquese dovrà vincere in trasferta il terzo match [illegible] spareggio, in programma giovedì alle 21. [m. d.]

JUDO

Successo al Palasport del ventunesimo torneo internazionale

Valenza parla francese

La vittoria è andata all'Olimpic Méditerranée. Il forfait di Luigi Guido ha condizionato la prova del team italiano, giunto secondo. Terzi gli ungheresi

VALENZA. Dopo tredici anni, il tricolore francese torna a sventolare sul palazzetto dello sport, in occasione del ventunesimo torneo internazionale di judo «Città [illegible] Valenza», passerella dei più quotati judokas europei. Il torneo ha confermato di [illegible] tra i più importanti in campo nazionale. «Significativo l'afflusso di tecnici e di [illegible]servatori dall'intera Penisola - puntualizza Mario Giardi, istruttore [illegible] Ginnic club Valenza, che ha dato vita alla manifestazione -. Basti citare il maestro giapponese Jano, già coordinatore della nazionale. Il torneo comunque, è qualcosa di più: un appuntamento tra atleti di diverse etnie, un momento di aggregazione festoso [illegible] ricco di calore umano».

La vittoria del club francese dell'Olimpic Mediterranée [illegible] giunta al termine di una estenuante serie di gare, che ha visto protagonisti gli azzurri, schierati nel club valenzano: i transalpini si [illegible] affermati ai punti, grazie ad un «ippon» (il colpo decisivo del judo) messo a segno da Ali kheredine ai danni di Marco Gressi (kg. 95). In questa [illegible] categoria, avrebbe dovuto gareggiare il novese Luigi Guido, campione italiano e olimpionico a Barcellona, ma un infortunio alla vigilia della gara, durante l'allenamento della nazionale ad Ostia, l'ha [illegible] a dare forfait.

«Con lui [illegible] sarebbe vinto sicuramente - sottolinea Giardi -, ma lo sport è f[illegible] di questi incidenti e va accettato. Saluto la vittoria dell'Olympic Méditerranée che fa il bis [illegible] quella ottenuta dal Ligue de Bourgogne nel 1980». In precedenza, Bufano aveva prevalso su Beaulaygue, D'Alterio aveva battuto Eloy [illegible] Vettori [illegible] fatto suo lo scontro con Douma. [illegible] usciti sconfitti, Minissale (Beaulaygue) [illegible] Di Matteo (Cresta). Punteggio finale, 23 a 22 per i francesi.

[illegible] terzo posto, [illegible] classificato il Budapesti Spartacus, che ha avuto ragione [illegible] rappresentativa nazionale polacca per 5-1. Quinti gli spagnoli del Gimnas Esport 7; sesti i cechi del Klub Sportowy Sokol; settimi i croati del Klub Mladost Zagreb; ottavi i valenzani della seconda squadra, schierati in sostituzione degli irlandesi, che all'ultimo momento hanno dovuto rinunciare alla trasferta; noni i tedeschi del Tsb Ravensburg. Non hanno potuto intervenire, invece, gli sloveni del Klub Impool Bistrika.

La rivincita italiana, è venuta in campo femminile: Cristina Cirillo, Alessandra Bartoli, Cristiana e Sabrina Fiore hanno trionfato sulle rivali francesi, regalando una nuova prestigio[illegible] affermazione al Ginnic Valenza. Durante la serata, sorretta dal tifo di un pubblico straripante, è stata accolta da grandi applausi l'esibizione dei giovanissimi del Centro [illegible] avviamento allo sport, guidati dalla cintura nera Alberto Natale. Grande interesse anche per lo spettacolare «kata» di karate, eseguito dagli allievi della scuola di Lorenzo Terzano, cintura nera, che [illegible] qualche tempo si allena nella stessa palestra del maestro Giardi. [r. c.]

CICLISMO

E' giunto 14° nella prova disputata a Tortona

Allo junior Muraglia il titolo provinciale

Conclusione [illegible] forza per le due principali [illegible] in programma domenica sulle strade dell'Alessandrino. Aronne Cornati dell'Uc Bustese ha vinto per distacco [illegible] Coppa S. Croce, per dilettanti juniores, imitato [illegible] Luca Polini della Polisportiva Molinello, che [illegible] è presentato solo al traguardo dell'8° Trofeo Comune [illegible] Pecetto, per allievi.

A Tortona, i partenti erano 98 a sottolineare l'interesse per una manifestazione divenuta ormai una classica nell'ambito delle corse piemontesi.

Dopo le [illegible] in occasione del gran premio della montagna, [illegible] località Montanino di Sarezzano e le numerose fughe rintuzzate dai migliori, lo scatto decisivo è avvenuto alle porte di Tortona: Cornati è schizzato [illegible] come un fulmine, mantenendo 15' [illegible] vantaggio [illegible] all'arrivo, dove è giunto [illegible] braccia alzate alla bella media di 41,600 (km 104); al posto d'onore, Emiliano Galimberti dell'Us Fiumaretta; 3° Gabriele Anselmino della Sella Vittoria; 4° Efrem Borgognoni della Besnatese.

Il titolo di campione provinciale (la gara [illegible] valida come prova unica) [illegible] andato al tortonese [illegible] Edgar Muraglia, che si è classificato 14° precedendo i compagni di squadra Fabio Dolcino e Fabio Miliano. Nel secondo gruppo di inseguitori, è giunto Alberto Lombardi della Sc Spinettese.

Nella corsa di Pecetto, Polini è scattato sulla Colla e non è più stato raggiunto: ha tagliato il traguardo alla media di 39,015 (km 65), davanti a Antonio Rizzi, Emanuela Missaglia, Walter Rossi e Andrea Blardone, che si [illegible] classificati nell'ordine, [illegible] distacchi varianti da 20 a 44 secondi. Ivan Basso della Gornatese ha battuto in volata [illegible] gruppo degli inseguitori, distanziato di un minuto. [r. c.]

TAMBURELLO

Il Castelferro s'impone a Fontigo per 13 a 4

Tutto secondo copione per i campioni d'Italia

CASTELFERRO. Tutto come da copione. Il Castelferro a Fontigo ha collezionato il 12° successo consecutivo e mantiene le distanze dal gruppo di inseguitori, che per effetto di alcuni scontri diretti si è assottigliato.

Contro il Fontigo, Bonanate e soci, non hanno certo faticato. I [illegible] giochi che i trevigiani sono riusciti ad incasellare [illegible] la conferma che i «tricolori» non hanno voluto infierire più di tanto. Sul [illegible] a 1 al posto di Petroselli è entrato Ferrari.

Nessun problema per il Castelferro a Fontigo: Petroselli è stato addirittura sostituito sul 9 a 1 dal giovane Ferrari

Sono stati altri incontri della giornata, [illegible] determinare uno [illegible] in classifica. Il quartetto che alle spalle inseguiva il Castelferro, con 6 punti di distacco, si è dimezzato. Manten[illegible] il passo solo il Bonate e l'Aldeno, che hanno superato, con risultati estremamente netti, il Tuenno ed il Sommacampagna. Hanno invece perso terreno oltre al Tuenno, anche il Madone, che a Cerro, dopo essere stato in vantaggio per [illegible] a 1, ha dovuto arrendersi.

Questi i risultati: Medole - Affi '90 12-12; Bonate - Tuenno 13-5; Aldeno - Sommacampagna 13-3; Fontigo - Castelferro 4-13; Fumane - Bardolino 13-6; Monale - Vidor 7-13; Cerro - Madone 13-7; Cunevo - Castellaro 7-13. Classifica: Castelferro 24; Bonate e Aldeno 18; Fumane 17; Tuenno e Madone 16; Medole 13; Cerro e Castellaro 11; Bardolino [illegible] Sommacampagna 10; Vidor, 9; Cunevo 6; Affi '90 [illegible] Monale 5; Fontigo 3. [r. bo.]

Con una petizione i dipendenti dell'ospedale di Aosta lamentano la carenza di posti auto

Quattrocento firme per i parcheggi

L'area di sosta tra viale Ginevra e via Parigi «è un Inferno dantesco» dove trovare spazi liberi è un'impresa Disagi evitati solo ai «raccomandati» che accedono al piazzale interno. Le alternative: «costose e rischio»

Il piazzale davanti all'ospedale dove da anni è previsto parcheggio pluripiano

AOSTA. Quattrocento firme contro la parcheggi attorno all'ospedale. Le hanno raccolte i dipendenti della struttura sanitaria, che lamentano nelle di punta, «spesso coincidenti con l'inizio dei nostri turni di lavoro, diventi impossibile trovare un piazzale o una parte via urbana vicina all'ospedale in cui poter lasciare in sosta le automobili». I dipendenti dell'Usl criticano anche l'area di posteggio tra via Parigi e viale Ginevra che definiscono «un vero e proprio "Inferno dantesco"» dove trovare «buchi» disponibili per fare ardue di parcheggio è «un'operazione di alta chirurgia».

Molte persone che lavorano in ospedale abitano fuori Aosta. «Siamo costretti a partire con grande anticipo - spiegano -, proprio per controllare la zona nell'attesa che qualche "salvatore" abbia terminato le sue commissioni liberi un posto».

I 400 firmatari petizione prospettano quattro soluzioni nel caso in cui il posto auto sia introvabile: «Affidarsi a venditore ambulante che, dopo una ricompensa in denaro pochi minuti di riesce quasi sempre procurare spazio». La seconda soluzione è «imitare i pirati della strada, nell'attimo in cui un'automobilista sta per occupare un'area di sosta, fregargliela parcheggiando prima di lui». E ancora: «Parcheggiare in via Parigi, ma nelle ore serali poche le dipendenti dell'ospedale che hanno voglia di tornare all'auto soprattutto dopo le recenti aggressioni verificatesi».

L'ultima soluzione è lasciare l'auto sul marciapiede, dove «il attrezzi la porta via e alla fine del turno lavoro - legge nella petizione - perdiamo tempo per recuperare l'auto, pagare la multa e il taxi per andare nei diversi uffici di riscossione o a casa».

Le osservazioni continuano: «E' ovvio che non ci sono problemi di parcheggio per gli amici dell'operatore della sbarra meccanica o per qualche "raccomandato", i quali hanno libero all'interno del piazzale privato dell'ospedale».

L'amministrazione comunale di Aosta aveva già previsto la costruzione di un parcheggio sotterraneo pluripiano nell'area di fronte alla struttura ospedaliera: del progetto si parla da circa dieci anni, ma non mai stata risolta la questione.

Sergi

«Gli arretrati dei medici su calcoli disinvolti»

Ospitiamo l'intervento del professor Stefano Laugeri, responsabile del servizio-coordinatore sanitario dell'Usl, sulla vicenda degli ai medici ospedalieri.

I camici bianchi del Comitato agitazione non ne vorranno più di tanto per le puntualizzazioni che seguono: necessarie per consentire ai lettori di meglio comprendere i veri risvolti della presa di posizione contro responsabile del servizio-coordinatore sanitario. Il sottoscritto appunto.

1. La figura del coordinatore sanitario-responsabile di servizio è codificata dalla legge regionale ed dal tempo della costituzione dell'Usl. In questi 12 anni sono cambiate soltanto le persone.

2. Ho colpe gravissime in questa vicenda degli «arretrati». Le elenco per i lettori: a) scarsamente incline al ruolo del connivente, non avallato conteggi alquanto disinvolti in patente contrasto con precise clausole contrattuali volute e sottoscritte dalle organizzazioni sindacali mediche: li ho considerati e li considero un illecito penalmente perseguibile; b) alla presenza dei responsabili dell'amministrazione regionale e delle organizzazioni sindacali, ho dato doverosa evidenza al fatto, assai grave, della avvenuta «sparizione» di tali clausole (bep presenti nell'originale) nel testo pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione; c) non ho sottoscritto né avallato che le clausole stesse continuassero ad essere ignorate dopo che il testo integrale dell'accordo è ripristinato con un'errata-corrige. La differenza (con calcolo non compiacente) fa parecchie centinaia di milioni capo pochissime centinaia persone; d) non ho sottoscritto l'operato di un cosiddetto «collegio di esperti», voluto e pagato dall'amministrazione regionale (25 milioni a fronte dei 5 stanziati), che ha preteso di dare credibilità a conteggi siffatti: le 13 pagine del documento non hanno potuto, infatti, essere recepite atto formale dall'amministrazione regionale in carenza del visto di legittimità della Commissione di coordinamento. Il che fa un atto privo di rilevanza giuridica per l'Usl.

Stefano Laugeri, coordinatore Usl

Ciò detto, e visto che il pagamento è comunque avvenuto, mi sembra davvero improprio ingeneroso accusare (chi?) di preoccupante immobilismo decisionale. Posso capire, d'altra parte, che responsabile di servizio con gli occhi bendati sarebbe più funzionale a Comitati di agitazione di tal fatta; suggerisco allora, intento conciliatore, sceglierne uno pescando nel vasto giacimento dei cervelli «demaniali»: difficile. Ma lo si faccia, per favore, con qualche cautela: i cattivi - si sa - qualche volta si riposano; i cretini mai.

Stefano Laugeri

NOTIZIE DALLA VALLE

Raccolta della negli uffici regionali

Prima attuazione della legge regionale del 1991 sull'utilizzo della carta riciclata. Sarà presentato giovedì mattina alle 10 nella saletta dell'assessorato all'Ambiente di via Cerise il programma sperimentale per la raccolta e il riciclaggio della carta da macero prodotta ogni giorno negli uffici della Regione.

GIGNOD

La riunione di tutti i «Decré» della

ritrovate sabato nel villaggio Cré, in comune Gignod, tutte le persone che hanno come cognome «Decré», che indica l'origine dal piccolo centro abitato nella vallata del Gran San Bernardo. Per l'occasione è to organizzato un incontro con gli amministratori comunali, una visita alla biblioteca comunale, una proiezione di diapositive e la presentazione di uno studio sull'architettura rurale. Alcuni «Decré» sono arrivati dagli Stati Uniti e dalla Francia, soprattutto dalle città di Nantes, Parigi e Lione. I «Decré» che si sono ritrovati Gignod hanno sempre mantenuto contatti fra loro. Fra i «Decré» vi furono molti personaggi illustri, fra alcuni componenti del «Conseil des Commis». I «Decré» emigrarono da Cré tra il 1620 e il 1630 per sfuggire alla peste.

Due valdostani in aiuto profughi dell'ex Jugoslavia

Alessandra Bernardi e Giuseppe Minissale, entrambi volontari del soccorso della Croce Rossa di Aosta, sono partiti in missione per Jesolo dove resteranno fino a domenica per assistere i profughi dell'ex Jugoslavia. Le operazioni soccorso sono state coordinate dalla Croce Rossa italiana.

AOSTA

Terzo concorso letterario per il Triangle l'amitiè

E' stato bandito il terzo letterario per il «Triangle de l'amitié», rivolto a opere su Valle d'Aosta, Vallese e Alta Savoia, in francese. Le opere, che possono appartenere a qualsiasi genere letterario, devono essere composte da un minimo di 150 pagine. Il vincitore riceverà in premio mile e 600 Ecu. I lavori dovranno essere consegnati entro la fine di maggio del prossimo anno agli uffici del Aosta, Chamonix Martigny. La consegna dei premi avverrà nell'autunno del 1994 ad Aosta.

RNAD

Senso alternato per lavori sulla statale

Circolazione senso unico alternato nel centro Arnad. Sulla statale 26 stanno facendo alcuni lavori per la posa cavi elettrici. Il traffico è rallentato soprattutto nelle ore di punta e possono formarsi brevi colonne.

Presentato ad Aosta

Vini valdostani in un libro sulla Valtellina

AOSTA. Cucina valtellinese e vini valdostani. E' stato questo l'originale e valido abbinamento lanciato in serata che si è svolta all'hôtel Europe Aosta giorni scorsi. L'occasione dell'abbinamento gastronomico è venuta dalla presentazione libro: «Racconti cucina Valtellina» di Piero Antolini, edizioni Muzzio.

Nel volume ci sono anche riferimenti alla Valle d'Aosta. Il menù presentato, che può diventare un caposaldo della cucina di montagana prevedeva cibi la bresaola con caprini freschi, i «pizzoccheri», le nocette di manzo al Sassella con polenta taragna le crespelle dolci con salsa al miele.

I vini, di Costantino Charrère della «Crotta di Vegneron» erano una «Petite Arvine '92», un «Torrette '91», un «Vin de la Sabla '90» e un «Chambave passito '90». Per finire, genépy extra e grappa riserva della «Valdôtaine». Ha partecipato alla serata anche il giornalista e gastronomo Salvatore Marchese. [b. bas.]

Contro la Regione

Protesta Cgil sui 10 disabili sospesi

AOSTA. La Cgil valdostana contesta la decisione di riammettere al lavoro gruppo portatori di handicap. Il cordinamento handicappati del sindacato «lamenta l'inerzia giunta regionale e degli assessori alla Sanità all'Agricoltura verso la decisione unilaterale di un funzionario regionale che ha rifiutato rinnovo del contratto stagionale».

Per la Cgil «l'incomprensibile atteggiamento lede diritto al lavoro di cittadini che da ben 10 prestavano attività stagionale nell'ambito del contratto dei forestali presso il vivaio regionale di Quart, dopo un percorso di formazione-lavoro finanziato dalla Cee». Il sindacato sostiene che «ancora una volta si è costretti a denunciare la scarsa attenzione degli amministratori pubblici alla tutela dei diritti dei lavoratori meno protetti» «condannare la violazione delle norme sull'occupazione e sulle pari opportunità», affinchè non si verifichino «atti discriminatori verso lavoratori meno protetti». [a. c.]

Il provvedimento è già stato approvato dal Comitato interministeriale prezzi

Assicurazione auto, sconti in Valle

Le nuove tariffe sono entrate in vigore il 1° maggio. Il calo sarà dell'uno per cento, contro un aumento in campo nazionale del 4,3 per cento. Il prossimo anno il sistema assicurativo dovrà adeguarsi a quello Cee

AOSTA. Gli automobilisti valdostani potranno usufruire, nel prossimo anno, di uno sconto sull'assicurazione auto. La decisione è stata approvata nei giorni scorsi dal Cip (Comitato interministeriale prezzi).

Amato Vevey, dell'assicurazione Euroamericana, dice: «Le nuove tariffe entrate in vigore il 1° maggio. Rispetto a un aumento medio nazionale del 4,3 cento, Valle i premi scenderanno dell'uno per cento per le auto più di 10 cavalli fiscali (con un'eccezione nella fascia tra 16 18), mentre c'è un aumento del per cento fino a 10 cavalli».

«Il meccanismo degli aumenti o dei ribassi è molto articolato - precisa ancora Vevey - ed influenzato, all'interno dei settori regionali, dal rapporto veicoli circolanti-incidenti. Le realtà in cui sono stati accertati meno incidenti sono leggermente premiate con una ri dei coefficienti».

L'assicurazione auto diventata obbligatoria nel 1969. Oggi è possibile scegliere tra il sistema a «franchigia» o il «bonus-malus». Quest'ultimo quello preferito dalle assicurazioni. E' anche quello più diffuso in Europa e consente di personalizzare le tariffe in relazione al comportamento alla guida dei singoli assicufrati.

Le assicurazioni Valle saranno più basse che nel resto d'Italia

Un esempio con il sistema bonu-malus per valdostano che abbia una vettura tra 14 e 16 cavalli e massimali unici per miliardo e mezzo. «Se si tratta di un'assicurazione nuova - specifica Amato Vevey - entra in classe 14ª. Fino qualche giorno fa avrebbe dovuto pagare 711 mila lire, tasse comprese. Con il nuovo decreto l'importo scende a 702 mila. Più consistente il vantaggio se l'assicurato non ha avuto incidenti negli ultimi anni, che pagherà 378 mila anziché 408 mila lire».

A partire dall'anno prossimo tutto il sistema assicurazioni auto dovrà rivisto per parificarlo regimi in vigore nel resto dell'Europa. Oggi il coefficiente di moltiplicazione in Valle d'Aosta è 0,58 rispetto alla tariffa intera (382 mila 792 lire) che devono pagare gli automobilisti di Firenze, La Spezia, Lucca, Pistoia o Prato.

Gli automobilisti valdostani potranno dunque usufruire, in qualunque periodo dell'anno scada la loro assicurazione, delle nuove tariffe «scontate» anche se questo piccolo regalino è già stato ampiamente assorbito dal recente aumento della benzina. [e. bl.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un invito ditta «Amaro Aosta»

Il 13 aprile dopo un normale controllo sanitario, l'Usl ha prelevato 20 confezioni di marmellate noi prodotte alcune etichette, inviandole al laboratorio analisi. La stessa cosa per il genepy. I funzionari Usl assistevano anche ad alcune fasi di lavorazione, tanto che citavano: «Si precisa trattarsi di confetture prodotte nello stabilimento in oggetto, descritto nelle etichette». Essi ci facevano osservare che la scritta confettura extra mirtilli della Valle d'Aosta presentava un dubbio di ambiguità, nel bisticcio del possessivo «della Valle d'Aosta», qualora riferito «confettura» o «di mirtilli». Le stesse osservazioni venivano per il Genepy de Cogne nonostante i nostri tentativi di sottolineare la distinzione di legge tra le voci «prodotto» e «ingredienti»; tanto che con sentenza 177/76 la pretura di Aosta ha già assolti su questo argomento «perché il fatto non costituisce reato». Riteniamo che la differenza di visuale sia da ascrivere al passaggio di mano dell'informazione, ma essendo la stessa «sub judice» non ci permettiamo di far commenti. Ora che le merci sono state dissequestrate, desideriamo invitare i lettori nel nostro stabilimento dove potremo illustrare le fasi di lavorazione dei prodotti: indirizziamo un invito particolare al giornalista, che, non informato una tanto complessa, ha tuttavia espresso con obiettività i fatti.

Giorgio Rosso, presidente Amaro Aosta Scrl

In Valtournenche case solo per i turisti

Sono residente in Valtournenche da anni, ho sempre fatto il dovere, ho gestito locali pubblici al servizio della Comunità. Ora mi trovo nella necessità trovare un alloggio e trovo l'ostilità del paese che vuole affittare ai residenti. Dove ho abitato finora ho sempre pagato affitti da capogiro ho mai avuto ricevute. E' assurdo che persona a cui dà la possibilità gestire locali non possa abitarci.

Franco Gatti, Valtournenche

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
civile: 236.222
Ospedale: 30.41
: 258 / 304.290
Percorribilità : 303.754 / 35.655
alpino: 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in c. Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni regione farmacie osserveranno di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
6: Nus (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. *Issime.*

DI TURNO

30 maggio 1993
Aosta: Agip, via P. S. ; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Fabien Gontier; Simone Casiraghi; Mattia Gemello; Letizia Gamba.

ATTIVITA'

Aosta. L'amministrazione regionale ha prorogato il termine per la presentazione delle domande coloro che intendono ottenere l'iscrizione negli elenchi regionali soggetti abilitati a verifiche e collaudi di impianti elettrici, elettronici, riscaldamento a gas, di protezione anticendio e di sollevamento. La normativa di riferimento è data dalla legge dello Stato numero del 1990. Gli interessati devono inoltrare le apposite domande entro il 27 maggio all'Ufficio albo artigiani dell'assessorato regionale all'Industria e Commercio in piazza Repubblica ad Aosta.

Aosta. L'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste comunica che scade il 5 giugno il termine per le iscrizioni, nelle ...nali, l'impiego e il collocamento dei giovani che intendono essere occupati, durante il periodo estivo, nei lavori di rilievo dei piani economici che saranno fatti Comuni di Brissogne, Chambave, Champorcher, Fénis, Gaby, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Hône, Issogne, Pontboset, Pontey, Saint-Marcel, e Villeneuve.

GLI APPUNTAMENTI

Incontro sulla vivisezione

Serata antivivisezione oggi nel salone di palazzo Europa a Pont-Saint-Martin. La biblioteca comunale ha organizzato un incontro dal titolo «Uso indiscriminato della vivisezione» «Utilizzo degli animali pellicce». L'appuntamento per le 21. L'ingresso alla serata è libero.

Serata su orti e giardini

«Orticoltura e giardinaggio» è il tema di un incontro in programma per domani nella palestra comunale di Hône. Il relatore sarà Ugo Lini, tecnico dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'appuntamento è alle 20,30, l'ingresso è libero.

«Je dessine Bruno»

E' in programma per giovedì alle 15 in piazza Chanoux l'esposizione e la premiazione dei disegni del «Je dessine Bruno!», organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura e rivolto ai bambini delle scuole elementari della regione.

Un nuovo libro per il paese

Giovedì pomeriggio sarà presentato il libro «Saint-Pierre». La manifestazione, alla quale parteciperanno l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval ed il sindaco del paese Emilio Armand, comincerà alle 17,30 nella sala del trono del castello Saint-Pierre.

Le opere di Italo Mus

Alla galleria d'arte Bessone via Aubert presente la mostra-vendita «Opere scelte» di Italo Mus. Tra i quadri il famoso «Cervino», il «Risveglio», la «Lavandaie di Antagnod», i «Segatori», il «Ragazzo al focolare», l'«Interno domenicale», la «Raccolta fieno all'imbrunire», la «Bambola con fiori». La mostra di Italo Mus rimane aperta dalle 10 alle 12,30 dalle 16 alle 19,30, fino al giugno.

REGIONALI '93 - Viaggio nelle dodici liste che partecipano alle consultazioni

I programmi di verdi e Lega

La questione morale al centro delle attenzioni del «Sole che ride»: «Per l'onestà, l'imparzialità e l'efficienza nella pubblica amministrazione». I seguaci di Bossi: «Un autonomismo sbagliato»

AOSTA. **I verdi alternativi** si presentano con un «Programma di governo per la legislazione 1993/1998». «Ha come perni essenziali i concetti lità, di ambiente e sviluppo, di solidarietà. Per essere attuato richiede una svolta rispetto comportamenti che durano da molti anni e che hanno prodotto risultati fallimentari». Uno punti cardine è la questione morale «per garantire onestà, imparzialità e efficienza nella pubblica amministrazione, per combattere appalti truccati, favoritismi, raccomandazioni e per recidere i legami tra ri politica».

I rdi per una «netta separazione potere legislativo e potere esecutivo». Puntano poi «al miglioramento della qualità della vita in Valle, alla tutela dell'unica, insostituibile risorsa regionale: il territorio il ambiente naturale, alla salvaguardia alla tutela dei beni culturali».

Per i verdi è necessario «l'impegno per garantire a ogni cittadino i diritti fondamentali alla salute, al lavoro, all'abitazione, all'istruzione».

Capolisti Elio Riccarand, insegnante, consigliere regionale uscente Secondina Squarzino, insegnante esperienze politiche tra gli adp. Gli altri 33 seguono in ordine alfabetico. Roberto Andrighetto, impiegato regionale di Bionaz. Giancarlo Bagnod, insegnante agricoltore di Saint-Pierre. Fausta Baudin di Champorcher, ricercatrice all'archivio storico. Giancarlo Bernardi, operaio della Cogne di Aosta, animatore comitato di Signayes. Renato Bertellotti di sogne, operaio alla Verrès Spa. Rosetta Bertolin di Saint-Christophe, preside Ipr di Châtillon, consigliere comunale Saint-Christophe. Luca Bortolazzi, studente universitario di Aosta, presidente del comitato utenti ferrovia. Sandro Bortot, ristoratore e assicuratore Nus. Carla Challancin di Aosta, consigliere comunale del capoluogo, controllore al casinò. Bruno Communod, artigiano di Quart. Carlo Curtaz, avvocato libero professionista, consigliere comunale a Gressan. Michele Dalmonte di Aosta, esperto in pratiche automobilistiche. Riccardo De Siena Pollein, operatore sociale. Sandro De Tommaso, insegnante di Aosta. Marcello Dondeynaz di Aosta, segretario oregionale pci, segretario particolare dell'as- regionale all'Ambiente, Roberto Nicco. Vanni Florio geometra libero professionista, consigliere comunale di Aosta. Marco Foretier Cogne, operatore nel settore dell'impatto ambientale. Ivana Gaillard Chambave, erborista. Paolo Jaccod Morgex, ingegnere libero professionista. Carlo Lyabel, pensionato di Aosta, ex dirigente dell'amministrazione regionale. Dario Margaroli, consigliere comunale Aosta, pensionato, ex veterinario regionale. Susanna Occhipinti di Montjovet, insegnante, geologa. Rocco Panio, medico aosta. Giacinta Prisant, impiegata, ex candidata alle elezioni politiche presidente consulta femminile. Ferdinando Rollando di Ollomont, architetto e fotografo. Raffaella Sanginueti, psicologa di Aosta. Patrizia Scaglia di Pont-Saint-Martin, assistente sociale. Vincenza Sorbara, aostana, impiegata bancaria. Renata Vairetto, insegnante, consigliere comunale di Quart. Luigi Vésan, laureando in architettura di Quart. Ilio Viberti, arigiano di Aosta, ex consigliere regionale. Simonet- Viotto di Courmayeur, architetto e consigliere comunale. Duilia Vittone di Aosta, insegnante pensionata.

Lega Nord. «Per autonomia» è lo slogan su cui ha impostato la campagna elettorale la Lega Nord. Per la Lega «le profonde trasformazioni atto nella nostra società rendono superato il modello del vecchio autonomismo. La Lega Nord non può accettare un au- basato un modello sbagliato di rapporto con lo Stato». Secondo la Lega «La Valle d'Aosta è regione in cui vige ancora il socialismo reale, nel quale la presenza della mano pubblica soffoca l'imprenditoria privata». Per i leghisti valdostani meno professionisti della politica». E «ci vuole un sistema maggioritario come soluzione per una maggiore governabilità e responsabilità dell'azione amministrativa».

Nel programma la Lega sostiene che «l'agricoltura deve uscire dalla crisi dovuta alle scelte comunitarie e alla politica assitenziale improduttiva della Regione», che «l'indutria deve un vero sviluppo basato su reali capacità di management», che «la cultura dell'ospitalità e la diversificazione dell'offerta devono alla base della promozione turistica».

Quattro capilista: Marco Bavastro, avvocato e libero professionista, aostano; Lino Gambalonga, imprenditore del ramo elettrotecnico nel capoluogo; Paolo Linty di Issime, segretario della comunità monta- Walser; Diego Lucianaz, commerciante di Charvensod; Enrico Tibaldi, laureato in giurisprudenza, giornalista Telealpi ed è direttore settimanale «Il corsivo». Per gli altri candidati vale l'ordine alfabetico. Valerio Cappelletti di Valtournenche, laurendo in architettura. Silvano Chatrian, albergatore di Torgnon. Daniela Chietto, casalinga di Charvensod. Ugo Coquillard, scultore di Pollein. Teresa Duc, casalinga di La Thuile. Massimo Giachino autista di Sarre. Joseph Henriet, di Aosta. Gianni Maggioni, artigiano di Saint-Christophe, Paolo Padovani, libero professionista aostano. Mirna Rollandin, ostetrica di Gignod. Davide Stevanoni, assicuratore di Châtillon. Sonia Zaccaria, studentessa aostana. Susanna Zadkovich, impiegata di Saint-Pierre. Alberto Zamperlin, commerciante di Saint-Vincent. Giovanni Zani, albergatore di Saint-Vincent.

[a. c.]

sinistra, i simboli elettorali della Lega Nord e dei Verdi alternativi

Dc, Forze nuove ripescato

Il gruppo rientra nel comitato regionale dopo tre dimissioni

AOSTA. Il gruppo di Forze Nuove entra nel comitato regionale democristiano. Usciti dal recente congresso dc senza candidato eletto, in aperta contestazione con l'attuale segreteria per l'esclusione di Valerio Beneforti dalla lista dei candidati alle elezioni regionali, Forze Nuove riporta tre uomini nel direttivo dc.

L'«operazione recupero» è stata possibile dalle dimissioni di tre esponenti della lista congressuale «La dc valdostana per una svolta della società» di cui Forze nuove faceva parte. Lasciano l'incarico i consiglieri comunali aostani Emilio Rini, Tonino Zafettieri Silvestro Mancuso; a loro subentrano Mario Boschetti, Giorgio Savio Carlo Florio.

Il coordinamento del gruppo di Forze nuove di cui è leader Valerio Beneforti ritiene che questo cambiamento nel Comi- regionale abbia «lo scopo dare una più razionale rappresentanza a tutte le componenti delle liste congressuali».

Valerio Beneforti leader del di Forze nuove

Per il coordinamento di Forze nuove con questa operazione «si intendono confermate le linee le tesi sostenute al congresso, nonchè l'impegno dalla lista 2 di realizzare un effettivo rinnovamento cambiamento del partito livello regionale» si tratta «nella sostanza di eliminare quelle resistenze vecchie e nuove che oggi, nella dc valdostana, incontra il cambiamento noi proposto con determinazione». [a. c.]

Le comunali

Primi comizi per La Salle

AOSTA. Soverchiata dalla pagna elettorale per le elezioni regionali di domenica 30 maggio, comincia farsi sentire anche la propaganda per la consultazione amministrativa che domenica 6 giugno interesserà i comuni di Arnad, La Salle Valsavarenche.

tre amministrazioni le prime in Valle a sperimentare le nuove disposizioni legislative in mate elezioni. Comuni si procederà per la prima volta all'elezione diretta del sindaco. In tutte e tre i Comuni le liste saranno due. E in tutte e tre amministrazioni il rinnovamento dei ranghi è stato marcato. A sindaco si sono candidati a **Arnad**: Ivaldo Dondeynaz e Filippo Deval; a **La Salle**: Tullio Cavallero e Pietro Bertolin; a **Valsavarenche**: Giuseppe Dupont e Ilvo Berthod. A La Salle la lista 2 di ispirazione civica incontrerà alle 21 gli elettori il 27 maggio a Cheverel, il 28 a Derby e il 2 giugno alla maison Gerbollier. [a. c.]

ELEZIONI FLASH

In biblioteca

Comizio alle 20,30 alla biblioteca di viale Europa.

Due incontri con gli elettori

Alle 20,30 a Morgex in Comune e a Cervinia al bar White Rose.

DC

Comizi Donnas e Antey

Comizi, alle 20,30, a Donnas al ristorante Les Caves e a Antey nella sala comunale.

UV

Cinque appuntam

Alle 20,30 all'hôtel Rendez Vous di Aymavilles, nei municipi di Issogne, Valpelline Gressoney La Trinité nelle scuole di Blavy Nus.

LEGA NORD

Alle 21 Verrès Sarre

Incontri alle 21 nel salone comunale di Verrès e all'hôtel Villa dei fiori Sarre.

LEGA ALPINA

Interventi alla radio e in tivù

Alle 10,40 Gremmo parla Top Italia Radio. Alle 19,45 Luigi Nava parlerà Telealpi.

ALTERN.

Incontri in Valle e a Torino

Comizi alle 21: a Roisan all'hôtel Tzan, nella sala ginnica di Fénis e con gli universitari nella «Sala dei verdi» in via San Francesco d'Assisi Torino.

PDS

Tre appuntamenti con gli elettori

Chiusura della campagna elettorale nella Comunità montana Cervino alle 20,30 al municipio di St-Vincent. Comizi anche a Perloz al bar Moretta e a Brus- nella sala comunale.

ADP-PRI-INDIP.

A Chambave e Plan Félinaz

Appuntamento alle 20,30 a «La crotta des vignerons» di Chambave e a Plan Félinaz nella sala delle scuole elementari.

ALLEANZA POP.

Al bar e in municipio

Incontri alle 21 a Gressan al bar Pezzoli e a Bard in municipio.

MSI-DN

Stasera sede partito

Incontro con gli elettori nella sede del partito in via Aubert.

Con lettera inviata al Comune contestata la procedura di rinnovo del direttivo

A Pont è polemica sulla Pro loco

Per i dieci firmatari non è stato rispettato lo statuto secondo il quale il voto spetta a tutti i cittadini e non solo a chi fa parte dell'associazione. In attesa di chiarimenti sono stati «congelati» i contributi pubblici

PONT-SAINT-MARTIN. E' di nuovo crisi alla Pro loco di Pont-Saint-Martin: dieci persone hanno inviato una lettera all'amministrazione comunale chiedendo l'annullamento dell'assemblea di due mesi fa, dov'è stato riconfermato il direttivo dell'associazione presieduta da Giorgio Viola. Il Comune si è incontrato ieri con i rappresentanti della Pro loco per discutere il problema: fino a quando non sarà chiarita la situazione erogati i contributi pubblici all'associazione che organizza le principali manifestazioni paese, dal Carnevale alla festa patronale.

Il motivo di questa contestazione è la procedura usata per del direttivo: secondo Roberta Manganone, consigliere comunale e firmetaria del do- «c'è stata violazione degli articoli 1 e 4 dello statuto della Pro loco, secondo i quali hanno diritto di voto nell'assemblea tutti i cittadini di Pont-Saint-Martin e dei Comuni limitrofi e non soltanto coloro che intendono associarsi alla Pro loco, com'è invece stato fatto durante quella riunione». E ra: «Non stato presentato un bilancio, non è stato distribuito alcun regolamento. Io ero pre- come cittadina, avrei voluto capire bene com'è regolata la Pro loco, è stato velocizzato dicendo che la festa di San Lorenzo era vicina ed rinnovare subito direttivo».

Non è la prima volta che l'associazione oggetto critiche: nell'ultima edizione del Carnevale il rione Ponte Romano non ha esposto le tradizionali bandiere e gli striscioni per protesta. «Non vogliamo proporre nuova loco, anche se qualcuno dei firmatari potrebbe avere intenzione parteciparvi - dice ancora Roberta Manganone -, tuttavia chiediamo che annullata l'assemblea e rifatta nel pieno rispetto delle Quando stato votato l'attuale direttivo presidente Giorgio Viola ha detto più volte di voler tornare alla guida dell'associazione, poi è stato chiesto al pubblico se qualcuno intenzionato a entrare nella Pro loco. Chi non risposto è stato invitato ad abbandonare la sala per procedere alle votazioni, nelle quali è stato riconfermato Viola. Il procedimento non conforme al regolamento, perchè hanno diritto di voto tutti i cittadini».

Lo statuto della Pro loco stabilisce che l'associazione sia composta dall'assemblea dei ci e dal direttivo, che è votato dall'assemblea dei cittadini. «Il direttivo in carica ha risposto di volerci incontrare per valutare la situazione - spiega Roberta Manganone -. Noi vogliamo che sia prima dichiarata l'illegittimità dell'associazione, siano fatte nuove elezioni approfondito dibattito, resosi necessario soprattutto dopo i risultati dell'ultimo Carnevale». [s. ser.]

COURMAYEUR

Per ricettazione

Preso al Traforo dalla polizia sull'auto rubata

COURMAYEUR. La polizia di frontiera del Traforo del Monte Bianco ha sequestrato un'auto rubata e arrestato guidatore, Giosuè Castellano, 27 anni, di Castellammare di Stabia (Napoli): le accuse nei suoi confronti di ricettazione e di falso. Castellano stato fermato per un controllo mentre stava cercando andare Francia un'Alfa Romeo «164».

Gli inquirenti hanno trato che le targhe dell'auto, la procura speciale per la vendita e il tagliando dell'assicurazione erano tutti falsi. Il libretto di circolazione (risultato rubato bianco) intestato un uomo, che, contattato telefonica- dalla polizia, ha detto di aver venduto la sua auto nel dopo aver subito un incidente. Gli inquirenti sospettano che i dati di quell'auto inutilizzabile siano stati usati per mettere in circolazione l'Alfa «164» rubata. [m. t. z.]

AOSTA

Nel '94, '95 e '96

La Valle si candida per il «Tour»

AOSTA. La Valle d'Aosta candidata ad ospitare una o più tappe del Tour de France, per le edizioni del 1994, 1995 e 1996.

In un incontro tra l'assessore regionale al Turismo e Sport, Ugo Voyat, e il direttore generale della Société du Tour de France, Jean-Marie Leblanc, si è parlato della possibilità di un arrivo della corsa dalla Francia in Valle d'Aosta per poi passare, nella giornata successiva, in Svizzera. Poche le «chance» per vedere Tour in Valle il prossimo anno, sembra più probabile il suo arri- nel 1995.

La competizione ciclistica francese ha fatto tappa nella regione due volte: nel 1949 con la Briançon-Aosta vinta da Coppi la con la Grenoble-Aosta del vinta da Baldini. Negli an- seguenti il Tour France è passato in Valle in altre due occasioni, per Val d'Isère-Chamonix, nel 1963, per la Ivrea-Chamonix del 1966. [sa. b.]

AOSTA

Sindacato della scuola

«Approvate gli organici delle materne»

AOSTA. I sindacati Cgil scuola, Cisl sinascel e sim e Savt école lamentano il ritardo dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dell'intera giunta regionale dell'approvazione degli organici di diritto nella scuola materna ed elementare per l'anno scolastico 1993/94, che avrebbero dovuto essere già presentati entro la fine di

«L'incomprensibile ritardo - si legge in comunicato dei sindacati -, ufficialmente motivato né giustificato, produrrà effetti negativi sulla individuazione dei docenti in soprannumero, rinviando fine anno le operazioni dei trasferimenti d'ufficio, sposterà la data di pubblicazione degli stessi e, catena, quelle assegnazioni provvisorie e delle utilizzazioni, fino ai prevedibili inevitabili ritardi sulle stesse operazioni di inizio del prossimo anno». [sa. b.]

MORGEX

Sarà trasmesso in tivù

«Il futuro bosco» ha vinto l'«Oscar junior»

MORGEX. L'«Oscar Junior» per il miglior film è stato consegna- sabato allo Studio Palace di Roma Pippo Baudo ai ragazzi della 3ª A della scuola media Morgex per il film «Il futuro bosco», sulla difesa dell'ambiente. La cerimonia premiazione della manifestazione che offre un riconoscimento al ci- fatto dai ragazzi verrà trasmessa da Telemontecarlo domani sera, dalle 19 alle 21. Tra gli ospiti in studio, Athina Cenci, Heather Parisi, Pippo Baudo, Giancarlo Magalli Mietta. La manifestazione si aggiudicata quest'anno il premio «Monitor d'argento» ad Umbriafiction.

La edizione del premio per il cinema dei giovani stato vinto un'altra scolare- valdostana: lo avevano conquistato gli alunni della scuola media di Villeneuve il lungometraggio intitolato «Sogno o son desto». [sa. b.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

[illegible] abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [illegible] sconto [illegible] sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Le previsioni negative sul settore industriale confermate dai dati del 1992

«Vogliamo più servizi pubblici»

Secondo il presidente dell'Avi, Renzo Vuillermoz, «la situazione può migliorare con una maggiore efficienza». L'assessore all'Industria, Demetrio Mafrica: «Qualcosa si è fatto, [illegible] non basta»

AOSTA. «La situazione produttiva può migliorare in presenza di servizi pubblici più efficienti» lo ha ribadito Renzo Vuillermoz, imprenditore della Ba[illegible] Valle, riconfermato per il prossimo biennio alla guida della Associazione valdostana industriali. Nella relazione all'assemblea [illegible] la ha rieletto aveva presen[illegible] un quadro molto negativo sulle prospettive [illegible] lavoro e di occupazione per quest'anno. I dati gli danno ragione, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia. Vuillermoz ha f[illegible] presente che «nel 1992 l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, a fronte di una spesa preventivata di 116 miliardi, ha appaltato lavori per 85 miliardi, dei quali peraltro solo poco più [illegible] metà sono stati realmente spesi», aggiungendo che [illegible] previsioni per il 1993 indicano un calo di investimenti di almeno il 10 per cento. In più, sostiene ancora il presidente, «la crisi del mercato delle opere pubbliche, per i motivi più volte denunciati negli ultimi mesi, si somma a quella dell'edilizia privata, residenziale e non residenziale, per il blocco delle licenze, per l'alto costo del denaro e del regime fiscale nel [illegible] complesso e per la cronica mancanza di areee edificabili: i dati relativi all'occupazione nel settore hanno fortunatamente indicato per il 1992 una sostanziale tenuta, con circa 5 mila adetti, ma di sicuro ben diverso sarà l'andamento occupazionale per l'anno in corso, con grossi tagli alla forza lavoro».

Viene [illegible] fatto notare come «fino allo scorso anno nell'edilizia [illegible] volte non si riusciva a reperire neppure [illegible] d'opera generica [illegible] questo spiega una certa presenza di occupati extracomunitari, che comunque in tutte le imprese non arriva all'1 per cento degli addetti».

La situazione, in questo momento, nel settore industriale vero e proprio, [illegible] influenzata, secondo Vuillermoz, soprattutto dal calo della domanda a livello generale [illegible] colpisce molte aziende della Bassa Valle che operano nell'ambiente meccanico, automobilistico ed informatico, ed è confermata anche [illegible] ridotti consumi di energia elettrica e dall'incremento della [illegible] integrazione ordinaria che è del 40 per cento rispetto allo stesso periodo dello [illegible] [illegible]. Inoltre per molti imprenditori medio piccoli, si è rivelato negli ultimi mesi molto oneroso il ritardo nei pagamenti da parte di alcuni grossi gruppi industriali, a cominciare dalla Cogne che ha ridotto il fatturato, la produzione e gli organici, attestandosi, per il momento, sulle 1200 unità l[illegible]rative.

P[illegible] quanto riguarda l'aspetto strettamente finanziario, l'industria valdostana, pur mantenendo quote importanti di autofinanziamento, risulta sempre molto esposta verso il sistema bancario, a cui ricorre, nel [illegible] per cento dei casi, con indebitamenti in prevalenza strutturali e affidamenti coperti da garanzie [illegible] fidejussioni. Secondo Vuillermoz, l'industria valdostana sconta anche difficoltà ormai consolidate come la bassa qualità dei servizi pubblici, la mancanza [illegible] infrastrutture, le complessità amministrative, la carenza di politica industriale orientata all'[illegible]

Sulla questione l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica, dice: «Sono intervenuto all'assemblea dell'Avi dove ho sottolineato la necessità di arrivare in tempi brevi ad una riforma della pubblica amministrazione, che permetta di accellerare i tempi burocratici per tutta una serie di pratiche».

L'assessore ha aggiunto che la politica dell'amministrazione «è di consolidare l'esistente, p[illegible] evitare altre perdite [illegible] posti di lavoro e di aiutare lo sviluppo». Per questo Mafrica ha citato il neo-costituito centro di assistenza alle imprese. L'assessore ha [illegible] messo [illegible] evidenza l'importanza della politica regionale sul recupero delle aree industriali, [illegible] citato i risultati ottenuti a Pont-Saint-Martin e Morgex, ha fatto presente che vi so[illegible] iniziative [illegible] Châtillon e che il progetto sull'area Cogne, se ben gestito, potrà dare risultati importanti. [b. bas.]

Uno dei reparti [illegible] Tecdis [illegible] Châtillon che produce schermi a cristalli liquidi

Scala mobile

Dal 1° giugno aumentano le pensioni Inps

AOSTA. Scatteranno dal 1° giugno [illegible] dal 1° dicembre gli aumenti della scala mobile sulle pensioni Inps.

Le rate hanno cadenza bimestrale, chi riscuote nel mese [illegible] maggio (pensioni sociali, dei fondi speciali di previdenza [illegible] di anzianità dei lavoratori dipendenti) percepirà gli aumenti di scala mobile nel limite del riferimento alla quota di pensione del mese [illegible] giugno.

E fra pochi giorni scatteranno gli aumenti: 1,8 per cento fino a 1 milione 155 mila lire; 1,62 per cento nella fascia compresa fra 1 milione 155 mila lire e 1 milione 733 mila lire e 1,35 per cento per gli importi superiori.

In seguito [illegible] questi aumenti i trattamenti minimi in vigore dal 1° giugno sono: 333.150 lire per le pensioni sociali e 588.150 per le pensioni al trattamento minimo dei lavoratori dipendenti e autonomi. [s. ser.]

Il parere dell'amministratore delegato, De Marco, dopo le agitazioni della scorsa settimana

La Conner: «Lo sciopero ci ha sorpresi»

Il mercato penalizza l'azienda informatica di Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. «Ci sono stati cambi a livello sindacale che possono aver causato qualche incomprensione, ma lo sciopero non me lo aspettavo». Giuliano [illegible] Marco, amministratore delegato della Conner di Pont-St-Martin, è stupito per l'iniziativa sindacale che la scorsa settimana ha bloccato per un'ora l'attività lavorativa.

Le organizzazioni sindacali hanno rivolto gravi [illegible] alla dirigenza della società. «Le nostre richieste [illegible] state eluse in maniera arrogante» sosten[illegible]. Ma [illegible] Marco spiega: «Abbiamo incontrato i sindacati a fine aprile e ci siamo accordati per una successiva riunione [illegible] prevista per fine maggio, per questo sono rimasto sorpreso dallo sciopero. La situazione [illegible] mercato [illegible] pesante, inutile negarlo, I nostri maggiori acquirenti [illegible] in difficoltà, tuttavia prevediamo di restare sugli stessi volumi produttivi dello scorso anno. La Conner è cresciuta molto, certo avevamo previsioni migliori, ma la situazione generale è nota a tutti».

I sindacati protestano per i mancati rendiconti sull'attività del gruppo a livello mondiale e locale: «E' probabile che le incomprensioni [illegible] [illegible] causate proprio dai nuovi incarichi sindacali: chi proviene da un altro settore è abituato a valutare gli andamenti [illegible] mercato a lungo termine, mentre nel settore informatico la visibilità della situazione produttiva è molto bassa, le previsioni sono [illegible] tempi molto più brevi».

I rappresentanti dei lavoratori criticano anche la gestione dei contratti di formazione, al termine [illegible]ei quali molti no[illegible] ottengono il posto definitivo.

«Applichiamo questo tipo [illegible] contratti secondo le leggi in vigore: [illegible] dimentichiamo che [illegible] contratti a termine» risponde De Marco. [s. ser.]

Lo stabilimento Conner la cui dirigenza è stata messa sotto accusa dai sindacati

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti al ministero nei Comuni e all'Usl

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	[illegible]
MIN. DI GRAZIA E GIUST.	VICECONSERVATORE	14	LAUREA	30/5
[illegible] DI [illegible]	ASSIST. SOCIALE	1	ABILITAZ.	3/6
MIN. DI [illegible]	[illegible]	[illegible]	DIPLOMA	[illegible]
COMUNE DI HONE	ISTRUTTORE	[illegible]	DIPLOMA	7/6
USL	ASSIST. MEDICI	—	LAUREA	7/6
USL	ASSIST. [illegible]	[illegible]	ABILITAZ.	10/6
REGIONE	ASSIST. DOMICIL.	—	LIC. MEDIA	11/6

B[illegible] prospettive per chi è alla ricerca di un posto pubblico in Valle. Il Comune di Aosta ha bandito un concorso per la copertura [illegible] [illegible] posto [illegible] assistente sociale. E' richiesto il diploma di apposite scuole universitarie [illegible] fini speciali. Le domande [illegible] inoltrate entro il 3 giugno alla segreteria del sindaco.

Anche il Comune di Hône intende assumere un «istruttore», a tempo determinato, [illegible] ani[illegible] [illegible] centro giovani. E' richiesto il possesso del diploma di scuole secondaria superiore. Le domande dovranno [illegible] indirizzate [illegible] sindaco entro il 7 giugno.

L'Unità sanitaria locale inten[illegible] costituire, invece, una graduatoria [illegible] quale attingere assistenti medici per coprire i posti che si rendessero vacanti nelle strutture ospedaliere della regione. Gli aspiranti all'incarico dovranno presentare domanda entro il 7 giugno all'assessorato alla Sanità.

Scade, invece, il 10 giugno il termine per presentare le domande di partecipazione al concorso bandito, sempre dall'Usl, per la copertura di tre posti di assistente sanitario. E' richiesto il diploma di assistente sanitario e l'iscrizione all'albo professionale. Le domande devono essere trasmesse all'assessorato regionale alla Sanità.

L'11 giugno scade il termine per presentare le domande di partecipazione [illegible] concorso per la nomina di assistenti domiciliari [illegible] tutelari nell'ambito [illegible] ruolo speciale del personale addetto [illegible] servizi a favore delle persone anziane e inabili. E' richiesta la licenza media.

Infine, i due bandi emessi dal ministero di Grazia e Giustizia. Il primo, che scade il 30 maggio, prevede l'assunzione di 14 [illegible] conservatori nel ruolo [illegible] personale degli archivi notarili. E' richiesta la laurea in giurisprudenza. Il secondo, che scade il 3 giugno, prevede l'assunzione di 64 assistenti agli uffici [illegible] notificazione, esecuzione e protesti. [illegible] questo caso è richiesto il diploma di scuola media superiore. Per entrambi i concorsi le domande vanno inoltrate alla [illegible] generale dell'organizzazione giudiziaria - Ufficio V concorsi - via Aurelia, [illegible] - 00187 Roma.

Enzo Biessent

Il 4-0 all'Aosta ha coinciso con gli stop di Lecco, Solbiatese e Giorgione

Si riducono le pretendenti alla C1 e il Novara alimenta i suoi sogni

NOVARA. Il largo successo sull'Aosta alimenta la speranza degli azzurri che domenica hanno visto ridursi anche concorrenza diretta. Solbiatese e Giorgione hanno perso qualche colpo, eppoi con queste due squadre c'è la possibilità degli scontri diretti al Comunale viale Kennedy. La sconfitta con il Fiorenzuola dovrebbe aver messo fuori gioco anche la Centese cui azzurri renderanno visita domenica p. Una battuta vuoto ha fatto registrare anche il Lec (0-0 in quel di Trento). Adesso i lariani sono avanti di sola lunghezza. Insiste invece il Fiorenzuola che ha un vantaggio due punti calendario decisamente favorevole nelle ultime quattro partite. In effetti è questo il vero avversario del Novara.

Lo ammette anche Gigi Del Neri: «Gli emiliani hanno un vantaggio amministrare, so una squadra in crescendo ed il calendario li favorisce. Non siamo però rassegnati, tutt'altro. Abbiamo dimostrato con l'Aosta, (avversario sprovveduto come potrebbe far credere il nostro largo successo) poter giocare bel calcio, sicuramente all'altezza delle migliori squadre. E' logico che, a questo punto, non possiamo contare solamente sulle nostre forze. Ci vediamo costretti a sperare anche sulle disgrazie altrui. Il nostro obiettivo è quello di vincere le restanti quattro partite. Poi, alla fine, tireremo le somme e gli altri saranno stati più bravi di noi, renderemo al merito non nulla da rimproverarci».

Contro l'Aosta, in effetti, la squadra di Del Neri ha sfoderato una prestazione davvero convincente. Ha steso l'avver due gol nello spazio di venti minuti, quindi ha vissuto rendita. Senza l'assillo del risultato da ottenere a tutti i costi, s'è rivista una squadra ben disposta in campo, atletica viva, nonostante la giornata calda, in grado di praticare buon pressing in al campo che ha finito per disorientare l'avversario, impartendogli una pesante lezione.

Si è avuta netta l'impressione che, a risultato ormai acquisito, gli azzurri non abbiamo voluto infierire, perché ogniqualvolta hanno prodotto accelerazioni offensive, arrivati a mettere in costante affanno la difesa valligiana.

Del Neri non potrà seguire da vicino la squadra in quest'ulti. Ieri partito per Coverciano, dove parteciperà al Master per ottenere il patenti di allenatore di prima categoria. Il gruppo sarà affidato al preparatore Camillo Bugnolo che ha ovviamente predisposto programma dettagliato l'allenatore. Del Neri rientrerà Novara solamente venerdì in tempo utile per preparare la trasferta di Cento.

Renato Ambiel

Armanetti e Balesini esultano dopo la segnatura del primo gol del Novara

E' una sconfitta che brucia

I tifosi contestano Barlassina e i rossoneri. S'è salvato Buda

AOSTA. «Se c'era bisogno di una conferma che la squadra è indecifrabile, adesso tutti i dubbi svaniti. Non si può scendere in campo con la testa altrove la dovuta concentrazione. Alla tecnica occor aggiungere il e la grinta, altrimenti si rischia di in in prestazioni negative come quella di domenica. Non riesco proprio a spiegarmi i continui alti e bassi rendi dei ragazzi». Così Lorenzo Barlassina, che ha digerito il 4-0 subito a Novara.

«Perdere con un gol scarto, oppure subire un passivo pesante, non comporta differenze in classifica - aggiunge l'allenatore rossonero -, però uscire dal campo la consapevolezza di non avere dato tutto, lascia parecchio amaro bocca. Dopo il rigore dubbio che ha permesso ad Armanetti sbloccare il risultato dopo l'autorete di Tedoldi che ha portato i sul 2-0, siamo stati capaci di reagire modo adeguato, consentendo alla squadra Del Neri comandare proprio piacimento gioco».

A sottolineare la prova incolore dell'Aosta ci hanno pensato anche gli Ultras, che dopo una lunga sono tornati a seguire la squadra, contestando però l'allenatore i giocatori. Barlassina ha rimandato il previsto rientro di Colnaghi, schierando Barone terzino fluidificante, Mascheroni in mediana De Angelis tornante sulla destra. Sul 3-0 Girelli è entrato in al posto di Mascheroni, però il capocannoniere passata stagione non ha potuto cambiare il volto alla partita.

«E' una sconfitta che brucia in termini numerici - sottolinea Barlassina -, ma dobbiamo fare dei drammi per il passo falso Novara. azzurri, d'altro canto, sono ancora in corsa per la promozione, pertanto sapevamo che non rebbe agevole fermare la dei piemontesi. L'importante è preparare nel migliore dei modi la sfida contro Pergocrema. Ci riscatteremo contro i lombardi e chiuderemo il discorso salvezza».

Tra i pochi giocatori a non avere colpe farsi perdonare Novara c'è Buda, incolpevole sulle quattro reti degli azzurri. «E' prestazione indecorosa - sottolinea il portiere -. Come in precedenti occasioni, abbiamo confermato di avere seri problemi a tentare di recuperare svantaggio. Non ci stati cali fisici. Dobbiamo cercare le cause della batosta nella mancanza di carattere reagire immediata per presentarci in condizioni morali ideali nella sfida con il Pergocrema che può vale stagione».

A quattro giornate clusione, l'Aosta ha visto ridursi a 2 lunghezze il vantaggio sui lombardi (terz'ultimi). Per i rossoneri diventa fondamentale imporsi nello scontro diretto domenica al «Puchoz».

Sigfrido Beneyton

Dal dischetto Armanetti batte il portiere aostano Buda: è l'inizio goleada

RAGGIUNTA

Voci ad Alessandria di un suo ritorno

I grigi e Amisano rispunta l'amore?

ALESSANDRIA. Un turno di riposo guasta. Anzi, regala ai grigi la matematica certezza di disputare la prossima stagione la C1. La sconfitta interna del Siena e il ko del Carpi a Spezia hanno messo la parola fine alla lotta nelle retrovie. Toscani ed emiliani il prossimo anno giocheranno in quarta serie, mentre è probabile che a sostituire l'Arezzo, cancellato dal giro dei «pro» venga ripescata una delle seconde classificate del torneo Dilettanti. Si parla con insistenza del Livorno. Squadra da 5 mila tifosi provata solidità economica.

A salvezza raggiunta, città riprendono a circolare nuove voci su rimpasti societari e possibili cessioni di quote. Due le ipotesi. La prima: l'acquisto un numero consistente di azioni da parte dell'ex presidente Gino Amisano, supportato da un cospicuo intervento della Erg. La seconda: Amisano cercherebbe un socio per poter far suo il 75 per cento delle quote in possesso di Vitale. Che c'è di vero? Forse la verità sta nel mezzo. Amisano è tentato di farsi sotto, ma è trattenuto dallo scotto pagato negli anni precedenti. Da parte di Vitale c'è disponibilità valutare eventuali offerte. patron però incerto cedere tutto il club, oppure allargarlo a nuovi partner per investire capitali freschi nella nuova campagna quisti.

La società smentisce in modo categorico. «Non sono stati contatti tra dottor Vitale e potenziali acquirenti - precisano da via Gentilini -. Perlomeno in via ufficiale. Qualcuno vuole farsi della pubblicità gratuita a spese dell'Alessandria».

Ma, sull'altro fronte, Amisano non smentisce di intenzionato alla guida della società grigia: «Potrebbe accadere domani, come fra un mese, un anno. Oppure mai. Tutto dipende loro. Accetto di trattare, purchè le richieste siano spropositate. Durante la mia gestione, durata quattro anni, dall'87 al '90, ho già pagato scotto abbastanza pesante». [p. a.]

DIFFICILI

Umore nero dopo il kappaò di Ospitaletto che segue l'arresto di Bocci

Il Casale ammaina la sua stella

Sarà crisi se il presidente darà le dimissioni

CASALE. «Siamo tornati da Ospitaletto con la maglia in tinta unita, tutta nera, le stelle sono rimaste là, smarrite»: questa boutade di Carlo Raspanti, presidente del Centro coordinamento tifosi nerostellati, è sintomatica dell'umore che regna nel clan casalese dopo la sconfitta con i bresciani, giunta culmine di una settimana segnata dall'arresto del presidente Bocci.

«La vicenda del nostro patron non spiega il rendimento dei giocatori - precisa segretario Gianfranco Biandrino -. Semmai avrebbero dovuto giocare massimo, proprio per dimostrare al presidente che gli solidali in un momento tanto difficile». effetti, il nocciolo della questione, di natura psicologica: i giocatori hanno già la testa alla campagna acquisti della prossima stagione non rispondono più alle sollecitazioni del tecnico.

Giocatori demotivati, dunque, con largo anticipo sulla tabella salvezza. E' quanto paventava mister Bui nelle scorse settimane, aggravato dall'arresto del presidente, che mette in discussione il futuro di tutti. In questo senso, le dichiarazioni rabbiose. «Proprio non ci voleva - dice Marisa Marianini, delle "Black Star Wo n" -. Sono contenta solo per quel gruppo che continuava a contestare Bocci: la vicenda non si chiarisce subito, rimarremo senza guida sostegni finanziari e allora comprenderanno come il presidente fosse prezioso per il Casale».

Da un sondaggio condotto tra industriali uomini «che tano», condotto nell'intero circondario, sembra nessuno disposto ad accollarsi le responsabilità societarie.

Se il presidente dà le dimissioni, dove andrà il Casale? «Noi auguriamo di cuore che Sergio Bocci torni noi - fa rilevare Carlo Raspanti -. Non possiamo però stare con le mani in mano e avvieremo contatti con le forze politiche e le istituzioni per essere pronti a qualsiasi evenienza». Intanto, giungono le dichiarazioni di Ubaldo Bocci, fratello dell'arrestato: «Ritengo che clima di Napoli abbia portato il magistrato emettere provvedimenti a pioggia, coinvolgendo Sergio che ha seguito esclusivamente l'iter iniziale di aggiudicazione e costituzione del consorzio (quello che ha eseguito i lavori di ristrutturazione dello stadio S. Paolo, ndr). Pre che mio fratello è estraneo a vicende di tangenti. Anzi, nel 1990 promuovemmo un'azione giudiziale contro i responsabili del consorzio, perché a nostro avviso erano state commesse irregolarità».

Rodolfo Castellaro

IMPACT ITALIA

Il Mondo, l'Uomo e l'Auto, secondo Toyota devono poter convivere armonicamente.

Nuova Toyota Corolla SW 16V. Così nuova che oltre ad avere 16 valvole ha tre ellissi.

La perfezione [illegible] nasce perfetta. È il risultato di un continuo impegno [illegible] raggiungere nuovi traguardi [illegible] di una continua insoddisfazione per i traguardi raggiunti.

Ma quando finalmente la perfezione arriva [illegible] quando prende la forma perfetta della Corolla SW 16V, allora vuol dire che porta la firma Toyota: tre ellissi che simboleggiano l'auto, l'uomo e il mondo in reciproca relazione.

Tre ellissi che racchiudono [illegible] pensiero vincente: l'auto deve essere progettata [illegible] costruita in modo da convivere armonicamente con l'uomo [illegible] con la Terra.

Un'auto così nuova come la nuova Corolla SW 16V non poteva quindi che nascere sotto il segno delle tre ellissi.

Segno che nella nuova Corolla SW 16V troverete tanta tecnologia (un potente motore bialbero di 1600 cc, 16 valvole, 114 cv), ma anche tanto spazio (un vano bagagli con una capacità fino a 713 litri).

Segno che sulla nuova Corolla SW 16V scoprirete una dotazione di serie davvero completa (servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata e sedili posteriori ribaltabili separatamente), ma anche una completa protezione contro gli imprevisti (acciai ad alta resistenza [illegible] barre di protezione [illegible] portiere) e contro l'invecchiamento (l'80% delle lamiere è zincato).

Infine, segno dei tempi, [illegible] nuova Corolla SW 16V consuma poco (solo 5,8 lt di benzina per 100 km a 90 km/h) e rispetta l'ambiente (oltre il 75% del [illegible] peso è riciclabile).

Quindi non dovete stupirvi [illegible] Corolla SW 16V è anche garantita per 3 anni (o 100.000 km) [illegible] ha [illegible] sua disposizione un servizio di assistenza assolutamente garantito.

Segno che Toyota fa tutto a perfezione.

E lo fa tre volte bene.

Una statistica a cura dell'ADAC, la principale associazione tedesca degli automobilisti, pone Toyota Corolla al primo posto per affidabilità fra le auto del proprio segmento.
E [illegible] lo dicono i Tedeschi, c'è da fidarsi.

Il nuovo modello.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 25 Maggio 1993 AT 59

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Da Torino un altro ordine di carcerazione contro l'autotrasportatore di Cambiano

Discarica, nuove accuse a Bizzotto

Oggi compare con Mogliotti, Capitolo e Basso davanti al tribunale della libertà. I legali hanno chiesto la scarcerazione. «Braccio di ferro» tra gli avvocati [illegible] il pm Bozzola. Si allarga il filone dei rifiuti di contrabbando

ASTI. Questa mattina il tribunale della libertà si riunisce per esaminare il ricorso presentato dai legali delle quattro persone finiti in [illegible] lunedì [illegible] con l'accusa di associazione [illegible] delinquere nella gestione [illegible] discarica di Valle Manina: oltre [illegible] Francesco Mogliotti, [illegible] presidente del Consorzio smaltimento [illegible] rifiuti, l'ordinanza [illegible] custodia cautelare spiccata dal gip Giuseppe Diomeda, su richiesta del pm Mario Bozzola, aveva raggiunto il direttore Giovanni Capitolo, l'imprenditore Giorgio Basso, titolare [illegible] Costigliole della Refer Nova, e l'imprenditore torinese Giancarlo Bizzotto.

Per quest'ultimo, la decisione [illegible] giudici (presiede il collegio Carlo Cassano) sarà però ininfluente: nei confronti di Bizzotto, con [illegible] spalle numerosi precedenti legati in particolare al trasporto abusivo di rifiuti, il gip della pretura di Torino Giuseppe Casalbore ha emesso ieri pomeriggio una [illegible] ordinanza di custodia cautelare. Nel provvedimento [illegible] avanza l'accusa [illegible] concorso [illegible] truffa ai danni [illegible] enti pubblici, [illegible] per vicende legate al «giro» dei rifiuti.

Le indagini erano partite da mesi [illegible] erano confluite in aprile con il filone seguito dalla procura astigiana impegnata a vagliare i «segreti» di Valle Manina dopo l'arresto dell'altro ex presidente del Consorzio, Giuseppe Berzano, da una settimana [illegible] in libertà, inquisito per concussione.

Bizzotto sembra [illegible] infatti il personaggio centrale dell'inchiesta condotta [illegible] Bozzola: secondo la magistratura astigiana, attraverso [illegible] Refer Nova e con la compiacenza di Mogliotti [illegible] Capitolo, l'autotrasportatore torinese avrebbe fatto arrivare [illegible] Asti rifiuti [illegible] Comuni [illegible] consorziati. Su un'agenda, l'autotrasportatore avrebbe inoltre trascritto nomi [illegible] episodi legati [illegible] questo particolare «contrabbando». Tra le annotazioni, alcune farebbero riferimento a Mogliotti, esponente del psi alla guida [illegible] Consorzio fino al '91, oltre [illegible] Capitolo.

Pur mancando riscontri sulle presunte «mazzette» distribuite, in quelle pagine ci sarebbero anche nomi eccellenti di politici astigiani.

Sabato Bizzotto, assistito dall'avvocato Anglesio di Torino, è stato nuovamente interrogato da Bozzola nel carcere di Quarto. «Mi ha fornito spunti interessanti - si è limitato a commentare ieri il magistrato - avevo già dato parere favorevole per la [illegible] scarcerazione: adesso c'è però il provvedimento della procura torinese».

Parere contrario [illegible] stato invece espresso alla richiesta di scarcerazione presentata dagli [illegible] Mirate, Venturino [illegible] Rattazzi, legali degli altri tre inquisiti, che devono [illegible] interrogati una seconda volta.

L'istanze [illegible] presentata al gip al termine degli interrogatori [illegible] giovedì ed è successiva al ricorso al tribunale della libertà. La decisione [illegible] giudice delle indagini preliminari, nel [illegible] il tribunale ritenesse opportuno mantenere lo stato di custodia cautelare, potrebbe arrivare solo nei prossimi giorni. Secondo la difesa, però, stando a quanto sarebbe contenuto nei [illegible], oltre a questioni di natura giuridica l'accusa [illegible] associazione a delinquere non verrebbe sorretta [illegible] precise contestazioni. «Anche dagli interrogatori non [illegible] emerse circostanze a loro carico» avevano dichiarato i difensori.

Contestazioni a cui Bozzola ha replicato [illegible] batter ciglio: «Non ho motivi per ritenere che le accuse possano cadere - ha sostenuto - porterò ai giudici gli elementi in mio possesso».

Un braccio di ferro il cui esito potrebbe dare la svolta a questo filone di tangentopoli astigiana.

Roberto [illegible]

Francesco Mogliotti

PROCURA

Da ieri Armato [illegible] Torino

Da ieri il dottor Ercole Armato, già sostituto procuratore della Repubblica di Asti, è stato applicato alla procura torinese. Due settimane fa il magistrato aveva chiesto il trasferimento dopo che la moglie, Domenica Randazzo, dirigente dell'Ufficio commercio fis[illegible] del Comune [illegible] stata inquisita [illegible] concussione dal procuratore Mario Bozzola. Al posto di Armato, come applicato, arriverà Fran[illegible] Saluzzo, in servizio [illegible] Torino. Le denunce [illegible] confronti [illegible] Randazzo [illegible] state presentate alla magistratura [illegible] alcuni commercianti. Una prima riguarderebbe episodi del 1987: la Randazzo (giovedì si riunirà il tribunale del riesame a cui è ricorsa la funzionaria contro il provvedimento di sospensione dal servizio) avrebbe chiesto quattro milioni in cambio dell'estensione della tabella merceologica. L'altra denuncia farebbe invece riferimento ad un episodio di un paio di mesi fa.

(r. gon.)

IL CARTELLONE DI ASTITEATRO

Appuntamenti per 11 sere

Presentato ieri il cartellone [illegible] Astiteatro 15 e il primo degli 11 spettacoli, «Paesaggio con figure» [illegible] Ugo Chiti (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 45

PROTESTA [illegible] TRIFOLAU

Un garante per i tartufi

Polemica richiesta dei rappresentanti dell'Associazione liberi cercatori di tartufi di Asti. Critiche alla Regione.

[illegible]

Convalidato l'arresto

Tentarono furto in cascina [illegible] Isola d'Asti

ASTI. Il gip della pretura Franco Corbo ha convalidato l'arresto dei due torinesi arrestati dai carabinieri la [illegible] settimana per [illegible] tentativo di f[illegible] a Isola di pezzi d'antiquariato. Per Lerio De Angelis, [illegible] anni, e Roberto Cusinatti, 29, il magistrato ha anche [illegible] il provvedimento di custodia cautelare.

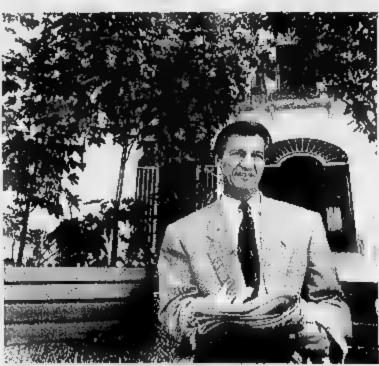
I due erano stati ammanettati dai militari che li avevano sorpresi in frazione Villa, dove in un cortile avevano accatastato mobili e altra refurtiva in attesa di caricarli su un furgone [illegible] sosta nelle vicinanze. Dopo un breve inseguimento i due, saliti nel frattempo [illegible] bordo di una Clio, erano stati bloccati. [illegible] terzo [illegible] invece riuscito ad allontanarsi [illegible] il furgone.

Sono stati invece scarcerati [illegible] ordine [illegible] gip, Andres Pesare, [illegible] anni, imbianchino, [illegible] la moglie Rita Valenzano, [illegible] anni, corso Alfieri. La coppia era sta[illegible] trovata in possesso di stupefacenti.

[r. gon.]

Partono le consultazioni con i gruppi rappresentati in Consiglio comunale, per disegnare le alleanze

Galvagno e Pia: «Promesso, [illegible] una [illegible] lampo»

Intesa su progetti concreti. Il sindaco: «Chiunque può farsi avanti»

Galvagno prende il fresco davanti al Comune prima della conferenza stampa sulla crisi

ASTI. Giorgio Galvagno e il suo vice, Aldo Pia per la prima volta si ritrovano per parlare pubblicamente di [illegible] in Comune. E' mezzogiorno di lunedì 24 maggio, nell'ex sala consigliare: le finestre sono spalancate su piazza San Secondo inondata di sole.

E il richiamo iniziale [illegible] proprio al verde, ai fiori e alle piante: il sindaco, con l'assessore Novellone, prima di affrontare i nodi legati alla questione politica, presenta alla stampa la [illegible] iniziativa [illegible] Comune in collaborazione con l'associazione vivaisti di Asti. Arbusti [illegible] fiori donati alla cittadinanza dai titolari dei vivai, in cambio di cartelli che pubblicizzano l'iniziative e il nome dei «benefattori».

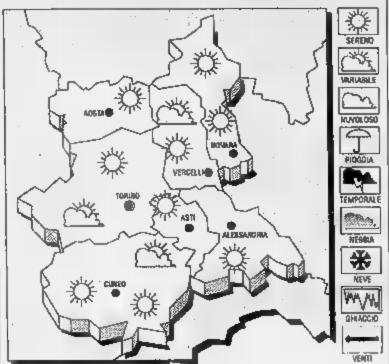
La crisi «transita col verde», dunque? Galvagno e Pia (il vicesindaco giunge [illegible] volta esaurita la «pratica» ecologica) [illegible] abbastanza in sintonia. Fermo l'esponente dc, a tratti più cauto quello socialista. Qualche [illegible] maforo, all'interno dei due partiti, lancia [illegible] bagliori rossi, ma si tratta «di piccole differenziazioni - dice Pia - La posizione è sostanzialmente univoca e [illegible] apprezzamento per l'operato del nostro sindaco. Perchè sia chiaro: questa crisi tra virgolette non nasce per mettere in difficoltà Galvagno, che [illegible] ottimo primo cittadino».

La riflessione all'interno [illegible] Consiglio, poichè si tratta di una crisi rigorosamente istituzionale, avrà tempi brevissimi: verifica con tutti i gruppi consiliari, conclusioni da portare [illegible] Consiglio, formazione della nuova [illegible]: «Di sicuro diversa dall'attuale» conferma [illegible].

Galvagno, sindaco [illegible] due legislature e, secondo voci, possibile fautore [illegible] una lista civica per [illegible] una [illegible] scala[illegible] a palazzo civico alle prossime [illegible] Amministrative, insiste sul bisogno di chiarezza: «Ci troviamo in una situazione - spiega [illegible] - che in generale sta mettendo [illegible] dura prova molte amministrazioni e chi amministra ha l'obbligo di lasciare non appena viene a trovarsi in una situazione [illegible] incompatibilità sostanziale. Questo per [illegible] necessità di chiarimento che [illegible] alla gente». Continua Galvagno: «Il Comune, per altro, non può fermarsi: lo impongono la gravità dei problemi [illegible] l'importanza delle scadenze; di fronte a ciò sarebbe sbagliato arroccarci sulle nostre posizioni e perciò chiunque [illegible] poter dare contributi deve [illegible] la possibilità [illegible] farsi avanti. E' necessario promuovere - ha proseguito - coinvolgimenti di responsabilità, attraverso un confronto chiaro e aperto: alla fine di questo percorso la giunta potrà anche dimettersi». Per il primo cittadino esistono progetti (Casermone, Colli [illegible] Felizzano, piano parcheggi, piano regolatore) «che sono ormai giunti nella fase [illegible] decollo e per il bene di Asti [illegible] necessario che si possa continuare a lavorare».

Pia che è stato [illegible] primo (seguito dalla collega Mariangela Cotto) [illegible] scagliare la pietra nello stagno, durante il Consiglio della scorsa settimana, conferma le [illegible] posizioni: anche [illegible] c'è chi nella dc e nel psi che ha [illegible] sticato amaro sentendo parlare di aperture. «Si deve ripartire da zero - conferma - [illegible] posizioni precostituite e la giunta dimissionaria sarà conseguenza di una serie di atti che andremo ad affrontare».

Poi il vicesindaco traccia la strada all'«esplorazione» politica dei giorni [illegible] venire: «Confronti della durata di pochi giorni - [illegible] - [illegible] concrete. Non possiamo bluffare davanti ai cittadini, nè ingloba[illegible] alcuno; un eventuale allargamento sarà possibile solo nel rispetto delle individualità». E su questo [illegible] anche il sindaco si fa sentire: «No all'allargamento. Il confronto - tiene a sottolineare - [illegible] sui problemi e con coloro i quali si sentono [illegible] grado di farsi carico delle cose da fare. Ci serve una maggioranza convinta».

Nessun dubbio, da parte di entrambi, sulla necessità che le segreterie dei rispettivi partiti, restino fuori [illegible] questo dibatti[illegible] [illegible] vasto raggio sul futuro di Asti. Lo slogan di Aldo Pia («aprire alle persone [illegible] non ai partiti») sembra quanto mai d'attualità.

Franco Cavagnino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di [illegible] sulle [illegible] pianeggianti.
[illegible] in lieve aumento.
[illegible] Deboli di direzione variabile.
[illegible] DEL TEMPO. Temporanei addensamenti pomeridiani sull'arco alpino; intensificazione delle fo[illegible] sulle pianure.

IE: [illegible]
Max: 26; min: 12; media: 18

[illegible] FA
Max: 15; min: 7; media: [illegible]

[illegible] IN P[illegible]
Torino 26; Novara 27; Alessandria 27; Aosta 22; Cuneo 25,2; Vercelli 24

Stroncato da un attacco cardiaco ieri mattina all'ospedale Santa Croce di Casale. Aveva 78 anni

Morto l'ex sindaco [illegible] Giovanni Giraudi

Deputato, presidente della Cassa, era stato il «padre» del Palio

ASTI. L'ex sindaco Giovanni Giraudi, 78 anni, si è spento ieri mattina alle 10, nell'ospedale Santa Croce di Casale, dove era stato ricoverato nella notte. Da tempo [illegible] osservazione per problemi cardiaci [illegible] nei giorni scorsi era stato ricoverato nell'ospedale di Asti.

Le sue condizioni si sono aggra[illegible] domenica sera. I medici hanno chiesto il trasferimento in Rianimazione, [illegible] nè l'ospedale astigiano, nè i centri specializzati torinesi [illegible] posti disponibili. Il ricovero [illegible] stato accettato a Casale, dove Giovanni Giraudi è stato trasporta[illegible] in ambulanza nella notte, alle 3, in condizioni disperate.

Con Giraudi, grand'ufficiale, deputato dc alla Camera per due legislature [illegible] presidente per 7 anni della Cassa di risparmio, scompare [illegible] delle figure più note della politica e del mondo culturale astigiano. [illegible] nome è strettamente legato alla rinascita, nel 1967, del Palio «sentito» da borghigiano di San Martino e fortemente voluto come sindaco.

Giovanni Giraudi, sindaco di Asti dal 1960 al 1967, aveva 78 anni

Combattente nel secondo conflitto mondiale, ufficiale della divisione Acqui, reduce [illegible] Cefalonia, Giraudi era laureato [illegible] pedagogia. Profondo conosci[illegible] del mondo della scuola, [illegible] era impegnato inizialmente nel sindacato [illegible] poi nella politi[illegible]. [illegible] legato alla [illegible] democristiana del Centro, guidata all'inizio degli anni '60 da Emilio Colombo e Rumor e rappresentava in quel periodo la parte progressista del partito. Consigliere provinciale, segretario cittadino della dc (riorganizzò [illegible] segreteria impostando il lavoro per Commissioni), venne eletto [illegible] Comune alle Amministrative del 1960 con circa 7 mila preferenze, [illegible] più alto numero mai ottenuto [illegible] un candidato democristiano.

Fu subito sindaco, a capo di una Giunta che comprendeva 5 dc, due socialisti e il liberale Pasta. Mantenne la [illegible] anche nella tornata successiva, con una Giunta dc-psi, fino al 1967, quando fu eletto in Parlamento.

Giraudi restò alla Camera fino al 1972, quando passò alla presidenza della Cassa [illegible] risparmio. Mantenne l'incarico fi[illegible] [illegible] '79, quando subentrò il senatore Giovanni Boano. La sua stagione al vertice dell'istituto fu segnata dalle inchieste giudiziarie: prima le accuse per lo scandalo Italcasse (incarcerato, venne poi assolto con formula piena), quindi il processo Rapisarda, tuttora in [illegible].

Lascia [illegible] moglie Lina Bertone. Il rito funebre verrà celebrato mercoledì alle 14,30 nella chiesa di San Silvestro.

(r. a.)

Due convegni per discutere del recupero dei beni ambientali

Come sarà il Piano Anfossi

Giovedì [illegible] palazzo Ottolenghi, dibattito sui cambiamenti nel centro storico di Asti
Venerdì alla Provincia, giornata di studio regionale sull'impegno degli enti locali

ASTI. Due giornate [illegible] riflessio[illegible] sul recupero e la valorizzazione dei beni culturali locali. E' quanto propongono il Comune e la Provincia [illegible] due convegni che si svolgeranno giovedì e venerdì.

Giovedì alle 21 a palazzo Ottolenghi, si parlerà del [illegible]siddetto «Piano Anfossi» per il recupero di [illegible] parte di piazza Alfieri. L'iniziativa [illegible] degli assessorati alla Cultura e all'Urbanistica raccogliendo una proposta dell'associazione «Amici di Asti», che cura la pubblica[illegible] della rivista di cultura locale «Il platano». Vi parteciperanno i docenti torinesi Vera Comoli Mandracci, prorettore del Politecnico di Torino [illegible] docente di Storia dell'urbanistica, Mario Dalla Costa (insegna Restauro architettonico) Anna Frisa Ratti (Composizione Architettonica) e Clara Palmas, ispettore centrale [illegible] ministero dei Beni Culturali e Ambientali. Moderatore sarà l'architetto Paolo Edoardo Fiora di Centocroci. «L'incontro - indicano gli organizzatori - è l'occasione per confermare la consapevolezza [illegible] essere responsabili del patrimonio culturale costituito dalla struttura urbanistica [illegible] dagli elementi che la compongono».

Venerdì, nel salone consiliare della Provincia, si terrà [illegible] convegno «La valorizzazione dei beni culturali: [illegible] investimento socio-economico e un impegno di legge per le province», che avrà carattere regionale. S'inizierà alle 8,15 e si proseguirà con una fitta serie di interventi, partendo dalle indicazioni della Legge 142 sull'autonomia degli enti locali. Dopo l'introduzione degli amministratori, il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, l'assessore Gianmar[illegible] Rebaudengo [illegible] Giuseppe Fulcheri vice presidente della Regione, parleranno lo studioso Giuseppe Crosa, Carlo Caramellino dell'Irrsae, Massimo Carcione della Provincia di Asti, Guido Gentile, sovrintendente per i beni archivistici, Enrico Nerviani, assessore regionale per i Beni culturali, Sergio Luigi Ricca, presidente della Provincia di Torino e Giuseppe Barolo, [illegible]sore alla Cultura del Comune di Asti. Inoltre, gli assessori [illegible] Cultura provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli faranno il punto della situazione e indicheranno i loro progetti.

Entrambi gli appuntamenti sono aperti al pubblico.

[c. f. c.]

Uno scorcio del centro storico interessato dal «Piano Anfossi» per recuperare piazza Alfieri. Sulla destra [illegible] intravedono i tetti della Collegiata di San Secondo

Estate ragazzi

Iscrizioni aperte agli universitari

ASTI. Sono in distribuzione in questi giorni al Centro di infor[illegible] comunale di palazzo civico, in piazza San Secondo, i moduli per la presentazione delle domande di partecipazione a Estate ragazzi in città 1993.

I moduli compilati potranno essere presentati presso lo stesso centro di informazione, tra [illegible] 1° e l'11 giugno.

L'iniziativa Estate ragazzi in città - che è inserita nel programma Sviluppo [illegible] occupazio[illegible] approvato nei giorni scorsi dal Consiglio comunale - si rivolge agli studenti delle scuole medie superiori astigiane residenti nel territorio comunale e, a partire da quest'anno, anche agli studenti universitari.

Per questi ultimi, requisiti necessari all'ammissione [illegible] l'età non superiore ai 25 anni [illegible] la prova dell'avvenuto pagamento delle tasse scolastiche per l'anno accademico in corso. La partecipazione sarà divisa in due turni: luglio e agosto.

Processo rinviato

Giovane sparò al fratello?

ASTI. E' accusato di aver sparato al fratello [illegible] però riuscire a colpirlo. Poi, in auto, sarebbe fuggito rimanendo però ferito poco dopo in un incidente. Per questo episodio del gennaio '92 Emilio Ritrovato, 33 anni, di Asti, è stato processato in contumacia dal tribunale per tentato omicidio: imputato [illegible] anche, Claudio Manuele, 24 anni, via Fernoglio.

Dopo una camera di consiglio i giudici hanno rinviato il processo al [illegible] giugno per disporre nuovi accertamenti. In precedenza [illegible] pm Bozzola aveva chiesto per i due imputati, difesi dall'avvocato Mirate, 8 anni di reclusione ciascuno.

Il fatto di sangue sulla Astimare, fra Isola e Montegrosso.

La Y10 condotta da Giovanni Ritrovato, [illegible] anni, fratello [illegible] Emilio, [illegible] a bordo la convivente Agata Finocchiaro, 34 anni, era [illegible] affiancata da una Thema condotta secondo l'accusa da Manuele. Dalla berlina erano stati esplosi alcuni colpi di pistola [illegible] però colpire gli occupanti della Y10. Durante la fuga la Thema era andata ad urtare uno spartitraffico nei pressi di Montegrosso. Emilio Ritrovato ed il complice, che aveva riportato gravi ferite alle gambe, [illegible] stati visti trascinarsi sull'asfalto per nascondere dei proiettili poi rinvenuti dai carabinieri. Poco dopo anche Giovanni Ritrovato [illegible] ri[illegible] coinvolto in un incidente a Castello d'Annone.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

FURTO

Anziana borseggiata in piazza Alfieri

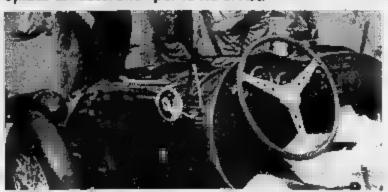
Una pensionata astigiana, Maria Grazia M., [illegible] anni, è stata derubata del portafogli da una nomade che l'aveva avvicinata poco prima per chiederle l'elemosina. La donna si è accorta del furto, avvenuto in piazza Alfieri, al momento [illegible] fare alcuni acquisti. Oltre ai documenti nel portafogli c'erano 120 mila lire.

IN[illegible]

Scontro [illegible] [illegible] Alessandria: pensionato ferito

Incidente domenica mattina in [illegible]rso Alessandria, all'altezza del ponte della tangenziale. La Uno di Mario Bosco, 65 anni, Asti, strada Valmanera 26 si è scontrata [illegible] la Bmw condotta da Franco De Ambrogio, [illegible] anni, Refrancore, via Alfieri 34. Bosco ha riportato [illegible] trauma cranico e lesioni varie: guarirà in venti giorni. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile.

AUTO STORICHE

Sfilata di «veterane» per le vie di Asti

Successo, domenica, del tradizionale raduno «Asti Storica», passerella [illegible] auto d'epoca, che occupa un posto importante nel calendario del «Maggio Sport». Le vetture sono state anche protagoniste di una passerella per le vie di Asti che si è conclusa in centro dove gli appassionati di motori hanno potuto ammirare le «veterane». Nella foto un momento dell'esposizione delle auto in piazza Libertà

APT

In distribuzione il «calendario dei mercatini»

Anche l'Apt [illegible] Asti distribuirà gratuitamente il «Calendario dei mercatini delle pulci e del piccolo antiquariato qua e là per il Piemonte» realizzato dalla Regione. Nell'Astigiano, le manifestazioni sono: Asti (quarta domenica di ogni mese; prima domenica di giugno per il Mercà dij Busiard), Canelli, Castelnuovo D. Bosco, Moncalvo, Nizza, San Damiano.

Oggi la componente di minoranza si esprime sulla segreteria unitaria

Gran consulto alla Cgil

Cento «quadri» del sindacato valutano l'appoggio alla candidatura di Enzo Sobrino
Mercoledì la nomina del nuovo gruppo direttivo. Distribuiti gli incarichi alla Cisl

ASTI. Dopo le divisioni dei mesi scorsi, la Cgil astigiana potrà contare, a partire da giugno, su una direzione unitaria? Alla domanda risponderà entro stase[illegible] la componente minoritaria dell'organizzazione (quella che sostiene la linea del segretario nazionale Bruno Trentin) che oggi avvierà la consultazione al proprio interno.

Circa 100 «quadri», in rappresentanza dei direttivi della Camera del lavoro e delle categorie, dovranno esprimersi sul[illegible] candidatura di Enzo Sobrino a segretario provinciale [illegible] sull'opportunità di concorrere, [illegible] propri uomini, alla conduzione unitaria della segreteria.

Sobrino è stato proposto da «Essere sindacato», la componente maggioritaria in Cgil [illegible] cui appartiene il segretario dimissionario Claudio Caron.

Dalle [illegible] un triumvirato composto da Gino Tommasi, esponente della segreteria regionale, Luigi Viola (pensionati) e Piero Amerio (funzione pubblica) ascolterà il parere dei «quadri», che alle 21 si riuniranno in assemblea generale per trarre le conclusioni della consultazione.

Dovranno [illegible] indicati coloro che accederanno eventualmente alla segreteria, che [illegible] nominata, col nuovo segretario, dopodomani.

Intanto alla Cisl sono stati distribuiti gli incarichi interni alla segreteria. Il segretario Vito Sollazzo seguirà anche sanità e trasporti. Beppe Castino continuerà [illegible] occuparsi di industria e immigrazione, Mau[illegible] Trivelli [illegible] organizzazione e pubblico impiego. Giancarlo Elia seguirà il mercato del lavoro e la formazione professionale.

[l. n.]

AVIR

Incontro al ministero?

Anche gli enti locali e [illegible] forze politiche [illegible] attiveranno per cercare di ottenere dal ministero del Lavoro il proseguimento della cassa integrazione per l'Avir (190 addetti). Questo l'impegno sottoscritto sabato [illegible] municipio nell'incontro col sindacato, impegnato a evitare il ricorso alla mobilità da parte dell'azienda. La proprietà ha avviato la procedura per 79 addetti in [illegible] integrazione: se non si riuscirà a ottenere una proroga sulle [illegible] ore», scompariranno dal libro paga dell'azienda [illegible] partire dall'11 agosto. Nella [illegible] di sabato, gli assessori Dallera (Lavoro) e Vercelli (Finanze) hanno assicurato, insieme al parlamentare Rabino (dc), che solleciteranno [illegible] incontro al ministero del Lavoro. Intanto oggi, alle 14,30, si terrà all'Unione Industriale l'incontro sulla Isoflux di Portacomaro Stazione. L'azienda (120 addetti) dovrebbe essere rilevata dalla multinazionale svedese Abb.

[l. n.]

«Notte brava» di un polacco di 25 anni a Castagnole Lanze, finita con un incidente

Ruba un'auto e va a schiantarsi

Dopo aver tentato di svaligiare una casa senza riuscirci, si [illegible] impadronito della vettura in sosta nel cortile
Una folle corsa fino al Boglietto, poi lo scontro frontale. E' stato arrestato per furto e guida senza patente

COSTIGLIOLE. Ha tentato di svaligiare un alloggio, [illegible] non è riuscito a forzare la serratura della porta. Allora è sceso in cortile e ha deciso di portarsi via l'auto del padron di casa. E' fuggito, ma ha fatto poca strada: sulla strada per Castagnole Lanze si è scontrato [illegible] un'altra auto. Ferito leggermente, è stato medicato all'ospedale di Nizza. E qui si è conclusa la «notte brava» di un giovane polacco: i carabinieri hanno messo le manette a Valdemar Kaniewski, 25 anni, s[illegible] fissa dimora. E' accusato di furto aggravato [illegible] guida senza patente.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Costigliole [illegible] Canelli, domenica sera il polacco ha tentato un furto nell'abita[illegible] [illegible] Renato Derusticis, 58 anni, a Costigliole, in via Fratelli Vicari 162. Il proprietario era uscito. Pare che il polacco abbia cercato di forzare la ser[illegible] della porta. Dopo alcuni tentativi la serratura non ha ceduto e il giovane ha dovuto desistere. Non si è però accontentato: è [illegible]o in cortile ed è salito sull'Alfa 90 di Derusticis.

Si è messo alla guida dell'auto [illegible] si è diretto a forte velocità [illegible] Castagnole. Ha percorso solo alcuni chilometri. Poco fuori il paese, in frazione Boglietto, l'incidente. Pare che [illegible] polacco abbia perso il controllo dell'auto.

L'Alfa 90, [illegible] impazzita, ha invaso la [illegible]ia opposta e si [illegible] scontrata frontalmente con la Fiat Ritmo condotta da Silvio Austa, 28 anni, elettricista, di Costigliole, piazza Medici 9, che stava rientrando a [illegible]. Austa è rimasto illeso, il polacco ha riportato escoriazioni e contusioni al volto.

Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Costigliole. Il giovane polacco è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Nizza. La prognosi [illegible] di cinque giorni.

Durante la medicazione, i carabinieri hanno svolto i primi accertamenti. In primo luogo è risultato che il polacco era sprovvisto di patente.

Nel frattempo Derusticis [illegible] rientrato a [illegible] [illegible] ha scoperto il furto dell'auto. Si è precipitato in caserma a Costigliole a presentare denuncia.

Inoltre, da successivi [illegible]trolli i militari hanno accertato che [illegible] polacco era già stato colpito da un provvedimento di espulsione emesso dalla Prefettura, ma non [illegible] era allontanato dall'Italia. E' stato portato nella [illegible] dei carabinieri a Costigliole.

Ieri il polacco è stato interrogato dal gip (giudice per le indagini preliminari), che ha convalidato l'arresto. Poi il trasferimento nel carcere di Quarto.

Antonella Torra

INCIDENTE

Anziana muore sull'A21

Una donna è morta, il marito è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Savigliano. E' il bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Villefranca. La vittima, Maria Gorreta, [illegible] anni, abitava ad Alessandria, in via Montegrappa 28. Il marito, Ivo Braggion, 61 anni, è stato trasportato [illegible] all'ospedale di Savigliano. Ha riportato un gravissimo trauma cranico e fratture. Il traffico, sulla corsia per Piacenza, è stato interrotto per circa un'ora. Poi è ripreso su una sola corsia fino a sera. L'incidente è accaduto intorno alle 16,30. [illegible] coppia, a bordo di [illegible] Lancia Prisma, era diretta a Torino. All'improvviso Braggion ha perso il controllo della Prisma. L'auto ha saltato il guard-rail, finendo nella corsia opposta. Ormai priva di controllo la vettura ha proseguito la corsa per oltre duecento metri, capottandosi più volte.

[a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando in Provincia vince la partitocrazia

Mai come nel dibattito consiliare sulle dimissioni dei consiglieri provinciali Marco Belfiore della Lega Nord e Giuseppe Minniti del psdi [illegible] è avuta dimostrazione del significato di partitocrazia.

Belfiore presenta giustificazioni delle assenze ed occorrono due votazioni per ottenere 11 voti a favore delle dimissioni. Il consigliere del psdi, che esplicitamente dichiara di non poter presenziare [illegible] sedute per questioni di incompatibilità con la propria attività professionale e che non presenta alcuna giustificazione per le assenze numericamente superiori a quelle del collega Belfiore, viene confermato.

Ma non finisce qui la figurac[illegible] di questo Consiglio; [illegible] i banchi vi è infatti un «fantasma»: [illegible] quello del consigliere provinciale nonchè sindaco di Asti, Galvagno. Arrivato [illegible] al solito in ampio ritardo dopo aver apposto la firma di presenza, ha presenziato alle sole votazioni su Belfiore [illegible] Minniti dichiarando tra l'altro di non partecipare al voto, per poi scomparire per il resto del Consiglio. Lo schiaffo finale al Consiglio è venuto da Minniti che nonostante tutto ha saputo elevarsi al [illegible] sopra [illegible] consiglieri che hanno discriminato i due colleghi: dopo le votazioni ha presentato le dimissioni affermando che tali votazioni sono «scorrette politicamente nei confronti di Belfiore [illegible] [illegible] [illegible] sone allo statuto provinciale».

Enzo Gino
consigliere Lega Nord

E in corso Dante c'è chi fa il furbo

Uno dei motivi d'ingorgo tra piazza Vittorio Veneto [illegible] corso Dante è la maleducazione di molti automobilisti che insistono nello svoltare a sinistra in via Gandolfino Roreto. Cosa che, per chi viaggia in direzione di piazza Martiri della Libertà, non sarebbe possibile.

Se i vigili urbani avessero la pazienza di sostare nella zona, ovviamente non visti, credo che molti perderebbero questo brutto vizio, dopo aver pagato, ovviamente, una multa salata e meritatissima.

NUMERI UTILI

A[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 112
Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del gior[illegible] [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presenta[illegible] [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, p.zza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI: Ca[illegible] Macagno, 87 anni; Primo Bianco, [illegible] Gianni Falasco, 45; Teresa Fassio in Picco, 78; Tere[illegible] Pregno vedova Borgogno, 71, Isola d'Asti; Angelo Bianco, 90, Moncalvo; Bruno Malvicino, 57; Fabrizio Giolito, 24, Mongardino; Fio[illegible] Molino, 58; Ernesto Fungo, 65, Rocca d'Arazzo; Felicita Viarengo vedova Ciuccetti, 86; Teresa Gai vedova Vairo, 80; Edi Guglielminetti vedova Stella, 66; Giorgio Barolo, 38, Moncalvo; Rosina Curti in Amerio, 78; Salvatore Lombardo, 87; [illegible] Sollai vedova Pinna, 69; Giovanni Guerrera, 69, Vallenera; Giovanni Sacco, 82, San Damiano; Ines Rizzieri vedova Busi, 90, Calliano; Severino Piglione, 66, Torino; Annetta Donalisio vedova Triches, 75; Laetizia Dallorno vedova Gianotti, 85, [illegible] d'Asti; Teresio Paira, 75, Capriglio; Albertina Ferrero, 81, Castello d'Annone; Tarsilla Minetti, 62; Teresa Conti in Croce, 80, Cortazzo[illegible]; Domenico Dadone, [illegible] Cesare Beccaria, 70; Tommaso [illegible], 78; [illegible]e Brusasco vedova Medico, 77, Castello d'Annone.

NATI: Veronica Di Calogero; Andrea Arduino; Alberto Gallo, [illegible] Damiano; Valeria Argento; Diego [illegible]dasso, Castagnole Monferrato; Al[illegible] Masini, Valenza; Andrea Bricarelli, Maretto; Chiara Meliga, Baldichieri; Domenico Magliano; Paolo Alciati; Lorenzo Casalegno; Sonia Picciculo; Marika Baraldi; [illegible] Cataldi; Sabrina Manocchia; Federica Sovena; Samuel Salvatore Mugavero; Andrea Guarina, Mombercelli; Simone Saracco, Revigliasco; [illegible]berto Caggiano; Federico Gasparetto, Castello d'Annone.

[illegible] Bruno Barbaro, guardia giurata, con Maurizia Fassone, impiegata; Rosario Di Marco, muratore, con Gabriella Di Già, cucitrice; Achille Dogliotti, impiegato, con Teresa Anna Paola Ercole, farmacista; Marco Morando, cantoniere, con Daniela Monticone, [illegible] pulizie; Domenico Pungitore, impiegato tecnico, con Mariateresa Canterella, infermiera professionale; Giuseppe Santoro, commerciante, con Monica Gasparini, parrucchiera per signora.

SI SPOSERANNO: Fabio Mutti, commerciante, [illegible] Patria D'Urso, impiegata amministrativa; Giovanni Cairone, pizzaiolo, con Antonella Manfrin, collaboratrice familiare; Emi[illegible] Corrado, ausiliario di deposito, con Antonella Sensi, in attesa di lavoro; Germano Gorrasi, carrozziere, [illegible] Gabriella Fanara, impiegata amministrativa; Fausto Tessitore, operaio, con Cristiana Vaccaneo, com[illegible]

APPUNTAMENTI

ASTI

Dellepiane «racconta» Leopardi

Si concludono oggi gli «Incontri culturali» organizzati dall'istituto magistrale Monti. L'appuntamento è per le 15 a palazzo Ottolenghi. Renato Dellepiane, preside dell'istituto, parlerà di «Filosofia [illegible] poesia in Leopardi». L'ingresso è libero.

[illegible]

Erca stasera in assemblea

Si riunirà stasera, alle 21, l'assemblea dell'Erca (un centinaio di soci). L'assemblea si terrà nella sede dell'associazione, nella ex chiesa della Trinità di via Pistone. Il presidente Ugo Morino relazionerà sulle attività svolte nel 1992 [illegible] [illegible] fondi devoluti in beneficenza.

[illegible]

Il vescovo al Centro S. Secondo

[illegible] vescovo di Asti Severino Poletto presenterà oggi, [illegible] Centro culturale San Secondo, la lettera pastorale «Con Pietro alla sequela di Cristo». L'incontro è organizzato dai Convegni culturali Maria Cristina e s'inizierà alle 16,30.

E' di nuovo polemica sul piano varato per combattere il disagio giovanile

Spesi male i milioni per i giovani?

Il progetto «Polo» elaborato dalle Acli ha ricevuto [illegible] stanziamento di mezzo miliardo per il primo anno
La Caritas: «Bisogna capire che [illegible] si fa di quei soldi». L'assessore Dallera: «I fondi sono impiegati bene»

ASTI. [illegible] rinnovano le polemiche sul progetto Polo. Dopo aver sollevato perplessità, [illegible] mesi scorsi, in Consiglio comunale, [illegible] piano contro [illegible] disagio giovanile elaborato dalle Acli viene [illegible] apertamente criticato dalla Caritas, una tra le più attive associazioni di volontariato cittadine.

[illegible] primi risultati del progetto, rapportati all'ingente finanziamento ricevuto dal ministero degli Affari sociali (mezzo miliardo per il primo anno), secondo l'associazione diretta da [illegible] Giuseppe Gallo non parrebbero essere all'altezza delle aspettative. «Andrebbe approfondita la questione del finanziamento e dell'uso dei soldi che viene fatto - dice Maurizio Pugliese, obiettore Caritas - il progetto ha avuto finora un contributo di 500 milioni, mentre è già stata avviata una seconda richiesta per altri 650. Complessivamente in tre anni l'intervento richiederà un finanziamento complessivo di [illegible] miliardi».

Il progetto Polo, avviato sulla base di una convenzione col Comune, poggia su due strutture: lo Sportello informazioni, aperto nei mesi scorsi in via Fontana per offrire ai giovani indicazioni sulle opportunità occupazionali, culturali, ricreative [illegible] associative; la Bottega [illegible] professionalità, avviata in [illegible] Venticinque Aprile, dove i ragazzi sono impegnati in attività di doposcuola o in mansioni propedeutiche [illegible] lavoro.

L'assessore Augusto [illegible] a sinistra e Maurizio Pugliese della Caritas

[illegible] dati a nostra disposizione - sottolinea Pugliese, da qualche settimana coordinatore della Rete - indicano che allo sportello di via Fontana sono passati dall'inizio dell'anno, cioè in cinque mesi e mezzo, [illegible] ragazzi: tanti quanti si presentano mediamente, in un solo giorno, all'"Informalavorogiovani" della Provincia. Alla Bottega delle professionalità, invece, si stan[illegible] occupando di tre minori».

«Secondo noi - dicono i volontari - è sbagliata la localizzazione dei servizi: sarebbero dovuti nascere nella parte più a rischio [illegible] città, in Praia. [illegible] caso il 90% dei casi segnalati agli operatori del progetto Polo riguardano minori di quel quartiere». Attualmente la Caritas, insieme agli obiettori che la frequentano e all'associazione Zero in condotta, gestisce in corso Casale, ai confini col quartiere Praia, un centro frequentato da 65 minori considerati a rischio.

Intanto l'assessore ai Servizi sociali, Augusto Dallera, difende il progetto Polo. «Finora si è potuto fare poco - spiega - ma alla fine dell'anno sono [illegible] che potremo vantare risultati apprezzabili. E poi [illegible] vero che si sta facendo un uso sbagl[illegible] dei soldi». Sul problema della localizzazione dei servizi «abbiamo trovato - segnala Dallera - quel che Asti mette [illegible] disposizione: forse in futuro in Praia verrà libero [illegible] alloggio dell'Istituto [illegible] case popolari».

Gli operatori [illegible] progetto Polo, invece, non vogliono entrare per ora nella polemica: «Noi lavoriamo; c'è molto da fare».

Laura Nosenzo

Minori, 60 denunce nel '92

La metà è proveniente da Praia
Disinteresse dei Servizi sociali?

ASTI. L'allarme più volte lanciato in passato viene [illegible] puntualmente confermato da una recentissima indagine condotta dalla Caritas: è Praia il quartiere maggiormente a rischio per il disagio giovanile.

Lo indicano i dati raccolti sul campo: cifre e tendenze che rivelano come, rispetto al passato, non sono state risolte le questioni della microcriminalità, evasione della scuola dell'obbligo, disoccupazione.

Ma non solo. Un altro inquietante, drammatico problema, superando le barriere [illegible] privato, si staglia ora con prepotenza sulla [illegible]na: quello dell'abuso sessuale sui minori.

L'ultimo caso che i volontari della Caritas raccontano con rabbia e delusione [illegible] quello di una ragazzina di 12 anni. E' rimasta incinta dopo [illegible] subito violenza sessuale. «Forse tutto questo non sarebbe successo - è l'atto d'accusa [illegible] portavoce Maurizio Pugliese - se i Servizi sociali del Comune, più volte informati sulla situazione familiare [illegible] ragazza, fossero intervenuti con tempestività».

E' l'assessorato diretto da Augusto Dallera (dc) il «grande accusato» [illegible] volontari [illegible] obiettori Caritas, che, insieme ai ragazzi dell'associazione Zero in condotta, lavorano da alcuni anni nel quartiere Asti Est.

«Da tempo siamo spettatori - denuncia Pugliese - di un disagio [illegible] che attraversa i giovani. Nel contempo siamo stufi di dover registrare il disinteresse dei Servizi sociali su questo problema».

La Caritas non va per il sottile: denuncia [illegible] «disorganizzazione generale dei servizi» (compreso l'ufficio ai Problemi del lavoro), attacca l'assessore («E' incompetente, dovrebbe essere sostituito») [illegible] critica il comportamento dei suoi subalterni: («Ci sono funzionari e impiegati che passano la mattina a leggere i giornali»). Dichiarazioni dure, che non mancheranno di sollevare le reazioni dei diretti interessati.

Per ora risponde Dallera: «Li lascio dire - commenta con durezza - in fondo sono ragazzini che stanno ancora succhiando il latte». La Caritas è diretta da don Giuseppe Gallo, da tempo impegnato anche sul fronte delle tossicodipendenze. «Io sui problemi riguardanti i servizi sociali - si difende Dallera - sono convinto di aver fatto tutto il possibile».

Ribatte Pugliese: «Ecco [illegible] esempio sulla funzionalità e la considerazione che hanno i Servizi sociali ad Asti: attualmente il Comune assiste economicamente [illegible] famiglie, di cui la metà provenienti da Praia. Alla Caritas, invece, fanno riferimento 126 nuclei familiari del quartiere: [illegible] parliamo solo dei casi più gravi».

Intanto l'indagine Caritas segnala che nel 1992 [illegible] stati denunciati per vari reati (furti, scippi anche a danno di coetanei, droga, ecc.) 60 minori astigiani, la metà dei quali provenienti da Praia. «E purtroppo [illegible] dato pare [illegible] in aumento in questi primi cinque mesi dell'anno» rileva la ricerca.

[illegible] problema della disoccupazione nel quartiere è stato studiato analizzando un campione di 70 ragazzi tra i 15 e i 18 anni: il 55% risulta senza lavoro, il [illegible] va a scuola (la metà è ripetente), il 17% ha un'occupazione (ma l'8% la svolge in nero). «Inoltre [illegible] metà dei 46 casi di affidamento (26 a famiglie, 12 a comunità, 8 a istituti) seguiti dall'ufficio Minori del Comune, riguarda ragazzini di Praia» indicano i volontari.

L'esortazione [illegible] occuparsi maggiormente del disagio giovanile non viene rivolta solo al Comune. «Anche la Chiesa astigiana - dice don Giuseppe Gallo - dovrebbe occuparsi maggiormente di questo problema, af[illegible] gli "ultimi" non restino fuori dai cancelli. La questione è reale, [illegible] è importante non ta[illegible] spero che la sfida venga raccolta». [l. n.]

«Palazzoni» a Praia. Il maggior numero di ragazzi a rischio abita nel quartiere

SCUOLA

L'esperimento Goltieri

Si boccia [illegible] po' meno, rispetto al passato, ma il problema dell'abbandono nella scuola dell'obbligo, ad Asti, resta sempre [illegible] primo piano. Lo sostiene l'indagine [illegible] disagio giovanile della Caritas, i cui obiettori da tre anni sono impegnati in un progetto sperimentale alla «Goltieri», frequentata da [illegible] ragazzini provenienti dai quartieri più difficili della città. Quattro giovani di Praia, più volte ripetenti, che quest'anno hanno frequentato solo alcuni mesi di scuola, sosterranno a giugno gli esami di licenza media dopo essere stati seguiti dagli obiettori della Caritas nelle loro famiglie o nel centro aperto dall'associazione in corso Casale. Un modo per evitare che i ragazzi abbandonassero del tutto gli studi e che, in questi tre anni, ha già ottenuto buoni risultati. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

VESIME

Pensionato trovato morto in cantina [illegible] moglie

Renato Bodrito, 59 anni, pensionato, è stato trovato morto domenica pomeriggio nella cantina della sua abitazione a Vesime, in regione Paroldo 75. A fare la tragica scoperta è stata la moglie. Sono intervenuti i carabinieri. Non [illegible] esclude l'ipotesi del suicidio. Pare che da tempo l'uomo soffrisse di crisi depressive.

ASTI

Muore stroncato da [illegible] malore nel [illegible] alloggio

Severino Lazzarato, 62 anni, è [illegible] trovato morto domenica sera nella [illegible] abitazione in via Turati 50. L'u[illegible] si sarebbe sentito male mentre era solo in casa. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

[illegible] LANZE

Dirigente dell'Api è assolto in pretura

Sentenza [illegible] assoluzione in pretura per un dirigente dell'Api (Associazione piccole industrie), Luigi Carosso, 42 anni, abitante a Castagnole Lanze. Secondo la querela presentata dal Consiglio provinciale dei consulenti del lavoro l'Api avrebbe svolto a favore di aziende associate servizi di consulenza che [illegible] invece [illegible] loro competenza

CALOSSO

Anziana [illegible] derubata in casa: bottino 7 milioni

Ladri nell'abitazione di una pensionata di 70 anni di Calosso. Sono spariti sei milioni ed un assegno dell'importo di oltre un milione. Mario Vigna, 33 anni, impiegato, residente ad Azzano, ha denunciato invece il furto di un videoregistratore e due milioni.

ASTI

Zuccaro neo vicedirettore dell'Unione agricoltori

Ercole Zuccaro è stato nominato vicedirettore dell'Unione agricoltori di Asti. Lo ha deciso il consiglio direttivo dell'organizzazione su proposta del presidente Biamino. Zuccaro, 31 anni, agrotecnico, è dal 1992 responsabile provinciale dell'Erapra (Ente regionale addestramento professionale agricolo) [illegible] direttore del mensile «Astiagricoltura». Giornalista pubblicista collabora con alcune testate locali [illegible] riviste specializzate (Informatore agrario, il Corriere Vinicolo e Barolo & Co).

NIZZA

Studenti premiati a un concorso di poesia

Gli allievi della III B della scuola Media Carlo Alberto Dalla Chiesa hanno ottenuto un importante riconoscimento al concorso internazionale «Poesie per la pace». I giovani nicesi hanno concorso con una favola, dal titolo «L'Odissea [illegible] Borislav», che si ispira [illegible] delle tante storie tragiche della guerra nella ex Yugoslavia. A seguire gli studenti nell'elaborazione della fiaba è stato il docente Claudio Camera.

AGLIANO

Lezioni [illegible] gastronomia all'Alberghiero

Si [illegible] chiusi con [illegible] cena preparata dagli allievi, le lezioni di gastronomia per appassionati, organizzati dalla Scuola Alberghiera di Agliano. Diciotto «apprendisti cuochi» hanno seguito con attenzione le sei lezioni ispirate alla cucina primaverile sia piemontese sia internazionale. per la prima volta, nell'elenco dei corsisti oltre a semplici amatori della buona tavola, compaiono anche ristoratori della zona, che hanno voluto perfezionare le loro tecniche ed imparare [illegible] ricette. Ecco l'elenco dei neo «diplomati»: Andrea Ghi, Margherita Canta, Paolo Faussone, Enrica Genesio, Silvia Ferro, Francesco Mendolia, Marion Schmidt, Valter Penna, Anna Rossetti, Daniela Robino, Ornella Stradella, Caterina Teodoli, Giancarlo Steffenel, Graziella Varvello, Renato Zanfini, Maria Grazia Ferrero, Isa Del Ponte, Patrizia Lazzaro. (e.ce.)

NIZZA

Rette «integrate» per gli anziani indigenti

Come ogni anno il Comune ha stanziato una somma per integrare le rette dei pensionati indigenti che vivono alla Casa di Riposo di via Don Bosco. La decisione è stata presa durante l'ultima riunione di giunta: il Comune verserà all'ente [illegible] milioni e 700 mila lire, relativi alle rette [illegible] '92.

Polemica richiesta dei rappresentanti dell'Associazione liberi cercatori di Asti

«Vogliamo un garante per i tartufi»

Il presidente del sodalizio, Ercole Concetti, spiega: «Il nostro settore è nel caos: chiediamo che venga costituito un comitato provinciale di controllo». Critiche alla Regione e all'associazione regionale dei trifolao

[illegible]. «Chiediamo che sia costituito un comitato provinciale di controllo sui tartufi. Solo così [illegible] potrà mettere ordine in un settore dominato dal [illegible].

Ercole Concetti, 57 anni, presidente dell'«Associazione liberi cercatori» di dichiarata ispirazione leghista, insiste sulla protesta per l'«obiezione fiscale» al pagamento [illegible] tes[illegible] di raccolta (180 mila li[illegible] annue) [illegible] intanto lancia la proposta di un «garante».

«Non vogliamo più - spiega - avere a che fare con un ente come la Regione che si disinteressa dei nostri problemi. Meglio sarebbe se a farsene carico fosse direttamente la Provincia, con un comitato di cui facciamo parte anche tartufai e proprietari di terreni».

Diventa intanto sempre più aspra la vicenda che vede contrapposti da un lato i cercatori e dall'altro alcuni proprietari e affittuari di terreni, che si so[illegible] riuniti in Consorzi di raccolta.

Secondo l'articolo [illegible] della

Ercole Concetti, 57 anni

normativa [illegible] proprietari [illegible] aziende agricole possono costituire le tartufaie controllate dove la raccolta è riservata ai soli aventi diritto». La concessione regionale dura [illegible] anni (è scaduta a ottobre [illegible] dovrebbe essere rinnovata a giugno). Secondo la legge, infine, l'area deve [illegible] delimitata [illegible] «paline» di segnalazione.

Attualmente gran parte dei «Consorzi» è concentrato nell'Astigiano (sono cinque quelli esistenti in provincia: Montechiaro, Isola, Roatto, Viarigi e Montafia) e nell'Alessandrino. In totale circa 200 ettari «ad alta vocazione tartufigena che viene sottratta alla libera ricerca».

«I Consorzi - incalza Lorenzo Cussotti, 46 anni, consigliere dell'associazione liberi cercatori - sono scaduti da oltre 7 mesi ma intanto [illegible] rimaste le paline di delimitazione. E tutto questo senza che [illegible]suno sia intervenuto a stabilire regole certe. E l'assessore Lombardi ha dimenticato tutte le promesse che aveva fatto».

Contestati anche l'assessore provinciale Giuseppe Fassino («Doveva vigilare con i sindaci dei [illegible] sulla delimitazione dei Consorzi» incalza Concetti) e la stessa Associazione regionale dei cercatori (presidente l'albe[illegible] Teresio Vaschetto e vice l'astigiano [illegible]ero [illegible]). Accusano Concetti e Cussotti: «Non ci sentiamo rappresentanti da loro, a livello regionale, perchè nessuno li ha eletti». La polemica investe anche Angelo Cordera, segretario dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini, dalla quale si è staccato il gruppo che fa ora capo a Concetti).

Infine si chiede una revisione dell'attuale normativa e la gestione diretta del patrimonio derivante dalle tasse sui tesserini di raccolta (1 miliardo e 200 milioni nel 1992).

Insiste Concetti: «Sarebbe meglio che i fondi stanziati ogni [illegible] dalla Regione per le manifestazioni varie venissero date direttamente ai proprietari dei terreni».

Intanto, nella Valle Versa [illegible] nella Valle Chivasso l'associazione ha già stipulato molte convenzioni con i proprietari dei fondi.

A pochi giorni dell'inizio della stagione di raccolta del «tuber aestivum» (volgarmente detto «scorzone») fissata per il primo giugno la «guerra del tartufo» diventa [illegible] sempre più aspra.

Franco Binello

[illegible]ELLI

Consiglio comunale

Sostituzione nel gruppo «Città Viva»

CANELLI. Giovedì 27 maggio, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno molte voci tecniche, tra cui l'approvazione di alcuni piani finanziari per l'acquisto di au[illegible]zi e l'assunzione [illegible] un mutuo [illegible] 130 milioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

In apertura di seduta i consiglieri prenderanno atto delle dimissioni del collega Giuseppe Colombara del gruppo di minoranza «Città Viva», che sarà probabilmente sostituito da Noemi Sconfienza, una maestra alla sua prima esperienza amministrativa. Un'altro punto importante in «scaletta» è la mozione sul funzionamento delle [illegible] consiliari e dei comitati di gestione: argomenti che (in particolare per ciò che riguarda il comitato della Casa di Riposo), hanno spesso infiammato le sedute del Consiglio. [e. ce.]

SESSAME

La notte di domenica

Rubano mobili nella parrocchia e in un alloggio

SESSAME. Raid di ladri nel centro del paese nella notte tra sabato e domenica. Hanno rubato nella chiesa parrocchiale in piazza Cavour, poi h[illegible] svaligiato un alloggio vicino.

I ladri sono entrati in chiesa dopo [illegible] forzato la finestra della sacrestia. Hanno rubato un tavolo in noce [illegible] le ante di un armadio. Ha presentato denuncia ai carabinieri di Bubbio il parroco don Luigi Garrone, 72 anni, residente a Rocchetta Palafea.

Dopo aver rubato nella parrocchia, i ladri hanno rivolto la loro attenzione all'alloggio attiguo di proprietà di Federico Cerretto, 63 anni, pensionato, abitante a Cairo Montenotte (provincia di Savona). Approfittando dell'assenza del proprietario, hanno forzato la finestra al pianoterra.

Quindi hanno portato via un comò [illegible] alcuni gioielli. [a. t.]

Nominato sabato dal congresso cittadino al posto di Enzo Tortoroglio

Nuovo segretario dc a Canelli

E' Claudio Riccabone, trent'anni, geologo

CANELLI. Claudio Riccabone è [illegible] nuovo segretario della democrazia cristiana canellese. Riccabone, trentenne, di professione geologo è consigliere comunale dc dal [illegible].

La sua formazione politica, di provenienza cattolica, sembra rispecchiare la trasformazione che il partito ha vissuto a Canelli negli ultimi tempi: allargamento ai movimenti di base ed al volontariato, [illegible] la scelta di mantenere [illegible] più i contatti tra la gente, comunque «fuori dal palazzo».

Il segretario uscente Ezio Tortoroglio aveva lasciato l'incarico (e non [illegible] era più ricandidato), dopo aver condotto in porto il cambiamento all'interno delle file scudocrociate.

Nella campagna di adesioni del marzo scorso, la dc ha raccolto sessanta simpatizzanti: circa [illegible] terzo degli iscritti fino allo [illegible] anno, [illegible] una percentuale di «rinnovamento» che ha rispettato la media nazionale.

Claudio Riccabone nuovo segretario della dc canellese

«Possiamo dire di aver davvero ricominciato da capo - afferma Tortoroglio lasciando la segreteria - e sono felice del fatto che tra i nuovi aderenti, una ventina siano giovani, al loro primo impegn[illegible].

Riccabone è stato eletto durante [illegible] congresso che si [illegible] svolto sabato pomeriggio nella biblioteca civica: organizzata da un apposito comitato, aperta anche ai cittadini [illegible] tessere di partito.

«Hanno risposto in molti all'invito - commenta il neo segretario Riccabone - ed il dibattito è stato vario ed impegnato sui temi della politica generale, ma anche sulla nostra realtà». Assenti (anche se invitati), gli altri partiti: unico rappresentante delle forze politiche canellesi [illegible] portare [illegible] saluto del suo gruppo è stato Giorgio Panza, dell'ex psi, ora indipendente [illegible] ispirazione socialista.

Ai lavori congressuali ha partecipato il segretario provinciale Francesco Leva, che ormai pare essere di casa in valle Belbo, dove [illegible] anche seguendo con attenzione l'evolversi della crisi di Giunta della vicina Nizza.

L'assemblea ha eletto anche il direttivo che affiancherà Riccabone: è formato da Monica Puggioni, Alberto Maravalle, Paolo Invernizzi, Mario Cirio e Giovanni Vassallo. [e. ce.]

San Damiano, successo per la 19ª edizione del minifestival

Una «Nota d'oro» benefica

Sottoscrizione per un ospedale a Sarajevo. Premiate Federica Del Mastro di Volpiano e Veronica Franco di S. Martino Alfieri. Domenica Italia 1 trasmetterà un servizio

[illegible] DAMIANO. Cino Tortorella (Mago Zurlì) e Cristina d'Avena [illegible] stati i «mattatori» della finale della 19ª edizione [illegible] festival [illegible] «Nota d'Oro», conclusosi domenica. Anche quest'anno la vittoria [illegible] andata [illegible] pari merito [illegible] due bambine: Federica Del Mastro, [illegible] anni, [illegible] Volpiano (Torino), e Veronica Franco, 10 anni, di San Martino Alfieri.

Federica Del Mastro, tra i concorrenti più giovani, ha cantato «Il [illegible] dentino dondola». E' la prima volta che partecipa alla [illegible] d'Oro», [illegible] l'anno [illegible] passato ha concorso a [illegible] le selezioni dello «Zecchino d'Oro». Racconta Federica: «Mi piace molto cantare e così mia mamma ha telefonato allo Zecchino. Poi quest'anno c'è stata la Nota d'Oro; sono felice e spero di tornare».

Il piccolo coro di San Damiano [illegible] la [illegible] Cristina D'Avena sul palcoscenico del [illegible] Cristallo durante la finale [illegible] domenica pomeriggio del festival canoro «La Nota d'oro»

Soddisfatta per il premio e per [illegible] divertita [illegible] l'altra vincitrice, Veronica Franco che ha proposto «Canto una poesia»: «E' [illegible] bello incontrare tutti questi bambini, le ragazze del coro e del complesso» dice Veronica. Felice anche il papà, Giulio Franco, macellaio [illegible] San Martino Alfieri, originario di San Damiano, fantino del Palio soprannominato «Lince».

Gli organizzatori hanno voluto premiare anche i vincitori delle due eliminatorie con [illegible] «Nota d'Argento». Venerdì sono [illegible] Marisa Mastria e Federica Del Mastro, sabato Viviana Garabello. Durante il festival sono stati assegnati i premi del con[illegible] didattico «C'era [illegible] volta... un intruso» per ragazzi del[illegible] scuole elementari e medie. Premiate la scuola elementare di San Giulio, la media di Costigliole, l'elementare «Santo Spirito» [illegible] Asti, e l'elementare di Parma «Piccole Figlie».

[illegible] la «Nota d'Oro» ha riservato altre sorprese: gli organiz[illegible] hanno consegnato al padre francescano Marco Fabbri dell'Antoniano di Bologna, tra gli organizzatori dello «Zecchino», una somma [illegible] denaro raccolta durante il concerto che il gruppo femminile «Diapason» ha tenuto all'Antoniano e completata nelle [illegible] giornate della «Nota d'Oro». [illegible] fondi [illegible] utilizzati dalla comunità fran[illegible] di Sarajevo per costruire un ospedale per bambini. La sottoscrizione [illegible] aperta ed [illegible] possibile inviare offerte alla «Nota d'Oro», via San Vincenzo, [illegible] Damiano, indicando la causale: «Pro Ospedale per bambini».

Don Antonio Cherio, «patron» e instancabile coordinatore della manifestazione, ha ringraziato anche gli altri ospiti: Mariele Ventre, direttrice del «Piccolo Coro dell'Antoniano» [illegible] Bologna, Liliana Caroli [illegible] padre Marco Fabbri dell'Antoniano, Alessandra Valeri Manera, autrice delle canzoni di Cristina d'Avena, Marta Iacopini e Guido Cavaleri, conduttori dello spettacolo «Ciao Ciao» su Italia 1 e presentatori delle prime due [illegible]. Riprese televisive della «Nota d'Oro» saranno trasmesse probabilmente domeni[illegible] da Italia 1.

Anche quest'anno il minifestival ha avuto grande successo, con [illegible] pubblico molto «caldo», che non ha esitato ad assalire Cristina D'Avena per un autografo e non ha risparmiato sugli applausi. La grande festa della [illegible] proseguirà [illegible] due settimane con il «Nastro d'Argento» riservato a ragazzi oltre i 12 anni, che si terrà dal 4 al [illegible] giugno, [illegible] cinema Cristallo. Durante la manifestazione vi sarà il concorso «Vivi lo spettacolo» riservato ad «aspiranti» [illegible] e imitatori.

Roberto Gilardetti

Alcuni momenti della 19ª «Nota d'Oro». [illegible] sinistra, Cino Tortorella, le vincitrici Federica [illegible] Mastro (con Cristina D'Avena alle spalle) [illegible] Veronica Franco, [illegible] don Antonio Cherio. Sotto, la giuria. [illegible] fianco, Cino Tortorella firma un autografo a una piccola ammiratrice; qui sotto Guido Cavaleri [illegible] Monica, 6 anni, di San Damiano, [illegible] cabarettista [illegible] talento

L'iniziativa, curata dal Consorzio, partirà [illegible] metà giugno e sarà aperta ai valligiani

Nuovi mestieri per la Valle Bormida

Dodici corsi della Cee contro lo spopolamento

BUBBIO. Per sconfiggere l'abbandono [illegible] l'emigrazione che da anni colpiscono le [illegible] montane delle province di Asti, Alessandria e Cuneo c'è un'iniziativa nuova: dodici corsi professionali che ha messo a punto il Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida. Le lezioni hanno lo scopo [illegible] offrire ai valligiani di tutte le età strumenti [illegible] lavoro [illegible] per le loro attuali occupazioni, sia per «inventare» nuove professioni.

I dodici corsi propongono [illegible] formazione per esperti in commercio di prodotti agricoli, operatori caseari, esperti di piante officinali, gestori di imprese vitivinicole, specializzati in procedure informatiche, addetti al commercio generico, operatori [illegible] imprese artigiane (in particolare edili e della lavorazione del legno) e specializzati in ecologia ed ambiente. Tre corsi poi, sono dedicati a operatori [illegible]stici: specializzazioni per l'estero, per il settore locale [illegible] per l'alberghiero.

L'iniziativa è finanziata dalla Cee e curata dal Consorzio, [illegible] collaborazione con le Comunità Montane di Rocca[illegible] Ponzone e Bossolasco: in tutto, sono 68 i Comuni interessati. Palmina Penna, [illegible] presidente dell'ente, nato due anni fa: «La nostra è un'area marginale - racconta - che negli ultimi vent'anni ha vissuto fenomeni di spopolamento accanto ai drammi ambientali da tutti conosciuti. L'unica salvezza che abbiamo è quella di sconfiggere l'abbandono con la volontà [illegible] [illegible] nuove attività produttive e di conseguenza nuovi posti [illegible] lavoro per i giovani».

I corsi s'inizieranno a metà giugno: chi è interessato può telefonare alla dottoressa Penna allo 0144/8287. Possono iscriversi giovani disoccupati, titolari d'azienda [illegible] dipendenti che lavorano nei paesi delle tre Comunità. Le lezioni si svolgeranno due [illegible] più sere la settimana nella sede del Consorzio, a Bubbio in via Circonvallazione. Ad insegnare saranno i docenti del gruppo Soges e della Regione Piemonte. Dopo una pausa estiva (da metà luglio a settembre), continueranno fino a dicembre. L'impegno [illegible] elevato: 2.660 [illegible] di lezioni. «Gli studenti non si devono scoraggiare - [illegible] Palmina Penna - per ogni disciplina scelta si varia da un minimo di 100 ad un massimo di 250 ore in totale».

[s. ce.]

IN [illegible]

MONFORTE

Il Comune ricorda il pianista Horszowski morto a 101 anni

Il Comune ha inviato un telegramma di condoglianze [illegible] vedova del grande pianista polacco Mieczyslaw Horszowski, [illegible] negli Stati Uniti a 101 [illegible] Al musicista è intitolato l'auditorium di Monforte, dove l'artista tenne anche un concerto, nell'86.

CORNELIANO

Conferenza in biblioteca sulle [illegible] aromatiche

«Coltivazione e utilizzo delle erbe aromatiche»: [illegible] il tema di [illegible] conferenza che si terrà stasera (ore 21), alla biblioteca comunale. [illegible] parlerà Maria Luisa Sotti.

[illegible]

[illegible] per il nuovo acquedotto

Madrina centenaria, domenica scorsa, per l'inaugurazione [illegible] nuovo acquedotto che porterà l'acqua dai pozzi del Consorzio Bas[illegible] Langa asciutta. [illegible] nastro tricolore è stato tagliato da Giuseppina Giustetto, vedova Marconi, 102 anni. Alla [illegible] ha partecipato l'assessore regionale alle Risorse idriche, Marcello Garino. Il marito della Giustetto, nel 1933, aveva voluto la perforazione del primo pozzo [illegible] acqua potabile per il paese.

BRA

Proteste dopo l'aumento dell'abbonamento [illegible]

L'aumento del 20 per cento dell'abbonamento mensile alle [illegible] autobus, riservate ai dipendenti Fiat, della linea Monchiero-Bra-Torino ha suscitato le proteste degli utenti. «E' [illegible] secondo aumento in un anno - scrivono venti pendolari in [illegible] lettera inviata anche agli amministratori comunali - e supera il tetto del 4 per cento di inflazione a cui [illegible] assoggettati i nostri salari. Inoltre, il servizio è inefficiente: vengono usati pullman vetusti, torridi d'estate e gelidi d'inverno, e la ditta rifiuta gli abbonamenti settimanali».

[illegible] PERNO

Contributo dello Stato al Centro sportivo del Roero

Il Csr, Centro sportivo del Roero (piscina, campi da tennis, calcio, bocce e pallavolo, palestra) usufruirà di un contributo statale di [illegible] milioni per l'ampliamento degli spazi per gli allenamenti e la costruzione di nuovi spogliatoi.

BRA

Variante al piano regolatore, esame rinviato

E' stato rinviato, [illegible] richiesta dell'opposizione che aveva riscontrato numerose «anomalie» nella documentazione cartografica, l'esame della variante organica [illegible] piano regolatore. Il consiglio comunale si riunirà, per discutere le osservazioni della Regione, probabilmente venerdì.

Casale, il Comune dichiara guerra [illegible] chi non rispetta l'area [illegible] traffico limitato

Zona blu, valanga di multe

In città si [illegible] aperta [illegible] sorta di gara [illegible] sfidare i divieti di accesso. Sono stati decisi controlli serali e notturni da parte dei vigili. E sono subito fioccate le contravvenzioni

CASALE. Sono numerosi i casalesi che entrano abusivamente con l'automobile, soprattutto nelle ore serali [illegible] notturne, nel centro storico chiuso al traffico. Le voci circolanti [illegible] città - alcuni sostenevano addirittura di aver sentito gruppi di giovani che si vantavano di riuscire ad entrare in centro [illegible] l'auto nonostante i divieti - [illegible] state confermate anche dai servizi di vigilanza [illegible] Comune.

Numerose sono infatti le infrazioni registrate dalla pattuglia della polizia municipale che, a giorni alterni, durante la settimana svolge servizio di vigilanza notturna.

Da pochi giorni [illegible] stato attivato il servizio notturno dei vigili urbani, «organizzato con una decisione della giunta per garantire maggiormente la sicurezza [illegible] città [illegible] notte, naturalmente in collaborazione con polizia e carabinieri», [illegible] spiega il sindaco Riccardo Coppo, dc.

E sono fioccate le contravv[illegible] per le infrazioni riguardanti la circolazione nel centro storico.

Da maggio è possibile entrare liberamente con l'automobile nelle vie della [illegible] blu solamente dalla mezzanotte alle sette del mattino (nella stagione invernale il periodo [illegible] circolazione libera, invece, è dalle 20 alle 7 del mattino). Nel restante periodo del giorno l'ingresso è permesso [illegible] a residenti, rappresentanti, veicoli in [illegible] pubblico, taxisti [illegible] poche altre eccezioni.

Tutte [illegible] vetture autorizzate ad entrare nella zona blu devono esporre in modo evidente sul parabrezza uno speciale certificato che [illegible] rilasciato, [illegible] presentazione di un'adeguata documentazione, dagli uffici del Comune.

Ma c'era «la tendenza [illegible] non rispettare i divieti, in particolar modo nelle ore serali [illegible] notturne quando la presenza dei vigili era inferiore o addirittura mancava, perché finora non erano previsti turni di controlli notturni del corpo di polizia municipale», [illegible] aggiunge [illegible] sindaco Coppo.

Ora la situazione dovrebbe cambiare [illegible] le infrazioni diminuire. Piuttosto «salate», infatti, solo le multe per chi circola con l'automobile nella zona [illegible] traffico limitato [illegible] permesso: sono quelle sancite dal nuovo Codice della strada.

I vigili, di cui è comandante Giorgio Spalla, comunque garantiranno un servizio di pattugliamento [illegible] auto fino a tarda notte, soprattutto nei giorni più «critici», per quanto riguarda la circolazione [illegible] per ora, almeno una volta alla settimana. Le guardie municipali che saranno impegnate di notte saranno tolte dai servizi giornalieri, soprattutto da quelli considerati meno importanti.

Naturalmente, i vigili non si occuperanno solo di chi entra abusivamente in centro [illegible] di tutte le infrazioni alle leggi e ai regolamenti comunali e delle azioni [illegible] teppismo notturno che, soprattutto negli ultimi mesi, si sono intensificate. Il controllo del centro storico aumenterà però anche durante il giorno, soprattutto dopo l'inaugurazione dell'ufficio decentrato dei vigili che sarà collocato nel chiosco liberty, all'imbocco [illegible] via Saffi e [illegible] blu.

«Naturalmente il servizio notturno di vigilanza e [illegible] maggior controllo giornaliero non sono stati organizzati con intento persecutorio - aggiunge il sindaco Riccardo Coppo -, [illegible] soltanto perché la legalità va rispettata».

Tino Ferrarotti

Il comandante dei vigili, Giorgio Spalla

SCRITTE SUI MURI

Denunciati due giovani

CASALE. Le azioni di vigilanza contro i grafomani notturni danno risultati. [illegible] settimane il Comune [illegible] particolarmente impegnato contro chi imbratta i [illegible] e le facciate dei palazzi. Oltre a organizzare controlli notturni della polizia municipale, spiega il sindaco Coppo, [illegible] stata chiesta una particolare vigilanza contro queste forme di vandalismo da parte di polizia, carabinieri e dalle altre organizzazioni di vigilanza». E in [illegible] notte [illegible] alcuni giorni fa proprio [illegible] pattuglia di Cittadini dell'ordine ha scoperto due giovani che stavano scrivendo con spray sui muri del centro. Sono [illegible] giovane [illegible] 19 anni [illegible] 21, rispettivamente [illegible] Rosignano e Vignale, di cui [illegible] stati rivelati i nomi. I due saranno segnalati alla magistratura. «Nonostante [illegible] coltà [illegible] reprimere azioni come quelle dei grafomani - spiega Coppo - da settimane, teppisti vengono scoperti [illegible] poi denunciati». [t. f.]

Commerciante

False borse di «Prada» denunciata

CASALE. Una nota commer[illegible] è stata denunciata dai carabinieri per aver messo in vendita nel proprio negozio alcuni articoli [illegible] i marchi falsificati. E' Paola Giorcelli, 49 anni, abitante in via Paleologi, titolare del negozio di abbigliamento e pelletteria «Ancora», in via Leoni. E' una boutique elegante, in cui si possono trovare capi e accessori di abbigliamento con firme prestigiose, [illegible] prezzi vantaggiosi.

Durante un sopralluogo all'«Ancora» [illegible] stato accertato che alcuni degli articoli [illegible] il marchio falso. In particolare, i carabinieri hanno sequestrato sedici borse, per un valore [illegible] circa 5 milioni, con marchio contraffatto «Prada», prodotto dalla I Pellettieri d'Italia, che ha sede a Milano.

A sollecitare [illegible] controllo dei carabinieri sarebbe stato un ispettore dell'Ufficio Firme [illegible] Milano. La stessa commerciante racconta: «E' venuto nel mio negozio [illegible] ha acquistato una borsa "Prada". Poi l'ha fatta esaminare [illegible] ha accertato che non era autentica. Sono caduta dalle nuvole: [illegible] buona fede, convinta che fosse merce certificata». La donna è stata denunciata per contraffazione di prodotti industriali, frode in commercio, vendita di prodotti falsi e ricettazione. Si indaga per accertare la provenienza [illegible] Il difensore tenderebbe invece a sostenere la tesi dell'incauto acquisto. [s. m.]

Ora è in coma

Si schianta con la moto d'epoca

CASALE. Un motociclista [illegible] in coma, nel reparto rianimazione dell'ospedale Santo Spirito, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Casale-Valenza, l'altra sera, nelle vicinanze della [illegible] Industriale.

Si chiama Valter Bertonelli, ha [illegible] e abita [illegible] Massa. Era [illegible] bordo della [illegible] Moto Sport 48, un vecchio modello con [illegible] quale aveva partecipato al ra[illegible] nazionale [illegible] auto e moto, durante il weekend, al mercato Pavia [illegible] piazza Castello.

Bertonelli è un abitué di que[illegible] manifestazioni: manteneva perfettamente funzionante il vecchio veicolo per sfoggiarlo in queste occasioni.

L'altra sera, poco prima delle 22,30, viaggiava in direzione di Valenza. Nello stesso [illegible] marcia procedeva la «Seat Ibiza» guidata da Massimo Corina, 23 anni, abitante a Borgo San Martino, in via Ricci 11.

I carabinieri che hanno svolto I primi accertamenti hanno aperto un'inchiesta: stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dello scontro. E' probabile che la collisione sia [illegible] un'azzardata manovra di sorpasso da parte dell'automobilista.

Il motociclista è caduto a terra e ha riportato numerose ferite e fratture. E' stato immediatamente trasportato all'ospedale, in ambulanza. I medici casalesi si sono riservati la prognosi. [s. m.]

Furto di gioielli

Derubato titolare di un bar

CASALE. Amara sorpresa per Salvatore Spagnuolo, titolare del bar «San Carlo», uno dei più noti locali cittadini: approfittando della sua assenza, i ladri hanno visitato il suo appartamento di via XX Settembre. Si [illegible] impossessati di oggetti d'oro per il valore di alcuni milioni. Il padrone di casa ed i familiari [illegible] rammaricati perché erano «oggetti che avevano [illegible] valore affettivo».

Il titolare del «San Carlo» era uscito [illegible] al [illegible] con la moglie, per recarsi nel locale che gestisce in piazza Castello. Al suo rientro, per l'ora di cena, si [illegible] accorto che [illegible] cassetto era aperto e [illegible] è reso conto che l'appartamento [illegible] stato visitato dai ladri.

Nell'alloggio non [illegible] creato un gran disordine, perché i malviventi, appena trovati gli oggetti preziosi di famiglia, [illegible] sono andati senza provocare gravi danni.

Nessuno nel condominio e nelle case vicine ha notato movimenti sospetti. Difficile [illegible] bilire come i ladri siano riusciti ad entrare nell'alloggio, che si trova [illegible] primo piano, passando attraverso una finestra, senza [illegible] scoperti, in pieno giorno. Non è escluso che abbiano raggiunto il primo piano del palazzo arrampicandosi lungo una tubatura. Una denuncia è [illegible] presentata ai carabinieri che hanno inoltrato [illegible] rapporto alla procura [illegible] Repubblica. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

La commissione Coni approva il progetto [illegible] Palasport

La commissione centrale del Coni ha definivamente approvato il progetto "finale" [illegible] Palazzetto dello sport, progettato dal Comune di Casale. L'ultima variante - con un miliardo di spesa aggiuntiva - prevede miglioramenti nel[illegible] struttura [illegible] nuovi impianti, come una palestra di [illegible]ia. Ora si attende la decisione [illegible] Credito sportivo circa i finanziamenti.

ROCCA GRIMALDA

Marocchino aggredisce [illegible] poliziotto: [illegible]

Un marocchino da anni abitante a Rocca Grimalda è [illegible] arrestato dalla polstrada di Belforte per resistenza [illegible] lesioni a pubblico ufficiale, guida [illegible] patente e falsità materiale. E' Abderraban Laassilia, [illegible]. Era stato fermato sulla A 26, nei pressi di Ovada. Aveva una patente di guida falsa. [illegible] caserma, ha aggredito [illegible] pugni l'agente Giovanni Olivieri.

CASALE

Polemica fra sindacati sulla liquidazione [illegible] Sem

C'è tensione tra i lavoratori della Sem [illegible] Casale, ditta del settore editoriale che è stata liquidata. La Fis Cisl ha firmato col liquidatore un accordo, che [illegible] stato esteso agli iscritti all'altro sindacato, Filis Cgil. Quest'ultimo sindacato ora ha inviato un documento di protesta.

CASALE

Pds, si è dimesso il segretario cittadino

Il pds di Casale cerca un nuovo segretario. Si è infatti dimesso dalla carica Vincenzo Ottone, che [illegible] anche [illegible] ai Lavori pubblici.

MONCALVO

Mostra architettonica a palazzo Montanari

Rimarrà aperta fino al 5 giugno la «Mostra storico architettonica. Uno spaccato di storia ed architettura della Moncalvo [illegible] XVII e XVIII secolo», inaugurata sabato pomeriggio [illegible] Montanari, nella centralissima via XX Settembre. La mostra allestita [illegible] Antonella Merletto, Antonio Barbato e Tiziano Brunoro punta il [illegible] obiettivo sul conte Francesco Ottavio Magnocavalli, architetto a Moncalvo nel 1700, presentando due [illegible] sue principali opere, [illegible] palazzo Testafochi [illegible] la chiesa della Madonna delle Grazie. In mostra tavole, disegni, scritti e documenti dell'epoca. L'orario di visita: sabato dalle 16 alle 19; giovedì [illegible] domenica dalle 10 alle 12.

Levaldigi, migliaia di persone all'Air Show della «Lindbergh»

Tutti con il naso all'insù per seguire gli eroi del cielo

LEVALDIGI
[illegible] INVIATO

Sfila la banda musicale di Cherasco fra il [illegible] dei jet, i bimotori e i monoposti da acrobazia. E il sole, tanto sole per accompagnare una giornata che serve [illegible] fare immagine a questo [illegible]oporto sempre troppo dimenticato, quasi come la terra sulla quale si trova. Un momento di allegria [illegible] affollamento, [illegible] di mano e sorrisi, per tornare troppo in fretta all'apatia dei giorni [illegible] [illegible] piste deserte pochi passeggeri, uffici di transito chiusi. Dicevamo dell'allegria dell'Air Show '93 per dimenticare la tristezza [illegible] tutti i giorni, scanditi da un [illegible] che parte al mattino [illegible] uno che arri[illegible] alla sera. E interminabili [illegible] di attesa in una aerostazione che, nella [illegible] categoria, è fra le più moderne e attrezzate d'Italia. C'è da chiedersi: vale la pena aver speso tanti miliardi? [illegible] l'aeroporto [illegible] Levaldigi potrà mai diventare un'aerostazione vera? Non bisogna dimenticare che Giuseppe Ciarrapico è tornato [illegible] carcere e [illegible] fa scommesse sul futuro della linea area, [illegible] sua proprietà, che collega tutti i giorni Levaldigi a Roma.

Che [illegible] sta salvando in questi mesi l'aeroporto cuneese? Quasi sicuramente la Lindbergh Flying School, l'istituto tecnico aeronautico di Torino che ha la sede operativa proprio nel cuore del provincia granda. La flotta aerea della scuola è costantemente sulle piste di parcheggio dell'aerostazione e tutti i giorni sulla splendida pista asfaltata decollano e atterranno decine e decine di piccoli aerei-istruttori. [illegible] è stata proprio la Lindbergh Flying School ad aver organizzato lo show dell'aria [illegible] ad [illegible] attirato su questa «piana» migliaia di appassionati. Giuseppe Anselmo, comandante e presidente dell'Istituto, non si vuole fermare a questa formula, anche se suggestiva, di esibizioni: «L'Air Show deve poter crescere, chiamare a raccolta ogni anno i piloti più prestigiosi, fornire emozioni e brivido a un pubblico che abbiamo scoperto essere attento e numeroso». E l'idea più bizzarra, [illegible] sicuramente più prestigiosa è quella di riproporre ogni [illegible] una grande battaglia aerea: «Gli Usa sono nostri maestri e proprio loro hanno iniziato [illegible] catturare sempre nuovi appassionati con esibizioni di grande rilievo spettacolare». Mancano le truppe [illegible] terra [illegible] il Cuneese le saprà fornire: in qu[illegible] ultimi [illegible] gli amanti dello «splash contacts», la versione europea dell'americanissimo «survival games», giochi di guerra simulati [illegible] sopravvivenza, [illegible] aumentati a dismisura [illegible] i «combattimenti» [illegible] susseguono tutti i weekend. Provare per credere? Il comandante Anselmo sorride: «Può essere un'idea da centomila spettatori».

Tutto secondo copione lo spettacolo di sabato pomeriggio con esibizioni acrobatiche di alta scuola: dai Pitts agli elicotteri dell'Elysistem, dai Cap 10 [illegible] 21 agli Zlin, dal jet dell'Eurofly al Siai Sf 260. E poi ancora paracadutisti e ultraleggeri fino al volo contemporaneo di tutta la flotta della Lindbergh Flying School, venti aerei ad oscurare il cielo di Levaldigi con ai comandi i giovani allievi dell'istituto torinese, futuri professionisti dell'aria sia nel settore commerciale, sia in quello militare.

Il comandante Anselmo [illegible] pattuglia in cielo e l'aeroporto [illegible] Levaldigi

Scende la sera e torna il silenzio, lo spettacolo è finito, l'appuntamento [illegible] per l'anno prossimo. E a Levaldigi la tristezza sbuca all'improvviso, diventa densa, copre tutto. Ci vogliono altri dodici mesi per tornare [illegible] fare festa [illegible] a ricordare Lindbergh e la trasvolata atlantica di [illegible] [illegible] fa. Saranno sufficienti per analizzare, capire [illegible] curare i mali di questo splendido aeroporto?

Fiorenzo [illegible]

Scontrino in spiaggia? Attenzione agli eccessi

IL 1° gennaio '[illegible] è entrata in vigore una legge dello Stato (la numero 413 del '91) che estende a tutti gli esercenti [illegible] pubblici servizi l'obbligo di emettere la ricevuta fiscale, precisando l'esigenza che il cliente la custodisca con cura così da poterla esibire [illegible] ogni controllo dell'autorità competente.

[illegible] [illegible] niente di male. Pur non potendo infatti essere so[illegible] di aver [illegible] alimentato gli eccessi di pressione fiscale, mi rendo conto che un'amministrazione finanziaria che voglia dirsi efficiente abbia la necessità di controllare che ogni cittadino faccia il proprio dovere nei confronti del fisco.

Ma il pericolo che il legittimo esercizio del controllo si trasformi in vessazione, è in agguato. In questi casi se il legislatore (mitica figura del diritto che non ha [illegible]si [illegible] [illegible] un nome né un volto) non è illuminato dal buon senso, anche i più nobili naufragano.

E' un simile pericolo che ho rilevato nella norma tributaria [illegible]tata all'inizio quando ho pensato a tutte le possibili applicazioni che questa dovrebbe avere. Da ministro della Marina Mercantile - e [illegible] l'avvicinarsi dell'estate -, non potevo [illegible] pensare a ciò che accadrà negli stabilimenti balneari se, come sembra, i servizi in [illegible] forniti saranno gravati dall'obbligo della doppia ricevuta fiscale (una all'atto della consegna del bene, l'altra al momento del pagamento). Non ci sarebbe nulla d[illegible] obiettare se non fosse quanto meno difficile immaginare che [illegible] bagnante possa permanentemente conservare e custodire con cura la ricevuta relativa all'ingresso nello stabilimento ed all'utilizzo di sdraio, ombrellone ed attrezzature varie, in modo da essere pronto ad esibirla «a richiesta degli organi accertatori nel luogo dell'operazione o nelle immediate vicinanze» (così si esprime l'articolo 12 della legge [illegible] '91) pene il pagamento di [illegible] multa che [illegible] dalle 20 alle [illegible] mila lire, visto che una simile norma costringerebbe i bagnanti a con[illegible] il prezioso documento persino quando si trovano in acqua. E come si farà nel caso di nolo stagionale? La ricevuta emessa in giugno dovrà [illegible] conservata dall'interessato ogni giorno fino a settembre?

Piccole grane. Ma è di piccole cose che viviamo ogni giorno. E se a complicarci la vita, per giunta durante le vacanze, è uno Stato che ci segue dappertutto il pericolo [illegible] qualunquismo è difficile da scongiurare.

[illegible] per questi motivi che ho scritto al professor Gallo, mini[illegible] delle Finanze, pregandolo di riesaminare la questione, [illegible]vinto che sia possibile trovare una soluzione in grado [illegible] salvaguardare [illegible] diritto-dovere dell'amministrazione finanziaria [illegible] controllare il regolare adempimento degli [illegible]ghi fiscali dei titolari di stabilimenti (fra i quali ci sono contribuenti onesti e grandi evasori). Il tutto evitando di ledere, nello stesso tempo, il diritto del cittadino alla tranquillità nelle vacanze [illegible] [illegible]raggiare, con troppi adempimenti burocratici, lo sviluppo del turismo balneare.

Apprendo ora che il titolare del dicastero delle Finanze farà di tutto perché il provvedimento [illegible]ga seguito «cum g[illegible] salis», con buon senso, stabilendo l'obbligo per il cittadino contraente di tenere con [illegible] la ricevuta fiscale solo per il periodo immediatamente [illegible] a quello della compilazione.

[illegible] Costa
ministro ai Trasporti e Marina Mercantile

Presentato il cartellone degli spettacoli in abbonamento del festival numero 15

Astiteatro sfida l'austerity

Il «ritorno» di Luca Barbareschi [illegible] Angelo Longoni. Jazz, danza [illegible] un recital di Bruno Lauzi
Ugo Chiti presenta il suo «Paesaggio con figure», che aprirà la rassegna di drammaturgia

ASTI. Nuove anticipazioni [illegible] Astiteatro 15. Ieri mattina è stato presentato il cartellone [illegible] spettacoli in abbonamento, la parte centrale della manifestazione (il 2 giugno si conoscerà quello completo). Il regista Ugo Chiti ha anche presentato lo spettacolo che aprirà il cartellone [illegible] festival estivo, «Paesaggio con figure».

Anche quest'anno sarà dedicato alla «drammaturgia contemporanea», una formula che ha caratterizzato Astiteatro negli ultimi anni e che il gruppo [illegible] lavoro guidato da Giorgio Guazzotti e formato da Salva Garipoli, Ottavio Coffano e Luciano Nattino [illegible] deciso di mantenere. Il [illegible] prevede undici appuntamenti, in cui [illegible] compresi il jazz, la danza, un recital del cantautore Bruno Lauzi e un curioso spettacolo [illegible] l'avvocato-cantautore Giorgio Conte [illegible] il conduttore [illegible] regista Rai Bruno Gambarotta.

Commenta l'assessore alla Cultura Barolo: «Forse siamo finalmente riusciti [illegible] eliminare il luogo comune che vuole Astiteatro lontano dagli astigiani e incomprensibile. Sfidando l'austerity, presentiamo spettacoli che assumono rilievo per gli autori e gli interpreti». I finanziamenti limitati al festival (bilancio di 600 milioni, [illegible] in meno dello scorso anno) hanno comportato un ritocco ai biglietti: 25 mila lire (18 mila lire ridotti). Gli abbonamenti agli 11 spettacoli (con posto riservato) costeranno 120 mila lire (90 mila ridotti).

La presentazione del primo spettacolo di Astiteatro 15: da sinistra, l'assessore alla Cultura Barolo, l'autore Ugo Chiti e il direttore del teatro Alfieri Leto

Il cartellone di quest'anno è [illegible] da alcuni «ritorni» eccellenti. Dopo quello di Guazzotti, [illegible] può ricordare quello di Longoni (aveva debuttato ad Asti il [illegible] «Naja») e di Barbareschi (aveva portato in [illegible] «Vero West» di Shepard e «Mercanti di bugie» [illegible] Mamet).

Anche Ugo Chiti, autore e regista toscano, sceneggiatore di Benvenuti [illegible] Nuti al cinema, ri[illegible] [illegible] Asti dopo aver presentato «Emma» due anni fa. «Anche questo nuovo allestimento - indica Chiti - rientra nel progetto intitolato "La [illegible] [illegible] la [illegible]moria", in cui analizzo alcuni aspetti [illegible] provincia italiana in differenti periodi storici. Questo è un "pannello" che si aggiunge idealmente davanti agli altri, situandosi agli inizi del nostro secolo». Aggiunge Chiti: «Il tema è quello di un'eredità che genera dispute perfide, comiche, sarcastiche e beffarde. E c'è un elemento "nero", che induce al gioco, [illegible] comico».

Ricorda il direttore del teatro Alfieri Leto: «Avevamo letto alcune pagine di questo spettacolo quando scegliemmo "Emma". E' importante anche perché la compagnia è una delle poche che fa crescere i suoi testi e crea l'evento scenico di consegue[illegible] E' un metodo che può indicare la via da seguire al teatro italiano».

Carlo Francesco Conti

Il cartellone

Abbonamenti a 11 spettacoli

Ecco gli spettacoli in abbonamento di Astiteatro 15:

- **22-23 giugno**, ore 21,30, Collegio: «Paesaggio [illegible] figure» di Ugo Chiti, regia di Ugo Chiti. Con Massimo Salvianti, Patrizia Corti, Marco Natalucci, Lucia Socci, Barbara Enrichi, Dimitri Frosali, Ilaria Daddi, Andrea Castagli, Amina Kovacevich, Cosetta Mercatelli, Giuliana Colzi, Marco Messeri.
- **23-24 giugno**, 21,30, Politea[illegible] «Le voci buie» di Giusy Cataldo [illegible] Marco Caronn, regia Giusy Cataldo, coordinamento Roberto Guicciardini. Con Giusy Cataldo, Anna Maria Torniai, Rosaria, Enzo, Maurizio, Fabio, Giuseppe Giranna, Angelo Quatrocchi, Rosario e Aida Catalano, Antonina Varotti.
- **23 giugno, ore 19; 24 giugno, ore 21,30; 25 giugno, ore 23**, Ex Confraternita di San Michele: «La febbre» [illegible] Wallace Shawn, regia Giorgio Gallione. Con Giuseppe Cederna.
- [illegible] **giugno**, 21,30, Collegio: «G & B» di e con Giorgio Conte e Bruno Gambarotta.
- **28-29 giugno**, 21,30, Politeama: «La [illegible] poco prima [illegible] foresta» di Bernard Marie Koltès, regia Gianpiero Solari. Con Massimo Venturiello.
- **29-30 giugno**, 21,30, Colle[illegible]: «Terremoto con madre e figlia» [illegible] Fabrizia Ramondino, regia Mario Martone. Con Anna Bonaiuto.
- [illegible] **giugno-1° luglio**, 21,30, Ex Confraternita di San Michele: «Hot Line» [illegible] Angelo Longoni, regia Richi Ferrero. Con Ida Di Benedetto.
- **1° luglio**, 21,30, Politeama: Concerto jazz «The chase», Johnny Griffin & Gianni Basso Quintet, con Dado Moroni, Luis Trussardi, Charlie Bellonzi.
- **2-3 luglio**, 21,30, Collegio: «Oleanna» [illegible] David Mamet, regia [illegible] Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi [illegible] Lucrezia Lante Della Rovere; musiche Andrea Centazzo.
- **3 luglio**, 21,30: Politeama: «Il dorso della balena», recital teatrale di Bruno Lauzi.
- [illegible] **luglio**, 21,30, Collegio: «Concertdanse», Ballet Théâtre, coreografie di Joseph Russillo.

Ida Di Benedetto sarà protagon[illegible] del nuovo testo di Angelo Longoni

STASERA AL [illegible]

Sala	Programma
ASTI — **Lux** — Tel. 594.147 — Or.: fer. 18/20/22,30; fest. iniz. 15,30 - L. 9000/6000	**Un giorno di [illegible] follia** — di J. Schumacher [illegible] M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stra[illegible]le, un impiegato si ribella con indicibile vio[illegible] alla vita [illegible]ma N.V. 1h 53' **Dramm.**
Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 21. L. 25.000 (18.000); [illegible] (70.000) Abbonamenti.	Teatro: Paolo Rossi: [illegible] **fidavano solo di me.**
Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 18,30/20,15/22,30 — Sab/dom.: 15/16,40/18,30 20,20/22,30. Lire [illegible]	**Belle Epoque** — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h [illegible] **Commedia**
Nu[illegible]vo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: sp. 20; ult. 22,25; fest. sp. 15; ult. 22,25 — Lire [illegible]	**Toys - Giocattoli** — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo [illegible] contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
Sala Pa[illegible] — Tel. 557.667 — Or.: 21 — Lire 5000 — Cinema e Africa	**La Trace**
[illegible] — Tel. 410.858 — Sab. or.: 20/22,30 — Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 6000/4000	[illegible]
CANELLI — **Balbo** — Tel. 824.889	OGGI RIPOSO
NIZZA — **Aurora** — Or.: 20,30/22,30 — fest. 20,30/22,30 — Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Lux — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]	[illegible] RIPOSO
Sociale — Tel. 701.496 — Or.: [illegible] — fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]	OGGI RIPOSO
Verdi — Tel. 701.459 — [illegible]: [illegible] — fest.: 15/17,15/20/22,30 — Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO — **Cristallo** — Sabato ore 21 — Domenica ore 15 — Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30/16,30/20,30 — [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Splendor — [illegible]: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 — L. [illegible] - [illegible]	OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Il trio di Mondini al [illegible] Bird

E' atteso giovedì [illegible] «Blue Bird» di Nizza il concerto del trio jazz di Franco Mondini. Con lui suoneranno Riccardo Zegna [illegible] pianoforte e Aldo Zunino al contrabbasso. In programma classici del be bop. Ingresso libero.

ASTI

Tutto esaurito per Paolo Rossi

Stasera il comico Paolo Rossi concluderà [illegible] stagione teatrale astigiana. L'attore sarà di scena al Politeama alle 21 con il suo ultimo allestimento, «Pop e rebelot» (regia di Giampiero Solari, musiche di Vinicio Capossela). Non sono più disponibili posti: si [illegible] raggiunto in meno di un'ora il tutto esaurito il primo giorno [illegible] prevendita, giovedì.

ASTI

La Biennale [illegible] fotografia

Alle 17,30, alla Sala Pastrone, presentazione della [illegible] Biennale internazionale di fotografia. La manifestazione, che ha per titolo «Mediterranea», [illegible] terrà [illegible] Torino, al Museo dell'automobile [illegible] 10 settembre al 17 ottobre, a cu[illegible] della «Fondazione italiana per la fotografia», con la partecipa[illegible] di fotografi [illegible] fama [illegible]diale. Alla sala Pastrone sarà presente Luisella D'Alessandro, torinese, presidente della fondazione, invitata ad Asti dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani. Ingresso libero.

ASTI

L'antologica della Platone

Prosegue al Battistero di San Pietro la mostra antologica dedicata ad Amelia Platone. Esposti disegni, tempere, incisioni e sculture. Orario: 9/12-15/18.

[illegible]

Il cinema racconta l'Africa

Si conclude alle 21 alla sala Pa[illegible] [illegible] ciclo «Cinema e Africa» organizzato dal Disvi. Stasera [illegible] previsto il film «La [illegible] del tu[illegible]» [illegible] Nèjia Ben Mabrouk, vincitore di numerosi premi, [illegible] Festival di Cartagine a Berlino. Il film narra [illegible] vicenda di una ragazza che [illegible] in un ambiente patriarcale e che [illegible] ne [illegible] per andare [illegible] Europa. Ingressi: 5 mila lire.

FRESCHI DI STAMPA

di Armondo Brignolo

ARCHITETTURA

Castelli astigiani

Sarà a giorni [illegible] libreria il terzo volume «Castelli e "ville-forti" nella provincia di Asti a Sud della Valle Tanaro», edito dall'amministrazione provinciale di Asti [illegible] dalla Sovrintendenza per i beni ambientali del Piemonte (il prezzo deve [illegible] essere [illegible]bilito dalla giunta). Con questa opera, che conclude [illegible] trilogia sull'argomento (il primo volume è [illegible] circa dieci anni fa), viene portato a termine il censimento, l'analisi storica e la verifica dello stato [illegible] importanti edifici sul territorio astigiano.

Il libro, dopo l'introduzi[illegible] di Maria Sara Inzerra Bracco della Sovrintendenza per i beni ambientali e architettonici, che ha coordinato i lavori di ri[illegible] e redazione, offre uno scritto [illegible] Alberto Crosetto su «Castelli e archeologia» e una [illegible] bibliografia a cura di Silvio Vanni. La ricerca per la formulazione [illegible] «profili» delle dimore storiche [illegible] stata compiuta dall'architetto Giannamaria Nanà Villata. In 41 sche[illegible] sono illustrati, con fotografie, disegni, piante topografiche, testi scientifici e storici, gli antichi manieri e i mali che minacciano la loro incolumità. [illegible] volume (formato 21x30 centimetri) ha un'elegante copertina sulla quale [illegible] riprodotto il castello di Mossca, i cui resti sono stati abbattuti anni fa, in una litografia del 1849 [illegible] Enrico Gonin.

Alla presentazione del volu[illegible] sono intervenuti il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, l'assessore Gianmarco Rebaudengo, le coautrici Inzerra e Villata, lo storico Ermanno Eidoux [illegible] Ippolito Calvi [illegible] Bergolo. Tovo ha ricordato: «Questa iniziativa dimostra l'interesse dell'amministrazione a valorizzare il patrimonio storico [illegible] archeologico della provincia che, oltre [illegible] costituire un'importante testimonianza del passato, [illegible] anche una grossa opportunità [illegible] promozione culturale e turistica». L'assessore Rebaudengo ha messo in evidenza la realtà sconsolante che presentano molti castelli dell'Astigiano, in stato di grave disagio. «Il presente volume - ha affermato - vuole, con i precedenti, richiamare l'attenzione del settore pubblico e privato su beni che rischiano di scomparire».

A [illegible] della Sovrintenden[illegible] Maria Sara Inzerra Bracco ha spiegato la «filosofia» che ha ispirato il lavoro: «Conoscere, divulgare, [illegible] cultura del rispetto dei beni storici e promuovere tutte le iniziative di carattere operativo per un deciso intervento con lo scopo di salvare il salvabile». Ha aggiunto: «Questo libro, oltre a essere [illegible] veicolo di [illegible]za, è uno strumento di lavoro, non solo per gli addetti, ma per tutti coloro che si sentono in dovere di fare qualcosa per la salvaguardia [illegible] un patrimonio inestimabile». A questo proposito Inzerra ha ricordato il ruolo della scuola (presente il provveditore Patritti).

Giannamaria Villata ha poi parlato di come ha svolto la [illegible] ricerca, citando le fonti [illegible] le metodologie seguite. Conside[illegible] polemiche sugli strumenti legislativi che riguardano i beni ambientali sono state avanzate dal conte Ippolito Calvi [illegible] Bergolo, presidente dell'Associazione dimore storiche.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] **gli uomini di Sara**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA a. Chiesa della Salute 77. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Due sconosciuti, un destino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Un [illegible] aprile**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. 14. Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Massima copertura**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 56'. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. G. Buozzi 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible].
FARO v. Po 30. **Aristogatti**. Cartone animato. Col. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] c. Trapani 57. **Proposta ind[illegible]**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
[illegible] 18 bis. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Red Rock West**. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Single (L'amore è un gioco)**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli [illegible] del [illegible]**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **La scorta**. 1h 40'.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita [illegible] per tutte le recite di Lucia di Lammermoor di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 a 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.280/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 per la stagione 1993 La musica di Kevin Volans (I). Concerto per due clavicembali, viola, da gamba e percussioni. R. Pellitti, V. Myllu, V. Ghielmi e R. Sordini. Posti a L. 15.000 e 10.000. Per inf. tel. [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Maggio/giugno Spett. e saggi Scuole di danza, Teatro e Moda.
[illegible]NANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. [illegible] spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
[illegible] Ai grandi magazzini, telenovela
22 — Jenny e Chachi, [illegible]
22,30 [illegible] Francia (r)
0,50 Electric blue, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,30 [illegible] e san[illegible]
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di [illegible] souvenir
23,45 Film

Videogruppo
19 — Yo Yo
19,30 Videonotizie
20 — After Mash, sit. com.
20,30 La febbre dell'oro, film
[illegible]
24 — [illegible], sit. com.

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta
19 — Brothers & Sisters, telefilm
19,30 Heartbeat, telefilm
20,30 Mannaja, film
22,25 Colpo Grosso story, quiz
23,20 L'urlo della folla, film
1,05 Colpo Grosso story, quiz (r)

[illegible]
Supersix
18,[illegible] Astro robot, cartoni
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Questa Italia - TGG
[illegible] d'amore, teleromanzo
21,30 Trapper John, telefilm

22,30 [illegible] giudiziari, [illegible]

Quarta Rete Tv
18,30 Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
[illegible] Radici II, serial
21,30 Fuoco dai denti
23 — Tg 4
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta Rete
[illegible] Daikengo, cart. animati
20 — I ferocchi raccontano, rubrica
20,30 Zona franca, [illegible]. Funari
22,15 Attualmente, rotocalco
22,30 Boomerang, attualità
24 — Mediterraneo in fiamme, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Informazioni regionali
19,30 [illegible] Man, cartone animato
20 — I [illegible]
20,30 L'affittacamere, film
[illegible] — [illegible] regionali
23,15 [illegible]
24,15 [illegible] blu

Rete 9 Tal
20,25 Tg 9
20,50 La casa dei nostri sogni, film
22,28 Alle soglie dell'estinzione
23 — Tg 9
23,31 Zona franca

Erreuno Tv
11 — Prime [illegible] provinciali «La Stampa», rassegna
20 — Telegiornale
20,30 Tesi temi testimonianze
22,30 Tg sera
22,50 [illegible] sport
0,05 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Business news
21 — Conoscere per capire
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
20 — Woobinda, telefilm
[illegible] Errori giudiziari, telefilm
21 — Scuola sì, [illegible] no
23 — Woobinda, telefilm
23,30 [illegible]. monitor (r)

[illegible] Canavese
19,15 Telefilm
19,30 Canavese sette
20 — Dancing days, telefilm
21 — Dibattito
22,45 Canavese sette

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Il pianeta delle scimmie, [illegible]
21,30 La grande lotteria, [illegible]
22,30 Cari candidati, speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] La rosa nera, [illegible]
22,40 [illegible] 7
23 — Quella sp[illegible] [illegible]
23,40 [illegible] 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible]pestiva [illegible] emit[illegible]tenti

Il 4-0 all'Aosta ha coinciso con gli stop di Lecco, Solbiatese e Giorgione

Si riducono le pretendenti alla C1 e il Novara alimenta i suoi sogni

NOVARA. Il largo ■ sul-l'Aosta alimenta la speranza degli azzurri che domenica hanno visto ridursi anche la concorrenza diretta. Solbiatese e Giorgione hanno perso qualche colpo, eppoi con queste due squadre c'è ancora la possibilità degli scontri diretti ■ Comunale di viale Kennedy. La sconfitta ■ il Fiorenzuola dovrebbe aver messo fuori gioco anche la Centese cui gli azzurri renderanno visita domenica prossima. Una battuta ■ vuoto ha fatto registrare anche il Lecco ■ (0-0 in quel ■ Trento). Adesso i lariani sono avanti di una sola lunghezza. Insiste invece il Fiorenzuola che ha ■ vantaggio di due punti e un calendario decisamente favorevole nelle ultime quattro partite. In effetti è questo il vero avversario del Novara.

Lo ammette anche Gigi Del Neri: «Gli emiliani hanno un vantaggio da amministrare, sono una squadra in crescendo ed il calendario li favorisce. Non siamo però rassegnati, tutt'altro. Abbiamo dimostrato con l'Aosta, (avversario non sprovveduto come potrebbe far credere il nostro largo successo) di poter giocare un bel calcio, sicuramente all'altezza delle migliori squadre. E' logico che, ■ questo punto, non possiamo contare solamente sulle nostre f■. Ci vediamo costretti ■ sperare anche sulle disgrazie altrui. Il nostro obiettivo è quello di vincere le restanti quattro partite. Poi, alla fine, tireremo le somme e se gli altri saranno ■ più bravi di noi, renderemo ■ al merito ma ■ avremo nulla da rimproverarci».

Contro l'Aosta, in effetti, la squadra di Del Neri ha sfoderato una prestazione davvero convincente. Ha steso l'avversario con due gol nello spazio di venti minuti, quindi ha vissuto di rendita. Senza l'assillo del risultato da ottenere a tutti i costi, s'è rivista ■ squadra ben disposta in campo, atleticamente viva, nonostante ■ giornata calda, in grado di praticare un buon pressing in mezzo ■ campo che ha finito per disorientare l'avversario, impartendogli una pesante lezione.

Si ■ avuta netta l'impressione che, a risultato ormai acquisito, gli azzurri non abbiamo voluto infierire, perché ogniqualvolta hanno prodotto accelerazioni offensive, sono arrivati a mettere in costante affanno la difesa valligiana.

Del Neri non potrà seguire da vicino la squadra in quest'ultimo mese. Ieri è partito per Coverciano, dove parteciperà al Master per ottenere il patentino ■ allenatore di prima categoria. Il gruppo sarà affidato al preparatore Camillo Bugnolo che ha ovviamente predisposto un programma dettagliato ■ l'allenatore. Del Neri rientrerà ■ Novara solamente venerdì in tempo utile per preparare la trasferta di Cento.

Renato Ambiel

Armanetti e Balesini esultano dopo la segnatura del primo gol del Novara

E' una sconfitta che brucia

I tifosi contestano Barlassina e ■ rossoneri. S'è salvato Buda

AOSTA. «Se c'era bisogno ■ ■ conferma che la squadra ■ indecifrabile, adesso tutti i dubbi sono svaniti. Non si può scendere in campo con la testa altrove e ■nza la dovuta concentrazione. Alla tecnica occorre aggiungere il ■ e la grinta, altrimenti ■ rischia ■ incappare in prestazioni negative come quella di domenica. Non riesco proprio ■ spiegarmi i continui alti ■ bassi di rendimento dei ragazzi». Così Lorenzo Barlassina, che non ha digerito il 4-0 subito a Novara.

«Perdere con ■ gol ■ scarto, oppure subire un passivo pesante, non comporta differenze in classifica - aggiunge l'allenatore ■ssone■ -, però uscire dal campo con la consapevolezza di ■ avere dato tutto, lascia parecchio amaro in bocca. Dopo il rigore dubbio che ha permesso ad Armanetti di sbloccare il risultato e dopo l'autorete di Tedoldi che ha portato i ■ sul 2-0, non ■ stati capaci di reagire in modo adeguato, consentendo alla squadra di Del Neri di comandare ■ proprio piacimento il gioco».

A sottolineare la prova incolore dell'Aosta ci hanno pensato anche gli Ultras, che dopo una lunga assenza sono tornati ■ la squadra, contestando però l'allenatore e i giocatori. Barlassina ha rimandato il previsto rientro di Colnaghi, schierando ancora Barone terzino fluidificante, con Mascheroni in mediana ■ De Angelis tornante sulla destra. Sul 3-0 Girelli è entrato in campo al posto di Mascheroni, però il capocannoniere della passata stagione non ha potuto cambiare il volto alla partita.

«E' una sconfitta che brucia in termini numerici - sottolinea Barlassina -, ma non dobbiamo fare dei drammi per il passo falso commesso ■ Novara. Gli azzurri, d'altro canto, sono ancora in corsa per la promozione, pertanto sapevamo che non sarebbe stato agevole fermare la marcia dei piemontesi. L'importante ■ preparare nel migliore dei modi la sfida contro il Pergocrema. Ci riscatteremo contro i lombardi e chiuderemo il discorso salvezza».

Tra i pochi giocatori a non avere colpe da farsi perdonare a Novara ■'è Buda, incolpevole sulle quattro reti degli azzurri. «E' stata una prestazione inde■ ■ - sottolinea il portiere rossonero -. Come in precedenti occasioni, abbiamo confermato di avere seri problemi ■ tentare di recuperare lo svantaggio. Non ci sono stati cali fisici. Dobbiamo ■ le cause della batosta nella mancanza di carattere e reagire immediatamente per presentarci in condizioni morali ideali nella sfida con il Pergocrema che può valere una stagione».

A quattro giornate dalla conclusione, l'Aosta ha visto ridursi ■ 2 lunghezze il vantaggio sui lombardi (terz'ultimi). Per i ■ diventa fondamentale imporsi nello scontro diretto di domenica al «Puchoz».

Sigfrido Beneyton

Dal dischetto Armanetti batte il portiere aostano Buda: è l'inizio della goleada

A ■

Voci ad Alessandria di un suo ritorno

I grigi e Amisano rispunta l'amore?

ALESSANDRIA. Un turno di riposo non guasta. Anzi, regala ai grigi la matematica certezza ■ disputare la prossima stagione la C1. La sconfitta interna del Siena e il ko del Carpi ■ La Spezia hanno ■ la parola fine alla lotta nelle retrovie. Toscani ed emiliani il prossimo anno giocheranno in quarta serie, mentre ■ probabile che a sostituire l'Arezzo, cancellato dal giro dei «pro» venga ripescata ■ delle seconde classificate del torneo Dilettanti. ■ parla con insistenza del Livorno. Squadra da 5 mila tifosi e ■ provata solidità ■.

A salvezza raggiunta, in città riprendono a circolare nuove voci su rimpasti societari e possibili cessioni di quote. Due ■ ipotesi. La prima: l'acquisto di ■ numero consistente di azioni da parte dell'ex presidente Gino Amisano, supportato ■ un cospicuo intervento della Erg. La seconda: Amisano cercherebbe un socio per poter far ■ 75 per cento delle quote in possesso di Vitale. Che cosa c'è ■ vero? Forse la verità sta nel ■ezzo. Amisano è tentato di farsi sotto, ma ■ trattenuto dallo scotto pagato negli anni precedenti. Da parte di Vitale c'è la disponibilità di valutare eventuali offerte. Il patron è però incerto ■ cedere del tutto il club, oppure allargarlo ■ nuovi partner per investire capitali freschi nella ■ campagna acquisti.

La società smentisce in modo categorico. «Non ci sono stati contatti tra il dottor Vitale e potenziali acquirenti - precisano da via Gentilini -. Parliamo in via ufficiale. Qualcuno vuole farsi della pubblicità gratuita a spese dell'Alessandria».

Ma, sull'altro fronte, Amisano non smentisce di essere intenzionato a tornare alla guida della società grigia: «Potrebbe accadere domani, ■ fra un mese, un anno. Oppure ■ Tutto dipende da loro. Accetto di trattare, purchè le richieste non siano spropositate. Durante la mia gestione, durata quattro anni, dall'87 al '90, ho già pagato uno scotto abbastanza pesante». **[p. a.]**

■ DIFFICILI

Umore nero dopo il kappaò di Ospitaletto che segue l'arresto di Bocci

Il Casale ammaina la sua stella

Sarà crisi se il presidente darà le dimissioni

CASALE. «Siamo tornati da Ospitaletto con la maglia in tinta unita, tutta nera, le stelle ■ rimaste là, smarrite»: questa boutade di Carlo Raspanti, presidente del Centro coordinamento tifosi nerostellati, ■ sintomatica dell'umore che regna nel clan casalese dopo la sconfitta con i bresciani, giunta al culmine ■ una settimana segnata dall'arresto del presidente Bocci.

«La vicenda del nostro patron non spiega il rendimento dei giocatori - precisa il segretario Gianfranco Biandrino -. Semmai avrebbero dovuto giocare al massimo, proprio per dimostrare al presidente che gli erano solidali ■ ■ momento tanto difficile». In effetti, il nocciolo della questione, è di natura psicologica: i giocatori hanno già la testa alla campagna acquisti della prossima stagione e non rispondono più alle sollecitazioni del tecnico.

Giocatori demotivati, dunque, ■ largo anticipo anche sulla tabella salvezza. E' quanto paventava mister Bui nelle scorse settimane, aggravato dall'arresto del presidente, che mette ■ discussione il futuro di tutti. In questo senso, le dichiarazioni ■ rabbiose. «Proprio non ci voleva - dice Marisa Marianini, delle "Black Star Woman" -. Sono contenta solo per quel gruppo che continuava a contestare ■ci: so la vicenda non si chiarisce subito, rimarremo senza guida e sostegni finanziari ■ allora comprenderanno come il presidente fosse prezioso per il Casale».

■ un sondaggio condotto tra industriali e uomini «che contano», condotto nell'intero circondario, ■ sembra ■ nessuno disposto ad accollarsi le responsabilità societarie.

Se il presidente dà le dimissioni, dove andrà il Casale? «Noi ci auguriamo ■ cuore che Sergio Bocci torni con noi - fa rilevare Carlo Raspanti -. Non possiamo però stare ■ le mani ■ mano e avvieremo contatti con le forze politiche e le istituzioni per essere pronti ■ qualsiasi evenienza». Intanto, giungono le dichiarazioni di Ubaldo Bocci, fratello dell'arrestato: «Ritengo che ■ clima rovente di Napoli abbia portato il magistrato ad emettere provvedimenti a pioggia, coinvolgendo Sergio che ha seguito esclusivamente l'iter iniziale di aggiudicazione e costituzione del consorzio (quello che ha eseguito i lavori di ristrutturazione dello stadio S. Paolo, ndr). Preciso che mio fratello è estraneo ■ vicende di tangenti. Anzi, nel ■ promuovemmo un'azione giudiziale contro i responsabili del consorzio, perché ■ nostro avviso erano state commesse irregolarità».

Rodolfo Castellaro

Calcio, con il successo di Occimiano la squadra di Pasquali ha vinto il torneo di Prima categoria

Sandamianferrere, mai così in alto

Una stagione trionfale. A giugno la festa promozione

[illegible] DAMIANO. C'è una prima volta anche per il Sandamianferrere che, superando per 3-0 in trasferta l'Occimiano, ha vinto [illegible] campionato di Prima categoria [illegible] [illegible] prossima stagione esordirà nel torneo di Promozione.

In quasi settant'anni di storia (la società fu fondata nel 1925 ed è una delle più antiche [illegible] provincia) [illegible] f[illegible] rossoblù era arrivata al massimo in Prima ed in questa categoria c'è rimasta per dodici lunghi anni, sfiorando il successo finale gi[illegible] l'anno passato e non fallendo alla seconda prova.

Alla guida della compagine del Sandamianferrere c'è Enrico Pasquali che, coincidenza, aveva guidato questa squadra nella salita dalla Seconda alla Prima categoria 13 stagioni [illegible].

[illegible] domenica si è ripetuto.

Migliasso al 30', Frenna allo scadere [illegible] primo tempo e Zanellato, bandiera del Sandamianferrere e con i suoi 34 anni [illegible] giocatore più anziano, ad [illegible] quarto d'ora dal termine, han[illegible] regalato la vittoria [illegible] vale la promozione.

«Inutile dire che è [illegible] la partita che [illegible] 13 anni aspetta[illegible]o - dice il direttore sportivo Mario Rolfo -; la [illegible] era particolarmente sentita e [illegible] eravamo privi di Sacco, una pedina fondamentale che [illegible] era infortunato gravemente nel [illegible] precedente con il Costigliole e che subito dopo [illegible] partita siamo andati a trovare all'Ospedale di Asti per festeggiare insie[illegible].

Caroselli di auto hanno sfilato per San Damiano e grandi festeggiamenti attendono [illegible] [illegible] [illegible] presieduto da Walter Novelli: il 12 [illegible] il 13 giugno, in collaborazione [illegible] la Pro Loco locale, ci [illegible] due giorni [illegible] festa con gare canore, braciolate, premiazioni [illegible] tutti i protagonisti di questo «storico» evento.

Mai come in quest'occasione pronostico fu più [illegible] tutti alla vigilia avevano indicato il Sandamianferrere [illegible] il gran[illegible] favorito [illegible] girone. Gli innesti estivi di Massimo Lamattina, proveniente dall'Asti, Domenico Stranieri, acquistato dall'Asti Sport, Claudio Migliasso, prele[illegible] [illegible] Villafranca e Cosimo Vigilante, [illegible] galletto fermo da due anni, [illegible] stati integrati in una [illegible] già molto competitiva: «La nostra vera forza - afferma Rolfo - è stato il settore giovanile: [illegible] scelta [illegible] puntare sul vivaio, effettuata dalla dirigenza alcuni anni [illegible] sono, ha da[illegible] i suoi frutti. Quattordici dei diciotto giocatori dell'organico sono sandamianesi. Dalla nostra juniores sono venuti fuori Sacco, Migliasso, Boero, Caliendo, Derelitto [illegible] Maltese».

Il cannoniere è risultato Lamattina con sedici reti, che ha staccato [illegible] un gol Migliasso. [illegible] suo ruolino di marcia c'è una sola sconfitta (nella [illegible]ticinquesima giornata contro il Comollo, dopo ventiquattro risultati utili consecutivi); sedici vittorie e tredici sconfitte [illegible] 62 reti realizzate contro le 24 subite.

Per [illegible] futuro Rolfo dice: «E' ancora un po' presto per parlarne. Abbiamo deciso di prenderci una settimana di tutto relax. L'orientamento [illegible] di operare tre ritocchi nella campagna acqui[illegible] estiva e fare un campionato di tutta tranquillità.

Enzo Armando

ECCELLENZA

L'Asti si congeda con una sconfitta

L'Asti [illegible] è congedato dal suo pubblico e dal campionato [illegible] Eccellenza con una sconfitta: domenica infatti è stato battuto per 1-0 dalla Saviglianese [illegible] (gol al 57' su calcio di rigore di Martire). L'allenatore Paolo Borsato ha f[illegible] esordire in porta, per l'occasione, il diciannovenne Adriano Mansueto. La nota più lieta è stata il rientro, dopo ot[illegible]i di [illegible] per la rottura di tibia e perone, di Restivo: lo sfortunato centrocampista si infor[illegible] in una [illegible] di coppa Italia contro il Moncalieri a settembre. Scesi [illegible] campo [illegible] preoccupazioni [illegible] classifica, contro una squadra, la Saviglianese, che doveva vincere per sperare [illegible] nella salvezza, i biancorossi hanno giocato una delle loro peggiori partite dell'anno non rendendosi mai pericolosi [illegible] non al 74' quando Amerio non riusciva in scivolata a mettere dentro un bel pallone di Ferri. Il penalty al 57' è stato invece provocato da Restivo per atterramento del centravanti Gillio. A fare da contorno alla gara c'è [illegible]o il primo memorial «Visconti», organizzato dall'Asti e [illegible] ha visto la partecipazione di quattro formazioni Esordienti: Asti, Sampdoria, Juventus e Torino. La vittoria è andata alla Juventus, che ha battuto per 1-0 in finale il Torino. La Samdporia si è classifica terza, sconfiggendo nella finalina [illegible] consolazione l'Asti per 5-3, dopo i calci di rigore.

[e. a.]

Delusione per l'Asti Sport

Promozione fallita di un soffio la società verso lo scioglimento?

ASTI. Cinquina dell'Asti Sport (1-5) nello scontro diretto [illegible] Cherasco, ma sulla «ruota» [illegible] campionato esce il [illegible] della Doglianese che [illegible] misura vince a Busca: quando ormai stavano pregustando lo spareggio-promozione, gli astigiani sono stati raggiunti negli spogliatoi dalla notizia che la capolista era passata [illegible] autorete ad una manciata di minuti dalla conclusio[illegible] del torneo.

La Doglianese, guidata dall'astigiano Gianfranco Delledonne, sale dunque [illegible] Eccellenza, ma forse vincitore morale del campionato è l'Asti Sport, giunto secondo. Più regolari dei cuneesi, gli astigiani hanno avuto durante la stagione solo due passaggi a vuoto, in concomitanza [illegible] gravi infortuni, che [illegible] sono rivelati però determinanti: a novembre, quando [illegible] rimediato tre sconfitte consutive, oltre alle ultime quattro prestazioni casalinghe dove hanno rimediato solo tre punti.

Domenica gli uomini di Mario Sesta hanno dimostrato di saperci fare: caricati al punto giu[illegible] hanno dominato [illegible] tecnicamente che psicologicamente gli avversari e cui [illegible] [illegible] saltati i nervi: quattro espulsi fra i padroni di casa, Pitasi fra gli astigiani. Sin dal via i grigiorossi si sono gettati in avanti ed hanno avuto due nitide occasioni goal [illegible] Degiovanni e Pitasi. Ma a passare [illegible] vantaggio alla mezz'ora sono i padroni di [illegible] con una [illegible] da cineteca firmata [illegible] Lai, poi espulso. Il pareggio arriva allo scadere [illegible] Sorba che con una delle [illegible] consuete puni[illegible] infila la porta [illegible] Nel frattempo per reciproche scorrettezze Pitasi e De Gregorio erano stati allontanati dal diret[illegible] [illegible] gara.

[illegible] primi minuti del secondo tempo la svolta: seconda espulsione per la Cheraschese per un fallaccio [illegible] Sorba e dopo pochi secondi Carrara porta in vantaggio gli astigiani. C'è poi il tempo per altre due espulsioni (pugno a Pontremoli e pallone calciato a gioco fermo contro un giocatore grigiorosso) e per [illegible] tripletta, siglata su azioni in contropiede, di Pignataro. Al triplice fischio la Cheraschese perde l'autobus per la promo[illegible], l'Asti Sport spera: gli astigiani sono a pari merito [illegible] la Doglianese [illegible] derby [illegible] si è iniziato con qualche minuto di ritardo) che sta pareggiando 0-0 a Busca. Ma in zona Cesarini la capolista passa spezzando i sogni astigiani. «Ci abbiamo creduto fino al termine - dice il ds Francesco Rossi - i ragazzi sono stati eccezionali nono[illegible] un campionato dove [illegible] [illegible] piovute in testa tante tegole». I prossimi giorni saranno decisivi per le sorti del sodalizio. Negli ambienti calcistici si dà per certo lo scioglimento della società, ma la decisione sarà presa dai dirigenti che si incontreranno in settimana. Appare improbabile che venga presentata richiesta per il ripe[illegible].

Classifica finale: Doglianese 40; **Asti Sport 39**; Cheraschese [illegible]7; Pedona 35; Quattordio 32; Viguzzolese 31; Barge 30; Carmagnolese [illegible]; Felizzano, Sarezzano 28; Busca, Dro[illegible] 27; Cavallermaggiore 26; San Carlo, Sommarivese 25; Villafranca 21.

[r. gon.]

Mario Sesta, mister Asti Sport

Per decidere chi rimane in Eccellenza

Canelli, spareggio contro l'Albese

CANELLI. Ancora in forse il futuro degli spumantieri, nonostante la vittoria (1-0) sul [illegible]po [illegible] Fossano. Con i due punti incamerati domenica, i ragazzi del presidente Soria hanno raggiunto a quota 24, al terz'ulti[illegible] posto in classifica, l'Albese reduce dal pareggio (0-0) sul campo dell'Ivrea.

Il discorso-salvezza [illegible] così ancora aperto e sarà necessaria [illegible] partita di spareggio in campo neutro. Non si [illegible] ancora il luogo e la data dell'incontro: il [illegible] regionale deciderà in settimana. Ma negli spogliatoi [illegible] già [illegible] la febbre della salvezza.

«Tutto è ancora in discussio[illegible] - commenta il dirigente [illegible]nellese Giuseppe Domanda -. Domenica abbiamo visto una grande squadra: forse per la consapevolezza dell'enorme posta in gioco i nostri ragazzi h[illegible] desiderato la vittoria e l'hanno raggiunta».

[illegible] azzurri sono infatti partiti con decisione all'attacco. E sono andati in gol dopo mezz'o[illegible] [illegible] gioco, [illegible] una spettacolare [illegible] personale del bomber Fioriello. Il centravanti, tornato [illegible] [illegible] [illegible] forma fisica, è andato a segno dopo aver [illegible] alla [illegible] del libero avversario e con [illegible] terra, in diagonale, ha siglato il gol del successo.

Andati al [illegible] in vantaggio, i canellesi hanno incontrato qualche intoppo nella ripresa, quando la Fossanese ha schierato [illegible] punta [illegible] posto di un centrocampista. Ma sono riusciti a riprendere [illegible] misure degli avversari ed a sfiorare il raddoppio con il centrocampista Gotta che, in scivolata, non [illegible] riuscito a dare il [illegible] finale alla palla.

La bella gara di Fossano e la possibilità di salvare la stagio[illegible] hanno rialzato il morale degli azzurri: [illegible] attesa dello spareggio - conferma Fioriello - [illegible] ci [illegible] che continuare a credere e a sperare. I miei compagni sono carichi e decisi a regalare una bella soddisfazione a chi ha continuato a credere in noi».

[n. c.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Serravalle battuta nel derby è retrocessa in Seconda

Ultimo turno: Cassano-Cassine 0-0; Comollo Novi-Castellazzo 3-0; Costigliole-Gaviese 1-0; Rocchetta-Junior 1-1; Santostefano-Mandrogne 4-1; Occimiano-Sandamianferrere 0-3; Nicese-Serravalle 2-1; Arquatese-Vignolese 3-0. Sandamianferrere [illegible] punti) sale in Promozione.

Retrocedono in Seconda categoria Cassine, Serravalle e la perdente nello spareggio tra Santostefanese e Gaviese.

[illegible]

Per la promozione Castagnole [illegible] spareggio

Ventiduesimo turno: Blue White-Villanovese 4-1; Castagnole Lanza-Cortazzone 9-0; Masiese-San Giorgio 2-1; Motta-Cellese 0-3; Riva Sport-Marentinese 2-1; Vinchio-Valfenera 2-3.

La classifica: Castagnole, Masiese 38; San Giorgio 30; Marentinese 28; Villanovese 24; Cellese, Riva Sport 22; Valfenera 19; Vinchio 18; Cortazzone, Blue White 13; Motta 1. Castagnole e Masiese effettueranno domenica [illegible] spareggio: la vincente sarà promossa in Seconda.

Tambass, battuto il Montemagno (19-15) dopo una gara durata quasi 4 ore

Capusso fa bello il Castell'Alfero

Serie A, doppia sconfitta per Monale e Castellero

CASTELL'ALFERO. Chi, domenica, sul campo di Castell'Alfero, si aspettava emozioni non è stato deluso. L'incontro, che ha segnato la vittoria dei padroni di casa, sul Montemagno, per 19 a 15, è stato all'insegna di Franco Capusso, uomo-guida del Castell'Alfero, applaudito più volte a [illegible] aperta» e protagonista di una prestazione ad alto livello. «E' bello veder giocare a muro [illegible] questo modo, con tanta buona tecnica, resistenza fisica e soprattutto intelligenza», ha commentato a termine gara, complimentandosi con Capusso, Vanni Pesato, uno che di tambass se ne intende.

La partita, giocata quasi tut[illegible] in parità, ha impegnato gli atleti per tre [illegible] e quaranta [illegible]. La svolta è stata deter[illegible] dal punto di vantaggio conquistato dai padroni di casa, sul parziale di 14 pari. Il Montemagno, andato al rimando (parte del campo in cui [illegible] Castell'Alfero [illegible] fanno i punti), in svantaggio per 14 a 16, non ha saputo approfittarne e si è fatto strappare due giochi in battuta dagli avversari.

Franco Capusso 43 anni è alla prima stagione con gli alferesi

La rotazione in campo dei giocatori del Castell'Alfero, proposta dal dt Roberto Carni, si è dimostrata vincente, con sulla battuta Nobile e Demarchi a fondo campo, Capusso al centro; sul rimando Nobile e Capusso, al fondo e Massimo Cussotto nel ruolo di [illegible]lo; [illegible] la squadra di casa ha giocato al massimo.

Gara combattuta pure a Grana, dove il Montechiaro [illegible] riuscito a mettere a segno un'importante vittoria, con il risultato di [illegible] a 14. I padroni di casa hanno patito troppo l'assen[illegible] dell'infortunato Maurizio Monzeglio. Altri risultati: Moncalvo-Soglio, 19-2; Vignale-San Giorgio, 19-9; Rocca d'Arazzo-Portacomaro, 19-5. Classifica: Moncalvo, 16 punti; Montechiaro, Vignale, 14; Castell'Alfero, Montemagno, 12; Soglio, 8; Grana, 7; Rocca d'Arazzo, 5; San Giorgio, 2; Portacomaro, 0.

Serie A. In A1 il «Monalfungo» è stato sconfitto, in casa, dal Vidor, per 13 a 7; pure il Castellero è stato fermato, con identico risultato, sul campo della capolista San Paolo d'Argon. Primo punto di campionato per l'Asti che ha pareggiato con il Castiglione.

[bru. m.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 25 Maggio 1993 … 39 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Continua l'inchiesta della magistratura saluzzese sulla truffa ai danni della Cee

Soia, arrestati due negozianti

Ieri sono finiti in manette savigliianese di frazione San Salvatore (58 anni) un commerciante di Cavallermaggiore. Il primo è piantonato in ospedale, il secondo in isolamento alla «Felicina»

SAVIGLIANO. Altri due commercianti di cereali del Saviglianese arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla truffa miliardaria ai danni della Comunità economica europea per i rimborsi della . Sono Giovanni Tesio, anni, abitante a Savigliano in via Palaz- 4/a, nella frazione Salvatore, e il quarantunenne Antonio Panero di Cavallermaggiore, Solferino 4. Sono stati raggiunti un ordine di custodia cautelare in emesso del giudice delle indagini preliminari della procura di Saluzzo, Fabrizio Pasi, richiesta del pubblico ministero Stella Caminiti.

I provvedimenti sono stati eseguiti carabinieri della Compagnia di Savigliano e della polizia giudiziaria presso il tribunale saluzzese: il di Cavallermaggiore è stato rinchiuso in cella di isolamento nel della «Felicina» di Saluzzo, disposi- dei magistrati, mentre per Tesio si è reso necessario piantonamento della stanza dell'ospedale di Savigliano, in attesa che possa venire trasferito nel penitenziario.

Entrambi titolari centri raccolta di cereali, in particolare di soia, sono sati di far parte dell'organizzazione che ha architettato la truffa, concorso gli altri commercianti agricoltori arrestati in precedenza. In particolare, i magistrati starebbero esaminando i rapporti dei due con la «Ciso», Compagnia Italiana Semi Oleosi. Il loro arre- rientra nella seconda fase operativa dell'inchiesta, che da settembre dello scorso anno ve- impegnati i magistrati e i carabinieri che, dopo la prima undici ordini di custodia eseguiti fra ottobre e novembre dell'anno scorso, ha portato la settimana passata in carcere anche un commerciante di Fossano: Baldassarre Abrate, 54 anni, abitante in don Minzoni 12, e titolare di un'azienda Trinità, in località Savella.

Salgono così a 14 le persone incarcerate dall'inizio dell'inchiesta, anche non esclusi nuovi provvedimenti nei prossimi giorni.

In particolare, sono quattro finora i saviglianesi colpiti da ordine custodia cautelare: i cugini e omonimi Martino Arnolfo, di 53 e 42 anni, abitanti rispettivamente in San Giacomo via Cernaia 35, e Luciano Brugiafreddo, residente a Genola, ma di fatto domiciliato a Savigliano all'albergo La Gran Baita. Panero invece il do cavallermaggiorese coinvolto nell'inchiesta: primi di novembre dell'anno scorso venne incarcerato Giovenale Bergese, 54 anni, abitante in regione Motta, agricoltore, che rimesso in libertà dopo pochi giorni. [r. s.]

Da sinistra Giovanni Tesio, di Savigliano, e Antonio Panero, Cavallermaggiore

Una lunga indagine

SAVIGLIANO. Quattordici persone in carcere, centinaia di avvisi di garanzia ad agricoltori coltivatori, interrogatori «tappeto» e l'immagine dell'agricoltura locale pesantemente danneggiata. Pareva che la fase più critica delle indagini si fosse chiusa a novembre dell'anno scorso, e invece la nuova serie di arresti ordinata dai magistrati saluzzesi sta ad indicare come la situazione sia ancora in pieno movimento e come possa, partanto, riservare sorprese.

Al termine dell'inchiesta sarà anche possibile quantificare con esattezza l'entità della truffa, il cui ammontare è senz'altro molto elevato: centinaia di miliardi lire sarebbero stati intascati nel corso di anni da commercianti agricoltori senza scrupoli, ai danni della Cee, falsificando i dati sulla coltivazione della soia e scrivendo quantitativi cereale assai superiori a quelli effettivi o, addirittura, indicando come a soia appezzamenti di terreno inesistenti. Una truffa che probabilmente goduto di rete di appoggi e collaborazioni diversi livelli, come dimostrerebbe l'arresto - fa -di funzionario della Regione Piemonte in pensione, il cuneese Vinicio Sibaldi, 56 anni. Le perquisizioni e i sequestri di documenti contabili operati da carabinieri magistrati avrebbero portato all'individuazione di fatture bollette false, attestanti coltivazioni e trasporti mai realizzati. [r. s.]

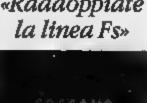
AIR SHOW A LEVALDIGI

Gli acrobati del cielo

Migliaia persone hanno seguito a Levaldigi l'Air Show '93 dedicato all'an- della trasvolata atlantica Lindbergh

F. 44

DA CUNEO A FOSSANO

«Raddoppiate la linea Fs»

I pendolari della Cuneo-Fossano hanno indetto una raccolta di firme per sollecitare il raddoppio dei binari e avere tempi di percorrenza ridotti. A PAGINA 43

Professionista Barge rinviato a giudizio dal gip di Imperia che indaga sull'omicidio

«Il corpo fu nascosto dal geometra»

Ieri in Liguria la prima udienza per l'accoltellamento di egiziano. Un cingalese ha confessato il delitto L'impresario avrebbe aiutato i suoi operai nascondere il cadavere. Il pm concede il rito abbreviato

BARGE. Il geometra Luciano Chiatello, anni, è rinviato giudizione dal gip di Imperia per l'occultamento del cadavere dell'egiziano Stefano Maghrabi, assassinato nell'estate '91 a Cesio, nell'entroterra ligure.

L'udienza di ieri è caratterizzata da un colpo di scena, davanti ai magistrati comparsi i presunti assassini dell'egiziano Stefano El Maghrabi, il cui cadavere fu rinvenuto nell'estate del '91 nelle pagne di Cesio, proprio sotto il viadotto Trexenda. degli imputati, Roy Justin Karunanayake, anni, dello Sri Lanka, ha confessato il delitto, commesso nel luglio di due anni fa, scagionando gli altri accusati di omicidio, i connazionali Kumara Nandalal, 29 anni e Silva Derrick Karunanayake, anni (fratello di Roy). Alla sbarra pure il geometra Barge Giacomo Chiatello, che avrebbe aiutato gli stranieri, suoi dipendenti, a disfarsi della salma.

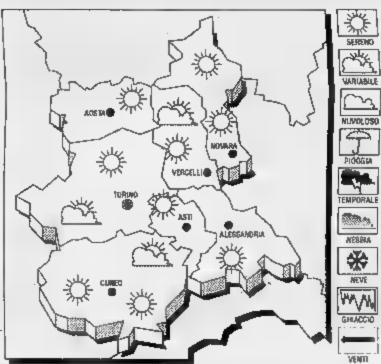
Il corpo di Stefano El Maghrabi (nel riquadro) fu trovato sotto il viadotto Trexenda

Il magistrato ha deciso di rinviare tutti a giudizio, proprio per attingere nuovi elementi testimoniali e far luce sulla da. Il pm si è rifiutato di accettare le richieste rito abbreviato dai difensori, gli avvocati Annoni-Mitone (difendevano Roy e Kumara), Giribal- (Silva Derrick) Ferrari-Dian (Chiatello).

Il caso verrà discusso l'11 novembre, quando sarà escoltato il teste principale: la tossicomane Emerenziana Procella. Sarebbe stata proprio la giovane a scatenare lite tra l'ex marito Roy e «Stefano», finita poi in modo tragico. In base alla confessione Maghrabi avrebbe rifornito di droga Emerenziana. La sera in si sono dati appuntamento nella villa, Roy ha chiesto che la donna venisse lasciata in pace.

Ma la discussione sarebbe degenerata, provocando la reazio- del cingalese, che avrebbe colpito l'egiziano con un coltello I particolari emersi in camera di consiglio, alcuni dei quali contrastano però con le deposizioni rese Criminalpol Procella, no serviti a discolpare gli altri protagonisti.

Chiatello, precipitatosi a Imperia dal Cuneese, si sarebbe limitato a mettere a disposizione la sua «Regata», per trasportare corpo e gettarlo dal viadotto «Trexenda» (è sospettato anche di favoreggiamento). Il giallo potrà forse essere risolto durante il processo in Corte d'Assise. [m. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER OGGI. Condizioni nuvoloso; formazione di foschie sulle pianeggianti.
in lieve aumento.
Deboli variabile.
TEMPO. Temporanei addensamenti pomeridiani sull'arco alpino; intensificazione delle foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 25,2; min: 10,7; media: 18,1

UN ANNO FA
18,3; min: 12,1; media: 15,2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 27; 27; Aosta 22; Asti 26; Vercelli 24

Raccolta di firme indetta dai pendolari che sollecitano il miglioramento del servizio [illegible] rotaia

«Raddoppiate [illegible] ferrovia per Fossano»

Chiesta la costruzione del secondo binario (17 chilometri) sulla linea del capoluogo. Spesa di 10 miliardi
L'investimento permetterebbe di arrivare [illegible] Torino in meno di un'ora. Piano per sopprimere le fermate inutili

CUNEO. «Il treno può diventa[illegible] la vera alternativa al trasporto su strada, ma occorre migliorare i collegamenti ferroviari. Per questo chiediamo [illegible] raddoppiare subito la linea Cuneo-Fossano».

E' l'appello di un gruppo di pendolari che si [illegible] fatti promotori [illegible] una raccolta di firme (sulla petizione sarà indicato il numero del biglietto e la stazione di partenza accanto a ogni nome) per chiedere al Compartimento delle Ferrovie [illegible] Tori[illegible] l'inizio, in tempi brevi, dei cantierr per costruire il secondo binario sulla linea che registra un passaggio annuale di due milioni [illegible] passeggeri (esclusi quelli in transito).

Il progetto, che interessa i 17 chilometri di strada ferrata fra i due centri della «Granda», prevede una spesa di dieci miliardi. L'investimento consentirebbe ai convogli [illegible] raggiungere Torino in meno di 55 minuti, adeguando così la linea agli standar italiani.

I pendolari chiedono anche l'amm[illegible] della linea per Torino

«Lo Stato e la Regione - spiegano i promotori della raccolta di firme - devono finanziare subito quest'opera. Non è più possibile attendere. Il Cuneese ha bisogno di treni più sicuri e veloci. Le Fs, oggi società per azioni, [illegible] possono prescinde[illegible] da una maggiore attenzione ai risultati di bilancio raggiungibili attraverso [illegible] contenimento dei costi e l'incremento delle entrate (primo fra tutti gli aumenti delle tariffe). E' indispensabile però non perdere [illegible] vista le esigenze dei clienti».

I promotori dell'iniziativa hanno contattato i responsabili del Compartimento di Torino. La petizione è stata annunciata al direttore dell'ufficio trasporto locale, ingegner Maurizio Liurni, il quale ha garantito l'impegno per migliorare il servizio: «Il miglior modo per aumentare la qualità delle linee - spiega Liurni - è quello di venire incontro alle esigenze del cliente. Per questo abbiamo sollecitato un rapporto diretto di collaborazione fra Fs e utenti».

I firmatari dell'appello, dopo la proposta di modifica dell'orario del treno Cuneo-Fossano numero 4383, accettata dal Compartimento [illegible] Torino, han[illegible] chiesto uno studio per atti[illegible] i cantieri di raddoppio della linea per Torino.

«L'obiettivo - spiega Maurizio Montemuro - è velocizzare i collegamenti. Questo risultato potrè [illegible] raggiunto nel breve periodo con modifiche di orario che comportino lo sfruttamento dei margini di recupero dei treni, la soppressione delle fermate inutili (San Benigno, Maddalene [illegible] Genola), ormai deserte, e l'ammodernamento del materiale e dei mezzi usati».

«Ma alle modifiche immediatamente possibili - precisa Pier Alessandro Conti, uno dei firmatari - si aggiunge l'intervento [illegible] razionalizzazione della linea Cuneo-Fossano, che per 17 chilometri è [illegible] a binario unico. Ciò comporta, in caso di incroci di treni, rallentamenti che penalizzano i tempi [illegible] percorrenza. Un esempio: il treno regionale che parte da Cuneo alle 7,19 arriva [illegible] Fossano «alle 7,53. Trentaquattro minuti per coprire una distanza [illegible] chilometri sono davvero troppi e i 44,117 chilometri all'ora di media [illegible]no [illegible] controsenso».

«E' una situazione che moltiplica i ritardi - spiega Giordano Silvia -. Il 75 per cento dei disguidi legati all'arrivo dopo l'orario dei convogli è dovuto all'unico binario che collega Cuneo con F[illegible].

Fra gli interventi chiesti dai pendolari c'è anche l'ammodernamento della stazione [illegible] Centallo. [r. c.]

Due miliardi

Si sistemano le provinciali

CUNEO. La Provincia ha appaltato lavori di risistemazione di alcune strade per due miliardi e 320 milioni. Nel reparto di Saluzzo i tratti principali [illegible]: Barge-Bagnolo, Bagnolo-Cavour, Bagnolo-Bibiana, Murello-Tetti Spertini-Caramagna, Racconigi-Casalgrasso, Venasca-Sampeyre, Busca-Rossana, Sant'Albano-Magliano.

Nel reparto di Alba: Corneliano-Sommariva Perno-Ceresole-confine provincia di Torino, Sommariva Bosco-Madonna del Pilone-Molino della pietra-Monteu Roero-Canale, Ceresole-Cantarelli, un tratto della «Fondovalle Tanaro», La Morra-bivio Vergne-Cherasco-Verduno, Alba-Diano-Bossolasco.

Nel reparto di Mondovì: Chiusa Pesio-Mondovì, Dogliani-Somano. Infine nel reparto di Cuneo i tratti: Roccasparvera-bivio Vignolo, Busca-Dronero, Busca-Tarantasca, Cuneo-Peveragno-Chiusa Pesio, Cuneo-Vignolo-San Rocco di Bernezzo. [r. s.]

[illegible] CUNEO

CONVEGNO

[illegible] ruolo dei cattolici nel mondo sociale

Sabato alle 15, nel salone di Casa di Betania 9, in via Bersezio a Cuneo, si terrà un convegno sul ruolo dei cattolici nel mondo sociale e istituzionale. Interverrà il teologo don Aldo Giordano.

MUNICIPIO

Si discute [illegible] questione dell'ex-cinema Nazionale

Giovedì, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la prima commissione consigliare. All'ordine del giorno la questione dell'ex cinema Nazionale e la sistemazione dell'ex Materna di Confreria.

CENTALLO

Restaurati gli affreschi di San Giovanni evangelista

Domenica 6 giugno si terrà la presentazione dei lavori di restauro del ciclo cinquecentesco [illegible] affreschi della cappella di San Giovanni evangelista.

QUARTIERE

Al via i festeggiamenti del Donatello

Venerdì, alle 20,30, prenderanno il via le manifestazioni del quartiere Donatello. Il programma (i festeggiamenti si concluderanno il 6 giugno) prevede gare a scopa, la tradizionale cena degli abitanti, un quadrangolare di calcio e una tombola per anziani.

SALA CONTRATTAZIONI

«Turismo: quali risorse e quale futuro?»

Sabato, alle 14,30, alla Sala contrattazioni di via Roma 15 a Cuneo, si terrà un seminario [illegible] «Il turismo in provincia [illegible] Cuneo: quali ri[illegible] e quale futuro?». Interverranno Patrizia Grosso, della segreteria pds [illegible] Cuneo, Alberto Buzio, vicepresidente dell'Uncem, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo. L'iniziativa è del pds.

CONFERENZA

Gli aspetti economici dell'ecologia

Domani, alle 20,45, nel salone [illegible] Casa di Betania a Cuneo, la scuola di ecologia umana, organizza un dibattito, presentato da Nanni Salio, su «Parlare di ecologia [illegible] aspetti economici».

[illegible]

Rinnovato il direttivo della Fisos

Gian Piero Porcheddu è stato confermato segretario generale della sezione provinciale della Fisos-Cisl, federazione operatori della Sanità. La segretaria è composta da Edo Giovannini, Rinaldo Olocco, Lidamo Tovoli, Bartolo Berardo, Carlo Boasso, Lu[illegible] Gavatorta.

CUNEO

Spesi 350 milioni

Netturbini privati in centro città

CUNEO. Appalto privato per la pulizia delle strade cittadine: la Giunta, vista l'impossibilità di nuove assunzioni nel settore, ha deciso di ricorrere all'affidamento esterno del servizio. La spesa prevista è di 350 milioni annui. E' stato scelto il sistema di licitazione privata. La pianta organica per la nettenza urbana prevede ventisei addetti, mentre i posti coperti sono soltanto quattordici.

L'affidamento a privati del servizio prevede la pulizia dell'area del capoluogo compresa fra corso Brunet, corso Giolitti, corso Nizza, via Roma, fino a Piazza Torino e corso Giovanni XXIII, oltre a [illegible] Kennedy e corso IV novembre.

Il provvedimento è contenuto nel capitolo di oneri inerenti la gestione del parziale servizio per carenza di personale e orario lavorativo non adatto.

L'incarico a ditte esterne, deciso dall'amministrazione comunale per ovviare alla carenza dell'organico municipale, prevede l'impegno dei privati per due anni. [r. c.]

BUSCA

Edita dal Comune

Una guida per scoprire le colline

BUSCA. «Fra gli antichi detti popolari ce ne [illegible] alcuni che evidenziano i difetti piuttosto che i pregi di Busca: parrocchia senza campanile, ponte senza passaggio. Ma le cronache di altri tempi del paese descrivono anche Busca [illegible] il paradiso del Piemonte». Così il sindaco Teresio Delfino e l'assessore all'Ambiente Gian Michele Cismondi hanno scritto sulla presentazione del libretto su «Busca e la sua collina», edito per iniziativa del Comune.

Il volumetto - ottanta pagine - [illegible] diviso in sei sezioni (posizio[illegible], confini, luoghi caratteristici, flora e fauna, itinerari a piedi o in mountain bike, [illegible] palestra di roccia [illegible] il gruppo ecologico «Collina pulita»).

I percorsi alla scoperta della natura sono corredati da cartine, il tempo previsto per la passeggiata e l'indicazione dei sentieri più caratteristici della pianura e delle colline intorno [illegible] Busca. Fra le proposte più suggestive ci [illegible] la salita all'eremo, al monte Pagliano e a Tetto Rangone. [r. c.]

CUNEO

In Italia e Francia

Uno studio sui pollini delle Alpi

CUNEO. Saranno oggetto di studio i pollini diffusi sui due versanti delle Alpi. La Provincia ha recentemente approvato la convenzione necessaria all'avvio [illegible] progetto Interreg, che prevede lo studio «interdisciplinare aerobiologico, climatologico e ambientale sui versanti italiano [illegible] francese delle Alpi occidentali».

Il progetto prevede l'installazione di stazioni di monitoraggio fisse. Le località scelte sono Savigliano, Torino, Bardonecchia, Briançon e Gap. Le stazio[illegible] consentiranno lo studio dei pollini aerodiffusi, [illegible] valutazioni indispensabili per l'analisi dello stato generale di inquinamento. La rete di monitoraggio sarà inoltre utile per il confronto dei dati [illegible] due versanti delle Alpi, come ricaduta delle informazioni in campo sanitario e pratici effetti sulla prevenzione e la terapia. Il costo complessivo del progetto è di 215 milioni (5 quelli [illegible] carico della Provincia di Cuneo). E' prevista la collaborazione dell'Università di Torino. [r. c.]

ACCEGLIO

Aperto da sabato

In Val Maira c'è l'ufficio turistico

ACCEGLIO. Anche quest'anno, in prossimità della stagione estiva, sarà attivato l'«uffico informazioni turismo Alta Valle Maira». L'iniziativa è stata promossa dalla locale [illegible]azione albergatori ed esercenti. L'ufficio sarà a disposizione del pubblico a partire da sabato. «Il servizio informazioni turistiche - spiegano i promotori - è ospitato nell'ex scuola elementare. La sede resterà aperta ogni sabato dalle 16 alle 20, alla domenica dalle 9,30 alle 12,30. Sono previste, inoltre, due aperture infrasettimanali: una [illegible] lunedì, l'altra al mercoledì, dalle 16,30 alle 19,30. Per informazioni si può telefonare allo 0171/99424».

L'uffico [illegible] gestito dalla guida escursionistica Maria Luisa Ponza. Sabato [illegible] domenica, in concomitanza con la prima apertura stagionale dell'ufficio turistico, Acceglio ospiterà [illegible] trentatreesima Sagra del Narciso. Sono in programma serate danzanti, [illegible] distribuzione di merende alla montanara. [c. g.]

IN PIAZZA GALIMBERTI

Un ufficio della Polizia al mercato [illegible] martedì

Anche oggi in piazza Galimberti a Cuneo (lato Ovest, nei pressi del bar Sport) sarà sistemato il camper che ospita l'«ufficio mobile di polizia». L'iniziativa è stata collaudata con successo martedì scor[illegible]. Alcuni agenti (coordinati dal vicecispettore Vito Lai) sono [illegible] disposizione per le informazioni: altri, in borghese, pattuglieranno il mercato per prevenire episodi [illegible] microcriminalità. (FOTO [illegible])

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'indennità di carica degli [illegible]

«Agire su settori diversi, soprattutto sui tagli di spesa, si sta rivelando difficile nonostante la buona volontà di Ciampi». Sono parole che mi lasciano perplessa se penso che, pochi giorni fa, la legge ha consentito, il raddoppio dell'indennità di carica agli amministratori della Provincia [illegible] del Comune.

Buona volontà si potrebbe dimostrare in un modo molto semplice, facendo [illegible] decreto-legge secondo [illegible] quale chi vuol fare il pubblico servitore si mette a disposizione gratuitamente, magari con un piccolo rimborso spese. Così facevano nei nostri paesini qualche anno fa sindaci e consiglieri comunali e qualcuno lo fa ancora adesso.

Altro argomento: l'abolizione della gratuità dei libri alla scuola dell'obbligo, considerato che si vedono arrivare a scuola alunni con tutto il corredo scolastico «firmato». Solo nei [illegible] di necessità sarebbe logico fornire anche la cancelleria.

Un onorevole della nostra provincia ha elencato tempo fa enti, auto blu, eccetera, che si dovrebbero eliminare quantificando i miliardi che si potrebbero risparmiare.

Vi sono, ad esempio, paesi di 500 o meno anime, con una decina o poco più di bambini, che stanno costruendo campi sportivi da miliardi. Ma chi saranno i giocatori?

Lettera firmata, Cuneo

Sottoscrizioni per i disabili

Alcune considerazioni sull'articolo «False raccolte fondi» del 19 maggio. Il nostro sindacato si occupa per lo più di tutela e assistenza dei disabili. Sono state fatte sottoscrizioni per i più bisognosi, alle quali hanno aderito aziende della provincia. Per Romina Toselli, ad esempio, siamo intervenuti segnalando [illegible] a un'azienda di Genola che ha già provveduto a donarle una carrozzina speciale. Grazie a chi ha collaborato a tutte le nostre iniziative.

Unic-Usimil, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 315.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
[illegible]ro: 916.333
Fossano: 699.111
[illegible]: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: (0141) 840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.[illegible]
Usl di Alba 3[illegible]81
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692334. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, c. Langhe 1, tel. [illegible].
Bra: *Fides*, via Giovanni Piumatti 5, tel. 412081.
Fossano: *Rottondo*, [illegible] Roma 1, tel. 60544.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42446.
[illegible] *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42242.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712369.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

STATO [illegible]

BRA

NATI. Abrate Danilo (Sommariva [illegible] Bosco); Lusso Monica (Santa Vittoria d'Alba); Gallarato Andrea (Bra); Causevic Biba (Sanfrè); El Amri Reda (Bra); Bosio Valentina (Sommariva del Bosco).

MATRIMONI. Gandino Giuseppe, impiegato (residente a Bra), con Gullino Silvia, impiegata (residente a Bra); Bertola Filippo, guardia giurata (residente [illegible] Bra), con Trompatto Alessandra, casalinga, (residente a Bra); Giannico Marco, autoriparato[illegible] (residente a Bra), con Marengo Patrizia, impiegata (residente a Bra); Allocco Valter, impresario edile (residente a Bra), con Torta Raffaella, commessa (residente a Bra); Giachino Giovanni, operaio (residente a Bra), con Armand Anna, operaia (residente a Bra); [illegible] Paoli Gian Luigi, [illegible] (residente a Bra), con Melis Ignazia, aiuto cuoca (residente [illegible] Bra).

[illegible]ANO

NATI. Rollo Cristina (residente [illegible] Campiglione Fenile); Lingua Serena (Fossano); B[illegible] Al[illegible] (Fossano); Bartali Safà (Douar Bralil [illegible] Sadden, Marocco); Lamberti Veronica (Fossano); Zagarella Fabio (Savigliano); Debernardi Giulio (Busca); Elboumi Nadia (Racconigi); Quaranta Ylenia (Cavallermaggiore); Paglietta Giulia (Lombriasco); Tomalis Giulia (S.Albano Stura); Candelaresi Lorenzo (Savigliano); Ricca Matteo (Centallo); Fiandino Beatrice (Saluzzo); Lanza Gloria (Roccaforte Mondovì); Bosio Amedeo (Dogliani); Garello Matteo (Villanova Solaro); T[illegible] Clara (Mondovì); Bocco Chiara (Bricherasio); Launaro Camilla (Livorno); Dalmas[illegible] Giacomo (Verzuolo); Novello Francesca (San Sebastiano Da Po); Ponso Francesca (Costigliole Saluzzo).

MORTI. Almo Maddalena, [illegible] (Savigliano), pensionata; Barbero Anna, 73 anni (San Bartolomeo [illegible] Mare), pensionata; Becchio Giuseppe, 82 anni (Savigliano), pensionato; Palermiti Giuseppe, 77 anni (residente a Faule), pensionato; Sola Antonio, [illegible] (Casalgrasso), pensionato; Mattio Quinto, 56 anni (Venasca), operaio; Marengo Domenico, [illegible] anni (Savigliano), pensionato.

[illegible] Demaria Michelangelo, 35 anni (Savigliano), carrozziere con Barbero Barbara, 30 anni (Savigliano), operaia; Vignolo Pierino, 26 anni (Volvera), elettricista con Testa Gabriella, 25 anni (Savigliano), infermiera; Gastaldi Carlo, 25 anni (Savigliano), operaio con Mondino Paola, 20 anni (Savigliano), operaia.

APPUNTAMENTI

PIAZZA GALIMBERTI

Medicinali per l'ex Jugoslavia

«Urgenza ex Jugoslavia» è l'iniziativa promossa da Coordinamento pace, associazione missionari Mormoni, Croce Rossa e assessorato ai Servizi sociali del Comune di Cuneo, in programma venerdì [illegible] sabato, in piazza Galimberti. Saranno raccolti farmaci, prodotti alimentari, disinfettanti e prodot[illegible] igienici, che saranno inviati ai campi profughi.

[illegible]

A scuola di equitazione

Sono aperte in Provincia a Cuneo le iscrizioni [illegible] corso di equitazione, indetto dal Circolo ricreativo sportivo aziendale dell'ente. Sono previste 15 ore di lezione.

[illegible]

Alla scoperta della Valle Gesso

Domenica l'Arciragazzi organizza una gita alla scoperta della natura della Valle Gesso e del Parco naturale dell'Argentera. Per informazioni e iscrizioni 0171/67888.

Nuove proteste a Villafalletto

«Un semaforo anti-incidenti»

VILLAFALLETTO. E' di nuovo polemica sulla pericolosità degli incroci che attraversano la strada provinciale Cuneo-Saluzzo in direzione e da Fossano e Savigliano. Le proteste, mai sopite, si sono fatte più intense dopo l'incidente mortale che qualche settimana fa ha avuto [illegible] vittima il manovale Augusto Giuliano, [illegible], abitante in frazione Gerbola, travolto da un'auto che si [illegible] appena scontrata [illegible] un'altra vettura, [illegible] prossimità con il bivio fra la provinciale [illegible] la strada per Gerbola [illegible] Fossano.

I due incroci, che si [illegible] a poche centinaia di metri [illegible] dall'altro e che [illegible] separati da un tratto di strada che compie una leggera curva, sono attraversati [illegible] forte velocità dai veicoli che percorrono la circonvallazione.

Lungo l'arteria provinciale il traffico è aumentato in misura [illegible] notevole negli ultimi anni, dal momento che [illegible] viene utilizzata quale strada alternativa alla statale per collegare Saluzzo con il capoluogo della «Granda»: rispetto alla statale, che tocca Manta, Verzuolo, Costigliole [illegible] Busca, infatti, [illegible] è molto più scorrevole, dal momento che è priva [illegible] attraversamenti di centri abitati.

Agli i[illegible]ci della provinciale [illegible] le strade per Fossano e Savigliano gli incidenti ormai [illegible] contano più: molti di essi, purtroppo, hanno fatto vittime [illegible] a poco è servita l'installazione di bande rumorose nei pressi dei due crocicchi.

«L'unica soluzione - afferma un gruppo di abitanti che qualche tempo fa aveva inviato una petizione al presidente della Provincia - sarebbe l'installazione di due semafori, ma ci è stato risposto che rallenterebbero eccessivamente il traffico. Noi [illegible]mo dell'opinione che la pausa per i veicoli sarebbe di pochi minuti e non riusciamo a capire perché in altri centri, su strade con un traffico addirittura più intenso, sia stato possibile installarli e qui da noi invece [illegible] si possa. S[illegible] non si costringeranno i veicoli [illegible] viaggiare più lentamente in prossimità dei due incroci, il lungo elenco di incidenti è destinato a crescere ulteriormente: noi pensiamo che questo risultato sia raggiungibile solo con l'installazione [illegible] semafori».

A protestare sono soprattutto coloro che risiedono [illegible] strade per Savigliano e Fossano [illegible] costretti ogni giorno ad attraversare più volte la provinciale per raggiungere il centro di Villafalletto: qualcuno aveva anche ipotizzato [illegible] costruzione di viadotti [illegible] di sottopassi, ma il loro [illegible] sarebbe troppo elevato ed anche [illegible] loro costruzione difficile sul pi[illegible] tecnico, [illegible] causa della vicinanza di numerose abitazioni.

Gli abitanti della zona [illegible] escludono nuove iniziative [illegible] protesta per mobilitare l'opinione pubblica.

Piero Bertoglio

A Cuneo la Camera di commercio ha assegnato i riconoscimenti agli operatori economici

In trecento alla festa del lavoro

Premi e applausi a contadini, operai e industriali

CUNEO. «E' un premio alla provincia produttiva, che è cresciuta e cresce grazie alle [illegible] di persone che credono [illegible] lavoro [illegible] momento di riscatto [illegible] affermazione personale e collettiva. [illegible] Il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello ha salutato così, domenica, i 103 operatori della «Granda» che hanno ottenuto il riconoscimento (e molti applausi) «per fedeltà al lavoro [illegible] progresso [illegible]. Un premio speciale è stato assegnato a tre persone che si sono distinte per l'attività svolta nell'interesse della comunità: Dino Malvino, Antonio Scioneri [illegible] Giorgina Musizzano Dogliani.

La cerimonia, alla quale hanno partecipato circa trecento persone, provenienti [illegible] ogni parte del Cuneese, si [illegible] svolta nella Sala contrattazioni. Sono anche intervenuti il presidente della giunta regionale, Giampaolo Brizio, quello della Provincia, Giovanni Quaglia, e il prefetto, Luigi Scialò.

Dardanello ha offerto uno «spaccato» della realtà [illegible]mica provinciale, dove le 43 mila aziende sono distribuite armonicamente nei [illegible] settori. Una situazione che consente di rispondere meglio agli attacchi [illegible] crisi. «La [illegible] ordinata, la distribuzione della ricchezza, il benessere diffuso - ha aggiunto -, [illegible] il frutto dell'attività dei cuneesi, della loro intraprendenza e intelligenza», [illegible] non tutto è positivo. Secondo il presidente della Camera di commercio, all'aumento dei veicoli non è seguito l'ammodernamento della rete viaria. Mancano le autostrade «o [illegible] indegne di tale nome». [illegible] Dardanello punta il dito contro i ministeri romani: «Abbiamo diritto di disporre [illegible] opere che permet[illegible] la circolazione dei mezzi, lo scambio delle merci, il trasfe[illegible] delle persone. [illegible] i silenzi e i pareri negativi sulla Cuneo-Asti».

Il futuro della «Granda» [illegible] può prescindere dalla vicina Francia. «Per non perdere questa opportunità occorrono strumenti moderni: il traforo del Mercantour, il potenziamento dell'aeroporto di Levaldigi, il migliore utilizzo della ferrovia Cuneo-Ventimiglia, il collegamento stradale con Asti, il Tenda un razionale interporto». Per introdurre le imprese cuneesi nei nuovi mercati, Dardanello ha garantito l'impegno della Camera di commercio: «Uno dei primi atti [illegible] mia presidenza [illegible] diretto a rinsaldare i rapporti con Nizza [illegible] Imperia. E' un triangolo forte dal quale mi attendo buoni risultati».

Gilberto Ferrando

[illegible] sinistra (in basso): Antonio Scioneri, Ferruccio Dardanello, Dino Malvino e Giorgina Musizzano Dogliani; in alto: Mauro Patrone, Sebastiano Dutto, Angelo Giordano e Andrea Durando (FOTO BEDINO)

A Tokyo con i grandi vini

La rassegna giapponese ospita i migliori prodotti di 8 aziende

CUNEO. Alla fiera «Wine Japan» di Tokyo, che [illegible] terrà [illegible] domani al [illegible] maggio, parteciperanno anche aziende [illegible] «Granda». L'iniziativa è della Camera di commercio, nell'ambito dell'attività di promozione della pregiata produzione vinicola provinciale. Otto ditte delle Langhe presenteranno le loro migliori produzioni [illegible] «Trade» specializzato giapponese, in un'area standistica opportuna[illegible] attrezzata [illegible] personalizzata dall'Ente per la valorizzazione delle attività economiche della provincia di Cuneo.

Il presidente dell'ente camerale, Ferruccio Dardanello, dice: «Il mercato [illegible] importazione vinicola giapponese rappresenta oggi per i vini [illegible] qualità della provincia di Cuneo una qualificata occasione per riconquistare e consolidare rispettabili posizioni, già acquisite in passato e in parte perdute negli ultimi due anni [illegible] causa della crisi economica. Tutto ciò sarà possibile [illegible] per l'ottima considerazione in cui [illegible] tenute, nel Paese del Sol Levante, le produzioni vinicole più rappresentative della provincia, sia per la significativa rivalutazione (42 per cento) registratasi [illegible] 1992 e il [illegible] della moneta giapponese rispetto alla lira.

Come iniziativa collaterale alla fiera, che rappresenta per gli operatori giapponesi il momento più importante della loro attività (vengono fatte le scelte e le future acquisizioni [illegible] nuovi prodotti), le otto aziende che prendono parte al «Wine Japan» presenteranno oggi, alla stampa specializzata giapponese, con apposita degustazione guidata presso il Centro d'affari italiano dell'Ice di Tokyo, [illegible] vino della propria [illegible]da ritenuto più importante [illegible] significativo.

La partecipazione a «Wine Japan» conclude il progetto promozionale «Vini Oriente», previsto per l'anno in corso dall'Ente per il settore vitivinicolo provinciale, che ha trovato ini[illegible] ed attivazione con la presenza enoica [illegible] alla Fiera Hofex [illegible] Hong Kong, [illegible] ben 9 aziende. [r. s.]

DALLA GRANDA

DOGLIANI

Interrogazione in Regione sulla Fornace San Rocco

I consiglieri regionali del pds Lido Riba [illegible] Luciano Marengo hanno presenta un'interrogazione in Regione chiedendo [illegible] intervento immediato per trovare soluzioni sui rischi di fallimento alla Fornace «San Rocco» e alla «Lobera [illegible] Turco» di Mondovì, aziende che impiegano oltre cento dipendenti.

MORETTA

Novanta milioni per l'asilo infantile

Il consiglio comunale ha approvato un piano finanziario di [illegible] milioni da destinare alla ristrutturazione [illegible] locali dell'asilo infantile di via Roma.

[illegible]

Corso di operatore [illegible] all'Istituto Cravetta

L'Istituto professionale per i servizi commerciali [illegible] turistici «Cravetta» [illegible] che anche per l'anno scolastico '93/94 [illegible] attivato il corso per «Operatore Elaborazione Dati». Ulteriori informazioni si possono ottenere presso la segreteria della scuola in corso Roma 70 o telefonando allo (0172-715188).

SAN [illegible]

Senza permesso Espulso [illegible] marocchino

Durante un controllo i carabinieri hanno trovato Hafid Addomhalin, [illegible] anni, con i documenti [illegible] in regola e hanno [illegible]che scoperto che aveva p[illegible]denti per reati contro il patrimonio. In base al decreto legge dell'aprile '93 i militari lo hanno arrestato. Sarà espulso.

CAVALLERMAGGIORE

Rinnovate le cariche [illegible] cooperativa

L'assemblea della cooperativa «Laboratorio» ha rinnovato le cariche sociali. E' stato riconfermato presidente Armando Persia; vice-presidente Stefania Peretti. Del direttivo fanno parte anche i consiglieri Gabriella Curiotto, Manuela Gambino, Dario Pistone, Anna Ma[illegible] Tavella.

VALDIERI

Porfido in piazza a Andonno Spesi centosettanta milioni

Il Consiglio comunale ha approvato l'altro giorno [illegible] progetto di pavimentazione a porfido della piazza Sant'Eusebio in frazione Andonno. Saranno asfaltate anche le strade via dei Rossi e di San Rocco. La spesa prevista è di centosettanta milioni di lire.

Poche vocazioni e il convento di Saluzzo rischia di chiudere

Dal sindaco un appello ai frati «Non lasciate il San Giovanni»

[illegible] il sindaco Enrico Cornaglia ha lanciato un appello perché i frati di San Giovanni non lascino la città. La lettera, diffusa anche attraverso gli organi d'informazione, [illegible] inviata ai responsabili dell'Ordine dei Servi [illegible] Maria.

«Non vogliamo - dice Cornaglia - che i religiosi lascino Sal[illegible] e un importante monumento della città sia messo sotto chiave». Nella lettera, indirizzata ai superiori [illegible] Roma ed al Padre Provinciale dei Serviti, Cornaglia dice [illegible] rendersi «interprete delle opinioni [illegible] delle inquietudini [illegible] cittadinanza saluzzese».

La popolazione «non riesce - prosegue il sindaco - a sentirsi distaccata [illegible] razionale di fronte alla prospettiva di veder cancellato da un grigio atto burocratico un organismo da secoli pulsante e vivo nel contesto cittadino».

Ragioni di ordine religioso, storico, artistico [illegible] sociale, fanno sì «che San Giovanni [illegible] un retaggio da custodire con devozione [illegible] passione». L'abbandono del convento e della chiesa di San Giovanni, da parte dei Servi di Maria, sarebbe dettata [illegible] mancanza di vocazioni e da una conseguente scarsa presenza dei frati in altri luoghi religiosi, gestiti dagli stessi Serviti.

«L'amministrazione comunale - scrive ancora il sindaco - non ha il potere di suscitare vocazioni, ripopolare il convento, far rivivere nobili patroni o pie confraternite», ma è disponibile [illegible] «dibattere il problema», anche [illegible] funzione della conservazione del bel monumento. «La popolazione - conclude Cornaglia - desidera che la Comunità dei Servi di Maria rimanga [illegible] mezzo a noi».

Nelle settimane scorse, il gruppo laico «Servi di Maria», gli abitanti [illegible] storico [illegible] altre associazioni di volontariato, [illegible] dichiarate disponibili a elaborare un progetto per la tutela e la fruizione [illegible] chiesa.

I frati sono presenti in città [illegible] dall'Ottocento, mentre, sino [illegible] trent'anni fa, n[illegible] erano i novizi ospiti del seminario dei Serviti. Ora i religiosi rimasti [illegible] tre, di cui due in età avanzata. Di recente, il Priore, padre Francesco Moioli, è stato [illegible]nato parroco a Genova.

La chiesa di San Giovanni è uno dei tesori d'arte della Saluzzo marchionale; qui è sepolto il marchese Ludovico [illegible]do. Nel settembre scorso, gli stessi frati, [illegible] l'aiuto di associazioni private, avevano organizzato un'asta, il cui ricavato è destinato a coprire - [illegible] soltanto parzialmente - le spese per il restauro del suggestivo chiostro. [g. ne.]

Il sindaco Enrico Cornaglia ha promosso un appello ai responsabili dell'Ordine dei Servi di Maria perché i frati non lascino il convento e la chiesa di San Giovanni

Scaduto il primo anno [illegible] cassa integrazione a Fossano, oggi un incontro

Mobilità per centoventi operaie

E' a rischio l'accordo sindacale alla «Riorda»

FOSSANO. Rischia di saltare l'accordo raggiunto lo [illegible] anno alla Riorda - l'azienda tessile della città -, che prevede due anni di cassa integrazione speciale per circa centoventi operaie e, soltanto successivamente, la [illegible] mobilità.

Scaduto il primo anno del provvedimento, la «Riorda», anziché richiederne la prosecuzione, ha avviato la procedura [illegible] mobilità. Le rappresentanze sindacali [illegible] convocate per stamattina all'Ufficio provinciale del lavoro per esprimere [illegible] loro parere sulla decisione dell'azienda.

«Noi respingiamo categoricamente la richiesta di mobilità - dice Pina Mosca, della segreteria Filtea-Cgil -, perché l'azienda non ha fatto [illegible] passo per utilizzare tutti gli ammortizzatori sociali [illegible] disposizione». «L'avvio della procedura [illegible] mobilità viola l'accordo siglato lo scorso anno - dice Giorgio Ciravegna della Cisl -: se l'azienda persiste nella [illegible] decisione, noi procederemo per [illegible] legale».

Smarrimento, [illegible] anche determinazione tra le operaie, che si erano risollevate alla notizia che a giorni l'Inps avrebbe pagato i primi dodici mesi di cassa integrazione alle 117 operaie rimaste [illegible] casa. Dice Fernanda Lanzone, rappresentante sindacale: «La Riorda non chiede il secondo anno di "cassa" perché non vuole realizzare il piano [illegible] ristrutturazione per il quale si era impegnata. [r. s.]

Stamattina [illegible] delegazioni sindacali sono state convocate all'ufficio provinciale [illegible] lavoro per esprimere un giudizio sulla decisione della «Riorda»

«Non è logico spostarsi nell'ex caserma Govone»

Alba, la media Macrino rifiuta il trasferimento

ALBA. Continua a far discutere in città il progetto di razionalizzare l'uso dei locali scolastici. Dopo settimane di proposte a vuoto, polemiche e proteste, l'argomento sarà nuovamente discusso stasera (ore 21) dalla commissione comunale incaricata, in attesa che il Consiglio adotti la decisione finale.

La media «Macrino», intanto, ha preso posizione contro il possibile spostamento dal palazzo della Maddalena, all'ex-caserma Govone, soluzione caldeggiata dal liceo scientifico: in tal senso si erano espressi [illegible] Consiglio d'istituto, l'associazione genitori e il preside.

Il collegio docenti della «Macrino» si oppone allo spostamento in caserma perché la soluzione «non risponde a criteri [illegible] logicità, economicità [illegible] equità». «Non è logico spostare la "Macrino", creando disagi agli alunni e pregiudicando l'esistenza di posti di lavoro - sostengono gli insegnanti -, per ospitare una succursale dello Scientifico che potrebbe essere accolta in altri locali attualmente già liberi».

Secondo la «Macrino», sarebbe più economico sistemare direttamente lo Scientifico nell'ex-caserma, poiché in tal modo si farebbe un solo trasloco, anziché due. Aggiungono i docenti: «Allo Scientifico sostengono che nell'ex-caserma potrebbero essere ospitate solo otto classi. Non si capisce, allora, [illegible] in quegli stessi locali, possano trovare posto [illegible] dodici classi della "Macrino", i relativi laboratori, la biblioteca, l'archivio, le aule speciali, oltre alla presidenza e alla segreteria che dovrebbero necessariamente [illegible] trasferite».

Secondo la "Macrino" lo Scientifico potrebbe sistemare alcune aule nell'ex-caserma e potrebbe inoltre evitare di trasferire la presidenza, mentre la scuola media è obbligata a spostarsi in blocco.

«La "Macrino" - scrivono ancora i docenti -, ha sempre avu[illegible] nei confronti dell'amministrazione comunale [illegible] atteggiamento di totale collaborazione quando si è trattato [illegible] cedere parte dei locali [illegible] altre istituzioni come la biblioteca civica e il liceo artistico. Questo ha portato a un drastico ridimensionamento dello spazio, a differenza di quanto è avvenuto in altri istituti scolastici dell'Albese». [g. f.]

DA SETTEMBRE

Due nuove presidenze

[illegible] provveditorato agli Studi ha comunicato alcuni provvedimenti presi per il piano di razionalizzazione delle scuole medie statali in vigore dal 1° settembre prossimo. La sezione staccata della media [illegible] Monforte passerà sotto [illegible] presidenza di La Morra (attualmente è sotto Dogliani); la media di Ceresole d'Alba dipenderà da Sommariva Perno, anziché Sommariva Bosco. Sono cambiamenti che riguardano la presidenza, mentre le scuole continueranno a funzionare nella loro sede. Nessun provvedimento [illegible] preso per Alba, dove ci sono quattro scuole medie, che, secondo alcuni, sarebbero troppe. Il professor Enrico Viberti, preside [illegible] «Macrino» e presidente dell'Associazione provinciale presidi, commenta: «I cambiamenti di Monforte e Ceresole sono un segno dell'orientamento del ministero rivolto al mantenimento [illegible] alla soppressione. In ogni caso, per legge, devo[illegible] essere conservate le medie con almeno dodici classi». Prosegue il professor Viberti: «Nell'Albese [illegible] sono previste chiusure di presidenze, queste ultime sono già [illegible] decimate negli anni scorsi». Del problema si parlerà in [illegible] riunione del Consiglio scolastico distrettuale il 7 giugno. [g. f.]

Diplomi con lezioni serali

L'istituto professionale statale attende il nullaosta da Roma

ALBA. Dall'anno scolastico 1993-'94 all'Istituto professionale statale per il commercio potrebbero entrare in funzione i primi corsi serali di scuola superiore statale. E' attesa l'autorizzazione dal ministero della Pubblica istruzione: [illegible] domanda è già stata presentata tramite l'amministrazione comunale ed inoltrata dal Provveditorato agli Studi (l'iniziativa ha avuto [illegible] parere favorevole del Consiglio comunale e del distretto scolastico).

Ferruccio Voghera (preside dell'istituto per il commercio) [illegible] questi giorni è nella capitale per [illegible] il permesso dal ministero

Il preside dell'istituto professionale statale per il commercio, Ferruccio Voghera, che ha preso l'iniziativa, proprio in questi giorni [illegible] a Roma per seguire la pratica. La richiesta è di istituire una classe prima e una quarta: quest'ultima dovrebbe servire soprattutto a coloro che hanno ottenuto la qualifica dopo i tre anni e vogliono conseguire il diploma.

La vice-preside, Maria Cangialosi commenta: «La scuola serale [illegible] rivolta soprattutto a persone già inserite nel mondo [illegible] lavoro, che vogliono iniziare o completare studi interrotti. Ci [illegible] molte domande, ed è giusto che la scuola risponda alle esigenze sociali».

L'Istituto per il [illegible] (oltre cinquecento allievi) è articolato [illegible] due indirizzi che rilasciano rispettivamente diplomi di tecnico di gestione aziendale e tecnico di gestione turistica (entrambi sono presenti alla sede di Alba, mentre nella sezione [illegible] di Cortemilia c'è solo la gestione aziendale).

L'istituto ha intrapreso numerosi scambi con scuole stra[illegible]. Un coro svizzero sarà ad [illegible] il 23 giugno per un concer[illegible] in [illegible] della Coppa Jean Humbert manifestazione sportiva studentesca internazionale di atletica leggera. [g. f.]

Sabato la cerimonia di premiazione dei vincitori nello storico castello

Festa con il «Grinzane Cavour»

Per la narrativa straniera riconoscimento al francese D'Ormesson, primo fra gli italiani Raffaele Nigro. Forse sarà istituito un concorso per tesi di laurea dedicate alla Langa

[illegible] CAVOUR. Il premio letterario «Grinzane Cavour» vinto dal francese Jean d'Ormesson con [illegible] dell'ebreo errante» (Rizzoli) per la narrativa straniera e da Raffaele Nigro [illegible] «Ombre sull'Ofanto» (Camunia) per quella italiana, si è concluso sabato con la promessa di [illegible] maggior consolidamento con le sue origini. Il «Grinzane» è cresciuto, ha acquisito prestigio, ma è un po' «sfuggito» alle Langhe, dove era nato dodici anni fa. Allo storico castello di Grinzane Cavour, che ne fu la culla, è rimasta solo la cerimonia di premiazione finale e ciò [illegible] di qualche malumore. Per rafforzare il legame [illegible] le origini, al Premio sarà destinata una sede ufficiale nel castello.

Lo conferma il sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria: «[illegible] soddisfatti per la fortuna del "Grinzane", che si colloca [illegible] i premi più importanti a livello nazionale. Come albesi ci spiace che sia quasi totalmente "emigrato" nel capoluogo piemontese, anche se ci rendiamo conto che così può avere una maggiore risonanza, a vantaggio anche dell'Albese. Per legarlo di più alla realtà territoriale, abbiamo deciso di assegnargli una sede ufficiale, autonoma, come punto di riferimento e rappresentanza, nella palazzina del castello, pur rimanendo quella operativa a Torino. Questo, in aggiunta alla possibilità di servirsi [illegible] sale del maniero per ricevere esponenti del mondo culturale».

Il castello di Grinzane, dimora nel secolo scorso di Camillo Benso di Cavour, che vi soggiornò per lunghi periodi, offre un incantevole scenario in cui natura e cultura si fondono. Hanno potuto apprezzarlo i cir[illegible] quattrocento ospiti intervenuti alla cerimonia di sabato che ha visto, oltre alla proclamazione dei due supervincitori, l'assegnazione dei premi [illegible] quattro finalisti: il messicano Homero Aridjis con «1492: Vita e tempi di Juan Cabezon di Castiglia» (Garzanti); l'indiana Anita Desai con «Notte e nebbia a Bombay» (La Tartaruga edizioni); la svedese Cordelia Edvardson con «La Principessa delle Ombre» (Giunti) per la narrativa straniera, e Salvatore Mannuzzu [illegible] «La figlia perduta» (Einaudi) per quella italiana. Inoltre, è stato attribuito [illegible] premio internazionale al Nobel per la letteratura, Czeslaw Milosz.

Il vicedirettore de «La Stampa» Lorenzo Mondo con lo scrittore Czeslaw Milosz e un momento della premiazione del «Grinzane» [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

Tra le quattordici giurie scolastiche (undici italiane e tre straniere) c'era anche quella dell'istituto magistrale «Leonardo Da Vinci» di Alba. Ha fatto da portavoce Adalberto Galeasso, che frequenta il quarto anno: «E' stata un'esperienza molto significativa per noi studenti. Per la prima volta siamo venuti a contatto c[illegible] intellettuali di prestigio. La votazione, dopo la lettura dei libri, è stato un momento entusiasmante».

La preside [illegible] Magistrali, Luana Cantamessa, e l'insegnante Esterina Caccamo: «Gli studenti hanno preso sul serio il loro coinvolgimento. Abbiamo constatato che contribuisce a stimolare il piacere della lettura». Il collegamento del «Grinzane» con le giovani generazioni è stato sottolineato dal presidente della giuria dei critici, Lorenzo Mondo, scrittore, vicedirettore de «La Stampa»: «E' un premio che [illegible] sulla capacità dei giovani di crescere intellettualmente [illegible] moralmente. Un premio pulito, che [illegible] ci ha delusi. E' in fase espansiva, ma per restare se stesso deve tornare alle sue radici».

Nell'ambito [illegible] collegamenti con la terra di origine, si colloca l'iniziativa «Grinzanoscrittura».

«Gli studenti albesi - precisa l'assessore alla Cultura, Pia Cavallo - scriveranno [illegible] testo creativo ispirandosi ai romanzi finalisti che sono stati distribuiti nelle scuole. I migliori verranno pubblicati su "Gazzetta d'Alba" e premiati».

E' allo studio anche un riconoscimento per [illegible] migliore tesi di laurea sulle Langhe e sulla civiltà contadina.

Il segretario del «Grinzane», Giuliano Soria, ha anticipato che nel '94 i laboratori di lettura saranno istituiti a Roma e Milano.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

MONFORTE

Il Comune ricorda [illegible] pianista Horszowski morto a 101 anni

Il Comune ha inviato un telegramma [illegible] condoglianze alla vedova del grande pianista polacco Mieczyslaw Horszowski, morto negli Stati Uniti a 101 anni. Al musicista è intitolato l'auditorium di Monforte, dove l'artista tenne anche [illegible] concerto, nell'86.

CORNELIANO

Conferenza in biblioteca sulle erbe aromatiche

«Coltivazione e utilizzo delle erbe aromatiche»: [illegible] il tema di una conferenza che si terrà [illegible] (ore 21), alla biblioteca comunale. Ne parlerà Maria Luisa Sotti.

MAGLIANO [illegible]

Madrina centenaria per il nuovo acquedotto

Madrina centenaria, domenica scorsa, per l'inaugurazione del nuovo acquedotto che porterà l'acqua [illegible] pozzi [illegible] Consorzio Bas[illegible] Langa asciutta. Il nastro tricolore è stato tagliato da Giuseppina Giustetto, vedova Marconi, 102 [illegible]ni. Alla cerimonia ha partecipato l'assessore regionale alle Risorse idriche, Marcello Garino. Il marito della Giustetto, nel 1933, [illegible] voluto [illegible] perforazione del primo pozzo [illegible] acqua potabile per il paese.

BRA

Protesta dopo l'aumento dell'abbonamento [illegible]

L'aumento del 20 per cento dell'abbonamento mensile alle co[illegible] autobus, riservate ai dipendenti Fiat, della linea Monchiero-Bra-Torino ha suscitato le proteste degli utenti. «E' il secondo aumento in un [illegible] - scrivono venti pendolari in una lettera inviata anche agli amministratori comunali - e supera il tetto del 4 per cento di inflazione a cui sono assoggettati i nostri salari. Inoltre, il servizio è inefficiente: vengono usati pullman vetusti, torridi d'estate e gelidi d'inverno, e la ditta rifiuta gli abbonamenti settimanali».

SOMMARIVA PERNO

Contributo dello Stato al Centro sportivo del Roero

[illegible] Csr, Centro sportivo del Roero (piscina, campi da tennis, calcio, bocce e pallavolo, palestra) usufruirà di un contributo statale di 181 milioni per l'ampliamento degli spazi per gli allenamenti e la costruzione di nuovi spogliatoi.

BRA

Variante al piano regolatore, [illegible] rinviato

E' stato rinviato, [illegible] richiesta dell'opposizione che aveva riscontrato [illegible] «anomalie» nella documentazione cartografica, l'esame [illegible] variante organica al piano regolatore. Il consiglio [illegible]unale si riunirà, per discutere le osservazioni della Regione, probabilmente [illegible]rdì.

Levaldigi, migliaia di persone all'Air Show della «Lindbergh»

Tutti con il naso all'insù per seguire gli eroi del cielo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sfila la banda musicale di Cherasco fra il sibilo dei jet, i bimotori e i monoposti da acrobazia. E il sole, tanto sole per accompagnare una giornata che serve a f[illegible] immagine a questo [illegible]porto sempre troppo dimenticato, quasi [illegible] la terra sulla quale [illegible] trova. Un momento di allegria e affollamento, strette di [illegible] e sorrisi, per tornare troppo in fretta all'apatia dei giorni comuni con piste deserte pochi passeggeri, uffici [illegible] transito chiusi. Dicevamo dell'allegria dell'Air Show '93 per dimenticare la tristezza di tutti i giorni, scanditi da un aereo che parte al mattino e uno che arri[illegible] alla sera. E interminabili ore di attesa in [illegible] aerostazione che, nella sua categoria, è fra le più moderne e attrezzate d'Italia. C'è da chiedersi: vale la pena aver speso tanti miliardi? [illegible] l'aeroporto di Levaldigi potrà [illegible] diventare un'aerostazione vera? Non bisogna dimenticare che Giuseppe Ciarrapico [illegible] tornato in carcere [illegible] nessuno fa scommesse sul futuro della linea area, di [illegible] proprietà, che collega tutti i giorni Levaldigi a Roma.

Che cosa sta salvando in questi mesi l'aeroporto cuneese? Quasi sicuramente la Lindbergh Flying School, l'istituto tecnico aeronautico di Torino che ha la sede operativa proprio nel cuore del provincia granda. La flotta aerea della scuola è costantemente sulle piste di parcheggio dell'aerostazione e tutti i giorni sulla splendida pista asfaltata decollano e atter[illegible] decine e decine di piccoli aerei-istruttori. Ed è stata proprio la Lindbergh Flying School ad aver organizzato lo show dell'aria e ad [illegible] attirato su questa «piana» migliaia di appassionati. Giuseppe Anselmo, comandante e presidente dell'Istituto, [illegible] si vuole fermare a questa formula, anche [illegible] suggestiva, di esibizioni: «L'Air Show deve poter crescere, chiamare a raccolta ogni anno i piloti più prestigiosi, fornire emozioni e brivido a un pubblico che abbiamo scoperto [illegible] attento e numeroso». E l'idea più bizzarra, [illegible] sicuramente più prestigiosa è quella di riproporre ogni [illegible] una grande battaglia [illegible] «Gli Usa sono nostri maestri [illegible] proprio loro hanno iniziato a catturare sempre nuovi appassionati con esibizioni di grande rilievo spettacolare». Mancano le truppe [illegible] terra ma [illegible] Cuneese [illegible] saprà fornire: [illegible] questi ultimi mesi gli amanti dello «splash contact», la versione europea dell'americanissimo «survival game», giochi di guerra simulati e sopravvivenza, sono aumentati [illegible] dismisura e i «combattimenti» si susseguono tutti i weekend. Provare per credere? Il comandante Anselmo sorride: «Può [illegible] un'idea [illegible] centomila spettatori».

Tutto secondo copione lo spettacolo di sabato pomeriggio con esibizioni acrobatiche di alta scuola: dai Pitts agli elicotteri dell'Elysistem, dai Cap 10 e 21 agli Zlin, dal jet dell'Eurofly al Siai Sf 260. E poi anc[illegible] paracadutisti e ultraleggeri fino al volo contemporaneo [illegible] tutta la flotta della Lindbergh Flying School, venti aerei ad [illegible] il cielo di Levaldigi con ai comandi i giovani allievi dell'istituto torinese, futuri professionisti dell'aria sia nel settore commerciale, sia in quello militare.

Scende la sera e torna il silenzio, lo spettacolo è finito, l'appuntamento è per l'anno prossimo. E [illegible] Levaldigi [illegible] tristezza sbuca all'improvviso, diventa densa, copre tutto. Ci vogliono altri dodici mesi per tornare a fare festa [illegible] a ricordare Lindbergh e la trasvolata atlantica di 66 anni fa. Saranno sufficienti per analizzare, capire e curare i mali di questo splendido aeroporto?

Florenzo Panero

Il comandante Anselmo [illegible] pattuglia [illegible] cielo e l'aeroporto di Levaldigi

---

IL MINISTRO COSTA

Scontrino in spiaggia? Attenzione agli eccessi

L 1° gennaio '93 è entrata in vigore una legge dello Stato (la numero 413 del '91) che estende a tutti gli esercenti [illegible] pubblici servizi l'obbligo di emettere la ricevuta fiscale, precisando l'esigenza che il cliente la custodisca [illegible] [illegible] così da poterla esibire [illegible] ogni controllo dell'autorità competente.

Fin qui niente di male. Pur non potendo infatti essere sospettato di [illegible] mai alimentato gli eccessi di pressione fiscale, mi rendo [illegible] che un'amministrazione finanziaria che voglia dirsi efficiente abbia la [illegible]sità di controllare che ogni citta[illegible] faccia il proprio dovere nei confronti del f[illegible].

Ma [illegible] pericolo [illegible] il legittimo esercizio del controllo si trasfor[illegible] [illegible] vessazione, è in agg[illegible]. In questi casi se il legislatore (mitica figura del diritto che [illegible] [illegible] quasi mai né un nome né un volto) non è illuminato [illegible] buon senso, anche i più nobili naufragano.

E' un simile pericolo che ho rilevato nella norma tributaria citata all'inizio quando ho pensato a tutte le possibili applicazioni che questa dovrebbe avere. Da ministro della Marina Mercantile - e [illegible]n l'avvicinarsi dell'estate -, n[illegible] potevo non pensare a ciò che accadrà negli stabilimenti balneari se, come sembra, i servizi in essi forniti saranno gravati dall'obbligo della doppia ricevuta fiscale (una all'atto della consegna del bene, l'altra [illegible] momento del pagamento). Non ci sarebbe nulla [illegible] obiettare se non fosse quanto meno difficile immaginare che [illegible] bagnante possa permanentemente conservare e custodire con cura la ricevuta relativa all'ingresso nello stabilimento ed all'utilizzo di sdraio, ombrellone ed attrezzature varie, in modo da essere pronto [illegible] esibirla [illegible] richiesta degli organi accertatori nel luogo dell'operazione o nelle immediate vicinanze» (così si esprime l'articolo 12 della legge del '91) pena [illegible] pagamento [illegible] una multa che [illegible] dalle 20 alle 90 mila lire, visto che una simile norma costringerebbe i bagnanti [illegible] conservare il prezioso documento persino quando si trovano in acqua. [illegible] come si farà nel [illegible] di nolo stagionale? La ricevuta emessa in giugno dovrà [illegible] conservata dall'interessato ogni giorno fino a settembre?

Piccole grane. Ma è di piccole [illegible] che viviamo ogni giorno. E se a complicarci la vita, per giunta durante le vacanze, è [illegible] Stato che ci segue dappertutto il pericolo [illegible] qualunquismo [illegible] difficile da scongiurare.

E' per questi motivi che ho scritto al professor Gallo, ministro delle Finanze, pregandolo di riesaminare la questione, convinto che sia possibile trovare [illegible] soluzione [illegible] grado di salvaguardare [illegible] diritto-dovere dell'amministrazione finanziaria di controllare il regolare adempimento degli obblighi fiscali dei titolari di stabilimenti (fra i quali ci [illegible] contribuenti onesti [illegible] grandi evasori). Il tutto evitando di ledere, nello stesso tempo, [illegible] diritto del cittadino alla tranquillità nelle vacanze [illegible] [illegible]raggiare, con troppi adempimenti burocratici, [illegible] sviluppo [illegible] turismo balneare.

Apprendo ora che il titolare del dicastero delle Finanze farà di tutto perché il provvedimento venga seguito «cum grano salis», [illegible] buon senso, stabilendo l'obbligo per il cittadino contraente di tenere con sé la ricevuta fiscale solo per il periodo immediatamente successivo a quello [illegible] compilazione.

Raffaele Costa
ministro ai Trasporti
e Marina Mercantile

Al via domani sera la stagione concertistica di Caraglio

Omaggio [illegible] Ciaikovskij

S'inizierà con [illegible] incontro sul grande autore e le [illegible] composizioni
Sabato primo concerto per [illegible] piano. Suite dallo Schiaccianoci

CARAGLIO. «Omaggio [illegible] Petr Il'ic Ciaikovskij»: s'intitola così la stagione concertistica caragliese che prenderà il via domani [illegible] con una «introduzione» sul tema di Andrea Bissi, direttore artistico della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il Centro studi, cul[illegible] e territorio e con Piemonte in musica.

La stagione, che si articola in quattro appuntamenti, [illegible] dedi[illegible] ad un unico autore, Ciaikovskij, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte. «L'idea [illegible] nata dal successo ottenuto lo scorso anno con la monografia sulla grande Vienna - spiega l'assessore Fabrizio Pellegrino -. Cercheremo di "dipingere" un ritratto di Ciaikovskij integrato dalle composizioni di altri musicisti russi [illegible] cui la sua opera è legata».

L'incontro introduttivo che si terrà, alle 21, nella sala riunioni del municipio, servirà [illegible] rievocare il personaggio e [illegible] clima in cui egli operò, ma certo anche a spiegare la strana sorte delle [illegible] musiche: molto amate dal pubblico, spesso stigmatizzate dai musicisti.

«Ciaikovskij [illegible] stato ritenuto [illegible] autore troppo facile, immediato, decadente. E' stato accusato di mettere a nudo la propria anima - conferma Andrea Bissi -. Questa stagione vuole tentare di sfatare [illegible] luogo comune e dimostrare il rigore delle sue composizioni che posso[illegible] [illegible] una "chiave d'entrata" per il mondo della [illegible] classica».

Fra le composizioni di Ciaikovskij c'è la musica del [illegible] «Lo schiaccianoci»

L'omaggio si snoderà in [illegible] concerti: il primo, sabato sera, alle 21, nel teatro civico vedrà impegnate il mezzosoprano Marina Mariotti [illegible] [illegible] pianiste Antonietta Loffredo [illegible] Laura Lanzetti in otto lieder del compositore a cui faranno seguito, oltre ad altri brani, [illegible] lieder [illegible] Rachmaninov. Il 5 giugno, nella parrocchiale [illegible] Maria Assunta, [illegible] terrà il grande concerto dell'orchestra filarmonica di Bacau, diretta da Ovidiu Balan, che proporrà tra l'altro la suite [illegible] balletto «Lo schiaccianoci». Infine, l'11 giugno, [illegible] teatro civico, si esibirà il Quartetto giovanile di Torino con il maestro Antonello Gotta al pianoforte. [illegible] c'è in serbo una sorpresa: molto probabilmente, a metà giugno, l'ultimo omaggio a Ciaikovskij lo porteranno i ballerini della Compagnia [illegible] Teatro Nuovo di Torino con lo spettacolo che debutterà a Vignale Danza. I biglietti costano [illegible] mila lire (ridotti 5 mila), escluso quello per il concerto in chiesa. Prevendite in biblioteca.

[illegible]

LA BUONA TAVOLA

Bruschetta e selvaggina fra i prati di Monterosso

NON è detto che la cucina casalinga sia semp[illegible] anche buona cucina; perché se è fatta di cibi poveri, risparmiando impegno e condimenti in qualità e quantità, resterà al [illegible] una povera cucina casalinga. Anche la signora Ornella dei «Due Camminis» di Monterosso Grana, frazione Levata, dice che la sua è una cucina casalinga; [illegible] sarà perché ci mette volontà, esperienza, fantasia, ingredienti buoni e ben dosati, il fatto è che la sua, pur restando casalinga, è una cucina varia, invitante, ricca di sapori e di profumi. Siamo tornati ai «Due Cammini» dopo una chiusura di parecchi mesi per lavori di ampliamento: si è ingrandita la zona bar che ora è anche dignitosa hall dell'albergo; tre sale da pranzo e una luminosa [illegible] panoramica veranda in vetro e legno. Un complesso pieno di luce, pareti bianche, ordine e pulizia, una cucina moderna e spaziosa, eleganti servizi. La storia dei [illegible] Cammini» [illegible] abbastanza lunga: c'[illegible] già un'«osteria con cucina» della famiglia Torino quando, nella frazione [illegible] Monterosso, si fermava ancora la dili[illegible] che [illegible] Caraglio saliva a Pradleves. Quell'osteria dove si serviva vino, merenda e minestra calda ai viaggiatori e alla gente della valle, è diventata ristorante-albergo [illegible] 16 camere tutte [illegible] bagno, mandato avanti dal signor Guido Torino (terza generazione) e dalla moglie signora Ornella Cerutti.

Ai fornelli sempre le [illegible]: prima [illegible] Ciutina che tutti conoscevano [illegible] «la bionda», ora la nuora Ornella. Cucina casalinga, [illegible] è detto all'inizio, ma curata e gradevole; tutti i giorni al[illegible] quattro primi (ravioli, tagliatelle, gnocchi, riso, sovente minestroni) e almeno cinque [illegible] condi di carni preparate e altre fatte [illegible] momento. Non c'è menù scritto perché [illegible] è voluto mantenere il tono familiare della vecchia trattoria di campagna, ma in sala c'è, attivissima, la fedele (da [illegible] anni), Maria che diligentemente elenca al cliente tutti i piatti disponibili.

La nostra ultima «prova», la settimana scorsa, ai [illegible] un ghiotto antipasto rustico: bruschetta con [illegible] tritato di verdure crude, funghi sott'olio, patè di selvaggina, peperoni in bagna caoda; poi ravioli fatti in casa al sugo di funghi (celebri da [illegible] i funghi [illegible] «Due Cammini» da gustarsi freschi in stagione), quindi tenerissimo [illegible] in salmì con spinaci e patatine; per chiudere il bonet [illegible] cioccolato della signora Ornella, [illegible] accompagnato dal vivace dolcetto della casa.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE «DUE CAMMINI»
di Guido Torino
frazione Levata di [illegible] Grana
tel. 0171/98714
Coperti: 300
Pranzo completo con vino: 30-35 mila lire
[illegible] mercoledì

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — [illegible]. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Proposta in[illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. [illegible] e fest. 16/18/20/22 [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire [illegible]
Film a [illegible]

[illegible] — Tel. 63.17.71. Or.: fer. 20/22,15. [illegible]: 18/20,15/22,30
CHIUSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Eden — Tel. [illegible]. L. [illegible]000/9[illegible] rid. 7000. Or. fer.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.361. Or. feriali: 20,45. Fest. 14,30/18,[illegible]. Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia [illegible] da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Moderno — [illegible]. 26.22.11
[illegible]

[illegible] Impero — T. 412.317. L[illegible]. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 19,30/22. Fest. 16/19/22. Lire 7000/9000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 60[illegible]. Or.: sabato 20/22. Fest. [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible] Ferrini — Or.: fer. 20/22. [illegible]. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324. Or. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15. Lire 7000/Agiscuola 5000
[illegible] RIPOSO

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Excelsior — Or.: 21. Lire 7000. Anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Proposta indecente**. Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: **Volevamo essere gli U2**. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 22,30.

[illegible] Ariston — [illegible]. 391.311. Or.: 21,15
[illegible] RIPOSO

[illegible]aronet — [illegible]. 334.158. Or.: 20/22. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Or.: 16/21
[illegible]

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000
Caccia alle farfalle — *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, [illegible]rono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Italia — Tel. [illegible]. Or.: fer. [illegible]. Fest.: 14/16/18/20/22 [illegible]
Luce [illegible]

[illegible] Roburent
[illegible]

[illegible] Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. [illegible]
[illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
[illegible]

[illegible] E NOTTE

CUNEO

Prevendita concerti

Sono in prevendita all'agenzia Zabum, via Sette Assedi, i biglietti per [illegible] importanti concerti. [illegible] primo è quello [illegible] Zucchero, in programma il 2 giugno allo stadio delle Alpi di Torino (33 mila lire); il secondo il 22 giugno, Stadio delle Alpi, con i Metallica (55 mila lire); il terzo il [illegible] giugno, allo stadio di Modena, con i Guns'n roses (55 mila).

[illegible]

Saggi musicali

Per i saggi musicali, stasera, alle 21, nella sala concerti dell'istituto «Dalmazzo Rosso», esecuzione di musica d'assieme con Fulvio Galanti, al piano Rosmarie Braendle e Galanti. Domani sera, alle 21, recital di Angelo Aquilini alla fisarmonica.

MANTA

Festival canoro

Scadono il 31 maggio le iscrizioni al Festival della canzone inedita italiana, organizzato dalla [illegible] con Zabum Uno [illegible] Cuneo e «La Stampa». Sono ammesse canzoni inedite intepretate dall'autore accompagnato da una base pre-registrata, da un'orchestra o da un gruppo. Le eliminatorie si terranno a Manta il [illegible] e 3 luglio, semifinali e finalissima [illegible] Cuneo, dal 9 all'11 settembre.

[illegible]

Foto d'epoca

Nel salone della Provincia si può visitare, fino al [illegible] maggio, «Mediterranea», selezione di foto storiche [illegible] Biennale internazionale di foto che si terrà in [illegible]tembre a Torino. L'esposizione è aperta dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 16 [illegible] 19,30.

LURISIA

Spiedini al disco-bar

Stasera, alle 22, al disco-bar [illegible]tingers, spiedini alla piastra per tutti. Ingresso gratuito.

ALBA

Trio jazz al Caline

Stasera, alle 23,30, alla discoteca Caline, si esibirà il trio «Camarca-Chirico-Camarca». La formazione jazz torinese avrà ospite il sassofonista Diego Borotti.

Gag corrosive stasera al Dolce barlume per la rassegna «Cabarettando»

Fossano offre monologo e canzoni

Il comico Eros Drusiani protagonista di «Recital»

FOSSANO. E' una comicità demenziale quella che sta facendo la fortuna del cabarettista bolo[illegible] Drusiani ospite, stasera, della rassegna «Cabarettando» al Dolce Barlume, il locale che da alcune settimane propone ogni martedì un incon[illegible] gli artisti emergenti in questo genere di spettacolo.

Drusiani, che cita nel proprio curriculum anche una laurea in filosofia, [illegible] sulle pedane ormai da undici anni. Spiccate doti umoristiche e [illegible] «perfidia» innata, coltivata nelle redazioni delle riviste di fumetti «Lupo Alberto», «Cattivik», «Strumtruppen», oltre alla capacità [illegible] raccontarsi sia [illegible] la musica, sia con le parole, gli hanno valso la partecipazione a trasmissioni televisive, tra cui «Doc», «Il piacere dell'estate» e il «Maurizio Costanzo Show».

Il bolognese Eros Drusiani ha partecipato a «Doc» e al Maurizio Costanzo Show

Le [illegible] battute corrosive sono state riportate in best-seller della satira [illegible] l'ormai famoso «Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano» di Gino & Michele e «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti» di Freak Antoni.

Stasera, alle 21,30, proporrà «Recital», monologhi e canzoni in cui racconta la propria storia, i guai amorosi, [illegible] fatiche del lavoro, i difficili rapporti con il mondo visto attraverso le lenti deformanti dell'ironia in [illegible] specialista.

La rassegna del «Dolce Barlu[illegible] si concluderà il primo giugno con la performance di un'artista: la milanese Brunella Andreoli. E' gradita la prenotazione: telefonare allo 0172 / 61338. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bella con l'assassino**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Due sconosciuti, un destino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Un** [illegible] **aprile**. [illegible]: 16,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. G[illegible] 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Massima copertura**. Or.: 16,15; 1[illegible]; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 58'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiata**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Casa Howard**. 2h 30'. [illegible]: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE [illegible] B. Buozzi 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Aristogatti**. Cartone animato. Col. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] c. Trapani 57. **Proposta** [illegible] Vat. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Red Rock West**. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Morfie**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzetti 8. **Single (L'amore è un gioco)**. [illegible]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli** [illegible] **del** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]151. Ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kevin Vo[illegible]**. Concerto per due clavicembali, viola da gamba e percussioni. R. Peirani, V. Myllo, V. Gh[illegible] e F. Sordini. Posti a L. 15.000 e 10.000. Per inf. tel. 8815.210/083.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Mag[illegible]/giugno Spett. e saggi Scuole di danza, Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible] «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. [illegible]. Tel. 517.8246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 60. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0008.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
[illegible] **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Jenny e Chachi**, telefilm
22,30 [illegible] **Franca** (r)
0,50 [illegible] **blues**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Orchidea e sangue**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg [illegible]**
[illegible] [illegible] **di** [illegible] **souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
19 — **Yo Yo**
19,30 **Videonotizie**
20 — **After Mash**, sit. com.
20,30 **La febbre dell'oro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, sit. com.

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**
18 — **Brothers & Sisters**, telefilm
18,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,25 **Colpo Grosso story**, quiz
23,20 **L'urlo della folla**, film
1,05 **Colpo Grosso story**, quiz (r)

Primante[illegible] Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - TGG**
[illegible] [illegible] **d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm

22,30 **[illegible] errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

[illegible] Rete
19,30 **Daltanga**, cart. animati
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — **Mediterraneo in fiamme**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **[illegible] Man**, cartone animato
20 — [illegible]
20,30 **L'affittacamere**, [illegible]
23 — [illegible] **regionali**
23,15 [illegible]
24,15 [illegible] **nel** [illegible]

[illegible] Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **La casa dei nostri sogni**, film
22,28 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,30 **[illegible] sera**

22,50 **Martedì sport**
[illegible] **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere [illegible] capire**
[illegible] [illegible]
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
23 — **Woobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
19,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — [illegible]
22,45 [illegible]

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Cari candidati**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **La rosa nera**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**

[illegible] gli errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Il 4-0 all'Aosta ha coinciso con gli stop di Lecco, Solbiatese e Giorgione

Si riducono le pretendenti alla C1 e il Novara alimenta i suoi sogni

NOVARA. Il largo [illegible] sull'Aosta alimenta la speranza degli azzurri che domenica hanno visto ridursi anche la concorrenza diretta. Solbiatese e Giorgione hanno perso qualche colpo, eppoi con queste due squadre c'è ancora la possibilità degli scontri diretti al Comunale di viale Kennedy. La sconfitta con il Fiorenzuola dovrebbe aver messo fuori gioco anche la Centese cui gli azzurri renderanno visita domenica prossima. Una battuta a vuoto ha fatto registrare anche il Lec[illegible] (0-0 in quel [illegible] Trento). Adesso i lariani sono avanti di [illegible] sola lunghezza. Insiste invece [illegible] Fiorenzuola che ha un vantaggio di due punti [illegible] calendario decisamente favorevole nelle ultime quattro partite. In effetti [illegible] questo il [illegible] avversario del Novara.

Lo ammette anche Gigi Del Neri: «Gli emiliani hanno un vantaggio da amministrare, sono una squadra in crescendo ed il calendario li favorisce. Non siamo però rassegnati, tutt'altro. Abbiamo dimostrato con l'Aosta, (avversario [illegible] sprovveduto come potrebbe far credere il nostro largo successo) [illegible] poter giocare un bel calcio, sicuramente all'altezza delle migliori squadre. E' logico che, [illegible] questo punto, [illegible] possiamo contare solamente sulle nostre forze. Ci vediamo costretti a sperare anche sulle disgrazie altrui. Il nostro obiettivo è quello di vincere le restanti quattro partite. Poi, alla fine, tireremo le somme e se gli altri [illegible] stati più bravi di noi, renderemo onore al merito [illegible] non avremo nulla da rimproverarci».

Contro l'Aosta, in effetti, la squadra di Del Neri ha sfoderato una prestazione davvero convincente. Ha steso l'avversario con due gol nello spazio di venti minuti, quindi ha vissuto di rendita. Senza l'assillo del risultato da ottenere a tutti i costi, s'è rivista una squadra ben disposta in campo, atleticamente viva, nonostante la giornata calda, in grado di praticare un buon pressing [illegible] mezzo [illegible] campo che [illegible] finito per disorientare l'avversario, impartendogli una pesante lezione.

Si è avuta netta l'impressione che, a risultato ormai acquisito, gli azzurri [illegible] abbiamo voluto infierire, perché ogniqualvolta hanno prodotto accelerazioni offensive, sono arrivati a mettere in costante affanno la difesa valligiana.

Del Neri [illegible] potrà seguire da vicino la squadra [illegible] quest'ulti[illegible]. Ieri [illegible] partito per Coverciano, dove parteciperà al Master per ottenere il patentino di allenatore di prima categoria. Il gruppo sarà affidato al preparatore Camillo Bugnolo che ha ovviamente predisposto un programma dettagliato [illegible] l'allenatore. Del Neri rientrerà [illegible] Novara solamente venerdì [illegible] tempo utile per preparare la trasferta di Cento.

Renato Ambiel

Armanetti [illegible] Balesini esultano dopo la segnatura del primo gol del Novara

E' una sconfitta che brucia

I tifosi contestano Barlassina e i rossoneri. S'è salvato Buda

AOSTA. «Se c'era bisogno di [illegible] conferma che la squadra è indecifrabile, adesso tutti i dubbi [illegible]no svaniti. Non si può scendere in campo con la testa altrove e [illegible] la dovuta concentrazione. Alla tecnica occorre aggiungere il cuore e la grinta, altrimenti si rischia di incappare in prestazioni negative [illegible] quella di domenica. Non riesco proprio [illegible] spiegarmi i continui alti [illegible] bassi di rendimento dei ragazzi». Così Loren[illegible] Barlassina, che non ha dige[illegible] il 4-0 subito [illegible] Novara.

«Perdere [illegible] gol di scarto, oppure subire un passivo pesante, non comporta differenze in classifica - aggiunge l'allenatore rossonero -, però [illegible] dal campo con la consapevolezza [illegible] dato tutto, lascia parecchio amaro in bocca. Dopo il rigore dubbio che ha permesso ad Armanetti [illegible] sbloccare il risultato e dopo l'autorete [illegible] Tedoldi che ha portato i novaresi sul 2-0, [illegible] stati capaci di reagire in modo adeguato, consentendo alla squadra [illegible] Del Neri [illegible] comandare [illegible] proprio piacimento il gioco».

A sottolineare la prova incolore dell'Aosta ci hanno pensa[illegible] anche gli Ultras, che dopo una lunga assenza sono tornati [illegible] seguire la squadra, contestando però l'allenatore e i giocatori. Barlassina ha rimandato il previsto rientro [illegible] Colnaghi, schierando ancora Barone terzino fluidificante, con Mascheroni in mediana e [illegible] Angelis tornante sulla destra. Sul 3-0 Girelli è entrato in campo al posto di Mascheroni, però [illegible] capocannoniere della passata stagione non ha potuto cambiare il volto alla partita.

«E' una sconfitta che brucia in termini numerici - sottolinea Barlassina -, ma non dobbiamo fare dei drammi per il passo falso commesso a Novara. Gli azzurri, d'altro canto, sono ancora in corsa per [illegible] promozione, pertanto sapevamo che non [illegible]rebbe stato agevole fermare la marcia dei piemontesi. L'importante [illegible] preparare nel migliore dei modi la sfida contro il Pergocrema. Ci riscatteremo contro i lombardi e chiuderemo il discorso salvezza».

Tra i pochi giocatori [illegible] non [illegible] colpe da farsi perdonare [illegible] Novara c'è Buda, incolpevole sulle quattro reti degli azzurri. «E' stata una prestazione indo[illegible] - sottolinea [illegible] portiere [illegible] -. Come in precedenti occasioni, abbiamo confermato di avere seri problemi a tentare [illegible] recuperare lo [illegible]ggio. Non ci sono stati cali fisici. Dobbiamo cercare le cause della batosta nella mancanza di carattere e reagire immediatamente per presentarci in condizioni morali ideali nella sfida con il Pergocrema che può valere una stagione».

A quattro giornate dalla conclusione, l'Aosta ha visto ridur[illegible] 2 lunghezze il vantaggio sui lombardi (terz'ultimi). Per i rossoneri diventa fondamenta[illegible] imporsi nello scontro diretto di domenica al «Puchoz».

Sigfrido Beneyton

Dal dischetto Armanetti batte il portiere [illegible] Buda: è l'inizio della goleada

A SALVEZZA RAGGIUNTA

Voci ad Alessandria di un suo ritorno

I grigi e Amisano rispunta l'amore?

ALESSANDRIA. Un turno di riposo non guasta. Anzi, regala ai grigi la matematica certezza di disputare la prossima stagione la C1. La sconfitta interna del Siena e il ko del Carpi [illegible] La Spezia hanno messo la parola fine alla lotta nelle retrovie. Toscani ed emiliani il prossimo anno giocheranno in quarta serie, mentre [illegible] probabile che a sostituire l'Arezzo, cancellato dal giro dei «pro» venga ripescata [illegible] delle seconde classificate del torneo Dilettanti. Si parla [illegible] insistenza del Livorno. Squadra da [illegible] mila tifosi [illegible] con provata solidità economica.

A salvezza raggiunta, in città riprendono [illegible] circolare nuove voci su rimpasti societari [illegible] possibili cessioni di quote. Due [illegible] ipotesi. La prima: l'acquisto di un numero consistente di azioni da parte dell'ex presidente Gino Amisano, supportato da [illegible] cospicuo intervento della Erg. La seconda: Amisano cercherebbe un socio per poter far suo [illegible] 75 per cento delle quote [illegible] possesso di Vitale. Che cosa c'è di vero? Forse la verità [illegible] nel [illegible]. Amisano è tentato di farsi sotto, ma è trattenuto dallo scotto pagato negli anni precedenti. Da parte [illegible] Vitale c'è la disponibilità di valutare eventuali offerte. Il patron [illegible] però incerto se cedere del tutto il club, oppure allargarlo a nuovi partner per investire capitali freschi nella nuova campagna acquisti.

La [illegible]cietà smentisce in modo categorico. «Non ci [illegible] stati contatti tra il dottor Vitale [illegible] potenziali acquirenti - precisano da via Gentilini -. Perlomeno in via ufficiale. Qualcuno vuole farsi della pubblicità gratuita a spese dell'Alessandria».

Ma, sull'altro fronte, Amisano non smentisce di [illegible] intenzionato a [illegible] alla guida della società grigia: «Potrebbe accadere domani, [illegible] fra un mese, un anno. Oppure mai. Tutto dipende da loro. Accetto di trattare, purchè le richieste non siano spropositate. Durante la [illegible] gestione, durata quattro anni, dall'87 al '90, ho già pagato [illegible] scotto abbastanza pesante».

[p. a.]

[illegible]TI DIFFICILI

Umore nero dopo il kappaò di Ospitaletto che segue l'arresto di Bocci

Il Casale ammaina la sua stella

Sarà crisi se il presidente darà le dimissioni

CASALE. «Siamo tornati da Ospitaletto [illegible] la maglia in tinta unita, tutta nera, le stelle sono rimaste là, smarrite»: questa boutade [illegible] Carlo Raspanti, presidente del Centro coordinamento tifosi nerostellati, è sintomatica dell'umore che regna nel clan casalese dopo la sconfitta [illegible] i bresciani, giunta al culmine di [illegible] settimana segnata dall'arresto del presidente Bocci.

«La vicenda del nostro patron [illegible] spiega il rendimento dei giocatori - precisa il segretario Gianfranco Biandrino -. Semmai avrebbero dovuto giocare al massimo, proprio per dimostrare al presidente che gli erano solidali in un momento tanto difficile». In effetti, il nocciolo della questione, è di natura psicologica: i giocatori hanno già la testa alla campagna acquisti della prossima stagione e [illegible] rispondono più alle sollecitazioni del tecnico.

Giocatori demotivati, dunque, con largo anticipo anche sulla tabella salvezza. E' quanto paventava mister Bui nelle scorse settimane, aggravato dall'arresto del presidente, che mette [illegible] discussione il futuro [illegible] tutti. In questo senso, le dichiarazioni [illegible] rabbiose. «Proprio non ci voleva - dice Marisa Ma[illegible]i, delle "Black Star Woman" -. Sono contenta solo per quel gruppo che continuava a contestare Bocci: se la vicenda non [illegible] chiarisce subito, rimarremo senza guida [illegible] sostegni finanziari [illegible] allora comprende[illegible]e il presidente fosse prezioso per il Casale».

Da un sondaggio condotto tra industriali [illegible] uomini «che contano», condotto nell'intero circondario, non sembra esserci nessuno disposto ad accollarsi le responsabilità societarie.

Se il presidente [illegible] le dimissioni, dove andrà il Casale? «Noi ci auguriamo di cuore che Sergio Bocci torni con noi - fa rilevare Carlo Raspanti -. [illegible] possiamo però stare [illegible] le mani [illegible] mano e avvieremo contatti [illegible] le forze politiche e le istituzioni per essere pronti a qualsiasi evenienza». Intanto, giungono le dichiarazioni di Ubaldo Bocci, fratello dell'arrestato: «Ritengo che il clima rovente [illegible] Napoli abbia portato il magistrato ad emettere provvedimenti a pioggia, coinvolgendo Sergio che ha seguito esclusivamente l'iter iniziale di aggiudicazione e costituzione del consorzio (quello che ha eseguito i lavori [illegible] ristrutturazione dello stadio S. Paolo, ndr). Preciso che [illegible] fratello [illegible] estraneo a vicende [illegible] tangenti. Anzi, nel 1990 promuovemmo un'azione giudiziale contro i responsabili del consorzio, perché [illegible] nostro avviso erano state commesse irregolarità».

Rodolfo Castellaro

LA CRISI

CUNEESI LONTANE DAI VERTICI

Dopo Mondovì un'altra vecchia gloria lascia l'Eccellenza

Il calcio boccia la «Granda» Retrocede anche Savigliano

SAVIGLIANO. La classifica finale del campionato Eccellenza ha sottolineato impietosamente la grave crisi che [illegible] colpen[illegible] le «vecchie glorie» del calcio nella «Granda». Pochi anni fa Intermonregalese e Savigliano erano nelle [illegible] medio alte dell'ex Interregionale: adesso sono finite rispettivamente all'ultimo e al penultimo in una categoria che è [illegible] valore decisamente inferiore.

I «maghi» hanno concluso la stagione espugnando il campo di Asti. Un risultato prestigioso ma che arriva troppo tardi, quando ormai la situazione [illegible] compromessa e la salvezza non dipendeva più soltanto dalla prestazione dei rossoblù. Per salvarsi la squadra di Sandro Turini, insediatosi a campionato in corso per sostituire il dimissionario Elio Correndo, aveva bisogno di un pari o di una sconfitta del Canelli sul campo di Fossano; gli astigiani, invece, hanno portato a [illegible] i due punti, rendendo vano il successo saviglianese.

La Fossanese era in formazione rimaneggiata per le assenze di Borla [illegible] Astrua e le precarie condizioni di Rosatello (entrato nella ripresa); [illegible] all'undici di Mariano Grosso, mancavano soprattutto gli stimoli. I giocatori erano «scarichi» ad una settimana dalla conquista della salvezza matematica e dopo giornate di grande tensione per il rischio di retrocessione; il Canelli, invece, che si giocava tutto, con Fioriello ha trovato il gol del vantaggio.

Con la sconfitta di Rivarolo si è conclusa [illegible] stagione dell'Intermonregalese, caratterizzata da tensioni [illegible] polemiche. Adesso i dirigenti stanno lavorando per la fusione con la Carassonese per dare [illegible] Mondovì una sola squadra, forse di nuovo competitiva. A tenere alto in classifica il nome della «Granda» ci ha pensato il Saluzzo, che ha chiu[illegible] l'anno con [illegible] 5° posto e con [illegible] pari casalingo con il Chieri.

Luca Ferrua

Alba spera

Contro Canelli per la salvezza

ALBA. Un altro spareggio sulla strada del team langarolo. Un anno fa la retrocessione dall'Interregionale in Eccellenza [illegible] stata decisa dalla «sciagurata» sfida di Alessandria, quando gli azzurri persero dal Libarna; stavolta, per evitare la caduta in Promozione, l'undici di Camposeo se la vedrà con Canelli.

Domenica gli astigiani hanno espugnato il campo di Fossano, agganciando l'Albese al terz'ultimo posto. I langaroli, invece, hanno strappato un punto sul campo dell'Ivrea seconda in classifica, ma hanno avuto anche più occasioni per vincere, commettendo errori con Burger e Morone [illegible] venendo fermati dalle prodezze di Cat Berro.

«I giocatori [illegible] sono impegnati, il portiere Fadda ha addirittura giocato [illegible] una mano infortu-

Un'azione [illegible] «maghi» saviglianesi e il portiere albese Maurizio Fadda

nata - dice il [illegible] albese Gianni Barbaro -; speravamo però che Fossano battesse i nostri diretti avversari. Comunque nel calcio può succedere di tutto. Ora in 90' ci giocheremo la stagione. Un'annata sfortunata segnata [illegible] arbitraggi molti discutibili, gol e rigori negati, [illegible] anche da una buona crescita della squadra. Arriviamo all'ultimo atto del torneo [illegible] grinta, decisi [illegible] conquistare l'Eccellenza [illegible] far dimenticare episodi negativi avvenuti in passato. Sono fatti che [illegible] riguardano più la società, ma che continuano a condizionarci». [l. f.]

La Doglianese è [illegible]

Cherasco cede il secondo posto Quattro espulsi con l'Asti sport

DOGLIANI. Gli ultimi [illegible] minuti del campionato [illegible] Promozione hanno sciolto tutti i dubbi in te[illegible] in coda: Dogliani sale in Eccellenza; Villafranca, Sommarivese [illegible] San Carlo retrocedono in Prima Categoria. Festa grande quindi a Dogliani per una promozione annunciata, difficile [illegible] per [illegible] concorrenza di Cherasco [illegible] Asti Sport, che, fino all'ultimo, hanno conteso il passaggio di categoria ai ragazzi di Delle Donne.

Nell'ultima giornata i langaroli erano impegnati sul campo di Busca; soltanto a pochi minuti dal termine sono riusciti [illegible] segnare la rete che ha dato loro la certezza della promozione. «E' [illegible] enorme - dicono i dirigenti doglianesi -, che corona un lavoro svolto tutto l'anno con grande impegno».

Oltre che a Busca, l'attenzione era puntata anche [illegible] Cherasco, dove si affrontavano Cheraschese e Asti Sport, ancora in corsa per il [illegible] finale. Al «Roella» è [illegible] di tutto. Dopo un primo tempo equilib[illegible] (1-1), l'Asti Sport, galvanizzato anche [illegible] notizie che venivano da Busca, dove la Doglianese non riusciva a passare in vantaggio, ha preso il sopravvento fino ad imporsi per 5-1. Ai nerostellati [illegible] casa [illegible] «saltati» i nervi. Gregorio, Torta, Di Stefano [illegible] Lai, hanno preso anzitempo la via degli spogliatoi (e in più Ma[illegible] è uscito per un brutto infortunio ai legamenti del ginocchio). La [illegible] terminata [illegible] dieci uomini in campo per l'Asti Sport, solo [illegible] per la Cheraschese. «L'arbitro non [illegible] sbagliato sulle espulsioni - dice l'allenatore "Momo" Dogliani -, [illegible] forse ha [illegible] errori [illegible] altre circostanze. E' finita male; complimenti comunque alla Doglianese: li merita».

Tutto risolto anche in coda, dove il Cavallermaggiore, battendo per 5-1 il Quattordio, ha scavalcato in sol colpo San Carlo [illegible] Sommarivese (ko fuori casa da Pedona e Viguzzolese) condannandole alla retrocessione.

Aldo Scavino

Narzolese vince la Prima

Dal Ceva i due punti decisivi Scendono Boves e San Quirico

[illegible] Battendo l'Ama Brenta Ceva per 2-0 con gol di Dalmasso e Mazzafera, [illegible] Nar[illegible] ha chiuso al primo posto il campionato [illegible] Prima Categoria ed è salita in Promozione.

Nella sfida decisiva i ragazzi [illegible] «mister» Lovera, che si erano presentati all'ultima giornata con due punti di vantaggio sul Racconigi, non hanno voluto correre rischi [illegible] non si [illegible] accontentati del pareggio che sarebbe [illegible] sufficiente. [illegible] vinto con merito [illegible] 41 punti all'attivo, 16 vittorie, [illegible] pareggi e 5 sole sconfitte.

Proprio all'ultimo, [illegible] si è arrestata la corsa del Racconigi, che coltivava ancora qualche [illegible]mida speranza; invece è giunta un'inattesa sconfitta casalinga ad [illegible] della Benese, che è andata in gol con Brizio. Il Racconigi ha così anche perso il secondo posto, [illegible] dalla Stella Azzurra che ha pareggiato 1-1 sul campo dell'Olmo '84 (gol di Leo).

Retrocedono in Seconda categoria San Quirico, Boves e Pancalieri. Il San Quirico ha pareggiato a Montà 2-2 con reti di Ivano Morone e Marangoni per i locali, di Peirone e Sarvia per gli ospiti. Il Boves invece è stato battuto a Beinette per 3-1. I padroni di [illegible] sono andati a segno con Leo, Pascale e Vernetti; per gli ospiti ha segnato Beraudo. Negli altri [illegible] il Centallo ha superato il Pancalieri per 2-0 (Ferrero e Bosio), [illegible] il Sommariva Perno ha chiuso con [illegible] Robilante (le reti [illegible] Carletto per ospiti e di Sergio Marengo per i roerini). Il Cornegliano (Di Marco e due di Castronovo), infine, ha vinto per 3-2 [illegible] Mondovì [illegible] la Carassonese (reti di Rigano [illegible] Giuliano).

Ultimi verdetti anche in Ter[illegible] Categoria. Dopo Passatore e Marene, sale in Seconda l'Azzurra Morozzo, che, nello spareggio, ha battuto il Savigliano '81 per 3-2. Per la squadra di Renato Blua, che fino a circa 12' dalla fine era sotto per 2-1, hanno segnato Malabocchia e Occel[illegible] (due volte). Per il Savigliano '81 (privo del portiere Invernizzi, Calvo, Isoardi, Brero [illegible] con il militare Grosso a corto di allenamenti) hanno realizzato Bertoglio [illegible] Botto su rigore. [a. s.]

Il tecnico doglianese Delle Donne

FILO DIRETTO

Stasera a «Primantenna» parla Stefania Belmondo

Stefania risponde dalle 21,30; la tv proporrà anche immagini su Albrito (biliardo)

DALLE Olimpiadi ai campionati iridati, attraverso i trionfi in Coppa. Stefania Belmondo è pronta a raccontarsi, a ricordare le [illegible] straordinarie imprese. Stasera la fondista di Pietraporzio sarà ospite di Cesare Mandrile e Lamberto Giusti in «A tutto campo» su Primantenna; dalle 21,30, per circa quaranta minuti, terrà un filo diretto telefonico [illegible] i telespettatori.

Per [illegible] puntata (la diciannovesima) che chiude il ciclo della rubrica per l'annata sportiva 1992-'93, i conduttori hanno invitato inoltre il presidente provinciale del Coni Giovanni Palanca; sono previsti anche servizi sul conve[illegible] «Volley, fortissimamente volley» - organizzato per analizzare origini e sviluppi del feno[illegible] Alpitour nella «Granda» -, sulle gare di golf al club «Santa Croce» [illegible] frazione Mellana a Boves [illegible] su Arturo Albrito, il campione langarolo (abita a Corneliano) di biliardo, che partecipa alle competizioni iridate.

La [illegible] formula [illegible] «A tutto campo» ha funzionato. «Siamo soddisfatti - dicono i conduttori -; nelle diciotto settimane [illegible] trasmissione [illegible] sono alternati centoundici ospiti in studio in rappresentanza di cinquantatré sport diversi. Inoltre non ci siamo limitati alle discipline tradizionali; ci siamo occupati delle Federazioni sportive, [illegible] tifosi, del Panathlon, dell'attività dei disabili». La rubrica di Primantenna ha portato alla ribalta sport meno conosciuti, ma non per questo poco emozionanti. «Ricordo soprattutto lo sled-dog: per me è stata una scoperta» dice Lamberto Giusti. «Le avventure [illegible] parapendio mi hanno coinvolto - aggiunge Mandrile -: non pensavo che con questa disciplina si potessero toccare momenti così spettacolari ed avvincenti».

[illegible] filo diretto [illegible] Stefania Belmondo punterà soprattutto sulle telefonate con il pubblico. «Speriamo che siano in molti a voler parlare [illegible] la campionessa, che, grazie alle imprese conquistate sugli sci da fondo, ha portato in alto il nome di tutta la provincia "Granda" - dicono Giusti [illegible] Mandrile -. Ma non ci fermeremo alle telefonate. Cercheremo di far rivivere agli spettatori i primi passi della Belmondo atleta; probabilmente riusciremo [illegible] mandare in onda immagini inedite che raccontano episodi poco conosciuti di Steffi: le delusioni nelle prime gare; la ricerca della grinta per non fermarsi e continuare ad inseguire alti traguardi sportivi; l'importante spinta dei vari allenatori che l'hanno scoperta, motivata, valorizzata, fino [illegible] raccogliere con lei [illegible] ricompensa dei trionfi a livello mondiale. Siamo orgogliosi di poter concludere le nostre rassegne settimanali [illegible] un'atleta così prestigiosa, che ha saputo regalare a tutti i cuneesi - e [illegible] se stessa -, grandi emozioni».

Lorenzo Tarascato

GRANDA SPORT

GOLF

Boves, al club Santa Croce Lions [illegible] Country Cup

Due gare nel weekend al club Santa Croce [illegible] Boves. Questi i risultati della «Lions Torino La Mole». Soci: 1° netto Ennio Ricci (45 punti); 2° Davide Colombatto (43); 3° Michele Grossi (39). Cat. Unione italiana golfi[illegible]: 1° netto Grione (38); 2° Castelli. Cat. Lions e Amici Lions: 1° Chevallard (43); 2° Olesti (Limone, 43); 3° Mortigliengo (41). Premi speciali: 1° Seniores Scalarandis (38); 1° Lady Castelli (36); 1° Juniores Gravaschino (34). Country Club Cup. Cat. da 0 a 18 hcp: 1° netto Davide Colombatto; 2° Paolo Jammaron. [illegible] 19 [illegible] 34 hcp mista: 1° netto Maria Bairo; 2° Andrea Olivero; Speciali: 1° Lady Lidia Eggmann (35); 1° Juniores Andrea Pecco (38).

PESCA

I risultati della gara nelle acque del Tanaro

Gian Carlo Bongiovanni, Pier Carlo Magliano, Giulio Odasso e Gilberto Turco [illegible] imposti, nei rispettivi settori, nella gara di pesca alla [illegible] individuale, valida per il campionato provinciale, disputata nelle acque del fiume Tanaro a Garessio.

CALCIO

Al trofeo «Sergio Brovia» ultime sfide eliminatorie

Si giocano stasera gli incontri dell'ultima giornata di qualificazione dell'undicesimo Trofeo calcistico «Sergio Brovia» riservato alla categoria Esordienti. Alle 20,30 scenderanno in campo Spartanova ed Albe[illegible] alle 21,30 Cairese e Virtus Canelli. Questi i risultati delle recenti gare disputate: Asti-Salice Fossano 3-1; Don Bosco Alessandria-Saviglianese 4-2; Albese-Intermonregalese 3-0; Virtus Canelli-La Sorgente Acqui 2-0. Giovedì sono in programma le semifinali fra le prime formazioni classificate dei quattro gironi; venerdì ci[illegible] le finali.

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* ■ Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argo- scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE , SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 25 Maggio 1993 [illegible]

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sviluppi dopo le rivelazioni di Romanengo: interrogati anche Gianni Bonelli e il marchese Cattaneo Adorno

In manette anche il cassiere della dc genovese

Arresti domiciliari per l'ex sindaco Claudio Burlando

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Arresti domiciliari per Claudio Burlando. Lo [illegible] deciso [illegible] pomeriggio alle [illegible] il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna dopo [illegible] i sostituti procuratori Mario Morisani e Valeria Fazio [illegible] dato parere favorevole alla [illegible] scarcerazione. «Sono felice di tornare a casa perché potrò stare finalmente vicino alla [illegible] famiglia che negli utlimi tempi ho molto trascurato» ha detto con un pizzico di ironia l'ex sindaco ai suoi legali, gli avvocati Enrico De Vincentiis [illegible] Giuliano Gallanti, appena ha saputo [illegible] buona notizia.

Intanto il ciclone di Tangentopoli che si è abbattuto sulla città [illegible] innescando [illegible] [illegible] a catena dalle conseguenze clamo[illegible] [illegible] non nel senso che [illegible] erano forse prefigurati i magi[illegible] dell'inchiesta sul sottopasso di Caricamento. Emanuele Romanengo, costruttore edile genovese, adesso agli arresti domiciliari per l'analoga vicenda [illegible] [illegible] portato in cacere Burlando, aveva detto quando è stato [illegible] dai sostituti procuratori Valeria Fazio [illegible] Mario Morisani: «Non ho dato soldi al pds, [illegible]a alla dc e al psi genovesi».

Dichiarazioni esplosive che hanno determinato l'arresto, ieri mattina, dell'ex segretario amministrativo provinciale genove[illegible] della dc Sandro Levrero. L'ipotesi di accusa è di estorsione per duecento milioni che Levrero avrebbe preteso dall'imprenditore per non mettergli i bastoni fra le ruote nell'acquisizione [illegible] concessione del sottopasso di Caricamento.

Un capo d'imputazione pesantissimo [illegible] [illegible] baserebbe, [illegible] do quanto ha raccontato Romanengo, su due tangenti di cento milioni l'una pagate nel '90 e nel '91. Il provvedimento nei confronti dell'uomo politico è stato emesso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna [illegible] richiesta dei sostituti procuratori della Repubblica Mario Morisani e Valeria Fazio. Levrero sarà interrogato giovedì prossimo dal gip e forse domani dai due pubblici ministeri.

Romanengo ha fatto anche altri nomi [illegible] ha tirato in ballo l'ex segretario regionale della dc Gianni Bonelli. A lui avrebbe da[illegible] alcune centinaia di milioni non «finalizzati» all'acquisizioni [illegible] appalti, [illegible] «per simpatia» nei confronti del partito.

L'imprenditore è uno [illegible] pochi uomini d'affari in Italia che mette a bilancio delle sue società i contributi ai partiti [illegible] livello nazionale, tanto che vengono pubblicati sulla Gazzetta ufficiale. Questa volta, però, non deve averlo fatto, perché dopo le [illegible] ammisioni Morisani e la Fazio hanno indagato Gianni Bonelli per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

[illegible] ieri pomeriggio [illegible] 16 l'ex segretario regionale democristiano si è presentato dai magi[illegible] accompagnato [illegible] suo difensore, l'avvocato [illegible] Raimondo. Nel corso del colloquio [illegible] Morisani e la Fazio, Bonelli avrebbe [illegible] [illegible] aver ricevuto i finanziamenti [illegible] sarebbero stati utilizzati, a suo dire, per la [illegible] elettorale di Ugo Signorini nel '90 [illegible] più genericamente, per le elezioni del '92. Dopo circa due [illegible] di interrogatorio Bonelli è stato accompagnato dagli agenti della Digos nel suo ufficio e nella sua abitazione per le perquisizioni disposte dai sostituti procuratori.

Ma l'eccezionalità della giornata di ieri a Palazzo di Giustizia è stata determinata anche dall'interrogatorio del marchese Giacomo Cattaneo Adorno. Il titolare della Gepco è entrato alle 12 [illegible] 45 nell'ufficio del sostituto Vito Monetti che [illegible] la collega Anna Canepa sta indagando sull'Expo.

Con lui [illegible] il [illegible] difensore, l'avvocato Giovanni Scopesi. Il marchese [illegible] [illegible] indagato per violazione della legge sul finan[illegible] pubblico [illegible] partiti. L'imprenditore ha realizzato lo stadio e il complesso [illegible] Sciorba, inoltre ha lavorato anche al sottopasso di Caricamento e in piazza della Vittoria. Non è stato ancora chiarito quali siano le contestazioni che i magistrati gli hanno rivolto. Nel tardo pomeriggio sono stati perquisiti anche gli uffici dell'imprenditore.

Ieri mattina, inoltre, l'ex sindaco Claudio Burlando [illegible] stato interrogato [illegible] lungo [illegible] sostituto Morisani prima che questi esprimesse parere favorevole alla [illegible] scarcerazione. Burlando, sempre sorridente davanti ai flash dei fotografi, nonostante la detenzione, ha potuto scambiare qualche battuta con il cronista. «E' un'ingiustizia sciogliere il consiglio comunale. Genova non se lo merita». E anche aggiunto: «Sto bene, ho passato la domenica a seguire le partite e a scrivere il mio libro sull'esperienza di questi giorni».

Attilio Lugli

L'ex senatore psi Delio Meoli (in alto) e qui sopra l'ex sindaco Claudio Burlando. Nel riquadro, l'ex amministratore della dc genovese Sandro Levrero

[illegible]

Caso Meoli

Nuove accuse per l'ex senatore

GENOVA. Terzo ordine di custodia cautelare per l'ex segretario regionale del psi ligure Delio Meoli. L'accusa [illegible] estorsione. Secondo [illegible] capo d'imputazione l'ex [illegible] avrebbe richiesto una tangente di 100 milioni, due anni fa, all'imprenditore Emanuele Romanengo.

La gravissima ipotesi di reato [illegible] stata avanzata [illegible] magistrati perchè Meoli avrebbe detto al costruttore genovese che [illegible] non avesse ottenuto quella cifra avrebbe potuto creargli dei problemi per gli appalti colombiani del Sottopasso e di piazza della Vittoria. «E' una vicenda a dir poco allucinante - dice il difensore, Enrico Baccino - [illegible] dimostreremo che le [illegible] [illegible] so[illegible] andate affatto così».

L'ordine di custodia cautelare è stato emesso [illegible] [illegible] Rober[illegible] Fucigna ed è [illegible] notificato all'ex senatore, ieri mattina, poco dopo le nove, mentre si [illegible] nella stanza [illegible] un altro gip, Enzo Pupa. Era stato quest'ultimo che venerdì [illegible] aveva ordinato l'arresto [illegible] Meoli con l'accusa di concussione nell'ambito dell'inchiesta sull'Expò.

La vicenda si riferisce alle dichiarazioni di Paolo Scaroni, amministratore [illegible] una società milanese, la Techint, che aveva detto ai due sostituti [illegible] [illegible] dato 120 milioni a Meoli perché la [illegible] impresa fosse agevolata nell'acquisizione di due incarichi all'Expo.

L'ex senatore avrebbe negato di [illegible] chiesto quel denaro, [illegible] [illegible] di averlo ricevuto. Oltretutto non per tenerlo tutto per sé, [illegible] per «girarlo» [illegible] massima parte al segretario amministrativo del psi, il defunto Vincenzo Balzamo. Quando Meoli portò i soldi a Balzamo, questi gli lasciò 20 milioni dicendogli che poteva utilizzarli per le attività locali del partito. Per questo episodio Meoli ha ricevuto un altro ordine di custodia cautelare dai giudici di Milano con l'accusa di corruzione. Si profila quindi [illegible] conflittto di competenze fra le due procure. [a. l.]

[illegible]

Requiem per il Consiglio

D'accordo sullo scioglimento e mercoledì l'ultima seduta

GENOVA. Requiem per il consiglio comunale, nato, nel 1992, sotto [illegible] stella maligna. La pri[illegible] giunta di sinistra, quella guidata da Romano Merlo, venne partorita [illegible] Claudio Burlando, allora segretario del pds, e, in casa socialista, da Maurio Sanguineti e da Delio Meoli. Tutti idoli infranti, dopo una stagione politica intensa e confusa, contraddistinta dal tonfo delle Colombiane.

Requiem, dunque, senza rimpianti. L'ultima seduta del Consiglio, presieduta (con [illegible] ferma ed energica) dal vicesindaco Alfio Lamanna, s'è svolta ieri in due fasi, dalle 16 alle 19 e poi [illegible] [illegible] [illegible] a notte tarda. Chi si aspettava lo scontro qua[illegible] fisico, la partecipazione violenta [illegible] passionale dalle tribune [illegible] pubblico è [illegible] deluso. Il «popolo» leghista ha lasciato fuori [illegible] Palazzo Tursi i suoi standardi e, in poche decine, s'è inserito tra le tribune del pubblico, già in parte gremite da attivisti del pds. In apertura s'è temutoo l'incidente, ma [illegible] prontezza di riflessi di Lamanna e l'intervento dei vigili ha scongiurato la degenerazione. [illegible] gli schieramenti «facevano scena», nessuno [illegible] intenzione di dar battaglia.

Nella «sala [illegible] [illegible] dibattito s'è trascinato fiaccamente, in un clima depresso [illegible] malinconico. Ha esordito il capogruppo [illegible] pds, Ubaldo Benvenuti, che ha rivendicato i meriti della giunta costretta alle dimissioni, ha dif[illegible] la figura politica e morale [illegible] Burlando, alludendo che se fosse prosciolto in tempo utile potrebbe [illegible] anche ricandidato a sindaco, in autunno. Benvenuti ha annunciato la decisione dell'autoscioglimento, [illegible] [illegible] raccolta [illegible] firme tra i consiglieri della maggioranza (la legge ne prescrive almeno quaranta su ottanta). Gli hanno fatto eco, con diversi accenti, Carlo Dispenza (psi) [illegible] Romano Merlo (psdi): quest'ultimo, come ex sindaco, ha elogiato l'opera di Burlando [illegible] ha anche detto che le Colombiane sono [illegible] completate «grazie alla sua opera determinante».

L'onorevole Sergio Castellaneta

Per la liquidazione anche i repubblicani, i verdi della maggioranza, l'antiproibizionista. Di segno diverso gli [illegible] della Lega, con l'on. Sergio Castellaneta, [illegible] del msi, con l'on. Franco Marenco. Tutti e due, sia pure in forma diversa, [illegible] [illegible] pacati, esprimendo [illegible]na comprensione» per Burlando, [illegible] attaccando per gravissimi errori politici e amministrativi le giunte [illegible] progresso». C'è stato [illegible] incidente tra il consigliere Polastro della Lega e la consigliera dei Verdi, Malagoli. Per [illegible] espressione non propriamente elegante, il vicesindaco Lamanna ha inflitto un richiamo ufficiale all'incorreggi[illegible] Polastro. Il pubblico, sempre senza venire alle mani, ha alternato applausi a qualche mugolio. La voglia inguaribile di discutere - anche di nulla, nel nulla - ha incatenato i consiglieri sino all'ora [illegible] Cenerentola. Domani, comunque, [illegible]va (ultima?) riunione.

[illegible] Lingua

Il caso a Villa Imperiale, genitori in ansia

Bimba di [illegible] anni si ferisce con una siringa infetta

GENOVA. Una siringa infetta abbandonata [illegible] un parco pubblico. La piccola Deborah tocca l'ago e [illegible] punge. Per [illegible] famiglia genovese comincia così l'incubo dell'Aids.

La bambina ha due anni e si è ferita mentre giocava [illegible] alcuni amichetti nel parco di villa Imperiale. Per un attimo, Deborah è sfuggita al controllo della mamma [illegible] si [illegible] diretta in fondo [illegible] parco.

La siringa era appoggiata [illegible] un muretto non molto alto, tanto che la sommità poteva essere raggiunta dalla mano della bimba. Deborah, incuriosita, ha afferrato la siringa e si [illegible] punta [illegible] dito.

In lacrime è [illegible] incontro alla [illegible] e tra i singhiozzi ha raccontato di [illegible] punta con un ago. Poi ha indicato il punto dove aveva trovato l'ago con cui [illegible] era ferita.

La mamma è andata a vedere di quale oggetto si trattava, sperando con ansia che i propri timori risultassero ingiustificati. Invece, vicino al muretto ha trovato una siringa del tipo da insulina, che solitamente viene utilizzato dai tossicodipendenti per iniettarsi l'eroina.

Immediatamente, la donna ha portato la piccola Deborah all'ospedale Gaslini per [illegible] le analisi. Purtroppo, [illegible] accade in questi casi, i medici [illegible] hanno potuto fornirle le rassicurazioni che chiedeva.

La prognosi per la ferita [illegible] di tre giorni, ma non è ancora possibile stabilire se la bambina [illegible] [illegible] contagiata da qualche virus. Trattandosi di una siringa usata, il pericolo si chiama Aids.

Per sciogliere la riserva bisognerà attendere diverse settimane. Anche se la siringa abbandonata nel parco fosse [illegible] infetta, la percentuale di rischio del contagio [illegible] una puntura accidentale dovrebbe essere quasi nulla. Tuttavia, non esistono certezze poichè la casistica [illegible] ancora incompleta. [p. c.]

Il professionista, già primario al S. Martino, era malato da tempo

[illegible] uccide l'ex medico della Samp

Cordoglio in città per la morte di Flavio Granato

GENOVA. Profondo cordoglio nel mondo scientifico genovese per la morte del professor Flavio Granato, 65 anni, che viene ricordato come uno dei pionieri della Medicina dello sport a Genova. Era stato direttore della Clinica ortopedica dell'ospedale San Martino e medico della Sampdoria.

Da tempo [illegible] affetto [illegible] un grave male, contro cui sapeva di non poter lottare. L'altra [illegible] si è tolto la vita con [illegible] colpo di fucile nella sua abitazione, in via Gorgona 2/4. In casa, [illegible] trovavano la moglie e le sue due figlie, che hanno scoperto il cad[illegible]

Per compiere [illegible] tragico gesto, Flavio Granato ha [illegible] che i familiari lo lasciassero solo. Ha imbracciato il fucile da caccia [illegible] si è diretto [illegible] giardino. Con [illegible] canna puntata alla gola ha fatto fuoco.

Alla moglie, accorsa subito dopo lo sparo, si [illegible] presentata una scena straziante. Il corpo del coniuge era in [illegible] pozza di sa[illegible] [illegible] il volto orribilmente sfigurato.

[illegible] un ultimo, disperato, tentativo di salvarlo, la donna ha chiamato la pubblica assistenza più vicina. Le figlie le sono state accanto, cercando [illegible] darle conforto. Ormai per [illegible] professionista non c'era più nulla da fare.

La lunga [illegible] del professor Granato è legata alla fondazione della [illegible]la genovese del[illegible] Medicina dello sport. Allievo del professor Pais, Flavio Granato è [illegible] il pioniere [illegible] fisioterapia applicata alla medicina.

Le risorse di questa nuova scienza [illegible] state sperimentate nel corso della lunga collaborazione che intrattenne [illegible] la Sampdoria. Flavio Granato [illegible] [illegible] medico della squadra blucerchiata durante le diverse presidenze, [illegible] cominciare da quella di Lolli Ghetti, Salatti, De Franceschini, Colantuoni. [illegible] quella, tra l'altro, l'epoca di Fulvio Bernardini allenatore, e poi direttore generale della Sampdoria.

All'inizio degli Anni Settanta, il professor Granato portò le sue [illegible] a Milano, dove si era trasferito per motivi [illegible] famiglia. In quel periodo il suocero [illegible] malato e, per stargli accanto, la famiglia Granato lasciò la città. Ritornò circa un [illegible] dopo e da allora ha vissuto nell'elegante appartamento di Albaro.

[illegible] suo posto, Granato volle Andrea Chiappuzzo, [illegible] oggi medico ufficiale della Sampdoria. E sono proprio le parole dell'amico, oltrechè del collega, a ricordare la straordinaria personalità del professor Granato.

«E' stato per [illegible] [illegible] maestro ma anche un amico - dice Chiappuzzo - del quale la comunità scientifica internazionale ammirava il valore [illegible] gli riconosceva prestigio. Sono fiero di essergli stato accanto [illegible] voglio ricordarlo così com'era nelle nostre battute di caccia in Val Borbera». [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

PO[illegible]

La Saar chiede i depositi [illegible] Ip

[illegible] società Saar (che fa parte del gruppo Saffa-Bonomi Bolchini) [illegible] che tratta soprattutto olii vegetali per alimentazione, si appresta a investire due miliardi. E' stata presentata al Cap una richiesta di ampliamento della propria zona con la possibilità di acquisire gli [illegible] depositi della Ip. L'amministratore delegato Enrico Fantoni ha precisato che la Saar rifornisce per il [illegible] per cento la Ferrero [illegible] [illegible] Van den Berg e per il 90% la Star.

PROTESTA

[illegible]li ecologisti contro la briglia del Cassingheno

Una delegazione di ecologisti piacentini ha invaso ieri mattina il piccolo comune di Rondanina, in val Trebbia, in provincia [illegible] Genova, per impedire l'inizio dei lavori della briglia [illegible] Cassingheno per conto dell'Amga. I verdi (d'opposizione) del Consiglio comunale [illegible] Genova si sono dichiarati solidali con i piacentini. [p. c.]

INCIDENTI

Muore [illegible] donna, grave ragazzo di 16 anni

Rita Fico, 39 anni, residente [illegible] Sarzana, madre di due figli, [illegible] morta domenica pomeriggio in un incidente accaduto sulla Genova-Milano, all'altezza di Bolzaneto. Viaggiava sul sellino posteriore di una moto «Honda 500», condotta dal marito, Costantino Centofanti, 42 anni. All'improvviso [illegible] «Honda» è stata urtata da un'auto il cui conducente, dopo essersi fermato, si [illegible] dileguato ed è ricercasto dalla polizia. La donna, caduto dalla moto, è morta sul colpo, mentre il marito è illeso. Un ragazzo di sedici anni è rimasto gravemente in [illegible] altro incidente accaduto in città tra le [illegible] Rieti e Agnese. Fabio Dal Molin, abitante [illegible] via Del Campasso 3, in sella a una moto [illegible] è scontrato con un'auto. [p. c.]

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

ARENZANO
Terralba: via Marconi [illegible].

[illegible]
Sori: via Cairoli 15, telefono [illegible].

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771069.

[illegible] MARGHERITA
Internazionale: p.[illegible] 2, tel. 287189.

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, [illegible]. 53395.

ZOAGLI
Vallera: piazza [illegible] Dicembre 8, [illegible] no 259041.

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309786.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393638.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 60.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 304.620; **Lavagna:** [illegible] 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **[illegible]neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

[illegible] **Martino:** 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, - Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano [illegible]to: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - [illegible] - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.151; [illegible] **Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[illegible]dì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

[illegible] DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51
[illegible] Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 568831-580429-586553; **C[illegible] Ligure:** telefono 457.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono [illegible] **Rezzoaglio:** telefono 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Aud. Carlo Felice — Or.: 21. Lire [illegible]
Le melodie della memoria
Concerto d[illegible] baritono Leo Nucci. In programma Romanze italiane e Canzoni napoletane dell'Ottocento. Accompagnamento del Complesso strumentale «Salotto '800»

Pub Marg[illegible] — Tel. 570.42.33. Or.: 21
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 21,15. L. 12.000. Tessera 5.000
OGGI [illegible]

T. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. della [illegible] — in Sant'Agostino. Tel. 247.079. Or.: 21. L. 22/18.000
Amarsiamorsi
di Claudio Nocera e Fabrizio Lamberti, con Rufus & Paride e Pippo Lamberti. Regia di Claudio Nocera. Dopoteatro: oggi riposo.

Sala Carignano — Tel. [illegible]. Ore 16. Lire 27.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,20/19,10 20,50/22,40. Lire 10.000
Due sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jac[illegible] Kennedy e un [illegible] misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,30 22,40. Lire 10.000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. [illegible]. 1h 50' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
[illegible] scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da [illegible] collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 10.000
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — [illegible]. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire [illegible]
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone [illegible] Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,55/20,20 22,30. Lire [illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 581.691. Orario: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'[illegible] non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30. Lire [illegible]
Finché dura siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40. Lire 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia [illegible]) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40. Lire 10.000
Un incantevole aprile
[illegible] Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello ital[illegible]. N. V. 1h [illegible]' **Comm.**

Palazzo — Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 10.000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [illegible] cultura, [illegible]ne, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. [illegible]. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.481. Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2. Tel. 582461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Mr. [illegible] Sera
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. [illegible]461. Or.: 16/18,10/20,20/22,40. Lire 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. [illegible]. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 10.000
Un giorno di [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 1 — Tel. [illegible]
Sconvolgenti attrazioni pornosessuali
Superanal games

Centrale 2 — Tel. 580.380
Buco profondo
Peccati anali e selvaggi

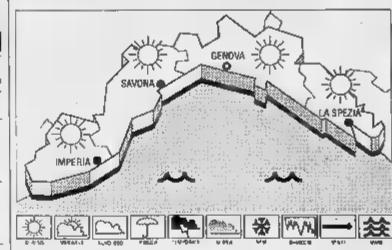
Chiabrera — Tel. 281.566
G. Strings - Flesh for fantasies

C[illegible] — Tel. [illegible]
Anal party [illegible] particolare

Eldorado — Or.: 10
Passione lussuriosa
di [illegible] coppia infedele

CINECLUB
Amici [illegible] Cinema — T. 413.838. L. 6000. Tessera L. 5000
Rassegna «Oltre le sbarre». Carceri italiane. [illegible] invisibili. Orario: 20,15; 22,15.

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. L. [illegible]. Tessera L. [illegible]
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Prevalentemente cielo poco nuvoloso ma con transitori, sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura [illegible] intorno a 23°.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 18° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE [illegible]	max	min
Genova	21	[illegible]
Savona	[illegible]	17
Imperia	22	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 22; min 19. Temp. del mare 1[illegible].

Il Sole sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,57. La luna si leva alle 9,22 e cala alle 0,17 del 26 maggio (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Lire 7000. Or.: 20,45. Tessera annuale L. 6000
OGGI RIPOSO

Movie [illegible] — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000. Tessera lire [illegible]
[illegible]

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,10. Lire 6000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

VOLTRI
Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 6000
[illegible]

NERVI
S[illegible] S[illegible] — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033. Or.: [illegible]. 16
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: inizio 16
[illegible] occhi [illegible] delitto
[illegible] B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.686. Or.: [illegible]
[illegible] il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centero — Tel. 309.938. Or.: 16
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N. V. 1h 50' **Dramm.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
T. [illegible] — Ore 21. Ingresso libero (Ridotto Teatro Chiabrera)
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. [illegible] 53' **Dramm.**

D[illegible] I — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, [illegible] Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. [illegible].

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. [illegible]. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] Epoque
di F. Trueba, [illegible] Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Lire 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000
L'olio [illegible] Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia [illegible] piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Jolly — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/8000/5000
Sinfonia

[illegible] — Ore 21. [illegible] 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L. [illegible]000. [illegible].: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/5000. Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16 alle 22
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Abuso [illegible] potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 15,30/20,30. Lire 4500
[illegible] RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500. Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
Prendimi bestialmente

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
[illegible]

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. L. 8000/5000. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
La [illegible] e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato [illegible] scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
[illegible]

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Orario: 20,20/22,30. Lire 9000/8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or. 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: in. 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Dante — Lire 9000. Rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Imperia — Lire 9000. Rid. [illegible]
[illegible]

A. [illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
La storia [illegible] Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [illegible] montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,40/22,30. Lire 5000/rid. [illegible]
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su [illegible] delitto, entra in contatto con la comunità d[illegible] ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cri[illegible] — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000 (Soci). Rassegna del venerdì
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. [illegible]
[illegible] RIPOSO

VALLECROSIA
Don [illegible] — Lire 5000/rid. 4000. Or.: 15,30
[illegible] RIPOSO

SAN[illegible]
Arist[illegible] — Orario 21,15. Lire [illegible]
Replica 43° **Festival e mezzo della canzone italiana.** Prezzo complessivo per le due giornate: poltronissima e 1ª fila galleria L. 25.000; poltrona e galleria L. 20.000.

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. [illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Tel. [illegible].070. Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. [illegible]
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono [illegible] vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. 6000
Film vietato [illegible] anni

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con [illegible] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 507.070. [illegible].: in. 16/ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. [illegible]
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Oggi l'interrogatorio dei due giovani arrestati sabato: chi ha sferrato i colpi mortali?

Recco, trovato il coltello del delitto

Decisa l'autopsia sul corpo di Ermanno Bertamino

NOSTRO SERVIZIO

Ermanno Bertamino, l'ex rugbista Recco, stato con un coltello a serramanico, di fabbricazione spagnola, lungo 25 centimetri. L'arma del delitto è stata trovata domenica pomeriggio, dai carabinieri, nel tiere edile dove è in fase ultimazione palazzo Massone, a circa trecento metri dal luogo dove è avvenuto l'omicidio. Se ne è disfatto il suo

sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza ha disposto le rilevazioni del caso, per la presenza di impronte digitali. Ieri il magistrato ha anche disposto per l'autopsia sul corpo di Ermanno, composto all'Istituto di Medicina legale dell'ospedale San Martino di Genova. Il «sostituto» Luigi Cavadini Lenuzza, sempre domenica, ha interrogato nel carcere di Marassi,, i d giovani accusati in omicidio aggravato.

Si tratta di Salvatore Militello, anni, palermitano trapiantato a Davagna, infermiere nel reparto di Ortopedia San Martino, precedenti reati contro il patrimonio; Andrea Pollini, anni, ex barman di Staglieno. Chi di loro ha ucciso? Ieri è stata la volta dell'interrogatorio dei testimoni. Oggi prevista l'udienza di convalida dei due arresti.

Sono queste ultime novità dell'inchiesta sul brutale omicidio avvenuto sabato sera sulla passeggiata Recco. Ieri mattina nella località rivierasca, la morte di Ermanno al centro di tutti i discorsi. Tanti commenti, ve di è ucciso. La dinamica è ancora po chiara.

Ermanno si fermato, in compagnia di alcuni amici, un tavolo bar Ippocampo, che si affaccia sul lungomare. «Aveva ordinato una birra. L'ho visto uscire con la bottiglietta in mano», ha detto il gestore del locale, Ezio Allamandola. L'ex rugbista si è diretto verso la passeggiata a mare, cento metri dal bar Ippocampo, altrettanti dall'ufficio postale dove lavora la madre. Andava prendere l'auto.

Seduti sulla ringhiera del lungomare, due ragazzi e due ragazze, entrambe genovesi di 23 anni (denunciate per favoreggiamento). Una delle giovani, sembra, si è lamentata per il freddo. Uno dei ragazzi avrebbe fatto seguire una battuta scherno all'indirizzo di Ermanno, che stava passando proprio in quel

L'ex rugbista, forte della sua stazza, si è avvicinato ai due ragazzi. Uno scambio di parole, è nato un diverbio, partite le offese, le minacce. Ermanno ha reagito. Si avvicinato dei ragazzi, c'è stato uno scambio di colpi.

Il giovane di Recco ha avuto la meglio. Ha scaraventato il aggressore oltre la ringhiera, sulla spiaggia. Il seguito lo racconta Luca, che ha reso la sua testimonianza carabinieri: «Ho sentito che dei due ragazzi, quello che rimasto sulla passeggiata, ha gridato all'amico: "Passami il coltello, che lo ammazzo!».

Non è ancora chiaro se il coltello gli è stato passato davvero, oppure lo già lui. Tutto si è svolto troppo in fretta. Gli saltati addosso. Ermanno è stato colpito due fendenti vicino al cuore. E' indietreggiato il piazzale, si è aggrappato al palo di un cartello stradale, è caduto a terra, ferito a morte. Ai suoi due aggressori è bastato: lo hanno preso a calci, urlandogli: «Ti sfondo la testa!». Ha detto Silvio, cognato di Ermanno: «Due contro uno, coltello contro le mani nude; nessuna pietà, hanno mirato al .

Gli aggressori scappati, le ragazze che erano loro sono sul posto, impietrite. Urla, disperazione. E' arrivata una pattuglia di carabinieri. Andrea Pollini stato bloccato subito dai militari, che l'hanno sottratto alla rabbia di alcuni chesi. Il suo complice è stato ciuffato un'ora dopo, alla periferia di Recco. Ermanno è rimasto riverso sulla passeggiata. E' stato soccorso da alcuni esercenti. Qualcuno gli ha cappello da cuoco sul petto, dove c'erano le ferite coltello. Il giovane è morto sull'ambulanza della Croce Verde. Con lui è mor anche un po' Recco.

Pozzo

Due immagini di Ermanno Bertamino, qui sopra con la moglie Juanita e la piccola Francesca. (FOTO SERVIZIO BARRI)

I due arrestati per l'omicidio: Salvatore Militello (in alto) e Andrea Pollini

Una famiglia distrutta

Francesca, 18 mesi di vita non avrà più il suo papà

Ermanno Bertamino 28 anni. Si era sposato due anni fa con Juanita Barletta, impiegata alla Contract 2000 di Rapallo. La coppia v a Ruta. Dalla loro unione è nata Francesca, che ha un e . Il giovane era nato a Levanto, loca di cui è originario padre, Giovanni, ex ferroviere. La dre Maria Luisa, toscana, impiegata presso l'ufficio postale di Recco.

Ermanno aveva vissuto i genitori, a Mulinetti, fino al matrimonio. Due sorelle: Laura, che ha sposato un Antonucci di Camogli e vive in Africa, dove il opera nel settore ittico; Anna, che abita a Uscio ed è convolata a nozze giovane colore, figlio di commercianti tunisini, ebanista a Genova. loro storia d'amore era stata portata sul «piccolo schermo» dalla tra Rai, «Nonsolonero».

Era uno sportivo, Ermanno. Sino due anni fa aveva militato nella Pro Recco Rugby, dove cresciuto e dove il padre era to anche dirigente della società. Di lui si era interessata anche la nazionale giovanile. Dice un dirigente, Giorgio Bisso: «Domenica sarebbe dovuto scendere in campo per partita juniores e seniores, per festeggiare la risalita in C1 della Pro Recco. Sabato sera aveva brindato con i suoi compagni di squadra».

Ermanno aperto un laboratorio per la lavorazione dell'alluminio, settore controsoffittature, assieme a un socio, nei pressi dell'ospedale di Recco. un padre affettuoso. Ha ricordato la suocera, Emmy, insegnante alle scuole elementari di Recco: «Si portava Francesca sempre dietro, con qualsiasi tempo. Gli dicevo: "Non esagerare". Lui mi rispondeva: "Deve diventare sportiva"».

Famiglie conosciute e stimate, quella di Ermanno e Juanita. Il padre di quest'ultima aveva gestito a Recco negozio di elettrodomestici. La sorella Raffaella farmacista, il fratello Silvio è perito della polizia a Torino. [f. p.]

LA GENTE

UNA CITTA' PUGNALATA AL PETTO

Prevalgono le parole amare tra la gente, ma c'è chi tende a minimizzare l'accaduto

«La tragedia era stata annunciata servono più controlli sul lungomare»

INVIATO

Una città offesa, pugnalata al petto, come Ermanno. Ma non c'è stupore, nelle reazioni della gente. Certo, le coltellate sul lungomare no un fatto gravissimo, assurdo e sconvolgente. Ma, secondo molti, le scazzottate le risse Recco sono più una novità.

l'hanno ammazzato proprio sotto casa. Sabato ho sentito gridare, schiamazzi come al solito, tanto che mi alzato da letto» dice Giancarlo Demarchi, ex missino, consigliere le, recchelino «doc». «Poi, quando ho sentito le sirene dell'ambulanza, ho capito che suc qualcosa di grave davvero. Ma le liti, purtroppo, all'ordine del giorno. Recco non più quella di un tempo».

Sul lungomare, dove Ermanno è caduto colpito morte, il palo del cartello stradale a cui si aggrappato quasi si vede, nascosto da molti mazzi di fiori. La gente sta distanza, quasi osa avvicinarsi. A pochi metri c'è il parapetto e, circa un metro più sotto, la spiaggia, ingombra detriti portati dalla risacca. La tragedia si è consumata tutta qui, in pochi secondi. Il bar Ippocampo, dove Ermanno si era seduto per bere birra poco prima della rissa mortale, ha le serrande a metà. Ezio Allamandola, il titolare, ancora non riesce a crederci. «E' assurdo, qui non era mai niente di simile. Certo, scazzottate, i soliti drogati che però i carabinieri erano riusciti, negli ultimi tempi, ad allontanare dal lungomare. Recco è un crocevia, i ragazzi arrivano, decidono dove andare, se ne vanno Tutto qui». Ma per molti questo crocevia tra Genova e il Levante sembra diventato terreno d'incontro (e di scontro) tra «compagnie» che spesso e volentieri finiscono per diventare vere proprie «bande».

Davanti al municipio si lavora per smontare gli stand dove domenica in diecimila hanno assaggiato tradizionale focaccia col formaggio. «Qualche problema c'è - Giorgio Puppo, presidente della Pro Loco - e rebbe troppo facile parlare della sorveglianza. Certe succedono anche se c'è una pattuglia a pochi metri. Ma Recco forse sarebbe meglio potenziarlo, questo servizio, specialmente d'estate».

«Titta» Moltedo, panificatore, conferma: «A Recco le risse ci sono sempre state. Ma erano risse "buone", quattro cazzotti e via. Oggi c'è gente che parte da casa per venire in passeggiata Recco e si in tasca un coltello a serramanico. Sono "bulletti" che vengono in Riviera, forse perchè a Genova, tra i vicoli, non avrebbero vita lunga».

I ragazzi di Recco dicono molti «genovesi» arrivano apposta per attaccare briga, per vendicare torti veri presunti. La casistica è fitta e anche altre volte, senza conseguenze tragiche, sul lungomare sono spuntati i coltelli. Ma i commercianti, preoccupati per l'«immagine» di una città che vive quasi esclusivamente sull'onda della gastronomia che ha reso Recco famosa, danno l'impressione di voler minimizzare il fenomeno.

Gianni Carbone, sindaco, patron della «Manuelina», locale-cult della Recco gastronomica: «Un fatto tragico, che poteva però accadere dovunque. Non bisogna dare impressioni sbagliate, di una Recco in balìa delle bande. Piuttosto farei un'altra considerazione: la mancanza di solidarietà: quel ragazzo è stato accoltellato, preso a calci. Nessuno si è mosso fino quando non si è capita la gravità dell'accaduto. Ai miei tempi, coltello o no, ci saremmo buttati in dieci a difenderlo, a dividerli. E forse ora sarebbe

Rabbia, dolore, sgomento. Certo. E voglia di vendetta? quale vendetta, davanti quello che c'è solo grande tristezza: ragazzo ha perso la vita per un litigio assurdo» commenta Walter Zampaloni, presidente dei commercianti. Sabato sera però, quando la tragedia di Ermanno si è compresa in la drammaticità, Recco in molti avrebbero voluto «quei due» tra le mani.

Marco Raffa

Ezio Allamandola (a sinistra) titolare bar Ippocampo «Non mai successo niente» Titta Moltedo panificatore «Oggi c'è gente che viene Recco con il coltello in tasca»

Giorgio Puppo presidente della Pro loco «In forse è il di potenziare la sorveglianza sul lungomare»

Gianni Carbone sindaco e ristoratore «A Recco c'è una guerra tra bande Ma una volta saremmo intervenuti»

Giancarlo Demarchi consigliere comunale avvocato «Hanno ucciso quel ragazzo sotto casa mia Credevo fossero i soliti schiamazzi»

Centinaia di volontari hanno pulito i litorali

E' riuscita in Riviera l'«operazione spiagge»

SANTA MARGHERITA. Armati di guanti, pale, sacchetti e buona volontà, oltre un centinaio di volontari si dati appuntamento domenica mattina sulla spiaggia libera anti il Grand hotel Miramare di Santa Margherita, per partecipare all'operazione «Spiagge pulite» promossa dalla Lega Ambiente.

Sono raccolte centinaia di lattine di bibite, rottami, legni, bottiglie plastica e vetro, cartacce e pezzi di ferro. I rifiuti sono stati caricati su un camion, che ha provveduto allo smaltimento nelle discariche attrezzate del Levante.

I responsabili circolo rapallese della Lega Ambiente che ha organizzato manifestazione sono dichiarati soddisfatti per la presenza anche di bambini all'iniziativa ecologica, che forse sarà ripetuta in un'altra spiaggia della zona nelle prossime settimane.

Successo dell'operazione «Spiagge pulite» anche a Genova, dove i volontari domenica mattina si incontrati sui litorali di Vesima, nel Ponente, Vernazzola, Sturla Boccadasse, nel levante cittadino. I partecipanti sono stati oltre quattrocento, «guidati» dai volontari degli «Amici della bicicletta» a Vesima e dai soci del «Circolo Nuova ecologia» sulle spiagge del Levante.

Anche Genova sono stati raccolti quintali di rifiuti: alcune centinaia di chili sono stati portati in superficie anche dai sub gruppo «Mondofondo» che, a loro modo, hanno partecipato all'iniziativa della Lega Ambiente.

detto il presidente ligure Marco Seveso: «L'operazione uno scopo pratico e dimostrativo. Grazie ai volontari abbiamo concretamente ripulito alcune spiagge dai rifiuti. [f. gr.]

La vittima, impiegato di 34 anni, è stata colpita da una sincope

Sub milanese muore Portofino

Incidente durante un'immersione al «Faro»

Massimo Ciccutti, la vittima

PORTOFINO. Un'immersione subacquea nelle acque antistanti il faro di Portofino gli stata fatale. Massimo Ciccutti, 34 anni, impiegato, residente in via Gramsci 16 a Cassina de Pecchi in provincia di Milano, è morto domenica mattina venti metri di profondità. Probabilmente, ma sarà l'esame autoptico a confermarlo, il giovane stato ucciso da una sincope.

Insieme a lui, in immersione, c'era un altro sub milanese, Adriano Cinelli, che si è accorto della tragedia dopo man secondi, quando il corpo di Massimo Ciccutti non si stava più muovendo e, anzi, tendeva a cadere sul fondo.

I due si erano immersi in coppia, proprio per evitare incidenti, anche perché stavano seguendo le indicazioni dei responsabili della scuola sub «La Fama sport» Legnano, diretta da Massimo Germiniani, che tra Portofino e San Fruttuoso di Camogli organizzato l'immersione domenicale.

I due amici erano partiti insieme da Milano ed erano arrivati Santa Margherita domenica mattina. Intorno alle il gruppo si spostato verso faro di Portofino. Ad aspettare i due sub sulla barca c'era anche la fidanzata della vittima, Ida Bini, milanese, che non ha potuto fare nulla quando il palloncino rosso, segnale di pericolo, arrivato in superficie.

Anche gli altri componenti del gruppo hanno potuto fare altro che trascinare il corpo di Massimo Ciccutti sulla barca quindi trasportarlo a San Fruttuoso dove l'attendeva l'elicottero vigili fuoco. La barca dei soccorritori stata scortata da due motovedette del Circomare di Santa Margherita, ma quando sbarcati sulla spiaggia, ormai il cuore di Massimo Ciccutti battere. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

SESTRI

Varo ai cantieri di Riva, protesta degli operai

Proteste ieri mattina ai cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, in dello spostamento dal capannone allo scalo platea dell'ulti parte della nave San Giusto, ultima commessa dello stabilimento. Gli operai hanno bloccato l'operazione, e fatto ore di sciopero. [p. c.]

Cavallo cade su un tetto, intervento dei pompieri

I vigili del fuoco di Chiavari, domenica, hanno soccorso un cavallo caduto sul tetto casa un pendio, S. Martin Vento, nel comune . Colombano. I pompieri, sempre domenica, intervenuti per fuga gas in appartamento di stabile di via Parma, al civico 155. [p. c.]

RAPALLO

Incidente mortale sul lavoro, assolto imprenditore

Michele Siri, 30 anni, operaio di Rapallo, il 17 ottobre 1990 era caduto da un'impalcatura al terzo piano di stabile in piazza Garibaldi a Rapallo, morendo sul colpo. Il responsabile del cantiere, Guido Leoni, 60 anni, è stato assolto in pretura dall'accusa di omicidio colposo, ma è stato condannato al pagamento di due milioni di ammenda per alcune violazioni delle norme antinfortunistiche. [f. gr.]

LEVANTE

Si ferisce al volto dopo una capriola

tentato un tuffo in con capriola, ma è caduto sulla battigia. Simone Negrotti, anni, di Genova, è soccorso militi della Croce Verde l'altra mattina sulla spiaggia della «Caladda» trasportato all'ospedale di Lavagna una trauma facciale la frattura del setto nasale. [f. p.]

Tutte le novità dell'orario estivo in vigore da ieri

Le Ferrovie ora inventano «treni amici» dei pendolari

GENOVA. E' entrato in vigore da ieri il nuovo orario estivo delle Ferrovie dello Stato, che ha introdotto numerosi cambiamenti sia per quanto riguarda i convogli a lunga percorrenza, sia per quelli utilizzati in prevalenza dai pendolari.

Riviera di Levante. La maggiore novità riguarda la cancellazione ■ alcuni regionali che collegavano Sestri Levante a La Spezia. I treni soppressi sono quelli delle 5,24 (in questo caso verrà ritardato ■ 28' quello delle 6,06) e delle 11,34. Proseguiranno da Sestri fino ■ La Spezia il Diretto da Brignole delle 17 ■ il Regionale delle 17,08. E' stato inserito un nuovo treno che partirà da Brignole alle 20,19 mentre è stato soppresso l'ultimo Regionale delle 0,04 per Sestri, gli abituali passeggeri di questo treno potranno usufruire del Diretto proveniente da Milano delle 0,08 (è stato appositamente ritardato). Sono state assegnate altre due fermate al Regionale delle 8,26 da Brignole per La Spezia (arrivo alle 10,44), ■ tratta di Quarto ■ Quinto.

Verrà ritardato il Regionale proveniente da Savona per La Spezia per permettere ■ Principe (ore 10,06) le coincidenze con i treni provenienti da Torino e Milano.

Per i bagnanti domenicali saranno inseriti due nuovi treni dal capoluogo spezzino in direzione Genova: ■ Regionale alle 17,25 e un Diretto alle 17,36 con coincidenza per Milano Centrale. Infine, nuovo treno per permettere il collegamento di Sestri Levante a Basilea: dalla cittadina svizzera partenza alle 9,07 e arrivo ■ Liguria alle 17,40; ritorno dalla Riviera alle 13,27 per arrivare a Basilea alle 22,53.

Riviera di Ponente. Il Regionale delle 11 da Brignole verrà prolungato fino ■ Cogoleto (11,50), da dove ripartirà in direzione Genova alle 12,05. Proseguirà invece da Voltri fino a Savona ■ treno che parte da Brignole alle 13,27. Mentre quello che parte da Savona alle 13,46 proseguirà fino ■ Sestri Levante. Fermerà anche a Pietra Ligure il Diretto Ventimiglia-Milano, si fermerà in tutte le stazioni tra Savona e Albenga il treno proveniente da Torino e che arriva a Savona alle 14,24, mentre il Diretto da Ventimiglia per Genova riprenderà il vecchio orario delle 14 e farà solo una fermata a Cogoleto. Infine il Regionale 6207 partirà da Ventimiglia alle 6,08 e arriverà a Savona alle 8,19 per consentire ■ coincidenza col «Cycnus» per Milano.

Novità per chi viaggia in treno

Per S. Giuseppe. Sono stati soppressi i treni in partenza da Savona alle 9,10; 10,43 ■ 15,07 e da ■. Giuseppe alle 5,57; 6,15; 7,06 e 21,33. Il Regionale delle 14,18 da Savona terminerà la corsa ad Acqui ■ che Spigno. Il nuovo Interregionale Cuneo-Brignole sarà dirottato a Ferrania dove si fermerà.

E' stata anche varata una nuova operazione «treni amici» per permettere ai pendolari di avere finalmente i treni in orario e una maggiore pulizia.

I treni in questione sono: l'11237 Savona-Camogli con partenza alle 6,27; l'11264 Genova-Savona delle 17,16; l'11243 Finale-Sestri Levante delle 7; l'11239 Arenzano-Genova delle 7,15; l'11241 Savona-La Spezia delle 7; l'11268 Genova-Savona delle 18,30; l'11266 Sestri Levante-Savona delle 16,51; il 33822 La Spezia-Genova delle 6,53; il 2124 Genova-Milano delle 5,32; l'11235 Cogoleto-Sestri Levante delle ore 6,35.

Massimo Novaro

GENOVA PRINCIPE

Una fermata sotterranea

GENOVA. E' stato inaugurato domenica mattina dal Regionale 11235, il quadruplicamento della linea ferroviaria Sampierdarena-Brignole ed è ■ utilizzata per la prima volta la ■ fermata sotterranea ■ Principe. La struttura servirà a gran parte degli 80 mila pendolari che ogni giorno gravitano nelle due stazioni genovesi Brignole ■ Principe. La fermata sotterranea sarà attraversata giornalmente da 37 convogli Regionali della direttrice Savona-Voltri-Levante; i treni viaggiano sui binari che fiancheggiano il porto attraverso le gallerie Colombo e San Tomaso, dove ■ potranno superare la velocità di 60 km l'ora ma che non subiranno rallentamenti sugli scambi. Spiega Giovanni Ponte, della Direzione compartimentale: «Questa ■ fermata sotterranea permette di decongestionare un po' il traffico di Principe e soprattutto potrà permettere ai treni dei pendolari ■ arrivare con una maggiore puntualità rispetto al passato». Questi gli orari dei treni.

Direzione Ponente-Levante: ■ 6,54; 7,14; 7,30; 7,50; 8; 8,21; 8,47; 9,13; 11,26; 12,12; 13,11; 14,52; 15,19; 17,01; 17,27; 18,11; 19,01.

Direzione Levante-Ponente: ore 7,32; 7,40; 8,01; 8,41; 8,50; 9,11; 12,36; 13,16; 13,36; 13,54; 14,31; 15,11; 16,39; 17; 17,22; 17,26; 17,37; 18; 18,36; 19,04. [m. no.]

Gli studenti del liceo Marconi in visita al Salone del libro di Torino

«Ho intervistato Scalfaro»

I ragazzi della II C hanno vinto il concorso de «La Stampa» per la migliore intervista
Tra loro, l'autore della domanda al Presidente della Repubblica sull'importanza dei partiti

TORINO. Eccoli i ragazzi della seconda C. Finalmente sorridenti e fieri del loro successo. Riposti i registratori e spenti i flash dei fotografi, si godono gli stand ■ Salone del libro ■ Torino, dove giovedì ■ venuti dopo aver vinto ■ concorso per le migliori domande destinate ■ un'intervista nell'ambito del concorso «La Stampa in classe».

E' stata una grande giornata per Christian Brescia, 16 anni, ■ viso aperto e cordiale, ■ i suoi compagni della II C del liceo scientifico Marconi ■ Chiavari.

Giovedì tutte le agenzie ■ stampa e le televisioni lo hanno citato ■ l'autore della domanda che ha permesso al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro di ricordare come i partiti siano ancora ■ ziali per la democrazia.

«La Stampa» ha anche pubblicato l'intervista di Christian: ■ ■ premio più ambito dai ■ mila ragazzi coinvolti nell'iniziativa di 800 scuole in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, 660 medie inferiori e 160 istituti superiori.

Racconta la preside Caterina Sommella: «E' stata una esperienza molto positiva, i ragazzi delle quattro seconde hanno inserito il quotidiano nella normale attività didattica». ■ dal loro lavoro sono nate quelle domande al Capo dello Stato che sono state giudicate le più az■ dalla commissione di insegnanti e giornalisti.

Ma perché proprio il presidente Scalfaro? Spiega Christian, ■ ■ po' emozionato per l'avventura: «Mi è sembrato l'unico personaggio che può dirci ■ l'Italia uscirà dalla ■.

Arrivano i compagni di classe, accompagnati dall'insegnante di lettere Mariangela Gaspari. Commenti, battute, anche qualche apprezzamento per il giornale che per una settimana si ■ trovati sui banchi di scuola. Dice Stefania, un bel sorriso sotto il caschetto biondo: «Ci siamo resi conto come non sia vero ■ giudizio negativo sui giornalisti, che "montano" sempre la notizia come si dice per la tv. Certo bisogna saper leggere un quotidiano, ma abbiamo imparato». Aggiunge Daniela, brunetta dagli occhi neri: «Grazie a questa esperienza ■ gruppo anche la nostra ■ ora è più unita».

Fanno coro Fabio, Giovanni, Michela, Alessandro: «Abbiamo fiducia in Scalfaro. Ci sono piaciute le sue risposte alle nostre domande. Soprattutto ci ha fatto ■ piacere quando ha detto che la fiducia nasce da noi. Ci ha dato una speranza per il futuro, siamo ottimisti».

Il rapporto che questi ragazzi ■ Chiavari hanno con la politica non è buono, come per tanti altri loro coetanei ■ 15-16 anni, che si sentono sfiduciati verso le istituzioni a causa di tanti scandali, tangenti, ■ Parla per tutti Stefania: «La politica non ci interessa molto, però ■ situazione dell'Italia interessa tutti. Che pensiamo delle tangenti? Visto che avete sbagliato ■ eleggere queste persone, perché noi non ■ ancora, sarà meglio che le cambiate ■ fretta». Ma ora paiono rinfrancati, hanno più voglia ■ fare.

I ragazzi del «Marconi» ■ Chiavari. Qui a fianco l'insegnante Mariangela Gaspari (a sin.) e ■ preside Caterina Sommella. Nel riquadro Christian Brescia

Sono in 23, i giornalisti in erba della ■ C di Chiavari. Dopo l'incontro con il Presidente, in giro ■ fare shopping per gli stand del Salone. Dalle bo■ spunta ■ po' di tutto: *Il pozzo e il pendolo* di Edgard Allan Poe, i libri a mille lire di Comix, *Le notti di Salem* del mago del brivido Stephen King, qualche Nietzche, ■ anche *I malavoglia* di Verga. «Insieme con il Manzoni ■ *Promessi sposi*, fa parte del programma di italiano: ci va bene il giornale, ma ■ dimentichiamo il passato, in modo da comparare la storia con il presente».

Fin troppo giudiziosi, questi ragazzi di Chiavari. E non soltanto ■ fronte al Presidente della Repubblica.

Gigi ■

IL CASO

ELEZIONI E NUOVE ALLEANZE

Entra nel vivo la campagna acquisti per formare le liste

Uomini e forze, come cambia la mappa politica savonese

SAVONA. Mentre la giunta Tortarolo discute sul [illegible] futuro, le forze politiche [illegible] Savona hanno già avviato la «campagna acquisti» in vista delle prossime elezioni. Si disegna [illegible] mappa della politica, dei partiti tradizionali alle formazioni e alle varie «cose» che stanno nascendo. Il capogruppo consiliare [illegible] psi Stefano Bosio è stato contattato dalla Lega Nord, l'ex onorevole Aldo Pastore da Rete, Rifondazione e Verdi, mentre Agostino Macciò (pds), Marco Costantino (Verdi), il democristiano Claudio Dottino e l'ex segretario del pri Giuseppe Gelsomino sono approdati nelle file [illegible] «Alleanza democratica». Proseguono serrate anche le trattative per la formazione dei raggruppamenti resi indispensabili dalla nuova legge [illegible]le. Tenendo presente che ogni giorno si verificano nuovi colpi di scena provocati dal ciclone di Tangentopoli e dalla crisi istituzionale, ecco i possibili schieramenti per le prossime amministrative.

Uno dei pochi punti fermi al primo turno di elezioni è rappresentato dalla Lega Nord, che presenterà [illegible] lista autonoma. La forza [illegible] leghisti è infatti rappresentata proprio dalla «diversità» che li contrappone all'attuale sistema politico. Anche per la Lega le alleanze diventeranno indispensabili al secondo turno, che è previsto dalla legge per i Comuni [illegible] oltre 15 mila abitanti quando al primo turno [illegible] candidato non ottiene il 50 per cento dei suffragi. Ma anche alla Lega Nord, che punta per la poltrona di primo cittadino sul senatore Sergio Cappelli, non sono esclusi colpi di scena nella formulazione [illegible] lista che dovrebbe essere infarcita di professionisti o comunque [illegible] personaggi poco «compromessi» nel precedente sistema. Di qui i contatti fra Stefano Bosio e [illegible] Lega Nord. «E' vero, [illegible] stato contattato dalla Lega - ammette Bosio - ma [illegible] ho [illegible] una risposta. Non ho ancora pensato ad una ricollocazione [illegible] non credo negli schieramenti per partito preso». Le recenti battaglie in Consiglio a discapito dell'attuale maggioranza lasciano [illegible]que pensare che Bosio sia ormai un battitore libero, lontano dagli schemi del psi.

Un altro punto fermo [illegible] lo schieramento di sinistra cui dovrebbero [illegible] Rifondazione comunista, Rete e una parte [illegible] Verdi (quelli confluiti da democrazia proletaria). Il candidato ideale potrebbe [illegible]re l'ex onorevole Aldo Pastore, che nel mondo della sinistra suscita incondizionati consensi, [illegible] per ora l'ex senatore Umberto Scardaoni si è messo volontariamente in «fuorigioco». Il leader di Rifondazione comunista Marco Ferrando rivendica invece il ruolo di un'estrema sinistra autonoma, e c'è invece chi vorrebbe ricucire i rapporti con il pds.

Un terzo schieramento, salvo clamorosi «ribaltoni» in Consiglio comunale, sarà quello della giunta uscente (pds-psi-pri-pli) che ha nel sindaco Tortarolo il candidato. Per questo il pds 6 mesi fa aveva fatto [illegible] di Armando Magliotto puntando sul lancio dell'uomo nuovo Tortarolo. Leggermente diversa la posizione delle persone vicine alla rivista «Pagine savonesi» di Elio Ferraris, che puntano su un'aggregazione dei partiti dell'Internazionale socialista (pds-psi-psdi). [illegible] invece il pds fosse costretto a chiedere aiuto alla dc, anche questa operazione potrebbe naufragare.

Le incognite più gravi sono quelle di psi e dc, due partiti squassati dalla crisi di identità nazionale. La dc per ora convive con i pattisti. «Li considero movimenti paralleli e convergenti con la dc. Il problema di [illegible] loro fuoriuscita non si è mai posto», sostiene il segretario provinciale Quintilio Cosimi. Alcuni pattisti comunque sono entrati a far parte di «Alleanza democratica», uno schieramento che vanta già la collaborazione dell'ex segretario pri Giuseppe Gelsomino, del pidiessino Agostino Macciò, dell'ex dc Claudio Dottino, del pattista Piero Accordino e dei verdi Marco Costantino ed Emilio Sidoti.

Ermanno Branca

LEGA NORD

Manifesti contro la giunta

Mentre in Comune fra pds e psi si respira aria [illegible] apparente riconciliazione, la Lega Nord continua a lanciare siluri contro [illegible] giunta Tortarolo. Questa volta il senatore Sergio Cappelli ha fatto tappezzare la città di manifesti in cui si lanciano pesanti [illegible] sull'attività dell'amministrazione comunale negli ultimi dieci anni e in particolare sul capitolo «gestione calore» [illegible] la magistratura ha aperto un'inchiesta. La Lega Nord parla di «furti» nella gestione del riscaldamento. Secondo il [illegible] Cappelli inoltre [illegible] crepe che si [illegible] aperte sul funzionamento della macchina comunale rappresentano solo il sintomo dell'imminente crollo del sistema politico che ha governato Savona negli ultimi [illegible] anni». Cappelli ha contestato anche la politica dell'utilizzo delle risorse comunali: «Il Comune aumenta le tasse e poi impiega i fondi per opere discutibili come depuratore e Palazzo [illegible] giustizia». **[e. b.]**

Stefano Bosio, [illegible] dalla Lega [illegible]. In basso, Quintilio Cosimi, segretario provinciale dc

Matitone

«Pace» fatta tra psi e pds

SAVONA. Sarà un perito nominato dal presidente del Tribunale a porre fine alla controversia fra psi e pds sul «Matitone». Questo l'accordo raggiunto al termine di un incontro di riconciliazione fra il sindaco Sergio Tortarolo e il gruppo socialista. I socialisti hanno ribadito che le perplessità sul piano particolareggiato di via Servettaz non erano strumentali. «Si trattava di obiezioni di carattere tecnico - ha assicurato il capo delegazione Giorgio Balbo - che potranno essere risolte con la perizia del tecnico nominato [illegible] Tribunale». Dopo le consulenze degli ordini professionali, quindi, sul progetto dovrà pronunciarsi anche il super-esperto del Tribunale. Nell'incontro fra il sindaco e il gruppo socialista è stata decisa inoltre la nascita di un «Gruppo ristretto di lavoro» per il rilancio dell'attività amministrativa. Questo [illegible]tato dovrà fissare alcuni obiettivi da portare a termine prima delle elezioni. **[e. b.]**

Il sindacato chiede un incontro a Roma

«Per salvare l'Omsav intervenga il prefetto»

I patti con l'Ilva non sono rispettati Giovedì sciopero dei metalmeccanici

SAVONA. Gli operai dell'Omsav chiedono aiuto al prefetto Della Corte. Anche ieri mattina una delegazione del Consiglio di fabbrica dell'ex stabilimento Italsider ha incontrato il rappresentante del governo chiedendo un incontro urgente [illegible] i ministri dell'Industria e [illegible] Partecipazioni statali.

«Tenteremo [illegible] fissare [illegible] incontro al ministero al più presto - [illegible] affermato il prefetto Mario Della Corte dopo il colloquio con operai e delegati sindacali - per confutare il rispetto degli [illegible] di del 1990. La situazione della fabbrica è molto delicata e i sindacati puntano su questo incontro per risollevare le sorti dell'azienda».

Nel 1990 infatti davanti al ministro dell'Industria venne sancito il passaggio ai privati dell'ex Italsider. Un accordo in cui l'Ilva avrebbe dovuto sostenere la parte economica prevalente. Oltre ad una partecipazione all'azionariato per il [illegible] per cento, l'Ilva avrebbe dovuto garantire inoltre [illegible] sino al 1995. Un'operazione che venne avallata e garantita dagli enti locali e dal governo. [illegible] scorse settimane tuttavia, l'Omsav ha annunciato il totale disimpegno nei confronti dello stabilimento savonese. Di fronte alla fuga dell'Ilva, il Consiglio di fabbrica e le delegazioni sindacali hanno deciso [illegible] fare ricorso [illegible] ministero chiedendo il rispetto dei patti del 1990. «Questa fabbrica più che di capitali ha bisogno di lavoro - ha detto Antonio Falasco della Fim-Cisl -. L'Ilva potrebbe garantire le commesse almeno nella fase più [illegible]».

Dai ieri mattina, intanto, è stata installata in piazza Sisto IV una tenda di 100 metri quadrati. Un punto di riferimento per sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma dell'Omsav e dell'occupazione in provincia di Savona. Per giovedì infine è previsto uno sciopero di 8 ore dei metalmeccanici [illegible] tutta la provincia e una marcia di protesta da Savona a Vado Ligure. **[e. b.]**

Giovedì una [illegible] da Savona a Vado

Celle, non sarebbero rispettati i contratti a prezzo agevolato

«Paghiamo l'acqua troppo cara in 40 faremo causa all'Italgas»

[illegible] Una quarantina di utenti dell'ex acquedotto comunale, passato [illegible] anno alla gestione Italgas, faranno causa contro la società savonese accusata di non rispettare i contratti stipulati alcuni anni or sono.

L'amministrazione comunale, allora guidata dal sindaco Renato Zunino, aveva offerto ai cellesi la possibilità di firmare un accordo grazie al quale l'utente s'impegnava a pagare una quota di consumo d'acqua minimo a semestre, anche nel caso [illegible] l'avesse utilizzata, [illegible] il vantaggio di ottenere tariffe agevolate: dalle [illegible] lire alle 520 a seconda dei metri cubi consumati in più rispetto al minimo di 150. Un contratto che si presentava estremamente vantaggioso, che aveva indotto molti abitanti a sottoscriverlo [illegible] troppe esitazioni.

Ma [illegible] 1992, anno in cui la gestione del servizio per l'erogazione dell'acqua è passato in convenzione all'Italgas, la società [illegible] avrebbe più mantenuto i vecchi contratti senza, però, disdirli.

E [illegible] cifra [illegible] di [illegible] lire al metro cubo d'acqua, gli utenti [illegible] quel contratto [illegible] pagano oggi 1170 esattamente come accade a tutti gli altri cittadini.

Appellandosi al fatto che i contratti non sono mai stati disdetti, gli utenti interessati hanno quindi deciso di ricorrere alle [illegible] legali contro l'Italgas che non terrebbe in considerazione i contratti che [illegible] stati stipulati dall'amministrazione comunale.

Tra questi c'è Carlo Magistrati, titolare di un'agenzia immobiliare nel centro di Celle Ligure. «L'acquedotto non sembra proprio intenzionato a rispettare gli accordi che avevamo preso con il Comune prima del passaggio di gestione - ha spiegato Carlo Magistrati -. Nello stesso tempo, non ha però disdetto quei contratti».

Aggiunge l'agente immobiliare: «Pertanto è illegale che oggi l'acqua ci venga fatta pagare molto più di quanto [illegible] stato stabilito con un regolare contratto. Con l'azione legale chiederemo ora il riconoscimento del contratto e il rimborso della differenza».

I quaranta utenti hanno preso contatto [illegible] avvocato che, dopo [illegible] studiato il problema, ha deciso di iniziare la [illegible] **[a. z.]**

L'ex sindaco Renato Zunino

A VARAZZE OSPITI DEI SALESIANI

Un po' di serenità per i profughi bosniaci

VARAZZE. Hanno ritrovato la serenità i 17 profughi bosniaci ospiti da una settimana dell'istituto dei salesiani. Tra questi, c'è un giovane di 18 [illegible] che ha raccontato di [illegible] stato deportato insieme ai suoi genitori e ai due fratelli in un campo di concentramento dove ha visto uccidere tutta la sua famiglia. Le 5 madri e i [illegible] bambini, di cui 9 femmine, hanno a disposizione [illegible] serie di camerette e altri confort. Ma i salesiani chiedono che tutti i varazzini siano solidali. Il 31 maggio da Murialdo partirà un gruppo di volontari guidati da don Gianni Martino che, insieme alla Caritas, porterà in Bosnia viveri e beni di prima necessità.

Vado, altre manifestazioni di solidarietà per la giovane cerebrolesa

Per Simona una nuova speranza

A giugno in Svizzera riceverà sofisticate cure

Simona Ottonello, 21 anni

VADO LIGURE. Ancora un viaggio della speranza per Simona Ottonello. La ragazza vadese [illegible] 21 anni, cerebrolesa, partirà a fine giugno per Berna dove sarà ricoverata per una settimana nel centro ospedaliero diretto [illegible] professor Vassella. Sette giorni di sofisticate cure che potrebbero migliorare le [illegible] condizioni. Negli ultimi mesi Simona ha avuto dei problemi: è calata di peso. Questo ha preoccupato molto i genitori. Papà Enio e mamma Anna Maria stanno cercando in ogni modo di farle ritornare l'appetito.

Il professor Vassella ha consigliato ai genitori di far uscire più spesso di [illegible] la ragazzina vadese e farla camminare per la strada. Alcuni giocatori della Rari [illegible] Savona, di cui Simona è la tifosa numero uno, si sono impegnati [illegible] aiutarla. Mirco Vicevic, Paolo Petronelli e Massimiliano Ferretti si alternano e rimangono per molte ore assieme a Simona. La ragazzina è felice. Negli ultimi giorni ha ripreso colore e l'appetito è ritornato.

Dice la mamma Anna Maria: «I giocatori della Rari sono meravigliosi. A turno le [illegible] vicino. Non [illegible] come ringraziarli. Ora Simona deve riprendere il suo peso forma. E' calata quasi tre chili, nel giro [illegible] due settimane. Ora sta migliorando». E la solidarietà nei confronti di Simona Ottonello [illegible] finisce mai di stupire. Ci [illegible] alcune associazioni che stanno allestendo una serie di manifestazioni di beneficenza e il ricavato [illegible] devoluto a questa sfortunata ragazza.

«Specchio dei tempi» alcuni [illegible] fa aveva aperto una sottoscrizione per Simona. Erano stati raccolti oltre 130 milioni, che sono serviti alla famiglia per le prime sofisticate cure. **[r. p.]**

Durante l'alluvione di Genova del 1970 il maggiore salvò un uomo intrappolato in un bar

«Caro Enrico, eroe di stampo asburgico»

Un ricordo degli anni trascorsi con l'ufficiale dei pompieri

Il maggiore Rinaldo Enrico

RICORDARE il maggiore Rinaldo Enrico è come veder passare sotto gli occhi dieci anni del proprio passato di vigile del fuoco. Anni unici ed irripetibili, trascorsi presso la vecchia [illegible] di via Quadrio e l'attuale sede di Via Albertazzi. Allora [illegible] 21 anni. Era il 1963. Il maggiore Enrico sembrava un ufficiale inglese della Raf. Baffi biondi a cascata sulla bocca e basettoni al vento. Quando mi vide per la prima volta mi apostrofò: «Come ti chiami? Lanzichenecco!». Non era un insulto. Era il suo caratteristico modo di avvicinare i vigili [illegible] fuoco genovesi.

Con il trascorrere del tempo, diventai un [illegible] prezioso collaboratore. Soprattutto per lo svolgimento di [illegible] pratiche di prevenzione incendi. Il maggiore Enrico non [illegible] solo insuperabile pilota di elicottero, [illegible] anche [illegible] insuperabile «produttore» di pratiche. Trovava il tempo di esaminare e controllare attività di ogni tipo.

Ricordo con tristezza che in caserma [illegible] amato da tutti. La sua crescente popolarità destava invidia. [illegible] Enrico [illegible] visto lontano. Con il suo impegno voleva dimostrare [illegible] tutti che un servizio dello Stato, qual [illegible] il nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova, poteva funzionare a [illegible] per il cittadino. E ora la Liguria è l'unica regione in Italia [illegible] spendere miliardi nell'affidare a società private il [illegible]corso aereo-sanitario. Nei dieci anni trascorsi con lui, tantissimi [illegible] stati gli interventi di soccorso effettuati insieme. Uno solo desidero ricordare. Avvenne durante i drammatici giorni dell'alluvione [illegible] Genova del 1970. Nel pomeriggio dell'8 ottobre, una richiesta drammatica avvertiva il centralino [illegible] via Albertazzi che una persona [illegible] rimasta bloccata dall'acqua all'interno del bar alla Foce. Il tempo di arrivare in zona, salire [illegible] imbarcazione a motore del tipo [illegible] e nuotare all'interno del locale. Afferrare in tempo il malcapitato e trascinarlo fuori dal bar. Un lungo applauso fece eco al soccorso. Centinaia di abitanti della zona avevano riconosciuto Enrico e tutti in coro lo chiamavano a gran voce.

Nel 1972, quando venni trasferito a Savona, non smettemmo di vederci ed incontrarci sul lavoro. Con il suo elicottero, atterrò al Prolungamento. Un fazzoletto di asfalto da brividi. Caricava l'infortunato di turno e mi salutava come sempre: «Ciao lanzichenecco». I baffi biondi si [illegible] uniti ai basettoni e la fisonomia era diventata quella di un ufficiale asburgico. Ciao Enrico. Ti voglio ricordare così. Mentre mi saluti e sfiori con le pale dell'elicottero il Priamar.

Michele Costantini

I rappresentanti dei lavoratori dipendenti pronti a confrontarsi con politici e imprenditori

I disoccupati verso quota 15 mila

Le proposte dei sindacalisti per arginare la crisi

IMPERIA. Il numero dei disoccupati in provincia cresce ormai in modo progressivo e inarrestabile. Alla fine di aprile ha toccato il tetto di 12.927 unità. Nel solo mese di marzo sono rimaste [illegible] lavoro 330 persone. E le cifre sono destinate a peggiorare. Secondo i sindacati dei lavoratori dipendenti, i sen[illegible] lavoro saranno presto 15 mila. [illegible] settore che preoccupa [illegible] più è quello edile: negli ultimi sette mesi sono rimasti a [illegible] 1100 dipendenti.

La situazione è drammatica, l'economia rischia la paralisi. Il grido d'allarme giunge da Cgil, Cisl e Uil, intenzionate ad arginare le falle «provocate da scelte politiche e amministrative sbagliate», proponendo una piattaforma territoriale per [illegible] sviluppo dell'occupazione.

Dice Salvatore Caronia della Uil: «I dati sull'occupazione sono sempre più tragici. Nei primi tre mesi del '93 all'ufficio di collocamento ci [illegible] stati 1600 iscritti in più rispetto al '92. Molti i giovani in cerca di prima occupazione. La situazione fa intravedere un possibile aggravamento del trend occupazionale, anche in settori [illegible] trainanti. Tutto questo nonostante in provincia esistano notevoli depositi bancari (oltre 3400 miliardi) non investiti [illegible] che dovrebbero invece essere trasferiti [illegible] rendita finanziaria agli investimenti produttivi». Prosegue Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Per creare nuove occasioni di investimento occorre adottare misure concrete sul territorio. Basta con la politica del "mattone", ci vogliono aree da destinare a nuove attività e per sviluppare l'esistente. E poi non trascuriamo la cultura del confronto con i sindacati dei lavoratori dipendenti troppo spesso ignorati al momento delle decisioni fondamentali».

Aggiunge Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl: «L'imprenditoria dovrà [illegible]h'essa m[illegible] intorno [illegible] obiettivi di sviluppo, anziché subire, come ha fatto finora, una crisi più volte prevista e annunciata, ma mai affrontata con progetti concreti di sviluppo. Chiederemo incontri e confronti agli amministratori pubblici. Forniremo le nostre opinioni sui loro programmi amministrativi. Neppure noi vogliamo più [illegible] gli effetti degli errori altrui. La nostra classe politica sinora ha solo dimostrato incompetenza ed incapacità nel gestire la [illegible] pubblica».

Tra Ventimiglia [illegible] Cervo [illegible] quadro generale è deludente. Secondo i sindacati il rischio della paralisi economica è attuale. Si sono fermate le grandi opere pubbliche. In primo luogo la Statale 28. Questo fatto potrebbe determinare la non competitività del Ponente ligure rispetto ad altre località più raggiungibili. Non si sa quale sia il destino del porto. Il raddoppio della ferrovia tarda. Nei Comuni della provincia di Imperia va avanti solo la costruzione di nuove case. Anche [illegible] l'indice di natalità è quasi a zero.

Dicono i sindacalisti: «Se un imprenditore volesse realizzare un'azienda artigianale, o un albergo nella nostra provincia non sarebbe possibile. Non c'è il posto. Così come non [illegible] gradito un ipermercato, [illegible] in provincia e che potrebbe occupare 300 o 350 persone. Siamo un territorio di anziani e spesso questa grossa fetta di popolazione è trascurata. Mancano strutture e servizi».

Angelo Basso

OCCUPAZIONE
[PROVINCIA DI IMPERIA]

MEDIA DISOCCUPATI ANNO 1992	11.833
DISOCCUPATI A FINE APRILE 1993	12.927
RIMASTI SENZA LAVORO NEL MESE DI MARZO '93	330
RIMASTI SENZA LAVORO NEL SETTORE EDILE NEGLI ULTIMI SETTE MESI	1.100
OCCUPATI IN PROVINCIA	70.000
OCCUPATI IN AGRICOLTURA	12.000
LAVORATORI DIPENDENTI	36.000
LAVORATORI AUTONOMI	22.000
POPOLAZIONE	213.000

Sgravi fiscali agli artigiani

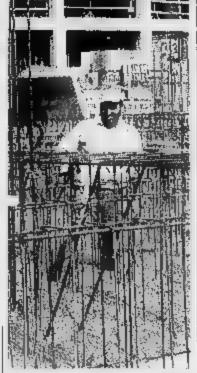
A S. Bartolomeo si paga meno lo smaltimento rifiuti speciali

S. BARTOLOMEO AL MARE. I 140 artigiani della cittadina, già nella prossima bolletta della Nettezza urbana, avranno le riduzioni tributarie previste dalla legge per compensare le spese sostenute per smaltire i rifiuti speciali.

La notizia è stata fornita dagli amministratori comunali ai rappresentanti della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) durante una riunione che si è svolta nella sala consiliare del Comune. Durante l'incontro c'è stato un ampio confronto sulla situazione e sulle esigenze [illegible] comparto artigianale locale.

Parrucchieri, meccanici, gelatai, falegnami, autotrasportatori, impresari [illegible] hanno appreso con soddisfazione la notizia dello sgravio tributario che era particolarmente atteso. Dicono alcuni: «Il dispositivo adottato dal Comune di San Bartolomeo al Mare era atteso perchè previsto anche dalla legge. Siamo grati agli amministratori per la tempestività dell'intervento».

Aggiungono i sindacalisti della Cna: «Durante l'incontro tra amministratori e artigiani [illegible] sicuro impegno è stato poi assunto dalla Giunta municipale per l'istituzione della Consulta artigiana, proficuo strumento di confronto e di apertura alle istanze del mondo artigiano, anche in relazione ai momenti complessivi di programmazione e del tutto aderente agli scopi dello [illegible] comunale».

La Commissione [illegible] verrà istituita si occuperà in prevalenza di argomenti quali la strumentazione urbanistica, gli insediamenti artigiani, il bilancio, l'applicazione delle normative concernenti i settori artigiani. Precisa Pietro Ceresi vice sindaco della cittadina: «Nell'incontro avuto con la Cna e gli artigiani particolare attenzione è stata rivolta alle tematiche riguardanti le aree artigiane, previste nel nostro Piano regolatore generale lungo l'argine destro del torrente Steria. Circa la concessione di modesti contributi comunali da erogare sugli investimenti artigiani, c'è stato [illegible] slittamento della decisione per motivi tecnici, vale [illegible] dire per un esame delle disponibilità di bilancio relative al '94».

Nell'incontro gli amministratori di San Bartolomeo al Mare hanno avuto anche modo di valutare il documento prodotto dalla Cna provinciale in vista della Conferenza economica della Provincia, riscontrandovi una sicura analisi della situazione economica del Ponente con la chiara e dettagliata fotografia del ruolo dei settori artigianali. [a. b.]

Edili, situazione preoccupante

NUOVA SLOT-MACHINE

Ora al casinò corrono i cavalli

SANREMO. Una nuova e sofisticata slot-machine è in dotazione da alcuni giorni al casinò della città dei fiori. In anteprima assoluta per l'Italia, «Royal Ascot», della società statunitense «Sega», è una riproduzione fedele del famoso ippodromo inglese. Ad ogni corsa, sono otto i giocatori che potranno scommettere sugli abbinamenti vincenti dei cavalli che, particolarità unica per «Royal Ascot», [illegible] corrono [illegible] piccoli binari ma [illegible] trasportati sul tappeto erboso da piccoli magneti. [g. ga.]

E' la linea di difesa di alcuni dei trenta croupier arrestati nei giorni scorsi

«Al casinò intascavo solo le mance»

Di fronte alle immagini sospette, riprese su videocassetta, alcuni inquisiti negano ogni addebito oppure si avvalgono della facoltà di non rispondere. Trovati collegamenti col caso «Aurelia bis»?

SANREMO. Hanno risposto che si trattava [illegible] mance. I biglietti da centomila intascati [illegible] tavoli dello chemin de fer, sotto gli occhi (e le telecamere) degli 007? «Erano regali dei giocatori», ha ripetuto qualcuno dei [illegible] croupiers arrestati per associazione a delinquere [illegible] furto. Ieri, a undici giorni [illegible] retata del 13 maggio, il sostituto procuratore Paola Calleri ha fatto i conti con una barriera di «non c'entro». Sei inquisiti, ripresi dagli obiettivi nascosti della Criminalpol e [illegible] di fronte alle immagini dei «colpi sospetti», hanno scelto la strategia del negare ogni addebito o di avvalersi della facoltà di non rispondere. Nell'attesa di dimostrare che «non si trattava di furti, ma di ordinaria amministrazione».

E' la difesa [illegible] Renzo Cossia, 55 anni, cassiere. Ieri, il dipendente della casa da gioco (difeso dall'avvocato Alessandro Moroni) ha dovuto spiegare [illegible] magistrato [illegible] sequenza del film girato dalla polizia fra i tavoli verdi. Pochi fotogrammi che lo avrebbero sorpreso nell'atto [illegible] mettere in tasca una banconota. Cossia non si è scomposto: al giudice, avrebbe spiegato che il denaro era una mancia appena ricevuta da un cliente. E' la seconda «tranche» degli interrogatori. Dopo il silenzio indecifrabile di Vincenzo Fietta, Aldo Ghiringhelli, Riccardo Gallina, Alberto Gallo e Giuseppe Priolo, arrivano le spiegazioni insistenti di un secondo gruppo di maghi dell'azzardo.

Il confronto col video-tape, [illegible] secondo piano del palazzo di Giustizia, scatta alle [illegible] di ieri. Dopo Cossia, tocca a Giuseppe Beatrici, 37 anni, cambista. Poi, Gianfranco Piccinini, 45 anni, croupier, che nega di aver rubato e insiste sull'incertezza delle immagini. Lo difende l'avvocato Angelo Roggero che segue la linea della «mancata evidenza del reato nei filmati degli inquirenti». Poco dopo, è la volta di Giancarlo Morganella, 41 anni, cambista. [illegible] ancora: Giacinto Forte, [illegible] anni, controllore [illegible] ministrativo difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, sorpreso - secondo gli investigatori - nell'istante in cui lancia un segnale d'allarme ai croupiers impegnati nel gioco irregolare. Si sarebbe [illegible] di un «arriva, arriva» pronunciato con l'intenzione [illegible] avvisare i presunti ladri dell'avvicinarsi [illegible] un controllore «fuori dal giro». L'inquisito nega. Guarda il filmato, e sottolinea alcuni problemi di audio.

La seconda giornata di domande sui furti ai tavoli verdi [illegible] chiude [illegible] Giovanni Rodà, 44 anni, croupier, difeso dall'avvocato Franco Moreno: anch'egli, pronto a negare. Pochi minuti prima, era toccato a Sergio Alberti, 36 anni, cambista, che si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il [illegible] legale, l'avvocato Andrea Rovere, spiega che «non è possibile una valutazione generale dei personaggi coinvolti: ogni caso ha un diverso supporto di elementi d'accusa più [illegible] meno validi». Non tutte le immagini riprese dagli 007 sarebbero schiaccianti. Ma intanto, la battaglia legale punta a contrastare l'imputazione di associazione a delinquere. «Un'ipotesi assolutamente debole», è il commento dell'avvocato Rovere sul fronte della «rete di accordi criminosi» individuata nell'ordinanza di custodia cautelare in [illegible] firmata dal gip Eduardo Bracco.

La difesa parte alla ca[illegible]. E intanto affiorano le prime conferme [illegible] un'inchiesta più vasta di quanto sia finora emerso: dagli interrogatori di ieri, si è scoperto che le registrazioni realizzate dalla Criminalpol negli spogliatoi del casinò non riguardano le indagini sullo chemin de fer, ma un altro settore. Non solo. Spunta anche un collegamento col «caso Aurelia bis». Nella perquisizione dell'abitazione [illegible] croupier Alberto Gallo, gli inquirenti hanno rinvenuto una cassa di documenti con alcuni progetti di fabbricati da realizzare in Valle Armea. Un particolare che promette nuove risposte sugli interessi occulti che avrebbero provocato la deviazione della tangenziale nel cimitero.

Michele Polcino

Gran cornice di pubblico (meno numeroso del previsto) per il sesto trionfo di Senna, brasiliano che vive nel Principato

Al Grand Prix di Montecarlo ha vinto ancora la mondanità

Consueto sfoggio di gioielli e abiti costosissimi, [illegible] anche prezzi troppo elevati

Il vincitore Ayrton Senna esulta

MONACO. E' stato un Gran Premio appassionante, ricco di colpi di scena in pista che ha acceso l'entusiasmo degli spettatori accorsi numerosissimi. Re Senna Da Silva ha trovato la sua sesta vittoria nel Principato. Una doppia soddisfazione, visto che è anche residente, come altri suoi colleghi. Damon Hill, con il secondo posto, ha fatto onore al [illegible]e che porta in me[illegible] del suo celebre padre, che a Montecarlo trionfò più volte.

Bene anche la Ferrari, terza posizione, con Jean Alesi soddisfatto per [illegible] mantenuto [illegible] alla promessa fatta alla vigilia e per aver accontentato il popolo ferrarista che almeno domenica è tornato a sorridere [illegible] a ben sperare per il futuro. Quando si tratta delle rosse di Maranello [illegible] cuore batte più forte. Lo si vede dalle magliette, dai giubbotti e dai [illegible]ppellini indossati dalle migliaia di tifosi che, ancora una volta, sono giunti a Monaco per quello che viene considerato, dopo San Marino e Monza, il terzo Gran Premio d'Italia. Eppure, [illegible] domenica si è registrato [illegible] tutto esaurito, le ottimistiche previsioni dei giorni che hanno preceduto la corsa non [illegible] state rispettate. Giovedì, venerdì e sabato l'affluenza è stata minore. I motivi, sostanzialmente, potrebbero essere due: considerando soprattutto la massiccia presenza di pubblico italiano, il momento [illegible] esaltante che sta attraversando la Ferrari può aver un po' intiepidito l'interes[illegible] di chi fedelmente [illegible] aveva mai mancato l'appuntamento monegasco. Altra supposizione è che la Formula Uno in generale stia diminuendo di interesse cioè che stia passando di moda. Queste sono sensazioni che si raccolgono principalmente tra gli addetti ai lavori; ad ogni modo è [illegible] troppo presto per trarre conclusioni. Il pubblico di domenica, comunque, si è divertito. Già dalle prime [illegible] del mattino Monaco brulicava di gente che, lasciate auto, bus e treni, si avviava verso le tribune sul circuito. Grande spiegamento di forze per garantire ordine e [illegible]curezza. Alle 15,30 tutti appostati per seguire il Gran Premio più prestigioso del Campionato del mondo. Compresi i reali con il principe Ranieri, Alberto, Carolina e i suoi tre figli. Sulla Rocca dei Grimaldi, sui prati di fronte La Rascasse, in tribuna e naturalmente nei balconi dei palazzi che danno sul tracciato. Pieno anche negli hotel e nei caffè ristoranti [illegible] visuale sulla [illegible]. Dal Cafè de Paris al Mirabeau. Poi l'Hotel Hermitage ed il Loews, per citarne alcuni, senza dimenticare l'Hotel [illegible] Paris; le terrazze della Salle Empire dei ristoranti Louis XV e Grill traboccavano di mondanità. Montecarlo con il Gran Premio è anche uno degli appuntamenti di maggior prestigio dell'anno e la moda fa la sua parte. Signore ingioiellate [illegible] abiti costosissimi che [illegible] la bella giornata [illegible] sole hanno avuto modo di far sfoggio anche di cappelli di ogni tipo. Molte le lamentele di chi ha trovato i prezzi troppo elevati. E non si parla di soggiorni in hotel bensì del servizio bar che tra chioschi, bancarelle e locali pubblici riforniva [illegible] pubblico. Un aumento in occasione di questi avvenimenti [illegible] normale ma triplicare [illegible] prezzo di un caffè è parso effettivamente esagerato. Sia ben chiaro la cosa non era ovunque, [illegible] c'è chi ha pagato anche 20 franchi nel bar dove abitualmente ne spende 7. Finita la gara e riaperto il circuito al traffico normale il Principato ha ritrovato la [illegible] calma abituale verso le 21. Per i protagonisti della [illegible] la serata si è conclusa allo Sporting Club. Cena, musica e fuochi d'artificio.

Andrea Musari

Alberto di Monaco con il nipotino Andrea (figlio di Carolina) sul circuito

Domenica sarà protagonista di un'edizione speciale di «Quisaitout et Grobeta»

Genova applaude Coline Serreau

La regista francese, autrice di «Tuttosà [illegible] Chebestia», è da ieri in Liguria dove sono in programma [illegible] serie di iniziative. Ieri due appuntamenti con il pubblico, al circolo Galliera e al cineclub Lumière

GENOVA. Prima giornata di iniziative, ieri nel capoluogo ligure, in onore della regista ed ex attrice francese Coline Serreau, autrice di «Tuttosà e Chebestia», l'ultima produzione stagionale dello Stabile di Ivo Chiesa che debutterà al Teatro della Corte domani [illegible] E' il secondo appuntamento genovese del regista Benno Besson, che aveva inaugurato due anni fa il teatro della Corte [illegible] «Mille franchi di ricompensa».

In mattinata, Coline Serreau ha tenuto una conferenza stampa alla Corte, nel pomeriggio è stata ospite a Palazzo Ros[illegible] del Centro Culturale Italo-Francese Galliera, per la proie[illegible] in lingua originale [illegible] ultimo film «La crisi», con Vincent Lindon.

In serata, l'attrice-autrice ha partecipato ad un dibattito pubblico al cineclub Lumière, [illegible] termine della presentazione di un altro suo film: «Romuald [illegible] Juliette».

La regista del nuovo spettacolo della Corte (ma anche del film «Tre uomini e una culla») ha parlato della sua attività e di ciò che si aspetta ancora dalla sua carriera.

«Vorrei che ciò che ho scritto con i miei film e per il teatro annunciasse [illegible] futuro e contribuisse a farlo nascere con mezzi molto poetici e penso che l'umorismo e la comicità siano la poesia suprema», ha affermato

Coline Serreau alla Corte

Coline Serreau.

E a chi gli ha chiesto il [illegible] giudizio sugli uomini che spesso, nei suoi lavori, rappresenta[illegible] maschi in crisi o in difficoltà ha risposto che vivere con degli uomini e [illegible] figli maschi aiuta a non riflettere sull'umanità dividendola in due.

«Io ho una parte di uomo in me stessa, [illegible] gli uomini ne hanno una femminile, l'importante [illegible] farle convivere...», ha detto Coline Serreau.

Ma quelle della Serreau sono tut'altro che [illegible]. «Purtroppo - ha aggiunto - l'umanità [illegible] in guerra, molte [illegible] stanno cambiando, nascono fenomeni nuovi che io cerco di osservare, soprattutto in relazione ai rapporti tra uomo [illegible] donna. Ho l'impressione che quando ci [illegible] rifiuta [illegible] vivere i cambiamenti si vada verso la malattia. Lo dico in senso concreto: la malattia della testa del corpo».

Cogliendo lo spunto da una domanda sulla ragione per la quale sono ancora poche le donne registe, Coline Serreau ha espresso il suo punto [illegible] vista, molto netto, sulla politica: «Penso che le donne debbano smettere di dire che [illegible] sempre colpa degli uomini. Quel che uno non [illegible] prende non [illegible] gli altri [illegible] darglielo, deve alzarsi e prenderselo. Nel cinema no, ma per esempio in politica direi che [illegible] le donne a non volersi sporcare le mani».

«Oggi - ha proseguito l'artista francese - in tutto il mondo, anche la classe politica che cerca [illegible] lavorare seriamente è assolutamente incapace di riflettere sul modo [illegible] vivere [illegible] di produr[illegible] Chi riflette costituisce un caso isolato, in generale gli schemi sono quelli del diciannovesimo secolo. Ecco perchè molte donne non ci pensano nemmeno a fare politica, perchè rifiutano questi modi, ritengono che questi rapporti economici non rappresentino un buon futuro per i loro bambini...».

In occasione della prima [illegible] suo spettacolo e della [illegible] per[illegible] a Genova, Coline Serreau riserverà anche [illegible] sorprese che ha tutto il sapore di un evento teatrale assolutamente da [illegible] perdere.

Domenica prossima, al Teatro della Corte, [illegible] infatti in programma una recita straordinaria dell'edizione francese di «Tuttosà e Chebestia» («Quisaitout et Grobeta») che la vedrà in scena nel ruolo, appunto, di Grobeta, diretta da Benno Besson. Coline Serreau [illegible] cominciato la [illegible] carriera proprio in quel ruolo. [m. b.]

L'uomo e il suo doppio

Tradotto da Stefano Benni (autore anche [illegible] «Bar [illegible] il [illegible] che [illegible] spopolando a Roma con la compagnia dell'Archivolto), «Tuttosà e Chebestia» è interpretato, nei ruoli principali, da due notissimi attori, eredi della grande scuola napoletana: Luca De Filippo e Lello Are[illegible]. Accanto [illegible] lo[illegible] [illegible] l'attrice [illegible] Helena Buljan, Paolo Serra, Gianluigi Fogacci, Graziano Piazza, Giovanni Calò, Roberto Serpi, Cristina Cavalli, Anna Dego e Barbara Calbiani, un'agguerrita pattuglia di giovani interpreti che ha soddisfatto il regista [illegible] Besson.

«Tuttosà e Chebestia» [illegible] un apologo poetico che mette in [illegible] la condizione fondamentale dell'uomo, i suoi desideri, le [illegible] delusioni. [illegible] ancora: la paura della sconfitta e della morte, la necessità di amare e di [illegible] amati, la coscienza di [illegible] imperfetta. Protagonisti dello spettacolo [illegible] due personaggi che ricordano le coppie del circo: il clown bianco e l'augusto nero, di [illegible] opposto, simboli del conscio e dell'inconscio, del maschile e del femminile, dell'élite e del popolo.

Tuttosà e Chebestia, in questo campo, possono vantare parentele famose, da Don Chisciotte e Sancho Panza, a Vladimiro [illegible] Estragone [illegible] «Aspettando Godot», a Don Giovanni e Sganarello. I due [illegible] in pratica, la rappresentazione del dualismo che tutti gli uomini si portano dentro. [[illegible] b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Rassegna cinematografica

Si conclude questa sera, alle 20,15, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, la rassegna «Oltre le sbarre». In program[illegible] [illegible] proiezione [illegible] diversi video. Fra questi «La nostalgia [illegible] la memoria», in cui Sante Notarnicola recita le [illegible] poesie. [m. b.]

[illegible]

Il cabaret di Rufus e Paride

Debutta questa sera (ore 21) al Teatro Sant'Agostino, lo spettacolo «Amarsiemorsi», con i cabarettisti genovesi Rufus [illegible] Paride (Claudio Nocera e Giuliano Fossati) con il pianista Pippo Lamberti. [m. b.]

[illegible]

Un [illegible] con [illegible]

L'attore americano Robert Duvall è protagonista, insieme a Michael [illegible] del film «Un giorno di ordinaria follia» in cartellone al cinema Verdi [illegible] via XX Settembre. Spettacoli serali alle 20,25 e alle 22,30. [m. b.]

GENOVA

Il jazz [illegible] «New Orleans»

Concerto jazz dei «New Orleans Stompers» [illegible] Fabrizio Cattaneo, questa sera alle 22, nelle Cister[illegible] di Palazzo Ducale organizzato dal Louisiana Jazz Club di Genova, il noto locale specializzato in [illegible] jazz. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA

«Gli ultracorpi» al Fritz Lang

Proiezione [illegible] film «L'invasio[illegible] degli ultracorpi», celebre

L'attore Robert Duvall

cult-movie di Don Siegel, que[illegible] sera alle 21,15, al cineclub «Fritz Lang», in via Acquarone. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

RECCO

Musiche di Mozart

Stasera nella sala congressi dell'hotel La Villa di Recco è in programma un concerto del Gruppo promozione musicale di Camogli. L'appuntamento è alle 21,15. Musiche di Mozart e Bach. [f. gr.]

MONEGLIA

«Playboy show» ai bagni William's

«Playboy show» [illegible] lo spettacolo in programma stasera alla discoteca dei bagni «William's» sul lungomare di Moneglia. L'appuntamento è fissato per le 22,30. [f. gr.]

Il pianista polacco, più volte ospite di Genova, è morto sabato

Horszowski, 101 anni d'arte La musica ha perso un grande

[illegible] Avrebbe dovuto esibirsi [illegible] Carlo Felice nel giugno dello scorso anno per festeggiare il [illegible] centesimo complean[illegible] [illegible] nelle settimane precedenti al recital fu costretto [illegible] dare forfait per motivi di salute. Miecio Horszowski [illegible] è spento sabato [illegible] a Filadelfia all'età di 101 anni. A dare l'annuncio è stata la moglie, la pianista genovese Bice Costa appartenente alla nota famiglia di armatori. Con [illegible] [illegible]te di Horszowski è scomparso un «compendio [illegible] [illegible] secolo di storia della musica» come lo aveva giustamente definito un critico.

E in effetti quando l'artista nacque in Polonia il 23 giugno 1892 Verdi stava completando il [illegible] «Falstaff» [illegible] Puccini attendeva alla «Manon Lescaut». Liszt [illegible] scomparso da appena sei anni e a Genova ci si preparava [illegible] festeggiare il quarto centenario [illegible]ella scoperta dell'America [illegible] un fitto cartellone di manifestazioni alle quali avrebbe partecipato anche Arturo Toscanini in seguito grande amico [illegible] Horszowski.

Miecio Horszowski, una leggenda

Le amicizie del pianista polacco hanno scritto la [illegible] della musica del Novecento: basta pensare [illegible] Ravel, [illegible] Faurè, a Szymanowski e a Saint-Saëns. [illegible] in campo poetico non va dimenticato Gozzano che all'artista dedicò [illegible] suggestivo ritratto. Nel 1907 Miecio si esibì nel ridotto del Carlo Felice per [illegible] concerto benefico. Aveva appena 15 anni ma era già [illegible] celebrità.

A tre anni suonava Bach a memoria, a 10 [illegible] debuttato a Vienna, a 14 aveva entusiasmato Londra [illegible] New York. Al tempo della sua prima apparizione genovese la Gog non era ancora nata. Per l'antica società concertistica Horszowski suonò la prima volta nel 1920. E nel 1989 e nel [illegible] è tornato alla venerabile [illegible] di 97 e [illegible] anni per stupire una platea affollata [illegible] entusiasta.

Se infatti il passo lento e [illegible] denunciava l'età [illegible]anzata, il [illegible] pianismo parve in entrambe le occasioni [illegible] [illegible] freschezza straordinaria. Esemplare [illegible] suo Bach, vigoroso Beethoven, denso di espressività e di colori il mondo [illegible]tico di Chopin e Schumann. E il pubblico [illegible] dimenticherà quel viso sorridente, sognante, quella figura minuta e fragile che sapeva donare emozioni straordinarie. [r. i.]

Interpretazione diversificata rispetto a quella del Maggio Musicale fiorentino

[illegible] Scotto, un grande ritorno

La cantante savonese protagonista al Carlo Felice: splendida interpretazione nella «Cavalleria Rusticana» e nel lavoro di Poulenc «La voix humaine». La soprano mancava dalle scene genovesi da ventitrè anni

[illegible] Proseguono al Carlo Felice le recite di «La voix humaine» [illegible] Poulenc e della «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni, dirette da [illegible] Bareza.

Domenica pomeriggio protagonista del lavoro [illegible] composi[illegible] francese è stata Renata Scotto che si alterna, come previsto nel cartellone, [illegible] Sylvie Valayre nel ruolo unico della donna abbandonata che parla al telefono [illegible] il [illegible] amante. Renata Scotto [illegible] dalle scene genovesi [illegible] ventitrè anni.

Si era presentata per la prima volta all'Augustus nel 1954 in uno dei ruoli a lei più congeniali, la Violetta di «Traviata». E [illegible] una fitta serie di apparizioni fino al 1970 anno in cui cantò in «Faust» accanto [illegible] Flaviano Labò, Piero Cappuccilli e Ruggero Raimondi.

Da quello spettacolo l'artista savonese si è allontanata dalla sua terra fino a domenica scor[illegible] dopo lunghi e trionfali soggiorni all'estero.

La sua arte, il suo temperamento drammatico sono indiscutibili [illegible] ne fanno tuttora un'artista di primo piano a livello internazionale. Tuttavia [illegible] monodramma di Poulenc non ci è [illegible] del tutto [illegible] alle possibilità interpretative della Scotto che [illegible] reduce, [illegible] l'altro, dell'interpretazione dello [illegible] lavoro al Maggio Musicale.

La cantante Renata Scotto

Rifacendosi probabilmente all'esperienza fiorentina, Renata Scotto ha imposto una propria regia e una propria rilettu[illegible] e non [illegible] caso l'opera [illegible] durata quasi dieci minuti di più rispetto alle precedenti recite.

La scenografia è stata modificata spostando in avanti il divano, mentre [illegible] stati aboliti i siparietti ideati dal regista Paolo Trevisi. L'artista ha cantato quasi sempre davanti al podio direttoriale limitandosi a qualche semplice spostamento lungo la scena.

Una lettura, la [illegible], assai diversa da quella che [illegible] offerto Sylvie Valayre [illegible] debutto. [illegible] cantante francese aveva costruito [illegible] personaggio reale con la voce fresca e tecnica[illegible] inappuntabile, ma anche con la incisiva gestualità e [illegible] [illegible] presenza [illegible] affascinante.

La Scotto, anche per ovvie ragioni anagrafiche, ha puntato quasi esclusivamente sulla vo[illegible] creando una figura statica e melodrammatica che però [illegible] parsa, in rapporto alle profonde emozioni del testo di Cocteau e di Poulenc, alquanto monocor[illegible] e prevedibile.

Il pubblico ha comunque festeggiato [illegible] calore l'artista che ci piacerebbe riascoltare in quel repertorio che l'ha giusta[illegible] resa celebre soprattutto nei grandi repertori verdiani dove le sue splendide doti vieppiù svettavano, laddove i passaggi risultano più difficili e inespugnabili.

Però la Scotto, le cui corde hanno gareggiato dappresso con [illegible] mitica Callas, si [illegible] dimo[illegible] campionessa come timbrica e come colore rispetto alla «rivale» francese.

A «La voix humaine» [illegible] seguita «Cavalleria». Quasi inalterato il [illegible] rispetto alla prima con la sola eccezione del tonante Bruno Pola che ha sostituito Si[illegible] Alaimo nel ruolo di Alfio. Prossima recita del dittico domani alle [illegible] 20,30.

[illegible]

Dodici quintali di farina e stracchino

Festa della focaccia In diecimila [illegible] Recco

[illegible] Oltre diecimila persone si sono date appuntamento ieri mattina sul piazzale antistante il Municipio di Recco, per la se[illegible] edizione della «Festa della focaccia» organizzata dalla pro loco in collaborazione con Comune, Provincia, Regione e Azienda di promozione turistica di Santa Margherita.

A produrre la maxi-focaccia col formaggio sono stati i volontari dei panifici cittadini. Anche quest'anno [illegible] riusciti benissimo a cuocere la focaccia di quattro metri di diametro, un record da inserire del «Guinness» dei primati.

I volontari hanno distribuito [illegible] residenti [illegible] turisti oltre ventimila porzioni [illegible] altrettanti piattini di plastica. Sono stati usati sei quintali di stracchino e altrettanti di farina, che sono stati cotti su un forno di sei metri di diametro messo [illegible] disposizione dalla Tirrenia gas.

Il primo appuntamento, alle 10, era con la distribuzione della focaccia con l'olio e con la cipolla. [illegible] folla [illegible] alcune migliaia di turisti ha «presidiato» il maxi-stand della pro loco fino [illegible] mezzogiorno e mezzo, quando la focaccia si è esaurita.

La prelibata focaccia col formaggio è stata distribuita, invece, dopo le 15,30 [illegible] in piazza Nicoloso [illegible] Recco c'è stato il «boom» di presenze, appunto oltre diecimila, che ha [illegible] [illegible] difficoltà, in alcuni momenti, gli organizzatori, rendendo problematica fino a sera l'uscita da Recco in autostrada o lungo l'Aurelia, letteralmente intasate [illegible] auto. Lo «stop» alla distribuzione è stato dato intorno ale 19.

Durante la manifestazione ha ottenuto un grande successo anche la sfilata di motociclette e auto d'epoca che si è svolta sul lungomare Bettolo con una gara all'ora [illegible] pranzo, sulla statale 333 che sale fino a Uscio. [[illegible] gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, [illegible]
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Orchidea e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera** souvenir
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **[illegible] Sport**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19.15 **Telecittà notizie**
20.15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **A cielo aperto**, rubrica
23,30 **I diavoli di Dayton**, tf

Canale 7

12 — **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Almanacco**, rubrica
14 — **[illegible] galleria antichità**
16,30 **L'uomo [illegible] Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Almanacco**, rubrica
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **[illegible] Liguria**, notiziario
22,40 **[illegible] Imperia**, notiziario
23 — **[illegible] shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **[illegible] shop**, [illegible]

Teleregione

12,30 [illegible] sceneggiato
13 — [illegible] giochi
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
17 — [illegible] giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Orchidea e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
0.15 **Telegiornale**

Mixer Tv

11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **L'ospite in [illegible]** curiosità
19 — **Tg Savona - [illegible] Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 [illegible] cartoni
20 — [illegible] cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **L'affittacamere**, [illegible]
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Automania**, rubrica
24 — **Emozioni nel blu**, documentario

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello road**
16,30 **Market**
18,30 **Punto sea**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **Controsalotto**, sport
23,30 **La voglia matta**, sit. com.
0,15 **Film**

Sardegna Uno

9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — [illegible] **sport** (r)
16,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19,40 **Maria, Maria**, novela
[illegible] **Disperatamente tua**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **[illegible] di notte**, [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, [illegible]
23,30 **Excelsior**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — [illegible] film
2,30 **Squadra speciale**, telefilm

T.C.S.

13,30 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tr
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione [illegible]**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa Today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
[illegible] **Heart Beat**, [illegible]
20,30 [illegible], film
22,25 **Colpo grosso story**
23,20 **L'urlo della [illegible]**, film

Telenord

11 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale [illegible]**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
[illegible] **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, doc.
21,20 **Tg Liguria**
[illegible] **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**

Telestar

12 — **Happy End**, telenovela
14,30 **Super dog Black**, telefilm
17,45 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La rosa nera**, film
23,15 **Vegas**, telefilm

[illegible]

14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,35 [illegible]
19,10 **Borsa [illegible]**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Maria**, [illegible] telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Partita di calcio**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

La Liguria rossoblù trema, ma i bookmaker clandestini «vedono» un Grifone ancora in A

Genoa, due settimane di grande paura

La salvezza ora passa attraverso l'Atalanta e il Milan

GENOVA. Giocate 10 mila lire sulla salvezza del Genoa: [illegible] daranno 18 mila. Il totonero ha aperto le [illegible] quanto accadrà in fondo alla classifica, ma viste le quote i «clandestini della schedina» sono ottimisti sulla [illegible] del Grifone.

Molto occupati a controllare [illegible] uno esce da [illegible] negozio [illegible] scontrini, pare che i finanzieri si occupino poco [illegible] chi scommette in nero. Sono molti: a tutta ieri sera, [illegible] un bar di corso Sardegna (anzi, nel retrobottega), 34 persone avevano consegnato il loro denaro [illegible] bookmakers del toto alla macchia. Si gioca meno sulla Sampdoria, e si capisce: [illegible] c'è nell'ambiente blucerchiato quel mix di rabbia e speranze che domina la tifoseria genoana.

Come Dorando Petri. E' un rush finale, quello del Genoa. «Vi ricordate Dorando Petri, sfinito [illegible] termine della maratona? Ebbene, noi siamo un po' come lui», ammettono in uno dei due club genoani di Nervi. Sono tornati i gruppi del calcio all'aperto, alla «Rametta» [illegible] piazza De Ferrari, nei bar, a Tommaseo, a Sampierdarena. Se fino a qualche giorno fa la trepidazione poteva spaccarsi a metà tra il sindaco Claudio Burlando e il Genoa - accostamento [illegible] tutto irriverente, ma la cronaca non può [illegible] registrarlo - ora tiene banco il Grifone.

E' nato un [illegible] gioco, sul filo della disperazione. Quanti punti occorrono per non retrocedere? Le varie combinazioni riempiono [illegible] e pezzetti [illegible] carta. Le ipotesi [illegible] molte. Brescia, Fiorentina, Genoa [illegible] Udinese potrebbero finire [illegible] 30 punti. In questo caso comanderebbe la classifica avulsa, a favore del Brescia. Poi vengono rossoblù e Udinese, infine la Fiorentina. [illegible] si prevedono spareggi. Il più probabile, tra Fiorentina [illegible] Genoa...

Domenica incontra l'Atalanta poi chiude a Marassi con il Milan. C'è da tremare. Meno pesanti i turni delle concorrenti: la Fiorentina ha Torino e Foggia, per l'Udinese, Ancona [illegible] Roma. Sono invece guai per il Brescia che dovrà vedarsela [illegible] Milan [illegible] Sampdoria.

«Undici leoni». Aldo Spinelli è fiducioso. Dice: «Domenica voglio in campo undici leoni, bisogna che tutti esorcizzino [illegible] paura. Possiamo anche salvarci a [illegible] punti, facendo cioè un punto in più rispetto allo scorso anno quando avevamo Bagnoli, Eranio e Aguilera. I tifosi devono seguirci». Poi il presidente critica quel centinaio di ultras che vollero la [illegible] di Giorgi: «E' da quelle dimissioni che cominciarono i nostri mali».

Sulla partita di domenica: «Non capisco l'ondata di critiche che ci ha investito. Ma si rendono conto, i contestatori, che [illegible] Parma sta giocando il più bel calcio che [illegible] veda [illegible] campi italiani?». Molto più prudente Claudio Maselli, su cui pesa una tensione terribile: «Non voglio far conti. Intanto un punto col Parma l'abbiamo preso. Critiche a Signorini e Bortolazzi? Sono ingiuste. Entrambi avevano guai fisici, eppure sono voluti andare egualmente in campo. Certo, col Parma la nostra non è stata una gran partita, ma non [illegible] in condizioni [illegible] fare di più. Pesano su di noi il caldo, la pressione che ci coinvolge, una città che ci guarda, e che se dovesse andar male è pronta ad azzannarci. Stiamo camminando sull'orlo di un cornicione, e sotto c'è il vuoto. Ma per il [illegible] abbiamo un punto più delle nostre dirette avversarie; [illegible] punto che dà una spinta alle speranze».

«Siamo con voi». «Coraggio, siamo con voi». «Dovete salvarvi, fateci questo regalo per il centenario». Sono due dei molti telegrammi arrivati al Coordinamento, rispettivamente dalla Boca di Buenos Aires e da Francoforte. In ambedue le città ci sono fiorenti club genoani, lontani tante miglia ma vicinissimi col cuore alla squadra delle loro antiche glorie e delle delusioni di oggi. Un imprenditore genoano, per lavoro a Londra, telefona ogni sera per aver notizie del Grifone, 5 mila [illegible] lire ogni volta, per un ligure un bel sacrificio. Vuol sapere dove si giocherà Atalanta-Genoa: quasi certamente a Bologna. Già [illegible] ieri si è preparata la trasferta emiliana, pronti 20 pullman, raffiche [illegible] prenotazioni nei ristoranti, cortei d'auto.

Acqua gelata. «Ho visto contro [illegible] Parma [illegible] Genoa quasi rassegnato, impotente, che non ha fatto nulla nell'ultima parte della gara quando si doveva cercare la vittoria», getta acqua gelata sul fuocherello delle speranze Paolo Poggi, addetto alle relazioni del Coordinamento genoano. Poggi è profondamente amareggiato, soprattutto per l'evanescenza del centrocampo: «Dove c'è un giovane, Cavallo, che ha talento ma viene dalla Primavera e deve farsi le ossa. Dove ci sono Bortolazzi che avrebbe bisogno di riposo, e Ruotolo che è l'ombra di [illegible] stesso perché oltre alla pubalgia ha problemi al ginocchio. In queste condizioni, chi può spingere per il pressing? Le nostre [illegible] rimangono la [illegible] Skuhravy, se qualcuno lo servisse come si deve, e le punizioni di Branco. Un po' poco».

Tra due fuochi. Gianni Barabino, notissimo attore, fra due fuochi. E' di storica fede genoana e domenica dovrà schierarsi contro [illegible] genero, Marcello Lippi, alla guida di un'Atalanta proiettata verso il sogno europeo. Ha parlato con Marcello? «Sì, più volte al telefono, [illegible] mai [illegible] calcio». Nel muro degli affetti c'è [illegible] crepa calcistica. Barabino ribadisce: «Marcello e la sua squadra non regaleranno nulla, io spero tanto che il Genoa riesca a farcela da solo». Anche lui aspetterà con ansia il tardo pomeriggio di domenica. Ma al club Grifone di cui è presidente: «Non vado a Marassi da due anni, soffro troppo».

Guido Coppini

Padovano domenica si è procurato e ha realizzato il rigore del pareggio col Parma

E la Sampdoria chiederà punti «europei» a Boskov

GENOVA. La speranza è dura [illegible] morire. E' bastato che domenica Gianluca Vialli dopo la partita [illegible] salisse sul pullman [illegible] chiato abbracciando Vierchowod perché la Genova sampdoriana avesse un brivido. Vialli vorrebbe tornare: il messaggio è partito l'altra sera dalla «Domenica Sportiva» e ha toccato il cuore dei suoi fedelissimi, che sono rimasti [illegible] molti. Ha detto Vialli: «Sono sincero, mi piacerebbe rivestire la vecchia maglia. Ma sono le società a doversi metter d'accordo». Poi si è lasciato scappare: «Qualche volta nel calcio bisogna sacrificarsi, anche a costo di dover [illegible] qualcosa sul piano personale».

E' la confessione un po' patetica [illegible] un giocatore che rimpiange il [illegible]io-champagne della Samp, le mattane col «gemello» Roberto Mancini, di uno che si [illegible] sempre vicino a tifosi che al «Delle Alpi» gli hanno gridato, dagli striscioni, tutta la loro simpatia. Certo gli è rimasto nel cuore il grido di «Ohi ohi - Gianluca torna fra noi». Ma non sembra possibile un ripensamento concreto: Vialli è costato alla Juve [illegible] 35 miliardi, calcisticamente è in gran ripresa, si sa che Trapattoni lo ha inserito nella lista dei giocatori da non cedere a nessun costo.

E c'è lo stipendio: pare che la Samp non sia disposta a corrispondere a Gianluca i soldi che il giocatore prende ogni anno in bianconero. Mancini è il primo a smorzare le speranze: «Certo che ci incontreremo con Vialli, ma nelle vacanze che abbiamo in programma [illegible] trascorrere insieme. Calcisticamente è [illegible] tile pensare al passato, badiamo invece alla Coppa Uefa».

A cominciare da domenica prossima contro [illegible] Roma [illegible] ciaccata nel vertice, ma gagliarda in campo. Che il sogno europeo della Samp traversi la strada di Boskov, ex rimpianto, [illegible] una delle straordinarie coincidenze del calcio. Eriksson è contento del pari con la Juve, «anche se si è visto qualche errore di troppo». Resta il rammarico del gol torinese: quando Platt ha battuto Nuciari, c'era Vialli in netto fuorigioco.

Jugovic, gol-lampo in casa della Juve

Pagliuca, che ha visto la partita in tv (il suo recupero è rapidissimo): «Un punto in casa della Juve è oro colato», ma non si lascia andare [illegible] previsioni sull'esito della corsa verso l'Europa. Ha parole di lode per Nuciari: «Ha pagato con l'ormai fa[illegible] [illegible]ione il prezzo dell'esordio, ma avete visto come si è riscattato. Molto merito del pari è suo. Ricordiamoci [illegible] intervenuto su De Marchi e Roberto Baggio». [g. c.]

Rischia di saltare il «Frascheri», problemi nel Tigullio, a Savona [illegible] è già svolto il primo appuntamento

Verso la grande stagione del beach-volley

Sarà il Trofeo Gatorade il torneo più importante e qualitativo

Archiviata la stagione al coperto (davvero magra di soddisfazioni per le compagini liguri) gli appassionati della pallavolo iniziano a [illegible]trare [illegible] loro attenzione sulle spiagge delle due riviere. E' infatti tempo di beach-volley, e numerosi tornei stanno per approdare negli stabilimenti balneari più attrezzati.

Alcune manifestazioni, come il «Trofeo Gatorade», si annunciano di massimo livello. Sviluppatasi in America nei primi Anni 70, questa disciplina, parente molto stretta della pallavolo, ha trovato semaforo verde in Italia grazie alle numerose manifestazioni organizzate sulla Riviera Adriatica (dove l'ampiezza delle spiagge ha permesso senza problemi la nascita di appositi e numerosissimi campi), alle quale prendevano parte i grandi campioni [illegible] palazzetti. Presto il «contagio» si è diffuso anche dalle nostre parti. La stagione scorsa ha forse rappresentato l'apice di questa disciplina che però, almeno per l'imminente estate, dovrà anche fare i conti con la crisi economica.

Il beach volley torna sulle spiagge dopo la consacrazione della scorsa stagione

Avanti con il «Gatorade». Rappresenta l'appuntamento clou visto che al trofeo, articolato in sei tappe (più il [illegible] conclusivo» di Cervia in settembre) prenderanno parte le firme illustri della pallavolo internazionale: è sicura ad esempio la presenza di atleti americani e brasiliani, autentici maestri «on the beach».

[illegible] circuito farà visita anche ad Arma di Taggia l'ultima settimana di luglio, come ricorda Claudio Fantini, uno degli organizzatori: «Arriveremo nella cittadina imperiese subito dopo le tappe in programma a Pescara e a Jesolo. Sarà quindi un appuntamento decisivo, per tanti giocatori che dovranno ottenere punti per il 'master' finale. Il Gatorade rappresenta il principale appuntamento della stagione: nei prossimi giorni avremo la lista definitiva dei partecipanti, [illegible] possiamo già fin d'ora promettere agli appassionati che la "rosa" sarà quanto mai ricca [illegible] [illegible] di grande prestigio».

Del resto la Gatorade non bada a spese, e si può permettere il lusso di assoldare i massimi campioni di questa disciplina (negli States le stelle del beach-volley [illegible] [illegible] le più pagate, football americano e basket a parte). Ancora Fantini: «Del resto ci siamo accorti dell'enorme seguito che ha questo sport soprattutto presso i giovani. E poi d'estate cosa c'è più conveniente e divertente di seguire un avvenimento sportivo standosene tranquillamente seduti sulla spiaggia?». Spazio anche alle donne, che si affronteranno in sfide «tre contro tre»: anche in questo caso è sicura la presenza di atlete di spicco.

Stop al «Frascheri»? Un miracolo [illegible] ancora possibile, ma difficilmente gli appassionati potranno quest'anno vedere il bis del torneo più seguito della scorsa stagione. Daniele Gavi, [illegible] degli organizzatori del «Master», non nasconde i problemi: «Purtroppo ci sono dei costi che non possiamo più affrontare. La scorsa estate ci siamo [illegible]iti un po' soli nell'allestire questa manifestazione, che del resto [illegible] fatto il giro della Liguria. Senza dimenticare che al torneo hanno partecipato firme prestigiose, e che il seguito di pubblico è stato tutt'altro che secondario». In effetti alle finali di Loano avevano presenziato tantissimi appassionati, a dimostrazione della passione che circonda questo sport anche sulla riviera [illegible] di ponente.

Avvio a Savona. Tra tornei ormai sulla rampa di lancio ed altri che si trovano in cattive acque, la stagione agonistica ha intanto comunque preso il via a Savona [illegible] il [illegible] «Lido Dei Pini», svoltosi negli omonimi stabilimenti balneari [illegible] [illegible] Nizza. Ventiquattro le coppie iscritte, che in due giorni di gara si sono dati grande battaglia. Alla fine hanno prevalso Frumento e Bolognese, [illegible] coppia molto affiatata.

Afferma Graziella Pianamente, una delle organizzatrici della manifestazione: «E' stato un valido "antipasto", in [illegible] del torneo che si svolgerà, sempre nei nostri stabilimenti, a luglio e che durerà [illegible] giorni. Si tratterà di una manifestazione a tappe, a cui si prevede la partecipazione delle coppie più forti della provincia, oltre ad atleti che si trovano in zona per le vacanze estive».

Levante in ritardo. Ancora da allestire diverse manifestazioni. [illegible] [illegible] c'è per [illegible] il Torneo di Lavagna, in programma a luglio, da sempre uno degli appuntamenti principali. Solo [illegible] prossimi giorni però sarà reso noto il calendario completo [illegible] g[illegible] che anche qui dovranno fare i conti con la crisi economica.

Guglielmo Olivero

Nella rassegna interregionale ottimo secondo posto del rappresentante ligure Federico Fadda

Bosio trionfa nello show delle moto d'acqua

Grande successo a Laigueglia del campionato di «Jet-ski»

LAIGUEGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Anche la seconda prova del [illegible]pionato Interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia-Val d'Aosta-Toscana di «Jet-ski» (le moto d'acqua) ha [illegible] [illegible] grande partecipazione di pubblico, oltre che di atleti di assoluto valore nazionale. Evidentemente, le prime gare svoltesi un paio di mesi fa [illegible] palasport di Genova appositamente «attrezzato», han fatto scoprire questa [illegible] disciplina sportiva ai liguri, che subito se ne sono [illegible].

La gara si è svolta nello specchio d'acqua antistante il circolo velico di Laigueglia: al [illegible] 140 piloti che si [illegible] dati battaglia in tre differenti specialità tutte altamente spettacolari: lo slalom individuale, la gara collettiva e [illegible] «free style». Tutte e tre le prove sono state vinte dall'albese Gimmi Bosio, che ha sempre preceduto il campione ligure Federico Fadda. Afferma Carlo Molinari: «E' stato un successo grandioso, molto più della prima prova. Questa è disciplina molto spettacolare, che entusiasma chiunque assista alle gare. E poi queste [illegible] giornate hanno portato anche numerosi turisti. Ora dobbiamo solo far accettare il nostro sport dal Ministro della Marina Mercantile, e far capire che le moto d'acqua sono spettacolari e divertenti se utilizzate negli spazi adatti, e non davanti alle spiagge dove c'è chi fa il bagno».

Questo grande successo, favorito anche da una giornata tipicamente estiva, fa ben sperare gli organizzatori del «Jet Ski Jump» di Laigueglia e del «Jet Ski Club» di Torino in vista della prossima tappa del campionato italiano, in programma [illegible] motodromo «Merula» di Andora, nello specchio d'acqua antistante il Complesso turistico Ariston.

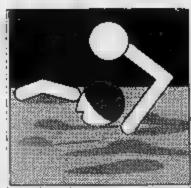
In quell'occasione sarà presente anche [illegible] ministro della Marina Mercantile, Raffaele Costa, invitato direttamente dall'orga[illegible] per fargli apprezzare [illegible] disciplina sportiva che, in una regione come la Liguria che si affaccia sul mare, può diventare molto importante. Afferma il patron della manifestazione, Carlo Molinari: «Dobbiamo cercare di promuovere nel miglior modo possibile questo sport, [illegible] in una regione come la Liguria che vive di mare dev'esser presente nella massima espressione. Dobbiamo essere i primi perché siamo [illegible]a regione da sempre marinara, che vive sul mare».

Inoltre l'occasione sarà sfruttata per presentare in Italia il «Coccodrillo Mangiarifiuti», mo[illegible] d'acqua predisposta a [illegible]gliere i rifiuti galleggianti. Un [illegible] veloce, leggero e poco costoso nella manutenzione, che potrebbe rivelarsi utilissimo per cercare di risolvere i sempre più pressanti probl[illegible] d'inquina[illegible] costiero. Il «Coccodrillo» è già stato utilizzato con grandissimo successo in Costa Azzurra.

Conclude Molinari: «Anche questo [illegible] un punto a favore delle moto d'acqua: mezzi che riescono a tener pulito il mare davanti alle spiagge possono divenire utilissimi anche per rilanciare il turismo nella nostra regione, visto che in queste ultime stagioni siamo stati troppo penalizzati da problemi di inquinamento».

Ma [illegible] le classifiche delle gare di domenica. «Limited [illegible]»: 1° Bosio; 2° Fadda; 3° Torre; 4° Filiberti; 5° Guidi; 6° Pizzorno; 7° Proverbio; 8° Casarola; 9° Zanone; 1[illegible] Rugna. «Rodfieds»: 1° Bosio; 2° Fadda; 3° Chiti; 4° Torre; [illegible] Guidi; 6° Filiberti; 7° Pizzorno; 8° Rugna; [illegible] Pesando; 10° Morabito. «Stock»: 1° Bosio; 2° Fadda; 3° Guidi; 4° Zanone; 5° Pizzorno; 6° Proverbio; 7° Buzzegoli; 8° Macchion; 9° Fanti; 10° Napoli.

Massimo Novaro

Le «moto d'acqua» stanno ottenendo un enorme successo e cercano più spazio

Mentre la pallanuoto attende le sfide-scudetto, il clan biancoceleste deve pensare al futuro

Quale Recco nella prossima stagione?

Molti dubbi e una «quasi certezza»: Barlocco resterà

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Recco è ancora scossa, in particolare la parte sportiva, per l'assurdo delitto di sabato [illegible] per la cittadina [illegible] Tigullio [illegible] stata [illegible] giornata ricca di interrogativi. La «culla» [illegible] focaccia al formaggio e della pallanuoto, [illegible] nell'immagine in un sol colpo. Ecco perché [illegible] difficile parlare [illegible] sport ora, in questo momento triste, quando un gio[illegible] ex giocatore della Pro Recco Rugby, è stato [illegible] in modo così incredibile.

Quindi il primo pensiero va ad Ermanno Bertamino, al di fuori da ogni discorso puramente sportivo. Questo lo tengono a precisare tutti, dai giocatori [illegible] dirigenti, prima di [illegible] nel merito della Recco pallanuotistica. Che ha un futuro incerto, una situazione che a sentire il General [illegible]er, Enzo Brasiliano, [illegible] sbloccherà solo con la prima riunione del consiglio.

«Al momento tutto [illegible] in alto mare, è prematuro [illegible] conclusioni affrettate. Su un punto posso dare certezze: Fulvio Tornich rimarrà alla presidenza della società (e quindi rimarrebbero «solo» come vice i tre attuali: Bocchia, Gabrieli e Taverna, n.d.r.). Ora il primo passo sarà quello [illegible] valutazioni di ordine programmatico, vedere cosa avranno da esporre i vari settori, trarre le conclusioni conseguenti. Certo la politica dei giovani, seguita dal Recco negli ultimi anni, ha portato risultati più che interes[illegible]: questa dovrebbe esser la strada da seguire».

Mimmo Barlocco con ogni probabilità guiderà il Recco anche l'anno prossimo

Giovani che anche quest'anno, come consuetudine delle ultime stagioni, sono ai vertici sia nei tornei Juniores che Allievi nazionali. [illegible] solo: Boldrini, Rapezzi e Marsili (Mangiante, convocato, ha dovuto dire no a Pierluigi Formiconi perché infortunato) [illegible] tornati [illegible] dove hanno portato gl[illegible] azzurrini al suc[illegible] nella «Diana Cup», cinque partite e cinque vittorie.

L'impressione è quella di assistere alla chiusura di un ciclo: con Crovetto, Baldineti, Cristilli [illegible] Capurro incerti, idem la posi[illegible] degli stranieri «Misha» e Gyongyoesi. Brasiliano lancia [illegible] la battuta: «Possiamo far tutto, e il [illegible] di tutto. Partire [illegible]za stranieri, con tutti giovani; oppure confermarli, o prenderne due nuovi». Tutte ipotesi.

Come solo ipotesi si possono fare sul mister del prossimo [illegible] Mimmo Barlocco, dopo le ingiustizie subite in questa stagione, voleva ritirarsi dall'ambiente, a meditare sulla cattiva ge[illegible] della nostra pallanuoto. Potrebbe però cambiare idea, e mantenere fede al contratto biennale stipulato dodici mesi fa con la società di Punta S. Anna.

«A decidere anche in [illegible] caso sarà il consiglio, e la linea che prevarrà», taglia corto Brasiliano. Se Barlocco dovesse [illegible] fermare i propositi di ritiro, potrebbe subentrare [illegible] doppia soluzione interna: o la panchina affidata a [illegible] «Gu» Baldineti, nella duplice veste di allenatore-giocatore; o prima squadra ancor più legata al settore giovanile, [illegible] la guida a Pierluigi Ivaldi. In tutti i casi, con la speranza che [illegible] Savona conquisti il terzo scudetto consecutivo: vorrebbe dire dover affrontare, come finalista di Coppa Italia, la Coppa Coppe edizione '93/'94.

E in Europa una società di antiche tradizioni come la biancoceleste non potrà certo presentarsi con un manipolo di giovani, a senza stranieri. Ecco perché le qualificazioni da domani a Palermo, e le finali degli Europei a [illegible] agosto, [illegible] come attenti spettatori un paio di dirigenti recchesi. A prendere due stranieri validi, e ripartire.

Giancarlo Scartozzoni

In serie B le Forze Armate diventano uno squadrone: arriva anche Cristilli

Il pressappochismo con cui si fanno [illegible] si applicano i regolamenti federali consentirà [illegible] ogni probabilità alle Forze Armate Spezia di piazzarsi alle spalle della Chiavari Nuoto nel giro[illegible] B della serie B, e perciò di qualificarsi per i playoff promozione.

La squadra che raccoglie sotto la sua bandiera i pallanuotisti «professionisti» che stanno prestando [illegible] militare quest'anno, grazie allo sfasamento di date tra serie A e serie B, ha potuto rafforzarsi con gli «arrivi» di Cristilli (Pro Recco), Antonucci (Como), Vittorioso (Lazio), Ginocchio [illegible] Poggetti (Camogli).

Le proteste vivissime [illegible] molte avversarie non vertono sulla liceità [illegible] questi rinforzi, ma sulla loro tempestività. Non si capisce perché le Forze Armate possano tesserare giocatori in ogni momento della stagione, anche a fine maggio, mentre per le società «normali» [illegible]mine scade il 28 febbraio, quasi quindici giorni prima del [illegible] del torneo.

Cristilli, dal Recco alla «naja» spezzina

[illegible] disparità di trattamento diventa enorme quando, come quest'anno, la A1 e la A2 fini[illegible] in pratica [illegible] prima della B, e molti giocatori (come è infatti avvenuto) possono vestire i colori delle Forze Armate dopo aver difeso quelli del proprio club. Mario Papini, allenatore delle Forze Armate, ha ora [illegible] disposizione un superteam.

La sollevazione delle altre squadre [illegible] indotto i «militari» alla prudenza. Le proteste di Chiavari Nuoto, Edera e Ravenna hanno consentito che le Forze Armate almeno rinunciessero ai rinforzi sino alla fine [illegible] girone di andata, in modo da dare a tutte le avversarie quasi la stessa chance.

La questione del tesseramento militare va comunque chiarita. L'articolo 7, comma A, del regolamento federale, dice che «il tesseramento militare dura fino alla fine del periodo di leva dell'atleta». Dunque Cristilli e Antonucci, Vi[illegible] e Poggetti, non potrebbero tornare alle squadre di appartenenza che tra [illegible] decina di mesi.

C'è però un escamotage che consente all'allenatore Papini [illegible] usare i giocatori solo il [illegible] necessario, per poi «restituirli» ai loro club. Una disposizione più recente prevede che il tesseramento decada [illegible] all'inizio di una nuova stagione la società non lo rinnova. In questo modo il prossimo settembre, dopo che, si presume, avranno portato al successo le Forze Armate, gli illustri rinforzi potranno tornare a casa. [d. s.]

Si è conclusa la serie C di pallamano

Chiavari retrocede ma non fa drammi

[illegible] Un campionato da dimenticare in fretta, quello che l'Handball Chiavari ha concluso sabato pomeriggio: gli uomini di Pierfrancesco Carniglia hanno chiuso il torneo di C all'ultimo posto, tornando in quella [illegible] da cui [illegible] stati ripescati l'autunno [illegible]

Nell'ultima appuntamento hanno cercato con insistenza quella vittoria sfuggita loro per tutta la stagione: ma l'Aics Migliarina ha onorato [illegible] suo bel campionato sconfiggendo i padroni di casa. La classifica finale assegna al Chiavari un solo punto, frutto del pareggio con il Cus Genova a sua volta retrocesso. I genovesi hanno chiuso con un bottino di 11 punti; per salvarsi avrebbero dovuto bat[illegible] sabato davanti al pubblico amico il Chiari Medeghini, ed invece hanno perso.

[illegible] bilancio decisamente negativo delle liguri spicca il sorriso del Migliarina; la matricola spezzina ha trovato la salvezza con grande anticipo, ottenendo [illegible] incoraggiante settimo posto. All'Handball Chiavari [illegible] si fanno drammi.

Pierluigi Carniglia, tecnico-giocatore, affiancato fuori [illegible]po dall'esperto italo-israeliano David Sugar, prevede la riscossa: «Sapevamo che questo sarebbe [illegible] un [illegible] di transizione. Abbiamo preso Sugar dal Cus proprio perché c'era biso[illegible] di ricostruire tutto, dalla prima squadra alle giovanili. Ci vuole del tempo, abbiamo preso questo campionato [illegible] C [illegible] un'occasione per far fare esperienza [illegible] giovani. Nei tornei giovanili siamo andati bene, è da lì che partirà [illegible] nostra ri[illegible]

[illegible] anche il comitato regionale ligure punta su Chiavari: nel tentativo [illegible] propagandare la pallamano [illegible] i giovanissimi, ha organizzato la settimana scorsa al Palasport il trofeo Topolino riservato [illegible] bambini delle scuole elementari, torneo [illegible] cui hanno partecipato due squadre delle scuola di Sampierdicanne, due delle scuola di Leivi, [illegible] «Colonia Faro», ed [illegible] della scuola «Solari» di Chiavari. [d. s.]

In discussione anche giocatori e tecnico: il toto-mister vedrebbe in lizza Brogi, Masi ed anche Baretto

Questa sera si decide il futuro della Samm

Riunione del direttivo, in vista alcuni nuovi ingressi in società

Victor Brogi verso la Samm?

S. MARGHERITA LIGURE. Questa sera si dovrebbe decidere molto del futuro della Sammargheritese. Consiglio di società, la seconda parte dopo quello tenutosi martedì scorso e conclusosi [illegible] un nulla di fatto. Perlomeno [illegible] tre temi, scottanti, ci sarà battaglia: questione allenatore e giocatori stagione '93/'94, ed entrata in società di nuovi dirigenti. Una settimana di riflessione può aver risolto tutto?

Vedremo. Iniziamo proprio dall'ultimo capitolo: è probabile che [illegible] alcuni «vecchi» dirigenti [illegible] Santa Margherita, quelli allontanatisi [illegible] colori arancione nelle ultime gestioni «genovesi», rientrino in società: verrebbe quindi [illegible] cadere una delle prime note [illegible] rileva[illegible] dal presidente Gianni Possati, cioè quella della scarsa presenza di personaggi [illegible] città in seno alla [illegible]tà.

Con nuove forze, potrebbero [illegible] risolti in tempi brevi altri dubbi, anche se il più gra[illegible] (e al momento irrisolvibile) [illegible] quello relativo [illegible]no di gioco, a quel «Broccardi» in stato [illegible] quasi totale abbandono. Una situazione di grande difficoltà per una società che aspirerebbe a tornare immediatamente protagonista, dopo una stagione tutta da dimenticare.

Gli altri due punti, allenatore e giocatori per la stagione '93/'94, costituiranno [illegible]que il tema [illegible] discussione più vivace del consiglio: i candidati a sostituire Casazza [illegible] due: Vittorio Masi e Victor Brogi. [illegible] pole position il primo, che è ancora in attesa di una risposta precisa; in fase [illegible] «recupero» il secondo, che avrebbe già contattato un paio [illegible] giocatori del Lavagna (Celeri [illegible] Dondero?). Un terzo nome è quello di Roberto Baretto, e sarebbe la strada più breve per arrivare a due possibili acquisti, Bottari e Mazzucchelli, entrambi attual[illegible] in forza al Pontedecimo dello stesso Baretto.

La «rosa» dello scorso anno verrà cambiata molto, ed infatti sono in odore di partenza quasi tutti i «senatori» tranne Pastine e Ruvo, mentre ancora incerta appare la posizione del portiere Perole. Tutte voci, finora, e molte supposizioni: soltanto quando la società inizierà a lavorare con una [illegible] tranquillità molte [illegible] queste trattative diventeranno argomenti per i quali sarà [illegible]rio davvero mettere nero su bianco. [g. s.]

GIOVANILI

Esordienti, volata Lavagna-Entella

Penultima giornata del [illegible] Esordienti, l'uni[illegible] con classifica (ci sono anche i Pulcini, [illegible] regole a parte) organizzato dal Comitato [illegible] Chia[illegible] ancora in corso. E c'è una coda polemica: Lavagna ed Entella [illegible] appaiate in testa e sarebbe stata buona regola farle giocare con gli [illegible]ssi orari. [illegible] molti chiavaresi [illegible] impegnati sabato e domenica nella finale regionale del torneo «Sei bravo a...» e il comitato ha acconsentito al rinvio di Sestri-Entella, che si gioca giovedì. Risultati: C. Grasso-Recco 2-0; Villaggio-Lavagna 0-5; Camogli-Rapallo 0-1; Caperanese-Riva 2-2; Samm-Casarza 4-1; Moneglia-Carasco 0-0. Anticipo Sestri-Villaggio 5-0. Lavagna p. 46; Entella 44; Rapallo 41; Sestri 39; Recco 29; Casarza e Samm 25; Caperanese 23; Camogli 19; C. Grasso 16; Riva 12; Carasco 10; Villaggio e Moneglia [illegible]

Terza giornata all'11° torneo «Città di Rec[illegible] Allievi. Nel girone A il Biga Quezzi ha battuto l'Anpi 1-0, il Pro Recco l'Emiliani 6-0 e il Sestri Levante [illegible] Borgoratti 1-0. Classifica: Sestri p. 6; Recco 6, Anpi 3; Biga 2, Borgoratti ed Emiliani 0. Biga e Borgoratti [illegible] gara in meno. Nel girone B domenica il Csm è stato seppellito dal Bogliasco (13-1). Vittorie [illegible] misura d[illegible] Rapallo sulla Carlo Grasso (3-2) e della Sestrese [illegible] l'Albaro (3-2). Classifica: Rapallo p. 7; Bogliasco 6; Sestrese 5; Carlo Grasso 2; Albaro e Csm 0. [d. s.]

Playoff di basket: esulta Cogoleto, la delusione si chiama Sestri Levante

Tigullio, promozione e rinuncia

A S. Margherita probabilmente non si farà la D

Prima la delusione, il pensare a trovare una sede per gli spareggi; poi [illegible] grande felicità (dopo [illegible] verificato una notizia fal[illegible] diffusasi in palestra) a coinvolgere i giocatori in campo, le panchine, il pubblico. Sabato sera, nell'impianto [illegible] via Roccatagliata a S. Margherita, [illegible] vissute [illegible] sequenze [illegible] tanti stati d'animo diversi.

Poi il telefono, [illegible] numero «amico», e la conferma che Cffs Cogoleto e Tigullio erano in D. La D maschile di basket [illegible] certo un traguardo da sogni, ma la soddisfazione era palpabile [illegible] volti del clan genovese. Che [illegible] anche l'unico a festeggiare con convinzione perché il Tigullio, pur promosso, probabilmente rinuncerà al diritto di disputare la stagione 93/94 in D.

I giocatori ora al Tigullio già due stagioni fa, a Rapallo, avevano dimostrato [illegible] poter [illegible]re sul campo, [illegible] poi si erano trasferiti in blocco alla squadra [illegible] «Santa», in Promozione, perché impossibilitati a sostene[illegible] gli impegni che la D richiede. La questione si ripresenta: a beneficiarne dovrebbe esser lo Junior Casale, quart'ultimo in D, retrocesso e o[illegible] forse ripescato. Ma torniamo a chi invece ha festeggiato: il Cogoleto. Vittorioso dopo due lunghissimi e interminabili supplementari, vincitore anche nella corsa a sapere il risultato del Sestri Levante.

Fra le deluse Sestri Levante e Alcione Rapallo. Il primo per [illegible] l'esito, a per un paio di partite, nella poule finale, perse in modo rocambolesco. Una in particolare, quella casalinga [illegible] l'Imperia per un punto, scaturita da un errore tecnico degli arbitri nell'assegnare due «liberi» più del dovuto [illegible] ponentini. [illegible] anche la battuta d'arresto col Cogoleto, dopo aver condotto per 38 dei 40', non ha certo lasciato sereni gli animi nel clan dei «verdi».

A Sestri la promozione la volevano, non avrebbero [illegible] rinunciato come faranno a S. Margherita. Il fallimento potrebbe portare a un rivoluzio[illegible] dei programmi: n[illegible] è un mistero che il Sestri dispon[illegible] un vivaio fra i più validi, quest'anno potrebbe veramente verificarsi quel «patto» con le cittadine limitrofe per una Juniores fortissima. Con la D, tali giocatori sarebbero stati a disposizione di Scotto per il campionato dei «grandi»: e poiché questi giovani meritano più della Promozione, le vie da seguire sono due. Cederli a Chiavari, o costruire una Juniores del Tigullio competitiva. Diversi i motivi della crisi di Rapallo: all'Alcione non han mai creduto veramente nella serie maggiore, altrimenti non si spiegherebbero le [illegible] presenze agli allenamenti. Divergenze fra parte della squadra e il [illegible] Modafferi? [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 25 Maggio 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pochi alunni, finisce l'autonomia

Addio Nautico di Imperia dal 1° settembre sezione dell'Istituto industriale

IMPERIA. Dal prossimo 1° settembre, l'istituto tecnico nautico «Andrea Doria» di Imperia, delle scuole più prestigiose, nel settore, della Liguria, la più antica della città, cesserà di esistere. Dopo 133 anni di vita (salvo una ventina d'anni di interruzione dal 1923 1946), verrà trasformato in sezione dell'istituto tecnico industriale «Galileo Galilei». La stessa sorte che alcuni anni fa toccata all'altrettanto prestigioso Liceo classico «Edmondo De Amicis», accorpato allo Scientifico «Vieusseux».

In entrambi i casi la condanna è giunta con il piano razionalizzazione scolastica, intervento deciso dal Ministero Pubblica istruzione per restringere il più possibile la spesa pubblica.

Il Nautico imperiese aveva visto ridurre gli allievi sino a quota inferiore a cento. Troppo pochi per proprio ufficio di segreteria e propria presidenza. Inutili le proteste degli organi scolastici collegiali, dei genitori, degli alunni, tutti coloro che tra i banchi dell'istituto imperiese hanno trascorso gli anni della loro giovinezza. Il verdetto di soppressione inevitabile.

La comunicazione ufficiale dell'accorpamento all'istituto industriale di via Santa Lucia giunta con telex ministeriale. Al Nautico di Imperia hanno studiato i personaggi più in vista della marineria moderna e di quella del passato. Basti pensare al dante del Rex, la nave che ha ottenuto il Nastro azzurro per la dell'Atlantico, Angelo Saglietto, a moltissimi capitani di Capo Horn, ricordati nell'introvabile volume «La città dei marinai» di Flavio Serafini anch'esso ex allievo, sino ai comandanti oggi, Vito Chiarini ai vertici della Costa Classica, Osvaldo Badelino direttore macchine sulla ammiraglia della marina marcantile italiana, Silvio Saglietto, comandante della Daphne, e di molti altri che hanno solcato i mari sulle mastodontiche petroliere o in plancia sulle navi della marina militare.

Nato istituto privato nel 1860 (allora si chiamava Regio Istituto Marina Mercantile), fu soppresso nel '23 assieme ad altri 15 istituti italiani. Era stato nel '46 come istituto legalmente riconosciuto. Allora era gestito dall'Apostolato del Mare, un Ente morale. E' rimasto in tale posizione giuridica sino quando è divenuto statale 1967.

Negli ultimi anni gli alunni calati numero. Sempre più. il fenomeno ha portato alla decisione ministeriale oggi. Come mai la flessione negli iscritti? Ha risposto il comandante Flavio Serafini: «E' semplice. Le autorità preposte si sono mai preoccupate di fare una adeguata pubblicità alla scuola e alle sue possibilità di inserimento dei giovani nel mondo lavoro. Diversamente arrivati questi punti. Nessuno mai preoccupato, per esempio, di creare delle residenze per studenti accogliere chi abita in altre province o regioni. I giovani con la vocazione di navigare sono molti, ma non hanno strutture adeguate per poter frequentare devono rinunciare. La perdità di autonomia di questa scuola è cosa molto grave per la città».

Angelo Basso

A Bordighera sfiorata la tragedia dopo una lite tra ragazzi in via del Lavoro

Spara ai «rivali», è arrestato

Picchia adolescente ed esplode quattro colpi di pistola contro l'auto dei familiari intervenuti per un chiarimento

L'aggressore, 22 anni, catturato nell'entroterra: è accusato di tentato omicidio. Due denunce per favoreggiamento

BORDIGHERA. Dopo malmenato un adolescente, dopo inscenato una discussione il padre e i parenti del ragazzo, ha impugnato la pistola e ha sparato quattro colpi l'auto «rivali» che si allontanava. E' accaduto l'altra Bordighera, in del Lavoro. manette sono ai polsi di Roberto Silipigni, 22 anni. I carabinieri, pomeriggio, lo hanno raggiunto in casolare nella Baiardo dove aveva cercato nascondersi. Fortunatamente i proiettili esplosi dalla rivoltella, che non è stata ancora ritrovata, non hanno causato feriti. Tre si sono conficcati nella carrozzeria della «Renault» condotta da Agostino Mamone, 49 anni, il padre giovane malmenato, mentre il quarto ha rotto un vetro e si conficcato nella parete dell'appartamento di Silvano Lazzaro, residente in via Pasteur, di fronte alla casa di Silipigni.

Una caccia all'uomo per i carabinieri

I contorni vicenda non sono ancora tutto chiari ma i carabinieri di Bordighera e Ventimiglia che hanno catturato il giovane hanno già proceduto ad una prima ricostruzione. Tutto comincia domenica pomeriggio: circa le 18 quando Roberto Silipigni, incontra l'adolescente pressi di un bar. Nasce una breve discussione, pare per futili motivi, e il giovane ha la peggio: riceve qualche schiaffo e si allontana rapidamente verso. Silipigni, secondo alcuni testimoni, si sarebbe trovato in stato di ebbrezza.

Si alla di domenica, poco dopo le 21. L'auto condotta dal padre dell'aggredito, Agostino Mamone, residente in via Braie a Camporosso, con a bordo altri due parenti, raggiunge l'abitazione di Silipigni. I quattro litigare, dalle parole si ai fatti, con qualche spintone troppo. Dopo il «chiarimento» Mamone e gli altri risalgono sulla e imboccano via del Lavoro. Silipigni è nel cortile, estrae la pistola esplode i quattro colpi in rapida Sull'auto nessuno resta ferito, ma i fori delle pallottole ria fanno scattare immediatamente la denuncia ai carabinieri.

E' ormai notte fonda quando comincia la «caccia all'uomo». Silipigni è introvabile ma le indagini a tappeto dei militari permettono di individuare il suo nascondiglio alle prime luci dell'alba: un casolare disperso tra gli ulivi nell'alta Valle Nervia, nei pressi di Baiardo. La nel pomeriggio. La coppia di cittadini francesi che lo ha ospitato, forse ignara dell'accaduto, ha rischiato la denuncia dei militari per favoreggiamento.

Nei confronti di Silipigni è scattato un fermo di polizia giudiziaria. Per lui l'accusa è di «tentato quadruplice omicidio». Secondo i carabinieri, il giovane avrebbe un colpice al mento della sparatoria. Forse amico che gli avrebbe fornito l'arma o qualcuno che sarebbe in suo aiuto durante discussione con i familiari che lo raggiunto nella sua abitazione per «chiarire» l'aggressione minore.

Quanto accaduto l'altra notte Bordighera la dimostrazione di come un banale litigio si sia innescata escalation violenza. «Cose che capitano - commentano gli abitanti zona -. Purtroppo certa gente in giro la sera non è più uscire di.

Gavino

Recco, trovato il coltello

Ex rugbista ucciso sul lungomare dopo una lite con due giovani

Ermanno Bertamino in una foto felice con la moglie Juanita e la piccola Francesca

. Ermanno Bertamino, anni, l'ex rugbista di Recco, è stato ucciso un coltello a serramanico, fabbricazione spagnola, lungo centimetri. L'arma del delitto trovata domenica pomeriggio, dai carabinieri, nel cantiere edile dove in fase di ultimazione palazzo Massone, a trecento metri dal luogo dove è avvenuto l'omicidio.

Ieri il magistrato ha anche disposto per l'autopsia sul corpo di Ermanno, composto all'Istituto di Medicina legale dell'ospedale San Martino di Genova. Il «sostituto» Luigi Cavadini Lenuzza, sempre domenica, ha interrogato nel Marassi, i due giovani accusati in omicidio aggravato.

Si tratta di Salvatore Militello, anni, palermitano trapiantato a Davagna, infermiere nel reparto di Ortopedia San Martino, precedenti reati contro il patrimonio; Andrea Pollini, 23 anni, ex barman di Staglieno. Chi di loro ha ucciso? Ieri è stata la volta dell'interrogatorio dei testimoni. Oggi è prevista l'udienza di convalida dei due arresti.

Sono queste le ultime novità dell'inchiesta sul brutale omicidio avvenuto sabato sera sulla passeggiata di Recco. Ieri mattina la morte di Ermanno era al centro di tutti i discorsi. Tanti commenti, versioni di come è stato ucciso. La dinamica ancora poco chiara.

Ermanno si era fermato, in compagnia alcuni amici, a tavolo del bar Ippocampo, che affaccia sul lungomare. «Aveva ordinato una birra, poi è uscito e si è diretto la passeggiata a mare. Qui nato, per battuta di schermo lanciate dai due genovesi, un diverbio subito passato alle vie di fatto. Il giovane di Recco ha avuto la meglio. scaraventato il oltre la ringhiera, sulla spiaggia. testimone ha raccontato ai carabinieri: «Ho sentito che uno due ragazzi, quello è rimasto sulla passeggiata, ha gridato all'amico: "Passami il coltello, che lo mazzo!». **[f. p.]**

Solidarietà al pubblico ministero dopo la «sentenza dimezzata»

Festival, rose per il giudice «Vai avanti, la città è con te»

SANREMO. «Bouquets» di rosse per dire a un giudice «vai avanti, la città con te». Rose, brevi messaggi, biglietti di miratori, per il sostituto procuratore Paola Calleri. Fiori di ringraziamento da parte spettatori attenti processo le tangenti al Festival: cittadini colpiti dalla tenacia del giovane inquirente. Il florilegio è arrivato mattina, ha sorpreso gli uffici della procura con una pioggia di cartoncini calorosi, e l'invito di «persone fiduciose nella giustizia a continuare la grinta». E' il finale a sorp di quello che per molti è il «processo dimezzato»: condannati e assolti, dal collegio presieduto dal giudice Aldo Bochicchio. esemplare piano giuridico, che non individua i benefi dalla corruzione. Colpevole Adriano Aragozzini di aver pagato per aggiudicarsi l'organizzazione della rassegna canora. Innocenti i presunti destinatari delle mazzette. Tutto da rifare, per il sostituto Calleri che ricorrerà in appello.

Il pubblico ministero Paola Calleri

Alle 11 di ieri, il giudice Bochicchio si rifiuta garbatamente di spiegare il suo verdetto: «Mi espressamente vietato dalla legge, dovrete aspettare la motivazione scritta della sentenza». aspettando il documento, gli ultimi commenti giungono dai difensori. L'avvocato Antonio Bissolotti, legale di Giuseppe Fassola (ex re al Turismo, unico condannato tra i politici imputati): «E' sentenza. Una decisione che ha giustamente incri il castello accusatorio, senza coinvolgere Fassola. Quello che mi ha lasciato stupefatto che il verdetto non sembra aver seguito la logica della difesa, nè quella dell'accusa».

Soddisfatto, il parere dell'avvocato Angelo Roggero, difensore dell'ex assessore Agostino Carnevale (assolto): «A mio avviso siamo di fronte a conclusione aderente alle verità processuali». Fra due mesi, il presidente Bochicchio depositerà le motivazioni suo giudizio «salomonico». Una decisione sofferta. Lo ripete il magistrato: «Una sentenza emessa dopo dieci ore in camera di consiglio». **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI. Prevalentemente cielo poco nuvoloso ma con transitori, sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno a 23°. **Tendenza per domani:** peggioramento con aumento della nuvolosità.

IERI. temperatura 16° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, leggermente mosso, cielo poco loso, pressione 1018 mb.

ATURE DI IERI

	max 21	min
	max 23	min
Imperia	max 22	min

FA A

Max: 22; min: 19. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,57. La si leva 9,22 e cala alle 0.17 26 maggio.

I dati sono stati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuovi sviluppi dell'inchiesta, nei guai pure l'ex segretario regionale della dc Gianni Bonelli

Genova: manette anche al cassiere della dc

L'ex sindaco Claudio Burlando è agli arresti domiciliari

GENOVA. Arresti domiciliari per Claudio Burlando. Lo ha deciso ieri pomeriggio alle 18 giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna dopo che i sostituti procuratori Mario Morisani e Valeria Fazio avevano dato parere favorevole alla sua scarcerazione. «Sono felice di tornare a casa perché potrò stare finalmente vicino alla mia famiglia che negli utlimi tempi ho molto trascurato», ha detto con un pizzico di ironia l'ex sindaco.

Intanto il ciclone di Tangentopoli che si abbattuto su Genova scatena reazioni a catena dalle conseguenze clamorose. Ma non nel senso che si erano forse prefigurati i magistrati dell'inchiesta sul sottopasso di Caricamento. Emanuele Romanengo, costruttore edile genovese, adesso agli arresti domiciliari per l'analoga vicenda che ha portato in Burlando, detto: «Non ho dato soldi al pds, alla dc e al psi genovesi». Dichiarazioni esplosive che hanno determinato l'arresto, ieri mattina, dell'ex segretario amministrativo provinciale della dc genovese Sandro Levrero. L'ipotesi di accusa è di estorsione per duecento milioni che Levrero avrebbe preteso dall'imprenditore per non mettergli i bastoni fra le ruote nell'acquisizione concessione del sottopasso.

Un capo d'imputazione pesantissimo che si baserebbe, secondo quanto ha Romanengo, su due tangenti cento milioni l'una pagate nel '90 e nel '91. Levrero sarà interrogato giovedì prossimo. Romanengo ha fatto anche altri nomi e ha tirato in ballo l'ex segretario regionale della Gianni Bonelli. A lui avrebbe dato alcune centinaia milioni non «finalizzati» all'acquisizioni di appalti, ma «per simpatia» nei confronti del partito.

L'imprenditore uno dei pochi uomini d'affari in Italia che mette a bilancio delle sue società i contributi ai partiti a livello nazionale, tanto che vengono pubblicati sulla Gazzetta ufficiale. Questa volta, però, deve averlo fatto, perché dopo le sue ammisioni Bonelli è indagato per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

E ieri pomeriggio alle 16 l'ex segretario regionale democristiano si è presentato dai magistrati accompagnato dal difensore. Bonelli avrebbe ammesso di ricevuto i finanziamenti. **[a. l.]**

DELIO MEOLI

Accuse anche da Milano

Terzo ordine custodia cautelare per l'ex segretario regionale psi, Delio Meoli. L'accusa è estorsione. L'ex senatore avrebbe richiesto tangente di 100 milioni, due anni fa, all'imprenditore edile Emanuele Romanengo. La gravissima ipotesi reato stata avanzata dai magistrati perchè Meoli avrebbe detto al costruttore genovese che se non avesse ottenuto quella cifra avrebbe potuto creargli dei problemi per gli appalti colombiani del sottopasso Caricamento e di piazza della Vittoria. I soldi (120 milioni) chiesti alla Techint, interessa a gestire alcune attività dell'Expo, secondo l'accusa, sarebbero stati girati in massima parte al segretario amministrativo del psi, il defunto Vincenzo Balzamo. Quando Meoli portò i soldi a Balzamo questi gli lasciò 20 milioni dicendogli che poteva utilizzarli per le attività locali del partito. Meoli è così stato accusato di corruzione anche dai giudici di Milano. **[a. l.]**

A Diano Marina

E' denunciato per molte truffe agli albergatori

MARINA. Si presentava davanti agli albergatori, spacciandosi di volta in volta per rappresentante della Croce Rossa o della fantomatica «Associazione ecclesiastica», e chiedendo un'offerta che variava dalle 100 mila al milione, a seconda del numero di stelle dell'hotel.

Il truffatore Antonio Romano, 65 anni, di Sanremo, stato smascherato dai carabinieri grazie alla collaborazione del direttore del Kristal, in via degli Oleandri, a Diano. Quest'ultimo ha «odorato» l'inganno e ha finto di essere un cameriere: «Torni nel pomeriggio, troverà i responsabili», ha detto. Quando è passato a ritirare la somma, Romano ha ad attenderlo gli uomini del cap. Minervini. Gli inquirenti stanno cercando di scoprire se l'uomo complici: in questi giorni, numerosi operatori turistici sono stati contattati telefonicamente da sedicenti rappresentanti enti benefici. **[m. v.]**

Il Consiglio comunale ha approvato un mutuo per la sistemazione di alcune strade

Città più bella con due miliardi

Gli operai sono già all'opera in corso Roosevelt e in via Vittorio Veneto. Nell'elenco anche le vie Repubblica, Argine Sinistro, Bonfante, XXV Aprile, Garessio, piazza De Amicis. Un intenso maquillage

IMPERIA. Oltre due miliardi per migliorare il «look» di strade e marciapiedi cittadini: nulla all'assunzione di mutuo, pronunciato durante l'ultimo Consiglio comunale, permette di compiere altro importante passo in avanti per la ristrutturazione delle vie. Mentre in varie zone della città già state avviate opere di risistemazione, attende quindi l'affidamento di una lunga serie di interventi, destinati cambiare il volto di quasi tutte le capoluogo.

«Il via potrebbe essere dato già fra due mesi», anticipa il vi- sindaco e assessore ai Lavori pubblici Antonio Di Marco. «Intanto, gli operai sono già all'opera in corso Roosevelt, per il rialzamento dei marciapiedi la riasfaltatura manto stradale, estesa anche alla vicina via Vittorio Veneto».

Il progetto complessivo, per un importo di miliardi 419 milioni, comprende comunque diverse di Imperia, ed è suddiviso in tre lotti. Nella prima tranche (808 milioni) sono inseriti nodi viari molto frequentati, come via della Repubblica, l'Argine Sinistro, via Bonfante, via XXV Aprile, piazza Amicis (dove si sta studiando anche una risistemazio- delle segnaletica snellire il traffico) e Garessio, biglietto d'ingresso per chi raggiunge il cuore Oneglia dalla Statale 28, che assicura i collegamenti con il Piemonte.

Nel lotto B sono inseriti altri punti nevralgici che necessitano drastico «maquillage», da via Verdi a via Giuseppe Airenti, da via Santa Lucia a via Ivanoe Amoretti, che termina proprio di fonte all'ospedale. Infine, la frazione di lavori, per la spesa di 778 milioni, abbraccia ampio numero di quartieri a Porto Maurizio: via San Lazzaro, l'incrocio tra Galleria Gastaldi e Cascione, via San Leonardo, via Martiri della Libertà, piazza Mameli, via Aurelio Saffi altre strade del centro storico. piano contempla pure il completamento del parcheggio sul retro dell'Intendenza di Finanza.

Enrico Ferrari

E' partita l'operazione di sistemazione delle strade nel centro di Imperia

E da Caramagna in 200 hanno scritto al sindaco

Traffico, igiene scarsità di strutture: sono i punti dolenti elencati in petizione sottoscritta da duecento abitanti frazione Caramagna e delle zone vicine, appena al sindaco e al prefetto. Nella missive si sollecitano provvedimenti per ridurre i disagi della popolazione, costretta a fare i conti problemi cronici, che accentuano la sensazione isolamento rispetto ad altre aree del capoluogo.

Le segnalazioni lo stato della sede stradale in via Caramagna via Giuseppe Airenti (proprio quest'ultima strada, però, inserita nella mappa di interventi che il Co- intende inaugurare al più presto). Si legge nel documento: «La situazione resa ancora più grave dalla pose dei tubi del gas metano: il susseguirsi degli scavi ha ulteriormente danneggiato la carreggiata, penalizzando la circolazione di mezzi privati e veicoli pesanti. Considerando inoltre che l'arteria rappresenta l'unico collegamento tra la città e le frazioni della vallata, propone che le contromisure vengano con la maggior sollecitudine possibile».

Le polemiche si fermano qui. Osservano i residenti: inoltre la mancanza degli interventi dei messi frazionali, perché ordine di servizio ne dispone la presenza nel centro urbano per tre giorni la settimana. Così, le aree periferiche finiscono per trovarsi in condi- igienico-ambientali precarie. I vicoli e le vie principali di Caramagna riempiono di rifiuti ed. Infine, anche se da vari le scuole elementari del borgo richiedono locali idonei per le lezioni ginnastica, i ragazzi sempre costretti a effettuare gli esercizi nell'atrio o nei corridoi».

A ridurre lo spazio a disposizione degli alunni, anche l'ingombrante presenza di una vasca per irrigare gli oliveti che deve ancora essere completata nel giardino della scuola (attualmente le opere sospese). [e. f.]

DALLA CITTA'

POLMARE

Sequestrati assegni bordo una barca

Assegni per un valore di 60 milioni sono stati sequestrati dalla Polmare di Imperia. I titoli di credito, che si suppone possano essere contraffatti, si trovavano sull'imbarcazione vela «Less», partita dal porticciolo Andora e diretta probabilmente in Francia. A destare i sospetti degli agenti, che hanno fermato il natante al largo di Imperia per un normale controllo, la presenza a bordo di alcune persone già conosciute alle forze dell'ordine. Il materiale è stato requisito in via cautelare e ora è all'esame del personale della squadra mobile, che dovrà valutare la regolarità degli assegni, emessi dal Credito Bergmasco. [m. v.]

TRIBUNALE

Ragazzo bruciato, processo al minorenne

Il caso Gianfranco Ardissone, il ragazzo bruciato per scherzo, tornerà ad essere discusso in un'aula giudiziaria il prossimo luglio. Quel gio dovrà comparire davanti ai giudici del Tribunale dei minori l'imperiese Marco L. (all'epoca dei fatti aveva ancora raggiunto la maggiore età), che presente la sera del 19 ottobre scorso, quando nel bar «Serenella» di Calata Cuneo, dove lavorava come apprendista, avvenne il tragico episodio. Il giovane, difeso dall'avvocato Carlo Ferrari, è di violenza privata. Secondo l'accusa, avrebbe partecipato al crudele gioco che costò la vita al trentatreenne Ardissone, dopo una settimana atroci sofferenze. [m. v.]

CROLLO

Giovedì l'interrogatorio per l'ex raffineria

Saranno interrogati nei prossimi giorni dal magistrato l'ingegner Lorenzo Pino e l'imprenditore Giuliano Marino, indagati per il crollo dell'ex raffineria Berio, in via Garessio, costato la vita al giovanissimo operaio Vincenzo Cirimela, 21 anni, di Arma di Taggia. Pino, che direttore dei lavori di demolizione, e Marino (titolare della Icems, incaricata dell'intervento) compariranno davanti al pm Squizzato giovedì, affiancati dai legali, gli avv. Annoni, Viale e Agnese. Hanno già ricevuto la notifica, che ha lo stesso valore giuridico dell'informazione di garanzia. [m. v.]

WINDSURF

Troppi rischi alla Spiaggia d'oro

Sulla vicenda della corsia per i windsurf, dopo le polemiche scatenate turisti e appassionati, che protesta per la sua scomparsa alla Spiaggia d'oro, interviene il comandante della Capitaneria porto, Giovanni Biso: «Credo che tratti di richiesta da parte di chi, forse, pretende comodità proprio sotto casa. L'accesso preferenziale potrebbe re ospitato invece Galeazza o al Prino, dove minori i rischi per i bagnanti. Aspettiamo che qualcuno si faccia avanti per discutere la soluzione migliore». [m. v.]

Colpo di scena all'udienza preliminare contro i presunti assassini di un egiziano

«E' vero, sono stato io a ucciderlo»

Davanti al giudice degli imputati, Roy Justin Karunanayake, 36 anni, dello Sri Lanka, si è autoaccusato del delitto. La salma di Stefano El Magbrabi fu rinvenuta nell'estate del '91 nelle campagne di Cesio, sotto il viadotto Trexenda

CESIO. Colpo di all'udien- preliminare di ieri, dove, davanti al giudice d'Imperia, Piera Panico, sono comparsi i presunti assassini dell'egiziano Stefano Maghrabi, il cui cadavere fu rinvenuto nell'estate del '91 nelle campagne di Cesio, proprio sotto il viadotto Trexenda.

Uno degli imputati, Roy Justin Karunanayake, 36 anni, dello Sri Lanka, si è autoaccusato del delitto, commesso nel luglio di due anni fa, di notte, in una casa in ristrutturazione al numero 102 di via Artallo, scagionando gli altri accusati di -cidio, i connazionali Kumara Nandalal, 29 anni e Silva Derrick Karunanayake, 39 anni (fratello di Roy). Alla sbarra pure il geometra cuneese Giacomo Chiatello, 57 anni, che avrebbe gli stranieri, suoi dipendenti, a -arsi della salma.

Il giudice ha deciso di rinviare tutti giudizio, proprio per attingere nuovi elementi testimoniali e far luce su una vicenda intricata, che ha impegnato per oltre due anni il titolare dell'inchiesta, il sostituto Bruno Novella. Il pm si è rifiutato accettare le richieste di abbreviato avanzate dai difensori, gli avvocati Annoni-Mitone (difendevano Roy e Kumara), Giribaldi (Silva Derrick) e Ferrari-Dian (Chiatello). Il verrà discusso l'11 novembre in Corte d'assi- Ci sarà così modo ascoltare il principale teste: la tossicoma- Emerenziana Procella, già moglie Roy.

Sarebbe stata proprio la giovane a scatenare la lite tra l'ex marito e «Stefano», finita poi in modo tragico. In base alla confessione resa da Roy al magistrato, il lavapiatti El Maghrabi, che lavorava al ristorante Gambero rosso d'Imperia, avrebbe rifornito di droga Emerenziana. La sera in cui si sono dati appuntamento nella villa, Roy ha chiesto che sua donna venisse lasciata pace volta per tutte. Desiderava che uscisse dal tunnel dell'eroina.

Ma le successive minacce pronunciate dall'africano, che nell'occasione preannunciato di rivolgersi amici poliziotti, o forse tarlo della gelosia, hanno provocato la reazione esagerata del cingalese, che ha afferrato un coltello da cucina affondando la lama nella schiena dell'interlocutore. I particolari emersi in camera di consiglio, alcuni dei quali contrastano però con le deposizioni rese alla Criminalpol dalla Procella, sono serviti a discolpa- gli altri protagonisti: stava lavorando in giardino, Silva Derrick era in Piemonte. E' infatti per questo motivo che l'avvocato Giribaldi, prima che iniziasse il processo, ha chiesto per il suo cliente un supplemento d'indagine. Sembra che non fosse Derrick, ma un fratello, Roan, a far parte del gruppo di persone che si tro- nella residenza quando avvenne il fattaccio.

Chiatello, precipitatosi a Imperia da Cuneo, si sarebbe limitato a mettere a disposizione la sua Fiat Regata, per trasportare il corpo e gettarlo dal ponte dell'autostrada (è sospettato anche di favoreggiamento). Il giallo potrà risolto in corte d'assise, quando i protagonisti verranno messi di fronte per un decisivo faccia a faccia. I cingalesi rimangono per il momento in [m. v.]

«Stefano» El Maghrabi, la vittima

Due antiquari erano accusati di avere evaso il fisco per 12 miliardi

La tributaria ha annullato gli accertamenti della Finanza

Colpo di -ugna «dimenticanza» miliardaria. La commissione tributaria di primo grado, presieduta da Coloretti, ha annullato accertamenti -guiti tempo dalla Guardia di Finanza, che aveva denunciato due evasori totali, gli antiquari di San Bartolomeo Carlo Brun, anni, e la moglie Maria Riva, 46, accusati di aver il fisco per 12 miliardi. La coppia aveva svolto questa attività nell'ombra, per diversi anni.

Nella sentenza, emessa proprio in questi giorni, si fa riferimento in particolare alle dichiarazioni fornite da alcuni clienti, che avrebbero contattato i Brun per acquistare costosi pezzi d'antiquariato. Per i componenti della Commissione, le testimonianze raccolte dalle Fiamme Gialle (un lavoro complesso, che era costato un anno di indagini) non costituirebbero una prova sicura degli acquisti. I Brun, in base a questo primo verdetto (esiste infatti la possibilità di appellarsi), non do- versare una lira.

In fumo sarebbero andati anche i controlli incrociati, compiuti attraverso gli istituti di credito, che miravano risalire alle reali disponibilità finanzia- dell'ex dirigente del Banco Ambrosiano Veneto e della sorte, insegnante in un istituto superiore d'Imperia. Neppure le perquisizioni nei vari appartamenti dei coniugi, dove erano custoditi preziosi reperti, -o state sufficienti ad escludere i dubbi che hanno invece caratterizzato scelta del collegio giudicante, il quale ha accolto le obiezioni -te dal consulente scelto dai Brun, il commercialista Victor Uckmar, di Genova, affiancato dal fiscalista Giuseppe Carret-.

Come è stato possibile cancellare d'un colpo un'evasione da 12 miliardi? Una risposta potrà venire dalla lettura della sentenza, che dovrebbe depositata proprio nelle prossime ore. Nel frattempo, l'Ufficio Iva ha intenzione di presentare ricorso. Ad esaminare il sarà questa volta la Commissione di secondo grado, diretta dal giudice Luigi Sanzo, che potrebbe anche ribaltare il verdetto. Va ricordato che nel gennaio scorso la vicenda era approdata in tribunale. All'udienza preliminare, Carlo Brun Maria Riva erano stati condannati gip a due anni reclusione, con la condizionale, alla confisca di 134 milioni. Erano ricorsi al patteggiamento.

In quell'occasione, il giudice aveva inflitto un e 4 mesi anche al loro consulente tributario, Pietro Lucio Brunengo, 51 anni, d'Imperia, che aveva tentato di corrompere un agente della Finanza per evitare i guai ai propri clienti. La polizia tributaria infatti indagato per mesi, spulciando conti correnti, fidi bancari e proprietà immobiliari.

emerso giro d'affari miliardario, che per anni i Brun riusciti a tenere nascosto. Il commercio clandestino di mobili portato alla luce dopo una lunga serie di controlli alla frontiera. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Bagnino e assistente due qualifiche diverse

Ho letto su un quotidiano eco- un servizio che riguarda la prossima stagione turisti- e l'attività degli stabilimenti balneari, con una disamina dei problemi alla vigilia dell'ormai imminente estate.

Vorrei fare alcune precisazioni, in proposito. Non è vero che tutti i bagnini percepiscano uno stipendio di tre milioni mese. Gli addetti al salvataggio durante la stagione estiva sono oltre mila, in tutta Italia, svolgono attività stabilimenti balneari marini, piscine, strutture socio-sanitarie socio-assistenziali. C'è differenza fra bagnino assistente bagnante. Non tutti i bagnini vengono inquadrati come «specializzati». Non prevede crisi, per il turismo balneare dell'anno in corso. E, infine, Società nazionale di salvamento chiede un piano nazionale dei centri di medicina iperbarica o subacquea, da rapportarsi anche all'attività marittima.

Prof. Vincenzo Buscaglia, direttore di zona Ponente Liguria della Società Nazionale di Salvamento

davvero in Liguria mafia non esiste?

Leggo sulla Stampa di recenti -ti per in Riviera. Addirittura si scopre che il Ponente nel mirino delle organizzazioni malavitose per il riciclaggio in grande stile di som- provenienti dalle attività illecite.

Poi, bastasse il clamoroso intervento della Dia a Sanremo, si passa all'arresto Michele Zaza Costa Azzurra. E si apprende che quest'uomo era nientemeno che il capo della camorra, latitante a due passi dalla nostra Riviera. Non si capisce allora perchè il rapporto sull'attività giudiziaria '92 lanciasse messaggi -sicuranti del tipo: «In Liguria la mafia non esiste», o conclusioni del genere. Anche in Sicilia, alcuni decenni fa, un cardinale si espresso in maniera analoga, si sono visti i risultati.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino . (0183) 290.777
Bordighera: e telefono 327.878
Diano M: telefono 494.112
di: telefono 36.377
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in Provincia:

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.582.

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, Col. Aprosio 462, tel. 294376.

Camporosso: *Manassero*, Vittorio Emanuele 62, telefono 28191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, Aurelia, . 400045.

Marina: *Sciolli*, Garibaldi 16, tel. .

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, .

Ligure: *Nuvoloni*, Bixio 42, . 485754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486882.

Sanremo: *Centrale*, Matteotti 190, tel. 509.085.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. .

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. .

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia (24 su 24): tel. (0183) 290.777 - tel. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** . 356.735. G. Odontoiatrica . (0183) 61.806 (or. 9-12,30 e 15-19).

DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** . 20.224. **San** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

MAGGIO

NATI. A Imperia: Davide Falone.

MORTI. A Imperia: Caterina Martini (87 anni); Italo Ritucci (58); Elvira Salvi (83).

A Imperia: Giuseppe De Bonisa Donatella Cappelletti; Laszlo Kenyeri Daniela Grande; Federico Finocchiaro con Simonetta Nichele.

AMMINISTRATIVA. L'assessorato alla Sicurezza sociale del Comune Sanremo organizza vari soggiorni estivi montani riservati ad anziani e invalidi. I viaggi sono previsti dal 1° al 15 luglio, e avranno come alberghi di Paradieves, Monbarcaro, Frabosa Sottana e Soprana, Prazzo, Ormea, Garessio Roccafor- Mondovì. Le iscrizioni si raccolgono presso l'ufficio Servizi sociali in Gar... 30. Intanto, giunta ha approvato le deroghe agli orari di apertura per i pubblici esercizi per l'estate. Sarà consentita la sospensione riposo fino al maggio, quindi nei giorni maggior flusso turistico, dal 31 maggio al agosto. La possibilità sarà inoltre garantita anche dal 30 settembre. Per il periodo natalizio, questa facoltà è prevista dal 1° dicembre fino al 6 gennaio '94. può protrarre l'orario di chiusura fino alle 5 nella serata del 31 dicembre.

GLI APPUNTAMENTI

Incontro di poesia

Un incontro il poeta Giuseppe Conte, che presenterà il suo ultimo romanzo «Fedeli d'amore». E' la proposta in programma sabato, alle 17,30, presso il Palazzo Vento, nell'antico borgo di Cervo. [e. f.]

In gita con l'Urivu

La Cumpagnia de l'Urivu organizza gita al castello di Torre Canavese (Torino), per visitare la mostra dedicata ai «Tesori di Ivan il Terribile», con oltre cento opere provenienti dal Museo del Cremlino. La partenza del pullman è prevista per le 7,45 del 29 dalla pensilina di Porto e per le 7,50 da Oneglia. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando l'agenzia Felcar, in viale Matteotti (recapito telefonico 63.716). [e. f.]

IMPERIA

Iniziativa di «Nuova civiltà»

Il Circolo Nuova Civiltà, sostenitore «Verso Alleanza democratica», sta preparando un incontro presso il Circolo culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia. L'appuntamento è per mercoledì giugno, durante il quale saranno presentati i progetti del circolo per la città. Presidente del sodalizio Francesco Morabito, vice Giuseppe Gazzano. [e. f.]

Marineland, un concorso

Continua il grande concorso indetto da Marineland per trovare un nome al cucciolo di orca nato scorsa settimana. Il parco marino offre inoltre attra- acquatiche di delfini foche. Gli spettacoli sono in cartellone alle 14,30 e alle 16,30. [g. ga.]

Conferenza Sant'Agostino

«Sant'Agostino dalle Confessioni alla Città di Dio» è il titolo del saggio che viene presentato oggi alle 16 nell'ambito «Martedì Letterari» del casinò. La presentazione dell'autore, -ario Carena, è a di Ito Ruscigni. [g. ga.]

I rappresentanti dei lavoratori dipendenti pronti a confrontarsi con politici e imprenditori

I disoccupati verso quota 15 mila

Le proposte dei sindacalisti per arginare la crisi

IMPERIA. Il numero dei disoccupati in provincia cresce ormai in modo progressivo e inarrestabile. Alla fine di aprile ha toccato il tetto di 12.927 unità. Nel solo mese di marzo sono rimaste senza lavoro 330 persone. E le cifre sono destinate a peggiorare. Secondo i sindacati dei lavoratori dipendenti, i senza lavoro saranno presto 15 mila. Il settore che preoccupa di più è quello edile: negli ultimi sette mesi sono rimasti a casa 1100 dipendenti.

La situazione [illegible] drammatica, l'economia rischia la paralisi, [illegible] grido d'allarme giunge da Cgil, Cisl e Uil, intenzionate ad argi[illegible] le falle «provocate da scelte politiche [illegible] amministrative sbagliate», proponendo una piattaforma territoriale per lo sviluppo dell'occupazione.

Dice Salvatore Caronia della Uil: «I dati sull'occupazione sono sempre più tragici. Nei primi tre mesi del '93 all'ufficio di collocamento ci sono [illegible] 1600 iscritti in più rispetto al '92. Molti i giovani in cerca di prima occupazione. La situazione fa intravedere un possibile aggravamento del trend occupazionale, anche in settori non trainanti. Tutto questo nonostante in provincia esistano notevoli depositi bancari (oltre 3400 miliardi) [illegible] investiti [illegible] che dovrebbero invece essere trasferiti dalla rendita finanziaria agli investimenti produttivi». Prosegue Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Per creare nuove occasioni di investimento occorre adot[illegible] mi[illegible] [illegible] sul territorio. Basta con la politica del "mattone", ci vogliono aree da destina[illegible] a nuove attività e per sviluppare l'esistente. [illegible] poi non trascuriamo la cultura del confronto con i sindacati dei lavoratori dipendenti troppo spesso ignorati al momento delle decisioni fondamentali».

Aggiunge Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl: «L'imprenditoria dovrà anch'essa muoversi intorno ad obiettivi di sviluppo, anziché subire, [illegible]me ha fatto finora, una crisi più volte prevista e annunciata, ma mai affrontata con progetti concreti di sviluppo. Chiederemo incontri e confronti agli amministratori pubblici. Forniremo le nostre opinioni sui loro programmi amministrativi. Neppure noi vogliamo più subire gli effetti degli errori altrui. La nostra classe politica sinora ha solo dimostrato incompetenza ed incapacità [illegible] gestire la [illegible] pubblica».

Tra Ventimiglia [illegible] Cervo il quadro generale è deludente. Secondo i sindacati [illegible] rischio della paralisi economica [illegible] attuale. Si sono fermate le grandi opere pubbliche. In primo luogo la Statale 28. Questo fatto potrebbe determinare le [illegible] competitività del Ponente ligure rispetto [illegible] altre località più raggiungibili. Non si sa quale sia il destino [illegible] porto. Il raddoppio della ferrovia tarda. Nei Comuni [illegible] provincia [illegible] Imperia va avanti solo la costruzione di [illegible] [illegible]. Anche se l'indice di natalità è quasi a zero.

Dicono i sindacalisti: «Se un imprenditore volesse realizzare un'azienda artigianale, [illegible] un albergo nella nostra provincia non sarebbe possibile. Non c'è il posto. Così [illegible] non [illegible] gradito un ipermercato, che [illegible] in provincia e che potrebbe occupare [illegible] o 350 persone. Siamo un territorio di anziani e spesso questa [illegible] fetta di popolazione è trascurata. Mancano strutture e servizi».

Angelo Basso

OCCUPAZIONE
[PROVINCIA DI IMPERIA]

MEDIA DISOCCUPATI ANNO 1992	11.833
DISOCCUPATI A FINE APRILE 1993	12.927
RIMASTI SENZA LAVORO NEL MESE DI MARZO '93	330
RIMASTI SENZA LAVORO NEL SETTORE EDILE NEGLI ULTIMI SETTE MESI	1.100
OCCUPATI IN PROVINCIA	70.000
OCCUPATI IN AGRICOLTURA	12.000
LAVORATORI DIPENDENTI	36.000
LAVORATORI AUTONOMI	22.000
POPOLAZIONE	213.000

Sgravi fiscali agli artigiani

A S. Bartolomeo si paga meno lo smaltimento rifiuti speciali

S. BARTOLOMEO AL MARE. I 140 artigiani della cittadina, già nella prossima bolletta della Nettezza urbana, [illegible] le riduzioni tributarie previste dalla legge per compensare le spese sostenute per smaltire i rifiuti speciali.

La notizia è stata fornita [illegible]agli amministratori comunali ai rappresentanti d[illegible] Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) durante una riunione che si è svolta nella sala consiliare del Comune. Durante l'incontro c'è stato un ampio confronto sulla situazione [illegible] sulle esigenze del comparto artigianale locale.

Parrucchieri, meccanici, gelatai, falegnami, autotrasportatori, impresari edili hanno appreso con soddisfazione la notizia dello sgravio tributario che era particolarmente atteso. Dicono alcuni: «Il dispositivo adottato dal Comune [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare [illegible] atteso perchè previsto anche dalla legge. Siamo grati agli amministratori per la tempestività dell'intervento».

Aggiungono i sindacalisti della Cna: «Durante l'incontro tra amministratori e artigiani [illegible] sicuro impegno è stato poi assunto dalla Giunta municipale per l'istituzione della Consulta artigiana, proficuo strumento di confronto e di apertu[illegible] alle istanze del mondo artigiano, anche in relazione [illegible] momenti complessivi di programmazione e del tutto aderente agli scopi dello statuto comunale».

La Commissione che verrà istituita si occuperà in prevalenza di argomenti quali la strumentazione urbanistica, gli insediamenti artigiani, il bilancio, l'applicazione delle normative concernenti i settori artigiani. Precisa Pietro Ceresi vi[illegible] sindaco della cittadina: «Nell'incontro avuto con [illegible] Cna e gli artigiani particolare attenzione è stata rivolta alle tematiche riguardanti le [illegible] artigiane, previste nel nostro Piano regolatore generale lungo l'argine destro del torrente Steria. Circa la concessione di modesti contributi comunali da erogare sugli investimenti artigiani, c'è stato [illegible]o slittamento della decisione per motivi tecnici, vale a dire per un esame delle disponibilità di bilancio relative al '94».

Nell'incontro gli amministratori [illegible] San Bartolomeo al Mare hanno avuto anche modo [illegible] valutare [illegible] documento prodotto dalla Cna provinciale in vista della Conferenza [illegible]mica della Provincia, riscontrandovi una sicura analisi della situazione economica del Po[illegible] [illegible] la chiara e dettagliata fotografia [illegible] ruolo dei settori artigianali. **[a. b.]**

Edili, situazione preoccupante

NUOVA SLOT-MACHINE

Ora al casinò corrono i cavalli

SANREMO. Una nuova e sofisticata slot-machine è in dotazione da alcuni giorni al casinò della città dei fiori. In anteprima assoluta per l'Italia, «Royal Ascot», della società statunitense «Segas», è una riproduzione fedele del famoso ippodromo inglese. [illegible] ogni corsa, sono otto i giocatori [illegible] potranno scommettere sugli abbinamenti vincenti dei cavalli che, particolarità [illegible] per «Royal Ascot», non corrono su piccoli binari [illegible] [illegible] trasportati sul tappeto erboso [illegible] piccoli magneti. **[g. ga.]**

E' la linea di difesa di alcuni dei trenta croupier arrestati nei giorni scorsi

«Al casinò intascavo solo le mance»

Di fronte alle immagini sospette, riprese su videocassetta, alcuni inquisiti negano ogni addebito oppure si avvalgono della facoltà di non rispondere. Trovati collegamenti col caso «Aurelia bis»?

SANREMO. Hanno risposto che si trattava [illegible] [illegible]e. I biglietti da centomila intascati ai tavoli dello chemin de fer, [illegible] gli occhi (e le telecamere) degli 007? «Erano regali dei giocatori», ha ripetuto qualcuno dei 30 croupiers arrestati per associazione a delinquere e furto. Ieri, a undici giorni dalla retata del 13 maggio, il sostituto procuratore Paola Calleri ha fatto i conti con una barriera [illegible] «non c'entro». Sei inquisiti, ripresi dagli obiettivi nascosti della Criminalpol e [illegible] [illegible] fronte alle immagini dei «colpi sospetti», hanno scelto la strategia del negare ogni addebito o di avvalersi della facoltà di non rispondere. Nell'attesa di dimostrare che «non si trattava di furti, ma di ordinaria amministrazione».

E' [illegible] difesa di Renzo Cossia, 55 anni, cassiere. Ieri, il dipendente della casa da gioco (difeso dall'avvocato Alessandro Moroni) ha dovuto spiegare al magistrato una sequenza del film girato dalla polizia [illegible] i tavoli verdi. Pochi fotogrammi che lo avrebbero sorpreso nell'atto di mettere in tasca una banconota. Cossia non si è scomposto: al giudice, avrebbe spiegato che il denaro [illegible] una [illegible] [illegible] ricevuta da un cliente. E' la seconda «tranche» degli interrogatori. Dopo il silenzio indecifrabile [illegible] Vincenzo Fietta, Aldo Ghiringhelli, Riccardo Gallina, Alberto Gallo e Giuseppe Priolo, arrivano le spiegazioni insistenti di un secondo gruppo di maghi dell'azzardo.

Il confronto col video-tape, al secondo piano del palazzo di Giustizia, scatta alle [illegible] di ieri. Dopo Cossia, tocca [illegible] Giuseppe Beatrici, 37 anni, cambista. Poi, Gianfranco Piccinini, 45 anni, croupier, che nega di aver rubato [illegible] insiste sull'incertezza delle immagini. Lo difende l'avvocato Angelo Roggero che segue la linea della «mancata evidenza del reato nei filmati degli inquirenti». Poco dopo, [illegible] la volta di Giancarlo Morganella, 41 anni, cambista. E ancora: Giacinto Forte, 38 anni, controllore amministrativo difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, sorpreso - secondo gli investigatori - nell'istante in cui lancia un segnale d'allarme ai croupiers impegnati nel gioco irregolare. [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] «arriva, arriva» pronunciato con l'intenzione di avvisare i presunti ladri dell'avvicinarsi di un controllore «fuori dal giro». L'inquisito nega. Guarda il filmato, e sottolinea alcuni problemi di audio.

La seconda giornata di domande sui furti ai tavoli verdi si chiude con Giovanni Rodà, [illegible] anni, croupier, difeso dall'avvocato Franco Moreno: anch'egli, pronto [illegible] negare. Pochi minuti prima, era toccato a Sergio Alberti, 36 anni, cambista, che si è avvalso [illegible] facoltà di non rispondere. Il [illegible] legale, l'avvocato Andrea Rovere, spiega che «non è possibile [illegible] valutazione generale dei personaggi coinvolti: ogni caso ha [illegible] diverso supporto di elementi d'accusa più [illegible] meno validi». Non tutte le immagini riprese dagli 007 sarebbero schiaccianti. Ma intanto, la battaglia legale punta a contrastare l'imputazione [illegible] associazione [illegible] delinquere. «Un'ipotesi assolutamente debole», è il commento dell'avvocato Rovere sul fronte [illegible] «rete di accordi criminosi» individuata nell'ordinanza [illegible] custodia cautela in carcere firmata dal [illegible] Eduardo Bracco.

La difesa parte alla [illegible]. E intanto affiorano le prime conferme di un'inchiesta più vasta di quanto sia finora emerso: dagli interrogatori di ieri, si è scoperto che le registrazioni realizzate dalla Criminalpol negli spogliatoi del casinò non riguardano le indagini sullo chemin de fer, ma un altro settore. Non solo. Spunta anche un collegamento col «caso Aurelia bis». Nella perquisizione dell'abitazione del croupier Alberto Gallo, gli inquirenti hanno rinvenuto una ca[illegible] di documenti con alcuni progetti di fabbricati da realizzare in Valle Armea. Un particolare che promette nuove risposte sugli interessi occulti che avrebbero provoca[illegible] la deviazione della tangenziale nel cimitero.

Michele Polcino

Gran cornice di pubblico (meno numeroso del previsto) per il sesto trionfo di Senna, brasiliano che vive nel Principato

Al Grand Prix di Montecarlo ha vinto ancora la mondanità

Consueto sfoggio di gioielli e abiti costosissimi, ma anche prezzi troppo elevati

Il vincitore Ayrton Senna esulta

MONACO. E' stato un Gran Premio appassionante, ricco di colpi di scena in pista che ha acceso l'entusiasmo degli spettatori accorsi numerosissimi. Re Senna Da Silva ha trovato la sua sesta vittoria nel Principato. Una doppia soddisfazione, visto che è anche residente, come altri suoi colleghi. Damon Hill, con il [illegible] condo posto, ha fatto onore al [illegible] che porta [illegible] memoria del suo celebre padre, che a Montecarlo trionfò più volte.

Bene anche la Ferrari, terza posizione, [illegible] Jean Alesi soddisfatto per [illegible] mantenuto fede alla promessa fatta alla vigilia e per aver accontentato il popolo ferrarista che almeno domenica è tornato a sorridere e a ben sperare per il futuro. Quando si tratta delle rosse di Maranello il [illegible] batte più forte. Lo si vede dalle magliette, dai giubbotti e dai cappellini indossati [illegible] migliaia di tifosi che, ancora [illegible] volta, [illegible] giunti a Monaco per quello che viene considerato, dopo San Marino e Monza, il terzo Gran Premio d'Italia. Eppure, se domenica si [illegible] registrato il tutto esaurito, [illegible] ottimistiche previsioni dei giorni che hanno preceduto la corsa non sono state rispettate. Giovedì, venerdì e sabato l'affluenza [illegible] stata minore. I motivi, sostanzialmente, potrebbero [illegible] due: considerando soprattutto la massiccia presenza [illegible] pubblico italiano, il momento non esaltante che sta attraversando la Ferrari può aver un po' intiepidito l'interesse di chi fedelmente non [illegible] mai mancato l'appuntamento monegasco. Altra supposizione è che la Formula Uno in generale stia diminuendo di interesse cioè che stia passando di moda. Queste [illegible] sensazioni che si raccolgono principalmente tra gli addetti ai lavori; ad ogni modo è ancora troppo presto per trarre conclusioni. Il pubblico di domenica, comunque, [illegible] è divertito. Già dalle prime ore del mattino Monaco brulicava di gente che, lasciate auto, bus e treni, si avviava verso le tribune sul circuito. Grande spiegamento di forze per garantire ordine e sicurezza. Alle 15,30 tutti appostati per seguire il Gran Premio più prestigioso [illegible] Campionato del mondo. Compresi i reali [illegible] il principe Ranieri, Alberto, Carolina e i suoi tre figli. Sulla Rocca dei Grimaldi, sui prati di fronte La Rascasse, in tribuna e naturalmente nei balconi dei palazzi che danno sul tracciato. Pieno anche negli hotel e nei caffè ristoranti con visuale sulla corsa. Dal [illegible] de Paris al Mirabeau. Poi l'Hotel Hermitage ed il Loews, per citarne alcuni, [illegible] dimenticare l'Hotel de Paris; le terrazze della Salle Empire dei ristoranti Louis XV e Grill [illegible] boccavano di mondanità. Montecarlo con il Gran Premio è anche uno degli appuntamenti [illegible] maggior prestigio dell'anno e la moda fa la sua parte. Signore ingioiellate con abiti costosissimi che [illegible] la bella giornata [illegible] [illegible] hanno avuto modo di far sfoggio anche di cappelli di ogni tipo. Molte le lamentele di chi ha trovato i prezzi troppo elevati. E [illegible] si parla di soggiorni in hotel bensì [illegible] servizio bar che tra chioschi, bancarelle [illegible] locali pubblici riforniva [illegible] pubblico. Un aumento in occasione di questi avvenimenti [illegible] normale ma triplicare il prezzo di un caffè è parso effettivamente esagerato. Sia ben chiaro la [illegible] non era ovunque, ma c'è chi ha pagato anche [illegible] franchi nel bar dove abitualmente ne spende 7. Finita la gara e riaperto il circuito al traffico normale il Principato ha ritrovato la sua calma abituale verso le 21. Per i protagonisti della corsa la serata [illegible] [illegible] conclusa allo Sporting Club. Cene, musica e fuochi d'artificio.

Andrea Musari

Alberto di Monaco con il nipotino Andrea (figlio di Carolina) sul circuito

UN VIAGGIO [illegible] IL VOTO DEI COMUNI

La campagna elettorale per le amministrative del 6 giugno

Taggia, tutti contro la dc

Sei liste in competizione per il rinnovo del Consiglio comunale. Lo scudo crociato parte favorito. Doppia alleanza per la sinistra, debutta la Lega. Seggi ridotti da 30 [illegible] 20

TAGGIA. E' una campagna elettorale sottotono quella che Taggia [illegible] vivendo in questi giorni. La scadenza del 6 giugno, per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale, si avvicina in [illegible] clima di incertezze [illegible] timori. Due alleanze civiche, la «prima volta» della Lega e, tra i partiti tradizionali, solo dc (conta adesso la maggioranza relativa [illegible] 16 seggi su 30), msi [illegible] Rifondazione. Niente comizi in piazza, pubblicità solo [illegible] affissioni, qualche spot in tv, gli immancabili «santini», il voto chiesto col vecchio [illegible] del porta [illegible] porta. L'aspetto più significativo della campagna elettorale è legato al clima di rigida economia che contraddistingue l'attività dei candidati.

Che cosa viene proposto agli elettori? Diverse le soluzioni ai tanti problemi che gravano su Arma e Taggia, e quasi tutte le liste si sono impegnate [illegible] «lavorare in concreto» per [illegible] bene della città: [illegible] parte dall'occupazione per arrivare al turismo, al nuovo piano regolatore. L'amministrazione uscente, retta dal sindaco Claudio Cerri (dc), che ha deciso [illegible] non ricandidarsi dopo tanti anni in prima fila, viene accusata dalle opposizioni [illegible] non essersi adoperata sufficientemente per la realizzazione delle «grandi opere», di [illegible] tradotto [illegible] pratica molte promesse.

Sul fronte dei partiti qualco[illegible] è cambiato, in particolare a sinistra dove è però fallito il tentativo di un'unica alleanza progressista per spezzare l'egemonia dc. E' così, psi, indipendenti psdi e parte dei repubblicani, sono confluiti nell'«Alleanza riformista per la città», mentre pds, psdi [illegible] pri hanno [illegible] l'«Alleanza civica». A giudicare dai primi riscontri il ballottaggio più probabile potrebbe [illegible] quello tra dc [illegible] una delle alleanze. Gli outsider [illegible] invece Lega Nord [illegible] Rifondazione [illegible]. La battaglia elettorale si annuncia particolarmente avvincente.

Tutti, [illegible] parole, sembrano voler operare per il rilancio di Taggia come nuovo punto di riferimento dell'Imperiese. «Tra i problemi da risolvere - dice Canio Tiri, candidato sindaco per "Alleanza Civica" - ci sono quello dell'occupazione e del ri[illegible] aziende locali». La Lega replica [illegible] la proposta di sottoporre a referendum comunali tutte le scelte che interessano il futuro del territorio di Arma e Taggia.

Un altro dato comune è [illegible] necessità di un maggiore collegamento tra classe politica e cittadini. In quasi tutti i programmi figurano inoltre il [illegible] piano regolatore (fondamentale per lo sviluppo economico), la ristrutturazione del centro storico, un'immagine turistica da rivalutare. I Verdi, [illegible] propongo[illegible] [illegible] Taggia nella lista [illegible] Rifondazione comunista portando avanti il discorso di tutela dell'ambiente e in particolare del torrente Argentina, delle spiagge [illegible] della bassa vallata. L'utilizzo delle [illegible] lasciate libere dalla ferrovia una volta trasferita [illegible] e l'ex area Aamaie sono infine parte importante dei programmi delle sei liste.

Il 6 giugno [illegible] avvicina, scatta la corsa alle poltrone [illegible] «Palazzo»: 10 in meno rispetto alle 30 attuali, per effetto della nuova legge elettorale, che cancella anche il sistema proporzionale [illegible] vantaggio del maggioritario.

Giulio Gavino

Il rilancio [illegible] centro storico di Taggia è [illegible] base dei programmi elettorali

Poche idee

Il vento di novità soffia anche su Arma [illegible] Taggia, anime diverse per cultura [illegible] tradizioni, ma unite nelle sorti del Comune, del futu[illegible] legato ai profondi mutamenti imposti dalla nuova legge elettorale. Quella del 6 giugno è [illegible] data «storica»: via al sistema proporzionale, spazio al maggioritario; drastica riduzione dei seggi; elezione diretta del sindaco.

Quanto basta per stravolgere le abitudini del voto in [illegible] delle roccaforti dc. Cerri, sindaco dall'80, si chiama fuori. La sinistra è divisa ma tenta ugualmen[illegible] l'assalto alla stanza dei bottoni. Lega e Rifondazione sperano nel voto di protesta.

Sei liste, tanti volti nuovi, ma programmi votati [illegible] pragmatismo, poveri di fantasia. Eppure, Taggia e Arma avrebbero bisogno di idee vincenti per rilanciare l'economia [illegible] sfruttare le risorse urbanistiche. Forse, prevale la paura di deludere. Perché la gente, ora, [illegible] perdona più gli errori.

Gianni Micaletto

PIERO GILARDI (dc), 37 anni, imprenditore, assessore uscente della giunta retta da Claudio Cerri. Sempre impegnato all'interno [illegible] è considerato l'«uomo nuovo» per la maggioranza relativa [illegible] scudocrociato.

[illegible] **TIRI** (Alleanza Civica), 46 anni, sanremese, architetto, consigliere ucente prima nelle liste [illegible] pci e poi in quelle della Quercia. Da sempre impegnato per il rispetto delle norme urbanistiche e dell'ambiente. La lista civica che rappresenta è [illegible] da pds,psdi,e pri.

GIACOMO NOVELLA (Lega [illegible] Liguria), 32 anni, commercialista, residente a Carpasio. E' stato il fondatore [illegible] Arma [illegible] Lega. La [illegible] candidatura [illegible] decretata dal direttivo locale del partito di Bossi. [illegible] elezioni politiche [illegible] stato uno [illegible] maggiori sostenitori dell'attuale senatore Guglieri.

[illegible] **MAURO** [illegible] (Alleanza Riformista per la città), 37 anni, impiegato. E' il vice-sindaco uscente dell'amministrazione Cerri. Da [illegible] nelle liste del psi è il candidato sostenuto dai socialisti, dagli indipendenti del psdi e dalla componente sindacale del pri.

MARIO [illegible] (msi), [illegible] anni, esportatore [illegible] fiori. Consigliere comunale a Sanremo dal '75 all'80, Garibaldi si presenta per la fiamma tricolore. Il suo impegno è stato il sostegno delle realtà produttive floricole ed artigianali.

[illegible] **GIOVANNELLI** (Rifondazione Comunista), 58 anni, artigiano, presidente della locale sezione della Confederazione Nazionale dell' Artigianato. E' stato uno dei primi esponenti dell'ex pci a confluire in Rifondazione.

Sanremo: l'insolito caso in via Galilei, raccolta di firme per allontanare l'animale

Ulula di nostalgia, cane è sfrattato

Condominio in rivolta contro un'anziana femmina di labrador: «Sembra un coyote». I vigili intimano ai proprietari di «provvedere in qualche modo». Sarà il pretore a decidere. Nomina di [illegible] perito per misurare gli sfoghi in decibel?

SANREMO. Se [illegible] è triste, arriva lo sfratto [illegible] scoppia la battaglia legale. Accade [illegible] via Galilei, dove gli inquilini di un palazzo [illegible] in rivolta contro gli «assoli» di Maira, femmina di labrador dal «pédigree» incerto. Per 15 anni, la bestiola [illegible] vissuta tra i marciapiedi del Borgo e l'appartamento, nel pieno rispetto del regolamento [illegible] condominio. Silenziosa come un pesce, mai un latrato di ribellione. Solo da pochi mesi Maira avrebbe iniziato a lamentarsi: forse la vecchiaia, forse la solitudine. Sta di fatto che, ogni qualvolta i padroni escono [illegible] casa, [illegible] «ulula come [illegible] coyote». Tanto da scatenare una petizione e mettere in campo fior di periti.

E' una raccolta di firme a chiedere l'allontanamento dell'animale dal palazzo e [illegible] descrivere nei dettagli la vicenda di Maira. Qualcuno suggerisce addirittura la soppressione, un'eutanasia da affidare al veterinario, per chiudere [illegible] svelta il capitolo degli schiamazzi. Ma il «caso» sembra lontano da soluzioni facili e sbrigative. Dopo una raffica di telefonate degli inquilini sul sentiero di guerra, i vigili urbani hanno intimato ai proprietari [illegible] labrador di «provvedere in qualche modo». Secondo atto: entra in [illegible] legale, il dottor Alberto Pezzini, consulente della Lega nazionale per la difesa del cane. «Bisognerà accertare l'entità [illegible] disturbo arrecato dall'animale», spiega lo specialista. E cita [illegible] sentenza del tribunale di Napoli del [illegible] ottobre '90: anche in quel caso, ululati in condominio, [illegible] decisio[illegible] finale di «costringere» la bestiola in un canile. «Ma in quell'occasione - spiega Pezzini - lo schiamazzo era provato».

La parola passa così [illegible] un'eventuale perizia, un sopralluogo che il pretore dovrebbe affidare [illegible] tecnici con tanto di apparecchiature per la misurazio[illegible] dei decibel. Gli sfoghi nostalgici dovranno essere misurati nota per nota, prima [illegible] decidere sullo sfratto di Maira dal palazzone del Borgo. Nell'attesa, la difesa d'ufficio dei padroni chiede clemenza: «Non si può regalare un cane che ha 15 anni. Quanto al canile, sarebbe una condanna a morte». Un ca[illegible] tutt'altro che banale (anche nella città che continua a contare i [illegible] anziani abbandonati). Le colate di cemento di via Galilei e dintorni non hanno scoraggiato i cinofili. [illegible] anche i cani, nel loro piccolo, protestano. **[m. p.]**

BALZI ROSSI

Una strage di gatti

Gatti in pericolo a Ventimiglia: ultimamente si registrano casi di avvelenamento in diverse [illegible] della città, che provocano diverse vittime. Le segnalazioni arrivano dai Balzi Rossi dove, stranamente, in coincidenza di festività, le bestiole vengono trovati sen[illegible] vita, vittime di atroci avvelenamenti. Probabilmente [illegible] l'arrivo dei weekend giunge qualche turista che [illegible] questi animali. Altri episodi sono segnalati al «Biscione», dove circa venti giorni fa un'intera colonia di gatti è rimasta vittima di [illegible] avvelenamento. «Avevamo addirittura sterilizzato questi gatti - dice Gianfranco Pinzone, veterinario dell'Usl. Quando siamo intervenuti stavano già morendo, ma siamo riusciti a salvarne molti».

L'ultimo episodio risale a pochi giorni fa quando, proprio davanti all'ufficio veterinario dell'Usl, in via Dante, [illegible] stati trova[illegible] due gatti [illegible] gravi condizioni: uno era già in [illegible] ma è stato salvato in tempo. Si presume che i randagi vengano avvelenati con antiparassitari. «Sono morti tremende - continua Pinzone - [illegible] abbiamo fatto [illegible] piano di sterilizzazione proprio per evitare che ci [illegible] troppi randagi». **[d. bo.]**

DALLA CITTA'

TEPPISTI

Danneggiate aiuole [illegible] rovesciati [illegible] sul lungomare

Atti vandalici nella zona [illegible] porto [illegible] del lungomare delle Nazioni. Gruppi di giovani hanno rovesciato cassonetti dei rifiuti, devastato aiuole [illegible] la banchina del molo foraneo di ponente. I teppisti si sarebbero inoltre accaniti contro alcune auto. **[g. ga.]**

CONVEGNO

Oggi l'assemblea regionale [illegible] sindacato [illegible] vigili

«Privatizzazione del pubblico impiego»: questo il tema del convegno regionale indetto per oggi dal Sindacato unitario lavoratori di Polizia municipale. L'appuntamento per delegati e iscritti è per le 15 nella sala degli Specchi [illegible] palazzo Bellevue. Presiede il segretario sanremese del Sulpm, Giovanni Di Franco. **[g. ga.]**

[illegible]

Lavori in ritardo nella Pigna, forti disagi per i pedoni

Ancora disagi per gli abitanti della Pigna per i ritardi dei lavori di rifacimento della pavimentazione alle Rivolte [illegible] piazza dei Dolori. Cresce la protesta: la [illegible] è critica per gli [illegible] che, in mancanza di passerelle, sono costretti a scavalcare [illegible] alcun aiuto i grossi gradoni in pietra antica che costituiscono per molti un'insormontabile barriera architettonica. **[g. ga.]**

AN[illegible]

Il Comune programma [illegible] per la [illegible] età

Soggiorni estivi montani per anziani [illegible] invalidi a cura dell'assessorato [illegible] Servizi sociali. Le «vacanze-terza età» sono [illegible] programma dal 1 al 15 luglio [illegible] località turistiche della provincia di Cuneo. Ai soggiorni possono prendere parte anziani [illegible] oltre i [illegible] anni e invalidi di età superiore ai 55. **[g. ga.]**

Ecologisti in azione

Mezza tonnellata di rifiuti sulle spiagge

[illegible] Circa [illegible] tonnellata di rifiuti è stata rimossa domenica dal litorale di Sanre[illegible] nell'ambito dell'operazione «Spiagge Pulite '93», promossa da Lega per l'Ambiente [illegible] «Assovetro». I volontari intervenuti (una cinquantina), hanno provveduto a liberare dalla sporcizia [illegible] metri di costa tra San Martino [illegible] Capo Verde. In poche ore [illegible] stati riempiti sessanta sacchi. Tra il materiale raccolto centinaia di lattine vuote, rottami ferrosi, bottiglie di plastica e vetro, migliaia di sacchetti.

In una lettera inviata al commissario prefettizio [illegible] Comune, la Lega per l'Ambiente sottolinea il degrado degli arenili ai Tre Ponti e la precarietà della strada che collega l'Aurelia con stabilimenti balneari [illegible] spiaggia libera. Oltre a lavori di ripascimento sarebbero necessarie più garanzie per l'incolumità dei bagnanti. **[g. ga.]**

SOCCORSO

Sanremese di 20 anni

Tenta il suicidio tagliandosi le vene dei polsi

SANREMO. Emergenza ieri mattina nella zona dei Tre Ponti, a levante della città, per la segnalazione di [illegible] giovane in grave difficoltà, in una pozza [illegible] sangue. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta d'urgenza per [illegible] F. M., 20 anni, di Sanremo, residente in via Lamarmora, che ha tentato [illegible] suicidio tagliandosi le vene dei polsi.

Il ragazzo è stato trasportato al pronto soccorso del «Borea» dove i medici hanno provveduto [illegible] suturare le ferite sottoponendolo anche ad una serie di trasfusioni [illegible] plasma fatto arrivare dal centro specializzato di Imperia (aveva perso molto sangue). Il ragazzo è ricoverato in ospedale per una serie di test clinici [illegible] neurologici. Gli agenti del commissariato di polizia stanno svolgendo accertamenti per appurare motivazioni [illegible] circostanze del tentato suicidio. **[g. ga.]**

Ancora polemiche in città dopo le accuse di razzismo lanciate dai partiti dell'opposizione

I vigili di Ventimiglia reagiscono

«Prima di esperimere giudizi bisogna verificare con attenzione come esattamente si sono svolti i fatti»
«Non diamo la caccia agli extracomunitari. Gli stessi controlli vengono effettuati per gli italiani»

VENTIMIGLIA. Un comunicato stampa del sindacato dei vigili urbani di Ventimiglia aderente alla Cgil, ribadisce l[illegible] dell'operato dei colleghi durante l'arresto di un extracomunitario. L'episodio, che sarebbe degenerato [illegible] alcuni schiaffi ricevuti dal giovane di colore, [illegible] segnalato dal gruppo di opposizione in Comumne formato da pds-Verdi-Rifondazione comunista-La Rete.

«Esprimiamo la più completa solidarietà ai colleghi protagonisti dell'episodio - si legge nel documento. Riteniamo [illegible]rabile che queste formazioni politiche tentino di recuperare i [illegible] inopportune [illegible] demagogiche iniziative pseudo-assistenzialiste nei confronti, in questo caso, dei cittadini extracomunitari». E [illegible]: «Meglio sarebbe se l'impegno dimostrato in questa occasione fosse adoperato per svolgere un'opposizione costruttiva ed operante, [illegible] quella di facciata che ha portato la città [illegible] diventare una specie di 'corte dei miracoli' [illegible] cui tutto è permesso a tutti».

Roberto Paganelli, [illegible] Sulpm, [illegible] Francesco Bertone, [illegible] Cgil, [illegible] giù pesanti: «Al pds, vorremmo consigliare che prima [illegible] esprimere giudizi su fatti e persone, meglio farebbe a verificare personalmente, e con i diretti interessati, le circostanze dei fatti». L'episodio

Il consigliere Sergio Scibilia

in questione era accaduto venerdì durante il mercato. Il pds aveva riferito il presunto schiaffeggiamento di un extracomunitario arrestato dalla polizia municipale mentre stava vendendo oggetti con marchio falsificato. Su testimonianza di due persone, il gruppo di opposizione aveva denunciato il «maltrattamento dell'abusivo e una risposta scurrile nei confronti della signora che era intervenuta chiedendo maggiore riguardo per l'uomo».

Il vicecomandande dei vigili, Calabria, ha poi chiarito il fatto: «L'extracomunitario ha opposto resistenza, [illegible] in quelle difficili situazioni non [illegible] semplice mantenere la calma. Comunque non c'è nessuna 'caccia all'uomo'. Stavamo solo combattendo l'abusivismo, come facciamo anche nei confronti degli italiani». Ieri mattina la vicenda [illegible] stata chiarita [illegible] il pds [illegible] comando vigili urbani: pace fatta. «Noi abbiamo denunciato un episodio spiacevole, ma riconfermiamo la nostra stima nei confronti dei vigili», sostie[illegible] il consigliere Sergio Scibilia getta acqua sul fuoco. «Purtroppo ci sono molti problemi relativi al mercato, molti di carattere sociale, che non solo le forze dell'ordine, [illegible] anche quelle politiche, devono cercare di risolvere. Quello di Ventimiglia è un mercato caotico, dove l'abusivismo si inserisce facilmente. Chiediamo maggiore tutela nei confronti dei vigili, che sono allo sbando e ogni venerdì corrono rischi che posso[illegible] sfociare in gravi episodi».

Per quanto riguarda il comunicato, il segretario del pds Salvatore Sciarrone preferisce non fare commenti; «Non è degno di risposta». Il vice-comandante Calabria porge le scuse alla signora che si è sentita offesa dal vigile impegnato a bloccare l'abusivo: [illegible] parapiglia può [illegible] scappata anche qualche parola spiacevole».

Daniela Borghi

«Fin troppo tolleranti»

I commercianti del mercato «Bisogna rispettare la legge»

[illegible] L'episodio, accaduto in un momento particolare, quando sull'opinione pubblica ha molto influito prima la morte di sei extracomunitari sulla «strada della speranza» e, poco dopo, il rinvenimento di droga confezionata in ovuli nell'intestino [illegible] uno dei morti, ha sollevato molte reazioni.

Gli ambulanti hanno dato il loro appoggio ai vigili, che lottano [illegible] l'abusivismo. La categoria ha più volte denunciato il fenomeno chiedendo ulteriori controlli.

«Quando ho saputo dell'episodio dei sei extracomunitari morti ho avuto un momento di riflessione, ma la notizia del ritrovamento della droga ha confermato quanto ho sempre ripetuto: bisogna [illegible] di combattere l'abusivismo, nei confronti degli extracomunitari che vendono gli oggetti senza averne l'autorizzazione accanto ai nostri banchi, [illegible] per qualsiasi altro clandestino», dice Angelo Massacano, della Cisl ambulanti. Gli fa eco [illegible] collega Roberto Benassi, dell'Anva Confesercenti: «Confer[illegible] il mio appoggio alle forze dell'ordine di Ventimiglia: non fanno che applicare la legge, e quindi chi critica il loro opera[illegible] è come sostenesse l'illegale. A questo proposito, infatti, ci sono logiche indicazioni prefettizie. Non mi meraviglio se durante i fermi possano [illegible]dere questi episodi: [illegible] persone che non si fanno prendere volentieri. [illegible] stupisco, invece, che finora non siano accaduti episodi spiacevoli, anche fisici, tra la nostra categoria e gli abusivi: gli ambulanti si [illegible] comportati sempre con maturità, [illegible] aver mai reagito a provocazioni commerciali [illegible] clandestini che vengono la merce a fianco ai nostri banchi».

I Verdi hanno più volte sollecitato la realizzazione [illegible] accoglienza, come previsti dalla legge Martelli, per venire incontro agli extracomunitari che si trovano a Ventimiglia. Ma la Lega Nord Liguria repli[illegible]: «Ci sono già troppi casi di famiglie [illegible] nella nostra città, o di gente che potrebbe trovarsi senza alloggio, [illegible] gli abusivi di via Peglia. Bisogna risolvere prima questi problemi», dice Giovanni Ferrando, segretario della Lega.

E ancora il vicecomandante della polizia municipale, Miche[illegible] Calabria: «Per evitare che si creino ancora questi fatti, bisognerebbe fare un'opera di prevenzione più accentuata. Alcuni mesi fa, insieme alle altre forze dell'ordine, si erano impiegate circa trenta persone, anche nelle cittadine vicine, come Bordighera, per evitare che il venerdì arrivassero troppi extracomunitari. Ed era funzionato. Poi purtroppo, [illegible] causa del ridotto organico, abbiamo dovuto abbandonare questi interventi».

[d. bo.]

Un immigrato al mercato ambulante di Ventimiglia: vendono merce con marchio fasullo

Trovati ovuli contenenti eroina nel corpo di un'altra vittima

Gli africani morti a Olivetta [illegible] corrieri della droga?

VENTIMIGLIA. Anche [illegible] al[illegible] degli extracomunitari morti nell'incidente stradale avvenuto ad Olivetta San Michele [illegible] scorsa settimana, aveva ingerito un quantitativo di eroina confezionato in appositi ovuli.

In totale venti piccoli contenitori, uguali ai trenta trovati nel corpo dell'unico clandestino non identificato, ma presumibilmente cittadino della Tanzania.

Anche Tom Johnny Nkumbo, 24 anni, della Tanzania, quindi, stava cercando [illegible] portare nel nostro Paese un quantitativo consistente di sostanza stupefacente: circa 170 grammi, che, aggiunti [illegible] 264 del connazionale, avrebbero reso diversi milioni una volta immessi sul mercato.

Come era successo per l'al[illegible] vittima, l'esame necroscopico ha permesso di trovare nell'intestino gli ovuli - ricoperti da due strati di un particolare lattice - delle dimensioni di 4 centimetri di lunghezza per un diametro di 1 centimetro e mezzo.

Una «indigestione [illegible] pillole» prima di passare [illegible] frontiera avrebbe permesso ai due tanzaniani [illegible] recuperare la preziosa polvere già in territorio italiano.

I medici dell'ospedale di Sanremo, dove era giunto [illegible]adavere il clandestino non an[illegible] identificato, si erano insospettiti dopo che avevano rilevato tracce di sangue nell'urina. Dopo l'autopsia si è rilevato che questo [illegible] dovuto alla presenza degli ovuli in processo [illegible] espulsione. Nell'incidente erano morti sei extracomunitari che viaggiavo su un'Audi [illegible] che per cause non ancora accertate [illegible] uscita di strada.

Ad occuparsi del [illegible] la Polizia stradale di Ventimiglia. Commenta il comandan[illegible] Franco Zarcone: «Non bisogna stupirsi di questi sviluppi del [illegible]o: tra gli extracomunitari che cercano di entrare in Italia ci sono infatti anche molti corrieri di droga».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

PERINALDO

Partorisce in auto soccorsa dalla Cri

La Croce [illegible] di Bordighera è intervenuta ieri sera, intorno alle 19,30 per [illegible] una donna che stava partorendo all'interno [illegible] macchina. L'episodio è accaduto a Perinaldo. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Gli abitanti di Peglia per protesta in Regione

Per il caso via Peglia, con gli abusivi che si oppongo[illegible] all'ordinanza di demolizione di una casa, interviene la Lega Nord di Ventimiglia, che ha annunciato [illegible] in Regione, insieme ad una delegazione degli abitanti. Si chiede una sospensione per trovare una sistemazione alle famiglie. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] Comune «trova» 6 miliardi la sorpresa di Rifondazione

Il consigliere di Rifondazione comunista di Ventimiglia, Luigi Lorenzi, ha scritto una lettera all'amministrazione di Ventimiglia chiedendo chiarimenti sui 6 miliardi scoperti nelle [illegible] comunali. «Questa scoperta non può che rafforzare la catti[illegible] gestione della macchina comunale - dice Lorenzi. - Com'è possibile scoprire, quasi per caso, l'esistenza [illegible] simile somma?».

[d. bo.]

[illegible]

Per il caso Campagna [illegible] Lega Nord

La Lega Nord intende «denunciare alla magistratura, nel caso ci siano gli estremi», la mancata consegna di documenti dal Comune di Ventimiglia. «Abbiamo saputo che sul caso Campa[illegible] c'è [illegible] parere dell'avvocato Moretti, dell'84, nel quale viene suggerito all'amministrazione di pagare [illegible] terre espropriate, perché [illegible] una causa persa in partenza. Questo documento [illegible] stato rispedito recentemente al Comune, ma non ci è stato consegnato in quanto dicono che per il momento è in segreto d'istruttoria», dice [illegible] segretario Ferrando.

[d. bo.]

[illegible]

Dopo una rissa

Il questore ha fatto chiudere il bar «90° minuto»

[illegible]. Da ieri un bar ha dovuto chiudere perchè raggiunto [illegible] un provvedimento della questura di Imperia. Si tratta del «Novantesimo Minuto» di via Chiappori 36, che dovrà restare chiuso per trenta giorni. Non è la prima volta che questo locale d[illegible] rinunciare all'apertura: il primo provvedi[illegible]o, pochi mesi fa, di 15 giorni.

L'ordinanza [illegible] giunta in seguito alla rissa avvenuta due settimane [illegible] tra un tunisino e due giovani albanesi all'interno del bar, e sfociata in un accoltellamento avvenuto poi fuori dal locale.

Il bar, che potrà riaprire solo il 24 giugno, [illegible] gestito [illegible] Fran[illegible] Spanò, abitante in corso Limone Piemonte [illegible].

E' questo il quarto caso di chiusura di locali, a Ventimiglia, per motivi [illegible] ordine pubblico.

[d. bo.]

BORDIGHERA [illegible]

Scuola media Ruffini

Gli studenti hanno vinto l'Oscar Junior

[illegible]. I ragazzi della III A della scuola media «Ruffini» di Bordighera, che sono arrivati alle finali del concorso Oscar Junior, hanno vinto due Oscar e il premio speciale del pubblico, [illegible] 150 telefonate [illegible] preferenza sulle 300 pervenute [illegible] Telemontecarlo. «La pagina del sottobosco», una tenera storia di amicizia che varca [illegible] frontiere, ha ottenuto [illegible] primo premio per il miglior gruppo [illegible] interpreti e per la migliore interpretazione femminile, assegnato, pari merito a Liliana D'Ercole, che è anche l'ideatrice [illegible] soggetto, e alla compagna [illegible] classe Maria Vittoria Molli[illegible].

La classe è arrivata da una gita [illegible] Roma in [illegible] della cerimonia di premiazione che sarà trasmessa da Telemontecarlo [illegible]dì 9 giugno, [illegible] 19. I professori che hanno guidato i ragazzi sono Gian Paolo Lanteri [illegible] Lorenzo Vizzini. [d. bo.]

Tutte le novità dell'orario estivo in vigore da ieri

Le Ferrovie ora inventano «treni amici» dei pendolari

GENOVA. E' entrato in vigore da ieri il nuovo orario estivo delle Ferrovie dello Stato, che ha introdotto numerosi cambiamenti sia per quanto riguarda i convogli a lunga percorrenza, sia per quelli utilizzati in prevalenza dai pendolari.

Riviera di Levante. La maggiore novità riguarda la [illegible]lazione di alcuni regionali che collegavano Sestri Levante e La Spezia, i [illegible] soppressi sono quelli delle 5,24 (in questo [illegible] verrà ritardato di 28' quello delle 5,06) e delle 11,34. Proseguiranno da Sestri fino a La Spezia il Diretto da Brignole delle 17 e il Regionale delle 17,08. E' stato inserito un nuovo treno che partirà da Brignole alle 20,19 mentre è stato soppresso l'ultimo Regionale delle 0,04 per Sestri, gli abituali passeggeri di questo treno potranno usufruire del Diretto proveniente da Milano delle 0,08 (è stato appositamente ritardato). Sono state assegnate altre due fermate al Regionale [illegible] 8,26 da Brignole per La Spezia (arri[illegible] alle 10,44), si [illegible] di Quarto e Quinto.

Verrà ritardato il Regionale proveniente da Savona per La Spezia per permettere a Principe (ore 10,05) le coincidenze con i treni provenienti da Torino e Milano.

Per i bagnanti domenicali [illegible]ranno inseriti due nuovi treni dal capoluogo spezzino in dire[illegible] Genova: un Regionale alle 17,25 e un Diretto alle 17,36 [illegible] coincidenza per Milano Centrale. Infine, nuovo treno per permettere il collegamento di Sestri Levante a Basilea: dalla cittadina svizzera partenza alle 9,07 e arrivo in Liguria alle 17,40; ritorno dalla Riviera alle 13,27 per arrivare a Basilea alle 22,53.

Riviera di Ponente. Il Regionale delle 11 da Brignole verrà prolungato fino a Cogoleto (11,50) da dove ripartirà in direzione Genova alle 12,05. Proseguirà invece da Voltri fino a Savona il treno che parte da Brignole alle 13,27. Mentre quello che parte da Savona alle 13,48 proseguirà fino a Sestri Levante. Fermerà anche a Pietra Ligure il Diretto Ventimiglia-Milano, si fermerà in tutte le stazioni tra Savona e Albenga il treno proveniente da Torino e che [illegible] a Savona alle 14,24, mentre il Diretto da Ventimiglia per Genova riprenderà il vecchio [illegible] delle 14 e farà solo una fermata a Cogoleto. Infine il Regionale 6207 partirà da Ventimiglia alle 6,08 e arriverà a Savona alle 8,19 per consentire la coincidenza col «Cycnus» per Milano.

Per S. Giuseppe. Sono stati soppressi i treni in partenza da Savona alle 9,10; 10,43 e 15,07 e da S. Giuseppe alle 5,57; 6,15; 7,06 e 21,33. Il Regionale delle 14,18 da Savona terminerà la corsa ad Acqui [illegible] che Spigno. Il [illegible] Interregionale Cuneo-Brignole sarà dirottato a Ferrania dove si fermerà.

E' stata anche varata una nuova operazione «treni amici» per permettere ai pendolari di avere finalmente i treni in orario e una maggiore pulizia.

I treni in questione sono: l'11237 Savona-Camogli con partenza alle 6,27; l'11264 Genova-Savona delle 17,16; l'11243 Finale-Sestri Levante delle 7; l'11239 Arenzano-Genova delle 7,15; l'11241 Savona-La Spezia delle 7; l'11268 Genova-Savona delle 18,30; l'11266 Sestri Levante-Savona delle 16,51; il 33822 La Spezia-Genova delle 6,53; il 2124 Genova-Milano delle 5,32; l'11235 Cogoleto-Sestri Levante delle ore 6,35.

Massimo Novaro

Novità per chi viaggia in treno

GENOVA PRINCIPE

Una fermata sotterranea

GENOVA. E' stato inaugurato domenica mattina dal Regionale 11235, il quadruplicamento della linea ferroviaria Sampierdarena-Brignole ed è stata utilizzata per la prima volta la nuova fermata sotterranea di Principe. La struttura servirà a gran parte degli 80 mila pendolari che ogni giorno gravitano nelle due stazioni genovesi Brignole e Principe. La fermata sotterranea sarà attraversata giornalmente da 37 convogli Regionali della direttrice Savona-Voltri-Levante; i treni viaggiano sui binari che fiancheggiano il porto attraverso le gallerie Colombo e San Tomaso, dove non potranno superare la velocità di 60 km l'ora [illegible] che [illegible] subiranno rallentamenti sugli scambi. Spiega Giovanni Ponte, della Direzione compartimentale: «Questa nuova fermata sotterranea permette di decongestionare un po' il traffico di Principe e soprattutto potrà permettere ai treni dei pendolari di arrivare con una maggiore puntualità rispetto al passato». Questi gli orari dei treni.

Direzione Ponente-Levante: ore 6,54; 7,14; 7,30; 7,50; 8; 8,21; 8,47; 9,13; 11,25; 12,12; 13,11; 14,52; 16,19; 17,01; 17,27; 18,11; 19,01.

Direzione Levante-Ponente: ore 7,32; 7,40; 8,01; 8,41; 8,50; 9,11; 12,36; 13,16; 13,36; 13,54; 14,31; 15,11; 16,39; 17; 17,22; 17,26; 17,37; 18; 18,36; 19,04.

[m. no.]

Gli studenti del liceo Marconi in visita al Salone del libro di Torino

«Ho intervistato Scalfaro»

I ragazzi della II C hanno vinto il concorso de «La Stampa» per la migliore intervista
Tra loro, l'autore della domanda al Presidente della Repubblica sull'importanza dei partiti

TORINO. Eccoli i ragazzi della seconda C. Finalmente sorridenti e fieri del loro successo. Riposti i registratori e spenti i flash dei fotografi, si godono gli stand del Salone del libro di Torino, dove giovedì sono venuti dopo aver vinto il concorso per le migliori domande destinate a un'intervista nell'ambito del concorso «La Stampa in classe».

E' stata una grande giornata per Christian Brescia, 16 anni, un viso aperto e cordiale, e i suoi compagni della II C del liceo scientifico Marconi di Chiavari.

Giovedì tutte le agenzie di stampa e le televisioni lo hanno citato [illegible] l'autore della domanda che ha permesso al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro di ricordare come i partiti siano ancora essenziali per la democrazia.

«La Stampa» ha anche pubblicato l'intervista di Christian: era il premio più ambito dai 46 mila ragazzi coinvolti nell'iniziativa di 800 scuole in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, 680 medie inferiori e [illegible] istituti superiori.

Racconta la preside Caterina Sommella: «E' stata una esperienza molto positiva, i ragazzi delle quattro seconde hanno inserito il quotidiano nella normale attività didattica». E dal loro lavoro [illegible] nate quelle domande al Capo dello Stato che sono state giudicate le più azzeccate dalla commissione di insegnanti e giornalisti.

Ma perché proprio il presidente Scalfaro? Spiega Christian, ancora un po' emozionato per l'avventura: «Mi è sembrato l'unico personaggio che può dirci come l'Italia uscirà dalla crisi».

Arrivano i compagni di classe, accompagnati dall'insegnante di lettere Mariangela Gaspari. Commenti, battute, anche qualche apprezzamento per il giornale che per una settimana si sono trovati sui banchi di scuola. Dice Stefania, un bel sorriso [illegible] il caschetto biondo: «Ci siamo resi conto come non sia vero un giudizio negativo sui giornalisti, che "montano" sempre la notizia come si dice per la tv. Certo bisogna saper leggere un quotidiano, [illegible] abbiamo imparato». Aggiunge Daniela, brunetta dagli occhi neri: «Grazie a questa esperienza di gruppo anche la nostra classe ora è più unita».

Fanno coro Fabio, Giovanni, Michela, Alessandro: «Abbiamo fiducia in Scalfaro. Ci [illegible] piaciute le sue risposte alle nostre domande. Soprattutto ci ha fatto piacere quando ha detto che la fiducia nasce da noi. Ci ha dato una speranza per il futuro, siamo ottimisti».

Il rapporto che questi ragazzi di Chiavari hanno con la politica non è buono, come per tanti altri loro coetanei di 15-16 anni, che si sentono sfiduciati verso le istituzioni a [illegible] di tanti scandali, tangenti, crisi. Parla per tutti Stefania: «La politica non ci interessa molto, però la situazione dell'Italia interessa tutti. Che pensiamo delle tangenti? Visto che avete sbagliato a eleggere queste persone, perché noi non votiamo ancora, sarà meglio che le cambiate in fretta». [illegible] ora paiono rinfrancati, hanno più voglia di fare.

Sono in 23, i giornalisti in erba della [illegible] C di Chiavari. Dopo l'incontro con il Presidente, in giro a fare shopping per gli stand del Salone. Dalle borse spunta un po' di tutto: *Il pozzo e il pendolo* di Edgard Allan Poe, i libri a mille lire di Comix, *Le notti di Salem* del mago del brivido Stephen King, qualche Nietzche, ma anche *I malavoglia* di Verga. «Insieme con il Manzoni dei *Promessi sposi*, fa parte del programma di italiano: ci va bene il giornale, ma non dimentichiamo il passato, in modo da comparare la storia con il presente».

Fin troppo giudiziosi, questi ragazzi di Chiavari. E non sol[illegible] di fronte al Presidente della Repubblica.

Gigi P[illegible]

I ragazzi del «Marconi» di Chiavari. Qui a fianco l'insegnante Mariangela Gaspari (a sin.) e la preside Caterina Sommella. Nel riquadro Christian Brescia

La Liguria rossoblù trema, ma i bookmaker clandestini «vedono» un Grifone ancora in A

Genoa, due settimane di grande paura

La salvezza ora passa attraverso l'Atalanta e il Milan

GENOVA. Giocate [illegible] mila lire sulla salvezza del Genoa: ve ne daranno 18 mila. Il totonero ha aperto le [illegible] su quanto accadrà in fondo alla classifica, [illegible] viste le quote i «clandestini della schedina» sono ottimisti sulla [illegible] [illegible] Grifone.

Molto occupati a controllare se [illegible] esce da un negozio [illegible] scontrini, pare che i finanzieri si occupino poco di chi scommette in nero. Sono molti: a tutta ieri sera, in un bar di corso Sardegna (anzi, nel retrobottega), 34 persone avevano consegnato il loro denaro a bookmakers [illegible] toto alla macchia. Si gioca meno sulla Sampdoria, e si capisce: non c'è nell'ambiente blucerchiato quel mix di rabbia e speranze che domina la tifoseria genoana.

Come Dorando Petri. E' un rush finale, quello del Genoa. «Vi ricordate Dorando Petri, sfinito al termine della maratona? Ebbene, noi siamo un po' come lui», ammettono in uno dei due club genoani di Nervi. Sono tornati i gruppi del calcio all'aperto, alla «Rametta» di piazza De Ferrari, [illegible] bar, a Tommaseo, a Sampierdarena. Se fino a qualche giorno fa la trepidazione poteva spaccarsi a metà tra il sindaco Claudio Burlando e il Genoa - accostamento del tutto irriverente, [illegible] la cronaca non può non registrarlo - ora tiene banco il Grifone.

E' nato un nuovo gioco, sul filo della disperazione. Quanti punti occorrono per [illegible] retrocedere? Le varie combinazioni riempiono [illegible] e pezzetti di carta. Le ipotesi sono molte. Brescia, Fiorentina, Genoa e Udinese potrebbero finire a 30 punti. [illegible] questo caso comanderebbe la classifica avulsa, a favore del Brescia. Poi vengono rossoblù e Udinese, infine la Fiorentina. Ma si prevedono spareggi. Il più probabile, tra Fiorentina e Genoa...

Domenica incontra l'Atalanta poi chiude a Marassi [illegible] il Milan. C'è da tremare. Meno pesanti i turni delle [illegible]ti: la Fiorentina ha Torino e Foggia, per l'Udinese, Ancona e Roma. Sono invece guai per il Brescia che dovrà vedersela con Milan e Sampdoria.

«Undici leoni». Aldo Spinelli è fiducioso. Dice: «Domenica voglio in campo undici leoni, bisogna che tutti esorcizzino la paura. Possiamo anche salvarci a 30 punti, facendo cioè un punto in più rispetto allo scorso anno quando avevamo Bagnoli, Eranio e Aguilera. I tifosi devono seguirci». Poi il presidente critica quel centinaio di ultras che vollero la testa di Giorgi: «E' da quelle dimissioni che cominciarono i nostri mali».

Sulla partita [illegible] domenica: «Non capisco l'ondata di critiche che ci ha investito. Ma si rendono conto, i contestatori, che il Parma sta giocando il più bel calcio che si veda sui campi italiani?». Molto più prudente Claudio Maselli, su cui pesa [illegible] tensione terribile: «Non voglio far conti. Intanto un punto col Parma l'abbiamo preso. Critiche a Signorini e Bortolazzi? Sono ingiuste. Entrambi avevano guai fisici, eppure sono voluti andare egualmente in campo. Certo, col Parma la nostra non è [illegible] [illegible] gran partita, ma non eravamo in condizioni di fare di più. Pesano su di noi il caldo, la pressione che ci coinvolge, [illegible] città che ci guarda, e che se dovesse andar male è pronta ad azzannarci. Stiamo camminando sull'orlo di un cornicione, e sotto c'è il vuoto. Ma per il momento abbiamo un punto più delle nostre dirette avversarie; un punto che dà una spinta alle speranze».

«Siamo con voi». «Coraggio, siamo con voi». «Dovete salvarvi, fateci questo regalo per il centenario». Sono due dei molti telegrammi arrivati al Coordinamento, rispettivamente dalla Boca di Buenos Aires e da Francoforte. In ambedue le città ci [illegible] fiorenti club genoani, lontani tante miglia ma vicinissimi col cuore alla squadra delle loro antiche glorie e delle delusioni di oggi. Un imprenditore genoano, per lavoro a Londra, telefo[illegible] ogni sera per aver notizie del Grifone, 5 mila [illegible] lire ogni volta, per un ligure un bel sacrificio. Vuol sapere dove si giocherà Atalanta-Genoa: quasi certamente a Bologna. Già da ieri si è preparata la trasferta emiliana, pronti 20 pullman, raffiche di prenotazioni nei ristoranti, cortei d'auto.

Acqua gelata. «Ho visto contro il Parma [illegible] Genoa quasi rassegnato, impotente, che non ha fatto nulla nell'ultima parte della gara quando si d[illegible] cercare la vittoria», getta acqua gelata sul fuocherello [illegible] speranze Paolo Poggi, addetto alle relazioni del Coordinamento genoano. Poggi è profondamente amareggiato, soprattutto per l'evanescenza del centrocampo: «Dove c'è un giovane, Cavallo, che ha talento ma viene dalla Primavera e deve farsi le ossa. Dove ci sono Bortolazzi che avrebbe bisogno di riposo, e Ruotolo che è l'ombra di [illegible] stesso perché oltre alla pubalgia ha problemi al ginocchio. In queste condizioni, chi può spingere per il pressing? Le nostre speranze rimangono la testa di Skuhravy, se qualcuno lo servisse come si deve, e le punizioni di Branco. Un po' poco».

Tra due fuochi. Gianni Barabino, [illegible] attore, fra due fuochi. E' di storica [illegible] genoana e domenica dovrà schierarsi contro il genero, Marcello Lippi, alla guida di un'Atalanta proiettata verso il sogno europeo. Ha parlato [illegible] Marcello? «Sì, più volte al telefono, ma mai di calcio». [illegible] muro degli affetti c'è una crepa calcistica. Barabino ribadisce: «Marcello e la sua squadra non regaleranno nulla, io spero tanto che il Genoa riesca a farcela da solo». Anche lui aspetterà con ansia il tardo pomeriggio di domenica. Ma al club Grifone di cui è presidente: «Non vado a Marassi da due anni, soffro troppo».

Guido Coppini

Padovano domenica si è procurato e ha realizzato il rigore del pareggio col Parma

E la Sampdoria chiederà punti «europei» a Boskov

GENOVA. La speranza è dura a morire. E' bastato che domenica Gianluca Vialli dopo la partita salisse sul pullman blucerchiato abbracciando Vierchowod perché la Genova sampdoriana avesse un brivido. Vialli vorrebbe tornare: il messaggio è partito l'altra sera dalla «Domenica Sportiva» e ha toccato il [illegible] dei suoi fedelissimi, che sono rimasti in molti. Ha detto Vialli: «Sono sincero, mi pi[illegible]rebbe rivestire la vecchia maglia. Ma sono le società a doversi metter d'accordo». Poi si è lasciato scappare: «Qualche volta nel calcio bisogna sacrificarsi, anche a costo di dover pagare qualcosa sul piano personale».

E' la confessione un po' patetica di un giocatore che rimpiange il calcio-champagne della Samp, le mattane col «gemello» Roberto Mancini, di uno che si sente sempre vicino a tifosi che al «Delle Alpi» gli hanno gridato, dagli striscioni, tutta la loro simpatia. Certo gli è rimasto nel cuore il grido di «Ohi ohi - Gianluca torna fra noi». Ma non sembra possibile un ripensamento concreto: Vialli è costato alla Juve circa 35 miliardi, calcisticamente è in gran ripresa, si [illegible] che Trapattoni lo ha inserito nella lista dei giocatori da non cedere a nessun costo.

E c'è lo stipendio: pare che la Samp non sia disposta a corrispondere a Gianluca i soldi che il giocatore prende ogni anno in bianconero. Mancini è il primo a smorzare le speranze: «Certo che ci incontreremo con Vialli, ma nelle vacanze che abbiamo in programma di trascorrere insieme. Calcisticamente è inutile pensare al passato, badiamo invece alla Coppa Uefa».

A cominciare da domenica prossima contro una Roma acciaccata nel vertice, ma gagliarda in campo. Che il sogno [illegible] della Samp [illegible] la strada di Boskov, ex rimpianto, [illegible] [illegible] straordinarie coincidenze del calcio. Eriksson è contento [illegible] pari con la Juve, «anche se si è visto qualche [illegible]rore di troppo». Resta il rammarico del gol torinese: quando Platt ha battuto Nuciari, c'era Vialli in netto fuorigioco.

Jugovic, gol-lampo in casa della Juve

Pagliuca, che ha visto la partita in tv (il [illegible] recupero è rapidissimo): «Un punto in casa della Juve è [illegible] colato», ma non si lascia andare a previsioni sull'esito della corsa verso l'Europa. Ha parole di lode per Nuciari: [illegible] pagato con l'ormai famoso svarione il prezzo dell'esordio, ma avete visto come si è riscattato. Molto merito del pari è suo. Ricordiamoci come è intervenuto su De Marchi e Roberto Baggio». [g. c.]

Rischia di saltare il «Frascheri», problemi nel Tigullio, a Savona si è già svolto il primo appuntamento

Verso la grande stagione del beach-volley

Sarà il Trofeo Gatorade il torneo più importante e qualitativo

Archiviata la stagione al coperto (davvero magra di soddisfazioni per le compagini liguri) gli appassionati della pallavolo iniziano a concentrare la loro attenzione sulle spiagge delle due riviere. E' infatti tempo di beach-volley, e numerosi tornei [illegible] per approdare negli stabilimenti balneari più attrezzati.

Alcune manifestazioni, come il «Trofeo Gatorade», si annunciano di massimo livello. Sviluppatasi in America nei primi Anni 70, questa disciplina, pa[illegible]rente molto stretta della pallavolo, ha trovato semaforo verde in Italia grazie alle numerose manifestazioni organizzate sulla Riviera Adriatica (dove l'ampiezza delle spiagge ha permesso senza problemi la nascita di appositi e numerosissimi campi), alle quale prendevano parte i grandi campioni dei palazzetti. Presto il «contagio» si è diffuso anche dalle nostre parti. La stagione scorsa ha forse rappresentato l'apice di questa disciplina che però, almeno per l'imminente estate, dovrà anche fare i conti con la crisi economica.

Il beach volley torna sulle spiagge dopo la consacrazione della scorsa stagione

Avanti con il «Gatorade». Rappresenta l'appuntamento clou visto che il trofeo, articolato in sei tappe (più il «master conclusivo» di Cervia in settembre) prenderanno parte le firme illustri della pallavolo internazionale: è sicura ad esempio la presenza di atleti americani e brasiliani, autentici maestri «on the beach».

Il circuito farà visita anche ad Arma di Taggia l'ultima settimana di luglio, come ricorda Claudio Fantini, uno degli organizzatori: «Arriveremo nella cittadina imperiese subito dopo le tappe in programma a Pescara e a Jesolo. Sarà quindi [illegible] appuntamento decisivo, per tanti giocatori che dovranno ottenere punti per il 'master' finale. Il Gatorade rappresenta il principale appuntamento della [illegible]gione: [illegible] prossimi giorni avremo la lista definitiva dei partecipanti, ma possiamo già fin d'ora promettere agli appassionati che la "rosa" sarà quanto mai ricca di nomi di grande prestigio».

Del resto la Gatorade non bada a spese, e si può permettere il lusso di assoldare i massimi campioni di questa disciplina (negli States le stelle del beach-volley sono tra le più pagate, football ame[illegible] e basket a parte). Ancora Fantini: «Del resto ci siamo accorti dell'enorme seguito che ha questo sport soprattutto presso i giovani. E poi d'estate [illegible] c'è più conveniente e divertente di seguire un avvenimento sportivo standosene tranquillamente seduti sulla spiaggia?». Spazio anche alle donne, che si affronteranno in sfide «tre contro tre»: anche in questo caso è sicura la presenza di atlete di spicco.

Stop al «Frascheri»? Un miracolo è ancora possibile, ma difficilmente gli appassionati potranno quest'anno vedere il bis del [illegible] più seguito [illegible] [illegible] stagione. Daniele Gavi, uno degli organizzatori del «Master», non nasconde i problemi: «Purtroppo ci [illegible] dei costi che non possiamo più affrontare. La scorsa estate ci siamo sentiti un po' soli nell'allestire questa manifestazione, che del resto ha fatto il giro della Liguria. Senza dimenticare che al torneo hanno partecipato firme prestigiose, e che il seguito di pubblico è stato tutt'altro che secondario». In effetti alle finali di Loano avevano presenziato tantissimi appassionati, a dimostrazione [illegible] passione che circonda questo sport anche sulla riviera savonese di ponente.

Avvio a Savona. Tra tornei ormai sulla rampa di lancio ed altri che si trovano in cattive acque, la stagione agonistica ha intanto comunque preso il via a Savona con il torneo «Lido Dei Pini», svoltosi negli omonimi stabilimenti balneari di via Nizza. Ventiquattro le coppie iscritte, che in due giorni di gara si sono dati grande battaglia. Alla fine hanno prevalso Frumento e Bolognese, una coppia molto affiatata.

Afferma Graziella Pianamente, una delle organizzatrici della manifestazione: «E' stato un valido "antipasto", in vista del torneo che si svolgerà, sempre nei nostri stabilimenti, a luglio e che durerà tre giorni. Si tratterà di una manifestazione a tappe, a cui si prevede la partecipazione delle coppie più forti della provincia, oltre ad atleti che si trovano in [illegible] per le va[illegible] estive».

Levante in ritardo. Ancora da allestire diverse manifestazioni. Di sicuro c'è per [illegible] il Torneo di Lavagna, in programma a luglio, [illegible] sempre uno degli appuntamenti principali. Solo nei prossimi giorni però sarà reso noto il calendario completo delle gare, che anche [illegible] dovranno fare i conti con la [illegible] [illegible]

Guglielmo Olivero

Nella rassegna interregionale ottimo secondo posto del rappresentante ligure Federico Fadda

Bosio trionfa nello show delle moto d'acqua

Grande successo a Laigueglia del campionato di «Jet-ski»

LAIGUEGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Anche la seconda prova del [illegible]pionato Interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia-Val d'Aosta-Toscana di «Jet-ski» (le moto d'acqua) ha riscosso una grande partecipazione di pubblico, oltre che di atleti di assoluto valore nazionale. Evidentemente, le prime gare svoltesi un paio di mesi fa al palasport di Genova appositamente «attrezzato», han fatto scoprire questa nuova disciplina sportiva ai liguri, che subito se ne sono innamorati.

La g[illegible] si è svolta nello specchio d'acqua antistante il circolo velico di Laigueglia: al via 140 piloti che si sono dati battaglia in tre differenti specialità tutte altamente spettacolari: lo slalom individuale, la gara collettiva e il «free style». Tutte e tre le prove sono state vinte dall'albese Gimmi Bosio, che ha sempre preceduto il campione ligure Federico Fadda. Afferma Carlo Molinari: «E' [illegible] un [illegible] grandioso, molto più della prima prova. Questa è disciplina molto spettacolare, che entusiasma chiunque assista alle gare. E poi queste belle giornate hanno portato anche numerosi turisti. Ora dobbiamo solo far [illegible] il nostro sport dal Ministro della Marina Mercantile, e far capire che le moto d'acqua sono spettacolari e divertenti [illegible] utilizzate negli spa[illegible] adatti, e non davanti alle spiagge dove c'è chi fa il bagno».

Questo grande successo, f[illegible]rito anche da una giornata tipicamente estiva, fa ben sperare gli organizzatori del «Jet Ski Jump» di Laigueglia e del «Jet [illegible] Club» di Torino in vista della prossima tappa del campionato italiano, in programma al motodromo «Merula» di Andora, nello specchio d'acqua antistante il Complesso turistico Ariston.

In quell'occasione sarà presente anche il ministro della Marina Mercantile, Raffaele Costa, invitato direttamente dall'organizzazione per fargli apprezzare una disciplina sportiva che, in una regione come la Liguria che si affaccia sul mare, può diventare molto importante. Afferma il patron della manifestazione, Carlo Molinari: «Dobbiamo cer[illegible] di promuovere nel miglior modo possibile questo sport, che in una regione come la Liguria che vive di mare dev'esser presente nella massima espressione. Dobbiamo [illegible] i primi perché siamo una regione da sempre marinara, che vive sul mare».

Inoltre l'occasione sarà sfruttata per presentare in Italia il «Coccodrillo Mangiarifiuti», moto d'acqua predisposta a raccogliere i rifiuti galleggianti. Un mezzo veloce, leggero e poco costoso nella manutenzione, che potrebbe rivelarsi utilissimo per cercare di risolvere i sempre più pressanti problemi d'inquinamento costiero. Il «Coccodrillo» è già stato utilizzato con grandissimo successo in Costa Azzurra.

Conclude Molinari: «Anche questo è un punto a favore delle moto d'acqua; mezzi che riescono a tener pulito il mare davanti alle spiagge possono divenire utilissimi anche per rilanciare il turismo nella [illegible] regione, visto che in queste ultime stagioni siamo stati troppo penalizzati da problemi di inquinamento».

Ma ecco le classifiche delle gare di domenica. «Limited 2»: 1° Bosio; 2° Fadda; 3° Torre; 4° Filiberti; 5° Guidi; 6° Pizzorno; 7° Proverbo; 8° Casarola; 9° Zanone; 10° Rugna. «Rodfied»: 1° Bosio; 2° Fadda; 3° Chiti; 4° Torre; 5° Guidi; [illegible] Filiberti; 7° Pizzorno; 8° Rugna; [illegible] Pesando; 10° Morabito. «Stock»: 1° Bosio; 2° Fadda; 3° Guidi; 4° Zanone; 5° Pizzorno; 6° Proverbio; 7° Buzzegoli; [illegible] Macchion; 9° Fanti; 10° Napoli.

Massimo Novaro

Le «moto d'acqua» stanno ottenendo [illegible] enorme successo e cercano più spazio

«Rosa» ristretta e 5-6 giovani di qualità per mister Tonelli, che però attende segnali da Borra

Sanremese, sulla carta tanti progetti

Le idee sono chiare, ma si attendono aiuti dalla città

NOSTRO SERVIZIO

Una ristretta, tredici e quattordici giocatori collaudati esperti, e un gruppetto di ragazzini, cinque e sei in meno di 18 anni, per far fronte alle disposizioni che imporranno dal prossimo campionato l'utilizzo di almeno tre atleti nati dal '75 in poi ad ogni partita: l'«identikit» della Sanremese 1993-'94 praticamente pronto. E certamente Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, sarebbe già in grado di dare che un ai giocatori che vestiranno la matuziana. La sua opinione sulla Sanremese l'ha espressa tempo: «Quella attuale è buona squadra. Qualche ritocco azzeccato e può diventare davvero competitiva», ha detto.

Ma il piano di Tonelli, ogni altro programma in casa biancazzurra, si scontra realtà ancora tutta definire. Alla Sanremese per ora, più che far programmi, attendono tutti qualcosa. Attende il presidente Gianni Borra la cui minaccia di lasciare la Sanremese a se stessa rischia diventare concreta.

«Il presidente aspetta di buona volontà parte di chi può aiutare la Sanremese», dice Stefano Ferrari, portavoce ufficiale biancazzurro. E attende, naturalmente, mister Tonelli: «Non ho problemi a restare se la società mi vorrà, ma solo Borra resta alla guida», dice.

Un'immagine della Sanremese in campo: se Borra Tonelli restano, probabile la conferma di buona parte della «rosa»

Un'attesa che rischia di diventare lunga perché le «risposte» che Borra attende dalla città difficilmente arriveranno. Con l'amministrazione comunale e il casinò commissariati, difficilmente potranno esserci concreti provvedimenti favore della Sanremese. E allora? Di le possibili soluzioni: Borra molla la società il rischio che, un'altra volta, la Sanremese non sia in grado di proseguire ad alto livello. Oppure, facendo ennesimo sacrificio, resta in sella in attesa di tempi migliori, ipotesi che si augurano tutti i tifosi. C'è poi una terza possibilità, quella dell'arrivo di potenziali, nuovi acquirenti. Si parla di gruppi e personaggi interessati alla Sanremese. Ma sono solo voci: per ora, nessuno sbocco concreto.

La squadra, intanto, ha sospeso l'attività. Giovedì scorso dirigenti, tecnici giocatori hanno festeggiato insieme, al casinò municipale, la fine della stagione agonistica. Subito dopo il «rompete le righe» diventato ufficiale. Inutile per ora parlare di calciomercato. Cinque giocatori (Ancona, Luca Moroni, Meneghel, Ramella-Paia e Grimaudo) padroni cartellino potrebbero teoricamente andarsene. Piagni in comproprietà con la Pro Vercelli. Sono i primi problemi risolvere.

Appaiono certe le partenze di Ramella-Paia e Meneghel, quest'ultimo seguito con da un club lombardo (Solbiatese?); Ancona, Luca Moroni e Grimaudo potrebbero restare; per Piagni, protagonista di un grosso campionato (pubalgia a parte nel finale), Sanremese intenderebbe esercitare il diritto di ri- I possibili nuovi? «I rinforzi possiamo trovarli sulla riviera, costi eccessivi», sostiene Tonelli.

Tra i nomi possibili ci sarebbero nuovamente Cassata, attaccante della Loanesi già inseguito un fa, e magari Masitto bomber del Sestri Levante, vicinissimo nello scorso novembre a diventare biancazzurro. piacerebbe anche Sammassimo, bomber dell'Argentina (13 gol in Eccellenza). Poi occorrerà cercare i giovanissimi, nati nel '75 nel '76. Si parla fra gli altri di Simeis (Argentina) Ansaldi (Imperia 87). Voci, naturalmente. Tutte operazioni che per partire attendono che faccia sul futuro di corso Mazzini. Le prossime settimane, in questo senso, potrebbero esser decisive.

Bruno Monticone

Vallecrosia

Coppa Fossati nel mirino

L'allenatore Adriano Raffa

Il Vallecrosia, archiviato trionfalmente il campionato, perde la concentrazione supera anche primo turno della «Coppa Fossati», che vede di fronte le vincitrici quattro gironi liguri di Prima. I biancorossi hanno battuto Torriglia che primeggiato nel girone C, e accedono quindi alla finale col Ceparana, volta vittorioso sul Borgoratti.

La partita col Torriglia è stata molto combattuta: in vantaggio grazie gol Pastor, i ragazzi di Raffa sono stati raggiunti sull'1-1 da una prodezza di Pozzo. Per determinare la vincente si è dovuto ricorrere ai rigori. Il Vallecrosia ha saputo sfruttare al meglio la lotteria dei tiri dal dischetto, e si è aggiudicata l'incontro per 9-8.

Il clan biancorosso è soddisfatto della prestazione della squadra. Il tecnico Raffa: «No la vittoria in campionato i ragazzi non si sono deconcentrati, a dimostrazione di una professionalità e di un at- ai colori sociali che vanno ben oltre la categoria. Anche giovani come Bacigaluppi e Franco, rispettivamente classe '75 e 76, hanno giocato ad altissimi livelli». Il presidente Elio Ferrari preferisce parlare di mercato: «Smentisco categoricamente le voci che vorrebbero alcuni dei nostri in partenza. I ragazzi sono tutti confermati: con un paio ritocchi questo gruppo farà bene anche in Promozione». [l. a.]

Il cairese è già solo a punteggio pieno

Dotta, prima fuga nella A del balon

Flavio Dotta, cairese puro sangue, è con la squadra, il Cortemilia, al vertice del massimo campionato, a punteggio pieno dopo 4 turni. Il «professore degli sferisteri», il «mar- balon»: sono solo alcuni dei soprannomi che gli addetti ai lavori hanno dato a un ragazzo che sta offrendo tutto se stesso a questa disciplina.

Fisico possente, 24 anni, ha all'età 15 praticare il pallone elastico, spinto da papà Franco, grande appassionato di uno sport che ha praticato a livelli minori (serie C e amatori), dopo che Flavio aveva giocato calcio nei Giovanissimi dell'Aurora. Ogni volta che gioca una partita, anche amichevole, il papà sulle gradinate. La mamma, Maria Teresa Braida, se lo coccola ma non sempre può seguirlo li.

L'alfiere del Cortemilia espugnato domenica il campo della Subalcuneo, vicecampione d'Italia, capitanata da un'altra promessa balon, Giuliano Bellanti, e si appresta ad ospitare sabato sul proprio campo l'Imperiese Alberto Sciorella. Flavio Dotta: «Sto giocando su livelli buoni, la preparazione la stessa degli scorsi i. Tutto andando nel verso giusto, il pallone sia in battuta che ricaccio via bene. All'inizio della Coppa Italia ho avuto problemi la pubalgia. Ora invece risento di un dolore alla schiena. E' molto fastidioso: l'accuso soprattutto dopo il riposo, che in queste 4 gare alla ripresa ho sempre perso i primi due giochi».

Flavio Dotta

Flavio Dotta per gli addetti ai lavori è dei candidati per lo sprint-scudetto. Se l'umiltà è la vincente, il segreto dei suoi successi sta nell'allenamento. Ora prepara determinazione alla sfida Sciorella: «Sarà sicuramente un match tirato. Sciorella l'ho vi- migliorato al ricaccio, mentre alla battuta mi è parso un po' giù di tono. resta avversario da rispettare. Ad inizio torneo avevo affermato che tutte le formazioni la possibilità di vincere su ogni campo, ma preoccupa la situazione di Pirero: è ancora al palo ha già perso due partite interne». Curiosità sulla sfida con Sciorella: «Nelle giovanili è stato sempre la mia bestia nera. Vincevamo una partita testa e poi alla bella perdevo. Alberto è un bravo giocatore, la Federazione deve puntare molto sulla leva». [r. p.]

Calcio giovanile: proseguono intanto gli Esordienti, la Coppa Celani il torneo Allievi di Camporosso

Nuovi successi per Ospedaletti e Argentina

Giovanissimi: arancione primi, Coppa Disciplina agli armesi

Campionati, coppe tornei hanno caratterizzato fine settimana. L'Ospedaletti ha conquistato il titolo provinciale Giovanissimi, chiudendo il torneo con l'ennesima vittoria, mentre la fase finale degli Esordienti è giunta alla seconda giornata. L'Argentina ha conqui- la Coppa Disciplina per il girone A Giovanissimi regionali, precedendo nella speciale classifica il Genoa.

Dice Mario Riccetti, segretario: «Chi opera nel settore calcistico sa che per una società la vittoria nella Coppa Disciplina vale un campionato, perché premia il lavoro di un'intera stagione. Nel giovanile, infatti, contano solo i risultati tecnici, ma anche l'edu- che i dirigenti gli allenatori sanno trasmettere loro ragazzi». i risultati.

Giovanissimi. Vallecrosia Club-S. Ampelio 2-4, Taggese-Dianese 0-1, Ventimiglia-Riva 7-0, Riviera-Ospedaletti Green 7-1, Ospedaletti-Sanremese 4-2, Bordighera-Vallecrosia 0-1, Carlin's-Imperia 2-2. Classifica finale: Ospedaletti p. 49; Carlin's Boys 41; S. Ampelio 37; Vallecrosia 33; Riviera dei Fiori 32; Riva Ligure 28; Dianese 27; Ventimiglia 26; Taggese 25; Imperia 22; Ospedaletti Green 17; Bordighera 13; Sanremese 11; Vallecrosia Club 3.

Esordienti. Ospedaletti A-Ventimiglia C 1-0, Ospedaletti B-Imperia 0-7, Dianese-Argent. A 0-1, Riva Ligure-Sanremese B 2-0, Don Bosco-Sanremese A 0-0, Vallecrosia-Bordighera 4-0, S. Ampelio-Riviera 0-6, Argentina B-Camporosso 2-0, Ventimiglia B-Taggese 4-0.

Coppa Celani Juniores. Si svolte le semifinali. La Sanremese è imposta sulla Carlin's Boys in una gara i cui tempi regolamentari erano terminati in parità, 1-1, reti del nerazzurro Ferraro e del biancazzurro Fagioli. Ai calci di rigore la Sanremese è prevalsa per 4-2 ed affronterà domenica prossima in finale l'Argentina, vittoriosa 2-1 sul Vallecrosia. I rossoneri, in svantaggio nel primo tempo a seguito di gol del vallecrosino Santoianni, hanno pareggiato nella ripresa grazie a un rigore trasformato da Molinaro, mentre poi Cirigliano ha siglato il gol della vittoria. Nel della è infortunato il giocatore Samuele Marinelli, dell'Argentina, che ha subito un leggero trauma cranico ed è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Imperia. Le sue condizioni sono in rapido miglioramento.

Torneo Camporosso. I risultati due gironi fase eliminatoria Allievi: Argentina-Camporosso 0-1, Sanremese-Vallecrosia 1-1, Ventimiglia-Argentina 1-1, Carlin's Boys-Sanremese 0-1, Camporosso-Ventimiglia 0-0, Vallecrosia-Carlin's 2-0. Camporosso, Vallecrosia, Sanremese e Ventimiglia sono qualificate per la fase finale. Sabato alle 17 e alle 18,15 svolgeranno le semifinali Camporosso-Vallecrosia Sanremese-Ventimiglia. Domenica le finali.

Luca Amoretti

VENTIMIGLIA

«Scuola» giallorossa campione ligure

Sarà formazione Esordienti del Ventimiglia Calcio a rappresentare la Liguria nelle fasi finali della manifestazione «Sei bravo a... scuola di calcio» riservata ai più giovani voluta dalla Figc per allontanare dal calcio giovanile la «psicosi» dei due punti ad ogni costo. La fase finale svolgerà a Coverciano il 5 6 giugno, il a livello regionale riveste già grande importanza. I giallorossi allenati Ummarino e Brigenti hanno trionfato domenica a Savona in una selezione quattro squadre che vedeva anche la partecipazione Legino, Entella Baiardo. La manifestazione si è svolta davanti a pubblico numeroso, formato soprattutto da genitori ed appassionati.

Il risultato promuove a pieni voti la politica giovanile del Ventimiglia, conferma il segretario Franco Rosestolato: «Ummarino e Brigenti hanno lavorato moltissimo con i ragazzi, trasmettendo loro esperienza e determinazione. Questo titolo dimostra che nel calcio contano ancora i "fondamentali" la voglia di divertirsi. Il successo premia l'impegno dei ragazzi, costituisce anche un importante incentivo per la società, che sta ponendo le basi per il futuro costruendosi in casa i giocatori. La finale è già un traguardo notevole: i nostri potranno confrontarsi altre realtà in quella Coverciano che è il "tempio" del calcio italiano». [l. a.]

Pallanuoto: la squadra di Gerbò sempre seconda

La Rari Nantes Imperia è in corsa per la serie B

E' un gran momento per la Rari Nantes Isnardi. Il settebello del capoluogo ha chiuso con una vittoria esterna girone di andata C, e mantiene il secondo posto alle spalle di uno Quinto. I ragazzi allenati da Enrico Gerbò hanno fatto bottino pieno anche a Torino contro un avversario, la Dino Rora, che ha opposto una fiera resistenza agli imperiesi, vittoriosi misura: 7-6. La Rari ha giocato sui consueti livelli, sfruttando nel finale un'invidiabile condizione, che alla lunga ha piegato la resistenza dei piemontesi.

La formazione del presidente Silvio Todiere sale quindi a quota 16, staccata di sole due lunghezze dalla capolista, ma i dirigenti imperiesi gettano sul fuoco: «I nostri programmi non prevedevano un immediato in B, ma di fronte alla possibilità di un successo prestigioso non tireremo sicura- indietro. La squadra ha dimostrato di essere molto competitiva, per quanto imbottita di giovani, non ha sfigurato tro le principali candidate al salto di categoria».

Proprio i giovani s l'elemento principale della stagione '93 della Rari. La società imperiese ha strutturato la «rosa» della prima squadra lasciando ampi spazi ad elementi provenienti settore giovanile, supportati da quattro atleti di grande esperienza, tra i quali brilla la stella di Lello Steardo, nazionale di lungo.

Con questa impostazione formazione imperiese è riuscita ad ottenere un equilibrio perfetto tra esperienza entusiasmo, e i risultati confermano la lungimiranza di una società che, comunque vada a finire la stagione, gettando basi per un futuro sicuramente per tutta la pallanuoto ponentina. [l. a.]

Calcio: giovedì arriva la squadra del «Tekstilcik»

I russi del Volgograd si allenano a Sanremo

Arrivano i russi. Quelli del calcio, s'intende. Da giovedì sarà ospite di Sanremo la squadra del Tekstilcik di Volgograd, che disputa il massimo campionato della Repubblica russa. La squadra, attualmente in terza posizione nel torneo (quindi destinata a partecipare, nella prossima stagione, coppa europea), fermerà Sanremo fino al prossimo 3 giugno per un periodo allenamenti al sole della riviera.

L'arrivo del Tekstilcik russi alloggeranno all'albergo «Marinella» nella città fiori) ha qualche inevitabile problema di carattere logistico, in una non ricchissima di attrezzature. L'ambasciata Roma aveva chiesto la disponibilità, per gli allenamenti, campo Pian di Poma a Sanremo. Ma, rilevata l'evidente inadeguatezza dell'impianto, non certo adatto a squadre professionistiche, la ambasciata ha chiesto ed ottenuto l'uso del campo in erba dello «Zaccari» di Camporosso, a dozzina di chilometri da Sanremo.

Un pullman sarà a disposizione della squadra per gli spostamenti. Un altro problema è sorto per la richiesta di organizzare un'amichevole tra i russi e formazione locale. Ma sull'estrema riviera di ponente, a cominciare dalla Sanremese per finire alle formazioni dei campionati inferiori, c'è già stato «rompete le righe» quasi generale. Difficile trovare una squadra in grado di offrire un minimo di competitività. Non è escluso, comunque, che in extremis si organizzare un'amichevole contro la rappresentativa ligure allenata Chico Locatelli, allestita per il «Trofeo Barassi». Le trattative sono in corso. La partita verrebbe disputata nel pomeriggio di sabato 29 maggio allo stesso campo «Zaccari». [b. m.]

SPORTFLASH

GOLF-MINIGOLF

La «Combinata» Giordano Merlo

SANREMO. La coppia formata da Francesco Giordano e Bruno Merlo ha vinto la 17ª «Combinata» golf-minigolf a coppie. Giordano e Merlo hanno preceduto altre 49 coppie. Hanno vinto nel minigolf, piazzandosi poi quarti nel golf, vinto Patrizia Biancheri ed Anke Seedig. [b. m.]

NUOTO

La Floris e Laura andranno «Sette Colli»

SANREMO. Sabrina Floris 200 dorso e Fabio Laura nei 100 delfino hanno ottenuto a Milano, nelle semifinali della Coppa Olimpica, i minimi per la qualificazione al prestigioso Trofeo «Sette Colli», classico appuntamento dell'11 giugno. Buone anche le prove Arianna Arcangeli, Micaela Floris e Alessandro Taroni, che completavano la comitiva [b. m.]

FREE-CLIMBING

Un di arrampicata a giugno

Sanremo ospiterà a giugno di arrampicata sportiva. Il corso prevede cinque scalate dimostrative sulle pareti Montecarlo, Nizza e Gorges du Verdon sulla Costa Azzurra, di Finale Triora sulla riviera italiana. [b. m.]

NUOTO

Sanremo quarto nelle classifiche regionali

La Sanremonuoto quarta nelle classifiche regionali stilate, al termine della stagione agonistica primaverile, Comi- regionale della Fin. Il club, primo fra Esordienti A e Ragazzi-Junior-Cadetti settimo negli Assoluti, è preceduto solo Sportiva Sturla, Multedo 1930 e Amatori Nuoto Savona. [b. m.]

Un record di candidati per entrare nelle commissioni tributarie provinciali

Fisco, 115 vogliono fare i giudici

I posti disponibili sono 42, il nuovo ordinamento ha il compito di dirimere le controversie Entreranno in servizio già da ottobre. A Savona 7 sezioni. La sede nell'ex hotel Astoria?

SAVONA. Centoquindici aspiranti giudici per le nuove Commissioni tributarie provinciali. Tanti sono i savonesi che hanno presentato domanda all'Intendenza di Finanza per entrare a far parte del nuovo organo che [illegible] partire [illegible] ottobre dovrebbe occuparsi di dirimere tutte le controversie in [illegible] fiscale.

La Commissione tributaria provinciale, che avrà sede in tutti i capuoluoghi di provincia [illegible] nei Comuni sede [illegible] tribunale, dovrà sostituire le Commissioni tributarie di primo e di secondo grado. I ricorsi in appello verranno esaminati dalla Commissione tributaria regionale. L'ultimo appello è previstio davanti ai giudici della Cassazio[illegible] solo per questioni di interpretazione del diritto. Le nuove istituzioni dovrebbero entrare in funzione [illegible] prossimo ottobre e per questo il ministero delle Finanze ha [illegible] [illegible] [illegible] il complesso meccanismo.

Per la Commissione tributaria provinciale [illegible] Savona, per esempio, saranno [illegible] 42 giudici. Nella sede di Savona, probabilmente nel vecchio hotel «Astoria» verranno infatti aperte 7 sezioni, ognuna composta da 4 giudici, un presidente [illegible] un vice presidente. Per poter accedere [illegible] queste cariche il bando di chiamata del ministero delle Finanze prevedeva laurea in legge, economia [illegible] [illegible] mercio, scienze politiche, docenza in discipline giuridiche ed economiche ed esperienza nella pubblica amministrazio[illegible] Hanno risposto in 115 da ogni angolo della provincia. Le cariche di presidente spettano invece a ex giudici ordinari o amministrativi.

Una novità decisiva nel sistema di retribuzione. Questi giudici in materia fiscale riceveranno un'indennità mensile fissa più un contributo per ogni sentenza emessa. Esistono tutte le premesse, insomma, perchè la nuova giustizia fiscale cammini spedita. Attualmente gli uffici, oberati di lavoro e [illegible] scarso personale a disposizione lamentavano un arretrato di circa 6 mila ricorsi fra il primo e il secondo grado.

La [illegible] Commissione tributaria provinciale, tuttavia, avrà [illegible] competenza assai più vasta rispetto alle attuali Commissioni. E' prevista infatti giurisdizione per ogni controversia fiscale, anche per i tributi locali (Iciap, Ici, imposte [illegible] affissione [illegible] occupazione di spazi pubblici) su cui sinora erano competenti a giudicare l'Intendenza in primo grado e in appello il ministero. Il nuovo organo della giustizia fiscale avrà inoltre competenza [illegible] istanze di sospensione dei pagamenti [illegible] cartelle esattoriali. Una materia delicata, specialmente quando i tempi dei procedimenti si allungano e la sospensione dei ruoli esattoriali rappresenta uno dei pochi strumenti di difesa del contribuente. [e. b.]

La Forestale [illegible] Lavagnola

Nuova sede e un numero verde per la protezione dell'ambiente

SAVONA. Una [illegible] sede [illegible] un numero «verde» per la Forestale di Savona. Allo scopo di favorire l'attività [illegible] prevenzione delle guardie [illegible] [illegible] tempo [illegible] facilitare i contatti con i cittadini, la Forestale ha installato una nuova linea telefonica «verde» regionale. Chiamando il numero 1678/07047, è possibile chiedere l'intervento delle guardie forestali per segnalare un incendio boschivo, [illegible] abuso edilizio [illegible] un qualunque altro fenomeno che possa provocare rischi per l'ambiente.

Il numero verde corrisponde a un centralino di Genova che provvede a smistare le chiamate su tutto il territorio regionale attraverso un ponte radio che è stato istituito [illegible] recente. Oltre al numero verde [illegible] possibile chiedere l'intervento della Forestale di Savona con le linee tradizionali: 38590 per la sede di coordinamento provinciale [illegible] 803868 per la stazione di Savona.

A quest'ultimo recapito telefonico rispondono gli uffici della nuova sede che la Forestale ha inaugurato da pochi giorni in via San Dalmazio 2 B, a Lavagnola. Si tratta di una serie di locali presi in affitto [illegible] un palazzo di recente costruzione per rispondere alle esigenze del servizio. La vecchia sede di corso Ricci, infatti, era troppo angusta [illegible] ai compiti e alle attività che vengono svolti dalla [illegible] di Savona della Forestale, alle prese con un territorio che si estende [illegible] Varazze a Vado Ligure. Le guardie forestali hanno comunque [illegible] vato il garage di corso Ricci dove è ricoverata [illegible] parte [illegible] parco mezzi che comprende un'autobotte, una campagnola, una Panda e una jeep attrezzata per gli interventi contro gli incendi di bosco. Nella nuova sede, operano attualmente [illegible] guardie, [illegible] nei prossimi mesi [illegible] previsto [illegible] [illegible] di personale. Altri tre agenti operano presso il tribunale [illegible] Savona, svolgendo le indagini per i reati ambientali e in particolare gli abusi edilizi, i dissesti idrogeologici, i danni al patrimonio boschivo. [e. b.]

A Vado esaudito l'ultimo desiderio di uno sportivo

«Venite ai miei funerali in sella alle motociclette»

La scorta d'onore degli amici centauri ai funerali dell'impiegato di Vado Ligure

VADO L. Il rombo e i clacson delle motociclette hanno accompagnato il carro funebre fino al cimitero [illegible] Bossarino. Così, ieri mattina, gli amici di Guido Gnesin, [illegible] anni, impiegato alla Exxon Chemicals [illegible] Vado Ligure, stroncato nei giorni scorsi da un male incurabile, hanno voluto rendergli l'ultimo saluto. L'uomo, che abitava con la famiglia (la moglie Mary [illegible] [illegible] figlia Giorgia, di un anno) in [illegible] Pertinace nella frazione di [illegible] Ermeto, per tutta la [illegible] breve vita [illegible] avuto [illegible] grande passione: quella per le moto di grossa cilindrata [illegible] in particolare per l'Honda Goldwing, in sel[illegible] alla quale [illegible] partecipato a decine di viaggi [illegible] raduni.

«Guido - raccontano gli amici - voleva che [illegible] funerali portassimo le moto. Lo aveva confidato alla moglie, [illegible] qualche settimana fa. Abbiamo voluto esaudire il [illegible] ultimo desiderio». Ieri mattina, una decina di motociclisti si sono ritrovati davanti alla chiesa di Vado e hanno scortato il [illegible] funebre fino [illegible] cimitero. Lungo il percorso, i centauri hanno suonato ininterrottamente il clacson come avviene durante i raduni. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Un delfino soffocato [illegible] sacchetto [illegible] plastica?

La carcassa di una «stenella» del peso di [illegible] chili è stata trovata domenica nello specchio acqueo antistante Villa Araba a Varazze. Il cetaceo, che appartiene alla famiglia dei delfini, secondo i veterinai potrebbe essere morto soffocato per aver inghiottito dei sacchetti di plastica. [c. v.]

FURTO

«Colpo» in gelateria bottino due milioni

Furto da due milioni nella gelateria «In due», in via Garassino. E' successo sabato pomeriggio. I ladri hanno approfittato del fatto che la proprietaria [illegible] nel retro e si sono [illegible]dronìti del portafoglio con i soldi. Sull'episodio [illegible] ora in [illegible] indagini della squadra mobile. [c. v.]

TRIBUNALE

Provocò [illegible] incendio condannato [illegible] 4 m[illegible]

Provocò [illegible] incendio di bosco gettando un mozzicone di sigaretta. Ieri mattina Emanuele Delfino, 29 anni, residente a Vado Ligure in [illegible] IV Novembre 11/5, è stato condannato dal tribunale a quattro mesi di reclusione con il patteggiamento della pena. La vicenda risaliva [illegible] giugno dell'87 e avvenne sulle alture [illegible] Vado, in località Valgelata. [c. v.]

[illegible]

Studente cade [illegible] [illegible] [illegible] al San Paolo

Uno studente [illegible] 15 anni, Daniele Cerruti, abitante in via Nuova Casanova, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto [illegible] traumatologia, per [illegible] trauma [illegible] riportato cadendo dal motorino. L'episodio è avvenuto nella frazione Pero mentre il giovane tornava a casa. [c. v.]

CELLE L.

Donna annegata in mare indagini della pretura

Proseguono le indagini per chiarire [illegible] il decesso di Luigia Como, 93 anni, originaria di Milano, avvenuto in [illegible] domenica scorsa, si [illegible] attribuire [illegible] volontà suicida della donna o ad un tragico incidente. Era ospite della casa di ripo[illegible] Nostra Signora di Misericordia. [a. z.]

INCIDENTE

[illegible] alla guida dell'auto [illegible] da un malore

Un pensionato di [illegible] anni, Ado Sartore, vi[illegible] Marmorassi, Savona, è morto [illegible] stroncato da un ictus mentre, alla guida della sua Dyane, stava percorrendo via Giuria, che ha urtato contro un'auto in [illegible]. [c. v.]

Giovedì alle 15,30 la cerimonia nella sede di corso Viglienzoni

La Cri consegn[illegible] i soldi Cee per le vittime dell'alluvione

SAVONA. Giovedì alle 15,30 la Croce rossa consegnerà il denaro che la Comunità europea ha devoluto alle famiglie delle vittime dell'alluvione dello scorso 22 settembre. A Quiliano, com'è noto, morirono Rosa Bartuca, 24 anni e la figlioletta Anna Maria di 3 anni, travolte dalla piena del torrente nella loro casa. Due giorni dopo nella villetta di Montemoro crollata per uno smottamento, morì Silvana Marengo, 63 [illegible].

Gli assegni circolari che la Cee ha destinato alle famiglie delle vittime [illegible] consegnati nella sede [illegible] Cri, in corso Viglienzoni 92 rosso, alla presenza del prefetto, Mario Della Corte e del dirigente superiore del servizio affari internazionali della sede [illegible] delle Cri, Lavagnino.

Un'immagine [illegible] durante la tragica alluvione del 22 settembre [illegible] Savona

Intanto, sul fronte dei contributi di risarcimento dei danni previsti dal governo (i cento miliardi stanziati per le province [illegible] Genova [illegible] Savona), sono ancora in fase di distribuzione i moduli per le richieste da parte dei privati. Il governo ha stanziato 16 miliardi che saranno divisi tra Savona e Genova. I moduli attualmente in distribuzione negli uffici del Comune e nelle Circoscrizioni [illegible] riservati ai privati che hanno subito danni, mentre per quanto riguarda le aziende e le attività commerciali l'accesso [illegible] contributi è stato disciplinato dalla Camera di commercio.

Per le richieste dei privati, chi ha subito danni inferiori ai 15 milioni [illegible] avrà bisogno [illegible] altri documenti [illegible] non l'autocerficazione. Per danni superiori [illegible] questa cifra sarà necessario allegare alla richiesta di risarcimento anche una perizia tecnica. [p. p.]

Genovese a Vado

Parapendio si schianta nel canalone

VADO L. Migliorano le condizioni di Guglielmo Bottazzi, 44 anni, abitante a Genova in via Fasciotti, che domenica pomeriggio è precipitato con il parapendio in un canalone, sulle alture di Vado Ligure. L'uomo [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per la frattura [illegible] gamba destra [illegible] altre lesioni. Secondo la prognosi dei medici guarirà in un mese.

L'incidente è avvenuto mentre Guglielmo Bottazzi stava incominciando [illegible] planata sul costone di roccia fra Capo Vado e Bergeggi. Sono stati i suoi compagni, che seguivano le evoluzioni [illegible] terra, [illegible] rendersi conto che Bottazzi si trovava in difficoltà e a dare l'allarme. Sono intervenuti i volontari della Croce Bianca di Spotorno, che hanno prestato le prime cure al ferito. Poi Guglielmo Bottazzi [illegible] stato trasportato al Santa Coro[illegible] con l'elicottero Ab 412 dei vigili del fuoco, decollato subi[illegible] dall'hangar di Genova. [c. v.]

Savona e il turismo

L'Uppi dice sì al progetto del porticciolo

[illegible] Incentivare le potenzialità turistiche del litorale; [illegible] [illegible] [illegible] porto turistico nella vecchia darsena; migliore distribuzione [illegible] servizi pubblici e nuovi progetti per la viabilità: queste le principali richieste avanzate dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) in merito [illegible] revisione del piano regolatore. L'Uppi nel sottolineare che troppi sintomi, generali e locali, lasciano intravedere un'ulteriore [illegible] delle destinazioni industriali savonesi, fa notare [illegible] un porto turistico sarebbe l'occasione propizia perchè [illegible] venga disperso [illegible] tutto [illegible] tratto della cultura marinara savonese.

L'Uppi si augura anche che l'amministrazione comunale non si esima dal dovere di tentare proprie iniziative per frenare lo stato di degrado del centro [illegible] [illegible] che anche in tema di viabilità siano prese nuove soluzioni, come l'introduzione di qualche pista ciclabile, comunque a carattere sperimentale. [g. o.]

Peculato [illegible] Sassello

A giudizio produttore di amaretti

SASSELLO. Utilizzava il furgone del centro culturale comprensoriale di Sassello, del quale era direttore, p[illegible] consegnare gli amaretti. E' l'accusa di cui, lunedì prossimo, dovrà rispondere davanti [illegible] giudici del tribunale di Savona, Pietro Rossi, [illegible] anni, abitante in via Roma 14, che all'epoca dei fatti conte[illegible] dal pubblico ministero [illegible] anche amministratore unico della «Amaretti Virginia srl».

La vicenda, che sarà rievoca[illegible] nell'aula di giustizia, risale all'85 e fu portata all'attenzio[illegible] della magistratura [illegible] [illegible] esposto. Secondo il decreto di citazione a giudizio Pietro Rossi, che è difeso dall'avvocato Romano Raimondo [illegible] Genova, avrebbe commesso il reato di peculato.

In base all'indagine della procura della Repubblica, il furgone del centro culturale comprensoriale sarebbe stato, infatti, utilizzato, sino al dicembre dell'85, per numerose consegne di amaretti non solo [illegible] Savona, [illegible] anche a Genova e Cogoleto. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] speculazioni [illegible] Madonna del Monte

Nell'interesse della mia assistita «Co.Fim srl» [illegible] [illegible] riferimento all'articolo apparso sulla edizione del 18 u. s. dal titolo «Anche la collina [illegible] Monte nell'inchiesta anticamorra» - chiedo la seguente precisazione: «La società Co.Fim [illegible] sede in Genova in via Assarotti 7 non è e non è mai stata interessata [illegible] qualunque speculazione riguardante terreni alla M[illegible]na del Monte ed alla Conca Verde. Meno che mai ha proceduto ad acquisti dei suddetti terreni. Tanto per la verità».

Avv. Giorgio Finocchio
Savona

Juventus [illegible] [illegible] estraneo [illegible] disordini

Il consiglio direttivo dello Juventus Club Savona, in merito ai disordini verificatisi in città dopo [illegible] partita di Coppa Uefa, fa presente che il club bianconero condanna [illegible]le comporta[illegible] e che niente ha [illegible] che fare con tale [illegible] teppistica. Segnala, inoltre, che la maggior parte della tifoseria del club è giunta con i tre pullman da Torino alle ore 1,45, quando la teppaglia, mascherata da tifosi, [illegible] già effettuato i danni denunciati. Deplora tale comportamento e [illegible] dissocia in modo assoluto [illegible] fermo da chi in nome di un tifo irresponsabile offende e denigra il vero spirito sportivo.

[illegible] direttivo dello Juventus Club Savona

Savona, via [illegible] [illegible] in pieno dissesto

Mi associo alle proteste del lettore Angelo B. sulle buche di via Nizza per segnalare, [illegible] mia volta, che quasi per tutto il tracciato di [illegible] Saredo esiste da quasi un anno la medesima situazione. Infatti i lavori di scavo, p[illegible] l'Italgas sono finiti da tempo e la strada è stata lasciata in cattivo stato con pericoli per chi la percorre. Perché il Comune non ha an[illegible] provveduto [illegible] riasfaltarla?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono 626.666 (da [illegible] [illegible] Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.089
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]ONA
[illegible] 8,30 alle 20:
Moderna, [illegible] Montenotte 103, telefono [illegible].
Riccardi, via Pieve 38, telefono 850802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881156.
Il servizio notturno è garantito dalla [illegible] [illegible] *Ferrara*, [illegible] Italia 153, [illegible]. 827202.

[illegible]: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 8, tel. 640606.
Albenga: *Vadino*, via Tiziano 31.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, [illegible]. 489910.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, [illegible] Europa 33, tel. 971013.
Cairo [illegible]: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 5038[illegible].
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. [illegible].
Loano: *Nuova*, piazza Palestro 2, [illegible]. 668213.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. [illegible].
[illegible]: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748636.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628021.
Vado Ligure: *Mazzacra*, via Aurelia 136, tel. 880231.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] [illegible]: telefono 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto: [illegible] [illegible].

STATO CIVILE

[illegible] 24 MAGGIO

[illegible] Giorgio Bruzzone, Xim Long Hu, Beatrice Mondo.

[illegible] Franco Dorindo e Maria Vizzini, Andrea Minuto e Marisa Bignone, Giovanni Bottinelli e Marilena Torcello.

[illegible] Maria Angela [illegible] in Marchetti, [illegible] 65 anni, residente [illegible] Savona in via [illegible] Signora del Monte 46/19; trasporto diretto previ[illegible] per oggi alle 9,45 [illegible] cimitero [illegible] Zinola. Teresa Parodi ved. Panconi, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona in [illegible] Vittorio Veneto 16/10; trasporto diretto previsto per stamane [illegible] 9,45 al cimitero di Zinola. Teresa Accinelli ved. Boccia, [illegible] [illegible] anni, residente a Varazze in [illegible] Campana 5/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 [illegible] cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible]. Si è recentemente costituita l'Associazione cardiologica «Saitun», intitolata alla memoria del primo responsabile del servizio ospedaliero e presieduta [illegible]'attuale primario, [illegible] dottor Emilio Martinengo. L'associazione si prefigge l'obiettivo di favorire il progresso degli studi [illegible] malattie cardiovascolari.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso biblico [illegible] Cif

Don Claudio Doglio domani alle 16 nella [illegible] del Cif di piazza Marconi sarà protagonista di una lezione del corso biblico sulla «Genesi del mondo e dell'uomo». [e. b.]

SAVONA

Si parla dell'isola [illegible] Saona

«Da Savona all'isola di Saona: aspetti naturalistici [illegible] ambientali». Questo il tema della conferenza che terranno Penner, Siccardi [illegible] Verrini giovedì alle 17 nell'Aula magna [illegible] Liceo classico Chiabrera. L'incontro [illegible] organizzato a cura del Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

QUILIANO

Diapositive sulla Valcamonica

Oggi alle 21 nella sala della [illegible]blioteca civica di Quiliano si svolgerà la proiezione di diapositive a cura [illegible] professor Gaudenzio Paola dell'Università [illegible] Genova sulla Valcamonica. L'appuntamento è organizzato dal Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. [e. b.]

SAVONA

Diapositive astronomiche

Giovedì alle 21 nella sede del Centro astrofili [illegible] III Circoscrizione [illegible] svolgerà una proiezione [illegible] diapositive [illegible] «Lampedusa, una spedizione per Halley». L'iniziativa è organizzata dal centro astrofili savonesi. [e. b.]

PALAZZO COMUNALE

Le foto degli studenti

Nell'atrio del Palazzo comunale verrà inaugurata oggi alle 17,30 la mostra degli elaborati del [illegible]so di fotografia della scuola media inferiore di Savona dal titolo: «Dietro l'obiettivo». [r. p.]

[illegible]

Un viaggio a Cuba

La sezione savonese dell'Associazione «Italia-Cuba» ha organizzato una [illegible] di gite turistiche [illegible] 15 giorni nell'isola [illegible] con partenze al 13, 20 e 27 giugno. Il programma e ulteriori informazioni sui soggiorni a Cuba [illegible] può telefonare ogni giovedì sera al [illegible] 80.11.65. [a. z.]

IL CASO

ELEZIONI [illegible] NUOVE ALLEANZE

Entra nel vivo la campagna acquisti per formare le liste

Uomini e forze, come cambia la mappa politica savonese

SAVONA. Mentre la giunta Tortarolo discute sul [illegible] futuro, le forze politiche di Savona hanno già avviato la «campagna acquisti» in vista [illegible] prossime elezioni. Si disegna la [illegible] mappa della politica, dai partiti tradizionali alle formazioni e alle varie «cose» che stanno nascendo. Il capogruppo consiliare del psi Stefano Bosio è stato contattato dalla Lega Nord, l'ex onorevole Aldo Pastore da Rete, Rifondazione e Verdi, mentre Agostino Macciò (pds), Marco Costantino (Verdi), il democristiano Claudio Dottino e l'ex segretario del pri Giuseppe Gelsomino sono approdati nelle file di «Alleanza democratica». Proseguono serrate anche le trattative per la formazione dei raggruppamenti resi indispensabili dalla nuova legge elettorale. Tenendo presente che ogni giorno si verificano nuovi colpi di scena provocati [illegible] ciclone di Tangentopoli e dalla crisi istituzionale, ecco i possibili [illegible]hieramenti per [illegible] prossime amministrative.

Uno dei pochi punti fermi almeno al primo turno di elezioni [illegible] rappresentato dalla Lega Nord, che presenterà [illegible] liste autonoma. La forza dei leghisti è infatti rappresentata proprio dalla «diversità» che li contrappone all'attuale sistema politico. Anche per la Lega le allean[illegible] diventeranno indispensabili al secondo turno, che è previsto dalla legge per i Comuni [illegible] oltre 15 mila abitanti quando al primo turno un candidato [illegible] ottiene il 50 per cento dei suffragi. [illegible] anche alla Lega Nord, che punta per la poltrona di pri[illegible] cittadino sul senatore Sergio Cappelli, non sono esclusi colpi di scena nella formulazio[illegible] della lista che dovrebbe essere infarcita di professionisti [illegible] comunque [illegible] personaggi poco «compromessi» nel precedente sistema. Di qui i contatti fra Stefano Bosio [illegible] la Lega Nord. «E' vero, [illegible] stato contattato dalla Lega - ammette Bosio - ma [illegible] ho dato [illegible] risposta. Non ho [illegible] pensato ad una ricollocazione [illegible] non credo negli schieramenti per partito pre[illegible]. Le recenti battaglie in Consiglio [illegible] discapito dell'attuale maggioranza lasciano comunque pensare che Bosio sia ormai un battitore libero, lontano dagli schemi del psi.

Un altro punto fermo è lo schieramento di sinistra cui dovrebbero concorrere Rifondazione comunista, Rete e una parte dei Verdi (quelli confluiti da democrazia proletaria). Il candidato ideale potrebbe esse[illegible] l'ex onorevole Aldo Pastore, che nel mondo della sinistra suscita incondizionati consensi, mentre per ora l'ex senatore Umberto Scardaoni si [illegible] messo volontariamente in «fuorigio[illegible]. Il leader di Rifondazione comunista Marco Ferrando rivendica invece il ruolo di un'estrema sinistra autonoma, [illegible] c'è invece chi vorrebbe ricucire i rapporti con il pds.

Un terzo schieramento, salvo clamorosi «ribaltoni» in Consiglio comunale, sarà quello [illegible] giunta uscente (pds-psi-pri-pli) che ha nel sindaco Tortarolo il candidato. Per questo il pds 6 mesi fa aveva fatto [illegible] [illegible] di Armando Magliotto puntando sul lancio dell'uomo nuovo Tortarolo. Leggermente diversa [illegible] posizione delle persone vicine alla rivista «Pagine savonesi» [illegible] Elio Ferraris, che puntano su un'aggregazione dei partiti dell'Internazionale socialista (pds-psi-psdi). Se [illegible] il pds f[illegible] costretto a chiedere aiuto [illegible] dc, anche questa operazione potrebbe naufragare.

Le incognite più gravi [illegible] quelle di psi e dc, due partiti squassati dalla crisi [illegible] identità nazionale. La dc per [illegible] convi[illegible] [illegible] i pattisti. «Li considero movimenti paralleli [illegible] convergenti [illegible] la dc. Il problema di [illegible] loro fuoruscita non si è mai posto», sostiene il segretario provinciale Quintilio Cosimi. Alcuni pattisti comunque sono entrati a far parte di «Alleanza democratica», [illegible] schieramento che vanta già la collaborazio[illegible] dell'ex segretario pri Giuseppe Gelsomino, del pidiessino Agostino Macciò, dell'ex dc Claudio Dottino, del pattista Piero Accordino [illegible] dei verdi Marco Costantino ed Emilio Sidoti.

Ermanno Branca

LEGA NORD

Manifesti contro la giunta

Mentre in Comune fra pds [illegible] psi si respira aria di apparente riconciliazione, la Lega Nord continua a lanciare siluri contro la giunta Tortarolo. Questa volta il senatore Sergio Cappelli ha fatto tappez[illegible] [illegible] città [illegible] manifesti in cui si lanciano pesanti accuse sull'attività dell'amministrazione comunale negli ultimi dieci anni [illegible] in particolare [illegible] capitolo «gestione calore» su cui la magistratura ha aperto un'inchiesta. La Lega Nord parla [illegible] «furti» nella gestione [illegible] riscaldamento. Secondo il senatore Cappelli inoltre «le crepe che si sono aperte sul funzionamento della macchina comunale rappresentano solo [illegible] sintomo dell'imminente crollo del sistema politico che ha governato Savona negli ultimi 45 anni». Cappelli ha contestato anche la politica dell'utilizzo delle risorse comunali: «Il Comune aumenta le tasse e poi impiega i fondi per opere discutibili [illegible] depuratore [illegible] Palazzo di giustizia». [e. b.]

Stefano Bosio, psi, [illegible] dalla Lega Nord. In basso, Quintilio Cosimi, segretario provinciale dc

Matitone

«Pace» fatta tra psi e pds

SAVONA. Sarà un perito nominato [illegible] presidente [illegible] Tribunale [illegible] porre fine alla controversia fra psi [illegible] pds sul «Matitone». Questo l'accordo raggiunto al termine di un incontro di riconciliazione fra il sindaco Sergio Tortarolo [illegible] [illegible] gruppo socialista. I socialisti hanno ribadito che le perplessità sul piano particolareggiato [illegible] [illegible] Servettaz non erano strumentali. «Si trattava di obiezioni di carattere tecnico - ha assicurato il capo delegazione Giorgio Balbo - che potranno essere risolte con la perizia del tecnico nominato dal Tribunale». Dopo le consulenze degli ordini professionali, [illegible]in[illegible], sul progetto dovrà pronunciarsi anche il super-esperto del Tribunale. Nell'incontro fra il sindaco e [illegible] gruppo socialista [illegible] stata decisa inoltre la nascita [illegible] un «Gruppo ristretto di lavo[illegible] per il rilancio dell'attività amministrativa. Questo comitato dovrà fissare alcuni obiettivi [illegible] portare [illegible] termine prima delle elezioni. [e. b.]

Il sindacato chiede un incontro [illegible] Roma

«Per salvare l'Omsav intervenga il prefetto»

I patti con l'Ilva non sono rispettati Giovedì sciopero dei metalmeccanici

SAVONA. Gli operai dell'Omsav chiedono aiuto al prefetto Della Corte. Anche ieri mattina una delegazione del Consiglio [illegible] fabbrica dell'ex stabilimento Italsider ha incontrato il rappresen[illegible] del governo chiedendo un incontro urgente con i ministri dell'Industria e delle Partecipazioni statali.

«Tenteremo [illegible] fissare un incontro al ministero al più presto - ha affermato il prefetto Mario Della Corte dopo il colloquio con operai e delegati sindacali - per confutare il rispetto degli [illegible] [illegible] del 1990. La situazione della fabbrica è molto delicata e i sindacati puntano su questo incontro per risollevare le sorti dell'azienda».

Nel 1990 infatti davanti al ministro dell'Industria venne sancito il passaggio ai privati dell'ex Italsider. Un [illegible]rd[illegible] cui l'Ilva avrebbe dovuto [illegible] la parte [illegible] prevalente. Oltre ad una partecipazione all'azionariato per il 35 per cento, l'Ilva avrebbe dovuto garantire inoltre commesse [illegible] al 1995. Un'operazione che venne avvallata [illegible] garantita dagli enti locali e dal governo. Nelle scorse settimane, tuttavia, l'Omsav ha annunciato il totale disimpegno nei confronti dello stabilimento savonese. Di fronte alla fuga dell'Ilva, il Consiglio di fabbrica e [illegible] delegazioni sindacali hanno deciso di fare ricorso al ministero chiedendo il rispetto dei patti del 1990. «Questa fabbrica più che di capitali ha bisogno di lavoro - ha detto Antonio Falasco della Fim-Cisl -. L'Ilva potrebbe garantire le [illegible] almeno nella fase più critica».

Dai [illegible] mattina, intanto, è stata installata in piazza Sisto IV una tenda di 100 metri quadrati. Un punto di riferimento per sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma dell'Omsav e dell'occupazione in provincia di Sa[illegible]. Per giovedì infine [illegible] previsto uno sciopero di 8 ore dei metalmeccanici di tutta la provincia [illegible] una marcia di protesta da Savona [illegible] Vado Ligure». [e. b.]

Giovedì [illegible] marcia da Savona a Vado

Celle, non sarebbero rispettati i contratti a prezzo agevolato

«Paghiamo l'acqua troppo [illegible] in 40 faremo causa all'Italgas»

CELLE LIGURE. Una quaranti[illegible] di utenti dell'ex acquedotto comunale, passato da un anno alla gestione Italgas, faranno [illegible] contro la società savone[illegible] accusata di [illegible] rispettare i contratti stipulati alcuni anni or sono.

L'amministrazione comunale, allora guidata dal sindaco Renato Zunino, [illegible] offerto [illegible] cellesi la possibilità di firmare un accordo grazie al quale l'utente s'impegnava a pagare una quota di consumo d'acqua minimo [illegible] semestre, anche nel caso [illegible] l'avesse utilizzata, con il vantaggio di ottenere tariffe agevolate: dalle 225 lire alle [illegible] a seconda dei metri cubi consumati in più rispetto al minimo di 150. Un contratto che si presentava estremamente vantaggioso, che aveva indotto molti abitanti a [illegible]scriverlo senza troppe esitazioni.

Ma dal 1992, anno in cui la gestione del servizio per l'erogazione dell'acqua è passato in convenzione all'Italgas, la società non avrebbe più mantenuto i vecchi contratti senza, però, disdirli.

E dalla cifra massima [illegible] [illegible] lire al metro cubo d'acqua, gli utenti [illegible] quel contratto [illegible] pagano oggi 1170 esattamente come accade a tutti gli altri cittadini.

Appellandosi al fatto che i contratti non sono mai stati disdetti, gli utenti interessati hanno quindi deciso di ricorrere alle vie legali contro l'Italgas, che [illegible] terrebbe in considerazione i contratti che erano stati stipulati dall'amministrazione comunale.

Tra questi c'è Carlo Magistrati, titolare [illegible] un'agenzia immobiliare nel centro di Celle Ligure. «L'acquedotto [illegible] sembra proprio intenzionato a rispettare gli accordi che avevamo preso con il Comune prima del passaggio di gestione - ha spiegato Carlo Magistrati -. Nello stesso tempo, [illegible] ha però disdetto quei contratti».

Aggiunge l'agente immobiliare: «Pertanto è illegale che oggi l'acqua ci venga f[illegible] pagare molto più di quanto era [illegible] stabilito con [illegible] regolare contratto. Con l'azione legale chiederemo ora il riconoscimento del contratto e il rimborso della differenza».

I quaranta utenti hanno pre[illegible] [illegible] con [illegible] avvocato che, dopo aver studiato il problema, ha deciso [illegible] iniziare [illegible] causa. [a. z.]

L'ex sindaco Renato Zunino

A VARAZZE OSPITI DEI SALESIANI

Un po' di serenità per i profughi bosniaci

VARAZZE. Hanno ritrovato la serenità i 17 profughi bosniaci ospiti da [illegible] settimana dell'istituto dei salesiani. Tra questi, c'è un giovane [illegible] [illegible] anni che ha raccontato [illegible] [illegible] stato deportato insieme ai suoi genitori [illegible] ai due fratelli in [illegible] campo di concentramento dove ha visto uccidere tutta la [illegible] famiglia. Le [illegible] madri e i 12 bambini, [illegible] cui 9 femmine, hanno [illegible] disposizione [illegible] [illegible] di camerette [illegible] altri confort. Ma i salesiani chiedono che tutti i varazzini siano solidali. Il 31 maggio da Murialdo partirà un gruppo di volontari guidati da don Gianni Martino che, insieme alla Caritas, porterà in Bosnia viveri e beni di prima necessità.

Vado, altre manifestazioni di solidarietà per la giovane cerebrolesa

Per Simona [illegible] nuova speranza

A giugno in Svizzera riceverà sofisticate cure

Simona Ottonello, 21 anni

VADO [illegible] Ancora un viaggio della speranza per Simona Ottonello. La ragazza vadese [illegible] 21 anni, cerebrolesa, partirà [illegible] fine giugno per Berna d[illegible] sarà ricoverata per [illegible] settimana nel [illegible] ospedalie[illegible] diretto dal professor Vassella. Sette giorni di sofisticate cure che potrebbero migliorare le sue condizioni. Negli ultimi mesi Simona ha avuto dei problemi: [illegible] calata di peso. Questo ha preoccupato molto i genito[illegible]. Papà Enio e [illegible] Anna Maria stanno cercando in ogni modo [illegible] farle ritornare l'appetito.

Il professor Vassella [illegible] consigliato ai genitori di far uscire più spesso di casa la ragazzina vadese e farla camminare per la strada. Alcuni giocatori [illegible] Rari Nantes Savona, di cui Simona [illegible] la tifosa [illegible] uno, si sono impegnati di aiutarla. Mirco Vicevic, Paolo Petronelli e Massimiliano Ferretti si alternano e rimangono per molte [illegible] [illegible] a Simona. La ragazzina è felice. Negli ultimi giorni ha ripreso colore e l'appetito [illegible] ritornato.

Dice la mamma Anna Maria: «I giocatori della Rari sono meravigliosi. A turno le stanno vicino. Non [illegible] [illegible] ringraziarli. Ora Simona deve riprende il [illegible] peso forma. E' calata [illegible] quasi tre chili, nel giro di due settimane. Ora sta migliorando». E la solidarietà nei confronti di Simona Ottonello [illegible] finisce mai [illegible] stupire. Ci sono alcune associazioni che stanno allestendo una serie di manifestazioni di beneficenza e il ricavato sarà devoluto a questa sfortunata ragazza.

«Specchio dei tempi» alcuni mesi fa [illegible] aperto una sottoscrizione per Simona. Erano stati raccolti oltre 130 milioni, che sono serviti alla famiglia per le prime sofisticate cu[illegible]. [r. p.]

Durante l'alluvione di Genova del 1970 il maggiore salvò un uomo intrappolato in un bar

«Caro Enrico, eroe [illegible] stampo asburgico»

Un ricordo degli anni trascorsi con l'ufficiale dei pompieri

Il maggiore Rinaldo Enrico

RICORDARE il maggiore Rinaldo Enrico è come veder passare sotto gli occhi dieci anni [illegible] proprio passato di vigile del fuoco. Anni unici ed irripetibili, trascorsi presso la vecchia [illegible] di via Quadrio e l'attuale sede di Via Albertazzi. Allora avevo [illegible] anni. Era [illegible] 1963. Il maggiore Enrico sembrava un ufficiale inglese della Raf. Baffi biondi a cascata sulla bocca e basettoni al vento. Quando mi vide per la prima volta mi apostrofò: «Come ti chiami? Lanzichenecco!». Non era [illegible] insulto. Era [illegible] suo [illegible]teristico modo di avvicinare i vigili del fuoco genovesi.

Con il trascorrere del tempo, diventai un suo prezioso collaboratore. Soprattutto per [illegible] svolgimento di numerose pratiche di prevenzione incendi. Il maggiore Enrico [illegible] [illegible] solo un insuperabile pilota di elicottero, ma anche un inesauribile «produttore» di pratiche. Trovava il tempo di esaminare [illegible] controlla[illegible] attività di ogni tipo.

Ricordo [illegible] tristezza che [illegible] caserma non [illegible] amato da tutti. La [illegible] crescente popolarità destava invidia. Ma Enrico aveva visto lontano. Con il suo impegno voleva dimostrare [illegible] tutti che un servizio dello Stato, qual era il nucleo elicotteri dei vigili del fuoco [illegible] Genova, poteva fun[illegible] [illegible] costo [illegible] per il cittadino. E ora la Liguria è l'unica regione in Italia [illegible] non spendere miliardi nell'affidare a società private il soccorso aereo-sanitario. Nei dieci anni trascorsi con lui, tantissimi sono stati gli interventi [illegible] soccorso effettuati insieme. Uno solo desidero ricordare. Avvenne durante i drammatici giorni dell'alluvione di Genova del 1970. Nel pomeriggio dell'8 ottobre, una richiesta drammatica avvertiva il [illegible]tralino di via Albertazzi che una persona anziana era rimasta bloccata dall'acqua all'interno del bar alla Foce. Il tempo di arrivare in zona, salire [illegible] una imbarcazione a motore del tipo «manta» e nuotare all'interno del locale. Afferrare in tempo il malcapitato e trascinarlo fuori dal bar. Un lungo applauso fece eco al soccorso. Centinaia di abi[illegible] della zona avevano riconosciuto Enrico e tutti in coro lo chiamavano [illegible] gran voce.

Nel 1972, quando venni trasferito a Savona, non smettemmo di vederci ed incontrarci sul lavoro. [illegible] il suo elicottero, atterrava al Prolungamento. Un fazzoletto [illegible] asfalto da brividi. Caricava l'infortunato di turno e mi salutava [illegible] sempre: «Ciao lanzichenecco!». I baffi biondi si erano uniti ai basettoni e la fisonomia [illegible] diventata quella di un ufficiale asburgico. Ci[illegible] Enrico. Ti voglio ricordare così. Mentre mi saluti e sfiori [illegible] [illegible] pale dell'elicottero il Priamar.

Michele [illegible]

Trasferiti in altri ospedali i malati di Aids, dura critica del sindacato

Pietra, ristrutturato il S. Corona chiudono Isolamento e Pediatria

PIETRA L. I reparti isolamento e quello di pediatria al Santa Corona rischiano [illegible] essere chiusi per un [illegible]. Lo denuncia il sindacato autonomo Fials che chiama in causa l'amministrazione anche per la [illegible] di iniziative per la tutela della salute dei lavoratori. «Molti ammalati terminali di Aids rischiano di dover essere trasferiti in altri ospedali», dicono.

La direzione dell'ospedale ha pronto [illegible] progetto di ristrutturazione del padiglione isolamento che ospita i reparti di malattie infettive [illegible] la pediatria. I lavori dovrebbero iniziare [illegible] fine estate. Spiegano Maurizio Garatti, Alessandro Enrico e Silvio Valdissera, del sindacato autonomo: «In un primo momento la direzione ave[illegible] previsto di fare la ristruttura[illegible] in due fasi, dimezzando i posti di degenza [illegible] senza chiudere i reparti. Ora invece il progetto prevede una chiusura totale. Ci vorranno 10-12 mesi per ri[illegible] a [illegible] il padiglione. Dove verranno messi i degenti? Mentre per la pediatria non ci [illegible]no grossi problemi per la disponibilità di [illegible]ere anche nel padiglione "Polio", il problema resta grave per gli infettivi e, in particolare, per gli ammalati terminali di Aids. Sino ad oggi erano altri ospedali del Ponente a trasferire da noi certi pazienti. Cosa [illegible] cadrà ora?».

Il reparto Isolamento e la Pediatria del S. Corona rischiano [illegible] chiusura entro l'estate per i lavori in corso in alcuni reparti dell'ospedale

Proseguono i tre rappresentanti della Fials: «L'istituzione di [illegible] eventuale [illegible] ambulatoriale di day hospital per i sieropositivi non è una soluzione. La direzione deve programmare in modo [illegible]zionale la chiusura di un reparto così delicato. E' impensabile, per ragioni di sicurezza, poter ospitare malati terminali in un normale reparto di medicina. Lo [illegible]sso vale per quel tipo di patologie, tipiche della stagione estiva, [illegible] le salmonelle. Resta la soluzione di respingere i ricoveri e dirottare i pazienti nell'ospedale di Savona o nell'Imperiese».

Il sindacato denuncia inoltre quello che definisce un «atteggiamento omissivo» verso i problemi della salute [illegible] lavoratori. Di[illegible]o: «Sono 10 anni che aspettiamo le visite mirate ai dipendenti che dovrebbero [illegible] annuali. Sono state fatte solo per certe categorie ma abbiamo chiesto che venga esteso a tutti. In altre Usl è inoltre già stato istituito il libretto sanitario di rischio individuale, non si capisce perché da [illegible] si [illegible] ad averlo». La Fials ha già chiesto un incontro con l'amministratore straordinario Umberto Catalano. Problemi anche fra le rappresentanze dei lavoratori. Nella V Usl da oltre dieci anni non si rinnovano i consigli d'ente. Concludono Garatti, Enrico e Valdisserra: «Abbiamo presentato una petizione [illegible] mille firme per chiedere che a Pietra [illegible] Albenga si rinnovino i rappresentanti sindacali. Tutto è restato lettera morta».

Augusto Rembado

Albenga, giunta in [illegible]

Il Comune rischia la paralisi non si fa Consiglio da 5 [illegible]

ALBENGA. [illegible] cinque [illegible]si il Consiglio comunale [illegible] si riunisce. E la città è alla paralisi. Si va avanti, con qualche difficoltà, con le delibere di giunta ma, per gli attriti in maggioranza, le pratiche di maggiore spessore attendono di [illegible] approvate dai trenta consiglieri comunali. Le [illegible] delibere di giunta, che devono essere approvate dal Consiglio, attendono in qualche cassetto la riunione degli amministratori per [illegible] ratificate. «Per noi assessori c'è il [illegible] [illegible] dover pagare direttamente le spese effettuate. Le delibere che prevedono il finanziamento di [illegible]vori, interventi, acquisti e pagamenti, infatti, devono [illegible] approvate dal Consiglio comunale. Ma se non [illegible] riunisce ri[illegible] di dover mettere mano noi [illegible] portafoglio», spiega un assessore preoccupato del ritardo nella convocazione.

Ma non [illegible] sono solo ricadute negative per gli amministratori. A soffrire maggiormente di questa situazione è la città. L'attuale situazione [illegible] [illegible]rgenza nella raccolta dei rifiuti, ad esempio, [illegible] in gran parte dovuta alla [illegible] convocazio[illegible] del Consiglio comunale. Senza l'approvazione dell'assemblea cittadina, infatti, la pratica per l'acquisto di un nuovo automezzo è bloccata.

Ferme nel cassetto dell'amministrazione comunale, però, ci sono anche altre pratiche che dovrebbero essere accelerate. I ritardi nella convocazione sono d[illegible] [illegible] nelle spaccature aperte negli ultimi tempi all'interno della maggioranza. [illegible] dc [illegible] ormai divisa in due gruppi, [illegible] cinque consiglieri pronti [illegible] uscire dalla giunta, mentre il pli, che ha d[illegible] assessori, è critico con alcune scelte urbanistiche e amministrative. E in attesa di nuovi alleati (psi, pds [illegible] pri incontreranno questa sera i vertici del circolo «Città futura») il Consiglio non viene convocato. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Un colombo salvato dai Vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Finale hanno effettuato, ieri mattina, un singolare soccorso ad un animale. Sono dovuti intervenire in [illegible] Europa a Loano per liberare un piccione che era rimasto impigliato nei fili dell'alta tensione. Per liberare il volatile i pompieri si sono dovuti arrampicare su un albero. [a. r.]

FINALE L.

Carabinieri, blitz fra i venditori abusivi

I carabinieri di Finale hanno effettuato sei sequestri di merce (prodotti artigianali) fra sabato e domenica. Presi di mira i venditori ambulanti (extracomunitari e napoletani). I carabinieri hanno anche controllato, a titolo preventivo, una decina [illegible] giovani in arrivo alla stazione ferroviaria. [a. r.]

LOANO

[illegible] schianta contro [illegible] palo [illegible] luce

E' finito con la sua auto [illegible] un palo dell'illuminazione pubblica. Preoccupato per la stabilità del traliccio ha poi personalmente avvertito i vigili del fuoco di Albenga. Protagonista del fatto, avvenuto l'altra mattina alle 6 sulla via Aurelia a Loano, un giovane che ha riportato solo alcune escoriazioni. [a. r.]

PIETRA L.

Rapina col narcotico, donna rinviata a giudizio

Daniela Cavenati, 29 [illegible]i, piazza Martiri 54, dovrà comparire davanti ai giudici per rispondere di una rapina con il narcotico. La donna avrebbe addormentato la vittima, Giuseppe Saccone, facendogli bere un caffè con il sonnifero e si sarebbe impadronita della sua macchina e di un bracciale d'oro. [c. v.]

ANDORA

Molestò una donna, [illegible] condannato

Un anno e otto mesi di reclusione (interamente condonati). E' la pena (patteggiata) che ieri mattina il tribunale ha inflitto a Antonio Cozzula, 35 anni, abitante ad Acqui in via Amendola 38. L'uomo era accusato di atti di libidine [illegible] una donna di Andora, Anna Maria R. [c. v.]

[illegible]

Truffa in farmacia, processo rinviato

E' stato rinviato al 17 giugno il processo a Antonio Pincin, 42 anni, Leca d'Albenga in via Zavattini 17, ex responsabile della farmacia comunale di Borghetto. Avrebbe distratto, fra l'80 e l'82, 300 milioni provento della vendita di medicinali, omettendo di registrare il conto degli incassi alla tesoreria comunale. [c. v.]

Fa discutere l'istituzione dei nuovi parcometri sul lungomare e in piazza Umberto

Finale, multe e «parcheggi d'oro»

I Vigili urbani elevano contravvenzioni anche per ticket scaduti da pochi minuti: divampano le polemiche
Il vicesindaco Rolla precisa: «Molti automobilisti non pagavano la sosta, abbiamo intensificato i controlli»

FINALE. I posteggi a pagamento fanno discutere. A Finale Ligure oltre 200 posti macchina sul lungomare e in piazza Umberto sono, da due anni, [illegible] [illegible] di molti residenti. «E' l'unico modo per garantire una turnazione continua dei posti auto» si difende l'amministrazione comunale.

«I vigili urbani hanno preso di mira chi lascia scadere il tickets. E' sempre difficile comunque reperire gli spiccioli perchè le macchine [illegible] fun[illegible] [illegible] le banconote e c'è un solo posteggiatore in tutto il viale», aveva denunciato sabato il segretario del pli di Finale, Guido Viglietti.

Gli risponde l'assessore alla viabilità e vice sindaco Luigi Rolla: «In tutta questa vicenda c'è sempre stato il rispetto delle norme del nuovo codice della strada e della [illegible] con [illegible] società privata che gestisce i parcometri.

C'è stato in effetti un maggior controllo da parte della polizia municipale ma senza nessun intento persecutorio. Non si poteva più tollerare [illegible] fatto che molta gente [illegible] pagava il posteggio fidandosi del fatto che poi non rischiava nessuna sanzione. Un minimo di controllo [illegible] necessario per evitare che le [illegible] degenerino».

Il Comune di Finale ha allo studio altre zone da adibire a posteggi a pagamento. Si parla con insistenza di un'area nei pressi del centro storico di Varigotti. La città però, in certe zone del centro è carente di posti auto mentre i tanti progetti per la costruzioni [illegible] autosilo [illegible] fermi o vengono respinti, come nel [illegible] del mega autosilo di via XXV Aprile.

Precisa Luigi Rolla: «In effetti oltre 200 posti a pagamento sono già [illegible] bel numero per una realtà come Finale. Non si può bloccare la città con tanti posteggi a pagamento. Prima di prendere altre decisioni ci saranno tutte le previ[illegible] consultazioni».

Novità per i posteggi a pagamento anche nelle località limitrofe. Sono scattate, [illegible] pochi giorni, le nuove tariffe estive dei parcometri sul lungomare, in piazza XX Settembre [illegible] piazza Rosselli [illegible] Pietra Ligure. Per un'ora di sosta si dovrà pagare mille lire.

Sino a settembre il pagamento dei posteggi sarà obbligatorio anche nei giorni festivi e nel primo pomeriggio fra le 13 e le 15. Aumenti da 600 a mille lire l'ora [illegible] previsti, per il solo periodo estivo, [illegible] tutte le località del Ponente.

E' in ritardo invece il progetto per l'istituzione dei posteggi a pagamento sulla passeggiata a mare di Loano. La gestione di questi parcometri sarà affidata alle società sportive. [a. r.]

UNO MATTINA

Servizio sul «bikini vietato»

E' in programma questa mattina a Finale Ligure la registrazione di uno speciale dedicato al caso dei «bikini». Il servizio sarà poi trasmesso fra fine maggio e inizio giugno da «Uno Mattina». Del [illegible] si erano occupati nei giorni scorsi anche Radio Uno della Rai e alcuni giornali stranieri. [illegible] far notizia è la richiesta, inoltrata al sindaco Piero Cassullo, dell'associazione commercianti che vuole imporre «il divieto di circolazione» in città ai villeggianti e ai residenti in costume da bagno. Solo sul lungomare e in spiaggia si può esibire il costume. [illegible] richiesta non ha ancora avuto un seguito ma ha provocato molte, e contrastanti, reazioni. «Si rischia [illegible] fare [illegible] razzismo» ha detto qualcuno. «Non volevamo fare una crociata contro i costumi ma solo sollecitare un abbigliamento decoroso», precisa il presidente dell'Ascom di Finale Gian Carlo Marco che oggi sarà intervistato dagli inviati della Rai. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

Sindaco testimone

Uno «scontro» fra pilotine ieri il processo

ALBENGA. Nel luglio scorso, mentre si trovava al timone della sua pilotina, aveva causato un incidente al largo di Diano, scontrandosi [illegible] un'altra imbarcazione per non [illegible] rispettato la precedenza. I danni ammontavano a un centinaio di milioni. Il presidente dell'Ascom [illegible] Albenga, Mario Saccone, [illegible] comparso ieri davanti al pretore d'Imperia, per rispondere di infrazioni connesse al codice della navigazione (all'epoca era stato denunciato dai carabinieri). [illegible] [illegible] legale, avvocato Bottaro, ha chiamato a deporre in qualità di testimone il sindaco di Albenga, Mariangelo Vio (pds), che si trovava in compagnia [illegible] Saccone al momento dello scontro. Il processo è stato rinviato al prossimo [illegible] giugno. L'imputato sembra intenzionato a pagare un'ammenda per estinguere il reato. Il proprietario del natante danneggiato, il commercialista Gennaro Savarese, [illegible] anni, di San Bartolomeo al Mare, ha intenzione [illegible] chiedere un risarcimento in sede civile. [m. v.]

ALASSIO [illegible]

Anche gli arredi

Palazzetto finalmente completato

ALASSIO. Il palazzetto dello sport [illegible] Alassio è finalmente pronto per ospitare manifestazioni sportive e turistiche. Dopo anni di polemiche, mancanza di fondi, ritardi nei lavori la struttura [illegible] [illegible] completata anche negli arredi, offerti da una donazione privata fatta al Comune dalla famiglia Ravizza. A questo punto il palazzetto, che nelle intenzioni degli alassini dovrebbe diventare un punto di riferimento sia per lo sport che per manifestazioni di altro tipo, potrebbe funzionare. Manca ancora, però, qualcuno che lo gestisca e organizzi gare [illegible] tornei. [illegible] amministratori alassini, prima [illegible] dimettersi, [illegible] deciso di affidare la gestione ai privati e il [illegible]missario prefettizio Sergio Grandesso ha deciso di non accelerare i tempi lasciando la g[illegible] [illegible] appalto nelle mani dell'amministrazione comunale che uscirà dalle urne il prossimo 6 giugno. Anche per la prossima estate, quindi, difficilmente il palasport sarà utilizzabile. [s. p.]

[illegible]

«Sono troppi»

La Lega Nord contesta i supermarket

ALBENGA. Decine di manifesti che la Lega nord di Albenga aveva fatto affiggere per protestare contro l'apertura del quindicesimo supermercato nell'Abenganese [illegible] stati strappati.

I murales, affissi venerdì [illegible] [illegible] frasi critiche [illegible] confronti dell'assessore al [illegible]mercio, sono stati strappati soprattutto negli spazi della zona [illegible]. Secondo la Lega nord l'amministrazione comunale [illegible] Albenga ha sbagliato [illegible] concedere le autorizzazioni al nuovo supermercato (sorgerà in regione Poca) che aumenterà ulteriormente la concorrenza nei confronti dei dettaglianti [illegible] alle prese con una grave crisi dopo l'apertura di ipermercati e centri di grande distribuzione. Nei giorni scorsi la Lega, attraverso il consigliere provinciale Marco Federici, aveva protestato contro l'aumento del gasolio per uso agricolo. Il Consiglio provinciale ha [illegible] la richiesta approvando un ordine del giorno inviato al governo. [s. p.]

Mercedes [illegible] Volvo nel mirino dei ladri, finivano nei mercati del Nord Africa

Auto rubate da Milano alla Riviera

Finale, la Polstrada ha sequestrato altre carte

FINALE L. Si allarga l'inchiesta della polizia stradale [illegible] Finale circa il traffico di auto rubate dirette verso il Nord Africa. Nei giorni scorsi, in [illegible] agenzia di pratiche automobilistiche [illegible] Savona, la polstrada ha trovato e sequestrato alcuni documenti falsi che forse servivano a «riciclare» un'auto rubata. Sono [illegible] [illegible] altri accertamenti per stabilire se questo episodio è isolato o se sia da collegare con [illegible] traffico scoperto nei giorni [illegible] nel Ponente.

L'inchiesta [illegible] [illegible] allargata nell'hinterland milanese dove esiste probabilmente la centrale operativa specializzata nella vendita di auto rubate. I tre marocchini fermati dalla polstrada la scorsa settimana sono stati rimessi in libertà, restano però indagati per ricettazione e traffico di auto. I tre si [illegible] difesi sostenendo che [illegible] auto sequestrate, (due «Mercedes» [illegible] una «Golf»), erano di loro legittima proprietà. Erano però sta[illegible] rubate a Milano e Bergamo. Secondo l'avvocato degli extracomunitari la posizione dei suoi assistiti sarebbe stata chiarita e ridimensionata.

Il traffico scoperto dalla polstrada era ben organizzato. Sembra che fosse quasi regolare l'immatricolazione delle [illegible]to alle quali veniva modificato il numero di targa e il numero [illegible] telaio.

L'organizzazione aveva realizzato un sistema molto ingegnoso. Le auto rubate venivano contraffatte e dotate di un numero di targa o telaio che corrispondeva in effetti a mezzi, dello stesso modello [illegible] della stessa cilindrata, regolarmente in circolazione. Un modo per superare indenni eventuali controlli [illegible] forze dell'ordine durante il tragitto verso la Francia. Gli «autisti» le potevano così portare all'estero quasi indisturbati.

Ai controlli mezzi risultavano in regola. Con la stessa targa [illegible] lo stesso numero di telaio veniva fatte espatriare più di una autovettura, quasi tutte [illegible] grossa cilindrata. Una volta arrivate in Marocco e nel Nord Africa, nazioni in cui i controlli sono più rari, le macchine venivano subito rivendute. Un traf[illegible] che garantiva facili guadagni a molti extracomunitari.

La polizia sta cercando di stabilire se i marocchini fermati erano veramente a conoscenza del fatto che le auto che compravano erano state rubate [illegible] modificate.

L'inchiesta, tutt'ora in corso, potrebbe riservare altre sorprese. L'intercettazione delle tre vetture sospette era avvenuta, la scorsa settimana, sulla via Aurelia ad Albenga. Le auto erano dirette al confine francese per poi essere sbarcate [illegible] porti del Nord Africa. [a. r.]

Importante scoperta di un gruppo di ricercatori per rendere più sicure le colture di fiori e ortaggi

Agricoltura, un fungo batte i veleni chimici

Prodotto già in commercio, ci sono voluti dieci anni di ricerche

Angelo Garibaldi, [illegible] [illegible] ricercatori

ALBENGA. Un altro passo avanti nella lotta biologica in agricoltura [illegible] stato fatto ad Albenga.

[illegible] questa volta, oltre alla produzione, la lotta biologica riguarda la ricerca. E' nella Piana, infatti, che un gruppo di ricercatori dell'Università [illegible] agraria di Torino ha sperimentato e isolato, dopo anni di studi, un fungo che serve per sconfiggere la tracheofusariosi, una delle malattie più diffuse tra gli ortaggi e i fiori.

Il prodotto a base di funghi antagonisti alla fusariosi [illegible] già da qualche settimana in commercio, distribuito [illegible] una importante ditta agrochimica italiana.

«IL fungo, [illegible]zie alla sua capacità di precedere il parassita [illegible] colonizzazione delle radi[illegible], riesce a proteggere [illegible] colture dagli attacchi della fusariosi», spiega il professor Angelo Garibaldi, preside della facoltà di Agraria a Torino, scopritore del prodotto biologico».

Ancora - «aggiunge Ludovica Gallino del dipartimento di patologia vegetale dello [illegible] stesso - «Niente di miracoloso, semplicemente [illegible] prodotto [illegible] dell'ambiente, risultato di anni di ricerche e sperimentazioni».

Ma al di [illegible] della modestia [illegible] ricercatori per il centro di sperimentazione e assistenza tecnica di Albenga, sede delle ricerche, il risultato ottenuto è particolarmente rilevante. «E' la dimostrazione della validità della struttura. Il fungo era stato isolato più di dieci anni fa e solo dopo attente ricerche e analisi è [illegible] possibile utilizzarlo in [illegible]cala industriale. Significa che il centro ha le capacità, tecnologiche [illegible] di ricercatori, per contribuire in maniera diretta sui problemi agricoli della Piana», spiegano i responsabili del centro che, proprio in questi mesi, si stanno trasferendo nel[illegible] nuova struttura di regione Rollo.

A livello pratico il fungo isolato dai ricercatori piemontesi ad Albenga avrà un utilizzo immediato. La tracheofusariosi, infatti, è una malattia abbastanza diffusa nell'albenganese (e anche in altre zone d'Italia, compresa Sanremo).

Attacca, per lo più, le coltivazioni di garofani, ciclamini e basilico. «Sino [illegible] oggi l'unico metodo per debellare il parassita era di tipo chimico. Bisognava trattare terreni e coltivazioni con pesticidi. Il ricorso alla chimica, per diverse malattie delle piante, è ancora necessario ma è evidente che riuscire a farne a meno è meglio. E la ricerca del centro dimostra che si può produrre senza chimica o, per lo [illegible] con limitazioni», spiegano ancora al centro di sperimentazione [illegible] Albenga. [s. p.]

Accordo tra Regione e fabbrica di S. Giuseppe

Un depuratore biologico per salvare l'Agrimont

CAIRO [illegible] L'Agrimont di San Giuseppe costruirà un depuratore biologico e risanerà gli scarichi dell'area industriale sulla riva sinistra del Bormida. La convenzione relativa è stata firmata [illegible] la Regione, che finanzierà i lavori (tre miliardi). Il progetto, che dovrebbe garantire il futuro della fabbrica del gruppo Enichem, per la quale si tratta la cessione ai privati, è [illegible] presentato ieri alla Fulc provinciale.

Oggi si terrà un'assemblea di lavoratori e sindacalisti. Spiega Pino Congiu, segretario della Uil chimici: «E' un passaggio importante per l'Agrimont e il mantenimento della chimica in Val Bormida. La costruzione di un impianto biologico di depurazione e il risanamento del sito industriale potrebbero rappresentare l'inizio di [illegible] rinascita della presenza di fabbriche in Val Bormida, che il sindacato persegue da tempo. Ancora una volta abbiamo avuto ragione a cercare [illegible] soluzio[illegible] alternative alla cessazione dell'attività di una fabbrica, che solo due anni or [illegible] sembrava condannata».

Anche Giancarlo [illegible] Matteis, delegato sindacale Agrimont, appare soddisfatto: «Dopo il risanamento degli impianti di produzione, che ha [illegible] il cuore della fabbrica con il rifacimento del reforming, si passa ora [illegible] toccare anche l'aspetto ambientale in tempi assai brevi, con la certezza che l'azienda sarà in grado [illegible] lavorare [illegible] problemi per quanto riguarda le produzioni e l'impatto ambientale. Ma [illegible] bisogna abbassare la guardia. [illegible] nostra attenzione è incentrata su quanto sarà comunicato venerdì prossimo, data nella quale scadono i termini p[illegible] [illegible] offerte pubbliche all'acquisto dell'Agrimont da parte dei privati».

La fabbrica chimica Agrimont di S. Giuseppe sembra avere di nuovo un futuro

Tre miliardi per il [illegible] depuratore e la bonifica, diciotto già investiti negli impianti. L'Agrimont dovrebbe ormai essere salva, anche se i sindacati verificheranno le prospettive della fabbrica [illegible] grande prudenza.

Resta ancora in piedi anche la possibilità della creazione all'Agrimont di un polo servizi per l'agricoltura. Sono da valutare i riflessi negativi sul depuratore [illegible] Dego, in costruzione, in [illegible] della decisione dell'Agrimont di realizzare autonomamente al suo interno un depuratore biologico.

Enrico Marchisio

Carcare: trova per strada una bottiglia semivuota e l'avvicina alla bocca

Bimbo avvelenato da cloro

Ha 5 anni, trasportato al «Gaslini» è fuori pericolo. Stava giocando vicino alle scuole e al palasport. Pericoli in paese per i contenitori abbandonati di prodotti chimici

[illegible] gravi, per fortuna, le condizioni di Patrick Franco, il bambino [illegible] anni ricoverato domenica al Gaslini di Genova per un'intossicazione da ammoniaca o cloro.

Il piccino, rientrato a [illegible] dopo aver trascorso il pomeriggio tra [illegible] sede delle scuole elementari e il palazzetto dello sport di Carcare, aveva accusato malessere e vomito. I genitori, Antonino Franco, artigiano edile [illegible] Maura Parodi, lo hanno accompgnato al Pronto soccorso di Cairo, da dove successivamnete è stato trasferito al Gaslini di Genova.

La paura per le condizioni del piccolo Patrick (ha un fratello maggiore [illegible] 10 anni, Alfio, che frequenta la quinta elementare e una sorella [illegible] 12 anni, Elisa, che studia alle medie e gioca a pallavolo tra le fila della società carcarese), è stata fugata dopo il ricovero all'ospedale pediatrico genovese. Patrick presentava segni di intossicazione [illegible] avvelenamento piuttosto lievi. Ha reagito alle terapie e tra qualche giorno potrà ritornare a casa.

E' stato possibile ricostruire finora, in base [illegible] racconto dello stesso Patrick e alle testimonianze di alcuni compagni [illegible] gioco, cosa probabilmente è [illegible] nel tardo pomeriggio di domenica. Il bambino, [illegible] stava giocando, ha trovato, all'interno del palazzetto dello sport oppure in prossimità dei magazzini comunali che si trovano nella zona, un contenitore [illegible] ammoniaca o cloro. Potrebbe [illegible] ingerito una piccola quantità di questa sostanza, oppure averne inalato i vapori.

L'unica [illegible] certa è che, appena rientrato a casa, ha cominciato ad accusare malesseri e a vomitare. Di qui [illegible] decisione tempestiva di ricorrere alle cure dell'ospedale di Cairo dove il medico di turno, dopo aver praticato alcune tepapie di primo intervento, ha deciso il ricovero al Gaslini [illegible] Genova. [illegible] notizia che [illegible] condizioni di Patrick non erano tali da destare preoccupazioni, ha suscitato sollievo in paese, dove la famiglia abita [illegible] anni in via Abba e è conosciuta [illegible] tutti.

Non mancano le polemiche sul fatto che contenitori di sostanze tossiche possano essere stati lasciati in prossimità [illegible] una scuola e di un palazzetto dello sport, zone frequentate dai bambini. Sono in molti a chiedere che una situazione [illegible] genere [illegible] si ripeta e che mag[illegible] futuro per evitare un episodio che solo per caso non [illegible] trasformato in tragedia.

Ieri alcuni contenitori [illegible] cloro che si trovavano nella zona frequentata dai bambini [illegible] stati immediatamente rimossi dai dipendenti del Comune. In merito all'accaduto potrebbe essere decisa oggi una serie di accertamenti da parte [illegible] vigili urbani e carabinieri.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

SALICETO

«Val Bormida Viva» scrive ai vescovi sul caso Acna

Una lettera aperta ai vescovi di Mondovì, Acqui e Alba [illegible] stata inviata dall'associazione «Valbormida Viva» di Saliceto. «Nei vostri passati interventi - si legge nel documento - sul [illegible] Acna non siete andati al di là di dichiarazioni di principio astratte, quali l'appello a conciliare il diritto all'ambiente pulito e [illegible] diritto al lavoro, [illegible] altri contenuti concreti [illegible] grado di avviare il cammino della Valle Bormida fuori dalla sua tragedia secolare». [l. b.]

[illegible]

In crisi l'accordo pds-dc, voci di rimpasto in giunta

In questi giorni circolano voci [illegible] un possibile rimpasto [illegible] giunta. In modo ufficioso più volte è stata confermato che potrebbe essere prossimo un «ribaltone» nella maggioranza dc-pds, che porterebbe all'annullamento dell'accordo in atto da tre anni. Pare ormai certo che il sindaco Paolo Tealdi, in [illegible] [illegible] rimpasto, [illegible] intenzione di rinunciare definitivamente alla carica. [e. m.]

ALTARE

Sezione della Lega Nord spara a zero sul Comune

Attacco della Lega Nord all'amministrazione comunale. [illegible] un volantino, i rappresentanti del partito di Bossi, a proposito dell'assemblea fra amministratori e cittadini sul programma delle iniziative estive, scrivono fra l'altro: «I veri festeggiamenti sarebbero le dimissioni dell'attuale giunta». [l. b.]

DEGO

Attesi nuovi sviluppi nel [illegible] dell'ex sindaco Genta

Ieri mattina altri testimoni [illegible] stati interrogati nelle loro abitazioni [illegible] sul posto di lavoro dai carabinieri del nucleo operativo e dai vigili urbani di Cairo nell'ambito dell'inchiesta in corso dopo l'arresto dell'ex sindaco Giuseppe Genta. La Guardia di finanza di Sa[illegible] continua nelle verifiche bancarie. Si è in attesa [illegible] sviluppi clamorosi, che potrebbero già concretizzarsi in parte [illegible]. [e. m.]

La giovane studentessa trascorreva sin dall'infanzia le [illegible] in paese

A Dego il ricordo di Federica

La Romanengo, 23 anni, suicida a Genova, pochi giorni fa [illegible] stata nella sua villa [illegible] frazione Supervia. Il parroco: «Sono esterrefatto». In Val Bormida aveva molti amici. Era in cura per esaurimento [illegible]

DEGO. Federica Romanengo, la ragazza di 23 anni che sabato scorso si è tolta la vita ingerendo barbiturici, cugina [illegible] Andrea e Emanuello Romanengo, gli imprenditori genovesi coinvolti nell'inchiesta su alcune opere pubbliche, era solita trascorrere i fine settimane [illegible] le vacanze estive [illegible] Dego. Insieme al fratello Antonio, alla madre, Luisa e alla [illegible] Laura Fava, Federica passava le [illegible] giornate in una villa [illegible] frazione Supervia, a po[illegible] distanza dalla stazione ferroviaria. «Una ragazza semplice, tranquilla», così la descrivono in paese. Religiosa, ogni domenica partecipava alla messa, il più delle volte nella piccola chiesa dei Porri. «Sembrava se[illegible] La notizia del suicidio mi ha lasciato esterrefatto», dice il parroco, don Natale Polegato.

Una ragazza come tante. Studentessa alla facoltà di Economia [illegible] commercio, quando [illegible] a Dego [illegible]va passeggiare lungo le stradine di campagna che costeggiano il paese. Con lei, il fratello minore, un cugino e ulti[illegible] uno studente genovese, Davide, cui [illegible] legata sentimentalmente.

Federica Romanengo, 23 anni

Federica Romanengo, figlia di Paolo, noto imprenditore che opera nel settore dolciario, sin da quando era bambina trascorreva le vacanze nel piccolo [illegible]tro valbormidese, insieme ai nonni materni. Un legame, quello con Dego, profondo: qui [illegible] nate [illegible] che il tempo [illegible] trasformato in rapporti di amicizia. [illegible] più tardi di due settimane fa la gio[illegible] aveva assistito alla celebrazione religiosa domenicale. Anche in quell'occasione era sembrata calma, nonostante da qualche tempo soffrisse di una forma depressiva, per la quale i genitori l'avevano [illegible] cure di uno specialista. Stato d'animo che nella notte fra venerdì e sabato scorsi l'ha portata a compiere [illegible] drammatico gesto. Federica è stata trovata morta nel suo letto dalla madre: accanto al corpo un foglietto su cui erano scritte poche frasi [illegible] addio.

[l. b.]

CALIZZANO

Sindaco scopre impiccato

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Carlo Riolfo, 76 anni, impiccatosi sabato scorso nella sua vecchia cascina in località «Pasquale» di Calizzano. L'uomo da qualche tempo si era ritirato [illegible] la moglie Santina, 72 anni, in uno degli appartamentini realizzati nel ricovero per anziani del paese. La figlia della coppia, Silvana, abita da qualche anno a Verona, dove gestisce un ristorante. Carlo Riolfo ha portato a termine il suicidio [illegible] grande lucidità. Probabilmente era convinto di [illegible]sere affetto [illegible] un male incura[illegible]e. Prima di impiccarsi a un trave del soffitto, ha lasciato [illegible] lettera ai familiari [illegible] alcuni documenti in [illegible] borsa, tra cui [illegible] contratto d'acquisto [illegible] un loculo nel cimitero. Una lettera anche per Pino Tabò, sindaco di Calizzano, per ringraziarlo [illegible] cortesia con cui si era in[illegible] ai [illegible] problemi. Lo stesso Tabò, avvertito che il Riolfo non era rientrato nel ricovero, ha ritrovato l'uomo ormai cadavere poco dopo le 20,30 di sabato e dato l'allarme. [e. m.]

Favoreggiamento: assolto medico di Carcare

Non «tradì» il paziente ricercato per un furto

SAVONA. Assolto «perché il fatto non sussiste». Si è concluso così, ieri mattina, in tribunale a Savona, il processo a Gabriele Cipresso, 40 anni, il medico di Carcare responsabile del [illegible] di igiene mentale della VI Usl, che [illegible] stato rinviato a giudizio [illegible] l'accusa di favoreggiamento per essersi rifiutato di rivelare ai carabinieri dove abitualmente risiedeva un suo paziente sospettato di furto con scasso.

La vicenda, rievocata in aula, risaliva al febbraio di cinque anni fa [illegible] riguardava un tossicodipendente in [illegible] presso [illegible] centro [illegible] igiene [illegible] di [illegible] Montenotte. I carabinieri, pensando che il giovane potesse aver nascosto la refurtiva nell'abitazione dove viveva, si erano rivolti al medico per conoscerne l'indirizzo preciso, [illegible] avevano dovuto fare i conti con il silenzio del dottor Cipresso.

Agli inquirenti e poi al giudice il medico [illegible]piegato che il suo rifiuto di collaborare non era inteso a favorire il sospettato, bensì a difesa del segreto professionale. Ed era, così, finito sotto inchiesta.

Successivamente il presunto ladro era [illegible] prosciolto [illegible] pretore dall'accusa di furto, ma a carico [illegible] Gabriele Cipresso, come vuole la legge, era rimasta l'accusa di favoreggiamento personale (punita fino a quattro anni di reclusione).

Ieri mattina il processo. I giudici hanno assolto il medico, che era difeso dall'avvocato Luciano Germano, perchè: «non c'è prova che l'imputato - si legge nella motivazione della sentenza - fosse [illegible] conoscenza del vero indirizzo [illegible] ladro».

«I carabinieri - sostengono ancora i giudici - avrebbero potuto accertare in Comune il domicilio del giovane sospettato di furto con scasso».

[c. v.]

CENGIO [illegible]

Aperta un'inchiesta

[illegible] è speculato sugli effetti dell'alluvione?

CENGIO. Il procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, ha aperto un'inchiesta sui danni dell'alluvione di [illegible]ne settembre a Cengio. Le indagini sono [illegible] affidate ai carabinieri, che dovranno [illegible] certare l'esatta entità [illegible] danni e [illegible] questi siano [illegible] collegare [illegible] nubifragio.

L'inchiesta [illegible] nata da un esposto, presentato nell'ottobre scorso, da un gruppo di commercianti [illegible] cittadini, per iniziativa della Lega Nord Val Bormida. Partito che inviò una lettera al sindaco, Bruno Pesce, [illegible] cui [illegible] [illegible]lineava: «La nostra non [illegible] un'iniziativa contro il sindaco. Chiediamo solo alla Regione quali siano gli enti, persone e territori danneggiati». E ancora: «Riteniamo che la popolazione [illegible] Cengio sia sufficientemente onesta [illegible] ricca [illegible] dignità da [illegible] voler [illegible] assimilata ad altri episodi, come l'Irpinia».

[l. b.]

CAIRO MONTENOTTE [illegible]

Appello del parroco

«Non trascurate il referendum sulla discarica»

[illegible] M. Il parroco don Giovanni Bianco, durante la messa, ha invitato i fedeli a collaborare con gli organizzatori del referendum postale [illegible] la costruzione di un inceneritore in Val Bormida. Ha sollecitato tutti a portare negli appositi contenitori le cartoline che saranno recapitate a ognuno dei 20 mila capofamiglia. La presa di posizione di don Bianco non è una novità. Aveva già partecipato alla manifestazione contro la piattaforma per rifiuti tossico-nocivi che si [illegible] tenuta lo scorso mese a Cairo.

Spiega: «Non si tratta di una iniziativa personale. Anche altri sacerdoti stanno per assumere il medesimo atteggiamento. Ritengo che quando [illegible] in gioco il futuro e l'ambiente dove vivono i fedeli sia necessario che anche i sacerdoti facciano sentire la loro voce sui problemi che preoccupano la collettività».

[e. m.]

Tutte le novità dell'orario estivo in vigore da ieri

Le Ferrovie ora inventano «treni amici» dei pendolari

GENOVA. E' entrato in vigore ieri il nuovo orario estivo delle Ferrovie dello Stato, che ha introdotto numerosi cambiamenti sia per quanto riguarda i convogli a lunga percorrenza, sia per quelli utilizzati in prevalenza dai pendolari.

Riviera di Levante. La maggiore novità riguarda la cancellazione di alcuni regionali che collegavano Sestri Levante a La Spezia. I treni soppressi sono quelli delle 5,24 (in questo caso verrà ritardato di 28' quello delle 5,06) e delle 11,34. Proseguiranno da Sestri fino a La Spezia il Diretto da Brignole delle 17 e il Regionale delle 17,08. E' stato inserito un nuovo treno che partirà da Brignole alle 20,19 mentre è stato soppresso l'ultimo Regionale delle 0,04 per Sestri. Gli abituali passeggeri di questo treno potranno usufruire del Diretto proveniente da Milano delle 0,08 (è stato appositamente ritardato). Sono state assegnate altre due fermate al Regionale delle 8,26 da Brignole per La Spezia (arrivo alle 10,44), si tratta di Quarto e Quinto.

Verrà ritardato il Regionale proveniente da Savona per La Spezia per permettere a Principe (ore 10,05) le coincidenze con i treni provenienti da Torino e Milano.

Per i bagnanti domenicali saranno inseriti due nuovi treni dal capoluogo spezzino in direzione Genova: un Regionale alle 17,25 e un Diretto alle 17,36 in coincidenza per Milano Centrale. Infine, nuovo treno per permettere il collegamento di Sestri Levante a Basilea: dalla cittadina svizzera partenza alle 9,07 e arrivo in Liguria alle 17,40; ritorno dalla Riviera alle 13,27 per arrivare a Basilea alle 22,53.

Riviera di Ponente. Il Regionale delle 11 da Brignole verrà prolungato fino a Cogoleto (11,50) da dove ripartirà in direzione Genova alle 12,05. Proseguirà invece da Voltri fino a Savona il treno che parte da Brignole alle 13,27. Mentre quello che parte da Savona alle 13,46 proseguirà fino a Sestri Levante. Fermerà anche a Pietra Ligure il Diretto Ventimiglia-Milano, si fermerà in tutte le stazioni tra Savona e Albenga il treno proveniente da Torino e che arriva a Savona alle 14,24, mentre il Diretto da Ventimiglia per Genova riprenderà il vecchio orario delle 14 e farà solo una fermata a Cogoleto. Infine il Regionale 6207 partirà da Ventimiglia alle 6,08 e arriverà a Savona alle 8,19 per consentire la coincidenza col «Cycnus» per Milano.

Per S. Giuseppe. Sono stati soppressi i treni in partenza da Savona alle 9,10; 10,43 e 15,07 e da S. Giuseppe alle 5,57; 6,15; 7,06 e 21,33. Il Regionale delle 14,18 da Savona terminerà la corsa ad Acqui invece che Spigno. Il nuovo Interregionale Cuneo-Brignole sarà dirottato a Ferrania dove si fermerà.

E' stata anche varata una nuova operazione «treni amici» per permettere ai pendolari di avere finalmente i treni in orario e una maggiore pulizia.

I treni in questione sono: l'11237 Savona-Camogli con partenza alle 6,27; l'11264 Genova-Savona delle 17,16; l'11243 Finale-Sestri Levante delle 7; l'11239 Arenzano-Genova delle 7,15; l'11241 Savona-La Spezia delle 7; l'11268 Genova-Savona delle 16,30; l'11266 Sestri Levante-Savona delle 16,51; il 33822 La Spezia-Genova delle 6,53; il 2124 Genova-Milano delle 5,32; l'11235 Cogoleto-Sestri Levante delle ore 6,35.

Massimo

GENOVA PRINCIPE

Una fermata sotterranea

GENOVA. E' stato inaugurato domenica mattina dal Regionale 11235, il quadruplicamento della linea ferroviaria Sampierdarena-Brignole ed è stata utilizzata per la prima volta la nuova fermata sotterranea di Principe. La struttura servirà a gran parte degli mila pendolari che ogni giorno gravitano nelle due stazioni genovesi Brignole e Principe. La fermata sotterranea sarà attraversata giornalmente da 37 convogli Regionali della direttrice Savona-Voltri-Levante; i treni viaggiano sui binari che fiancheggiano il porto attraverso le gallerie Colombo e San Tomaso, dove non potranno superare la velocità di 60 km l'ora ma che non subiranno rallentamenti sugli scambi. Spiega Giovanni Ponte, della Direzione compartimentale: «Questa nuova fermata sotterranea permetterà di decongestionare un po' il traffico di Principe e soprattutto potrà permettere ai treni dei pendolari di arrivare con una maggiore puntualità rispetto al passato». Questi gli orari dei treni.

Direzione Ponente-Levante: ore 6,54; 7,14; 7,30; 7,50; 8; 8,21; 8,47; 9,13; 11,25; 12,12; 13,11; 14,52; 15,19; 17,01; 17,27; 18,11; 19,01.

Direzione Levante-Ponente: ore 7,32; 7,40; 8,01; 8,41; 8,50; 9,11; 12,36; 13,16; 13,36; 13,54; 14,31; 15,11; 16,39; 17; 17,22; 17,26; 17,37; 18; 18,36; 19,04.

[m. no.]

Novità per chi viaggia in treno

Gli studenti del liceo Marconi in visita al Salone del libro di Torino

«Ho intervistato Scalfaro»

I ragazzi della II C hanno vinto il concorso de «La Stampa» per la migliore intervista
Tra loro, l'autore della domanda al Presidente della Repubblica sull'importanza dei partiti

TORINO. Eccoli i ragazzi della seconda C. Finalmente sorridenti e fieri del loro successo. Riposti i registratori e spenti i flash dei fotografi, si godono gli stand del Salone del libro di Torino, dove giovedì sono venuti dopo aver vinto il concorso per le migliori domande destinate a un'intervista nell'ambito del progetto «La Stampa in classe».

E' stata una grande giornata per Christian Brescia, 16 anni, un viso aperto e cordiale, e i suoi compagni della II C del liceo scientifico Marconi di Chiavari.

Giovedì tutte le agenzie di stampa e le televisioni lo hanno citato come l'autore della domanda che ha permesso al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro di ricordare come i partiti siano essenziali per la democrazia.

«La Stampa» ha anche pubblicato l'intervista di Christian: era il premio più ambito dai 46 mila ragazzi coinvolti nell'iniziativa in scuole in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, 660 medie inferiori e 160 istituti superiori.

Racconta la preside Caterina Sommella: «E' stata una esperienza molto positiva, i ragazzi delle quattro seconde hanno inserito il quotidiano nella normale attività didattica». E dal loro lavoro sono nate quelle domande al Capo dello Stato che sono state giudicate le più azzeccate dalla commissione di insegnanti e giornalisti.

Ma perché proprio il presidente Scalfaro? Spiega Christian, ancora un po' emozionato per l'avventura: «Mi è sembrato l'unico personaggio che può dirci come l'Italia uscirà dalla crisi».

Arrivano i compagni di classe accompagnati dall'insegnante di lettere Mariangela Gaspari. Commenti, battute, anche qualche apprezzamento per il giornale che per una settimana si sono trovati sui banchi di scuola. Dice Stefania, un bel sorriso sotto il caschetto biondo: «Ci siamo resi conto come non sia vero un giudizio negativo sui giornalisti, che "montano" sempre la notizia come si dice per la tv. Certo bisogna saper leggere un quotidiano, e questo abbiamo imparato». Aggiunge Daniela, brunetta dagli occhi neri: «Grazie a questa esperienza di gruppo anche la nostra classe ora è più unita».

Fanno coro Fabio, Giovanni, Michela, Alessandro: «Abbiamo fiducia in Scalfaro. Ci sono piaciute le sue risposte alle nostre domande. Soprattutto ci ha fatto piacere quando ha detto che la fiducia nasce da noi. Ci ha dato una speranza per il futuro, siamo ottimisti».

Il rapporto che questi ragazzi di Chiavari hanno con la politica non è buono, come per tanti altri loro coetanei di 15-16 anni, che si sentono sfiduciati verso le istituzioni a causa di tanti scandali, tangenti, crisi. Parla per tutti Stefania: «La politica non ci interessa molto, però la situazione dell'Italia interessa tutti. Che pensiamo delle tangenti? Visto che avete sbagliato a eleggere queste persone, perché noi non votiamo ancora, sarà meglio che le cambiate in fretta». Ma ora paiono rinfrancati, hanno più voglia di fare.

Sono in 23, i giornalisti in erba della seconda C di Chiavari. Dopo l'incontro con il Presidente, in giro a fare shopping per gli stand del Salone. Dalle borse spunta un po' di tutto: *Il pozzo e il pendolo* di Edgard Allan Poe, i libri a mille lire di Comix, *Le notti di Salem* del mago del brivido Stephen King, qualche Nietzche, ma anche *I malavoglia* di Verga. «Insieme con il Manzoni dei *Promessi sposi*, fa parte del programma di italiano: ci va bene il giornale, ma non dimentichiamo il passato, in modo da comparare la storia con il presente».

Fin troppo giudiziosi, questi ragazzi di Chiavari. E non soltanto di fronte al Presidente della Repubblica.

Padovani

I ragazzi del «Marconi» di Chiavari. Qui a sinistra l'insegnante Mariangela Gaspari (a sin.) e la preside Caterina Sommella. Nel riquadro Christian Brescia

Il ritorno della cantante savonese al Carlo Felice

Renata Scotto e Poulenc grande binomio a Genova

GENOVA. Proseguono al Carlo Felice le recite di «La [illegible] humaine» di Poulenc [illegible] della «Cavalleria rusticana» di Mascagni, dirette [illegible] Niksa Bareza. Domenica pomeriggio protagonista del lavoro del compositore francese è stata Renata Scotto che si alterna, come previsto nel cartellone, [illegible] Sylvie Valayre nel ruolo unico della donna abbandonata che parla al telefono con il suo amante. Renata Scotto [illegible] dalle [illegible] genovesi da ventitrè anni.

Si [illegible] presentata per la prima volta all'Augustus nel 1954 in [illegible] dei ruoli a lei più congeniali, la Violetta [illegible] «Traviata». [illegible] poi [illegible] fitta serie di apparizioni fino al 1970 anno in cui cantò in «Faust» accanto a Flaviano Labò, Piero Cappuccilli [illegible] Ruggero Raimondi. Da quello spettacolo l'artista [illegible] si è allontanata dalla sua terra fino [illegible] domenica [illegible] dopo lunghi e trionfali soggiorni all'estero.

La sua arte, il suo temperamento drammatico sono indiscutibili [illegible] [illegible] fanno tuttora un'artista di primo piano a livello internazionale. Tuttavia il monodramma di Poulenc non ci [illegible] parso del tutto [illegible] alle possibilità interpretative della Scotto che era reduce, [illegible] l'altro, dell'interpretazione dello stesso lavoro [illegible] Maggio Musicale.

Rifacendosi probabilmente all'esperienza fiorentina, Renata Scotto ha imposto una propria regia [illegible] una propria rilettura e non a [illegible] l'opera è durata quasi dieci minuti [illegible] più rispetto alle precedenti recite. La scena [illegible] stata modificata spostando in [illegible] il divano [illegible] [illegible] [illegible]ti aboliti i siparietti ideati dal regista Paolo Trevisi. L'artista ha cantato quasi sempre davanti al podio direttoriale limitandosi a qualche movimento orizzontale.

La cantante Renata Scotto

Una lettura, la sua, assai di[illegible] [illegible] quella che [illegible] offerto Sylvie Valayre al debutto. La [illegible] francese aveva costruito un personaggio reale [illegible] la [illegible] fresca e tecnicamente inappuntabile, ma anche con la incisiva gestualità e con una presenza scenica affasci[illegible].

La Scotto, anche per ovvie ragioni anagrafiche, ha puntato quasi esclusivamente sulla vo[illegible] creando una figura statica [illegible] melodrammatica che però [illegible] parsa, [illegible] rapporto alle profonde emozioni [illegible] [illegible] di Cocteau e di Poulenc, alquanto monocorde e prevedibile.

Il pubblico ha comunque festeggiato [illegible] calore l'artista che ci piacerebbe riascoltare in quel repertorio che l'ha giustamente [illegible] celebre soprattutto nei grandi repertori verdiani dove le sue splendide doti viepiù svettavano, laddove i passaggi risultano più difficili e inespugnabili. Epperò la Scotto, le cui corde hanno gareggiato dappresso [illegible] la mitica Callas, si è dimostrata campionessa co[illegible] timbrica e come colore rispetto alla «rivale» francese.

— A «La voix humaine» [illegible] seguito «Cavalleria».

Quasi inalterato il cast rispetto alla prima con le sola eccezione del tonante Bruno Pola che ha sostituito Simone Alaimo nel ruolo di Alfio.

— Prossima recita [illegible] dittico domani alle ore 20,30.

Roberto Iovino

Un concorso

La libertà raccontata dalle donne

SAVONA. «Vento di libertà» [illegible] il tema del concorso Voci [illegible] Don[illegible] scelto quest'anno dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione [illegible] la Consulta Femminile.

Giunto alla 3ª edizione, il concorso è esclusivamente riservato [illegible] donne. Le aspiranti scrittrici avranno tempo fino al 31 ottobre per presentare opere inedite, anonime e senza titolo, chiuse all'interno [illegible] un plico postale. «Vento di libertà» è un tema che abbraccia tutti gli asp[illegible] della condizione femmi[illegible] dal privato ed intimo [illegible]esiderio di emancipazione, all'impegno civile, alla guerra, [illegible]lla voglia di lottare per conquistare una società [illegible]iù libera [illegible] adeguata alle esigenze [illegible] tutto gli esseri umani indipendentemente dal [illegible] dal colore della pelle, dalle confessioni religiose. Alle prime tre vincitrici del concorso saranno consegnate [illegible] in denaro pari a 1 milione per la prima classificata; 600 mila lire per la seconda; 400 mila lire per la terza. La Provincia di Savona si riserva inoltre di pubblicare i testi premiati e altri ritenuti meritevoli.

Il primo premio [illegible] [illegible] «Voci di Donne» [illegible] [illegible] vinto lo [illegible] [illegible] della [illegible] Ma[illegible] Teresa Castellana con il racconto «La Finestra» ispirato [illegible] una figura di nonna ultraottantenne, [illegible] confinata a letto, che tiene contatti [illegible] il mondo esterno [illegible] una finestra. [a. z.]

Zonta [illegible] Comune

A Finale nuovi corsi dell'Unitre

FINALE L. Anche Finale avrà l'università delle tre età. L'iniziativa è dello Zonta Club con la collaborazione dell'amministrazione provinciale di Savona, [illegible] «Centro storico del Finale», il Comune e la civica biblioteca.

Spiegano allo Zonta Club: «La costituzione dell'Università [illegible] tre età del Finale si rivolge a tutte le fasce di età e di cultura dei cittadini del comprensorio del Finalese. Lo scopo consiste nel soddisfare le esigenze [illegible] chiunque voglia rispondere in modo adeguato [illegible] sollecitazioni provenienti dalla conti[illegible] evoluzione del mondo e dell'ambiente che ci circonda».

Le materie proposte sono: storia e archeologia, geografia e ambiente, letteratura, musica, medicina ed alimentazione, diritto ed [illegible]ia. In questi giorni sono in distribuzione alcune schede per sondare gli interessi [illegible] gente verso i corsi proposti. I questionari saranno ritirato entro il 31 maggio. Solo dopo verrà stilato il calendario degli incontri. L'Unitre di Finale sarà avviata in autunno.

Le schede possono [illegible] ritirate a Finalmarina (sede dell'Apt), Finalpia (cartoleria «Arecco» e «Serenval Hotel»), Finalborgo (civica biblioteca [illegible] farmacia «Assirelli»), Varigotti (farmacia «Isacco»), Noli (farmacia «Monte Ursino»), Pietra (farmacia «Finadri»), Calice (municipio) [illegible] Borgio V. (civica biblioteca). [a. r.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Concerto degli studenti

Domani alle 16 [illegible] scuole elementari «Astengo» saggio [illegible] fine [illegible] per gli studenti che si cimenteranno in un concerto per flauto. [illegible]' inoltre prevista l'inaugurazione di una mostra dei lavori realizzati dagli alunni della scuole che resterà aperta sino al 29 [illegible] [e. b.]

[illegible]

Un film con Nick Nolte

Prima visione [illegible] Filmstudio [illegible] «L'olio [illegible] Lorenzo». Una pellicola [illegible] George Miller [illegible] Susan Sarandon, [illegible] Nolte e Peter Ustinov. Gli spettacoli sono alle 20,15 [illegible] alle 22,30. [e. b.]

PIETRA L.

Pianobar al «Caffè Airone»

La musica dei cantautori e i successi internazionali, dalle 21, al piano bar «Caffè Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte [illegible] musicista Tony d'Abbiero. Musica d'ascolto alla paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi. [a. r.]

[illegible]

Musica al «Cotton club»

Appuntamento con [illegible] musica d'ascolto al «Cotton Club» in via Aurelia [illegible] alla paninoteca «Garfield», nel [illegible] storico, a Loano. Genere dancing, liscio e [illegible] val Anni '60 e '70, al «Saitta» sul lungomare e al «Manhattan Inn» in corso Europa. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Rock Anni Sessanta

Il meglio [illegible] musica rock dagli Anni '60 ai giorni nostri è proposta questa [illegible] alla tavernetta «Vico [illegible] Forno» nel centro storico di Laigueglia. Oltre alla musica, che raccoglie [illegible] meglio della produzione americana, è possibile scegliere tra una quarantina di tipi di birra. [s. p.]

ALBENGA

La music del DJ Durando

Musica Anni '[illegible] e '80 questa se[illegible] [illegible] «Black [illegible] di viale Martiri ad Albenga. Il locale, restaurato completamente, organizza una serie di manifestazioni musicali con il dee-jay Emanuele Durando. [s. p.]

GENOVA

Lello Arena alla Corte

Anteprima di «Tuttosà e Chebestia», di Coline Serreau, per la regia di Benno Besson, questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, con la partecipazione di attori [illegible] grandissimo richiamo: Luca De Filippo e Lello Arena. [m. b.]

L'«Arlecchino» [illegible] la spola con la Romagna, patria della balera

Gli appassionati del liscio «Meglio viaggiare in treno»

SAVONA. Dal [illegible] al 24 luglio al Priamar, si svolgerà la seconda edizione delle settimane internazionali della danza d'estate organizzate dal circolo cultura[illegible] Genesi Studio Danza.

Oltre alle lezioni di danza jazz [illegible] afro, da quest'anno sarà offerta a danzatori [illegible] musicisti la possibilità di seguire stages di musica jazz e percussioni.

Gli insegnanti di danza sa[illegible] Don Marasigan [illegible] Katina Genero. Il primo, grande interprete della jazz dance internazionale, dirige il settore jazz dello Studio Genesi. Marasigan, filippino dallo stile poliedrico e personalissimo, ha alle spalle [illegible] lunga esperienza di danza perfezionata nelle più qualifi[illegible] scuole [illegible] mondo. La seconda, danzatrice e coreografa diplomata alla Fédération Française de la Dance per l'insegnamento [illegible] danza d'espressione africana di Parigi dirige la compagnia Kaidara di Torino ed è presidente dell'associazione per l'incontro di culture attraverso danza musica [illegible] teatro. [a. z.]

Buon successo dell'«Etr Arlecchino», il treno del liscio diretto in Romagna

---

STASERA AL CINEMA

[illegible]

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21. Ingresso libero (Ridotto Teatro Chiabrera)

Astor — **Un giorno di ordinaria follia**
[illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibil[illegible] alla vita m[illegible] N.V. 1h 53' Dramm.

[illegible] 1 — **Toys - Giocattoli**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Diana 2 — **Magnificat**
[illegible]. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Diana 3 — **[illegible] Epoque**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria [illegible] N. V. 1h 40'. [illegible]

Eldorado — **Proposta indecente**
Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Lire [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio — **L'olio di Lorenzo**
Or.: 20,15/22,30. Lire 5000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Jolly — **Sinfonia**
[illegible]. [illegible]70. [illegible].: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/8000/5000

Salesiani — [illegible]
Ore 21. Lire 7000/5000

[illegible]

Colombo — **Toys - [illegible]**
Tel. 840.263. L. 8000. Or.: 20,20/22,30; [illegible] e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Ritz — **Un giorno di ordinaria [illegible]**
Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53'. Dramm.

[illegible]

Ambra — **Proposta indecente**
Tel. 51.419. L. 8000/6000. Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16 alle 22.
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astor — **Abuso di potere**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20[illegible]. Lire 7000/4000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide [illegible] avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 15.000

[illegible]

Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30. Lire 4500

[illegible]

Abba — **Prendimi [illegible]**
Tel. 504.23[illegible]. [illegible]. Or.: 20/22; [illegible] e fest. anche [illegible]

[illegible]

Ondina — [illegible] RIPOSO
Tel. 692.200. Or.: 20.30/22,30. Lire 8000/6000

[illegible]

Loanese — **Alive - Sopravvissuti**
Tel. 669.961. L. 8000/5000. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la [illegible], la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Perla — **La notte e la città**
Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30; pref. [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

[illegible]

Lux — OGGI [illegible]
Or.: 15/17/21. [illegible] 6000/4000

[illegible]

Verdi 1 — **Gli spietati**
Tel. 97.249. Orario: 20,20/22,30. Lire 9000/6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

[illegible] 2 — **[illegible] e mogli**
Tel. 97.249. Or. 20,30/22,30. Lire 9000/6000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

[illegible] Concerto del baritono Leo Nucci, ore 21, lire 50.000/20.000
[illegible] Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino: Amarsiamorsi, regia di Claudio Nocera, [illegible] Rufus [illegible] Paride e Pippo Lamberti, ore 21, lire 22.000/18.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

[illegible] 1: Due sconosciuti, un destino
Ariston 2: L'accompagnatrice
Augustus: La scorta
[illegible] 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Magnificat
[illegible]: Proposta indecente
Lux: Amore per sempre
Odeon: Finché dura siamo a galla
Olimpia: Libera
Orfeo: Un incantevole aprile
Pa[illegible] In mezzo scorre il fiume
Universale 1: Sola [illegible] l'assassino
Universale 2: Mr. Sabato sera
Universale 3: Gli occhi del delitto
[illegible] Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Sconvolgenti [illegible] pornosessuali - Super anal games
Centrale 2: Buco profondo - Peccati anali e selvaggi
Chiabrera: G strings - Flesh for fantasies
[illegible]io: Anal party molto particolare
[illegible]: Passione lussuriosa di una coppia infedele.

IMPERIA

CENTRALE: Proposta indecente
DANTE: Un giorno [illegible] ordinaria follia
[illegible]: Sola con l'assassino

SANREMO

[illegible] Replica 43° Festival [illegible] mezzo della canzone italiana
RITZ: Un giorno di ordinaria follia
[illegible]LE: Proposta indecente
ORFEO: Film vietato ai minori di anni [illegible]
[illegible] Fiorile

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **[illegible]one regionale**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
18 — **[illegible]ie**, sceneggiato
20,30 [illegible] [illegible] miniserie
21,30 **Sport e sport**, [illegible]
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera** souvenir
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 [illegible] 1**, [illegible]
18 — **Mtv Sport**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 [illegible]
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **A cielo aperto**, rubrica
23,30 **I di[illegible] di Dayton**, tf

[illegible]

12 — **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,40 [illegible], rubrica
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **[illegible] Liguria**, [illegible]
22,40 **Tg Imperia**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 [illegible] rubrica
23,45 **Motor [illegible]p**, rubrica

Teleregione

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Orchidee e sangue**, [illegible]
21,30 **Sport e sport**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 [illegible] **di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — [illegible]
14,10 **Tg Imperia**
14,20 [illegible]
14,30 **Soqquadro**
15 — [illegible]**s**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **L'ospite in pasta**, curiosità
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni [illegible]
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **L'affittacamere**, film
22 — **Tg** [illegible]
22,10 **Tg Imperia**
[illegible] **Tg Genova**
22,45 **Automania**, rubrica
24 — **Emozioni nel blu**, documentario

[illegible]

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — [illegible]
14,30 [illegible]
16,30 [illegible]
[illegible] notiziario
20,15 **Zona** [illegible] rubrica
22 — **Controsalotto**, sport
23,30 **La voglia matta**, sit. com.
0,15 **Film**

Sardegna Uno

9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Lunedì sport** (r)
18,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 [illegible] **Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Assassino di notte**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,30 **Excelsior**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Caddie**, film
2,30 **Squadra speciale**, telefilm

T.C.S.

13,30 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tf
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco** [illegible]
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa Today games**
18,30 [illegible] **animati**
18,50 **7 [illegible] allegria si canta**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 [illegible] **Beat**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,25 **Colpo gro[illegible] story**
23,20 **L'urlo della folla**, film

Telenord

11 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12 — [illegible] **gente**, news
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Avventure di** [illegible], telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
16,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**, doc.
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**

Telestar

12 — [illegible] **End**, [illegible]
14,30 **Super dog Black**, telefilm
17,45 [illegible] novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La rosa nera**, film
23,15 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno

14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 [illegible] **Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 [illegible] **di calcio**

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

La Liguria rossoblù trema, ma i bookmaker clandestini «vedono» un Grifone ancora in A

Genoa, due settimane di grande paura

La salvezza ora passa attraverso l'Atalanta e il Milan

GENOVA. Giocate 10 mila lire sulla salvezza del Genoa: ve [illegible] daranno 18 mila. Il totonero ha aperto le scommesse [illegible] quanto accadrà in fondo alla classifica, ma viste le quote i «clandestini della schedina» sono ottimisti sulla sorte del Grifone.

Molto occupati a controllare se uno [illegible] da un negozio [illegible] scontrini, pare che i finanzieri [illegible] occupino poco di chi [illegible]mette in nero. Sono molti: a tutta [illegible] [illegible] [illegible] bar di corso Sardegna (anzi, nel retrobottega), 34 persone [illegible] consegnato il loro denaro a bookmakers del toto alla macchia.. Si gioca meno sulla Sampdoria, e [illegible] capisce: non c'è nell'ambiente blucerchiato quel mix di rabbia e speranze che domina la tifoseria genoana.

Come Dorando Petri. E' un rush finale, quello del Genoa. «Vi ricordate Dorando Petri, sfinito al termine della maratona? Ebbene, noi siamo un po' come lui», ammettono in uno dei due club genoani di Nervi. Sono tornati i gruppi del calcio all'aperto, alla «Rametta» di piazza De Ferrari, nei bar, a Tommaseo, [illegible] Sampierdarena. Se fino a qualche giorno fa la trepidazione poteva spaccarsi a [illegible] tra il sindaco Claudio Burlando e il Genoa - accostamento del tutto irriverente, ma la cronaca non può [illegible] registrarlo - ora tiene banco il Grifone.

E' nato [illegible] nuovo gioco, sul filo della disperazione. Quanti punti occorrono per non retrocedere? Le varie combinazioni riempiono [illegible] e pezzetti di carta. Le ipotesi sono molte. Brescia, Fiorentina, Genoa e Udinese potrebbero finire a 30 punti. In questo caso comanderebbe la classifica avulsa, a favore del Brescia. Poi vengono rossoblù e Udinese, infine la Fiorentina. Ma [illegible] prevedono spareggi. Il più probabile, tra Fiorentina e Genoa...

Domenica incontra l'Atalanta poi chiude a Marassi con il Milan. C'è da [illegible]. Meno pesanti i turni delle concorrenti: la Fiorentina ha Torino e Foggia, per l'Udinese, Ancona e Roma. Sono invece guai per il Brescia che dovrà vedersela [illegible] Milan [illegible] Sampdoria.

«Undici leoni». Aldo Spinelli è fiducioso. Dice: «Domenica voglio in campo undici leoni, bisogna che tutti esorcizzino la paura. Possiamo anche salvarci a 30 punti, facendo cioè un punto in più rispetto allo scorso [illegible] quando avevamo Bagnoli, Eranio e Aguilera. I tifosi devono seguirci». Poi il presidente critica quel centinaio di ultras che vollero la testa di Giorgi: «E' da quelle dimissioni che cominciarono i nostri mali».

Sulla partita [illegible] domenica: «Non capisco l'ondata di critiche che ci ha investito. Ma si rendono conto, i contestatori, che [illegible] Parma [illegible] giocando [illegible] più bel calcio che si veda [illegible] campi italiani?». Molto più prudente Claudio Maselli, su cui pesa una tensione terribile: «Non voglio far conti. Intanto un punto col Parma l'abbiamo preso. Critiche a Signorini e Bortolazzi? Sono ingiuste. Entrambi avevano guai fisici, eppure sono voluti andare egualmente [illegible] campo. Certo, col Parma [illegible] nostra non è stata una gran partita, ma non eravamo in condizioni di fare di più. Pesano su di noi il caldo, la pressione che ci coinvolge, una città che ci guarda, e che [illegible] dovesse andar male è pronta ad azzannarci. Stiamo camminando sull'orlo [illegible] un cornicione, e sotto c'è il vuoto. Ma per il momento abbiamo [illegible] punto più delle nostre dirette avversarie; un punto che [illegible] una spinta alle speranze».

«Siamo con voi». «Coraggio, siamo con voi». «Dovete salvarvi, fateci questo regalo per [illegible] centenario». Sono due dei molti telegrammi arrivati al Coordinamento, rispettivamente dalla Boca di Buenos Aires e da Francoforte. In ambedue le città ci sono fiorenti club genoani, lontani tante miglia ma vicinissimi col cuore alla squadra delle loro antiche glorie e delle delusioni di oggi. Un imprenditore genoano, per lavoro [illegible] Londra, telefona ogni sera per aver notizie del Grifone, 5 mila 800 lire ogni volta, per un ligure un bel sacrificio. Vuol sapere dove si giocherà Atalanta-Genoa: quasi certamente [illegible] Bologna. Già da ieri si è preparata la trasferta emiliana, pronti [illegible] pullman, raffiche di prenotazioni nei ristoranti, cortei d'auto.

Acqua gelata. «Ho visto contro il Parma un Genoa quasi rassegnato, impotente, che non ha fatto [illegible]lla nell'ultima parte della gara quando si doveva cercare la vittoria», getta acqua gelata sul fuocherello delle speranze Paolo Poggi, addetto alle relazioni del Coordinamento genoano. Poggi è profondamente amareggiato, soprattutto per l'evanescenza del centrocampo: «Dove c'è un giovane, Cavallo, che ha talento ma viene dalla Primavera [illegible] deve farsi le ossa. Dove ci sono Bortolazzi che avrebbe bisogno di riposo, e Ruotolo che [illegible] l'ombra di se [illegible] perché oltre alla pubalgia ha problemi al ginocchio. In queste condizioni, chi può spingere per il pressing? Le nostre speranze rimangono [illegible] [illegible] [illegible] Skuhravy, [illegible] qualcuno lo [illegible] visse come si deve, e le punizioni di Branco. Un po' poco».

Tra due fuochi. Gianni Barabino, notissimo attore, fra due fuochi. E' di storica [illegible] genoa[illegible] e domenica dovrà schierarsi contro il genero, Marcello Lippi, alla guida di un'Atalanta proiettata verso il [illegible] europeo. [illegible] parlato con Marcello? «Sì, più volte al telefono, ma mai di calcio». Nel muro degli affetti c'è una crepa calcistica. Barabino ribadisce: «Marcello [illegible] la sua squadra [illegible] regaleranno nulla, io spero tanto che il Genoa riesca [illegible] farcela da solo». Anche lui aspetterà [illegible] [illegible] il tardo pomeriggio di domenica. Ma al club Grifone di cui è presidente: «Non vado a Marassi da due anni, soffro troppo».

Guido Coppini

Padovano domenica si è procurato e ha realizzato il rigore del pareggio col Parma

E la Sampdoria chiederà punti «europei» a Boskov

GENOVA. La speranza è dura a morire. E' bastato che domenica Gianluca Vialli dopo la partita salisse sul pullman blucerchiato abbracciando Vierchowod perché la Genova sampdoriana [illegible] [illegible] brivido. Vialli vorrebbe tornare: il messaggio è partito l'altra [illegible] dalla «Domenica Sportiva» e ha toccato il cuore dei suoi fedelissimi, [illegible] sono rimasti in molti. Ha detto Vialli: «Sono sincero, mi piacerebbe rivestire la vecchia maglia. [illegible] sono le società a doversi metter d'accordo». Poi si è lasciato scappare: «Qualche volta nel calcio bisogna sacrificarsi, anche a costo di dover pagare qualcosa sul piano personale».

E' la confessione un po' patetica [illegible] un giocatore che rimpiange il calcio-champagne della Samp, le mattane col «gemello» Roberto Mancini, di uno che si sente sempre vicino a tifosi che al «Delle Alpi» gli hanno gridato, dagli striscioni, tutta la loro simpatia. Certo gli è rimasto nel cuore il grido di «Ohi ohi - Gianluca torna fra noi». Ma non sembra possibile un ripensamento concreto: Vialli è co[illegible] [illegible]a Juve circa 35 miliardi, calcisticamente è in gran ripresa, si sa che Trapattoni [illegible] ha inserito nella lista [illegible] giocatori da non cedere a nessun costo.

E c'è lo stipendio: pare che la Samp non sia disposta a corrispondere a Gianluca i [illegible] che il giocatore prende ogni anno in bianconero. Mancini è il primo [illegible] [illegible] le speranze: «Certo che ci [illegible] con Vialli, ma nelle vacanze che abbiamo in programma di trascorrere insieme. Calcisticamente [illegible] inutile pensare al passato, badiamo invece alla Coppa Uefa».

A cominciare da domenica prossima contro una Roma acciaccata nel vertice, ma gagliarda in campo. Che il sogno europeo della Samp [illegible] la strada di Boskov, ex rimpianto, è una [illegible] straordinarie coincidenze del calcio. Eriksson è contento del pari con la Juve, «anche [illegible] si è visto qualche errore di troppo». Resta il rammarico del gol torinese: quando Platt ha battuto Nuciari, c'era Vialli in netto fuorigioco.

Jugovic, gol-lampo in casa della Juve

Pagliuca, che ha visto la partita in tv (il suo recupero è rapidissimo): «Un punto in casa della Juve è oro colato», ma non si lascia andare a previsioni sull'esito [illegible] corsa verso l'Europa. Ha parole di lode per Nuciari: «Ha pagato con l'ormai famoso svarione il prezzo dell'esordio, ma avete visto come si è riscattato. Molto merito del pari [illegible] suo. Ricordiamoci come [illegible] intervenuto su De M[illegible]hi e Roberto Baggio». [g. c.]

Rischia di saltare il «Frascheri», problemi nel Tigullio, [illegible] Savona si è già svolto il primo appuntamento

Verso la grande stagione del beach-volley

Sarà il Trofeo Gatorade il torneo più importante e qualitativo

Archiviata la stagione al coperto (davvero magra di soddisfazioni per le compagini liguri) gli appassionati della pallavolo iniziano [illegible] [illegible] [illegible] loro attenzione sulle spiagge delle due riviere. E' infatti tempo [illegible] beach-volley, [illegible] numerosi tornei stanno per [illegible]dare negli stabilimenti balneari più attrezzati.

Alcune manifestazioni, come il «Trofeo Gatorade», [illegible] [illegible]ciano di massimo livello. Sviluppatasi in America nei primi Anni 70, questa disciplina, parente molto stretta della pallavolo, ha trovato semaforo verde in Italia grazie alle numero[illegible] manifestazioni organizzate sulla Riviera Adriatica (dove l'ampiezza delle spiagge ha permesso senza problemi l[illegible] scita di appositi [illegible] [illegible]merosissimi campi), alla quale prendevano parte i [illegible]di campioni dei palazzetti. Presto il «contagio» [illegible] è diffuso anche dalle nostre parti. La stagione scorsa ha for[illegible] rappresentato l'apice di questa disciplina che però, almeno per l'imminente estate, dovrà anche fare i conti con la crisi economica.

Il beach volley torna sulle spiagge dopo la consacrazione della scorsa stagione

Avanti con [illegible] «Gatorade». Rappresenta l'appuntamento clou visto che al trofeo, articolato in sei tappe (più il «master conclusivo» [illegible] Cervia in settembre) prenderanno parte le firme illustri della pallavolo internazionale: è sicura ad esempio la presenza [illegible] atleti [illegible]cani e brasiliani, autentici [illegible]stri «on the beach».

Il circuito farà [illegible] anche ad Arma di Taggia l'ultima settimana di luglio, c[illegible] ricorda Claudio Fantini, uno degli organizzatori: «Arriveremo nella cittadina imperiese subito dopo le tappe in programma a Pescara e a Jesolo. Sarà quindi un appuntamento decisivo, per tanti giocatori che dovranno ottenere punti per il 'master' finale. Il Gatorade rappresenta il principale appuntamento della stagione: nei prossimi giorni [illegible]mo la lista definitiva dei partecipanti, ma possiamo già fin d'ora promettere agli appassionati che la "rosa" sarà quanto mai ricca di nomi di grande prestigio».

Del resto la Gatorade non bada a spese, e si può permettere il lusso di assoldare i massimi campioni di questa disciplina (negli States le stelle [illegible] beach-volley [illegible] tra le più pagate, football americano e basket a parte). Ancora Fantini: «Del resto ci siamo accorti dell'enorme seguito che ha questo sport soprattutto presso i giovani. E poi d'estate cosa c'è più conveniente e divertente di seguire un avvenimento sportivo standosene tranquillamente seduti sulla spiaggia?». Spazio anche alle donne, che si affronteranno in [illegible] «tre contro tre»: anche in questo caso è sicura la presenza di atlete di spicco.

Stop al «Frascheri»? Un miracolo è ancora possibile, [illegible] difficilmente [illegible] appassionati potranno quest'anno vedere il bis del torneo più seguito della [illegible] stagione. Daniele Gavi, uno degli organizzatori del «Master», non nasconde i problemi: «Purtroppo ci sono dei [illegible]ti che non possiamo più affrontare. La scorsa estate ci siamo sentiti [illegible] po' soli nell'allestire questa manifestazione, che dal resto ha fatto il giro della Liguria. Senza dimenticare che al torneo hanno partecipato firme prestigiose, e che il seguito di pubblico è stato tutt'altro che secondario». In effetti all[illegible] finali di Loano avevano presenziato tantissimi appassionati, a dimostrazione della passione che circonda questo sport anche sulla riviera savonese [illegible] ponente.

Avvio a Savona. Tra tornei ormai sulla [illegible] di lancio ed altri che si trovano in cattive acque, la stagione agonistica ha intanto comunque preso il via a Savona con il torneo «Lido Dei Pini», svoltosi negli omonimi stabilimenti balneari di via Nizza. Ventiquattro le coppie iscritte, che in due giorni di gara si sono dati grande battaglia. Alla fine hanno prevalso Frumento [illegible] Bolognese, una coppia molto affiatata.

Afferma Graziella Pianamente, una delle organizzatrici della manifestazione: «E' [illegible] [illegible] valido "antipasto", in vista del torneo che si svolgerà, sempre nei nostri stabilimenti, [illegible] luglio [illegible] che durerà tre giorni. [illegible] tratterà [illegible] una manifestazione [illegible] tappe, a cui si prevede la partecipazione delle coppie più forti della provincia, oltre ad atleti che si trovano in zona per le vacanze estive».

Levante in ritardo. Ancora da allestire diverse manifestazioni. Di sicuro c'è per ora il Torneo [illegible] Lavagna, in programma [illegible] luglio, da sempre uno degli appuntamenti principali. Solo nei prossimi giorni però sarà r[illegible] noto il calendario completo delle gare, che anche qui dovranno fare i conti con la crisi economica.

[illegible] Olivero

Nella rassegna interregionale ottimo secondo posto del rappresentante ligure Federico Fadda

Bosio trionfa nello show delle moto d'acqua

Grande successo a Laigueglia del campionato di «Jet-ski»

LAIGUEGLIA
[illegible] SERVIZIO

Anche la seconda prova del [illegible]pionato Interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia-Val d'Aosta-Toscana di «Jet-ski» (le moto d'acqua) ha riscosso [illegible] grande partecipazione di pubblico, oltre che [illegible] atleti di assoluto valore nazionale. Evidentemente, le prime gare svoltesi un [illegible] [illegible] mesi fa al palasport di Genova appositamente «attrezzato», han fatto scoprire questa nuova disciplina sportiva ai liguri, che subito [illegible] ne sono innamorati.

La gara si è svolta nello specchio d'acqua antistante il circolo velico di Laigueglia: al via 140 piloti che si sono dati battaglia in [illegible] differenti specialità tutte altamente spettacolari: lo slalom individuale, [illegible] gara collettiva e il «free style». Tutte e tre le prove [illegible] [illegible] vinte dall'albese Gimmi Bosio, che ha sempre preceduto il campione ligure Federico Fadda. Afferma Carlo Molinari: «E' stato [illegible] successo grandioso, molto più della prima prova. Questa è disciplina molto spettacolare, che entusiasma chiunque [illegible]ta [illegible] gare. E poi queste belle giornate hanno portato anche numerosi turisti. Ora dobbiamo solo far accettare il [illegible] sport [illegible] Ministro della Marina Mercantile, e far capire che [illegible] moto d'acqua sono spettacolari e divertenti se utilizzate negli spazi adatti, e non davanti alle spiagge dove c'è chi fa il bagno».

Questo grande successo, favorito anche da una giornata tipi[illegible] estiva, fa ben sperare gli organizzatori del «Jet Ski Jump» di Laigueglia e del «Jet Ski Club» di Torino in vista della prossima tappa del campionato italiano, in programma al motodromo «Merula» di Andora, nello specchio d'acqua antistante il Complesso turistico Ariston.

In quell'occasione [illegible] presente anche il ministro della Marina Mercantile, Raffaele Costa, invitato direttamente dall'organizzazione per fargli apprezzare [illegible] disciplina sportiva che, in una regione come la Liguria che si affaccia sul mare, può diventa[illegible] molto importante. Afferma il patron [illegible]la manifestazione, Carlo Molinari: «Dobbiamo cercare di promuovere nel miglior modo possibile questo sport, che in una regi[illegible] come la Liguria che vive di mare dev'esser presente nella massim[illegible]. Dobbiamo essere i primi perché siamo [illegible] regione [illegible] sempre marinara, che vive sul [illegible]».

Inoltre l'occasione sarà sfruttata per presentare [illegible] Italia [illegible] «Coccodrillo Mangiarifiuti», moto d'acqua predisposta a raccogliere i rifiuti galleggianti. Un [illegible] veloce, leggero e poco costoso nella manutenzione, che potrebbe rivelarsi utilissimo per cercare di risolvere i sempre più pressanti problemi d'inquinamento costiero. Il «Coccodrillo» è già stato utilizzato con grandissimo successo [illegible] Costa Azzurra.

Conclude Molinari: «Anche questo [illegible] un punto [illegible] favore delle moto d'acqua: mezzi che riescono [illegible] tener pulito il [illegible] davanti alle spiagge possono divenire utilissimi anche per rilanciare il turismo nella [illegible]stre regione, visto che in queste ultime stagioni siamo stati troppo penalizzati da problemi di inquinamento».

Ma ecco le classifiche [illegible] gare di domenica. «Limited 2»: 1° Bosio; 2° Fadda; 3° Torre; 4° Filiberti; 5° Guidi; 6° Pizzorno; 7° Proverbo; 8° Casarola; 9° Zanone; 10° Rugna. «Rodfied»: 1° Bosio; 2° Fadda; 3° Chiti; 4° Torre; 5° Guidi; 6° Filiberti; 7° Pizzorno; 8° Rugna; 9° Pesando; 10° Morabito. «Stock»: 1° Bosio; 2° Fadda; 3° Guidi; 4° Zanone; 5° Pizzorno; 6° Proverbio; 7° Buzzegoli; 8° Macchion; 9° Fanti; 10° Napoli.

Massimo Novaro

Le «moto d'acqua» stanno [illegible]endo un enorme successo e cercano più spazio

Prima: lo spareggio-salvezza di Carcare ha condannato i granata, parla il presidente Salvetto

Cengio, i perché di una retrocessione

«Troppo pesanti le assenze di Resta, De Vitti e Genta»

CENGIO
NOSTRO SERVIZIO

«Non facciamo drammi. E' questo il commento lapidario del presidente del Cengio, Giuseppe Salvetto, il giorno dopo la sconfitta contro i «cugini» del Millesimo che ha causato la retrocessione in Seconda categoria.

Sul volto di Salvetto c'è uno sconforto misto a rabbia. E la rabbia è quella di esser retrocessi al termine della lotteria dei rigori, dopo che la squadra aveva tenuto testa al Millesimo per 120 minuti. Il Cengio si è presentato al «Corrent» di Carcare privato del reparto offensivo: erano infatti gli squalificati Resta e De Vitti, non c'era Genta.

Il bomber per eccellenza dei campionato regionali, che è cresciuto, anche calcisticamente, nel Millesimo, è stato colpito da un grave lutto in famiglia. Gli era morta la madre nei giorni precedenti, e proprio nel momento in cui l'arbitro Zunino di Savona ordinava il calcio d'inizio, venivano officiati i funerali. La morte della madre di Genta del resto ha destato profonda commozione negli ambienti di entrambi i sodalizi.

Il Cengio, quindi, senza un vero attacco si è dovuto affidare all'esperienza in avanti del «vecchio» Nino Pederico, vecchia conoscenza del calcio minore, rispolverato all'arrivo di Giorgio Pezzulich sulla panchina granata, dopo le dimissioni di Renzo Bertonasco. A proposito di Pezzulich: nemmeno il tecnico granata era presente all'incontro, per motivi di famiglia. Il tecnico non avrebbe potuto andare in panchina, perché squalificato.

Il presidente Giuseppe Salvetto: «E' la legge del calcio, bisogna farsene una ragione. Da questa partita doveva uscire ad ogni costo una vincente e una condannata, e la sorte ha voluto che fosse il Millesimo ad esultare. Alla squadra non ho nulla da imputare. Tutti i giocatori si sono impegnati al massimo. Non c'è stato spettacolo, questo è vero, ma sfido qualsiasi altra squadra che vada andare ad uno spareggio del genere, a far vedere grandi giocate... E poi il caldo ha influito sul rendimento delle protagoniste di quest'incontro.

Sulle gradinate del «Corrent» oltre cinquecento spettatori hanno assistito ad un derby [illegible]. Tra i molti personaggi del calcio savonese anche Aldo Lupi, tecnico del Varazze la passata stagione alla guida del Cengio, accompagnato dall'allenatore nerazzurro in seconda, [illegible] Piacentini. Ha detto Lupi: «Certamente l'assenza dei vari Resta, Genta e De Vitti ha creato grossi problemi al Cengio. Dal lato tecnico il Millesimo ha offerto qualcosa di più, anche se la partita complessivamente non [illegible] certo granché».

E adesso per il Cengio è già tempo di rimboccarsi le maniche. C'è da ricostruire tutto l'organico, ma la voglia di riscatto è palpabile sul volto di tutti. Il presidente Salvetto rimarrà ancora alla guida della società oppure lascerà la presidenza? E' difficile in questo momento addentrarsi nelle supposizioni. Durante il campionato Salvetto, quando la squadra non navigava in buone acque e prima dell'arrivo di Pezzulich, era deciso a lasciare. Poi ha rinunciato, dicendo che prima voleva salvare la squadra e poi avrebbe deciso sul futuro. Ora, dopo la retrocessione, Salvetto potrebbe rimanere ancora per un anno. Riporterà immediatamente il Cengio in Prima categoria prima di lasciare definitivamente la presidenza?

Roberto Pizzorno

MILLESIMO

Rivincita dopo il «giallo»

Un paese in festa. La vittoria sul Cengio ha riportato entusiasmo all'interno della società del presidente Claudio Busca. I giocatori, i dirigenti e il tecnico Tarigo sono rientrati nella sede giallorossa dopo aver festeggiato il ritorno in Prima categoria. Roberto Fracchia, classe '71, portiere con la voglia del gol. Il numero uno giallorosso è stato determinante per la squadra. Dopo aver parato il primo rigore al «collega» Bellé, nell'ultimo tiro dal dischetto dei giocatori del Cengio, si è superato, andando a fermare il rigore calciato da Simoni. Dopo questa prodezza, è andato a sua volta dagli undici metri, a realizzare il gol che valeva la stagione. L'allenatore Bruno Tarigo, che rilevò la squadra dalla gestione-Ghigliazza, è riuscito a cogliere l'obiettivo della salvezza, anche se la squadra all'inizio del torneo era stata costruita per un torneo di vertice. Ma gli infortuni durante la stagione e le pesanti squalifiche dopo il «giallo» di S. Bartolomeo, inflitte a Bazzini e a Balestra, hanno influito molto sul rendimento della squadra. Il commento di Tarigo: «Ci spiace per il Cengio, che sicuramente non meritava di scendere di categoria. Ma purtroppo questa è la legge del calcio. Non è stata una bella partita, è vero. Sia noi che loro avevamo paura ad aprirci. Le poche volte che siamo andati in profondità però siamo andati vicini alla realizzazione. Un ringraziamento, comunque, a tutta la squadra che ha creduto nei propri mezzi». E adesso? Tarigo allarga le braccia e continua: «Lasciateci gustare questa salvezza. Il nostro dovere l'abbiamo fatto. Ora dipende dalla società. Questi ragazzi per l'impegno e la determinazione dimostrata durante l'anno meritano di esser tutti confermati». [r. p.]

Bazzano, uomo-chiave del Millesimo

Nei giovani è il momento del «Memorial Siccardi»

Gli Esordienti dell'Aurora, che organizza i memorial «Siccardi» e «Don Colombo»

E' iniziato sabato al «Rizzo» di Cairo il 1° Memorial Michele Siccardi riservato ai Giovanissimi. Alle prime due giornate della manifestazione organizzata dall'Aurora in collaborazione con «La Stampa», è stata registrata una grande partecipazione di pubblico. Per quanto riguarda la parte agonistica, non ci sono state grandi sorprese: sabato nella prima partita il Varazze ha superato per 2-0 la Cairese, nella seconda netta affermazione del Varazze ai danni dell'Acqui: 3-0 il risultato.

Domenica altre due partite, a completare il quadro della prima giornata: Millesimo-Città di Finale 1-1, mentre i padroni di casa dell'Aurora hanno liquidato per 2-0 la Loanesi. Dopo questi risultati, ecco la classifica: Varazze, Savona e Aurora p. 2; Millesimo e Città di Finale 1; Cairese, Loanesi e Acqui 0. Questo il programma di questa sera: alle 19 Loanesi-Millesimo, alle 20,30 Città di Finale-Aurora.

Intanto venerdì scatta anche il 4° Memorial Don Mauro Colombo per Esordienti, al quale prendono parte Spotornese, Aurora, Cairese e S. Cecilia. Il programma delle semifinali: alle 19 Spotornese-Aurora, alle 20,20 Cairese-S. Cecilia. Le finali dei due tornei si svolgeranno domenica 30 maggio.

Trofeo Brin. Si è conclusa domenica a Vesima la manifestazione riservata agli Juniores. Il 3° «Trofeo Brin» è andato all'Albese, che in finale ha superato per 1-0 dopo i tempi supplementari il Cuneo (i regolamentari si erano chiusi sullo 0-0). La rete della vittoria è stata firmata da Basiero. Nella finale di consolazione, la Cairese ha strapazzato il Vado con un 4-0 che porta le firme di Minio, Magliano, Salutario e Binello. Nell'occasione è stato anche premiato Miro Zunino, tecnico del Savona, il Premio Brin '93.

Allievi regionali. E' finita l'avventura del Savona nella fase nazionale Allievi. I ragazzi di Leo Cusimano sono stati battuti 3-0 a Livorno al termine di una partita combattuta, ma segnata dalle innumerevoli assenze tra i liguri. La partita è infatti durata solo un tempo (i primi 40' si sono chiusi sullo 0-0), nella ripresa la maggior freschezza dei toscani ha poi prevalso. Il dirigente Fiorito: «E' stata comunque una bella avventura, la nostra squadra è stata la prima savonese a vincere il titolo regionale in un torneo difficile come quello Allievi. Ci basta per andarne fieri, e riproveremo tra un anno».

Sei bravo a... scuola di calcio. Si è conclusa la terza edizione della manifestazione organizzata dalla Figc e svoltasi al «Bacigalupo». Alla fase finale regionale hanno preso parte Ventimiglia, Legino, Baiardo, Sampierdarenese, Entella e selezione dello Spezia. Nella fase eliminatoria il Ventimiglia superava 6-0 il Legino, il Baiardo 4-2 la Sampierdarenese e l'Entella 4-2 lo Spezia. Nelle finali dovevano poi prevalere in modo netto il Ventimiglia, che concludeva con 8 punti contro i 6 dell'Entella e i 4 del Baiardo. Soddisfatto per la riuscita della manifestazione il presidente della sezione savonese della Figc, Nino Iannece: «La prima giornata ci ha certamente favoriti, ma la risposta del pubblico è stata decisamente superiore alle attese. Anche per quanto riguarda le nostre squadre il bilancio è soddisfacente, e per questo va un plauso ai tecnici Lallo Bossolino e Alberto Sarti».

Massimo Novaro

Il cairese è già solo a punteggio pieno

Dotta, prima fuga nella A del balon

CAIRO. Flavio Dotta, cairese puro sangue, è con la sua squadra, il Cortemilia, al vertice del massimo campionato, a punteggio pieno dopo 4 turni. Il «professore degli sferisteri», il «marziano del balon»: sono solo alcuni dei soprannomi che gli addetti ai lavori hanno dato a un ragazzo che sta offrendo tutto se stesso a questa disciplina.

Fisico possente, 24 anni, ha iniziato all'età di 16 a praticare il pallone elastico, spinto da papà Franco, grande appassionato di uno sport che ha praticato a livelli minori (serie C e amatori), dopo che Flavio aveva giocato al calcio nei Giovanissimi dell'Aurora. Ogni volta che gioca una partita, anche amichevole, il papà è sulle gradinate. La mamma, Maria Teresa Braida, se lo coccola ma non sempre può seguirlo negli sferisteri.

L'alfiere del Cortemilia ha espugnato domenica il campo della Subalcuneo, vicecampione d'Italia, capitanata da un'altra promessa del balon, Giuliano Bellanti, e si appresta ad ospitare sabato sera sul proprio campo l'Imperiese di Alberto Sciorella. Flavio Dotta: «Sto giocando su livelli buoni, ma la preparazione è la stessa degli scorsi anni. Tutto sta andando nel verso giusto, il pallone sia in battuta che al ricaccio va via bene. All'inizio della Coppa Italia ho avuto problemi con la pubalgia. Ora invece risento di un dolore alla schiena. E' molto fastidioso: l'accuso soprattutto dopo il riposo, tanto che in queste 4 gare alla ripresa ho sempre perso i primi due giochi».

Flavio Dotta per gli addetti ai lavori è uno dei candidati per lo sprint-scudetto. «Con l'umiltà è la sua arma vincente, il segreto dei suoi successi sta nell'allenamento. Ora si prepara con determinazione alla sfida con Sciorella: «Sarà sicuramente un match tirato. Sciorella l'ho visto migliorato al ricaccio, mentre alla battuta mi è parso un po' giù di tono. Ma resta il rivale da rispettare. Ad inizio stagione avevo affermato che tutte le formazioni avevano la possibilità di vincere su ogni campo, ma mi preoccupa la situazione di Pirero: è ancora al palo e ha già perso due partite interne». Curiosità sulla sfida con Sciorella: «Nelle giovanili è stato sempre la mia bestia nera. Vincevamo una partita a testa e poi alla bella perdevo. Alberto è un bravo giocatore, la Federazione deve puntare molto sulle nuove leve». [r. p.]

Flavio Dotta

In allestimento un pullman per seguire la trasferta di Pescara

Rari, il sincro è tricolore

Savonesi super alle qualificazioni per gli Italiani: Berruti, Vecchietti e Porchetto dominano nelle Junior, altre 9 ottengono il «pass» per Ragazze ed Esordienti A

SAVONA. Ancora soddisfazioni per le ragazze del sincronizzato della Rari, impegnate nelle gare di qualificazione per gli Italiani. Particolare rilievo assumono i risultati delle Juniores, dove le biancorosse hanno davvero dominato con il primo posto di Claudia Berruti, il terzo di Laura Vecchietti e il quarto di Clara Porchetto. Qualificate per le finali tricolori (che per la categoria sono in programma a Savona dal 2 al 4 luglio) anche Robello, Torchio e Vercelli.

Nelle Ragazze (fase finale in sede da stabilire, dal 23 al 25 luglio) ottengono il «pass» Vercelli, [illegible] e Gogna, mentre nelle Esordienti A (finali dal 16 al 18 luglio, sede da stabilire) si sono qualificate Tincani, Cavilia, Pescio, Scarrone, Panuccio e Abate. Ovvia la soddisfazione per l'allenatrice del team biancorosso, Patrizia Giallombardo, che ancora una volta è riuscita a preparare al meglio le atlete.

Adesso le savonesi sono chiamate a rispettare il loro magico periodo di forma alle finali dei Campionati italiani, dove possono puntare molto in alto. Da segnalare infine che gli Assoluti di questa specialità sono in programma a Pescara dal 4 al 6 giugno, proprio «inframezzate» alla prima semifinale-scudetto di pallanuoto che vedrà la Rari nella piscina abruzzese.

A questo proposito, va segnalato che la società sta organizzando un pullman per seguire il team di Mistrangelo. La partenza è fissata per sabato 5 giugno alle 5 del mattino dalla piscina di Corso Colombo, mentre il ritorno dopo il pernottamento in albergo è previsto domenica 6 alle 18. Prenotazioni fino a lunedì prossimo, 31 maggio, presso la piscina. [g. o.]

PALLANUOTO

Esordienti scatenati

Continuano intanto le buone prove dei baby della Rari. In corso Colombo si è giocata la seconda giornata del «regionale» Esordienti. Nessun problema per la squadra A, a punteggio pieno, che ha travolto l'Ingaunia (26-1) con Olla e Mistrangelo autori di 10 e 8 reti. A segno anche Cuneo (3), Sassi (2), Rizzo, Moroni e Aramu. Soddisfazione anche per la B, all'esordio, che ha pareggiato 7-7 con la Mameli. Le reti portano le firme di Tafi (4), Mozzillo (2) e Astarita. In entrambe le gare i biancorossi hanno dimostrato di attraversare una condizione che fa ben sperare per il futuro. Buone notizie anche dal nuoto: a Loano, nella quinta prova del circuito Propaganda Esordienti, i biancorossi hanno vinto la staffetta 4×50 rana con Aramu, Rizzo, Porchetto e Ferro. Inoltre, secondo posto per Reddelli (50 rana) e Muntoni (25 delfino). Bronzi per Muntoni (50 rana), [illegible] (25 delfino) e Astarita (50 rana). [g. o.]

SPORTFLASH

VELA

Annullata la prima regata tricolore

ANDORA. E' stata annullata la prima delle sei prove del campionato italiano Star-Trofeo Sicanett, organizzato dal Circolo nautico. Nel golfo infatti non c'erano condizioni meteorologiche adatte alla regata. Oggi alle 11 la seconda prova. [g. o.]

CALCIO

Premi agli arbitri Farina e Scola

ALBENGA. L'arbitro Stefano Farina di Novi Ligure riceverà sabato nella sala consiliare del Comune di Albenga il «Premio Carlo Gedda», giunto alla quarta edizione, quale arbitro emergente della «Can C». Nel corso della manifestazione sarà consegnato anche il premio «Sezione di Albenga» a Pier Luigi Scola, arbitro in forza alla «Can D» per il calcio femminile di A e B. [r. p.]

CANOA

Blasi, doppio successo a Mantova

SAVONA. Ancora successi per Andrea Blasi a Mantova. Blasi si è affermato nel K1 500 e nel K2 500, e si è piazzato secondo nel K2 1000. Ora per il savonese, che milita in Nazionale Juniores, gare internazionali a Firenze il 29-30 maggio. [r. p.]

PODISMO

Chiarle vince la marcia «Città di Savona»

SAVONA. Il piemontese Chiarle ha vinto la 17a edizione della «Città di Savona», medaglia d'oro alla resistenza». Al secondo e terzo posto De Martino e Didimo portacolori della Serenella, mentre Trucco e Facci, della Podistica Savonese che ha organizzato la manifestazione, si sono classificati quarto e quinto. Al primo posto tra le società la Podistica, seguita dai Serenella. [r. p.]

Oltre cento al via, venti i finalisti: uno show di qualità alla «due giorni» sulle piste di via Trilussa

Baisi ha vinto il grande festival del bowling

Successo di partecipanti e pubblico alle gare del circolo savonese

SAVONA. Sono stati più di cento gli atleti che hanno partecipato al trofeo «Concessionaria Autofrancia Renault», disputato sulle piste del Sport Bowling Savona in una due giorni di manifestazioni più attese della stagione. La vittoria è arrisa a Baisi che ha totalizzato 1025 punti: il vincitore ha preceduto Fabiano (1004) e Bozzano (997).

Alle loro spalle si sono classificati Chiappello (992), Tina (980), Visconti (979), Barisone (975), Staibano (970), Bellissimo (970), Del Maschio (956), Morra (920), Rigatti (914), Carbone (904), Loffredo (893), Ottonello (892), Cortese (870), Berardinelli (806) e Giacchino (773). All'ultimo atto hanno preso parte venti giocatori, mentre gli altri si sono dovuti accontentare della finale di consolazione.

Ottimo comunque il livello tecnico dei partecipanti, a conferma della crescita di questa disciplina. La gara è stata seguita da una vasta cornice di pubblico. Il circolo di Savona ha un anno di vita ed è l'ultimo sorto in provincia. A credere per primi nel bowling (che se praticato a livello agonistico è da considerare una vera e propria disciplina sportiva) sono stati i dirigenti di Albenga, che hanno allestito in questi ultimi anni gare di prestigio.

I numerosi partecipanti alla gara savonese erano comunque tra i più importanti della provincia. A Savona le gare si sono protratte per due giorni, mettendo anche a dura prova le condizioni atletiche dei partecipanti. Baisi, che si era già messo in evidenza in molte occasioni, ha confermato tutto il suo talento, anche se per salire sul gradino più alto del podio ha dovuto faticare non poco, contro rivali d'alta qualità.

E' stato soprattutto Fabiano a mettere in discussione la vittoria finale, con una prestazione davvero eccellente. Molto equilibrata la lotta per le posizioni di retrovia, che si è decisa soltanto nel finale. Nei mesi estivi è atteso un altro programma, sia nel Circolo Bowling Savona sia in quello ingauno, altre manifestazioni di valore, che di sicuro richiameranno l'interesse di numerosi spettatori. [g. o.]

BASEBALL

Tutto facile per il Cubs

Facile vittoria per il Cubs in C2. La squadra albissolese ha battuto con un netto 40-0 il Bosco Genova. E' stata una partita senza alcuna emozione, quella giocata sul campo di Luceto, e il risultato non ha bisogno di commenti: troppo grande il divario tra le forze in campo. Tra i padroni di casa in evidenza Coico, che al rientro dopo un anno di forzata assenza per infortunio ha giocato una buona partita, Leoncini autore di tre valide in tre turni, e i lanciatori Stefano Pomogranato e Calcagno, che non han concesso assolutamente nulla. Il risultato avrebbe potuto essere ancor più clamoroso se i giocatori allenati da Zanello dopo la prima ripresa non avessero rallentato il ritmo. Il Don Bosco dal canto suo ha lottato fino all'ultimo il punto della bandiera. Domenica il Cubs sarà sul diamante di Pian di Poma contro il Sanremo. Il via alle 16. Altri risultati: Azeta-Cus 17-13, Chiavari-Sanremo 7-0. [r. p.]

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 25 Maggio 1993

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Novara, in viale Manzoni compilazione gratuita a pensionati e lavoratori

Un pronto soccorso per il «740»

Fino al 18 giugno saranno evase cinquanta richieste al giorno. Una linea telefonica per chiarire i dubbi sull'imposta sugli immobili. «Purtroppo [illegible] c'è stata come in passato la collaborazione di altri enti»

NOVARA. Un pronto [illegible] fiscale per i cittadini in preda alle crisi [illegible] sconforto causate dalla compilazione delle de- [illegible] dei redditi. L'iniziativa del Comune è destinata a pensionati e lavoratori dipendenti, le fasce «deboli»: [illegible] viaggio guidato (e gratuito) dalla raccolta dati alla consegna dei contestatissimi modelli [illegible] do di non cadere nei mille trabocchetti posti sul percorso.

«E' un'iniziativa che ripetia- [illegible] da 12 anni - dice Giorgio Battaglia, [illegible] al bilancio - ma quest'anno eravamo incerti [illegible] attuarla. Soprattutto perchè pensionati e dipendenti avevano la possibilità di compilare il modello 730 che consente, [illegible] è creditori, [illegible] trovarsi immediatamente i soldi sulla pensione o in busta paga e offre vantaggi anche a chi deve pagare. Invece il 730 [illegible] ha avuto il successo previsto. Poi si è aggiunta, a complicare le cose, l'Ici».

Il «pronto soccorso», a questo punto, è stato varato. Ma [illegible] subentrate difficoltà organizzative: «Da piazza Gramsci, dov'eravamo in affitto della Ban- [illegible] Popolare, ci siamo trasferiti in via Manzoni [illegible]. E' venuta [illegible] anche la collaborazione dell'Ufficio Imposte dirette che, seguendo una direttiva del Ministero, ha aperto una serie di punti informazioni autonomi. Abbiamo anche chiesto all'Intendenza di Finanza di decentrare due persone. Risposta negativa. E ci siamo attrezzati per conto nostro per mantenere questo servizio». Come h[illegible] fatto sindacati e associazioni di categoria.

Il Comune è riuscito lo [illegible] a predisporre una task-force di una ventina di persone. Fino al 19 luglio, telefonando al [illegible] dal lunedì al venerdì (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17) si otterranno [illegible]te le informazioni necessarie per [illegible] pagamento dell'Ici. Il conto corrente a cui bisogna far riferimento per l'imposta sugli immobili è il 195289, intestato a: servizio riscossione tributi - Ici, concessione di Novara.

Il centro in cui si elaborano i modelli 740. Le operazioni sono molto complesse

Fino al [illegible] giugno negli uffici imposte del vecchio Doc sarà garantito anche il servizio compilazione del 740. Per la caren- [illegible] di organici e le difficoltà organizzative si [illegible] stati costretti [illegible] inserire il «numero chiuso»: 50 dichiarazioni [illegible] giorno. «E molti, purtroppo dobbiamo rimandarli [illegible] casa perché non hanno tutti i dati da inserire nelle denunce» dice il dirigente Carlo Mollo.

Le code si formano al matti- [illegible] presto. I vigili aprono il portone del civico 20 [illegible] ad ogni cittadino viene assegnato un numero, come al supermercato. Si attende [illegible] proprio turno un po' all'aperto (domani verrà siste[illegible] un tendone per riparare la gente dalla calura) e un po' nell'atrio di [illegible] ufficio. Il personale del Comune, a cui si è affidati, [illegible] sommerso di guide per la compilazione fai-da-te. Il viaggio del 740 ha inizio. Due giorni dopo le denunce sono complete, pronte per [illegible] consegnate. Ma c'è chi cade all'ultimo: molti le dimenticano nel cassetto.

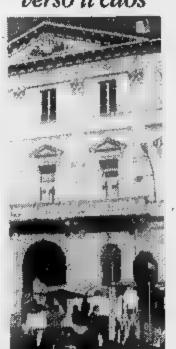
Carlo Bologna

NOVARA CALCIO VINCE E SPERA

Azzurri sempre in corsa

Con il largo [illegible] (4-0) a spese dell'Aosta, gli azzurri proseguono la rincorsa al secondo posto che varrebbe la promozione in serie C1. **Ambiel** **A PAGINA 46**

SCIOPERI IN [illegible]

Domodossola verso il caos

I dipendenti municipali [illegible] asterranno dal lavoro nelle prima decade di giugno. Sarà la paralisi per asili, mense e servizio di polizia urbana. **Adriano Valli** **A PAG. 42**

[illegible] EMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Temporanei addensamenti pomeridiani sull'arco alpino; intensificazione delle foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 27; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max 18; min: 10; media: 14

[illegible] E IN [illegible]
Torino 26; Asti 26; Alessandria 27; Aosta 22; Cuneo 25,2; Vercelli 24

Si è conclusa l'istruttoria della procura milanese sull'omicidio dei due rappresentanti di Monfalcone

Orafi assassinati, otto richieste di giudizio

Furono uccisi a Inveruno e abbandonati in auto a Someraro

STRESA. Si [illegible] concluse [illegible] la richiesta di 8 rinvii a giudizio, l'istruttoria sul duplice delitto [illegible] rappresentanti orafi di Monfalcone, Simonetta Pin [illegible] Luigi Gregorat, narcotizzati e uccisi [illegible] ottobre dello [illegible] ad Inveruno. Movente: una valigetta con preziosi per circa 700 milioni che furono ritrovati tre giorni più tardi nella Y10 abbandonata dagli assassini [illegible] Someraro di Stresa.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Milano Tiziana Parenti (cui l'inchiesta era stata affidata per competenza territoriale) contesta il concorso in omicidio volontario premeditato, a scopo [illegible] rapina, a Mauro Bornaghi e Gabriella Filippi di Inveruno; a Laura Colombo di Busto Arsizio; a Domenico Ferrari di Parabiago, e a Luca Venzin di Legnano (che per uccidere si sarebbe «accontentato» di 40 milioni).

Per la ricettazione dei gioielli sono invece accusati: France- [illegible] Raia convivente del Ferrari, Loredana Zani di Legnano ami- [illegible] della Filippi e Sonia Mondiani, fidanzata [illegible] Venzin.

Sono tutti confessi, tranne la coppia Raia-Ferrari.

Stando alle conclusioni del magistrato milanese, [illegible] cervello dell'azione criminale sarebbe la Colombo che conosceva le vittime per aver avuto in precedenza qualche rapporto di affari. Le sue sono state solo ammissioni parziali; Bonaghi e Venzin hanno invece confessato di essere stati gli esecutori materiali del delitto.

Ferrari in un primo tempo era accusato solo [illegible] aver ricettato la valigetta coi preziosi poi la sua posizione [illegible] aggravata. Anche la Raia è accusata di aver ricevuto parte [illegible] bottino; la Zani invece avrebbe ricevuto solo pochi preziosi; [illegible] Mondiani addirittura un solo anello d'oro, regalo del Monzin.

L'idea iniziale della banda era quella di narcotizzare le due vittime offrendo loro un caffè con [illegible] sonnifero, poi [illegible] raggiungere il lago e scaraventarli dentro sulla loro vettura simulando un incidente.

Simonetta Pin e Luigi Gregorat furono uccisi e abbandonati in auto a Someraro

[illegible] il narcotico non aveva fatto effetto. Si era così deciso di uccidere i due col manico di una racchetta da tennis spezzata e [illegible] mazzuola [illegible] legno da muratore. La ragazza è stata anche strangolata.

Poi il viaggio nella notte verso il Lago Maggiore. La Y 10 con le due vittime sui sedili posteriori i corpi nascosti sotto i loro cappotti, alcune coperte [illegible] giornali; alla guida il Bornaghi [illegible] al fianco il Vanzin. Dietro [illegible] la [illegible] Alfa 75 la Filippi che ha il compito di riportare a [illegible] i due complici-amici. Gli assassini non trovano il punto congeniale per inscenare l'incidente e salgono verso Someraro. Abbandonano l'auto.

La scoperta del delitto avviene nel pomeriggio [illegible] domenica [illegible] Il bancario Massimo Readalli, che abita a 200 metri dal punto [illegible] l'auto [illegible] stata abbandonata, insospettito da quella Y 10 rossa targata Udine, che già aveva notato due sere prima, avverte i carabinieri. Sembra un'auto rubata.

I carabinieri di Stresa, giunti subito dopo, [illegible] che l'auto è chiusa, [illegible] sono tracce di sangue sulle portiere. All'interno i cadaveri dei due orafi.

La caccia agli assassini, cui partecipano con grande sincronismo magistrati, carabinieri [illegible] polizia, si conclude con succes- [illegible] appena tre giorni più tardi.

Antonio Costantini

Il Tar discuterà soltanto il 2 giugno il ricorso presentato dalla lista «Novara '93»

Novara, saranno elezioni «a rischio»

In caso di accoglimento gli esclusi tornerebbero in gioco. Ma si potrà votare quattro giorni dopo? Vittorio Tarditi non si pronuncia, ma si dice convinto ad andare sino in fondo percorrendo tutti i gradi di giudizio

Le operazioni di sorteggio presiedute [illegible] Corrado Canfora potrebbero ripetersi

NOVARA. La seconda sezione del Tar (Tribunale amministrativo regionale), presieduta dal dottor Barbieri, esaminerà [illegible]lamente il [illegible] giugno [illegible] ricorso presentato la settimana [illegible] dalla lista «Novara '93».

Come si ricorderà era stata ricusata dalla commissione elettorale per alcune iregolarità riscontrate nella raccolta delle firme a sostegno dei candidati. Le stesse erano [illegible] apposte su fogli che recavano solamente il simbolo della lista senza che vi fosse allegato l'elenco completo dei candidati.

Il ricorso, steso dagli avvocati Giorgio Gatti di Novara e Andrea Comba [illegible] Torino, a nome e per conto di dieci candidati, è molto articolato e documentato. Chiama in causa presunte responsabilità della commissione elettorale presieduta dal pretore dirigente Corrado Canfora e dei funzionari del Comune di Novara.

A questo punto ci si chiede cosa potrà succedere nell'eventualità che il ricorso venisse accolto a soli quattro giorni dalla data fissata per le elezioni.

In prefettura fanno sapere che si lavora perché la data delle elezioni non abbia comunque a subire rinvii. Tecnicamente sarebbe ancora possibile rimettere in competizione la lista esclusa. Si tratterebbe ovviamente di procedere ad un nuovo sorteggio fra i sei candidati a sindaco con l'inserimento dell'avv. Vittorio Tarditi e della [illegible] lista restando invariato il sorteggio degli altri undici schieramenti.

Sulle prossime elezioni penderà comunque la spada di Damocle di questo ricorso. Se sarà concessa la sospensiva, [illegible] «No[illegible] '93» tornerà in competizione, il ricorso dovrà essere poi discusso nel merito. [illegible] sarà respinto, i promotori sono decisi comunque [illegible] andare fino in fondo con un ricorso [illegible] Consiglio di Stato.

Ma in [illegible] [illegible] accoglimento, l'avvocato Tarditi [illegible] i suoi sostenitori accetteranno di rientrare in gioco avendo a disposizione due soli giorni di campagna elettorale? «Ci troveremmo di fronte a difficoltà obiettive - risponde l'avvocato Tarditi che è vice pretore onorario - anche di ordine burocratico che non so come [illegible] potrebbero superare dovendosi procedere ad un nuovo sorteggio, alla ristampa dei manifesti elettorali e delle schede. Intanto [illegible] proponiamo [illegible] far valere i nostri diritti che riteniamo violati dalla commissione elettorale e dallo stesso Comune che ci ha fornito i moduli, separati, per [illegible] raccolta delle firme. Poi prenderemo una decisione. E' chiaro fin d'ora che qualunque sia l'esito del ricorso, percorreremo tutti i gradi di giudizio».

Nel caso di rinvio delle elezioni sorge spontaneo un interrogativo: chi farà fronte alle maggiori spese? [r. a.]

DIARIO ELETTORALE

NOVARA. Settimana ricca di appuntamenti per la campagna elettorale novarese.

Oggi pomeriggio alle 17,30 a «La Rotonda» il candidato a sindaco **Fernando Cardinali** si presenta ai Novaresi. Insieme con lui proporranno il loro programma elettorale i cinque schieramenti politici che lo sostengono: Mani Pulite per Novara, La Rete, Alleanza democratica, partito democratico della sinistra e Rifondazione comunista.

Carnet fitto di impegni per il sindaco uscente **Antonio Malerba**. Stamattina incontra le casalinghe [illegible] quartiere Sacro Cuore alle 10 e i dipendenti delle industrie Gargano alle 11,30, mentre nel pomeriggio è con i genitori dei bambini dell'asilo San Lorenzo alle 15, [illegible] gli ospiti del De Pagave alle 16 e con i lavoratori alla Camera del lavoro alle 17. Stasera, poi, partecipa al programma televisivo «La diretta del martedì» in onda alle 21 su Video Novara. Per domani, invece, ha [illegible] programma due incontri al mattino con le famiglie di Pernate alle [illegible] [illegible] le casalinghe di Sant'Agabio alle 10,30 e una visita al pomeriggio alle 15 agli [illegible] [illegible] centro d'incontro alla Madonna Pellegrina.

Anche il candidato a sindaco **Edoardo Ferlito** incontra i Novaresi. Oggi alle 18 sarà a Lumellogno, nella sede [illegible] quartiere, e alle 21 a Sant'Agabio nella sala Convivio di corso Milano. Domani, invece, alle 21, nella saletta della Barriera [illegible]bertina [illegible] in programma il secondo appuntamento delle conferenze «Noi cittadini in cattedra. Microfono aperto a tutti sui problemi della città, proposte e suggerimenti». Saranno presenti anche i candidati in lista per [illegible]oi cittadini» **Marcello Gori**, **Maria Grazia Quai** e **Massimo Veutro**.

«Quale futuro per la nostra città» è il tema dell'incontro a cui parteciperanno i candidati **Paolo Brughera** (dc), **Laura Balossini** (lista civica) ed **Enrico Zaninetti** (Mani pulite per Novara). Il dibattito si tiene giovedì alle 21 al circolo Acli di corso Milano 21. Il coordinamento [illegible] della Rete ha intanto annunciato l'arrivo in città del [illegible] leader nazionale. **Leoluca Orlando** sarà a Novara sabato sera, alle 21, nella sa[illegible] congressi del centro sociale in viale Giulio Cesare parlerà sul tema «La Rete e la cultura di governo della città». Sarà presente il [illegible] alla Camera, **Diego Novelli**. Nella serata verrà presentata la lista dei candidati novaresi. [b. c.]

Pier Luigi Tolardo eletto segretario

Un giovane guida la dc novarese

Il nuovo segretario dc Pier Luigi Tolardo, a sinistra, con Alessandro Gio[illegible]

NOVARA. Un volto nuovo per la segreteria provinciale della democrazia cristiana. E' quello di Pier Luigi Tolardo, 29 anni, impiegato alla Sip, sindacalista, tra i fondatori del «Gruppo 63», il movimento nato dal mondo cattolico accogliendo il manifesto di Martinazzoli. E' stato eletto dal congresso straordinario del partito dello scudo crociato novarese che si è tenuto domenica al Borsa.

Ampio il [illegible] raccolto da Tolardo: gli oltre trecento delegati [illegible] sono espressi in suo favore con circa l'ottanta per cento [illegible] voti. E' [illegible] l'unica candidatura alla segreteria, [illegible]stenuta in modo compatto dalle diverse correnti del partito.

L'altra sera è stato rinnovato anche il direttivo provinciale. I nomi dei [illegible] membri che ne faranno parte si potranno conoscere soltanto nei prossimi giorni. Noti [illegible] gli schieramenti. Ha ottenuto la maggioranza del sessantasei per cento «Insieme per il rinnovamento», una grossa lista in cui sono confluite le correnti che facevano capo ad Adelmo Brustia, Paolo Rovellotti, Mariella Enoc, Alessandro Giordano e allo stesso segretario uscente Maurizio Cotti Piccinelli. In minoranza, invece, il raggruppamento di centro, «Rinascita nella tradizione di un partito popolare cristiano». Guidato da Paolo Cattaneo, si ispira e fa riferimento morale al presidente Scalfaro. [b. c.]

IN BREVE

GALLIATE

Pensionato ucciso da un infarto nella valle del Ticino

Muore per infarto nella valle del Ticino. E' accaduto ieri mattina, alla «Sette Fontane», vicino all'allevamento ittico. Il corpo di Fran[illegible] Clerici, 63 anni, pensionato, residente a Galliate [illegible] via Magenta 27, è stato scoperto da un passante, che ha subito dato l'allarme. Vani i soccorsi, l'uomo era già deceduto da un paio di ore.

NOVARA

Dibattito [illegible] rischi [illegible] benefici della contraccezione

L'Albergo Italia ospita stasera il primo di una serie di incontri organizzati dall'Università di Torino e dall'ordine dei medici chirurghi della Provincia. Dalle 21 si parla di «Contraccezione estroprogestinica: rischio potenziale o beneficio?».

CAMERI

Il Comune farà riparare la campana «stonata»

Toccherà al Comune provvedere alla riparazione della campana maggiore della torre sulla piazza principale, diventata «stonata» per un'incrinatura. La spesa prevista è di [illegible] milioni, per l'assegnazione del lavoro a giugno [illegible] indetta una gara di appalto.

NOVARA

Centro d'ascolto Caritas per il disagio minorile

Sarà una «stazione di monitoraggio» [illegible] disagio in città, il nuovo centro d'ascolto Caritas che verrà attivato da venerdì in via Monte San Gabriele 4b. All'iniziativa hanno contribuito anche l'amministrazione comunale e l'Usl 51: nel centro, operatori ed esperti si interesseranno del disagio minorile e dei problemi degli anziani.

VESPOLATE

E' pronto un dossier sulle discariche [illegible]

Il «Comitato contro la discarica» ha preparato un libro-documento su tutte le discariche esistenti nella Bassa. Il dossier, che ne segnala 26, verrà presentato durante un'assemblea pubblica e inviato alle autorità competenti.

Incidenti stradali a Trecate e Novara, sabato pomeriggio, ad un'ora di distanza l'uno dall'altro

Morti due giovani in motocicletta

Le vittime sono un barista di 18 anni ed un meccanico di 31 scontratisi con due automobili. Gli incidenti sulla statale per Milano e in città, all'incrocio fra via Monte Nero e via Gorizia

A sinistra, il meccanico Stefano sulla «Honda» e qui sopra il Fabio Cardani

NOVARA. Due giovani centauri sono morti, sabato, in altrettanti incidenti stradali avvenuti a Trecate e Novara ad un'ora di distanza l'uno dall'altro.

Le vittime sono: Fabio Cardani, giovane barista di Trecate, che avrebbe compiuto diciotto anni il [illegible] prossimo e Stefano Mombello 31 anni, meccanico specializzato che lavorava in una ditta del Torrion Quartara.

Fabio, secondogenito di tre fratelli, era sul suo ciclomotore «Ciao» quando sulla statale per Milano ed è stato investito da un'auto condotta da Enrico Sigismondi 38 anni, geometra di Novara. Il giovane è morto sul colpo.

Stefano Mombello invece è deceduto sabato sera all'ospedale di Novara dopo che, a bordo della sua «Honda 600» si era scontrato, in via Gorizia con un'auto «A 112» all'incrocio con [illegible] Monte Nero. L'auto, che [illegible] avrebbe rispettato il segnale di precedenza, [illegible] condotta da Fulvia Parolari di 54 anni residente a San Pietro Mo[illegible] (è la figlia dell'ex medico condotto del paese) ma domiciliata in via Monte Nero 46.

I vigili urbani sono intervenuti per i rilievi dell'incidente e stanno ricostruendo l'esatta dinamica per stabilire le responsabilità dei conducenti.

Stefano Mombello è il primogenito di due fratelli (l'altro è Gilberto ed ha 29 anni) dopo [illegible] frequentato l'Istituto tecnico «Fauser», aveva trovato occupazione come meccnico nella ditta di Tereslano Facchinetti alla cascina Corte Nuova [illegible] Torrion Quartara. Una ditta specializzata nella costruzione di macchine per la lavorazione del latte. Il padre Giampiero è un pensionato, la madre Firma Felisatti una casalinga. L'operaio stava costruendo una casa in corso XXIII Marzo, dove abita la fidanzata, che avrebbe sposato presto.

I funerali del giovane meccanico sono stati fissati per giovedì prossimo [illegible] 15,30 nella chiesa del villaggio Dalmazia. [r. a.]

Al quartiere Sud

Via ricorderà Falcone e Borsellino

NOVARA. Il capoluogo ricorderà le stragi di Palermo [illegible] una via nel Quartiere Sud. Una strada è [illegible] infatti dedicata ai giudici Paolo Borsellino e Giovanni Falcone: la decisione è già stata ratificata dalla giunta comunale, [illegible] ad altri interventi nella toponomastica citta[illegible]ina.

La via intitolata ai due magistrati, vittime della mafia, è la [illegible] strada in fase [illegible] realiz[illegible] alla Cittadella, e collegherà via Bernini e via Barbero e via Massara.

Con lo stesso atto, accogliendo una proposta del consiglio di quartiere Sud, la piazza davanti alla chiesa del Torrion Quar[illegible] è stata intitolata a don Giuseppe Montalenti, vissuto tra il 1796 e il 1877, parroco della chiesa nella prima metà dell'Ottocento. Nell'intitolazione, don Montalenti viene ricordato anche come scrittore del Risorgimento: a lui si deve un quaderno con le «memorie» della battaglia della Bicocca del 1849 tra armata austriaca ed esercito piemontese. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gewa, suggerimento per risparmiare [illegible]

Ho letto sul giornale notizie relative alla polemica «Gewa». La questione [illegible] [illegible] già posta anni fa, quando la Provincia di Novara si dichiarò interessata all'acquisto dell'immobile per poi destinarlo ad uso scolastico, la trattativa si arenò e non se ne fece più nulla.

Ora [illegible] ne riparla. L'assessore Reschigna, portavoce del Comune di Verbania, ha dichiarato che l'immobile, [illegible] [illegible] grosso au[illegible] di volumetria, e [illegible] una variante di piano regolatore, diventerà la sede di uffici pubblici della Provincia di Verbania. L'opinione pubblica si augura che, [illegible] successo in passato, una ulteriore variante [illegible] un ulteriore cambio di destinazione non trasformino il tutto in una ben più remunerativa realtà commerciale.

Il suggerimento potrebbe es[illegible] quello di garantire l'aumento di volumetria all'attuale proprietà a patto che per 10 anni gli uffici pubblici non paghino l'affitto, questa formula potrebbe [illegible] estesa ad altre realtà immobiliari con lo stesso fine. I miliardi così risparmiati troverebbero una più consona collocazione nell'avvio della macchina «Provincia» che dovrà contare [illegible]zzi propri.

Danilo Contini, Verbania

I soci interessati al market di Borgo

Leggo la lettera del geometra Lino Gatteo, amministratore della Promo Centro Italia, il quale smentisce che della società interessata al progettato megamarket della Beatrice di Borgomanero farebbero parte un [illegible] imprenditore stradale di Borgomanero, un industriale rubinettiere del Cusio e un industriale svizzero proprietario (grande azionista) del più grande stabilimento locale. Mi limito a precisare che la notizia mi è stata fornita (con tanto di nomi e cognomi) dalla stessa Promo Centro Italia.

Francesco Allegra, Borgomanero

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via San [illegible] 1, tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 69.98.85 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,[illegible] del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: [illegible], c.so [illegible] 79, tel. 91.249
Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.58
Borgomanero: *Ruva*, c.so [illegible]baldi, 32 tel. 0322/81.541
San [illegible]: *Comunale*, p. 1 maggio, tel. 0322/94.212
Stresa: *Polissení*, [illegible] Cavour, [illegible] tel. [illegible]3.38.33
[illegible]nia (Intra): *Pretti*, via 25 Aprile, 30 tel. 0323/40.31.75
Cannobio: *Catalucci*, via D. Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. (0324) 53.739
Varzo: *Folghera*, [illegible] Castelli, 49 tel. (0324) 72.494
Druogno: *Fantone*, [illegible] Chiesa, 1 [illegible]. (0324) 93254
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. (0323) 81.280
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, [illegible]. (0163) 83.34.17.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

[illegible] Costantino Filippi (1913); Ottavio Montagna (1915); Teresa Bissoni (1913); Pietro Grossetti (1916).

[illegible]. Marco Baccaglio e Paola Zamò; Alessandro Nagini e Elena Piroia; Diego Zaccara e [illegible] Pupello; Piero Beltrami e Dejliane Pereira Albino; Massimo Piolini e Felicina Mastrorillo; Angelo Bove e Alessia Ottone; Fabio Scarpati e Anna Leonardi.

NOVARA

SI SPOSERANNO. Roberto Silvio Giuseppe Baima, impiegato e Beatrice Palombo, casalinga; Alessandro Cammuso, sottufficiale A.M. e Raffaella Ariano, casalinga; Marco Candida [illegible] Matteo, impiegato e Laura Girimoldi, impiegata; Pasquale Novellino, agente di custodia e Filomena Calzone, casalinga; Vincenzo Capone, commerciante e Innocenza Graziano, commessa; Vincenzo Bertasio, agente di commercio e Rosaria Frisina, insegnante; Paolo Scaldini, operaio e Antonietta Poli, parrucchiera; Giuseppe Graziano, militare e Teresa Lombardi, parrucchiera; Vito Parisi, impiegato e Teresa Gangemi, ins.; Salvatore Brigandì, artigiano e Raffaella Ferrandi, stiratrice; Armando Tedeschi, ferroviere e Simona Nesci, maestra.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLE

Libri in [illegible] «Marazza»

Alla biblioteca «Marazza» di Borgomanero è in corso «Leggere è... volare in un libro», una mostra di libri allestita in collaborazione con la Libreria dei Ragazzi di Milano, aperta fino al [illegible] maggio. Per tutto il periodo di apertura si potrà [illegible] alle proiezioni di alcuni cartoni animati e film per ragazzi, mentre per le scuole medie superiori verranno proiettate alcune pièces teatrali. Per visite, telefonare allo 0322/81485.

[illegible]

Incontri [illegible] contraccezione

Parte oggi la serie di due incontri sulla contraccezione, organizzata dall'università [illegible] Medicina e dall'Ordine provinciale dei medici. Il primo, riservato agli addetti ai lavori, sarà sul tema «La contraccezione estroprogestinica: rischio potenziale o reale beneficio?» e si terrà stasera alle 21 all'albergo Italia. Il secondo incontro sarà invece una tavola rotonda aperta a tutti su «La contraccezione: problemi medici, psicologici, socioeconomici e morali». Tra i partecipanti, don Giannino Piana, Giuliana Mani[illegible], Tonie Settembri, Alessandro Giordano. Il dibattito è in programma giovedì 3 giugno alle 21 alla sala Borsa di via Ravizza.

ALIMENTAZIONE

Parla il presidente consumatori

Anna Bartolini, presidente del Comitato Difesa consumatori, è presente domani alle 21 al centro civico di Bresso per un incontro sul tema «Alimentazione [illegible] salute e portafoglio». La Bartolini parlerà di «Alimentarsi oggi tra bisogni, eccessi e pubblicità».

[illegible]

Automazione industriale

Comune di Oleggio, centro professionale Enaip e la «Nuova Gie» di Agrate Conturbia hanno organizzato per sabato [illegible] alla sala consiliare un seminario su «Analisi di un sistema di comando e supervisione». La partecipazione è aperta a tecnici e operatori in aziende coinvolte nell'area Automazione industriale. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono entro oggi alla segreteria dell'Enaip di Oleggio, tel. 9[illegible]0.

La denuncia partita dai Verdi, i carabinieri hanno fatto la mappa degli scarichi

Inchiesta per gli scarichi del «Maggiore»

Le acque finiscono nelle fognature senza passare attraverso il depuratore di via Generali e servono poi per irrigare i campi. L'Usl adesso ha deciso di installare impianto di trattamento depurazione

NOVARA. I carabinieri del reparto operativo di Novara ed i colleghi del Noe (Nucleo tivo ecologico) hanno accertato che le fognature dell'ospedale Maggiore scaricano direttamen- in alcuni corsi d'acqua che servono poi ad irrigare i campi a Sud della città. I militari erano stati incaricati dell'accertamento dal sostituto procuratore Marina Caroselli dopo un esposto-denuncia presentato dai Verdi nell'ottobre

Per un'intera settimana i carabinieri hanno effettuato tutta una serie di prelievi di campioni d'acqua che dovranno essere esaminati. Poi hanno porceduto con prova pratica semplice semplice. Hanno immesso nelle fognature quantità di liquido colorante andando poi a scoprire, anche il ricorso degli elicotteri, dove la stessa sarebbe scaricata. L'hanno trova- in diversi corsi d'acqua a Sud della città ed anche nel torrente Terdoppio. Così è stato possibile ricostruire vera e propria mappa degli scarichi che non passano attraverso il depuratore di via Generali. Si tratterà adesso di stabilire, lo dovrà fare il magistrato, siamo in presenza di una semplice violazione della legge Merli (che sarebbe competenza pretorile) non si ravvisino, invece, responsabilità più gravi di carattere amministrativo e penale come, per esempio, un'omissione d'atti d'ufficio da parte di chi doveva provvedere far installare i depuratori (i responsabili dell'Usl) ed controllare gli scarichi (i responsabili del Comune).

L'inchiesta, come si può intuire, è nella sua fase iniziale e, al momento, non è stato emesso alcun provvedimento confronti di presunti responsabili (se ci saranno) che non sono ancora stati individuati.

Non è certo un mistero che il sistema fognario dell'ospedale è carente. Lo hanno ammesso, tempo, quando cioè problema stato sollevato dai Verdi, anche l'amministratore straordinario dell'Usl Alessandro Giordano ed il sindaco Antonio Malerba. I due responsabili si sono incontrati a più riprese alla presenza dei rispettivi tecnici per esaminare il problema e studiare come porvi rimedio. E' stato deciso di effettuare subito un monitoraggio sugli scarichi dell'ospedale che è durato un mese. Nella relazione allegata si ribadisce criticamente che gli scarichi ospedalieri vengono assimilati norme al regime degli insediamenti civili «mentre dovrebbero convogliati in un impianto di depurazione e se del caso (nella fattispecie lo è) disinfettati prima immessi nella rete urbana». Nel marzo scorso l'amministratore straordinario Alessandro Giordano ha comunicato che l'Usl ha deciso di indire un appalto concorso per la fornitura e la posa in opera di un impianto trattamento depurazione delle acque reflue provenienti dai vari reparti del Maggiore. Gara che potrà presumibilmente espletata entro il mese prossimo. Questo dopo che ripetute richieste finanziamento dell'impianto alla Regione non hanno trovato adeguata risposta. [r. a.]

Alessandro Giordano (a sin.) amministratore straordinario dell'Usl 51 e il sindaco Antonio Malerba hanno affrontato insieme il problema degli scarichi dell'Ospedale Maggiore sollevato dai Verdi in esposto alla magistratura

Alla Baraggia di Suno, leggermente ferito giovane di Ghemme

Scavano con le mani e salvano l'operaio sepolto dalla frana

SUNO. E' salvo per la prontezza dei suoi compagni di lavoro e per l'immediato intervento dei vigili del fuoco di Novara un giovane operaio che ieri matti- rimasto sepolto da una frana di terriccio mentre stava lavorando alla posa di una struttura metallica in una profonda buca. E' accaduto a Baraggia di Suno e l'operaio che ha rischiato la vita è Giovanni Vicedomini, 26 anni, nativo di Castellammare di Stabia e residente a Ghemme in Case Sparse.

Il fatto è accaduto poco prima delle 10, in un cantiere della Baraggia di Suno, dove una squadra di lavoratori stava interrando una «gabbia» metalli- probabilmente destinata a diventare un basamento in cemento armato.

Precedentemente gli operai avevano scavato una grande buca profonda alcuni metri. La terra dello scavo era stata ammonticchiata ai margini della fossa nella quale era poi stata sistemata la struttura.

Probabilmente Giovanni Vicedomini si era attardato all'interno della buca per effettuare gli ultimi lavori di sistemazione quando c'è stata la frana.

Non si sa cosa abbia provocato la caduta di parte della terra nella buca. Sta fatto che in baleno il Videcomini è stato investito e praticamente sepolto vivo.

La reazione dei suoi compagni lavoro è stata prontissi- Usando le mani qualcuno si è prodigato nel liberare la testa del Vicedomini in modo da consentirgli respirare. Altri preoccupati di evitare che altra terra franasse nella buca.

Immediato l'intervento vigili del fuoco di Novara che hanno cominciato a scavare preoccupandosi anche di bloccare la terra tutto attorno all'operaio sepolto.

I tentativi di liberare Giovanni Vicedomini sono durati per oltre un'ora. Alla fine l'operaio stato tratto in salvo e trasportato all'ospedale di Borgomanero dove i medici si sono subito accertati dell'assenza lesioni e di ferite gravi.

fatto, stando ai primi certamenti, Giovanni Vicedomini dovrebbe essersela cavata con la slogatura di una caviglie tanta, tantissima paura.

Nei pressi del cantiere, temendo il peggio, anche arrivato l'elicottero di soccorso da Borgosesia col medico rianimatore pronto ad intervenire.

Sul luogo dell'incidente - risoltosi fortunatamente senza gravi conseguenze - sono portati i carabinieri Momo che hanno aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità. [m. s.]

A VARALLO POMBIA

Schiacciato dal muletto

E' ricoverato in gravi condizioni, all'ospedale Maggiore di Novara, extracomunitario di origine marocchina, Elmaidi Abdel Rani, 35 anni, rimasto schiacciato ieri mattina da un pesante muletto mentre stava lavorando nel piazzale della ditta «Androni Giocattoli», alle porte Varallo Pombia. Tutto è accaduto verso le 8,30, nella ditta che si trova sulla statale 32. Per all'esame degli ispettori lavoro, Elmaidi è stato schiacciato dal pesante mezzo meccanico in movimento. Alcuni suoi compagni hanno dato l'allarme e dalla base di Borgosesia è decollato l'elisoccorso che ha trasportato Elmaidi Rani all'ospedale di Novara. Le condizioni dell'operaio sono parse subito serie ai medici del «Maggiore», che si sono riservati la prognosi ma sperano di salvarlo. Il marocchino ha riportato un grave trauma addominale e fratture al bacino. [m. p.]

A Meina

Non riaprirà la discoteca del lido

MEINA. Ha fatto molto parlare sè la discoteca del Lido di Meina. Come si è risolta la vicenda? La risposta del sindaco Paolo Cumbo: «Quest'anno presso il lido comunale la discoteca funzionerà più. L'amministrazione ha deciso di non permettere più l'utilizzo del do con questa finalità. Ciò comporta una grossa perdita nelle entrate del bilancio comunale posso assicurare che non si tratta di cosa da poco».

«D'altronde - aggiunge Cumbo - i tempi cambiano e cambiano le mode. Ora i ragazzi entrano in discoteca a mezzanotte per uscirne mattino e si accalcano in quelle successo tutti gli inconvenienti che ne derivano: parcheggi selvaggi, rumori i e confusione. Purtroppo, la discoteca di Meina di cesso ne avuto troppo e chi abita nelle vicinanze non poteva certo soddisfatto della situazione, anche se i gestori si sempre prodigati per cercare quantomeno di contenere gli inconvenienti».

E per il futuro? «Puntiamo ad una qualificazione di tutta la struttura, cercando di dare una maggiore impronta turistico balneare, quindi potenziando le piscine e valorizzando al simo la spiaggia e il lago. E' un progetto ambizioso, contiamo di realizzarlo con contributi regionali con l'intervento di privati.». [s. bot.]

Su Altaitalia Tv

Borgo perde e resta fuori con «Valle»

SUNO. Cos'ha nascosto Nico nell'armadio? Per Domenico di Brenta un ombrello, per Alma di Pallanza un atto notarile. Niente da fare nemmeno questa settimana.

Chi indovinerà il «misterioso» contenuto guadagnerà l'arredamento completo di camera da letto.

In attesa di la soluzione del «giallo», le Pro loco continuano a sfidarsi singolar tenzone a «Ore 20, Tutti in piazza», kermesse ad eliminazione su Altaitalia tv.

L'ultima vittima Borgomanero, cui non sono bastate l'apparizione di Dario Baldan Bembo («Non si vende più un disco», ha detto il cantautore di Maggiora) e l'esibizione delle ragazze twirling Sabrina per avere ragione una scatenatissima Valle San Nicolao, che ha così vinto per 32 a 13.

Aggiungendo i precedenti punteggi la formazione vercellese sale quota (però resta dietro a Fobello e a Gemonio), mentre Borgomanero arriva solo a 31. Morale del conteggio: sono fuori gioco tutte due.

Giovedì prossimo in programma l'ultimissimo scontro con le Pro loco di Cureggio e Mottarone, un «derby» tutto novarese, dopodiché conosce- le otto «regine» ammesse al gran finale, per il quale cambieranno giochi, punteggi e... attrazioni. [s. bot.]

Domodossola, i dipendenti del municipio si fermeranno per tre giorni ai primi di giugno

Scioperi in Comune, città verso il caos

L'agitazione, proclamata dai sindacati funzione pubblica dell'Alto Novarese, provocherà la paralisi di mense, asili [illegible] servizi di polizia urbana. Pesanti accuse alla nuova amministrazione. Domani l'assemblea del personale

DOMODOSSOLA. Asili chiusi, niente pasti per le mense, traffico nel [illegible] con libertà [illegible] infrazioni e soste vietate. E' lo scenario che si prospetta a Do[illegible] nella prima decade di giugno per gli scioperi dei dipendenti comunali già proclamati dalle organizzazioni sindacali della funzione pubblica (Cgil-Cisl-Uil) dell'Alto Novarese.

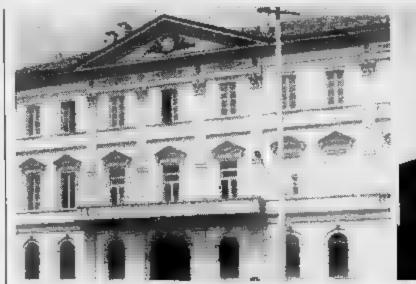
Il calendario dell astensioni [illegible] stato reso noto nei giorni scorsi con il preavviso previsto dalla legge per i servizi pubblici. Lunedì 7 giugno si f[illegible]ranno per tutta la giornata i dipendenti dell'asilo nido di Domo, martedì 8 toccherà alla cucina centralizzata [illegible] serve pasti a tutti i servizi comunali, sabato 12 incroceranno le braccia i vigili urbani. Quest'ultima astensione è particolarmente pesante perché coincide con il mercato settimanale che richiama in città migliaia di persone soprattutto dalla vicina Svizzera. Senza una regolamentazione del traffico, abitualmente già caotico, ci saranno grossi problemi.

I sindacati rilevano polemicamente che, nonostante siano stati rispettati i termini di preavviso previsti dalla legge, l'amministrazione comunale non si [illegible] ancora fatta viva per garantire i [illegible] essenziali nei giorni di sciopero.

I sindacati accusano la nuova amministrazione di «aver rifiutato un confronto costruttivo per il miglioramento dei servizi, limitandosi a una revi[illegible] solo formale della pianta organica, attuando mobilità del personale non condivisibili ed eludendo sistematicamente il diritto [illegible] informazione sugli atti amministrativi». In sostanza, denunciano la mancanza di corrette relazioni sindacali: «i dipendenti comunali desiderano un rilancio di tutti i servizi pubblici forniti dal Comune alla città di Domodossola e richiedono con forza che vengano risolti i problemi che [illegible] trascinano da tempo e che questa amministrazione continua ad eludere, [illegible] ancor peggio ad aggravare, con comportamenti inaccettabili. I servizi pubblici devono funzionare al meglio ma occorre creare le condizioni favorevoli con una gestione trasperente delle risorse, vogliamo anche che siano chiare le responsabilità ad ogni livello».

Domani si svolgerà un'assemblea del personale del comune di Domodossola, al termine della quale ci sarà una conferenza-stampa per illustrare i reali motivi del disagio dei dipendenti che ha portato a un'iniziativa così clamorosa. Finora infatti i sindacati hanno [illegible]ciato in modo piuttosto generico le cause del malessere, senza entrare nel merito dei problemi specifici dei servizi.

Fra i principali obbiettivi della nuova amministrazione, c'era proprio [illegible] revisione della «macchina» amministrativa del Municipio per renderla più aderente alle esigenze dei cittadini. I problemi del personale [illegible] stati affidati, caso forse unico in tutta la provincia, [illegible] un assessore «esterno», l'ex direttore della Sisma di Villadossola ingegner Sergio Lucchini, scelto personalmente dal Sindaco proprio per la sua esperienza manageriale. Ma, nonostante la novità, si è arrivati ugualmente allo scontro. Uno sciopero dei dipendenti del Comune di Domo era già stato proclamato qualche mese fa e poi revocato.

Adriano Velli

In municipio a Domo infuriano nuove polemiche. Nel riquadro, l'assessore al personale, ingegner Sergio Lucchini

Catturato da vigilante

Giovane sorpreso [illegible] gioielli rubati in una villa

DOMODOSSOLA. I carabinieri hanno arrestato Fabio Iacopino, 22 anni, [illegible] Crevoladossola. E' stato fermato mentre [illegible] sta[illegible] allontanando con alcuni oggetti d'oro rubati in una villa. Raimondo Pisano Alfieri, [illegible] guardia giurata della Vigilanza Sempione, ha visto il giovane mentre, da una finestra, entra[illegible] in una villa di [illegible] Baracca a Domodossola. La guardia, avvisati i carabinieri, ha atteso che Iacopino uscisse e lo ha fermato consegnandolo [illegible] la refurtiva ai militari. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Ieri l'inaugurazione

La scuola materna intitolata [illegible] Gianni Rodari

VILLADOSSOLA. E' stata inaugurata la scuola materna statale «Gianni Rodari». In funzione da diversi anni, non era mai [illegible] ufficialmente intitolata al grande scrittore omegnese. La scuola, che [illegible] nella [illegible] Peep e che accoglie quest'anno una cinquantina di ragazzi, era stata fortemente voluta una decina di anni fa da alcune mamme. All'inaugurazione c'erano pure il provveditore agli studi, Pietro Cataldo, [illegible] dello scrittore, Maria Teresa Rodari. [re. ba.]

ANTRONA

All'Alpe di Cheggio

Pala meccanica [illegible] rovescia ferito operaio

ANTRONA. Infortunio sul lavoro, fortunatamente senza gravi conseguenze, per [illegible] giovane [illegible] Domodossola all'Alpe di Cheggio. Ieri pomeriggio, Aldo Foti, 27 anni, stava effettuando degli scavi su [illegible] pala meccanica che si è improvvisamente rovesciata. E' intervenuto l'elisoccorso di Borgosesia che ha caricato il ferito e lo ha trasportato all'ospedale [illegible] Domodossola. Il Foti ha riportato un trauma dorso-lombare, ma le sue condizioni non sono giudicate gravi. [m. p.]

Con il nuovo orario ferroviario

Domo-Milano quasi un metrò

DOMODOSSOLA. Dieci treni internazionali, alcuni dei quali superveloci, collegano ogni giorno Domodossola a Milano centrale, altri tredici, molti dei quali regionali, arrivano alla stazione di Porta Garibaldi, uno a Lambrate.

Con i confortevoli Eurocity, si [illegible] Domodossola nel capoluogo Lombardo in un'ora [illegible] venti minuti, poco di più impiegano Intercity ed Espressi.

Il nuovo orario ferroviario estivo in vigore da domenica conferma una tendanza al miglioramento, in attesa dell'alta velocità, dei collegamenti ferrovieri internazionali attraverso la linea del Sempione e le annose carenze di comunicazione con Torino e la stessa Novara. Da Domodossola si arriva [illegible] in due ore a Ber[illegible] Losanna, in tre ore a Ginevra. Si può salire [illegible] un treno con vagone letto a mezzanotte e svegliarsi di prima mattina a Roma o Parigi.

Per andare a Milano ci sono ventiquattro treni nell'arco di diociotto ore, una frequenza da trasporti urbani. [illegible] guai ai malcapitati che, per una qualunque ragione, devono recarsi in treno nel capoluogo della regione. I viaggiatori hanno a disposizione due treni [illegible] mattino che partono, incredibilmente, uno alle [illegible] dieci (arrivo [illegible] Torino Porta Nuova alle 9,20) l'altro cinque minuti dopo (arrivo a Torino Porta Susa alle 8,40). Stessa situazione per il rientro: un convoglio riparte da Porta Nuova alle 15,35 e, via Borgomanero, arriva [illegible] Domo dopo tre ore e 40 minuti, l'altro muove da Porta Susa alle 16,35 e, via Arona, arriva nel capoluogo ossolano dieci minuti dopo, alle 19,25. [a. v.]

[illegible] BREVE

VARZO

Chiesto in Parlamento il ripristino dei treni-navetta

Mauro Polli, deputato della Lega Nord, è tornato alla carica in Parlamento sul problema dei treni navetta, soppressi dalle Ferrovie svizzere. Polli ha chiesto che il [illegible] venga riattivato, almeno d'inverno.

[illegible]MOSELLO

Casa Gengaro venduta a una tedesca per 37 milioni

Il Comune ha venduto Casa Gengaro, a Colloro. L'edificio è stato venduto alla seconda asta dopo che la prima era andata a vuoto. Proprietaria ora è una tedesca, ha pagato 37 milioni.

DOMODOSSOLA

Provincia, Cento e Comaita nel Comitato costituente

Rocco Cento e Fabrizio Comaita rappresentano i gruppi di maggioranza di Domodossola nel Comitato costituente della nuova provincia. Per le minoranze è già stato nominato Gian Mauro Mottini.

VILLADOSSOLA

Concluse le visite guidate degli scol[illegible] in ba[illegible]

Si sono concluse le visite guidate alla filiale della Banca Popolare di Intra. I ragazzi delle quinte elementari hanno appreso nozioni finanziarie, [illegible] funzionamento delle banche e nuovi sistemi di investimenti riservati ai più giovani.

L'INCHIESTA

NEI COMUNI DOVE SI VOTA IL 6 GIUGNO

Cosa si attende la gente dalla prossima amministrazione

Cesara, il piano regolatore per la ripresa delle aziende

CESARA

NON si [illegible] ancora per chi voteranno, ma i cinquecento e venti cesaresi che domenica [illegible] giugno si recheranno alle urne, [illegible] benissimo cosa vogliono dai loro futuri amministratori. D[illegible] le liste presentate: una guidata dal sindaco uscente, Giancarlo Ricca e la seconda da Giannina Pattaroni, consigliere comunale che attualmente siede [illegible] maggioranza con lo stesso Ric[illegible]. C'è molta curiosità e molta attesa per le novità elettorali. «Sull'elezione diretta del sindaco non ho dubbi che sia una [illegible] più che giusta - afferma Mauro Boneli, consigliere uscente che non ha più voluto ricandidarsi - ciò che mi lascia perplesso è il fatto che al sindaco vengano dati sempre maggiori responsabilità e non sempre i mezzi per gestire queste responsabilità. Penso al Piano Regolatore di Cesara, fermo chissà dove in Regione. Cosa vuole che faccia un sindaco, [illegible] tutta [illegible] sua buona volontà quando troppe co[illegible] [illegible] dipendono da lui? A tutto questo vi è anche da aggiungere il fatto che [illegible] Consiglio Comunale ha sempre meno poteri ed abbia soltanto funzioni di controllo sulla gestione delle cose pubblica piuttosto che di programmazione e gestione. Vedremo [illegible] succederà nei prossimi quattro anni».

Chi non segue direttamente le «cose» della politica chiede invece, più semplicemnte la soluzione dei problemi quotidiani. E' [illegible] caso di Attilio Antonietti, fabbro di Egro, una piccola e suggestiva frazione: «Per noi frazionisti [illegible]rebbe indispensabile, più che necessario, [illegible] realizzazione della strada che da Egro porta [illegible] Monte San Giulio di Pella. E' una mulattiera di appena novecento metri che se debitamente allargata, anche senza [illegible] asfaltata, consentirebbe [illegible] molta gente di Egro [illegible] di Grassona che lavorano a [illegible] e San Maurizio di raggiungere queste località in pochi minuti [illegible] sdnza giri viziosi di chilometri». La gente sembra essere poco informata sul modo di votare [illegible] [illegible] sembra essere preoccupata più [illegible] tanto. «Nei nostri piccoli paesini il problema di sapere chi avrebbe fatto il sindaco non lo abbiamo mai avuto - afferma Antonio Barricelli, un pensionato - in pratica anche cinque [illegible] fa sapevamo in anticipo chi, delle due liste, avrebbe fatto il sindaco. Trovo però che in generale sia una cosa giusta indicare subito chi occuperà questa carica, sottraendola così [illegible] giochi dei partiti ad elezioni concluse. E' giusto anche votare solo alla domenica, co[illegible] fanno in tutta Europa. Per il resto - aggi[illegible] Baricelli - a Cesara di cose da fare ve ne sono tante, però capisco anche che il comune [illegible] soldi ne [illegible] pochi ed i miracoli non li fa nessuno».

[illegible] esplicito [illegible] il parroco, don Renato Sacco: «So benissimo che [illegible] Cesara [illegible] [illegible] opere pubbliche [illegible] completare o da realizzare ex-novo. Come parroco riconosco alle passate amministrazioni ed anche ai candidati che vedo nelle due liste [illegible] che so [illegible] sensibili [illegible] problemi sociali, [illegible] occuparsi anche della gente. Va bene [illegible] fognature [illegible] [illegible] strade [illegible] vorrei che i futuri [illegible]ministratori si ricordassero sempre anche di coloro che delle opere pubbliche usufruiscono». A Cesara si guarda al futuro con ottimismo: si attende l'approvazione del Piano Regolatore per dare impulso alle attività commerciali ed artigianali. «Negli ultimi mesi hanno chiuso due esercizi commerciali, la macelleria ed il tabaccaio-giornalaio - fanno notare alcuni giovani - ed anche molti artigiani che hanno il laboratorio ad Omegna ed in altre zone del Csio ma lavorano per le rubinetterie [illegible] San Maurizio [illegible] Pella vorrebbero poter restare e lavorare [illegible] Cesara se [illegible] [illegible] l'opportunità».

Vincenzo Amato

La piazza del municipio di Cesara. Gli elettori del paesino cusiano si aspettano anche strade migliori

Le liste

Sotto il segno di due fiori

CESARA. Non si può certo dire che siano l'un contro l'altro armati. La competizione elettorale di Cesara ha il sapore di una sfida sportiva. Ditelo [illegible] i fiori, potrebbe essere il motto: le due liste si presentano infatti [illegible] simboli floreali: una genziana ed un ciclamino. Alla vigilia nessuno dei due candidati alla carica [illegible] sindaco, Giannina Pattaroni [illegible] Giancarlo Ricca, voleva presentarsi. Poi hanno accettato con l'impegno che quale sia il risultato tutti si impegneranno [illegible] lavorare per il bene del paese. La lista guidata da Ricca presenta come consiglieri Ornella Antonietti, Antonio Barricelli, Giancarlo Bonfanti, Massimiliano Bruzzi, Tiziano Falda, Silvio Minazzi, Antonella Perolini, Carlo Zanoli ed Emilio Zuccoli. La lista della Pattaroni [illegible] composta da Giovanni Poletti, Ezio Lauti, Giancarlo Travaini, Vincenzo Volpe, Giuliana caggia, Giovanni Rossi, Bruno Travaini, Marco Fantini e Nadia Bianchi. [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

Nuova [illegible] per [illegible] centro formazione professionale

Verrà demolito il prossimo mese l'edificio [illegible] Almasio, a fianco dell'istituto Cobianchi di Intra: al suo posto sorgerà la nuova sede del Centro di formazione professionale. Con un mutuo [illegible] 750 milioni già contratto dal Comune si edificheranno Il seminterrato e il pri[illegible] piano, con laboratori ed uffici di segreteria; per il completamento di altri due piani con le aule sarà in seguito contratto un ulteriore mutuo di 750 milioni.

BAVENO

Al lavoro per sistemare un'area verde a Oltrefiume

Associazioni sociali, volontari e studenti partecipano con il Comu[illegible] alla sistemazione di [illegible] zona [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati nella frazione di Oltrefiume, per destinarla ad [illegible] verde attrezzata. Il progetto è promosso da una legge regionale.

ARONA

Incidente, feriti due giovani motociclisti milanesi

Prognosi di [illegible] giorni per un giovane di [illegible] anni, Marco Soldati, di Brugherio (Mi). In sella [illegible] una moto Yamaka 1000, domenica pomeriggio in corso Milano, ad Arona, [illegible] [illegible] scontrato con una Fiat Uno condotta da Michela Bissoni, 20 anni, residente [illegible] Portula (Vc). Sulla Yamaha viaggiava anche [illegible] ragazza, Maria Russo, Nova Milanese, che è stata giudicata guaribile in 15 giorni. Ernesto Ferrazzi, [illegible] anni e Luisa Crespi, [illegible] anni, entrambi di Busto Arsizio, che in sella ad una Honda Tranved erano pure rimasti coinvolti nell'incidente se la [illegible] cavata [illegible] contusioni ed abrasioni di lievissima entità. Per l'accertamento della dinamica e delle responsabilità ha operato [illegible] pattuglia della Polizia stradale di Verbania.

STRESA

Escursioni di elibike [illegible] mountain bike sul Mottarone

Nutrito programma di gite in mountain bike proposto dall'associazione «Bicy e Company» che ha sede in piazzale Lido 8. Mete delle gite saranno le pendici del Mottarone e le località della sponda occidentale del lago Maggiore. Per i più spericolati, inoltre, [illegible]no previste escursioni di «Elibike» sui monti Massone [illegible] Zeda.

[illegible]

Posti auto eliminati a Suna, petizione di 800 firme

Ancora discussioni a Suna per la prevista eliminazione [illegible] [illegible] decina di posti auto sul lungolago a fianco della chiesa di Santa Lucia ed una nuova sistemazione dei parcheggi, decisa dal Comune, d'intesa [illegible] la Circoscrizione ovest. Una petizione contro questa decisione ha raccolto oltre 800 firme; la circoscrizione però h[illegible] ribadito la propria decisione ed ha auspicato che il Comune [illegible] attuazione al più presto al progetto concordato.

VERBANIA

Gastronomia

Al «Monastero» la conclusione di Riso e Lago

VERBANIA. Con una serata nelle caratteristiche sale a volta del ristorante «Il Monastero» in via Castelfidardo a Suna, si [illegible] chiusa la nona edizione [illegible] «Riso e Lago», [illegible] rassegna gastronomica che ha toccato i laghi Maggiore, Orta, Comabbio, Monate, Mergozzo e Varese, sconfinando [illegible]che [illegible] Canton Ticino.

La rassegna si era iniziata in ottobre e, dopo [illegible] pausa invernale, si è conclusa a prima[illegible] inoltrata.

Tra gli ospiti dell'ultima [illegible]rata il commissario dell'Azienda di promozione turistica di Orta, Romolo Barisonzo, [illegible] quello dell'Apt del lago Maggiore Francesco Cairati.

In chiusura targhe [illegible] proprietari Rita e Antonio Perelli del «Monastero» e al giovane chef Andrea Fiorito. [a. c.]

[illegible]

E' di Pieve Vergonte

Ritrovato l'alpinista disperso

FALMENTA. E' stato ritrovato in buone condizioni, dopo una [illegible] all'addiaccio, Massimo Negrelli, 34 anni, l'escursioni[illegible] di Pieve Vergonte smarritosi domenica pomeriggio nella zona [illegible] Archia, a 1500 metri di quota. L'allarme era stato dato dai tre giovani paesani che era[illegible] [illegible] lui. Alle ricerche avevano partecipato vigili del fuoco, squadre del soccorso alpino del Cai e della Finanza, unità cinofile, carabinieri, volontari ed un elicottero. Con il passare delle [illegible] si era temuto il peggio.

Perso l'orientamento, il giovane era sceso sul versante della Cannobina. Raggiunta Falmenta, dal posto pubblico aveva poi telefonato a [illegible] incar[illegible]cando la famiglia di avvertire i soccorritori perché sospendessero le ricerche. [a. c.]

A Casale Corte Cerro solo ipotesi tra la gente che s'interroga sull'«affare» da mezzo miliardo

Nessuno [illegible] il commerciante truffato

«Ma forse c'era qualcuno del posto a prestarsi come garante»

CASALE CORTE [illegible] Il paese è piccolo e la gente mor[illegible]... ma di nomi niente. Solo ipotesi, supposizioni [illegible] tanta, ma tanta fantasia sul [illegible] del commerciante di Casale che avrebbe subito [illegible] giorni scorsi, l'incredibile truffa da [illegible] miliardo. L'episodio: due sconosciuti che [illegible] presentano [illegible] negozio, prospettano al titolare la possibilità di un «affare», quello di acquistare per mezzo miliardo denaro di [illegible] provenienza per settecento milioni. Più che strano, il denaro si è rivelato invece [illegible] semplicemente inesistente, dei facsimile.

A Casale, così come nel resto del Cusio, non si parla d'altro. E' l'argomento del giorno e c'è [illegible] supporre che lo sarà [illegible] per un bel pezzo. La vicenda sembra tolta [illegible] [illegible] racconto [illegible] Piero Chiara. A Casale per la verità sono in pochi a credere che un loro concittadino sia stato truffato [illegible] maniera così plateale. [illegible] c'è anche chi dubita che [illegible] commerciante possa essere realmente [illegible] casalese.

«Di commercianti nel nostro [illegible] ce [illegible] sono molti, soprattutto a Gabbio, sulla statale - affermano al bar del paese - [illegible] che qualcuno di loro sia così ricco da poter raccogliere in poche ore, anche [illegible] con banche diverse, mezzo miliardo, sembra incredibile; con i tempi che corrono sono pochi coloro che possono disporre, così, sull'unghia, di una simile s[illegible].

I commenti [illegible] i giudizi si sprecano: c'è chi ricorre alla [illegible] popolare: «Il denaro facile [illegible] del diavolo» sentenzia [illegible] [illegible] seduto [illegible] l'ombrellone del bar. La gente chiacchiera e commenta con incredulità, ma si guarda bene dal fare nomi. Anche perché [illegible] si sa quale [illegible] fare.

«Potrebbe anche trattarsi di qualche ossolano che ha solo una partecipazione [illegible] attività [illegible] del Cusio - si dice - [illegible] addirittura che sia di Omegna o [illegible] Gravellona Toce ma per non farsi scoprire abbia detto [illegible] [illegible] di Casale Corte Cerro». Insomma si pensa di tutto. Qualcuno fa dell'ironia ma i più, nei commenti, [illegible] portati se non proprio [illegible] giustificare il negoziante caduto nella trappola, almeno a capirlo.

«Se [illegible] andato a fare la denuncia ai carabinieri vuol dire che [illegible] in buona fede [illegible] che [illegible] stato raggirato perché in quel momento si trovava in uno [illegible] d'animo particolare. Ciò che appare strano e che un commerciante [illegible] dato retta a degli sconosciuti senza aver controllato prima, per intero, che i soldi fossero buoni e non falsi. Ma chissà poi come [illegible] andata veramente» commenta [illegible] gente nei bar.

I dubbi rimangono e c'è chi pensa che se qualcuno si è fidato di sconosciuti [illegible] perché [illegible] qualche personaggio del luogo [illegible] «garante». C'è anche chi fa altre ipotesi: «Magari poi la faccenda non è proprio così co[illegible] la raccontano - afferma [illegible] giovane signora - [illegible] [illegible] questa persona si fosse prestata ad un'operazione tesa ad aiutare qualcuno e poi invece si è visto truffato? Non è la prima volta che succede». [v. a.]

Informa FIAIP

La FIAIP agisce nell'interesse di tutti

VADEMECUM PER CHI COMPRA O VENDE CASA

Dal Collegio FIAIP alcune regole per un affare sereno

L'art. della nuova legge sulla mediazione n. del 3 febbraio pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale con Decreto n. 452 del 21 dicembre 1990 e successivo regolamento con Decreto n. 452 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 1991 così precisa:

1) PRESSO CIASCUNA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E' ISTITUITO UN RUOLO DEGLI AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE, NEL QUALE DEVONO ISCRIVERSI COLORO CHE SVOLGONO O INTENDONO SVOLGERE L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE, ANCHE SE ESERCITATA MODO DISCONTINUO O OCCASIONALE.

OMISSIS

4) L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEVE ESSERE RICHIESTA ANCHE SE L'ATTIVITA' VIENE ESERCITATA IN MODO OCCASIONALE O DISCONTINUO, COLORO CHE SVOLGONO, SU MANDATO A TITOLO ONEROSO, ATTIVITA' PER LA CONCLUSIONE DI AFFARI RELATIVI AD IMMOBILI OD AZIENDE.

DI CONSEGUENZA

1) ACCERTARSI prima di affidare un incarico di vendita o di sottoscrivere una proposta d'acquisto con un AGENTE IMMOBILIARE, o con una società di mediazioni, che gli stessi siano in regola con la nuova legge 39/89 e il successivo regolamento.
2) IL NUMERO D'ISCRIZIONE NEL RUOLO dell'agente immobiliare con cui state trattando e dell'eventuale società per cui opera, Vi deve essere comunicato su Vostra richiesta (art. 11 del regolamento).
3) NESSUN PUO' RICHIEDERE PROVVIGIONI O COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE, né come Agente immobiliare né come Mandatario, SE NON E' IN REGOLA CON LA LEGGE (art. 6 della legge).
4) RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE percepita dalle parti contraenti, da chiunque eserciti l'attività di mediazione, anche con mandatario, SENZA ESSERE ISCRITTO NEL RUOLO (art. 8 della legge).
5) MODULI O FORMULARI devono essere conformi a quelli depositati presso la Camera di Commercio e devono risultare CHIARI, COMPRENSIBILI e ispirati alla buona fede contrattuale. Non possono essere utilizzati non recano gli ESTREMI DELLA ISCRIZIONE NEL RUOLO dell'agente immobiliare con cui state trattando e, caso di società, del legale o dei legali rappresentanti ovvero del preposto (art. 17 del regolamento).
6) Chiunque può segnalare direttamente alla Commissione Tenuta Ruoli della Camera di Commercio, eventuali irregolarità commesse da un agente immobiliare, dall'eventuale società o da un mandatario. Saranno avviati prontamente accertamenti con conseguente sospensione, cancellazione o radiazione dai ruoli, in di comprovata responsabilità (art. 18 del regolamento).

Si invita altresì il pubblico a:
- diffidare da chi pratica il «supero», pretenda di trattenere totalmente o in parte cifra di maggior realizzo rispetto mandato.

E' comunque possibile avere qualsiasi informazione la FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) rivolgendosi alla provinciale.

AGENTI IMMOBILIARI ASSOCIATI

iscritti ai ruoli della C.C.I.A.A.

Federazione Provinciale di Novara

Sede: Novara V. dei Caccia (0321) '99.672
Segreteria: Novara C. Mazzini 15 (0321) 31.091

Mobilitate le scuole di Verbania, questa sera il via

Tre giorni di spettacolo I bambini protagonisti

VERBANIA. Ragazzi da spettatori a protagonisti. Un'iniziativa di beneficenza riunisce gli alunni delle scuole materne, elementari e medie cittadine. In un fitto programma battezzato «Scuola, città, solidarietà» sono previsti spettacoli teatrali, momenti musicali e mostre. Il ricavato è a favore degli alunni della Comunità Italiana di Fiume (Rijeka).

«E' un progetto articolato che si è sviluppato sin dall'inizio dell'anno - dice Amadio Taddei, [illegible] all'Istruzione di Verbania promotore dell'iniziativa - in diverse forme di solidarietà e aiuto: mostra mercato, scambio di corrispondenza, settimana di spettacoli. Il tutto completamente gestito dagli insegnanti e ragazzi delle scuole cittadine».

La maratona teatrale prende il via oggi all'Auditorium di S. Anna a Pallanza, sede di tutte le serate teatrali.

Alle 20,30, il primo appuntamento, sarà aperto dagli alumni della prima della scuola di Torchiedo con un concerto di flauti. Seguirà l'allestimento teatrale «La soffitta fantastica» prodotto e interpretato dagli scolari della quarta di Trobaso. Domani [illegible] tre i momenti teatrali in programma. I bambini della materna di Trobaso si esibiranno in «Elmer l'elefante variopinto», seguiti dalla produzione «Viva il rock» che racconta i principali momenti di un laboratorio di ginnastica aerobica condotto durante l'anno scolastico. Le alunne della quarta della scuola elementare di S. Anna daranno vita a una serie di coreografie danzanti sulle note di brani musicali «scatenati». La quinta invece concluderà la serata con la commedia «Le avventure di Leonello il gatto del castello». Il lavoro è stato interamente scritto in rima dagli [illegible] interpreti che si esibiranno in costumi medievali.

Giovedì saranno in scena gli alunni della scuola media Ranzoni con «... e fu così che si salvò il mondo». Una produzione realizzata con attori e diverse tecniche del teatro di figura: burattini, grandi sagome in cartapesta, ombre cinesi. Sabato gran finale nelle due principali piazze cittadine. A Pallanza (piazza Garibaldi) e Intra (piazza Ranzoni) dalle 10 alle 17 [illegible] messi in vendita i lavori artigianali realizzati nei laboratori delle scuole.

Nel pomeriggio, alle 15, piazza Garibaldi ospiterà uno spettacolo itinerante realizzato da cinquanta bambini delle quinte (elementari di Trobaso e S. Anna). Si tratta de «Il viaggio di Pinocchio nel paese dei balocchi». Lo spettacolo è stato presentato lo scorso anno alla festa internazionale del «Teatro ragazzi e giovani» a Torino, dove le due classi, a fianco di alcune città Piemontesi hanno rappresentato Verbania.

E' uno spettacolo prevalentemente sonoro, basato sull'uso dei rumori e delle musiche e, attraverso alcune filastrocche, condurrà gli spettatori a esplorare il «Paese dei balocchi» in compagnia di Lucignolo e Pinocchio.

Alla [illegible] ora, la centralissima Piazza Ranzoni di Intra farà da cornice alle performance degli alunni della scuola media «Quasimodo». Mimi, trampolieri, clown, acrobati, saltimbanchi daranno vita a [illegible] azioni teatrali distribuite nella piazza [illegible] il coinvolgimento dei presenti. In parallelo gli alunni della scuola media di Bée presenteranno alcuni numeri di danza.

Paolo Crivellaro

Ragazzi durante le prove. Il ricavato andrà agli [illegible] della Comunità di Fiume

EDITORIA LOCALE

Microprovincia ricorda lo scrittore Prezzolini

E' dedicato a Giuseppe Prezzolini l'ultimo numero di «Microprovincia», la rivista diretta con piglio anticonformista da Franco Esposito. Giunta al [illegible] 31, «Microprovincia» continua ad andare controcorrente ed a proporre [illegible] lontani dal rumore dei media e dei best-seller. In questo caso poi, la scelta è stata ancora più evidente con la proposta dell'intellettuale meno convenzionale della letteratura italiana dell'ultimo secolo.

La scelta di Prezzolini non è casuale, ma [illegible] come spiega Esposito nell'editoriale, dal clima di «ultima notte di Pompei» che caratterizza questi mesi. «In questo numero accendiamo i riflettori su un personaggio vero, genuino, coraggioso: Giuseppe Prezzolini, una delle più influenti e singolari personalità della nostra cultura, che soprattutto nei momenti più difficili [illegible] nostra Italia, ha agitato e provocato gli italiani costringendoli a salutari esami di coscienza».

Attraverso Prezzolini «Microprovincia» vuole indicare un percorso alternativo, un modello per un esame di coscienza collettivo che deve riguardare in primo luogo gli intellettuali, troppo spesso carenti di coerenza, una qualità di cui invece non difettava certo Prezzolini.

Dello scrittore la rivista di Stresa propone una splendida chicca, un inedito scritto dal figlio Giuliano, che ricorda la partenza per Parigi nel 1925. Fabio [illegible] ricorda la figura del Prezzolini «maestro di stile», mentre il ruolo editoriale e di guida della rivista «La Voce» è affidato a Roberto Cicala. Diana Ruesch ha analizzato le «Bruschette ticinesi», gli elzeviri scritti da Prezzolini negli ultimi anni, nel corso della collaborazione con la «Gazzetta Ticinese». Infine viene ripresentato un saggio già pubblicato dalla Rivista Rosminiana nel 1977 e che Prezzolini scrisse su Clemente Rebora, il poeta che proprio grazie all'intraprendenza ed alla sensibilità di alcuni studiosi novaresi ha avuto una grande riscoperta in campo nazionale. Rebora viene anche ricordato [illegible] uno studio di Umberto Muratore, che dirige a Stresa il Centro Studi Rosminiani. Il numero di «Microprovincia» si conclude con altri saggi di notevole interesse: da ricordare quello su Flaiano scritto da Giorgio Bàrberi Squarotti, il ricordo di Dante Graziosi stilato da Franco Esposito ed il saggio sul cinema di Gualtiero De Santi. In campo narrativo, il [illegible] di Benito Mazzi, «Il prevosto di Vigezzo», un altro tassello [illegible] cui lo scrittore ossolano ricostruisce le tradizioni, la cultura e l'essenza della [illegible] valle. [m. g.]

MICROPROVINCIA
Numero 31
[illegible] da Libraria Editoriale
Sodalitas - Stresa
Pagine [illegible]
Prezzo: 30 mila lire

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Falstaff al Coccia, prevendite

Prosegue ai botteghini del teatro Coccia la prevendita dei biglietti per l'opera di Verdi «Falstaff», in [illegible] venerdì [illegible] e domenica [illegible] giugno. Prezzi: platea, palchi primo e secondo ordine, 40 mila lire, palchi terzo ordine e prima galleria [illegible] mila, seconda galleria 15 mila. Prevendita dalle 17. Per informazioni, rivolgersi all'ufficio cultura del Comune, tel. [illegible].

[illegible]
Un duo per il «Cardinale»

Claudio Alliata ed Emy per la [illegible] musicale organizzata al pub «Il Cardinale» di Gozzano, sulla statale per il Lago d'Orta. Eseguiranno i pezzi più conosciuti dei cantanti italiani e stranieri. Alle 21,30.

MERGOZZO
Stasera gli «idioti»

Tanta buona musica al «Babilonia [illegible] Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1) per la stagione «live». Stasera i «Soliti Idioti», gruppo omegnese composto da Frank Quarti (batteria), Silvéno Arioli (tastiere) ed Ernesto Incerto (chitarra). Repertorio funky.

NOVARA
Quadri in mostra alla Barriera

S'inaugura domani alla Barriera Albertina la [illegible] della pittrice novarese Giovanna Rastelli. Nelle sale saranno esposti fino al [illegible] giugno olii, [illegible] ed acquarelli. Ogni giorno dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19.

LEGNANO
Liscio al «Méditerranée»

Ballo liscio stasera al dancing discoteca «Méditerranée» di Legnano (via Edison 7). Dalle 22,30 si esibirà l'orchestra spettacolo «Athos Poma».

[illegible]
Moda «grunge» in discoteca

Sfilata di moda «grunge» p[illegible] dal negozio «Alex Abbigliamento» questa notte alla discoteca «Ciak», nel centro storico di Castiglione Olona (Va). Al [illegible] ultime novità di tendenza proposte, dal deejay Frankie.

Trecate, in discoteca

Patrizia Rossetti elegge e premia Mister Celebrità

La simpatica presentatrice di Rete Quattro Patrizia Rossetti è [illegible] ospite domenica notte della discoteca Celebrità

TRECATE. Si chiama Maurizio Ioppolo, 24 anni, 185 centimetri d'altezza, il nuovo «Mister Celebrità». E' arrivato alla finale di domenica [illegible] dopo [illegible] superato una [illegible] di selezioni ed è stato incoronato, al termine di [illegible] originalissima sfilata in boxer, dalla presentatrice di Rete Quattro Patrizia Rossetti. Al «Celebrità» fervono i preparativi per l'inaugurazione estiva, ospiti Alba Parietti e Gianluca Vialli. [m. p.]

Top Film a Cameri

«Farfalle» inedite da domani sera al «Ballardini»

[illegible] La rassegna «Top Film '93» del teatro Ballardini offre questa settimana una pellicola mai «passata» sugli schermi della città. Si tratta di «Caccia alle farfalle», che verrà proiettata da domani fino a venerdì, dalle 21 (biglietto singolo a 5 mila lire). Diretta lo scorso anno dal regista Otar Ioseliani, georgiano sessantenne trapiantato in Francia, la pellicola parla della cancellazione del passato e della tradizione irrecuperabile e impossibile da trasmettere alle nuove generazioni.

Nei toni «ruggine» dell'autunno, avvalendosi della fotografia di William Lubtchansky, rivive il passato di due vecchie signore, una padrona d'origine russa e una segretaria sua coetanea. Sulla destinazione dell'eredità si chiude il film, interpretato da Narda Blanchet e Alexandre Cercassov. La rassegna proseguirà fino al 18 giugno. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15. L. 10[illegible]
Proposta [illegible] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Faraggiana — Tel. [illegible]. Or. iniz.: 20,25/22,15. L. 10.000/8000 mart.fer. 8.000/5.000
Jona che visse nella balena di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi [illegible] male. Dal libro di Jona [illegible]. N. V. 1h 35' Drammatico

Vittoria — Tel. 623.895. Inizio ore 19,50/22,15. Lire 10.000/6000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Vip — Tel. 625.688. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/6000 mercoledì solo se feriale 8/5.000
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Araldo — T. 474.625. L. 9000/6000. Or.: 20,25/22.15. Lunedì solo se feriale L. 7000/5000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

S. Cuore — Tel. 455.484. Inizio ore 20/22,15. L. 9000/6000; mar. 5000
Cominciò tutto per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa del matrimonio, [illegible] il contrastato amore della sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

PERNATE
S. Andrea — Inizio ore 16/21. Lire 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARONA
S. [illegible] — Tel. 45.534. Lire 8000/50000 giov. 6/400. Inizio [illegible] — NON PERVENUTO

BELLINZAGO
Vandoni — Lire 7000/5000. Or.: 14,30/16,30/20/22 — OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151. [illegible]. Lire 1[illegible]
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

CAMERI
[illegible] — Tel. (0337) 244.384. Inizio ore 15,30. Ingresso gratuito — OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala [illegible] — Tel.: 242.048. [illegible] 20,30/22,30. [illegible]
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Cine 1 - Sala [illegible] — Tel.: 242.048. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
Passenger 57 di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

[illegible]
Italia — Tel. (0163) [illegible]. Inizio ore 16 cont. Lire 8000/5000 — [illegible]

OLEGGIO
Cine [illegible] — Tel. 91.183. Or.: 19,30 22. L. 9000/6000. Lun. solo fer. L. 7/5000 — OGGI RIPOSO

OMEGNA
Cinema [illegible] — Tel. 61.459. Inizio ore 16,30 [illegible]. L. [illegible] — [illegible]

[illegible] — Orario: 20,15/22,30. Lire [illegible]. [illegible] 14/16/20,15/22,30 — [illegible]

[illegible]
Vittoria — Ore: [illegible]. Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Ariston — Tel. [illegible]. Or.: [illegible]. L. 10[illegible] — OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000 mart. solo se fer. 6000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,45. Cineforum L. 5000
Otello di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or. 20; 22,15. Lire 10.000/7000
[illegible] - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Il danno.** V.M. [illegible] 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] la con l'assassino.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Due sconosciuti, un destino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Un incantevole aprile.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Massima copertura.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. [illegible] 9. **Blade Runner.** 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Swing [illegible] giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. [illegible]: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po [illegible]. **Aristogatti.** Cartone animato. Col. Or.: [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. [illegible] **Proposta [illegible].** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: 15,20; 17,10; 18,55; [illegible]; [illegible].
[illegible] [illegible] 7. **Florile.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Single (L'amore è un gioco).** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Gli [illegible] del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h 50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. [illegible] per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-16,30). Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kenda Valena (I).** Concerto per due clavicembali, viola da gamba e percussioni. B. Petretti, V. Mylliu, V. Ghielmi e F. Sordini. Posti a L. 15.000 e 10.000. Per inf. tel. 8815.210/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Maggio/giugno [illegible] saggi Scuole di danza, Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Bindi, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. dp. [illegible] 517.6248 - [illegible]. Repl. fino al 5/6. [illegible] spett. ore 15 anziché ore 20.45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigeseladanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c.so Vittorio Emanuele 30. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Antonia e Jane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]BALENO v. Tunisia 11. **Libera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. Corso. **[illegible] cio di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Casa Howard.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero [illegible]. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] CHAP[illegible] v. Monte [illegible] 84. **Helmut 2 - La morte di Ansgar.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Un incantevole aprile.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] l.go C. [illegible] Servi. **Gli occhi del [illegible].** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]SEO c. Torino 64. **Il cameraman e l'assassino.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [illegible]. **Il [illegible] scorre il [illegible].** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
MANZONI v. [illegible] 40. **Finché dura siamo a galla;** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 8. **Belle Epoque.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. **Il grande [illegible].** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; [illegible].
[illegible] [illegible] 1 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Due sconosciuti un destino.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Mr. Sabato sera.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Massima cope[illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Sola con l'assassino.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 7 v. S. Radegonda 8. **Accerchiato.** Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **[illegible] di potere.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,35.
[illegible]LA 10 v. Santa Radegonda 8. **Floriile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Proposta indecente.** Or.: 15,15; 17,35; 20; [illegible].
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Notti selvagge.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] v. Abruzzi, 28. **Swing [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Betty Blue.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLE[illegible] v. Gran [illegible] 28. **Proposta indecente.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Abissinia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. [illegible]. Ore 15. [illegible] abbonamento.
[illegible]ONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **[illegible]ncerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Durante la festa.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Gli occhi della notte.** Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. **Perfidia.** Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434. [illegible] **teatrale.** Or.: 20,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. 322.991. **Tango notte.** Or.: 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, [illegible] 877.663. [illegible] **di [illegible] padroni.** Or.: [illegible].
[illegible] Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231. **Care conoscenze e cattive memorie.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Non sono nessuno.** Or.: 21,30.
ARIBERTO via [illegible]. Crespi 9. Inf. tel. [illegible]. **Gli innamorati.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **La me tusa la spusa un terun.** Ore 21.
NUOVO p. S. [illegible] 37, tel. 7600.0086/87. **Spirito allegro.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo [illegible]. **Pane blu 2.** Ore 21.
[illegible] MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Destini, telenovela; 19,25 Notiziario artigiano; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Sport e sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 Orchidee e sangue, telefilm; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Hockey, sport. **ALTAITALIA** [illegible] 21,30 Fino in fondo; 22,30 News notizie [illegible]; 23 Pronto doctor; 23,30 Lilli, rubrica; 0,30 News ultima edizione; [illegible] Mary Hartman.

Il 4-0 all'Aosta ha coinciso con gli stop di Lecco, Solbiatese e Giorgione

Si riducono le pretendenti alla C1 e il Novara alimenta i suoi sogni

NOVARA. Il largo successo sull'Aosta alimenta [illegible] speranza degli azzurri che domenica hanno visto ridursi anche la concorrenza diretta. Solbiatese [illegible] Giorgione hanno perso qualche colpo, eppoi con queste due squadre c'è ancora la possibilità degli scontri diretti al Comunale di viale Kennedy. La sconfitta [illegible] il Fiorenzuola dovrebbe aver messo fuori gioco anche la Centese cui gli azzurri renderanno visita domenica prossima. Una battuta a vuoto ha fatto registrare anche il Lec[illegible] (0-0 in quel di Trento). Adesso i lariani [illegible] avanti di una sola lunghezza. Insiste invece [illegible] Fiorenzuola che ha un vantaggio di due punti [illegible] un calendario decisamente favorevole nelle ultime quattro partite. In effetti è questo il vero avversario del Novara.

Lo [illegible] anche Gigi Del Neri: «Gli emiliani hanno un vantaggio [illegible] amministrare, sono una squadra [illegible] crescendo ed il calendario li favorisce. Non [illegible] però rassegnati, tutt'altro. Abbiamo dimostrato [illegible] l'Aosta, (avversario non sprovveduto [illegible] potrebbe far credere il nostro largo successo) di poter giocare un bel calcio, sicuramente all'altezza delle migliori squadre. E' logico che, a questo punto, non possiamo contare solamente sulle nostre forze. Ci vediamo costretti [illegible] sperare anche sulle disgrazie altrui. Il nostro obiettivo è quello di vincere le restanti quattro partite. Poi, alla fine, tireremo le [illegible] gli altri [illegible] stati più bravi di noi, renderemo [illegible] al merito [illegible] avremo nulla da rimproverarci».

Contro l'Aosta, in effetti, la squadra di Del Neri ha sfoderato una prestazione davvero convincente. Ha steso l'avver[illegible] due gol nello spazio di venti minuti, quindi ha vissuto di rendita. Senza l'assillo del risultato da ottenere a tutti i costi, s'è rivista [illegible] squadra ben disposta in campo, atletica[illegible] viva, nonostante la giornata calda, in grado di praticare un buon pressing in [illegible] al campo che ha finito per disorientare l'avversario, impartendogli une pesante lezione.

Si è avuta netta l'impressione che, a risultato ormai acquisito, gli azzurri non abbiamo voluto infierire, perché ogniqualvolta hanno prodotto accelerazioni offensive, sono arrivati a mettere in costante affanno la difesa valligiana.

Del Neri non potrà seguire da vicino la squadra in quest'ultimo mese. Ieri è partito per Coverciano, dove parteciperà al Master per ottenere il patentino [illegible] allenatore di prima categoria. [illegible] gruppo sarà affidato al preparatore Camillo Bugnolo che ha ovviamente predisposto un programma dettagliato con l'allenatore. Del Neri rientrerà [illegible] Novara solamente venerdì in tempo utile per preparare [illegible] trasferta [illegible] Cento.

Renato Ambiel

Armanetti e Balesini esultano dopo la segnatura del primo gol del Novara

E' una sconfitta che brucia

I tifosi contestano Barlassina e i rossoneri. S'è salvato Buda

AOSTA. «Se c'era bisogno di una conferma che la squadra è indecifrabile, adesso tutti i dubbi sono svaniti. [illegible] si può scendere in campo [illegible] la testa altrove e senza la dovuta concentrazione. Alla tecnica occorre aggiungere il cuore [illegible] la grinta, altrimenti [illegible] rischia di incappare [illegible] prestazioni negative come quella di domenica. Non riesco proprio a spiegarmi i continui alti [illegible] bassi di rendimento dei ragazzi». Così Lorenzo Barlassina, che non ha digerito il 4-0 subito [illegible] Novara.

«Perdere con un gol [illegible] scarto, oppure subire un passivo pesante, [illegible] comporta differenze in classifica - aggiunge l'allenatore [illegible] -, però uscire [illegible] campo con la consapevolezza di non [illegible] dato tutto, lascia parecchio amaro [illegible] bocca. Dopo [illegible] rigore dubbio che ha permesso ad Armanetti di sbloccare il risultato e dopo l'autorete [illegible] Te[illegible] che ha portato i novaresi sul 2-0, [illegible] siamo stati capaci [illegible] reagire in modo adeguato, consentendo alla squadra [illegible] Del Neri di comandare a proprio piacimento il gioco».

A sottolineare la prova incolore dell'Aosta ci hanno pensato anche gli Ultras, che dopo una lunga assenza sono tornati a seguire la squadra, contestando però l'allenatore [illegible] i giocatori. Barlassina ha rimandato il previsto rientro di Colnaghi, schierando [illegible] Barone terzino fluidificante, con Masche[illegible]i in mediana e [illegible] Angelis tornante sulla destra. Sul 3-0 Girelli è entrato in campo al posto [illegible] Mascheroni, però il capo[illegible] della passata stagione [illegible] ha potuto cambiare il volto alla partita.

«E' una sconfitta che brucia in termini numerici - sottolinea Barlassina -, ma non dobbiamo fare dei drammi per il passo falso commesso a Novara. Gli azzurri, d'altro canto, [illegible] ra in corsa per la promozione, pertanto sapevamo che non [illegible] rebbe stato agevole fermare la marcia dei piemontesi. L'importante è preparare nel migliore dei modi la sfida contro il Pergocrema. Ci riscatteremo contro i lombardi [illegible] chiuderemo il discorso salvezza».

Tra i pochi giocatori a non [illegible] colpe da farsi perdonare [illegible] Novara c'è Buda, incolpevole sulle quattro reti degli azzurri. «E' stata una prestazione inde[illegible] - sottolinea [illegible] portiere [illegible] -. Come in precedenti occasioni, abbiamo confermato di avere [illegible] problemi [illegible] tentare di recuperare lo svantaggio. Non [illegible] stati cali fisici. Dobbiamo cercare le cause della batosta nella mancanza di carattere e reagire immediatamente per presentarci in condizioni morali ideali nella sfida con il Pergocrema che può valere una stagione».

A quattro giornate dalla conclusione, l'Aosta ha visto ridursi a 2 lunghezze il vantaggio sui lombardi (terz'ultimi). Per i rossoneri diventa fondamentale imporsi nello scontro diretto di domenica al «Puchoz».

Sigfrido Beneyton

Dal dischetto Armanetti batte il portiere aostano Buda: è l'inizio della goleada

A SALVEZZA RAGGIUNTA

Voci ad Alessandria di un suo ritorno

I grigi e Amisano rispunta l'amore?

ALESSANDRIA. Un turno [illegible] riposo [illegible] guasta. Anzi, regala ai grigi la matematica certezza [illegible] disputare la prossima stagione la C1. La sconfitta interna del Siena e il ko del Carpi a La Spezia hanno messo la parola fine alla lotta nelle retrovie. Toscani ed emiliani il prossimo [illegible] giocheranno [illegible] quarta serie, mentre è probabile che a sostituire l'Arezzo, cancellato dal giro dei «pro» venga ripescata [illegible] delle seconde classificate del torneo Dilettanti. Si parla [illegible] insistenza del Livorno. Squadra da [illegible] mila tifosi e [illegible] provata solidità economica.

A salvezza raggiunta, in città riprendono [illegible] circolare [illegible] voci su rimpasti societari [illegible] possibili [illegible] di quote. Due le ipotesi. La prima: l'acquisto di un numero consistente [illegible] azioni da parte dell'ex presidente Gino Amisano, supportato da un cospicuo intervento della Erg. La seconda: Amisano cercherebbe un socio per poter far suo [illegible] 75 per cento delle quote in possesso [illegible] Vitale. Che cosa c'è di vero? Forse la verità sta nel mezzo. Amisano è tentato di farsi sotto, [illegible] trattenuto dallo [illegible] pagato negli anni precedenti. Da parte di Vitale c'è la disponibilità di valutare eventuali offerte. Il patron [illegible] però incerto [illegible] cedere del tutto il club, oppure allargarlo a nuovi partner per investire capitali freschi nella [illegible] campagna acquisti.

La società smentisce in modo categorico. «Non ci [illegible] stati contatti tra il dottor Vitale e potenziali acquirenti - precisano da via Gentilini -. Perlomeno in [illegible] ufficiale. Qualcuno vuole farsi della pubblicità gratuita a spese dell'Alessandria».

Ma, sull'altro fronte, Amisano [illegible] smentisce di essere intenzionato [illegible] tornare alla guida della società grigia: «Potrebbe accadere domani, come fra un mese, un anno. Oppure mai. Tutto dipende da loro. Accetto di trattare, purchè le richieste [illegible] siano spropositate. Durante la mia gestione, durata [illegible]tro anni, dall'87 al '90, ho già pagato uno scotto abbastanza pesante». [p. a.]

[illegible] DIFFICILI

Umore nero dopo il kappaò di Ospitaletto che segue l'arresto di Bocci

Il Casale ammaina la sua stella

Sarà crisi se il presidente darà le dimissioni

CASALE. «Siamo tornati da Ospitaletto [illegible] la maglia in tinta unita, tutta nera, le stelle sono rimaste là, smarrite»: questa boutade di Carlo Raspanti, presidente del Centro coordinamento tifosi nerostellati, è sintomatica dell'umore che regna nel clan casalese dopo la sconfitta con i bresciani, giunta al culmine [illegible] una settimana [illegible]gnata dall'arresto del presidente Bocci.

«La vicenda del nostro patron non spiega il rendimento [illegible] giocatori - precisa il segre[illegible] Gianfranco Biandrino -. Semmai avrebbero dovuto giocare al massimo, proprio per dimostrare al presidente che gli erano solidali in un [illegible] tanto difficile». [illegible] effetti, il nocciolo della questione, è di natura psicologica: i giocatori hanno già la testa alla campagna acquisti della prossima stagione e non rispondono più alle sollecitazioni del tecnico.

Giocatori demotivati, dunque, con largo anticipo anche sulla tabella salvezza. E' quanto paventava mister Bui nelle [illegible] settimane, aggravato dall'arresto del presidente, che mette in discussione [illegible] futuro di tutti. In questo senso, le dichiarazioni sono rabbiose. «Proprio non ci voleva - dice Marisa Marianini, delle "Black Star Woman" -. Sono contenta solo per quel gruppo che continuava a contestare Bocci: se la vicenda non si chiarisce subito, rimarremo senza guida e sostegni finanziari [illegible] allora comprende[illegible] come il presidente fosse prezioso per il Casale».

Da un sondaggio condotto [illegible] industriali [illegible] uomini «che contano», condotto nell'intero circondario, [illegible] sembra esserci nessuno disposto ad accollarsi le responsabilità societarie.

Se [illegible] presidente dà le dimissioni, dove andrà [illegible] Casale? «Noi [illegible] auguriamo [illegible] cuore che Sergio Bocci torni [illegible] noi - fa rilevare Carlo Raspanti -. Non possiamo però stare con le ma[illegible] in mano e [illegible] contat[illegible] con le forze politiche e le istituzioni per essere pronti [illegible] qualsiasi evenienza». Intanto, giungono le dichiarazioni di Ubaldo Bocci, fratello dell'arrestato: «Ritengo che il clima rovente di Napoli abbia portato il magistrato ad emettere provvedimenti a pioggia, coinvolgendo Sergio che ha seguito esclusivamente l'iter iniziale di aggiudicazione [illegible] costituzione [illegible] consorzio (quello che ha eseguito i lavori di ristrutturazione dello stadio S. Paolo, ndr). Preciso che mio fratello [illegible] estraneo a vicende di tangenti. Anzi, nel 1990 promuovemmo un'azione giudiziale contro i responsabili del consorzio, perché a nostro avviso erano state commesse irregolarità».

Rodolfo [illegible]

COMUNE DI SUNO
Provincia di Novara

Deposito [illegible] variante [illegible] piano regolatore generale [illegible]

IL SINDACO

[illegible] la deliberazione consiliare n. 6 del 25.02.1993, con la quale è stata adottata [illegible] variante '93 al vigente P.R.G.C.; visti gli articoli 15 e 17 della L.R. n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

rende noto

- che presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune si trovano depositati gli [illegible] relativi alla [illegible] al P.R.G.C. vigente composti [illegible] una relazione ed una planimetria per trenta giorni consecutivi dal 24.05.1993 [illegible] 23.06.1993 [illegible] il seguente orario: da lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30 nei giorni festivi dalle ore 9,30 alle [illegible] 10,00;
- chiunque può prenderne visione e nei successivi trenta giorni, [illegible] precisamente [illegible] 24.06.1993 al 24.07.1993, nel pubblico interesse, presentare osservazioni e proposte in triplice copia, di cui una in competente bollo, presso l'Ufficio Protocollo [illegible] Comune.

Suno, [illegible] maggio 1993

IL SINDACO
[illegible] arch. Carlo

Conclusi i campionati di Promozione e di Prima Categoria

Cerano va in Eccellenza

E dalla «Prima» salgono Intra (girone A) e Momo (girone B). Continua invece l'Eccellenza ancora per due turni. Ghigo Gaiardelli avanza nel «referendum»

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

Ecco Claudio Pompa con la figlia Renata, due sostenitori di Gaiardelli impegnati a votare per [illegible] nel [illegible] referendum del «Campione Eccellente»

NOVARA. Mentre in Eccellenza il Verbania pareggia in casa e rinvia i festeggiamenti per la promozione, scoppiano i mortaretti a Cerano, Momo e Intra per il salto di categoria delle tre squadre che hanno chiuso la stagione in vetta [illegible] classifica.

Il Cerano ha vinto il campionato di Promozione e approda all'Eccellenza. Dalla Prima Categoria passano in Promozione Intra (girone «A») e Momo (B). Tre squadre leader, tre destini paralleli, fatti da un iniziale inseguimento coronato dal successo finale.

Il Cerano non aveva iniziato bene la Promozione. Protagonista era stato a lungo il Castelletto che all'ottava giornata aveva addirittura [illegible] punti di vantaggio proprio sul Cerano. Il Castelletto rimase in testa fino alla ventitreesima giornata poi andò in crisi e venne superato dal Cerano - che aveva recuperato con una lunga serie di vittorie - e dalla Sunese, altra formazione che certamente merita un plauso. A 3 giornate dalla fine il Castelletto vinse sul Suno spianando la strada della promozione per il Cerano.

La classifica finale - Cerano 46 punti, Sunese 45, Castelletto 44 - chiarisce l'andamento del torneo con tre squadre dalla forza pressocché uguale. A favore del Cerano la costanza dei risultati e l'attacco, capace di segnare ben 72 gol.

Dalla Promozione retrocedono Grignasco, Farese e Galliate, [illegible] squadre di buon nome che hanno avuto una stagione travagliata.

In Prima Categoria «A» l'Intra ha iniziato la stagione nel peggiore dei modi e cioè da «fanalino di coda» [illegible] due sconfitte consecutive. Protagonista iniziale la Cristinese, rimasta a lungo in testa. Poi il recupero [illegible] verbanesi, il lungo testa a testa e infine l'allungo finale concluso con il pareggio di Pie[illegible] Vergonte mentre la Cristinese, sfiduciata, è andata a perdere in casa dell'ultima in classifica Orta. Proprio l'Orta retrocede in «Seconda» assieme a Stresa e Pro Vigezzo.

Nel girone «B» il Momo, altra squadra dall'attacco «super» con 73 gol all'attivo - ha battuto alla fine la concorrenza di Vignale e Borgolavezzaro, le altre due protagoniste dell'annata. E [illegible] e tre queste squadre erano partite con l'etichetta di «matricole» in quanto provenienti dalla Seconda Categoria. Matricole terribili che h[illegible] dominato [illegible] lungo e in largo lasciando alle antagoniste più «navigate» solo le briciole.

Il Momo ha vinto con un punto sul Vignale, lo stesso punto che i novaresi avevano perso «a tavolino» per avere schierato un giocatore squalificato. Senza quella disattenzione ci sarebbe stato uno spareggio-promozione. Dalla Prima «B» retrocedono Lumellogno, Romentinese e Quaronese.

E torniamo all'Eccellenza per parlare del referendum dove si registra una rimonta notevole di Ghigo Gaiardelli, capitano [illegible] Verbania. Per lui hanno votato «Rosina e Rosino» - alias Renata e Claudio Pompa che gestiscono il bar Roma in piazza Mercato ad Intra - e nonno Rinaldo Comola con le figlie Angela e Giancarla.

Nonno Rinaldo assicura che nel referendum del «Campione eccellente» non ci sono solo le donne e lui è intenzionato a da[illegible] battaglia in favore [illegible] Gaiardelli.

Ma anche Stefano Caimi - «Eccellente» dell'anno scorso - ha i suoi estimatori e in particolare sono arrivati per lui tantissimi tagliandi dal Minibar [illegible] Borgomanero. Gaiardelli [illegible] ora settimo. Caimi, in recupero, è dodicesimo. [m. s.]

AUTOCROSS

Si mettono in evidenza i piloti locali sulla pista del Pragiarolo

Erminio Forti davanti a tutti nella classe oltre i «1000 cc»

MAGGIORA. Erminio Forti su tutti, nella Divisione II oltre i mille cc. Davanti all'ex campione italiano Michele Caputo che precedeva, nell'ordine, Ferraris e il borgomanerese Fusi. La domenica autocrossistica maggiorese, favorita una volta tanto dal sole, ha registrato importanti affermazioni di piloti locali. La menzione d'onore spetta al corridore di San Maurizio d'Opaglio, vincitore nella gara d'apertura di campionato a Pasquetta, primo nella prova su ghiaccio, serio candidato a uno e forse due titoli nazionali. Nella gara dell'altro ieri, al Pragiarolo, Forti ha fornito un'ulteri[illegible] prova [illegible] carattere oltre che di abilità di guida.

Erminio Forti di S. Maurizio d'Opaglio

Al volante della sua Porsche 911 Carrera 3455, il sanmauriziese, dopo essere stato superato dall'esperto Caputo nelle qualificazioni, ha battuto nettamente nelle prove decisive il pilota di Trezzano sul Naviglio (al volante di un'Audi 4×4 2100), in una competizione cui partecipavano altri piloti [illegible] calibro di Romanisio. Significativo il quarto posto di Franco Fusi (Golf 1800), protagonista di uno spettacolare cappottamento nella seconda manche. Salvato dalla cintura di sicurezza, rivelatasi utile anche per un «lungo» [illegible] il gigante di Borgomanero.

Successo [illegible] un altro campio[illegible] della zona: l'ex tricolore Angelo Valfredini di Briona, capitano e maestro dei giovani della Divisione III monotipo. Battuto nella gara del Lunedì dell'Angelo dal suo [illegible] Salvatore Viagliarolo, questa volta è stato tradito nella prima prova del motore, che si è visto costretto a sostituire con un propulsore di minore potenza. Ciò [illegible] ha impedito che finisse poi primo davanti al compaesano Turolo e allo stesso Viagliarolo.

Nella prova su pista per vetture fuoristrada, vittoria dell'asso Benito Bertuzzi dell'Elephant Club [illegible] Milano, alla gui[illegible] di un prototipo con propulsore Suzuky Cyclone 2000. Il pilota di Pratrivero non ha avuto rivali, piazzandosi di prepotenza primo seguito da Fabio Bertolotto [illegible] Jeep CJ5 5000, da Bertelli e Baldon. Tutti suoi compagni di scuderia.

La gara dei prototipi della categoria junior è stata vinta dal valtellinese Fernando Albertazzi, che ha preceduto l'amico e conterraneo Fausto Pàroli. Il vincitore montava due [illegible] da motocicletta Yamaha 1000.

Francesc[illegible]

[illegible]

Stasera in serie A1

Novara e Milano se perde ancora addio ai playoff

NOVARA. Si riaccendono i riflettori [illegible] cinque «diamanti» d'Italia. In vista degli impegni europei per sei squadre a metà giugno (Parma e Rimini in coppa Campioni, Bologna e Nettuno in Coppa Ceba e Milano e Novara in coppa Coppe) si anticipa stasera la prima [illegible] ritorno della serie A1 di baseball.

Per il Novara, appena battuto dal Bologna, si presenta subito un'occasione di riscatto sul campo del Milano. [illegible] i rosso[illegible]ri, secondi della classe, han[illegible] già battuto gli azzurri quattro volte su quattro. Sul monte, improbabile l'utilizzo di Helton, che ha lanciato troppo venerdì sera. Per «demolire» Sontag, in casa novarese si punta su Liverziani (350 mb), Rosso, Manzini e Sheldon. Arbitri, Targhetta, Andriolo e Novia.

Le altre gare: Grosseto-Bologna, Crocetta-Rimini, Roma-Nettuno, Collecchio-Parma. [m. p.]

PODISMO

Vince un ossolano

Al giovane Nucera la Gamba d'Oro di Casale C. Cerro

CASALE CORTE CERRO. Moreno Nucera, giovane promessa del podismo ossolano, ha vinto la quindicesima prova della Gamba d'oro, che si è disputata a Casale Corte Cerro, su un tracciato di 10 chilometri comprendente la durissima salita di Montebuglio. Nucera ha preceduto Donato Macellaro e Massimo Bertagnolio. Tra le donne si è imposta Gisella Campolo, davanti ad Alice Di Simone. I partecipanti sono stati 493.

Nella serale che si è disputata alla frazione San Giovanni di Oleggio (550 partecipanti) si è invece registrata l'affermazione di Virginio Boin su Massimo Bertagnolio; tra le donne Mary Tartari ha preceduto Gisella Campolo. Per questa sera è in programma ad Omegna il Circuito podistico di Bagnella, 6 km, partenza ore 20. Prossimi appuntamenti: venerdì [illegible] ad Ameno (ore 20,30), domenica [illegible] a Meina (9). [s. b.]

HOCKEY PISTA

S'inizia l'1 giugno

Per il Novara in semifinale c'è il Monza

NOVARA. Se vorrà conquistare lo scudetto, l'Autocentauro dovrà strapparlo proprio dal petto dei campioni in carica dell'Essebi Monza. I brianzoli, infatti, hanno eliminato il Thiene (battuto 5-1 nella bella) e raggiungono la semifinale, nella quale incontreranno gli azzurri.

La Lega ha risolto la «grana» delle date: il primo giugno si giocherà a Novara, l'8 a Sesto San Giovanni e l'eventuale bella ancora in viale Kennedy, il 12. La seconda semifinale, invece, ha già vissuto un primo round, con il Camoni Lodi che è andato ad espugnare Bassano e adesso cerca di chiudere il conto, in casa, il primo giugno.

Cattive notizie dai playout, con la Noel Rotellistica sconfitta dal Seregno per 8-6. Il quintetto di Borrini occupa l'ultima posizione del girone e, pur essendo arrivata quarta in A2, adesso rischia di retrocedere in [illegible] B. [m. p.]

CALCIO FEMMINILE

Trecate vince per 3-0

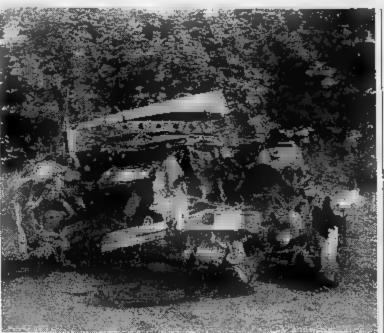
Le biancorosse agli spareggi per la serie «B»

TRECATE. Chiusura vittoriosa per il Trecate Calcio Femminile che ha battuto nell'ultima giornata [illegible] campionato di serie «C» il forte Borghetto col netto punteggio [illegible] 3-0. Le ragazze biancorosse hanno così stravinto il torneo nel corso del quale hanno lasciato un solo punto alle avversarie (pareggio col Dormelletto) vincendo poi tutte le altre partite. Il Borghetto si presentava con ottime credenziali: era secondo in classifica e sembrava in grado [illegible] impegnare Le trecatesi. [illegible] Migliorin, Ricchi e Carraro hanno saldato il conto alle avversarie dando al Trecate l'ennesima vittoria che è [illegible] di buon auspicio in vista delle finali per la promozione in «B». Il programma di quest'ultima fare prevede per il Trecate sponsorizzato Icefor il primo impegno il 30 maggio contro il Visport Front [illegible] campo ancora da destinare. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 25 Maggio 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Emozione in tutta la provincia per la strage di sabato sera sull'autostrada

Tir-assassino, si cerca l'autista

Con una folle inversione di marcia ha provocato quattro vittime. La polizia pensa che l'uomo sia sotto choc [illegible] spera che si presenti spontaneamente. Le prime testimonianze ed il dolore dei familiari

Quel che resta della Lancia Thema dopo il terribile scontro con il Tir

VERCELLI. Caccia all'autista [illegible] Tir che, facendo una folle inversione [illegible] marcia, ha provocato la morte di quattro ragazzi, tra i 16 e i 21 anni. Per la seconda volta, nel giro [illegible] tre mesi, sull'autostrada Torino-Milano, in territorio vercellese, è [illegible] nuta [illegible] tragedia di portata enorme: a febbraio fu la nebbia [illegible] colpire, provocando dieci vittime, stavolta [illegible] l'assurda decisione di un uomo a stroncare quattro vite. Di quest'uomo [illegible] perse le tracce: è fuggito a piedi, forse è sotto choc. La polizia stradale di Villarboit lo sta cercando dappertutto e si spera che il camionista [illegible] presenti spontaneamente.

Per tutta la giornata di domenica, e anche ieri, l'obitorio di Santhià è stato meta del triste pellegrinaggio dei familiari delle vittime, dei tantissimi amici, [illegible] molta gente che ha appreso la notizia [illegible] giornali e che è ri[illegible] angosciata.

Ricordiamo che la tragedia si è consumata in un attimo, poco dopo le due della [illegible] fra sabato [illegible] domenica, sulle corsi per Torino dell'autostrada. Su [illegible] Thema, diretta [illegible] San Benigno Canavese, c'erano quattro giovani: i fratelli Barbara ed Edoardo Filippone, di 20 [illegible] 16 anni, il loro cuginetto Alessandro, pure di 16 anni, e il ragazzo [illegible] Barbara, Giuseppe Sturniolo, 22 anni, che era al volante dell'auto.

Stavano tornando [illegible] loro paese, appunto San Benigno, dopo una serata trascorsa alla discoteca [illegible] Faro» [illegible] Brusnengo. Appena dopo lo svincolo per la «A 26», all'improvviso, di fronte alla loro auto, sulla corsia di sorpasso, s'è profilata la sagoma [illegible] di un camion. Temendo di [illegible] sbagliato stada, l'autista del camion aveva preso la decisione [illegible] di passare sulle [illegible] sie di Torino, sbucando da un'apertura del «guar-rail», [illegible] delle tante aperture che consentono il transito solo ai mezzi della polizia [illegible] di [illegible]

Giuseppe Sturniolo non ha potuto far nulla per [illegible] l'impatto che è stato tremendo, anche secondo le testimonianze di quattro giovani di Venaria che, [illegible] una «Golf» [illegible] appena stati sorpassati dalla «The[illegible]».

La macchina con i giovani di San Benigno Canavese si [illegible] schiantata contro la fiancata destra del camion ed è esplosa, incendiandosi: per i quattro ragazzi non c'è stato niente da fare, sono morti [illegible] pochi istanti, carbonizzati.

L'inchiesta [illegible] affidata al procuratore della Pretura di Vercelli, Luigi Carli, che ha subito disposto i primi accertamenti. La speranza è che, ripresosi dallo choc, il camionista si presenti alla polizia.

Pierantonio Ruffino

INCENERITORE OGGI DAL GIP

L'ex sindaco e sei assessori

[illegible] in programma stamane al tribunale [illegible] Vercelli l'udienza preliminare per lo scandalo dell'inceneritore. Dodici persone dal giudice.

A [illegible]

I NUOVI RE DI SAN ROMOLO

Vince il revival con Little Tony

Il teatro Civico si infiamma per la quinta edizione del Controfestival di Vercelli, che elegge i nuovi re della [illegible]

A PAGINA 45

A Serravalle

Arrestato con 50 grammi di cocaina

VARALLO. Una persona arrestata, due denunciate a piede libero, il sequestro [illegible] un ingente quantitativo [illegible] droga e refurtiva recuperata, rappresentano il bilancio di una [illegible] operazio[illegible] condotta dai carabinieri.

Durante le indagini [illegible] state eseguite più di venti perquisizioni domiciliari; e proprio in una di queste i militeri h[illegible] rinvenuto oltre 50 grammi di cocaina nell'abitazine di Massimiliano Bargagli, un artigiano di 26 anni di Serravalle. Il giovane è finito in manette per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Altri controlli hanno portato alla denuncia di Mirco Farabottin, 53 anni, abitante a Grignasco, per detenzione illegale [illegible] pistola, e di Roberto Lanfranchi, 31 [illegible] di Borgosesia, indagato per furto e ricettazione. Nella [illegible] abitazione i carabinieri hanno trovato apparecchi radio, [illegible] videoregistratore, un lettore compact ed un blocco stereo. [p. q.]

In dirittura d'arrivo l'inchiesta sul rapimento della quindicenne a Vercelli

Sequestro Stellio, a ore la soluzione

Il movente più accreditato rimane sempre quello politico per colpire due candidati di Rifondazione. Ma non vengono tralasciate le ipotesi di una vendetta privata o addirittura di un'invenzione delle ragazze

VERCELLI. Alla stretta finale l'indagine sul sequestro della quindicenne figlia del candidato di Rifondazione comunista. Otto giorni dopo l'episodio, la polizia segue sempre con estrema attenzione la pista politica anche se [illegible] si tralasciano altre ipotesi: un avvertimento a Gianni Stellio però per motivi diversi dalla [illegible] militanza politica oppure una totale [illegible] della ragazza a partire dai due identikit.

Presto avrà soluzione anche [illegible] secondo giallo. «L'episodio avrebbe avuto un seguito» [illegible] affermato venerdì pomeriggio [illegible] dirigente della Digos Mauri[illegible] Varalda. Cioè sarebbe suc[illegible] qualcosa d'altro oltre il sequestro. Minacce? Pedinamenti? Il vicequestore non fornisce ulteriori spiegazioni.

Sulla vicenda potrebbero creare confusione elementi che forse hanno avvicinato esponenti [illegible] Rifondazione o loro familiari o forse addirittura ancora la giovane Stellio [illegible] la sua

Gli identikit [illegible] due rapitori secondo la ricostruzione fatta dalle ragazze

amica, ma solo dopo aver letto la [illegible] sequestro sui giornali. Persone che nulla hanno [illegible] che vedere con quanto avvenuto due domeniche fa, in [illegible] stupidi scherzi.

E' certo però che nei mesi [illegible] alcune personaggi politici e non (i nomi sono top-secret, naturalmente) hanno denunciato di essere stati pedinati da individui che potrebbero assomigliare agli identikit. Ma è anche [illegible] che i volti così [illegible] sono stati ricostruiti [illegible] indicazione [illegible] ragazze hanno caratteristiche abbastanza comuni [illegible] tali da adattarsi, in modo involontario e inconscio, a persone diverse.

Il caso dunque resta apertissimo. Sembra appurato solo che sequestro ed avvertimento non sarebbero da mettere in relazione con [illegible] campagna elettorale (per quanto questa sia ricca di veleni), ma eventualmente a qualcosa successa nei mesi scorsi. Anche [illegible] appare [illegible] - [illegible] comunque inutile - il tentati[illegible] fermare indagini [illegible] avviate. «Di a tuo padre e a Roasio che devono [illegible] di rompere i c...» hanno detto i sequestratori.

Dario Roasio [illegible] l'ex consigliere comunale che ha fatto scoppiare scandali comunali [illegible] tevoli proporzioni con le sue denunce pubbliche [illegible] al procuratore Carli. [illegible] ormai la [illegible] china giudiziaria è [illegible] moto e [illegible] può certo essere il rapimento delle due ragazzine a bloccarle. [f. co.]

Giovane a volto scoperto l'altra sera

Mottalciata, rapina alla farmacia

MOTTALCIATA. Dopo [illegible] rapinatore degli uffici postali, ora è il turno del bandito delle farmacie. A due giorni dal tentato colpo ai danni del negozio del dottor Erminio Zambotti [illegible] Benna, domenica sera è stato Piero Fulcheri, farmacista [illegible] Mottalciata, a trovarsi di fronte un giovane armato di pistola che gli ha ordinato di consegnare l'incasso.

Al contrario del collega di Benna, il medico non [illegible] riuscito [illegible] convincere il rapinatore a desistere dall'impresa: il giovane, con [illegible] volto scoperto, ha arraffato 300 mila lire dal registratore [illegible] cassa [illegible] fuggito.

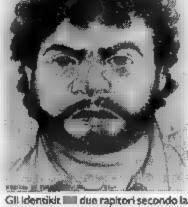
L'allarme è stato immediato [illegible] prima dell'arrivo [illegible] carabinieri, il bandito [illegible] già riuscito ad allontanarsi facendo perdere le tracce. Secondo una prima ricostruzione, il giovane è fuggito a piedi e solo in un [illegible] condo momento sarebbe salito a bordo [illegible] un'auto, parcheggiata in un angolo [illegible] del paese.

Nessuno ha così potuto vedere la vettura su cui il rapinatore è fuggito e questo mette in seria difficoltà gli inquirenti. Diventa quasi impossibile rintracciare una persona che scappa [illegible] piedi invece che in auto, [illegible] i testimoni [illegible] forniscono agli investigatori una pista, una traccia su cui l[illegible]. E' sufficiente infatti che il rapinatore si cambi d'abito, per consentirgli facilmente di sfuggire alle pattuglie di controllo.

Carabinieri [illegible] polizia ritengono comunque molto probabile che il rapinatore della farmacia di Mottalciata sia lo stesso che ha cercato di svuotare [illegible] registratore di cassa dell'altra far[illegible] di Benna. Soltanto che in quel [illegible] il farmacista è riuscito [illegible] trattanere [illegible] bandito con una [illegible] a premere, [illegible] farsi notare, [illegible] pulsante del segnale [illegible] allarme collegato alla caserma dei carabinieri. E allo sconosciuto non [illegible] rimasto che darsela a gambe. [d. p.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso; formazione [illegible] foschie sulle [illegible] pianeggianti.
[illegible] In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] **TEMPO.** Temporanei addensamenti pomeridiani sull'arco alpino; intensificazione delle foschie sulle pianure.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] VERCELLI
Max: **24**; min: **13**; media: [illegible]
[illegible] FA
Max: **21**; min: **9**; media: **16**
[illegible] PIEMONTE
Torino **26**; Novara **27**; [illegible] **27**; Aosta **22**; Cuneo **25,2**; Asti **26**

Il «pasticciaccio» del raddoppio dell'istituto di Biella rivelato durante il consiglio provinciale: pronto un dossier per la magistratura

Itis 2 come il Duomo, per finirlo occorrono 400 milioni

I lavori di ampliamento, iniziati nel '90, sono già costati più di [illegible] miliardo

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri del pds e il capogruppo dc Norberto Julini, protagonisti dell'ennesimo scontro durante il Consiglio di ieri

VERCELLI. Doveva essere un Consiglio di fuoco per la «strada d'oro», su cui indaga la magistratura. Invece ieri, in Provincia, della famosa variante di Crocemosso non s'è nemmeno parlato. In compenso è arrivato un [illegible] «pasticciaccio»: quello dell'Itis di Biella, con un dossier già pronto per la procura della Repubblica. Gran finale con l'abbandono della dc, la fine della seduta (per mancanza di consiglieri) [illegible] lo sfogo del pds: i democristiani volevano entrare in giunta con noi, c'era una trattativa in corso.

Pomeriggio caldo, in sala delle Tarsie. Tutto [illegible] con una relazione del presidente Gilberto Valeri. Argomento: il «raddoppio» dell'Itis di Biella. [illegible] scopre che, per rendere agibili i locali, servono altri 400 milioni. Ne sono già stati spesi 1.250, dal '90 in poi. Perché non [illegible] bastati? La risposta del direttore dei lavori (e progettista) Giancarlo Delsignore, l'ingegnere biellese finito nel mirino dei magistrati, sembra allarmante: perché il progetto venne tenuto «volutamente in difetto, per non superare la somma [illegible] a disposizione dalla Provincia».

Che [illegible] appunto di un miliardo e 250 milioni. La maggior parte messi dallo Stato (1.100 milioni), il [illegible] (150) da Sala delle Tarsie: «C'è da chiedersi - scrive Valeri - perché non venne completato il finanziamento effettivamente occorrente. [illegible] tale e trasparente operazione fosse stata fatta [illegible] suo tempo, ora non saremmo qui a dover far fronte [illegible] una spesa di ben oltre i 400 milioni, con grave danno patrimoniale per la Provincia». Adesso l'amministrazione non [illegible] dove prendere i soldi, e non sa nemmeno se il progetto [illegible] una procedura in odor [illegible] codice penale oppure no. Chiederà consiglio [illegible] giudici, cui verrà inviato il fascicolo (il Consiglio ha votato all'unanimità).

Il progetto di ampliamento dell'Itis «Quintino Sella» risale al 1988, quand'era presidente [illegible] dc Raimondo Cantono. «Credo sia più un esempio [illegible] cattiva amministrazione, che non [illegible] episodio di malversazione», ha detto l'assessore socialista Franco Smerieri.

Poi lo «show» finale: la dc chiede che si parli subito della variante di Crocemosso, confi[illegible] quasi in fondo alla scalet[illegible]. E con una [illegible]: altrimenti [illegible] ne andiamo. La maggioranza non ci sta, e allora [illegible] Consiglio provinciale è finito. Escono i dc Julini (capogruppo), Bresciani e Averono. Resta l'ex presidente Antonino Filiberti. [illegible] si comincia a parlare di politica. Il pds Francesco Filice: «Ci siamo incontrati 3 volte con la dc e il psdi, che volevano entrare in maggioranza. Non perché siamo in crisi, ma per un rafforzamento. [illegible] oggi si credeva di proseguire la trattativa: invece, dalla democrazia cristiana, sono arrivati soltanto atti di guerra».

Voglia di poltrone, [illegible] casa dc? «No, solo voglia [illegible] un governo istituzionale - risponde Norberto Julini -, che abbia come obiettivi il distacco da Biella, l'Università [illegible] la centrale di Leri». «Quello della dc [illegible] un comportamento incomprensibile», ha detto [illegible] psi Smerieri. Che ha raccontato la storia del «ribaltone» del '91, con l'uscita della dc e l'ingresso del pds in Provincia: «Perché Filiberti si è dimesso? Perché ha fatto quel che doveva fare: ha deciso da solo sulle nomine allo Iacp e in altri enti, senza badare alla lottizzazione. E ricordo gli attacchi violentissimi dei suoi compagni di partito. Se la dc è uscita da Sala [illegible] Tarsie, deve dare la colpa solo a se [illegible]. Capito?

Giuseppe Buffa

La giovane donna manca da casa da dodici giorni: un incidente, una fuga o un caso di omicidio?

Una città cerca la mamma scomparsa

Oggi nuova battuta per trovare Enrica Zampieri

VERCELLI. Una città in apprensione - è un sentimento da piccola provincia indiscreta - aspetta da dodici giorni notizie di Enrica Zampieri, giovane madre scomparsa da una piccola casa ordinata al quartiere Aravecchia, una casa che ha diviso, nella buona e nella cattiva sorte della vita di coppia, con il marito, Mario Romagnolli, odontotecnico trentatreenne di origine egiziana, con una figlia che adora, Stefania, di 5 anni.

La stessa città apprensione ha diffuso l'altra sera, in un'altalena di voci poi smentite dai fatti, la notizia che il corpo di Enrica era stato ritrovato in un canale capo opposto di Vercelli, al rione Cappuccini. Ma vigili del fuoco carabinieri, che conducono insieme, da giorni, ricerche a tappeto sempre più disperate e difficili, di quel corpo misterioso trovato sul greto di un corso d'acqua non sanno nulla. Non c'è. le battute stamane continuano, in città e nei paesi vicini, lungo le strade e sull'acqua. Forse Vercelli sentirà volare gli elicotteri dei carabinieri bassa quota: la settimana sono arrivati anche da Torino, ma di Enrica Zampieri non hanno trovato traccia.

Le ipotesi sono tante: anzi ci sono tutte. Una fuga, un rapimento, un incidente, un suicidio, persino l'omicidio. Ma fino

Enrica Zampieri la giovane madre scomparsa da casa da dodici giorni. Le ricerche continuano in tutta la città e nei paesi vicini: gli inquirenti escludono nessuna ipotesi

ad oggi non si può che parlare di scomparsa. Perchè gli indizi, nonostante interrogatori e colloqui con parenti, amici, colleghi di lavoro, sono pochi davvero. E la sorella, Sandra, ha lanciato un appello disperato attraverso i giornali: «Questo è il mio numero di telefono, chiunque abbia notizie mi chiami». E lo ha compitato piano, 5.6.9.8.3: «Da quando torno a dal lavoro non mi muovo più. Aspetto che squilli».

Perchè Enrica Zampieri è scomparsa, dov'è andata l'altro mercoledì sera, trentunne sorridente sotto il caschetto di capelli scuri, tutina blu primaverile coperta solo dalla giacca di jeans? Sandra Zampieri lo Scuote la testa. dire solo che la sorella avrebbe mai lasciato Stefania, piccolo frugolo che dal banco d'asilo sta forse incominciando a capire che qualcosa non va.

Ancora una volta, come sta facendo da giorni, asserragliata nell'appartamento di via Testi, la famiglia può ricostruire soltanto che è accaduto in una comune sera di maggio: Enrica che esce senza dire nulla, senza un soldo in tasca, la bicicletta appoggiata ad un muro del cortile, la macchina parcheggiata a pochi metri da casa. Neanche sulla Visa bianca si può trovare un indizio: la borsetta, magari biglietto. C'è soltanto il sedile del passeggero abbassato. C'è chi dice abbattuto. Chissà.

A cinquecento metri di distanza dalla macchina, però, scorre roggia, delle tante della Vercelli terra d'acqua. E le ricerche partono proprio da qui, si estendono sino abbracciare il fondo dei canali. Niente. Quel corpo senza vita che si teme di trovare non c'è. E allora? La giovane mamma ha mai sofferto problemi psichici, forse può essere stata colpita da amnesia. qualcuno, in tanti giorni, dovrebbe averla vista vagare nelle campagne, avrebbe avvertito i carabinieri i parenti. Un rapimento allora? Ma la famiglia non ha grossi capitali. O una fuga? E chi? chi, ultima ipotesi, poteva voler uccidere questa mamma bruna, armata soltanto di una giacca di jeans?

I colloqui della Procura della Repubblica con gli amici, il marito, che è rimasto a casa con la piccola Stefania, i colleghi di Enrica alla «Galvanotecnica», continuano. E intanto, riprendono le ricerche. Appese ad un filo resistente di speranza.

Roberta Martini

Carisver, indagini sul furto

Ancora senza nome gli autori del colpo record da 660 milioni

VERCELLI. Sembrano imboccato un vicolo cieco le indagini sul clamoroso furto da milioni commesso oltre un mese fa ai danni della Cassa di risparmio. La Squadra mobile ha interrogato alcune persone (sembra anche alcuni dipendenti dell'istituto di credito) compiuto accertamenti senza però che gli inquirenti siano finora riusciti a stringere il cerchio attorno ai responsabili del «furto del secolo».

Nei giorni scorsi in città si sparsa la voce che due persone fossero state arrestate. «E' una voce assolutamente priva di fondamento, ho preso provvedimenti contro chicchessia» commenta con decisione il procuratore della Pretura Luigi Carli.

Rimane dunque il giallo sui 660 milioni scomparsi di domenica da una cassaforte posta nel corridoio all'ingresso laterale della «Cassa» in via San Cristoforo. Erano gli incassi alcuni supermercati cittadini che un'impresa di trasporto valori aveva raccolto il sabato sera.

Un'operazione quasi routinaria che in questo caso ha celato la sgradita sorpresa. Siccome i market ripongono il denaro in contenitori troppo grandi per lo sportello automatica», la Carisver aveva fatto installare cassaforte a doppia serratura raggiungibile dal portone sulla piazzetta della chiesa di San Cristoforo, l'entrata riservata personale dell'istituto.

Gli agenti privati, come ogni sabato, hanno riposto i sacchi con il denaro forziere «super sicuro». Ma al lunedì, quando gli impiegati banca, lo hanno riaperto per prelevare il denaro e versarlo sui conti correnti dei supermercati dentro non hanno trovato assolutamente nulla. Un furto per ora inspiegabile anche perchè le serrature della cassaforte non portano segni scasso, quindi i ladri dovrebbero aver usato chiavi false. **[f. co.]**

IN BREVE

Domani in Provincia la riunione per il cantiere Enel Leri

E' fissata per le 15,30 di domani pomeriggio, nella sede dell'Amministrazione provinciale, una riunione tra il presidente Gilberto Valeri i sindaci dei Comuni Bianzè, Crescentino, Desana, Fontanetto Po, Lignana, Livorno Ferraris, Palazzolo, Ronsecco, Tricerro, Trino Tronzano, sulle questione legate all'alloggiamento del personale «trasfertista» operante nel cantiere Enel di Leri Cavour e sul programma per gli interventi abitativi.

NOMINE

Il Consiglio direttivo Mutilati Invalidi

La sezione provinciale di Vercelli ha proceduto nell'annuale assemblea ordinaria al rinnovo del Consiglio direttivo. Ne fanno parte Renato Ranghino, Pietro Aimino, Giuseppe Buriani, Mario Gedda, Virgilio Raso, Vittorio Varvello e Fiorenzo Zanotti componenti effettivi mentre Lino Robbiano Mario Vercellino sono i supplenti. Quali sindaci effettivi stati nominati Giulio Cesare Ferraro, Enrico Casalino e Michele Novella supplenti Antonio Tortolone, Giovanni Vaccino, Giuliana Bozio.

Cambia l'orario chiusura dell'ufficio prenotazioni

Nuovi orari, fino al 28 maggio, all'ufficio prenotazioni del Sant'Andrea. Gli sportelli resteranno aperti sino alle 13. Questo per consentire agli operatori di partecipare ad un corso di procedure meccanizzate.

Deferito alla commissione disciplinare

Pizzimbone rischia il licenziamento?

VERCELLI. L'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone finirà davanti alla commissione di disciplina. L'ha deciso ieri il commissario Santi Corsaro, durante la riunione di giunta con i due vice-commissari.

Pizzimbone era stato sospeso dal servizio alla fine aprile, perchè l'amministrazione comunale, in sostanza, aveva perso la fiducia in lui. Tra le molte contestazioni, il litigio avuto col vice-commissario Mario Olmo, la vicenda dei loculi, quella dell'Ipsia (due progetti con prezzi giudicati eccessivi) altri episodi legati al depuratore, all'inceneritore e ad alcuni espropri. Il tecnico ha presentato le giustificazioni: 45 pagine per dimostrare la «innocenza».

Ma secondo Santi Corsaro e i suoi collaboratori, la memoria difensiva ha dissipato i dubbi sul cattivo comportamento dell'ingegnere capo. Ora sarà la commissione disciplinare a decidere come «punire» Pizzimbone, che rischia anche

L'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone finirà davanti alla commissione disciplinare L'ha deciso il commissario Santi Corsaro

il licenziamento.

Il tecnico (ex segretario del psi vercellese), ieri mattina in municipio si è detto tranquillo: «Sono sicuro di aver fatto il mio dovere, e non ho paura. In 30 anni di lavoro, e con sette sindaci diversi, non ho mai avuto un richiamo verbale». Pizzimbone sarà «processato» nei prossimi giorni: la commissione è formata da Corsaro, dal segretario e da un altro funzionario. **[g. bu.]**

Il 2 giugno

Due concerti per la Festa «tricolore»

VERCELLI. Un concerto in piazza Cavour e la sfilata di una fanfara militare: è il programma delle manifestazioni per il 2 giugno, in occasione della festa della Repubblica.

L'iniziativa di organizzare appuntamenti musicali in tutte città d'Italia è della Presidenza del Consiglio dei ministri. A Vercelli, alle 20,30, si esibirà la banda musicale di Castelletto Ticino, formata da 55 strumentisti. La sfilata comincerà piazza Roma (davanti alla stazione ferroviaria) proseguirà in via Galileo Ferraris. In caso di maltempo, concerto si terrà al teatro Civico.

Nel tardo pomeriggio, invece, è prevista la parata della fanfara della brigata «Centauro»: alle 18,40 la banda militare passerà per viale Garibaldi, corso Libertà e raggiungerà infine piazza Mazzini.

Sempre in occasione della festa della Repubblica, si terrà il consueto ricevimento in prefettura, cui parteciperanno le autorità della provincia. **[g. bu.]**

Settimana fitta di comizi e incontri coi vip di partito: dal psdi Ferri al verde Mattioli

6 giugno, parte il «tour de force»

Il neo segretario socialdemocratico arriva a Vercelli stamane, il deputato del «sole che ride» partecipa alla Festa ambientalista di venerdì. Ritornerà Fini, domenica al Principe dibattito del pds con Bassanini

VERCELLI. C'è chi li ha definiti i forzati dell'urna». E non c'è dubbio, a guardare il carnet di appuntamenti del «candidato», che il tour de force elettorale stia entrando nei giorni più intensi. Dal bar di circoscrizione alla piazza, alla cornice nobile del Salone Dugentesco, non ci sarà giorno senza dibattito pubblico, conferenza o monologo aspirante sindaco.

Cominciamo a scorrere il calendario. Il **pds** continua i faccia a faccia nei quartieri, in attesa dell'incontro di sabato - in corso Prestinari prima, al cinema Principe poi - per festeggiare i 95 anni del «veterano» Mini Facelli. Il sindaco in pectore Giorgio Gaietta alle 16 di oggi sarà al Circolino dell'Isola, domani, alla stessa ora, al rione Cervetto. Venerdì, «da Cecco», in programma l'incontro gli studenti, e sabato, dalle 10 del mattino, la festa della Quarcia vercellese dedicata a Mini Facelli. Il vip di partito arriverà domenica 30: dalle 10,30 il cinema Principe ospiterà, per un dibattito pubblico, l'onorevole Franco Bassanini.

Il parlamentare Gianni Mattioli sarà ospite della Festa ambientalista venerdì in piazza Cavour; il neosegretario psdi Enrico Ferri sarà invece a Vercelli questa mattina

I **Verdi**, invece, hanno stabilito il programma della kermesse di musica e politica che avrà come protagonista il parlamentare Gianni Mattioli e candidato a sindaco Gabriele Bagnasco: dalle 17,30 alle 19,30 di venerdì, tra i tavoli un improvvisato dehors, in piazza Cavour, verranno distribuite torte casalinghe minuscoli vasi di fiori. A fare da colonna saranno le canzoni occitano-piemontesi del gruppo «Lun-a nova». Gli altri appuntamenti del candidato a sindaco sono alle 21 di domani, alla sede di circoscrizione del Villaggio Concordia, e lunedì 31 al club Sottopasso 46.

Per il **psdi**, che appoggia la lista «Insieme per la città», arriva a Vercelli il segretario Enrico Ferri, che alle 10 di oggi, accompagnato dal segretario cittadino del partito, Emanuele Caradonna, visiterà la sede psdi e terrà una conferenza in una sala del bar Garibaldi.

Rifondazione comunista, invece, che per ora ha rinunciato all'incontro il leader Garavini, si schiera in piazza Cavour alle 18 di sabato. In programma l'intervento del candidato sindaco Dario Roasio del segretario regionale Gianni Favaro. Poche ore più tardi, sulla stessa piazza, arriverà Gianfranco Fini, che torna in città per la seconda volta in di mese, pronto a dar man forte alla lista dell'msi.

Lega Nord, infine, che la scorsa settimana ha già giocato la carta Umberto Bossi e parlato di sanità e dintorni, venerdì al Dugentesco affronta il tema delle finanze dello Stato (ospite il senatore Giancarlo Pagliarini), mentre alle 17,30 di sabato, questa volta al Modo Hotel, promuove un incontro tra candidati ed elettori potenziali. **[r. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il ponte di Rondò e i commercianti

Il ponte di Rondò sul torrente Sessera è stato riaperto alla circolazione. Non conosco esattamente i tempi previsti, ma mi sembra che, giorno più, giorno meno, le aspettative siano state rispettate.

E da questo particolare vorrei prendere spunto per ricordare le polemiche che hanno accompagnato l'intervento di raddoppio, specie da parte del settore dei commercianti.

Polemiche che, a parer mio, da semplice cittadino, non erano affatto giustificate, visto che per «migliorare qualsiasi cosa bisogna pur intervenire». Qualcuno, di sicuro, in questo periodo ne avrà patito le conseguenze, ma direi che tutto sommato i vantaggi che ne deriveranno da questa opera compensano ampiamente i mesi di disagio e «di minori incassi».

Piuttosto mi chiedo perchè ogni che in Valsesia viene programmata e che coinvolge il settore dei commerciantri scatena sempre tante polemiche. Ricordo, per inciso, la concessione di aprire i negozi a Ferragosto in coincidenza del mercato. Molti, che pur rimasti chiusi, non volevano che altri alzassero le serrande.

Lettera firmata, Borgosesia

Le interferenze telefoniche

Mi riferisco alla lettera titolata «Strane interferenze telefoniche» apparsa giovedì 20 maggio, per precisare che mancando sulla stessa il nominativo dell'interessato o il suo numero di telefono, non è stato possibile verificare gli inconvenienti segnalati.

I lavori effettuati nella centrale Biella per la trasformazione di 4600 numeri, possono aver generato eccezionalmente alcuni disservizi per cui preghiamo i clienti che dovessero riscontrare eventuali inconvenienti di volerli segnalare al servizio 182. Ritengo che nostro cliente, dopo l'eliminazione quanto segnalato, potrà comunque apprezzare il miglioramento apportato alla qualità del servizio dagli interventi tecnici effettuati.

Guido Piovano, Sip Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno apertura bbbl. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farm. Comunale n. 3, corso G. Matteotti 7 (Porta Milano)*, tel. 215.770.

A Biella turno princip.: *Dr A. Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussid.: *Farm. Comunale*, via Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno princ. della farm.: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farm. svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, (015)
Dott.ssa Daniela Querna, via Roma 28, tel. (0321)
Dr. Silvio Ricaldone, Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Coggiola: Varola, via 108, tel. (015) 78.273.
(Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015)
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrica della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 69
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
glià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Angela Laomedonte, anni, pensionata; Margherita Oliva, 78 anni, pensionata.

MATRIMONI. Valter Scatà, 27 anni, autista, Stefania Paronuzzi-Tillo, 24 anni, impiegata; Lorenzo Gianella, 34 anni, impiegato, con Anna Deregibus, 27 anni, impiegata; Gianluca Bisani, 33 anni, insegnante, con Maria Margherita Panza, 31 anni, insegnante; Manuel Violino, 21 anni, operaio, con Elisabetta Greppi, 28 anni, operaia; Stefano Trevisio, 29 anni, impiegato, Claudia Bossi, 26 anni, impiegata; Pierantonio Tricerri, anni, artigiano, Deborah Manzo, 25 anni, infermiera professionale.

BIELLA

NATI. Marcello Ricciardi, Alessia Caberlon.

SPOSERANNO. Franco Bovenzi, anni, agente di polizia, con Te Russano, anni, impiegata; Amos Cadamuro, 29 anni, impiegato, con Valeria Torello, 35 anni, impiegata.

Mariachiara Rosazza Prin.
Clara Zorio Prachin, 72 anni, pensionata.

MORTI. Tullio Gallo, 72 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

Gita sociale dell'Unuci

La sezione vercellese dell'Unione nazionale Ufficiali in congedo d'Italia ha organizzato gita sociale ai castelli della Valle d'Aosta. Prenotazioni entro il 31 maggio. La sede dell'Unuci in corso Libertà 204, palazzo Centori, è aperta dalle 17 alle 19 ogni martedì e il venerdì dalle 10 alle 12. Per ogni comunicazione si può lasciare un messaggio allo 0161-216.842.

MOSTRE

Espone Auro Albertini

Continua fino a sabato la mostra del pittore Auro Albertini, allo studio d'arte «Al 70 di Foa» a Vercelli. Questi gli orari di apertura: dalle 10 alle 12,30 dalle 16 alle 20.

INCONTRI

Tra insegnanti Uciim

Giovedì nella chiesa di San Michele a Vercelli, alle 17,30, si riuniranno i docenti dell'Uciim, l'Unione cattolica italiana insegnanti medi. Dopo la funzione religiosa officiata dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, i professori si ritroveranno nella saletta attigua alla chiesa per uno scambio auguri di buona fine dell'anno scolastico.

Organizzata dall'Avis

Domenica è in programma una passeggiata ecologica che partendo dal campo sportivo di Cavaglià, si snoderà lungo un percorso di quattro chilometri, nella campagna nel paese. La partenza è per le 15. L'organizzazione è della sezione Avis locale. La quota di iscrizione, 4 mila lire.

CONCORSI

Contro il fumo

Entro giovedì, dovranno pervenire sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori (con sede in piazza Roma 34, Vercelli) i disegni degli allievi delle scuole elementari e medie della provincia di Vercelli che partecipano al che ha per tema la lotta contro il fumo. L'iniziativa è stata indetta in occasione della «Giornata mondiale senza tabacco», che si svolgerà lunedì 31 maggio.

SCANDALI

DAL GIP PER L'APPALTO TRUCCATO

Alle 9 l'udienza preliminare a porte chiuse: vanno in dodici davanti al giudice

Inceneritore, oggi la verità?

Dopo gli arresti del primo ottobre, il magistrato dovrà decidere chi rimandare a giudizio e per quali reati. Tappa dopo tappa, il clamoroso caso che ha affondato il Consiglio comunale di Vercelli

VERCELLI

IL 1° ottobre dello scorso anno, il sindaco, sei assessori ■ ■ imprenditore milanese furono arrestati per lo «scandalo dell'inceneritore». L'appalto per la gestione ventennale del forno, secondo i magistrati vercellesi, era stato ottenuto grazie a falsi, trucchi ■ turbative d'asta e, forse, c'era pure di mezzo una tangente da un miliardo.

A distanza ■ quasi ■ mesi da quel giorno-choc, gli otto arrestati (tutti ri■ ■ libertà dopo un paio di settimane), tre funzionari del Comune e un imprenditore di La Spezia si presentano ■ di fronte al gip, Elisabetta Canevini, che dovrà decidere ■ ■ quando rinviare a giudizio, ■ ■ quali imputazioni. L'udienza odierna, che incomincerà alle 9, ■ a porte chiuse perchè si svolge in camera di consiglio, presenti gli «indagati», i loro difensori ed il pubblico ministero.

Cerchiamo ■ anticipare gli argomenti che saranno affrontati oggi, anche in base alle novità emerse dalle indagini. Ecco dunque, capitolo per capitolo, l'inceneritore-story.

La delibera sotto inchiesta. E' quella che la giunta porta all'attenzione del Consiglio comunale il 10 luglio 1992. Prevede di «affidare dal 1° settembre ■ al raggruppamento ■ imprese Celtica Ambiente Srl di Milano e Termomeccanica Spa di La Spezia, mandataria del raggruppamento, la gestione ■ il completamento dell'inceneritore comunale».

Perchè la scelta di questo raggruppamento? Perchè, sempre secondo la delibera, non ■lo il gruppo «Termomeccanica-Celtica Ambiente» ■ fatto l'offerta più vantaggiosa per ■ casse comunali (bruciare i rifiuti a ■ lire il chilogrammo), ■ si era pure accollato l'onere ■ smaltire gratuitamente i rifiuti di Vercelli fino al 31 dicembre e aveva accettato anche la clausola del rischio d'impre■.

Il giorno prima del Consiglio. Dunque, ■ delibera deve passare all'esame dell'assemblea comunale ■ 10 luglio. Ma proprio il giorno prima del Consiglio, l'ingegnere-capo del Comune, Emmanuele Pizzimbone, consegna una memoria «esplosiva» al sindaco Bodo, al segretario generale Dattrino ■ all'assessore Danieli. ■ quella «memoria», che Pizzimbone fa protocollare, c'è scritto che ■ «curricula» presentati dalle due ditte per aggiudicarsi l'appalto, sono falsi. Ad esempio, ■ citata un'esperienza di lavoro all'inceneritore di La Spezia, quando invece nella zona citata c'era ■ discarica, ■ un for■. Il segretario generale chiede a Pizzimbone di esprimere ufficialmente il ■ parere, anche ■ non vincolante, sulla delibera e, ■ quel punto, Pizzimbone, che prima di fare gli ultimi controlli s'era dichiarato d'accordo, scrive: «non favorevole».

Il fax di Castalia ed Iritecne. Poche ore dopo, Pizzimbone, che intanto se n'era andato dal Comune, viene richiamato. Si presenta nello studio del sindaco dove trova Bodo, Fragonara, il segretario generale Dattrino, il suo vice, Fiore, e il ragioniere-capo Anadone. Gli dicono che è in arrivo un fax in cui si annuncia che, ■ Celtica e Termomeccanica, si aggiungeranno, sempre in raggruppamento, altre due ditte, a quell'epoca importanti e rinomate: Castalia e Iritecne. Sul comportamento tenuto ■ quel punto dall'ingegnere-capo ci ■ versioni contrapposte: Pizzimbone afferma ■ aver dato, infine, parere favorevole sia per l'arrivo delle due nuove imprese, sia perchè sollecitato dai suoi interlocutori (che gli prospettavano il dissesto finanziario del Comune), sia perchè ■ che fosse rivisto il suo trattamento economico. Su quest'ultimo punto, Bodo e tutti gli altri hanno respinto, con durezza, l'insinuazione dell'ingegnere-capo.

Il documento «nascosto» ■ Consiglio. Ed ecco il giorno della discussione e del voto in aula. Giorno preceduto da polemiche ■ non finire, sui giornali. Sul bisettimanale cittadino, proprio una settimana prima, il senatore Carlo Boggio è ■ durissimo: «Solo chi non si è mai occupato di amministrazione capisce che le delibere fatte all'ultimo minuto (e Celtica Ambiente e Termomeccanica ■ ■ proprio in extremis-ndr), le relazioni laconiche e ■ incomplete ■ quantomeno schematiche, ■ il passepartout per ogni forma di latrocinio». Prima della riunione, secondo quanto afferma Pizzimbone, il segretario generale ■ avvisa che la sua relazione era da considerarsi un «atto interno». Ciononostante, molti consiglieri, anche di opposizione, ne ■ ■ corrente, ■ punto che Dario Roasio, di Rifondazione comunista, chiede esplicitamente il documento al sindaco Bodo, il quale prima gli risponde di ■ e, successivamente, mette per iscritto la sua motivazione: ■ tratta, appunto, ■ ■ ■ interno».

Durante quel consiglio, anche alcuni consiglieri della stessa maggioranza, Francesco Radaelli ed Eugenio Bellini, della dc, votano contro la delibera, ■ ■ astiene ■ socialdemocratico Emanuele Caradonna (psdi). Dicono no all'appalto i verdi, il pds, Rifondazione, ■ la Lega. Di f■ l'intervento di Francesco Radaelli che, tra l'altro, si chiede perchè un appalto da 50-100 miliardi non sia stato pubblicizzato sui giornali nazionali ed esteri, come abbiano fatto le ditte aggiudicatarie ■ accettare ■ capitolato del genere esaminandolo in ■ tre-quattro giorni ■ se ■ vero che l'atto notarile del raggruppamento ■ stato stipulato dopo il ■ giugno, ultimo giorno utile per l'offerta.

La denuncia ■ Roasio. Tre giorni dopo il voto in Consiglio, Dario Roasio ■ dal procuratore della Pretura Luigi Carli ■ denuncia ■ «stranezze» dell'appalto. Il suo interrogatorio viene verbalizzato, quindi, Roasio presenta ■ denuncia contro il sindaco per «abuso d'ufficio», proprio per ■ decisione ■ Bodo di non consegnargli la «memoria» ■ Pizzimbone. «Memoria» che viene fatta sequestrare da Carli nell'ufficio di Bodo. E parte l'indagine che, passata poi a Scalia (fine luglio), sfocia prima ■ 14 avvisi di garanzia e poi negli arresti. La chiave di volta è proprio la mancata lettura della relazione dell'ingegnere capo al Consiglio comunale.

Il rapporto Bodo-Bensaja. Mentre per tutti gli «indagati» (ore sono 12 perchè Pizzimbone e l'impiegato della Termomeccanica Fabio Giacometti sono già stati prosciolti dal gip) l'ac■ ■ di truffa, sul capo dell'ex sindaco pende anche quella di tentata concussione, ■ proposito della famosa, ■ tutt'altro che chiara, vicenda della tangente da un miliardo «rateizzata» in 60 milioni annuali. E' certo che Bodo e Bensaja si incontrano, privatamente, almeno quattro volte: nella casa del sindaco, a Rima, e poi tre volte in Svizzera. L'ultima, il ■ settembre, due giorni prima del «blitz» della Finanza.

Bensaja ha detto che a Rima, all'improvviso, Bodo gli avrebbe detto che ■ ora di parlare «di affari», chiedendogli la tangente. Bodo s'è difeso, sostenendo che è stato Bensaja a fargli la proposta di una consulenza ■ ■ di ■ milioni per non aver■ problemi nella gestione ■ forno. Proposta che il sindaco avrebbe rifiutato. Fulvio Bodo sostiene invece che, in Svizzera, s'era parlato di un'intesa con Bensaja per dare vita ■ una società che avrebbe dovuto costruire una piattaforma di stoccaggio per i rifiuti: il tutto ■ coinvolgimenti nell'appalto per l'inceneritore.

Ancora misteri. Tanti i punti nebulosi tuttora da chiarire. Successive indagini di Carli avrebbero stabilito che ■ vero «scandalo» starebbe nei lavori di ristrutturazione dell'impianto: lavori che ■ costati 25 miliardi e che si stava cercado di portare a 35. Carli ha parlato di «mega-truffa» ■ ha passato la palla a Scalia. Non ■ escluso che qualche avvocato chieda oggi un rinvio per ulteriori indagini.

Enrico De Maria

E' la mattina del 1° ottobre 1992: dopo gli interrogatori nella ■ ■ Guardia di Finanza, il sindaco e ■ assessori del Comune di Vercelli vengono portati ■ carcere ■ Billiemme

Il procuratore Luciano Scalia

In tribunale

Accusati e accuse

VERCELLI. Queste le 12 persone ■ ad indagini e le accuse formalizzate nei ■ fronti di ciascuna.

Fulvio Bodo. Avvocati: Mittone e Piola. Le accuse: concorso in truffa aggravata, in abuso, in turbativa d'asta e in soppressione di atti, falso ideologico ■ pubblico ufficiale ■ ■ pubblici e tentata concussione continuata.

Giovanni Amerio. Avvocato: Codegoni. Le ■ concorso ■ truffa aggravata, in abuso, in turbativa d'asta ■ in soppressione di atti.

Luciano Caffi. Avvocati: Romano ■ Bombara. Le accuse: concorso in truffa aggravata, in abuso, in turbativa d'asta e in soppressione di atti.

Giovanni Casalino. Avvocati: Scheda e Zancan. Le ■: ■ in truffa aggravata, in abuso, in turbativa d'asta e in soppressione ■ atti.

Arrigo ■li. Avvocato: Vallaro. Le accuse: concorso in truffa aggravata, ■ abuso, ■ turbativa d'asta e in soppressione di atti.

Angelo Fragonara. Avvocato: Vallaro. Le accuse: concorso ■ truffa aggravata, in abuso, in turbativa d'■ e in soppressione ■ atti.

Eduard Kotlar. Avvocati: Casalini e Corsaro. Le accu■ concorso in truffa aggravata, in abuso, in turbativa d'asta e in soppressione di atti.

Giulio Bensaja (Celtica Ambiente). Avvocato: Atonna. Le ■ ■ in truffa aggravata, in abuso e in turbativa d'asta.

Rinaldo Zona (Termomeccanica). Avvocato: Correnti. Le accuse: ■ in truffa aggravata, in abuso e in turbativa d'asta.

Giampiero Anadone (ragioniere capo del Comune) Avvocato: Alberto. Le accuse: concorso in truffa aggravata, in abuso e in turbativa d'asta.

Mario Dattrino (segretario generale del Comune) Avvocato: Gallena. Le accuse: concorso in truffa aggravata, in abuso, in turbativa d'asta e in soppressione di ■ti.

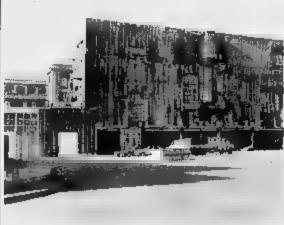
Mario Fi■ (vicesegretario generale del Comune). Avvocato: Gallena. Le accuse: concorso in truffa aggravata, in abuso e in turbativa d'asta.

Una mediazione ■ 750 milioni

Si indaga sul caso Interimmobiliare-Montedipe

VERCELLI. Inceneritore, ma non solo. Un anno e mezzo fa la Guardia ■ Finanza, indagando sulla «pensione d'oro» dell'allo■ sindaco Bodo, ha scoperto ■ ■ Montefibre» nel quale ■ vario titolo compaiono società ben note (Mediacom e Interimmobiliare) e un nome eccellente, Raul Gardini. Nulla di palesemente illegale, ma c'è un'inchiesta ■ pare che nelle ultime settimane abbia avuto una brusca quanto improvvisa accelerazione.

E' la metà del 1989 quando l'Interimmobiliare, (che risulta costituita l'8 giugno di quell'anno), appunto la società della «pensione d'oro», tratta l'acquisto tramite la Mediacom - in quel periodo le due società hanno lo stesso amministratore unico - di un edificio industriale in ■ Rigola 228 (area Montefibre) di proprietà della Montedipe, società del gruppo Montedison controllata da Raul Gardini. Il prezzo stabilito è di un miliardo e 600 milioni (più Iva), evidentemente giudicato equo e interessante in prospettiva futura da chi opera nel settore immobiliare.

Per garantirsi nella trattativa, l'Interimmobiliare versa 200 milioni - sempre attraverso la Mediacom - a titolo di caparra confirmatoria, acquista cioè il diritto all'acquisto dell'immobile ■ ■ l'immobile stesso.

A novembre la stessa Interimmobiliare cede il proprio diritto di acquisto alla Euromineralі di Reggio Emilia, ■ società per azioni che sembra faccia parte del gruppo Ferruzzi a capo del quale allora era saldamente seduto Raul Gardini. Il prezzo? Un affarone: 750 milioni più Iva (dei quali 350 versati come acconto) più il rimborso della caparra già versata dalla società vercellese.

Il saldo attivo per l'Immobiliare è dunque 750 milioni, cioè quasi la metà del valore dell'immobile, dei quali 150 incassati subito come differenza tra la caparra ricevuta da Euromi■li e quella versata a Montedipe. A tutt'oggi quello sarebbe stato l'unico ■ concluso dall'Interimmobiliare ■ quattro ■.

E' ■ trattativa che non ha nulla di palesemente illegale se ■ fosse per il particolare che le società Montedipe ed Eurominerali in qualche modo possono ■ ricondotte allo stesso gruppo finanziario. Gli inquirenti si chiedono ■ il trasferimento dello stabilimento di corso Rigola dalla prima alla ■da avrebbe potuto avvenire anche ■ l'intervento ■ intermediari vercellesi. Se sì, perchè sono stati interessati Mediacom e Interimmobiliare? Ed ■ l'impennata ■ prezzo in così pochi mesi è giustificata ■ mercato di quel periodo?

C'è un'altra pagina dell'intricata vicenda sulla quale gli inquirenti dovranno far luce. A fine agosto '89 - quando quindi il legittimo proprietario dell'immobile era ancora Montedipe - al Comune di Vercelli arriva una richiesta per l'installazione di apparecchiature per la produzione di fibra ■ vetro. Il permesso ■ chiesto dalla Eurominerali, ma nessuno in municipio sembra ■ obiezioni da fare: il nullaosta viene infatti ■.

Franco Cottini

L'area ex Montefibre (nella foto, ■ edificio ancora da ristrutturare) è ■ ■ ■ un'indagine sulla vendita di uno stabilimento nella quale hanno avuto parte Mediacom ed Interimmobiliare

Oggi ■ 25 anni che le spoglie del sacerdote vercellese morto in Albania riposano in duomo

Serata di preghiera, si ricorda don Pollo

La celebrazione del religioso «santo» continuerà il 3 e 19 giugno

Stasera in duomo si ricorda ■ Pollo

VERCELLI. Da venticinque an■ (dal 25 maggio 1968) i resti mortali di don Secondo Pollo riposano nella cappella dedicata a San Giovanni Nepomuceno nel Duomo ■ Vercelli. Stasera il gruppo «Amici di don Pollo» invita i vercellesi alla celebrazione dell'anniversario, ■ ricordo del sacerdote «santo» colpito ■ morte nell'atto di soccorrere, come cappellano, uno dei suoi alpini feriti durante un combattimento ai 964 metri di Dragali in Montenegro, il 26 dicemb■ 1941.

La celebrazione segna per la Chiesa eusebiana un intenso momento di speranza ■ di atte■ ■ supremo riconoscimento della santità dell'esile ■ eroico sacerdote vercellese. Molti ritengono che il momento ■ ormai vicino. Nel 1994 il Pontefice sarà a Vercelli ■ ■ probabile che in tale circostanza venga riconosciuta al sacerdote vercellese l'attribuzione ■ «venerabile», ultimo passo verso la proclamazione a «beato».

La celebrazione di questa sera è il primo atto di un ciclo ■ manifestazioni tutte tese a ricordare le virtù eroiche del religioso. Il prossimo appuntamento è in programma il ■ giugno a Cigliano, dove centinaia di fedeli cammineranno con l'arcivescovo Tarcisio Bertone, tra le frazioni Ronchi e Petiva.

Quella della settimana prossima sarà la sedicesima edizione della marcia «del ricordo», rito che ■ tiene dal 1974. In questi anni gli organizzatori hanno cercato ■ interessare tutti i centri della diocesi di Vercelli, da Sostegno a Robbio, da Crevacuore a Casaleggio, da Vinzaglio a Palestro, da Motta dei Conti a Caresana a Palazzolo, ■ Caresanablot a Vercelli.

Poi il 19 giugno si terrà il terzo atto celebrativo, in Duomo ed alla Basilica di S. Andrea, dove converranno i partecipanti al convegno regionale dell'Apostolato della preghiera. In questa circostanza parleranno l'arcivescovo Bertone e padre Innocenzo Venchi, postulatore della causa di beatificazione ■ «Servo di Dio», che in soli 33 ■ di vita, 10 dei quali di ministero sacerdotale, fu modello e guida spirituale di giovani, seminaristi e soldati.

Non per nulla sono molte le testimonianze ■ suo ricordo sparse nella diocesi: ■ monumento a Caresanablot suo paese natale, lapidi commemorative ■ nei seminari di Vercelli e di Moncrivello, nelle chiese di Caresanablot, ■ frazione Petiva di Cigliano, ■ Sostegno, una stele all'oratorio parrocchiale di Greggio, un medaglione ■ bronzo in arcivescovado; una via ■ lui dedicata a Vercelli piazze a ■ nome a Caresanablot, Saluggia ed alla Petiva.

Walter Nesi

Francesco Cocco

Oggi l'autopsia per l'ex vigile di Serravalle

SERRAVALLE. Sarà oggi l'autopsia a stabilire le ■ della morte di Francesco Cocco, deceduto nel pomeriggio di domenica mentre si trovava alla gui■ della propria auto. L'esame autoptico ed il successivo nulla ■ ■ parte ■ magistratura consentirà pure di f■ la data ■ funerali.

Francesco Cocco, 53 anni, abitava ■ Serravalle in corso Matteotti 16. Nel centro sesiano era conosciuto e stimato anche per il fatto di aver ricoperto per alcuni anni l'incarico di comandante del locale reparto di polizia municipale. L'uomo aveva lasciato la divisa da vigile nell'estate scorsa dopo ■ carriera ultraventennale, anche a causa di problemi di natura cardiaca.

E proprio una nuova, improvvisa crisi dovrebbe ■ alle origini della morte del serravallese.

[p. q.]

Alla periferia di Cigliano

Agricoltore è ferito in un incidente

CIGLIANO. Un incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri intorno alle 15,30 ■lla periferia di Cigliano sulla statale 11, in prossimità dello svincolo ■ lo strada per Moncrivello: per ■ in corso di ■ un furgone guidato da Giuseppe Monge Blua, 23 anni, ■idente in via Casale Blua 1 a Venasca, centro in provincia di Cuneo, ■ tamponato una macchina agricola trainata ■ ■ trattore condotto da Fiorentino Bessone, abitante ■ Cigliano in strada Santa Clara.

In seguito all'urto l'agricoltore ha riportato ■ lesione al polpaccio della gamba destra. E' stato necessario far intervenire l'eliambulanza che ha provveduto al trasporto di Fiorentino Bessone all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli dove l'uomo è stato ricoverato.

A seguito dell'incidente il traffico ha subito qualche rallentamento.

[p. a. r.]

20,30: tutti in piazza»

Valle San Nicolao è eliminata dalle finali

SUNO. Cos'ha ■ Nico nell'armadio? Per Domenico di Brenta un ombrello, per Alma di Pallanza un atto notarile. Niente da fare ■ que■ volta. Chi indovinerà il «misterioso» contenuto guadagnerà una camera da letto.

In attesa ■ ■ la soluzione del «giallo», le Pro loco continuano a sfidarsi ■ «Ore 20,30 Tutti in piazza», kermesse ■ eliminazione su Altaitalia.

L'ultima vittima è Borgomanero, cui non sono bastate l'apparizione di Dario Baldan Bembo e l'esibizione delle ragazze twirling ■ Sabrina per ■ ragione di una scatenatissima Valle ■ Nicolao, che ha così vinto per 32-13.

Aggiungendo i precedenti punteggi la formazione vercellese sale ■ quota 46 (però resta dietro a Fobello ■ a Gemonio), mentre Borgomanero ■ solo a 31. Morale del conteggio: sono fuori gioco tutte e due.

Oggi la causa civile tra l'ingegnere e l'ex ragioniere, due dei protagonisti di Tangentopoli

Delsignore-Leardi, una lite milionaria

Il professionista sostiene di essere stato truffato dall'ex collaboratore che avrebbe «gonfiato» la parcella di un legale trattenendo la differenza. Il faccendiere replica: «E' solo una macchinazione per danneggiarmi»

BIELLA. L'ingegner Giancarlo Delsignore contro il ragionier Paolo Leardi suo ex collaboratore: oggi in Tribunale verrà di[illegible] la [illegible] civile tra due [illegible]ei più chiacchierati protagonisti dell'inchiesta biellese di Mani pulite.

L'ingegnere [illegible]a infatti trascinato [illegible] fronte al giudice l'ex [illegible]gioniere del Credito perché si ritiene truffato di 30 milioni. Leardi ha sempre [illegible] che [illegible] denuncia di Delsignore rappresenta [illegible] macchinazione: «Nell'ufficio tecnico - aveva dichiarato - smistavo soltanto la corrispondenza».

La vicenda si intreccia [illegible] quella più ampia di Tangentopoli. L'indagine della magistratura ha infatti scavato sia nei rapporti pubblici tra Delsignore e Leardi, sia [illegible] quelli privati. E la causa civile [illegible] soltanto il segno della clamorosa rottura [illegible] i due.

Nell'ambito dei rapporti d'affari tra l'ingegnere e il ragionie[illegible] c'è anche il pagamento di una parcella presentata da un avvocato. Leardi chiede a Delsignore più assegni, sino alla cifra di 135 milioni, per pagarla. Solo più tardi Delsignore ha scoperto che l'ex collaboratore avrebbe «gonfiato» di 100 milioni [illegible] più il compenso professionale del legale.

[illegible] questo punto l'ingegnere riesce [illegible] bloccare alcuni effetti bancari per il valore complessivo [illegible] 70 milioni e, per quelli che [illegible] già [illegible] incassati, si rivolge al pretore chiedendone la restituzione.

I rapporti tra i due, [illegible] incrinati, si rompono definitivamente. Pochi giorni più tardi [illegible]rdi viene arrestato. Le [illegible] testimonianze aprono il varco alla magistratura per l'indagine [illegible] Tangentopoli. L'ex ragioniere descrive lo studio tecnico di via Tripoli a Biella come il [illegible] degli intrecci tra affari e politica biellese.

Finiscono in cella altri amministratori [illegible] la causa civile Leardi-Delsignore passa dunque in secondo piano, anche se più volte gli episodi della passata collaborazione tra i due emergono dai fascicoli d'interrogatorio.

La causa [illegible] [illegible] segue di poche settimane quella che l'ingegner Giancarlo Delsignore [illegible] vinto nei confronti dell'Unità sanitaria di Biella, ottenendo poco meno di mezzo miliardo quale compenso per il progetto del Laboratorio di sanità pubblica, altro cantiere nel mirino della magistratura biellese. [d. p.]

Paolo Leardi in una foto di repertorio mentre entra [illegible] tribunale accompagnato [illegible] [illegible] legale Giancarlo Bertagnollo. Le testimonianze dell'ex ragioniere hanno alimentato le indagini della magistratura

[illegible]

Le licenze erano irregolari

Il pretore condanna assessori e impresari di Gaglianico

GAGLIANICO. Ancora problemi con la giustizia per il Comune ai confini [illegible] Biella. Dopo l'arresto dell'ex sindaco Novaretti nell'ambito dell'inchiesta su Tangentopoli e la recente disavventura per la [illegible] agibilità dei capannoni [illegible] Biella Fiera, ieri il pretore Pier Luigi Pianta ha ritenuto irregolari cinque concessioni edilizie rilasciate tra la fine dell'88 [illegible] l'inizio dell'89 per la realizzazione di varie costruzioni civili [illegible] industriali.

Il giudice ha condannato a una pena pecuniaria di 2 milioni gli [illegible] che hanno firmato le concessioni e i direttori [illegible] lavori; i proprietari e i costruttori dovranno invece pagare solo un milione.

Del primo gruppo fanno parte gli amministratori Laura Blotto, Piero Borri, Roberto Quaregna e gli ingegneri e geometri Aldo Brocca, Mario Giachino, Renzo Giordani, Pierangelo Rainero [illegible] Andrea Castaldi. Nel secondo rientrano invece la Società immobiliare Raffaele, l'impresa di costruzioni Benedetto Forte, la società Cogeca di Andrea Castaldi, [illegible] «Varcon» di Gualtiero Mosca Siez, la «Giordani» di Monica Giordani, l'impresa [illegible] Pierangelo Rainero, la «Comar» di Claudia Volpe [illegible] la ditta di Geniale Sicolo.

La sentenza pone così la parola fine ad una vicenda che per più di un [illegible] ha tenuto occupati prima i magistrati della procura e poi i giudici del tribunale. Una questione molto complessa proprio perchè [illegible] è prestata alle più svariate interpretazioni delle [illegible] [illegible] diritto amministrativo.

Norme che, da uno dei numerosi avvocati difensori, [illegible] state definite [illegible] «autentiche sabbie mobili [illegible] solo per gli amministratori, [illegible] anche per gli stessi giudici, se consideriamo le diverse decisioni assunte in merito dalla Corte [illegible] Cassazione».

Il pretore [illegible] inoltre deciso il rinvio degli atti alla procura per accertare altri reati ai danni della pubblica amministrazione. I legali hanno già annunciato ricorso. [d. p.]

L'incidente mortale a Vigliano

«Ditemi se Paolo sta meglio»

COSSATO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, i funerali di Paolo Petrelli, 29 anni, residente in città in frazione Bonardi. Tutta Cossato è ancora sgomenta di fronte alla morte del giovane carpentiere «falciato» da un'automobile mentre, insieme ad un amico, [illegible] attraversando la strada per andare a mangiare una pizza.

Soltanto ieri, a 48 ore dalla tragedia avvenuta [illegible] Vigliano, l'amico Mario Bontà, 25 anni, anch'egli di Cossato, [illegible] stato messo al corrente della drammatica portata dell'episodio. Il giovane carrozziere infatti [illegible] l'è cavata con una frattura all'omero e altre leggere ferite e, subito dopo il ricovero al «Degli Infermi», gli [illegible] stata taciuta [illegible] verità sulla morte del compagno.

«Paolo come sta? - chiedeva ai parenti e agli amici che subito sono accorsi al [illegible] capezzale in ospedale -. Eravamo in discoteca, c'era l'elezione di miss "Belle gambe". Ci siamo divertiti davvero tanto, poi abbiamo deciso di andare a mangiare un pizza. Di quello che è successo dopo non ricordo nulla. [illegible] ditemi di Paolo, dov'è ricoverato?».

Nessuno ha osato spiegargli che la salma dell'amico [illegible] già [illegible] composta in una camera ardente dell'obitorio. Le lesioni provocate dall'urto con la Peugeot guidata da Umberto Giordano, [illegible] anni, pizzaiolo [illegible] Biella, erano infatti risultate di [illegible] gravità tale da rendere inutile ogni tentativo dei medici di sal[illegible] il ragazzo.

Impossibile conoscere la versione del conducente della Peugeot, che ieri [illegible] irreperibile. [illegible] il giovane avrebbe spiegato ai carabinieri di non aver potuto fare nulla per evitare [illegible] travolgere i due amici: «Davvero non li ho visti, [illegible] frazione [illegible] secondo e [illegible] li [illegible] trovati [illegible] fronte».

Saranno comunque le forze dell'ordine [illegible] stabilire le responsabilità. L'incidente è accaduto nella centrale via Milano, poco dopo [illegible] 2,30. Paolo Petrelli e Mario Bontà erano appena usciti [illegible] «Jimmy's» di Valdengo e avevano deciso di concludere la serata al tavolo di una pizzeria. La scelta è così caduta sul locale «Tramonti» di Vigliano, a pochi minuti d'auto dalla discoteca.

Gli amici hanno così parcheggiato la vettura sul lato opposto della strada, [illegible] ad una concessionaria di moto. Un'occhiata alle splendide dueruote esposte in vetrina [illegible] i due hanno cominciato ad attraversare: è stato un attimo, poi l'urto mortale.

Dal locale è uscito tutto il personale e i clienti. Mentre qualcuno prestava [illegible] [illegible] due ragazzi, altri hanno subito avvisato la Croce Rossa. Ma per Paolo Petrelli non vi [illegible] [illegible] più nulla da fare. [d. p.]

Biella, il presidente della Bicamerale in visita in città

La Iotti [illegible] ragazzi del Bona «Le Regioni, il nostro futuro»

BIELLA. Lunedì [illegible] 10: nell'aula magna del commerciale «Bona» Nilde Iotti sale in cattedra. I banchi gremiti [illegible] giovani e di professori, emozione, curiosità [illegible] bisbigli soddisfatti per due [illegible] [illegible] mezzo di [illegible] lezione sicuramente diversa dal solito.

L'argomento della mattinata è educazione civica: [illegible] parla di Commissione bicamerale, la stessa presieduta dall'onorevole, di leggi elettorali, di corte [illegible] Cassazione e Corte Costituzionale, di referendum e riforme.

In cattedra con Nilde Iotti l'onorevole Wilmer Ronzani, il consigliere regionale Silvana Bortolin, l'assessore Gilberto Pichetto [illegible] il preside dell'istitu[illegible] Flavio Chiastellaro. Imperturbabile, [illegible] un abito a bolli bianchi e blu, l'illustre ospite ha parlato per oltre due ore, rispondendo poi alle domande proposte dagli studenti [illegible] dagli insegnanti.

«Lo Stato italiano ha bisogno [illegible] riforme - ha spiegato ad una platea attenta -. Le competenze delle Regioni ad esempio vanno riviste, gli schemi risalgono a troppi anni [illegible] ed ora [illegible] sta discutendo per conferire più potere [illegible] ogni singolo ente. Si potrebbe trasformare così la nazione in uno Stato federale [illegible] un'apposita Camera delle Regioni. Saranno anche rivisti i poteri del Presidente della Repubblica. Non in ultimo una questione fondamentale: si dovranno ridurre le figure parlamentari. In Europa [illegible] quelli che contano più poltrone [illegible] [illegible] [illegible] da meno dell'Assemblea popolare cinese, Paese ben più esteso di noi».

Scusandosi per [illegible] tempo impiegato a spiegare tutti i complessi meccanismi delle riforme istituzionali («Più rapidamente di così non avrei però potuto fare», ha concluso fra gli applausi dei ragazzi), Nilde Iotti ha annunciato che entro il 6 agosto il testo completo del progetto di riforma [illegible] finalmente pronto.

La parola è poi passata agli iscritti delle ultime tre classi dell'istituto, ma è toccato al preside «rompere [illegible] ghiaccio» con una domanda sulla scuola. Poi il primo studente («Si chiama Andreotti e ha buone possibilità di diventare suo collega», lo ha presentato il preside), che apre [illegible] dibattito con un quesito: «Non [illegible] potrebbero eliminare i piccoli partiti per sveltire le lente procedure burocratiche dello Stato italiano»? Gli fa [illegible] una collega: «Come si fa [illegible] parlare di rinnovamento dei partiti, se poi sono sempre gli stessi a ricoprire le cariche ai vertici»? Poi una nota polemica arriva dal gruppo degli insegnanti: «Perché sempre aumenti ai deputati [illegible] mai ai docenti»?

Nel pomeriggio Nilde Iotti ha visitato il Fondo [illegible] Tempia; alle 21 [illegible] nuovamente affrontato il tema delle riforme alla Camera del Lavoro, intervistata dal caporedattore de «La Stampa» Roberto Franchini [illegible] dal direttore dell'«Eco [illegible] Biella» Ugo Zatterin. [p. g.]

Nella foto di Micheletti l'aula magna del Bona gremita ieri mattina per la visita dell'onorevole Nilde Iotti presidente della Bicamerale. In [illegible] dibattito [illegible] salone [illegible] Camera del Lavoro sul tema [illegible] riforme

Ex società Bertrand

Gruppo milanese ha acquistato l'Edil 2000

BIELLA. Muore l'Edil 2000 [illegible] nasce l'Edil 2000 costruzioni. L'ex punta [illegible] diamante in [illegible]po edile dell'impero economico di Giulio Bertrand è stata acquistata dalla Gdm srl di Settala, il referente dell'impresa biellese sulla piazza di Milano. [illegible] nuovo amministratore delegato è Riccardo Festa, comproprietario della spa milanese.

Con il pacchetto di maggioranza, la Gdm ha comprato tutto, i capannoni di Gaglianico, le attrezzature e il portafoglio ordini trasferendoli nella nuova [illegible] [illegible] cui [illegible] vecchia Edil 2000, trasformata in un'immobiliare, [illegible] in pratica l'ufficio [illegible]merciale. La Fimber, la spa che controllava [illegible] settore edile Bertrand, entra nella «2000 costruzioni» come socio [illegible] minoran[illegible] Nel consiglio [illegible] amministrazione un posto [illegible] stato riservato [illegible] Massimo Allara, vice presidente dell'Edil [illegible]. [m. al.]

Appalti bloccati

La crisi investe il settore dell'edilizia

BIELLA. Incontro Comune e privati oggi per il Centro direzionale: il sindaco Susta e gli assessori Pichetto e Porta discuteranno di progetti e realiz[illegible] con la Nuova Biella spa dell'ex Gruppo Bertrand e la Biella '90. Il Comune tende a ridimensionare il Cda; i privati manifestano preoccupazioni per il rischio che lavori [illegible] investimenti vengano vanificati da nuovi piani urbanistici.

In tema di edilizia va registrata la dura presa [illegible] posizione dei costruttori biellesi emersa l'altra [illegible] durante l'assemblea di categoria. Gli imprenditori edili sottolineano le difficoltà del momento e, come i loro colleghi di tutta Italia, pongono l'accento sul blocco dei cantieri dopo gli scandali di Tangentopoli. Gli appalti sono paralizzati, i lavori si esauriscono e le imprese rischiano così [illegible] sparire dal mercato. [r. s.]

Levaldigi, migliaia di persone all'Air Show della «Lindbergh»

Tutti con il naso all'insù per seguire gli eroi del cielo

LEVALDIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Sfila la banda musicale di Che-[illegible] fra il sibilo dei jet, i bimotori [illegible] i monoposti da acrobazia. E il sole, tanto sole per accompagnare una giornata che serve [illegible] f[illegible] immagine [illegible] questo aeroporto sempre troppo dimenticato, quasi come la terra sulla quale si trova. Un [illegible] di allegria e affollamento, strette di mano e sorrisi, per tornare troppo in fretta all'apatia dei giorni comuni con piste deserte pochi passeggeri, uffici [illegible] transito chiusi. Dicevamo dell'allegria dell'Air Show '93 per dimenticare la tristezza [illegible] tutti i giorni, scanditi da un [illegible] che parte al mattino e [illegible] che arriva alla sera. E interminabili ore di attesa in una aerostazione che, nella [illegible]a categoria, [illegible] fra le più moderne e attrezzate d'Italia. C'è da chiedersi: vale la pena aver speso tanti miliardi? E l'aeroporto [illegible] Levaldigi potrà [illegible]ai diventare un'aerostazione vera? Non bisogna dimenticare che Giuseppe Ciarrapico [illegible] tornato in carcere [illegible] nessuno fa [illegible] sul futuro della linea area, di sua proprietà, che collega tutti i giorni Levaldigi a Roma.

Che cosa sta salvando [illegible] questi mesi l'aeroporto cuneese? Quasi sicuramente la Lindbergh Flying School, l'istituto tecnico aeronautico di Torino che ha la sede operativa proprio nel cuore [illegible] provincia grande. La flotta [illegible] della scuola è costantemente sulle piste di parcheggio dell'aerostazione [illegible] [illegible] i giorni sulla splendida pista asfaltata decollano e atterranno decine e decine di piccoli aerei-istruttori. Ed [illegible] [illegible] proprio la Lindbergh Flying School ad aver organizzato lo show dell'aria [illegible] ad aver attirato su questa «piana» migliaia [illegible] appassionati. Giuseppe Anselmo, comandante e presidente dell'Istituto, [illegible] [illegible] vuole fermare a questa formula, anche se suggestiva, [illegible] esibizioni: «L'Air Show deve poter crescere, chiamare a raccolta ogni anno i piloti più prestigiosi, fornire emozioni e brivido a un pubblico che abbiamo scoperto essere attento [illegible] numeroso». E l'idea più bizzarra, ma sicuramente più prestigiosa [illegible] quella di riproporre ogni anno una grande battaglia aerea: «Gli Usa [illegible] nostri maestri [illegible] proprio loro hanno iniziato a catturare sempre nuovi appassionati con [illegible]bizioni [illegible] grande rilievo spettacolare». Mancano le truppe di terra ma [illegible] Cuneese le saprà fornire: in questi ultimi mesi gli amanti dello «splash contact», la versione europea dell'americanissimo «survival games», giochi di guerra simulati e sopravvivenza, sono aumentati [illegible] dismisura e i «combattimenti» si susseguono tutti i weekend. Provare per credere? Il comandante Anselmo sorride: «Può essere un'idea [illegible] centomila spettatori».

Tutto secondo copione lo spettacolo di sabato pomeriggio con esibizioni acrobatiche di alta scuola: dai Pitts agli elicotteri dell'Elysistem, dai Cap [illegible] [illegible] 21 agli Zlin, dal jet dell'Eurofly al Siai Sf 260. E poi ancora paracadutisti e ultraleggeri fino [illegible] volo contemporaneo di tutta la flotta della Lindbergh Flying School, venti aerei ad oscurare il cielo di Levaldigi con ai comandi i giovani allievi dell'istituto torinese, futuri professionisti dell'aria [illegible] nel settore commerciale, sia [illegible] quello militare.

Scende la sera e [illegible] il silenzio, lo spettacolo è finito, l'appuntamento è per l'anno pros[illegible]o. E a Levaldigi la tristezza sbuca all'improvviso, diventa densa, copre tutto. Ci vogliono altri dodici mesi per tornare [illegible] fare festa [illegible] [illegible] ricordare Lindbergh e la trasvolata atlantica di [illegible] anni fa. Saranno sufficienti per analizzare, capire e curare i mali di questo splendido aeroporto?

Fiorenzo Panero

Il comandante Anselmo una pattuglia in cielo e l'aeroporto [illegible] Levaldigi

IL MINISTRO COSTA

Scontrino in spiaggia? Attenzione agli eccessi

IL 1° gennaio '93 è entrata in vigore una legge dello Stato (la [illegible] 413 del '91) che estende a tutti gli esercenti di pubblici servizi l'obbligo di emettere la ricevuta fiscale, precisando l'esigenza che [illegible] cliente la custodisca con cura così da poterla esibire ad ogni controllo dell'autorità competente.

Fin qui niente di male. Pur [illegible] potendo infatti essere sospettato di [illegible] mai alimentato gli eccessi di pressione fiscale, mi rendo conto che un'amministrazione finanziaria che voglia dirsi efficiente abbia la necessità di controllare che ogni cittadino faccia il proprio dovere nei confronti del fisco.

[illegible] il pericolo che il legittimo esercizio del controllo [illegible] trasformi [illegible] vessazione, [illegible] in agguato. In questi casi se il legislatore (mitica figura del diritto che non ha quasi mai né un nome né [illegible] volto) non è illuminato dal buon senso, anche i più nobili naufragano.

E' un simile pericolo che ho rilevato nella norma tributaria citata all'inizio quando ho pensato a tutte le possibili applicazioni che questa dovrebbe avere. Da ministro della Marina Mercantile - e [illegible] l'avvicinarsi dell'estate -, non potevo non pensare a ciò che accadrà negli stabilimenti balneari se, come sembra, i servizi in [illegible] forniti [illegible] gravati dall'obbligo della doppia ricevuta fiscale (una all'atto d[illegible]la consegna del bene, l'altra al momento del pagamento). Non ci sarebbe nulla da obiettare [illegible] non fosse quanto meno difficile immaginare che un bagnante possa permanentemente conservare e custodire [illegible] [illegible] la ricevuta relativa all'ingresso nello stabilimento ed all'utilizzo [illegible] sdraio, ombrellone ed attrezzature varie, [illegible] modo da essere pronto ad esibirla [illegible] richiesta degli organi accertatori nel luogo dell'operazione o nelle i[illegible]diate vicinanze» (così si esprime l'articolo 12 della legge del '91) pena il pagamento di una multa che va dalle 20 alle 90 mila lire, visto che una simile [illegible] costringerebbe i bagnanti [illegible] conservare il prezioso documento persino quando [illegible] trovano in acqua. [illegible] come si farà nel caso di nolo stagionale? La ricevuta [illegible] in giugno dovrà [illegible] conservata dall'interessato ogni giorno fino a settembre?

Piccole grane. Ma [illegible] di piccole cose che viviamo ogni giorno. E [illegible] [illegible] complicarci la vita, per giunta durante le vacanze, è uno Stato che ci segue dappertutto il pericolo di qualunquismo è difficile da scongiurare.

E' per questi motivi che ho scritto al professor Gallo, ministro delle Finanze, pregandolo di riesaminare la questione, convinto che sia possibile trovare una soluzione in grado [illegible] salvaguardare il diritto-dovere dell'amministrazione finanziaria di controllare il regolare adempimento degli obblighi fiscali dei titolari di stabilimenti (fra i quali ci [illegible] contribuenti onesti e grandi evasori). Il tutto evitando di ledere, nello [illegible] tempo, il diritto del cittadino alla tranquillità nelle vacanze senza [illegible]raggiare, con troppi adempimenti burocratici, lo sviluppo [illegible] turismo balneare.

Apprendo ora che [illegible] titolare del dicastero delle Finanze farà di tutto perché il provvedimento venga seguito «cum grano salis», con buon senso, stabilendo l'obbligo per il cittadino contraente di tenere [illegible] sé la ricevuta fiscale solo per il periodo immediatamente successivo [illegible] quello della compilazione.

Raffaele Costa
ministro ai Trasporti
[illegible] Marina Mercantile

Il Controfestival vercellese infiamma il Teatro Civico e proclama i tre nuovi «re della gag»

San Romolo revival, vince Little Tony

Due serate dedicate alla musica e alla beneficenza: trionfano gli Anni Sessanta e il mito di «Frankenstein jr» Premiata anche la controfigura di Renato Zero. Per la parodia finale «Biancaneve e i sette nani» alla rovescia

VERCELLI. San Romolo rinasce con gli Anni Sessanta di Little Tony, un «Cuore matto» a pulsare in sicrono sotto la giacca che è un tripudio di frange. Il neo-vincitore (per l'anagrafe Diego Cavallone) s'inginocchia sul bordo del palco e regala alla platea l'ultimo show: uno sgolersi in play-back, rigorosamente da controfestival.

Ma San Romolo numero cinque, edizione riveduta e corretta del più celebre Festival della Riviera dei Fiori, è pronto a proclamare anche i due viceré della festa: le luci del teatro Civico si accendono per Renato Zero-Ermanno De Majo, maxi-anello, occhiali e frac, come vuole il look dell'ex «re dei sorcini» che canta «Ave Maria» e che, proprio come al Sanremo ufficiale, si classifica al secondo posto. La terza piazza è appannaggio del cinema: direttamente da «Frankenstein jr.», sbuca la coppia in frac Carmelina Antona-Mario Lesca, che improvvisa un tip-tap in zatteroni, con tanto di urlo horror in falsetto.

La cronaca delle due serate dei «ragazzi terribili», che scelgono di divertirsi facendo beneficenza, regala cinque ore piene di risate, di ironia, di musica e di applausi. Ci sono i padrini vercellesi pronti ad accompagnare i falsi big, c'è una giuria scelta tra il pubblico: nell'ultima serata di gara vengono sommati i punteggi e proclamati i vincitori. E Giorgio Guala, presidente dell'Anffas, annuncia che, grazie a San Romolo, l'associazione che aiuta i ragazzi portatori di handicap può cominciare a pensare alla costruzione di una comunità-alloggio. Di fronte alla platea che si alza in ovazione sfilano due «ginnici» Montserrat Caballè e Freddie Mercury, in trasferta a «Barcelona», un Jovanotti che si fionda in sala, a sorpresa, uno Scialpi in dinoccolato spogliarello, i finti «Aeroplanitaliani», con «intrusione» dell'«aeroplano» vero Alessio Bertallot. E ancora un'Alba-fatale Parietti che non risparmia il primo piano alle gambe, gli Statuto che vorrebbero «Vincere il Festival di Sanremo» (ma qui siamo a San Romolo e non ci riescono); Cher con una passerella di girls, la parodia delle «Innocenti evasioni» di Lucio Battisti, con il tête-à-tête disturbato dall'arrivo di una moglie con valigie. Un applauso e si presenta «gatta» Minoprio che occhieggia ad un Fred Bongusto in giacca bianca, poi esplode una «Mahoney» tutta curve che ha appena litigato con Dick Tracy. Chi manca all'appello? Le sorelle Bertè che non vogliono lasciare il palcoscenico, un molleggiato Rocky Roberts, Baccini con contorno di «sorelle» indiavolate, l'accoppiata ammiccante Di Capri-Montecorvino.

Poi i «ragazzi terribili» cambiano look per l'ennesima volta e sconvolgono il mondo delle favole. Va in scena «Biancaneve e i sette nani» scritta da Claudia Audone, Roberto Sbaratto e Carlo Macrì. La trama? Tra uno spot di Aiax e un ritorno dei nani con musica Barilla, Biancaneve mangia la fatidica mela. Il principe la salva, è vero, ma i nani s'infuriano e intonano «Ammazzate o'» e «Malafemmena», per approdare poi a un più disincantato «Ma che ce frega, ma che ce 'mporta». Vatti a fidar delle favole.

Roberta Martini

Un momento della parodia musicale di Biancaneve e Little Tony-Diego Cavallone, vincitore del Festival (GREPPI)

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Notte reggae in birreria

Venerdì, alla birreria Tom & Jerry, è in programma una notte dedicata alla musica reggae. Saranno protagonisti dell'appuntamento i Goss, un gruppo di Borgomanero che proporrà un repertorio di «produzioni» proprie. Saliranno in pedana, verso le 22, Frank Poletti, Oscar Valsesia, Antonello Epifani e Mario Soldà.

BIELLA
Chitarre e piccoli poeti

Alle 21 di oggi, nei locali sottostanti la chiesa del Villaggio La Marmora, è in programma un concerto di chitarre degli allievi di Gian Piero Pramaggiore. Sempre per la «Festa di Primavera», giovedì è in calendario la premiazione dei vincitori del concorso di poesia. Interverrà il gruppo mandolinistico biellese.

BIELLA
La personale di Kozaris

Prosegue alla galleria Dialoghi, la personale dello scultore ateniese Dimitris Kozaris. L'artista propone lavori che attraverso gli oggetti e gli elementi base di questi ultimi, diventano sculture a volte drammatiche, grottesche o umoristiche. Orari: 9-12/15-19,30.

I risultati del concorso di interpretazione basato sugli autori del '900

Vigliano, aria nuova nella musica

Un vivo successo per il concerto conclusivo

VIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un bel biglietto da visita quello che Vigliano presenta al mondo della musica. Il «Concorso di interpretazione strumentale - vocale Viglianoviva» è partito quasi per scommessa, puntando su una particolarità: rivolgersi al repertorio, non troppo frequentato, dal cosiddetto '900 storico (Schönberg, Berg e Webern) agli autori contemporanei. Dunque niente posto per i vari Mozart, Brahms, Beethoven, Schumann e via dicendo, monumenti indiscutibili e personaggi giganteschi della musica, ma scarsamente caratterizzanti per un concorso che vuole distinguersi nella nebulosa di iniziative consimili.

E così un nutrito numero di concorrenti si è presentato, sabato e domenica, alla Casa del Popolo con spartiti spesso copiati a mano, talvolta di autori noti solo agli iniziati o addirittura nemmeno a quelli: persino per la giuria si è trattato in qualche caso di primi ascolti e di letture a prima vista. I risultati sono sicuramente confortanti e lo ha dimostrato anche il concerto finale, la sera di domenica, con un pubblico non soltanto numeroso nonostante il programma poco popolare, ma anche dovizioso di applausi: prova lampante che la musica di oggi, se è bella e ben eseguita, piace. A nessuno è sfuggito, per esempio, che «E le ombre fuggano» di Alessandro Solbiati, eseguito dal duo di flautisti (i bolognesi Antonino Rotolo e Marco Venturuzzo) vincitori della categoria gruppi, non è soltanto una virtuosistica serie di suoni armonici, quarti di tono e battiture di chiavi dello strumento, ma è ricerca di impressioni, di sensazioni istantanee, di idee in silhouette che trovano originali dimensioni musicali. Insomma, in barba ai barbogi, è arte.

Alle spalle dei due flautisti si sono classificati altri gruppi: al secondo posto Elena Carusi (clarinetto) di Verona e Giuliana Panza (pianoforte) di Modena; terzi i torinesi Maria Agricola (soprano) e Gioele Muglialdo (pianoforte), a pari merito con la violoncellista Elena Dardo e la pianista Maria Antonietta Marongiu di Bolzano.

La giuria - presieduta da Roberto Cognazzo e formata da Daniele Bertotto, Rocco Parisi, Franco Ruffa, Sergio Patria, Giorgio Giacomelli, Giulio Monaco e Alberto Galazzo - è stata selettiva, poco incline a somministrare premi a pioggia. Tant'è vero che nella categoria dei solisti non sono stati assegnati né il primo né il secondo, ma soltanto il terzo che è andato a Stefano Melis, giovane clarinettista di Mongrando.

Il concorso di Vigliano è stato accompagnato da altri due concerti venerdì e sabato, e un terzo si svolgerà sabato prossimo nella chiesa di San Giuseppe con i cori diretti da Giulio Monaco. Legittima la soddisfazione dell'assessore alla cultura Maurizio Bacchi: «Con un budget limitatissimo pensiamo di avere avviato un'iniziativa che porta il nome di Vigliano in tutta Italia: alla lunga ne verranno dei benefici». E Silvio Gariazzo, che ha tirato le fila della complessa organizzazione: «E' la prova che anche il nostro paese può diventare megafono di cultura; non è poco».

Leonardo Osella

Antonino Rotolo e Marco Venturuzzo, vincitori del concorso di Vigliano

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Ap.: 21,30. Lire 9000

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Or. sp. 21,30

Principe — **Wind - Più forte del vento**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Prezzo unico L. 7000
Or.: apert. 21,30
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Viotti — RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 21,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — RIPOSO
Inf. tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — RIPOSO
Or.: 21,30
L. 20.000/15.000

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30
Lire 9000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di anni 18**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9.000/8.000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Proposta indecente**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mazzini — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 **Pro Art on Stage**, spettacolo di musica e danza organizzato dal sig. P. Rosso per conto della **Pro Art** - ingresso a pagamento.

Sociale — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.888
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538927

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,30/22
Lire 9000/7000

PRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 Spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sole con l'assassino**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Due sconosciuti, un destino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Un incantevole aprile**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Massima copertura**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. il Veneto 5. **Accerchiato**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 4. **Amore per sempre**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Aristogatti**. Cartone animato. Col. Or.: 15,25, 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 18,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West**. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Single (L'amore è un gioco)**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPORTER v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kevin Volans (I)**. Concerto per due clavicembali, viola, da gamba e percussioni. R. Petretti, V. Myllu, V. Ghielmi e F. Sardini. Posti a L. 15.000 e 10.000. Per inf. tel. 8815.210/363.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Maggio/giugno Spett. e saggi Scuole di danza, Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.888. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Dumas, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 60. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Jenny e Chachi**, telefilm
22,30 **Zona Franca** (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Orchidee e sangue**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **After Mash**, sit. com.
20,30 **La febbre dell'oro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, sit. com.

Telecity
19 — **Brothers & Sisters**, telefilm
19,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,25 **Colpo Grosso story**, quiz
23,20 **L'urlo della follia**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **Boomerang**, attualità

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'affittacamere**, film
23 — **Informazioni regionali**
23,15 **Automania**

Rete 9 Tai
20,50 **La casa dei nostri sogni**, film
22,28 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,30 **Tg sera**
22,50 **Martedì sport**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
23 — **Woobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Cari candidati**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **La rosa nera**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,45 **Teleromanzo**
21,40 **Messaggi di vita**
22,40 **Cinema mio**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**

Altaitalia Tv
21,30 **Fine tel landa**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**
23,30 **Lilit**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il 4-0 all'Aosta ha coinciso con gli stop di Lecco, Solbiatese e Giorgione

Si riducono le pretendenti alla C1 e il Novara alimenta i suoi sogni

NOVARA. Il largo successo sull'Aosta alimenta la speranza degli azzurri che domenica hanno visto ridursi anche la concorrenza diretta. Solbiatese e Giorgione hanno perso qualche colpo, eppoi con queste due squadre c'è ancora la possibilità degli scontri diretti al Comunale di viale Kennedy. La sconfitta con il Fiorenzuola dovrebbe aver messo fuori gioco anche la Centese cui gli azzurri renderanno visita domenica prossima. Una battuta a vuoto ha fatto registrare anche il Lecco (0-0 in quel di Trento). Adesso i lariani sono avanti di una sola lunghezza. Insiste invece il Fiorenzuola che ha un vantaggio di due punti e un calendario decisamente favorevole nelle ultime quattro partite. In effetti è questo il vero avversario del Novara.

Lo ammette anche Gigi Del Neri: «Gli emiliani hanno un vantaggio da amministrare, sono una squadra in crescendo ed il calendario li favorisce. Non siamo però rassegnati, tutt'altro. Abbiamo dimostrato con l'Aosta, (avversario non sprovveduto come potrebbe far credere il nostro largo successo) di poter giocare un bel calcio, sicuramente all'altezza delle migliori squadre. E' logico che, a questo punto, non possiamo contare solamente sulle nostre forze. Ci vediamo costretti a sperare anche sulle disgrazie altrui. Il nostro obiettivo è quello di vincere le restanti quattro partite. Poi, alla fine, tireremo le somme e se gli altri saranno stati più bravi di noi, renderemo onore al merito ma non avremo nulla da rimproverarci».

Contro l'Aosta, in effetti, la squadra di Del Neri ha sfoderato una prestazione davvero convincente. Ha steso l'avversario con due gol nello spazio di venti minuti, quindi ha vissuto di rendita. Senza l'assillo del risultato da ottenere a tutti i costi, s'è rivista una squadra ben disposta in campo, atleticamente viva, nonostante la giornata calda, in grado di praticare un buon pressing in mezzo al campo che ha finito per disorientare l'avversario, impartendogli una pesante lezione.

Si è avuta netta l'impressione che, a risultato ormai acquisito, gli azzurri non abbiamo voluto infierire, perché ogniqualvolta hanno prodotto accelerazioni offensive, sono arrivati a mettere in costante affanno la difesa valligiana.

Del Neri non potrà seguire da vicino la squadra in quest'ultimo mese. Ieri è partito per Coverciano, dove parteciperà al Master per ottenere il patentino di allenatore di prima categoria. Il gruppo sarà affidato al preparatore Camillo Bugnolo che ha ovviamente predisposto un programma dettagliato con l'allenatore. Del Neri rientrerà a Novara solamente venerdì in tempo utile per preparare la trasferta di Cento.

Renato Ambiel

Armanetti e Balesini esultano dopo la segnatura del primo gol del Novara

E' una sconfitta che brucia

I tifosi contestano Barlassina e i rossoneri. S'è salvato Buda

AOSTA. «Se c'era bisogno di una conferma che la squadra è indecifrabile, adesso tutti i dubbi sono svaniti. Non si può scendere in campo con la testa altrove e senza la dovuta concentrazione. Alla tecnica occorre aggiungere il cuore e la grinta, altrimenti si rischia di incappare in prestazioni negative come quella di domenica. Non riesco proprio a spiegarmi i continui alti e bassi di rendimento dei ragazzi». Così Lorenzo Barlassina, che non ha digerito il 4-0 subito a Novara.

«Perdere con un gol di scarto, oppure subire un passivo pesante, non comporta differenze in classifica - aggiunge l'allenatore rossonero -, però uscire dal campo con la consapevolezza di non avere dato tutto, lascia parecchio amaro in bocca. Dopo il rigore dubbio che ha permesso ad Armanetti di sbloccare il risultato e dopo l'autorete di Tedoldi che ha portato i novaresi sul 2-0, non siamo stati capaci di reagire in modo adeguato, consentendo alla squadra di Del Neri di comandare a proprio piacimento il gioco».

A sottolineare la prova incolore dell'Aosta ci hanno pensato anche gli Ultras, che dopo una lunga assenza sono tornati a seguire la squadra, contestando però l'allenatore e i giocatori. Barlassina ha rimandato il previsto rientro di Colnaghi, schierando ancora Barone terzino fluidificante, con Mascheroni in mediana e De Angelis tornante sulla destra. Sul 3-0 Girelli è entrato in campo al posto di Mascheroni, però il capocannoniere della passata stagione non ha potuto cambiare il volto alla partita.

«E' una sconfitta che brucia in termini numerici - sottolinea Barlassina -, ma non dobbiamo fare dei drammi per il passo falso commesso a Novara. Gli azzurri, d'altro canto, sono ancora in corsa per la promozione, pertanto sapevamo che non sarebbe stato agevole fermare la marcia dei piemontesi. L'importante è preparare nel migliore dei modi la sfida contro il Pergocrema. Ci riscatteremo contro i lombardi e chiuderemo il discorso salvezza».

Tra i pochi giocatori a non avere colpe da farsi perdonare a Novara c'è Buda, incolpevole sulle quattro reti degli azzurri. «E' stata una prestazione indecorosa - sottolinea il portiere rossonero -. Come in precedenti occasioni, abbiamo confermato di avere seri problemi a tentare di recuperare lo svantaggio. Non ci sono stati cali fisici. Dobbiamo cercare le cause della batosta nella mancanza di carattere e reagire immediatamente per presentarci in condizioni morali ideali nella sfida con il Pergocrema che può valere una stagione».

A quattro giornate dalla conclusione, l'Aosta ha visto ridursi a 2 lunghezze il vantaggio sui lombardi (terz'ultimi). Per i rossoneri diventa fondamentale imporsi nello scontro diretto di domenica al «Puchoz».

Sigfrido Beneyton

Dal dischetto Armanetti batte il portiere aostano Buda: è l'inizio della goleada

A SALVEZZA RAGGIUNTA

Voci ad Alessandria di un suo ritorno

I grigi e Amisano rispunta l'amore?

ALESSANDRIA. Un turno di riposo non guasta. Anzi, regala ai grigi la matematica certezza di disputare la prossima stagione la C1. La sconfitta interna del Siena e il ko del Carpi a La Spezia hanno messo la parola fine alla lotta nelle retrovie. Toscani ed emiliani il prossimo anno giocheranno in quarta serie, mentre è probabile che a sostituire l'Arezzo, cancellato dal giro dei «pro» venga ripescata una delle seconde classificate del torneo Dilettanti. Si parla con insistenza del Livorno. Squadra da 5 mila tifosi e con provata solidità economica.

A salvezza raggiunta, in città riprendono a circolare nuove voci su rimpasti societari e possibili cessioni di quote. Due le ipotesi. La prima: l'acquisto di un numero consistente di azioni da parte dell'ex presidente Gino Amisano, supportato da un cospicuo intervento della Erg. La seconda: Amisano cercherebbe un socio per poter far suo il 75 per cento delle quote in possesso di Vitale. Che cosa c'è di vero? Forse la verità sta nel mezzo. Amisano è tentato di farsi sotto, ma è trattenuto dallo scotto pagato negli anni precedenti. Da parte di Vitale c'è la disponibilità di valutare eventuali offerte. Il patron è però incerto se cedere del tutto il club, oppure allargarlo a nuovi partner per investire capitali freschi nella nuova campagna acquisti.

La società smentisce in modo categorico. «Non ci sono stati contatti tra il dottor Vitale e potenziali acquirenti - precisano da via Gentilini -. Perlomeno in via ufficiale. Qualcuno vuole farsi della pubblicità gratuita a spese dell'Alessandria».

Ma, sull'altro fronte, Amisano non smentisce di essere intenzionato a tornare alla guida della società grigia: «Potrebbe accadere domani, come fra un mese, un anno. Oppure mai. Tutto dipende da loro. Accetto di trattare, purchè le richieste non siano spropositate. Durante la mia gestione, durata quattro anni, dall'87 al '90, ho già pagato uno scotto abbastanza pesante». [p. a.]

MOMENTI DIFFICILI

Umore nero dopo il kappaò di Ospitaletto che segue l'arresto di Bocci

Il Casale ammaina la sua stella

Sarà crisi se il presidente darà le dimissioni

CASALE. «Siamo tornati da Ospitaletto con la maglia in tinta unita, tutta nera, le stelle sono rimaste là, smarrite»: questa boutade di Carlo Raspanti, presidente del Centro coordinamento tifosi nerostellati, è sintomatica dell'umore che regna nel clan casalese dopo la sconfitta con i bresciani, giunta al culmine di una settimana segnata dall'arresto del presidente Bocci.

«La vicenda del nostro patron non spiega il rendimento dei giocatori - precisa il segretario Gianfranco Biandrino -. Semmai avrebbero dovuto giocare al massimo, proprio per dimostrare al presidente che gli erano solidali in un momento tanto difficile». In effetti, il nocciolo della questione, è di natura psicologica: i giocatori hanno già la testa alla campagna acquisti della prossima stagione e non rispondono più alle sollecitazioni del tecnico.

Giocatori demotivati, dunque, con largo anticipo anche sulla tabella salvezza. E' quanto paventava mister Bui nelle scorse settimane, aggravato dall'arresto del presidente, che mette in discussione il futuro di tutti. In questo senso, le dichiarazioni sono rabbiose. «Proprio non ci voleva - dice Marisa Marianini, delle "Black Star Woman" -. Sono contenta solo per quel gruppo che continuava a contestare Bocci: se la vicenda non si chiarisce subito, rimarremo senza guida e sostegni finanziari e allora comprenderanno come il presidente fosse prezioso per il Casale».

Da un sondaggio condotto tra industriali e uomini «che contano», condotto nell'intero circondario, non sembra esserci nessuno disposto ad accollarsi le responsabilità societarie.

Se il presidente dà le dimissioni, dove andrà il Casale? «Noi ci auguriamo di cuore che Sergio Bocci torni con noi - fa rilevare Carlo Raspanti -. Non possiamo però stare con le mani in mano e avvieremo contatti con le forze politiche e le istituzioni per essere pronti a qualsiasi evenienza». Intanto, giungono le dichiarazioni di Ubaldo Bocci, fratello dell'arrestato: «Ritengo che il clima rovente di Napoli abbia portato il magistrato ad emettere provvedimenti a pioggia, coinvolgendo Sergio che ha seguito esclusivamente l'iter iniziale di aggiudicazione e costituzione del consorzio (quello che ha eseguito i lavori di ristrutturazione dello stadio S. Paolo, ndr). Preciso che mio fratello è estraneo a vicende di tangenti. Anzi, nel 1990 promuovemmo un'azione giudiziale contro i responsabili del consorzio, perché a nostro avviso erano state commesse irregolarità».

Rodolfo Castellaro

Il pareggio interno con il Caltignaga avvicina gli azzurri all'Eccellenza

Trino torna a rivedere le stelle

Il gol nel finale di Manfrinato quasi sicuramente vale la permanenza nella massima categoria regionale. Anche gli altri risultati hanno giocato a favore della formazione di Oscar Lesca

L'allenatore del Trino Oscar Lesca e due protagonisti del match col Caltignaga: Davide Manfrinato e Michele Torretta

TRINO. Un'inzuccata precisa di Manfrinato e il Trino «torna a riveder le stelle». Nonostante il pomeriggio afoso un lungo, interminabile brivido ha percorso la schiena dei blu sky di Lesca nel match interno con il Caltignaga. Un'invenzione di Portoni, allo scadere del primo tempo, aveva complicato terribilmente il cammino trinese verso la salvezza. Un incubo, scacciato soltanto dalla prodezza del duo Greppi-Manfrinato.

E dire che il match contro i novaresi di mister Rosa, indicato alla vigilia come un possibile scontro dall'esito scontato, era iniziato per i colori trinesi in maniera convincente. Senza Ghione e Brunelli, mister Lesca doveva rivoluzionare un po' il pacchetto difensivo, presentando Forte in funzione di libero e dirottando nella zona centrale del campo Cavaliere e Torretta.

Nonostante le assenze, la manovra del Trino era fluida: Greppi e Manfrinato facevano soffrire la retroguardia verdenera. Poi, improvvisamente, il Caltignaga prendeva il sopravvento a centrocampo e, pur senza impensierire l'ottimo De Prà, riusciva a tenere in apprensione gli azzurri. L'undici di patron Ramundo arrancava, capitolando quasi allo scadere. Nella ripresa alcuni accorgimenti tattici (dentro Satta e Libero a velocizzare il gioco e sfruttare maggiormente le fasce) non davano gli effetti sperati: solo mischie nell'area novarese che i «defender» del Caltignaga riuscivano a sbrogliare. Quindi l'incornata dell'ex juventino Manfrinato per l'1-1 che, di fatto, può valere la salvezza.

Conferma il d.s. Piero Vermonti: «C'è stato un momento in cui abbiamo davvero avuto paura di non riuscire a riequilibrare le sorti del confronto. Sarebbe stata una mazzata tremenda anche perché, al di là del gioco espresso, il pareggio era sicuramente il risultato più giusto. Certo, alla vigilia del match speravamo in un successo per toglierci definitivamente ogni timore ma, per come si erano messe le cose, era indispensabile muovere la classifica».

Per il Trino, dunque, ci sarà ancora da soffrire sebbene, a questo punto, solo un incredibile «suicidio» potrebbe impedire agli azzurri di fallire l'obiettivo salvezza. Conferma Vermonti: «Con due punti dovremmo metterci al riparo da eventuali rischi e penso che, contro Valenzana e Borgosesia, si possa centrare il traguardo. Certo non bisognerà più ripetere gli errori commessi contro il Caltignaga...».

In soccorso al Trino, comunque, sono arrivati gli altri risultati e, se è vero che Fulvius e Trecate, sia pure in maniera laboriosa, hanno superato Arona e Valenzana, gli stop di Villadossola e Derthona hanno ulteriormente migliorato la posizione del Trino. Commenta Vermonti: «Non possiamo non essere fiduciosi, visto che molte delle formazioni in corsa con noi per la salvezza saranno impegnate in scontri diretti».

Piermario Ferraro

Terzo posto

Tra Fcv e Borgo tutto come prima

Tutto come prima tra Fcv e Borgosesia nella sfida per il terzo posto (FOTO MICHELETTI)

BORGOSESIA. Pari e patta in Juve Domo-Borgosesia e in Fcv-Ovada, pari e patta anche nella corsa alla terza piazza tra granata e lanieri. Insomma l'inseguimento dei granata continua e, sull'altro fronte, resiste la «difesa» dei giallorossobianconeri.

Sta di fatto che a 180 minuti dalla conclusione del torneo i valsesiani hanno ancora buone possibilità per agguantare i rivali, ai quali comunque il «titolo di reginetta» alle spalle di Verbania e Libarna non sfuggirà di certo. «Mal che vada il Borgo potrà affiancarci - dice il ds Sandro Turotti -. Ma perdere la terza poltrona sarebbe un autentico suicidio. E' vero che le ultime due gare sono in trasferta, ma domenica saremo a Caltignaga contro una squadra senza stimoli come noi e poi a Borgomanero. Il Borgo, invece, ospiterà il roccioso Libarna e chiuderà a Trino. Tutto sommato gli opposti calendari si equivalgono. Per cui le due lunghezze di vantaggio dovrebbero ampiamente bastarci».

Più che alla classifica nell'ultima uscita al Lamarmora la squadra di Ubertalli ha guardato ai vari Stroscio, La Vecchia, Bottigella e Rota, ovvero alle forze giovani mandate in campo contro l'Ovada. E l'esito della prova è stato positivo, soprattutto per la punta La Vecchia, autore di una preziosa rete.

E il Borgo? Con il febbricitante Arrondini in panchina i granata a Domodossola hanno ottenuto il preventivato punto. «Ma poteva andarci meglio - spiega il baffuto tecnico -. A un quarto d'ora dal termine, sull'1-1, Maggioni è stato strattonato da Coppo al limite dell'area. Il nostro giocatore, nonostante il fallo del portiere, era riuscito a resistere ma quando stava per calciare nella porta sguarnita l'arbitro ci ha assegnato una punizione dal limite espellendo, nel contempo, l'estremo difensore ossolano. Sinceramente avremmo preferito che Coppo restasse in campo. Sul 2-1 a nostro favore la Juve Domo non ci avrebbe più raggiunto».

In casa granata, comunque, si guarda già al prossimo match interno con la vice-capolista Libarna per chiudere in bellezza la stagione. [r. cyn.]

IL CASO

Da Grignasco accuse neppure troppo velate sul comportamento della Dufour

Biellese, una salvezza con i veleni

I rossoneri se la prendono con i cugini varallesi, ma il ds Cravello sgombra il campo dalle maligne ipotesi: «E' stato un match vero. Siamo i primi ad essere amareggiati per il ko. Però da un mese siamo deconcentrati»

La Biellese 1902 a Varallo ha agguantato una salvezza insperata espugnando il Comunale dei neroverdi. La vittoria laniera è venuta grazie ad un gol di Baracco

BIELLA. E' proprio vero, come sostengono i Matia Bazar, che esiste un posto dove «Le canzoni e i sogni s'avverano». La Biellese 1902 data (quasi) per spacciata alla vigilia dell'ultimo turno ha clamorosamente sovvertito i pronostici, espugnando il «Comunale» di Roccapietra, teatro delle esibizioni casalinghe della Dufour. Una magistrale punizione di Baracco in entrata ha regalato ai lanieri il successo-salvezza. Una vittoria difesa nella ripresa dallo sterile e inconcludente assalto dei neroverdi.

Osserva il direttore sportivo della Dufour Cravello: «Ci tengo subito a precisare che è stata una partita "vera". La Biellese ha vinto perché ha sfruttato quelli che sono momentaneamente i nostri "difetti", ovvero un'errata predisposizione mentale e psicologica al match. Anche contro i lanieri il mister ha "caricato" i ragazzi che, però, non sono riusciti a gettare nella mischia la carica indispensabile».

Questa dunque la «risposta» della Dufour alle accuse, neppur troppo velate, arrivate da Grignasco su presunti favoritismi dei neroverdi. «E' da vent'anni che sono nella Dufour - conferma Cravello - e l'intendimento della società è sempre stato quello d'onorare gli impegni. Così è avvenuto anche in quest'occasione. I primi ad essere delusi per la sconfitta con i lanieri, e non solo per quella, siamo stati proprio noi. Anzi, al termine del match abbiamo parlato con mister e presidente per studiare su quali ragazzi poter contare al momento d'allestire la Dufour del futuro».

La vittoria della Biellese 1902, dunque, ha condannato il Grignasco: a nulla è servito il pareggio interno (2-2) con il Cerano (al quale tra l'altro bastava un punto per garantirsi la promozione), un risultato maturato negli ultimi minuti quando, sotto di due gol, i rossoneri sono riusciti a riequilibrare la situazione. Per i lanieri una salvezza insperata: mai in discussione nel girone d'andata, irrimediabilmente compromessa con un girone di ritorno costellato da sconfitte e problemi, molti dei quali di natura extracalcistica.

Per il football laniero, comunque, un risultato di prestigio che potrebbe rappresentare il primo tassello verso la rinascita di un club che, neppure molti anni addietro, aveva calcato scenari decisamente più prestigiosi.

Gli ultimi verdetti del torneo di Promozione sono stati emessi: il Cerano stacca la concorrenza di Sunese e Castellettese e vola in Eccellenza, mentre Grignasco, Farese e Galliate, ripartiranno dalla Prima categoria. [p. m. f.]

PRIMA CATEGORIA

Biogliese harakiri

Il Viverone si salva sul filo di lana

BIELLA. Niente appendici in Prima. Momo e Valsessera staccano il biglietto per la Promozione, mentre Romentinese, Lumellogno, Ponzone e Biogliese accompagnano mestamente in Seconda Quaronese e Santhià, da tempo già retrocesse.

Nel girone B i novaresi del Momo hanno travolto la Pernatese, rendendo vano l'ultimo acuto del Vignale. In coda il Borgovercelli di Colombo supera 3-1 il Borgolavezzaro e agguanta una salvezza meritata quanto laboriosa (al termine dell'andata i blu parevano irrimediabilmente staccati dalla zona-salvezza). Finale in crescendo anche per la Caresanese: 3-0 al Romagnano.

Nel girone C il Verolengo «rovina», almeno in parte, la festa del Valsessera che «celebra» la promozione con una sconfitta interna. In coda harakiri della Biogliese che si fa superare tra le mura amiche dalla Villareggese e lascia via libera al Viverone che inchioda la Libertas Biella e festeggia la permanenza in Prima. [p. m. f.]

COROLLA SW 16V

Il Mondo, l'Uomo e l'Auto, secondo Toyota devono poter convivere armonicamente.

Nuova Toyota Corolla SW 16V. Così nuova che oltre ad avere 16 valvole ha tre ellissi.

La perfezione non nasce perfetta. È il risultato di un continuo impegno a raggiungere nuovi traguardi e di una continua insoddisfazione per i traguardi raggiunti.

Ma quando finalmente la perfezione arriva e quando prende la forma perfetta della Corolla SW 16V, allora vuol dire che porta la firma Toyota: tre ellissi che simboleggiano l'auto, l'uomo e il mondo in reciproca relazione.

Tre ellissi che racchiudono un pensiero vincente: l'auto deve essere progettata e costruita in modo da convivere armonicamente con l'uomo e con la Terra.

Un'auto così nuova come la nuova Corolla SW 16V non poteva quindi che nascere sotto il segno delle tre ellissi.

Segno che nella nuova Corolla SW 16V troverete tanta tecnologia (un potente motore bialbero di 1600 cc, 16 valvole, 114 cv), ma anche tanto spazio (un vano bagagli con una capacità fino a 713 litri).

Segno che sulla nuova Corolla SW 16V scoprirete una dotazione di serie davvero completa (servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata e sedili posteriori ribaltabili separatamente), ma anche una completa protezione contro gli imprevisti (acciai ad alta resistenza e barre di protezione alle portiere) e contro l'invecchiamento (l'80% delle lamiere è zincato).

Infine, segno dei tempi, la nuova Corolla SW 16V consuma poco (solo 5,8 lt di benzina per 100 km a 90 km/h) e rispetta l'ambiente (oltre il 75% del suo peso è riciclabile).

Quindi non dovete stupirvi se Corolla SW 16V è anche garantita per 3 anni (o 100.000 km) e ha a sua disposizione un servizio di assistenza assolutamente garantito.

Segno che Toyota fa tutto a perfezione.

E lo fa tre volte bene.

Una statistica a cura dell'ADAC, la principale associazione tedesca degli automobilisti, pone Toyota Corolla al primo posto per affidabilità fra le auto del proprio segmento.
E se lo dicono i Tedeschi, c'è da fidarsi.

Il nuovo modello.